RAISAT.

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

CV PA TO2

LA STAMPA

ANNO 132. N. 59. DOMENICA 1 MARZO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TLX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47081. FAX [illegible]; 06/484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6566334/335. FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80301

Il leader azzurro rilancia il Polo e l'asse con An. A D'Alema: diremo sì solo a una vera riforma

Berlusconi-Fini, patto sulla giustizia

Cossiga: se il Cavaliere mi ostacola lo butto giù

IN BILICO TRA FUTURO E TRADIZIONE

A Verona si sta celebrando la definitiva omologazione di Alleanza nazionale, ma la metamorfosi finale del partito erede dell'msi è soltanto uno degli aspetti della rappresentazione scaligera. E forse neanche il principale. Perché il punto critico è piuttosto la configurazione del Polo.

Certo, del Polo an è un segmento importante: tuttavia non sembra esserci un interesse frenetico per sapere che cosa potrà diventare dopo l'addio all'ideologia. Sarà un partito di programma, come vuole Fini, prenderà un carattere «nazional-democratico» e si dimostrerà ancora insufficiente in liberalismo, come ha scritto Sergio Romano in *Liberal* si proporrà come una forza di governo che punta le sue carte sul successo mediatico del suo leader?

In realtà la sensazione prevalente è che Fini e Fisichella abbiano lavorato soprattutto in vista di un obiettivo: e cioè la stabilizzazione di an come elemento permanente dell'orizzonte politico italiano. Quel sentore di precarietà che ha accompagnato anche le fasi di maggiore successo del partito di Fini si sta effettivamente dissolvendo. Le facce e le voci di una destra sovversiva, terzomondista, anticapitalista sono al margine. Gli autori maledetti della destra sono stati consegnati alle cantine. An prova a presentarsi come un grosso partito popolar-conservatore, in bilico fra tradizione e futuro, modernizzatore *con juicio*. Si direbbe quanto di più simile alla Cdu-Csu ci sia in Italia, se non fosse che Fini è costretto dalla storia, sua personale e del suo partito, a proclamarsi di destra.

Questa collocazione risponde più alle esigenze del suo elettorato tradizionale che non alla posizione politica che Fini e Fisichella stanno

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

I SERVIZI

GAD LERNER
Il Picconatore: guai a chi si mette di traverso
A PAGINA 2

MINZOLINI
Ma l'abbraccio con Silvio non convince tutti
A PAGINA 2

CECCARELLI
Verona battezza il partito del Capo
A PAGINA 3

VERONA. Sulla «questione giustizia» torna l'asse fra Berlusconi e Fini. Dalla conferenza programmatica di an, a Verona, il Cavaliere rilancia il patto con Alleanza nazionale e, al tempo stesso, il Polo delle libertà. La platea lo ha interrotto con quarantadue ovazioni, il leader di Forza Italia ha detto di sentirsi «a casa nuova». Il senso del messaggio a Fini è chiaro: escludere accordi sottobanco e preferenziali col pds. Non a caso, quasi con una punta d'ironia, il leader azzurro ha spiegato che verso D'Alema né lui né Fini hanno mai nutrito tentazioni di questo tipo. «Diremo di sì solo a una vera riforma».

Intanto, Francesco Cossiga, leader della nuova formazione dell'udr, torna a punzecchiare il Cavaliere: «Berlusconi è persona intelligente e si è accorto di un dettaglio fondamentale: io ho la forza di buttarlo giù. Ovvero: ho la forza di buttare giù Silvio Berlusconi se lui continua a mettersi di traverso, a vivermi come un avversario».

Martinetti e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

LETTERA DI PRODI

«NON VOGLIO LE ELEZIONI»

CARO Direttore, con grande attenzione, prima, e con estremo stupore e altrettanta preoccupazione, poi, ho letto l'articolo che, sulla *Stampa* di ieri, sabato 28 febbraio, Augusto Minzolini dedica a quella che viene chiamata la mia «ultima tentazione»: cioè il «piano», anzi, il «desiderio» di «fare le elezioni subito dopo l'ingresso in Europa».

Sono rimasto stupito perché mai - ripeto, mai - ho coltivato né un «piano» né un «desiderio» di questo genere e, di conseguenza, mai - ripeto, mai - ne ho parlato, né «nel solito consesso di consiglieri devoti» né in altri luoghi o altre occasioni.

E sono rimasto preoccupato perché è di tutta evidenza quali sarebbero i danni qualora in Italia, all'estero, sui mercati, si diffondesse la voce o, peggio ancora, la persuasione che il presidente del Consiglio italiano stia coltivando il progetto di provocare una crisi di governo. Il prossimo 3 di maggio se, come fondatamente spero, saremo stati ammessi con i primi alla Unione economica e monetaria, l'Italia avrà conquistato un risultato di portata che non credo sia esagerato definire storica.

Romano Prodi

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Addio al Festival firmato Vianello

Minetti regina di Sanremo

Trionfo per la Minetti Comazzi, Dondoni, Ferreris, Miretti e Venegoni A PAG. 22 E 23

I GUAGLIONI D'ITALIA

SANREMO A che bravi *guaglioni*. Una milanese al dente e un napoletano verace sbancano Sanremo e riuniscono l'Italia profonda. Quella che canta. Quella che piange. Quella che tiene. Quella che non ha ancora capito cosa sia l'Europa, ma comunque ci va. In un mondo che si complica e che confonde, quest'Italia cercava nuovi eroi semplici e popolari. Li ha scovati dentro una gara di canzonette noiose. Anna-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 22 SESTA COLONNA

A PALAZZO GRASSI

Aperta la mostra del Picasso italiano

VENEZIA. Palazzo Grassi, *Picasso 1917-1924*, una mostra che risponde a due richieste: la grande esigenza di cultura da vivere; il bisogno di un incontro organizzato e costruttivo tra pubblico e privato. Un'esposizione che racconta l'incontro dell'artista con Roma e Napoli. E' stata inaugurata ieri presenti il sindaco Cacciari, l'avvocato Giovanni Agnelli, Cesare Romiti e numerose altre personalità. SERVIZIO A PAG. 13

E' finito in tragedia l'incontro che l'uomo, separato da anni, aveva voluto per discutere il rientro in casa

«Ceniamo tutti assieme» e stermina la famiglia

Strage a Torino: ha ucciso moglie e tre figli, poi si è sparato

TORINO. Li aveva voluti tutti a casa, per una sera. «Ceniamo, discutiamo e poi ricominciamo», aveva detto a moglie e figli. Aveva insistito, pregato, promesso: «D'ora in poi sarà tutto diverso». Ma le cose non sono andate come immaginava. Un'altra lite, i ragazzi che lo accusavano, lo rimproveravano di averli lasciati soli. Sono volate parole grosse. Vito Antonio Carriere, 61 anni, ex operaio, aveva la pistola con sé. E ha sparato. Cinque colpi per ferire la donna della sua vita e i ragazzi, altri cinque per ucciderli. E così hanno perso la vita Concetta Castellana, 56 anni e i figli Luisa, 34 anni, Anna Maria, 31, Maurizio, 22. L'ultimo colpo il padre lo ha riservato per sé: si è sdraiato sul letto e ha premuto il grilletto. Ora è in fin di vita. Della famiglia si è salvato soltanto Francesco, il più fragile, in cura da uno psichiatra, che era uscito con un amico.

Armand-Pilon, Bramardo, Mancini e Poletto ALLE PAG. 4, 5 E IN CRONACA

VITE DISPERATE

UN truce dramma, un abominevole macello che sembrano appartenere ad altri tempi, ad altre coordinate geografiche e morali. Che cosa può spingere un uomo di sessant'anni a sterminare, senza apparenti, solide ragioni, la propria famiglia? La moglie, due figlie, un figlio? E' accaduto nella notte in una casa popolare di Torino. Nell'ora in cui la gente pacifica si consegna al sonno e le menti insane aprono l'uscio alle Furie. Gli spari ripetuti, le invocazioni di pietà, i vicini che balzano dal letto, le telefonate alla polizia, lo spettacolo del sangue sparso dappertutto. L'assassino rantola dopo essersi sparato alla testa, un altro figlio si è salvato perché rientrerà più tardi, a cose fatte.

Lui era tornato a casa da qualche settimana, dopo anni di separazione. Litigi come se ne sentono tanti, lavori saltuari per tutti, un alloggio decoroso, qualche sfortuna di troppo (malattia e droga). La moglie che cerca appoggio e sicurezza tra i Testimoni di Geova, nelle Torri di guardia, nella biblica Arca. La volontà omicida non ha operato sele-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Il voto in India non premia Sonia

Primi exit poll: successo integralista e sconfitta per il partito del Congresso

di Claudio Gallo A PAGINA 9

Umberto Agnelli: non basta l'euro

«In futuro un'Unione anche politica» Ciampi: non è finito il tempo del rigore

di Valeria Sacchi A PAGINA 15

Visco: tasse invariate sulla casa

«Più metri quadrati, minori aliquote» Bancari, intesa sul costo del lavoro

SERVIZI ALLE PAGINE 15 E 17

Ogni edificio pubblico con tricolore, vessillo europeo e gonfalone locale

Sul tetto sventolano tre bandiere

LA bandiera dei tre colori forse non è sempre stata la più bella, come pretendeva l'autore anonimo nella canzone del 1846, ma certo noi l'abbiamo maltrattata un bel po'. Confessiamolo: per parecchi anni, dopo la fine della guerra, ce ne siamo proprio vergognati. La stessa parola tricolore ci era sospetta. Veniva associata, nell'immaginario, alla fiamma rosso-bianco-verde di certi manifesti elettorali: che a loro volta la associavano a un ventennio per noi da dimenticare. Le sole occasioni in cui l'italiano medio tollerava quel vessillo erano le Olimpiadi, quando lo vedeva salire sul pennone, per la vittoria di un sollevatore di pesi o, meglio, di una bella saltatrice in alto; sulle note scricchiolanti dell'inno di Mameli.

Adesso il tricolore torna a occupare la scena, e promette di tenerla anche gli compete. Da oggi, in esecuzione a una legge del 27 gennaio, starà lassù, a Palazzo Chigi, nei ministeri, nelle università, nelle scuole, nei palazzi di giustizia, nei consigli regionali, comunali e provinciali. Chissà - i comunicati sono elusivi - se anche sulle tabaccherie, dovunque si venda sale e chinino di Stato, nei botteghini del Lotto. Perché «il bianco, il rosso e il verde / è un terno che si gioca e non si perde», come scriveva, nel Risorgimento, l'esule veneziano a Firenze Francesco Dall'Ongaro.

Ma, attenzione a chi gioca i numeri della bandiera, non ci starà da solo. Accanto, avrà sempre l'azzurro del vessillo europeo. E, dovunque lo si desideri, i gialli, i verdi, i cremisi degli stendardi locali. Italiani sì, a condizione di sentirci sempre veneti, toscani, siciliani; pantaloni, gianduiotti, pulcinelli e stenterelli, a seconda dei paralleli. «Noi vogliam la libertà», come diceva la canzone. Non era, per caso, la canzone del tricolore?

Giorgio Calcagno

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITÀ
FORUS S.p.A.

PAOLO MIELI

Quei cattolici contro il Risorgimento

Due saggi di Guido Formigoni e Aldo Schiavone riaprono il dibattito sull'origine del nazionalismo cattolico e sui conflitti tra Chiesa e Stato unitario. Il legame con la tradizione del XII secolo e con l'Italia dei Comuni formì al mondo cattolico gli anticorpi contro il fascismo, ma lo espone oggi a possibili influenze separatiste. A PAG. 16

I bianconeri 1-0 sul Bari. Zamorano e Ronaldo affondano il Napoli. Toro, pari col Genoa

Resta l'Inter a inseguire la Juve

La Lazio, fermata dall'Atalanta, è a 6 punti dalla vetta

Soltanto l'Inter tiene il passo della Juventus, mentre la Lazio deve accusare altri due punti di distacco dai bianconeri. Nei tre anticipi che hanno visto impegnate le tre squadre in corsa per lo scudetto, successi della Juventus sul Bari (1-0, autorete di Negrouz su tiro di Inzaghi) e dell'Inter (2-0 al Napoli, gol di Zamorano e rigore di Ronaldo) mentre la Lazio non è andata oltre il pareggio (0-0) in casa dell'Atalanta. Oggi le altre partite di A, con clou all'Olimpico (Roma-Fiorentina) poi le coppe europee con l'andata dei quarti: martedì Inter-Schalke e Lazio-Auxerre di Coppa Uefa, mercoledì Juve-Dinamo Kiev di Champions League e giovedì Roda-Vicenza di Coppa Coppe.

In serie B, grossa occasione sprecata dal Torino che, in vantaggio a Marassi di due reti (doppietta di Ferrante), si è fatto raggiungere, nel finale, dal Genoa. NELLO SPORT

Un'iniziativa
I REGALI DI Gardenia

Gardenia + mappa degli Orti e Giardini Botanici + Guida sulla concimazione delle piante + catalogo UNOPIÙ: solo L. 7.000

Il fondatore dell'udr avverte il Cavaliere: non continui a mettersi di traverso

«Ho la forza per buttar giù Berlusconi»

Cossiga: e Fini è il Tony Blair della destra

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Al caffè dell'hotel Victoria, l'ex presidente Francesco Cossiga si compiace ancora del *coup de théâtre* con cui ha rovesciato i fischi del Palasport di Verona, irrompendo con una selva di telecamere sul palco al fianco di Gianfranco Fini «quasi rubandogli l'applauso, benedicendolo, ostentandosi quale oggetto del desiderio della destra italiana. Riecco, con il Picconatore, la vecchia, sanguigna politica congressuale italiana fatta di appostamenti, gestualità scomposte, fisicità ineleganti ma energiche che sanno di verità e sudore: tutto il contrario della cura berlusconiana per l'immagine, la ripresa televisiva solo dalla parte del profilo giusto.

«Cosa vuole che me ne importi delle riprese più o meno sporche, se vengo bene o male, io lì in mezzo a quella bolgia di microfoni e telecamere mi ci muovo benissimo».

Al contrario di Berlusconi.

«Berlusconi l'ho trovato nervoso, di pessimo umore, perfino un po' maleducato».

Per forza, si è visto rubare la scena dall'avversario politico.

«Berlusconi ha una concezione proprietaria, lo dico in senso tecnico, non polemico, dei rapporti personali e politici. Soffre perché non riesce a concepire che possano rendersi autonome persone che era abituato a considerare *sue*. Come Clemente Mastella, il formidabile organizzatore dell'udr».

Lei però, al contrario di Berlusconi, in vita sua non ha mai condotto una campagna elettorale. L'udr potrebbe rivelarsi un bluff di fronte agli elettori.

«E' vero che non ho mai guidato un partito. Può darsi che io non abbia la forza di affermarmi elettoralmente. Però Berlusconi, che è persona intelligente, si è accorto del dettaglio fondamentale: io ho la forza di buttarlo giù. Questo, oggi, è il punto».

Buttarlo giù?

«Oddio, se lo scrive mi faccia precisare meglio: io ho la forza di buttare giù Berlusconi se lui continua a mettersi di traverso, a vivermi come un avversario».

Ma è talmente ovvio che siete avversari, e in palio c'è la leadership del Polo.

«Errore. Da oggi dovete prendere atto che il Polo non esiste più. Esistono un centro e una destra, così come al governo non c'è l'Ulivo bensì il centro-sinistra. E sa qual è la novità più grossa?».

Mi scusi?

«Ma certo, la prego di scriverlo. Gianfranco Fini, col suo straordinario discorso di Verona, con la scelta di dare vita a un moderno partito fondato sui programmi anziché sull'ideologia, ormai è il Tony Blair della destra italiana. Per questo ho voluto esprimergli tutta la mia ammirazione, di fronte a un'autentica novità della politica italiana».

Caro Cossiga, con ciò lei mi conferma che sta contendendo a Berlusconi la leadership del Polo.

«La smetta di usare quella parola desueta. Il leader del centro, lo dico con obbiettività, al momento è Silvio Berlusconi, così come Fini è il Tony Blair della destra».

Una destra del tutto affidabile?

«E' evidente. Ieri sera, dietro al palco, mi ha abbracciato quella cara signora, Assunta, la vedova di Almirante. Così ho potuto darle atto dell'unica verità che Fini oggi sarebbe impossibilitato dalle circostanze a dire a voce alta».

Quale verità?

«Che se oggi lui è il Tony Blair della destra italiana, una gran parte del merito va riconosciuta a Michelini e Almirante, cioè a coloro che letteralmente strapparono il msi dalle piazze per dargli una prospettiva istituzionale».

A questo punto finalmente apre bocca il silenziosissimo ospite di questa mattinata veronese del Picconatore, seduto lì accanto a lui e intento a soppesare la disfida lanciata al Cavaliere. E' Pinuccio Tatarella che fa sì con la testa e aggiunge: «Non dimentichiamoci come a Michelini e Almirante il msi debba pure la sua netta scelta atlantica». Chissà cosa avevano da dirsi il numero due di an e Francesco Cossiga. I malumori di Berlusconi sembrano destinati a moltiplicarsi, nei prossimi tempi.

Gad Lerner

Qui sopra Francesco Cossiga, a destra Pierferdinando Casini

> *Da oggi il Polo non esiste più Ci sono un centro e una destra così come al governo non c'è l'Ulivo ma il centro-sinistra Però è vero che il leader del centro al momento è il capo di Forza Italia*

> *Il capo del Polo ha una concezione proprietaria dei rapporti personali e anche politici Soffre perché non riesce a concepire che possano rendersi autonome persone che lui era abituato a considerare sue*

RETROSCENA

INCERTEZZE A DESTRA

Ma l'abbraccio con Silvio non convince tutta An

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco l'alleato ritrovato, Silvio Berlusconi, ha riproposto l'asse con Gianfranco Fini, ha regalato a mezza convention il libro nero sui crimini del comunismo, ha posto una «pregiudiziale» sulla separazione delle carriere di giudici e pm e una serie di condizioni per dar il via libera alle riforme. Eppure non tutti hanno capito dentro An dove voglia andare a parare il Cavaliere con quel discorso che li scavalca, come dice qualcuno, a destra. «Un comizio elettorale - sospira Giulio Maceratini - . Non so però cosa voglia fare. Forse ha messo dei paletti, forse ha detto quelle cose perché, come mi ha confidato, stava male». «Ma no, ma no - osserva Pinuccio Tatarella - Berlusconi vuole trattare sulle riforme. Non c'è dubbio. Ha anche ragione quando dice che il Polo deve avere una posizione comune. La separazione delle carriere come pregiudiziale? Silvio parla a braccio e gli capita di dire qualunque cosa».

E Gianfranco Fini, l'altro estremo dell'asse rilanciato da Berlusconi, cosa dice? In pubblico non proferisce parola. Ma anche il presidente di An è rimasto perplesso per quel discorso del Cavaliere. Ad un amico ha confidato: «Non me lo spiego. Forse è solo un atteggiamento caratteriale. Gli capita. Non bisogna poi prendere alla lettera dei discorsi fatti a braccio. Come non è vero che io e Silvio abbiamo fatto un patto sulla separazione delle carriere. Si mettono i principi in Costituzione sulla distinzione eppoi si fa il resto per via ordinaria. Continuo a ritenere che Silvio voglia l'accordo, che in realtà vada avanti la trattativa che c'è stata in commissione in maniera amplificata. Non credo neppure alle elezioni. Forse ci saranno nei desideri di qualcuno, forse ci saranno i tempi tecnici, ma le possibilità politiche sono zero».

Fini spande ottimismo, ma ha le sue perplessità: lui ha fatto molte aperture a Berlusconi, ha portato il suo partito su una posizione antigiustizialista che è una rivoluzione per la sua gente, ma tutto questo sforzo prevedeva una maggiore duttilità dell'alleato sulle riforme, un reingresso del Cavaliere a pieno titolo nel partito pro Bicamerale. Si può dire che Fini dava quasi per scontato un esito simile. E invece...

Non si sa se per negoziare fino all'ultimo o perché vuole tenersi le mani libere, ma di fatto Berlusconi, sul palco di Verona e subito dopo, ha solo riproposto punto per punto le sue condizioni: «Il presidente eletto non può non avere la direzione del governo»; la separazione delle carriere tra pm e giudici. Anzi, questo punto scabroso per il centro-sinistra è diventato sulla bocca del Cavaliere «una pregiudiziale». «Altro - ha aggiunto - non basta. Vedo che anche An si sta convincendo di questo fatto e, con quel che sta accadendo, anche qualcun altro sta cominciando a capire, nel centro-sinistra». Quel «qualcun altro», ovviamente, è D'Alema. «Io - ha osservato Berlusconi - non tengo conto delle opinioni di certi pm che vogliono abbattere lo Stato borghese, ma spero che in tutti ci sia una nuova consapevolezza. L'intervista di D'Alema a Repubblica mi dà una speranza. Spero che nel pds nasca una consapevolezza nuova».

Ora i discorsi di Berlusconi non fanno una piega. Addirittura sul piano programmatico nella commissione della conferenza di An che si occupa dei problemi della giustizia, c'è chi abbraccia l'idea della separazione delle carriere. Ma un conto è tenere alta una posizione di bandiera, un altro è trasformarla in «una pregiudiziale» condita con affermazioni del tipo: «Non ce l'ha ordinato il dottore di fare le riforme. Se non le facciamo questa volta le facciamo la prossima». Con le pregiudiziali, si sa, una trattativa non va da nessuna parte, anche quella sulle riforme.

Da qui le perplessità di Fini. Perché Berlusconi fa questi discorsi? Rilancia per poi negoziare? Il Cavaliere pensa che alla fine lo stesso pds si convincerà? Ieri nella carovana dei forzisti che hanno accompagnato il Cavaliere nella trasferta di Verona, qualcuno faceva strani discorsi. «State attenti - ha consigliato Domenico Contestabile - alla requisitoria del 3 marzo del pm Ielo sulle tangenti Enel. Io ho una mia idea. Dopo aver fatto la guerra a noi che avevamo vinto le elezioni, adesso i magistrati ci riprovano contro il pds che sta al governo».

Insomma, Berlusconi spera che D'Alema cambi idea per questi o altri motivi. Ma se questo non avvenisse? Di qui i timori del presidente di An: per la rigidità delle parti saltano le riforme e, patatrac dopo patatrac, finisce male. Fini teme questa possibilità, ammette che dall'Ulivo ci si può aspettare di tutto». E in queste condizioni, l'atteggiamento di Berlusconi potrebbe diventare uno dei possibili detonatori.

Tira da una parte tira dall'altra si rischiano di ripetere gli errori che portarono la scorsa legislatura al fallimento del tentativo Maccanico e alle elezioni subito dopo, magari a ruoli capovolti: Fini nei panni della colomba e Berlusconi in quelli del falco. «Sì, è vero - ammette Altero Matteoli, responsabile organizzativo di An - c'è aria di elezioni». Timori condivisi sull'altro versante del Polo anche da Casini. «Partito di Cossiga e Bicamerale - racconta il segretario dei Ccd - è un combinato esplosivo. Ormai Berlusconi ha capito che le riforme sono messe male. Quindi c'è la strada spianata per le urne. Circola anche una data, il 21 giugno». Certo le cose non sono ancora a quel punto. Anzi. Ma molto dipende dalla duttilità del Cavaliere, dalla sua capacità di negoziare senza fracassare tutto. Ecco perché Fini fa gli scongiuri, e non solo lui. Anche Berlusconi assicura che non si farà condizionare da nessuno, neppure dai nemici della Bicamerale, dai novelli Rasputin alla Baget Bozzo. «Ve lo ripeto - giura - alla fine decido io anche se ascolto tanta gente. Addirittura chiedo dei pareri per fare il contrario. Ad esempio so benissimo che mia madre non ha il senso dell'orientamento. Per cui spesso mi è capitato di chiederle: "Mamma dov'è il mare?". Lei mi indicava una direzione e io puntualmente trovavo il mare dall'altra parte. Mamma dov'è Vienna? Lei mi diceva prendi quella strada e io per non sbagliare facevo l'opposto...». Da oggi, si può star sicuri che D'Alema e Fini pregheranno la signora Rosa di consigliare al figlio Silvio di far saltare la Bicamerale. In amore, guerra e riforme, tutto è permesso.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

TRA FUTURO E TRADIZIONE

no delineando. Tanto è vero che la conferenza di Verona è interessante non solo e non tanto per il contenuto programmatico della an futura, quanto perché tende a mostrarsi come gli «stati generali» dell'intero centrodestra. Stati generali che nessuno ha convocato; eppure testimoniati dal fatto che in queste ultime due settimane si sono riaperte tutte le discussioni, dato che l'iniziativa di Francesco Cossiga ha scompaginato il fronte del Polo. E a Verona si sta assistendo per questo a una scena animatissima, a un veloce gioco dei quattro cantoni, con i vecchi alleati preoccupati di tenere le posizioni, e con un intruso, Cossiga, fin troppo dinamico, beffardo, disinibito: in totale, una situazione in costante evoluzione.

Anzi, una situazione con accenni di tipica frenesia: Berlusconi sente il rischio da un lato dell'alternativa cossighiana, mentre dall'altro non può guardare senza inquietudini all'autoriforma di an, che la renderà più concorrenziale: e quindi, come ha detto ieri, fa di necessità virtù sostenendo vigorosamente l'«asse» con Fini, in modo da riproporsi come il regista e l'attore principale del Polo. Nel frattempo Casini, rimasto orfano a causa della defezione cossighista di Mastella, elabora la sua coerente quanto costosa scelta bipolare, chiedendo di «rivisitare» il Polo in funzione di un più qualificato orientamento politico centrista. Già, ma intanto si direbbe che l'asse Fini-Berlusconi, se davvero c'è, cominci a spostare a destra tutta l'opposizione; e questo proprio mentre l'irruzione di Cossiga «strappa» nella direzione esattamente opposta.

Il fatto è che in questo momento i giochi, e le guerricciole, di posizione dentro il centrodestra sono più che altro la dimostrazione evidente di un disagio politico molto serio e di una inquieta carenza di prospettive. Il Polo oggi è escluso dall'area del potere e soprattutto non ha alcuna probabilità a breve termine di ottenere la rivincita delle elezioni del 1996. Inoltre ogni giorno che passa ci avvicina alla data in cui si avrà la decisione sull'ingresso italiano nell'euro, che potrebbe consegnare al governo Prodi un alone degasperiano; e in ogni caso risulterà penoso per tutta l'opposizione restare esclusa dal «dividendo europeo», cioè dai vantaggi economici più o meno immediati che dovrebbero coronare l'approdo italiano alla moneta unica.

Il centrodestra insomma sta giocando da solo, nella propria metà campo. Ma c'è da chiedersi: ha ancora senso la parola centrodestra? Due entità sempre più distinte, il centro e la destra, stanno cercando a tentoni una soluzione praticabile, che dimostri la vitalità dello schieramento. Quella di Fini, soluzione a destra, non ha chance elettorali; quella di Cossiga, soluzione al centro, almeno nel chiuso del Parlamento è potenzialmente in grado di disgregare non uno ma entrambi i poli, specialmente se l'attrazione governativa risultasse irresistibile per l'udr. Nell'incertezza attuale tra l'irrilevanza politica e la disintegrazione, il Polo si muove di qua e di là. L'unico problema, non insignificante, è che ci si può agitare molto e restare irrimediabilmente fermi.

Edmondo Berselli

DOVE VOLA LA COCCINELLA

D'Alema: in Europa non si va con i «ciucci»

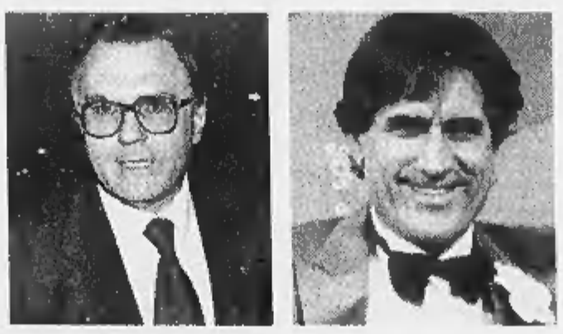
«DIFFICILE CORRERE GRAN PREMIO CON GLI ASINI». «Credo che in Europa con Prodi, con Ciampi, con Napolitano, con Berlinguer era ragionevole pensarci di andare. Con Mastella e con Tatarella sarebbe stata più dura: è difficile partecipare al Gran premio con dei ciuccis. Lo ha detto Massimo D'Alema parlando a Nardò nel corso di una manifestazione organizzata dai Democratici di Sinistra.

INTINI: DA DESTRA FASCISTA A DESTRA FURBA. «Da Mussolini ad Almirante, a Fini, la dinamica dell'evoluzione ha trasformato la destra fascista nella destra furba». E' quanto sostiene Ugo Intini, esponente dei Socialisti democratici, commentando la prima giornata della conferenza programmatica di An a Verona. «I socialisti - prosegue Intini - sono, per definizione, antitetici a entrambe. Sono più antitetici ad An di D'Alema, perché, a differenza del pds, non hanno bisogno di legittimazioni reciproche e non condividono con Fini il comune interesse a cancellare la storia».

PER BERLUSCONI 42 APPLAUSI. Sale sul palco del palasport ed è un'ovazione. I delegati di Verona salutano con entusiasmo Silvio Berlusconi, che abbraccia Gianfranco Fini e Domenico Fisichella. Quando inizia a parlare e dice «Mi sento a casa», il popolo di An risponde con un minuto di applausi. E saranno 42 quelli che sottolineeranno i passaggi più significativi del discorso del leader del Polo, in tre quarti d'ora di intervento.

TATARELLA-COSSIGA, A COLAZIONE PER «CASA COMUNE». Un'ora e mezzo a chiacchierare, davanti ad un caffè, con Francesco Cossiga. E' cominciata così la giornata veronese di Giuseppe Tatarella, presidente dei deputati di An: ascoltando Cossiga che definisce Gianfranco Fini, nella giornata della distensione, «il Tony Blair della destra». Obiettivo: preparare la «casa comune».

FIAMME AL PALASPORT. Fiamme alla conferenza programmatica di Verona: fiamme vere, non quelle virtuali che campeggiano sul simbolo della formazione di Fini. Un piccolo incendio ha turbato la mattinata di ieri: forse una disattenzione, forse un gesto voluto, ma il fuoco si è sviluppato su un mucchio di carta accatastata fuori dal palazzo dello sport, proprio a ridosso dell'abitazione del custode dell'impianto sportivo. Nulla di grave, fuoco domato.



Domenico Fisichella e Lando Buzzanca

Buzzanca: «Fini ha un dono ultraterreno, l'intuito»

INTERVENTO IN LINGUA EBRAICA. All'assemblea programmatica di Verona di An ci sarà anche un intervento in lingua ebraica. Lo terrà il professor Gerardo Bovenzi, a nome del Centro studi Giorgio Perlasca, volendo così «sottolineare l'amicizia nei confronti degli ebrei».

LA «FIAMMA» NON SI TOCCA. Il simbolo del vecchio movimento sociale italiano, la fiamma tricolore che campeggia sulla bara di Benito Mussolini, ancora compreso nel logo di Alleanza nazionale, non deve essere messo in discussione, o tantomeno cancellato, perché rappresenta una parte importante del partito nato a Fiuggi tre anni fa. Un simbolo «ricco di valori storici e culturali» che sono alla base della formazione guidata da Gianfranco Fini. E' quanto emerge dai pareri raccolti dall'Asca.

BUZZANCA: FINI CAPO DELLO STATO. «Gianfranco Fini sarà il primo presidente della Repubblica eletto dalla gente». Non ha dubbi Lando Buzzanca sul futuro del presidente di An, e sotto il palco della conferenza si lascia andare ad una sua e propria dichiarazione d'amore: «Lo amo perché è un uomo con le palle e perché ha un dono trascendentale e non terreno: l'intuito».

«VIA LA PENSIONE AI PARLAMENTARI». Abolire il diritto alla pensione dei parlamentari e dei consiglieri regionali: è quanto propone un ordine del giorno presentato alla conferenza di An da due consiglieri regionali, Silvia Ferretto Clementi (della Lombardia) e Gianfranco Gadolla (della Liguria). L'ordine del giorno si scaglia contro «il diritto alla pensione (vitalizio) dopo una sola legislatura» di cui beneficiano parlamentari e consiglieri.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsolaro di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sette srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 28 Febbraio 1998 è stata di 503.836 copie

Il leader del Polo: le riforme non ce le ha ordinate il medico, se non le facciamo, le faremo un'altra volta

Fini-Berlusconi, patto sulla Giustizia

An dice sì alla divisione delle carriere tra giudici e pm

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Effetto Berlusconi. Alla conferenza programmatica di An, il Cavaliere accusa i giudici di mirare al «cuore dello Stato», con una allusione neppure troppo velata al gergo dei brigatisti negli Anni Settanta. Insiste sulla separazione delle carriere, definendola «pregiudiziale» per il buon esito delle riforme. Riesuma le ideologie che Fini voleva mandare in soffitta in nome dei «programmi», e lo fa nel modo più plateale possibile, sventolando in faccia ai delegati il *Libro nero del comunismo*. Il gioco funziona: dal palco, Berlusconi incassa una raffica di applausi, e in serata gli arriva una risposta importante dalla commissione giustizia di An, che esprime un «orientamento favorevole» alla divisione dei ruoli tra giudici e pubblici ministeri. Come voleva il Cavaliere. E come non voleva Fini.

Quando Berlusconi prende il microfono, la platea di An ha già ascoltato Pierferdinando Casini. Lo ha sentito fare a pezzi l'udr di Cossiga. Lo ha applaudito sentendogli dire che il nuovo partito «a furia di stendere filo spinato tra il centro e la destra ha finito per indossare un elmetto da combattimento che gli stessi partigiani hanno smesso più di 50 anni fa...».

Il leader di Forza Italia sorride. Parla a braccio, con un tono che sembra leggero: «Mi sento a casa», attacca. Saluta i ministri «che hanno condiviso le pene del nostro governo». Guarda Tatarella e lo chiama «Pinuccio birichino». A Fini si rivolge sempre per nome: «Al di là della politica - spiega - Gianfranco ed io siamo amici veri...». Il richiamo alla comunanza conquista i delegati di An, ma è subito chiaro che il Cavaliere non ha nessuna intenzione di rinfoderare le sue «armi improprie» in nome dell'asse «Fini-Berlusconi» che qui tutti, lui per primo, considerano l'unica via per battere le sinistre. «Il Polo non deve morire - dice - perché con lui morirebbero la democrazia e la libertà», dice. Ma è chiaro che le diversità ci sono eccome.

A partire dalle riforme: «Non ce le ha ordinate il dottore - dirà Berlusconi dopo l'intervento, subito dopo un faccia a faccia con Fini -. Se non le facciamo questa volta, le faremo la prossima. L'importante è che siano buone: e a questo proposito la separazione delle carriere dei magistrati è pregiudiziale. Oggi giudici e pm lavorano negli stessi uffici, prendono il caffè insieme, magari si danno suggerimenti proibiti. E invece occorre una divisione netta, non basta proibire i passaggi di ruolo all'interno dello stesso distretto, come ha sostenuto Fini». Una richiesta precisa, che An è ora disposta a mettere in discussione. «Una scelta così impegnativa andrà seriamente meditata e approfondita all'interno del partito», conferma il presidente della commissione giustizia Alfredo Mantovano, uno dei nuovi colonnelli di Fini.

Dal palco, dicendosi sicuro del sostegno di An nella sua «grande battaglia» contro i magistrati, Berlusconi era stato chiarissimo: «Io non credo che esistano giustizialisti di destra e giustizialisti di sinistra. Il giustizialismo è uno strumento delle dittature comuniste. E adesso, dopo l'intervista di Gherardo Colombo, i veli sono caduti: la procura di Milano vuole controllare gli eletti dal popolo, mai un magistrato aveva chiesto tanto potere...».

La platea applaude, trascinata dalla foga oratoria del Cavaliere. Ormai lo show è lanciato: Berlusconi torna a mostrare il *Libro nero*, non senza ricordare che «è stato stampato dalle Officine grafiche Mondadori», e già le hostess del congresso distribuiscono le copie ai delegati: «E' giusto non privilegiare le ideologie - dice -, voi potete guardare avanti, ma quel che vale per la destra non vale per la sinistra. Perché punta sugli stessi uomini che ancora pochi anni fa idolatravano ideologie che pretendono di cambiare a forza l'umanità. Anche usando i giudici per eliminare gli avversari politici...».

Quella di Berlusconi è un'invettiva anticomunista. Il discorso torna sul piano della concretezza politica solo quando finisce sull'udr e sulla Lega.

Per Cossiga le parole sono dure: «Ha sempre votato per Prodi, e noi non accettiamo lezioni di opposizione da chi predica bene e razzola male»; «Noi siamo aperti a tutti, ma non possiamo ignorare che un partito nato per prendere di là e portare di qua finora ha fatto esattamente il contrario». Però quelli che contano sono i voti, tanto più che lo stesso Fini - in una intervista al Tg1 - ha detto che «da Prodi c'è da aspettarsi di tutto, anche le elezioni».

«Per vincere - conclude Berlusconi - ci servono i numeri dell'elettorato leghista, che non può continuare a consegnare il Paese alla sinistra. E ci servono quelli di Cossiga: finora ha scompaginato Forza Italia, ma le nostre braccia restano aperte. Per vincere dobbiamo essere uniti». Anche sulla separazione delle carriere.

Guido Tiberga

Fini e Berlusconi Sotto Tatarella

Il capo del Polo prima di parlare ha regalato 5 mila copie del «Libro nero del comunismo»

CURIOSITA'

TRA PASSATO E PRESENTE

Chi si rivede, l'anticomunismo

E il Cavaliere infiamma i «nostalgici»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Bellissima, la signora Letizia Gucci, perché un nome così non si porta invano, perché ci racconta che se a Fiuggi aveva «pianto», qui a Verona le è venuto «da ridere». Segno, forse, della normalità conquistata, del passato che non ti insegue più come un'ombra da giustificare. Se ne va per il congresso, la signora Letizia (delegata di Pisa) con il «libro nero del comunismo» gentile omaggio di quel campione dello spettacolo che è Silvio Berlusconi che ieri mattina s'è presentato sul palcoscenico di An con il librone sotto il braccio e ad un suo ordine le hostess gallonate si sono sparpagliate per la sala a distribuire l'opera fresca di traduzione e di stampa.

Contenta dell'omaggio? Massì, dice la signora Letizia, perché almeno si sappia che «gli stermini non li ha fatti solo Hitler, ma anche Stalin e che, poi, Hitler non era il fascismo». Comunque, a questo punto, «Alleanza nazionale non ha più nulla da spurgare. Bisogna guardare avanti». La parola d'ordine di Fini è passata («Non useremo più la storia e le tragedie del secolo come arma impropria nella lotta politica»), in questa platea così moderna, indistinguibile da altri insiemi politici, se non per le molte belle ragazze, chissà perché, assiepate e quasi esibite nelle prime file.

L'anticomunismo è morto, ha detto Fini; viva l'anticomunismo, gli ha risposto Berlusconi. Ma è davvero come dice Tatarella che adesso «la destra è più moderata del centro» sottintendendo che il centro è più estremista della destra? Ignazio La Russa, che sta dentro il tabernacolo di Fini, ci spiega che in realtà le due posizioni sono «complementari». Tutto si tiene nel vincolo del marciare divisi e colpire uniti: «La rinuncia ad usare la storia nella pratica politica non è un'idea nuova, ma è una delle ragioni fondanti e costituenti di An».

Ammette poi La Russa che Fini ha «dovuto e potuto» dire quello che ha detto perché non ci sono dubbi che nel dna del suo partito la particella «anticomunismo» è viva e imperitura. Diverso il discorso per Berlusconi e il suo partito, che «non ha dna e deve pur darsene uno».

Antonio Martino, che del governo Berlusconi è stato ministro degli Esteri e di Forza Italia è uno dei dubbiosi profeti, non crede nell'efficacia dell'«arma» storica: «Dal punto di vista del consenso, io credo che l'anticomunismo non paghi e possa risultare addirittura passivo. Questo non vuol dire che i conti con la storia siano chiusi: un po' di memoria fa bene». Sbagliato anche, come ha fatto Berlusconi, fissare il congresso di Forza Italia il 18 aprile, cinquantesimo anniversario della vittoria elettorale contro la sinistra? «Sbagliato - dice Martino - anche perché stabilisce una continuità che non c'è tra dc e Forza Italia».

Marcello Veneziani, il più eccentrico tra gli intellettuali di destra, dice che l'apparente rovesciamento di ruoli tra Fini e Berlusconi risponde in realtà ad una naturale dislocazione politica: «E' il centro il vero punto di raccolta dell'anticomunismo». Il problema è semmai che razza di forma stia dando Fini al suo partito: «Sferica e senza spigoli - dice Veneziani - ma così facendo rischia di perdere l'avversario e senza avversari non c'è politica. Qual è oggi il nemico di An? Io non lo so». E Berlusconi? «I sondaggi gli dicono che l'anticomunismo funziona. Venerdì non ha ostentatamente salutato D'Alema, si sta ricostruendo un nemico. E' una scelta di marketing politico. Oggi Berlusconi è ideologico; Fini duttile, a-ideologico, a-politico, rassicurante. Funzionerà? Mah».

Dura, da mandar giù, questa storia del passato in soffitta per uno «di confine» come il triestino Roberto Menia che ha masticato sempre politica e anticomunismo. Con un po' di fatica dice «che non ci si può definire anti-qualcosa, anche se io non posso che dirmi anti-comunista. Ma pure il pci fino a qualche anno fa era fiero del suo passato, del proclama di Togliatti che voleva fare di Trieste la settima repubblica jugoslava...».

Teodoro Buontempo, leader dell'ala populista, invece non ha problemi di diplomazia: «Fini banalizza troppo, non può cancellare la storia con una battuta, né ridurre un partito a una società per azioni». Ma la gente sembra d'accordo: «Certo, perché questo è un pubblico massmediale, televisivo, ha applaudito più i passaggi in cui si parlava di ritorno al governo che non quelli in cui si parlava di politica. Questo è uno spettacolo, si viene come si va a un'expo, a una fiera, a fare un weekend».

Un'altra bolla signora, Francesca Caccinelli, delegata di Foligno, si tiene stretto il librone omaggio (e racconta di aver visto alcuni delegati che se ne portavano a casa qualche copia in più) perché «non mi vergogno di essere anticomunista». Ma è una faccenda che riguarda più il «regime rosso» dell'Umbria che non quelli veri: «Ingiustizie e favori che vengono perpetrati quotidianamente, all'università e un po' ovunque. L'uguaglianza, finta, contro il valore e i meriti delle persone». E la Storia? E' un'altra storia, passata. Andiamo avanti.

Cesare Martinetti

«Cossiga ha sempre votato per Prodi E noi da lui non accettiamo lezioni di opposizione»

Brunetta

La «terza via» per l'economia

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il professor Renato Brunetta dice di non avere pregiudizi: «Le mie idee sono lì, chi vuol conoscerle si legga i miei libri, chi le vuol prendere e usare le prenda».

Ha un'etichetta lib-lab, si definisce socialista, ricorda come suo grande amico Ezio Tarantelli, l'economista che fu arruolato dalla Cisl e che per primo ruppe il tabù del punto unico di contingenza. Le brigate rosse lo hanno ammazzato; il pci gli organizzò un referendum (perso) contro.

Destino degli eretici, come dell'economista inglese James Meade (teorico della *labour capital partnership*) di cui si diceva che era «troppo a destra per piacere alla sinistra e troppo a sinistra per piacere alla destra».

Brunetta si compiace della sua eccentricità e «da socialista» è contento di essere stato citato da Gianfranco Fini e in qualche modo eletto ispiratore della svolta economica di Alleanza nazionale: né liberismo, né socialismo, ma la «terza via» di Brunetta, l'economia partecipativa.

Che cosa significa? «Che la società dei salariati dell'economia fordista è finita, ce n'è già un'altra che però non riesce a svilupparsi perché frenata da regole e governi che non la rispettano».

Per Brunetta la terza via è quella di agire sul salario, scomporlo, abbattere i contratti nazionali di lavoro, avviare la partecipazione di lavoratori e datori di lavoro, introdurre nelle retribuzioni una parte legata al profitto dell'intera impresa.

Un modello che in Italia è di fatto già pratica nel piccolo e medio del Nord-Est, ma anche dell'Emilia, delle Marche, là dove l'economia tira. Una soluzione, secondo il professor Renato Brunetta, valida per tutti i problemi a cominciare dalla disoccupazione: elimina la questione dell'orario (che diventa variabile a secondo delle necessità), delle differenze Nord-Sud, della previdenza anch'essa da scorporare come il salario.

«Il fatto è - conclude il professor Brunetta - che la sinistra al governo è oggi la più conservatrice insieme ai sindacati». Gli innovatori stanno a destra? Brunetta: «Chi imboccherà la terza via, vincerà». [c. m.]

Una leadership molto forte accoppiata a una marcata impostazione presidenzialista

Verona battezza il partito del capo

VERONA

L'Msi, è chiaro, non c'è più. Ma la sorpresa è che non c'è più nemmeno An. Al posto del partitone, generato a Fiuggi quale entità d'incerta collocazione negli schemi politologici, qui a Verona pare di scorgere qualcosa di più semplice e moderno: la lista Fini. Da questo punto di vista, per un giudizio più risoluto, converrà attendere la prova-coccinella. Se il leader nominerà, indicherà e addirittura metterà in atto una qualche ostensione del coleottero, se l'insettino sopravviverà alla conferenza programmatica senza diventare ufficialmente l'emblema del partito, vorrà dire che ormai se lo tiene Fini, lui e basta, come un Papa. In altre parole il presidente di An avrà un simbolo personale e domani, magari, anche elettorale.

Nel frattempo il partito resiste, anche ben strutturato. Le riunioni delle commissioni sono affollate. A volte, come sulla giustizia, riservano persino qualche «orientamento» difforme. E tuttavia, vale comunque la pena di segnalare che quando la personalizzazione della leadership si accoppia a una forte impostazione presidenzialista, e quando quest'ultima s'innesta sulla specifica tradizione della destra italiana, beh, insomma: Gianfranco ha sempre ragione. E i delegati - titola il *Roma* di Tatarella con irresistibile rima - restano «appagati». E' una questione, questa del modello di «lista personale», che va oltre il piccolo, forse inevitabile culto della personalità reperibile sulle bancarelle congressuali, «la spilla di Fini, lire 20 mila», «l'album delle foto storiche di Fini, Ritratto di un leader», o sulle riviste che straboardano di sue foto e lo definiscono «un leader unico, invidiabile e insostituibile», «incredibile è il suo *fair-play*» si stupisce *Pianeta Calabria*. Per il resto, «An deve molto al suo leader, forse troppo», e il massimo del dissenso previsto dal codice neo-plebiscitario sembra quell'accenno al rischio che attorno all'amato Gianfranco possano crescere «gli uomini d'affari, i tromboni e gli adulatori», dando per scontato che in ogni caso è compito suo liberarsene.

In realtà, lo svuotamento ideologico, il crollo delle vecchie appartenenze, in una parola quel «moderno partito di programma» di cui Fini ha tracciato l'orizzonte teorico, finiscono per accentuare un fenomeno che non riguarda solo An. Qui, semmai, ci sono meno remore, meno finzioni e anche meno ipocrisie. Stimolata da esigenze d'immediatezza televisiva, e assecondata anche sul piano tecnico da un accorto governo delle emozioni, la privatizzazione di An si configura come la forma più evoluta e *soft* di autocrazia.

«Di Fini ti fidi» recitava lo slogan di un manifesto in qualche modo sperimentale utilizzato durante le elezioni romane. Messaggio che, al di là di ogni impervia cacofonia, scavalcava il concetto stesso di partito, rivolgendosi direttamente all'elettorato. Tra Gianfranco, autocrate alla mano, e An (stimata al 16-18%) si calcola una forbice elettorale ormai impressionante, attorno al 30%. In questi casi l'inconfessabile tentazione delle leadership è di considerare gli apparati una palla al piede. Il documento elaborato dalla commissione sulla forma partito, presieduta dall'ex ministro Matteoli, rivendica al presidente «un forte potere decisionale», segnalando anche l'esistenza di un «gabinetto fiduciario». Ma nei fatti, o almeno nella loro rappresentazione, forse conta più la scelta di affidare ai 21 dirigenti di spicco la guida di altrettante commissioni di studio, con il che mettendoli tutti sullo stesso piano. A questo punto l'eventuale oligarchia di cui fanno anche parte ipotetici capi-corrente, non potrebbe apparire più distanziata dal leader. D'altra parte, la cooptazione conosce una stagione d'oro. Degli «esterni» reclutati non si sa un granché, mentre gli onorevoli Contento e Mantovano sono generalmente stimati. Ma subito ti viene offerta la sulfurea spiegazione che Fini ha inteso promuovere questi due brillanti dirigenti «per restare più solo». Solo Tatarella, in pratica, sembra godere di un potere autonomo. Nella lista Fini, sotto il simbolo della coccinella, si troverebbe sempre un posticino per lui.

Filippo Ceccarelli

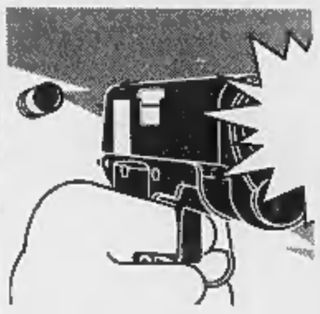
PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione del "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1998

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 30 Giugno 1998

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Sefone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***
publikompass



Torino, quando l'ultimogenito è rientrato a casa ha trovato i corpi dei familiari

«Così ho salvato la vita a Francesco»

L'amico: l'ho convinto a uscire con me

«Il padre l'aveva cercato anche nei bar. Da quando era tornato da loro c'erano grossi problemi e lui ne aveva molto sofferto»

«Voleva cenare con i suoi perché per una volta erano tutti riuniti, ma io l'ho portato in una pizzeria: sapevo che c'era tensione»

TORINO. «Voleva tornare a casa per cena, ma sapevo che il clima familiare era pesante. Così ho insistito, l'ho convinto a rimanere fuori per stare in compagnia, lontano dai problemi. Ora so che questo gli ha salvato la vita. Ma che vita sarà da oggi per lui?».

Giuseppe Danelon, 35 anni, sorseggia una bibita in un bar poco distante dalla casa della strage. E' ancora sconvolto, non riesce a credere a tutto quello che ha sentito nelle ultime dodici ore. Comincia appena adesso - dopo le spiegazioni e chiarimenti negli uffici del nucleo operativo dei carabinieri - a rendersi conto di aver sottratto alla morte l'amico, Francesco Carriere, 29 anni, l'unico della famiglia sopravvissuto alla strage di via Andorno.

«Quando l'ho lasciato sotto casa, ho visto le pattuglie dei carabinieri - racconta -. Erano due, ferme davanti al portone, le luci spente. Ci siamo salutati, era tranquillo. Mi ha detto che ci saremmo visti oggi pomeriggio».

Poche ore dopo Giuseppe, commerciante d'auto che lavora a Torino ma vive ad Asti, ha capito l'entità della tragedia. Una telefonata dei carabinieri lo ha svegliato a casa alle 6 del mattino, per chiedere conferma se fosse lui il giovane con cui Francesco aveva trascorso la notte e che lo aveva lasciato sotto casa. «Sì, sono io. Perché, che cosa è successo?». Risposta raggelante: «Una strage, non posso dirle altro. Il suo amico è qui, ci raggiunga, dobbiamo parlare».

«Mi sono rivestito e sono corso di nuovo a Torino». E' ancora in tuta da ginnastica blu, così come si era vestito, di corsa, dopo la telefonata dei carabinieri. Ripercorre ore di smarrimento: «In auto non riuscivo a fare altro che pensare a quanto potesse essere successo a casa di Francesco. Siamo amici da anni, passiamo molto tempo in un bar della zona giocando a carte, in compagnia di altri ragazzi, ma non ha mai parlato volentieri dei suoi problemi. E' un ragazzo fragile, è diventato strano da quando è tornato dal servizio militare. Poi ha sofferto la separazione dei genitori».

Quando Danelon è arrivato in caserma, i carabinieri hanno ascoltato il suo racconto. Lo stesso che continua a ripetere ora, tenendosi la testa tra le mani, i gomiti appoggiati al bancone.

«Venerdì pomeriggio ho incontrato Francesco verso le 17 nel bar Sergio di corso Belgio, il nostro punto di ritrovo. Non sembrava agitato, ma si capiva che qualcosa, a casa, andava storto. Ho intuito quali potessero essere i problemi: il padre era tornato a vivere con loro qualche giorno fa. Poche parole, ci siamo messi a giocare a scala quaranta».

Un paio d'ore volano così, tra carte, amici e bibite. Poi arriva l'ora di cena, Francesco dice che vorrebbe andare a casa, Giuseppe tenta di convincerlo. «Perché invece di cenare a casa non mi accompagni a mangiare una pizza? Magari passiamo la serata fuori, facciamo un giro, andiamo a vedere se c'è un posto dove andare a ballare». Ma lui non è convinto: «Stasera sono tutti a casa - è la risposta del ragazzo - dovrei andare...».

«Ho insistito perché venisse con me - ricorda Danelon -. Siamo saliti in auto alle 20, qualche minuto dopo eravamo seduti a tavola in una pizzeria di corso XI Febbraio. Sembrava gli fosse tornato il buonumore, abbiamo scherzato un po', bevuto una birra. Poi siamo tornati nella zona di corso Belgio, saranno state le 22 passate. Ci siamo fermati in un altro bar, all'angolo con corso Tortona, dove c'erano altri amici». Chiacchiere, battute. I due passano in compagnia un'altra ora abbondante. Propongono di andare a ballare, ma nessuno li segue. Decidono di andarci da soli. E' l'una passata, il bar sta abbassando le saracinesche. Si rimettono in macchina e si dirigono verso la collina torinese, dove c'è la discoteca «Hennessy».

«Mezz'ora di coda per sentirci dire che non potevamo entrare, al venerdì l'ingresso è consentito soltanto alle coppie. Così alle 2 siamo tornati verso casa. Una sosta per salutare un amico in strada, poi siamo arrivati all'angolo di via Andorno. Le pattuglie dei carabinieri erano già lì. Ci siamo chiesti che cosa ci facessero, senza dare troppo peso alla cosa. E ci siamo salutati».

China il capo osservando la punta delle scarpe, cercando con lo sguardo qualsiasi cosa che non siano occhi puntati addosso. «Non posso pensare che sarebbe morto anche lui - mormora con voce strozzata -. Eppure mi hanno detto che il padre la sera lo ha cercato nei bar. Non ho il coraggio di pensare alla scena che ha visto aprendo la porta di casa. E non so come troverà la forza per accettare tutto questo».

Giacomo Bramardo

Accanto Francesco Carriere, 29 anni l'unico della famiglia sopravvissuto alla strage di via Andorno In alto a sinistra Giuseppe Danelon, 35 anni, amico del giovane

OMICIDI IN FAMIGLIA, **UNA LUNGA SCIA DI SANGUE**

ROMA. Negli ultimi anni in Italia ha assunto sempre maggiori proporzioni il fenomeno dei cosiddetti «omicidi in famiglia». Un fenomeno analizzato dall'Eurispes, l'istituto di ricerca che nel suo ultimo Rapporto Italia sostiene che l'omicidio fra parenti rappresenta ormai un quinto di quelli complessivi registrati nel Paese.

856 VITTIME IN 3 ANNI. Fra il '93 e il '96 in Italia sono state 856 le vittime di omicidi domestici e passionali, distribuite in maniera omogenea in ciascuno degli anni presi in considerazione, con un picco nel '94, quando le vittime di questo tipo di crimine furono 248. Se si considerano secondo il sesso, risulta che la maggioranza è rappresentata da persone di sesso femminile: il 59 per cento del totale.

CAMPANIA AD ALTO RISCHIO. Le regioni maggiormente colpite dal fenomeno sono la Campania (11,6 per cento del totale), la Lombardia (11,1%) e la Sicilia (10,9%). Le regioni a minor rischio sono la Valle d'Aosta (0,2 per cento) e il Molise (0,6 per cento). Se si considera il rapporto fra vittime e popolazione residente, al primo posto della classifica per regioni c'è la Calabria, con 3,8 vittime ogni centomila abitanti, seguita dalla Basilicata (2,9).

NEVROSI DA CITTA'. Il maggior numero di omicidi di questo tipo si registra nelle città di maggiori dimensioni, limitatamente però al Nord e al Centro, mentre nel Mezzogiorno questo genere di crimine avviene nei comuni più piccoli.

IL FATTORE ETA'. La ricerca Eurispes sottolinea che la fascia di maggior rischio è quella compresa fra i 25 e i 44 anni. I mesi in cui si verificano con maggior frequenza gli omicidi domestici sono quelli estivi, con una punta massima ad agosto, mentre a dicembre risulta la percentuale più bassa. A parte le ragioni passionali, che motivano l'omicidio di questo genere con la difficoltà del rapporto di coppia, in costante ascesa sono i delitti dovuti a una conflittualità verticale, quella che caratterizza il rapporto fra genitori e figli. In questo caso si rilevano valori simili di figli uccisi dai genitori, e di genitori ammazzati dai figli. [r. cri.]

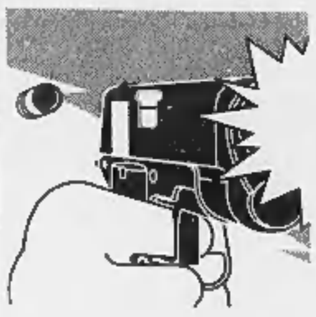
DALLA PRIMA PAGINA

VITE DISPERATE

zioni. Questo ex operaio, venditore di scarpe a Porta Palazzo, li ha riuniti in una stanza, come per una esecuzione collettiva, l'abbattimento, in un solo colpo, di un muro ostile. Non c'erano bambini, che vengono spesso cancellati per un atroce residuo di pietà, per non lasciarli soli al mondo. Erano tutti adulti, e tra loro non è riuscito a intravedere, sia pure confusamente, una Antigone o Cordelia che meritasse tenerezza e grazia, un virgulto maschile che riscattasse il suo nome.

Adesso si frugherà nel loro passato, probabilmente grigio, ordinario, per scoprire le radici del delitto. Si raccoglieranno brandelli di sensazioni e di fatti che non spiegheranno nulla. Non servono qui i rancori coniugali, la prevedibile complicità dei figli con la madre, la povertà. Non è il referto sociologico, tutt'al più quello clinico, che ci aiuterebbe a capire l'enormità del gesto. Restiamo inchiodati a una pulsione oscura, forse alla sensibilità esasperata e malata di un padre-padrone, alla concezione arcaica e distorta di una famiglia che va tenuta nonostante tutto unita. Li ha uccisi tutti, senza risparmio, perché pur odiandoli non poteva fare a meno di loro. Ha voluto portarseli dietro, avvinghiati alla sua vita e alla sua morte sbagliate.

Lorenzo Mondo



Dramma a Torino, l'uomo aveva detto: «Pranziamo insieme come una volta, discutiamo e poi ricominciamo»

Invito a cena per una strage in famiglia

Massacra la moglie e tre figli, poi si spara: è in coma

TORINO. Li aveva voluti tutti a casa, per una sera. «Ceniamo insieme come una volta, discutiamo e poi ricominciamo» aveva detto a moglie e figli. Aveva insistito, pregato, promesso: «D'ora in poi sarà tutto diverso». Le cose non sono andate come immaginava. Un'altra lite, i ragazzi che lo accusavano, lo rimproveravano di averli lasciati soli per tre, lunghi anni. Vito Antonio Carriere, 61 anni, aveva la pistola con sé. Ha sparato. Cinque colpi in fila per ferire la donna della sua vita e i ragazzi, altri cinque per uccidere. L'ultimo lo ha riservato per sé: si è sdraiato, ha premuto il grilletto. E' in coma.

Erano quasi le 2. I carabinieri li hanno trovati mezz'ora dopo, tutti in camera da letto: accanto a Vito c'era Concetta Castellana, 56 anni. E poi Luisa, 34 anni, Anna Maria, 31 anni, Maurizio, 22 anni. Si è salvato solo Francesco, 26 anni, il penultimo dei fratelli, il più fragile, in cura da una psichiatra. Lui era uscito con un amico: non ha saputo resistere alla tentazione di una serata con un vecchio conoscente, come quando stava meglio. Se n'era andato nonostante le raccomandazioni del papà: «Lo sai che stasera non devi uscire».

E' rincasato che erano ormai le 2 passate. Davanti al portone del palazzo Anni 50, al numero 30 di via Andorno, c'erano già le gazzelle dei carabinieri. Si è precipitato sulla rampa di gradini in pietra che porta al terzo e ultimo piano del palazzo, dove c'è il suo alloggio. E lì ha aperto la porta di casa ai militari convocati dalla telefonata di una donna: «Correte, qui vicino prima litigavano, adesso si sono sparati...».

Vito Antonio Carriere è nato a Francavilla Fontana, provincia di Brindisi. A Torino era arrivato negli anni dell'immigrazione, si era sposato. In borgo Vanchiglia, vecchia periferia dove anche i palazzi più popolari raccontano storie di lavoro duro, erano nati i suoi quattro figli. Aveva fatto l'operaio alla Fiat, uno di quelli che hanno visto tutto, il boom economico, la cassintegrazione, la mobilità e la pensione che non arriva mai ed è sempre piccola. «La casa della tragedia è un alloggio decoroso, pulito, essenziale» spiega il colonnello dei carabinieri Gattagrisi, fra i primi arrivati in via Andorno per tentare di farsi spiegare dall'unico superstite i motivi del folle gesto. Un appartamento piccolo per sei persone. Entrata dal ballatoio, cucina, bagno e tre camere da letto: quelle piccole per i ragazzi, più spaziosa per i genitori.

Tre anni fa aveva lasciato la casa per incomprensioni Si è salvato un quarto ragazzo che aveva deciso di uscire con un amico

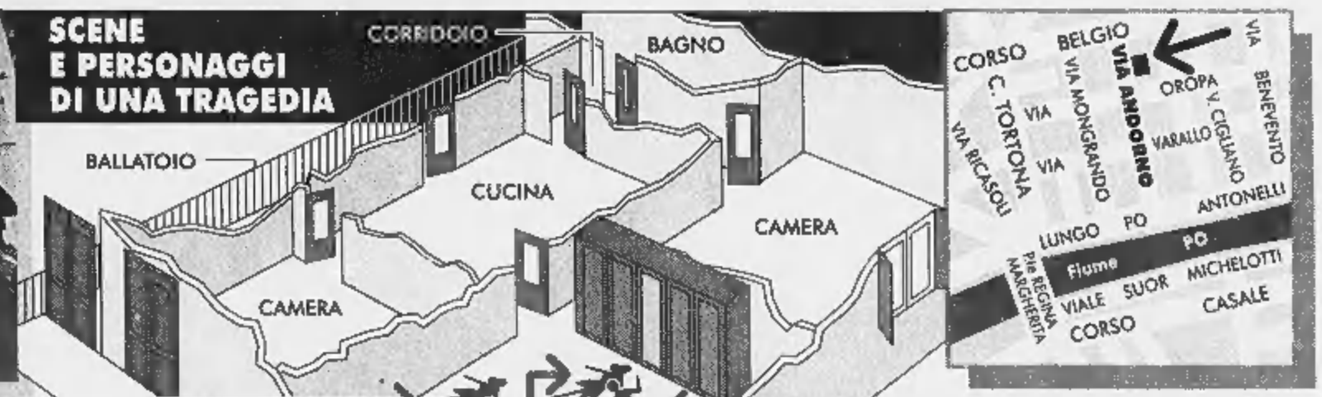
Lì, proprio accanto al letto matrimoniale, i carabinieri hanno trovato i corpi. Tutti uccisi a sangue freddo con almeno due colpi di pistola. Anna Maria e Maurizio erano a terra accanto alla porta del balcone che si affaccia su via Andorno. Macchie di sangue sul battuto di cemento del balcone, sui vasi di gerani appesi alla ringhiera, e giù in strada. Forse uno dei ragazzi ha tentato di fuggire lanciandosi nel vuoto, forse voleva soltanto invocare aiuto.

L'unica ricostruzione possibile di ciò che è davvero accaduto l'altra notte si deve ai ricordi dei vicini. Alcuni confusi, imprecisi, pieni di contraddizioni. Altri nitidi e precisi come quello del figlio più grande di una coppia che vive proprio accanto ai Carriere. L'altra sera ha sentito Luisa gridare: «Papà, cosa fai? metti via quella pistola. Non sparare, ti scongiuro, non sparare....». «Io avevo paura. Anche mio papà aveva paura. Ci siamo chiusi in casa, e poi abbiamo chiamato i carabinieri» racconta il bambino, nascosto dietro l'uscio. Qualcuno parla di litigi, incomprensioni tra i figli e il padre. Tre anni fa Vito aveva sbattuto la porta e se n'era andato di casa. «Abitava a Cannobio, dove hanno un alloggio sul lago» spiegano i vicini. In realtà viveva a pochi metri da loro, in via Fontanesi nella casa della vecchia madre. Dalla famiglia non aveva saputo staccarsi del tutto: le visite la domenica, le telefonate, le preoccupazioni per la salute di Francesco: «E' così cambiato dopo il militare. Non lo capiamo più...».

Dopo Natale la decisione di tornare a casa, ricomporre la famiglia, cancellare le incomprensioni di una volta, invecchiare con la sua donna accanto. Ci aveva provato davvero, Vito. Ancora i vicini: «Due settimane fa si era presentato sotto casa in taxi, con i fiori. Era andato a prendere la moglie per vedere insieme una mostra. Ci ha provato davvero...». Ma cancellare quell'assenza lunga tre anni si è dimostrato più difficile del previsto. Ci sono state tensioni tra lui e i figli. Si è sentito accusare: «Ci hai ignorati per tre anni. Per te avremmo potuto morire di fame. Ce l'abbiamo fatta solo grazie alle nostre forze...». E lui, uomo all'antica, che pretende il rispetto assoluto dai figli, proprio non riusciva a digerire quelle parole. Ma l'altra sera ci ha riprovato: «Vediamoci a cena, parliamone».

Lodovico Poletto

Un carabiniere indica l'appartamento dove, nella notte tra venerdì e sabato, si è consumata la tragedia



Macchie di sangue di fronte alla porta dell'alloggio

Luisa, 34 anni, prima figlia dell'assassino. I vicini l'hanno sentita gridare al padre di non sparare

Vito Antonio Carriere, 61 anni, pensionato, originario di Francavilla Fontana (Brindisi)

Annamaria, 31 anni, secondogenita, lavorava da quattro anni in un negozio del centro di Torino

Concetta Castellana, la moglie, 56 anni, era nata a Gangi, in provincia di Palermo

Maurizio, 23 anni, il più giovane dei quattro figli di Vito Antonio Carriere

L'ingresso del palazzo di via Andorno a Torino dove viveva la famiglia Carriere

REPORTAGE

NEL QUARTIERE FERITO

Il giorno di fuoco di un padre padrone

Ai ragazzi diceva: voi dovete soltanto portarmi rispetto

TORINO

NON era un padre padrone Vito Antonio Carriere, l'autore dell'assurda strage di via Andorno 30. Non era un uomo violento. «In tanti anni di matrimonio, non l'ho mai visto alzare le mani sulla moglie o sui figli» giura il fratello, Cosimo. Ed è vero: lo confermano i vicini di casa e anche i carabinieri, che sul conto del pensionato hanno trovato solo «vecchi precedenti per reati di poco conto». Però, la gente che vive in questa casa di ringhiera, nel popolare quartiere di Vanchiglia, dice pure che era il tipo d'uomo che pretende dai figli un rispetto cieco e assoluto. Il fratello non lo nega. Anzi: «Beh, questo sì. Ma è normale, no?».

No. Lisa, la figlia maggiore, classe 1964, glielo rinfacciava sempre: «Non basta essere solo un padre per avere automaticamente il rispetto dei figli. Il rispetto uno se lo deve guadagnare. E tu non hai fatto nulla per meritare la nostra stima». Era un discorso che la ragazza faceva anche con le amiche e con le colleghe di lavoro, e che il padre non solo non accettava, ma neanche riusciva a capire. Lo mandava su tutte le furie. Racconta una donna sulla porta del ballatoio al secondo piano che quando era in quello stato non c'era nulla che riuscisse a calmarlo. Neppure le parole della moglie, che cercava disperatamente di tenere unita la famiglia consolando il suo uomo e difendendo i figli: «Hai ragione, ma non devi arrabbiarti. Sono i ragazzi di oggi, sono fatti così». Replica di lui: «Sono fatti male».

Per cercare una spiegazione alla strage, gli abitanti di Vanchiglia si aggrappano adesso ai mille episodi che hanno segnato l'esistenza di Vito Antonio Carriere e della sua famiglia. C'è chi ricorda, come fa il fratello Cosimo, i tanti anni passati alla Fiat e dice: «Poverino, lo hanno distrutto cassa integrazione e mobilità». E chi, come i conoscenti dei figli, tira fuori la tragedia del terzogenito, Franco, l'unico sopravvissuto allo sterminio: «Un ragazzo delicato e sensibile, rovinato dal servizio militare svolto in Friuli. Non si è mai ripreso da quell'esperienza, non è più tornato in sé». Un'amica di Lisa, Barbara, schizza questo ritratto del ragazzo: «E' nervoso, insofferente. Basta poco per farlo diventare aggressivo. Se c'era qualcuno in quella famiglia di cui temere era lui, non il padre».

Una cosa è certa: è proprio Franco la causa della separazione, avvenuta tre anni fa, di Vito Antonio Carriere dalla moglie. Una separazione improvvisa: il pensionato non ne parla con nessuno della famiglia e se ne va un mattino, lasciando sul tavolo della cucina un laconico messaggio: «Sono da mia madre. Se avete bisogno di me, sapete dove trovarmi». E alle figlie che subito cercano un contatto con lui per convincerlo a tornare risponde secco che così ha deciso: «Basta, non ne posso più di vostro fratello». Inutile insistere. Non si discutono le scelte di papà: «Voi dovete soltanto portarmi rispetto».

Per la moglie, Concetta, è normale. Non gli chiede nulla, neanche l'assegno mensile, e accetta la situazione andando a guadagnarsi da vivere come colf presso alcune famiglie della zona. Racconta una donna che l'ha avuta a servizio in questi anni: «Una persona straordinaria, affidabile e brava nei lavori domestici: le avevamo addirittura dato le chiavi di casa perché d'estate venisse ad annaffiarci le piante. Il figlio Franco era il suo vero cruccio. Del marito parlava poco. Sapevo che se n'era andato, ma lei non mi ha mai parlato male di lui».

Per i figli, è diverso. Anche perché adesso parte del peso della gestione familiare ricade su di loro. Soprattutto, devono affrontare le costose cure psichiatriche per Franco. Lisa lavora come commessa in un supermercato Vegé. Anna Maria è la responsabile di un negozio Caledonia in via Po, nel centro della città. Maurizio gira per bar e ristoranti, dove si offre come cameriere o aiuto cuoco. Lavoretti saltuari, l'ultimo dei quali al ristorante del Ventaglio, in via Vanchiglia.

Una vita complicata. Racconta Giusi Santoro, un'amica delle due ragazze, che Anna Maria e Lisa non nascondevano il loro risentimento nei confronti del padre: «Lisa più di tutti. Diceva che a 30 anni non si sarebbe più sposata, e dava la colpa un po' al fratello Franco e un po' al padre che se n'era andato». Aggiunge Roberta, amica e collega di lavoro di Lisa: «Piangeva e si disperava. Diceva: il giorno che mio padre dovesse tornare, sarò io ad andarmene di casa».

Chiuso nel suo mondo indecifrabile, nei suoi silenzi, anche Franco sembra disprezzarlo. Nella casa di via Andorno, di fronte ai carabinieri che l'altra notte gli chiedevano di identificare i quattro cadaveri stesi nella camera da letto, non lo ha mai chiamato papà. Sempre «quello».

Vito Antonio Carriere non pensa certo ai figli quando, una settimana fa, si presenta in casa per comunicare alla famiglia che ha di nuovo cambiato idea: s'è stufato della vita con la madre ed è pronto a ricominciare, come se nulla fosse successo. Anna Maria accoglie la notizia con indifferenza: da qualche tempo vive con il fidanzato conosciuto a Cannobio, sul Lago Maggiore, dove i Carriere vanno da sempre in vacanza. La data del matrimonio è già fissata: gli ultimi giorni di aprile. Ma per i fratelli è un vero choc. Lisa è sconvolta: «Dopo aver perso il lavoro alla Vegé - racconta ancora l'amica Barbara - aveva speso tutti i soldi della liquidazione per rifare pavimento e impianto idraulico della casa». Il ritorno del padre era per lei un incubo.

La madre tenta, al solito, una mediazione impossibile tra marito e figli: «Proviamo. Facciamolo rientrare piano piano. Una volta si ferma a pranzo, un'altra a dormire. Se le cose funzionano, torna con noi. Sennò, fuori». Così, Vito Antonio riprende a frequentare questo alloggio al terzo piano della casa di via Andorno 30. Ma lo fa nell'unico modo che conosce, da padrone. I figli si ribellano: «Ci ha abbandonati per anni, stia per conto suo». La moglie è sempre incerta: «Cerchiamo di fare tutti un piccolo sforzo...».

Venerdì notte, lui cerca per l'ultima volta di piegare ogni resistenza convocando tutta la famiglia attorno al tavolo. Manca soltanto Franco, che è uscito con un amico. «Sono vostro padre», dice Vito Antonio Carriere. «Voi mi dovete portare rispetto». Nella tasca, la mano stringe una pistola Smith & Wesson, calibro 38.

Gianni Armand-Pilon

Quando decise di andarsene lasciò un biglietto: «Se avete bisogno sono da mia madre»

INTERVISTA

LA VIOLENZA DOMESTICA

«E' la follia del marito fallito»

La sociologa: non si sentiva più capo famiglia

Secondo la sociologa Chiara Saraceno la famiglia è un luogo di forti tensioni e conflitti

LA famiglia è il luogo della massima solidarietà, ma può anche diventare un nodo di tensione e di conflitti nascosti». Così la sociologa Chiara Saraceno spiega la follia dell'uomo che ha ucciso i suoi cari e ha tentato il suicidio. «Ho saputo che è clinicamente morto. Forse è meglio così, non si può sopravvivere a un gesto simile».

Sono casi sempre più frequenti: perché proprio all'interno della famiglia i contrasti possono avere epiloghi tanto sanguinosi?

«Ci sono persone fragili, vulnerabili, che nell'ambito familiare perdono ogni certezza sul proprio ruolo e che decidono perciò di vendicarsi su di sé e sugli altri. Ed è qui il problema, in questa incapacità di distinguere se stessi dagli altri e di valutare le responsabilità dei singoli. Questi individui trascinano l'intera famiglia nella distruzione: "muoia Sansone con tutti i filistei"».

Qualunque coppia, con figli o meno, vive tensioni più o meno forti. Che cosa fa scattare la follia omicida?

«La follia e la tragedia fanno parte della vita. Nel caso di Torino, che conosco soltanto per quello che ho saputo dai telegiornali, quell'uomo non ha retto il fatto che la moglie non lo volesse più, non ha retto la perdita del ruolo di capofamiglia, non ha retto la sua incapacità di dare un futuro, che forse sperava più adeguato per i propri figli disoccupati, e ha deciso che assieme a lui dovevano andarsene tutti. Non è stato capace di pensarsi distante».

La separazione può avere aggravato le tensioni familiari?

«Bisognerebbe conoscere meglio il caso. La moglie aveva tentato di porre una distinzione allontanando il coniuge e ha pagato duramente. Era soltanto una separazione di fatto e il marito, mi risulta, negli ultimi tempi era tornato. Questa, al di là della tragedia, è una delle due cose che mi hanno colpito».

L'altra riguarda forse la composizione familiare, tutti adulti e precari?

«E' un elemento che fa riflettere e non so se sia mai apparso agli assistenti sociali. Ma io mi riferivo piuttosto all'"intorno sociale". Ho ascoltato le interviste a vicini di casa e amici: sapevano gli orari di entrata e uscita dei figli, erano informati dei conflitti, lo stesso parroco ha affermato "li conoscevo bene". Non voglio colpevolizzare nessuno, tuttavia mi sembra che manchino chiavi di lettura per capire se i problemi sono sfociati in un disagio insostenibile: mancano all'"intorno", ma mancano pure alle vittime, che non sanno quando chiedere aiuto senza perdere la faccia».

Perché è sempre l'uomo a compiere stragi familiari?

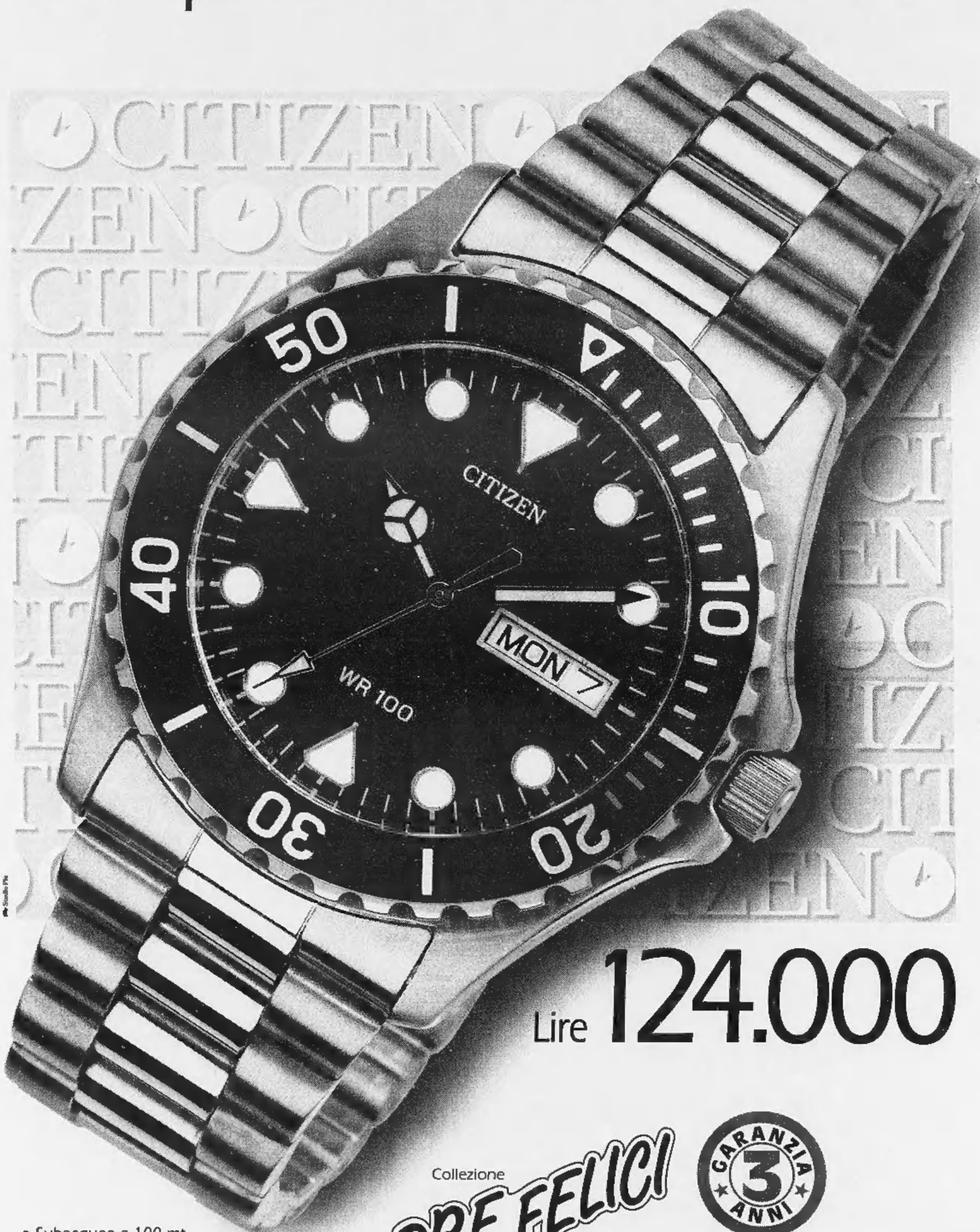
«Non è esatto: la follia assassina dei mariti si sfoga su moglie e figli, quella delle donne soltanto sulla prole. Ci sono stati casi recenti di madri che si sono gettate dalla finestra con in braccio il loro bambino. Sono casi patologici, derivati però da una certa cultura che vede la famiglia come luogo di solidarietà e di appartenenza, senza tener conto del bisogno di indipendenza».

Stefano Mancini

La donna aveva accettato la fuga senza chiedere l'assegno mensile

Alla moglie diceva dopo i litigi «I nostri figli sono fatti male»

La qualità del N°1 al mondo, a un prezzo dell'altro mondo!



Lire 124.000

- Subacqueo a 100 mt
- Ghiera girevole unidirezionale
- Cassa e bracciale acciaio
- Vetro minerale

Collezione ORE FELICI

GARANZIA 3 ANNI

Grandi orologi dal gusto attualissimo, al vertice della tecnologia, in una ricchissima collezione dai classici ai crono sportivi. Solo Citizen, il produttore N°1 al mondo può offrire così tanto a prezzi così competitivi.

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Bertinotti: si rischia una tragedia, Bicamerale da cambiare. Caselli: scarcerazioni micidiali

Giustizia, tregua armata pds-Flick

D'Ambrosio a Berlusconi: non rispondo a un imputato

ROMA. Il segretario pds, Massimo D'Alema, cerca di chiudere la polemica sulla questione giustizia. «C'è stato un attacco ingiusto da parte di un magistrato contro il Parlamento, contro le riforme costituzionali e anche contro la sinistra, con argomenti falsi, e io ho ritenuto giusto rispondere. Fine. Per me la polemica è finita».

Ma non è così facile. Anche perché ieri a parlare fuori dai denti è stato uno dei suoi fedelissimi, il sottosegretario Antonio Bargone (Lavori Pubblici). «Dobbiamo tornare ad una posizione di normalità dal punto di vista costituzionale: equilibri che si rispettino e poteri che rimangono ognuno nel proprio solco. Questo purtroppo non c'è... E' intollerabile in un Paese democratico che vi sia un atteggiamento di una procura e della magistratura come gruppo di pressione nei confronti del potere politico». Ancor più esplicito è Pietro Carotti, responsabile giustizia del ppi: «Mani pulite è un evento di indubbio valore giudiziario e politico, ma non si possono scrivere le riforme sotto il condizionamento di una procura». E il verde Marco Boato: «Sono inaccettabili le interferenze sulle riforme».

Non si placano, insomma, i venti di guerra. Fin qui la maggioranza. Ma a Verona, dove è riunito lo stato maggiore del Polo, per la prima volta si registra una convergenza inedita tra Forza Italia e Alleanza nazionale. L'affondo di Berlusconi dal palco contro il Pool che mirerebbe «al cuore dello Stato» (ma, da Milano, gli risponde a stretto giro Gerardo D'Ambrosio, coordinatore del pool: «Non posso polemizzare con un imputato rinviato a giudizio e condannato in primo grado») è accompagnato da ulteriori critiche a Colombo. «Le sue dichiarazioni hanno chiarito molte cose. Si è capito che il Pool fa atti politici come è successo con me a Brescia e che Di Pietro già pensava politicamente quando ha fatto quell'avviso». Ma è sufficiente, gli chiedono, pensare ad un sistema che impedisca il passaggio da una carriera all'altra? Risposta secca: «No, non basta».

Guarda caso, sulla separazione delle carriere si consuma anche lo strappo tra An e i giudici. Dopo una notte di lavoro, una commissione tecnica (inzeppata di avvocati garantisti) ha varato un documento orientato in favore della separazione tra giudici e pm. «Una scelta impegnativa che andrà seriamente meditata e approfondita», dice perplesso il coordinatore Alfredo Mantovano.

Permane però il silenzio cupo di Antonio Di Pietro: «Sono abituato a mordermi la lingua». E c'è da registrare un duro attacco di Rifondazione comunista. «La commedia degli equivoci - sostiene Fausto Bertinotti - che si sta consumando sui tenui della giustizia può finire in tragedia. E' necessario cambiare registro. Non un magistrato in una intervista, ma l'intera associazione dei magistrati in un congresso, ha criticato con ragione l'impianto della Bicamerale sulle questioni della giustizia. Il problema è chiaro e la responsabilità della soluzione è per intero nelle mani del centro-sinistra».

Bertinotti appoggia la lotta dei magistrati perché la Bicamerale riveda «l'unitarietà del Csm» e si possa così «ripristinare l'autogoverno dei magistrati». Gli fa eco Armando Cossutta: «Colombo ha esagerato nelle sue critiche, molte delle quali hanno però un fondamento. Vi è un'esagerazione perché queste critiche sono rivolte all'insieme del Parlamento senza distinguere, in modo da fare apparire la magistratura che si erge contro la vita politica». D'altro canto, a proposito di D'Alema, Cossutta rileva «una esagerazione grossolana nel sottovalutare o, addirittura, nel disprezzare il lavoro del Pool di Milano che sta compiendo un lavoro encomiabile e che è stato determinante per il risanamento della vita pubblica del nostro Paese».

Al ministero di Grazia e Giustizia e nelle Procure più di frontiera, intanto, si esamina la questione delle prescrizioni. Dopo la sentenza della Cassazione sul 513 e l'ordine di ripetere molti processi, Gian Carlo Caselli da Palermo avverte grossi guai in arrivo, con scarcerazioni impreviste e prescrizione di reati: «Quando si tratta di mafiosi o di estortori, non c'è niente di peggio che individuarli, portarli in processo e poi vederli tornare in libertà prima di aver scontato l'eventuale condanna. Tutto questo è micidiale per la fiducia nei confronti dello Stato».

Anche il ministro Flick è preoccupato. Il suo disegno di legge che sospendeva per un anno i termini di prescrizione, quando c'erano ritardi nelle rogatorie internazionali, è stato bloccato dalle perplessità della maggioranza. Quanto al nuovo articolo 513, i suoi tecnici avvertono che la via per evitare le prescrizioni è assai stretta. «I termini di prescrizione non possono essere allunganti penalizzando chi già sia imputato», ricorda il ministro.

Francesco Grignetti

PROPORZIONALE

Segni a Pannella: insieme per abolirlo

ROMA. Mario Segni, Luigi Abete, Augusto Barbera e gli altri esponenti del movimento trasversale che intende depositare giovedì prossimo un quesito referendario per l'abolizione della quota proporzionale dall'attuale legge elettorale, in una conferenza stampa a Montecitorio hanno rivolto un appello a Marco Pannella perché aderisca al comitato promotore. «In materia referendaria - ha detto Segni - non intendiamo rivendicare alcuna primogenitura, alcun marchio di fabbrica. Anzi riconosciamo molti meriti a Pannella, ad esempio di aver già proposto su questa materia due referendum non ammessi dalla Cassazione e ultimamente di aver depositato un nuovo quesito del tutto analogo, tranne piccoli dettagli, a quello che noi presenteremo. Gli chiediamo di unirsi a noi perché auspichiamo la più grande convergenza, come premessa di una vasta e trasversale azione unitaria». «Vogliamo creare una base di consenso più vasta. L'adesione di Pannella sarebbe importante - ha detto l'ex presidente della Confindustria Luigi Abete - per manifestare anche simbolicamente il grande intento unitario. Raccogliere firme su due quesiti analoghi sarebbe dispersivo, perché le firme non si potrebbero sommare». [r. i.]

Qui accanto il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Al centro il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

E Di Pietro tace su D'Alema «Ma dico sì al referendum»

MILANO. «Di D'Alema non parlo, parlo solo del Mugello», taglia corto il senatore Antonio Di Pietro a un metro dallo stand del Mugello - «il più brutto che ci sia qua dentro», giura suo cognato Gabriele Cimadoro - al Bit, la fiera del Turismo. «E se parlo del Mugello lo faccio non perché sia un testimonial, ma solo perché sono stato eletto lì», aggiunge. Prima di non rispondere alle domande che - come sempre - cadono nel vuoto: da D'Alema alla Bicamerale, dal suo ex collega di pool Gherardo Colombo fino alle vacanze prossime che farà.

Una sua parola su questi temi avrebbe l'effetto di un terremoto. Perché è Di Pietro sconfessa i magistrati di Milano, con cui ha lavorato gomito a gomito sin dall'inizio, oppure smentisce il presidente della Bicamerale, numero uno dell'Ulivo. E stando a quel che arriva ovviamente dal Mugello, Di Pietro sta sicuramente con l'Ulivo che lo ha portato a palazzo Madama.

«Noi vogliamo che l'Ulivo sia sempre più amalgamato, più omogeneo nelle sue forze politiche», fa sapere Di Pietro dai microfoni di Radio Sieve, la radio privata del Mugello che settimanalmente registra le esternazioni del senatore. «Noi ci proponiamo di mantenere le promesse e gli impegni fatti con l'Ulivo», aggiunge lui, mentre parla al plurale perché oramai il suo movimento è cosa fatta.

«Il referendum sulla quota proporzionale non è l'unico nostro obiettivo, è solo uno dei tanti strumenti che abbiamo», spiega sempre Di Pietro che in Mugello parla di politica mentre a Milano parla del Mugello, davanti allo stand dove una signora fresca di permanente se lo mangia con gli occhi: «E' proprio come in televisione, sembra proprio lui».

E' lui, è lui, quel signore che a ogni passo ha una telecamera accesa e un microfono davanti al naso. Sia che ascolti gli sviluppi delle iniziative per il rilancio del Mugello, sia che riceva l'invito allo stand del Molise, dove poi va per par condicio. Ma lui non parla, e non firma nemmeno autografi come ricorda a un'altra signora, pronta con foglio e penna.

«Son qui per il Mugello», ride, sorride e si fa fotografare insieme a tutti gli esponenti della comunità montana, a un metro dal cognato Cimadoro, mezzo Avana in bocca che se la ride pure lui. Alla faccia del ragazzino che sgomita con la Pocket instamatic per sparare dieci scatti alla nuca del senatore che non fa una piega.

Non è qui, che si parla di politica. Meglio la radio del Mugello, dove Di Pietro come promesso tiene il filo con i suoi elettori a cui spiega la Bicamerale e il suo movimento, il sistema elettorale e il referendum per cui - prima o poi - saranno pure raccolte le firme.

«Smettiamola con questa storia dei partiti», dice seccato il senatore. Che del suo referendum ha idee più che chiare: «Vuol semplicemente dire non avere simpatie per il proporzionale ed avere invece l'interesse a fare in modo che siano elette quelle persone che rappresentano la diretta espressione della volontà degli elettori con il sistema maggioritario».

E ancora: «Il referendum è uno dei tanti strumenti con cui intendiamo far valere questo impegno che ha preso l'Ulivo e che è in effetti previsto nel programma della coalizione politica oltre che della coalizione elettorale».

Alla fiera del Turismo a Milano, Di Pietro preferisce rispondere a mezze frasi alle sollecitazioni dei suoi estimatori. Giura che «non ci penso neanche» a farsi fregare da D'Alema, assicura che non tradirà la sua immagine nata con Mani pulite, «e perché dovrei mai?», conferma che leggerà una proposta di legge sull'agriturismo. Ma si rifiuta, decisamente, di posare per un paio di fotografie che ancora mancano alla collezione.

Dice «no» alla foto con in mano la tazzina offerta dallo stand di Bormio e della Valtellina, di cui ha già sponsorizzato i mondiali di sci, «perché il caffè lo bevo volentieri, ma non per farmi riprendere a certe didascalie». E «no» dice anche alla foto accanto al lupo e all'orso, emblemi dell'Abruzzo. «Sai che filmini farebbero...», spiega mentre sono in molti che lo attorniano, attirando la curiosità dei visitatori del Bit. Anche quella di due ragazzine, quindici anni e piercing al naso: «Ma chi è? Di Pietro? Ma va là...». [f. pol.]

«Chiedere il giudizio degli elettori sul proporzionale è uno degli strumenti»

PANE AL PANE

Politica e dintorni? Meglio Sanremo

SARA' vero che decine di alti dirigenti delle Ferrovie dello Stato non hanno mai pagato per furti, sprechi, imperizie, per avere contribuito al dissesto della rotaia italiana. Ma lascia increduli la levata di scudi dei sindacati a difesa dei tre macchinisti licenziati per disastro colposo. Mi rendo conto che rappresenterebbe un brusco risveglio la fine dell'ennesimo patto consociativo che ha stretto finora, a tutti i livelli e con diversificate fortune, i dipendenti delle aziende statali; ma sembra incredibile che si voglia passare un colpo di spugna su eventuali, precise responsabilità; pretendere ancora una volta che, a pagare, siano i cittadini che viaggiano senza ostentare tessere di appartenenza: non solo taglieggiati da scioperi, ritardi, sgradevolezze varie, ma anche esposti a scontri e deragliamenti senza sapere chi debbano ringraziare. E sì che, almeno nel caso di La Spezia, l'errore umano viene ammesso dalla stessa categoria dei macchinisti. Si potrebbe dunque chiedere un supplemento di indagine e semmai una sanzione che, per quanto severa, non lasci senza lavoro i colpevoli; e non risalire genericamente ai primi anelli della catena, si tratti di Necci o Ligato (il primo con i suoi guai giudiziari, il secondo caduto sotto i colpi della mafia). L'invito allo sciopero e quasi alla sommossa per sostenere la pregiudiziale incolpevolezza dei «lavoratori» è irragionevole, e offensivo. La verità è che in Italia esiste un «laissez faire, laissez passer» che, lungi dal garantire libertà di iniziativa e competizione, vale soltanto a riaffermare il protezionismo di lobbies e corporazioni, a titillare una cancrena che impedisce al Paese di muoversi e crescere.

Ancora. Sarà vero che il magistrato Gherardo Colombo, nella sua rilettura della recente storia d'Italia all'insegna del complotto, nella sua denuncia di un Parlamento esposto a ricatti incrociati, è andato sopra le righe, ha sostenuto tesi più che discutibili, inattendibili. Così, proprio perché titolare di certe inchieste (che riguardano tra l'altro Berlusconi, il maggior leader dell'opposizione) avrebbe fatto meglio a tacere, evitando le accuse di incompatibilità ambientale e le richieste di trasferimento (anche se la questione è dubbia, non occorreva la sua esternazione a farci persuasi delle convinzioni che animano il suo lavoro di inquirente). Ma le reazioni passionate e scomposte della classe politica lasciano sospettare clamorose code di paglia. Non soltanto per quanto riguarda i lavori della Bicamerale e la portata effettiva dei suoi compromessi, ma per l'insabbiamento delle rogatorie internazionali, per la mancata acquisizione delle pezze d'appoggio senza le quali i processi di Mani pulite sono messi in forse. Il ministro della Giustizia Flick si palleggia con il ministro degli Esteri Dini il mancato intervento presso la magistratura svizzera. E sul decreto legge che allunga i termini della prescrizione è in atto un braccio di ferro che impegna trasversalmente gli schieramenti.

Sarà vero, ancora, che l'Italia diventerà un Paese normale quando riuscirà a darsi un sistema politico sostanzialmente bipolare. I partiti più consistenti si sbracciano a caldeggiarlo. Ma Berlusconi ci ripensa, e perfino Cossiga, l'apparente semplificatore, ripropone il ritorno al proporzionalismo, la legittimazione del frammentismo. L'elenco delle confusioni e doglianze potrebbe continuare, toccare tutti gli aspetti della nostra vita associata. Quel che emerge è un sistema di furberie, connivenze, mezze o nulle verità. Non c'è da stupirsi che la gente comune, frastornata e ingannata da questo show inappetibile, si attacchi alla droga televisiva, si smemori con il Festival di Sanremo. Un rimedio stenterello, d'accordo, ma che serve a distogliere dall'ottundimento della solita vecchia canzone.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

Prodi: non penso al voto anticipato

Nulla sarebbe, tuttavia, più sbagliato del concludere che, con la promozione nella moneta unica - promozione che, del resto, nessuna può in questo momento ancora dare per certa - l'Italia abbia conquistato la terra dell'abbondanza e della spensieratezza.

In primo luogo - ed è bene che tutti lo ricordino - perché il prossimo 3 di maggio verranno prese le decisioni sull'ammissione alla moneta unica e sulle parità di cambio dell'euro, ma la nuova moneta europea vedrà effettivamente la luce soltanto sette mesi dopo, il 1° gennaio del 1999. In secondo luogo, ed è questo ciò che più conta, perché, come ho molte e molte volte ripetuto, dal momento stesso nel quale le monete nazionali avranno lasciato il campo all'euro, per tutti i Paesi europei, per i loro cittadini, per i loro lavoratori, per le loro imprese, si aprirà una gara estremamente impegnativa per tenere il passo gli uni con gli altri.

Per l'Italia l'impegno sarà ancora più duro che per gli altri. E non solo perché, come ho tante volte ricordato, gli italiani saranno costretti a correre avendo sulle spalle uno zaino carico del debito cumulato negli anni passati. Ma anche perché la moneta unica non esaurirà i propri effetti nel campo della finanza o del credito.

Il giorno in cui tutti i prezzi, da quello di un'automobile a quello di un chilo di pane, saranno espressi, da Parigi a Berlino, da Madrid a Roma, in un'unica moneta, nessun Paese si potrà più a lungo permettere di avere sistemi politici, scuole, fisco, pensioni, mercati del lavoro, trasporti meno efficienti di quelli degli altri Paesi membri dell'Unione monetaria. E in molti di questi campi nessuno può ragionevolmente sostenere che l'Italia si trovi all'avanguardia.

In questa lista ho messo di proposito al primo posto i sistemi politici. L'Europa della moneta unica nasce all'insegna della stabilità. Una stabilità che è, deve essere e non può che essere ad un tempo politica ed economica. Nessun Paese sarebbe riuscito a conseguire risultati tali da farlo giudicare pronto per l'ammissione all'Unione economica e monetaria in una situazione di instabilità politica.

Di certo, questo non sarebbe mai stato possibile per l'Italia.

Per il nostro Paese, dunque, la stabilità politica ha un valore speciale, specialissimo, superiore a quello, pure essenziale, che essa ha negli altri Paesi europei. Si tratta di un valore che i cittadini italiani, tanto su scala locale quanto su scala nazionale, hanno dimostrato di apprezzare. Si tratta di un valore che i partner europei, dopo un non breve periodo di sorpresa e persino di incredulità, stanno imparando ad associare all'Italia. Un'Italia, incontro dopo incontro, rappresentata dai medesimi ministri, dal medesimo presidente del Consiglio.

Non si tratta di cose di poco conto. La delicata opera di persuasione sul «miracolo» del risanamento italiano, la stessa partecipazione alla recentissima crisi irachena non sarebbero state possibili se fosse mancato quell'elemento di fiducia personale, in alcuni casi anche di amicizia, che soltanto può derivare da una consuetudine protratta nel tempo.

No, caro Direttore, mai ho detto, neppure in una sola occasione, mai ho pensato, neanche per un solo istante, che la soluzione dei problemi che ancora ci stanno davanti (e, certo, sono tanti, chi mai lo potrebbe negare?) potesse essere minimamente facilitata da un ricorso a nuove elezioni.

Al contrario, sempre, senza mai alcuna esitazione ho guardato a questa eventualità come si guarda a una pericolosa interruzione di un periodo di stabilità fruttuoso, finalmente normale e pienamente europeo.

Romano Prodi
Presidente del Consiglio dei Ministri

Prendo atto di quanto scrive l'on. Romano Prodi. Detto questo, però, mi corre l'obbligo di confermare che quanto è stato riportato nell'articolo di ieri mi è stato riferito da fonte più che autorevole. Scelga il presidente del Consiglio se la sua è stata solo una dissertazione accademica, o la tentazione di un giorno. [au. min.]

Contro il premier

Mille giovani di Forza Italia sfilano a Bologna

BOLOGNA. Erano un migliaio (un po' di più secondo gli organizzatori, un po' di meno secondo alcuni funzionari di polizia) i protagonisti della prima manifestazione nazionale di Forza Italia Giovani a Bologna. Organizzata non a caso nella città roccaforte del pds e «culla dell'Ulivo» oltre che città adottiva di Romano Prodi. Ed è stato scelto il 28 febbraio proprio perché il patrono è San Romano.

I cori «Chi non salta comunista è» si sono moltiplicati, c'è stato qualche scambio di insulti e tutto è finito lì, a parte un uovo e, da altre finestre, due e tre secchiate («E non di acqua», ha commentato uno del servizio d' ordine). Gli slogan erano contro il Presidente del Consiglio («Prodi birichino ti tagliamo il pisellino», «Abbiamo un sogno nel cuore, Prodi a San Vittore»), D'Alema e Di Pietro («Paga l'affitto» e «Paga la Mercedes»), intervallati da gridi di invocazione («Silvio-Silvio», «Lavoro» e «Italia»). (Ansa)

La crisi del «Tempo»

I giornalisti: non lasciateci soli Lavoro a rischio

ROMA. I giornalisti del *Tempo* stanno raccogliendo firme di solidarietà a sostegno della «difficile vertenza» del quotidiano romano, nel corso di un sit-in a piazza Colonna. Lo rende noto il comitato di redazione (l'organismo sindacale interno) che ha annunciato per domani, alle 10,30, una manifestazione davanti alla sede del giornale a Palazzo Wedekind.

L'iniziativa è stata organizzata «contro il piano di ristrutturazione presentato dall'editore Domenico Bonifaci, piano che prevede il dimezzamento della redazione e la chiusura di dodici sedi regionali».

La raccolta delle firme di solidarietà è finalizzata anche a sollevare l'attenzione sul «nuovo rischio occupazione per l'intera categoria». «Chiediamo ai colleghi di non lasciarci soli», conclude il cdr del *Tempo*. [Ansa]

Il rappresentante italiano primo ospite occidentale dopo la «crisi degli ambasciatori» e il via libera Ue

«Aiutiamo il nuovo corso in Iran»

Dini a Teheran: è ora di voltare pagina

Il ministro degli Esteri esclude che la visita crei dissapori con gli Usa: «Albright è d'accordo»

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini e, nella foto grande, il presidente iraniano Mohammad Khatami che rappresenta il nuovo corso

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo è un nuovo inizio, una nuova alba, speriamo in un pieno ritorno dell'Iran nella comunità internazionale». Così il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha salutato all'aeroporto Mehrabad il viceministro degli Esteri, Sarmandi, giunto ad accoglierlo.

Primo europeo ad atterrare a Teheran dalla decisione dell'Ue di riprendere i rapporti con la Repubblica islamica dopo la «crisi degli ambasciatori», Dini ritiene che «i notevoli contrasti avuti in passato fra Europa ed Iran» devono ora fare spazio al «momento di lavorare per la stabilità di questo Paese, che è anche la stabilità della regione». La Farnesina guarda con interesse al nuovo presidente Mohammad Khatami. «Questo governo è vicino alla gente - ha detto - e non mancano visibili segnali di cambiamento all'interno del Paese anche se la resistenze dei leader religiosi più conservatori si fanno sentire», dunque «l'Europa e l'Italia devono sostenere l'Iran». La via da seguire secondo Lamberto Dini, accompagnato dal direttore generale degli Affari Economici, Federico Di Roberto, è soprattutto quella degli scambi: «L'Iran è un Paese grande e ricco di energia, ma ha una struttura debole. Ha bisogno di aumentare le esportazioni e di progetti di sviluppo». Il punto d'incontro con l'interesse italiano per le fonti di energia (l'Iran è il nostro secondo fornitore di greggio dopo la Libia) può essere nella partita che si sta giocando sui giacimenti del Mar Caspio. «L'Iran è la porta naturale all'Asia Centrale, è la strada più breve e meno costosa per trasportare verso Ovest le risorse energetiche di quella regione», ha sottolineato Dini. L'interesse italiano è per la rete di gasdotti che gli iraniani stanno mettendo a punto dopo le intese siglate a dicembre con Turkmenistan e Turchia. «E' evidente il ruolo che l'Iran è destinato ad assumere una volta realizzati i gasdotti», recita un testo della Farnesina. Ma in ballo non c'è solo il Caspio: nel Golfo Persico l'Agip, con la francese Elf-Aquitaine, è prossima alla conclusione della trattative per la realizzazione del progetto petrolifero off-shore di Doroud.

Di questi temi, prima di partire per Teheran, Dini ha discusso a Venezia con il suo omologo francese Hubert Vedrine lasciando intuire l'ipotesi di un coordinamento fra Roma, Parigi e Teheran nel «grande gioco» del Caspio. Non a caso la Farnesina fa notare che «l'Unione europea reagirebbe compatta» se le sanzioni Usa all'Iran colpissero la francese Total, che ha concluso in settembre (assieme a russi e a malesi) un importante accordo con Teheran sullo sfruttamento di un giacimento di gas. «La legge D'Amato - ribadisce Dini - contrasta con gli interessi europei». Ma non è tutto: bisogna anche «avvicinare Teheran al Mediterraneo» e quindi sostenere la proposta iraniana di un'iniziativa culturale tesa a «legare fra loro le grandi civiltà dell'antichità, Iran, Egitto, Grecia e Italia».

La Farnesina non teme che questa strategia entri in rotta di collisione con Washington proprio alla vigilia della missione a Roma di Madeleine Albright. «Ne ho parlato con il Segretario di Stato - ha detto Dini - ed anche gli Usa sono interessati alla stabilità dell'Iran, ma aspettano da Teheran segnali tangibili su condanna del terrorismo e rispetto dei diritti umani». Gli altri due nodi da sciogliere con Teheran sono il riarmo non convenzionale e l'ostilità per il processo di pace in Medio Oriente, confermata dall'ex presidente Hashemi Rafsanjani che, ospite di re Fahd a Riad, ha ribadito «l'illegittimità dell'esistenza di Israele». Dini, delle accuse di riarmo nei confronti dell'Iran, per ora non parla, mentre sui negoziati pesa attentamente le parole: «Teheran chiede il rispetto dei diritti dei palestinesi, ma su processo di pace e Israele cominciano ad esserci dei segnali di apertura». Di più non dice. Parla invece Radio Damasco, rivelando che «Romano Prodi ha telefonato al presidente Assad assicurandogli che l'Italia ha nuove idee e prenderà presto delle iniziative per rimettere in moto il processo di pace».

Maurizio Molinari

«Teheran ci attaccherà»

Sos di un generale israeliano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A una settimana dalla conclusione della crisi irachena un alto funzionario del ministero della difesa israeliano, il generale (della riserva) David Ivri, ha avvertito che per lo Stato ebraico una minaccia esiziale può giungere piuttosto dall'Iran.

Ivri ha partecipato ieri agli israeliani le proprie inquietudini in un'intervista a radio Gerusalemme rilasciata alla vigilia di una delicata missione a Mosca del ministro Natan Sharansky. Il premier Benyamin Netanyahu gli ha affidato l'incarico di convincere a tutti i costi la Russia a desistere dai progetti di assistenza all'Iran, specialmente in campo nucleare. Israele ritiene che l'allarme provocato dalle armi non convenzionali di Saddam Hussein possa essere sfruttato internazionalmente per ostacolare i progetti dell'Iran di dotarsi di missili a lunga gittata e di un potenziale nucleare.

«La minaccia iraniana può essere critico per Israele» ha spiegato Ivri, un ex comandante dell'aviazione militare che da due decenni è nel ministero della difesa fra i principali formulatori della strategia regionale israeliana ed è uno degli architetti della cooperazione militare con la Turchia.

«In particolare ci allarmano i progetti missilistici e nucleari di Teheran, aggiunti alla negazione da parte di Teheran del nostro diritto all'esistenza».

Gli occhi dell'intelligence israeliano sono puntati con sempre maggiore interesse sugli stabilimenti iraniani di Isfahan e Sirjan (eretti con l'assistenza della Corea del Nord) e quelli di Semnan e Bandar Abbas (dove lavorano tecnici cinesi) che secondo alcuni esperti consentono già oggi all'Iran di assemblare missili Scud con una gittata di 500 chilometri.

Prima o poi, si teme in Israele, arriveranno dalla Corea del Nord in Iran i missili Nodong-1 (mille chilometri di gittata), i Nodong-2 (1.500 chilometri) e i Taepo-Dong-1 (2.000 chilometri): tutti possono montare testate non convenzionali. Esperti occidentali ritengono che entro due anni l'Iran (i cui missili già oggi possono raggiungere Iraq, Siria, Turchia, Arabia Saudita) potrebbe essere in grado di colpire importanti città europee, Roma inclusa.

Finora le pressioni internazionali sono servite a rinviare i tempi di questa minaccia e - in seguito a un deciso intervento del Giappone - l'acquisto dei Nodong-1 è stato rinviato. Ma il processo, temono esperti di Tel Aviv, non può essere invertito. «Siamo definitivamente entrati nell'epoca della guerra non convenzionale, oggi chimica e batteriologica e domani anche nucleare» afferma il colonnello (riserva) Uri Simhoni. Per sopravvivere, secondo Simhoni, Israele dovrà imporre ai suoi vicini un «terrore sproporzionato», cioè dilatare al massimo le proprie capacità distruttive.

Aldo Baquis

«I Servizi sono fermi ai tempi di Ben Gurion, devono cambiare»

«Perché il Mossad fallisce»

Jo Golan, autore de «La Terra Promessa»

ROMA. Jo Golan, 76 anni, egiziano di origine russa con la passione per l'Africa, ha dedicato la sua vita a Israele. Protagonista della lotta clandestina per l'indipendenza, partecipò all'opera di trasferimento degli ebrei in fuga dai Paesi arabi. Una vita a fianco di personaggi come Nahum Goldmann, David Ben Gurion e Golda Meir, che lo portò anche - come svela nel suo *La Terra Promessa* edito da Einaudi - a seguire in Vaticano i preparativi della svolta del Concilio Vaticano II. Jo Golan si trova a suo agio fra i misteri di Israele e non si tira indietro davanti agli scandali del Mossad, con un'analisi che va oltre la cronaca: «Il Mossad non è preparato ad affrontare i nuovi pericoli per la sicurezza dello Stato di Israele».

Che c'entra lei con il Mossad?

«Il Mossad nacque con la creazione di Israele. Vi erano tre candidati ma vinse il quarto. Il capo doveva essere Reuven Shiloah, uomo padre dello spionaggio politico, ma lo consideravano troppo intellettuale. Vinse Issar Harel, fedelissimo di Ben Gurion. Mi chiesero di essere suo vice. Ma rifiutai».

Quali erano le basi del Mossad e perché ora la crisi?

«Erano tre gli obiettivi definiti da David Ben Gurion: trovare informazioni per il governo in un periodo in cui i media non erano sviluppati e il segreto politico esisteva ancora; caccia ai nazisti ed ex nazisti per eliminarli o catturarli e processarli, lotta al terrorismo e studio del mondo arabo. Il tutto venne affidato a una struttura che sarebbe diventata mostruosa. E che oggi è all'origine della crisi».

Perché Dani Yatom, capo del Mossad, si è dimesso?

«Dani Yatom si è dimesso dopo tre casi diversi, importanti per ragioni distinte. Il primo è quello dell'agente Gil che, per vent'anni, ha passato al Mossad informazioni sulla Siria di un agente che era esistito, forse, solo per i primi due. Una storia che sembra un romanzo. Il Mossad per 20 anni non si era accorto di nulla, non aveva mai verificato. Ovvero: la struttura interna è fatiscente, non seria».

E il fallimento ad Amman?

«Un errore politico. Contro l'unico Paese arabo con cui c'è una pace sincera e con cui, da 50 anni, c'è una cooperazione sulla sicurezza. C'è stato anche il blitz fallito contro Mashal, certo, ma l'errore fu politico. Della persona a cui risponde il Mossad: il primo ministro. Se Yatom si è dimesso non è però stato certo per Amman. In Svizzera è andata assai peggio. Ed è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Ovvero?

«E' fallita un'operazione di semplice routine».

Si spieghi meglio.

«Ogni servizio segreto fa operazioni del genere. Una squadra arriva, piazza i microfoni e controlla una persona sospetta per sentire cosa dice, chi frequenta. Appunto, routine. Ma questa volta è fallita. Dani Yatom, un generale che viene dall'esercito impegnato nella ristrutturazione del Mossad da due anni, non poteva che dimettersi. Ma non è dipeso dagli svizzeri se il fiasco è finito sui giornali».

Perché la fuga di notizie?

«Yatom voleva cambiare radicalmente il Mossad ma era un esterno. La struttura gli si è opposta. Appena si è presentata l'occasione ha favorito una fuga di notizie senza precedenti in Israele. E Yatom è caduto».

Il Mossad può risollevarsi?

«Dipenderà da chi sarà il nuovo capo e da cosa deciderà».

Cosa dovrebbe fare?

«Bisogna guardare oltre le polemiche ed i fallimenti, che fanno più notizia dei successi. L'attuale crisi servirà a qualcosa se porterà a modificare i tre pilastri fissati da Ben Gurion. Il 90% delle informazioni oggi circola sui media. I nazisti sono tutti morti o quasi. La caccia ai terroristi è destinata a non coincidere più con i nostri nuovi rapporti con gli arabi. Il mondo intorno a Israele è cambiato, deve cambiare anche il Mossad».

Come?

«Attrezzandosi ad affrontare il vero pericolo che minaccia la sicurezza di Israele: le armi non-convenzionali dei nostri nemici. E non le bandiere bruciate per strada a Ramallah».

Cosa manca al Mossad?

«E' composto di laureati in legge, in scienze politiche e lingue. Ma la chimica ha ben poco a che vedere con la politica. Serve una nuova generazione di agenti. Capaci di leggere le formule, comprendere la meccanica e l'ingegneria. L'attuale struttura non serve a capire se dentro una bottiglia di whisky c'è il liquido sufficiente per fare più danni a Tel Aviv di una bomba atomica. Dentro il Mossad ci sono tanti professori, servono i biologi. Fino a quando questo cambiamento non avverrà il Mossad sarà in ritardo».

C'è chi obietta che la vulnerabilità del Mossad è nella lacerazione politica di Israele...

«Le liti politiche sono vecchie quanto il sionismo. Ma si sono sempre fermate davanti alla sicurezza. Israele è uno Stato sano, con valori forti senza i quali sarebbe impossibile assimilare un abissino, un ucraino e un berbero marocchino. No, la vulnerabilità del Mossad non c'entra con le divisioni di Israele: è nel suo Dna, che deve cambiare».

(m. mo.)

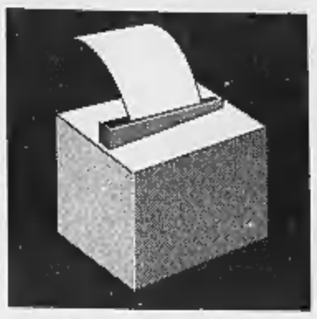
Due senatori americani

«Seggio all'Italia nel Consiglio di Sicurezza»

NEW YORK. Due importanti membri del Senato degli Stati Uniti, il repubblicano Alphonse D'Amato e il democratico Robert Torricelli, hanno firmato un progetto di risoluzione in cui si impegna il Congresso a «sostenere l'assegnazione di un seggio permanente all'Italia» in caso di allargamento del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Lo ha annunciato il giudice della Corte suprema dello Stato di New York, Dominic Massaro, ad una serata di gala, durante la quale oltre 1300 italiani d'America hanno festeggiato i 40 anni in diplomazia dell'ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci. La risoluzione fa il paio con quella presentata, lungo le stesse linee, alla Camera dei deputati Usa in novembre, dal leader dei democratici Richard Gephardt. «Sono entrambe basate sulla giustezza della causa italiana», ha detto Massaro. [Ansa]

JWT Roma

Fra due giorni ci scateniamo.



Il Bjp avrebbe 244 seggi contro i 140 della formazione dei Gandhi e i 118 dello United Front

Sonia non ferma la marea integralista

Delhi, per gli exit poll battuto il partito del Congresso

NEW DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Le uniche cose certe sono la vittoria del partito hindu e il fatto che la generosa campagna elettorale di Sonia Gandhi non ha dato i frutti sperati. Cautela però è la parola d'ordine, perché questi sono i primi exit poll nazionali della storia dell'India democratica e solo lunedì notte si sapranno i risultati ufficiali. La proiezione nazionale della Doordharshan, la tv di Stato, danno nel Parlamento 244 seggi al Bjp (+ 69), 140 al partito del Congresso di Sonia Gandhi (-3), 118 allo United Front (-53) e 38 seggi agli altri (-3). Con la tornata elettorale di ieri, la terza, in 132 distretti di undici Stati, tra cui il Maharashtra, il Gujarat, il Kerala e il Tamil Nadu, quasi tutti i 600 milioni di iscritti hanno messo la scheda nell'urna. Restano ancora due tornate minori che con i loro 6 seggi in palio non potranno modificare il risultato finale.

Se i dati saranno confermati, il Bjp ha rubato voti allo United Front (nome quanto mai poco adatto alla rissosa e ondivaga alleanza di 13 partiti di centro sinistra) e il Congresso non ha rimontato posizioni. Per fare il governo ci vogliono almeno 270 dei 540 seggi del Lok Sabha. Il Bjp potrebbe farcela con i probabili transfughi del (poco) United Front, così come potrebbe riformarsi un'alleanza tra Congress, Uf e qualche altro partito locale. Su questa seconda ipotesi pesa tuttavia la travolgente vittoria nel Tamil Nadu del Dmk, il partito tamil membro del Uf - 35 seggi insieme con una fruzione dissidente del Congress, contro i 4 del Bjp e nessuno del Congress - al centro delle polemiche (fu accusato di aver sostenuto gli assassini di Rajiv Gandhi) che fecero crollare il precedente governo Gujral, sostenuto da Congresso e Uf.

Il quartier generale dei vincitori è all'11 di Ashok Road, uno dei grandi viali imperiali di New Delhi, proprio di fronte al parallelepipedo bianco del Meridien, e poco distante dalla sede degli sconfitti del Congress. Soldati col basco e il mitra perquisiscono i visitatori, senza aggressività. Oltre il cancello, la cabala degli exit poll è una verità inconfutabile: «Abbiamo vinto, siamo al governo», dice un giovane militante con lo sguardo estatico dell'entusiasmo indiano. E' già notte, la sede centrale del partito sembra un dopolavoro di lunedì: un tendone bianco per i festeggiamenti pieno solo di sedie vuote, e i banchetti dove questa mattina si mangiavano frittelle e si beveva la Coca Cola indiana sono deserti. Ovunque campeggiano ritratti ieratici di Atal Bihari Vajpayee, probabile premier, e del presidente del partito Lal Krishna Advani, entrambi con l'immancabile «sadri», la veste tradizionale con il gilet senza colletto.

Subissato di telefonate, di fax, di foglietti che arrivano portati da zelanti giovanotti, il segretario nazionale del settore giovanile, Rameshwar Prasad, risponde alle domande con quella pacata determinazione che nella campagna è stato l'artificio principale di Vajpayee per rettificare l'immagine violenta del partito. «Con i nostri alleati, abbiamo la maggioranza in quasi tutti gli Stati», dice, e un ampio sorriso compare sotto i baffi nerissimi. Ora alcuni temono che un governo del Bjp imbocchi la via dell'autoritarismo, del «fascismo», dice qualcuno.

«Ma quali fascisti, rispettiamo le leggi democratiche e il sistema parlamentare. Ciò che non piace ai nostri detrattori è il fatto che parliamo apertamente, senza ambiguità». Tra le tante cose dette senza ambiguità c'è la richiesta di abolizione della Muslim Law, il diritto personale musulmano che concede agli islamici (con varianti a seconda dell'affiliazione settaria: sunniti, sciiti e altri) norme separate di diritto civile, specialmente per quel che riguarda matrimoni ed eredità.

Posa il telefono, Rameshwar, e chiede: «Ma quanti diritti deve avere un Paese civile? In uno Stato democratico, le leggi devono essere le stesse per tutti». [c. g.]

Donne musulmane in coda al seggio a Bombay. Nelle foto piccole, il leader del Bjp, Vajpayee, futuro premier, e il suo alleato Bal Thackaray (qui sotto)

REPORTAGE

UN GOVERNO PER IL DUEMILA

Nel nome della sacra madre India

I nazionalisti che ammaliano la classe media

Si dicono tolleranti e hanno chiesto il voto a musulmani e intoccabili

Ai primi capitoli del programma, lo sviluppo del deterrente nucleare

NEW DELHI

TROPPO facile liquidare il rampante integralismo hindu con qualche contumelia da vero democratico indignato. La nebulosa color zafferano non è facilmente decifrabile: va dall'ecumenismo di Vajpayee, unico leader del Bjp ad aver condannato la distruzione della moschea di Ayodhya e sostenitore di un cauto libero mercato, allo sciovinismo aggressivo di Bal Thackaray, leader del Shiv Sena, il partito integralista del Maharashtra i cui militanti preferiscono il bastone alla dialettica. E dietro a tutto c'è il potente Rss (Rashtriya Swayamsevak Sangh, il Corpo nazionale dei volontari). Nato come organizzazione paramilitare nel '25, contava tra i suoi iscritti l'assassino del Mahatma Gandhi e, oggi, annovera la quasi totalità dei leader del Bjp che negano però un rapporto organico: «Il Rss è un'organizzazione sociale, noi siamo un partito politico». Distinzioni a parte, il legame è stretto e innegabile.

«Per capire la posizione degli hindu, di cui il Bjp è soltanto un'espressione politica - dice l'anziano filosofo Sri Ram Swarup, attorniato nel suo studio di Delhi da una folla di libri in eleganti caratteri devanagari - bisogna ricordare che azioni clamorose come l'abbattimento della moschea di Ayodhya sono state una reazione. In Pakistan, in Bangladesh, in Kashmir si distruggono i templi hindu ma nessuno dice niente. Ora semplicemente gli hindu vogliono la loro dignità e non possono continuare a non reagire. Questo non significa che siamo fascisti, come qualcuno dice all'estero: il fascismo non ha nulla a che fare con le nostre tradizioni e il Bjp è un partito sicuramente democratico». In quest'ottica, anche lo sviluppo nucleare attraverso nuovi test militari citato come punto qualificante nel manifesto elettorale, non è che una reazione ai missili cinesi a lungo raggio M-11 che il Pakistan avrebbe appena acquistato dalla Cina. Così come l'ostilità verso le caste inferiori e i fuori casta (che pure hanno una loro organizzazione nel Bjp) è giustificata come una reazione alle incogruenze della Costituzione, che proclama l'eguaglianza di tutti i cittadini ma poi privilegia (in realtà molto debolmente) certi gruppi sociali ritenuti svantaggiati.

Nonostante ciò, il volto ecumenico del Bjp ha avuto il coraggio di chiedere il voto ai musulmani e agli intoccabili, come ha fatto in chiusura di campagna a Puna il premier in pectore Vajpayee: «Prometto che non ci saranno discriminazioni sul terreno religioso - ha detto ai primi - non dovrete temere nessuno all'infuori di Allah». Poi si è rivolto ai dalit (i fuoricasta): «Non vogliamo soltanto eguaglianza e armonia ma anche una cordiale coesione sociale», e ha espresso il suo appoggio al progetto di legge che vuole promuovere il ruolo delle donne nella società. Per molti Vajpayee è l'uomo del destino. Molti gli hanno creduto, come il musulmano Yakub Khan, sarto di Delhi: «Il Bjp è l'unico partito solido, negli Stati dove governa gli scontri a sfondo confessionale sono ridotti al minimo: è giusto dargli una chance».

Il sorriso bonario della tigre non ha ammaliato tutti però, non Thomas Maliyakal, 50 anni, medico del Kerala ed elettore poco entusiasta del Congresso: «Vajpayee è un bravo politico ma le posizioni degli uomini dietro di lui sono molto più estremiste. Al popolo indiano non serve nessun integralismo autoritario, soltanto la tolleranza può permettere a una nazione così grande e differenziata di vivere in pace. Non credo che il Bjp potrà assicurare la stabilità che promette».

Il serbatoio di voti del Bjp sono state le classi medie urbanizzate, che apprezzano l'identità forte che il partito offre loro in un momento in cui la globalizzazione sgretola lentamente le tradizionali reti di solidarietà (che in India significa tutt'ora l'onnipervadente sistema delle caste) e lascia gli individui soli a cavarsela nella giungla della società.

Paradossalmente, gli hindu più puristi criticano questo aspetto nazionalpopolare della filosofia del Bjp: l'hinduismo, dicono, non ha mai conosciuto autorità centrali, né organizzazioni di massa. E l'economista indiano Ashis Nandy parla ironicamente dei «primi orientalisti che l'Oriente ha prodotto in difesa dell'Oriente».

Nonostante la loro pretesa di tenere saldamente in mano il filo che li lega agli antichi veggenti dei Veda (i libri sacri hindu per eccellenza), gli integralisti esaltano piuttosto l'indianità come categoria ideale, dove l'accento nazionalistico sembra talvolta sopraffare quello religioso. Per definire chi è hindu, M. S. Golwakar, il fondatore del Rss, amava citare la definizione di un nazionalista d'inizio secolo, V. D. Sarvarkar: «L'hindu è una persona per la quale il Bharatvarsha (l'India in hindi), che si estende dall'Indo al mare, rappresenta la sua patria e la terra santa culla della sua religione».

Non si possono poi negare le numerose componenti moderne del fenomeno, a cominciare dalla televisione in cui gli antichi dei sono di casa in interminabili telenovelas tratte dall'epica. La rete mediatica tende a uniformare la prodigiosa varietà locale dei culti, facendo scadere a folklore quelli più plebei. Si crea così, in qualche modo, una specie di religione nazionale a sfondo sociologico, cosa che per millenni l'hinduismo non ha mai preteso di essere. Il fenomeno è in continua trasformazione, vedremo se il Bjp manterrà le promesse di democrazia o se si farà sedurre dalle scorciatoie autoritarie. Give Rama a chance.

Claudio Gallo

Sentenza in Florida, è uno dei più giovani condannati a morte della storia giudiziaria americana

Diciassette anni, nel Guinness della sedia elettrica

Dedito a droghe e vampirismo massacrò i genitori di un'amica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roderick Ferrel ha solo 17 anni, si considera «un vampiro» e l'anno scorso ha ucciso i genitori di un'amica a colpi di sbarra dopo essersi abbeverato di sangue. Questa settimana è stato condannato a morire sulla sedia elettrica in Florida. E se la sentenza sarà attuata senza ricorsi o rinvii potrebbe diventare uno dei più giovani criminali mai giustiziati in America.

Ferrel è un ragazzo del Kentucky cresciuto in una famiglia disastrata tra abusi fisici e sessuali. Nella sua cittadina di Murray aveva formato una setta di giovanissimi adepti dediti a riti vampiristici a base di droghe e sangue e sesso di gruppo.

Nell'autunno del 1996 Heather Wendorf, un'amica di Ferrel che viveva con la famiglia a Eustis, in Florida, convinse lui e tre suoi amici a venirla a trovare. Voleva che i ragazzi l'aiutassero a rubare la macchina dei genitori così che potesse fuggire di casa.

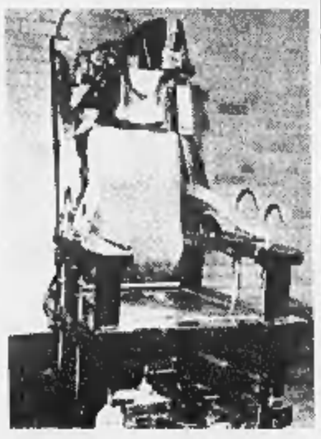
Ferrel, che allora aveva 16 anni, arrivò con i suoi amici a Eustis il 25 novembre. Raccattarono Heather a casa - anche lei voleva diventare «vampiro» - e tutti insieme si recarono in un cimitero lì vicino, dove si prelevarono il sangue a vicenda e bevvero «per diventare più forti». Perché nel frattempo avevano deciso di uccidere il padre e la matrigna di Heather prima di prendersi la macchina.

Sei ore dopo aver celebrato il rito propiziatorio nel cimitero, sono tornati alla casa di Richard Wendorf e sua moglie Naoma Queen - a circa mezz'ora da Disney World - muniti di un pesante «piede di porco». Ferrel ha avvicinato i due e incitato dagli altri ha cominciato a colpire violentemente le vittime alla testa e poi sul corpo. Alla fine, ha preso un tizzone ed ha firmato l'omicidio marchiando il corpo di Wendorf con la «V» di vampiro.

Tutti e cinque si sono poi infilati nella macchina di Wendorf e sono partiti verso Ovest, attraversando la Florida, l'Alabama, il Mississippi e la Louisiana fino a Baton Rouge, dove hanno preso una stanza in un motel. Erano ancora fuori di testa e si vantavano ad alta voce di ciò che avevano fatto. E il 28 novembre, tre giorni dopo il duplice omicidio, sono stati arrestati.

Da allora è passato poco più di un anno. Prima della sentenza di questa settimana, Ferrel ha detto ai giornalisti che si considera ancora un vampiro ma non crede più che il sangue gli dia immortalità e poteri speciali. «Vivevo in una dimensione demenziale. Non mi rendevo conto delle conseguenze di ciò che facevo. Voglio che i miei coetanei capiscano che questa è vita vera».

«Non comprendevo di vivere da folle Voglio che i ragazzi come me capiscano»



Ferrel è stato condannato a morire sulla sedia elettrica della Florida - un pezzo d'antiquariato, perdipiù difettoso, che porta il nomignolo di Old Sparky, vecchia scintilla. Sarà la persona più giovane a morire «tra le braccia» di Old Sparky, che nel corso della sua lunghissima vita ha dato la scarica finale ad oltre 170 condannati a morte.

Al di là del suo macabro contorno, il caso Ferrel ha attirato l'attenzione dei media americani perché riflette una tendenza nuova nel sistema della giustizia criminale americana: la crescita continua del numero di minorenni che vengono processati e condannati come se fossero adulti. Questo fenomeno si traduce nell'aumento dei giovani che vengono condannati a morte, e giustiziati. Stando al conteggio dell'associazione The Sentencing Project, sono 67 i condannati americani che aspettano di morire per omicidi commessi quando erano minorenni. [a. d. r.]

Scontri tra polizia e ribelli albanesi: sette morti

Imboscate e vendette Guerriglia nel Kosovo

BELGRADO. Due poliziotti serbi sono rimasti uccisi a colpi di armi automatiche e altri tre sono rimasti feriti in un'imboscata nella quale è caduta ieri pomeriggio la loro pattuglia, nella provincia serba del Kosovo, a prevalente popolazione di etnia albanese. E la polizia serba ha a sua volta ucciso cinque albanesi.

Quella di ieri è stata la giornata più sanguinosa nel Kosovo, dopo la comparsa dell'organizzazione terroristica degli albanesi locali, l'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck), oltre un anno fa. L'agenzia di informazione jugoslava Tanjug ammette che i poliziotti sono caduti in un'imboscata, ed aggiunge che «respingendo l'attacco terroristico i poliziotti hanno ucciso cinque terroristi».

Halit Berani, un osservatore del Comitato per la Protezione dei Diritti dell'Uomo, ha invece sostenuto, informandone la «Associated Press», che quella della polizia jugoslava è stata una ritorsione successiva all'imboscata, con diversi villaggi popolati da albanesi cinti d'assedio con l'intervento di mezzi corazzati ed elicotteri. I fatti si sono verificati nella zona di Glogovac, 20 chilometri a ovest di Pristina, il capoluogo del Kosovo.

Secondo le testimonianze ci sarebbe stata una vera battaglia. Il comitato della difesa dei diritti umani nel Kosovo (albanese) ha detto che nella zona si sono sentiti raffiche per molte ore. Almeno sette villaggi, Dobrosec, Glanafela, Likosane, Cirez, Baks, Preloc e Polac sono stati circondati dalle forze di polizia appoggiate da un elicottero e la situazione è molto tesa.

Il leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova ha chiesto all'Occidente di «fare pressioni sulle autorità di Belgrado affinchè cessino immediatamente le azioni della polizia serba nella regione di Drenica». [Ansa]

Cernomyrdin, sempre più saldo al potere, ha salvato i suoi. Cresce l'antagonismo con il Presidente

La piccola purga di zar Boris

Licenziati tre ministri, ma sono comparse

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin li ha licenziati, finalmente, i tre ministri che - disse - sarebbero «mancati all'appello». Ma nessuno se ne accorgerà perché non erano certo tra i più noti. Ieri, con un decreto che li trasferisce «ad altro incarico», ne sono andati dal governo Valerij Serov, vicepremier che curava i rapporti con le ex Repubbliche dell'Urss, il ministro dell'Istruzione professionale, Vladimir Kineliov, e quello dei Trasporti, Nikolai Zakh.

Con la quale cosa è apparso evidente ai commentatori russi che il presidente ha subito una sconfitta piuttosto pesante. A vantaggio di Viktor Cernomyrdin, che sembra più saldo che mai alla testa della compagine governativa. Eltsin infatti aveva minacciato più volte di fare una lavata di capo memorabile al governo. A farlo spazientire erano stati i dati statistici, che dicevano come le promesse di sanare il debito con impiegati di Stato e pensionati non erano state adempiute. E fanno ormai tre anni che miliardi di dollari arrivano nelle tasche della gente con mesi di ritardo, quando arrivano.

Eltsin voleva far sapere al Paese che non è colpa sua e si era preparato al rendiconto del governo con animo di battaglia. L'annuncio dei licenziamenti aveva fatto tremare tutti, a cominciare da Cernomyrdin stesso, che però aveva subito reagito con durezza. Questo, per lo meno, è quanto è emerso nei giorni scorsi. Dopo un incontro tra i due, infatti, Eltsin aveva soprasseduto alla firma dei decreti, rinviandoli a miglior data. La data è venuta con tre giorni di ritardo, e i pesci caduti nella rete del presidente sono così piccoli da far pensare che la reazione di Cernomyrdin abbia costretto Eltsin a cambiare e ridimensionare i bersagli.

Tanto più che molti non capiscono perché mai dovrebbe essere solo Cernomyrdin a farsi l'autocritica, quando è a tutti noto che i ministri non li nomina lui bensì il presidente in persona. Era evidente l'intenzione - come rileva Nikolai Petrov, della Fondazione Carnegie - di «colpire per far vedere chi comanda, sperando invano che aumenti l'efficienza. Tutte cose molto simili allo stile della vecchia nomenklatura sovietica».

Quella che appare molto probabile è l'ipotesi che si stia ormai sviluppando un certo antagonismo tra presidente e premier. E' una novità. Fino agli ultimi tempi Cernomyrdin aveva fatto di tutto per non apparire un concorrente di Eltsin. Ma adesso il capo del governo sembra avere deciso di accrescere la propria visibilità. Per esempio facendosi assegnare dalla tv russa una rubrica settimanale permanente. Così si verifica la situazione, piuttosto anomala, di un presidente che invia messaggi settimanali via radio e di un capo del governo che fa la stessa cosa, ma via tv. Nello stesso tempo il presidente in carica, spinto dalla propria famiglia e dai propri famigli, non ha ancora affatto deciso di non ricandidarsi nel 2000. E queste manifestazioni di autonomia da parte di Cernomyrdin non gli sono certo sfuggite. Da qui, forse, l'intenzione di infliggergli, tanto per cominciare, qualche punzecchiatura.

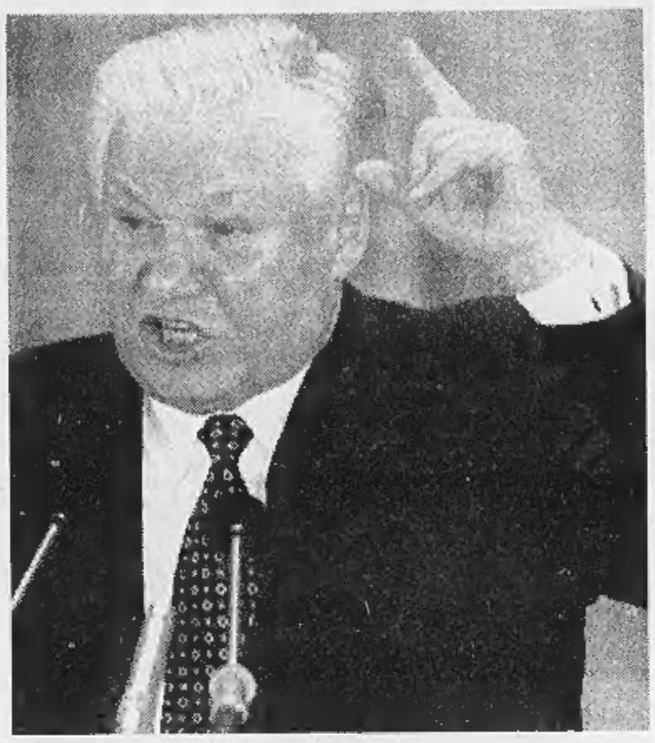
Quali che siano i retroscena, sembra che l'operazione non sia andata a buon fine. E i ministri fedeli al premier - i cui nomi erano circolati tra i possibili bocciati - tirano un sospiro di sollievo e alzano la testa soddisfatti. In particolare Aleksandr Pocinok, autorità fiscale e capro espiatorio numero uno, accende più d'un cero ai santi della cattedrale del San Salvatore. Ieri annunciava trionfi su trionfi nella raccolta delle tasse. «Speriamo quest'anno di raccogliere il 90 per cento di imposte in più rispetto all'anno scorso», ha esclamato felice dello scampato pericolo. Sugli schermi tv scorrono i suoi clip: «Paga le tasse e sarai tranquillo».

Giulietto Chiesa

LA ALBRIGHT

Messaggio radio ai cubani

NEW YORK. In un messaggio radio ai cubani il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, ha dichiarato che gli Stati Uniti «cercano una transizione pacifica» verso la democrazia a Cuba. Parlando ai microfoni di «Radio Marti», un'emittente governativa americana che trasmette in Cuba 24 ore su 24, la Albright ha detto: «la politica americana è chiara. Vogliamo una transizione pacifica verso la democrazia a Cuba. E' una politica ferma e immodificabile, per realizzare la quale non abbandoneremo i nostri principi e non smetteremo gli sforzi». Il segretario di Stato ha osservato che «la transizione da un governo centralizzato a uno più aperto è difficile, ma in questo decennio abbiamo assistito alla diffusione della democrazia senza spargimento di sangue in Paesi diversi come il Sudafrica, la Polonia, la Bulgaria, la Mongolia e l'Unione Sovietica». Madeleine Albright da venerdì è a Miami. Il messaggio è stato tradotto in spagnolo e sarà trasmesso a più riprese a Cuba nei prossimi giorni. [Ansa]



Il presidente Eltsin e, nella foto piccola, il vicepremier incaricato dei rapporti con la Csi, Valerij Serov

Appello dal Vaticano per salvare un vescovo che sta morendo in carcere

In Cina il primo partito anti-pc

Ondata d'arresti per stroncare il movimento

Un dissidente cinese è agli arresti domiciliari per aver scritto una lettera aperta contro l'ipotesi che il premier Li Peng (nella foto) dovendo lasciare la sua carica venga nominato presidente dell'Assemblea del popolo

PECHINO. Alla vigilia della sessione annuale dell'Assemblea del popolo, organismo legislativo che comincia i suoi lavori la settimana prossima, la scena politica a Pechino si vivacizza. Alle riunioni ufficiali di partito, che si svolgono in gran segretezza come il plenum del comitato centrale conclusosi l'altro giorno per preparare i nuovi assetti governativi da sottoporre all'assemblea, si affianca l'intensificarsi di attività di dissidenti, con petizioni all'assemblea stessa e diffusione di documenti per chiedere riforme democratiche. Da ieri si è andati più in là: un gruppo di attivisti politici ha annunciato di aver costituito un partito clandestino per un'azione di opposizione all'autoritarismo comunista e creare «una vera Cina democratica».

Un comunicato per annunciare la nascita di questo partito è stato mandato da New York agli uffici di Pechino di agenzie di stampa e giornali occidentali. Un portavoce dello stesso partito, Fu Shenggi, ha dichiarato per telefono da New York, dove si trova «a causa dell'attuale situazione in Cina», all'ufficio Ansa di Pechino che si stanno creando cellule in tutto il Paese, precisando: «E' la prima volta che un'organizzazione politica esterna al partito comunista ha un carattere nazionale».

Secondo le notizie fornite, il «partito della democrazia e della giustizia della Cina» sarebbe stato fondato domenica scorsa, e avrebbe «almeno un centinaio» di iscritti: il portavoce fa rilevare che sono il doppio di quelli che aveva il partito comunista al momento della sua nascita nel '21, e precisa che gli iscritti sono in maggioranza operai. Il programma prevede l'appoggio ai movimenti per i diritti civili e la costituzione di sindacati indipendenti, allo scopo di raggiungere «la fine della dittatura e la nascita di una Cina democratica».

Due settimane fa un dissidente da tempo emigrato negli Stati Uniti, Wang Binzhang, rientrato in Cina per un viaggio, è stato arrestato mentre girava per il Paese per stabilire contatti con dissidenti in varie città. Benché solo residente in America, non pienamente cittadino degli Stati Uniti, non è stato tenuto in prigione, ma dopo l'arresto è stato espulso, in un gesto distensivo verso Washington, mentre molte persone che si erano incontrate con lui sono state fermate. Uscito dalla Cina, Wang ha dichiarato di aver fatto quel viaggio per partecipare alla fondazione di un partito di opposizione. Probabilmente c'è un legame con la costituzione del partito di opposizione di cui hanno dato notizia i fax giunti da New York ai giornalisti occidentali a Pechino.

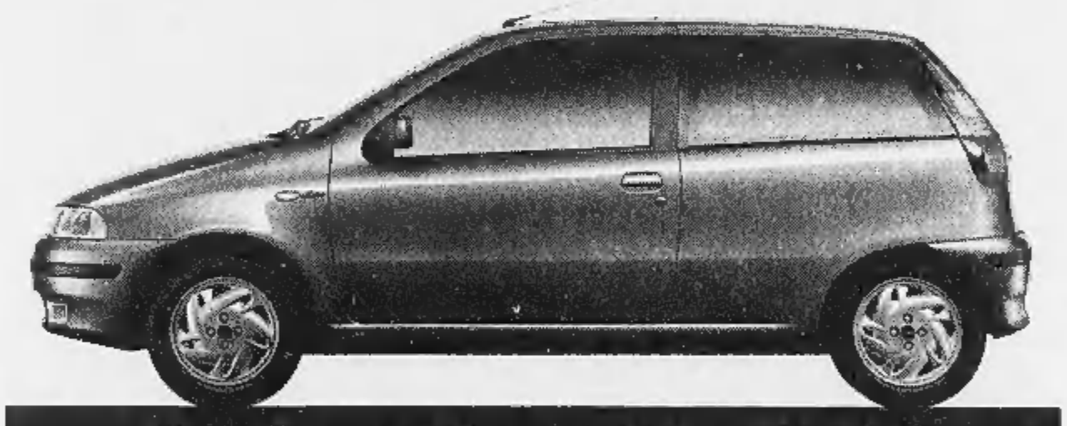
Il potere resta però vigile, e lascia poco o nullo spazio a ogni minima attività di opposizione politica organizzata. Nei giorni scorsi, uno dei 17 dissidenti che avevano firmato una petizione all'Assemblea per chiedere la liberazione di tutti i detenuti politici e maggiori diritti civili è stato arrestato. E' Yang Qinheng, di Shanghai. Sempre a Shanghai è stato arrestato un altro dissidente, Zhang Rujun, e altri due firmatari della petizione sono stati fermati in altre città. Ieri mattina anche il dissidente Ma Lianggang, residente nella provincia orientale dell'Anhui, è stato prelevato dalla sua abitazione. Un altro è agli arresti domiciliari a Puzhou, capoluogo della regione costiera davanti a Taiwan, per aver scritto una lettera aperta contro l'ipotesi che il premier Li Peng, a questo posto sin dai tempi della strage della Tiananmen nel giugno '89, dovendo lasciare la sua carica venga nominato presidente dell'Assemblea del popolo. Nel documento egli chiedeva anche una revisione del giudizio sul movimento che fu allora represso e bollato come controrivoluzionario.

E ieri il Vaticano ha sollecitato la mobilitazione internazionale per salvare la vita a un anziano vescovo cattolico, che sta morendo di stenti e malattie nel carcere cinese di Zongren: si tratta di mons. Zeng Jingmu, 78 anni, vescovo di Yuhjiang, condannato nel 1995 a tre anni di «rieducazione attraverso il lavoro fisico», ma invece rinchiuso in un penitenziario dove nessun familiare è potuto andare a visitarlo.

Fernando Mezzetti

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?



Con i nuovi incentivi ecologici
FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

più
FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
oppure
10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

FIAT PATTO CHIARO

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L. 14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **SOLO FINO AL 31 MARZO.**

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa APIET. Rivolto a proprietari di autovetture indirizzate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto. Importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667. TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,6%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

Trovata una valigetta sospetta vicino al Duomo, bloccata la circolazione delle auto

Falsa bomba manda in tilt Firenze

Sgombrati un teatro e reparti dell'ospedale

FIRENZE. Uno scherzo di cattivo, cattivissimo gusto che ha [illegible] piombare Firenze per tre ore nell'incubo-bomba. La scoperta di una valigetta sospetta in un cortile dell'ospedale di Santa Maria Nuova, proprio di fronte al settecentesco Teatro della Pergola, a due passi dal Duomo, [illegible] fatto scattare l'allarme. Bloccata la circolazione delle auto, [illegible] stato attuato il piano di evacuazione che ha coinvolto il teatro, alcuni reparti dell'ospedale [illegible] gli appartamenti circostanti. L'intervento degli artificieri e dell'apposito robottino, che ha fatto saltare la serratura della valigetta, ha messo [illegible] evidenza che si trattava solo, probabilmente, di [illegible] scherzo [illegible] Carnevale in ritardo. Nella valigetta [illegible] esplosivo [illegible] solo fogli di giornale, pezzi di [illegible] e una vecchia caffettiera. La falsa bomba ha creato, però, paura [illegible] disagi vari. Il lungo pomeriggio [illegible] tensione, che ha riportato alla memoria con prepotenza i giorni dell'attentato agli Uffizi, [illegible] cominciato [illegible] [illegible] 15,30. E' [illegible] un ispettore dei vigili del fuoco, Alessandro Vieri, che facendo [illegible] consueto giro di controllo intorno al teatro, quando ci sono gli spettacoli, si è accorto che all'interno di una «bocca antincendio» (un armadietto che protegge i rubinetti dell'acqua per eventuali interventi d'emergenza) c'era la presenza [illegible] spetta di una valigetta. «Ho appena provato [illegible] spostarla e mi [illegible] accorto che era molto pesante, così non ho insistito [illegible] ho dato l'allarme - [illegible] l'ispettore. - Là dentro [illegible] ci può [illegible] finita da sola o per caso. Qualcuno ce l'ha [illegible]. Ora bisogna capire perché. Difficile dire da quanto tempo fosse lì, [illegible] te la valigetta [illegible] c'era il 6 febbraio scorso quando ho fatto l'ultimo giro [illegible] controllo di quella bocca antincendio». Appena la segnalazione del vigile del fuoco è arrivata al 113 [illegible] stato messo in atto il piano di evacuazione. Da poco più di mezz'ora al Teatro della Pergola era cominciato il concerto degli Amici della Musica [illegible] fronte ad un pubblico di circa 700 persone. Uno degli organizzatori [illegible] salito sul palco e, con molta calma per non scatenare il panico, ha comunicato che per ragioni di sicurezza occorreva uscire dal teatro. La gente, molti gli anziani presenti, ha imboccato le uscite di emergenza senza isterismi. «Avevamo appena definito [illegible] piano di evacuazione della Pergola e quella di oggi è stata [illegible] prova che, evidentemente, funziona», hanno commentato alcuni vigili del fuoco per tentare di sdrammatizzare la situazione. Contemporaneamente infermieri e medici provvedevano [illegible] spostare i malati ricoverati nell'ala dell'ospedale di Santa Maria Nuova che fronteggia il teatro. In tutto un'ottantina di persone che sono state sistemate in altri reparti e nei corridoi. Anche gli abitanti degli appartamenti che si affacciano su quel tratto di [illegible] della Pergola sono stati fatti uscire [illegible] casa, mentre [illegible] molte abitazioni circostanti sono state fatte chiudere le persiane. Ed è proprio [illegible] gente, momentaneamente «sfrattata» da casa, che, per quasi [illegible] ore, ha seguito a distanza le mosse del robottino col cuore in gola. Un sospiro di sollievo ha salutato la piccola esplosione che ha fatto saltare [illegible] serratura della valigetta mostrando [illegible] tutti l'innocuo contenuto. «E' un [illegible] scherzo - ha commentato il comandante dei vigili del fuoco Domenico Riccio -, quella valigia è stata messa lì apposta». Ora le indagini cercheranno di appurare chi e perché ha voluto giocare questo tiro mancino alla città.

Francesco [illegible]

Il robot degli artificieri

[illegible]-LIVORNO

Tir in fiamme, terrore in autostrada

[illegible] Panico e caos in autostrada ieri sera. Un autoarticolato proveniente dalla Spagna si è incendiato nella galleria [illegible] Forte Sperone, il lungo tunnel della A 12 nel tratto [illegible] il casello di Genova Ovest e quello di Genova Est, alle spalle della città. Il fumo ha invaso la galleria, impedendo completamente la visibilità. Gli automobilisti, spaventati, hanno abbandonato le auto all'ingresso del tunnel fuggendo [illegible] piedi. Nel giro di pochi minuti si è formata una lunga coda di auto. Tre squadre dei vigili del fuoco per oltre un'ora [illegible] [illegible] riuscite neppure [illegible] raggiungere il rogo, proprio per il fumo che saturava la galleria. Solo intorno alle 20,30, muniti delle speciali attrezzature protettive, [illegible] riusciti a raggiungere l'autoarticolato in fiamme. Il camion, che trasportava circa 300 quintali di pere, era parzialmente rovesciato. A quanto sembra, l'incendio si sarebbe propagato dal motore, e la vista delle fiamme avrebbe spinto [illegible] conducente a un brusco arresto, con conseguente rovesciamento del cassone. Il traffico è rimasto paralizzato per diverse ore. La polizia stradale ha bloccato l'autostrada a Genova Ovest, permettendo l'ingresso solo ai veicoli diretti a Milano. Quelli in transito [illegible] Livorno sono stati fatti uscire e rientrare al casello [illegible] Nervi. Il traffico, nella notte, è ripreso a senso alternato. **[a. p.]**

Dirigenti dell'Usl di Torre del Greco: arrestati

Vendevano ai negozianti falsi libretti sanitari

[illegible] Due miliardi e [illegible] in cinque anni. A tanto [illegible] le tangenti intascate da tre dirigenti della Azienda sanitaria locale di Torre del Greco, arrestati per [illegible] ciazione [illegible] delinquere, concussione, truffa e falso. Facevano affari d'oro «vendendo» ai commercianti libretti sanitari falsi [illegible] prezzo di cinquantamila lire l'uno. Secondo i carabinieri, i tre sarebbero riusciti a piazzare [illegible] meno di 35 mila documenti [illegible] d'uorilegge». Gli arrestati sono [illegible] Giovanni Ascione, Matteo Fusco e Amedeo Gabucci. Tutti svolgevano [illegible] mansioni importanti e delicate negli uffici della Asl, nonostante [illegible] [illegible] mucchio di precedenti penali. Una conferma arriva dal capo [illegible] della procura della repubblica di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, che coordina le indagini: «Un anno fa Gabucci ha patteggiato una condanna a un [illegible] e dieci mesi di reclusione per [illegible] Anche Fusco e Ascione hanno precedenti penali». Eppure, sottolinea il magistrato, [illegible] la grana giudiziaria i tre si trovavano ancora al loro posto. «Questo particolare aspetto della vicenda - conclude Ormanni - la dice lunga sull'inadeguatezza delle [illegible] che consentono di far tornare a lavorare negli uffici pubblici pregiudicati per reati specifici». **[f. mil.]**

Catania: volevano bruciare 3000 pratiche irregolari

Incendiarono il Comune per nascondere una truffa

CATANIA. Per evitare di fare scoprire irregolarità nella concessione di sanatorie edilizie, da loro rilasciate, avrebbero ordinato l'attentato incendiario che il 1° novembre '97 distrusse tremila pratiche nell'Ufficio riordino urbanistico (Uru) del Comune di Catania. Con l'accusa [illegible] associazione per delinquere, incendio doloso, peculato e falso, sono state arrestate 2 persone e fermate sei. Tra loro ci sono il vicedirettore [illegible] due geometri dell'Uru. Gli arrestati, in flagranza di reato, sono un dipendente dell'Uru, Luigi Borrello, [illegible] anni, e suo cognato Rosario Caniglia, [illegible] anni. Sono stati sorpresi [illegible] [illegible] mentre stavano distruggendo documenti [illegible] richieste di sanatorie edilizie. Tra i fermati ci sono Orazio Savasta, 52 anni, geometra, e la convivente Concetta Santapaola, 48 anni, parente del boss Santapaola. L'inchiesta, [illegible] ha collaborato la guardia forestale, ha accertato che gli indagati avrebbero manipolato planimetria, volumi, luoghi e data di costruzione di numerose case costruite abusivamente [illegible] nell'Oasi del Simeto, area protetta: [illegible] bastava rivolgersi alla ditta di consulenza del geometra Savasta. A sconvolgere i piani sarebbe stato l'arrivo di un nuovo direttore all'Uru: ha preteso certificazioni e foto degli immobili da sanare. **(f. a.)**

CRONACHE [illegible]

In [illegible] l'auto [illegible] parroco

L'auto bruciata del parroco

PALERMO. L'auto del parroco della borgata palermitana Partanna Mondello, don Pasquale Della Corte, 53 anni, è stata cosparsa di benzina e incendiata ieri notte dietro la chiesa. Un avvertimento di stampo mafioso che arriva dopo telefonate con insulti e frasi oscene. Il mese scorso [illegible] delle telefonate anonime [illegible] giunta a Roma al superiore dell'ordine al quale padre Della Corte appartiene, quello della Congregazione dei missionari: «Padre Della Corte ve lo rispediamo come un pacco postale» aveva annunciato una voce maschile. Subito dopo [illegible] comunicazione era stata interrotta. «Molti abitanti della borgata non mi hanno [illegible] accettato», ha ammesso ieri [illegible] parroco che da tempo medita di aprire un centro sociale per i giovani che vuole tenere lontani dalla droga. **[a. r.]**

Cavo sul binario, [illegible] la Torino-Genova

ASTI. La linea Torino-Genova è rimasta interrotta ieri per quasi due ore a causa della rottura della linea elettrica di un binario, vicino a Castello d'Annone, tra Asti e Alessandria. A far cadere i cavi è stato il pantografo del locomotore di un treno proveniente da Livorno. Il convoglio è comunque giunto, per inerzia, fino alla stazione [illegible] Asti, dove è entrato verso le 17, con pochi minuti di ritardo sul previsto e senza causare disagi ai passeggeri. Per sicurezza è stato bloccato il traffico anche sull'altro binario [illegible] ci sono stati quindi problemi per i passeggeri di altri otto treni: hanno dovuto percorrere la tratta Alessandria-Asti con i pullman messi a disposizione dalle Ferrovie. Verso le 18,30 il traffico è ripreso, sia pure con alcuni rallentamenti, sul binario non interessato alla rottura dei cavi; sull'altro la [illegible] dei treni [illegible] ricominciata qualche ora più tardi, verso le 22. **[r. cri.]**

Il pediatra Benjamin Spock

In [illegible] il dottor Spock

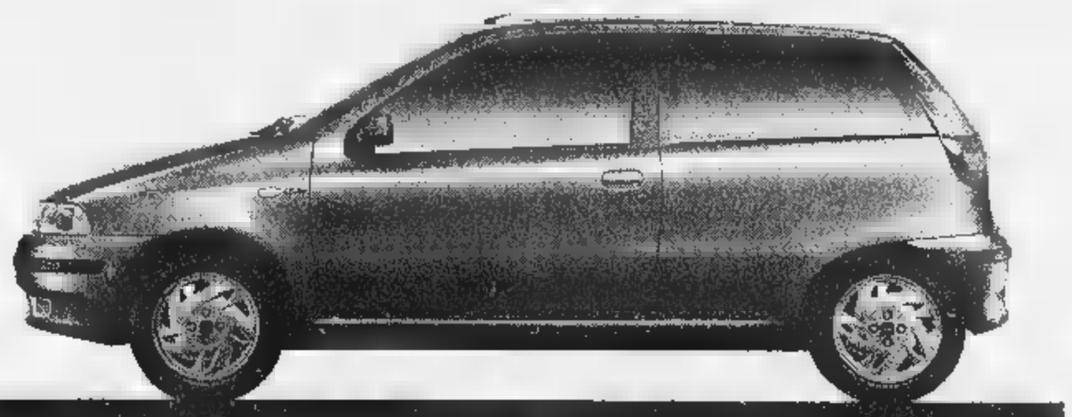
BOSTON. Benjamin Spock, il più famoso medico pediatra degli Usa, versa in difficoltà economiche, tanto che la seconda moglie, Mary Morgan, ha chiesto aiuto per pagare le spese mediche del marito. La signora Spock ha confidato al Boston Globe: «Abbiamo esaurito tutte le nostre risorse. I nostri bisogni sono urgenti». Spock vive con la moglie a San Diego, in una casa che costa tremila dollari (più di 5 milioni di lire) di affitto al mese. A causa delle sue condizioni (ha subito un infarto e un ictus, ma è lucido), ha bisogno di [illegible] mila dollari (18 milioni di lire) al mese per l'assistenza medica. L'anno scorso ha incassato mezzo milione di dollari (800 milioni [illegible] lire), ma le spese globali hanno raggiunto i 535.000 dollari. **(Ansa)**

Fugge [illegible] 30 miliardi dei clienti

AGRIGENTO. E' fuggito da quattro giorni con moglie e figli e sembra con [illegible] trentina di miliardi che i clienti gli avevano affidato. Giuseppe Lo Leggio, 39 anni, promotore della Società interbancaria investimenti (che però aveva troncato i rapporti con lui dal 17 dicembre) adesso chissà dov'è. Forse in uno dei tanti «paradisi fiscali». A Campobello di Licata, diecimila abitanti in provincia di Agrigento, il paese dove aveva [illegible] agenzia nel corso principale, i bene informati sospettano che Lo Leggio sia stato travolto da alcune spericolate e soprattutto sfortunate operazioni finanziarie sulle Borse asiatiche, come Singapore e Hong Kong. I soldi che gli erano stati affidati da numerosi risparmiatori (è stato calcolato che siano stati oltre 700) sarebbero dunque stati risucchiati dagli spaventosi vortici delle Borse asiatiche. Lo Leggio, una ventina di anni fa, aveva fatto parlare [illegible] se per la politica. A soli 18 anni, infatti, era stato eletto consigliere provinciale del pci, il più giovane in Italia. Poi, figlio del titolare di un'avviata azienda per la produzione di gesso, aveva preferito [illegible] finanza, con utili del 15% su base annua. E fino a poco tempo fa aveva sempre onorato la clientela. **(a. r.)**

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON MENO DI 10 ANNI O NON HAI UN USATO?



PATTO CHIARO

Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto. Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **SOLO FINO AL 31 MARZO**.

15.000 KM* PER LE VERSIONI BENZINA
25.000 KM* PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.000.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

La giornalista Miriam Mafai: erano i dolci preferiti da Pajetta

«Sono stata una madre spesso distratta perché sempre molto impegnata con il lavoro Forse i miei figli ne hanno sofferto ma non me ne hanno mai fatto una colpa e sono legati a me»

«I miei genitori mi hanno insegnato prima di tutto la disciplina poi a non dare importanza al denaro ad avere fiducia in se stessi E che leggere un libro è più importante della moda»

Giancarlo Pajetta ed Elsa Morante

La giornalista Miriam Mafai

«Mi lascio tentare solo dai marron glacé»

MIRIAM Mafai, lei è figlia di due grandi artisti, Mario Mafai e Antonietta Raphael. Che [redacted] ha significato questo per lei?

«Vivere in un ambiente nel quale circolava un grande rispetto per la cultura, la musica, la pittura e la scultura. Avere assimilato questo piacere e sapere che leggere libri è più importante che avere vestiti alla moda».

I suoi genitori erano comunisti?

«Erano antifascisti e poi, attorno al '40, mio padre entrò in contatto con il Partito comunista. Nel 1943, a Roma, [redacted] e [redacted] mie due sorelle più giovani entrammo in contatto anche noi con il Partito comunista. Ma l'ambiente nel quale vivevamo era da sempre orientato in questo senso. Frequentavamo Carlo Levi, Renato Guttuso, Antonello Trombadori».

Lei diventò una militante?

«Sì. Nel '43».

Fu il fatto principale della sua vita?

«Avevo diciassette anni e fu una scelta adolescenziale che mi segnò fino a quando passai a fare giornalismo e a guardare le cose con una certa distanza. Era circa [redacted] 1958».

E come cominciò?

«A Parigi. Lavoravo per "Vie Nuove", un settimanale del Partito comunista, diretto allora da Maria Antonietta Macciocchi. Per il giornale andai in Algeria e vidi [redacted] la Quinta Repubblica».

In quegli anni Parigi diventò la sua seconda città?

«Sì. Vivevo in povertà, insieme a mio marito che aveva un incarico di tipo politico e mio figlio Luciano che aveva otto anni. Stavamo in estrema periferia, io mi trasferivo a Saint-Germain e nei dintorni del Parlamento».

Ancora oggi va spesso a Parigi?

«Da oltre dieci anni ho un piccolo appartamento a Parigi, [redacted] più in periferia, e ci vado spesso».

Lei è stata una buona madre?

«Direi di [redacted]. Sono stata una madre spesso distratta perché fortemente impegnata nel lavoro. Tuttavia sono molto legata ai miei due figli Luciano [redacted] Sara e anche ai nipoti. Ho l'impressione che loro siano legati a me. Hanno capito che la mia distrazione era per [redacted] lavoro, forse [redacted] hanno sofferto, ma non [redacted] ne hanno fatto una colpa».

Li ha educati Pajetta, [redacted] compagno, i ragazzi?

«No. Tra Pajetta e loro c'è stato un buon rapporto, ma loro sono sempre rimasti legati al loro padre».

Quanti anni ha vissuto con Pajetta?

«Circa trent'anni».

Non era facile avere una propria dimensione o personalità.

«Lui era [redacted] personalità molto forte, ma nei rapporti personali non era prevaricante nei miei confronti. Riconosceva [redacted] rispettava la mia autonomia. Né l'uno, né l'altro riteneva che la propria esistenza si risolvesse solo sul piano dei sentimenti e della vita privata».

Una strana vita privata, vissuta dentro la politica e un partito.

«Per Pajetta non c'è dubbio che politica e partito sono sempre stati al primo posto. Io ho cercato di realizzare la mia esistenza tra vita pubblica, intesa come professione, e vi[redacted] privata, intesa [redacted] rapporti con [redacted] persone che mi sono care».

Roma, Parigi, la politica, ma il suo rifugio è Stromboli.

«E' vero, è un'isola straordinaria di grande fascino, nella quale passo parte delle [redacted]».

Che [redacted] fa quando è lì?

«Sto con i figli, i nipoti, gli amici, stabilendo turni perché la [redacted] non è enorme. Io nuoto, vado sul gommone, passeggio, leggo [redacted] vecchie che mi erano sfuggite. L'ultima volta ho scoperto "L'isola di Arturo", uno splendido romanzo di Elsa Morante, che non avevo mai letto. Poi a Stromboli si perde tempo e questo [redacted] un privilegio di cui godo solo lì senza sentirmi in colpa».

Ha lasciato il Parlamento perché le sembrava di perdere tempo?

«In parte sì. Il Parlamento si regge [redacted] meccanismi che mi restano estranei o incomprensibili; uno di questi è il rinvio, [redacted] ripetizione di alcuni riti, [redacted] continua ricerca di [redacted] mediazione: meccanismi della politica che riconosco indispensabili, ma ai quali preferisco assistere senza partecipare».

Insomma, la sua vita è la politica vista da giornalista?

«Esatto».

Lei è un'ottimista?

«Naturalmente sì e questo mi ha consentito di arrivare alla mia età ancora con tanta voglia di partecipare alle vicende di questo Paese».

Come la vedono i giovani leaders del suo partito?

«Penso che mi considerino come il superstite critico e un po' seccante di un'epoca superata».

Lei è una donna moderna?

«Credo proprio di sì, nel senso che non ho paura e [redacted] ho mai avuto paura di assumermi [redacted] mie responsabilità».

Che [redacted] insegna ai suoi nipoti?

«Ad avere coraggio, [redacted] non so [redacted] accetteranno questo mio insegnamento».

Le succede di divertirsi?

«Spesso, quando sono con amici oppure se vado al cinema. Non sono una persona triste: mi piace il lato comico delle cose».

Con Pajetta vi divertivate?

«Molto, in occasioni particolari, con amici o nel corso di viaggi. Anche lui sapeva vedere il lato comico degli avvenimenti e delle persone».

Questa è un'epoca felice [redacted] sua vita?

«Direi di sì, ma io ho vissuto [redacted]plessivamente una vita felice».

Quindi non ha rimpianti?

«Assolutamente no. Forse uno: mi sarebbe piaciuto cominciare il lavoro di giornalista più presto».

Pensa ancora ai suoi genitori?

«Qualche volta sì, con particolare tenerezza se ricordo le difficoltà che hanno attraversato, sia l'uno che l'altra, [redacted] l'insufficiente riconoscimento pubblico di cui [redacted] madre soprattutto ha sofferto».

Che cosa le hanno insegnato?

«Moltissime cose: per esempio a non dare importanza al danaro, a non temere le discriminazioni [redacted]ziali (mia madre era ebrea), ad avere fiducia in se stessi e soprattutto la disciplina. Quest'ultimo insegnamento era di mia madre, mio padre era piuttosto distratto e pigro».

E lei?

«No. Io cerco di essere disciplinata, regolo i miei impegni e non sono tentata dalle distrazioni».

[redacted] da qualche golosità?

«Dai marron glacé che Giancarlo Pajetta amava molto e con i quali, all'inizio della nostra relazione, tentò di sedurre mia figlia che aveva nove anni e ci riuscì».

Alain [redacted]

La suora di Fatima

«Evitata [redacted] guerra nell'84»

LISBONA. Grazie alla consacrazione della Russia alla Madonna, nel 1984 fu evitata «una guerra atomica». Lo avrebbe affermato suor Lucia di Gesù, unica superstite dei tre pastorelli che nel 1917 videro la Vergine Maria a Fatima. La religiosa ha accettato di incontrare nel convento del Carmelo [redacted] Coimbra, dove vive in clausura da mezzo secolo, i cardinali Anthony Padyira [redacted] Ricardo Vidal, rispettivamente di Enculam (India) [redacted] Cebù (Filippine), e un rappresentante portoghese della Fondazione storico-culturale Oureana. Il testo della conversazione sarà pubblicato in settimana sulla rivista cattolica portoghese Christus, poi farà parte di un libro - «Lucia, l'ultima vedente [redacted] Fatima» - edito dalla fondazione.

Durante l'incontro, [redacted] proposito del terzo segreto di Fatima che sarebbe stato trasmesso dalla Vergine ai pastorelli, secondo una trascrizione pubblicata dal giornale portoghese Semanario, suor Lucia avrebbe affermato che non deve essere rivelato. «Solo il Papa e la massima gerarchia della Chiesa - avrebbe detto - [redacted] conoscono il contenuto». Suor Lucia avrebbe osservato che il pontefice ha la facoltà di rendere il segreto di pubblico dominio «ma [redacted] gli consiglierei di non farlo e se dovesse farlo, gli consiglio molta prudenza».

A proposito della Russia, suor Lucia avrebbe detto che la Vergine Maria ne parlò con preoccupazione durante le apparizioni del 13 maggio e 13 ottobre 1917, p[redacted] prima del trionfo della Rivoluzione comunista. La Madonna, avrebbe raccontato, raccomandò a lei e ai due cuginetti di pregare per la conversione della Russia e la sua consacrazione al Cuore Immacolato, cosa che fecero Pio XII, Paolo VI e Giovanni Paolo II. La religiosa avrebbe confessato che da piccola immaginava che la Russia fosse [redacted] donna molto cattiva». [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 [redacted] 1998

Carbone Aurora, **Cherif** Ali, **Cireddu** Federica, **Costa** Lorenzo, **Ghisolfi** Alessandro, **Iaccarino** Stefano, **Mascolieri** Aldo, **Maltazzo** Francesca, **Rausa** Sara, **Racchio** Cristina, **Riglietti** Sabina, [redacted] Luca, **Sciortilli** Cristian, **Sfasciamuro** Domenico Edoardo, **Turcis** Riccardo, **Vecchio** Luca Giovanni, **Villa** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 1998

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Meloni** Benasa ved. Piano, anni 78, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Iglesias (CA). **Cunsolo Mario** a. [redacted]. Casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nato a Ancona. **Comoro** Rosa [redacted]. Dessiani, a. 91, Casa di Cura Crocetta, nata a Sizzano (NO). **Cantoni** Teresa Margherita, a. 87, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nata a Vasallo (VC). **Chiesa** Anna Maria ved. Giachino, a. 93, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nata a Torino.

Negli Ospedali: **Protti** Maria ved. Giusti, anni 86, Maria Vittoria, nata a Torino; **Longo** Vaschetti Lucia ved. Poggi, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Carmagnola (TO); **Damasso** Enrico, a. 94, Giovanni Bosco, nato a Cortanze (AT); **Caroli** Liliana in Materazzo, a. 73, Molinette, nata a Torino. **Roccatelli** Gennaro, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Minervino Murge (BA); **El Hammani** M'Hamed, a. 39, Martini, nato a Ben. Meskine Settat (Marocco); **Olivero** Giovanni Battista, a. 91, Maria Vittoria, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Borezzino** Concetta ved. D'Amore, a. 86, Molinette, nata a Caserta; **Cogno** Brigida, a. 91, Giovanni [redacted], nata a Novello (CN); **Bruzzese** Vincenzo, a. 49, Giovanni Bosco, nato a S. Ilario del Jonio (RC); **Monasterolo** Agostino, a. 86, Martini, nato a Savigliano (CN); **Bacci** Valfrido, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Firenze; **Sandrin** Rosalba in Alparon Din, a. 46, Mauriziano Umberto I, nata a S. Michele al Tagliamento (VE); **Basciano** Il Alfredo, a. 77, Molinette, nato a Candela (FG); **Piano** Angelo, a. 53, Molinette, nato a Gonnesa (CA); **Oitobrini** Mario, a. 55, Molinette, nato a Torino; **Tambussi** Pasqualina, a. 69, Giovanni Antica sede Oncologica, nata a Carezzano (AL); **Alva** Teresa ved. Rizzo, a. 90, Martini, nata a Lemie (TO); **Farinelli** Alberto Antonino, a. 48, Cottolengo, nato a Torino; **Bonacci** Lucia, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Crupani (CZ); **Peiretti** Giovanni Battista, a. 87, Molinette, nato a Vigone (TO); **Pozzio** Domenico, a. 65, Martini, nato a Arena (CZ); **Cervino** Giuseppe, a. 86, San Vito, nato a Viverone Biellese (VC); **Taliarico** Giuseppe, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Savelli (CZ); **Lodi** Salvatore, a. 85, Maria Vittoria, nato a Palermo; **D'Ambrosio** Raffaele, a. 66, Molinette, nato a Minervino Murge (BA); **Manassero** Domenico, a. 74, Molinette, nato a Cuneo; **Ferria** Eugenia Barbara ved. Sacchetto, a. 98, Maria Vittoria, nata a Mondovì (CN); **Volpato** Rita ved. Manino, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Piombino Dese (PD); **Reda** Luciano, a. 70, Molinette, nato a Mosso Santa Maria (BI); **Galizia** Maria Delfina ved. Tognatto, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Lanzo Torinese (TO); **Amerio** Vincenzo, a. 71, Martini, nato a S. Marzano Oliveto (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Boero** Teresa ved. Corradino, anni 84, via Genova 113, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Brasso** Margherita ved. Cerutti, a. 96, [redacted] Malta 85/8/10, nata a Torino. **Petrucco** Arcangela ved. Gavorno, a. 96, via S. Bernardino 22, nata a Ozzano Monferrato (AL).

Presso residenza: **Graffardi** Giovanna, anni 65, via G. Cottolengo 22, nata a Locri (RC); **Cordiano** Ettore, a. 74, Strada degli Alberoni 12/5, nato a Messina. **Falra** Livia in Rocca, a. 76, Corso Raffaello 21, nata a Ronco Canavese (TO); **Butta** Romo, a. 69, Corso S. Maurizio 71/H, nato a Torino; **Turina** Paola, a. 82, Strada alla Villa Zanetti 20, nata a Avigliana (TO); **Coglio** Margherita in Billia, a. 55, Piazza S. Giulia 11, nata a Torino; **Reviero** Adelino, a. 66, via Tripoli 112, nato a Caluso (TO); **Zullo** Giovanni, a. 88, Strada Bertolla 131, nato a Orsara di Puglia (FG); **Delsedime** Caterina ved. Borrso, a. 100, via Genova 75, nata a Torino.

Nati 17 - Morti 49

E' mancato

Giuseppe Boretto (Pinin)

Lo annunciano: la moglie **Gina**, la figlia **Anna Maria** con **Roberto**, **Franca** con **Sergio**, le adorate nipoti **Elisa**, **Federica** e **Marta**, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 15 presso San Giacomo Apostolo (La Loggia).
— **La Loggia**, 27 febbraio [redacted]

Lo **Studio Gibelli, Pagliero, Albetta** partecipa commosso al dolore che ha colpito la signora Anna Maria Boretto per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Anna, Franca e famiglia vi siamo particolarmente vicini. **Mariella, Ernesto e Roberta.**

E' mancato

Maria Teresa Miniotti in Giglio Vigna Gianni

età 84 anni

Lo annunciano il marito, i parenti e gli amici. Funerali parrocchia di Chiaverano (Ivrea) il 2 marzo 1998 ore 15. Rosario parrocchia di Chiaverano (Ivrea) l'1 marzo 1998 ore 20,30.
— **Torino**, 1 marzo 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari

Giuseppe Ferrero (Notu)

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Fran[redacted] Rosel**, i fratelli **Andrea** e **Felice**, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo [redacted] 10,30 dall'abitazione in via Chivasso 46 Piana S. Raffaele. Un ringraziamento particolare all'amico dott. Arnaldo Giovanelli. Non fiori ma opere di bene.
— **S. Raffaele Cimena**, 1 marzo 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Manzone ved. Garnero (Rina)

di anni 91

Lo annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 13.30 ospedale Molinette. Non fiori ma eventuali offerte Unione Nazionale Ciechi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

E' mancato ai suoi cari

Dante Barone

pensionato Polizia Stradale

Con dolore l'annunciano la moglie **Anna Varrone**; le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 15 dall'abitazione via Siccardi n. 12.
— **Chivasso**, 27 febbraio 1998.

E' mancato

Aldo Daziano

anni 75

L'annuncia con immenso dolore la moglie **Angela**. Un particolare ringraziamento al Reparto Cardiologia dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali lunedì 2 marzo ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Cristianamente è mancata

Caterina Boerio ved. Martinotti

Lo annunciano il figlio **Mario** con [redacted] e **Davide**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 Parrocchia di San Giorgio Canavese.
— **San Giorgio**, 1 marzo 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gariglio

dirigente FIAT

anni 68

Danno il triste annuncio la moglie **Michelina**, il figlio **Marco**, i fratelli **Franco** e **Lino**, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano lunedì 2 marzo ore 14,30 in Duomo, partendo dall'ospedale Molinette di Torino alle ore 13,30.
— **Carignano**, 1 marzo 1998.

Improvvisamente [redacted] mancato

Luigi Pelissero (Gino)

Lo annunciano: la moglie **Renata**, i figli **Roberta**, **Giorgio**, **Guido**; la mamma **Ernesta**, il fratello **Sergio**, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali in Usseglio martedì 3 marzo ore 15,30 in Parrocchia, partendo da Ospedale Molinette ore 13.30.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Guido, Marina, Carlotta Rosi si uniscono al grande dolore della famiglia nel ricordo del caro **GINO**.

Anna Quaglia e la mamma partecipano commosse.

Silvio, Antonella e famiglia ti ricordano affettuosamente.

E' mancata [redacted] dei suoi cari

Palmira Boretti ved. Perno

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia **Elisa** con **Aldo** e il nipote **Paolo**. Funerali lunedì 2 marzo ore 10 Parrocchia Sant'Ambrogio. Un particolare ringraziamento ai dottori Iolo Mellen, Aurelio Goria e Daniela Nicoli per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gio Francesco Bosco

di anni 96

Lo annunciano con immensa tristezza la figlia **Felicina**, il genero **Guido**, i nipoti **Luca**, **Antonello**, **Concetta** e **Andrea**. Funerali lunedì 2 marzo alle ore 10,00 alla Parrocchia Pace c.so G. Cesare. Santo Rosario domenica 1 marzo ore 17,30 in Chiesa.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

[redacted]nsiglio di Amministrazione, [redacted]onale Dipendente, Agenti di Vendita e Collaboratori del Centro Alimentare Buoni Prodotti Srl** partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del loro amato presidente e fondatore della Società

COMM.

Gi[redacted] Francesco [redacted]

— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Rosalba, Riccardo e Loredana ricordando con affetto il caro [redacted] **FRANCESCO**, si uniscono nel dolore a Felicina, Guido e famiglia.

Caro zio [redacted] sei stato grande maestro di vita, sarai sempre nel nostro cuore. **Carlo, Piera**, figlie generi e nipoti.

Ciao **ZIO**, ti ricordiamo con tanto affetto. **Ines, Tildina, Luisa, Giacomo** e famiglie.

Rina, Dino, Franco e famiglie piangono la scomparsa di zio **FRANCESCO**.

Anna e Mauro Reginato affettuosamente partecipano al dolore di Gianfranco e Liliana per la perdita della mamma, signora

Maria Voerzio [redacted]. Guazzone

— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Mariangela Marcello è vicina a Gianfranco e Liliana in questo difficile momento. Vitoria-Espirito Santo - *Brasile*.

Affettuosamente [redacted] ad Andrea per la perdita del papà

Michele [redacted]

[redacted], **Vazza, Cristiano, Peck, Andrea, Fabio, Eva, Paolo, Donatella, Ale, Roberta, Massimo, Luca, Paola, Mommsen, Federico, Silvia, Fabio, Giovanni, Federica, Carlo, Cristina e Bulli** porgono sentite condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 1 marzo 1998.

Ilaria e famiglia sono vicine ad Andrea e alla mamma con affetto.

Serenamente è mancata

Fanni Barbero ved. Longo

Lo annunciano addolorati i figli **Paolo** con **Maria Celeste**, **Laura**, **Lidia** con **Vittorio** e i nipoti **Patrizia** con **Paolo**, **Federico**, [redacted]**nuele**, **Marta** e **Giuseppe**. Il Santo Rosario sarà recitato presso la chiesa parrocchiale di San Massimo, via XX Settembre 10, Regina Margherita (Collegno), domenica 1 marzo alle [redacted] 18,45. Il funerale avrà luogo lunedì 2 marzo alle ore 14, presso la stessa chiesa. Un ringraziamento a tutti coloro che con affetto e professionalità l'hanno assistita, in particolare a suor Olimpia, Pinuccia e Rita.
— **Collegno**, 28 febbraio 1998.

Ciao **NONNA**, ti porteremo per sempre nel nostro cuore. **Patrizia, Federico, Marta, Emanuele, Giuseppe.**

Partecipano al dolore della famiglia i nipoti: **Francesco, Anna, Paola, Maria, Vito** con le rispettive famiglie.

La ricorderemo sempre. **Antonella, Marco** e famiglie **Gerbi, Befusatti.**

Sebastiano, Elena, Marianna, Salvo Dell'Arte ricordano la cara signora **FANNI**.

I **Condomini** di **via Verdi 5** ricorderanno sempre con affetto la signora **FANNI.**

Giulio, Annamaria e **Claudio** partecipano al lutto dei [redacted].

Giuseppe e **Carla Crespi**, con **Luisa, Lucia, Giulia** e rispettive famiglie sono vicini a Lidia e Vittorio per la morte della [redacted]

Fanni Barbero ved. Longo

— [redacted]**nza**, 28 febbraio 1998.

Nuccia, Franco, Marco e **Antonella Introzzi** partecipano al dolore della famiglia Crespi per la scomparsa della madre di Lidia

Fanni Longo

— **Castenovo**, 28 febbraio 1998.

Claudio e **Patrizia Saracco** unitamente a **Renato** e **Patrizia Chieli** si stringono con affetto e commozione a Laura nel grande dolore per la perdita della mamma, signora

Fanni Barbero

— **Torino**, 1 marzo 1998.

La **SE.CO.FI. S.r.l.** partecipa al lutto del proprio amministratore dottoressa Laura Longo.

Piero Gola, Grazia Scianca e **Bruno Solero** partecipano commossi al dolore di Laura.

Lo **Studio Saracco Chieli e Associati** partecipa con commozione al lutto della dottoressa Laura Longo per la perdita della cara **MAMMA**

Claudio Saracco
Renato Chieli
Fabrizio Niccolai
Fiorella Varvello
Daniela Canonsi
Carlo Motta
Giulia Chiarle
Luisella Guetta
Emanuela Chieli
Paola Bagnasco
Patrizia Biscotto
Carla Brajato
Aida Casalegno
Clara Davini
Francesca Figus
Daniela Franco
Patrizia Gay
Giorgia Raffieri
Bruna Sardo
Monica Scevarelli.

Aurora Cirio con **Edmea** e **Grazia**, porgo le più sentite condoglianze alla dottoressa Laura Longo per la perdita della cara **MAMMA.**

Carla e **Luisa Barocelli, Guglielmo** e **Miga Chiarle** partecipano sentitamente al lutto della dottoressa Laura Longo per la scomparsa dell'amatissima **MAMMA.**

Zio **Maldino**, **Carla** e **Franco** con **Francesca** e **Paolo** partecipano commossi al dolore di Paolo Laura e Lidia.

La cognata **Felicina Longo** con i figli **Luigi**, **Paolo** e **Tina** e rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Franco e **Mirella** con **Marcello** e **Maria** [redacted] con tristezza partecipano al dolore di Laura ed Emanuele.

Alberto Vergnano e famiglia partecipano al dolore della dottoressa Laura Longo per la scomparsa della **MAMMA.**

[redacted] uniscono [redacted] dolore di Paolo le famiglie [redacted]**ido** e **Elelante.**

Grazia e **Franco Menaldo** sentitamente partecipano al dolore di Paolo e famiglia.

C[redacted]amente è mancato

Mario Miano

Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa**, i figli **Valentina**, **Gianluca** e **Federico** con **Giancarlo**, **Anna**, **Grazia**, **Guglielmo** ed **Edoardo**. Funerali martedì 3 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Magda e **Vincenzo Barberis** partecipano con affetto al dolore della famiglia Miano.

Lino [redacted] con **Anna**, **Claudia**, **Cristina**, **Carlo** e **Roberto** partecipa al dolore di Valentina.

Sarai sempre con noi e il tuo ricordo non ci lascerà mai. Ti vogliamo bene. Lasciando un vuoto incolmabile è mancata il 27 febbraio

Maria Pasquino ved. Polledro

di anni 82

Addolorati l'annunciano le figlie **Giuliana** con il marito **Attilio Barra** e i figli **Maurizio** e **Massimo** con la moglie **Claudia**, **Bianca** con **Eugenio Quirico** e **Alessandro**. Un ringraziamento particolare al prof. Giorgio Bianco, al prof. Luigi Balbi, al prof. Alessandro Ricco, alla dottoressa Marisa Gai, al dott. Michelangelo Turinetto, al personale medico e infermieristico dell'ospedale Koelliker, e a tutte le persone che le sono state vicino assistendola e volendola bene. Funerali martedì alle ore 10 nella parrocchia B. V. delle Grazie, Crocetta e Santo Rosario in chiesa lunedì alle ore 17,30.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Lidia, Aldo, Mariuccia con profonda tristezza per la perdita della dolcissima **MAM**[redacted] sono vicini a Giulia, Bianca, Attilio e famiglie.

[redacted] e **Sarah** partecipano commosse.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Giulio Giordano

L'annunciano addolorati, la moglie **Marcella**, la figlia **Enrica**, parenti tutti. Funerali lunedì ore [redacted] partendo dall'ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Serenamente è mancata

Alda Bronzo Cossano

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Ettore** con **Adriana** e **Marco** con **Rosella**. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1998.

La consuocera **Maria Barberis** con **Teresa** ed **Enzo** ricorda con affetto la cara **ALDA.**

Il **Consiglio di Amministrazione della Reer S.p.A.** partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della **MAMMA.**

La **Prosciutti Rosa SpA** partecipa al lutto del rag. Ettore Bronzo per la perdita [redacted] mamma

Alda Cossano

— **Isolabella**, 27 febbraio 1998.

Gli amici
Carla e Renato Motta
Giancarlo e Valeria Scaravelli
Riccardo e Maria Teresa Scaravelli
partecipano al dolore di Ettore e Marco.

Angela e **Simone** partecipano commossi al dolore di Ettore e Adriana, Marco e Rossella.

Renato e **Paola Rengheri** partecipano al dolore di Ettore e famiglia.

Roberto Nata si unisce al dolore di Ettore, Marco e famiglie.

Si uniscono al dolore di Ettore e Marco Bronzo
Franca Luigi e **Andrea Visconti**
Gabriella Franco e **Marco Visconti**
Marisa e **Vanna Visconti.**

Gabriele Masera e famiglia, commossi, sentitamente partecipano.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti della Liri SpA e della Liri Industriale partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della mamma

Alda Cossano

— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Dario Luisella, Giorgio Manu Bellantuono, Fabrizio Clara Bacucci sono affettuosamente vicini all'amico Ettore per la per[redacted].

[redacted] famiglia **Ciari** prende viva parte al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della **MADRE.**

Gianni Laura Enrico e **Marco** sono affettuosamente vicini ad Ettore, Adriana e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Mario e **Adi** sono vicini a Ettore e Adriana per la perdita della **MAMMA.**

Costernati ed addolorati **Nino** e **Claudia** partecipano al lutto di Ettore e Adriana, Marco e Rosella con amichevole affetto.

Si è spento per sempre il sorriso di

Francesca Damiano ved. Annoni

L'annunciano, la figlia **Rosanna**, il genero **Gino**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 14,30 parrocchia di Givoletto.
— **Givoletto**, 27 febbraio 1998.

[redacted] **CORRIGE**

Nella necrologia di

Bruno Marraccini

leggasi: la figlia **Silvana.**
— **Torino**, 1 marz[redacted]

[redacted]g. Luigi Carena

Messa di trigesima lunedì 2 marzo alle [redacted] 18,30 in Torino nella parrocchia San Massimo, [redacted] dei Mille.
— **Torino**, 1 marzo 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Margherita Zani ved. Bianco

riconoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto. Santa Messa di trigesima martedì 10 marzo ore 18 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

I familiari della cara

Franca Bertella in Treccani

commossi ringraziano di cuore.
— **Beinasco**, 1 marzo 1998.

ANNIVE[redacted]

[redacted] 1998

Alessandro Mariano Offidani

Tu vivi nella Luce e la potenza di questa Luce è Pace Protezione e Amore. Grazie **SANDRO** con certezza e riconoscenza.

Nel sesto triste anniversario [redacted] scomparsa di

[redacted]onio Sarti

una Santa Messa di suffragio e di ricordo sarà celebrata a Cuneo martedì 3 marzo alle ore 18 nella chiesa del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 28 febbraio 1998.

1991 [redacted]

Marinella Brunengo

Alessio e i tuoi cari.

1 MARZO

Francesco Bosio

Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto. Santa Messa martedì 3 marzo ore 8 [redacted] Santi Angeli Custodi, via Avogadro.
— **Torino**, 1 marzo 1998.

1993 1998

Enrico Palmisano

La [redacted] presenza mi aiuta a vivere. Tua **Anna.**

1995 1998

[redacted]

Gio Battista Ferrero

Tina.

1983 1998

Carla [redacted]letti

Il fratello **Isidoro** in accorato ricordo. Santa Messa 6 marzo ore 18,30 chiesa Santa Cristina.

[redacted] necrologie ed [redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NOVITA'! ... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

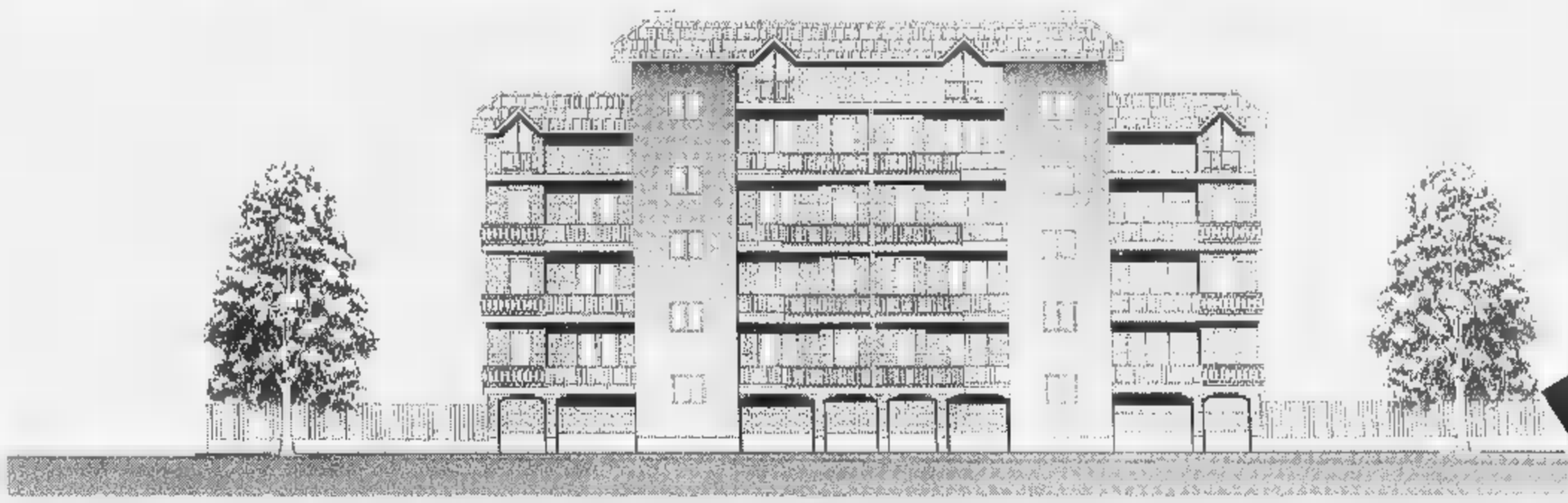
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



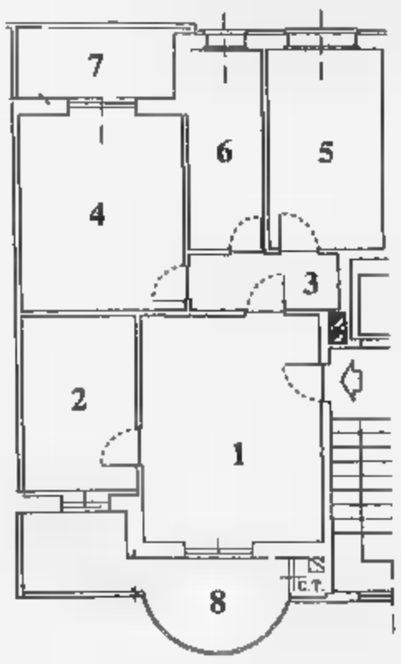
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

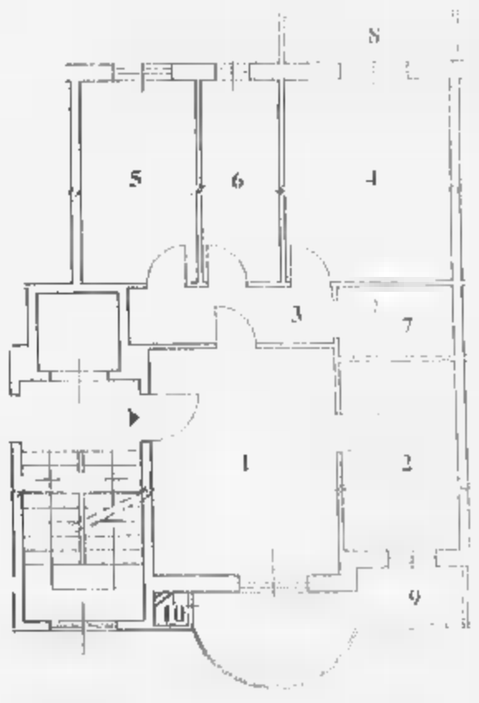
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

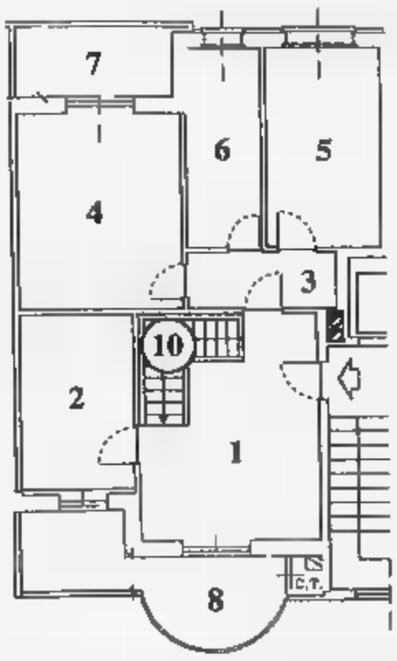
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 21 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA

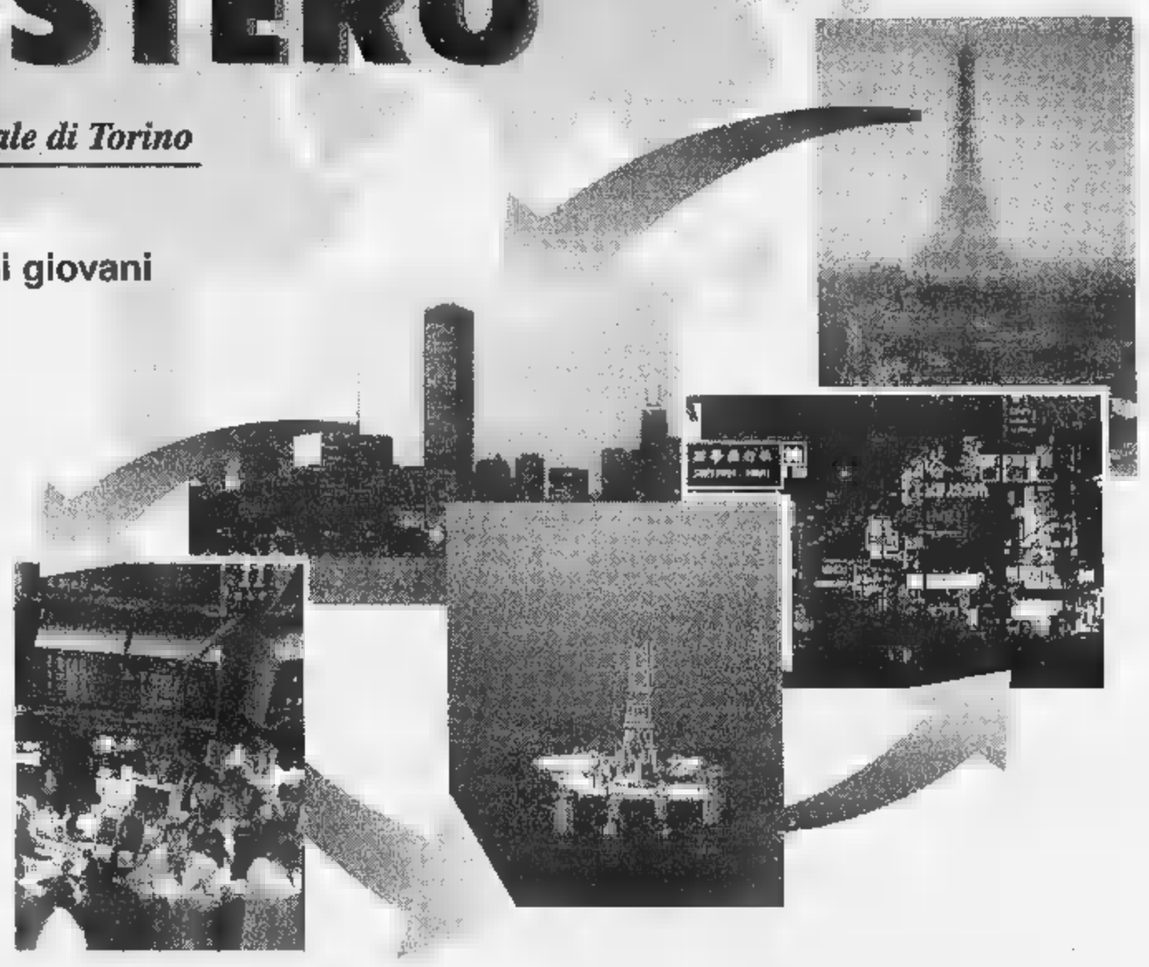
NUOVE PROFESSIONI PER NUOVI MERCATI

L'OPERATORE con L'ESTERO

In collaborazione con l'Ufficio Export dell'Unione Industriale di Torino

Ciclo di dieci conferenze
per offrire un quadro conoscitivo ■ di orientamento ai giovani
che desiderano operare sui mercati stranieri

Tutti i lunedì, dalle ore 17,30 alle ore 19,30
Sala Cinquecento Centro Congressi Unione Industriale di Torino



PROGRAMMA

- **Il ruolo del commercio con l'estero**
- **■ Le imprese italiane sempre più internazionali**

Relatori:
L. Paolazzi - Inviato de "Il Sole 24 Ore"
F. Galdi - Direttore Rapporti Internazionali Confindustria
lunedì 9 marzo

- **L'impresa export oriented ■ le condizioni di ■■■■**
- **Qualità: norme e certificazione**

Relatori:
G. Pellicelli - Direttore Scuola
di Amministrazione Aziendale
G. Pinamonti - Direttore CERTO
(Certificazioni Torinesi)
Testimonianze:
A. Di Stasio - Ammin. Delegato Seven
L. Ferrari - Ammin. Manifattura Tessile di Nole
G. Lozar - Dir. Comm. O.M.G. - Officine Meccaniche
Martedì 17 marzo

- **Operazioni documentarie e garanzie internazionali**
- **■ Il ruolo delle banche**

Relatori:
L. Perrone - Condirettore addetto Banca Commerciale
Italiana, Direzione Centrale Milano
lunedì 23 marzo

A conclusione di questo incontro, il dott. Giovanni Bocchino, Responsabile dell'Ufficio Job Placement della Facoltà ■ Economia di Torino, illustrerà le principali opportunità all'estero, legate a stages, bandi di concorso e masters.

- **Scenari e strategie di globalizzazione**

Relatori:
G. P. Massa - Scenari e Politiche Industriali,
Fiat Auto
Testimonianze:
B. Rambaudi - Presidente Federpiemonte ■ Titolare
Rambaudi Industriale
G. Gerardi - Amm. Delegato I.T.R. (Gruppo Saiag)
lunedì 30 marzo

- **La comunicazione**
- **■ La pubblicità ■■ i piccoli budget**
- **■ Il media planning all'estero**

Relatori:
G. Lonardi - Presidente Fintesa Service
E. Bona - Presidente Media Italia
Testimonianze:
L. Ruspa - Amministratore Ruspa
Leather Goods Division
T. Bonomo - Dir. Comunicazione e Immagine
Italia ■ Estero Luigi Lavazza SpA
lunedì 6 aprile

- **Contrattualistica internazionale**
- **Regimi ■■■ delle operazioni ■■ l'estero**

Relatori:
M. Colombatto - Avv. Socio dello Studio
Brosio Casati e Associati - Allen & Overy
C. Pavesio - Avv. Socio dello Studio
Brosio Casati e Associati - Allen & Overy
lunedì 20 aprile

- **Trasporti ■ spedizioni**
- **■ Adempimenti doganali e protezionismo**

Relatori:
A. Gatti - Amm. Delegato Zust Ambrosetti
F. Testa - Direttore Compartimento Doganale Torino
lunedì 27 aprile

- **Il sostegno della Banca all'internazionalizzazione dell'impresa**
- **Le Assicurazioni ■■ crediti all'esportazione**

Relatori:
S. Torelli - Direttore Banca Commerciale Italiana,
Direzione Centrale Milano
L. Perrone - Condirettore addetto Banca Commerciale Italiana,
Direzione Centrale Milano
lunedì 4 maggio

- **■■ investimenti all'estero: principali aree di interesse**

Relatori:
R. Kauffmann - Direttore Banque Sudameris SA, Parigi
(per i Paesi dell'America Latina)
C. Boffito - Consulente Banca Commerciale Italiana
(per i Paesi dell'Europa dell'Est)
G. Bissolino - Procuratore Banca Commerciale Italiana,
Direzione Centrale Milano (per le Relazioni con la Cina)
lunedì 11 maggio

- **L'arbitrato internazionale**
- **Le strutture pubbliche ■ associative di supporto all'eximport**

Relatori:
G. Colonna - Avvocato Internazionalista
A. Caligaris Cappio - Ufficio Export Unione Industriale Torino
G. Gabbuti - Direttore ICE (Istituto per il Commercio Estero)
lunedì 18 maggio

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, potranno essere ritirati per l'intero ciclo presso:
Banca Commerciale Italiana:
Sede: via Santa Teresa, 9 - Filiale Studio: c.so Orbassano, 164 - Ag. Crocetta: c.so Re Umberto, 64/F - Ag. 6: via Garibaldi, 45
***Centro Congressi Unione Industriale Torino**, via Fanti 17*

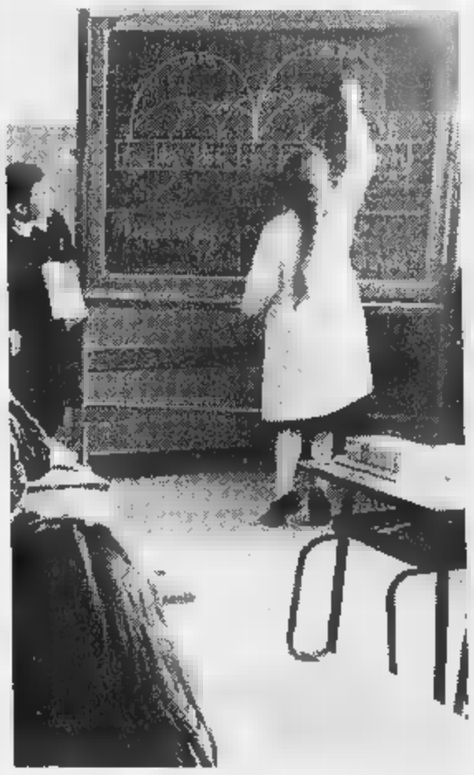
CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

■■■ e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 011/5718.389

TRADING

Rimandati con americani e tedeschi. Berlinguer: cambieremo modo d'insegnare

«Gli studenti italiani asini in matematica»



La matematica è materia indigesta per gli studenti italiani: lo rivela un'inchiesta condotta in 23 Paesi

Lo scrittore Luciano De Crescenzo: «Asini in matematica? Si può vivere senza»

ROMA. «Ho recentemente incontrato i professori Conti, Bernardi e altri rappresentanti dell'Unione dei Matematici Italiani proprio per parlare di didattica della matematica, per mettere a punto interventi immediati, mentre si sta preparando la riforma complessiva dei contenuti culturali della scuola».

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, commenta i risultati dell'indagine condotta dalla Third International Mathematics and Science Study in 23 Paesi, secondo la quale gli studenti italiani sarebbero decisamente da rimandare in matematica.

La ricerca misura il grado di preparazione in matematica e fisica degli alunni dell'ultimo anno delle superiori: l'Italia figura nella fascia medio-bassa della classifica, in compagnia di Stati Uniti e Germania. «Fino a ieri - aggiunge Berlinguer - eravamo fuori da queste indagini internazionali. E' la prima volta che figuriamo nei dati Timss ed è la prima volta che il governo italiano chiede all'Ocse di valutare il proprio sistema scolastico: i risultati saranno noti tra breve».

Per il ministro la novità di oggi è che «si sono riaccesi i contatti e partecipiamo attivamente a queste ricerche. Non è la prima volta però - osserva Berlinguer - che dalle indagini internazionali ci vengono segnalati dati preoccupanti. La differenza, per quanto riguarda l'insegnamento della matematica e delle scienze, è che oggi ci viene segnalata una situazione generalmente grigia con appiattimento della distribuzione dei risultati. Se opportunamente considerate - conclude il ministro - queste ricerche sono importanti perché ci consentono di introdurre nella didattica le correzioni necessarie, e di fissare obiettivi molto netti circa le competenze da raggiungere ai vari livelli dell'istruzione».

Secondo la classifica IEA (organismo internazionale che effettua rilevazioni comparative periodiche sui livelli di competenza all'interno dei sistemi scolastici) i punteggi degli studenti si classificano sopra la media in Olanda, Svezia, Danimarca, Svizzera, Islanda e Norvegia. L'Italia si piazza in zona medio-bassa della classifica insieme a Russia, Lituania, Repubblica Ceca e Stati Uniti.

Benedetto Vertecchi, presidente del Cede, il Centro europeo dell'educazione, commenta: «I nostri ragazzi, quando avranno finito le scuole, si troveranno a competere in un quadro aperto con i giovani di altri Paesi d'Europa e del mondo e non c'è dubbio che la matematica sia uno degli aspetti centrali della comparazione, insieme a quello della comunicazione verbale. La media generale dei diciottenni - spiega Vertecchi - è comparativamente molto modesta e ci vede alla pari degli Usa come livello medio. Rispetto ai Paesi europei siamo in fondo alle classifiche ed è grave in un momento in cui ci stiamo avviando verso l'integrazione».

Edoardo Vesentini, presidente dell'Accademia dei Lincei, dice: «Se devo giudicare dalla mia esperienza personale, di direttore della Normale di Pisa, direi che il livello degli studenti che per anni mi sono trovato ad esaminare era più che buono. Se invece vogliamo dire che la scuola italiana è quella delle occasioni perdute, sono d'accordo: la nostra è una scuola non adeguata ai tempi, che allontana i ragazzi».

«Certo che gli italiani sono asini in matematica. Se così tanti giocano al Gratta e vinci o al Supernalotto è perché non conoscono il calcolo delle probabilità». Luciano De Crescenzo, scrittore e ingegnere, commenta la filosofia. «La matematica - sostiene - la conoscono poco tutti. E' sempre stato così, è così ovunque. Non credo che in Danimarca e Norvegia siano tanto più bravi di noi. Queste indagini mi convincono». [Agi]

Cuneo: un amico del soldato è deceduto, lui è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

Allarme meningite, caserma «consegnata»

Colpito un militare, divieto d'uscita per quattrocento alpini

OMEGNA. Sabato scorso erano stati a cena insieme. In settimana poi, si sono sentiti male. Si pensava alla solita influenza. Invece un giovane di 19 anni, Giovanni Nichini, di Quarna Sopra è morto a Verbania, venerdì sera, di meningite fulminante. L'amico e compaesano, in servizio di leva, si trova ricoverato invece al reparto infettivi dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Lui non è in pericolo di vita.

Un'intera caserma, la «Perotti» di Fossano, dov'è la sede del 1° Reggimento artiglieria da montagna, con 400 militari, è «consegnata». Tutti i militari ed il personale di leva in caserma, sono stati sottoposti a profilassi (una cura a base di antibiotici). Si è voluto scongiurare così il pericolo di un'epidemia. I militari del 1° reggimento provengono dalle province di Cuneo, Torino e Verbania.

Sabato sono scadute le 72 ore più critiche di incubazione del virus e non sono stati segnalati altri casi. Ma la consegna si protrarrà precauzionalmente per qualche altro giorno.

«I ragazzi sono tutti in buona salute - tiene a tranquillizzare un ufficiale - anche se siamo col fiato sospeso per le sorti del giovane commilitone le cui condizioni sono però in fase di miglioramento». Quando venerdì sera, in caserma, s'è appreso del decesso dell'amico colpito dalla meningite, la preoccupazione è stata grande.

I medici non sono in grado di dire quali possano essere le cause del contagio. E' sintomatico però che si siano sentiti male due ragazzi che sono amici e si sono frequentati, sabato sera. Giovanni Nichini, primogenito di tre figli, era studente all'Istituto Tecnico «Dalla Chiesa» di Omegna. Si è sentito male all'inizio della settimana. Accusava febbre alta e dolori diffusi in tutto il corpo. I familiari hanno pensato all'influenza. Ma giovedì, il giovane è stato ricoverato ad Omegna. Qui i medici si sono subito resi conto della situazione disponendo il trasferimento a Verbania. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi. Non rispondeva alle terapie d'urto messe in atto dai medici per strapparlo alla morte. Il giovane è spirato venerdì sera. Le autorità sanitarie dell'Asl 14 del Veo hanno disposto subito una serie di controlli presso parenti ed amici della vittima per evitare la possibile diffusione del contagio. Un pericolo che sembra scongiurato anche se il periodo d'incubazione della malattia non è quantificabile con certezza assoluta.

In caserma a Fossano anche l'amico alpino aveva accusato gli stessi sintomi: mal di testa, febbre alta, dolori diffusi scambiati prima per l'influenza. Venerdì mattina, invece, era stato ricoverato prima a Fossano, poi a Savigliano ed infine a Cuneo.

Adesso a Quarna, piccolo centro sulle alture del Cusio, famosa per gli strumenti musicali, la gente è costernata e preoccupata al tempo stesso. Ricordano Giovanni un ragazzo buono e generoso, dal carattere schivo e riservato.

Renato Ambiel

Venezia, in mostra 300 opere

L'Avvocato Agnelli, con Donna Marella, ieri all'inaugurazione della mostra di Picasso a Palazzo Grassi

L'Italia secondo Picasso esposta a Palazzo Grassi

Veltroni: decisivo l'aiuto dei privati Restauri, in arrivo i miliardi del Lotto

VENEZIA. Palazzo Grassi, *Picasso 1917-1924*, una mostra - aperta da oggi al 28 giugno - che risponde a due richieste: la grande esigenza di cultura da vivere; il bisogno di un incontro organizzato e costruttivo pubblico e privato. Così si è presentata ieri all'Italia l'esposizione che racconta, con 300 opere, l'incontro dell'artista con Roma e Napoli. Di fronte al sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, all'avvocato Giovanni Agnelli, a Cesare Romiti, a tante personalità (dal curatore Jean Clair, a presidente e vicepresidenti di Palazzo Grassi, Feliciano Benvenuti, Marella Agnelli, Giuseppe Donegà), ha detto il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni: «Si sono fatti molti passi avanti sulla convergenza pubblico-privato, in un grande progetto di valorizzazione delle ricchezze culturali del nostro Paese». E ha aggiunto che a Palazzo Grassi «c'è la chiave dello sforzo che stiamo facendo per rimettere in moto le capacità dell'Italia di corrispondere alla ricchezza di cui dispone e di andare incontro alla crescente domanda di cultura».

Parole di circostanza? Veltroni le ha sorrette con le cifre: «In gennaio, nei venti più importanti musei italiani, i visitatori sono aumentati del 51% rispetto all'anno scorso». Il ministro per i Beni Culturali è soffermato su Venezia, assicurando che nell'arco di venti mesi sarà possibile liberare i locali dell'Accademia e allargare gli spazi espositivi. Nel progetto saranno investiti 34 miliardi che arrivano dai proventi del gioco del Lotto. E proprio grazie al Lotto due miliardi e mezzo saranno spesi per potenziare e ammodernare l'Archivio di Stato ai Frari.

Anche della Fenice ha parlato il vicepremier e ha garantitito che entro la prossima settimana il ministro per i Lavori Pubblici, Paolo Costa, riferirà l'esito degli esami per individuare le vie più rapide per uscire da una situazione di stallo.

Tanti i nomi presenti alla cerimonia. Oltre al sindaco Cacciari, all'Avvocato e a Romiti, al presidente dell'Enel, Chicco Testa, all'amministratore delegato, Franco Tatò, a Susanna Agnelli, all'architetto Gae Aulenti (che ha allestito l'esposizione), al ministro Costa, c'erano i ministri francesi Hubert Vedrine e Dominique Strauss-Kahn. Poi esponenti dello spettacolo (Carla Fracci, della cultura (Umberto Eco), della moda (Gianfranco Ferré), dell'industria (Leopoldo Pirelli e Gianfranco Zoppas), della comunicazione (Fedele Confalonieri) e delle istituzioni (l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di Stato Maggiore della Difesa). [r. cri.]

Ora mi manca solo il quarto *figlio*.

Vero, cara?

Giorgio, Bianca, e Giulietta sono rimasti a bocca aperta: un tavolino estraibile tutto per loro! E di serie, aggiungo io, come il climatizzatore automatico, l'ABS e tutti gli altri comfort della mia nuova Sharan. Adesso, quando mi giro a guardare mia moglie e i miei tre bambini comodamente seduti sui sedili rivestiti di pregiati velluti, di serie, penso: sì, ho proprio tutto. C'è ancora un posto libero, però. Anzi, due.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - Sharan Trendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Così il sindaco sta domando la città: multe ai pedoni, ai fracassoni e a chi butta le cartacce

La ricetta di Giuliani a New York il crimine si batte al semaforo

Cinquanta dollari a chi attraversa la strada con l'alt, nel mirino anche i ciclisti indisciplinati

Emarginati i locali sexy Bacchettate alle scolaresche che schiamazzano in municipio

Il sindaco Rudolph Giuliani e un'immagine di New York

DAL NOSTRO INVIATO

Con regolarità che i luoghi comuni impongono, i sindaci italiani, a turno, invocano l'opportunità di ispirarsi al «modello Giuliani». Ci sono molte cose, positive o no, dipende dalle opinioni, che l'Italia potrebbe importare da New York: l'apertura 24 ore su 24 dei negozi di alimentari, la consegna a domicilio di qualunque genere di consumo, le regole contro il fumo e i cellulari. La cosa più difficile da importare è, comunque lo si valuti, il «modello Giuliani». Si tratta di un progetto in evoluzione, la cui finalità è scritta in riga New York e i suoi abitanti, sorretto dalla forte personalità di un «sindaco-padre», fondato su provvedimenti in apparenza minimi per ottenere risultati, nella speranza, massimi, con richiami filosofici, addirittura, alla «Repubblica» di Platone.

Per valutare se un simile modello sia applicabile a Napoli o Milano, bisogna esaminarne le manifestazioni e i fattori determinanti. Fin dall'inizio Giuliani ha seguito il motto «tolleranza zero», sintetizzato dalla frase: arresta chi fa i graffiti nella metropolitana se vuoi stroncare il crimine organizzato. Adesso è passato alla fase «tolleranza meno uno». Non ne passa lisciata una. Deciso a rieducare New York come fosse una figlia ribelle, ha emesso una serie di provvedimenti che i suoi detrattori considerano da «Stato di polizia».

Il primo e più contestato è quello delle multe ai pedoni che attraversano la strada con l'alt. Le ha elevate da 5 a 50 dollari, minacciando di portarle presto a 100 e, soprattutto, ne ha preteso l'applicazione. I giornali li hanno derisi, i poliziotti agli incroci hanno fatto resistenza passiva. Per qualche giorno. Poi, richiamati all'ordine dal sindaco, gli agenti hanno ceduto. Il «New York Times» ha fatto in tempo a pubblicare il racconto di una cronista che aveva cercato invano di farsi multare attraversando le strade di mezza città nel momento proibito, che è arrivata la notizia della prima multa a una cittadina inadempiente. E, il giorno dopo, Giuliani ha vinto la lotteria. I suoi agenti hanno bloccato un trasgressore a piedi e scoperto che era davvero un pericolo pubblico, ricercato per due rapine. Poco conta che abbiano poi raccontato di averlo fermato *mentre* attraversava e non *perché* attraversava. Giuliani ha dimostrato che il crimine si combatte anche al semaforo.

E allora, via con la mania disciplina delle strade di New York. Limite di velocità a trenta miglia orarie (mai visto un taxi che lo rispettil) e annuncio di una giornata a sorpresa di controlli e tappeto, con un esercito di poliziotti mandato a fermare tutti i trasgressori. Licenze più difficili per i tassisti e i «messengers», i ciclisti velocisti addetti alle consegne, che sfrecciano preferibilmente sui marciapiedi e contromano. Multe per chi fa scattare inopportunamente l'allarme dell'auto. Multe per chi tiene troppo alto il volume dello stereo.

I newyorchesi di Giuliani debbono guidare ordinati e silenziosi. Se camminano, invece, non debbono gettare cartacce. Sennò: multe. Debbono essere civili. Se lavorano negli uffici pubblici devono dire: «Buongiorno», «Buonasera», «Per cortesia» e «Grazie». Altrimenti, sanzioni disciplinari. Se escono la sera, lo devono fare con la famiglia, possibilmente. Con un provvedimento che ora è stato sospeso per un ricorso degli interessati, Giuliani, che già aveva spazzato i sexy-shop da Times Square, li ha banditi dall'intera Manhattan, consentendo la sopravvivenza solo di un gruppetto situato in zone commerciali e a debita distanza l'uno dall'altro. Il resto: nel Queens, pensano di farcela. E, loro, via anche i cabaret per soli uomini, compreso «Scores» dove andavano le celebrità dello sport e dello spettacolo. Quanto ai locali notturni più vivaci, sta usando la tattica degli allenatori che vogliono disfarsi di un calciatore: lo mettono sulla fascia, sempre più vicino alla panchina, o alla tribuna. Per adesso li ha relegati nell'estremo West Side, ma le acque dell'Hudson scorrono vicine.

Giuliani vuole una città «perbene» dove, da piccoli, si impari come comportarsi. E' riuscito perfino ad ammonire le scolaresche in visita al municipio, colpevoli di eccessivi schiamazzi. In classe, a studiare educazione civica.

Vuole una città ideale, in senso platonico, ha precisato, un modello irraggiungibile, che ci si sforza di realizzare, migliorando mentre lo si fa. New York come una Repubblica dell'onestà, pulizia, cortesia. Come può sperare di riuscirci? A favore di Giuliani uno strumento pratico e due fattori psicologici. Il primo è la sorveglianza elettronica continua. Le città del «sindaco padre» è anche quella del «grande fratello». Le telecamere sono ovunque: nelle stazioni, agli incroci, nei parchi pubblici. Remoti agenti nelle centrali osservano i cittadini e possono ammonire i comportamenti scorretti attraverso collegamenti radio. Anche quelli minimi, se il sindaco vuole. La settimana scorsa un viaggiatore ha raccontato al «New York Times» che, mentre aspettava il pullman a Port Authority, si è sentito intimare dall'altoparlante: «Qui è vietato fumare. Spenga la sigaretta, grazie». E poi, in perfetto stile Giuliani: «E tolga i piedi dalla panchina, per favore».

New York obbedisce: tira giù i piedi dalle panche pubbliche, aspetta il verde per attraversare, abbassa il volume dello stereo. Ma questo accade per l'interazione tra la personalità del sindaco e quella della città. Giuliani è perfetto per la parte del padre severo, lo aiutano i trascorsi in polizia e magistratura, il carattere autoritario, la schiettezza nell'eloquio e la decisione nei propositi. In Italia, nell'ambito famigliare, abbiamo avuto tutt'al più un «sindaco-cognato». Padri, non se ne vedono. L'unico omologo di Rudy Giuliani potrebbe essere «Tonyi» Di Pietro, probabilmente un ottimo sindaco per Montenero di Bisaccia.

Ma l'altro fattore psicologico che rende difficile esportare il modello Giuliani è che le città italiane non hanno il complesso del padre. New York sì, perché è una metropoli popolata da «orfani», randagi venuti da un altrove a cercare l'estrema fortuna mettendosi alla prova, gente che si è lasciata alle spalle un mondo, che, molto spesso, non ha portato con sé una famiglia. Sradicati e bisognosi di una guida autorevole. Un padre. O un sindaco. Qualcuno che li prenda per mano e insegni loro come comportarsi nel nuovo ambiente. Giuliani, proprio come un genitore severo, è rispettato perché è temuto, non è contestato perché dice ai suoi cittadini le stesse cose che loro dicono ai loro bambini: non gettare cartacce, non schiamazzare, non dire parolacce. In più, è fortunato.

Se Bassolino imponesse cinquantamila lire di multa a chi attraversa con l'alt, otterrebbe l'arresto casuale di un camorrista latitante e il linciaggio di qualche vigile urbano?

Le telecamere a Villa Borghese quanto resisterebbero prima di finire sui banchi di Porta Portese?

Albertini potrebbe permettersi di urlare a Parco Lambro: «Giù i piedi dalla panchina»?

Ed è veramente questo il sindaco ideale, in senso platonico?

Gabriele Romagnoli

A Milano collezioni la Marzotto porta l'India a prezzi bassi. Platea di onorevoli per Martini

La moda mette una divisa alle monete

Disegnate da Gattinoni, per lanciare un messaggio europeo

Applausi ieri per i modelli della linea Coveri You Joung

DALL'INVIATO

Lacrime e commozione per il debutto di Gigliola Curiel, nude-look con Coveri, la Berté da Riva Giacca miliardaria oggi da Mattiolo

L'Oriente a portata di mano. l'India a due lire. Fra tappeti modello tè nel deserto, e atmosfere da suk arabo, sfila il ciclone Marta Marzotto abbattendo prezzi e depressione. Caftani, vestaglie e sciarpe esotiche costano dalle 30 alle 250 mila lire. In una commistione di etnie, dove le tuniche di jais si mischiano a colbacchi e moon-boot punteggiati da macro strass, trionfa l'estetica da bazaar, dei ricami che profilano burnus, pastrani e marsine.

La platea si diverte. Canta e balla, al ritmo partenopeo del gruppo Anema e Core, quando Marta Marzotto esce abbracciando la giovane Robinia Mentasti (21 anni). Coautrice della collezione, figlia di Bruno, ex proprietario della San Pellegrino, finanziatore della linea che prende il nome dal veliero, La Croce del Sud. Più che una sfilata sembra una festa fra amici. C'è Liuba Rizzoli, Marta Brivio, Albertina Rivetti, Claudia D'Orleans, Evelina Shapira, Dino Franzin, Sandra Carraro, Giovanna Deodato. Robinia Mentasti, apparecchio ai denti, lunghi capelli biondi, è emozionatissima per il debutto. Le fanno coraggio mamma Floriana e nonna Mara. In pedana, un'infuocata Paola Saluzzo. Di contorno a tanta allegria femminile tre amici-modelli. I superbelli: Stefano Colonna di Paliano, Rodolfo Fracassi Ratti di Mentone e Felix Brant.

Del resto, ieri i riflettori tutti puntati sulle donne. Altra signora tornado è Maria Pia Fanfani. In divisa della Croce Rossa sale sul podio per promuovere la pace al termine del défilé di Alviero Martini. Le accompagnano le onorevoli Silvia Costa, Ombretta Fumagalli Carulli e la moglie di Ignazio La Russa, Laura. «Fanno bene a usare la moda per perorare una buona causa», sentenziava Valeria Marini in prima fila, convinta che: «L'importante è prendersi sul serio».

Dote che non manca alla maison Gattinoni, autrice della prima moneta Euro della moda in 1500 pezzi. Due già spediti a Prodi con una lettera in cui chiede di consegnarne un esemplare al cancelliere Kohl. «Un segno augurale per attirare l'attenzione su un settore che fattura 63 mila miliardi l'anno. Se il governo ci desse più peso si accorgerebbe che anche la moda può fornire quelle garanzie che l'Ue ci chiede per entrare in Europa», spiegava il presidente della Gattinoni, Stefano Dominella.

Lacrime e commozione per il debutto di Gigliola Curiel (figlia di Lella) con la collezione Gigi: coloratissima nei capi bon ton abbinati a stivali in pvc trasparente. Nude look, spacchi e stile western strappano applausi da Coveri You Joung. Ieri, da Lorenzo Riva, Loredana Bertè si strappava la tuta nera rimanendo in maglioncino a fiori a confermarci «Non sono una signora». Poco prima confidava: «Sto incidendo un disco dove duetto con la mia sorella morta», potere delle tecnologie! Oggi Gai Mattiolo - discusso stilista che ha vestito la Pivetti a Sanremo - presenta una giacca con bottoni gioiello da 3 miliardi.

Le mondanità? Poche e esclusive. Lunedì sera, pranzo a palazzo Brivio per Stephan Janson. Martedì pomeriggio l'arredatore Dino Franzin aprirà il suo famoso salotto, questa volta per festeggiare il primo anno di vita di Alessandro Borghese.

Antonella Amapane

LOTTO CONCORSO N. 17

SABATO XII FEBBRAIO 1998

Bari	79	55	65	67	34
Cagliari	72	86	47	5	53
Firenze	68	61	12	51	88
Genova	58	16	43	74	37
Milano	88	80	77	75	87
Napoli	87	15	78	8	33
Palermo	12	90	60	55	79
Roma	75	46	59	64	69
Torino	15	67	27	9	9
Venezia	90	57	85	60	5

SUPERENALOTTO

Bari	79	Palermo	13
Firenze	68	Roma	75
Milano	88	Numero Jolly	
Napoli	87	Venezia	

Montepremi L. 8.884.019.224

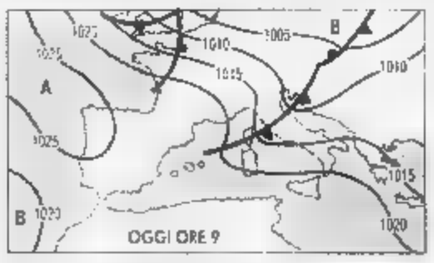
Nessun 6

Jackpot —

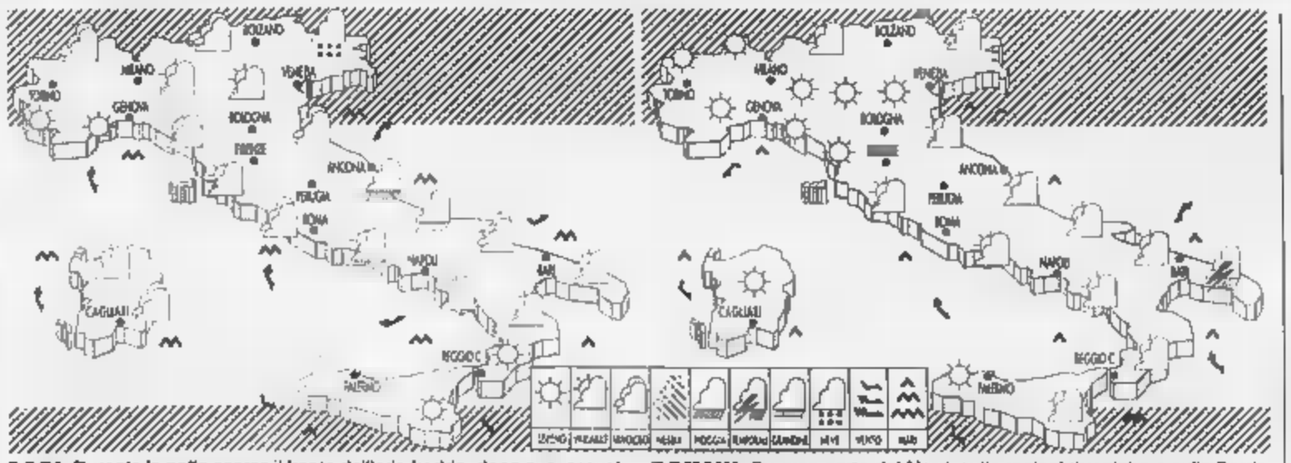
	Punti	Lire
Agli 11	5	201.909.500
Ai 1817	4	1.222.300
Ai 73.261	3	30.300

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IN CALO. E' arrivata l'aria fredda; le temperature accusano un calo ma meno vistoso di quanto si paventava. Anche le condizioni del tempo stanno cambiando ma si tratterà di un episodio di breve durata tantoché entro la giornata di domani nuvolosità ed eventuali piogge occasionali lasceranno la penisola e tornerà l'alta pressione ad imporre una rinnovata stabilità all'atmosfera. **Tendenza dopodomani.** La pressione sarà nuovamente in aumento: provvederà a stabilizzare le condizioni del tempo su tutta la penisola ma comporterà il ritorno delle foschie e qualche banco di nebbia sulle pianure del Nord.



OGGI. Durante la notte scorsa il fronte dell'aria fredda, dopo aver scavalcato l'arco alpino e parte delle regioni padane si è portato sulle regioni centrali dove lo ritroviamo in mattinata con la sua nuvolosità e le occasionali piogge. Nel frattempo sul Nord Ovest compaiono le prime schiarite.

DOMANI. Su gran parte del Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si avranno ampi rasserenamenti, sulle regioni di Nord Est e quelle appenniniche ed adriatiche insisteranno degli annuvolamenti irregolari più intensi temporaneamente sulla Puglia e sulla Basilicata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	12	Bologna	5	16	Bari	3	16
Bolzano	2	15	Firenze	3	15	Napoli	5	16
Verona	3	16	Pisa	4	15	Potenza	np	np
Trieste	6	14	Ancona	5	19	S.M. Leuca	9	16
Venezia	2	11	Perugia	4	17	R. Calabria	13	18
Milano	7	18	Pescara	2	16	Palermo	11	16
Torino	4	17	L'Aquila	-2	16	Catania	3	18
Cuneo	5	13	Roma Clamp.	4	16	Messina	13	17
Genova	13	16	Roma Fium.	2	16	Alghero	5	17
Imperia	11	16	Campobasso	7	15	Cagliari	4	19

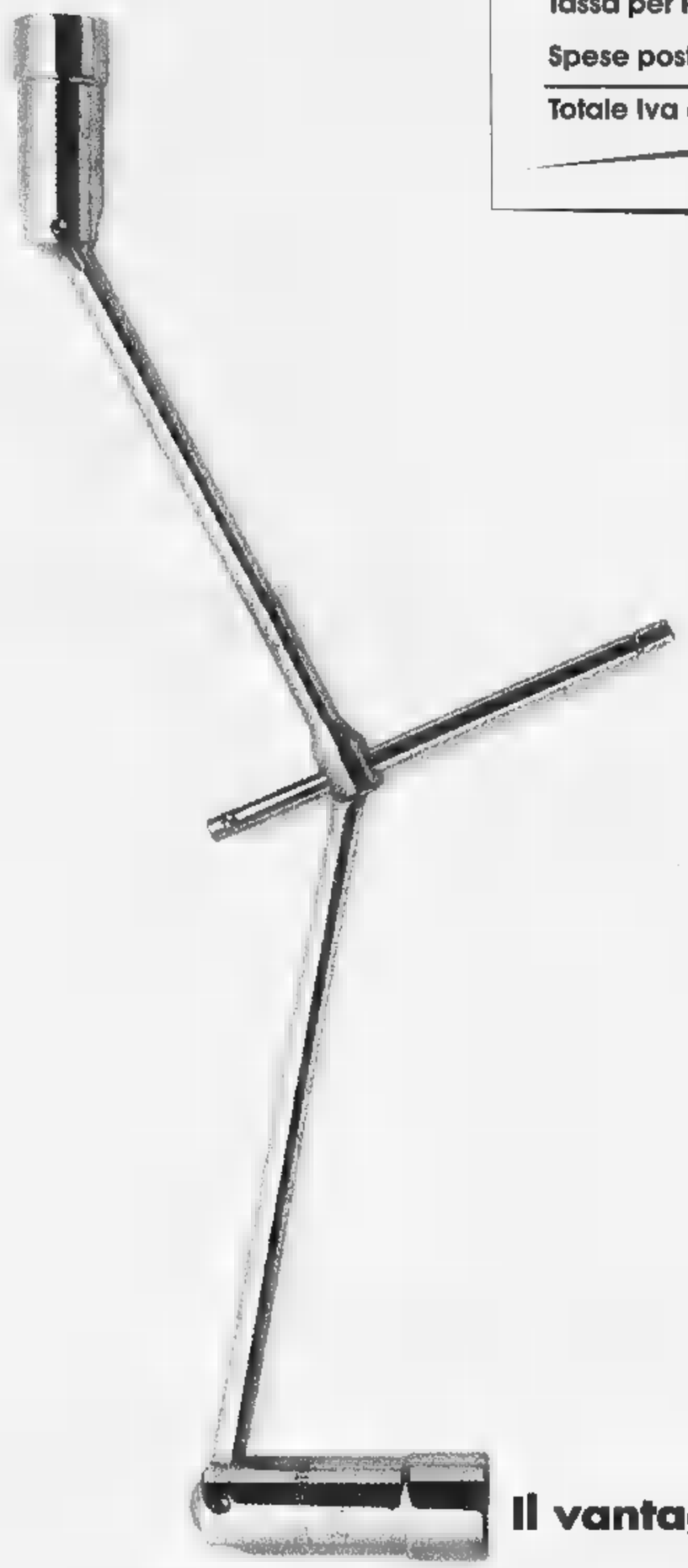
	min	max		min	max	
Amsterdam	-1	5	variabile	9	19	sereno
Atene	8	17	sereno	4	8	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	12	21	sereno
Berlino	5	12	nuvoloso	5	19	sereno
Bruxelles	2	7	variabile	1	4	nuvoloso
Bucarest	10	18	sereno	2	3	nuvoloso
Budapest	7	15	sereno	8	14	
Buenos Aires	20	32	sereno	9	18	sereno
Copenaghen	1	7	sereno	5	9	pioggia
Dublino	1	5	sereno	3	11	sereno
Francoforte	8	9	nuvoloso	-1	8	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	n.p.	—	—	n.p.
Ginevra	6	12	nuvoloso	3	14	sereno
Helsinki	0	3	nuvoloso	19	22	nuvoloso
Johannesburg	15	28	sereno	8	14	nuvoloso
Il Cairo	10	20	sereno	0	6	variabile
Istanbul	3	12	sereno	5	15	variabile

REVISIONE AUTO ANCHE IN 24 ORE*

Da quest'anno, la revisione dell'auto si fa anche da Di Viesto, concessionaria Volkswagen-Audi abilitata.

Da noi la revisione dell'automobile potete farla subito, anche in 24 ore* dalla prenotazione e con un doppio vantaggio. Eviterete lungaggini burocratiche affiderete la vostra auto a un partner esperto che merita tutta la vostra fiducia. Passate in via Reiss Romoli 130, potrete contare inoltre su una serie di prestazioni extra che vi aiuteranno ad affrontare con serenità l'esame finale.

Costo Revisione	
Costo prestazione	42.000
Tassa per Revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale Iva compresa	53.200



Servizi pre-revisione
Diversi standards di controllo con costi compresi fra le 18.000 e le 45.000 lire iva compresa.

Servizio express service
Interventi immediati di assistenza, per piccoli malfunzionamenti emersi durante le prove di revisione.

Servizio sostitutiva
Con minimo contributo spese. Costo giornaliero per Km illimitati a partire da lire 84.000 iva compresa.

Numero Verde
167-130435
diretta con Centro Revisioni

Orario Ufficio Prenotazioni.
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-18
sabato: 8,30-12

Calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 1988 e 1989		EFFETTUARE LA REVISIONE
	1	31 GENNAIO
	2	[illegible]
	3	31 MARZO
	4	30 APRILE
	5	31 MAGGIO
	6	[illegible]
	7	31 LUGLIO
	8	[illegible]
	9	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE

*Per situazioni di affollamento del nostro Centro Revisioni non superiori ■ quelle dei giorni precedenti questo annuncio.

Il vantaggio è doppio.

DI VIESTO SpA

CENTRO NOLEGGIO AUTO FL 93 — CENTRO REVISIONE VEICOLI 1ottomarche

Concessionaria per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75

Audi

Il viaggio nell'arredamento di qualità prosegue a gonfie vele. «Mobilincontri» si sta rivelando una formula nuova e moderna per avere a portata di mano il meglio del design e della tecnologia. Il 9 come numero «speciale»: sono infatti nove le tappe per prendere visione delle linee guida dell'abitare oggi; nove i negozi uniti in un percorso caratterizzato dalle «ultimissime» in fatto di mobili e di tendenze. Però è meglio affrettarsi: oggi e domani sono gli ultimi giorni dedicati all'iniziativa e gli show room rimangono aperti dalle 10 alle 22. Al loro interno, spazi curati dagli arredatori con una serie di proposte abitative che rappresentano una vetrina completa di linee, materiali, colori e abbinamenti. Per un totale di 30 mila metri quadrati espositivi.

I negozi protagonisti di questa grande festa si trovano in Torino e provincia, ma avendo alcuni di loro più sedi, in realtà si arriva a undici punti vendita coinvolti. A Torino partecipano: «Ad. De Michele», «Bellato», «Lineanuova», «Linea Rmp», «Kubò». In provincia: «Bellato» e «Oikos Margaria» a Rosta, «Cogno» a Cavour, «Conte» a Leini, «Stroppiana» a Villanova d'Asti e ancora «Margaria» a None. Ciascun negozio presenta un'azienda, tutti hanno in comune l'alta qualità dei prodotti e dei servizi offerti, dalla consulenza alla progettazione, dalla consegna accurata all'assistenza post-vendita.

E a questo punto, la panoramica sulle Ditte partecipanti. Per le cucine: «Aiko», «Boffi», «Cinova», «Snaidero», «Val Cucine». Per soggiorni, librerie, armadi e letti: «Feg», «Formerr», «Gielle», «Minotti Italia», «Lema», «Map», «Mdf Italia», «Misura Emme», «Molteni», «Poliform», «Mobileffe». Per i salotti: «Arflex», «Cinova», «Dema».

«Il "primo percorso nell'arredamento" nasce con l'obiettivo da dimostrare: che non sempre design e qualità sono sinonimo di prezzi alti, anzi, si possono trovare soluzioni a costi più che accessibili». A spiegare nel dettaglio come è sorta l'idea di creare «Mobilincontri» è il coordinatore dell'iniziativa, l'architetto Pietro Occhetto.

Come siete arrivati ad organizzare la manifestazione?

«E' presto detto: nasce dall'esigenza di rappresentarsi, di fare promozione scegliendo una formula innovativa. La vetrina presenta tutte le ultime proposte nel campo dell'arredamento moderno».

Qual è il denominatore comune dei negozi partecipanti?

«La qualità dei prodotti in vendita. L'opportunità che "Mobilincontri" offre è infatti quella di prendere visione delle ultime novità, articoli di aziende altamente qualificate. In questa occasione i titolari dei negozi, insieme con gli arredatori, hanno dato spazio a tutta la loro capacità di arredare, offrendo esempi di come si possono ottenere ambienti caldi, giusti e piacevoli in modo proporzionato alle possibilità di spesa di ciascun cliente.

«Mobilincontri» come una festa: che cosa significa?

«E' una festa dell'arredamento dove tutti possono partecipare, chiedere consigli, prendere visione delle novità, scambiarsi impressioni. Il tutto in un clima piacevole, che è la base ideale per instaurare un vero rapporto di fiducia e confidenza tra il negoziante e l'acquirente. Abbiamo voluto inserire nel titolo la parola "incontri" perché la manifestazione è un momento di conoscenza diretta e amichevole con il venditore, che diventa vero consulente».

Quali sono le caratteristiche dei prodotti esposti?

«Sono mobili di qualità, destinati a durare nel tempo. La loro caratteristica è la resistenza, sia riguardo all'uso quotidiano, sia dal punto di vista estetico. Ci sono soluzioni perfette per le case dei giovani, più dinamiche e colorate, e per quelle più formali ed eleganti, fatte quindi di finiture preziose e tradizionali».

Ampliamo il discorso e vediamo in quale direzione si sta orientando l'arredamento oggi.

«La tendenza è quella di leggerezza, pulizia, rigore, mentre sono stati messi al bando gli orpelli eccessivi che hanno caratterizzato alcuni anni passati. I contenitori, ovvero gli armadi, le librerie, seguono soluzioni neutre, laccate, che tendono a scomparire dentro la muratura. La loro presenza non deve mai essere opprimente. Pensiamo ad esempio alle cabine-armadio: sono perfette perché si adattano alla struttura muraria della casa risolvendo in modo ottimale i problemi di spazio».

Quanto ai mobili...

«Di buon design e con una personalità forte. E' questo il diktat del momento. Ed è proprio la caratteristica che si potrà notare negli articoli presenti nei negozi della manifestazione. Salotti, tavoli, sedie, divani: hanno connotazioni di design molto evidenti, e la fantasia degli arredatori ha saputo affiancarli con risultati davvero eccellenti».

Mentre un discorso a parte merita la cucina.

«Infatti, è solamente un contenitore, vanno privilegiati l'elemento tecnico riferito allo sfruttamento ottimale degli spazi e le prestazioni degli elettrodomestici. Come materiali, molto acciaio nei piani di lavoro, nelle maniglie sempre più importanti, anche per la facile presa. Quindi, grandi dispense».

Rimane la zona notte.

«Oramai la camera da letto è diventata una stanza dove si vive, è uno spazio che viene vissuto oltre il dormire, dove si lavora, si legge, si scrive al computer. Da queste premesse nascono soluzioni all'avanguardia per andare incontro a queste necessità».

Materiali e colori: come orientarsi?

«Dicevo della voglia di rigore e di pulizia, bene, questa tendenza viene rispecchiata anche nei colori, che sono principalmente chiari e neutri. Funzionano gli abbinamenti tra avorio e marrone. E poi i legni dalle tinte calde, come il ciliegio o il wengè. Gli innesti di tinte forti si adattano per alcuni mobili, come ad esempio le sedie realizzate in plastica. Il tutto con tocchi di elementi in acciaio. Per i colori e per alcuni materiali sono evidenti i legami tra l'arredamento e le tendenze della moda. Non per niente mobili e abiti sono espressione del proprio modo di essere e di vivere».

Dunque, ancora due giorni per approfittare di «Mobilincontri».

«Esatto, l'unico modo per verificare la serietà dell'iniziativa e l'ottimo rapporto qualità-prezzo dei prodotti presenti è visitare, senza biglietto d'ingresso, gli show room e toccare con mano la bellezza, la robustezza, la praticità dei mobili esposti».

Ultimi due giorni per l'iniziativa «Mobilincontri» nei punti vendita di Torino e provincia

Nove tappe per l'arredo di qualità

In vetrina tutto il migliore design per la vostra casa

OGGI APERTO TUTTO IL GIORNO

ACCENDETE ON GLI OCCHI

PARTE

MOBILINCONTRI

1° Percorso nell'Arredamento, tra Qualità e Design

Parte il primo viaggio nel mobile di qualità: 30.000 metri quadrati, 9 tappe, 9 nomi di grande prestigio per mostrarvi tutte le novità che stavate aspettando. Orario continuato, prolungamento serale, musica, perché MOBILINCONTRI è una festa: la festa della vostra casa. Una festa che comincia in queste nove tappe, guardando nel dettaglio, senza biglietto d'ingresso, le novità, le tendenze, il design... e poi continua a casa vostra, per tanti, tanti anni, perché la qualità, quella vera, dura nel tempo.

Partecipano alla manifestazione

BELLATO
S. S. 25 Moncenisio, 43 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.73
C.so Vittorio Emanuele, 25 - (To) - Tel. 011/650. 67.00

CONTE
Str. Torino, 59 - Leini - (To)
Tel. 011/998.01.06.

LINEANUOVA
C.so Regina Margherita, 98 bis - (To)
Tel. 011/521.33.73 - 521.54.91

OIKOS MARGARIA
C.so Moncenisio, 75 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.74
V. V. Stupinigi Pinerolo, 75 - None - (To) - Tel. 011/986.54.44-5

Dal 26 febbraio al 2 marzo • orario continuato 10.00 - 22.00 • ingresso libero

AD DE MICHELE
V. Viterbo, 112 - (To)
Tel. 011/21.04.30 - 229.62.16

COGNO
V. Pinerolo, 188 - Cavour - (To)
Tel. 0121/62.67

KUBÒ
C.so Vittorio Emanuele, 14 - (To)
Tel. 011/88.88.98

LINEA RMF
V. Nicola Fabrizi, 40 - (To) - Tel. 011/74.08.89
P.za Risorgimento, 2 - (To) - Tel. 011/74.58.86

STROPPIANA
V. Papa Giovanni XXIII, 32
Villanova d'Asti - (At) - Tel. 0141/94.65.89

Sono presenti le proposte d'arredamento di:

AIKO arflex Boffi CINOVA Dada Dema FEG FORMEP gielle LEMA MAP MDF Minotti Misura Emme mobileffe Molteni&C Poliform snaidero

Alitalia ricorre alla Corte Ue

E' arrivato alla Corte di giustizia Europea il ricorso dell'Alitalia contro la decisione di Bruxelles sull'[illegible]to di capitale legg[illegible] al piano di ristrutturazione. La notizia, apparsa sul bollettino della Corte di Lussemburgo, è solo la conferma [illegible] un'intenzione annunciata fin dall'estate scorsa. All'Alitalia non era andata giù l'ostinazione con cui la Commissione europea aveva considerato i 2[illegible] miliardi di lire previsti dal piano di ristrutturazione come un aiuto di Stato [illegible] non come [illegible] ricapitalizzazione che qualsiasi altro operatore, diverso dall'azionista pubblico, avrebbe potuto fare in condizioni di mercato. Di qui la decisione, su iniziativa del commissario ai Trasporti, Neil Kinnock, di dare, il 14 luglio scorso, [illegible] «via libera condizionata» al piano Alitalia, accompagnato cioè dal divieto di praticare tariffe al di sotto del mercato, di acquistare quote in altre compagnie e, per il governo, di condurre una politica discriminatoria.

LA [illegible]

[illegible]	+591
N. YORK Dow Jones 8545,71	+131,8
LONDRA F. Times 5767,3	+15,7
TOKYO Nikkei D. 16831,67	+75,43

LE [illegible]

DOLLARO in Italia 1786,38	-7,63
MARCO in Italia 985,48	-0,78
MARCO/DOLLARO 1,8145	-0,0073
YEN/DOLLARO 126,10	-1,5

Sigarette più care da domani

Le case produttrici di sigarette si apprestano a ritoccare i listini da lunedì, nel rispetto di quanto dispone la Finanziaria, che impone una decisione entro febbraio e la notizia dovrebbe preoccupare prevalentemente i valdostani che, stando alle rilevazioni della Ragioneria generale dello Stato, risultano i più assidui frequentatori delle tabaccherie. L'immagine più accreditata è fatta di verdi valli e maestosi ghiacciai, e nessuno immaginerebbe che dalle malghe e dagli chalet si alzino più spirali di fumo di quanto non avvenga nel resto d'Italia. Invece è ai valdostani che va il primato pro capite di imposta sui tabacchi: 219 mila lire a testa (fattanti compresi), contro una media italiana di 164. I più «virtuosi» risultano i campani, con 115 mila lire, seguiti da pugliesi (121) e lucani (137 mila). La cifra, naturalmente, non tiene conto dei container di sigarette di contrabbando che sottraggono al fisco circa 1300 miliardi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 1 Marzo 1998 *15*

Fumata bianca dopo quasi nove mesi sull'accordo quadro che ferma i salari per due anni e aumenta la mobilità

Il bancario diventa flessibile

Fatta l'intesa sul costo del lavoro

Nasce il fondo [illegible] sostegno dell'occupazione
Sella: un buon inizio. Sindacati soddisfatti

ROMA. Dopo quasi nove mesi di trattativa, ieri finalmente Abi [illegible] sindacati di categoria hanno raggiunto l'intesa sull'accordo quadro destinato [illegible] orientare, a spianare la strada al rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro vero e proprio, di cui il negoziato prenderà l'avvio il 18 marzo. «Un accordo equilibrato», l'hanno definito i protagonisti della estenuante maratona, che contiene alcune novità davvero rivoluzionarie. Come definire altrimenti la politica di «raffreddamento» dei salari nel primo biennio, per avvicinare gli standard europei di redditività e competitività? Così [illegible] un'importante innovazione l'accresciuta flessibilità d'orario e di sportello oppure l'istituzione del Fondo per il sostegno al reddito e all'occupazione destinato a salvaguardare i lavoratori in esubero.

Le uniche cifre contenute nel documento [illegible] quelle che traducono la riduzione del costo del lavoro, che [illegible] rappresentato naturalmente lo scoglio maggiore del negoziato. Infine, le parti si sono [illegible] cordate sulla riduzione del rapporto tra margine di intermediazione e costo del lavoro del 3,7-4,1 per cento nel prossimo quadriennio. Dietro questa formula piuttosto ermetica per i non addetti si cela appunto il freno ai salari pari [illegible] 8-9 punti diluiti sull'intero periodo contrattuale.

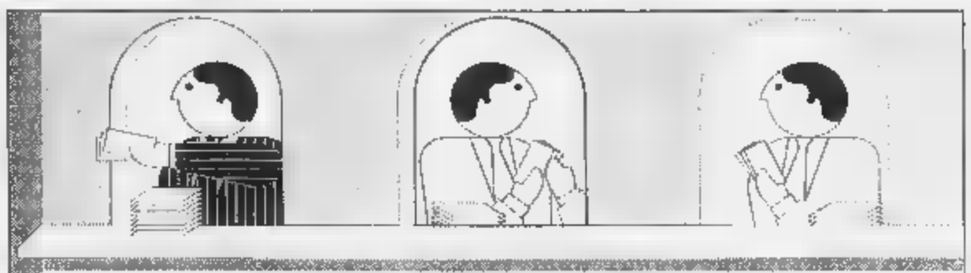
[illegible] «forchetta» presentata inizialmente dai banchieri prevedeva una discesa fra 3,8 e 4,8 punti. La controproposta dei sindacati verteva [illegible] 3-3,7 punti. Alla fine si è raggiunto un compromesso [illegible] l'obiettivo di «portare i costi del sistema al livello medio degli altri Paesi europei» come indicava il protocollo governativo dello scorso giugno, quando [illegible] stesso Prodi aveva affermato che [illegible] costo del lavoro rappresenta «la vera anomalia» del sistema bancario rispetto ai partner europei.

Il costo del lavoro, si legge nel l'accordo-quadro, «dovrà essere determinato incorporando sia l'onere per la quota Irap» sia gli oneri per agevolare gli esodi. In concreto in fase contrattuale [illegible] studiati parametri per incrementare le parti variabili del salario mentre saranno ridotti gli automatismi.

Radicalmente modificata anche la struttura contrattuale. D'ora [illegible] poi ci saranno solo due contratti nazionali: uno per i dirigenti [illegible] i funzionari di grado più elevato (una dirigenza allargata fra l'1,5 e il 2,5 del personale dell'azienda) e [illegible] secondo per tutti gli altri dipendenti.

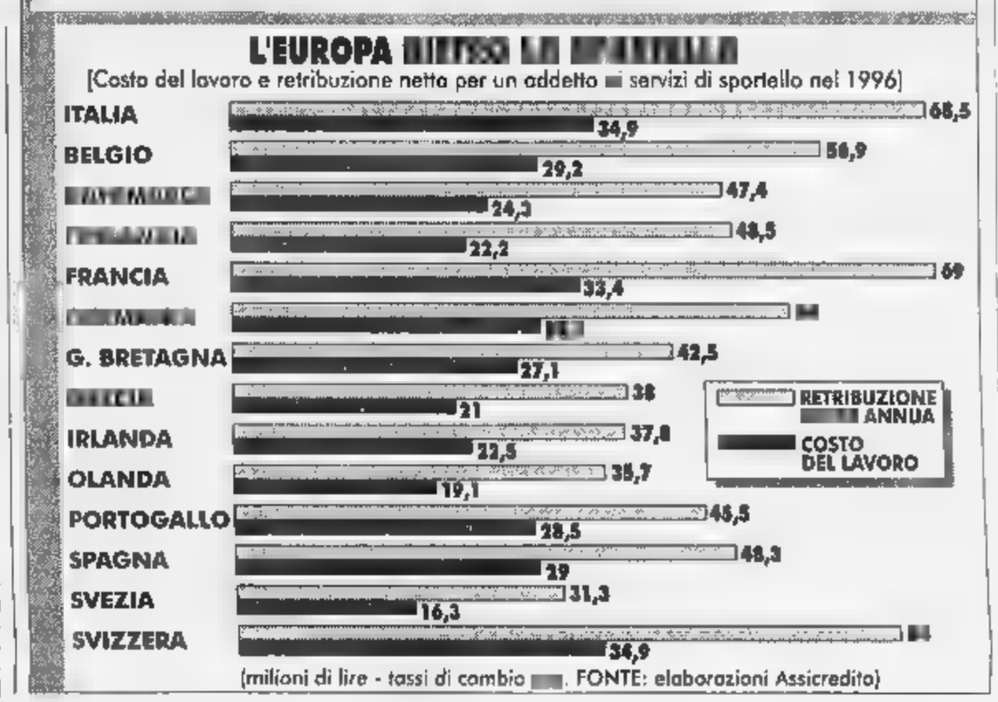
Un'altra parola d'ordine del nuovo accordo-quadro [illegible] la flessibilità degli orari e di sportello definita non più come «straordinaria ma come funzionale al miglioramento dell'efficienza e della produttività aziendale».

Nasce infine il Fondo di solidarietà per gestire la riqualificazione e gli esuberi, finanziato dalle aziende [illegible] in misura minore dagli stessi lavoratori. L'accesso al Fondo sarà possibile per chiunque abbia almeno 30 anni di contributi versati e 49 di età e l'assegno di accompagnamento alla pensione sarà calcolato su 35 anni di contributi per tutti. Ma l'assegno coprirà, per il [illegible] per cento della retribuzione lorda mensile, anche i dipendenti soggetti a una temporanea [illegible] sospensione. L'Abi è soddisfatta [illegible] [illegible] il vicepresidente Maurizio Sella commenta che l'intesa avvicina all'Europa anche se «si tratta soltanto dell'inizio; ora bisognerà operare a fondo per arrivare ad un buon contratto nazionale». Il sindacato è in sintonia. Per Stelfani (Fabi) «i costi sono stati contenuti in termini accettabili e l'accordo è importante per il rilancio del settore». Secondo Rocchi (Cgil) «non ci sarà alcun taglio ma solo un rallentamento temporaneo alle retribuzioni». Per Sodani (Uil) [illegible] positivo che nell'accordo non ci [illegible] «sproloqui sulle cifre degli esuberi». Critica invece la Federdirigenti-Cida secondo cui «è stata declassata un'intera categoria». [p. pat.]



L'EUROPA [illegible] LA [illegible]

[Costo del lavoro e retribuzione netto per un addetto [illegible] servizi di sportello nel 1996]



(milioni di lire - tassi di cambio [illegible]. FONTE: elaborazioni Assicredito)

Muore il vecchio Ente, nasce la settima società per azioni in Italia per dimensioni. Capitale [illegible] 3 mila miliardi

Le Poste scommettono sulla Spa

Cardi: nel '99 le lettere arriveranno in due giorni

L'amministratore delle Poste Corrado Passera e, a destra, il direttore Cesare Vaciago

ROMA. Finita la parte del risanamento finanziario, le Poste possono diventare un'azienda seria che garantisca servizi di standard europeo e produca addirittura utili. Questo è l'obiettivo, dopo che ieri l'ente è stato trasformato dall'azionista (cioè dal Tesoro) in società per azioni.

A fianco del presidente Enzo Cardi, il Tesoro ha chiamato co[illegible] amministratore delegato Corrado Passera, manager che ha guidato le maggiori aziende italiane e dalla cui designazione si evince che alle Poste [illegible] passa dalla gestione «politica» [illegible] quella «imprenditoriale». Le Poste peraltro avevano già intrapreso, sotto la guida Cardi-Vaciago, una rigorosa [illegible] di redenzione gestionale. Da ottobre scorso, poi, esiste un piano di rilancio dell'azienda che prevede anche un finanziamento di 6600 miliardi [illegible] tre anni.

La n[illegible] dirigenza sarà costituita, oltre che da Enzo Cardi e Corrado Passera, anche da Franco Corlaita, Giovanni Grottola, Nunzio Guglielmino, Maria Claudia Ioannucci e Antonio Pezzella.

Il direttore generale Cesare Vaciago, sergente di ferro [illegible] artefice del risanamento, non ha gradito (dicono) l'esclusione. Il consiglio di amministrazione appena nominato gli ha subito rivolto un appello affinché resti nel suo ruolo, ma Vaciago ha annunciato che non darà una risposta prima di martedì.

Ma che azienda eredita la [illegible] dirigenza? E che cosa accadrà ora? La nuova spa è un colosso [illegible] gracilissima salute (la Corte dei conti ne denunciò il «degrado») [illegible] di forti potenzialità. Ha un capitale di 2561 miliardi che ieri l'azionista ha innalzato a 3 mila. Ha un fatturato di [illegible] mila miliardi [illegible] è, secondo quanto spiega una nota dell'ufficio stampa, «al settimo posto nella graduatoria nazionale delle società per azioni, [illegible] un considerevole patrimonio immobiliare mai rivalutato». Inoltre «sullo [illegible]enario europeo degli operatori del settore, le Poste italiane si posizionano al quarto posto, dopo Germania, Francia e Inghilterra».

In effetti Poste italiane Spa ha 175 mila dipendenti, 14 mila sportelli, una rete di servizi finanziari capace di raccogliere circa 5 mila miliardi l'anno. Ma, nonostante tutto questo, nel '97 le perdite, sia pure ridimensionate rispetto all'anno precedente, sono state di quasi [illegible] miliardi [illegible] il margine operativo lordo è stato negativo per [illegible] miliardi. Quanto ai [illegible]rvizi finanziari, la bassa redditività di buoni fruttiferi [illegible] libretti postali rende questo tipo di risparmio sempre meno appetibile. E poi c'è il grande, grandissimo male delle Poste: il servizio è pessimo in rapporto con le altre Poste europee.

Quanto alla musica nuova che il nuovissimo consiglio dovrà suonare, [illegible] stata definita nelle grandi linee da [illegible] piano-Cardi di risanamento che, [illegible] sarà accettato, porterà investimenti per 6600 miliardi in tre anni: metà immessi dall'azionista (in [illegible]mbio di un aumento di produttività del 25%).

Inoltre - sempre secondo il piano - le Poste puntano allo sviluppo dei «servizi aggiuntivi», come il Bancoposta o la posta elettronica. Una volta completamente automatizzati, dunque, presso gli sportelli postali sarà possibile effettuare alcuni dei servizi tipici delle banche.

Le previsioni per il '98, intanto, indicano [illegible] dimezzamento delle perdite (453 miliardi), mentre nel '99 si ipotizza addirittura un utile di 70 miliardi che salirà [illegible] 182 nel 2000.

Quanto al personale, non si parla di licenziamenti ma solo di una «mobilità interna» per «ottimizzare» il servizio.

«Con la spa - ha detto Cardi - si acquisisce definitivamente che le Poste sono una impresa che tende alla progressiva liberalizzazione [illegible] con l'obiettivo di restituire valore all'azionista. Inoltre l'azienda affronterà subito [illegible] tema più sentito dai cittadini: il recapito delle lettere. L'obiettivo del '98 è la consegna dell'85% della corrispondenza entro due giorni».

Raffaello Masci

IERI, L'ENTE POSTE

175 mila dipendenti

[illegible] miliardi di costo del lavoro

14 mila sportelli

12 mila miliardi di fatturato (**6600** dai servizi postali, il resto dai servizi finanziari)

800 miliardi di perdite '97 (ripianate dal Tesoro)

DOMANI, LE POSTE [illegible]

6600 miliardi di investimenti in tre anni, metà portati dall'azionista Tesoro, in cambio di un recupero di produttività del 25%.

Fatturato in crescita di [illegible] miliardi entro il 2000 con un incremento delle entrate di [illegible] miliardi dai servizi postali

Perdite dimezzate nel '98 (**453** miliardi), piccolo utile (**70** miliardi) nel '99, in crescita [illegible] **182** miliardi nel 2000.

Personale: nessun taglio programmato, ma sarà rivisto il servizio, probabilmente con ampio ricorso alla mobilità interna.

GLI ESAMI DI MAASTRICHT [illegible]

Il ministro nega che si stia pensando ad altri interventi sulle pensioni. Monti: nessuna promozione potrà essere definitiva

Ciampi: «Siamo in Europa, ma il rigore non è finito»

Umberto Agnelli chiede un'Unione politica per bilanciare quella monetaria

MILANO. Siamo stati bravi [illegible] centrare l'obiettivo del 2,7% ma non potremo comunque abbassare la guardia, la politica del rigore dovrà andare avanti. Lo riaffermano [illegible] Venezia, dove si trovano per il «Forum italo-francese» organizzato da Limes, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e quello degli Esteri Lamberto Dini. Lo ripetono [illegible] Milano, al convegno sulla «Costituente europea» promosso dal Movimento federalista europeo, il commissario Mario Monti e [illegible] presidente di Ifil, Umberto Agnelli. Tuttavia ora, e su questo insistono Agnelli e Monti, bisogna guardare avanti: alla costruzione, in Europa, del Governo dell'Economia, che affianchi e bilanci quello della Moneta.

«Occorre continuare nella politica economica condotta sin qui», ribadisce Ciampi, il quale assicura che, per il momento, non [illegible] previsti interventi sulle pensioni. «Oggi le tendenze sul fronte previdenziale indicano una sostanziale stabilità nel rapporto tra spesa pensionistica e Pil», spiega il ministro rispondendo implicitamente all'invito avanzato da Modigliani di abolire le rendite di anzienità, [illegible] «solo se dai controlli futuri dovessero emergere squilibri, anche in base ai dati demografici» si prenderanno in considerazione «interventi». Quanto al debito pubblico, il rientro «è implicito negli impegni già presi».

Sulla stessa lunghezza d'onda Monti che, dopo aver ricordato [illegible]e fino al [illegible] maggio prossimo «non ci sarà promozione definitiva per nessuno» benché i passi avanti fatti ci consentano una «attesa molto fiduciosa», ripete che [illegible] la promozione verrà «non dovremo lasciarci andare a facili entusiasmi, [illegible] saranno [illegible]essari ancora molti anni di politiche [illegible] rigore». «A livello macroeconomico l'Italia ha compiuto veramente [illegible] miracoli, ma è ancora guardata con attenzione dai partner europei, in relazione ad una certa instabilità, a una non chiarezza istituzionale che, del resto, [illegible] anche il problema dell'Europa», avverte Umberto Agnelli che subito invita a guardare oltre. «L'Europa ha fatto l'euro - osserva -, adesso dobbiamo fare l'Europa».

Umberto Agnelli

Spiega il presidente di Ifil: «La realizzazione dell'euro ha costretto i Paesi europei a ricercare l'efficienza, ma l'Unione monetaria nasce nel quadro di un'Europa con scarso sviluppo e squilibrata dal punto di vista delle istituzioni di governo». E' dunque necessario «un passo deciso verso l'unione politica», un «rivisto e rinnovato piano Delors» che recuperi ritardi tecnologici [illegible] modernizzazione, consentendoci un disegno di partnership «tra eguali» [illegible] gli Stati Uniti. Bisogna imboccare la via dello sviluppo, che passa attraverso la buona amministrazione, la flessibilità, la riqualificazione professionale.

Ci vuole, insomma, una fase costituente del Parlamento europeo, un futuro «presidente della Commissione» autorevole, un «Mr. Europe» che potrebbe anche venire dalla società civile. E' necessaria una «politica» in grado di «avviare una stagione di progetti». E l'Italia? «Sono lodevoli i passi avanti del governo verso una politica attiva del lavoro, [illegible] continua tuttavia [illegible] coesistere una politica dei sussidi tutt'altro che in via d'estinzione - osserva Agnelli - mentre la spesa pubblica assorbe circa la metà del Pil» e la tassazione dei redditi da capitale resta elevatissima. Europa «politica» chiede anche Monti, il quale ricorda come, nella costruzione del Gover[illegible] dell'Economia, il Parlamento europeo abbia già mosso i primi passi sul piano della armonizzazione fiscale (è recente l'approvazione al Consiglio dei ministri economici dell'Ue di un codice contro la concorrenza fiscale nociva), con una nuova direttiva sulle royalties e [illegible] la decisione di attuare «un monitoraggio stretto non solo sui grandi dati macro-economici, ma sulla struttura dei mercati».

Valeria Sacchi

S P A Z I O
A F F A R I

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted]NO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211, **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so [redacted] Coppino 9, t. 442110; [redacted]**DRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; [redacted]**STA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222, **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola [redacted], t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI,** via Ravenna [redacted], t. [redacted], **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via [redacted] Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO,** via Gran dis 11, t. 630832-699939, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** [redacted] U. Bonino [redacted], t. 2930855, **NAPOLI,** via Caracciolo [redacted], t. 7205111. **NOVARA,** [redacted] Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 7752224-8073144, [redacted], via Lincoln 19, t. [redacted], **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted]**MO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501556-501556, **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]e.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci [redacted] targa. Fiduciari anche firma singola. No [redacted] anticipate [redacted]nto (U.I.C. n° 4395) "PRESTIT" 011 561.7521 corso Re Umberto 67 [redacted].

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. 0422 / 426378 / 422527 (C.C.I.A.A. TV 229441)

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino [redacted] Francia [redacted]. Tel. 434.4203 - 434.[redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

Baldini & C. Srl 596.771
La valutazione è un ipotesi la realtà e il prezzo !!!
Non usiamo nessuna strategia particolare o rivoluzionaria per cedere la vostra attività, ma semplicemente vi troviamo l'acquirente seguendovi sino alla stipula dell'atto di cessione
VIA [redacted] 63 [redacted]

[redacted] attività commerciali Torino e provincia massima serietà rapide definizioni [redacted] 517.2904

HA DECISO [redacted] VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

[redacted] Cola Azur 0184 251.933 vende a Bordighera vicino mare pensione 10 camere. Avviata conduzione famiglia.

ALBERGO [redacted] stelle centralissimo 95 posti letto [redacted] fatturato. Pistono 517.2866

ALBERGO tre stelle [redacted] posizione 45 posti letto ottimo fatturato Pistono 517.2866

ARTICOLI regalo liste [redacted]. Adiacenze via Roma zona pedonale. Cedo [redacted] do buonuscita. Baldini Srl 596.771.

ASTI ristorante particolare a tema [redacted] conduzione elevato volume affari cedesi Tel. 561.7169.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi locali 400 mq cortile con [redacted] Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

CENTRALE tabello [redacted] ingresso [redacted] tone su [redacted] vie grandioso locale cedo L. 200 milioni. Baldini Srl. [redacted]. 596.771.

FALEGNAMERIA
zona seconda cintura Torino attrezzatura e macchinari completi **specializzata in costruzione di serramenti e mobili in genere**
OTTIMO [redacted] AFFARI
cedo L. [redacted]
Baldini & C. Srl 596.771

GASTRONOMIA
pasti[redacted] centro avviata ottimo passaggio L. 95 milioni. Intercom 663.5440.

LICENZA bar Settimo caffetteria superalcolici rivendita [redacted] minuto vini e liquori. Locale mq 100. Imm. S. Mauro 822.3636.

PASTICCERIA
laboratorio Torino Nord fatturato L. 500 milioni annui clientela acquisita L. 130 milioni. Intercom 663.5440.

RORA 885.317 bar prestigioso nel canavese centro storico L. 900 mila al giorno cedesi. Sufficienti 60 milioni anticipo

[redacted] 885.317 edicola [redacted] Lucento struttura moderna levata L. 5.500.[redacted] settimanali cedesi anticipo L. 120 milioni

[redacted] 885.317 edicola negozio centralissi[redacted] elevato giro affari forte utile cedesi facilitazioni di pagamento

RORA 885.317 gioielleria 1ª cintura Nord centrale unica in zona attività 30ennale cedesi ampie dilazioni

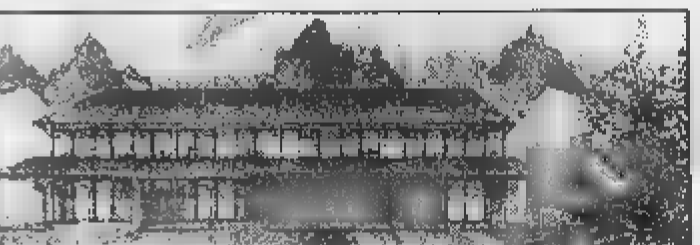
STELLA 447 [redacted] cartoleria articoli regalo su corso Vittorio cedo [redacted] malattia arredamento nuovo L. [redacted] milioni

STELLA [redacted]280 negozio e chiosco edi[redacted] in [redacted] zone alti pagamenti settimanali minimo contanti e dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio minimarket alimentari 180 mq in gerenza con [redacted] vicinanze Druento adatto a 3 persone.

STUDIO [redacted] 1ª cintura cedesi impianti a norma. Scrivere: Publikompass 2001 - 10100 Torino

[redacted] NELLA COLLINA TORINESE TRA [redacted] IN LOC. [redacted]
E [redacted] COSTRUZIONE LA RESIDENZA "IL [redacted]



[redacted]
E PARCO CONDOMINIALE
MUTUO AGEVOLATO
CON TASSO A PARTIRE
DAL 2,5% CIRCA
A PARTIRE DA L. 290.000.000
CONSORZIO HABITAT - Tel. 68.20.322 - 0[redacted]/47.30.21

VENDESI girarrosto gastronomia pizza al taglio, attività trentennale Tel 385.5392 - 385.9121.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] vendesi centro Torino gelateria artigianale. Telefonare 898.0973 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi o lamiera ricerca fresatori a CN Selca o Fidia e aggiustatori stampisti Tel 784.497.

AZIENDA di raccorderia ricerca operatore su torni automatici monomandrino. Si richiede: esperienza minima biennale. Inviare curriculum vitae Casella Postale [redacted] - 10040 Caselette Torino.

[redacted]**NDA** m[redacted]nica cerca rettificatore qualificato oppure g[redacted]l che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. ore ufficio [redacted] 1.246.3303

[redacted] operaio carpentiere per nostri cantieri situati prevalentemente nella cintura [redacted] Torino. Per ulteriori informazioni. Tel. 011.979.5301.

CONIUGI referenziati, mezza età senza figli, cercasi per portineria stabile centrale. Scrivere Publikompass 7037 - [redacted] Torino.

COPPIA personale di servizio altamente professionale con referenze controllabili cercasi per villa in Francia, vicinanze Nizza. Curriculum vitae a Isabella, [redacted] Svizzera 185 - Torino e lasciare messaggi a segreteria 011.740.933

[redacted] per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7036 - 10100 Torino

[redacted] esperto cartongessista impresa edile [redacted]rca. Inviare curriculum a: Publikompass 5633 - 10100 Torino.

TORNERIA [redacted] tornitore IV - V [redacted]llo [redacted] verticale. Tel. 701.038 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] hostesses accoglienza clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età 19/28 anni. Periodo 12 mesi elevato guadagno anche cuochi principianti cercasi. Selezione Milano 5 - 6 marzo. Telefonare 0346 582.80 - 00 397.31496 - 999.7573

[redacted] cassiere anche inesperti nuovo ipermercato [redacted]. 1668 52.624 L. 1520/m. più tra [redacted] 3 minuti. Informazioni. Tel. 011 561.2323 banca lavoro.

CUOCO/A giovane capace si [redacted] in rinomato ristorante di Santena. Periodo marzo-giugno. Telefonare 949.2763

[redacted] Cog[redacted] cerca giovani qualificati e referenziati maitre d'hotel e barman per stagione estiva o/o a tempo indeterminato. Tel. 0165 74.625.

IMPIEGATI

A. TOSCANO Spa seleziona segretaria centralinista part-time bella presenza massimo 25 anni diploma tecnico commerciale conoscenza dattilografia uso computer. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 63 martedì 03 marzo 1998 dalle ore 10,30 alle 12,30.

AGENZIA [redacted] animazione ricerca 40 [redacted]ori, sportivi, assistenti, hostess, miniclub occ lavoro continuativo anche prima esperienza. Tel. 011.540.809.

AZIENDA discografico editoriale seleziona 6 ambasensi per ampliamento proprio organico. Inquadramento di legge. Minimo garantito più incentivi. Tel. 877.752.

BATTOCCHIO 581.8740 assume segretaria diplomata primo impiego uso PC conoscenza francese inglese.

COMMESSI e responsabili negozi di fotografia ricerca importante azienda commerciale indispensabile esperienza maturata nella vendita di fotocamere. Scrivere: Publikompass 2002 - 10100 Torino

CONSULEDILE 437.4000 assume signore/e 35/40 anni esperta/o [redacted] vendita immobiliari automunita/o

GRUPPO immobiliare [redacted] seg[redacted] max 25 anni con esperienza nell'organizzazione gestione ufficio e programmi Word e Excell. Diello 011 581.7720.

RAGIONIERE/A referenziato cercasi per impresa edile gestione amministrativa autonoma: bilanci contabilità paghe uso PC e disponibile segreteria. Scrivere: [redacted]blikompass 2641 - 10100 Torino

RICERCHIAMO giovani [redacted] liberi subito e a tempo pieno per attività esterna non di vendita. Guadagno orientativo L. 1.500.000 con minimo garantito. Telefonare 550.4421

SECURITY'CA per il lancio sul mercato italiano del salvapersona seleziona personale per Torino e provincia o Cuneo e provincia con attitudine alla vendita. Per il completamento dei quadri ci occorrono 2 ispettori e 5 funzionari commerciali. Si richiede: età minima 25 anni, serietà e buona volontà. Si offre: inquadramento dipendente maggiolore più incentivi e rimborsi. Telefonare 011 779.5750.

[redacted]

[redacted] azienda hinterland torinese ricerca PA1 - perito meccanico giovane milite assolto fortemente orientato manutenzione meccanica conoscenza inglese tecnico Ricerca PB1 - perito elettronico conoscenza strumentazione industriale programmazione PLC Siemens e Allen Bradley inglese tecnico. Inviare [redacted] lum casella postale n. 34 - 10073 Ciriè.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, [redacted]ssatrici/ori, o nuovi volti pubblicità. Ufficio casting 02 268.29630.

[redacted] seleziona signore/ine per lavoro assistenziale rivolto agli anziani previa formazione teorico/pratica. Tel. 011 480.343

OPERIAMO inserimento lavoro veloce come massaggiatore/trice sportiva terapeutico estetico tramite formazione accelerata. Tel. 011 485.306.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. TOSCANO Spa. Sei una scelta di gran carriera. Vieni a lavorare con noi. Selezioniamo persone da avviare alla carriera di agente immobiliare. Se sei ambizioso, serio, determinato, telefonaci subito. Tel. 561.3050.

AZIENDA leader settore commercio bevande ricerca urgentemente agenti monomandatari. Si offre portafoglio clienti e provvigioni di sicuro interesse. Richiesta provenienza dal settore o inquadramento E[redacted]. Sede [redacted] lavoro Torino. Indirizzare curriculum a. Publikompass 5627 - 10100 Torino

[redacted] ricerca venditore/ice (età massima 35 anni) per propria sala mostra di Torino corso Orbassano 248. Tel. 011 314.8611.

[redacted] ricerca acquisitori e venditori con esperienza per gestione nuovo ufficio zona Santa Rita. Tel. 011 352.843.

SOCIETA' di costruzioni ricerca giovane agente immobiliare abilitato/a di comprovata professionalità. Indirizzare curriculum a: Publikompass 2651 - [redacted] Torino.

SOCIETA' [redacted] nel settore dei servizi e prodotti per l'igiene [redacted] comunità nei pubblici esercizi e [redacted] luoghi [redacted] lavoro facente parte di un [redacted] multinazionale ricerca venditrici/venditori Torino Cuneo Asti Novara. Si richiede: età 25/35 [redacted], possesso di diploma, preferibilmente precedente esperienza nella vendita [redacted] servizi. Si offre: fisso mensile, provvigioni, incentivi, concorso spese, auto aziendale, training teorico/pratico. Telefonare allo 02 556.02236 oppure inviare curriculum vitae tramite fax allo [redacted]

VEMA IMMOBILIARE cerca acquisitori da inserire nel proprio organico oltre fisso più provvigioni. Tel 956.1302.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esper[redacted] oltresi stagionale oppure fisso. Tel. 0322 845.034.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CORSO [redacted] libero signorile ultimo piano mq [redacted] e 110 mq [redacted] da box. Tel. 661.2433 - 0360 205.397

A.A. CROCETTA corso Duca libero signorile 3 camere cucina servizi L. 250 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. PIAZZA Stampatori (pedonale) palazzo del '700 alloggio circa 170 mq luminoso. Casaplemonte 819.1000.

A. ATTICO elegante vista collina mq 350 salone pranzo 5 vani 4 bagni cucina più mansardato collegato. Tel. 812.4144.

A. CASANETWORK 386.338 corso Brunelleschi signorile recente 2 camere cucina b[redacted]dino.

A. [redacted]**K** 386.338 corso Peschiera/Ferrucci 3 camere cucinotta bagno termoascensore L. 198 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi box.

A. CASANETWORK [redacted] piazza Pitagora mq 1[redacted] camere cameretta cucinotta bagno 9° piano box L. 240 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita ampio abitabile subito 3 camere cucina bagno termoascensore L. 248 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita ampio monolocale ristrutturato con zona cottura bagno veranda L. 88 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Crocetta in bello stabile mono/bilocali da L. 75 milioni con minimo anticipo rate mensili.

A. CASANETWORK 568.1312 via Cecchi/Cigna bella casa 3 camere cucina bagno da L. 140 milioni rate pari affitto.

A. CASANETWORK 568.1312 via Fiadella 3 camere tinello cucinino bagno da ripristinare termoscensore L. 170 milioni.

A. CORSO Tortona libero panoramico 8° piano mq 58 rimesso a nuovo L. 142 milioni. Studio Di Stefano 593.925.

[redacted] 562.7566 adiacente piazza Rivoli libero piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno L. 103 milioni.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Fattori signorile 2 camere tinello servizi mq [redacted] box. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Servais alloggio in villetta mq 160 più giardino privato mq 500 Tel. 385.1313.

A.M.C. CASE 434.3315 attico via Roma mq 270 terrazzo mq 90. Trattativa riservata

[redacted] CASA piazza Rivoli panoramico salone 3 camere 2 bagni cucina 4 arie ascensore. L. [redacted] milioni. Tel 812.[redacted].

[redacted] **CASA** [redacted] Rocca panoramico salone 3 [redacted]o c[redacted] servizi [redacted]re. L. 400 milioni. Tel. 812.4819.

A. PASTORE [redacted] ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 188 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE corso Unione Miraflori [redacted] salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 265 milioni. Tel 434.0021.

A. PASTORE via Cibrario pressi libero [redacted] tinello cucinotta bagno mq 65 po[redacted] auto L. 140 milioni. [redacted]. 434.0021.

A.PIAZZA San Carlo adiacente casa epoca salone 4 camere cucina biservizi termoautonomo 220 mq piano 4. Tel. 563.4896.

A.PIAZZA S. Carlo adiacente [redacted] camere cucina biservizi termoautonomo [redacted] mq piano 4. ascensore Tel [redacted].

A. SAN CARLO 542.782 corso Palermo 2 camere tinello cucinino ristrutturato 3° piano ascensore L. 155 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 pressi Gran Madre soggiorno 2 camere cucinotta bagno ottima ristrutturazione L. 245 milioni.

A. SAN [redacted] 542.782 pressi piazza Carducci signorile piano [redacted] camere tinello cucinino biservizi box.

A. SAN CARLO 542.782 [redacted] Nizza pressi ospedali soggiorno 2 camere tinello servizi 7° piano vista collina.

A. SERIM 582.9801 libero centralissimo via XX Settembre piano 4: , 2 camere cameretta cucina bagno 2 arie.

A. SERIM [redacted] libero corso Dante biingressi salone 3 [redacted] vizi stanza armadi box 2 cantine.

A. SERIM 582.9801 libero [redacted] Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 doppi servizi biingressi posto auto.

A. SERIM 582.9801 libero San Donato via Galvani saloncino camera cam[redacted] cinotta bagno termoascensore.

A. SERIM 582.9801 [redacted] via Montevideo ampio 3 camere cucina bagno adoppiato piano 1° L. 160 milioni 2 arie.

A. STRADA Lanzo nuovo salone 2 [redacted] re cucina biservizi taverna giardino privato posto auto L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

A. TOSCANO Spa collina strada Moncalvo villa ristrutturata 2 piani vista incantevole salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage trattative riservate. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [redacted] Gro[redacted] panoramicissimo ristrutturato ampia camera cucina tinello bagno ripostiglio cantina L. 129.000.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [redacted] Monte [redacted] signorile salone doppio 2 camere cucina [redacted] 2 bagni balconi L. 479 milioni (2896) Tel. [redacted]050.

A. TOSCANO Spa corso Raffaello doppio ing[redacted] 4 c[redacted]re cucina tinell. bagno balconi L. 139.000.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Re Umberto luminoso salone camera cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050.

[redacted] Spa corso Trapani ristruttu[redacted] soggiorno 2 [redacted] studio cucina abitabile 2 bagni balconi L. [redacted] (7096). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Unia in residenza soggiorno angolo cottura camera bagno L. 75 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vinzaglio signorile salone doppio [redacted] camere cucina abitabile bagno balconi cantina L. 435.000.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [redacted] 4 camere cucina bagno balconi [redacted] auto L. 139.000.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa Lungo Po Antonelli panoramico soggiorno cucinotta camera bagno balconi L. 145.000.000. Tel. 561.3050.

[redacted] **TOSCANO** Spa lussuoso palazzo del '700 ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 499 milioni (10396). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [redacted]zza Castello loft rifinito accessoriato indipendente salone triplo 2 camere cucina 2 bagni spogliatoio posto auto L. 690 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Crimea vista Capuccini salone 2 camere cucina tinello possibilità 2 bagni soffitta balconi L. 515 milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Hermada panoramico ristrutturato camera cucina bagno balcone L. 115 milioni. Tel. 561.[redacted]

[redacted]**ANO** Spa piazza Omero ristrutturato 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 235.000.000. [redacted].

A. TOSCANO Spa piazza Rivoli signorile panoramico saloncino 3 camere cucina bagno balcon L. 349.000.000 (4096). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza S. Rita ristrutturato camera cucina abitabile bagno balcone L. [redacted] (8798). [redacted] 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Statuto signorile soggiorno angolo [redacted] 2 camere ba[redacted] balconi cantina posto auto L. 225.000.000. [redacted] 3050.

A. TOSCANO Spa Ponte Isabella signorile salone [redacted] studio cucina 3 bagni balconi cantina [redacted] auto L. [redacted]5.000.000. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa pressi [redacted] Ferrucci affare camera cucina abitabile [redacted] balcone L. 49.600.000 (1898). Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa pressi corso Unia signorile soggiorno cucinino camera bagno L. 135 milioni (1196). Tel. 561.3050.

(continua)

SE [redacted] APRE [redacted] FID [redacted] UFFICIO ITALIANO [redacted]
Via Cernaia, 18 - TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TELITAL: azienda modello alle frontiere della tecnologia

INTERVISTA AL RESPONSABILE VENDITE ITALIA, IL TORINESE LUIGI BRUNO MAGGIORA

Unico produttore italiano di telefoni cellulari, la Telital Spa, fondata a Trieste [redacted] 1986 come società di progettazione e ingegneria, è una realtà in forte espansione in termini di produzione, fatturato e occupazione. Ne parliamo con il responsabile vendite Italia, Luigi Bruno Maggiora, torinese, giunto in Telital con una notevole esperienza nel settore delle [redacted]elecomunicazioni dopo aver gestito la vendita in Italia di prodotti di elettronica di consumo per la Compagnia Singer, ed un periodo alla Brondi. Maggiora ha trascorso circa sette anni in Italtel, come responsabile vendite, prima di telefoni cellulari e poi di prodotti per telecomunicazioni; infine, si è occupato, come responsabile divisione, del lancio dei cordless e dei cellulari colorati Swatch /Telecom.

Telital è una società in grande crescita ed è, al tempo stesso, una dimostrazione di come "piccolo è possibile" anche di fronte alle multinazionali che dominano il mercato delle telecomunicazioni. Qual'è stata la strategia [redacted] ha consentito alla Società un così rapido sviluppo sul mercato?

Dopo una fase caratterizzata dalla vendita di ricerca e sviluppo a grandi multinazionali, alla fine del 1989 Telital ha scelto di finalizzare la sua sua produzione esclusivamente nel segmento dei terminali d'utente per comunicazione mobile, ossia telefoni cellulari e cordless. Nei primi anni Novanta, ha avviato i primi rapporti di collaborazione OEM (*Original Equipment Manufacturer*) con prestigiosi clienti (come Alcatel, Italtel, Kenwood, Martin Dawes, Olivetti, Roadstar, Siemens Telematica, Smart Communications, Spal, Swatch, Telecom Italia, TIM e altri), per molti dei quali, ancora oggi, progetta e realizza cellulari e cordless personalizzati. Questo concetto innovativo - il laboratorio e la fabbrica come servizio a disposizione di terzi - ha permesso a Telital di crescere rapidamente, con incrementi annui della produzione superiori al 100%.

Grazie a quest'esperienza e forte della qualità tecnologica ed estetica dei suoi prodotti, all'inizio del 1997 Telital ha lanciato sul mercato il proprio marchio, avviando una sua rete di distribuzione in Italia.

Perché avete deciso d'essere presenti sul mercato con il marchio Telital?

La prima motivazione che ha spinto Telital ad affrontare questa nuova sfida è data sicuramente dal desiderio dell'azienda di conquistare il proprio spazio: disponendo di uno dei laboratori di ricerca più importanti a livello mondiale, la Telital non poteva esimersi dal presentare i suoi prodotti sia sul mercato nazionale che in quello internazionale. La seconda motivazione è legata, invece, all'evolversi continuo del mercato delle telecomunicazioni. La concorrenza, sempre più agguerrita e serrata, ha portato alla restrizione continua dei margini di guadagno delle aziende OEM e alla conseguente diminuzione della richiesta di prodotti per la ridistribuzione OEM. Telital ha quindi visto in questo momento di stasi del mercato l'occasione giusta per far conoscere i propri terminali attraverso la distribuzione diretta. Per questo motivo abbiamo recentemente costituito una nuova struttura operativa - la DTI - Distribuzione Telefoni Italia Spa - dedicata alla commercializzazione dei prodotti firmati Telital su diversi canali distributivi.

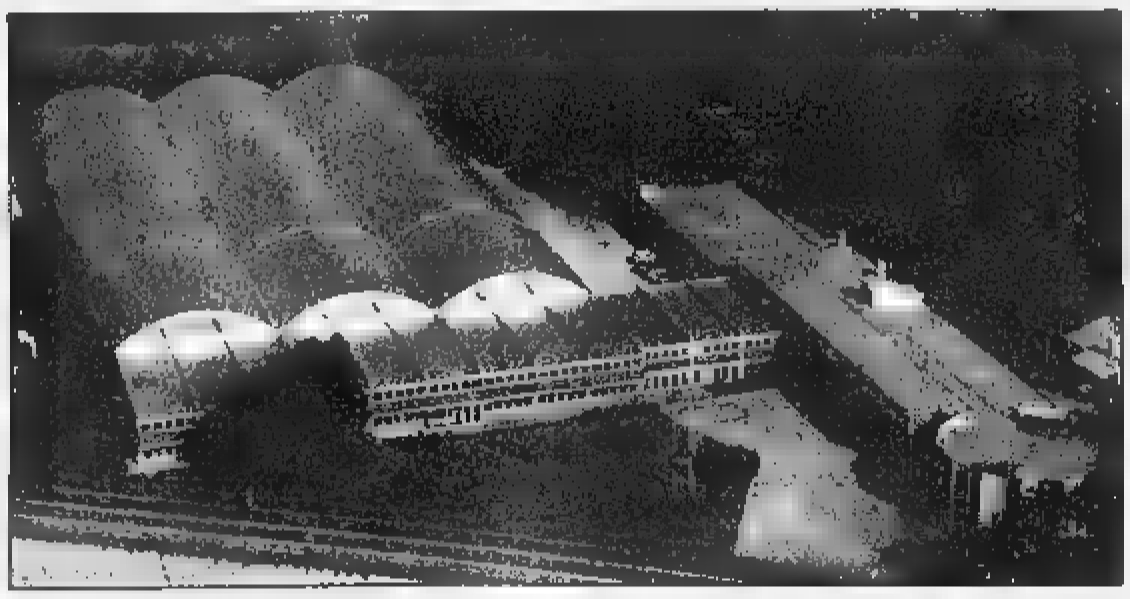
Flessibilità e innovazione tecnologica: due parole chiave del successo Telital?

La "reattività" e la flessibilità progettuale e produttiva, unitamente a impegnativi programmi di sviluppo tecnologico, sono elementi chiave per avere successo nel settore quanto mai dinamico delle telecomunicazioni. Ma la spiegazione della rapida crescita di Telital [redacted] può trovare anche nel fatto che la Società ha sempre cercato di collaborare con i propri partner OEM, offrendo non solo il proprio servizio per quanto riguarda la produzione, ma anche un valido supporto nella determinazione e nella scelta dei progetti, tecnologie e design.

Luigi Bruno Maggiora

Dal momento che siete presenti con il marchio Telital, com'è cambiata la vostra strategia?

La Telital è prevalentemente un'azienda di ricerca e sviluppo e ha deciso di strutturarsi come azienda-rete: di concentrare quindi al proprio interno [redacted] funzioni di tipo strategico e di appoggiarsi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione ad aziende partecipate al 100%: rispettivamente a Telital Manufacturing e alla già citata DTI. In [redacted] mercato dove gli operatori di rete devono poter offrire ai loro consumatori il miglior prodotto ed il miglior servizio, Telital si propone come laboratorio commerciale, anzi come l'unico laboratorio commerciale esistente in Italia, specializzato nei prodotti per le telecomunicazioni.



La sede operativa di Trieste, che ospita [redacted] direzione generale l amministrativa ed i laboratori tecnici della Telital.

Quali caratteristiche sono necessarie per capire e rispondere alle esigenze del mercato?

Telital è un'azienda altamente specializzata e concentrata sul business: riesce ad essere accattivante, aggressiva, veloce. Grazie alla nostra flessibilità riusciamo a progettare un prodotto ed a "testarlo" sul mercato, tramite la nostra rete vendita, in brevissimo tempo. Vogliamo proporci come un laboratorio di idee e di consigli per i nostri partner commerciali, operatori di rete o altri brand.

Che importanza ha [redacted] mercato italiano per un'azienda già presente in tanti paesi, in Europa e nel mondo?

Essere forti e riconosciuti in Italia è una premessa per operare all'estero. L'obiettivo attuale è quello [redacted] portare la percentuale del fatturato '98 (circa 300 miliardi previsti) al 40% sull'estero e al 60% sull'Italia e [redacted] continuare, negli anni successivi ad aumentare la quota di esportazione. Per conseguire questo risultato, Telital [redacted] già attivato importanti rapporti e sinergie con alcuni grandi gruppi mondiali, sia operatori di rete che manifatturieri. Gli apparecchi Telital hanno già ottenuto [redacted] forte successo in mol[redacted] paesi esteri: Austria, Gran Bretagna, Irlanda, Spagna, Svizzera, Germania, Repubblica Ceca e, fuori dalla Europa, [redacted] Uniti, Cina, Malesia, Sud Africa, Bolivia e Filippine.

Quali sono le vostre scelte per la commercializzazione e la distribuzione?

Per quanto riguarda la commercializzazione e la distribuzione, la DTI è una realtà autonoma, caratterizzata da [redacted] proprio centro logistico, un appo[redacted] ufficio marketing, un'area vendita ed un centro fatturazione e contabilità. Tale struttura, che ha sede ad Agrate Brianza (Milano) e che può già contare sull'attività di 15 dipendenti e 16 agenti, dipende dalla Direzione Vendite Italia della Telital per quanto riguarda i prodotti e la definizione delle strategie commerciali. ■

Successo anche all'estero. Firmato il contratto per i terminali satellitari

Telital Spa sta consolidando nel mondo la sua immagine d'azienda manufatturiera di alta tecnologia. E' stato, infatti, recentemente [redacted] siglato l'accordo tra la Telital e il consorzio americano Globalstar per la fornitura del primo lotto di telefoni satellitari Dual-Mode, ossia apparecchi che utilizzeranno sia la tecnologia satellitare che la tecnologia GSM.

L'accordo con il consorzio Globalstar prevede una prima fornitura di diverse decine di migliaia di terminali, che saranno commercializzati sul mercato globale a partire dall'inizio del prossimo anno, [redacted] conseguenza all'attivazione del servizio da parte del Consorzio stesso.

La collaborazione Telital/Globalstar rappresenta una tappa molto impor[redacted] nel processo di internazionalizzazione del Gruppo. Nel mercato europeo [redacted] Telital si sta imponendo con i suoi terminali digitali (GSM, DECT, DUAL MODE, DUAL BAND) e, a breve, intende [redacted] l[redacted] penetrazione, forte anche dei dati relativi al volume di terminali Telital venduti nel corso del 1997 (900.000 pezzi) e previsti nel 1998 (2 milioni di apparecchi) grazie all'introduzione di [redacted] nuovi radiomobili.

Il [redacted] commerciale e l'eccezionale presenza del brand Telital nell'ambito del mercato europeo è dovuto alla qualità, alla tecnologia, al design dei suoi prodotti. Una serie [redacted] aspetti che hanno consentito all'azienda di ottenere un ambito riconoscimento internazionale per il miglior apparecchio analogico attualmente sul mercato. Il giudizio [redacted] stato espresso dalla rivista inglese *What Cellphone*, dopo aver effettuato un'approfondita analisi tecnica.

Si [redacted]ta di [redacted] premio importante in quanto assegnato dal più autorevole organo d'informazione indipendente in materia di telefonia mobile (terminali, reti, accessori) di tutto il Regno Unito.

Nonostante la previsione governativa [redacted] dismissione della tecnologia analogica dopo il 2005, i due più importanti gestori di rete nel mercato britannico - Vodafone e Cellnet - continuano ad investire sulla validità delle reti analogiche, come in Italia la stessa TIM.

[redacted] questo quadro, Vodafone [redacted] scelto l'apparecchio Telital "PV - 129" (in Italia, meglio conosciuto con il nome di "Giotto"), che nell'edizione di quest'anno di questo particolare Oscar [redacted] superato la [redacted], con un giudizio così categorico da surclassare, in finale, sia il Nokia Ringo che lo stesso Motorola [redacted] 130. "Giotto della Telital" - si legge nelle motivazioni - "nato [redacted] Italia è il migliore telefono analogico testato [redacted] *What Cellphone* da più di due [redacted]i". ■

Ifil replica a D'Alema su Telecom: non sa che è successo. Turci: basta coi noccioli duri

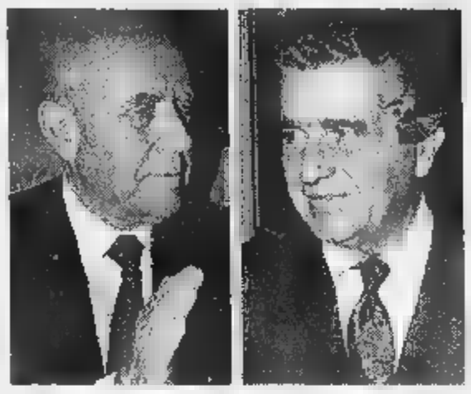
Privatizzazioni, è ancora polemica

Industriali contro il governo

MILANO. Da Milano, con cortesia, il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli rimanda al mittente, ossia al presidente del pidiesse Massimo D'Alema, le critiche sui poteri in Telecom, le accuse sul «comandare senza pagare». Spiega «La composizione del consiglio Telecom rispetta pienamente le regole della *corporate governance*. Vi sono tre membri che rappresentano i piccoli azionisti, c'è un comitato strategico composto di vari consiglieri. Sono queste persone che hanno preso le decisioni. Io credo che questo D'Alema non lo sapesse».

Tace D'Alema, ma da Roma il responsabile economico del pds Lamberto Turci lo difende. «D'Alema era bene informato, questo è fuori discussione», dice, poi corregge il tiro: «D'Alema non ha parlato di regalo ma l'esperienza di questo nocciolo duro ci ha insegnato le difficoltà delle privatizzazioni, almeno di quelle grandi, in carenza di altri soggetti forti oltre ai pochi presenti sul mercato italiano. Se è vero che oggi l'Ifil esercita un ruolo molto forte con uno scarso esborso di capitali, nel prossimo futuro dovrà sicuramente aumentare questo investimento finanziario per poter esercitare lo stesso potere».

Turci tira infine le somme e ammette: «Questa esperienza ci dice che anche le prossime grandi privatizzazioni, tipo Enel e Eni, sarà opportuno affrontarle senza passare da noccioli duri, ma mettendo direttamente in ballo il controllo sul mercato dei capitali, italiani ed esteri, e quindi chiedendo un impegno finanziario forte a coloro che vorranno il controllo, salvaguardando gli interessi nazionali attraverso la golden share o altro».



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e, a destra, il presidente della Cir Carlo De Benedetti

Mentre il presidente di Ifil e il responsabile del pds spiegano le loro ragioni, in Italia la «febbre» sulle privatizzazioni diventa «febbrone». E la prima bordata parte da Venezia dal direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta che accusa «Si sta ricostituendo la lobby della resistenza alle privatizzazioni. E' chiaro dalle dichiarazioni di tutti. A partire dalla stupida polemica sullo 0,6% di Telecom che è offensiva nei confronti di tutto il gruppo che ha rilevato la quota di controllo. Una polemica pretestuosa, per dare lo stop al processo di privatizzazione».

Condivide l'impressione Carlo De Benedetti che, tuttavia, affronta il problema su un piano più generale, osservando come la «cultura italiana» sia sostanzialmente ancora estranea al mercato. Tuttavia anche De Benedetti concorda «segnalis e aggiunge: «Le privatizzazioni ci sono state imposte dalla necessità, dall'Europa e da Ciampi. Altrimenti, non le voleva fare nessuno».

Chiamato in causa, il ministro del Tesoro si sottrae, ma dà ampie assicurazioni sulla determinazione del governo di procedere alle dismissioni. «Le intenzioni del governo si giudicano dalle azioni - afferma Ciampi -. Giudicateci dunque sulla base di quanto abbiamo fatto: un esecutivo che l'anno scorso ha effettuato privatizzazioni per 40 mila miliardi, credo possa essere creduto quando dice che intende procedere su questa strada».

In particolare Ciampi affronta il caso Enel, spiegando che si sta «esaminando la possibilità di iniziare il processo di privatizzazione». Un processo che presuppone però la definizione dell'assetto dell'ente elettrico, e la sua ripartizione secondo le branche di produzione, distribuzione e commercializzazione. «Una volta ultimata questa fase - conclude Ciampi - decideremo le modalità della privatizzazione». Sulle privatizzazioni in generale, è positivo il parere di Agnelli, il quale commenta: «Il governo avrebbe potuto fare di più, se guardiamo alle nostre spalle quello che è stato fatto è quasi miracoloso». Interrogato sui rapporti con Mediobanca, Agnelli risponde: «Mediobanca è un istituto di merchant banking che rimarrà sul mercato come gli altri, e come tale avrà rapporti con noi». Rapporti privilegiati? «No, non credo, la concorrenza sta nascendo dappertutto». Il patto di sindacato Fiat non sarà dunque rinnovato? «C'è ancora tutto un semestre per pensarci».

Valeria Sacchi

Prestigioso gruppo nazionale, specializzato nel settore dell'INFORMATICA APPLICATIVA ed appartenente a gruppo leader mondiale del settore, in vista di un forte potenziamento del proprio organico tecnico della **sede di TORINO** ricerca brillanti

DIPLOMATI/LAUREATI

da assumere, dopo adeguato training completamente gratuito, come PROGRAMMATORI.

CHI CERCHIAMO

Candidati con età inferiore ai 30 anni, titolo di studio in materie TECNICO SCIENTIFICHE, con una votazione di diploma superiore a 40/60 o di laurea superiore a 100/110, residenti in PIEMONTE e immediatamente disponibili.

COSA OFFRIAMO:

Un periodo intensivo di formazione sulla programmazione di elaboratori elettronici finalizzato all'assunzione, un inserimento in contesto organizzativo dinamico e fortemente meritocratico, a contatto con clienti di assoluto prestigio

Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso entro non oltre il 13 marzo, includendo la dichiarazione *"Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96"*, **indicando in modo completo il proprio indirizzo n. di telefono e C.A.P.**, specificando sulla lettera il riferimento **TOR/1**, alla:

MCM-ORGA SELEZIONE s.r.l. 10135 TORINO - Corso Peschiera 164

REGGIO CALABRIA

Costituzione laboratorio chimico

Ente appaltante: **Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria** - Piazza Italia - Settore Contratti - Telefono (0965) 364242 - Fax (0965) 895529

Procedura aggiudicazione: asta pubblica.

Importo complessivo della fornitura: L. 632.763.000, oltre Iva, distinta in cinque lotti:

1) Fornitura strumentazione ed attrezzature di base, importo L. 526.532.000 + Iva.
2) Fornitura di strumentazione geotecnica L. 45.300.000 + Iva.
3) Fornitura di mezzi mobili: L. 42.000.000 + Iva.
4) Fornitura di audiovisivi: L. 14.350.000 + Iva.
5) Fornitura di prodotti chimici: L. 4.481.000 + Iva.

Partecipazione all'asta: le ditte interessate potranno presentare offerta per tutti i cinque lotti e/o parte di essi.

Luogo consegna: Ciapi - Catona di Reggio Calabria.

Finanziamento: Fondi Provinciali.

Espletamento asta: 29 aprile 1998.

Categoria: Certificato Camera di Commercio, con indicazione del numero di della categoria corrispondente alla fornitura richiesta per ciascun lotto.

Operazione di gara: avranno luogo presso il Settore Contratti dell'Amministrazione Provinciale.

Responsabile del procedimento: dott. Postorino Giuseppe Domenico.

Reggio Calabria, 1 marzo 1998.

IL DIRIGENTE
avv. Antonio Paviglianiti

Botta e risposta con la Confedilizia. Larizza: no al redditometro

«Sulla casa tasse invariate»

Visco: più metri quadri, minori aliquote

ROMA. Visco rassicura i proprietari di case: anche se aumenterà la superficie catastale, non crescerà il peso del Fisco. Questione di aritmetica: «Se cambiano le basi imponibili, si possono riaggiustare le aliquote», dice il ministro delle Finanze. Quindi il governo ha alcuna intenzione di aumentare la tassazione: cambierà piuttosto i termini della moltiplicazione, applicando aliquote più basse.

La precisazione di Visco è diretta a Corrado Sforza Fogliani, presidente di Confedilizia, che aveva previsto un grosso rischio: l'aumento del 15% della superficie catastale dovuto al conteggio dei muri può valere fino al 20% di tassazione in più. Critiche solo strumentali, dice il ministro, ma sostanzialmente infondate: la riforma del catasto rimetterà in sesto le rendite catastali che sono sperequate e soprattutto penalizzano i più poveri, che hanno immobili di minor pregio: «Quando saranno sistemate le rendite catastali si vedrà riarticolare la tassazione».

I «padroni di casa» non sono però convinti dalle promesse del ministro: «C'è veramente qualcuno che crede seriamente che i Comuni siano disposti, per l'Ici, ad innestare la marcia indietro dopo che finora non hanno fatto che aumentare aliquote e prelievo?» ribatte scettico Corrado Sforza Fogliani. La Confedilizia è certa che i Comuni «dopo aver imposto al governo di alzare l'aliquota massima dell'Ici consentita dalla legge» gestiranno il catasto solo al rialzo, a meno che non si varino dovuti antidoti in sede legislativa.

Resta aperta anche un'altra polemica del ministro con i sindacati. Al centro c'è ancora il contestatissimo «riccometro» che si è attirato ieri i fulmini di Pietro Larizza, segretario generale Uil. Larizza ha scritto a Visco per sostenere che il documento elaborato dalla commissione tecnica presentato ai sindacati non ha nulla a che vedere con la proposta originale» elaborata dalle confederazioni. Martedì la Uil esprimerà al governo il «no» deciso su tutta la proposta.

Anche se Larizza è pronto a ridiscutere, ma sulle basi della proposta sindacale. Perché il riccometro è utile, «a contrastare le furbizie degli evasori», ma la Uil non può accettare soluzioni «che ripropongono le vecchie angherie burocratiche che ricadono poi sui più deboli». Il lavoro prodotto dalla commissione è secondo Larizza «una bardatura burocratica per rendere impossibile la vita ai cittadini», e invece di ostacolare gli evasori «si trasformando un diritto ufficiale riconosciuto in una minaccia per i cittadini che hanno bisogno».

PENSIONI

Sentenze della Consulta

Inps, pagati mila rimborsi 1,250

ROMA. L'Inps ha già pagato a 600.000 pensionati i rimborsi arretrati dovuti in seguito alle due famose sentenze della Corte Costituzionale riguardanti le doppie integrazioni al minimo e le reversibilità (495/93 e 240/94), ed ha pure risparmiato mila miliardi sulla spesa prevista. Lo ha comunicato il direttore generale dell'Inps, Trizzino, in una lettera al presidente del consiglio di vigilanza (Civ) Paolo Lucchesi. Trizzino ricorda che, in base alle sentenze della Consulta, il totale degli aventi diritto a rimborsi e aumento della pensione è stato individuato in 1.250.000 pensionati (di cui oltre 400 mila sono interessati a entrambe le sentenze).

Gli aumenti automatici sulle pensioni - scrive Trizzino - sono stati erogati fin dal gennaio '96, cioè da quando stati reperiti i fondi per far fronte ai nuovi imprevisti oneri e l'Inps ha dovuto farsi carico.

FLASH

Il pubblico aumenta a febbraio

Archiviato il lusinghiero deficit 1997 (2,7 per cento) l'attenzione del Tesoro si sposta sul fabbisogno 1998 ed in particolare sul dato febbraio, primo riscontro dopo il saldo attivo di gennaio. Il fabbisogno statale nel primo bimestre dell'anno si dovrebbe attestare, stando alle ultime stime dei tecnici, intorno ai 7200 miliardi di lire. All'avanzo di 1300 miliardi di lire di gennaio dovrebbe infatti seguire (il dato ufficiale verrà diffuso dal Tesoro lunedì) un deficit valutabile in circa miliardi di lire.

supertraghetto nella flotta Tirrenia

E' stato varato il secondo supertraghetto veloce della seconda generazione Mdv 3000 Jupiter, in più veloce del mondo, costruito per Tirrenia di navigazione. Si tratta di un grande traghetto con caratteristiche ogni tempo di vera e propria nave (145 metri di lunghezza, 1800 passeggeri 460 auto capacità di trasporto). La potenza è di oltre 95.000 cavalli, erogata da quattro motori diesel veloci e da due turbine a gas. Il primo traghetto era stato varato il 10 gennaio. Altre due navi gemelle saranno pronte nel 1999.

Righi presidente Cemit

Gianfranco Righi, direttore del personale, dell'organizzazione dei sistemi informativi della Mondadori, da anno nel consiglio di amministrazione della Giulio Einaudi Editore, è stato nominato presidente della Cemit, una delle maggiori società di direct marketing italiana, con sede a Torino, ed interamente posseduta dal gruppo editoriale di Segrate.

Entro domani il ministro Pinto preparerà il provvedimento

Sbloccati 502 miliardi

Via libera per i fondi Ue

ROMA. Sbloccati. Finalmente. Sarà pronto entro domani il provvedimento per l'utilizzo dei 502 miliardi della rivalutazione monetaria provenienti dalle casse comunitarie a favore dei produttori agricoli. Il lavoro di rifinitura verrà completato in queste ore dal ministro per le Risorse agricole, Michele Pinto che deve risolvere i contrasti che dividono le organizzazioni agricole e le Regioni. I fondi sono mirati alla riduzione dei costi per l'impresa agricola (previdenza, energia, credito). E' questa la risposta del Governo italiano al richiamo ufficiale contenuto nella relazione che la Commissione Europea ha presentato al Consiglio dei ministri e all'Europarlamento due settimane fa: «Il piano doveva essere pronto per il giugno del 1997 [redacted] finora [redacted]no arrivate solo proposte generiche». Secondo la Commissione «entro il marzo del 1999 si dovrà procedere all'attuazione delle misure finanziate da questa erogazione, eventualmente accompagnate da cofinanziamenti tratti dal bilancio nazionale». Ad annunciare il provvedimento è stato il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini, parlando a nome di Coldiretti e Cia, al termine della terza riunione del «tavolo verde» a Palazzo Chigi. «Il nostro obiettivo - ha detto Bocchini - è fare in modo che i finanziamenti arrivino direttamente agli agricoltori, senza lungaggini. Per questo siamo contrari che vadano alle Regioni».

Presieduta dal presidente del Consiglio Romano Prodi, presenti tre ministri (del Lavoro Treu, dell'Industria Bersani e delle Politiche Agricole Pinto) la riunione è stata «plenaria»: insieme ai vertici delle confederazioni (Paolo Bedoni della Coldiretti e Giuseppe Avolio della Cia) erano presenti vertici sindacali (guidati da Larizza), della filiera agroalimentare (Federalimentare), della cooperazione (Confcooperative) e del commercio (Confcommercio e Confesercenti). Al «tavolo verde» sono state scandite alcune tappe di intervento: entro luglio sarà presentata la legge quadro per il settore mentre si lavora per presentare e[redacted] marzo la riforma del ministero e dell'Aima. Nel corso della riunione Prodi ha ribadito l'impegno del governo a Bruxelles che mira anche alla riduzione della contribuenza italiana al bilancio Ue. «Il governo - ha detto Bocchini - ribadisce [redacted] proprio impegno a sostegno dell'azione del ministro Pinto [redacted] Bruxelles a favore dei settori chiave dell'agricoltura: agrumi e riso per cominciare, ma anche l'olio».

A dare una valutazione positiva della riunione del tavolo verde di concertazione con il governo sul comparto agroalimentare sono anche i sindacati nazionali di categoria (Cgil, Cisl e Uil e di Fai Cisl, Flai Cgil [redacted] Uila Uil). In una nota unitaria i sindacati rilevano che il Governo «con questa iniziativa riconosce la rilevanza economica e sociale del comparto per lo sviluppo e l'occupazione del Paese [redacted] si pongono le basi per l'irrinunciabile convergenza tra parti sociali [redacted] governo sulle più urgenti scelte per l'ammodernamento e la riforma degli assetti produttivi».

Maurizio Tropeano

Il ministro Michele Pinto

[redacted] COLDIRETTI [redacted]

Euro penalizza la lira verde

La conversione dell'Ecu verde in Euro «potrebbe determinare una perdita di circa 450 miliardi di lire per l'agricoltura italiana». Lo stima la Coldiretti giudicando l'Euro una «tappa necessaria ma non sufficiente» per costruire un'Europa dove l'agricoltura e il mondo rurale del Paese possano trovare piena espressione. Gli agricoltori, ricorda l'organizzazione in una nota, saranno pagati con moneta nazionale fino al luglio 2002 con il tasso di cambio dell'Euro annunciato il primo gennaio del '99. «Ciò significa, avverte la Coldiretti, che per la lira italiana il tasso di [redacted] utilizzato per gli aiuti concessi al settore potrebbe subire una notevole riduzione, essendo più vicino al valore di mercato che non a quello "artificiale" usato per l'Ecu verde». Da qui [redacted] richiesta di «una forte iniziativa nazionale a livello comunitario».

[redacted]

Italia, più [redacted] 1 milione [redacted] agricole

L'agricoltura entra per la prima volta, anche se separata dagli altri settori produttivi, nelle pagine del «Movimprese», la rilevazione periodica curata da Infocamere sulla natalità [redacted] mortalità delle imprese. Dai dati relativi al 1997, presentati dall'Unioncamere, risulta che le imprese agricole registrate in Italia sono 1.115.761, [redacted] cui 684.960 gestite da coltivatori diretti.

Dal Cipe [redacted] lib[redacted] agli aiuti della Pac

Potranno contare su 380 miliardi gli agricoltori italiani che hanno aderito al programma comunitario sulle misure ecocompatibili e la forestazione. Il via libera è stato dato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. L'attivazione della quota nazionale consentirà allo Stato di ottenere rimborsi da parte dell'Ue che ammontano a circa 650 miliardi.

Agriturismo, nel [redacted] 10 milioni di clienti

MILANO. Con un giro d'affari annuo stimato intorno ai 580 miliardi [redacted] lire l'agriturismo rappresenta ormai, anche in Italia, una concreta proposta turistica esercitata da 7 mila imprese. Nel '97 [redacted] comparto ha allineato 10 milioni di presenze (9 milioni l'anno prima) garantendo un'offerta di 115 mila posti letto. Sono dati diffusi [redacted] Milano, alla Borsa internazionale del turismo, in occasione della presentazione della guida «Va[redacted] e natura», di Terranostra, l'associazione della Coldiretti.

I viticoltori italiani chiedono aiuto alla politica per espandersi in questo mercato e battere la concorrenza

Italia-Cina, ecco la diplomazia del cin-cin

Ma Francia e Usa sono più avanti

SHANGHAI
DAL NOSTRO INVIATO

Probabilmente i cinesi conoscono l'Italia meglio di quanto gli italiani la Cina, ma non solo per Versace, Zegna e tutte le prestigiose firme dell'Italian Style che peraltro si ritrovano puntualmente contraffatte sui mercatini delle grandi città. Qui vi parlano anche della concessione di Tien Tsin, che avevamo ottenuto dopo la guerra dei boxer, e raccontano che la chiamavano «Tetu», come i pezzettini del loro formaggio di soia, perché misurava solo un chilometro quadrato di estensione.

Ricordi storici a parte è inutile dire che in questo Paese di grandi contrasti, dove ci [redacted] 10 milioni di abitanti milionari in dollari a fronte di una grande povertà e una middle class emergente, lo spazio per i nostri prodotti è enorme.

A bussare alle porte di questo mercato è venuta [redacted] un road show a Pechino e Shanghai, l'associazione dei produttori del Moscato d'Asti. Conferenze stampa, attentamente seguite dai giornalisti locali, degustazioni, accolte con interesse dagli operatori commerciali. Hanno messo in pista questo show che si innesta alle esportazioni nazionali del settore. E, anche se la missione - guidata da Evasio Polidoro Marabese - [redacted] stata privata della possibilità di muoversi nella scia del presidente Scalfaro, bloccato dall'influenza, i riscontri di quest'azione sono stati stimolanti. Così, dopo la politica delle cannoniere e quella del ping-pong si è inaugurata la politica del cin-cin.

«Lo spazio per inserirsi c'è - dice Daniele Scapin, segretario generale della Camera di commercio italiana in Cina - ma bisogna fare in fretta perché in [redacted] ci [redacted] molti concorrenti, alcuni dei quali più avanti di noi». I nomi? I soliti: francesi, americani, australiani, tutti presenti nei migliori hotel e ristoranti con i loro vini.

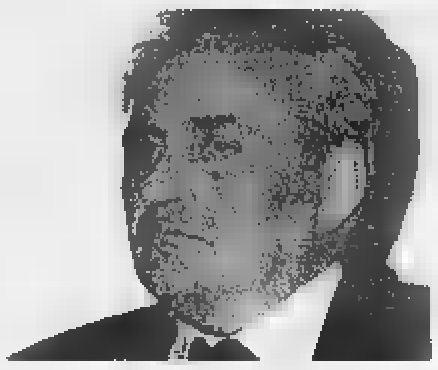
Ma perché sono più avanti di noi? Perché la via d'ingresso [redacted] questo Paese passa attraverso i palazzi del potere statale, dell'esercito soprattutto, e qualcuno ha imparato ad usare le società delle forze armate riconvertite da industrie belliche a imprese commerciali come distributori. Questa strada offre grandissime facilitazioni che rendono possibile controbilanciare i costi dell'export.

Insomma per le imprese italiane è fondamentale una forte attività di politica [redacted] commercio estero. Anche perché bisogna fare salatissimi conti con un carico fiscale che complessivamente arriva al 118 per cento del prezzo d'origine.

«Noi spingiamo i prodotti che corrispondono ai migliori requisiti di qualità - dice Giovanni Granato, responsabile della promozione di vini italiani all'estero per il [redacted] stero delle Politiche agricole - certo che la promozione diverrebbe più interessante quando anche i produttori finanziassero parte delle spese che vengono fatte per costruire l'immagine dei nostri vini all'estero. E sarebbe utilissimo avere un unico ente che gestisse fondi pubblici e privati destinati alla promozione».

[redacted] palla degli investimenti passa alle Regioni, che dovranno gestire il 95 per cento delle risorse, prima di competenza ministeriale. «Al momento, però, c'è incertezza, visto che i decreti di delega non [redacted] sono ancora», sottolinea Fabrizio Finocchi assistente dell'asses[redacted] all'agricoltura piemontese, Giovanni Bodo. «Noi, [redacted] Regione, stiamo già da tempo lavorando in Cina attraverso il Centro estero delle Camera di commercio - prosegue Finocchi -. Per operare ci vuole un'agilità che manca, proprio per l'incertezza di cui parlavo prima. In ogni modo l'importante è non fare investimenti parcellizzati, ma agire complessivamente come "sistema Italia": alimentare, tecnologia, moda devono essere presentati [redacted] venduti come un tutt'uno di qualità assoluta».

Vanni Cornero



A sinistra Evasio Polidoro Marabese presidente Associazione Produttori Asti Spumante. In basso un'immagine [redacted] Pechino

Il Moscato pianta un seme

L'Asti punta sui nuovi ricchi Obiettivo: 6 milioni di bottiglie

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Dice un proverbio cinese: pianta un seme se vuoi avere una foresta. Ci provano anche i produttori di Moscato, sperando che la foresta sia di bottiglie vendute. Il [redacted] ha portato la delegazione commerciale, composta da 15 rappresentanti [redacted] aziende e cantine sociali aderenti alla Produttori Moscato d'Asti. «Ci basterebbe far brindare con l'Asti anche solo [redacted] volta l'anno l'1 per cento delle famiglie [redacted] - auspica il direttore dell'as[redacted] Angelo Dezzani - [redacted] la fascia alta di consumatori che [redacted] sta consolidando con il nuovo [redacted] economico disposto [redacted] spendere per prodotti d'immagine». L'operazione Moscato in Cina è stata cofinanziata dal ministero delle Politiche agricole e dall'Associazione produttori con il fondo di circa 2 miliardi ottenuto dalla trattenuta sul prezzo delle uve. «E' solo [redacted] primo passo, [redacted] seguiranno altri - annuncia il presidente Evasio Polidoro Marabese - l'Asia è il mercato [redacted] futuro. Parteciperemo alla Fiera di Hong Kong [redacted] siamo stati invitati anche alla rassegna alimentare di primavera a Shanghai. Vorremmo aprire in Cina un ufficio per offrire un punto [redacted] appoggio alle aziende: obiettivo 6 milioni di bottiglie, ovvero il 10 per cento dell'esportazione di Asti nel mondo». Mete ambiziose che gli operatori valutano con attenzione. «Sono venuto ad [redacted] l'aria [redacted] a toccare con mano un mercato vasto e difficile» dice [redacted] prudenza Aldo Tenaglia, l'italo-americano direttore export della Gancia. «E' [redacted] parte del mondo in grande evoluzione, ma non bisogna farsi prendere da facili entusiasmi» gli [redacted] eco Ettore [redacted]coletto, esperto dell'area del Pacifico per la Zonin. La casa vinicola veneta che ha tenute anche in Piemonte e produce Asti Spumante, sta da tempo valutando la possibilità di una joint-venture con un partner [redacted] come hanno già fatto alle Cavit. In Cina si producono 2 milioni di ettolitri di vino l'anno, ma [redacted] sono migliaia di ettari di [redacted] impianti [redacted] le importazioni, nonostante le tasse doganali, sono in forte aumento (2 milioni di litri). Il consumo pro capite [redacted] ad appena 0,38 litri l'anno, ma nelle città e in televisione stanno apparendo le prime pubblicità dei vini e la sensazione è che [redacted] domanda crescerà nel giro di poco tempo.

E c'è chi dall'Italia nella Repubblica Popolare ha già portato i suoi vini. «Siamo presenti da due anni, abbiamo collocato 100 mila bottiglie - conferma Mario Del Tufo della Capetta -, c'è molta curiosità per [redacted] cultura enologica [redacted] bisogna spiegare [redacted] cinesi quasi tutto: per esempio che i vini [redacted] si raffreddano aggiungendo ghiaccio co[redacted] fanno loro per i distillati di cui [redacted] forti bevitori». E' [redacted] processo di educazione al gusto che [redacted] anche di mode e usanze. «Ad [redacted]pio per i cinesi il colore della festa è il rosso, anche per i vini, e brindare con un bianco [redacted] loro abitudine» annota Marco Oliveri della Bersano, già presente in Asia tramite la filiale di Hong Kong della Campari. A Pechino e Shanghai, durante i banchetti di gala delle due convention Francesco Cima, tra i più importanti mediatori di vini del Piemonte, nell'insolito ruolo di sommelier, ha definito l'Asti [redacted] portafortuna invitando i cinesi a brindare al termine di ogni buon affare. Un'idea che è piaciuta. Nella carovana dei Marco Polo del vino c'erano anche piccoli produttori e le cantine sociali di Canelli, Acqui, Castel Rocchero, Cossano.

Sergio Miravalle

Premio internazionale per il vino di Barbaresco

E Cuneo conquista Londra Gaja produttore dell'anno

ROMA. «Chi vince in questi riconoscimenti non è tanto la [redacted] azienda [redacted] la mia persona, quanto [redacted] vino italiano nel suo insieme». Così Angelo Gaja, produttore di vino a Barbaresco (Cuneo), ha salutato il secondo riconoscimento internazionale come produttore dell'anno. Dopo essere stato incoronato ad ottobre a New York «uomo del vino dell'anno», in base ad un sondaggio condotto dalla rivista americana «Wine Spectator», Gaja ha ricevuto pochi giorni fa a Londra anche un premio dal periodico inglese «Dedcanter» per essere stato votato dalla critica internazionale al primo posto tra i produttori di tutto il mondo che maggiormente influenzeranno l'enologia nel prossimo millennio.

La cantina Gaja produce complessivamente 350.000 bottiglie annue, frutto di 85 ettari di vigneti di proprietà della famiglia Gaja, infatti, non acquista né uva, né vino. Il 25 per cento della produzione va al mercato italiano, il 20 [redacted] quello degli Usa [redacted] quelli di lingua tedesca ed il restante viene suddiviso tra una trentina di Paesi diversi **[m. tr.]**

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A. TOSCANO Spa pressi Le Gru soggiorno [redacted] cucinino bagno [redacted] cantina L. [redacted] milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa pressi piazza Vittorio affare lussuoso ristrutturato salone doppio pranzo 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina L. 659 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Cecchi soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 77 milioni Tel 561 3050.
A. TOSCANO Spa via Cernaia signorile attico terrazzato salone doppio 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina L. 765 milioni Tel 561 3050
A. TOSCANO Spa via degli Artisti attico terrazzato panoramico salone doppio 3 camere cucina 2 bagni solaio L. 598.000.000. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Frejus ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balcone L. 139.800.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Garibaldi lussuoso palazzo del '700 ristrutturato salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 848 milioni. Tel. 561 3050
A. TOSCANO Spa via Magenta 2 arie ampia camera cucina abitabile bagno L. 79 milioni 800 mila (2598). Tel. 561 3050
A. TOSCANO Spa via Marco Polo soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 255 milioni. Tel. 561 3050
A. TOSCANO Spa via Maria Vittoria signorile ristrutturato salone doppio 2 [redacted] cucina tinello 2 bagni 3 balconi L. 495.000.000. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Monfalcone signorile ingresso salone 3 camere cucina tinello 2 bagni L. 299.000.000. Tel. 561.3050.
[redacted] Spa via Monti ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 115 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Palmieri signorile salone camera cucina tinello bagno balconi L. 205.000.000 (5198) Tel 561 3050
A. TOSCANO Spa via Servais affare signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi L. 315.000.000. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Servais bilivelli salone doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello 2 bagni balconi box doppio L. 698 000 000 Tel 561.3050
A. TOSCANO Spa via S. Francesco da Paola 2 ingressi 20 camere tripli servizi balconi cantina ottimo abitazione/ufficio L. 925 milioni (8398). Tel 561.3050.
A. VIANELLI & C. attico via Gonzaga libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino signorile. Tel. 562.8613
A. VIANELLI & C. centrale via dei Mercanti libero 3 camere cucina bagno casa d'epoca L. 200 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. Valentino via Madama/Valperga libero 4 camere cucina biservizi ottimo ascensore [redacted]
A. VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni dilazionabili Tel. 562.8613
ABITAZIONE corso Galileo Ferraris signorile salone 5 camere cucina tripli servizi lavanderia cantina soffitta Tel 568 3629

[redacted] d'epoca signorili (Cernaia Statuto) [redacted] Juvarra 20 [redacted] 2.3.4 camere pluriservizi prezzi affare. Visite 14/18. Tel 812 5060 - 503 313
ADIACENTE piazza Peyron via Talucchi liberi luminosi [redacted] piano soggiorno 2/3 camere cucina servizi Tel [redacted].005.
ADIACENTE via Guido Reni signorile panoramico salone 2 camere tinello biservizi cantina box. Immobiliare 983 3672
[redacted] via Magellano libero 4° piano, 2 camere tinello cucinino [redacted] cantina Immobiliare 983 [redacted]
ADIACENZE corso Ferrucci (via Moretta) alloggio pari al nuovo mq 140 [redacted] L. 310 milioni Grimaldi 580.6377.
ADIACENZE corso re Umberto mq 215 signorile 3 ingressi salone 4 camere 3 bagni affare L. 570 milioni Tel. 669.2962
ADIACENZE piazza Sofferino via Stampatori libero mq 105 ottimo stato vende L. 295 milioni Consulcase 771 0228
AFFARE [redacted] Mafia signorile 2 ingressi salone 2 camere studio cucina 3 bagni Tommasi Immobili 568 3885
[redacted] 619 [redacted] fronte Valentino nuovi signorili alloggi [redacted] 120 a 250 mq volendo box
[redacted] **PARRI** 619.2569 Martinetto signorile panoramico mq 205 mansarda collegata mq 100 anche divisibile
ALBERTO [redacted] 619.2569 [redacted] Benefica in prestigioso palazzo d'epoca [redacted]menti mq 210-230 box
ALBERTO [redacted] 619.2569 [redacted] Statuto ristrutturato mq 140 salone 2 camere cucina bagno 2 cantine affare
[redacted] **PARRI** 619.2569 via Ventimiglia piano alto luminoso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno
A L. 175 milioni [redacted] Mughetti ristrutturato soggiorno 2 camere bagno lavanderia posto auto. Gabetti 253 747.
A L. 250 milioni Parco Rignon corso Orbassano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393
ANNACASE 669 0222 corso d'Azeglio - affare - altamente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato
ANNACASE 669 0222 corso Duca degli Abruzzi epoca signorile particolare ristrutturato living 2 camere cucina servizi
APPARTAMENTO in elegante stabile (Valentino fronte giardino botanico) di mq 120 Luciana Vola 436 1395
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO collina di Torino zona panoramica villa uni/bifamiliare ampio parco. Tel. 504.333.
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO precollina Torino prestigiosa costruzione d'epoca con ampio parco e dependance. Disponibilità superficie da mq 200 a 1000 Telefonare 011 504.333.
A Torino vendesi nuda proprietà salone 2 camere tinello cucina ingresso servizi affare L. 195 milioni Tel 650.2132.
ATTICO libero piazza S. Rita (via Mombasiglio) camera cameretta cucina bagno cantina. Tel. 582.3748
ATTICO libero via Tiziano ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Scavino Immobili 437 3835
ATTICO rifinitissimo via Maria Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato 200 mq su 2 livelli, terrazzo. Luigi Maina 835.042
ATTICO [redacted] 2 livelli soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi bitterrazzi box [redacted] struzione pressi piazza Sabotino impresa vende con mini permuta Tel [redacted] 170
[redacted] Tesoriera libero signorile ampio terrazzo e mansardato totali mq 310 Trattative riservate C. Imm. 433.7330

A 135 MILIONI
via Camino, in bella casa d'epoca, vendiamo ingresso 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

A 87 MILIONI
pressi via Borgaro termoascensore ingresso camera cucinotta ristrutturato 3° piano. Gabetti 253.747.

BERTELLI 568.3392 appartamento signorile (Crocetta) casa d'epoca mq 260 salone pranzo studio 3 [redacted] servizi lavanderia mansarda collegata posto auto portineria.
BE[redacted] 568.3392 (corso Francia - Bernini) signorile doppi ingressi salone 2 camere cameretta [redacted] doppi [redacted] box ottimo stato portineria.
BERTELLI 568.3392 (corso [redacted] Cucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.
BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni adiacenze) panoramico 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box.
BERTELLI [redacted] (corso Unia) libero ampio soggiorno 2 camere [redacted] abitabile servizi box auto L. 250 milioni
BERTELLI 568.3392 (Pozzo strada - corso Francia) luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 168 milioni.
BERTELLI 568.3392 (precollina Gran Madre) signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (via Pilo/ corso Svizzera) piano alto saloncino studio camera cucina servizi terrazzino.
BIMAR adiacente corso San Maurizio ingresso salone 2/3 camere cucina servizi ottimo prezzo. Tel. 011 43.591.
BORGO VITTORIA ingresso living ampio soggiorno cucinotta camera bagno finemente ristrutturato mq 60. Tel. 546.065
BORGO VITTORIA via Natale Palli ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi veranda mq 125. Tel. 546.065.
BORGO VITTORIA 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampia metratura libero. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.
CAMPIDOGLIO casa d'epoca luminoso soggiorno 3 camere cucina biservizi prezzo interessante Esim 480 135.
CANTIERE Lingotto - via Nizza alloggi signorili di salone 2 camere cucina biservizi terrazzi e box auto. Ottime rifiniture. Consegna 4 mesi. Fa[redacted] & Bertinotto 741.2874.

CANTIERE
Santa Rita appartamento piano 4° signorile luminoso mq 120 vista su verde permuta stessa zona mq 100. Germani 812.5146.

CANTIERE
Santa Rita appartamento piano 7° signorile semi mansardato mq 120 con terrazzino e box auto. Permuta direttamente Germani 812.5146.

CARETTA [redacted] Gambone libero signorile piano alto salone 3 camere cucina [redacted] box doppio. Tel. 619.2244.
[redacted] bifamiliare zona Barca con 2 alloggio mq 120 e mq [redacted] giardino Tel. 273 5361
CAVORETTO strada della Crousa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina, vendesi. Tel. 562.1656.
CENTRALISSIMO nuovo elegante appartamento mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni AD CASA 958.9483.
CENTRO corso S. Maurizio libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi recente signorile Bignamini 434.2377.
CENTRO Crocetta appartamento ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno biservizi. Eurocasa 903.2373.
CENTRO EUROPA libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore volendo box. Salm 568.3283.
CENTRO EUROPA via Cimabue libero piano alto 3 camere cucinotta servizi box L. 200 milioni. LA TO 319 0083
CENTRO in splendido palazzo barocco in ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2982.
CENTRO panoramicissimo epoca signorile mansardato bilivello saloncino cottura pranzo camera servizi Tel. 547 035
CENTRO STORICO in [redacted] completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore [redacted] 817 8174 - 436.2338
CENTRO via Bogino in casa storica libero ristrutturato monolocale cucinotto bagno. Gabetti Crocetta Tel. 581 8338

CHIUSANO [redacted] C.
A centrale panoramico salone 3 [redacted] cucina doppi servizi terrazzo posto a[redacted]. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C.
A Crocetta signorile palazzina su 2 piani con ampio giardino privato e posti auto interni. Tel. 568.2858.

[redacted] & C. Cit Turin casa d'epoca signorile ingresso salone 4 [redacted] cucina doppi servizi box auto Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. Crocetta [redacted] d'epoca signorile ampio salone 4 camere [redacted] doppi servizi. Tel. 568.2858
CHIUSANO [redacted] C. Lungo Po Machiavelli casa d'epoca salone 2 [redacted] cucina servizi e a piano sovrastante camera cucina. Tel. 568 2858
CHIUSANO & [redacted]. precollinare ingresso salone [redacted] camera cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. 568.2858.
CHIUSANO [redacted] C. Santa Rita via Tunisi [redacted] gresso 2 camere tinello cucinino [redacted]. [redacted] 568.2858
CIT TURIN (via Avigliana) in [redacted] appartamenti liberi ed occupati [redacted] 50/90/130. Luciana Vola 436.1555
[redacted] via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie portineria ascensore Emmodue 562 8487
CIT TURIN via Vassalli Eandi libero [redacted]giorno [redacted] camere cucina bagno. Tel 561.7091
COCHIBA 580.8151 corso Inghilterra (via Susa) 7° piano mq 125 soggiorno 2 camere cucina biservizi ottime condizioni
COCHIBA 580 8151 Sassi precollina villa unifamiliare mq 450 parco mq 3000 ineguagliabile vista su Torino.
COLLINA Eremo 2 alloggi confinanti [redacted] giardinetto Mq 80 L. 250 milioni, mq 200 L. 450 milioni Investitalia 568 3670
COLLINA privato vende nuovo piano terra in giardino condominiale bicamere salone cucina biservizi ampio terrazzo box servizi e negozi. Tel. 205 2738
COLLINA villa recente ottima costruzione mq 500 splendida vista 3000 mq giardino. Visca 819.0804 - 668 9623
CORSO Appio Claudio vicinanze libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Dacomo 319 9010
CORSO Brunelleschi libero signorile con portineria saloncino 2 camere tinello cucinino. Immobiliare 983.3672
CORSO Casale signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box ottime condizioni. MBM 596 483.
CORSO Cosenza piano alto prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto Nordedil 011 568.3700.
CORSO Cosenza stabile signorile portineria mq 116 ingresso 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Posto auto. L. 265 milioni Furbatto 544.566
CORSO Duca Abruzzi casa Rosazza libero doppi ingressi salone 3 camere cucina triservizi C.S.I. 568 1615 - 568 3942.
CORSO Duca Abruzzi vendesi attico particolare angolare salone con camino cucina lavanderia 2 camere doppi servizi eventuale box Tel 540 179 - 595.852.
CORSO Einaudi pressi novello signorile piano alto salone 2/3 camere cucina biservizi box Esim 480.135
CORSO Einaudi vendesi intero piano mq 225 divisibile da ristrutturare volendo box Tel [redacted] 170 595.852
CORSO Ferrucci libero piano 2° spazioso soggiorno camera tinello cucinino Immobiliare vende 983.3672
CORSO Francia C4 Torri palazzo d'epoca attico signorilissimo 200 mq 2 box auto vende Cervino 011 781.944
CORSO Francia libero [redacted] piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Gabetti Viberti Tel 335 [illegible]
CORSO Francia palazzo Castello salone 2 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 450 milioni Tel [illegible]
CORSO Francia piazza Bernini in casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel 598 169
CORSO Francia signorile 6° piano doppio ascensore mq 200 portineria L. 600 milioni Casapiemonte 318 [illegible]
CORSO Gabetti ingressi salone 2 ampie camere cucina 2 bagni sfrusanaggio L. 450 milioni Flavio 318 5278
CORSO Galileo Ferraris adiacenze mq [redacted]0 circa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi Grimaldi 580 6377
[redacted] Galileo Ferraris vendesi signorile soggiorno camera cucina servizi Tel. 500 [redacted] - 595.852
CORSO Galileo Ferraris/via Cernaia pressi gioso doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Elleg 505.217.
CORSO Giulio Cesare libero ingresso salone 2 [redacted] doppi servizi mq 170 L. 220 milioni. Sabatelli 655 358
CORSO Grosseto pressi panoramico ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi veranda posto auto. Multicase 581.8147.
[redacted] Inghilterra pressi Nuovo Tribunale signorile panoramico ap[redacted]to mq 140. Casamarket 669 8580.

(continua)

BOCELLI CANTERÀ PER LADY DIANA

Andrea Bocelli sarà una delle che si esibiranno il prossimo 27 giugno al concerto tributo di beneficenza organizzato in nome di Lady Diana: l'ha annunciato Earl Spencer, fratello della principessa.

IRONS RESTAURA UN CASTELLO

Jeremy Irons sta restaurando un castello in Irlanda. «Non ha senso da un punto di vista economico - ha affermato - ma è qualcosa che va fatto per salvare il ricco patrimonio culturale del Paese».

Le origini del nazionalismo della Chiesa e i conflitti con lo Stato unitario. I saggi di Guido Formigoni e Aldo Schiavone riaprono il dibattito

Quei cattolici contro il Risorgimento

Il legame con la tradizione del XII secolo e con l'Italia dei Comuni fornì gli anticorpi contro il fascismo, ma espone oggi a possibili influenze separatiste

«L'appetito del gesuita», vignetta anticlericale di Galantara pubblicata dalla rivista «L'Asino» all'inizio del secolo

Cento anni che sono passati tra il «crollo delle speranze neoguelfe» del 1848 e quella che Arturo Carlo Jemolo ha definito «l'inattesa realizzazione di uno Stato guelfo» nel 1948, hanno complicato terribilmente la storia d'Italia. Il lasso di tempo tra i due '48, che da quel 29 aprile di centocinquant'anni fa in cui Pio IX ritirò il piccolo corpo di spedizione volontario dello Stato pontificio dalla guerra l'Austria cattolica, alla vittoria democristiana del 18 aprile di cui sta per cadere il cinquantenario, è ancor oggi un problema per gli studiosi di passate.

Questo lunghissimo, interminabile secolo trascorso dal momento in cui, per dirla in modo più esplicito, la Chiesa entrò in conflitto con il Risorgimento a quando la Chiesa stessa fece il ingresso trionfale nella storia politica dell'Italia unita sui carri del partito scudocrociato, è stato, secondo storiografia laica, liberale e di sinistra, fatale agli effetti della edificazione nel nostro Paese di una coesa identità nazionale. O meglio: è stato decisivo proprio nel vanificare la formazione della suddetta identità.

E' per confutare questa tesi che Guido Formigoni ha scritto un libro, *L'Italia dei cattolici* (sottotitolo: «Fede e nazione dal Risorgimento alla Repubblica»), che il Mulino si accinge a dare alle stampe. Formigoni non è certo il primo studioso impegnatosi a restituire ai cattolici ruolo e dignità che sono loro dovuti per quel che concerne la storia primo secolo di vita dello Stato italiano. Soprattutto per quella parte del secolo che appartiene al Novecento e che, prima e dopo Conciliazione del 1929, li ha visti protagonisti. Senza dover attendere l'affermazione elettorale degasperiana del 1948.

Ma la questione più complessa, com'è noto, riguarda l'Ottocento: gli anni del cosiddetto intransigentismo cattolico. Sono gli anni dapprima di papa Gregorio XVI (1832-1846) inflessibile nella difesa del principio di legittimità in del quale contrastò anche le ribellioni di popoli cattolici contro sovrani che cattolici non erano: l'insurrezione polacca contro lo zar, la lotta per l'indipendenza nazionale del Belgio, i moti autonomisti d'Irlanda e persino la battaglia per la liberazione dei cristiani greci contro gli ottomani. Gli anni, poi, della svolta di cui s'è detto da parte di Pio IX, il quale nel 1848 «tradì» la sua breve stagione liberale e ritirò il contingente vaticano dalla guerra l'Austria adducendo a motivazione del gesto gli obblighi della missione pastorale che gli imponeva di stendere il «paterno affetto... su tutte le genti, tutti i popoli, tutte le nazioni». Gli anni, infine, dell'affermazione, durante l'intero pontificato di Pio IX, di una «diversa italianità» che avrebbe dovuto collocare l'idea di nazione in uno sfondo altro da quello risorgimentale.

Scrive sul suo primo numero nel 1850 la rivista dei gesuiti *La Civiltà Cattolica* in un articolo manifesto dal titolo «Il giornalismo moderno e il nostro programma»: vogliamo essere «non per questa o quella parte della penisola, ma per tutte»; vogliamo così «rendere un grande, forse il più necessario servigio, alla patria comune» con le «idee di una stampa periodica temperata e cristiana»; anche perché c'è il rischio che «l'unità e l'indipendenza nazionale viste alla maniera dei demagoghi» finiscano per essere in Italia «il pretesto a grande apostasia», giungano persino a «inoculare l'eresia» dal momento che «pei nostri patriotti, usi a foggiare il mondo secondo i loro cervelli, l'unificazione d'Italia non ha ostacolo poderoso che nel dominio temporale dei Papi». Parole durissime. Di scontro. A quando risalgono le origini di questo conflitto?

In un libro appena uscito da Einaudi, *Italiani senza Italia*, Aldo Schiavone ripercorre con efficacia, lungo i binari della storiografia laica, le premesse di quel nazionalismo cattolico, se così lo si può chiamare, che era destinato ad entrare in urto con quello risorgimentale. Per mille e cinquecento anni, dalla fine dell'Impero romano, la Chiesa si era data la missione di tenere insieme, pur adattandosi alle diverse epoche, le torri e i campanili d'Italia. Ricorda Schiavone che quando nel 1177, l'anno successivo alla battaglia di Legnano, i rappresentanti delle città lombarde incontrarono a Venezia papa Alessandro III e gli ribadirono le ragioni della rivolta contro Federico Barbarossa, si dissero disposti a combattere ancora «per l'onore e la libertà dell'Italia».

«Italia», «onore», «libertà»: tre importantissime parole alla base del patto i Comuni e il Pontefice. Ma questo particolarissimo patrimonio patriottico origini, sempre secondo ricostruzione classica ben sintetizzata nel libro di Schiavone, andò perso nel sedicesimo secolo con la Controriforma: «Con una di quelle coincidenze che determinano da sole il corso di un'intera storia, proprio quando il Paese cominciò a ripiegare e a disperare della libertà e delle sue doti, la Chiesa di Roma decise di lanciare il proclama della propria riscossa, di fronte a un'Europa attraversata dalla riforma. La penisola divenne subito, per forza di cose, il luogo eletto della controffensiva... Al posto di una coscienza nazionale che non era riuscita a formarsi fummo investiti dall'onda di una normalizzazione religiosa che non lasciava respiro».

Ma Chiesa ebbe anche, sempre secondo Schiavone, «la ventura di rimanere l'unica forza attiva nella penisola che fosse riconducibile a una genealogia italiana... Finì con l'assumere perciò un ruolo di supplenza scopertamente politica, ben al di fuori dei confini dei suoi domini temporali; in molte occasioni, di difesa e di protezione locale - e almeno di velo - contro l'invadenza straniera».

Per concludere: «L'identità religiosa italiana rivestì un ruolo alternativo rispetto al formarsi di una coscienza nazionale. La spiritualità cattolica post-tridentina potè intervenire in modo così intenso nella costruzione del nostro carattere proprio grazie all'incapacità di dar vita a uno Stato unitario. Mettemmo la parrocchia, insomma, al posto dell'Italia». Il che poi si sarebbe riversato in quell'irriducibile ostilità al Risorgimento di cui tratta il libro di Formigoni: la Chiesa «l'unico potere italiano che accompagnato da vicino le classi popolari, in particolare le masse contadine, attraverso la lunga crisi», scrive Schiavone, provocò nei confronti nascente Stato italiano «l'onda di un diffidente malanimo».

Alberto Asor Rosa, intervenendo nel dibattito aperto dal libro Schiavone, ha polemizzato l'autore riprendendo temi di Machiavelli e anticipando al tredicesimo secolo la responsabilità della Chiesa nell'aver assecondato i processi particolaristici, antiunitari e antistatuali. Sarebbe stato, insomma, nella prima metà Duecento che la Chiesa avrebbe ostacolato, anzi impedito la formazione di uno Stato italiano.

Sulla di studi di Umberto Cerroni, Asor Rosa ha sostenuto dunque che ben prima dell'età della Controriforma la Chiesa mise di traverso al facimento dell'Italia. Più precisamente nella stagione di Federico II, il nipote del Barbarossa, figlio di Enrico VI e di Costanza d'Altavilla, re di Sicilia e poi di Germania: il primo monarca che «da italiano» provò a unificare il Paese scontrandosi con il papato, e particolare Innocenzo IV, da cui venne definitivamente sconfitto a Parma nel 1248. Fu proprio lì, a Parma settecentocinquant'anni che si consumò, secondo queste tesi storiografiche, la tragica premessa che avrebbe portato, attraverso mille passaggi dal conflitto tra guelfi e ghibellini alla Controriforma, all'altrettanto tragico, definitivo scontro del Risorgimento.

Guido Formigoni

Aldo Schiavone

Perché gli studiosi di formazione cristiana non polemizzano mai apertamente tra loro come fanno i laici?

Ed è a contrastare queste tesi o quantomeno a smussarne le punte più radicali che si muove la storiografia cattolica. Anch'essa divisa al suo interno tra la scuola di sinistra cattolico-democratica di Giuseppe Alberigo, Alberto Monticone, Pietro Scoppola, Francesco Traniello a cui fanno riferimento Guido Formigoni (autore del libro da cui abbiamo preso le mosse) e Giorgio Vecchio ai quali si oppongono i moderati cattolico-liberali Gabriele De Rosa, Giorgio Rumi che si rifà a Rosario Romeo, Francesco Malgeri. Ci sono i trasversali come Renato Moro, allievo di Renzo De Felice che guarda a Scoppola. Ci sono poi le divisioni all'interno dell'Università cattolica tra i catto-democratici Luigi Pizzolato, Antonio Acerbi, Luciano Pazzaglia, i liberali Cesare Mozzarelli, i catto-sociali Sergio Zaninelli o Alberto Cova.

Tra loro divisioni, contrasti, fortissime rivalità. Ma con una grande differenza rispetto al campo laico: nessuno storico cattolico polemizza in modo aperto con uno studioso del suo credo religioso. E' incredibile, ma è così. E' franco, per quanto amichevole, conflitto interpretativo che abbiamo appena visto tra i «laici» Asor Rosa e Schiavone, è letteralmente impensabile tra cattolici. Eccezion fatta per alcuni dibattiti aperti suo tempo da Comunione e liberazione, mai su questioni fondamentali uno storico cattolico critica apertamente un altro storico cattolico pronunciandone nome e il cognome. Mai ne stroncherà libro o un saggio. Mai indicherà pubblicamente i problemi politici che sono sottesi a molte questioni storiografiche e che ancor oggi rimandano spesso al tema delle alleanze subalterne con i discendenti dell'altra Chiesa, gli ex comunisti. Al massimo: un silenzio, una mancata citazione, una svogliata.

Lo storico cattolico incrocerà (anche qui malvolentieri) la spada con quello laico; mai e poi mai uno con il quale condivide l'appartenenza religiosa. Pratica che si è diffusa ad imitazione dei comportamenti del clero ma che risulta alquanto bizzarra se si considera che all'interno della comunità i conflitti sono oggetto di un percepibile mormorio. E anzi i mancati chiarimenti nelle sedi proprie, per iscritto sui libri, nei convegni, all'aria aperta, spesso favoriscono il trasformarsi di questi conflitti in piccole questioni, beghe e maldicenze.

Ciò che nuoce anche al libro di Guido Formigoni. Formigoni si adatta alle consuetudini cui s'è appena detto in omaggio ad corre a un linguaggio criptico e tortuoso per evitare di dire con chiarezza cosa contesta e a chi tra gli storici del suo campo. Si intuisce comunque che quella che abbiamo visto essere una «colpa» agli occhi di Schiavone e di Asor Rosa, per Formigoni diventa quasi un «merito»: «Il cattolicesimo italiano», sostiene, «elaborò, nel corso di questo itinerario storico, alcuni potenti anticorpi nei confronti della terribile possibilità dell'assolutizzazione dell'idea nazionale che spesso era storicamente giunta ad assumere i caratteri di vera e propria religione secolare».

Il «richiamo equilibrante» un'idea organica di convivenza internazionale», nonché la «limitazione tipicamente religiosa che impediva al mito nazionale l'assolutizzazione» fece da freno a che i cattolici italiani finissero inghiottiti dal fascismo come fu per buona parte degli eredi liberali del Risorgimento. O, quantomeno, che finissero del tutto inghiottiti dal fascismo: «Anche il nazional-cattolicesimo dell'epoca fascista», sottolinea Formigoni, «in fondo non smentì mai volontà di smussare e mediare i caratteri più aspri assunti nella fase dalla retorica nazionalista».

Ecco dunque che tutta la vicenda dei cattolici italiani nella seconda metà dell'Ottocento viene guardata da diverso angolo prospettico: Chiesa «intransigente», ancorché ostile al Risorgimento, avrebbe alimentato una sua forma di nazionalismo. Con la quale avrebbe favorito, così come all'altro grande "uniantiliberista" quello socialista», l'inserimento «modernizzante in un orizzonte nazionale generazioni di contadini, piccoli proprietari agricoli, artigiani, lavoratori delle manifatture rurali, piccoli borghesi delle città». Il tutto, per di più, rinforzato da anticorpi che avrebbero impedito almeno parte la saldatura di questi ceti il fascismo.

E a quando risaliva la formazione di questi anticorpi? Al dodicesimo, tredicesimo secolo. Alle alleanze tra Comuni e Papato contro lo straniero» Federico Barbarossa ma anche contro l'italiano» Federico II. E siamo al capovolgimento delle tesi di cui abbiamo detto al dibattito tra Asor Rosa e Schiavone. Con il che andiamo però anche a ritrovarci, spesso accade di questi tempi, in un terreno culturale contiguo a quello della Lega. Formigoni infatti per ben due volte nel suo libro torna con enfasi sulle celebrazioni nel 1876 del settimo centenario della battaglia di Legnano, celebrazioni che Pio IX fece ai rappresentanti delle città che avevano aderito alla Lega lombarda accusando il Risorgimento di portato l'Italia «al trionfo del disordine e alla vittoria della più perfida rivoluzione». Quell'anno, nel 1876, si dispiegò potentissima l'ideologia che, per dirla con Vincenzo Gioberti, vedeva in quelle lontane vicende del dodicesimo secolo «il primo atto nazionale dell'Italia cristiana e neonata».

Formigoni mette poi in grande evidenza come i colori delle città guelfe (soprattutto il bianco e il rosso) vennero ampiamente sfruttati nell'iconografia dei vessilli associativi cattolici: «Il recupero delle origini municipali del patriottismo era evidente. Il richiamo delle libertà comunali era diffusissimo e veniva apertamente attualizzato di fronte allo Stato liberale accentratore. Molto impegno fu quindi attribuito dal movimento cattolico a questa dimensione municipale, intendendo a tratti la conquista delle amministrazioni locali come una base privilegiata per ricostruire una diversa visione della nazione, in chiave antistatalista; i comuni "bianchi" potevano ad esempio impegnarsi a filtrare direttive centrali altamente simboliche come quelle connesse alle celebrazioni nazionali». E su questa falsariga vale ricordare quei passi dell'*Osservatore Cattolico* condanna del governo per le sconfitte di fine Ottocento già messi in evidenza da Giorgio Rumi: «Tacete o miserabili! L'Italia l'avete venduta allo straniero, i cattolici, che giurarono a Pontida e morirono a Legnano».

Se poi il discorso si fa più generale, perché non ricordare le polemiche del 1863 sulla *Civiltà Cattolica* contro la «vera nazione... tradita ed oppressa dai partiti»? E perché non riportare alla mente anche quanto fu ampia tra i cattolici in quegli anni la polemica contro i partiti in quanto tali? Il campo è veramente sterminato. Quel che è certo è che nel patrimonio intransigentista l'Ottocento, non vogliamo procedere a ricostruzioni di comodo prendendo passato solo quei «pezzi» del pensiero stesso che ci consentono di costruire una identità «utile» per il presente, troveremo sì quel che ha i cattolici parzialmente (sottolineiamo assai parzialmente) immuni da alcune terribili malattie totalitarie nella prima metà del secolo. Ma forse anche qualche preoccupante segnale di predisposizione al contagio parte dei virus separatisti che circolano in questi anni.

Paolo Mieli

IL CASO. Vittorio Strada, con documenti inediti, svela una pagina buia della storia

Nati in America e in Manciuria quando i totalitarismi europei inducevano a credere che la democrazia liberale fosse finita

Sopra, un manifesto fascista russo degli Anni che inneggia alla «Nazione» e dove l'eroe fascista sconfigge il drago comunista Qui a destra, Zhirinovskij

I fascisti di Stalin

La destra russa ai tempi del comunismo

VENEZIA

I primi 40 anni del secolo nel mondo sono stati soltanto gli anni del comunismo e dello stalinismo. Fra le forze dell'emigrazione (in Manciuria, in America) sono nati ed hanno prosperato diversi movimenti di ispirazione fascista e nazionalista. Tema abbastanza poco noto e sul quale getta concentrato fascio di luce ora *Il fascismo russo* libro a quattro mani di Vittorio Strada e Sergej Kulesov uscita da Marsilio.

Professor Strada in che cosa consiste l'interesse di questa «scoperta» del fascismo russo?

«Per la prima volta sono offerti alla conoscenza testi fondamentali e una loro analisi che vede il fenomeno fascista nella prospettiva del pensiero politico russo dell'emigrazione. E' un'analisi a più voci che permette di capire quanto fosse radicata la convinzione che la democrazia liberale fosse giunta a una crisi decisiva, dalla quale erano emersi, come alternativa storica, due totalitarismi tra loro rivali, il fascismo e il comunismo».

Nazionalbolscevismo, neomedioevo, Eurasianesimo. Sono movimenti dell'emigrazione russa negli Anni 20 e 30. Sono assimilabili al fascismo?

«Non si può stabilire un'identità tra queste correnti e il fascismo. Sono parallele al fascismo e hanno costituito un tentativo di "terza via" tra comunismo e fascismo, in alternativa alla democrazia liberale, data per spacciata e, in ogni caso, anacronistica».

C'era del fascismo nell'esasperazione del concetto di patria, l'appello al popolo russo durante l'ultima guerra e parte di Stalin?

«A questo proposito la mia posizione si differenzia da quella corrente: a parte il fatto che il "stalinismo" non può essere considerato come un fenomeno a sé e costituisce invece parte o, meglio, una fase organica del comunismo, direi che la politica di Stalin non può essere definita né "fascista" né "nazionalista" (nel senso di un nazionalismo russo). Stalin fu un comunista e il suo "nazionalismo" non fu "nazionale", ma, per così dire, di tipo nuovo, ossia fu un "patriottismo sovietico" basato su un'ideologia internazionalista che costituiva, per il dittatore capiva benissimo, l'unica base possibile di legittimazione del potere nato nell'ottobre 1917.

Il «Libro nero del comunismo» pubblicato in questi giorni contemporaneamente al suo sul «Fascismo russo» può contribuire a mettere in evidenza oggettivi «punti di contatto» fra comunismo e fascismo?

«Il *Libro nero del comunismo* fa che documentare in modo complessivo ciò che ogni storico onesto sapeva da tempo e in questo sta il suo merito. Ma dice nulla di nuovo, costituendo motivo di scandalo solo per i "negazionisti" di sinistra che hanno sempre negato l'esistenza del Gulag».

Il fascismo di Zhirinovskij è figlio di quello di ieri? L'estremismo «rosso-bruno», comunista e fascista, è una realtà di oggi e un'eredità del passato?

«Il fenomeno fascista d'oggi è molto variegato e pericoloso. E' la questione nazionale russa e l'altra questione, ad essa collegata ma ad non identica, che chiamerei "imperiale", cioè della ricostituzione dell'impero ex zarista ed sovietico, e non semplicemente della costituzione di una nazione russa, queste questioni che alimentano neofascismo e neocomunismo, uniti anche da un forte antioccidentalismo e antiliberalismo. Qui bisognerebbe analizzare un insieme di problemi reali, e non "inventati" da queste reazioni estremistiche totalitarie, come, per fare un solo esempio, quello del Caucaso e, in particolare, della Cecenia, le cui aspirazioni secessionistiche sono tutt'altro che spente. E poi c'è un problema storico che non va affatto sottovalutato: quello dell'interpretazione della storia del nostro lo così come è stata vissuta dalla Russia, fino alla catastrofe finale del 1991, catastrofe liberatoria, certo, ma non per questo meno traumatica sul piano nazionale. Il comunismo nei Paesi occidentali è stata un'esperienza rovinosa, ma paragonabile a quello che è stato nel Paese che ha visto la "rivoluzione primaria" del nostro secolo, l'ottobre 1917, una rivoluzione radicalmente e tragicamente diversa da quelle democratiche del passato».

Il fascismo oggi in Russia, sotto forma Nazionalbolscevismo, costituisce pericolo reale come sostiene per esempio Walter Laqueur in «Fascismo: passato, presente, futuro»?

«Per quanto sia spiacevole, questa domanda non si può dare categoricamente una risposta negativa. Non si tratta però di una "minaccia fascista", ma, eventualmente, di una nuova forma totalitarismo, in cui confluirebbero spezzoni dei precedenti totalitarismi (nero, bruno e rosso) in originale amalgama, anche se questo "pericolo" è soltanto possibilità astratta che non va enfatizzata. I totalitarismi "storici" ormai sono falliti e il mondo è cambiato rispetto alla situazione da cui essi a suo tempo nacquero. La democrazia liberale, che i vecchi totalitarismi davano per finita, ha superato la sua crisi dell'inizio del secolo, paradossalmente anche ai totalitarismi e alla lotta contro di essi. Ma la democrazia liberale conosce oggi nuove difficoltà e nuovi problemi sia dove è saldamente affermata, nel cosiddetto "mondo occidentale", sia su un piano storico-mondiale, dove sono compresenti altre forze e altre tradizioni. Per questo la riflessione storica sul secolo che si chiude deve liberarsi dalle remore di un semplicismo ideologico, per di più moralmente tarato, che fa dell'antifascismo (quello artificiale e artificioso che di volta in volta inventa antidemocraticamente il "Nemico" contro cui mobilitarsi) uno schema consorio o falsificatore, avverso a una "revisione" di miti criminosi e stantii. Si tratta, tra l'altro, di capire che il totalitarismo, nelle sue due ipostasi di "destra" o di "sinistra", pur con tutte le sue atrocità inaudite e la sua violenza senza precedenti, così diversa dalla violenza "tradizionale" che intesse la Storia, non è il Male assoluto, il Male metafisico, ma un male storico, radicato in una situazione storica e quindi rispondente a certi impulsi tanto perversi quanto reali, e tale è mala pianta può rifiorire sotto altri sembianti. Senza una "revisione" o, meglio, "liberazione" storiografica non è possibile neppure un serio lavoro di ricerca teorica, e quindi politica, sul presente e sul futuro. Il mio saggio si conclude con queste parole: "Neppure il nuovo secolo permetterà, a chi lo vivrà e lo osserverà, di annoiarsi"».

Sergio Trombetta

ZAP
ITALIE IN TV

FAX POPULI

«Per me le manette se le possono anche mettere nel sedere».

(Sulla scia di D'Alema, una fan Zanicchi ridimensiona il mito di Mani Pulite. 25 febbraio, Fax, Canale 5)

Canzonato dalla Zanicchi nella farsa di Canale 5 e morsicato su «Repubblica» dall'ingrato mister Bean di Botteghe Oscure (l'asse Fede-D'Alema è ormai una realtà della politica italiana), il pool di Mani Pulite sembra avviato allo stesso destino del Festival di Sanremo: un calo di audience lento ma costante. Nel silenzio dei registi di sinistra, occupatissimi nella perlustrazione del loro ombelico, dell'epopea togata degli Anni Novanta resteranno vaghi ricordi di qualche tarda opera dei fratelli Vanzina.

Quanto al finto arresto della *folk singer* berlusconiana, l'indignazione degli Sposini ma anche di tante zitelle del giornalismo ha distolto l'attenzione dal capolavoro di Costanzo, che con una sola mossa è riuscito a prendersi gioco dei giudici dei berlusconiani. Ha fatto la caricatura del giustizialismo televisivo in onda da un decennio. Ma anziché al Bagaglino, l'ha affidata a Fede e Ferrara: mentre i due bardi del Forza Italia-pensiero si scannavano su Pupo, abbiamo immaginato il sorriso baffuto del Maurizio in regia.

MA

«Non sono un'Amantide Bovary»

(**Maria Angiola Assani** nega di mai avuto rapporti con Flaubert. 27 febbraio, Tg1)

Appurato che la Zanicchi è viva, bene e combatte insieme a noi, nel paese di «Scherzi a parte» affiorano altri dubbi sgosciosi. L'intervista di Lilli Gruber a Romano Prodi nel Tg1 della sera trucco? Sentendo il potente Mortadella in versione segretario dell'Onu spiegarci come aveva vinto la guerra del Golfo da solo, aspettavamo di veder comparire sul video il classico cartello: «Ogni riferimento alla realtà è puramente casuale». Macché, se sò rubati pure quello, direbbe Funari. A proposito, altro dilemma: fra Frizzi e Rosy Bindi è scoppiato l'amore? Non c'è trasmissione in cui quei due ragazzacci non si sentano al telefono. Allora è vero che la somatostatina fa miracoli. Come il Tg1, nei cui servizi opportunamente restaurati la ministra raccoglie più ovazioni dei Backstreet Boys.

«Scusi, signora, ma lei fidanzati niente? Né pasticcieri, né idraulici, né metronotte?»

(Le ossessioni di **Rosanna Cancellieri**, miss Boom dello settimana. 27 febbraio, Uomini e Donne, Canale 5)

VIP DELLA PORTA ACCANTO

L'ultima trovata sono i vip travestiti da gente comune. Non alludiamo ai cantanti di Sanremo che sembravano quelli della «Corrida», ma ai personaggi noti che invadono le trasmissioni autogestite (si fa per dire) dal popolo, mescolandosi ad esso su un piano di parità assoluta. E' successo venerdì da Maria De Filippi, dove in ai soliti opinionisti ruspanti che dibattevano il terribile caso di un marito che digiuna ogni volta che la moglie esce di casa, c'era uno schieramento da festa dei Telegatti: De Sica, Barale, Roncato. Ricciarelli via vippeggiando fino ad Alba Parietti (ormai fa l'ospite professionista) a Crescenzo, zittito e spintonato da una sora Ilde inviperita. Colpisce la mancanza di soggezione nei confronti del vip. Non si sa se è la Ilde dopo tre volte che va in tv si sente vip pure lei. Oppure se sono i vip che accettando fare la ra Ilde perdono il fascino dell'inaccessibilità. In ogni caso, l'effetto-melassa è deprimente.

Gramellini

AL GIORNALE

Un riccometro per chi ha investito all'estero. Un Nobel per Gayuk

Quella scorciatoia mi ò il per mille

Da parecchi anni su consiglio di un amico politico ora residente all'estero ho provveduto a investire beni immobili in Francia e mobiliari tra Francia e Svizzera. Tale glio mi permise scansare sostanzioso prelievo notturno del 6 per mille lasciandomi però senso di colpa che mi trascino tuttora.

Per questo, in vista del riccometro prossimo venturo, vorrei pregai ministri Visco e Ciampi tramite *La Stampa* di dimenticare la mia posizione e di quanti si trovano nelle mie stesse condizioni. Non vorrei essere impossibilitato a ottemperare al mio dovere di onesto cittadino e pertomeno di trovarmi in difficoltà nel dichiarare, dal momento che in Italia risulto completamente nullatenente.

Renzo Pastorino, Ovada (Al)

La dr. Vieri e la giusta nutrizione

Trecento telefonate e molte lettere, alcune bellissime (scintille di luce nell'opacità del nostro tempo), giunte dopo mie su *La Stampa* (11 gennaio e 3 febbraio). Nessuno che mi chieda perché un vegetariano dovrebbe temere cancro, artrosi, artriti né insonnia, nevrosi e altri brutti mali del nostro tempo. Oppure: perché il farmaco a base di colchico dr. Vieri cura il cancro e anche artrosi e artriti. Segno una cultura (anche scientifica) che non cerca mai le cause. Altro segno, miracolistica attesa del farmaco che guarisca senza cambiarti la vita. Da tutti una domanda assillante, dove trovarlo?

A ognuno che mi ha chiamato (ma non potrò più farlo), ho spiegato ciò che ho appreso frequentando per tre anni lo studio dr. Vieri ed essendo vegetariana, cioè immersa in una cultura alternativa ispirata alle grandi filosofie orientali. La prima cosa è che non esiste farmaco che guarisca definitivamente se non si cambia il modo di guardare alla vita; ho visto sparire dalle lastre l'ombra buia del tumore la cura Vieri, eppoi ridisegnarsi come prima, oppure recedere in parte, restituendo una tollerabile qualità di vita, e poi lì restare, implacabile fino a un'improvvisa morte.

La natura ha leggi sagge e implacabili, fondate sulla solidarietà tra tutti gli viventi. Chi non le rispetta viene avvertito con la sofferenza. La natura assegna a ogni specie il suo alimento e gli strumenti per assumerlo; ai felini gli artigli, i denti aguzzi e l'intestino corto per eliminare presto le scorie, ai bovidi le erbe e l'apparato per reciderle e ruminarle, ai primati, compreso l'uomo, le mani per cogliere i frutti. Le gazzelle pascolano tranquille accanto leone che ha appena mangiato una di loro, perché ha compiuto un atto solidale, cioè etico, finalizzato alla conservazione della loro specie. Solo l'uomo disobbedisce, pur non essendo programmato per mangiare carne, per inghiottirla (malgrado l'abbondanza di alimenti congeniali, dai legumi ai frutti).

Laura Beryagna, Lanzo (To)

Un poeta da segnalare agli accademici Svezia

letto mercoledì su «Società Cultura» che volume pubblicato dal raffinatissimo stampatore Tallone fa conoscere in Italia versi del poeta turco Mehmed Gayuk nella versione di Guido Ceronetti. Speriamo che seduzione di quei versi erotici il nome di così nobile traduttore facciano conoscere Gayuk anche agli accademici di Svezia, che già saranno in cerca del prossimo Nobel per la Letteratura. La Turchia non attende da tempo il suo Nobel?

Luigi Corni, Modena

Pari opportunità per i precari

Permettetemi una risposta ai colleghi di Pavia («Corsi, concorsi e rischi di ingiustizia», febbraio). A ogni disegno di legge occorrerebbe presentare centinaia emendamenti, proprio come sta accadendo al «nostro» disegno legge 932, ognuno dei quali servirebbe a accontentare solo uno sparuto gruppo di «pretendenti». I diplomi di Scuola magistrale e di Istituto magistrale comunque conseguiti entro non oltre l'anno scolastico 2001/2 conserveranno in via permanente l'attuale valore legale e consentiranno partecipare alla sessione d'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna. Infatti tali titoli hanno consentito di essere «parcheggiati» nelle graduatorie provinciali dall'anno accademico '95/'96 con validità triennale per conferimento di brevi supplenze temporanee con ovvia priorità, nell'assegnazione, agli abilitati e poi, via subordinata, ai non abilitati. Alcune «classi concorsuali» si sono esaurite mentre altre, particolare quella di Scuola materna della Provincia di Torino, si esaurita nel dicembre '97 consentendo tale data maggiori possibilità ai non abilitati di essere nominati supplenti nei circoli prescelti.

Come ritenete possibile per un precario abilitato inserito in questa graduatoria per soli titoli (siamo oltre 10 mila) raggranellare i 360 giorni richiesti dal 932 negli ultimi 7 anni, di cui almeno 180 giorni negli ultimi 3 anni accademici? E, peggio ancora, come può esserci riuscito chi è presente in graduatoria da soli tre anni? Se potessi anch'io «strofinare lampada magica degli emendamenti» vorrei chiedere al genio di valutare diversamente l'impari opportunità che è stata riservata ai precari abilitati e non abilitati inseriti in graduatorie riferibili a concorsi da anni esauriti rispetto a quelle concesse ai docenti non abilitati inseriti in graduatorie per soli titoli riferibili a classi concorsuali appena esaurite o in corso esaurimento. Chiederei di promulgare un equo rimedio legislativo, uno «spartiacque» più ragionevole, un di giorni di servizio per docente precario non abilitato proprio tenendo conto della data dell'ultimo concorso bandito, in stretta relazione con la data di esaurimento della relativa graduatoria e computare poi l'intero curriculum personale a tutela di quanto sancito dallo stesso 932 ovvero il pieno riconoscimento della professionalità acquisita.

Tutto ciò per garantire meglio anche quei docenti precari non abilitati che abbiano potuto fruire, come i colleghi più fortunati, «pari opportunità» di lavoro per accedere ai riservati corsi abilitanti.

Guidi, Torino

partecipa spot dell'Ulivo

Mi permetto di precisare che la notizia uscita ieri su *La Stampa* della mia partecipazione in uno spot elettorale dell'Ulivo per il Comune di Savona, è assolutamente priva di fondamento.

Fabio Fazio, Milano

In merito allo spot del pds, che verrà proiettato nei cinema marzo, l'associazione John Wells, curatrice della produzione esecutiva su mittenza del pds, dichiara quanto segue: «Lo spot del pds è stato ideato e realizzato da Francesco Rossel e Andrea Oliva montato da Corrado Meraviglia. L'associazione John Wells non si è mai avvalsa della collaborazione di Fabio Fazio di Felice Rossello».

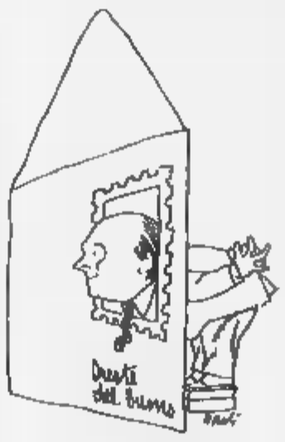
Circolo Cinematografico John Wells, S

Fabio Fazio e Felice Rossello non coinvolti nella realizzazione dello spot elettorale del pds. Il video è stato realizzato dal Circolo Culturale Cinematografico J. Wells e precisamente da Francesco Rossello, Andrea Oliva e Corrado Meraviglia. Con Fabio Fazio, Felice Rossello e altri esponenti savonesi della cultura dello spettacolo, abbiamo rapporti di amicizia, stima, consultazione e condivisione di alcune problematiche sul futuro della città. I nomi di Fazio e Rossello sono stati fatti erroneamente dal sottoscritto sulla base dei suddetti rapporti di profonda amicizia.

Roberto De Cia, Savona
Segretario Provinciale della Federazione pds

La notizia del coinvolgimento di Fabio Fazio e Felice Rossello nell'impostazione dello spot elettorale per il candidato dell'Ulivo a sindaco di Savona, Carlo Ruggeri, mi è stata comunicata dal segretario provinciale pds Roberto Cia venerdì pomeriggio alla presenza di un testimone. Ieri lo stesso De Cia mi ha ribadito i rapporti di consulenza avviati dal pds con Fazio e Rossello. Il segretario pds mi ha spiegato anche che pubblicazione della notizia ha suscitato imbarazzo negli interessati per problemi contrattuali e politici e che pertanto era opportuna una smentita. Questa conversazione telefonica stata registrata. **[a. b.]**

LA LETTERA DI G.B.



Arbitri moviole e passione

Gentile Signor Del Buono, gli arbitri paiono invasati dalla smania di mettersi in evidenza dei magistrati di Mani pulite. E' vero che hanno molto tempo per fronteggiare una situazione pericolosa e devono reagire quasi allo stesso tempo del da rapidamente cogliere e autorevolmente punire nel sovrastante balsamme della nostra vita pubblica. Non è solo vero è verissimo, io non mi sentirei mai di giudicare l'innocenza o la colpevolezza di un gesto atletico. Ma tuttavia mai o quasi mai arbitri sono disposti ad ammettere aver sbagliato. Si ritengono infallibili...

Mino Venti, Monza

GENTILE Signor Venti, ma lei non aveva dichiarato finito il calcio come gioco, intrattenimento, sport, già qualche mese (o anno) fa? Mi pare ricordarla sempre pronto a farla finita. Per carità, ognuno ha diritto a esprimere le proprie opinioni come dice anche la Costituzione. Ma, secondo me, occorrerebbe un minimo di coerenza. Se del calcio non le importa più nulla e lei addirittura lo aborre, perché si preoccupa che gli arbitri facciano o non facciano il loro dovere? Chi è che fa quello che dovrebbe fare questa nostra Italia bi«betica di sinistra-destra o di destra-sinistra?

«Non è ammissibile», sostiene lei, gentile Signor Venti «avere sul gobbo un'altra classe di intoccabili. Da tutte le discussioni che ci sono state in questi ultimi giorni, la proposta più significativa che è stata avanzata mi sembra quella riguardante la moviola. E' chiaro che la moviola costituisce la più grande insidia per il mito dell'infallibilità arbitrale. Un tempo, uno che volesse seguire il calcio doveva andare allo stadio a vedere con i propri occhi o doveva accontentarsi dei resoconti fatti sui giornali o attraverso la radio. In pratica chi non andava allo stadio di persona delegava la conoscenza del campionato a degli interpreti in cui aveva più o meno fede. Il famoso Nicolò Carosio ha imposto per e anni la sua voce guerriera agli calcistici, anzi è stato Carosio a far diventare mitico nell'etere questo gioco piuttosto pedestre, dipendente dal dato strettamente fisico di avere o non avere i piedi buoni. Ma l'avvento della televisione e, in particolare dell'uso della moviola, tutti gli interessati al calcio sono stati messi in condizione di vedere fatti e misfatti i propri occhi, anche non andando di persona allo stadio. Anzi di più, perché chi va allo stadio li vede nello stesso tempo in cui avvengono ed è soggetto quindi alle stesse possibilità sbagliare degli arbitri. La moviola, infatti, anche a quelli che restano a casa permette di rivedere le azioni al rallentatore, e con il di esperti. La proposta avanzata, ma non mi sembra presa in considerazione, è stata usare la moviola senza commenti. Non faccio neppure io...».

I B

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere lastampa.it

Amore, morte, esotismo: la regina egiziana rivive a Parigi in una maratona cinematografica e esplode nelle librerie italiane

Gli incantesimi di Cleopatra

Da Méliès a Mankiewicz, i registi della leggenda

[redacted]

PARIGI. [redacted] è conclusa all'alba di questa mattina la lunga notte dedicata a Cleopatra dall'Institut du Monde Arabe. [redacted] sono visti tra gli altri *Cléopatre* di Ferdinand Zecca del '10, *[redacted] legioni [redacted] Cleopatra* di Vittorio Cottafavi del '60 e *Cleopatra* di Mankiewicz del '63.

CLEOPATRA: il mito, la leggenda, il fascino esotico, l'amore e la morte, l'Egitto e il mistero. Come poteva il cinema non attingere a quel mito, a quella leggenda, fin dalle origini? E non poteva che essere il «mago» Georges Méliès a impadronirsi per primo di Cleopatra [redacted] del suo segreto, [redacted] un film del 1899, *Cléopâtre* appunto, che per sottotitolo aveva *Un vol dans la tombe de Cléopâtre*, cioè [redacted] furto nella tomba secondo i *clichés* delle avventure archeologiche, dei romanzi ambientati in Egitto.

Ma [redacted] brevissimo film di Méliès faceva parte di quelle sue fantasmagorie, fatte di trucchi [redacted] sorprese, che tanto lo divertivano, dieci anni dopo la situazione era cambiata: il cinema spettacolare avrebbe attinto al mito di Cleopatra con ben altri intenti, utilizzando il personaggio e l'ambiente come elementi di una rappresentazione affascinante ed anche conturbante, in cui storia e leggenda si mescolavano e davano origine [redacted] spettacolo di largo successo. [redacted] ha notizia di [redacted] film americano del 1909 della Vitagraph, il cui titolo è già un programma, *Cleopatra's lover*, ovvero *A night of enchantment*, una notte d'incantesimo; [redacted] poi di un altro [redacted] 1911 con Helen Gardner come protagonista. Intanto in Francia, dopo Méliès, anche Ferdinand Zecca approntа [redacted] sua versione cinematografica dell'affascinante Cleopatra.

Ma è [redacted] Theda Bara, la prima vamp del ci[redacted] il cui fascino ha un che [redacted] perverso che turba e sconvolge, che Cleopatra assume una presenza filmica inquietante nel film omonimo di J. [redacted]. Edwards del 1917. D'altronde [redacted] suo esordio come attrice era avvenuto due anni prima in un film ispirato [redacted] *Vampiro* di Kipling e la casa di produzione, la Fox, ne aveva trasformato il [redacted] da Theodosia Goodman [redacted] Theda Bara, che era [redacted] l'anagramma di Death Arab (morte araba), dandole come padre un artista francese e come madre una principessa egiziana. Fascino [redacted] mistero, [redacted] perversione, che univano indissolubilmente l'attrice e il personaggio, con risultati, per l'epoca, indubbiamente sorprendenti.

Nel 1934 è la volta di Claudette Colbert nel grandioso film di Cecil B. DeMille, che si fa ammirare per [redacted] scenografie monumentali, l'ampiezza della narrazione e [redacted] sfarzo della ricostruzione storica. Ma siamo molto lontani dall'erotismo di Theda Bara. Siamo in piena epoca del Codice Hays, di autodisciplina cinematografica, e la Colbert, attrice sensibile, più adatta alle parti [redacted] ragazza contemporanea, sembra [redacted] po' fuori ruolo, quasi impacciata nel dar vita alla Cleopatra che il pubblico si aspetta: una donna la cui sensualità è parte integrante della sua storia, fra grandi passioni e sentore di morte.

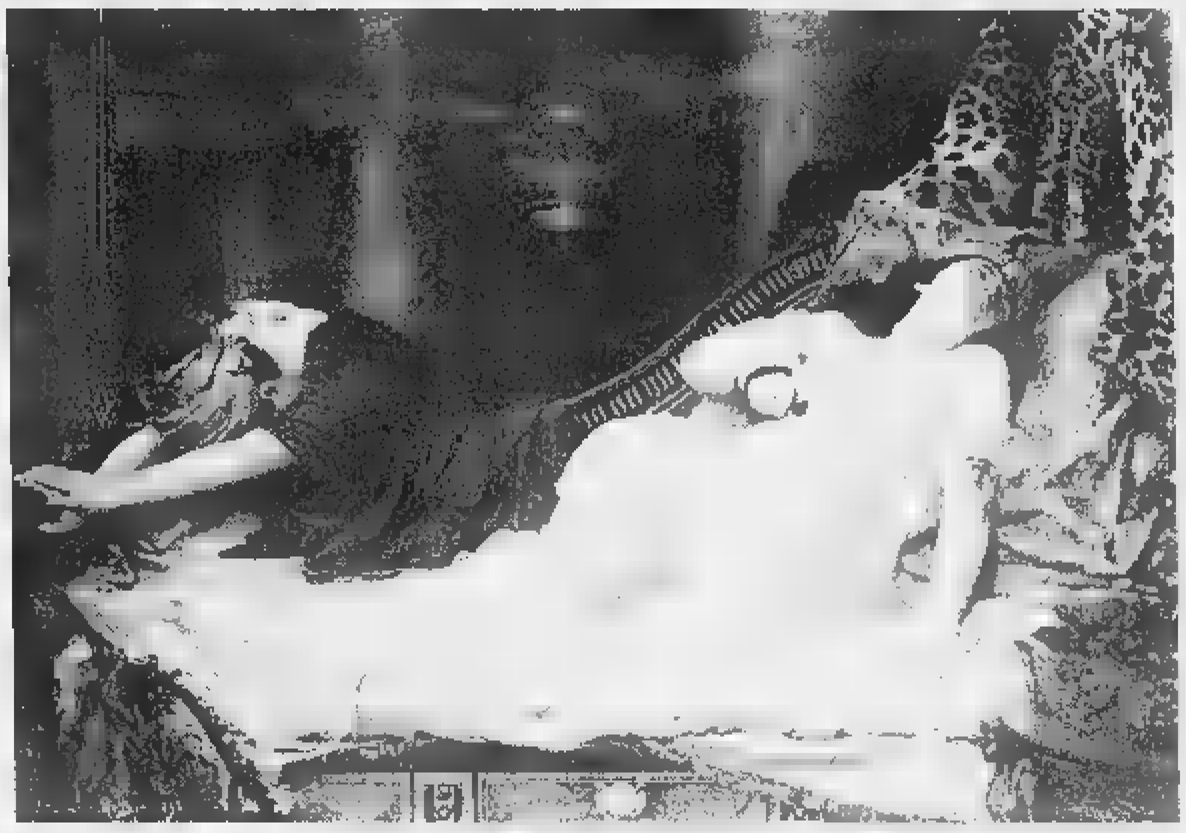
[redacted] vorranno altri trent'anni per ritrovare una Cleopatra degna della leggenda [redacted] del mito; ma ormai il [redacted] stesso è cambiato profondamente e così il pubblico, che [redacted] gradisce più, come [redacted] volta, le grandi messinscene storiche. Nel 1963 la Cleopatra di Joseph Mankiewicz interpretata da Elizabeth Taylor sarà un fiasco colossale, come colossale era stato il progetto della Fox: quattro ore di proiezione, miliardi profusi in scenografie e costumi e ricostruzioni magniloquenti, più di quelle di DeMille. E tuttavia il volto e il corpo della Taylor, in questo affresco fumettistico, il cui insuccesso portò la Fox al fallimento, ridavano alla regina d'Egitto un'immagine filmica indimenticabile: quasi un ritratto ideale, secondo i gusti dell'epoca.

Ed è proprio Elizabeth Taylor, affascinante [redacted] irripetibile, [redacted] farci dimenticare le altre Cleopatre dello schermo, dalla Vivien Leigh di *Cesare e Cleopatra* (1946) di Gabriel Pascal alla Linda Cristall di *Le legioni di Cleopatra* (1959) di Vittorio Cottafavi, che paiono uscite [redacted] altro [redacted]iverso cinematografico.

Gianni [redacted]

[redacted]

Dopo Ramses è l'eroina della nuova letteratura popolare, ma Excalibur e il Graal le contendono il primato



«Il suicidio di Cleopatra» in [redacted] quadro di Réginald Arthur del 1892

Grandi miti in guerra

[redacted]

GLI «incipit», ovvero le prime parole che introducono la narrazione, aprono [redacted] scenario e ci invitano al viaggio meraviglioso nel libro, [redacted] molto invitanti. In un caso apprendiamo che «Cleopatra si è soffermata a lungo sulla terrazza del palazzo d'Alessandria, come faceva [redacted] tempo, al principio dell'estate» e [redacted] si [redacted] negare che lo stile ricordi vagamente il rapporto di un pedinamento, [redacted] verbale di questura. E in un altro caso veniamo invece «poeticamente» edotti sulle [redacted]zioni che assalgono la regina: «Calore. Vento. Azzurre acque danzanti, e rumore di onde. Le vedo, le avverto ancora. Sento persino il gusto pungente del sale sulle labbra, velate dagli spruzzi leggeri e finissimi». Sempre meglio di *Ramses*, [redacted] serie di Christian Jacq diventata un formidabile best-seller, una macchina da soldi scritta incredibilmente male.

Ma [redacted] *Ramses*, il nuovo personaggio che si accampa sulla scena delle letteratura popolare per dare l'assalto al Faraone non ha alcun problema di buona o cattiva letteratura. E' arrivata l'ora di Cleopatra, e tanto basta. Potrebbe [redacted] un nuovo innamoramento di massa. La Sperling & Kupfer lancia *Io, Cleopatra* di Margareth George, un'autrice americana specializzata in romanzoni storici, con una tecnica simile [redacted] quella usata da Mondadori per i *Ramses*. Tre volumi, il primo già uscito, [redacted] secondo a marzo, [redacted] terzo ad aprile, a 16.900 lire, un prezzo che sta diventando una sorta di genere letterario. Dice da solo, con l'aridità eloquente delle cifre, che «quel libro» fa parte di «quella famiglia» così fortunata.

Persino la grafica di copertina, i colori, i motivi ornamentali, richiamano irresistibilmente i libri di Jacq. E le stesse osservazi[redacted] valgono per la confezione di *Cleopatra, la regina del Nilo*, autore Michel Peyramoure, il libro concorrente Rizzoli. L'amore [redacted] Cesare e Antonio, la vendetta di Augusto, l'aspide fatale sulle rive del grande fiume rischiano di diventare il tormentone della primavera e forse dell'estate. Non sarà la Cleopatra di Shakespeare e non sarà neanche quella cui Liz Taylor ha dato il volto in un celebre film (che per esempio alla George [redacted] piace per nulla). Arriva una regina politicamente corretta, un po' protofemminista, una donna che si è fatta da sola e sa il fatto suo, insomma una Cleopatra aggiornata ai tempi e al comune sentire. Ma [redacted] troppo falsificata dal punto di vista storico: idealizzata, questo sì.

La letteratura popolare, all'estero, non ha mai fatto male a nessuno. E' semmai curioso come ora esploda in Italia con un certo ritardo, quasi [redacted] colmare un vuoto di mercato. Perché la «ramsesmania» era solitaria e senza rivali, ma la nuova «cleopatramania» dovrà [redacted]dersela con avversari pericolosissimi. C'è nell'aria [redacted] vera guerra di miti. Il Nilo contro le foreste bretoni o britanniche. La Res, attraverso la Sonzogno, sta bombardando tutti i possibili punti vendita con gli otto volumi della saga che Jean Markale, un bravo divulgatore francese, ha dedicato al *Mito del Graal*. In Francia si era sempre venduto bene, qui da noi non se l'era [redacted] filato nessu[redacted]. Ora il grande e complesso ciclo mitico che nel Medioevo britannico e poi francese si [redacted] addensato intorno alla figura di Artù concorre al ruolo di best-seller. Markale «romanza» poco, racconta bene, la sua è quasi opera di divulgazione. In compenso Bernard Cornwell, inglese trapiantato in America, «romanza» moltissimo nella migliore tradizione della fiction mitologica che fino a ieri era da noi confinata a case editrici specializzate. La sua serie, *Il romanzo di Excalibur*, sarà di cinque volumi e debutta il 3 marzo con *Il re d'inverno*. L'editore è Mondadori.

La mitica spada di Artù è l'ultima a scendere sul campo di battaglia in una «guerra dei miti» che solo pochi anni [redacted] era addirittura impensabile per il mercato editoriale italiano. Qualcosa è cambiato nel gusto dei lettori, o almeno nelle attese degli editori. Ora non resta che scommettere: vincerà l'aspide nilotico o il gladio gallese? Su entrambi i fronti l'armamentario si equivale. Perché, manco a farlo, sulle bandiere di tutti i combattenti è scritta una cifra magica, sempre la [redacted]: 16.900 lire.

Mario Baudino

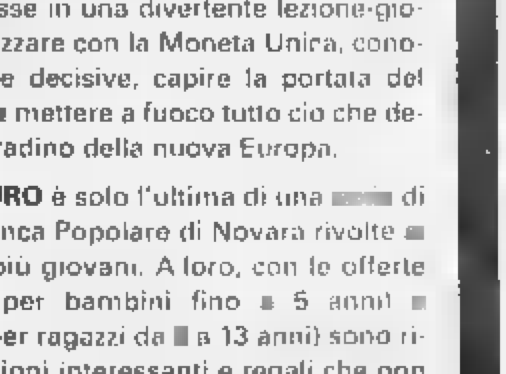
GENERAZIONE EURO

[redacted] di [redacted]
guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro [redacted] futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed [redacted] a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari [redacted] medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perche possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede [redacted] coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi [redacted] disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante [redacted] costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento [redacted] mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una [redacted] di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte [redacted] risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino [redacted] 5 anni) [redacted] *UnderTeen* (per ragazzi da [redacted] a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.



Banca Popolare [redacted] Novara

Prima classificata Minetti, seconda Ruggiero, terza Lisa. Si è conclusa ieri sera

1998, è il Festival delle donne

Successo annunciato, più forte delle polemiche

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Come avevamo pronosticato già una settimana fa, Annalisa Minetti è la vincitrice del quarantottesimo Festival della Canzone italiana di Sanremo con «Senza te o con te». Ma tutta la classifica d'onore è al femminile: al secondo posto, Antonella Ruggiero «Amore Lontanissimo»; al terzo un'altra debuttante, Lisa, con «Sempre». Due debuttanti su tre ai primi posti, secondo le giurie demoscopiche: potrebbe il tramonto della formula storica del Festival, l'abbandono definitivo dei cosiddetti «big». La Giuria Qualità, presieduta dal compositore inglese Michael Nyman, ha invece giudicato miglior musica quella della canzone «Dormi e sogna» degli Avion Travel, che sono stati premiati anche per il miglior arrangiamento; miglior testo quello di «Quando un musicista ride» di Enzo Jannacci. Un nuovo premio, inventato ieri sul momento dalla Giuria di qualità, per la performance dal vivo, è andato a Eramo e Passavanti che hanno cantato «Senza Confini». Il premio della critica è stato portato a ancora dagli Avion Travel. L'originalità «Dormi e sogna», dopo gli strali di «Striscia la notizia», è stata con gran clamore rivendicata dal vocalist Peppe Servillo: «La canzone è un matrimonio fra la musica e la parole. Se non ci sono parole, la è zitella». Con buona pace delle «single».

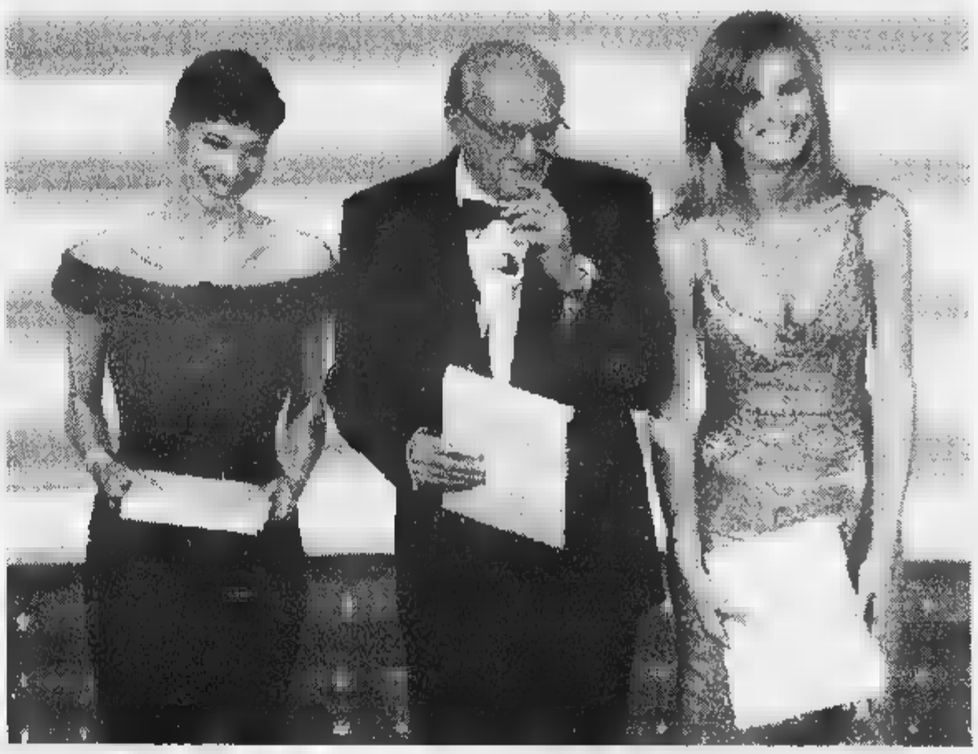
E' terminato così il Festival trash, delle battute sottili e allusive e del buon gusto. Aldo Busi si è simpaticamente augurato al Dopofestival che, dopo la «cieca Minetti», l'anno prossimo possa vincere un sordo; e ieri sera anche Vianello ha rotto le righe andando sul noir. «Lei assomiglia un po' troppo a mia moglie», ha detto alla Pivetti reduce dall'ennesimo taglio di capelli, in una delle loro ormai consuete gag. Veronica: «A moglie, lei dovrebbe fare». E lui, pronto: «Glie l'avevo fatto un monumento, solo che poi lei è guarita». Com'è noto, Sandra Mondaini è stata ammalata di cancro; l'umorismo dello showman dev'esser stato contagiato dall'atmosfera generale, e comunque poi i conti a casa sua moglie. Ma insomma, tutto questo Sanremone è scivolato via sul filo che separa il sorriso o la decenza dal cattivo gusto, fors'anche per tener dietro alla media degli artisti in gara. Molte le proposte indecenti (per colpa non tanto di chi era qui, ma di chi ha scelto artisti o canzoni), pochine davvero quelle che ci si augura lascino traccia.

Di rado, una canzone colpisce al primo ascolto. E il primo concorrente di ieri, Niccolò Fabi, ha scritto brano che ci mette una settimana ad arrivare: un coraggio, ma tant'è, ce l'ha fatta. Ha avuto un applauso speciale, complicità, Andrea Mingardi quale «Striscia» aveva fatto ascoltare una parte del brano in gara, registrata però mesi fa durante un concerto su una nave. Ora, il regolamento dice che un brano dev'essere inedito, ma la stesura dell'articolo è così vaga, che d'ora in avanti ciascuno potrà fare quel che gli pare (dev'essere anche questo uno strascico della caduta di tensione sulla vicenda Mani Pulite); e comunque Mingardi ci ha giurato l'altra notte che sulla nave aveva solo accennato «Canto per te», e che la stava componendo. Di tutto questo bailamme, è arrivata al pubblico tv solo battuta di Vianello: «Belle le navi». «Per un po', ho pensato di aver preso il Titanic. Posso cantare la canzone? E' inedita», ha ribadito il vecchio cuore bolognese; e s'è battuto un leone.

Tanti piccoli colpi di scena hanno accompagnato la serata tv. Lene degli Aqua è finita in braccio al sindaco di Sanremo (aveva preso la mira, sapeva); Eva Herzegova è finita in braccio a suo marito, il batterista Tico Torres, seduto in prima fila accanto a Valeria Mazza. Antonella Ruggiero s'è massacrata a cantare nonostante una faringite devastante le consigliasse di starsene a casa. Ma in quel caso, sarebbe stata eliminata (e bravo il regolamento): il filo di voce, la fatica, hanno contribuito ad offrirci superba prova d'artista.

Questo è stato dunque Festival nel quale la parola «trash», spezzatura, è stata usata più di frequente, a proposito e a sproposito. Ma ciò che fa trash questa gara unica al mondo (e che nessuno c'invidia ci copia), è la mancanza di una figura semplice semplice: quella del direttore artistico. Come ai Festival Cinema o del Teatro, se non si chiede troppo. Una figura autorevole, una testa non da Prima Repubblica, che si prenda le proprie responsabilità e non si dissoci da se com'è successo Boncompagni; una persona appassionata ed esperta dell'ambiente musicale, non disposta a scendere oltre la decenza nel difficile esercizio del compromesso che qui è indispensabile. Non si capisce perché Rai, mentre sempre più affina lo show televisivo, investendo in uomini e con risultati evidenti, si comporti poi come il contenuto dello spettacolo le fosse quasi indifferente. Non basta la spesa per grande (e brava) orchestra a salvarsi la coscienza. Molti della Rai ci hanno tolto il saluto, per le nostre cronache di questi giorni. Ma non risolveranno questo il problema.

Stefania Venegoni



Gli Avion Travel hanno vinto il «Premio della critica». A destra il trio Vianello-Herzigova-Pivetti che ha superato la sfida sul palco di Sanremo

Agli Avion Travel premio della critica per la miglior musica

PAPAVERI & PAPERE

Che strano: la musica sembra snobbare i velluti

L' «Si son presi il nostro cuore sotto una coperta scura / sotto una luna morta piccola dormivano senza paura...». Fa una strana impressione, ascoltare queste parole, questa musica, in un posto simile, in simili giorni. Al Palaomnitel c'è un concerto di Massimo Bubola. E dopo Bubola suonano i Nomadi; e le canzonette che ci hanno umiliato sembrano così lontane.

Il Palaomnitel altro non è che un orrendo garage; però dentro un orrendo garage può esserci la musica. La musica non è schizzinosa, semmai snobba i velluti dell'Ariston...

DENTRO E Sbattuto fuori dalle selezioni novembrine di Sanremo Giovani, il rocker Mao è comunque venuto al Festival come invitato di Match Music. Lo ha affiancato, nella missione in Riviera, Gep, il batterista della sua band.

VOLARE. La Siae ha celebrato il quarantesimo anniversario della presentazione al Festival di «Nel blu dipinto di blu» premiando Franco Migliacci, che scrisse il testo del capolavoro di Modugno. Quarant'anni. E noi ancora qui, a rimpiangere quella canzone.

DOMENICA IN. Inevitabile conseguenza del Festival, oggi pomeriggio Domenica In va in onda dall'Ariston. Frizzolone, visitato durante le prove dal presidente Zaccaria in persona, lancia in dichiarazioni del tipo «per me questa occasione sanremese sarà unica, non credo che rifarò Domenica In...». Preso atto della promessa, gli italiani oggi potranno finalmente vedere sul palco dell'Ariston Sandra Mondaini, la cui assenza presentissima ha aleggiato sull'intero Festival. A rincarare le dose, saranno tutti i cantanti, eccetto gli Avion Travel che per loro singolare fortuna hanno altri impegni. I cantanti vengono a Domenica In per ripetere le canzoni che hanno presentato al Festival. Caso mai vi fosse sfuggito qualche gioiellino, potete recuperare.

LA CERIMONIA DEGLI ADDII. Il circo smonta le tende. Lo spettacolo è finito.

Addio a Eva Herzigova, che nella notte ha lasciato Sanremo per Milano, dove stamane sfila: e sfila - scherzi del destino cinico - baro - per Gai Mattiolo, lo stilista che ha vestito Veronica Pivetti.

Addio alla passerella di fronte all'Ariston, di cinquanta metri della vergogna sui quali s'è esibita, attorno ai quali s'è accalcata, l'Italia sanremizzata dei pazzarielli pronti a ogni umiliazione per conquistare un'inquadratura in tivù, e l'Italia sanremizzata della gente comune pronta a ogni sacrificio per vedere, toccare, fotografare chi è sfiorato dall'ombra della celebrità.

Addio ai suonatori ambulanti che hanno vagato per la città; ai ragazzotti che vendono penne a sfera spacciandosi per ex drogati; ai sedicenti impresari e ai loro sedicenti artisti in cerca di un ingaggio, di un minuto di attenzione, di un'improbabile chance. Torneranno l'anno prossimo, affamati e speranzosi sempre.

Addio alla festa mobile di una città che per sette giorni diventa paese dei balocchi, disneyland minore, in un acciacapesta di ragazze-immagine, millantatori, saltimbanchi, folla in cerca di spassi, tra stand e comioncini e precarie botteghe dove si propaganda qualunque cosa, da una radio a un'automobile.

Addio alla frenesia del nulla, all'allegria triste, alle illusioni di un'ora.

Addio. Un altro Festival è finito. Un altro anno della nostra vita è passato.

Gabriele Ferraris

Tico: «Eva umile e bravissima»

Gli Aqua con i loro 15 milioni di dischi

SANREMO. Tico Torres, marito di Eva Herzigova e batterista della band di Bon Jovi, è arrivato ieri da New York alle dodici e trenta e subito si è fiondato all'Hotel des Etrangers, dove la sua bella moglie stava studiando il copione per l'ultima serata del festival.

Ma che cosa pensa Tico della performance della sua compagna?

«Ho visto adesso la cassetta della prima puntata dello show. Eva è stata bravissima ma mi deve credere, non avevo il minimo dubbio».

Ha impressionato tutti la velocità con la quale la Herzigova ha imparato l'italiano e per come, infrangendo i luoghi comuni sull'altezzosità del mondo modaiolo, si è resa simpatica con un comportamento semplice e popolare.

«Mia moglie - ha detto ancora Torres - è la persona più umile, disponibile e insieme professionale che abbia mai conosciuto. Sapevo che avrebbe portato a termine questo lavoro uscendone da vincitrice». Ah, l'amour!

Ieri l'ultimo giorno della kermesse ha comunque fatto piovere su Sanremo gli Aqua, Bryan Adams e José Feliciano. I quattro ragazzotti danesi hanno ormai raggiunto il traguardo dei quindici milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 570 mila solo in Italia. Spigliati simpatici, gli autori di «Barbie Girl» e «Doctor Jones» hanno risposto a tutte le domande anche quando, come nel caso del problema sulla causa legale intentata loro dalla Mattel, l'imbarazzo era palpabile.

«Quella causa è una bufala - hanno detto in coro - e quando il giudice americano si è trovato a discuterla con gli avvocati non ha voluto perdere tempo e ha detto: "E' un problema così stupido che non merita di essere dibattuto"».

Buon per gli Aqua, e tanto meglio anche per la Mattel che grazie a Barbie Girl ha visto impennarsi le vendite della famosa bambolina. E' stato anche chiesto ai quattro se si sono accorti che venerdì, partecipando a «Striscia la notizia», hanno di fatto tirato la volata ai più feroci nemici del Festival che li ha invitati come ospiti d'onore.

«Erano a Milano per registrare un'esibizione per "Stranamore" - ha spiegato un responsabile discografico - e negli studi di Cologno Antonio Ricci, le cui figlie sono pazze degli Aqua, li ha praticamente rapiti per registrare "Striscia". Nulla è stato premeditato».

In poco più di un mese notizie impazzite che hanno fatto il giro del mondo strillavano la morte prematura della cantante Lena. Lei ci scherza sopra e dice: «Dicono che questo genere di allunghino la vita; e poi è successa la stessa cosa anche a Paul McCartney, quindi mi sento in buona compagnia». Per i fans più accaniti confermiamo che fra pochi giorni arriverà nei negozi un home video degli Aqua di minuti con video, immagini inedite e quant'altro al prezzo di 80 mila lire. Il titolo sarà «Around the world».

Bryan Adams è arrivato con un volo da Vancouver in Canada dove l'altro ieri ha suonato davanti a trentamila persone. Tra le notizie degne di nota annunciate dall'artista citiamo la proposta fattagli da un nostro cantautore (Pino Daniele?) per un duetto da registrarsi in primavera, la voglia di comprarsi una casa in Italia e il suo tifo ardente e deciso per la squadra di calcio dell'Inter, visto che Massimo Moratti, il presidente, è un grande amico.

Luca Dondoni

Zaccaria

«Presentatore perfetto»

SANREMO. Sul Festival ha parlato anche il presidente della Rai, Roberto Zaccaria: «Qualcuno pensava che questa edizione avrebbe potuto essere un flop ma è stato esattamente il contrario. Il calo dell'audience? I dati di oggi non sono confrontabili con quelli del passato perché il campione Auditel è cambiato. Comunque gli ascolti ci soddisfano molto. Busi? commenti. Vianello? Il suo stile si adatta perfettamente a quello del Festival».

«A Vianello - ha ancora detto Zaccaria - ho fatto i miei complimenti per la sua conduzione garbata e misurata, una discrezione che gli permette di non stravolgere il Festival ma al contrario di dargli un tocco particolarmente gradevole. Vianello ha confermato la sua capacità, su cui avevamo dubbi, di gestire il Festival umorismo, dando le proporzioni giuste alle cose e legando in maniera divertente i vari passaggi».

Nino: «E io mi sono divertito»

D'Angelo: la rassegna m'affascina Nessun litigio con Chiambretti

SANREMO. Nino D'Angelo, è vero che alla fine, prima di andare in onda con l'ultima puntata del Dopofestival, lei e Chiambretti avete litigato?

«Chi lo dice? No, non è vero, ci siamo visti anche poco fa, io e Piero... al massimo può essere capitato che ci sia stata qualche divergenza sull'impostazione del programma, ma è normale, sono cose che capitano».

Appunto. Tanto per cominciare l'ultima sera anche lei, come Busi, è dal balcone. Voleva più spazio?

«Ma no, ero già sceso anche prima, e spazio avevo. Il fatto è che c'erano problemi di audio: da lassù, sentivo».

Pure lei. Prima che la collaborazione iniziasse, comunque, vi chiedevano chi dei due avrebbe preso le botte. E'tempo di bilanci: chi le ha prese?

«Nessuno. posso fare botte con Chiambretti, che è un ammiratore. E poi il programma l'ha ideato lui, è stato lui a chiamarmi».

Però, tutti dicono che ha vinto lei.

«Sì, è vero, mi considerano un vincitore, me lo dice la gente per la strada. Oltretutto mi divertito».

Il programma tuttavia migliava a «Indietro tutta» Arbore, che a lei non sta simpatico...

«Chi l'ha detto? No, la verità è che Arbore copiato "Indietro tutta" dalla nostra sceneggiata».

Quando sarà più un cantante «di tendenza» farà? In questi giorni ha ricordato gli anni in cui veniva qui e tutti le sparavano addosso. Pensa che torneranno, quei tempi?

«No, non credo. Io sono un cantante, un cantante napoletano da 25 anni, e quindi canterò, come ho sempre fatto».

Tornerebbe a Sanremo per gareggiare?

«Eccome, io affascinato Festival, ne rimango affascinato anche adesso che l'ho visto un po' più dall'interno». **[st. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I GUAGLIONI D'ITALIA

lisa Minetti, vincitrice inevitabile del Festival, è una canta-modella che ha l'anima in gola come Celine Dion o Barbara Eramo, l'unica vera rivelazione vocale della settimana sanremese. Nino D'Angelo, vincitore a sorpresa del Dopofestival, è un cant-attore che non ha la maschera di Massimo Troisi né i polmoni di Massimo Ranieri. Ma entrambi hanno alle spalle qualcosa di determinante: una storia neorealista di dolore e di riscatto. Annalisa che viaggia a occhi spenti, bella e jellata come Diana Spencer. Nino che viene dai *bassi* e ha dovuto ingoiare di tutto per non digiunare più. L'handicap fisico e il razzismo classista, due brutte bestie. Ma i guai basta averli, bisogna saperli indossare. E loro sono bravissimi. Sembrano veri. Dubitiamo che lo fino in fondo. Ma non importa, perché comunque arrivano al cuore.

Con le vocali strette e la cadenza estatica da Alice nella Lombardia delle meraviglie, Annalisa Minetti racconta che ha dovuto perdere la vista per vincere Sanremo. «Prima, quando ci vedevo, mi sbattevano sempre fuori». E Nino D'Angelo, occhi freddi e gamberte che appena comincia a parlare scattano dalla sedia come molle, dice che la borghesia napoletana gli ha sempre messo «il nero sulla pelle», lo ha logorato come Maradona con ripicche e insinuazioni su amicizie sporche e dischi falsi, finché è povero è andato a Palazzo e ha trovato il principe della favola: «*Bassolino*, lo il sindaco lo adoro, perché mi ha aperto i teatri della città, ha fatto sentire un artista, mi ha detto: tu sei un degno figlio e' Napule». Bassolino ha il naso che non puzza e la vista lunga. C'è una sorta di entusiasmo adolescenziale in questa riappropriazione che la sinistra sta facendo delle sue radici popolari, a lungo annacquate in un salottismo di maniera. Bisognava vederli, Zaccaria e Tantillo, i due intellettuali cattocomunisti che governano la Rai, dondolare la dietro le quinte del Dopofestival al ritmo di

la rassegna canora, vincitrici due artiste che si sono presentate nelle Nuove Proposte

Annalisa Minetti: «Il mio handicap», dichiara, «presenta anche molti lati positivi, per esempio non [illegible] il biglietto sull'autobus. Quando ho cominciato a perdere la vista (non finirò mai di provare dolore, ma quello è un problema mio, per il resto, mi difendo) mi [illegible] iscritta a ragioneria, diplomandomi con 56 sessantesimi»

Antonella Ruggiero si è classificata al secondo posto del 48° Festival [illegible] Sanremo. Il suo brano [illegible] intitola «Amore lontanissimo», ieri sera lei ha cantato [illegible] fosse stata colpita da una forte farangite: si vedevano anche nell'aspetto le sue non perfette condizioni di salute. Ma per l'ex solista del Matia Bazar i problemi si [illegible] risolti, e il secondo posto [illegible]

Lisa, la seconda «Nuova proposta» ad [illegible] nella terna dei vincitori (anzi, delle vincitrici) della rassegna. Il suo brano si intitola «Sempre». Se la vittoria della Minetti era annunciata [illegible] da prima che cominciasse il Festival, la vera sorpresa è stata questo terzo posto di Lisa, una cantante che nessuno fra il grande pubblico prima conosceva

INTERVISTA

RAGAZZA [illegible]

Aldo Busi da Chiambretti ha fatto [illegible] battuta sul Festival: «L'anno prossimo, ha detto, potrebbe [illegible] vinto da [illegible] sordo»

«Sono in questo ambiente da 5 anni, certi meccanismi li ho capiti: lo spettacolo mi interessa molto, voglio arrivare in qualsiasi modo. Meglio qui che [illegible] Miss Italia»

«Allo scrittore non perdono di aver sfruttato il mio handicap per attirare l'attenzione su di sé. La diversità sta soltanto in chi si sente diverso»

«Guai a chi mi pesta i piedi»

Annalisa: «Scrivo da sola le mie canzoni»

DAL NOSTRO INVIATO

«Io non piango mai quando sono contenta».

Tutto in una notte. Annalisa Minetti ha vinto il Festival [illegible] Sanre[illegible] e ha perso l'occasione di scrive[illegible] una pagina di televisione destinata, chissà, a durare qualche giorno in più d'un soffio di Jalisse. Aldo Busi ha aspettato fino all'ultimo un cenno di Annalisa: «Ero disposto [illegible] tutto, l'avrei portata in braccio sul palcoscenico, l'Italia si sarebbe commossa: un vecchio omosessuale che, con la tenerezza d'u[illegible]zio, a nome di tutti i dannati della Terra, porta al trionfo tra le braccia una giovane cieca». Poi, incredulo, ha fatto le valigie ed è partito. Lei, fagocitata dalle telecamere, gli aveva già dato dell'animale, e [illegible] ha raccolto il testimone, se non fuori tempo massimo, quando la sua casa discografica ha organizzato un brave collegamento telefonico [illegible] il Tg5.

Peccato, perché anche Annalisa, come Busi - se non si sono capiti, l'altra sera al Dopofestival, dev'essere stato soprattutto per un cattivo funzionamento dell'audio - possiede il seducente cinismo di chi è costretto, per poter dire cose semplicemente sensate, a forzare il muro dell'ipocrisia a suon di paradossi. «Il [illegible] handicap», dichiara, «presenta anche molti lati positivi, per esempio [illegible] pago il biglietto sull'autobus». Se non fosse così, [illegible] parlasse così, in un Paese come l'Italia, pronto a insorgere per una battuta poco riuscita ma anche a commuoversi di fronte alla volgarità vera del collegamento telefonico con Andrea Bocelli organizzato dagli autori [illegible] Dopofestival (il non vedente di successo che fa gli auguri alla [illegible] vedente debuttante, mio Dio!), l'avrebbero già condannata all'ospizio mentale.

Minetti, per fortuna, è così, parla così. «Quando ti succede [illegible] cosa del genere», commenta Roberto, che da tre anni è il suo ragazzo e ne ha seguito l'Odissea, «o [illegible] lasci morire, o reagisci». Minetti, per fortuna, reagisce, oh se reagisce. Ci siamo appena sedute al ristorante e lei già protesta [illegible] non [illegible] hanno portato da mangiare. Le portano un piatto e le spiegano: «Sulla sinistra mais [illegible] gamberetti, sulla destra zucchini alla piastra, in alto mozzarelline e pomodoro». Lei lo rimanda indietro: «Il mais e i gamberetti mi fanno vomitare, il formaggio mi [illegible] venire mal di stomaco, lo sapete no? Roby, io ho fame, ma è possibile che non mi danno mai da mangiare?». Inviati un paio d'emissari in cucina, respinta con sdegno l'offerta di olive, roastbeef, pomodori, pennette, Annalisa s'acquieta momentaneamente su un piatto di agnolotti alla piemontese [illegible] torna a indignarsi sul pesce al forno con carciofi, «ma si può sapere dove stanno i carciofi, io non li sento... Roberto? Ma dov'è Roberto?». Sta telefonando, fa qualcuno. «Ditegli [illegible] venire qui».

Annalisa, lei l'altra sera al Dopofestival ha detto una [illegible] un po' forte, e cioè che [illegible] avesse saputo che un handicap può trasformarsi in [illegible] miniera d'oro, lei avrebbe voluto averlo. Può spiegare meglio?

«Sono convinta che, per come siamo messi [illegible] questo Paese, chiunque lo vorrebbe».

Perché, [illegible]me siamo messi?

«Male, molto male».

Ma lei è davvero così determinata?

«Lo spettacolo m'interessa molto. Voglio arrivare, [illegible] qualsiasi modo».

Approdo per approdo, meglio la corona di Miss Italia o una vittoria al Festival?

«Sicuramente è meglio il Festival. Io sono una cantante, voglio cantare».

Lei due giorni fa diceva: «Forse mi faranno arrivare fino alla fine, e poi mi faranno cadere... Ha vinto ma l'ha mangia[illegible] presto, la foglia...

«Sto in questo ambiente da cinque anni, certi meccanismi li ho capiti, e dopo l'esperienza di Miss Italia [illegible] sono svegliata, [illegible] come vanno le [illegible]

Come vanno?

«Lo so, e non ne parlo».

Fa bene. Che studi ha fatto?

«Ero iscritta a un'istituto per odontotecnici. Quando ho iniziato a perdere la vista un professore mi ha fatto capire che [illegible] meglio lasciar perdere. Ho seguito il suo consiglio e mi sono iscritta a ragioneria, diplomandomi con 56 sessantesimi».

La sua cecità è diventata totale soltanto [illegible] anno fa: ha già imparato a difendersi? E' abbastanza spessa, la sua corazza?

«Non finirò mai di provare dolore, ma quello è un problema [illegible]. Per il resto, mi difendo».

C'è' anche il problema [illegible] chi le sta intorno...

«Sì, tendono a proteggermi, e questo a volte m'infastidisce un po'. Oppure il rapporto diventa più naturale, si dimenticano [illegible] non fanno abbastanza attenzione, arrivano a rimproverarmi se muovendomi faccio cadere la bottiglia. E lì mi arrabbio: pretendo che le persone che stanno con me facciano attenzione, anche a [illegible] che dicono».

Per questo non fa pace con Busi?

«No, è perché non gli perdono d'aver sfruttato il mio handicap per aumentare l'attenzione [illegible] di sé, per fare audience. Guai a chi mi pe[illegible] i piedi».

Avrebbe potuto contraccambiare usandolo per aumentare l'attenzione su di lei...

«Non voglio usare il mio problema: credo che la diversità stia solo nella testa di chi si sente diverso, io mi reputo fortunata e voglio godermi questo momento felice».

Lei ha detto che non basta avere [illegible] bella voce, bisogna avere una canzone «furba» e ha riconosciuto che la sua canzone «è furba». Ma non l'ha scritta lei. Ora cercherà degli autori?

«No, scriveremo io e il mio ragazzo, come già abbiamo fatto per il disco, e avremo così tante canzoni che quelle che non useremo [illegible] le daremo agli altri».

Stefania Miretti

FESTIVAL DEI SORDI

Lei: «Busi è un animale»

Parole pesanti tra Aldo Busi e Annalisi Minetti, l'altra sera al Dopofestival, con Piero Chiambretti e Nino D'Angelo a fare da padroni di casa. «Ha vinto la Minetti - ha detto Busi - (la cantante era comunque già prima tra le «Nuove proposte») bene, così l'anno prossimo può vincere anche un sordo». Chiambretti ha detto subito: «Tu, Aldo, usi il paradosso, ma [illegible] volte vai oltre, vai al dosso». Non è stata leggera nemmeno la cantante, che l'indomani ha gratificato Busi di una semplice definizione, che non lascia spazio a equivoci: «E' un animale», ha detto.

VIANELLO L'ETERNO CLICHE'

RAIMONDO Vianello ha abbassato la temperatura del Festival. Che ci ha poi pensato da sola a rialzarsi con la battutaccia di Busi nei confronti della Minetti e il conseguente insulto della Minetti stessa: d'altronde Busi lo invitano apposta. La Berzigova non ha fatto «la bella statuina», si è anzi dimostrata simpatica al di là delle previsioni, anche se con la [illegible] voce querula Veronica Pivetti non ha soltanto presentato, ma ha recitato, assecondando Vianello nella perpetuazione dei suoi trentennali cliche. Purtroppo non era vestita molto bene, non le donnavano quegli abiti che impietosamente ne sottolineavano l'estrema magrezza. Vianello, da parte sua, avrà anche condotto il Festival con classe [illegible] gusto, però sempre giocando a fare se stesso, eternamente sardonico nei confronti della moglie Sandra. E la Pivetti faceva la parte di Sandra in «Casa Vianello». La Berzigova interpretava la ragazza di turno che Raimondo guarda e corteggia, ma senza una reale speranza di concludere. L'ossatura della rassegna è stata dunque impostata sul Vianello più classico, sul suo personaggio più tradizionale. E di lì è partita la costruzione del Festival. In cui si poteva notare la scenografia con le scale sadiche ma l'imponenza propria dello spettacolone, l'audio ben impigliato, realizzato con un sistema digitale, come sottolineato da Gianni Boncompagni al Dopofestival; un Dopofestival stesso apprezzato negli ascolti, con la curiosa coppia Chiambretti-D'Angelo, dove Chiambretti ha saputo dare adeguato spazio [illegible] D'Angelo, molto misurato nel suo lanné; una serie [illegible] canzoni che al primo ascolto appaiono tutte uguali, al secondo paiono persino peggio, e via [illegible] fino a non poterne più; uno spettacolo-evento costruito con lo studio del prodotto e il suo lancio attraverso i mezzi di comunicazione. Con il passare delle serate, sempre più si imponeva, su tutto [illegible] prepotente, la convinzione: cinque appuntamenti sono troppi, e agli spettatori non importa nulla [illegible] la Rai deve ripianare l'audience. Preferirebbero concentrare l'incombenza in tre sere. E ricominciare [illegible] il resto.

Alessandra Comazzi

Una giuria di qualità

Nyman: giovani troppo tradizionali
Vecchioni: il livello è medio basso

SANREMO. L'arrivo della Giuria di Qualità, per la seconda volta nella storia del Festival, è diventato un momento catartico per i critici musicali frustrati da una settimana di piccole canzoni, piccoli concorrenti, piccoli plagi e autocitazioni. Come già l'anno scorso, anche questa giuria ha confermato un giudizio generale piuttosto pesante sul contenuto artistico di Sanremo: contenuto che, va ricordato, è musicale. Il giudizio poi è stato accortamente diluito, nel caso dell'illustre presidente Michael Nyman, [illegible] un mare di understatements tipicamente britannici. Il compositore inglese: «Sto cercando di capire il contesto culturale. Non [illegible] se questo Festival abbia a che fare [illegible] le canzoni, o con la tv [illegible] lo share. Cerco di capire se le canzoni sono scritte apposta per Sanremo e [illegible] sono obiettivamente meno ambiziose rispetto alla media del gusto italiano: quando le ho ascoltate, ho provato un grande senso di familiarità con questa musica, che ascoltiamo da 30 o 40 anni. Mi stupisce anche che la musica dei giovani appaia così tradizionale». Par di capire, da [illegible] paragone che ha fatto, che Nyman si aspettava musicalmente l'equivalente degli Armani e dei V[illegible] nella moda. E invece s'è trovato di fronte il grande magazzino. Il cantautore Roberto Vecchioni, altro membro della giuria, ha saggiamente ricordato che Sanremo non è Spoleto: «Qui conta la rapidità della comunicazione. Ho trovato comunque [illegible] livello medio/basso, ed [illegible] difficile assegnare i premi». Tanto difficile, che la Giuria di Qualità ha deciso di istituirne un quarto: oltre al miglior testo, migliore [illegible] e migliore arrangiamento, è [illegible] premiata anche la migliore performance: «Perché - ha spiegato Nyman - i cantanti attraverso la loro esibizione possono superare i limiti di [illegible] qualità non eccelsa dei brani». In quanto agli arrangiamenti Celso Valli (re degli arrangiatori italiani da Vasco a Ramazzotti) ha ammesso che sono tutti uguali: «E' perché una canzone dura 4 minuti e deve fare subito effetto». Concentrandosi sui testi, Vincenzo Cerami ha osservato che sono scomparsi i [illegible]ochi di rime interne e metonimie tipici della canzone popolare: «Sembrano tutti poemetti cervellotici e addirittura intellettuali».

[m. ven.]

«Nuje simme tresce», il nuovo inno delle masse che il compagno Nino stava cantando sul palco in giacca di paillettes e scarpe bicolori. Nel suo camerino, davanti a un vassoio di vongole e a due amici con cravatte multicolor e baffi da spavento, D'Angelo commentava: «Tutti i cervelloni si aspettavano che sotto 'sto caschetto biondo ci stava uno scemo. Io sono ignorante ma intelligente pure. Gli intellettuali invece spesso sono colti ma scemi. Con quelli me la cavo bene. Sono i colti intelligenti che mi mettono soggezione».

Annalisa Minetti invece non ha paura di nessuno. Sorride a Busi che la provoca e ai troppi pietisti che la applaudono anche quando dice il nulla. Ringrazia il suo prossimo come se [illegible] ed esalta gli avversari, tutti «mitici», «meravigliosi» [illegible] nel peggiore dei [illegible] «carini». Si è assegnata una parte stucchevole ma efficace: la ragazza pulita che cammina in mezzo alle volgarità della vita con l'unica difesa di tre spicchi d'aglio nascosti scaramanticamente dentro gli anfibi. E che dice sempre la verità, fa a gara con la mamma nel tenere pulita la casa, accudisce la sorella di quattro anni «come una mammina» e ama con grande dispendio [illegible] superlativi il fidanzato sassofonista. Il tutto senza rancore verso il destino. E soprattutto senza vedere un accidente. Gli orfani di Dia[illegible] sono serviti. Dietro il lieto fine si intravede una volontà fredda nel programmare il successo proprio [illegible] l'adorazione altrui.

Una determinazione che spaventa [illegible] attenua l'imbarazzo dell'interlocutore. Nino D'Angelo, vent'anni più di Annalisa anche se non li dimostra, ha sfondato in tv soltanto adesso. Il divo di bimbe e pensionati non si chiede se è lui che è cresciuto di livello o se [illegible] la tv che ha abbassato il suo. «Io e la cultura ci siamo incontrati a metà strada». Raiuno gli ha già proposto un programma per l'autunno, ma il guaglione non freme: «Non voglio diventare Paolo Brosio. Io voglio cantà. La tv ti usa, [illegible] io voglio usare lei. Non me ne forte niente neanche di vincere Sanremo. *'Cca già aggio* vinciuto».

[illegible]

PRIME

«Starship Troopers» di Paul Verhoeven con inediti ed enormi «aracnoidi»

Quel pidocchio succhia-cervelli

L'eventuale resurrezione d'epoca dà un'aria povera, antiquata, arrangiata, ■ un film costoso

FORMICONI, mosche, cavalletto radioattive, mantidi omicide, potentissime api, scarafaggi assassini, mosconi sanguinari: nel cinema della paura gli insetti non mancano di certo. «Starship Troopers» di Paul Verhoeven ne propone alcuni inediti ed enormi definendoli genericamente «aracnoidi», simili a ragni: in realtà hanno colli, teste e becchi da uccelli, corpi tigrati da quaglie spiumate, zampe mortifere che infiggono nei corpi dei nemici; il loro Essere Pensante invece somiglia piuttosto ■ un gigantesco pidocchio dotato di uno sfintere, armato di una proboscide che risucchia cervelli umani per impadronirsi di cognizioni, competenze, meccanismi di pensiero, intelligenza.

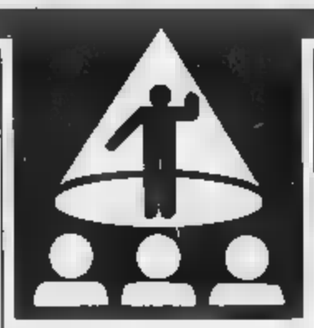
Il film tratto da ■ vecchio romanzo di Robert Heinlein, «Fanteria dello spazio» (editore ■ Mondadori), può ■■■ visto in due modi. Se lo si prende alla lettera, al primo livello, è una ingenua faccenda puerile di ragazzi e ragazze da serial televisivo che nel lontano futuro s'arruolano volontari (per civismo, per ambizione, per spirito d'avventura, per impressionare gli innamorati) in una Fanteria o in una Forza Aerea dello spazio, ■ combattono la guerra contro i nemici Bugs (in inglese «bug» significa cimice) decisi a distruggere la Terra e i suoi abitanti. Se lo si prende come una parodia, al secondo livello, è un rifacimento beffardo della fantascienza americana Anni Cinquanta, coi suoi semplicismi, le ■■■ astronavi elementari, i suoi militarismi patriottici da guerra fredda, i suoi colori tenui ■ scipiti, i «Signore» ossessivamente ripetuti, le goffaggini enfatiche dei dialoghi: e con gli «infomercial», messaggi televisivi informativo-propagandistici del governo, come espressione esplicita dell'ironia. La seconda che ho detto ■ probabilmente l'ipotesi giusta: Paul Verhoeven, ■■ anni, olandese emigrato a lavorare negli Stati Uniti, regista di «Robocop», «Atto di forza», «Basic Instinct», «Showgirls», è tutto tranne che ingenuo. Magari è troppo furbo, se l'ambiguità non ha portato fortuna a «Starship Troopers», se non si ripete il miracolo che in «Ed Wood» di Tim Burton nasceva da un ■■■■ sincero per il vecchio cinema, da una nostalgia ■ un pathos autentici. La eventuale resurrezione d'epoca dà un'aria povera, antiquata, arrangiata, a un film che secondo le cifre dichiarate sarebbe costato 120 milioni di dollari; gli interpreti dei personaggi ridicoli sono pessimi, ■ cominciare dal protagonista Casper Van Dien del serial televisivo «Beverly Hills 90210», che pare Big Jim; la gran quantità di effetti speciali, usata soprattutto nelle battaglie contro gli insetti, provoca soprattutto un primitivo Effetto Godzilla. Del resto i Bugs compaiono soltanto dopo un'ora di stupidaggini giovanili di scuola o di caserma, e la loro presenza sullo schermo ■ limitata.

■ Paul Verhoeven
con Casper Van Dien, Denise Richards, Dina Meyer, Jake Busey, Michael Ironside
Fantascienza.
Usa
1997
Cinema **Capitol, Etoile** di Torino; **Mediolanum, Metropol** di Milano; **Apollo, Broadway 2, Doria 3, Garden, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 2** di Roma

TEATRO & TEATRO

Ridere all'italiana con il dialetto tra Barra, Cannavale e Avallone

RIDERE all'italiana significa spesso appoggiarsi al dialetto o a quello che ■■ rimane; quando esiste una tradi■■■ forte, comunque, si va sul sicuro. Sempre ■■■ papà di Gianfelice Imparato, al Nazionale di Roma fino al 16, ■ una farsa napoletana che potrebbe avere anche cent'anni, a datarla essendo soltanto, oltre ■ un timido uso di musiche rock, ■ ristretto numero di personaggi, solo quattro invece della ventina di quando gli attori costavano poco. Avvicinandosi la morte del burbero genitore, ■ figlio succube che si è rassegnato ad accudi■■ costui per tutta la vita teme di essere escluso dal testamento in favore di una sorella che ha sempre girato al largo; così per difendersi convoca ■■ finto notaio e assume egli stesso le vesti dell'assente Mariella. La spassosissima scena, che occupa quasi tutta la seconda parte della serata (45'+ 60'), è scritta su misura per i due grandi comici che ne sfruttano ogni spunto, Peppe Barra e Enzo Cannavale, mirabilmente accoppiati, perché il primo ■ mobile, estroso, energico e folle quanto ■ secondo ■ concentrato, controllato ed economico in ogni gesto. Ovviamente Barra è irresistibile sia nelle insofferenze del figlio costretto a ciabattare perennemente per la casa, schiavo delle manie del ti■■■ padre, sia nei falsetti della grottesca finta sorella; ma



a uno studente di recitazione che disperasse ■ poter mai imitare Peppe, vero fenomeno della natura, bisognerebbe indicare Cannavale, che quando l'altro sparisce per cambiarsi tiene il campo con pari autorità ■■■ apparentemente far altro che tacere lanciando occhiate sospettose allo zotico camuffato da notaio e costretto a non aprir bocca per non rivelarsi. Eccellenti, fra parentesi, i comprimari, l'imbranato Patrizio Trampetti, e ■■ particolare Caterina Sylos Labini, che pur provenendo da tutt'altra scuola riesce ■ dare estro ■ sapore ■■■ camerierina complice del marchingegno.

Altre inflessioni nell'originale, brillante «short» (70') di Alessandro Canale intitolato Puggili (con due g), sempre ■ Roma, al piccolo Teatro dei Cocci, ■■■ fino all'8. Delle luci formano ■■ ring vuoto, e intermittenti effetti sonori più la voce sporadica di ■■■ speaker raccontano un incontro di boxe, per il titolo ■■ medi, fra il campione ■■ carica e ■■ ■■ trentunenne che tenta il ritorno dopo essersi ritirato imbattuto tre anni prima. Durante il match quest'ultimo, che ■■■ vediamo mai, ■ visitato dal passato tramite gli interventi dei due cardini della sua esistenza, il suo allenatore-scopritore-manager e ■■■ moglie, in perenne conflitto fra loro. ■ primo ■ ■■ portato alle pur miserabili vette dell'odierno pugilato nazionale, ma ■■ cambio vuole controllarlo, e quando lo perde non rinuncia né al ricatto dei sentimenti, né ■ propongli l'infame «combine»; la seconda ■■ cassiera-padroncina ■ bar a Civitavecchia si è rapidamente trasformata in signoraccia, e fra l'altro, inferocita dall'astinenza sessuale imposta al marito, ■ passata dalle orgette pseudosataniche all'ambizione di far carriera nei pornovideo, magari dopo opportune plastiche alla faccia e al corpo. Pur sazi del romanesco di oggi, ■ Dio ■■ se lo siamo, dobbiamo ammettere che greve e prepotente com'è, comunica al meglio la voracità di due belve come queste, non prive di umorismo anche involontario, incarnate dal sornione Antonello Avallone e dalla rivelazione, almeno per me, Maria Cristina Fioretti, dotata di grinta ■ di voce profonda.

Masolino d'Amico

All'Aia la splendida realtà del Nederlands Dans Theater, 3 compagnie

Kylian, un re della danza

«Bella figura», balletto di immagini

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ■■■ un tipo nostalgico» sostiene il coreografo Jiri Kylian, ■■ anni, praghese, da venti direttore del Nederlands Dans Theater all'Aia. Un nome, quello di Kylian, che con William Forsythe, Mats Ek, John Neumeier forma un poker d'assi della migliore coreografia europea oggi. Gente che avrà ancora molto da dire nel 2000.

■ fatto di non essere nostalgico Kylian lo ha dimostrato creando, ma soltanto per ■■ piccolo periodo alla fine degli Anni 80, balletti ispirati ■ musiche della sua terra («Sinfonietta» di Janacek, la «Messa al campo» di Martinu). Poi è passato ■■ altre ispirazioni: per esempio il Giappone di oggi, tutta la musica del '900, il mondo figurativo e la musica ■■liana del passato. In 20 anni ha creato una galleria di balletti ■ suprema bellezza e profondità, da ■■■■■ come opere d'arte contemporanea.

■■ Kylian è anche il re illuminato di un vasto impero coreografico, ■ Nederlands Dans Theater (NDT) che ■■■ è una realtà composta da tre compagnie, ha un bilancio di 14 miliardi di lire, un personale tecnico e amministrativo di 150 persone, ■■ bel teatro nel centro dell'Aia.

Tre compagnie. Perché accanto al primo NDT, Kylian, ■■ 1978, ha voluto ■■ secondo gruppo, il NDT II, formato da giovani danzatori fra i ■■ e 21 ■■■. Una compagine che doveva servire a far prendere contatto col palcoscenico ai ragazzi appena usciti dalla scuola, ma che col tempo ha acquistato autonomia ■ un repertorio caratterizzato da forza ■ dinamicità. Infine nel 1991 è ■■■ il NDT III, cioè ■■ piccolo insieme di grandissimi e maturi interpreti che, superati i 45 anni, ■■■ ■■bandonano la scena, ma continuano ■ danzare su coreografie pensate per le loro capacità espressive.

Non ■ facile vedere tutti e tre i gruppi all'opera ■■ una sola serata. Un'occasione unica è stata, nei giorni ■■■■ all'Aia, durante l'Holland Dance Festival il gala ■■ ■■■■ dei partecipanti ■ convegno «The Dancer's Destiny» un importante simposio che aveva per tema la riconversione dei danzatori al termine della loro breve carriera artistica.

Pergolesi, Vivaldi, Marcello, Torelli, ■■■ la grande tradizione del '700 musicale italiano era la colonna ■■■■ di «Bella figura» un brano realizzato da Kylian per il NDT I. E' uno dei più bei pezzi della sua ultima produzione. Un balletto ■ immagini, di grande movimento, di profonde suggestioni, di sapiente complessità compositiva, sostenuto da ■■■ continua ispirazione, dove il mondo in «bianco ■ nero» che caratterizza l'ultimo periodo ■ Kylian è illuminato dai bagliori del fuoco che brucia in scena, dal rosso di gonne ■ panier settecentesche, condito di ironia, di eleganza. ■ cui resta impressa l'immagine libertina ■ due donne a seno nudo, inginocchiate, che ■ muovono al rallentatore cercando ■ toccarsi e sfuggendosi.

Il coreografo Jiri Kylian, 51 anni, praghese, da venti direttore del Nederlands Dans Theater all'Aia

«Un ballo» ■ il titolo che Kylian ha scelto per il brano coreografato per il NDT II sulla «Pavane pour une infante défunte» di Ravel: sette coppie in nero sospinte da una romantica ed esasperata sensualità.

Un uomo ■ una donna, una panchina. Cose ■■■ dette. Desideri insoddisfatti. Incomprensioni, frustrazioni. Era il tema di «The old and me» che Hans van Manen, altro grande coreografo olandese, ha ■■■ lizzato per il NDT III. In ■■■ Gérard Lemaitre, ■■ anni, ■ Sabine Kupferberg, interpreti sublimi. E il fatto che Sabine sia moglie di Kylian e Gérard sia ■■■ per ■■■ compagno di van Manen instaura un'aria complice di famiglia.

Infine «Arrimboldos», un brano che Kylian aveva realizzato nel '95 per i ■■■ vent'anni a capo della compagnia di cui sono stati presentati due ampi estratti. La prima vede impegnati quattro seniores, Kupferberg, Lemaitre, Karen Kain, Gary Chryst, in nero, quattro cornacchie, come suggeriscono i costumi ■ ■ gracchiare fuori scena che si alterna alla musica di Bach. Quindi il gran finale: un trionfo di colori ■ musica sulla squassante Polacca dalla terza suite orchestrale ■ Ciajkovskij. Musica scoppiettante, esplosione di fuochi d'artificio, pubblico in delirio.

Quando saranno in Italia? Nel '99 il NDT III e nel 2000 il NDT, ■ Ro■■.

Sergio Trombetta

Los Angeles, accordo con il marito Phil Bronstein

Sharon Stone: «Grande amore ma i dollari non si toccano»

NEW YORK. Grande ■■■■ sì, ma con il ■■ssimo delle garanzie finanziarie. Sharon Stone, la sensualissima interprete di «Basic Instinct», prima di sposarsi, ha preteso che Phil Bronstei, direttore del San Francisco Examiner, firmasse una garanzia prematrimoniale che gli impedisce, in ■■■ di divorzio, ■ toccare il suo ingente patrimonio personale. Prassi comunissima, si dirà, negli Stati Uniti, soprattutto fra i divi miliardari, ma che lascia comunque qualche perplessità sul significato più volte sbandierato del ritrovato «grande amore».

Sharon Stone si è sposata per San Valentino, nel giorno più romantico dell'anno, ma ■■■ si è dimenticata di affidare al ■■■ avvocato di fiducia l'accordo con il marito. E' stata Sharon Stone stessa ■ svelare di ■■■ voluto che si mettesse «nero su bianco». L'accordo prevede che Phil abbia diritto ■ meno di 600 mila dollari, oltre un miliardo di lire, se la coppia si separerà entro due anni; la somma sale ■ un milione di dollari (un miliardo e 800 milioni) se ■ matrimonio supererà ■ traguardo del primo biennio.

La fortuna di Sharon, costruita sul ■■■■■so di film come «Basic Instinct», è calcolata sull'ordine dei cento milioni di dollari. Bronstein ■■■ ha battuto ciglio all'idea di restare ■ verde se il matrimonio non funzionerà ■■■ ■■■ si deve, anzi ha ■■■■■■■ «So benissimo di ■■■■■ ■■■■ ricco ■ Sharon, che quelli ■■■ i suoi soldi». Ed ha mostrato una saggezza insospettabile.

Sharon Stone, che il 10 marzo approderà al fatidico appuntamento dei 40 anni, e Phil Bronstein, ex corrispondente di guerra salito ai vertici del quotidiano californiano, si sono sposati in gran segreto a Los Angeles. Per il matrimonio la villa dell'attrice è stata trasformata in un bunker per fronteggiare l'assalto della stampa.

C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

VERSIONE	BERLINA				COUPÉ	AERO DECK
	1.8i LS	2.0i	2.0i TD	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	150	136	136
PREZZO* /000	34.200	da 42.350	42.350	51.050	46.500	46.300

* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T. Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

Da **L. 34.200.000***

Oppure [redacted] L. 32.000.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n° [redacted] 25/11/97).

HONDA
First man, then machine.

Le Concessionarie del Piemonte

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Te.l 0125/641166

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647350

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al)
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

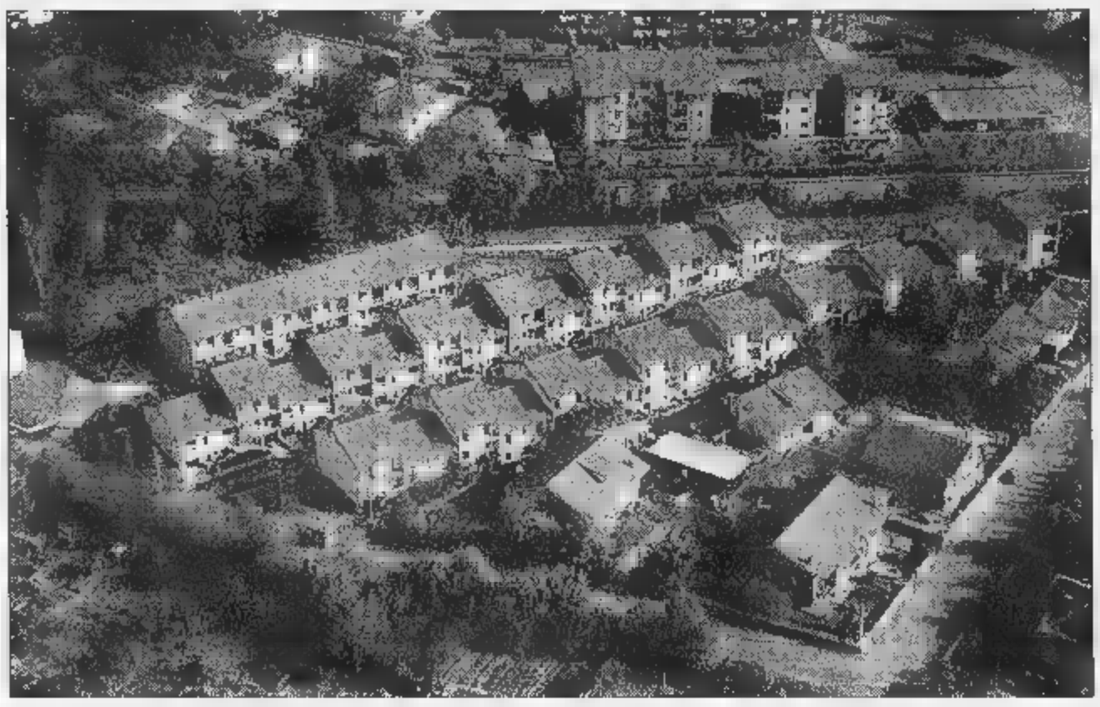
NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI • ANDREA PARISI •



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz

IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!
PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A **NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato

IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

[redacted]

Quei galli da combattimento che non si fanno davvero male

VISTO che il Festival di Sanremo impazza altrove, proviamo a considerare il resto della tv. La programmazione delle reti [redacted] è stata realizzata naturalmente ad uso della rassegna, poca roba, film vecchi, magari anche [redacted] qualità per salvare la faccia, [redacted] niente di incisivo. Massì, è logico che la tv [redacted] Stato faccia quadrato intorno al [redacted] appuntamento più seguito, quello che da solo alza la media degli ascolti annuali. Succederà la stessa [redacted] con i mondiali di calcio. L'altra sera, a esempio, Raitre ha mandato in onda «Il colore dei soldi» di Scorsese, con Paul Newman e Tom Cruise, un film all'onor del mondo, soltanto che è già stato [redacted] moltissime volte (un milione 470 mila espettatori), avendo undici anni sul groppone, Newman non era ancora tenuto su con i punti [redacted] Cruise sembrava proprio un ragazzetto. Raidue ha ritrasmesso «Racket», [redacted] Michele Placido [redacted] Adriano Pappalardo nel ruolo del cattivo cattivissimo, gli [redacted] solo la bava alla bocca o forse ce l'ha, come ci ha fatto notare «Blob».

E altre cose ci ha fatto notare «Striscia», [redacted] proposito [redacted]ei falsi che perpetra la televisione. L'altro giorno dicevamo qui come sia inutile e anche ipocrita scandalizzarsi per il falso [redacted] di Iva Zanicchi, peraltro annunciato [redacted] molto identificabile, notificato da Emilio Fede nell'ormai famigerata trasmissione su Canale [redacted] (grande operazione di marketing [redacted] parte di Costanzo, proprio nella settimana di Sanremo). E' ora che il pubblico [redacted] dia uno scossone e consideri come un possibile falso tutto quello che gli racconta il piccolo schermo, [redacted] o non sia dichiarato. [redacted] realtà, non si tratta neanche di falso, ma di commedie, di spettacolo, di recita, pure (e qui il pubblico si sente offeso) nell'informazione. Bisogna stare accorti, anche le immagini si possono manipolare: e per l'appunto l'altra sera «Striscia» ha fatto notare, di fronte ai suoi 9 milioni [redacted] mila spettatori, un montaggio del Tg1 sull'altro famigerato episodio della settimana, quello del ministro Bindi che interviene [redacted] diretta durante la trasmissione di Frizzi «Per tutta la vita». Nella versione originale, tutti zitti e [redacted]biti, pubblico muto; nella versione rimontata, pubblico plaudente. Così almeno ce l'ha presentata «Striscia», ma chissà, potrebbe [redacted] ancora un'altra cosa, in una spirale che non ha fine, [redacted] che [redacted] aiuta il telespettatore, lo confonde a oltranza. Prendiamo un altro esempio, di concorrenza a Sanremo: l'altra sera su Canale 5 Maria De Filippi ha condotto uno scatenato numero speciale di «Uomini [redacted] donne», il suo programma del pomeriggio. Oltre agli ospiti consueti, provocatori di professione davanti al microfono, c'erano sparsi [redacted] il pubblico i «vips», che dicevano, anzi urlavano la loro opinione: Elia, Barale, Cancellieri, Ricciarelli, Parietti, Panicucci, Gambarotta, De Crescenzo, Gullotta, Roncato, Timperi, Marzullo. Lo spunto lo fornivano vari casi, per primo quello di [redacted] coppia dove il lui soffriva [redacted] volta ogni [redacted] la lei usciva con le amiche, ricattandola sentimentalmente: se tu esci io non mangio e [redacted] dormo. Non vorremmo mica dire che era tv verità, che alla fine si capiva qualcosa del problema? No, ma era uno spettacolo, un combattimento tra galli che, forse, non volevano farsi veramente male.

Alessandra [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Le due vite d'una psicologa

VITE SEPARATE

1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 115'

Drammatico in prima tv di David Madden. Le due vite della psicologa Laureen: di giorno ragazza [redacted] carriera [redacted] di notte sfrenata femmina bollente. Una specie [redacted] edizione americana di «Bella di giorno» con Linda Hamilton, Vera [redacted]iles, James Belushi e un eccesso di psicanalisi da manuale.

PALCOSCENICO

1937, Raidue [redacted] 14,05; dur. 87'

Un film da [redacted] perdere [redacted] sicuramente questo dramma diretto da Gregory La Cava [redacted] Katharine Hepburn [redacted] Ginger Rogers. Quasi superfluo sottolineare la grandezza di queste due donne nel cinema [redacted] Hollywood dagli Anni 30 in poi. Film naturalmente in bianco e nero con l'attrattiva della recitazione straordinaria della Hepburn e della Rogers: la prima nel ruolo di un'aspirante attrice miliardaria, che sbarca a New York [redacted] la speranza di sfondare. Il mondo dello spettacolo [redacted] spietato: lei ottiene una parte importante e la collega cui spettava il ruolo, si uccide. Questo drammatico gesto fa scoprire alla giovane miliardaria un inatteso talento drammati[redacted] Il film è tratto da un lavoro teatrale di Edna Ferber e George S. Kaufman.

AMAMI [redacted]

1955, Tmc alle 15,40; dur. 122'

Doris Day, James Cagney [redacted] Cameron Mitchell, sono un tris d'assi nelle mani del Charles Vidor che [redacted] «maneggia» come vuole ottenendo risultati eccellenti. Storia d'amore nella Chicago del peggior gangsterismo: Ruth è una cantante che si esibisce in un locale e un boss decide [redacted] farla [redacted]iventare una stella. Il soggetto vinse un Oscar.

MISSIONE PUNITIVA

1996, Raidue [redacted] 20,50; dur. 95'

Altro film in prima visione tv, questa volta il regista è Avi Nesher e narra le vicende di un ricco uomo d'affari sconvolto dall'uccisione della moglie. Per capire le cause del delitto ingaggia un ex soldato: comincia così la caccia ai terroristi che hanno distrutto la sua vita.

I TRE MOSCHETTIERI

1993, Raiuno [redacted] 20,45; dur. 105'

Stephen Herek firma la più recente versione cinematografica del celebre romanzo di Alexandre Dumas [redacted] quindi narra del felice incontro fra D'Artagnan, aspirante moschettiere, [redacted] gli occasionali amici Athos, Porthos [redacted] Aramis. Tutti e tre uniti contro [redacted] cardinale Richelieu.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 0[redacted]-397.25.62 - A[redacted]

ANTENNA

OGGI

Digestione e stanchezza al *Elisir* (Raitre, 20,40), il centravan[redacted] della Fiorentina Gabriel Batistuta [redacted] *Goleada* (Tmc alle 19), Lorena Forteza, David Riondino, Rocco Barbaro [redacted] Arianna David da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, 14,55), abiti di plastica e slip con gli strass [redacted] *Nonsolomoda* (Canale 5, 23,30). *Milleunteatro* (Raiuno, 23,45) segue le prove de «La Gatta Cenerentola».

[redacted]

Secondo un monitoraggio dell'agenzia Go-Up, per i giovani italiani i compagni [redacted] viaggio ideali sarebbero il trio «Aldo, Giovanni e Giacomo», indicati dal 20 per cento degli intervistati. Al secondo posto (16 per cento) Fausto Bertinotti, che ha sorpassato di tre punti Giovanni Paolo II. La prima donna della classifica [redacted] Alessia Marcuzzi con il 10% delle preferenze. Subito dopo (9 per cento) c'è Irene Pivetti. Sette preferenze su cento per Paola Perego, sei per lo scrittore Aldo Busi, cinque per Fabio Fazio, quattro per Licia Colò. Lorenzo Cherubini-Jovanotti è stato scelto dal [redacted] per cento degli intervistati.

LETTERA

Riceviamo (con ritardo) dal signor Alfredo Frassino questa lettera: «Antenna» del 2 gennaio riporta la notizia che l'audience dei film in tv dalle 20,30 alle 22,30 è diminuita del 22 per cento. Il fatto è che questi film finiscono verso le 23. E, anche se i palinsesti indicano il loro inizio alle 20,50 in effetti non cominciano mai prima delle 21 e oltre, per via dello sforamento dei tg e della immancabile pubblicità. Quindi chi, co[redacted] me, è abituato ad andare a letto intorno alle 22,30, sceglie programmi [redacted] varietà, documentari, rubriche e altro che non è necessario seguire fino alla fine.

[redacted]

Alberto Castagna ha percorso 180 mila chilometri con il camper della redazione di *Stranamore*. Trecentotrenta videomessaggi registrati durante la trasmissione sono stati recapitati in 170 diverse località. Il camper ha attraversato 12 Paesi stranieri ed è stato tamponato almeno una dozzina di volte dai fan più scalmanati. Persone che, attraverso i videomessaggi, hanno preso parte al programma: 800. Matrimoni: cinque. Riconciliazioni: 70 per cento. Telefonate giunte in redazione: 75 mila; lettere: 27 mila. Durante la trasmissione ci sono stati tre schiaffi [redacted] lo svenimento [redacted] un ospite troppo emozionato.

[redacted]

Il segreto di Raffaella Carrà è «vivere di vibrazioni. Mi piace anche scoprirle negli altri. E' il mio maggior pregio per chi mi vuole bene, il [redacted] peggior difet[redacted] per chi non mi ama. Inoltre mi indigna l'ingiustizia e l'eccesso di burocrazia che rende la vita impossibile. Mi feriscono anche le critiche in malafede, perché io sto attentissima a non urtare la sensibilità altrui, entrando in punta di piedi nella vita della gente che partecipa al mio programma».

Giorgio Dell'Arti

Foto: David, Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7284); [redacted] (47062); 22,40 (644248); 0,25 (336555);
6 — **Euronews**, attualità (6262-448)
6,40 **Waller [redacted] Emily**, telefilm (9106604)
7,30 **La [redacted] Zecchino**, varietà ragazzi (1284)
8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (2913)
8,30 **La Banda dello Zecchino... Domenica**, varietà ragazzi (5311864)
10 — **Linea Verde Orizzonti**, attualità (2517)
10,30 **A sua immagine**, attualità (9004975)
10,55 **Santa Messa dalla Chiesa S.Maria del Piano (AV)**, attualità (70614536)
12 — **Recita dell'Angelus**, attualità (81626)
12,20 **Linea Verde**, rubrica (8081-371)
[redacted] — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (9643-886)
15,50 **Rai Sport Cambio di campo**, rubrica sportiva (4353-791)
16 — **Domenica In...**, varietà (17-64178)
16,50 **Rai Sport Solo per i finali**, rubrica sportiva (1003352)
17 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (62820)
18 — **TG1 Flash**, attualità (21523)
18,10 **Rai Sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (4926212)
19 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (59)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (844-68)
19,35 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (440791)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3014081)
20,45 **I tre moschettieri**, film avventura (Usa, 1993). Regia di Stephen Herek, con Charlie Sheen, Kiefer Sutherland (461468)
22,45 **TV7**, attualità (3306626)
23,45 **Milleunteatro: La gatta Cenerentola** (1607178)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (90089668)
0,45 **Sottovoce: Marina Ripa di Meana, l'aristogatta**, rubrica (1378668)
1,20 **Corse al mondiale...**, rubrica sportiva (24413937)
3,50 **Adesso musica (1975)**, musicale (5215602)
4,50 **Artisti D'oggi: Umberto [redacted]**, attualità (94-91005)
5,10 **Dalida - Gianni Morandi**, musicale (2562753)
[redacted] **sole mio - Vedi Napoli**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (75848); 7,30 (8171); 8,30 (4841468); 13 (46642); 20,30 (6061); 23,30 (26371);
6,35 **Rassegna Stampa Sociale**, attualità (6991352)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà (6112130)
10,05 **Domenica Disney Mattina**, cartoni (3462420)
10,10 **Aladdin**, cartoni (8966361)
10,35 **Compagni di banco e quattro zampe**, documenti (9018710)
10,40 **Darwing Duck**, cartoni [redacted] 77062)
11[redacted] **Blossom**, telefilm (2918642)
11[redacted] **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (444468)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva (2349352)
13,35 **Telecamere**, attualità (246-028)
14 — **Meteo 2**, rubrica (30623)
14,05 **Palcoscenico**, film drammatico (Usa, 1937). Regia di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers, Adolphe Menjou (1-745536)
15,45 **Sentinel**, telefilm (8279449)
17,30 **TG2 Dossier**, rubrica (671-5804)
[redacted]d 2, rubrica (6947352)
18,25 **Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche**, sport (2058468)
19,30 **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (55-710)
19,35 **Atletica Leggera: Campionati Europei**, sport (449-333)
20 — **Tom [redacted] Jerry**, cartoni ([redacted]
20,50 **Missione punitiva**, film azione (USA, 1996). Regia [redacted] Avi Nesher, con Olivier Pruner, John Ritter (110994)
22,35 **Law [redacted] Order**, telefilm - *"Corruzione"* (8514791)
23,45 **Meteo 2**, rubrica (5098401)
23,50 **Sorgente [redacted] vita**, attualità (5495130)
0,20 **Il grande fiume del nord**, film avventura (USA, 1993). Regia di Jay Craven, con Rip Torn (1227579)
2,05 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (6375579)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (01545640)
2,55 **Antenne e Telerilevamento - Lezione 5**, documenti (2936043)
3,35 **Tecnologia dei materiali metallici - Lezione 5**, documenti (2560668)
4,20 **Chimica - Lezione 5**, documenti (7515579)
5,05 **Commutazione - Lezione 5**, documenti (1790537)
5,50 **Diritto privato - Lezione 5**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (772604); 19 (2642); 23,30 (52710); 23,40 (5161772); 0,20 (5146453);
6 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (29826)
8,20 **Madame Bovary**, film drammatico (Francia, 1991). Regia [redacted] Claude Chabrol, [redacted] Huppert, Jean-Francois Balmer (37670246)
9,30 **Buongiorno musical**, musicale (2983159)
9,35 **Citty Citty, B[redacted] Bang**, film commedia (Usa, 1968). Regia [redacted] Ken Hughes, [redacted] Dick Van Dyke, Sally Ann Howes (1213772)
11,55 [redacted] **Geo**, documenti. [redacted] Licia Colò (3464623)
13,25 **Atletica leggera: XXV Maratonina Roma-Ostia**, sport - Sintesi. (8032197)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (87517)
14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (222468)
14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, [redacted] Bartoletti. (48543555)
17 — **Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva (40913)
17,20 **Equitazione: Coppa del Mondo**, sport (595933)
17,40 **Ciclismo: Giro dell'Etna**, sport (84159)
18,05 **In Tour: Litfiba**, musicale (9920401)
18,50 **[redacted] 3**, rubrica (1544994)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (442159)
20 — **On the road**, rubrica (9)
20,30 **Blob. Prim[redacted] serata**, rubrica (89791)
20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella, Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. Regia di Patrizia Belli. (291772)
22,25 **Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Paola Ferrari, Giorgio Tosatti, Carlo Longhi. (3699623)
23,50 **Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Paola Ferrari, Giorgio Tosatti, Carlo Longhi. (5422264)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9368376)
[redacted] **Aniki Bobò**, film drammatico (Portogallo, 1941). [redacted]gia [redacted] Manoel De Oliveira (7376579)
2,10 **Corti Corti, la [redacted] cinema breve**, rubrica (276-70192)
5,30 **Sanremo Compilation**, musicale

CANALE [redacted]

Tg5: 6 (1657401); 8 (68352); 13 (13); [redacted] (6265); 1 (6640043); 2,30 (5035857); 4 (15180444); 5,30 (8381866);
8 — **Le frontiere [redacted] Spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravesi [redacted] Maria Cecilia Sangiorgi. (2137176)
9,45 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (106-0772)
10 — **Il ritorno di Bigfoot**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Corey Michael Eubanks, con Matt McCoy, Zachery Brian [redacted]
11,55 **Speciale: L'uomo della pioggia**, rubrica (5438081)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Arriva il gorilla" "Il consulente"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (11-420)
13,30 [redacted] **Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto C[redacted]. (57884205)
18,15 **Due per tre**, telefilm - *"I giochi son desideri"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (50420)
18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci. (5666504)
20,30 **Stranamore**, [redacted]. Con Alberto Castagna. (3161264)
23 — **Target - Anno [redacted]**, attualità. Con Gaia [redacted] Laurentiis. (5401)
23,30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Alessi Jnifen. - L'altra attualità. (26401)
0,05 **New York Police Department**, telefilm - *"La promozione"* (2811602)
1,30 **Voci nella notte**, telefilm - *"17 Ottobre '89 - Terremoto a S Francisco"* (5481395)
3 — **Missione impossibile**, telefilm - *"Candidato"* (2007-173)
4,30 **Dream on**, telefilm - *"Senza tetto ne' legge" "L'amica delle mogli"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [redacted] 18,30 (1826);
6,10 **Bim [redacted] Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (65-374807)
10,30 **NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta. (3994)
11 — **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (15246)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (12062)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (933371)
13 — **Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (7-555)
13,30 **Sci: Slalom Speciale Maschile - Sintesi**, sport (387-[redacted]
14,30 **Tequila e Bonetti**, telefilm (30555)
15,30 **Grande piccolo magoo**, cartoni (93642)
15,45 **Flinstones**, cartoni (434371)
16,20 **Grande piccolo magoo**, cartoni (189623)
16,35 **Alf Animated**, cartoni (413-6517)
17 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (2791)
17,30 **Due poliziotti a Chicago**, telefilm [redacted]
19 — **Nash Bridges**, telefilm - *"La grande fuga"* (1178)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (4607)
20,30 **Mai [redacted] gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (3178)
21 — **S.P.Q.R.**, telefilm - *"I vicini di casa"* (10739)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (97913)
0,30 **Speciale Cinema: Starship troopers**, rubrica (784-3192)
0,35 **Italia 1 Sport - 1a parte**, [redacted]brica sportiva (66570598)
0,40 **Studio sport**, rubrica spor[redacted] (68079869)
0,45 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (6062376)
1,45 **Killing Machine - Assassino nato**, film azione (Canada, 1994). Regia di Damien Lee, con Michael Ironside, Jeff Wincott (3047260)
3,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm *"Showdown"* (7129802)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (5224043)
5 — **Robin Hood**, telefilm

[redacted]

Tg4: 11,30 (187773); 13,30 (6474); 18,55 (432246);
6 — **A cuore aperto**, telefilm - *"Fischiare e lavorare"* (46-642)
7 — **Christy**, telefilm - *"E' Babe nel bosco"* (75130)
8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (75178)
8,20 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (5156604)
8,30 **Eurovillage**, rubrica (6710)
9 — **Domenica in concerto** - Musicale (95994)
10 — **Santa Messa**, attualità (153-7791)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (3380913)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (6450159)
12,30 **L'altro azzurro**, documenti (63371)
14 — **La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (59178)
15 — **Chicago Hospital**, telefilm *"Il giorno della vendetta"* (11994)
16 — **Omicidio su Internet**, film giallo (USA, 1995). Regia di Fred Gerber, con Kim Delaney, Scott Krall (612807)
18 — **Hawaii: Missione Speciale - 1a parte**, telefilm - *"Colpevole"* (83975)
19,30 **Hawaii: Missione Speciale - 2a parte**, telefilm - *"Colpevole"* (2596246)
20,35 **Vite separate**, film giallo (USA, 1995). Regia di David Madden, con James Belushi, Linda Hamilton (270-9842)
22,40 **La ribelle**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di [redacted]ello Grimaldi, [redacted] Stefano Dionisi, Penelope Cruz, Laura Betti (9481536)
0,45 **Domenica [redacted] concerto (R)**, musicale (4490840)
2 — **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5789573)
2,20 **Oltre il ponte**, telefilm (71-35444)
2,50 **VR Troopers**, telefilm (1202-585)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1284686)
3,30 **Rubi**, telenovela (2466647)
4,20 **Antonella**, telenovela (191-9753)
5,10 **A cuore aperto**, telefilm *"Fischiare e lavorare"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (21244); 18 (75826); 20,40 (346284); 22,35 (5752333); 23,45 (329871); 2,45 (26151570);
7 — **Bia la sfida [redacted] magia**, cartoni (6081)
7,30 **Airwolf**, telefilm (50333)
8,30 **Capitan Zeta**, cartoni (4064)
[redacted] — **Booker**, telefilm (79468)
10 — **Domenica Sport - Calcio Internazionale**, rubrica sportiva (5425739)
12 — **Angelus**, attualità - Benedizione [redacted] S.S. Papa Giovanni Paolo II. (51212)
13,05 **Free Spirits**, telefilm (242-4604)
13,30 **...E' moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini. (4468)
14 — **Ad est di Sumatra**, film avventura (Usa, 1953). Regia di Bud Boetticher, con Jeff Chandler, Anthony Quinn, Marilyn Maxwell (8310739)
15,40 **Amami o lasciami - I tempo**, film drammatico (Usa, 1951). Regia [redacted] Charles Vidor, con Doris Day, James Cagney (7108420)
17,05 **Aspettando Goleada**, rubrica sportiva. Con Monna Sbardella. (2670623)
17,10 **Amami o lasciami - II tempo**, film drammatico (Usa, 1951). Regia di Charles Vidor, [redacted] Doris Day, James Cagney. (955468)
18,15 **Sci: Slalom Speciale Femminile - [redacted] Manche**, sport (6046710)
19 — **Goleada - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari. (57-[redacted]02)
20,50 **Sci: [redacted] Speciale Femminile - 2a Manche**, sport (3331771)
21,40 **I pompieri - I tempo**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Neri Parenti, [redacted] Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (7026205)
22,40 **I pompieri - II tempo**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi. (5687264)
23,55 **Crono - Rubrica di[redacted]**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (43227739)
0,25 **La storia [redacted] Tom Destry**, film western (USA, 1955). Regia di George Marshall, con Audie Murphy, Thomas Mitchell
3 — **CNN**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 Est - Ovest. - A cura della Testata Giornalistica Regionale; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno. - Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione. Condotto da Maria Chiara Martinelli, con la partecipazione di Maria De Lourdes Jesus; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggiduemila; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 GR1 Domenica Sport; 18 Radio Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,20 Processo al Campionato; 21 Per noi; 22,50 Bolmare.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio ovvero buono domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima sport; 12,15 [redacted] Regione; 12,55 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli che la radio; 13,39 Un'oretta [redacted] Domenica; 14,30 Quelli che [redacted] radio; 17,02 Stra[redacted] facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.

[redacted] Gr 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [redacted] Appunti [redacted] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Tribuna Sonora; 12 Uomini [redacted] Profeti; 12,45 [redacted] musica; 13,50 Club d'ascolto: A voce alta; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore: Beethoven; 19,30 Battibecco; 20,17 Radiotre Suite; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia Multimediale; [redacted] Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2 [redacted]

11,25 **Roxy B[redacted] (R)**, musicale (74436536)
14,05 **Caffè Arcobaleno Brunch**, Musicale (5991371)
14,30 **Arrivano i Nostri**, rubrica (259772)
15,30 **Clip to Clip**, rubrica (463868)
16 — **Equitazione: Volvo [redacted] Cup**, sport (621075)
17 — **Pallavolo: [redacted] Fed[redacted] chiari - Alpitour Traco CN**, sport (34-8246)
19 — **New Age**, attualità (482680)
19,30 **Hardball**, Telefilm (7078401)
20,35 **Questa terra è la mia terra**, film (625-[redacted]
22,30 **Calcio - Le differite della Serie A**, sport [redacted]
23 — **Calcio Serie A**, sport
1,05 **Clip to Clip**, rubrica
2,05 **Night On Earth - I video della notte**, contenitore

TELE +

9,25 **Assassins**, film thriller (53376868)
11,35 **World safari 3**. documenti (2706130)
13,30 **Di giorno e di notte**, film commedia (8652178)
15,10 **Hackers**, film thriller (9267352)
16,55 **Schegge di paura**, film thriller (5019-4332)
19,05 **Homicide**, telefilm (461802)
20 — **Automobilismo: Formula 1**, rubrica sportiva (918868)
21 — **Boys**, film commedia (7108771)
22,25 **+ Gol: I gol [redacted]lla serie A**, rubrica sportiva (3368130)
22,40 **Duello tra i ghiacci**, film azione (958-0994)
0,05 **La ragazza di Las Vegas**, film drammatico
1,45 **Specchio della memoria**, film thriller

TELE +

9,45[redacted] (1543506)
11,40 **Sfida nello spazio**, film fantastico (7924420)
13,10 **L'erba del vicino**, film commedia (6-300994)
14,50 **Movie Magic Speciale**, documenti (889[redacted]
15,45 **3 giorni per la verità**, film drammatico (7827212)
17,35 **Storie [redacted] amori e di infedeltà**, film commedia (5225468)
19 — **Terremoto nel Bronx**, film azione (733284)
20,30 **La strada per Galveston**, film drammatico (723807)
22 — **Directors on Directors: J. Nossiter - A. Penn**, documenti (768352)
22,30 **Bambola**, film erotico (350976)
— — **Diabolique**, film thriller

MTV RETE A

10 — **MTV Mix**, musicale
12 — **News Week-end Edition**, musicale
12,30 **Star Trax: Carmen Consoli**, musicale
13,30 **Hit List Italia**, musicale
14,30 **So 90's: Elio e Le Storie Tese**, musicale
15,30 **World's [redacted] expensive videos**, musicale
17 — **New Italians Wave**, musicale
18 — **Best of Hot**, musicale
19 — **TGA: News e News**, attualità
19,30 **Collexion: Lightening Seeds**, musicale
20 — **MTV Live**, musicale
20,30 **European Top [redacted] musicale**
22,30 **Stylissimo**, attualità
23,30 **Aeon Flux**, musicale
0 — **Oddville**, musicale
0,30 **MTV Base**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera [redacted].

RAISAT. LA TVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.
NUMERO VERDE 167-46 04 60.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Maroncelli libero ingresso 2 ca- [redacted] tinello cucinino bagno. Immobiliare Panero. Tel. 534.984.

CORSO Massimo/corso Vittorio panoramico signorile portineria eredi vendono mq 290 volendo box. Tel. 500.179.

CORSO Matteotti in signorile palazzo moderno alloggio panoramico mq 215 box auto L. 900 milioni. Investitalia 568.3870.

CORSO Matteotti vicinanze libero recente signorile salone camera cucina biservizi. Dacomo 319.9010.

CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

CORSO Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Immobiliare 983.3672.

[redacted] MONTECUCCO
libero signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

[redacted] Montecucco pressi libero 2 camere grande cucina servizi volendo box doppio ottimo affare Finci 505 691.

CORSO Montecucco (via Tolano) prestigioso salone cucina 3 camere [redacted] cantina box. Magistrelli 920.8302.

CORSO Novara pressi casetta libera di [redacted] angolo cottura camera bagno cortile. Gabetti. Tel 240.1653.

CORSO Potenza pressi libero nuova costruzione rifinitissimo 2 camere cucina bagno box 3 arie. Emmedue 562[redacted].

CORSO Rosselli interni ultimo piano ingr[redacted] salone 3 camere cucina bis[redacted] terrazzo. S.R.C. 569.2777.

[redacted] Rosselli libero in casa decorosa ampio 3 [redacted]ere tinello cucinino servizi. Immobiliare vende. Tel. 983.3672.

CORSO Sebastopoli libero ingresso camera tinello o cucinino bagno L. [redacted] [redacted]. Sabatelli Immobili 011 655.[redacted].

CORSO Siracusa via Lima libero signorile camera tinello cucinino bagno ascensore L. 125 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Tassoni libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto casa d'epoca ristrutturato. Bignamini 434.2377.

CORSO Tassoni libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella. Tel. 756.688.

[redacted] Telesio piano [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. I.I.T. 779.0766.

CORSO Trapani adiacenze libero nuova costruzione ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni box. Saim 568.3283.

CORSO Trapani ottima posizione piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizio affare. G. & V. 569.4445.

CORSO Turati pressi palazzina [redacted]ara 3 appartamenti 90 mq cadauno giardino cortile box. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Ursa pressi corso Traiano camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

[redacted] Ursa/Tazzoli ottimo 125 mq [redacted] cucina 2 camere 2 servizi giardino condominiale L. 320 [redacted].

CORSO Valdocco signorile ultimo piano doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq 170 box. Tel. 546.065.

[redacted] Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi [redacted] piano affare L. 450 milioni. Tel. 650 2132.

[redacted] Vittorio (Centro) ultimo piano [redacted] ristrutturare 5 vani cucina servizi locale sottotetto. S.I.A. 011 561.7652.

CORSO Vittorio Emanuele in signorile [redacted]gante condominio vendesi alloggio o studio 175 mq libero. Tel. 434.3537.

CRIMEA in complesso residenziale nel verde villa mq 300 giardino box trattative riservate. Caretta 619.2244.

CRIMEA prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo garage. Gabetti Crimea. Tel. 660.4240.

CRIMEA via Moniano libero in stabile signorile salone 4 camere cucina e servizi mq 200. Tel. 505.844.

CROCETTA
corso Duca d'Abruzzi in palazzotto Liberty ristrutturato alloggi 110/120 mq box. Bergamasco 669.9831.

CROCETTA corso Mediterraneo libero spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA impresa costruisce in signorile palazzina alloggi da [redacted] mq [redacted]gna 1999. Tel. 434.3537.

[redacted] libero soggiorno 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] bagni L. [redacted] milioni. AD CASA 958.[redacted] - 958 9489.

CROCETTA privato vende 4? piano, salo- [redacted] ampie camere termoautonomo. [redacted]. 011 568.3068 ore serali, no agenzie.

CROCETTA signorile portineria piano alto angolare salone doppio 3/4 camere cucina trisenzi mq 220. Ardesia 011 500.168 - 581.7664.

CROCETTA stabile d'epoca ampio ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi termoautonomo. MBM 596.483.

CROCETTA via Cassini signorile salone angolare 5 camere cucina biservizi mq 225 volendo box. Multicase 581.8147.

CROCETTA via Gioberti piano rialzato ampio ingresso 3 vani [redacted] servizi cantina L. 190 milioni. Casapiù 248.2143.

CROCETTA via Tomcelli signorile libero 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568 3283.

CROCETTA via Valeggio libero signorile monolocale con soppalco o servizi termoautonomo ristrutturato. Tel. 505.844.

CROCETTA via Vespucci recente signorile saloncino studio 2 camere cameretta cu-ci[redacted]biservizi box. Tel. 547.036.

EDILCASE A 561.3535 precollina Sassi e Chieri. Nuove costruzioni con eleganti appartamenti consegna estate [redacted] possibilità permute facilitazioni pagamento mutuo 4,5%.

EDILCASE piazza Hermada soggiorno [redacted] camera cucina doppi servizi r[redacted]amento autonomo. Tel. 561.3535.

EDI[redacted] 561.3535 Barriera di Milano via Leoncavallo salone 3 camere cucina doppi servizi box 144 mq. Piano alto.

EDILCASE 561.3535 corso Dante adiacenza libero stabile del '60 silenzioso 2 camere tinello cucinino o b[redacted] L. 180 milioni. Volendo box auto.

[redacted] 561.3535 corso Sebastopoli angolo corso Siracusa libero piano [redacted] luminoso 3 camere cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 Lucento libero in stabile del '93 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda posto auto coperto volendo box doppio.

EDILCASE 561.3535 via Foglizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posti auto mq 120. Tel. 561.3535.

[redacted] in complesso residenziale panoramico ampio soggiorno soppalcato 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 170 box doppio. Tel. 546.065.

EUROFID 581.8777 corso Francia 249 sfratto in corso 7º piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Traiano luminoso recente con portineria 2 [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato.

EUROFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno piano rialzato da reddito.

EUROFID 581.9777 Crocetta epoca signorile mq 350 su 2 piani con giardino privato adatto abitazione/studio.

[redacted] 581.8777 via Digione/piazza Bernini in sta[redacted] lussuosamente ristrutturato alloggi da [redacted] a 100 mq Iva 4%.

EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

[redacted]UROFID 581.8777 [redacted] Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 220 [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia prestigioso bingressi salone 6 camere cucina 3 bagni L. 700 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tripoli piano alto soggiorno 2 c[redacted]re cucina bagno posto auto L. 245 milioni.

FAIL[redacted] [redacted] 741.2874 pressi via Gorizia libero rialtato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni.

FIMINTERI IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 190 piano alto vista collina portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto mq 170 piano alto panoramico in stabile lussuoso con portineria. Tel. [redacted].

FRONTE Molinette via Genova alloggio interamente ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno vero affare L. 170 milioni [redacted] Tel. 533.985 - 540.801.

FURBATTO 544.566 corso Cosenza [redacted]plesso Turin Park piscine tennis giardino alloggio 145 mq 6º piano. L. 495 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Cosenza (Pitagora) signorile 1º piano mq 118 salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

FURBATTO 544.566 corso Lanza (Crimea) signorile soggiorno pranzo 2 camere servizi da rimodernare, L. 420 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Monte Cucco 27 ottimi investimenti alloggi occupati 55/75 mq da L. 90 milioni.

[redacted] 544.566 corso Vittorio (giardini Cavour) bella casa ristrutturata alloggi liberi/occupati mq 105.

FURBATTO 544.566 Italia '61 via Garessio 6º ultimo piano 2 alloggi [redacted] o [redacted] mq volendo abbinabili. Vista super.

FURBATTO [redacted] reddito 10% locale commercialissimo piazza Carducci affittato L. 896 mila mese. L. 108 milioni.

FURBATTO [redacted] villa [redacted] Salice [redacted] fa[redacted] con bellissimo terreno e vista 300 [redacted] totali [redacted] 3 piani divisibile in 2 alloggi da 110 o 190 mq.

FURBATTO 544.566 villino viale Thovez su [redacted] piani [redacted] totali più giardinetto terrazzo e mini box. L. 440 milioni.

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE

CONSEGNA SETTEMBRE '98

V[redacted] VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO

PER INFORMAZIONI: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI [redacted] NOLA G. - Tel. 011/64.36.76 - 0336/21.39.78

GIARDINI REALI
Regio Parco via Foggia 28 nuovi signorili da L. [redacted] milioni visite sabato 10/12; 15/18. Malora 434.1261.

[redacted] [redacted]
in palazzina recente signorilissimo mq 175 con terrazzo e box. Tel. 812.3444.

HASTON & ASTON in esclusiva palazzina d'epoca completamente ristrutturata e super rifinita splendido appartamento di 140 mq piano 3º salone [redacted] [redacted] 2 camere, 2 bagni in marmo, cucina abitabile. Tel. 562.2525.

INVESTITALIA corso Turati pressi Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144 L. 260 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio 2 camere cucina bagno piano 2º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta via Cassini /via Caboto in signorile palazzo alloggio [redacted]golare mq 160 piano 3º. Tel.[redacted].3870.

[redacted] VILLAGGIO
via Servais [redacted] luminoso ingresso 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella. Tel. 756.688.

ITALIA'61 via Garessio 6º ultimo piano vista super 2 alloggi volendo abbinabili mq 90/107. Box auto. Furbatto 544.566.

LARGO Stradella libero signorile sala 2 camere cucina servizi piano 3º ottimo lu-[redacted]. Bignamini 434.2377.

L.B.A. 748.398 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi in piccolo stabile signorile. Consegna 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in Cit Turin palazzi[redacted] d'epoca trifamiliare libera, da ristrutturare. Con giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende in precollina di Torino zona Sassi nuovi alloggi con mansarde giardini privati e box. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in Torino [redacted] Giolitti appartamento di mq 400 in casa d'epoca adatto ad uso abitazione o ufficio.

LIBERI piazza S[redacted]to (via Allioni 13) splendido mansarda - saloncino [redacted] camere cucina 2 bagni. Tel. 503.313.

LIBERO appartamento mq 150 7º piano doppio entrata doppi servizi via Zambelli. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

[redacted] corso Sebastopoli ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 60 milioni e mutuo. [redacted]. 503.[redacted].

[redacted] piazza Adriano [redacted] di Nanni ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Sbarra 434.6971.

[redacted] ristrutturato ingresso saloncino camera letto cucina bagno L. 50 milioni e mutuo corso Vercelli. Tel. 502.4[redacted].

LIBERO S. Rita signorile angolare [redacted] 3 camere tinello cucinino biservizi bingressi L. 320 milioni. Tel. 433.1787.

L[redacted]RO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni. Tel. 502.432.

[redacted] via Nizza (Millefonti) recente camera tinello cucinino bagno ascensore L. 125 milioni. Saim 568.3283.

[redacted] via Valentino Carrera salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 168 milioni. Sbarra 434.6971.

LINGOTTO [redacted] ingresso living su cucina bagno L. 79 mi[redacted]. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

LUNGO PO AN[redacted] angolo via Lessolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, imp[redacted] vende direttamente appartamenti da mq 125 a 225 con box auto, finiture di pregio, termoautonomo, spese condominiali ridotte. Tel. 0335 272.066.

LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lessolo vendesi signorile palazzina indipendente bifamiliare mq 350 box auto. Tel. [redacted]72.066.

L[redacted] PO ANTONELLI [redacted] elegante [redacted]tazzina alloggio 2 camere cucina servizi termoautonomo box. Tel. 588.1396.

LUNGO PO [redacted] pressi via Rimini soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 480 milioni, Gabetti 660.4240.

L[redacted] PO ANTONELLI signorile [redacted] 4 camere [redacted] [redacted] terrazzi L. [redacted] milioni. Giorgio Ortelli 597.575.

LUNGOPO MACCHIAVELLI pressi signorile ingresso living salone 4 camere cucina biservizi. [redacted]BM 596.483.

LUNGO PO MACHIAVELLI appartamenti 220 mq ottime condizioni splendida vista terrazzo ETG IMMOBILI Srl 521.2438.

MANSARDA via Verres [redacted] arredata soggiorno cottura camera bag[redacted] termoascensore L. 75 milioni. Tel. 501.717.

MINIAPPARTAMENTI nuovi centralissimi signorili in piccolo stabile d'epoca [redacted]mente ristrutturato. AD CASA 958.[redacted].

[redacted] via Cavezzale mq [redacted] circa balcone 3º piano ascensore L. 67 milioni. Gabetti Crimea. Tel. 660.4240.

MOTOVELODROMO libero soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi molto luminoso e tranquillo. Tel. 562.3725.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

PARCO TESORIERA
via [redacted] 1/2/3 camere [redacted]na bagno occ[redacted] da L. 71 milioni, possibilità box. Gabetti 57.672.

PARELLA ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda L. 165 milioni. Multicase 581.0147.

[redacted]AREL[redacted] via Balli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.688.

PERSONALCASE A 771.6507 corso [redacted] in stabile con ascensore salone 3 camere [redacted] biservizi ristrutturato riscald[redacted] autonomo L. 310 milioni.

P[redacted] 216.4115 Borgo Vittoria ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno pressi via Campiglia.

[redacted] 216.4115 Vanchiglia stabile d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box L. 335 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 attico via Breglio 7º piano ing[redacted]o 2 camere [redacted] bagno interni perfetti L. 159 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Gorizia/via Barletta ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.

PERSONALCASE 771.6507 Pozzo Strada in stabile '92 saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. L. 315 milioni.

PIAZ[redacted] Adriano (pressi) nuova costruzione alloggi varie metrature residenziale a partire da L. 190 milioni rifiniture di pregio Tel. 953.4609 - 953.2188.

PIAZZA Adriano pressi via Polonghera 6º piano cucina soggiorno 2 camere portineria mq 105. Geom. Sena 382.5072.

PIAZZA Adriano vicinanze ampio libero 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 240 milioni. Studio G.I. 771.5163.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno [redacted] cucina bagno [redacted] ascensore. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bengasi via Roma stabile anni '70 libero mq 155 doppi ingressi affare L. 260 milioni. Sarim 562.9801.

PI[redacted] Bernini pressi in villa salone con caminetto disimpegno 2 camere 2 bagni [redacted]. Mongiovi 433.6751.

PIAZZA Carducci attico signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq [redacted] attrezzato. Tel. 663.5990.

PIAZZA Carlina splendida posizione casa d'interesse storico alloggio mq 120 da ristrutturare. Finci 505.[redacted].

PIAZZA Filiberto stabile Liberty alloggi liberi mq 190 da L. 1 milione 500 mila mq possibilità parking. Abitalia 580.8112.

[redacted]a Maria Teresa adiacente libero interno cortile salone camera cucinino 2 bagni ristrutturato. Saim 568.3283.

PIAZZA Monastero 9º piano terrazzo [redacted] incantevole sala 3 [redacted] cucina servizi box. Cadoma 541.020 - 0336 [redacted].

[redacted] Donizetti ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 147 milioni. Gabetti Nizza. [redacted]. 663.3574.

PIAZZA Sabotino pressi epoca ingresso soggiorno camera cucina sala bagno lavanderia ristrutturato. MBM 596.483.

PIAZZA Santa [redacted] adiacente casa indipendente su 3 lati 300 mq circa ottimo cortiletto box per 4 auto. S.A. 561.3723.

PIAZZA S. [redacted]
alloggi prestigiosi ristrutturati di varie metrature in stabile signorile. [redacted]

PIAZZA STATUTO
libero panoramicissimo piano alto salone 2 [redacted]re cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] [redacted] via tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere [redacted] cucina o 2 bagni. Tel. 701.853.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature. Tel. 273.5361.

PRECOLLINA
Crimea esclusiva villa d'epoca unifamiliare di altissimo standing finemente ristrutturata in mq 550 più 220 con grande parco ed ampio garage. Scrivere: Publikompass 2642 - 10100 Torino.

PRECOLLINA Gran Madre libero recente prestigioso salone 3 camere cucina 2 b[redacted] terrazzo box. Saim 568.3283.

PRE[redacted] villa splendida [redacted] 1990, mq 400, architettura di pregio, magnifico giardino, soleggiata. Studio E. 643.039.

PRECOLLINA vista Superga Capuccini libero ascensore bilocale più cucina o bagno 2 ano balcone. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA [redacted] largo Tabacchi panoramico [redacted]gresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 319.6888.

PRESSI corso S. Maurizio via Napione signorile luminoso salone divisibile 2 camere cucina servizi, box. Tel. 531.005.

PROGRESSO via Le Chiuse ascensore ingresso camera tinello cucinotto bagno piano alto L. 119 [redacted]. Tel. 771.8155.

PROGRESSO via Luini ascensore piano alto soggiorno 2 camere tinello [redacted] bagno L. 199 milioni. Tel. 771.8155.

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi alloggio mq 200 in stabile signorile piano 3º vista collina. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO [redacted] corso Brunelleschi alloggio mq 150 in stabile signorile ottimo stato. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina 3 alloggi con giardino occupata [redacted] tratti scaduti. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Leinì alloggio ristrutturato mq 85 [redacted] 2 livelli piano 2º. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Vassalli Eandi al-[redacted]gio mq 85 in casa d'epoca. Numero verde 167 234.378.

[redacted] **IMMOBILI** 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 68 milioni dilazionabili.

SAN GIACOMO strada San Vincenzo ville composte: 2 appartamenti volendo possibilità unifamiliare. Mongiovi 433.6751.

SANTA RITA
via Lesegno come nuovo 3º piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti 359.393.

SASSI Borgata Rosa villa finemente ristrutturata su 2 livelli giardino box 3 auto tavernetta lavanderia. Ro[redacted].

SIGNORILE co[redacted] Ferraris mq [redacted] 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ristrutturato. Flovio 319.5276.

SIGNORILE corso Sebastopoli mq 130 ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno ultimo piano. Flovio 319.5276.

S. PAOLO via Rio de Janeiro 16 ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Sipa 619.9494.

S. RITA adiacenze corso Siracusa libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile. Bignamini 434.2377.

S. R[redacted] bella [redacted] più basso fabbricato cortile privato ideale abitazione e attività. Piemontimmobili 937.7082.

S. RITA via Castelgomberto 9º piano signorile s[redacted]ggiorno camera cucinotta bagno panoramico. Aplamme 385.3922.

S. RITA via Lesegno bello stabile 5º piano [redacted] camera tinello cucinino bagno mq 110. Studio Fenocchio 437.6228.

S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1990. Bignamini 434.2377.

S. RITA via S. Marino/via Gorizia piano [redacted] 3 [redacted] tinello cucinotta bagno terrazzo. Eurofid 581.8777.

SUPERGA villa d'epoca prestigiosa con vista su Torino soleggiatissima giardino. Gabetti Crimea. Tel. 660.4240.

TAIT 562.3931 centrale in via Maria Vittoria libero signorile d'epoca soggiorno camera ingresso bagno.

TAIT 562.3931 corso Bramante (Molinette) libero monolocale in stabile recente signorile anche uso reddito.

TAIT 562.3931 libero corso Salvemini (pressi via Guido Reni) saloncino 3 camere cucina piano 10º e ultimo.

TAIT 562.3931 libero in via Massena (via Valeggio) d'epoca 2 camere cucina bagno L. 125 milioni mutuabili.

TAIT 562.3931 libero in zona Crocetta d'epoca signorile ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero via Breglio (Borgo Vittoria) recente spaziosissimo [redacted] soggiorno cucinino bagno.

TAIT 562.3931 (piazza Adriano) libero saloncino 2 camere cucina bagno a L. 182 milioni volendo mutuabili.

[redacted] [redacted] Fratelli Calandra libero [redacted] [redacted] cucina servizi L. 130 milioni. LA.TO. 011 319.0083.

VALSALICE alloggio in villa panor[redacted] soggiorno cucina 2 [redacted]ere biservizi tavernetta giardino. G.G.R. 812.5625.

VIA Arnaldo da Brescia ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno piano alto L. 175 milioni. Univesta 550.3912.

VIA Bocchenni pressi [redacted]ndiamo libero ingresso tinello living [redacted]era bagno. Gabetti Giulio Cesare. [redacted] 248.1053.

VIA BRACCINI [redacted]
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA BREGLIO
libero 4º piano ascensore 2 [redacted] [redacted] cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti Borgo Vittoria 258.959.

VIA Carlo Alberto in stabile signorile [redacted]partamento libero da ristrutturare mq [redacted] L. 280 milioni. Ipi 561.7091.

[redacted] Cecchi libero mq 70 [redacted] 2 camere cucina [redacted] da ristrutturare L. 105 [redacted] [redacted]. Grimaldi 580.6377.

VIA Cernaia stabile dell' 800 appartamento signorile mq 130 L. 410 milioni adatto anche uso ufficio. Rora 885.317.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

[redacted] Cibrario epoca Liberty 4 vani servizi mq 110 volendo seminterrato luminosissimo mq 170 collegabile. Finci 505.691.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 395.715.

VIA Filadelfia pressi libero piano alto salone [redacted] camere cucina biservizi box. LA.TO. 011 319.0083.

[redacted] GENOVA
pressi corso Bramante ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] balcone. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Genova stessa casa alloggi di ingresso 1 o 2 camere tinello cucinino bagno 1º e 3º piano. Sipa 619.9494.

VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Finci 505.691.

VIA Gonin ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio veranda cantina. Ristrutturato. Edifim 309.9101.

VI[redacted] Induno ingresso su salone 2 camere cucinino zona pranzo biservizi ripostigli cantina box. Edifim 309.9101.

VIA Lorenzini ampio luminoso [redacted] [redacted] cora c[redacted] [redacted] bagno L. 93 milioni. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

VIA Madama Cristina adiacenze Architettura libero vendesi ingresso living camera angolo cottura bagno riscaldamento autonomo 5º piano ascensore completamente ristrutturato. Richiesta L. 87 milioni. Tel. 521.5186.

VIA Mercadante in bell'edificio con ampio giardino libero 2 camere cucina servizi molto luminoso. Tel. 562.3748.

VIA Michele Lessona vicinanze [redacted] posizione dominante sul parco della Pellerina impresa pronta appartamenti in palazzina. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

VIA Monterosa vendesi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 434.3537.

VIA Ormea 87 in stabile d'epoca alloggio [redacted] ingresso [redacted] [redacted]ere cucina bagno cantina. Mq 75. Sipa 619.9494.

VIA Piacenza (corso Traiano) in r[redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Santateresa 776.4738.

VIA Po mq 73 soggiorno con camino soffitti cassettone cucina bagno L. 95 milioni ballatoio. Tel. 669.8766.

VIA Po stabile d'epoca appartamento particolare soffitti a cassettoni parquet originali mq 250. S.R.C. 669.2777.

VIA Servais pressi Monte Grappa libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.3725.

VIA Servais zona residenziale alloggio su 2 livelli 200 mq termoautonomo box auto. S.A. 561.3723 - 0335 627.2737.

[redacted] Scapello recente libero ristrutturato [redacted] camera cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

VIBERTI corso Trapani piano alto ingresso salone 3 camere ampia cucina doppi servizi mq 170 box auto. Tel. 546.065.

VIBERTI via Fattori libero recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

VILLA a 10 minuti da piazza Vittorio signorile precollina libera [redacted] 4 lati L. 730 milioni mutuo e permute. Tel. 701.853.

VILLA a 10 minuti da piazza Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.853.

VILLA bifamiliare Sassi 470 mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

VILLA collinare mq 650 ca moderna architettura mansarda taverna giardino box 5 auto. Studio Cereser 812.6106.

VILLA Valsalice Villaggio San Giacomo mq 400 su 2 piani box 6 auto giardino prestigiosa. Bignamini 434.2377.

VILLA zona Barca mq 200 capannone mq 170 e terreno mq 800, ristrutturata con materiali di pregio. Tel. 0368 539.228.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

VILLETTA panoramica [redacted] mq circa alta collina giardino [redacted] tavernetta box. Studio Cereser 812.6106 - 812.7648.

ZONA Barca [redacted]da dei Biasoni alloggio mq 95 ristrutturato piano 1º eventuale box. Tel. 273.5361.

ZONA Barca via Pavarolo recente costruzione piano 3º alloggio mq 110 con box e posto auto. Tel. 273.5361.

TORI[redacted]

A.A. API.CASE S. Mauro villa indipe[redacted]n-[redacted] panoramica [redacted] mq abitativi interrato giardino L. 600 milioni. Tel. 011 591.260.

A. A Castagneto impresa vende direttamente ville da L. 280 milioni dilazioni e mutui personalizzati. Tel. 0335 281.383.

A. A Castiglione impresa vende direttamente ville singole parte collinare dilazioni e permute dirette. Tel. 0335 656.4000.

A. TOSCANO Spa Moncalieri affare villa [redacted] [redacted] costruzione trilivelli soggiorno 4 [redacted] cucina 3 bagni sala hobby garage giardino L. 610 milioni. Tel. 561.3050.

A. T[redacted] Spa Piossasco 2 camere sala pranzo cucina bag[redacted] balcone posto auto L. 158.000.000 (7698). [redacted]. 561.3050.

[redacted]. 69.000.000 Chieresa rustico libero su 3 lati parte abitabile con bagno. Mq [redacted] giardino attiguo. 'La Borsa' 011 386.482.

ABBIAMO in zona residenziale la villa uni/bifamiliare che fa per voi. [redacted] Caselle 591.3131.

ABITAZIONE affare Cascina Vica nuovo saloncino living 2 camere cucina servizi termoautonomo. Tel. 568.3629.

AGLIE' vicinanze villa panoramica mq 130 più porticato, ampio giardino ottime rifiniture di pregio. Sandrotto 0124 27.886.

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere [redacted] bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

ALMESE
appartamento rifiniture di pregio salone 2 camere [redacted] servizi box tavernetta e cantina. Rossoimmobili 581.8188.

ALMESE (Milanere) casa abitabile 2 alloggi di 3 vani o bagno più 3º alloggio in costruzione magazzino terreno L. 420 milioni. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.

ALMESE
villa aggregata in zona residenziale consegna pronta taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

(continua)

Dettagli di Stile.

www.edilcase. it

PRECOLLINA
Palazzo "ARCOBALENO" Corso Gabetti Torino

- Consegna estate '98

- Facciata in marmo rosa
- Servizio portineria
- Finiture di prestigio
- Giardino interno
- Doppio ascensore
- Box 2 posti auto
- Riscaldamento autonomo
- Appartamenti da 134 mq.
  - 170 mq.

BANCA REGIONALE EUROPEA
MUTUO SÌ 4,5%

EGE.

EDILCASE

Corso Matteotti, 47 F - 10121 TORINO - Telefono (011) **5613535**

[redacted] «Ho provato la Trattoria S. Pietro di Padova e il Piccolo Lido a Bordighera»

ERA il ristorante preferito da Ambrogio Fogar; ci veniva Nino Castelnuovo, non ancora famoso per la pubblicità della leggerezza, ma celebre per i Promessi Sposi della televisione. Ci venivano i vip della finanza e le modelle di Vogue. Adoravano i tortelloni allo zafferano, i ravioli di pesce, le penne con la trippa, la celeberrima faraona alle albicocche, la costoletta di pollo alla crosta di patate, il [redacted] indimenticabile rognoncino, la [redacted] di noci con crema di mascarpone.

La Milano degli Anni Settanta si inchinava commossa e ghiotta al genio culinario di Piero Paoletti ed al locale che portava il [redacted] nome battesimo in via Nino Bixio, tra Città Studi e Buenos Aires, un passo dalla media Tiepolo e dalla caserma dell'Aeronautica.

Piero Paoletti era [redacted] nella [redacted] aperta dal nonno nel 1928: aveva messo la prima giacca bianca sotto lo sguardo affettuoso della cuoca, la mamma Marina... Nella Milano degli Anni di Piombo Rozal cantava al suo Tulipan, al Prospero si festeggiava il Premiolino per il giornalista del mese, i nomi che [redacted] sulla bocca di tutti erano il Piccolo Gourmet, Tampa, il San Vito Nino, Momus...

Poi, Piero Paoletti [redacted] sparito: aveva lasciato Milano, [redacted] emigrato in provincia Vicenza, a Montecchio Precalcino, dove avrebbe mandato avanti per qualche anno la sua Locanda di Piero, squillante ristorantino-alberghetto di buona cucina grande tranquillità.

Me lo sono visto davanti nel cuore di Padova, nella zona detta Riviere, davanti all'hôtel Plaza. Forse qualche chilo in più (ma nemmeno tanti), [redacted] capello in meno (ma non sono mai stati troppi), lo stesso sorriso sornione e la gioia quieta di mandare avanti finalmente una «trattoria» come aveva sempre desiderato.

Chi ha in casa un vecchio «100 Ristoranti Top», chi nelle vecchie foto del Piero di via Nino [redacted] assapora memorie dimenticate, troverà qui, in questo angoletto appartato e tranquillo della città del Santo.

Il nome «trattoria» Piero Paoletti l'ha voluto nella ricevuta fiscale, l'ha preteso di qua e di là ma, soprattutto, l'ha messo nell'ambiente, nell'atmosfera. Oltre la piccola bella raccolta bussola legno e [redacted] all'ingresso, avrete un posto intimo, caldo, semplice [redacted] curato, tra applique d'atmosfera, segnaposti, un fiore in un vasetto di ceramica, i bicchieri umili umili, cioè i classici «gotti» della tradizione locale. Anche per questo [redacted] esiste la carta dei vini (ma non mancano, però, le buone bottiglie tra Bologna di Rocchetta Tanaro ed il vicentino Villa dal Ferro Lazzarini). Il menu esiste, [redacted] si preferisce recitarlo a [redacted]

Ed allora, [redacted] [redacted] di Piero Paoletti e di chi [redacted] in sala maniera familiare e semplice, eccovi dei piatti che vi faranno andare indietro nel tempo: cose «storiche», coraggiose, perfino «provocatrici» ma, anche, golose, pur nella loro squillante semplicità.

Insomma, con del pane squisito eccovi la buona pancetta mantovana, eccovi frittata di cipolle bella calda, fatta al momento per tutti, i clienti sconosciuti ed i primi vip che vengono qui (e che ritornano, compresi quelli che giungono da Milano sull'ala dei ricordi). E poi ci vuole del coraggio, [redacted] te quello di proporre piatti singolari e dimenticati come il succulento, proletario connubio di patate ed aringa.

Gli spaghetti (industriali) [redacted] conditi da una corretta amatriciana si accostano ad una invitante e corroborante zuppa di patate.

Al secondo, si perdona il goccio (meglio: gocciolone) di panna che condisce la piccata con i carciofi, con la bontà del più classico dei rognoncini trifolati e con la buona, tradizionale costoletta alla milanese servita con patate.

I gelati vengono dalla celebre industria tosco-lombarda di San Giuliano Milanese ma, fatte in casa, potrete avere crème caramel, [redacted] al cioccolato, la torta sabbiosa che ha l'impronta della torta che consolava la Milano degli Anni di piombo.

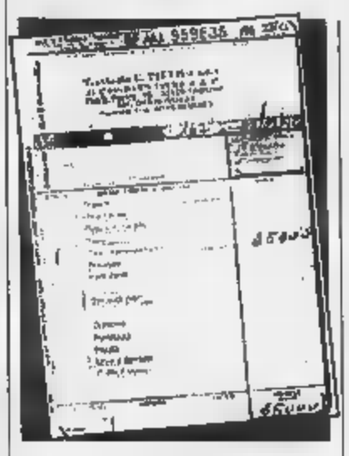
[redacted] spendono 60-65.000 lire per un menu che, nella [redacted] semplicità, è valido per la gola e per la memoria.

Provato 2-2-1998.

IL RISTORANTE

RISTORANTE	[redacted] PIERO [redacted]
INDIRIZZO:	via San Pietro 95 (Pd)
TELEFONO	(049) 876.03.30
CHIUSURA	Domenica
CARTE DI CREDITO:	American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard
VOTO	13.5/20
[redacted] DI PREZZO	€

Ecco la trattoria dei vostri sogni



SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A [redacted]
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
[redacted] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Piatti semplici che vi faranno tornare indietro nel tempo Come la classica frittata di cipolle

Tanta passione in un albergo che ha pochi difetti E' solo un 3 stelle [redacted] il bagno è ok

CI vuole così poco: un briciolo di attenzione, un pizzico competenza, una noce di professionalità, una punta di entusiasmo, un grammo di educazione e poi tanto, tanto amore. Tanta passione per il proprio lavoro, per la propria attività, ed ancora disponibilità e spirito di sacrificio perché, d'accordo che il cliente paga, ma ti chiede, anche, di avere a disposizione qualcuno, [redacted] non sempre almeno varie e molte ore al giorno. Tutti questi ingredienti che magari non trovate in qualche grand hotel e cinque stelle lusso, a cinque stelle o, lo avete visto questa stessa pagina nelle ultime settimane a 4 stelle, tutto quello che magari non trovate in posti celebrati titolati, costosi, lo avete qua, in questo familiare, semplice [redacted] accurato alberghetto familiare, in questa casa color rosa Portofino che si apre, sulla vostra destra, a pochi passi dalla chiesetta di Sant'Ampelio.

Solo 3 stelle, ma pur con qualche difetto, uno di quei posti dove si sta volentieri, dove ci si sente come a casa, dove trovate quelle piccole cose che fanno di un albergo, della casa di altri, la vostra casa.

Al Piccolo Lido trovate quei particolari che vi fanno capire l'attenzione verso il cliente, la sensibilità per le sue esigenze. Appena arrivati ad esempio, la prima cosa che vi chiederanno sarà se avete bisogno per i bagagli; poi, uno o una addetta in bella corretta professionale divisa vi seguirà con un carrello lungo quei pochi passi fino alla piazzetta contigua all'albergo dove (a parte il giovedì, giorno di mercato) avrete parcheggiato comodamente la vostra auto.

Poi guardatevi attorno, all'entrata del Piccolo Lido, nella hall minuscola ma calda. Di giorno, sulla vostra sinistra, all'inizio del bel bancone legno, troverete esposti i principali quotidiani italiani, tenuti insieme nelle apposite bacchette; poi sarà un fiore ed una caramella a vostra disposizione. La sera vengono accese eleganti colorate candele di cera vergine che danno un clima di festa. A vostra disposizione anche un bellissimo pieghevole illustrato dell'albergo con un cartellino dei prezzi che è di rara completezza e professionale chiarezza (stagione per stagione, con [redacted] colore differente secondo il mese, [redacted] il costo per le [redacted] vista mare e vista interna, la cifra che [redacted] tolta [redacted] in quella bella doppia [redacted] da soli, la mezza pensione, la pensione completa!).

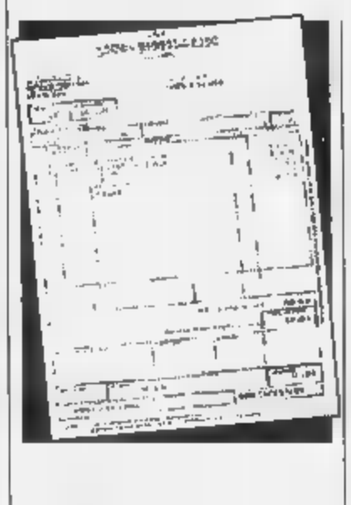
Poi, assieme al benvenuto, vi spiegheranno le curiosità di Bordighera, le bellezze della città alta, si metteranno anche a consigliarvi i ristoranti (pure a me,...). Ovunque, nelle sale comuni, nella bella sala ristorante utilizzata anche per la prima colazione, nel salottino conversazione, negli angoli affacciati sul mare, ambienti luminosi, lucenti, immacolati, tra mobili caldi e moderni, tra [redacted] appropriate, lampadine ed alogene e, dovunque, marmo di [redacted] pulizia e di uno splendore che si potrebbe mangiarci sopra.

Difetti? Be', voi sapete che la prima colazione sarebbe meglio che fosse scorporata dal prezzo delle camere, e fatta pagare solo a chi la vuole fare. Poi (e questo mi sembra incredibile) il caffè ed il cappuccino che vengono fatti pagare a parte. Per il resto, il banco del self service è convenzionale ma accurato (ma ci sono le sottilette ancora nella bustina di cellophane!) e, infine, ci sono le camere, [redacted] la mia 121, una bella doppia uso singolo [redacted] segnato, già dalla anonima telefonata di prenotazione, al cliente sconosciuto: ampia, luminosa, con le pareti in spatolato veneziano [redacted] rosa che richiama sia il bellissimo copriletto [redacted] i mobili della stanza, con le gru[redacted] tutte dello stesso tipo come si [redacted]. Il bagnetto è ok: ci trovate anche il phon e lo scalda-asciugamani perfettamente funzionante (in un 3 stelle! A volte non li trovate nemmeno in un 4 stelle!).

E poi c'è l'esterno: la 121, [redacted] come altre che sono vicine, si prolunga su un balconcino bello, ben tenuto ed attrezzato che si affaccia sulla passeggiata mare e sulla spiaggia. Il tutto in isola pedonale: di notte il silenzio e lo sciabordio, di giorno le voci di nonni e bambini (ma se vi daranno fastidio anche quelle, ci sono perfino i doppi vetri).

Ultima prova: 13 febbraio 1998

L'ALBERGO



HOTEL	[redacted] LIDO
INDIRIZZO:	lungomare Argentina 2 Bordighera (Imperia)
TELEFONO	(0184) 261.297
FAX	(0184) 262.316
CATEGORIA	***

Uno di quei posti dove sentirsi a casa

PREZZI

DOPPIA USO SINGOLO	100.000-160.000
DOPPIA	135.000-220.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
	ZIA			
	LISA			

Durante [redacted] gita in Toscana di 5 giorni, da mercoledì a domenica, Gino ha acquistato 5 diversi regali per 5 parenti con diversi nomi e gradi di parentela. Ciascun regalo è stato pagato [redacted] diverso prezzo, da un minimo di 13.000 ad un massimo di 20.000 lire, ed è stato acquistato in una diversa città, ciascuna visitata da Gino in giorni diversi.

1 .A Lucca Gino ha comperato collane; due giorni dopo a Pisa il regalo per la nonna, il cui nome [redacted] è [redacted].

[redacted] regalo per la cugina è costato 16.000 lire; il vasetto, che non era per Elvira, 14.000 lire.

3 .Gino non si trovava a Siena, dove ha acquistato il regalo per la madre, né di venerdì né di domenica.

4 .A Monica, che non è la sorella, [redacted] ha preso i biscotti.

5 .Gino è stato a Firenze il giorno successivo all'acquisto dell'asciugamano per Bianca.

6 .Giovedì Gino ha comperato il regalo per zia Lisa e ha speso [redacted] lire [redacted] che per il regalo preso ad Arezzo.

7 .Il sabato Gino [redacted] ha preso il regalo per Annamaria né ha speso 17.000 lire; il mercoledì non ne ha spese 13.000.

8 .Il portachiavi, per cui ha speso [redacted] lire, è [redacted] perato il giorno prima dell'asciugamano.

In che giorno Gino è [redacted] ad Arezzo? Quanto è costato il regalo per la nonna? Che regalo ha ricevuto Annamaria?

[redacted] [Pizzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	T	R	U	V
2	T	E	D	E
3	E	I	C	N
4	S	O	T	I

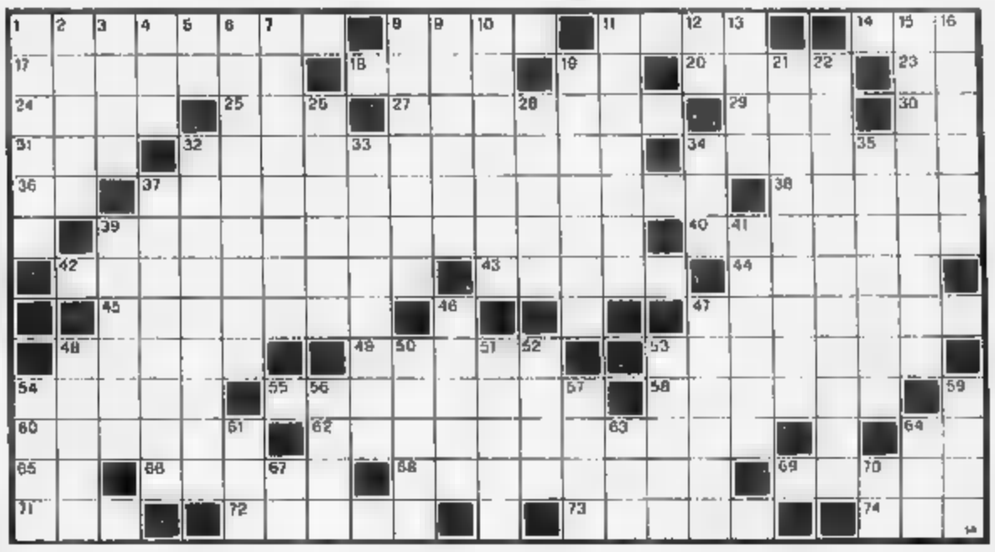
	a	b	c	d
1	G	I	P	O
2	A	C	O	C
3	R	L	D	S
4	E	T	E	I

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, [redacted] b2 si legge CALEIDOSCOPI: noi abbiamo trovato altre [redacted] parole di almeno 5 lettere (11 [redacted] più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 11 lettere). Esempio: da a1 TRE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 2700. E voi? Scrivetecl

[redacted] ACUTO [SD2]

Da bambino andavo ogni anno in una colonia al mare. Lì [redacted] mi divertivo molto specie quando giocavo con alcuni amici coi quali andavo particolarmente d'accordo. Un giorno ci stavamo contendendo [redacted] vittoria (doppia razione di [redacted] merenda!) a «Primo!», un gioco [redacted] percorso [redacted] i dadi. A un certo punto Marietto raggiunse il traguardo, però poteva risultare vincitore ex-aequo con lui [redacted] avessi ottenuto esattamente un 6. A «Primo!» il giocatore [redacted] il turno può scegliere se [redacted] uno o [redacted] (in quest'ultimo caso si considera la somma dei due dadi). Paolina mi consigliò di tirare due dadi, mentre per Luisella sarebbe stato meglio tirarne uno. Chi tra le due mi consigliò correttamente?

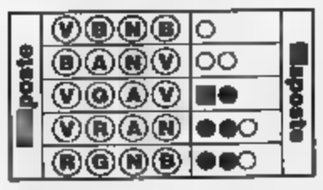
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Lo scrittore guatemalteco di «Uomini di mais» - Secrezione ghiandola - **11.** Dà una farina gialla - **14.** L'eroe Campeador - **17.** George regista del [redacted] «Il gigante» - **18.** Classe sociale - **19.** Fa coppia col se - [redacted] Città dell'Ungheria - **23.** La terza nota - **24.** Locale... d'attesa - **25.** L'ultimo me[redacted] sul datario - **27.** Tirare o essere inclini - **29.** Il cantautore di «Inevitabile follia» - [redacted] Sigla di Palermo - **31.** Il nome Foscolo - **32.** Santo teologo da Bagnoregio - **34.** - Il [redacted] logo [redacted] della fisiognomica - **36.** Iniz. Einstein - **37.** Il regista del film «Il deserto dei tartari» - **38.** Antico popolo sottomesso da Carlo Magno - **39.** Il regista «Mouchette» - **40.** Il Bertolucci poeta «Viaggio d'inverno» - [redacted] Fa da mangiare in [redacted] comunità - **43.** Il mare di Locri - **44.** Uccello detto anche porciglione - **45.** Rosanna [redacted] lirica - **47.** [redacted] costume da bagno - **48.** Quell'uomo - [redacted] Schiacciata di [redacted] - **53.** Una barca da pesca - **54.** La città greca - **55.** Pittore toscano del '400 - **58.** La città Raffaello - [redacted] Andre [redacted] tennis - **62.** Traballante - **64.** Teatro classico giapponese - **65.** Articolo maschile - **66.** Rovinano indumenti di lana - **68.** Parte dell'aereo - [redacted] L'attore Falk - **71.** Il nome di Guillotin - **72.** Ortaggio a spicchi - **73.** Wotan - **74.** Il no[redacted] Steiger.

VERTICALI: 1. Città egiziana sul Nilo - **2.** Corso di addestramento - **3.** Parte di tenda - **4.** Il frutto che si pilucca - **5.** Un pezzo degli scacchi - **6.** Neghittosi - **7.** Comportamenti da sciocco - **8.** Stelle cadenti - **9.** Gruppi [redacted] pagano il [redacted] - **10.** Feriti leggermente - **11.** La scrittrice «Bagheria» - **12.** Iniz. di Pizzetti - **13.** Cala ogni giorno - **15.** Superba e decisa nel comandare - **16.** Crona[redacted]... personale - **19.** Riparo [redacted] tura sul bastione - **21.** Lo usa il sommelier - **22.** Splendente di luce [redacted] tensa - **26.** Copricatena bicicletta - [redacted] Barbara della televisione - **32.** Mammifero asiatico simile a un piccolo maiale - **33.** [redacted] gatto - **34.** Moglie di Giacobbe - **35.** Antica moneta austriaca - **37.** Cantante jazz - **39.** [redacted] con foglie aromatiche - **41.** Strumenti musicali a fiato - **46.** Fissatore per capelli - **47.** Caratteristico tessuto scozzese - **48.** Loca[redacted] turistica [redacted] Valle d'Aosta - **50.** Circola a Berlino - **51.** Tabellino marcapunti - **52.** Il Terence celebre attore americano - [redacted]. Lontano - **54.** Il nome Gauguin - [redacted] il Ferrara regista di «Occhi di serpente» - **57.** Si produce al frantoio - **59.** Il regista «Ombre Rosse» - **61.** Fa perdere il controllo - **63.** Congiunzione inglese - **64.** Un macchiolina della pelle - **67.** Le iniziali della famosa Guerritore - **70.** L'inizio della trasmissione.

MASTERMIND [Gigi]

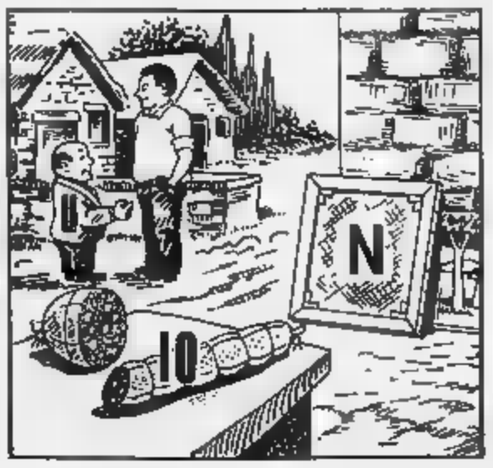


Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [redacted] di [redacted] Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] martedì [redacted] 1998

REBUS [frase: 3, 6, 9]



DAMA [Fatter]

Termina oggi a Cannes il «Festival Internazionale dei Giochi» nell'ambito del quale anche dama svolto ruolo importante. Accanto al torneo open, infatti, che come di consueto ha visto in gara anche alcuni giocatori italiani, si è svolto lo spareggio per il titolo mondiale Juniores fra Domschev (Lituania) Chenyak (Ucraina) e Durdejev (Turkmenistan) e oggi sapremo il nome del campione. I tre ragazzi si erano classificati alla pari al primo posto nel torneo disputato lo scorso dicembre a Westerhaar, in Olanda, che ha visto in gara ventiquattro giocatori, tra i quali l'azzurro Ugo Pesce, che ha purtroppo [redacted] lo scotto della [redacted] diffusione della «dama internazionale» in Italia. E a proposito di «Festival [redacted] Giochi» concludiamo annunciando quello Saint-Vincent a fine giugno, con torneo di dama.

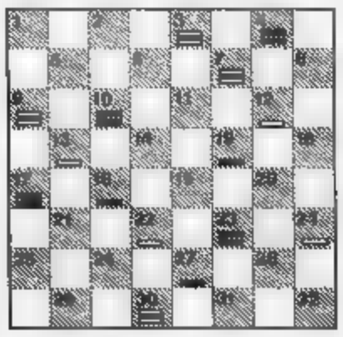


Diagramma: [redacted] e Polina (Massa Carrara). Il Bianco [redacted] in 5 mosse.

[redacted] [Alo]

Per conto [redacted] Disney, Karpov ha accettato scrivere un manualetto per insegnare i primi rudimenti ai bambini delle scuole elementari e medie. Il libro, tradotto in [redacted] i Paesi [redacted] mondo, è stato presentato poco prima Natale a Milano nella versione italiana: «Manuale degli scacchi di Anatolij Karpov» e, a detta dei librai, sta avendo un notevole successo. Paperino, Topolino, [redacted] Paperone e tutti i personaggi disneyani sono impegnati a spiegare come si muovono i pezzi ed a insegnare i matti elementari: se poi il seme germoglierà, il neofita potrà [redacted] a testi più impegnativi. Per il nostro gioco l'iniziativa [redacted] Walt Disney [redacted] importante specie per diffusione che potrebbe [redacted] nelle scuole dove gli scacchi sono ormai materia insegnamento. Alla Federazione e ai circoli cogliere i frutti.

Diagramma: Flogel - Norwood, 1997. Nero muove e vince.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

ALPIGNANO centro libero [redacted] cucina bagno balcone verandato termoautonomo parco box. Carusè 405.0005.
ARIGNANO Chieri ville a schiera in costruzione mq 180 e 400 mq giardino L. 350 milioni. San Carlo 542.782
A Sangano residenziale, porzione di [redacted] composta da due alloggi abitabili. Giardino boxes. CPI [redacted] 5808
AVIGLIANA collinare villa [redacted] salone cucina 3 camere 2 bagni. Taverna lavanderia cantina box 2 auto giardino. Tel. 010 749 2890 - 0347 373.0988

[redacted]
ottima zona residenziale comoda tangenziale porzioni ville bifamiliari prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390

AVIGLIANA villa mq 500 volendo bifamiliare, mq 3500 parco piantumato vendesi, trattativo riservate Tel. 011 436 2792
AVIGLIANA villa nuova sul lago mq 300 giardino garage rifiniture super L. 470 milioni. Giorgio Ortelli 597.575
AZEGLIO (Lago Viverone) splendido ampio cascinale ristrutturato, mq 150 mila terreno L. 930 milioni. Abitalia 011 580 6112.
A 20 minuti [redacted] Torino (Villardora) vendesi ville nuove su richiesta vero affare L. 380 milioni permute. Tel. 850.2132
[redacted]DIS[redacted] alloggio panoramico [redacted] 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947 0039.
BALDISSERO villa libera 3 lati 400 mq giardino privato grande terrazzo tavernetta piscina Tel. 335.8086
[redacted] centralissimo signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata biservizi. Grimaldi 505.817
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale nuovo esclusivo soggiorno [redacted]reno 2 camere 2 bagni terrazzo giardino box. Eurofid 011 581.8777.
BATTOCCHIO 581 9433 Rivoli centro [redacted]tico prestigiosa casa d'epoca volendo bifamiliare con giardino dilazioni.
BATTOCCHIO 581 9433 Rivoli Tetti Neirotti prestigiose ville pronta consegna ampie metrature giardino
BATTOCCHIO 581.9530 Avigliana prenotasi ville in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni permute e mutuo
BATTOCCHIO 581 9530 Borgaro in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 265 milioni
BATTOCCHIO 581 [redacted] Bruino centrali [redacted] grandi ville in finizione L. 560 milioni permute e dilazioni
BATTOCCHIO 581.9530 Settimo signorile villa bifamiliare con piscina attiguo [redacted] capannone mq 800 commerciale.
BEINASCO Fornaci nel verde libero salone [redacted] camera letto cucina bagno Jacuzzi piscina L. 240 milioni. Tel. 517 6040
BEINASCO impresa vende in palazzina soggiorno cucina 2 camere servizi o mansarda soprastante collegabile box auto mutuo permute. Sinted 531.910
Bertelli **BERTELLI** 568 3392 (Moncalieri) strada del Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.
BERZANO S. Pietro pressi Rivalba in casa d'epoca appartamenti con giardino da L. 175 milioni. Grimaldi 947.0039.
BORGARETTO villa finemente ristrutturata indipendente salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box giardino Ro[redacted] 8186
[redacted] appartamenti in costruzione 100 mq 3 arie doppi [redacted] splendida posizione Geo Immobili 266.749
BORGARO centro ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio garage L. 227 milioni. Battocchio 581.9530.
BRUINO adiacente centro paese nel verde villino spazioso in costruzione terreno permute dilazioni Tel. 349.7508.

BRUINO
consegna '99 appartamento in villa [redacted] soggiorno cucina bagno rimessa cantina 500 mq terreno Tel. 318 4390

BRUINO villa signorile disposta su 2 piani per complessivi mq 394. Ampio terreno di 2000 mq. Sipa 619.9494

BRUINO
zona residenziale splendida ultima [redacted]zione in villa bifamiliare taverna [redacted] da giardino da impresa Tel 318.4390.

BRUZOLO DI SUSA
costruendo borgo del casale prenotasi appartamenti varie metrature ville porzioni bifamiliare da impresa. Tel. 318.4390.

[redacted] **ALTA** villa indipendente ampia metratura volendo bifamiliare 4000 mq terreno. Royalcase 956 1968.
CANTALUPA villa nuova costruzione [redacted]giorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta lavanderia. Nordedil 011 568 3[redacted]
CARMAGNOLA libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box [redacted] 158 [redacted] I.R CASA 667.1236
[redacted] **VICA** in bella palazzina ampia metratura 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 145 milioni Progresso 771 8155.
CASCINE VICA in stabile recen[redacted] cucina bagno giardino privato termoau[redacted] Gabetti Rivoli 956.6022
CASTIGLIONE prenotiamo ville singole [redacted] 1 piano indipendenti 4 lati giardino taverna box Imm. Malora 591.729
CASTIGLIONE TORINESE privato vende villetta a schiera mq 180, con garage 2 auto a L. 480 milioni Tel 011 981 [redacted]
CASTIGLIONE villetta a schiera in complesso residenziale mq 250 terrazzo giardino finiture di pregio. Tel. 663.5990
CHIERI in palazzina recente salone 2 ca[redacted] tinello cucinotta bagno box orto L. 260 milioni San Carlo 542.782
CHIERI posizione centrale comoda ai servizi villa primi '900 bifamiliare con mansarda abitabile materiali di pregio parco e residenza per custodi Trattative riservate. Tel 992.7116

COLLEGNO [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mansarda giardino mq 300. Gabetti 405.3870.
COLLEGNO corso Antony bella casa [redacted]loncino [redacted]mera tinello cucinotto bagno ripostiglio 3 arie. Gabetti 405.3870.
COLLEGNO [redacted] Francia [redacted] signorile sala 2 [redacted] 2 servizi casa del [redacted]. Bignamini 434.2377

COLLEGNO NUOVI
a partire da L. 192 milioni panoramici via Parri 21. Visite al sabato 10/12; 15/18. Malora 434.1281.

COLLEGNO piazza [redacted] Repubblica [redacted]noramico piano alto soggiorno 2 camere cucinino bagno. Apiemme 385.3922.
COLLEGNO vendo [redacted] alloggi [redacted]struzione da 100/115 mq box [redacted] interessante [redacted]. 582 2513 pasti [redacted].
C[redacted] viale XXIV Maggio ampia [redacted]tratura soggiorno cucinino 2 c[redacted] bagno ripostiglio Gabetti 405.3870
COLLEGNO [redacted] Terracorta casetta indipendente sopraelevabile su lotto edificabile di 590 mq circa. Grimaldi 580.6377.
COLLINA Moncalieri (Santa Brigida) [redacted] splendida vista villa modernissima architettura mq 350. Ampio giardino. Luciana Vola 436 1395
COLLINA Moncalieri villa panoramica su 3 livelli 360 mq più 3500 mq di giardino S.R.C. 669 2777
COLLINA pressi Chivasso stupenda villa indipendente mq 290 totali più giardino L. 390 milioni. Conim 518 4419
CUMIANA ville nuova costruzione varie tipologie e metrature ben rifinite a partire da L. 390 milioni Nordedil 011 568.3700.
[redacted] 561 3535 B. Mauro [redacted] nel verde sulla sponda [redacted] panoramico mq 185 più ampia mansarda e box.
GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani [redacted] totali L. 230 milioni. Conim 518.4419.
GASSINO prestigiosa villa di straordinaria architettura in posizione [redacted] 1500 [redacted] con 52 mila mq parco vendo anche come bifamiliare Tel. 849.0775.
GASSINO villa indipendente mq 300 su 2 piani più alloggio custodi mq 60 parco mq 10 mila frutteto Komarco 517.6040.
GERBOLE di Volvera libero [redacted] palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box Ip 581.7091
[redacted] (Coazze) villa indipendente [redacted] terreno ampia metratura [redacted] bifamiliare L. 465 milioni. Tel. 937.7082.
GIAVENO villa unifamiliare indipendente nuova mq [redacted] circa tavernetta garage [redacted]. Chiusano & C 568 2858

GRUGLIASCO
centro recente 2 camere tinello [redacted] cinino bagno 4° piano termoautonomo L. 170 milioni. Gabetti 405.3870.

[redacted] vende da L. [redacted] milioni ultime ville a schiera o singole giardino cintura To Nord. Permute Tel 812 5640
LA MANDRIA villa unifamiliare su 3 piani giardino mq 4000. Trattative riservate Fimmter Immobili Tel. 517 0021.
LANZO TORINESE prenotiamo ville uni/bifamiliari tavernetta box e giardino da L. 370 milioni. LA TO 011 319 0083
L.B.A. 746.396 vende a Leini centro in via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno
L.B.A. 746.396 vendo a Settimo in via Toti splendida villa bifamiliare di nuova costruzione volendo anche frazionata.
MONCALIERI collina prestigioso libero salone 4 camere cucina servizi terrazzo ampio box Vianelli & C 562.8813.
MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fimmter Immobili 517.0021
MONCALIERI in recente palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Bertelli 568.3392.
[redacted] precollina prestigioso salone 3 camere cucina [redacted] bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI
precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 680.9560.

MONCALIERI Testona collinare da frazionamento di villa '900 con parco prenotasi ultimo alloggio di mq 250 con terrazzo. Investrata 568.3870.
MONCALIERI via Pastrengo recente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno camino. Gabetti 642 563
MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano Mq 80 Sipa 619 9494.
MONCALIERI villa in posizione incantevole [redacted] mq volendo bifamiliare 2000 mq giardino solare. Tel. 849.0775
MONCALIERI villetta recente indipendente 4 [redacted] 220 mq. Volendo bifamiliare Seminterrato e giardino. Esim 480.135
MONTA[redacted] **TORINESE** villa [redacted] su 3 livelli. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.
NICHELINO via Debouché impresa vende in palazzina di 4 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e mansarda soprastante L. 278 milioni. Sinted 531.910.
ORBASSANO centro comm. nuovo termoautonomo grande soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 903 4534
OULX proponiamo nuova costru[redacted] villetta appartamenti ottime rifiniture giardino e box L. 200 milioni. LA.TO. 319 0083
PECETTO appartamento panoramico 3 [redacted] soggiorno [redacted] biservizi giardinetto garage. 3 Si Immobili 568 3084
PECETTO [redacted] ville grandi dimensioni panoramiche pregiato rifiniture giardino da L. 770 milioni. Expocase 504.263
PECETTO villa indipendente 200 mq salone camino 4 camere biservizi tavernetta lavanderia garage. 3 Si Immobili 568 3084
PIANEZZA in bifamiliare salone cucina 3 camere [redacted] taverna lavanderia giardino Royalcase 956 1968
[redacted] alloggi e ville. Splendida posizione. Materiali pregio. Giardino. [redacted] L. 260 e 380 milioni. Valmar 966 4959

P[redacted] prestigiosa grande villa anche bifamiliare. Rifiniture materiali lusso. Giardino L. 890 milioni. Valmar 966.[redacted].
[redacted] villa libera [redacted] giardino piantumato 1500 [redacted]. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.
PIANEZZA [redacted] residenziale ville unifamiliari mq 200 più interrati ampi giardini architettura di pregio. Verna 856.1302.
PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 776.4362.
PINO in palazzina nel verde alloggio 150 mq ampi terrazzi panoramico L. 370 milioni boxes. Casapiemonte 819.[redacted].
PINO ottima centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni. Albertazzi 842.863.
PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq [redacted] oltre garage giardino Vianelli & C. 562.8813.
PINO TORINESE ottima esposizione e vista elegante villa su [redacted] livelli mq [redacted]. Luciana Vola [redacted]
PINO [redacted] posizione [redacted] vista incantevole villa signorile uni/bifamiliare circa 500 mq abitativi oltre servizi parco 4500 mq Grimaldi 580.6377.
PINO TORINESE villa libera volendo [redacted]miliare con taverna mansarda box 4 auto giardino 1400 mq. Utip 562.8976.
PIOSSASCO villa 5 anni rifinita soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 385 milioni. Nordedil 011 [redacted].
PIOSSASCO ville accorpate di 185 mq su 3 piani, box 100 mq L. 390 milioni mutuo permute. Tel. mattino 931.3067.
POIRINO (Favari) villa salone 4 camere cucina biservizi mansarda taverna cantina garage giardino LA TO 319.0083.
PRECOLLINA Moncalieri pressi strada Rebaude 180 mq in quadrifamiliare. Divisibile, box triplo Gabetti Tel 842.563.
PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere [redacted] triservizi vista strepitosa ampie vetrate terrazzi giardino. Trattative riservate. [redacted] 849.0775

[redacted]
posizione soleggiata nel verde 2 ville indipendenti mq 420 totali giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] centro occasione villa singola con mq 600 di terreno L. [redacted] milioni. Nevone Case 933.8587 - 0336 925.111.
R[redacted] le cascina del [redacted] completamente rifatta unità di pregio [redacted] 3 livelli giardini indipendenti posti auto [redacted] box. Emmedue 562 8487 - 0337 220.504.
RIVALTA (villaggio Aurora) ultimo villino in realizzazione mansarda interrato giardino totali 210 mq. Tel 953.4809 - 953.2198.
RIVALTA villaggio Aurora villa signorile mq 100 su unico piano panoramica L. 595 milioni Tel. 011 903 2205
RIVOLI corso Einaudi vendesi alloggio composto da: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno Tel. 957.2844.
RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con taverna e giardino facilitazioni Tel. 220 5421.
RIVOLI in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 195 milioni Gabetti 956.6022.
RIVOLI nuovo panoramico ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box doppio Battocchio 581 9530
RIVOLI recente saloncino living cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio box termoautonomo Royalcase 956 1968.
RIVOLI superattico zona centrale mq 300. Esclusivo trattative riservate Tel 0335 382.668
RIVOLI via Chiapperotti vendesi villa a schiera a due piani con garage e tavernetta giardino esclusivo. Tel. 957.2844.
RIVOLI via Macario impresa [redacted] alloggio mai abitato con giardino privato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 245 milioni mutuo permute. Sinted 531.910
RIVOLI via Mongiole abitazioni su due piani in palazzina finiture di pregio villetto giardino esclusivo box vendesi. Tel. 957.2844.
RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone 5 [redacted] cucina [redacted] bagni posti auto Mq 250 Sipa 619.9694.
[redacted] villa signorile salone [redacted] camere cucina al 1° piano 2 camere cucina autonoma [redacted] cantine [redacted] piano terreno giardino. Studio Rocca 505.[redacted].
[redacted] villa zona residenziale più dependance giardino piantumato 2000 mq. Mongiovi 433 6751 - 0336 858.558.
SALICE D'ULZIO panoramico ingresso salone 2 camere cucina [redacted] terrazzo box L. [redacted] milioni MBM 596.483.
SALICE D'ULZIO via Dolmetro 27 alloggi liberi comodi impianti soggiorno camere bagno terrazzo garage. Personale in loco domenica. Utip 011 547.628
SAN MAURO centro vendesi in palazzina ristrutturata elegantemente alloggi nuovi varie metrature Tel. [redacted].
SANSICARIO [redacted], centro comprensorio sciistico Via Lattea. Sansicario Immobi[redacted] vendo direttamente ultimi appartamenti [redacted] edificio nuova costruzione. Ottime finiture pronta consegna. Bilocali attrezzati da L. 215 milioni. [redacted] 0122 811.343.
[redacted] villetta [redacted] campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni Conim 518 4419.
S[redacted] centro villa unifamiliare indipendente con mq [redacted] di terreno box [redacted]. Chiusano & C [redacted]
SETTIMO [redacted] Vercelli alloggio di ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 ripostigli 4° piano. Mq 98. Sipa [redacted]
SETTIMO via Verdi finemente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box [redacted] 258.989.
S. FRANCESCO [redacted] **CAMPO** villetta recente soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino L. 285 milioni. LA.TO [redacted].
S. [redacted] del Cascinotto recente signorile soggiorno 2 [redacted] bagno 2 box auto Eurofid 581.8777
TRA[redacted] villetta libera su 3 lati unico piano salone cucina 2 camere biservizi. Ampia mansarda e interrato. Giardino. Eurocasa 903 2373
VALDELLATORRE villa con 2 alloggi [redacted]loncino [redacted] 3 camere 2 bagni mansarda box giardino. Royalcase 956.1968.
VENARIA casetta semindipendente ristrutturata su 2 piani soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Iulacasa 434.7525.
VENARIA salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni 3 balconi mq 135 più [redacted] doppio. Tel. 455.7945.
VENARIA soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata e rifinito [redacted]. T[redacted]. 455.7945.

Grimaldi

ADIACENZE [redacted] ANTONELLI ULTIMO PIANO LIBERO PANORAMICO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA TEL. 011/50 59 17
C.SO DANTE [redacted] IN PARTE [redacted]RATO INGRESSO LIVING ZONA CUCINA 2 CAMERE BAGNO TEL. 011/50 59 17
C.SO CASALE IN COMPRENSORIO DI PALAZZINE AMPIO APPARTAMENTO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO GRANDE BALCONE BOX TEL. 011/50 59 17
C.SO SIRACUSA ADIACENZE P.ZZA PITAGORA IN STABILE RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI LUMINOSISSIMO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO TEL. 011/50 59 17
P.ZZA [redacted] ADIACENTE VIA ZUMAGLIA LIBERO MQ 90 CIRCA INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. 220.000.000 TEL. 011/580 63 77
P.ZZA STATUTO [redacted] ALTO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SALONE CON CAMINO 3 CAMERE [redacted]RVIZI TEL. 011/50 59 17
PRIMO TRATTO C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO [redacted]. 011/50 59 17
VANCHIGLIA STABILE D'EPOCA IN OTTIME CONDIZIONI APPARTAMENTO DI INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINOTTO BAGNO LAVANDERIA ADATTO ANCHE USO UFFICIO TEL. 011/50 59 17
VIA BERTOLA ADIACENZE P.ZZA SOLFERINO CASA D'EPOCA SIGNORILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE CON SOPPALCO CAMERA CUCINA DOPPI SERVIZI TEL. 011/50 59 17
VIA CRISTOFORO COLOMBO ATTICO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE CAMERA SPOGLIATOIO CUCINA BAGNO TERRAZZO TEL. 011/50 59 17
VIA GARESSIO PIANO ALTO APPARTAMENTO INTERESSANTE INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI POSSIBILITA BOX AUTO GRANDE TEL. 011/50 59 17
VIA MICHELE COPPINO LIBERO ULTIMO PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTI[redacted] L. 158.000.000 TEL. 011/50 59 17
VIA PEYRON ADIACENZE C.SO TASSONI SIGNORILE INGRESSO SALONE [redacted] CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17
VIA SANSOVINO ADIACENZE C.SO TOSCANA PIANO ALTO PANORAMICISSIMO AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/50 59 17
VIA VIBERTI IN CASA SIGNORILE LUMINOSO [redacted]SSI 2 CAMERE CUCINA [redacted] TEL. 011/50 59 17
VIA VITERBO OTTIME CONDIZIONI [redacted] CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] LUMINOSO TERMOASCENSORE 1 7[redacted]000 [redacted]. 011/50 59 17

PINO [redacted]
PRESTIGIOSA VILLA BIFAMIGLIARE

Piano terreno: appartamento mq. 230 circa.
Piano primo: appartamento [redacted]. 185 mq. 85 circa [redacted] terrazzi.
Piano seminterrato: appartamento mq. 60 circa; tavernetta, cantine [redacted] box 5 auto.
Parco di circa mq. 4.500
Trattative riservate
POSSIBILITA' VENDITA FRAZIONATA
PER INFORMAZIONI
TEL. 011 [redacted] 63 77

VILLE, CASETTE, RUSTICI

MADONNA DI CAMPAGNA CASA INDIPENDENTE UNI/BIFAMILIARE POSSIBILITA' AMPLIAMENTO TERRENO USO GIARDINO ZONA TRANQUILLISSIMA TEL. 011/50 59 17
BALDISSERO PRENOTASI PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE POSIZIONE PANORAMICA. PIANO INTERRATO: AUTORIMESSA TAVERNETTA LAVANDERIA CANTINA CENTRALE TERMICA. PT/TERRENO SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE 2 BAGNI; P/MANSARDATO LOCALE DI 60 MQ. GIARDINO DI PROPRIETA' L. 570.000.000 TEL. 011/947 00 39
BALDISSERO VILLETTA NUOVA IN PRONTA CONSEGNA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI LAVANDERIA MANSARDA CON 2 CAMERE BAGNO BOX DOPPIO GIARDINO PRIVATO POSIZIONE PANORAMICA [redacted] TEL. 011/947 00 39
CASTELNUOVO D.B. VILLA NUOVA [redacted]ZIONE INDIPENDENTE 4 LATI DI SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI E TERRAZZI; AL PIANTERRENO BOX PER 2/3 AUTO TAVERNETTA LAVANDERIA CANTINA GIARDINO PRIVATO. COMODA AI SERVIZI L. 365.000.000 TEL. 011/947 00 39
MONCUCCO (FRAZ. ROASINE) VILLA UNIFAMILIARE DI SALONE CUCINA 3 CAMERE BISERVIZI MANSARDA CON 2 CAMERE E BAGNO, PIANO SEMINTERRATO TAVERNETTA LAVANDERIA CANTINA BOX GIARDINO 4.000 MQ L. 545.000.000 TEL. 011/947 00 39
RIVAROLO C.SE CASA INDIPENDENTE RISTRUTTURATA DISPOSTA SU 2 PIANI CORTILE GIARDINO CON FRUTTETO DI CIRCA 4.000 MQ TOTALMENTE RECINTATA L. 295.000.000 TEL. 011/50 59 17
RIVAROSSA IN ZONA [redacted]ALE [redacted] NEL VERDE VILLA UNIFAMILIARE OTTIMISSIME CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE AMPIA METRATURA RIFINITURE DI PREGIO. GIARDINO CON ALBERI ORNAMENTALI BEN CURATO TEL. 011/50 59 17
VILLANOVA VIC.ZE SVINCOLO AUTOSTRADA VILLA CON APPARTAMENTO DI 150 MQ + TERRAZZI AL PRIMO PIANO [redacted] APPARTAMENTO PIU' PICCOLO. AL PIANO TERRENO GIARDINO 1.800 MQ. E ANNESSO CAPANNONE DI 250 MQ. L. 450.000.000 TEL. 011/947 00 39

APPARTAMENTI FUORI TORINO

RIVOLI VIA VECCO COLLINARE IN PALAZZINA LIBERO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI AMPIO TERRAZZO PANORAMICO L. 275.000.000 VOLENDO POSTO AUTO COPERTO [redacted]. 011/956 13 33
RIVOLI IN PALAZZINA SIGNORILE 3 ED ULTIMO PIANO PANORAMICO SALONE PRANZO 3 CAMERE CUCINA [redacted] TERRAZZI CANTINA BOX DOPPIO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/956 13 33
SAN MAURO ALLOGGIO IN ZONA RESIDENZIALE VISTA COLLINA 175 MQ INGRESSO LIVING SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DISIMPEGNO 3 CAMERE 2 BAGNI 3 BALCONI 3 ARIE CANTINA GARAGE DOPPIO TERMOAUTONOMO L. 325.000.000 TEL. 011/898 49 67

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo prima [redacted]
mq 63 da L. 129 milioni
mq 93 da L. [redacted] milioni
mq 100 da L. 200 milioni doppi servizi finiture con materiale di [redacted]
TEL. 452.5361

VENDESI appartamento libero 5 vani, poggioli, cantina e [redacted] in S. Ambrogio Torinese (To) via Trieste L. 128 milioni. Per informazioni telefonare rag. Ermanno Gallo 010 543.663.

VENDESI
Michelino alloggio completamente ristrutturato 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni trattabili. Eventuale permuta. Tel. 011 568.2566.

VILLA a Meana di Susa recente signorile salone 5 [redacted] cucina biservizi [redacted] giardino affare. Tel 437.4748
VILLA a S. Gillio libera 2 lati salone [redacted] camere tripli servizi tavernetta box e giardino. [redacted]. 335.8886
VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina biservizi terrazzo giardino L. 350 milioni Uninvesta 850.3912
VILLA Castiglione 5 km [redacted] 240 mq in costruzione personalizzabile L. 560 [redacted] Uninvest[redacted]

[redacted] porzione di villa salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda [redacted]rage giardino. Tel. [redacted].

[redacted]
posizione dominante bifamiliare parzialmente da ristrutturare con ampio giardino. Gabetti 956.6022.

VILLARDORA centro. cascinale indipendente [redacted] ampio giardino. Alloggio di 150 mq. Rustico 300 mq. CPI 931.2389.

VILLARDORA
stupenda zona residenziale villa singola prezzo interessante da impresa consegna '99. Tel 318 4390

VILLA Rivoli [redacted] Città Mercato posizione panoramica soleggiata 500 mq totali [redacted] giardino 2000 mq. AD CASA 958.[redacted].
VILLA settecentesca Strada Traforo del Pino 550 mq totalmente [redacted] ristrutturare. Fimmter Immobili Tel 517.0021
[redacted]**E** Avigliana fronte lago Grande impresa vende singole bifamiliari Iva 4% permuta mutuo dilazioni. [redacted]. 0336 217.960.
VILLETTA bifamiliare Rivoli [redacted] 3 lati [redacted] giardino 300 mq [redacted] grande seminterrato AD CASA 958.[redacted]
[redacted] Torrette villa salone 5 camere cucina 3 servizi ampio garage terreno cintato mq 1500. Vendo Carvino 011 751.944.
[redacted] (Villaggio I Lauri) [redacted] splendida palazzina salone studio 3 camere cucina 2 servizi mansarda collegata mq [redacted] box giardino. Bertelli 568.3392.
VOLPIANO affare villetta a schiera salone 3 camere cucina biservizi ampia mansarda tavernetta box doppio vendiamo con possibilità permuta alloggio in Torino. Salerno 378.700 - 0335 603.4334.

[redacted] villa residenziale indipendente [redacted]ra garage e terreno recintato. Dacomo 319.9010.
155.000.000 fronte Monviso villa libera 4 lati 200 mq 2500 mq terreno 65 km To Sud. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.
35.000.000 canavese casa abitabile libera 2 lati [redacted] vani bagno 600 mq di terreno. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 819.688.

PIEMONTE

BATTOCCHIO [redacted]9433 [redacted] agricola collinare Villanova d'Asti mq 500 abitazione 14 ettari terreno dilazioni
[redacted] (Asti) ville unifamiliari nuova costruzione in splendida posizione panoramica porticati e box auto possibilità permute. Intermu 011 812.4208.
BAULE (Cuneo) in complesso quadrifamiliare libero di ingresso tinello cucinino 2 ample camere da letto box doppio giardino privato posto auto L. 210 milioni. I.R.CASA 011 667.1236.
[redacted]**I** vende zona Mondovi ampia casa rurale arredata, soleggiata, orto. Tel. 010 562.883 ore serali.
SAVIGLIANO vendesi ville indipendenti con giardino salone cucina doppi servizi 4 camere e box tavernetta mansardata. Tel. 0330 996.807 - 011 985.4071.

LIGURIA

[redacted] centro in [redacted] alloggi vane metrature piani alti e [redacted] mt dal mare. [redacted] 01[redacted]
ALBENGA entroterra caratteristico appartamento su 2 piani 130 mq abitabile subito con terrazza termoautonomo solo L. 115 [redacted]. Tel. 0182 992.599.

[redacted] DI [redacted]
[redacted] Impresa vende appartamenti di camera soggiorno cottura servizi da L. 175 milioni 2 camere soggiorno cottura servizi da L. 275 milioni. Immersi nel verde con aree attrezzate e 400 mt dal mare. Disponibilità di box - posti auto - mutuo [redacted]. 011 680.4132 - 0184 41.088.

CERIALE villa a schiera ampio bilocale giardino terrazzo [redacted] mq L. 230 milioni. Tel. 0182 992.161.
DIANO MARINA [redacted] minuti d'auto bilocale nuovo 50 mq 30 mq terrazza privata vista mare giardinetto posto auto L. 165 milioni. Tel. 0183 409.030.
[redacted] comodo negozi monolocale balcone e soffitta L. 135 milioni. Fon[redacted] Tel 019 680.710.
[redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno balcone box L. [redacted] milioni. Fondocasa [redacted]75 513.
OSPEDALETTI bilocale [redacted] sul [redacted] 50 mt terrazzo posto auto L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 501.370.
PIETRA LIGURE [redacted] Pollupice arredato soggiorno-cucina [redacted] L. 285 milioni. Sabatelli 011 655.359.
PIETRA [redacted] mt mare [redacted] bilocale [redacted] terrazzi L. 215 milioni. Fondocasa. Tel. 019 626 660.
[redacted] **LIGURE** vicinanze Arma di Taggia [redacted] alloggio con [redacted], balconata. Aiara. Tel. 0336 253.[redacted].
SANREMO finemente ristrutturato bilocale con giardino grande terrazza tavernetta posto auto. Possibilità [redacted] bilocale indipendente [redacted] nel verde. [redacted]
S. BARTOLOMEO MARE [redacted] lussuoso soggiorno cucina camera servizi ampio giardino. Tel. 0182 471.239.
[redacted]**ORNO** [redacted] mt mare termoautonomo ingresso soggiorno notte servizi terrazzo L. 175 milioni. Studiotre 019 746.468.

[redacted]

[redacted] Palau Baia del Faro [redacted] mare bellissimi villini 1/2/3 camere giardino privato [redacted] L. 160/220/300 milioni. Pronta consegna. Immobiliarda 0789 754.500.
[redacted] S. Teresa Baia S. [redacted] ville singole [redacted] giardino privato bi/tri/quadrilocali da L. 115/185/280 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

[redacted] **BEAULIEU** ampio bilocale a 100 mt mare centralissimo soleggiato nuovo affare. Tel. 0184 577.081 - 507.627.
A. NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 176 milioni Interim 011 599.782 - 504.751.
A. [redacted] alloggio in villa signorile vista mare impareggiabile con piscina precollinare vendesi. Tel. [redacted].
AFFARE Antibes Las Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 50 milioni acconto più piccole rate. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuosi alloggi piscina parquet da L. 48 milioni acconto più piccole rate. Italgest 0184 449.072.
AFFARE [redacted] Cap Martin appartamento [redacted] mare terrazza box L. [redacted] milioni Italgest 0184 449.072.
A Mentone a 300 mt dalle spiagge in casa recente studio vista mare FF. 410 000. Italimmobili 011 771.1919
A Nizza centro in futura costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 61 milioni. Italimmobili 011 771.1918
ANTIBES centro caratteristico bilocale su 2 livelli L. 100 milioni ristrutturato. Gabetti Mare & Monti Tel. 011 57.672.
CANNES in piccola palazzina centrale ultimi appartamenti ottime finiture garanzia bancaria Sagor 0184 543.650.
[redacted] spiaggia arredato [redacted] soggiorno camera cucina ingresso servizi terrazzo garage. Tel 500 348.
GOLFE JUAN 100 mt spiaggia bilocale terrazza vista mare ottima posizione pronta consegna Sagor 0184 543.650.
MONTECARLO adiacenza residenza in villa a schiera vista mare ter[redacted] giardini affare. Italgest 0184 449.072.
[redacted] centro novità [redacted] monolocali [redacted] affitto garantito da L. 75 milioni. ISIT 011 817.7587.

[redacted] **CENTRO**
ultimi appartamenti nuovi dotati di [redacted] comfort da L. 190 milioni. [redacted] Mare & Monti 011 57.672.

NIZZA direttamente dalla Francia costruzione residenziale vicino mare bilocali/trilocali e quattrovani da Lire 106 milioni. 0033 609 954 465.
NIZZA 50 mt spiaggia appartamento nuovo prestigioso 6° piano vista mare 4 vani servizi box. Sagor 0184 543.650.

ESTERO

[redacted] (Monginevro) città antica a 1 km impianti di sci appartamenti 56/75 mq vendesi ristrutturatissimi in stabile completamente rinnovato. Tel. 0185 324.380 - 0033 4 92 201.508.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le [redacted] capannoni e uffici 500-1000-2000-2500 mq vende Imm.re Postiglione sas 0337 204.296
A. CORSO Romania/G. Cesare capannoni e uffici 5000-10000-15000 vende Imm.re Postiglione sas 0337 204.296.
A. GEDIM 562.7568 Cit Turin piazza Adriano libero signorile spazioso ufficio 254 mq su 2 livelli.
A. GEDIM [redacted] corso Turati libero splendido negozio 10 vetrine 230 mq adatto anche ufficio più 2 magazzini.
A. ROSTA stazione capannoni e uffici 1000-2000 mq vende Imm.re Postiglione sas 0337 204.296.
[redacted] vendesi capannone industriale mq 1200 uffici mq 600 su 2 piani con cortili libero. Casa Si 647.2425
CAPANNONE mq 1700 su strada Beinasco vicino tangenziale con cartellone luminoso con guardiola. Tel. 849.0775.
[redacted] Torino vendo 900 mq [redacted] 700 mq più [redacted] zona imbocco autostrada prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.
CAPANNONE 4000 mq totali attività produttive in Torino con uffici fronte strada cortili libero. Montanari 318.5656.
CHIUSANO & C. pressi isola pedonale Crocetta prestigioso ufficio 2 ingressi salone 8 vani doppi servizi. Tel. 568.2858.
CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto. Grimaldi Elite 503.666
CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciale da mq 600 a 3300 vendo. Tel. 501.919
EUROFID 581.8777 via Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.
EZIO BERRA 549.330 capannone 2700 mq con uffici ampio piazzale recente libero Settimo adiacente tangenziale
EZIO BERRA 549.330 strada del Francese capannoni nuovi 800/1800 mq compresi uffici ottima posizione liberi vendo.
FRONTE Molinette via Genova negozio mq 90 sottostante magazzino collegato mq 90 vendonsi L. 130 milioni trattabili. Tel. 533 986 - 540.801.
GABETTI corso Re Umberto negozio plurivetrinato di 40 mq con [redacted]no carrabile. Tel. 539.007.
GABETTI Nichelino centro negozio plurivetrinato in ottima posizione di mq 400 frazionabili. Tel. 539.007.
[redacted] capannone mq [redacted] più 500 mq seminterrato alto e luminoso più palazzina cortile. Nevone Case Tel. 933.8587 - 0336 925.111.
GRUGLIASCO muri negozio mq 80 su due piani in perfette condizioni interne adatto varie attività L. 140 milioni trattabili. Tel. 953.4809 - 953.2198.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni varie metrature occupati con reddito all'11% contratti di affitto recenti.
LARGO Migliara uso studio ingresso salone doppio 2 vani disimpegno bagno. Mongiovi 433.6751.
NEGOZIO piano terra retro abitabile magazzino sottostante piazza Sofia complessivi mq 110 adatto studio esposizione, vendesi. Tel. 819.3206
PALAZZINA uffici prestigiosa mq 1800 con interrato ampio parcheggio privato. Chiusano & C. Tel. 568.2858.
[redacted] Statuto (via Boucheron) [redacted] di negozio libero 3 vetrine mq 81 e 2 cantine L. 178 milioni. Conim 518.4419.
PRESSI piazza Bengasi locale commerciale occupato mq 580 [redacted] ampia area [redacted] parcheggio reddito 10%. Tel. 544.533.
RIVALTA zona industriale vendesi capannoni di mq 500/1000/1500/2000. Eurocasa [redacted].23[redacted].
RORA 885.317 vende capannone [redacted] Racconigi mq 1000 ampio piazzale uffici adatto attività artigianale
ROSTA adiacente tangenziale capannone mq 1800 [redacted] ampio cortile. Verna 856.1302.
RIVOLI statale per Avigliana capannone libero 900 mq con uffici cortile 1200 mq h mt 8 Studio Caruso 405.0005.

SANTA [redacted]
[redacted] palazzina nuova residenziale locale negozio ampie vetrine da ultimare secondo esigenze ottimo per reddito. Germani 812.5146.

S. GILLIO capannone industriale mq 750 possibilità finanziamento a fondo perduto per artigiani e P.M.I. Tel 562.3987
S. PAOLO via Rio de Janeiro nuova palazzina uffici indipendente di mq 180 giardino e parcheggio privato. Sipa 619.9494.
S. RITA stesso fabbricato vendonsi magazzini 25/50 mq, anche accorpabili, ottima accessibilità, servizi, pagamenti agevolati, mutui interessanti. Tel. 011 667.0114 - 957.2844.
VENDIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Sapri 541 552
VENDO manufatto adatto su 2 piani ampia superficie [redacted] da concordare. Telefo[redacted] 011 915.1136.
VIA Onorato Vigliani 196 v[redacted] muri negozio con magazzino e box auto. A L. 230 milioni. Baldini Srl. Tel. 598.771.

(continua)

VOLVO S40 E V40
LA SICUREZZA SI DIVERTE

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

DA LIRE 37.916.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. [redacted] - T.A.E.G. 1,45 Spese istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600 • TORINO - C.so Turati 15 - Tel. (011) 583833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366/675905
CUNEO - MAD. DELL' OLMO - BORGNA - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

«Pezzo, che ingiustizia»

VERONA. La decisione della Giunta Coni ■ riaprire ▮ caso-Pezzo (foto) fa discutere. Cailotto (Federciclismo): «Paola fa da capro espiatorio nella guerra tra politica e giustizia sportiva. Inaccettabile. Dove è finita l'autonomia degli organi di giustizia?». Aiello, procuratore antidoping: «La giunta ha chiesto d'integrare le motivazioni dell'archiviazione per evitare un pericoloso precedente. A un ▬ ▬ richiesta, solo 4 federazioni su ■ hanno fornito la lista degli atleti ed i calendari per i test a sorpresa». In settimana potrebbe essere squalificato Daniele Pontoni (cocaina). Longo, procuratore capo: «L'assunzione involontaria va provata. Pontoni è da sanzionare».

Francia '98: polemiche

LONDRA. Minacce e controminacce per i biglietti dei Mondiali. ▬ una parte ■ Fifa contro l'Inghilterra, che protesta per il sistema di vendita: ▬ le accuse ▬ cesseranno, le chances inglesi di organizzare il Mondiale 2006 diventeranno inesistenti. «Anche altri Paesi - ha dichiarato ■ *Daily Mail* Keith Cooper, portavoce Fifa - vorrebbero avere un maggior numero di tagliandi per i tifosi. Ma i loro fans non minacciano certo di mettere a ferro e fuoco Parigi». Dall'altra c'è il commissario dell'Unione Europea Karel Van Miert che minaccia multe miliardarie agli organizzatori di Francia '98 se i tifosi stranieri continue▬ ▬ a esser discriminati nella vendita dei biglietti per le gare.

▬ CANALI ▬ TV

9,55	**Calcio.** Velez-Racing	Tmc
10,30	**Basket.** ▬ Action. ▬ dire gol (r). Gran Prix	Italia 1
	▬ Guida al campionato. **Sci.** Coppa del Mondo: speciale maschile, sintesi	Italia 1
13,25	**Atletica.** Maratonina Roma-Ostia	Raitre
14,55	Quelli che il calcio	▬
15,50	Cambio di campo	Raiuno
	Equitazione. World Cup	T▬
17,00	Stadio sprint. **Equitazione.** ▬ Cup ▬ Bologna. **Ciclismo.** Giro dell'Etna	Raitre
17,00	**Pallavolo.** Gabeca-Alpitour	Tmc2
18,10	90° minuto	Raiuno
18,20	**Sci.** Coppa, speciale f.	Raidue-Tmc
19,00	Goleada	▬
19,30	Domenica sprint. **Atletica.** Europei indoor da Valencia	Raidue
19,35	Tgr Sport Regione	Raitre
20,00	**Auto.** Present. Mondiale F1	Tele+
20,30	Mai dire gol	Italia 1
20,50	**Sci.** Coppa, speciale f.	Tmc
22,25	La domenica sportiva	▬
22,30	Pressing	Italia 1
23,10	**Calcio.** Sintesi serie A	Tmc2
24,00	Crono	Tmc
0,35	▬ 1 Sport. Studio Sport	Italia 1
1,20	**Calcio.** Italia-Brasile, Usa '94	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Domenica 1 Marzo 1998 29

GLI ANTICIPI

ATALANTA-LAZIO	0-0
INTER-NAPOLI	2-0
JUVENTUS-BARI	1-0

LA ▬▬▬▬

JUVENTUS	51
INTER	47
LAZIO	45

▬▬ (ORE 15)

BOLOGNA-PARMA
EMPOLI-UDINESE
LECCE-MILAN
PIACENZA-SAMPDORIA
ROMA-FIORENTINA
VICENZA-BRESCIA

Solo l'Inter tiene il passo dei bianconeri, che vincono grazie alla sfortunata deviazione di Neqrouz

Juve, parte bene lo sprint-scudetto

Inzaghi, ispirato da Zidane, spinge il Bari all'autogol

TORINO. Quando c'è il Bari l'autogol è di rigore. Due all'andata (Ingesson ■ Garzya), un altro ieri (Neqrouz) decisivo ai fini della vittoria juventina. Piccola, ma ineccepibile e soprattutto utilissima. Come auspica▬ Lippi, lo sprint finale s'è iniziato nel migliore dei modi.

Nel punteggio, comunque, più che nella sostanza. Vittoria facile e agevolata dall'espulsione di De Ascentis dopo 10' del secondo tempo, ma Juve a corrente alternata: partenza soft, brusca accelerata con la ▬ del vantaggio, ripresa in scioltezza (anche troppo), contrassegnata dagli errori di Inzaghi, che resta in ogni caso il più ▮ericoloso di un attacco avaro di conclusioni importanti. In sostanza, i lippiani hanno gestito ■ partita ▬ volevano, il Bari se ne va senza lasciare traccia di sè: tiri in porta zero, pericoli creati uno.

Una partita povera ■ storia, con poco succo. Possibile che la Juve abbia tirato i remi in bar▬ pensando alla Dinamo, altrettanto probabile che il momento dei bianconeri, reduci da due sconfitte, ▬ sia così esaltante da consentire di calcare la mano come prima. Questa volta Lippi non ha sfidato l'impossibile, puntando sulla squadra di sempre. Il Bari, privo di 5 titolari, le ha semplificato la vita con un atteggiamento non proprio rinunciatario, ma comunque di attesa continua: di chissà che cosa. Peruzzi non ha mai compiuto una parata, l'innesto di una terza punta (Allbaeck) nel 2° tempo è stata una scelta logica, ma di assoluta inutilità per Fascetti.

Marcature strette dei baresi, Del Piero ■ Inzaghi tallonati da Sala e Neqrouz (rimasto stoicamente in campo nonostante una distorsione al ginocchio), staffetta Sordo-De Ascentis per tenere d'occhio Zidane. Ma le cose migliori del primo tempo le ha fatte proprio Zizou, quasi a voler rispondere ■ chi lo accusa di dare il massimo soltanto in Nazionale. Niente effetti speciali, sia chiaro, però ha dato sostanza alla manovra, ha partecipato in maniera determinante all'azione del gol, è stato abile nel dare profondità al gioco.

Dopo un tiro di Torricelli (16') parato a terra da Mancini, la Juve è andata in vantaggio con una giocata perfetta che ha valorizzato la classe ■ Zidane e la rapidità di esecuzione ■ SuperPippo: il ▬ destro scattan▬ ha spinto Neqrouz alla deviazione assassina. Ancora ■ coppia juventina sugli scudi al 28', con una combinazione conclusa ▬ centravanti in maniera fiacca e neutralizzata dal nu▬ uno barese.

Nel secondo tempo, la Juve si è arenata. Poco ritmo, spunti individuali per cercare ▬ rassicurante raddoppio. Ha sbagliato molto Inzaghi (clamoroso l'errore del 38' su lancio di Tacchinardi), tuttavia Pippo, con Del Piero ormai in fase di smobilitazione dopo un primo tempo più concreto, è stato l'unico ■ cercare il gol ed è stato il protagonista più motivato di una ripresa senza squilli.

E si sa che chi non tenta neppure è difficile che cada in errore. Con lui da rilevare la solita prova tutta concretezza di Davids e l'abnegazione di Deschamps, cui Lippi ha risparmiato una fetta di partita (come ■ Dimas e Del Piero) pensando alla Champions League.

C'era anche ▮ Bari anche se pochi se ▬ sono accorti. Una giornataccia per le truppe pugliesi. Un autogol, l'espulsione di De Ascentis per doppia ammonizione, l'assoluta inesistenza dell'attacco. Piccoli segni di risveglio nel finale (rasoterra di Marcolini al 28' deviato in angolo da Montero), che comunque ▬ bastano per assolvere una squadra condannata a soffrire e capace di racimolare un solo punticino nelle ultime sei partite.

In tempi ■ contestazioni arbitrali violentissime, ci sembra opportuno segnalare l'ottimo arbitraggio di De Santis. Sicuro in ogni decisione, addirittura perfetto nel giudicare regolare un intervento in area di De Ro▬ ▬ Inzaghi.

Fabio Vergnano

JUVENTUS	(4-4-2)		BARI	(4-4-2)
PERUZZI	s.v.		MANCINI F.	6.5
TORRICELLI	▮		NEQROUZ	5.5
MONTERO	6		DE ROSA	6
IULIANO	6.5		(25' s.t. MARCOLINI)	▬
DIMAS	6.5		SALA	6
(35' s.t. PESSOTTO)	s.v.		MANIGHETTI	▬
DI LIVIO	6		BRESSAN	5
DESCHAMPS	▮		(1' s.t. ALLBACK)	▮
(24' s.t. TACCHINARDI)	▬		DE ASCENTIS	4
DAVIDS	6.5		SORDO	5
ZIDANE	7		(5' s.t. OLIVARES)	5.5
INZAGHI F.	6		INGESSON	6.5
DEL PIERO	▮		GUERRERO	5.5
(28' s.t. ▬▬▬)	s.v.		ZAMBROTTA	4.5
All.: LIPPI	6		All.: FASCETTI	6

1 0

Arbitro: DE SANTIS 7

Reti: p.t.: 19' Neqrouz (autogol). **Ammoniti:** De Ascentis, Neqrouz, Davids. **Espulsi:** s.t.: 10' De Ascentis. **Spettatori:** paganti 2.570, incasso 117.216.000, abbonati 40.338, quota abbonati 610.910.678.

Centrocampo alla francese pensando alla Dinamo Kiev

TORINO. Sotto gli occhi di Alexey Mikhailichenko, allenatore «spia» della Dinamo Kiev (Lobanovski è sempre più preso ■ incarichi di rilievo nazionale), la Juventus ha abbandonato i compromessi tattici dettati dall'influenza, ricominciando a ragionare anche in chiave europea. Marcello Lippi, questa la novità della partita vinta ieri sul Bari, ha riproposto il centrocampo alla «francese», un modulo più adatto alle sfide di Champions League.

Il pubblico ▬ Delle Alpi, come di rec▬ quelli di Marsiglia ■ Parigi, ha potuto quindi inneggiare al protagonista assoluto del match: Zinedine Zidane. E' mancato il gol a Zizou. Ma il francese di origine algerina s'è ▬so sfoderando giocate di alta qualità, agendo come punta avanzata di questo rombo materializzatosi sul campo. Alla quantità ci ha pensato Deschamps, tornato in possesso del ruolo ■ centromediano davanti alla difesa. Stretti attorno ai due transalpini c'erano ■ destra Di Livio ■ ■ sinistra l'insostituibile Davids. Sulle fasce, anziché i centrocampisti esterni, si sono catapultati Torricelli e Dimas.

Il malcapitato Fascetti ci ha messo mezz'ora a rendersi conto di aver sbagliato: il recuperato Sordo non poteva essere l'antidoto ■ Zidane. Quando l'ha capito, appiccicando a Zizou, parole sue, «quel cagnaccio di De Ascentis» era troppo tardi. «Quando è stato espulso - avrebbe poi detto il tecnico ospite - De Ascentis mi ha fatto arrabbiare più ancora del quarto uomo, con il quale ▬ successe cose che devono giustamente restare in campo». A quel punto Zidane aveva già contribuito a indirizzare Inzaghi dalle parti di Mancini. Che poi SuperPippo ▬ una sola ▬▬ (e con l'aiuto di Neqrouz, massì, quello che a Bari gli aveva toccato il didietro) si fosse dimostrato all'altezza della ▬ fama è servito soltanto ad aumentare i rimpianti di Fascetti: «Abbiamo perduto ▬ autogol e dopo un'azione di contropiede. Nella ripresa ho visto ▬▬ Juve bloccata dalla paura di vincere».

Marcello Lippi, oltre a promettere un caffè ■ Versilia al ▬ collega che ritiene la Juve più compatta dell'Inter battuta a San Siro, ha la stessa idea: «Ci è mancata un po' ■ tranquillità, ▬ ▬▬ riusciti a concretizzare. Segniamo tanto quest'anno, ma potremmo averne fatti molti ■ più, lo ripeto sovente anche ai ragazzi».

Anche quel signore di Alexei Mikhailichenko ha usato la diplomazia per nascondere la sua soddisfazione di fronte agli errori di mira dei bianconeri: «E' stata una partita poco attendibile. Troppo debole il Bari per capire la reale forza dei bianconeri. Non mi aspettavo del resto nulla di indicativo. Sappiamo già tutto, così come la Juve sa che stiamo bene, che Shevchenko è in forma ma non è Ronaldo, sono due attaccanti diversi». Tuttavia chi ha seguito Shevchenko (la «spia» bianconera Pezzotti) ha riferito di non averlo visto in condizioni smaglianti.

Dunque è probabile che nella sfida tra Juve ■ Dinamo, più che Inzaghi o Shevchenko, ▬ proponga ▬▬ ago della bilancia proprio il ritrovato Zidane: «Per me giocare dietro le punte è meglio che svariare lungo tutto ▮ fronte d'attacco. Ma per battere gli ucraini non basterà ripetere il buon primo tempo contro ▮ Bari, sia dal punto ▬ vista personale sia come collettivo. E' vero che subito dopo il vantaggio potevamo fare il raddoppio. Ma nella ripresa il calo è stato trop▬ evidente. Secondo ▬ è stato solo un fatto fisico, veniamo da un periodo in cui a turno siamo stati tutti ammalati. Non penso che ▬ stanchezza mentale, sarebbe grave visto che stiamo per iniziare un ciclo decisivo». Didier Deschamps è entusiasta ▬ Zizou: «Giocando dietro a Del Piero e a Inzaghi, sono certo che Zidane ▬ stupirà. Aveva solo bisogno di rifiatare».

Comprensione hanno chiesto infine Inzaghi ■ Davids, due che per motivi diversi non hanno brillato. Il primo si è rivolto alla critica: «E' vero, ho sbagliato tre ■ quattro occasioni, ma quando corri per quaranta metri capita». L'olandese agli arbitri: «E' il ter▬ cartellino giallo di seguito che mi busco ingiustamente, ▬ stufo».

Franco Badolato

▬▬▬▬ UMBERTO AGNELLI

«Maglie nuove? Le sceglierò io»

TORINO. Ha abbandonato lo stadio con qualche smorfia sul volto abbronzato. Non sempre si può stravincere. Umberto Agnelli, però, si aspettava ■ più: «Potevamo ottenere una vittoria larga, ▬ abbiamo fatto molta fatica per battere il Bari. Forse la Juventus ha risentito delle due sconfitte consecutive».

Il presidente onorario della società bianconera ha poi chiarito la posizione del club di piazza Crimea in merito alla possibile acquisizione del dieci ▬▬ del Crystal Palace: «E' solo una consulenza quella che ■ Juve sta fornendo al club inglese, anzi al proprietario di quella società». Infine, sul ritorno, a partire dalla prossima stagione, ■ un modello di maglie più vicino ■ quello tradizionale. Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi hanno promesso che prima di adottarle me le faranno vedere». [f. b▬]

Zidane e Deschamps vertici di un rombo che ha creato gioco Per Mikhailichenko gara poco attendibile

Sopra, l'azione che ha deciso il match: Inzaghi dra, Neqrouz devia il pallone nella propria rete: a lato, John Elkann e Amoruso in tribuna al Delle Alpi (REPORTERS)

INGHILTERRA AMARA

In Germania ko anche il Bayern: mercoledì Trapattoni contro Scala in Champions League

Mister Vialli, com'è dura imitare Lippi

«Battuti anche dal Manchester ma diventeremo grandissimi»

LONDRA. Ieri, nell'anticipo all'ora ■ pranzo, il Chelsea ha salutato definitivamente le residue speranze di scudetto. Il distacco è salito a 14 punti dal Manchester United e, mentre Gianluca Vialli spiegava al mondo che i ▬ Blues non erano poi andati così male contro i primi della classe, da qualche parte ci deva ▬▬ stato un Ruud Gullit che se ■ rideva. Al tulipano cacciato in quattro e quatt'otto era stato detto che non seguiva a sufficienza la squadra, che pensava troppo a fare il giocatore, che la sua preparazione si limitava a 5' ■ discorso pre-partita ■ basta.

Sarà stato tutto vero, ▬a è altrettanto vero che ▮ ▬ illustre sostituto, dopo l'acuto iniziale in Coppa di Lega (3-1 interno contro l'Arsenal), è uscito nettamente sconfitto a Leicester (0-2) e poi ha alzato bandiera bianca pure in ca▬ contro un Manchester United ■ mezzo servizio (0-1), privo degli infortunati Gigga ■ Cruyff. Segno che forse non era Gullit la fonte di tutti i mali.

Anche contro l'armata ▬ di Ferguson, Vialli ha cercato di ri▬▬ ■ Juventus lippiana campione d'Europa: si è schierato nel tridente offensivo, dove al suo fianco Zola doveva fare il Del Piero, con il muscoloso Hughes nei panni di Ravanelli. Ma anche un Manchester con tante assenze, che ha giocato al risparmio e con la testa altrove (mercoledì sarà a Monaco in Champions League), ▮ stato in grado di scardinare gli schemi «juventini» del Chelsea. La differenza tra le due squadre ▮ ▬▬ proprio questa. Il Chelsea sbuffava ■ sudava sette camicie, cercando di applicare il dispendioso 4-3-3 stile-Lippi che non ha ancora assimilato. Il Manchester United si limitava a chiudere serenamente gli spazi in difesa, sfruttare l'uomo in più a centrocampo ■ approfittare degli errori avversari.

Così al 31', dopo che l'avvio-sprint del Chelsea aveva creato tantissimo fumo e un solo tiro in porta, il Manchester ha realizzato il gol decisivo: su verticalizzazione ■ Sheringham, il fuorigioco non scatta e Phil Neville infila l'incolpevole portiere Kharine.

Poi, una sofferenza. Tanto ▮ barocca ■ ossessionante la manovra del Chelsea, quanto è essenziale il gioco dei diavoli rossi. Dopo la ga▬ Vialli ha fatto buon viso a cattivo gioco, segno che le frasi di circostanza le ▬▬ anche lui. «E' chiaro che adesso ▬▬ diventa più difficile per quanto riguarda la lotta per il titolo - ha dichiarato -, ▬ c'è ▬ giocare per il secondo posto e la Champions League per il prossimo anno si conquista anche così. Sarà molto importante arrivarci. Sarebbe invece stupido iniziare ■ pensare di non potere raggiungere i traguardi che ci ▬▬ prefissati». Già, però non è facile imparare schemi totalmente nuovi a metà cammino, soprattutto per il reparto avanzato, chiamato a rientri faticosi ■ scambi di posizione complessi. Infatti, il pur volenteroso Hughes ha dimostrato tutti i suoi 35 anni e Zola ▬ è perso tra centrocampo e attacco, pestando spesso i piedi ai compagni. Qualcuno ipotizza che forse ▮ Chelsea non ha gli elementi giusti per emulare la Juve, ▬ Vialli taglia corto: «Abbiamo gli uomini che ci servono, semplicemente non ▮ un modulo facile da apprendere, soprattutto per le punte. Inoltre ▮ ▬ sistema molto fatico▬ Ci vorrà ancora del tempo, ma ce la faremo». Nel quartiere di Chelsea lo sperano tutti, a parte quel signore mulatto con le treccine che, zitto zitto, sorride compiaciuto ■ un angolo.

Vialli perplesso dopo la seconda sconfitta consecutiva: «Ci serve tempo per diventare come la Juve; ▬ la faremo»

Giornata ▬▬ ra, ieri, per gli italiani all'estero. Ha perso anche Trapattoni. Il suo Bayern ▮ stato sconfitto ▬ casa 2-0 dal Colonia; in classifica ▮ salito a 6 punti il distacco dal Kaiserslautern (0-0 col Karlsruhe). Nell'anticipo di venerdì, il Borussia Dortmund aveva pareggiato 0-0 col Brema: ■ mercoledì Scala ■ Trap avranno lo scontro diretto, a Monaco, ▬ Champions League. Lo Schalke 04, avversario Uefa dell'Inter, ha pareggiato 1-1 ad Amburgo.

Gabriele ▮▬▬

tanti giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

di per dì
FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica voce "Supermercati"

Dal 2 al 7 Marzo

la saporiera
Oliera
Venerdì 6 Marzo - Martedì 10 Marzo

POMODORO DI SICILIA A GRAPPOLO
2490 al kg

PERE WILLIAMS
2490 al kg

INSALATA BELGA
1990 al kg

GASTRONOMIA
solo nel P.V. con Banco Taglio

BRESAOLA PUNTA D'ANCA RIGAMONTI
33000 al kg

ASIAGO FRESCO
11900 al kg

La freschezza è anche qui!
TORNO CANAVESE (TO) - Via Truchetti 35
NICHELINO (TO) - Via XXV Aprile 97
ARONA (NO) - Via XXIV Maggio 25

... possono essere modificati in caso di ... errore ... modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA

L'Inter risorge a San Siro e resta nella scia della Juve grazie ai colpi vincenti dei suoi gioielli

Zamorano-Ronaldo: troppo per il Napoli

Tacco magico del cileno, bis del brasiliano su rigore

MILANO. L'Inter liquida il Napoli, ultimo della classe, stacca la Lazio e resta a quattro punti dalla Juventus. Missione compiuta, dunque, anche se non nel più brillante dei modi. Primo tempo penoso, ripresa ardente. Il solco lo traccia Zamorano, appena entrato al posto di un Kanu generoso ma penalizzato dalle ruggini sue e della squadra. Il gol determina la più drastica delle svolte, visto che in dieci il Napoli lo incassa (Goretti a terra, disarcionato da Galante) e, per la turbolenta reazione, in dieci rimane (Ayala espulso). Un gran gol: tacco, che non è certo la specialità del cileno. Il raddoppio di Ronaldo, rigore, contribuisce a rendere più agevole l'approccio all'immanente martedì europeo.

Avanza in branco, l'Inter. Nessuno detta il lancio, Zanetti porta palla, Moriero tende accentrarsi, dalle fasce zampilla una spinta flebile, disarmonica. Il Napoli sigilla i boccaporti. Difesa robusta, mai passiva. Goretti libero, Ayala su Kanu, preferito a Djorkaeff, Baldini incollato a Ronaldo, Crasson su Moriero. Turrini, lui, tiene d'occhio West. Altomare si occupa di Zanetti, Longo bracca Sousa, Panarelli attende al varco Winter. In attacco, Bellucci e Stojak disturbano Galante e Sartor, protetti da Bergomi. Brutta partita, anche sugli spalti: cori beceri contro Napoli, fumogeno napoletano lanciato in tribuna.

La squadra di Simoni lavora freno e acceleratore. Trova palizzate superbe, ordinate. Al 22' Kanu sguinzaglia Ronaldo. Pericolo. Una punizione di Ayala costringe Pagliuca a un tuffo spericolato. L'Inter non crea vortici, gira in folle, accerchiata, annaspante. Ronaldo e Kanu si calano, a turno, nei panni del pivot, nel tentativo di procurare varchi e stanare gli agguerriti avversari. Quando Moriero imbecca il Fenomeno, ci pensa Taglialatela. Il popolo fischia. Il gioco scorre a rivoli, senza respiro. Il pressing di Longo prosciuga la musa di Sousa. Velocità, precisione: l'Inter del primo tempo le coniuga solo in un caso, al 34', e per poco non ci scappa il gol: da Sousa a Moriero, a Kanu, sventa Taglialatela, alla grande. Sugli sviluppi del calcio d'angolo, Baldini tira per la maglia Galante, sarebbe rigore, ma Rossi si astiene (o non vede). Tre punizioni Ronaldo: due sulla barriera, l'ultima fuori bersaglio. Briciole.

Il Napoli, più geometrico e meno tarantolato, non rinuncia. Assorbe e riparte: 35', botta di Turrini e pugni di Pagliuca; 36', parabola di Turrini, sponda aerea di Ayala e scempio balistico di Longo; 41', Galante a farfalle, rovesciata di Stojak, brivido.

Alla ripresa, se non altro, l'Inter ci mette un po' più di impeto. Moriero staffila dal limite, a fil di traversa. Simoni richiama Kanu, a corto di fiato e di munizioni, e si aggrappa alla scorza dura Zamorano, preso in consegna dall'intrepido Ayala. Improvviso, al 18', il gol dell'Inter. La trama è tanto ficcante quanto controversa: Goretti, spintosi in attacco, stramazza in capo a un burrascoso corpo a corpo Galante, e a terra resta. Sousa serve Moriero, che si libera della morsa Crasson e sforna un pregevole assist per Zamorano, proprio lui. Precettato per dare peso, il cileno sfodera un magistrale colpo tacco, che fulmina Taglialatela. Ayala, già ammonito, protesta rabbiosamente per la mancata interruzione del gioco e l'arbitro lo espelle. Doveva, l'Inter, rinunciare all'affondo? Complice l'astensionismo di Rossi, le regole della cavalleria sono state sacrificate sull'altare della ragion di stato. Sacrificate, non calpestate. Mutilato nell'organico e nel risultato, il Napoli si sgonfia. Partita finita.

Simeone avvicenda Sousa, speronato da Longo. Al 27', il raddoppio: Ronaldo-Zanetti-Ronaldo, Baldini gli pizzica la caviglia, rigore. Ronaldo trasforma. Cauet rileva Winter, Protti il contuso Goretti. Si gioca a una porta, adesso. Botta risposta fra Moriero e Taglialatela. Traversa di Simeone, ancora Ronaldo, ancora Taglialatela, la prima di potenza, la seconda di destrezza.

Due le chiavi della vittoria: l'innesto di Zamorano e il crescendo wagneriano di Moriero. Più, in generale, una presa di coscienza collettiva: sul piano dinamico e a livello d'intenti. Simeone ci prova da distanza siderale, l'Inter chiude all'attacco. E lo Schalke, nel ricordo della beffa che fu.

Roberto Beccantini

INTER (1-3-4-2)		NAPOLI (1-3-4-2)	
PAGLIUCA	7	TAGLIALATELA	7
BERGOMI	6		6
SARTOR	6	(28' s.t. PROTTI)	s.v.
GALANTE	5.5	BALDINI F.	6
WEST	6	AYALA	6
MORIERO	7	CRASSON	6
WINTER	6	TURRINI	6
(28' s.t. CAUET)	s.v.	ALTOMARE	6
PAULO SOUSA	6	LONGO	6
(25' s.t. SIMEONE)	6	PANARELLI	6
ZANETTI	5	BELLUCCI C.	5.5
RONALDO	6.5	STOJAK	5.5
KANU	6	(38' s.t. SCARLATO)	s.v.
(12' s.t. ZAMORANO)	7		
All.: SIMONI	6.5	All.: MONTEFUSCO	6

Arbitro: ROSSI 5

Reti: s.t.: 15' Zamorano, 27' Ronaldo (rig.). **Ammoniti:** Stojak, Goretti, Longo, Baldini F., Ayala, Galante. **Espulsi:** s.t.: Ayala. **Spettatori:** paganti 9.934, incasso 367.190.000, abbonati 47.630, quota abbonati 1.279.875.045.

Per il cileno Ivan Zamorano un gol prezioso a San Siro pochi minuti dopo aver sostituito Kanu

Simoni: «Una risposta a Lippi»

Montefusco e Juliano attaccano l'arbitro

MILANO. Moratti è contento a metà: «Mi è piaciuto solo il secondo tempo, quando ho visto la vera Inter. Per il resto, meglio lasciar perdere». Simoni invece è soddisfatto: «Abbiamo dato una risposta alla Juve, che giocando prima di noi e vincendo ci aveva innervositi: per questo nel primo tempo abbiamo giocato bene. Poi, ragionando di più, abbiamo vinto meritatamente».

Ma il Napoli protesta. A sparare sull'arbitro Rossi è il direttore generale Juliano: «Siamo troppo ingenui. Non riusciamo più a finire una partita in undici. Ma stavolta la colpa è dell'arbitro: una direzione pessima, la Già ai miei tempi difficile giocare a Milano o a Torino, ma adesso le cose sono peggiorate. Anche con un giocatore a terra, colpito al capo, l'arbitro ha fatto proseguire l'azione, una inaudita e contro il regolamento. E non basta: tutti i cartellini erano contro di noi. E' stata una direzione a senso unico».

L'allenatore Montefusco non si sbilancia: «Sono un tesserato e non voglio rischiare deferimenti e squalifiche. Ma è stato l'errore dell'arbitro a dare il via al gol interista, cambiando così l'andamento della partita».

Intanto Simoni e la sua Inter si stanno già concentrando sulla gara di Coppa Uefa contro lo Schalke 04: «Un brutto cliente, dobbiamo vendicare la sconfitta della stagione. Per questo ho tenuto alcuni giocatori a riposo: non volevo, ad esempio, rischiare Fresi. Kanu? Ha giocato bene, sono soddisfatto di lui, poteva anche segnare. Ma non posso pretendere troppo da lui che non è ancora al massimo. Bravo Zamorano».

Il cileno, tornato a giocare dopo tre settimane di stop per guai muscolari, dedica la rete a se stesso «perché ho sofferto troppo a stare fuori. Io spalla ideale di Ronaldo? Spero soltanto, grazie a questo gol, di aver guadagnato un po' di considerazione in più». **[n. sor.]**

A BERGAMO

L'Atalanta mette paura a Eriksson che dopo l'espulsione di Lopez decide di rinunciare al tridente

La Lazio si spegne nelle trappole di Mondonico

Negato un rigore a Boksic, sospetti anche per un fallo su Nedved

DAL NOSTRO INVIATO

Lazio bocciata al primo esame scudetto. Hanno solo una scusante i biancazzurri: Cesari che nega loro almeno rigore. Ma, davanti ad un Mondonico che sbaglia una mossa, è Eriksson a non avere il coraggio di mantenere il tridente. Nella ripresa, espulso Lopez, chi vuole davvero vincere deve saper rischiare: lo svedese non la sente, dopo 3' richiama Casiraghi per Pancaro.

Per ovvi motivi anche Mondonico non fa il cuor di leone. Dundjerski dietro a tutti, solo Caccia in avanti e faccia quel che può. Marcature rudi. Rustico Boksic, Sottil per Casiraghi. A uomo anche a centrocampo e due giallorossi, Bonacina e Piacentini, inaridiscono le fonti laziali, Nedved e Jugovic. E' una gran rissa tra le due aree, disoccupati i portieri. Al 18' della ripresa il primo tiro della Lazio, al 34' quello dell'Atalanta. Insomma una noia.

Eppure tutto sarebbe cambiato al 5' Cesari avesse deciso diversamente. Boksic, grande avvio, lascia sul posto Rustico e si prepara al tiro. Arriva Dundjerski e spazza laziale e palla. Regolare per l'arbitro. Passa un decina di minuti e Nedved falciato: dentro o fuori area? Cesari non ha dubbi. E' fuori. Sottil e Casiraghi fanno scintille ad ogni scontro, vince il padrone di casa e il centravanti arretra anche lui a centrocampo per cercare spazio. Macché, Sottil non molla la presa. Rustico, le buone e le cattive, spegne Boksic. Mondonico, tutta la partita in piedi e spesso quasi in campo, sorride quando Cesari lo riprende: la partita sta andando proprio come voleva.

Nedved è forse l'unico della Lazio a correre davvero, incassa colpi proibiti e riparte. Bonacina riesce soltanto a non farlo arrivare al tiro. E' quel che basta. Ogni tanto l'Atalanta prova ad avvicinarsi a Marchegiani, anche se il gol è cosa difficile per i piedi nerazzurri. Al 19', in mischia, tira Sgrò e Cappioli salva involontariamente. La ripresa offre appena un po' di più. Nedved litiga con Bonacina, Cesari fa finta di niente. Al 12' Lopez, già ammonito, abbraccia il fuggitivo Caccia. Espulso. E' appena entrato Mancini per Fuser, Eriksson guarda il tridente aria sconsolata. Via Casiraghi per Pancaro. E proprio il terzino, di testa, costringe Fontana alla prima facile parata. Sottil si dedica a Mancini. Ogni volta che la palla arriva dalle parti dei due, l'ex sampdoriano si ritrova per terra. Sottil è più fortunato di Lopez, riesce a finire la partita, solo un cartellino giallo. Mancini mostra un taglio al labbro, lì dove Rustico ha lavorato di gomito in area. Cesari non vede e non sente. Il laziale prova invano a scuotere i compagni, Boksic sparisce per lunghi minuti e riappare azioni dimostrative: tre uomini saltati, il quarto che gli ruba sempre la palla. Nedved ha finito il fiato, Jugovic aiuta la difesa e poi si schianta Piacentini nelle ripartenze. Finalmente al 40' la prima vera azione della Lazio. Nedved-Pancaro-Mancini colpo di testa alto di Boksic. Finale tutto biancazzurro? No, l'Atalanta sfiora il gran colpo. Da una ventina di minuti, al posto di Cappioli, è entrato l'idolo locale, Magallanes, tanti capelli e poco d'altro. Un cross di Sgrò trova Pancaro distratto. L'uruguaiano ringrazia, controlla e tira debolmente tra le braccia di Marchegiani. Dalla delusione quasi crolla lo stadio. Mancano due minuti alla fine, l'arbitro ne concede altri quattro di recupero: non avviene nulla. Lazio ferita nel morale, martedì urge la riscossa in Coppa Uefa.

Piero Serafoni

ATALANTA (1-4-4-1)		LAZIO (4-4-2)	
FONTANA	s.v.	MARCHEGIANI	s.v.
DUNDJERSKI	6.5	GRANDONI	6
BONACINA	6	NESTA	6.5
RUSTICO	7	LOPEZ	5
SOTTIL	6.5	FAVALLI	5.5
MIRKOVIC	5.5	FUSER	6
(35' s.t. FOGLIO)	s.v.	(11' s.t. MANCINI R.)	5.5
CAPPIOLI	5	JUGOVIC	6.5
(19' s.t. MAGALLANES)	s.v.	VENTURIN	6
PIACENTINI	6	NEDVED	6.5
(34' s.t. CARBONE)	s.v.	CASIRAGHI	6
GALLO	6.5	(15' s.t. PANCARO)	s.v.
SGRO'	6	BOKSIC	5.5
CACCIA	6		
All.: MONDONICO	6.5	All.: ERIKSSON	5

Arbitro: CESARI 5

Ammoniti: Gallo, Dundjerski, Sottil. **Espulsi:** s.t.: 12' Lopez. **Spettatori:** paganti 6.871, incasso 185.875.000, abbonati 12.506, quota abbonati 368.853.051.

Boksic, sul croato un fallo da rigore

Eriksson contesta

«Giocano con piedi e mani troppi falli»

BERGAMO. Tocca alla bestia nera Atalanta gettare una secchiata d'acqua fredda sulle ambizioni-scudetto della Lazio. E il risveglio dei biancocelesti è brusco assai, anche se nessuno se la sente di smettere di sognare proprio adesso che sullo sfondo si vede il tricolore. Nessun dramma, dunque. Niente è perduto, dicono tutti, a partire da Sven Goran Eriksson, che continua a ripetere alla noia che «io non ho mai parlato di scudetto, ho detto solo che in questo momento non firmerei per il secondo posto». L'allenatore confessa però di non essere soddisfatto del pari, a dire il vero imposto dall'Atalanta a furia di randellate: «Tanti, troppi falli. Ci hanno marcato stretto. Con i piedi, con le mani, con tutto. Ma l'Atalanta è così, ti lascia giocare, non ti lascia respirare. Questo è il loro gioco, e allora pazienza. Due punti persi? Non lo so, lo zero a zero mi sembra giusto, anche se non mi piace. Peccato per l'espulsione di Lopez, avrei voluto provare a sfondare il muro nerazzurro con il tridente. Ma in dieci sarebbe stato un azzardo».

Lopez «il cattivo» contesta la decisione dell'arbitro, «troppo severo. C'è stato un mezzo contatto con Caccia che io non ho cercato. Peccato, perché la Juve ha vinto. Speriamo di poter approfittare del futuro di qualche altro loro passo falso, ma non possiamo più permetterceli».

Contesta l'abbronzatissimo Cesari anche Nedved, perché «l'arbitro ha usato due pesi e due misure nello sventolare cartellini gialli e rossi», e perché «il fallo di Dundjerski su di me era netto, ma non fuori area, semmai qualche metro dentro».

Mancini, che esce dagli spogliatoi con un taglio al labbro ancora sanguinante (regalino di Rustico), invita tutti a stare tranquilli: «Se dovremo recuperare punti lo faremo più avanti».

Sorride, invece, Mondonico, che al collega di panca Eriksson ha sempre fatto vedere i sorci verdi: «Gran partita dell'Atalanta, anche se con un pizzico di fortuna avremmo potuto vincere. Mi conforta questa serie di partite positive e convincenti. E guardando la classifica mi accorgo che se il campionato finisse oggi saremmo salvi». **[ro. pel.]**

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTITREESIMA GIORNATA ORE 15. SERIE B E C1.

Montella, 14 gol

Chiesa, 7 gol

Kluivert, 6 gol

BOLOGNA (3-4-3) – **PARMA** (4-4-2) (andata 1-1)

31	SIERCHIELE	BUFFON	1
3		ZE MARIA	2
30	PAGANIN	THURAM	21
24	MANGONE	CANNAVARO	17
2	CARNASCIALI	MUSSI R.	14
6	CRISTALLINI	ORLANDINI	
5	MAROCCHI		
11		FIORE	
	KOLYVANOV	BLOMQVIST	
18		STANIC	13
10	ANDERSSON K.	CHIESA	20
	Arbitro	BOLOGNINO	
22	BRUNNER		12
21	DALL'IGNA		16
	SHALIMOV	MORA	30
17		CRIPPA	
35			26
	NERVO		25
	FONTOLAN	CRESPO	11

EMPOLI (3-4-3) – **TORINO** (3-4-3) (andata 2-2)

12	ROCCATI	TURCI	1
2	FUSCO	ROTOTTO	4
5	BALDINI D.	CALORI	5
6		PIERINI	23
31	AMETRANO		
4		GIANNICHEDDA	18
27	FICINI	WALEM	6
	TONETTO		19
	ESPOSITO C.	LOCATELLI	18
18	CAPPELLINI	BIERHOFF	28
37		POGGI	11
	Arbitro	TRENTALANGE	
34	KOCIC	FREZZOLINI	32
8	BETTELLA	ZANCHI	15
	PECORARI	D'IGNAZIO	25
21		PINEDA	30
33			33
		STATUTO	28
32	FLORJANCIC		26

INTER (5-3-2) – **MILAN** (3-4-3) (andata 2-1)

1	LORIERI	ROSSI S.	1
25	SAVIC	COSTACURTA	5
26	CYPRIEN	MALDINI	3
23	VIALI		
35	ROSSINI		13
	GOVEDARICA	MAINI	18
34		LEONARDO	30
	PIANGERELLI	ZIEGE	17
19	CASALE	WEAH	
	COZZA		
	DE FRANCESCO		8
	Arbitro		
12		TARDI	23
5	BARONCHELLI		
14	BELLUCCI C.	BELOUFA	37
24	CONTICCHIO	SAMUE	
17			
21	COSTANTINO	MANIERO	
35	NOBILE		

CLASSIFICA

JUVENTUS			26
	47	BRESCIA	23
LAZIO		BARI	23
UDINESE		VICENZA	23
FIORENTINA		ATALANTA	21
PARMA		EMPOLI	
ROMA		PIACENZA	20
MILAN		LECCE	12
SAMPDORIA	34	NAPOLI	

7ª DI RITORNO 8/3 - ORE 15

BARI – EMPOLI
BRESCIA – LECCE
FIORENTINA – PIACENZA
LAZIO – 20.30
MILAN –
NAPOLI –
– INTER
UDINESE – JUVENTUS
VICENZA – ATALANTA

PIACENZA (4-4-2) – **[illegible]** (5-3-2) (andata 1-3)

1	SERENI	FERRON	1
6	DELLI CARRI	BALLERI	2
14	ROSSI MAR.	HUGO	3
26		MIHAJLOVIC	11
3	TRAMEZZANI	CASTELLINI	
27	BUSO	LARGE	
16	SCIENZA	VERGASSOLA	
10			20
17	VALOTI	FRANCESCHETTI	4
9	MURGITA	MONTELLA	9
		SIGNORI	29
22			12
4	BORDIN	NAVA	30
15	PIOVANELLI	DIENG	
8	VALTOLINA		
10	STROPPA	SCARCHILLI	
11		SOARES	27
7	RASTELLI	BOVK	31

ROMA (4-3-3) – **[illegible]** (3-4-3) (andata 0-0)

1	KONSEL		1
2	CAFU	FALCONE	2
30	ZAGO C.	FRUSCIANO	6
6		PADALINO	5
5	CANDELA	SERENA	3
17	TOMMASI	COIS	14
4	DI BIAGIO	RUI COSTA	10
11		SCHWARZ	7
7	PAULO SERGIO	OLIVEIRA	25
24	DELVECCHIO	BATISTUTA	9
10	TOTTI		
	Arbitro	TREOSSI	
12	CHIMENTI	FIORI	22
16	PIVOTTO	TAROZZI	27
3	DAL MORO	NERRI	15
	SCAPOLO	BETTARINI	11
18	HELGUERA	BIGICA	
19		KANCHELSKIS	17
			23

[illegible] (4-4-2) – **BRESCIA** (4-4-2) (andata 0-4)

22	BRIVIO	CERVONE	22
	MENDEZ	ADANI	5
5	BELOTTI	SAVINO	2
	DICARA		32
21	STOVINI	KOZMINSKI	3
7	SCHENARDI	FILIPPINI A.	18
4	DI CARLO		16
		BANOV	26
23	AMBROSETTI	JAVORCIC	23
15	OTERO	BIZZARRI	14
	DI NAPOLI		11
	Arbitro		
26	FALCIONI		
3	COCO	OONK	10
24	CANALS	DE PAOLA	
6	BARONIO	PIRLO	21
27	MASPERO	KOVACIC	24
9	LUISO	CORRADO	31
14			7

SERIE B

24° TURNO

Reggiana - Chievo V.	Sirotti
Salernitana - Padova	Nicchi
Treviso - Perugia	Messina
Venezia - Ancona	Rosetti
Verona - Pescara	Paparesta

CLASSIFICA

Salernitana 47; Venezia e Cagliari 44; Perugia 36; Genoa 35; Torino 34; Reggiana 33; F. Andria e Treviso 31; Verona 30; Chievo V. 29; Lucchese e Pescara 28; Reggina 27; Ravenna 26; Monza 25; 23; Foggia 22; Padova 20; C. Sangro .

SERIE C1A

24° TURNO

Brescello - Carrarese	3-1
Cesena -	Ayroldi
Como - Alessandria	Mariani
Cremonese - Lecco	Fausti
Fiorenzuola - Saronno	Cialli
Lumezzane - Livorno	Cassero
Modena - Carpi	Pascarello
Prato - Pistoiese	Lion
Siena - Alzano	Bianco

CLASSIFICA

Livorno 51; Cesena 46; Cremonese 42; Lumezzane 41; Modena 38; Alzano 33; Brescello 31; Lecco 30; Como 27; Montevarchi 26; Alessandria e Siena 25; e Carpi 24; 23; Fiorenzuola e Prato 22; Carrarese 19.

IE C1B

24°

All. Celano - Avellino	Castellani
Ascoli - Lodigiani	Baglioni
Battipagliese - Nocerina	Ciampi
Casarano - Juve Stabia	Pazzi
Cosenza - Acireale	Linfatici
Giulianova - Fermana	Ayroldi M.
Gualdo - Savoia	Urbano
Ischia - Turris	Biasutto
Ternana - Palermo	Giudicci

CLASSIFICA

Cosenza 46; Gualdo 45; Ternana 43; Juve Stabia 33; Avellino 33; Savoia e Fermana 31; Acireale e Nocerina 30; Lodigiani 28; Giulianova e Ischia 27; Palermo e Battipagliese ; Ascoli 24; All. 23, Turris 19; Casarano 18.

Nell'anticipo di serie B, incredibile pari del Toro e dure accuse a Rodomonti

Ferrante-show, poi sagra di errori

E il Genoa, negli ultimi 15', rimonta due gol

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Doppio Ferrante e sembra fatta per il Toro. Invece il Genoa lo acciuffa nel finale. Pazzesco, ma logico. Pazzesco perché la squadra di Reja si fa agguantare per l'ennesima (nona) volta. Ieri [redacted] l'aggravante di aver messo in cassaforte due palloni e di aver lasciato nel finale stupidamente spalancata la porta che andava blindata. Logico perché il Genoa, dopo aver pagato maldestri interventi offensivi (Morello e Kallon, 7' [redacted] 17' del 1°), va sotto sul finire del primo tempo, versa un'altra lacrima [redacted] appena le squadre rientrano in campo, [redacted] ha coraggio da vendere, un Nappi [redacted] un Kallon [redacted] più [redacted] canna, in grado di cambiare connotati [redacted] match e incrementare la pericolosità del collettivo.

Il Genoa, dunque, reagisce al passivo: prima [redacted] avvicina [redacted] Nappi (34' st), poi pareggia con Kallon (40') e i conti tornano. Risultato giusto. Tutto ciò mentre il Toro si ammoscia alquanto.

Ma andiamo avanti con la logica. Logico che per [redacted] Toro arrivi il pari. Rodomonti, fino [redacted] quel punto decoroso, si macchia dell'abbaglio decisivo. E' il 47' del secondo tempo, Asta viaggia in area, Giampietro lo ferma però [redacted] un tocco di mano, vistoso e visto da tutti meno che dall'arbitro e dal suo collaboratore. Niente rigore, clamoroso! Nulla [redacted] dire sui meriti e sul forcing operato dalla squadra [redacted] Burgnich in un secondo tempo da cui [redacted] capiva che dovessero venir fuori effetti speciali [redacted] un momento all'altro. Ma la giustizia fa di nuovo torto al Toro.

Ed eccoci alla sfida fatta di altri particolari fra pretendenti alla serie A. Il Genoa parte come un animale feroce che si avventa [redacted] quella che forse giudica una vittima predestinata, anche perché il campionato, alla vigilia, ha lanciato un monito terrificante: guai ai vinti. Il Genoa è tanto furioso quanto frenetico con Bonetti, Morello e, soprattutto, Eli. Davanti, Kallon è bravo e utile tanto quanto Giampaolo, per ragioni fisiche, non può esserlo. E il Toro regge bene, poiché [redacted] difesa, dopo un paio di indecisioni di Fattori & C., [redacted] concede che briciole. E perché anche [redacted] Toro [redacted] vuole uscire «vinto» da Marassi per evitarsi guai grossi.

In [redacted] al campo Nunziata è più continuo [redacted] Brambilla, ma cala sensibilmente dopo una contusione al ginocchio. Dorigo è infastidito parecchio da Morello [redacted] non punge, Tricarico [redacted] Sommese si dannano l'anima per vie esterne e sono molto generosi. Purtroppo, dopo due passaggi, il pallone veleggia verso Ferrante [redacted] Carparelli soltanto per traiettorie alte e verticali, appannaggio dei difensori rossoblù.

Il Genoa, anche se tesissimo, tesse parecchio ma è sterile. Il Toro lo punisce con la stupenda girata di testa di Ferrante su cross (finalmente) dall'esterno di Sommese, successivo all'apertura di Brambilla. Il raddoppio, appena iniziata la ripresa, porta ancora [redacted] sigla di Ferrante (ottimo anche nell'aiutare [redacted] colleghi a gestire il pallone, a differenza di Carparelli) che sfrutta un lancio di Dorigo con un tocco velenoso [redacted] cobra.

Ma [redacted] entrato Nappi, il quale semina panico ovunque. E nel Toro escono Sommese (contrattura) e Maltagliati, un pilastro. Da questo istante cominciano i guai per i granata. Nappi ne combina di tutti i colori [redacted] va a segno su assist di Mutarelli. Senza Maltagliati, la difesa granata perde la bussola e la calma, l'area diventa un caos. Fattori e Citterio si fanno sorprendere là in mezzo, [redacted] al 40' Kallon di testa sigla il 2-2, dopo la traversa di Morello. Il capolavoro a rovescio di Rodomonti, di cui detto, segue a ruota. Ma in mezzo agli episodi che confezionano il pari ci sono un gol annullato (netto [redacted] fuori gioco di Giampaolo, 12' st), un colpo di testa di Carparelli [redacted] lato, un miracolo di Bucci (18') su testata di Nappi, un altro suo intervento su tiro di Mutarelli (33'), e una girata a lato, ancora di Nappi. [redacted] c'è l'errore di Reja: perché [redacted] 37' ha inserito Foglia e non Cravero (o Pusceddu) al posto di Ferrante?

Angelo Caroli

Genoa-Torino 2-2
GENOA [redacted]-5-2): Doardo 6; Nicola 6, Giampietro 5, Lombardi 6,5; Morello 6, Mutarelli 6, Eli 5,5 (1' [redacted] Bortolazzi 6,5), Bonetti 5,5 (1' st Nappi 7), Marrocco 5,5; Kallon 7, Giampaolo 5,5 (26' st Lopez 5). All. Burgnich 6. *TORINO* (3-5-2): Bucci 7, Bonomi 6, Maltagliati 7 (21' st Citterio 5), Fattori 6; Sommese 6 (17' st Asta 5,5), Tricarico 6, Nunziata 5,5, Brambilla 5,5, Dorigo 5; Ferrante 8 (37' Foglia sv), Carparelli 5. All. Reja 5,5. *ARBITRO:* Rodomonti 4,5. *RETI:* pt 47' Ferrante, st 1' Ferrante, 34' Nappi, 40' Kallon.

Ferrante è stato il bomber dell'incontro di Marassi: [redacted] gol proprio alla fine del primo tempo, un altro all'inizio della ripresa. Sembrava fatta per il Toro, ma il Genoa [redacted] si è arreso ed è riuscito ad acciuffare il pareggio con Nappi e Kallon

[redacted]

Vidulich e Reja: era rigore

E Mauro: invocare quel penalty è da stupidi

[redacted]

Il presidente granata guarda con fiducia al futuro: «Abbiamo ritrovato il coraggio»

GENOVA. Il fallo di mano di Giampietro, all'ultimo minuto, ha scatenato Massimo Vidulich. Il presidente del Torino questa volta non è riuscito a trattenersi: «Al 90' ho visto un rigore netto a nostro favore [redacted] poi ho anche dei dubbi sulla posizione di partenza di Nappi in occasione del primo gol. Vedremo alla televisione se la [redacted] confermerà le mie impressioni. In 24 giornate di campionato, ci è stato [redacted] un solo tiro dal dischetto... [redacted] sembra strano, tenendo conto anche del nostro tipo di gioco. Evidentemente qualcosa non va. Un po' da tutte le parti invitano a mantenere la calma con gli arbitri, alla fine però [redacted] sempre gli stessi a rimetterci, quelli che stanno zitti. Dopo 24 partite di silenzio, p[redacted]iamo dire la nostra».

La rabbia è mitigata, parzialmente, dalla soddisfazione per una prova nel complesso positiva: [redacted] ragazzi si sono comportati bene - ha continuato Vidulich -. Hanno sbagliato soltanto la gestione del doppio vantaggio, dovevano tenere di più [redacted] palla. Credo che il Genoa, comunque, debba molto al suo pubblico... e a qualcun altro che gli ha dato una [redacted]. Il presidente è cauto riguardo al futuro della sua squadra: «E' ancora troppo presto per dire se [redacted] usciti dal tunnel, bisogna aspettare almeno 4 o [redacted] partite. Dobbiamo ancora [redacted] giocare quattordici gare, otto delle quali al Delle Alpi. Con il discorso dei tre punti [redacted] sfruttando bene il fattore campo, si può fare un buon cammino. La prestazione di Marassi ci dà coraggio».

Anche per Edy Reja la partita è stata condizionata d[redacted] quel rigore non concesso: [redacted] visto Giampietro togliere la palla con [redacted] mano dal piede [redacted] Asta, che stava andando dritto in porta. Alla fine ho parlato con Rodomonti [redacted] lui mi ha detto di non avere notato niente. Eppure si trovava a tre metri dall'azione. Certi [redacted] bisogna fischiarli, anche al 96'. Quanto al resto, abbiamo interpretato una buona gara. Forse è mancato un po' di fraseggio a centrocampo. L'infortunio di Maltagliati (distorsione al collo, ndr) e gli acciacchi di Ferrante mi hanno impedito di fare certi cambi tattici».

A Massimo Mauro, presidente del Genoa, il pareggio però sta stretto: «Avremmo meritato [redacted] vincere. [redacted] Torino non ha mai tirato in porta e i suoi gol sono stati casuali. Vorrei ringraziare il nostro pubblico, che mi ha messo i brividi. Merita la [redacted] A». Poi indirettamente critica Vidulich: «Il rigore? Capisco se uno tocca [redacted] pallone con u[redacted] mano mentre è in piedi, ma se il contatto avviene da terra si tratta di casualità. Chi [redacted] appella alla moviola per questo episodio è uno stupido. Ci [redacted] in giro tanti arbitri seri e Rodomonti è veramente bravo. Spero che giocatori e allenatori, che hanno il diritto-dovere di esse[redacted] criticati [redacted] che lavorano per fare bene, non offrano altri argomenti a certi signori che in tivù guadagnano centinaia [redacted] milioni. Di chi parlo? I vari Mosca, Pistocchi [redacted] alcuni ex arbitri, che guardano le partite in poltrona e poi rompono le scatole».

Damiano Basso

SCI

Incasserà un miliardo e mezzo dalla Federazione austriaca. Sesto Rieder, rivelazione azzurra

SuperMaier ha già vinto la Coppa

Irraggiungibile dopo il terzo posto nel gigante coreano

Torna la Coppa [redacted] Mondo e, dopo le Olimpiadi giapponesi, il grande sci resta in Asia. Assente Tomba, in Corea del Sud si è disputato ieri un gigante che ha premiato i grossi nomi e ha virtualmente consegnato [redacted] Coppa assoluta all'austriaco Hermann Maier.

La gara [redacted] Yong Pyong è stata vinta dallo svizzero Michael Von Gruenigen, che ha preceduto di 40 centesimi l'austriaco Christian Mayer, primo dopo la prima manche, [redacted] di 66 il campione olimpico Maier, che ha portato a [redacted] i punti di vantaggio sul secondo nella classifica di Coppa del Mondo, il connazionale Andreas Schifferer (ieri 7°). Siccome [redacted] da disputare sette gare, comprese le finali di Crans Montana, Schifferer, che non gareggia [redacted] due slalom ancora in programma, ha a disposizio[redacted] al massimo [redacted] punti. Maier, dunque, può già festeggiare: «Tecnicamente so che Schifferer ha ancora una possibilità, ma lui non farà gli slalom. Così mi sento [redacted] se avessi la Coppa in mano».

La Coppa e, aggiungiamo noi, un gran bell'assegno (l'equivalente di un miliardo [redacted] lire) che la Federsci di Vienna consegnerà allo strepitoso «Herrminator», che riporta in Austria il trofeo 28 [redacted] dopo Schranz. Maier resta in testa anche alla classifica della Coppa di specialità del gigante: 560 punti contro i 520 di Von Gruenigen.

Sulle [redacted]i coreane è spuntato a sorpresa anche un protagonista italiano, l'altoatesino Arnold Rieder, sesto [redacted] 1"29 dal vincitore svizzero. Rieder, che non ha ancora 23 anni e vive [redacted] Maranza (Bolzano), è al suo primo risultato di rilievo [redacted] Coppa del Mondo. E' robusto (1 metro [redacted] 75 per 80 kg) ed è uno sportivo completo: ama tennis, nuoto, calcio [redacted] arrampicata in montagna. In famiglia, il padre è falegname [redacted] il fratello Armin di 16 anni, mentre Andreas (22) fa il ragioniere e Albert (11) va a scuola. Sognava di diventare pilota di F1, ma se non avesse fatto lo sciatore, sarebbe stato «una persona normale». In questo finale di stagione vuole centrare il [redacted] obiettivo: entrare nei primi trenta delle liste mondiali.

Rieder a parte, il resto della squadra azzurra è stato francamente inguardabile. Come spesso è accaduto quest'anno. L'unico classificato è stato Sergio Bergamelli, 24°. Fuori nella prima manche: Holzer, Nana, Koenigsgrainer [redacted] Bormolini. Non qualificati per [redacted] seconda: Thomas [redacted] Giancarlo Bergamelli.

Oggi, in Austria, riparte anche la Coppa delle donne. A Saalbach-Hinterglemm, nelle Alpi salisburghesi, [redacted] programma uno speciale notturno (le due manche alle 18,30 alle 21), [redacted] Deborah Compagnoni non ci [redacted]. [redacted] rientro dalle Olimpiadi - dove ha conquistato l'oro in gigante e l'argento in speciale - la valtellinese è stata infatti colpita da una forte influenza che la [redacted] costringendo a letto. Tornerà in pista soltanto per le finali [redacted] Crans Montana (11-15 marzo). Del resto, Debby [redacted] è in gara per la conquista della Coppa di slalom, mentre invece punta [redacted] quella di gigante [redacted] la gara decisiva sarà [redacted] prova in programma proprio a Crans Montana.

Assente la Compagnoni, il ct D'Urbano non si fa troppe illusioni per quanto riguarda le altre azzurre. In pista ci saranno Magoni, sempre alle prese [redacted] dolori intestinali, Biavaschi, Milani, Gallizio, Plank e la novità Manuela Mair, 19enne altoatesina. Trasparente la speranza [redacted] tecnici italiani: trovare [redacted] questo finale di stagione qualche nuova e giovane atleta per rinsanguare [redacted] team di Coppa del Mondo. [r. s.]

TENNIS, LUBIANI IN LUCE

Francesca ha spaventato [redacted]

OKLAHOMA. Colpaccio sfiorato da Francesca Lubiani, nei quarti del torneo Iga Classic. L'azzurra n. 88 della classifica Wta è stata eliminata [redacted] fatica da Venus Williams (n. 14) [redacted] due durissimi [redacted] per 7-6 (7-5), 6-4. La statunitense affronterà in semifinale la connazionale Davenport.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **CALCIO, EGITTO RE D'AFRICA.** L'Egitto ha conquistato la Coppa d'Africa [redacted] di calcio [redacted] Ouagadougou, battendo 2-0 il Sud Africa, gol di A. Hassan al 4' e Tarek al 12' pt. Il successo è stato accolto con grandi feste [redacted] cortei per le vie del Cairo.

■ **F1** [redacted] I bookmakers britannici hanno annunciato i loro favoriti: per il primo GP, in Australia, è Hakkinen davanti [redacted] Schumacher e Villeneuve. Ma per la vittoria finale il più accreditato [redacted] Schumacher, quotato a 2,50, seguito da Villeneuve (2,75) e Frentzen (7,50). Fisichella (20) è sesto, Trulli ottavo [redacted] 40.

■ **PEREC, NIENTE MASCHI.** Alla vigilia dell'esibizione di Sydney, Marie-José Perec ha rinunciato alla sfida con gli uomini perché non ha potuto completare, come avrebbe voluto, il riscaldamento prima della gara, prevista sull'erba in un quartiere di Sydney [redacted] 120 [redacted]. Intanto il campione del mondo dei 100, Maurice Greene, ha siglato con 9"99 [redacted] miglior tempo della stagione sulla distanza. Komen ha segnato 7'58"91 sulle due miglia, [redacted] tre decimi dal [redacted] mondiale.

■ **TIRO, DI DONNA BATTUTO.** Dopo 5 anni di imbattibilità in campo nazionale Roberto Di Donna è stato sconfitto nella pistola a 10 m, da Virgilio Fait in Coppa Italia.

■ **CICLISMO,** [redacted] A Lokeren, il belga Van Petegem ha vinto la Het Volk precedendo di 12" Gianluca Bortolami [redacted] Tchmil.

■ [redacted] **SERIE A1.** Conad-Assid Na 12-11, Siricem-Vetor 10-9, Florentia-Catania 7-6, Pagurus Ct-Athena 10-15, Waltertosto-Assitalia 17-15, Themis-Universo 15-10, Pro Recco-Como 20-11. Classifica: Themis, Waltertosto 19; Assitalia 16; Florentia 14; Athena 13; Universo 10; Pro Recco 9; Catania 8; Conad, Como 7; Assid 6; Vetor, Pagurus, Siricem 4.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Servais capannone mq 1200 più uffici mq 800 ampio cortile passi carrai. Tel. 812.4144.

Zona via Paolo Veronese vendo o affitto capannone mq [redacted] PIU' CORTILE [redacted] 2090 possibilità costruzione altri 1000 mq [redacted] 596.771

BOX AUTO

BOX AUTO
S. Rita via S. Marino minimo contanti mutuo senza ipoteca complesso residenziale accesso indipendente permute. Germani 812.5146.

TERRENI

A. IMMOBILIARE SABATINO Rivalta terreno edificabile mq 8000. Tel. 385.1313.
L.B.A. 748.396 vende in zona Barca vicinanzo S. Mauro area edificabile di [redacted] mc. Volendo anche in permuta.
TERRENO fronte lago Grande Avigliana vendo per 6 ville 50% strutture eseguite. Tel. 0336.217.860 - 770.7093.

[redacted]

A.MC. CASE 434.2682 cerca per dirigenti in trasferimento appartamenti centrali massima riservatezza.
ALLOGGIO media dimensioni ricerco [redacted] vendita casa decorosa. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8125.
APPARTAMENTI ville capannoni Torino e provincia compro definizione immediata. De Maggio 853.4809 - 853.2189
APPARTAMENTO zona centrale o comunque signorile mq 150/180 causa trasferimento Torino. Sig. Vianelli 562.8613.

[redacted] Immobili di prestigio ricerca per [redacted] clientela appartamento [redacted] 150/180 mq [redacted] Crocetta [redacted]. Tel. [redacted]

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.
EDILCASE 561.[redacted] vicinanze nostri cantieri zone Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi 'usati' 80 - 120 mq.
L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle [redacted]: Parelle Cit Turin Crocetta e Precollina.
MASSIMA riservatezza appartamento signorile zona centro, fronte collina. Definizione immediata. Esam 480.135.
PER industriale 130/150 mq [redacted] Crocetta/Santa Rita max L. 500 milioni pagamento contanti. Personalcase 329.0041.

TORINO PROVINCIA

[redacted] cascina o rustico indipendente con terreno, anche da ristrutturare prov[redacted] di Torino zona est - [redacted]. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 8630 - 10100 Torino.

LOCALI UFFICI [redacted]

ACQUISTASI
capannone cemento armato 2.500-[redacted] coperti con area di servizio 2.000 mq, cabina elettrica 800 kw, pozzo acqua 15 mc/h, scarico acque reflue tabella C, nell'area di 50 km da Moncalieri. Tel. 011 682.5184.

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima [redacted] varie metrature rapida definizione
L.B.A. 748.396 cerca in acquisto o in [redacted] capannoni o terreni industriali in Rivoli Collegno Leinì Settimo Orbassano.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI vicinanze strada S. Vito mq 170 in casa signorile indipendente su 3 lati giardino box. Tel. 593.901 r.a.
ABBIAMO alloggi precollina la villa [redacted] giardino arredati/vuoti ottimo trattative varie metrature. Interacta [redacted]
[redacted] corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balc[redacted] L. 1.200.000 Sabatelli Immobili 655.358.
[redacted] patto in deroga [redacted] Mosso [redacted] soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni. La Torre Services. Tel. 455.7947.
AFFITTA superba vista collina e Cappuccini signorile arredato salone 4 camere cucina 3 bagni 180 mq. Tommasi 568.3665.
[redacted] stesso stabile [redacted] Galileo Ferraris, mq 131, mq [redacted], mq [redacted] affittansi. Tel. 562.8925.
ARCUDI Centro corso Cairoli/via Mazzini lussuoso arredato salone 2 camere una soppalcata cucina 2 bagni. Tel. 544.643.
CORSO Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina biservizi balingressi patti deroga. Tel 661.2433.
ELIO [redacted] Centro via [redacted] soggiorno 2 camere studio [redacted] bagno signorile.
PRECOLLINA comodo Crimea in [redacted] da proprietà mq 80 rifinitissimo e arredato. Giardino. Luciana Vola 436.1365.
PRECOLLINA in splendida proprietà mq [redacted] rifinitissimo anche arredato box e giardino. Iulacase 434.7526.

TORINO PROVINCIA

A. IMMOBILIARE SABATINO Cascine Vica vuoto alloggio in villetta mq [redacted] più giardino privato box. Tel. 385.1313.
PINO TORINESE in villa, [redacted] elegante [redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] bagni box ampi terrazzi soleggiati. Tel. 811.2406.
RIVALTA referenziato affittasi ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Imm. Savoia 749.3916.
RIVOLI elegante villa moderna 450 mq grande autorimessa ascensore giardino mq [redacted] possibilità utilizzo bifamiliare. Consuledil 437.[redacted]
SANGANO affittasi [redacted] bifamiliare [redacted] 2 saloni [redacted] camere cucina servizi [redacted] G.E.A. 562.9838.

LIGURIA

BORGHETTO alloggi [redacted] Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Ediriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via M[redacted] Ausiliatrice corso [redacted] cipe Oddone. Tel. 011 581.3943.

BASSO FABBRICATO
in affitto/vendita uso magazzino laboratorio mq 530 pressi corso Traiano. Chiesano & C. 568.2858.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 40 a 200 mq affittasi Telefonare allo [redacted] 95.501 - 955.0255.
CAPANNONE 10 mila mq con palazzina uffici ampi piazzali tangenziale cintura sud Torino ottima viabilità affittiamo a primaria azienda. Tel 568.3942 - 568.1615.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building affitta locali produttivi e commerciali con uffici e depositi da mq [redacted] a 1000. Tel. 863.6260.

CORSO Novara uffici da 400 a 1300 mq open space aria condizionata posti auto. Finanter Immobili. Tel. 517.0021.
ELIO COCCHI 660.2264 piazza Solferino (adiacenze) ufficio mq 145 stabile signorile.
[redacted] 544.566 [redacted] Turati prestigioso ufficio [redacted] mq con [redacted] stanze ben distribuite L. 4 milioni 200 mila mese.
L.S.A. 748.396 affitta in via Giulio Natta vicinanze via Reiss Romoli capannone industriale da mq 1300.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/900 con uffici servizi piazzale. Emmebi 349.9683.
PIAZZA San Carlo stesso stabile 3° piano uso ufficio mq 280 o mq 85 circa abbinabili. Risparmiocasa 521.4155.
S. RITA [redacted] fabbricato [redacted] magazzini [redacted] mq anche accorpabili, e locale [redacted] mq, ottima accessibilità. Tel. 011 567.0114 - 957.2944.

VIA ISONZO 80 affitto capannone MQ 770 CIRCA adatto molteplici attività L. 600.000 mensili [redacted] 596.771

Zona Gran [redacted] affittasi prestigioso ufficio mq 500 circa su 2 livelli locale indipendente con 8 posti auto [redacted] a norma legge BALDINI 596.771

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A.MC. CASE 434.2682 cerca appartamenti in affitto per dirigenti trasferiti in Torino massima riservatezza.
A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti e arredati varie metrature. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI villa forte richiesta cercasi per dirigenti stranieri banche garanzia canone contratto. Interacta 568.3676.
ALLOGGI vuoti/arredati cerco per clienti referenziati serietà nessuna spesa per Voi Giorgio Ortelli 597.575
APPARTAMENTI vuoti/arredati necessitano nostra clientela re[redacted] senza vostre spese. Iulacase 447.4888.
ARCUDI ricerca appartamenti vuoti/arredati per propria clientela referenziata no spese, definizioni rapide. Tel. 544.643.
CAPO area nota azienda rice[redacted] mq 50/70 zona signorile. Per comunicazioni C.A. 568.2872 - 0338.256.1961.
CERCO 250/300 mq. vuoti per dirigente trasferito affitto zona Centro Crocetta. Immobiliare Montanari 318.5858.
RORA 885.317 per nostra selezionata clientela cerchiamo alloggi varie metrature in To nessuna spesa per la proprietà.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

IMMOBILIARE conosciuta [redacted] amministratore di stabili per suddivisione locale con vetrina. Tel. 385.1313.

ZONA
Borgo San Pietro Nichelino/Moncalieri affittasi acquistasi locale commerciale 1.000/1.500 mq. Tel. 0335. 6.58.1108.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.296.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 696.4713/4
JUAGUAR 2.9 i berlina anno '89 blu metallizzato clima radio pelle chiara ABS. Tel. 663.7008.
MERCEDES C 180 elegance blu 2/95 full optional fine leasing, privato vende. Telefonare al 661.0547.
SAAB 900 turbo Cabrio [redacted] '[redacted] colore nero pelle aria condizionata antifurto. Tel. 664.7086.
SAAB 9000 aero 11/90 colore bianco pelle clima antifurto. [redacted] 698.2245
SAAB 9000 CSE EP fine '94 colore blu scuro pelle antifurto. Tel. 663.7008.
VENDESI Mercedes 200 E, anno 91 ottimo stato unico proprietario, L. 15 milioni trattabile. Tel. 284.838 - 286.189 ufficio.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] (VE) vendo appartamenti fronte [redacted] e in villaggio con piscine L. 105 milioni invio nuovo catalogo estate agenzia Boreal tel. 0431 430.429.
DIANO [redacted] Villa Aranci *** 0183 497.304 [redacted] riscaldamento scelto [redacted] Una settimana L. 400 mila.
[redacted] Albergo Solemare familiare Tv [redacted] aprile maggio L. 49 mila feste escluse. Tel. 019 669.677.
LOANO Albergo Solemare familiare Tv vicino mare marzo aprile maggio L. [redacted] mila. Telefonare allo 019 669.677.
LOANO Hotel Milano [redacted] tutti i comforts. Primavera L. [redacted] bimbi Tel. 019 668.369 - 674.686

[redacted] 11

[redacted]LE CONOSCERSI e...vi aspetta Massima serietà e riservatezza. Torin[redacted] - corso Peschiera 251 - tel. 011 779.2872 - fax 721.[redacted]
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina [redacted]. Tel. 650.2212.

Azzurri sbiaditi all'Euroindoor di Valencia: deludono Dal Soglio e D'Urso

L'Italia s'aggrappa a May e Saber

Fiona salta per l'oro

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Inutile nasconderlo. La delusione per come Paolone Dal Soglio ha abdicato è grande. Primo nel peso due anni fa agli Euroindoor [redacted] Göteborg, il veneto ieri non è riuscito a trovar posto tra i primi [redacted]. Gara tutta da dimenticare [redacted] sua, visto che anche i 20 metri sono rimasti lontani nell'unico valido dei tre lanci effettuati. Irriconoscibile l'azzurro, che non ricordiamo [redacted] misure tanto modeste almeno nelle gare che contano e la cui giustificazione («C'era troppa gente e troppo vicina alla pedana che di[redacted] la concentrazione») [redacted] pare quanto meno fragile come il fatto che fossero disponibili per lanciare attrezzi di una sola marca.

E visto che, in [redacted] giornata complessivamente negativa per gli italiani, anche D'Urso è finito tristemente ultimo nella finale dei 1500, incapace di un qualsiasi cambio di ritmo dopo un primo giro di spinte date e ricevute con lo spagnolo Diaz, per consolarsi non resta che il primato nazionale eguagliato da Emiliano Pizzoli nelle batterie dei 60 hs (7"60) [redacted] facilità con [redacted] Ashi Saber ha disposto [redacted] rivali nella semifinale d[redacted] 400, vinta in 46"48 nonostante [redacted] rettilineo finale [redacted] il freno a mano tirato. Ed [redacted] c'è quasi da recriminare che l'azzurro [redacted] abbia continuato [redacted] spingere, perché avrebbe ottenuto [redacted] tempo di grosso rilievo, senz'altro sotto i 46".

«Non mi [redacted] reso conto che [redacted] andando così forte - spiega Saber - [redacted] quando sul maxischermo ho visto il vantaggio che avevo sui rivali mi è venuto naturale [redacted] rallentare. Ai 200 ero passato molto forte (21"41, ndr), [redacted] tempi da pri[redacted] personale. Per la finale temo soprattutto [redacted] russo Mashchenko (46"24 nell'altra semifinale, ndr) che come me arriva dai [redacted] hs».

In [redacted] panorama complessivamente preoccupante dopo che alla vigilia si era cullata la speranza di un comportamento quanto meno dignitoso della rappresentativa azzurra, tutto è dunque nelle mani - [redacted] volendo responsabilizzare oltre misura Elisa Rea e Massimo Pegoretti, finalisti nei 3000 - dell'egiziano [redacted] Roma, appunto Saber i cui genitori [redacted] entrambi [redacted] nella terra [redacted] faraoni, e dell'inglesina di Slought, Fiona May, diventata italiana grazie al matrimonio [redacted] Gianni Iapichino, fiorentino curiosamente [redacted] da genitori italiani ma anche lui in terra straniera, a Columbus nell'Ohio.

Ieri anche Andrea Amici non [redacted] ripetersi sui tempi che gli [redacted] consentito di entrare nella finale dei [redacted] piani e, comunque, il suo settimo posto [redacted] è [redacted] buttar [redacted] visto l'andazzo generale. Speriamo che oggi sia giornata di riscatto così come lo è stata [redacted] per gli inglesi, che spiegano le controprestazioni di alcuni con il difficile momento che attraversa la loro federazione, oberata da debiti che neppure [redacted] generoso prestito della Iaaf a interesse [redacted] è riuscito a colmare.

Di [redacted] britannica - almeno in quanto a passaporto - è comunque [redacted] risultato più interessante della giornata in cui [redacted] tedeschi hanno clamorosamente riempito (con l'olimpionico francese Galfione solo ottavo) il podio dell'asta: la 26enne Ashia Hansen, nata negli Stati Uniti e vissuta poi per sei anni nel Ghana, terra dei suoi genitori, prima di trasferirsi in Inghilterra e diventare cittadina del Regno Unito, ha infatti migliorato di 13 cm il primato mondiale indoor del salto triplo, portandolo alla dignitosissima misura di 15,16.

Velocemente il resto. Oltre a Pizzoli, ha superato la qualificazione Ettore Ceresoli nell'alto, mostrando buona sicurezza a 2,24, mentre invece [redacted] state deludenti le prestazioni delle ragazze azzurre che nel peso (Agnese Maffeis [redacted] Mara Rosolen) e nel triplo (Barbara Lah) sono restate ampiamente al di sotto delle loro possibilità. Niente da fare anche per Patrizia Spuri (53"21) nelle semifinali dei [redacted] così come per Davide Cadoni (1'49"63) in quelle degli 800, mentre Corrado Fantini, l'altro pesista in gara, è finito dodicesimo.

Giorgio Barberis

[redacted]

Ashia Hansen, britannica nata negli Stati Uniti e poi vissuta per [redacted] anni in Ghana, ha migliorato di 13 centimetri il primato mondiale indoor del salto triplo, portandolo [redacted] 15,16. Solo dodicesima l'azzurra Barbara Lah, [redacted] modesto balzo a 13,15 (FOTO AP)

[redacted] PER LA HANSEN

VALENCIA. I risultati delle finali di ieri degli Euroindoor.
Maschili. *60:* 1. Pavlakakis (Gre) 6"55; 2. Gardener (Gbr) 6"59; [redacted] Cali (Fra) 6"60; 4. Krzywanski (Pol) 6"61; 7. Amici 6"70.
1500: 1. Silva (Por) 3'44"57; 2. Chekhamani (Fra) 3'44"89; 3. Zadorozhniv (Rus) 3'44"89; 4. Diaz (Spa) 3'45"18; 9. D'Urso 3'53"48.
Asta: 1. Lobinger (Ger) 5,80; 2. Stolle (Ger) 5,80; 3. Ecker (Ger) 5,75; 4. Miranda (Spa) 5,70.
Lungo: 1. Lukashevich (Ucr) 8,06; 2. Calado (Por) 8,05; [redacted] Banguè (Fra) 8,05; [redacted] Musikhin (Rus) 8,00.
Peso: 1. Buder (Ger) 21,47; [redacted] Halvari (Fin) 20,59; 3. Harju (Fin) 20,53; 4. Peric (Jug) 20,21; 10. Dal Soglio 19,66; 12. Fantini 19,47.
Femminili. *60:* 1. Paschke (Ger) 7"14; 2. Bangue (Fra) 7"18; 3. Sidibe (Fra) 7"22; 4. Thanou (Gre) 7"23.
1500: 1. Kiesl (Aut) 4'13"62; 2. Chojecka (Pol) 4'14"93; 3. Szekely (Rom) 4'15"54; 4. Kuhnemund (Ger) 4'15"64.
Alto: 1. Iagar (Rom) 1,96; 2. Astafei (Ger) 1,94; 3. Yelesina (Rus) 1,94; 4. Gulyayeva (Rus) 1,92.
Triplo: 1. Hansen (Gbr) 15,16 record del mondo indoor (prec. Chen, Rus, 15,03); 2. Kasparkova (Cec) 14,76; 3. Lebedyenko (Rus) 14,32; [redacted] Vasdeki (Gre) 14,29; 12. Lah 13,15.
Peso: 1. Korzhanenko (Rus) 20,25; 2. Pavlysh (Ucr) 20,00; 3. De Bruin (Ola) 18,97; 4. Danilczyk (Pol) 18,81; 11. Maffeis 17,09; 12. Rosolen 16,68.
Programma odierno. *Mattino.* Ore 10,30: eptathlon (60 hs); 11,15: eptathlon (asta). *Pomeriggio* (tutte finali, salvo altra indicazione). Ore 16: lungo F (May); 16,30: 200 F (sf) e asta F (Dolcini); 16,45: 200 (sf); 17: 60 hs F (sf) e alto (Ceresoli); 17,20: 60 hs (sf, Pizzoli); 17,35: 3000 F (Rea); 17,50: 800 F; 18: 800 e triplo; 18,10: 200 F; 18,25: 200; 18,40: eptathlon (1000, ultima gara); 18,55: 60 hs F; 19,05: 60 hs (ev. Pizzoli); 19,15: 400 F; 19,25: 400 (Saber); 19,40: 3000 (Pegoretti).

CICLISMO

Tre successi italiani

Colagè [redacted] Figueras [redacted] Malaysia

Stefano Colagè ha vinto per distacco il Trofeo Pantalica a Solarino (Siracusa). Secondo, a 53", Peron. Palumbo è stato il primo d'una pattuglia, a 1'6", che comprendeva Axel Merckx e Leblanc. [redacted] il Giro della Provincia di Siracusa.

A Massimo Strazzer è andata l'ultima tappa della Vuelta Valenciana che ha segnato il [redacted] del francese Chantal, già vincitore [redacted] Laigueglia. Della Santa, che l'altro ieri era stato vittima di un grave incidente, ha subito [redacted] intervento chirurgico durato 5 ore per ridurre [redacted] lesioni al polpaccio destro: dovrà star fermo tre mesi.

A Kuala Lumpur, Giuliano Figueras ha vinto l'11ª tappa del Gi[redacted] della Malaysia, e Missaglia, secondo, ha spodestato Tafi dalla vetta della classifica.

Basket, Georgia ko

Per Tanjevic la sorpresa Sambugaro

SIENA. Quinta vittoria su cinque partite per l'Italia nelle qualificazioni all'Europeo '99. La vittima questa volta si chiama Georgia, travolta ieri a Siena dagli azzurri (90-43) al termine di [redacted] partita francamente noiosa perché scontata fino dalle prime battute.

I quasi seimila spettatori accorsi sugli spalti meritano quantomeno [redacted] encomio per aver «sopportato» un match senza storia, nel quale la Georgia - per di più priva di alcuni dei suoi migliori giocatori, come il tanto decantato Stepania (rimasto [redacted] sua squadra Olimpia Lubiana per preparare la prossima sfida con la Benetton Treviso nell'Eurolega) - ha sciorinato una pallacanestro stile Anni 50, destando un'impressione assolutamente deludente (1 su 14 al tiro dopo 10', appena 21 punti nel primo tempo e 22% nelle conclusioni alla fine).

Gli azzurri hanno comunque avuto il merito di cominciare il match come [redacted] di fronte avessero [redacted] avversario vero, sfoderando inoltre un perfetto Marco Sambugaro, che da panchinaro della Stefanel Milano è diventato per un giorno grande protagonista con la maglia della Nazionale. Schierato dal ct Tanjevic nel quintetto d'avvio, il «rosso» (di capelli) ha sparato 8 punti di fila e concluso poi con [redacted] 4/4 totale nelle bombe che gli hanno permesso di essere il miglior realizzatore della partita.

E' stata comunque l'occasione per dare spazio anche a giocatori che Tanjevic tiene d'occhio [redacted] vista dei Mondiali di luglio in Grecia (lo stesso Sambugaro, Basile e Tonolli) [redacted] per vedere all'opera con i gradi di capitano anche in una ga[redacted] ufficiale Andrea Meneghin, figlio e ora più che mai erede in azzurro del grande Dino. Per il resto, se proprio si vuole trovare qualche motivo tecnico in [redacted] sfida impari, oltre alla prova di Sambugaro vanno sottolineati gli 11 rimbalzi di Marconato e gli 11 punti con [redacted] rimbalzi di Galanda.

Italia-Georgia 90-43.
Italia (tl 20/29): Scarone 11, Bonora 6, [redacted] Pol 7, Marconato 7, Galanda 11, Meneghin 11, Basile 9, Fro[redacted] 10, Sambugaro 14, Tonolli 4. *Georgia* (tl 16/28): Maisuradze 1, Khoshtaria, Bejanishvili 10, Vashakidze 6, Shengelia 12, Japaridze 6, Boiso 6. *Note:* Il 47-21.

Volley, gran Sisley

Modena ko che rivincita per Bagnoli

Quattro giorni di cura-Bagnoli sono bastati per trasformare Treviso? Lo sapremo fra qualche settimana, nei playoff. Certo è che la prima apparizione del tecnico mantovano sulla panchina [redacted]la Sisley, ieri è coincisa [redacted] la più clamorosa delle vittorie: 3-0 a Modena, [redacted] campioni d'Italia, nel virtuale spareggio per il 2° posto e Bagnoli subito in trionfo proprio sul campo che nel '95 lo aveva laureato allenatore tricolore

Una giornata del genere [redacted] buon Daniele se la sognava da tempo. Almeno da quando, più [redacted] meno un anno fa, Modena [redacted] preferito lasciare il ds Bertoli in panchina fino alla fine dei playoff, poi coronati dal successo, piuttosto che riaffidare la squadra al tecnico ristabilitosi dal grave incidente stradale subito nel novembre '96. La rottura, concretizzatasi in estate, nacque in quei giorni. Bagnoli accettò la scommessa di Roma, convinto anche di poter dare qualche dispiacere a Modena, ma perse [redacted] fretta e lasciò il posto [redacted] Zlatanov.

Ieri è arrivata la grande rivincita. Se l'è presa grazie alla straordinaria prova di Fomin (15 punti e 27 cambi-palla), ma anche alla fe[redacted] determinazione [redacted] una Sisley quest'anno mai così quadrata, [redacted] dispetto dell'assenza pesante di Bernardi (varicella) e del recupero in extremis di Gravina.

Lo 0-3 di Modena offre [redacted] un piatto d'argento [redacted] primato della prima fase [redacted] Cuneo che, vincendo oggi a Montichiari, affronterebbe sabato prossimo la sfida casalinga con gli emiliani con un vantaggio [redacted] punti assolutamente tranquillizzante. Ma l'Alpitour, che pure recupera Pascual e Papi, bloccati mercoledì in Coppa Coppe dall'influenza, non può certo distrarsi. Dopo [redacted] avvio balbettante, la Gabeca ha trovato vitalità e ritmo. Per nobilitare la stagione gli manca solo un colpaccio... **(r. con.)**

Programma (19ª giornata): Casa Modena-Sisley 0-3 (7, 13, 8); oggi h. 17 Gabeca-Alpitour; h. 17,30 Piaggio Roma-Cosmogas Fo, Jucker Pd-Mirabilandia Ra, Conad Fe-Com Cavi Na, Lube MC-Hatù Bo. *Classifica:* Alpitour p. 32; Sisley, Modena 30; Conad 24; Lube 22; Gabeca 20; Hatù 14; Jucker, Piaggio 12; Mirabilandia 10; Cosmogas 8; Com Cavi [redacted].

Centro Revisioni Motorcar

Per legge può circolare solo chi ha tutte le rotelle [redacted] posto.

Seat Service vi dà una mano a risolvere la questione. Portate la vostra auto presso la Concessionaria Seat Motorcar, riceverete un'ampia consulenza, potrete richiedere un pre-controllo della vettura, oppure sottoporla direttamente alla revisione. In questo modo continuerete [redacted] circolare con tutte le carte in regola.

Service SEAT

Ha il nome [redacted] tua auto, perchè ha tutto per [redacted] tua auto.

COSTO REVISIONE	
Revisione	42.000
Tassa revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale Iva compresa	53.200

SERVIZIO PRE-REVISIONE
Tutti i controlli necessari a tariffe competitive.

SERVIZIO [redacted]
Interventi immediati per piccoli problemi riscontrati durante la revisione.

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA
Costo giornaliero a chilometraggio illimitato: da lire 60.000 iva compresa.

[redacted]
640.42.42

AUT. MCTC N.00020/97

MOTORCAR c.so Trieste 30 Moncalieri - TORINO

COMMUNICATION

Inno alla Gioia

(1971) MONDEO

KA ESCORT GALAXY

KA

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Doppio air-bag
Alza cristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto elettronico
immobilizer
Sedile posteriore frazionato
Sistema Fis antincendio
Autonomia media 17 Km
con un litro
Tenuta in curva a 0,91g
Frenata a 185 km/h

CON IFAS SYSTEM

23 QUOTE da L. 218.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 15.900 al mese
SERVOSTERZO	L. 7.900 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 7.900 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.300 al mese

L. 15.250.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.350.000, 23 quote mensili da L. 218.000. Maxi canone L. 8.085.000 - Riscatto L. 165.000.

CON IFAS SYSTEM

23 QUOTE da L. 235.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 17.200 al mese
SERVOSTERZO	L. 7.900 al mese
RADIO 5000 con RDS con 6 altopar.	L. 9.200 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.500 al mese
ABS/EDB	L. 10.600 al mese

L. 16.515.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.856.000, 23 quote mensili da L. 235.000. Maxi canone L. 8.705.000 - Riscatto L. 178.000.

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

FIESTA
TECHNO 3p. 1.2 16V

Doppio air-bag -
Alza cristalli elettrici -
Chiusura centralizzata -
Antifurto elettronico immobilizer -
Sedile posteriore frazionato -
Sistema Fis antincendio -

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

ESCORT
VILLAGE SW T.D.

Climatizzatore
Doppio air-bag
Alza cristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Servosterzo
Antifurto elettronico
immobilizer

CON IFAS SYSTEM

23 QUOTE da L. 350.500

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

ABS/TCS/EDB	L. 13.300 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 9.200 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 6.500 al mese
FENDINEBBIA	L. 5.200 al mese

L. 25.245.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 9.348.000, 23 quote mensili da L. 350.500. Maxi canone L. 12.982.550 - Riscatto L. 265.000.

CON IFAS SYSTEM

23 QUOTE da L. 581.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

VERNICE METALLIZZATA	L. 10.600 al mese
RADIO 5000 con RDS con comandi al volante	L. 12.700 al mese

L. 33.220.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 12.536.000, 23 quote mensili da L. 581.000. Maxi canone L. 13.343.500 - Riscatto L. 345.000.

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

MONDEO
SW T.D.

4 air-bag -
Climatizzatore -
ABS -
Servosterzo -

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

GALAXY
T.D.

Doppio air-bag
Climatizzatore
ABS
Servosterzo

CON IFAS SYSTEM

23 QUOTE da L. 579.500

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

VERNICE METALLIZZATA	L. 7.800 al mese
RADIO 2006 con RDS con 6 altoparlanti	L. 9.900 al mese

L. 42.550.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 16.270.000, 23 quote mensili da L. 579.500. Maxi canone L. 21.462.000 - Riscatto L. 438.000.

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. DA FEBBRAIO SONO ARRIVATI GLI ECO-INCENTIVI FORD.

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 205 42 22

Autosbadio CORSO G. AGNELLI, 63 - TORINO TEL. 326232 VIA IVREA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 137 - GASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CIBERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353

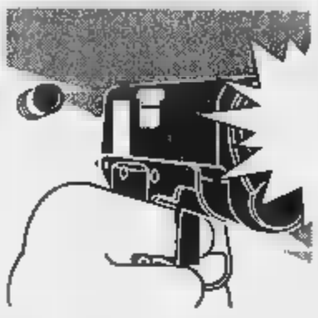
Siac STR. [illegible] INF. [illegible] - CHIERI - TEL. 9478456 C.SO SAVONA 127/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

MAROTTA
ampio parcheggio

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 1 Marzo 1998 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

MAROTTA



Sgomento nel quartiere: molti conoscevano i problemi della famiglia, nessuno immaginava l'epilogo

«Urlavano: papà non ammazzarci»

La tragedia di via Andorno nel racconto dei vicini

Era l'una passata da un pezzo. Nell'alloggio di fianco a quello dei Carriere hanno iniziato a sentire le urla. E poi quella voce. Il figlio più giovane della famiglia Scarano, dirimpettai di pianerottolo dei Carriere, ha l'ha ancora nelle orecchie. «No, papà. Metti via quella pistola. Ti prego, non sparare, non sparare...».

Lo ricorda con la sincerità dei bambini. L'ingenuità e l'angoscia che si provano a 7 anni di fronte a fatti incomprensibili: «Era Lisa che gridava. E io avevo paura. Anche mio papà aveva paura. Ci siamo chiusi in casa». E' durato a lungo. Poi quegli spari. Quattro, cinque, sei colpi. «Poi papà ha telefonato ai carabinieri. E c'erano già più rumori. E non si sentiva più la voce di Lisa...».

Adesso sono le 10 del mattino: otto ore dal delitto. In strada c'è folla radunata davanti al portone al numero di via Andorno dove l'altra notte un marito ha ucciso la moglie, un padre ha ammazzato tre dei suoi 4 figli, un uomo ha rivolto l'arma contro se stesso e ha premuto il grilletto.

Sono vicini e curiosi, in strada per sapere della strage «su dai Carriere». Perché qui, i Carriere li conoscono tutti. Lui ex operaio Fiat che se n'era andato di casa tre anni fa. Lei una donna che fa le pulizie nei palazzi bene di corso Belgio. E poi i figli: quattro. Lisa, che aveva fatto la cassiera per otto mesi nel supermercato «Discount» proprio davanti a casa. Anna Maria che stava per sposarsi, Maurizio, cameriere a ore in un ristorante del centro. E Francesco. «Il più strano, quello con più problemi», dicono. Era in cura da uno psichiatra. Lo zio, Cosimo Carriere, il fratello del papà: «Era tornato dal servizio militare completamente strano, chissà cosa gli avevano fatto laggiù. E adesso era in cura: povero ragazzo, una volta un tesoro».

Tutti adesso vogliono sapere come è accaduto. Pochi, però, raccontano di aver visto qualcosa di strano, di aver sentito gli spari. Giuseppe Buzzano è uno dei pochi che li ha uditi. Racconta: «Era l'una e 45 quando ho sentito quelle esplosioni in sequenza. Cinque o sei, poi dieci minuti dopo ne ho sentite altre. Da dove arrivassero proprio non l'ho capito. Pensavo, sarà in strada. Qualcuno avrà lanciato dei petardi...». Solo più tardi, quando ha visto i carabinieri e l'ambulanza della Croce Rossa è sceso: «Una famiglia così per bene. Erano originari delle Puglie. Abitavano qui da 40 anni almeno...». E' un coro di ricordi, di amici che si affacciano, s'informano e poi se vanno nascondendo le mani in volto. Anna Buzzano: «L'altra mattina ho visto Maurizio. Siamo coetanei. Ci siamo fermati a parlare attimo, mi ha detto che papà era tornato a casa». E poi il discorso è andato sul lavoro: «Faceva il cameriere, mi ha detto che non riusciva a trovare di meglio». Arriva altra gente. «Concetta Carriere? Andava a fare pulizie a ore nei palazzi di corso Belgio, quelli belli, marroncino. Una donna gentilissima, una testimone di Geova...», ricorda Francesca Gerace. «Amiche amiche direi, ma quando ci incontravamo si parlava del più e del meno. Della famiglia, dei figli, le solite cose tra mamme».

Il numero 29 di via Andorno è il palazzo di fronte al portone dei Carriere. Lì per tre anni ha vissuto Anna Maria, la figlia trentunenne. Viveva lì con il fidanzato Giuseppe Raimondi, tra breve si sarebbe trasferita con lui a Cannobio. «L'ho vista l'altra mattina - dice il padrone di casa -, mi ha detto che oggi (sabato) mi avrebbe ridato le chiavi. L'alloggio era vuoto, i mobili li avevano già portati via. Mi ha spiegato che sarebbe rimasta a Torino fino a fine aprile, che avrebbe vissuto con la mamma e i fratelli...».

Alle 11 nel supermercato Discount, dove Lisa Carriere ha lavorato per parecchi mesi, la gente fa capannello. «Lisa? Era sempre gentile con tutti. I clienti le erano affezionati. Proprio una brava ragazza, che ha fatto tanti sacrifici per la famiglia...», dice la titolare del supermercato, senza smettere di servire i clienti.

Pochi isolati più in là, oltre corso Belgio, c'è via Fontanesi. Carabinieri e gente affacciata ai balconi anche lì, davanti al civico 31, dove vive la mamma novantenne di Vito Antonio Carriere, il padre omicida. E' rimasta sola, da mercoledì, cioè da quando Antonio era tornato in casa con la famiglia. Per tutta la notte e per tutto il giorno i carabinieri hanno cercato di spiegarle i fatti poco alla volta, preparandola all'accettare una tragedia incredibile.

Giacomo Bramardo

Due serie di spari «Pensavamo fossero ragazzi in strada con i petardi Poi abbiamo sentito arrivare i carabinieri»

Nella foto grande **Giuseppe Raimondi**, fidanzato di Anna Maria. Sopra **Cosimo Carriere**, fratello dello sparatore

INTERVISTA

UN SOGNO SPEZZATO

Anna Maria, l'ultima voce poi un incubo senza fine

Il fidanzato di una delle quattro vittime «Ieri sera l'ho chiamata e sembrava tranquilla Mi ha detto: solite discussioni, poi ti racconto»

ARRIVA in via Andorno poco dopo le 12, sconvolto e letteralmente fuori di sé. «La voglio vedere, stringere per l'ultima volta» urla Giuseppe Raimondi, il fidanzato di Anna Maria, al carabiniere che piantona il palazzo della strage. Di fronte, civico 29, c'è l'alloggio dove fino a questo mese lui e Anna Maria hanno convissuto e fantasticato sul loro futuro insieme. Proprio ieri, dopo essersi licenziata da Calzedonia, il negozio di Po dove lavorava da anni, lei avrebbe dovuto restituire le chiavi al padrone di casa per trasferirsi da lui a Cannobio, sul lago Maggiore. «Le ho telefonato alle 23. Mi ha detto che c'era una discussione in famiglia. Era agitata, preoccupata. Ha riagganciato assicurandomi che questa mattina mi avrebbe raccontato tutto».

Perché quella discussione?

«Non lo so. Ma posso immaginarlo. Dopo tre anni fuori casa, il papà di Anna Maria la scorsa settimana aveva chiesto alla moglie e ai figli di riaccoglierlo tra loro. Anzi, più che una richiesta era stata pretesa».

E Anna Maria contraria?

«Anna Maria aveva un atteggiamento distaccato, di grande indifferenza. Ormai ero la sua vera famiglia. Fidanzati da 5 anni, siamo andati a vivere insieme nel '96. Lei era già da Calzedonia, io all'enoteca "Gabri" di via Buozzi. Quando ho perso il lavoro e sono tornato a Cannobbio, cameriere in un ristorante, le ho proposto di sposarmi e di venire con me sul lago; non ci ha pensato due volte. Proprio giovedì scorso è venuto a Torino per caricare sull'auto le ultime cose del trasloco: tivù, piatti, le posate. La data delle nozze era già decisa: la fine di aprile.

E la mamma di Anna Maria? E gli altri fratelli?

«Concetta era disposta a riprendere il marito in casa. Lisa no. Per lei era stata una sofferenza atroce la separazione dei genitori. Accusava il padre di essersi disinteressato di loro, affettivamente ed economicamente. E soprattutto di avere lasciato solo Franco, il figlio che aveva più problemi di tutti: dopo il servizio militare era davvero cambiato, era diventato un'altra persona, nervosa e insofferente».

Quando ha visto tutti per l'ultima volta?

«Giovedì. Anna mi ha raccontato che nel fine settimana il padre s'era presentato in taxi sotto casa e aveva accompagnato la moglie prima a fare una passeggiata al Valentino, poi a vedere una mostra».

E quel giovedì ha visto anche lui?

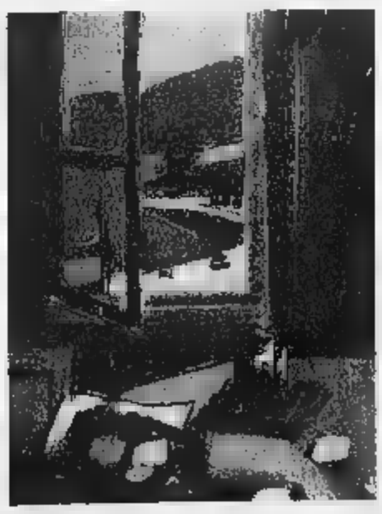
«Sì. Io ero nell'alloggio dove stavo con Anna Maria, lui al balcone di casa sua, proprio davanti a noi. Ci siamo salutati. Era di buon umore. Anna Maria mi ha detto: "Se papà è lì, vuol dire che Lisa non è in casa". Preso com'ero dal trasloco e dai miei progetti, non ci ho fatto caso. Soltanto adesso che so che la mia Anna Maria non la rivedrò mai più, capisco che cosa voleva dire con quelle parole».

[g. a. p.]

L'assassino

E' in coma irreversibile

La vita di Vito Antonio Carriere è appesa a un filo. Il pensionato è ricoverato nel reparto di rianimazione al secondo piano delle Molinette. Il proiettile della calibro 38 della «Smith & Wesson», la rivoltella che gli è servita per sterminare la famiglia e tentare il suicidio, gli ha trapassato il cranio da tempia a tempia. E' in coma irreversibile, praticamente nulle, dicono i medici, le speranze di risvegliarsi. Carriere è intubato, tenuto in vita da un respiratore e da un battito cardiaco sempre più affannoso, ma finora i medici non hanno ancora dichiarato la morte clinica. Ieri pomeriggio due fratelli si sono recati al suo capezzale ed era corsa voce che i medici avessero chiesto la possibilità di utilizzare gli organi in caso di ulteriore e definitivo aggravamento. Ma la notizia non è stata per ora confermata.

da Milano
DAL 19 FEBBRAIO AL 21 MARZO 1998
Orario: 9,30-12,30. 15,30-19,30 (Domenica e Lunedì mattino: chiuso)

SANT'AGOSTINO Corso Tassoni, 56 - 10144 Torino
Tel. 011/437.77.70 - Fax 011/437.75.77

Centri sociali

Nuovo raid in centro

Le scritte sui muri del teatro Carignano e sui pilastri di via Po il ricordo più evidente dell'assordante corteo notturno, autorizzato ma tollerato dalle forze dell'ordine, che la scorsa notte ha svegliato di soprassalto gli abitanti di piazza Vittorio e dintorni, via Po e piazza Carignano. Da mezzanotte fin verso le tre 500/600 giovani dei centri sociali e dell'autonomia operaia sono stati i padroni indisturbati del centro di Torino.

Il raid ha provocato la durissima protesta del sindaco Castellani: «Sono sconcertato, perché nessuno li ha fermati?». La polemica pare destinata a salire di tono, e senz'altro finirà sui banchi del Consiglio comunale. Ma il sindaco oltre: «Chiederò al Prefetto accertare le responsabilità per quanto è accaduto».

Barbiero e Tropeano A PAG. 38

Super-teste

Una morte e tanti sospetti

C'è un'ombra che tinge di giallo la morte di un giovane operaio di Bruino, schiacciato, giovedì pomeriggio, da un carrello elevatore. Andrea Maiorini, 18 anni, era il teste chiave per un delitto nato a Pinerolo e consumato in Aspromonte. Un omicidio di mafia legato, pare, al mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti.

La vittima si chiamava Flavio Miegge, aveva trentatré anni ed stato ammazzato a colpi di pistola nel luglio dello scorso anno. Un delitto rimasto nel fascicolo degli insoluti per diversi mesi. Poi, pochi giorni fa, la procura di Locri ha fatto arrestare i due presunti sicari del giovane: Rocco Lorenzo Ursini e Massimo Mazzaferro. Personaggi, dicono gli investigatori dei carabinieri, «legati a clan che controllano grande criminalità nel Nord Italia».

L. Poletto A PAG.

Tuttosoldi

Mattonazione Ecco la guida

E' uscita la circolare del ministero delle Finanze che spiega come si ottiene lo sgravio fiscale del 41% sulle opere di ristrutturazione in casa (è accompagnata dal decreto dirigenziale dello stesso ministero con il modello per la «comunicazione» ai centri di servizio). Molte erano le incertezze su questo argomento, in particolare per quanto riguardava le detrazioni dei coniugi: un elemento fondamentale per valutare fin d'ora se il decreto della cosiddetta «mattonazione» raggiungerà uno dei scopi fondamentali, cioè la ripresa economica del settore edilizio.

Domani Tuttosoldi pubblicherà l'intero testo. Ma non si limiterà alla registrazione notarile delle norme: il testo sarà infatti commentato dagli esperti. Una guida fondamentale per chi vuole accedere agli incentivi dello Stato.

BERRY S.p.A.
Dal 1875 l'ottico di Torino
Roma, 33
Tel. 562.90.62/53.59.91
Corso Peschiera, 265
Tel. 335.26.88

ista
da
PERSOL
WEB
D&G
CALVIN KLEIN
BULGARI
VE
nti a contatto
CELESTRON
altim
bussole
misuratori

Corteo fuori legge di 600 giovani, immediate reazioni: pugno duro con gli autonomi

Il centro sfregiato dai vandali

Indisturbati imbrattano via Po e piazza Carignano

Le scritte sui muri del teatro Carignano e dei pilastri di via Po sono il ricordo più evidente dell'assordante corteo notturno, non autorizzato ma tollerato dalle forze dell'ordine, che la notte ha svegliato di soprassalto gli abitanti di piazza Vittorio e dintorni, via Po e piazza Carignano. Da mezzanotte fin verso le tre 500/600 giovani dei centri sociali e dell'autonomia operaia sono stati i padroni indisturbati del centro. I centralini dei vigili urbani sono stati tempestati da telefonate di protesta di cittadini. E dopo i residenti puntuali sono arrivate le polemiche politiche. Così mentre il sindaco, Valentino Castellani, si chiede come sia possibile che questi episodi di vandalismo vengano tollerati dalle forze dell'ordine» le opposizioni in Comune vanno all'attacco, chiedono la chiusura di tutti i centri sociali e preannunciano denunce nei confronti del sindaco. Una domanda è d'obbligo: tutto questo si poteva evitare? Il Questore, Francesco Faranda replica: «I reati di cui si sono resi responsabili queste persone saranno perseguiti e c'è da dire che abbiamo identificati alcune decine. Non è certo la soluzione ideale sciogliere con la forza l'assembramento di mille persone per uno spettacolo di musica non autorizzato. Aggiunge: «Aver tenuto il concerto in locali non autorizzati è un illecito amministrativo che non può essere sanzionato con lo scioglimento coattivo. C'è il rischio di creare più disordine di quanto ne l'ordine che si vuole portare». E gli gli uomini della Digos annunciano: «Ne abbiamo identificati parecchi. Presto partiranno le denunce».

Tutto è iniziato venerdì sera ai Murazzi, nel locale La lega dei Furiosi. Il la è arrivato un invito esplicito, al termine dell'esibizione dei Posse: «E' adesso andiamo a manifestare sotto casa del f... Violante». Di colpo 500/600 persone dei 3000 partecipanti al concerto hanno tirato fuori gli striscioni, imboccato lo scalone che porta verso piazza Vittorio. Dopo una serie di trattative con gli uomini della Digos è arrivato il via libera al corteo. Guidati dal furgone sovradato da musicali e mixer con sopra i membri del gruppo napoletano i manifestanti hanno chiesto la «liberazione di tutti i detenuti politici rinchiusi in carcere negli Anni 70». Accompagnati dalle note a gran volume il corteo si è snodato in via Po e piazza Castello mentre la polizia in tenuta antiguerriglia apriva e chiudeva la sfilata. L'epilogo anziché sotto la sede del presidente della Camera nella centralissima piazza Carignano.

E il giorno dopo arrivano ulteriori puntualizzazioni. Parlano i Posse (che qualcuno accusa di dato il via alla marcia): «Se avessimo avuto gli stessi mezzi di Violante oppure del governo per esprimere nostre idee non avuto bisogno di sfidare l'ordine pubblico» le parole con i fatti e con le scritte». Basta per far montare ulteriormente le polemiche. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, va all'attacco: «Da anni chiediamo la chiusura del centro sociale dei Murazzi, una sede dove si svolgono tutti i tipi di attività illecite la connivenza del Comune. Quello che è accaduto la notte scorsa è la dimostrazione che si tratta di delinquenti e tali vanno puniti. Anche gli altri centri sociali devono essere chiusi». Poi aggiunge: «Denuncerò il sindaco per omissioni d'atti d'ufficio: risulta infatti che il centro sociale dei Murazzi è l'unico circolo del centro che viene controllato dai vigili urbani». Per il leghista Pietro Molino è ora di dire «basta queste schegge impazzite della società. Bisogna fermare. Serve una ferrea regolamentazione dei centri sociali». Aggiungono Chiavarino e Battuello (Cdu): «Parte della maggioranza tende a giustificare queste iniziative. E' ora di smetterla con questi atteggiamenti assecondanti visto che a questi giovani interessa un rapporto di civile convivenza. Per le istituzioni è ormai un rapporto umiliante». Per Daniele Cantore «la situazione non è più sostenibile. Chiudiamo questi centri e poi facciamo un discorso complessivo per dare spazi a tutte le voci della società ma deve essere bandita ogni forma di violenza e di offesa alle persone e alla città».

Ivana Barbiero

Le colonne portici di via Po imbrattate dalle scritte con lo spray che dovranno essere ripulite e la facciata deturpata dello storico ristorante «Del Cambio» in piazza Carignano

Il questore: «Un'azione di forza è rischiosa perché può anche causare gravi disordini»

Rilancio di Torino

Un comitato per l'Ulivo piemontese

Per rilanciare l'immagine di Torino e la leadership del suo sindaco «sono necessari fatti concreti». Lo dice lo stesso Valentino Castellani dalla tribuna dell'Ulivo, riunito all'hotel Jolly-Ambasciatori per darsi un coordinamento regionale due anni dalla vittoria elettorale.

Un sindaco preoccupato, ma non dagli inviti ad essere «capo», bensì dalla fase di transizione in cui si trova l'Ulivo, indebolito da talune iniziative. «Dopo 15 anni - dice - abbiamo riaperto i bandi per la casa, un fatto importante, schiacciato però dalle polemiche sul registro delle "famiglie di fatto". Questo è puro masochismo». Ancora: «Chi ci ha votato, l'ha fatto credendo ad un progetto, che adesso dobbiamo rispettare». L'amministrazione, dunque, «anziché occuparsi di questioni delle quali non è competente deve rispondere ai bisogni dei torinesi, spiegando loro quali obiettivi persegue per dare gambe al proprio programma».

In mattinata Luciano Marengo, segretario del pds piemontese ha attaccato la giunta regionale affermando che è arrivata al capolinea e non ha di fronte che una strada: le dimissioni. In serata gli ha risposto Gallarini, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris, osservando che l'Ulivo la prende con Ghigo per nascondere le difficoltà del suo sindaco.

Chiamparino

Polemiche a parte, dopo l'introduzione di Marengo, nel pomeriggio i lavori, presieduti da Puleo, sono proseguiti fin oltre le 18. E Chiamparino, prendendo spunto dalla prossima visita del presidente Consiglio, ha proposto Comune di presentare a Prodi un progetto in grado di rilanciare «una città che talvolta non mette in campo tutto il proprio potenziale».

Numerosi gli interventi, quelli dei deputati Morando, Colombo, Valetto («Dobbiamo uscire di qui con un comitato di coordinamento), Acciarini (ha sottolineato l'importanza della formazione) e Morgando, a quelli del senatore Rogna, del rettore del Politecnico Zich e segretario del ppi, Andreis che, assieme a Morgando, ha lanciato monito ai partners: «Attenti, iniziative quella sulle famiglie di fatto, indeboliscono l'Ulivo, anzi, insistite, potrebbero arrivare a spaccarlo».

In platea, il professor Franco Pizzetti, consigliere di Prodi per gli Affari istituzionali, appena nominato direttore della scuola superiore per pubblica amministrazione, in vista del salto di qualità che la struttura burocratica dovrà fare l'ingresso dell'Italia nell'Uem. E poi l'ex ministro Romita, l'on. Merlo, il sen. Tapparo, il vicesindaco Carpanini, l'assessore Perone, Cornelio Valetto, Franco Ferrara, Silvana Dameri, Magda Negri, il verde Cavaliere, Negarville, Ardito e tanti altri, in un vertice davvero affollato.

Giuseppe Sangiorgio

INTERVISTA L'IRA DEL SINDACO

«Dovevano bloccarli subito»

Castellani: ora intervenga il prefetto

SONO sconcertato. Non ho avuto ancora un rapporto completo degli incidenti della notte scorsa ma mi chiedo sia possibile che una manifestazione autorizzata, che sconvolge la vita e i sonni degli abitanti del centro della città, non sia stata impedita dalle forze dell'ordine. Perché polizia e carabinieri hanno permesso che i muri di via Po e del teatro Carignano venissero imbrattati la vernice spray? Chiederò al signor prefetto di accertare le responsabilità per questa mancata gestione dell'ordine pubblico». E' questa la reazione di Valentino Castellani, sindaco di Torino, al corteo notturno organizzato dai centri sociali e dall'autonomia operaia che si è svolto venerdì notte per chiedere la «liberazione dei detenuti politici ancora in carcere».

Signor sindaco, secondo lei quella manifestazione non avrebbe dovuto svolgersi?

«Una cosa è avere un atteggiamento prudente dettato dalla necessità di evitare la guerriglia urbana, altro è tenere un atteggiamento tollerante questi atti di vandalismo, di scempio dei beni della città. Episodi che non solo producono danni all'immagine causano anche un costo economico per la città. E' la seconda volta in pochi mesi che Torino subisce una simile onta: come dimenticare le scritte in piazza Carlo Alberto al termine un'analoga manifestazione? E' ora finirla. Mi chiedo: dov'erano le forze dell'ordine?».

Polizia e carabinieri hanno identificato decine di persone e annunciano che presto partiranno le denunce. Non le basta?

«Come già nel passato la città si costituirà parte civile questo mi basta. Certo potremmo rifarci economicamente dei danni subiti dalla città ma è sempre un iter lungo. Personalmente però sono convinto della necessità di prevenire questi atti di vandalismo. Le forze dell'ordine sono in grado di farlo».

Le opposizioni chiedono a gran voce la chiusura di questi centri sociali il fatto tollerati dal Comune. Che cosa risponde?

«Questa amministrazione persegue una linea di coesistenza, convivenza sicuramente difficile ma certamente governabile. Questa è una città tollerante che riconosce a tutti spazi di espressione ma che allo stesso tempo non può tollerare questi atti inaccettabili. Ci sono un minimo di regole comuni che vanno rispettate anche da parte di questi giovani e meno giovani. Il Comune non vuole certo fomentare la guerriglia urbana adottando provvedimenti chiusura forzata nemmeno questi giovani devono provocare situazioni di conflitto».

Però i muri di via Po e di piazza Carignano li hanno imbrattati i giovani che frequentano queste strutture. Che intenzioni ha l'amministrazione nei confronti dei centri sociali, soprattutto quello dei Murazzi?

«E' necessario isolare chi compie questi atti di imbecillità e di vandalismo. Questa maggioranza punta alla coesistenza con queste fasce consistenti di giovani e meno giovani. Chi provocatoriamente cerca lo scontro frontale proposte chiusura è un'irresponsabile. La vicenda del Leoncavallo Milano è sotto gli occhi di tutti. Non bisogna emarginare queste realtà. Questi centri sociali non si possono chiudere con la forza».

Il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, annuncia che denuncerà il primo cittadino per omissione d'atti d'ufficio. Che cosa replica?

«Il compito dell'amministrazione non è quello di fomentare la violenza la guerriglia urbana. Mi sono in questa linea».

Maurizio Tropeano

MAROCCHINO

Tuffo nel Po dopo lo scippo

Un giovane marocchino minorenne, Said A., 16 anni, originario di Casablanca, ha rischiato annegare la scorsa notte nelle acque del Po per sfuggire all'arresto da parte dei carabinieri. Una pattuglia della compagnia San Carlo, poco prima dell'una, è stata avvicinata da un passante appena scippato della catenina. «E' stato quel giovane che sta scappando» ha detto militari. I carabinieri hanno inseguito l'extracomunitario per alcune decine di metri, ma quando ormai gli erano quasi addosso, lui si è gettato acqua. Per alcuni minuti ha annaspato cercando di allontanarsi, ma quando ha visto che ce l'avrebbe fatta è tornato a riva chiedendo aiuto. I carabinieri lo hanno salvato, mentre da corso Cairoli partiva verso di loro un fitto lancio di sassi e bottiglie. Poco prima, i carabinieri arrestato due marocchini per spaccio stupefacenti recuperando 17 grammi hashish, mezzo grammo di eroina e i contanti intascati per la vendita della droga.

I giovani centri sociali e dell'autonomia operaia sono stati da mezzanotte alle tre padroni del centro

Specchio dei tempi

«Guardia medica in tilt, davvero non si può prevenire l'emergenza?» - «Ambiente poetico, ma sporco!» - «L'etichetta di "adottato" amareggia la vita» - «Multa in tempo record» - «La spada rubata»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che riportava la notizia della morte di uomo di 46 anni, forse in seguito ad un infarto. La famiglia chiamato il 118 per comunicare il malessere, la diagnosi telefonica era stata di un'influenza. La scorsa settimana mia madre si è sentita male. Presentava già sintomi influenzali, però essendo peggiorato il suo stato di salute ed essendo capitato di domenica, mio padre ha telefonato alla guardia medica. Dopo aver atteso per più di minuti, hanno diagnosticato l'influenza, prescrivendo medicine acquistabili ricetta medica, dicendole che non potevano intervenire per gli altrettanto numerosi casi rilevati nelle ultime ore.

«Dopo varie peripezie abbiamo trovato le medicine e tutto si è risolto per il meglio. Ma se avesse avuto delle complicazioni di carattere respiratorio, come in effetti sembrava a noi, o altro?

«Non si può morire al telefono! Perché ogni evento straordinario ci coglie impreparati, creando così problemi a chi non ne può nulla? Non ci si può preparare in tempo?».

Emanuela Bacchiega

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto vivo interesse l'articolo dedicato al "glicine della Nuccia". Condivido il giudizio ("... un bellissimo glicine che si appoggia su una tettoia... c'è a Torino albero che faccia più tenerezza..."), ma ritengo che prima inserire l'albero di Porta Palazzo fra i monumenti della città, come suggerito nell'articolo, bisognerebbe forse provvedere alla pulizia della tettoia che lo sorregge. Ciò non toglierebbe nulla alla poeticità dell'ambiente, ma gioverebbe indubbiamente al decoro della nostra Torino».

Rosalba Pattarino

Una lettrice ci scrive:

«Il "Movimento per la vita" esorta donne che non vogliono un figlio "indesiderato" di non abortire ma farlo nascere per darlo in adozione.

«Io ho un figlio con questa "etichetta" desiderato né amato durante la gestazione, lasciato per troppo tempo in orfanotrofio poi finalmente "dato in adozione".

«Ora è segnato nell'animo e la origine di "adottato" gli procura una vita di infelicità profonda. Questi esperti del movimento per la vita credono che l'adozione sia il toccasana perché pensano che bambino è un essere umano con le sue sofferenze non un "pecco" come è avvenuto per noi!

«Bambini destinati all'adozione, alla "predazione" di organi più onesto che vengano al mondo che per loro è solo sofferenza. Anche se tanto amati da chi li ha accolti».

Una mamma adottiva infelice

Un lettore ci scrive:

«Il tempo di fermare la mia auto in piazza Savoia, con due ruote sulle strisce pedonali, fare dieci metri, infilarmi in bar, ordinare un caffè, uscire prima ancora che mi servito, ed eccolo il vigile urbano davanti alla mia auto, apparso improvvisamente. Sono trascorsi venti, venticinque secondi. Vado via, gli dico, con l'auto. Ho già scritto, mi risponde, senza alzare gli occhi dal suo taccuino. Costo per il pronto intervento: lire 117 mila lire. Mi consegna copia della multa con un sorriso. Ringrazio. Ha scritto che la mia auto è grigia. Nella fretta non si è accorto che è blu, lavata il giorno prima. Daltonico? L'importante è colpire, subito. In città, a Torino, non si usano più le frecce direzionali delle auto, vengono più controllati gli scarichi delle marmitte, i limiti di velocità, chi passa il rosso. Venti secondi, due ruote, delle quattro, sulle strisce pedonali costano 117 mila lire. E ti regalano anche un sorriso. Non sono più tornato indietro per prendere il caffè, troppo amaro a quel punto».

Franco Costa

Un lettore ci scrive:

«Siamo all'ennesimo atto di teppismo. Mi riferisco alla spada sottratta di re Carlo Alberto. Mi sembra che al punto in cui siamo non si possa più far finta di niente.

«E' inutile continuare a spendere miliardi per risanare e restaurare piazze monumenti; è inutile fare discorsi compiaciuti degli interventi; quando nella realtà la città ostaggio un branco di teppisti e manca nelle autorità la minima preoccupazione per fermarli, è giusto continuare a bendarsi gli occhi per evitare polemiche politiche.

«Sappiamo chi sono; gente che pretende addirittura di avere una "filosofia". Ma quando non rispetta l'"altro" diverso noi, né il suo ambiente, non si ha diritto una filosofia e di essere ascoltati; perché non si fa parte consorzio umano».

Roberto Griandi

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 1 Marzo

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi. Temperatura: senza variazioni. Venti: moderati occidentali. Visibilità: riduzioni marginali per foschie.

IN

MASSIMA	16,9
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	61,7 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	17,2	MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,6	16 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	16,9	MINIMA	-1,8

OGGI

sorge alle ore 6 e 8 minuti, tramonta alle ore 18 e 16 minuti

si leva ore 8 e 47 minuti, cala ore 21 e 54 minuti

- Primo quarto 5 marzo ore 10
- Luna piena 13 marzo ore 6
- Ultimo quarto 21 marzo ore 9
- Luna nuova 28 marzo ore 4

si allontana di 16 quasi al giorno

riconoscibile la stella del mattino gran lunga più brillante

MARTE: è allineato Saturno il Sole difficile

GIOVE: si sposta le stelle dell'Acquario di 1° ogni 4-5 giorni.

tramonta in direzione Nord-Ovest 3 ore e 20 minuti dopo il Sole

questa mattina, alle ore 6, la Luna crescente è passata 1° a Sud Saturno. Si è avuta anche l'occultazione pianeta

Il giovane contribuì a smascherare gli assassini venuti dalla Locride per la vendetta

Morì schiacciato in fabbrica, è giallo

Era teste chiave in un delitto

C'è un'ombra che tinge di giallo la morte di un giovane operaio di Bruino, schiacciato, giovedì pomeriggio, da un carrello elevatore. Andrea Maiorini, 18 anni, [redacted] il [redacted] chiave per un delitto nato a Pinerolo e consumato in Aspromonte. Un omicidio di mafia legato, pare, al mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti. La vittima si chiamava Flavio Miegge, trentatreenne, ed era stato ammazzato [redacted] colpi di pistola nel luglio dello [redacted]. Un delitto rimasto nel fascicolo degli insoluti per diversi mesi. Poi, pochi giorni fa, la procura di Locri ha fatto arrestare i due presunti sicari del giovane: Rocco Lorenzo Ursini [redacted] Massimo Mazzaferro. Personaggi, dicono gli investigatori dei carabinieri, «legati a clan che controllano la grande criminalità nel Nord Italia».

Li incastravano due testimoni torinesi, entrambi poco più che ragazzi. Avevano visto i due fermati mentre «accompagnavano via» Flavio Miegge. Una testimonianza fondamentale, supportata da decine di riscontri.

Dodici [redacted] prima dell'arresto dei presunti killer (avvenuto giovedì scorso) uno dei testi chiave è morto in un incidente sul lavoro. Andrea Maiorini è rimasto schiacciato sotto [redacted] carrello elevatore nell'azienda dove lavorava ormai da diverso tempo. «Il veicolo si è ribaltato, forse per una manovra errata» hanno stabilito I tecnici. Ma c'è un'ombra, un dubbio, sul quale adesso indagano i magistrati della procura di Locri. Ieri, [redacted] pm Clara Rita Gofferdo e il gip Olga Tarziano sono arrivati a Torino per interrogare il terzo arrestato di questa vicenda, Diego Cambareri, 24 anni, [redacted] Piossasco, accusato di traffico di stupefacenti.

La fabbrica [redacted] Bruino dove ha perso la vita Andrea Maiorini. A fianco il pm di Locri Clara Rita Gofferdo

Magistrati calabresi a Torino interrogano esponente di un clan

L'incontro, poco dopo le 14, al carcere delle Vallette. Un lungo interrogatorio per chiarire i tanti particolari ancora oscuri dell'indagine. Ma questa [redacted] solo una delle tappe del viaggio in Piemonte dei due magistrati. Devono essere chiarite anche le circostanze della morte del giovane operaio di Piossasco. Sospetta non tanto per la dinamica quanto per il ruolo ricoperto del giovane in questa vicenda. Nessuno, è bene sottolinearlo, parla di «eliminazione», ma i dubbi sono tanti. L'uscita di scena di Andrea Maiorini rischia infatti di minare una parte dell'inchiesta. La sua figura era un tassello di fondamentale importanza dell'indagine, come, del resto, è stato spiegato nella stessa ordinanza di custodia cautelare per i tre fermati, emessa dalla procura calabrese. Senza i suoi ricordi di quel giorno (grazie [redacted] lui vennero identificati Rocco Lorenzo Ursini e Massimo Mazzaferro) le accuse sarebbero sostenute solo da un altro testimone. Il cui nome, ovviamente, da questo momento è tenuto segretissimo.

I magistrati della procura di Locri non parlano. All'ingresso del carcere tagliano corto con le solite frasi di circostanza: «Per ora è presto per dire qualunque cosa». La morte del teste? Eventuali approfondimenti d'indagine? Preferiscono non commentare. E ogni spiegazione è rimandata [redacted] quando saranno terminati il giro di interrogatori e l'esame degli incartamenti sulla morte di Andrea Maiorini. Gli esiti? Non tarderanno ad arrivare: «Ancora qualche giorno di indagine e tutto sarà chiaro...».

Flavio Miegge [redacted]a un personaggio «scomodo» nel mondo dello spaccio. Era subito entrato con prepotenza in concor[redacted] con le organizzazioni calabresi specializzate in questo genere di traffico. Secondo gli investigatori dell'Arma, trafficava stupefacenti [redacted] prezzi di «concorrenza», quasi di[redacted] rispetto al resto del mercato.

I suoi problemi con i clan non erano un mistero. Tanto che, ad Orbassano, viveva in un nascondiglio conosciuto da pochi intimi. Temeva una vendetta che, puntualmente, [redacted] arrivata alla fine [redacted] luglio dello scorso [redacted]no. Miegge venne prelevato dal suo covo da due emissari delle famiglie calabresi: doveva seguirli in Aspromonte per un «chiarimento». Due testimoni assistettero alla scena. Quando [redacted] suo cadavere, orrendamente sfigurato, venne trovato in Calabria, loro identificarono con certezza i due «rapitori»: «Sono loro...». Ora uno dei [redacted] è morto, ufficialmente per una tragica fatalità.

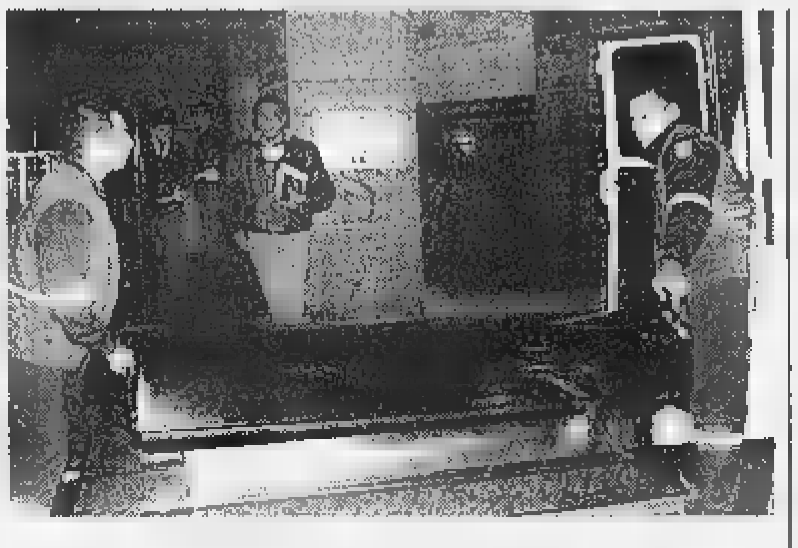
Lodovico Poletto

La polizia fa luce sul misterioso omicidio: l'anziano fu tramortito da una ragazza e poi accoltellato

Preso [redacted] killer del pensionato

E' un pusher che voleva i suoi soldi

Domenico Farinato di Catania accusato di [redacted] ucciso e rapinato Alfredo Forcisi, [redacted] istruttore [redacted] guida, nell'alloggio in via Sospello (sotto) dove era solito accompagnarsi con ragazze



Nove mesi di indagini fitte e pedinamenti in mezza Italia, [redacted] gli agenti della sezione omicidi della squadra Mobile di Torino hanno catturato il presunto killer di Alfredo Forcisi, 67 anni, brutalmente ammazzato il maggio scorso nella propria abitazione di via Sospello 115.

Secondo la polizia, a uccidere il pensionato, separato da anni dalla moglie, [redacted] istruttore di scuola guida con parecchie amicizie nel mondo della prostituzione di via Nizza, è stato Domenico Farinato, 33 anni, originario di Adrano, in provincia di Catania: sette coltellate al cuore per impossessarsi delle tante mazzette di denaro che la vittima teneva nascoste in casa. Ma soprattutto per sbarazz[redacted]i [redacted] un uomo che sotto i portici attorno a Porta Nuova, ostentando ricchezza e spavalderia fra le ragazze tossicodipendenti che fanno la vita, si era conquistato la loro amicizia [redacted] qualcosa di più. Forcisi spesso organizzava in casa festini con più ragazze ed era molto generoso [redacted] [redacted] è stato trovato cadavere il pomeriggio del [redacted] maggio, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Sarebbe stato tramortito con un soprammobile da una delle «sue» giovani di via Nizza (an[redacted] ricercata dalla polizia), poi finito a coltellate dal Farinato, piccolo fornitore di droga per le prostitute della zona.

La cattura di Farinato è scattata in provincia [redacted] Catania, a Ma[redacted], dove il presunto killer del pensionato torinese era tornato a vivere [redacted] dicembre con l'ex convivente e due figli dai quali si era separato [redacted] fine '96 [redacted] un perché. Quando i poliziotti della Questura di Torino hanno fatto irruzione in casa, martedì sera, l'uomo era davanti alla televisione. «Stava guardando "Racket", su [redacted] 2, mentre mezza Italia [redacted] sintonizzata invece sul Festival di Sanremo», fanno notare gli uomini della Mobile, come se si trattasse di un prezioso indizio in più.

Un'indagine lunga, che ha attraversato l'Italia [redacted] che il capo della Omicidi, Sergio Molino, e il suo vice Gian Maria Sertorio, non hanno mai sottovalutato. La Squadra Mobile è arrivata al nome di Farinato all'indomani della scoperta dell'omicidio, interrogando numerose prostitute [redacted] via Nizza. «Proprio qualche sera fa - hanno raccontato alcune - Farinato [redacted] Forcisi hanno litigato pesantemente, qui sotto i portici. Farinato ha detto [redacted] Forcisi di sparire, che non doveva più farsi vedere da queste parti con noi e con tutti i suoi soldi».

Un movente [redacted]iù che sufficiente per l'omicidio, secondo gli agenti della Mobile. Farinato, ora in carcere a Catania, [redacted] imputato oltre che per il delitto, anche per spaccio e rapina. Ha precedenti per furto [redacted] possesso di armi. Dopo aver compiuto l'omicidio a Torino è fuggito [redacted] Milano, qui avrebbe messo [redacted] segno una rapina, poi a Pavia, dove [redacted] finito alcuni giorni [redacted] carcere per altre piccole rapine su un treno, fino ad arrivare al Sud, a 20 chilometri dalla sua città d'origine, per sentirsi finalmente al sicuro pensando di aver seminato chi lo braccava.

Invece no, gli agenti del dottor Molino hanno seguito i suoi spostamenti da una città all'altra, hanno atteso [redacted] momento migliore per intervenire, [redacted] martedì sera, in collaborazione [redacted] i colleghi della questura di Catania, hanno fatto scattare le manette. «Non sono un assassino - continua a ripetere Farinato [redacted] -. E' vero, sono stato alcuni giorni a Torino, ospite di un amico. Ma non ho ucciso nessuno». [m. acc.]

[redacted]

Dizionario della Crusca edito a Venezia nel 1729

I libri antichi esercitano un fascino particolare soprattutto per coloro che li sfogliano, [redacted] leggono, [redacted] ammirano le illustrazioni e [redacted] li abbandonano soltanto [redacted] far bella mostra di sé in una libreria. Sono molti i lettori che conservano con amore e affetto libri antichi, magari frutto [redacted] eredità di famiglia o doni di parenti [redacted] amici.

Italo di Novara ha [redacted] la felicità di averne alcuni in dono [redacted] vorrebbe sapere se hanno, «oltre [redacted] un valore affettivo anche un valore commerciale». In tutto i libri [redacted] tre.

A Pier Luca Monge, esperto di libri antichi, abbiamo chiesto una spiegazione [redacted] [redacted] stima: «L'Accademia della Crusca fu un'accademia linguistica, fondata a Firenze nel 1583, [redacted] cui il letterato Leonardo Salviati affidò il compito di difendere il primato linguistico del volgare fiorentino. Essa pubblicò cinque edizioni [redacted] Vocabolario degli Accademici della Crusca, che fu alla base di tutti i dizionari successivi. L'edizione [redacted] possesso del lettore [redacted] la quarta, stampata [redacted] Venezia da Lorenzo Baseggio nel 1729, composta di due volumi perfettamente conservati, [redacted] legatura in pelle e fregi in oro. Può essere valutata, per una vendita a un privato collezionista, circa 800 mila lire.

«Il secondo libro [redacted] il Dizionario piemontese italiano, latino e francese compilato dal sacerdote Casimiro Zalli, considerato ancora [redacted]ggi uno dei migliori dizionari di piemontese. L'edizione in possesso del lettore è la prima, impressa a Carmagnola da Barbiè nel 1815, in [redacted] volumi in buono stato di conservazione con modesta rilegatura originale dell'epoca: può essere valutato intorno alle 650 mila lire. Infine l'opera di Chateaubriand, Génie du Christianisme ou beautés de la religion chrétienne, impressa a Parigi nel 1894; il lettore la indica erroneamente come prima edizione, che risale invece al 1802. E' considerata una delle opere fondamentali del Romanticismo francese [redacted] può [redacted] valu[redacted] circa 200 mila lire».

★Caterina P. dalla provincia di Alessandria conserva un piccolo volume: «Fiammetta del Boccaccio». Scrive: «Porta la data di ristampa del 1611 e pare in discreto stato di conservazione. Posso avere qualche notizia In merito [redacted] una stima?».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «L'opera di Giovanni Boccaccio, intitolata "L'Amorosa Fiammetta", edita a Venezia da Grazioso Percaccino nel 1611, [redacted] originariamente conosciuta come "Elegia di Madon[redacted] Fiammetta" e fu scritta dal Boccaccio nel 1343. La protagonista, Fiammetta, è in effetti Maria d'Aquino, figlia naturale - pare - di re Roberto [redacted] la quale il Boccaccio, durante il suo soggiorno napoletano, ebbe rapporti amorosi, finiti amaramente per lui. Alcuni critici vedono in questo scritto una vendetta letteraria [redacted] quell'amore [redacted] corrisposto: nel libro infatti è il Boccaccio a abbandonare Fiammetta. L'edizione in pos[redacted] della lettrice, se in buono stato, può essere valutata, per una vendita a un privato, circa 200 mila lire».

[redacted] [redacted] Bianca delle conserve queste deliziose «polentine all'uva»: «Con 100 g di farina di grano duro [redacted] una bustina di lievito di birra stemperato [redacted] ac[redacted] tiepida con un cucchiaino di zucchero formare un panetto morbido, lasciar lievitare per 20 minuti ben coperto in luogo tiepido. Fare rinvenire 150 [redacted] di uvetta nel Rum. Nel frattempo impastare con acqua calda 300 g di farina di granturco, 100 g di farina di grano duro, 100 g di zucchero, 70 [redacted] di burro, un pizzico di sale e il panetto lievitato. Lavorare [redacted] lungo finché l'impasto risulta elastico [redacted] consistente; unire per ultime le uvette ben strizzate. Dividere l'impasto in piccole porzioni, formare delle palline, adagiarle sulla placca coperta da carta da forno. Creare un'incisione [redacted] sulla superficie e cospargere con qualche cucchiaio di zucchero. Coprire con un telo [redacted] continuare la lievitazione finché i dolcetti [redacted] [redacted] raddoppiati in volume. Passare in forno già caldo [redacted] 180° per cir[redacted] 20 minuti.

[redacted]

Galleria d'arte moderna

Ordine dei medici questa mattina in assemblea

Assemblea dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri, oggi alle 10, alla Galleria civica di Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30. Verranno ripercorse le attività svolte nel '97 e si parlerà di prospettive. In particolare, [redacted] presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, affronterà tre questioni scottanti: [redacted] lotta all'abusivismo [redacted] il controllo delle cosiddette pratiche alternative, le ripercussioni che avrebbe sulla categoria la proposta di abolizione degli Ordini [redacted] dei Collegi professionali, e la [redacted] fatta ai medici italiani dai colleghi extracomunitari [redacted] residenti in Italia [redacted] laureati nelle nostre Università.

Come ogni anno sarà consegnata copia del codice deontologico ai due neolaureati più giovani: la dottoressa Simona [redacted]rtolotto, di Chieri (albo dei Medici chirurghi), [redacted] la dottoressa Maria Kandilakis, nata in Svizzera (albo degli Odontoiatri).

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso V. Emanuele II°, 109
ASTA
SU MANDATO NOTARILE
DI ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA UN CASATO PIEMONTESE
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE

Arredi d'epoca
Credenze, comò, scrivanie, vetrine, divani, poltrone, tavoli e sedie, specchiere, tavolini, gueridon, marmi intarsiati, porcellane, bronzi.
Pregevole lotto [redacted] tappeti persiani e caucasici
Senneh, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Shirwan, Nain, Lilian, Tabriz, Baktiary, Aubusson, Afgan e cinesi.
Dipinti antichi italiani e fiamminghi dal XVI al XVIII secolo
Argenti '800 di manifattura italiana, europea, USA.
Collezione di 140 icone russe.
Tornate d'Asta
Oggi ore 15.30
Domani ore 21.15
Esposizione: tutti i giorni ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
(anche durante le sessioni d'asta)
CATALOGO E VENDITE IN SEDE
TEL./FAX 011-54.11.50

IL FRANCESE AL
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia
Corsi intensivi 3ª sessione
principianti dal 25-03 al 10-06-98
intermediari dal 01-04 al 10-06-98
Iscrizioni immediate
La Mediateca e il Service Accueil sono a vostra disposizione anche il sabato mattina dalle ore 9,00 alle 13,00
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 20,00 - sabato dalle 9,00 alle 13,00
Iscrizioni e Informazioni
Via Pomba, 23 - 10123 Torino tel. 562.33.13 fax 54.02.20

RISTORANTE 7 COLONNE
7 marzo
Cena della Donna
L. 50.000
Con accompagnamento musicale
Produzione propria di PASTA FRESCA - GELATI - PASTICCERIA
Chiuso il lunedì e martedì
Via Valdellatorre, 160 Caselette (To)
Tel. 011 968.82.88 - 968.62.09

CITTA' [redacted]
Avviso
Cessione gratuita di personal computer di classe 286/386
Dall'1/3 al 15/4 Associazioni riconosciute [redacted] Enti morali possono presentare richiesta per la fornitura in cessione gratuita di personal computer di classe 286 e 386 che saranno dismessi dagli uffici comunali. Per ulteriori informazioni [redacted] per il ritiro del modulo di richiesta ci si può rivolgere ai numeri 442.2471 - 442.2484 oppure consultare [redacted] pagina Internet: www.comune.torino.it/pc.

Fischer & Rechsteiner S.p.A.
international forwarding company
... dal 1882
LEADER IN ITALIA DEL SERVIZIO GROUPAGE TERRA - MARE - AEREO
... è da oggi 1° MARZO spedizioniere ufficiale per la FORD
TORINO - Via E. De Nicola 30 10036 Settimo Torinese (TO) Tel. (011) 8977631 - Fax (011) 8977579
MILANO - Via R. Morandi 33 20090 Segrate (MI) - Tel. (02) 2[redacted]1 Fax (02) 2132561/21331003/26921470
PADOVA - Via del Progresso 23/1 35127 Padova (PD) Tel. (049) 8702300 - Fax (049) 8701060
BOLOGNA - Via P. Matteucci 14 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) Tel. (051) 6033411 - Fax (051) 6033515
ROMA - Via Francesco De Pinedo - Box 17 Palazzina Spedizionieri Doganali 00050 Fiumicino Aeroporto tel. (06) 65292723 - Fax (06) 6529084
GENOVA - Via Pesce 5 (7° piano) 16151 Genova (GE) Tel. (010) 6566.1 - Fax (010) 6566234/235
FIRENZE - Via Provinciale Lucchese 181/112 - 50019 Loc. Osmannoro - Sesto Fiorentino (FI) Tel. (055) 302351 - Fax (055) 341178/79
BRESCIA - Via Bruno Buozzi 7/9 Z.I. 25125 Brescia (BS) Tel. (030) 3582383 - Fax (030) 35[redacted]
COMO - Via A. Manzoni 19 22070 Montano Lucino (CO) Tel. (031) 470444 - Fax (031) 471220
CHIASSO - Via E. Bossi 32 (Palazzo Mosaico) 6830 CHIASSO Tel. (091) 6820881 - Fax (091) 6826705

Ingessato tre mesi un giovane di 17 anni, vittima poi dell'inguaribile male

«Ha una frattura», era un tumore

Tre medici a giudizio per omicidio colposo

Aveva 17 anni Illuminato Damma. Quella sera, era il 15 settembre 1992, giocò al pallone nel giardino sotto casa. Poi salutò gli amici: «Ciao, vado a casa». Attraversò la via. Fece per salire sul marciapiede. Raccontò poi: «Mi ha ceduto la gamba, improvvisamente, sono finito [redacted] terra». Venne portato in ospedale, al Giovanni Bosco. Ore 21. Frattura del femore.

«Sono scivolato salendo sul marciapiede» disse subito ai sanitari che gli chiedevano di spiegare che cosa fosse successo. Il medico non gli credette: «Non era possibile, la frattura era conseguente a qualcosa di traumatico, una botta, un incidente».

Scrisse sul referto: «Frattura, per incidente stradale». Illuminato venne ingessato. E iniziò il suo calvario. Lo hanno curato per tre mesi e mezzo. Una frattura che non si rimarginava. Poi l'amara verità: aveva un tumore. Illuminato Damma. E' morto due anni dopo, nel novembre 1994.

Tre gli imputati per omicidio colposo: Luigi Quaini (ex primario ortopedico al Giovanni Bosco), Massimo Marconetto (il suo vice), Carlo Alberto Cametti (radiologo). Una vicenda amara, delicata: il tu[redacted] alle ossa era grave, forse più nulla poteva salvare quel ragazzo.

Il processo continuerà il prossimo mese. Ma nei giorni scorsi il pretore Giuseppe Casalbore e il pubblico ministero Giuseppe Raimondo Boggio hanno fatto affiorare attimi amari [redacted] quella sera, quando Illuminato fu ricoverato. Ma anche dei mesi successivi, quando nessuno intuì il grave male.

Momenti emersi interrogando, come teste, il medico di guardia quella sera al pronto soccorso. Pubblico ministero: che cosa le disse il ragazzo? «Che era caduto salendo sul marciapiede». E lei? «Ho ordinato una radiografia, [redacted] affiorata la frattura al bacino. Non ho creduto a quanto mi aveva detto il paziente, ho pensato ad un incidente, a [redacted] litigio». Perché? «Era una frattura traumatica. Forse una botta, [redacted]a bastonatura. Capita spesso al pronto soccorso che i giovani [redacted] dicano bugie per nascondere la verità».

Il pretore: ma lei ha manifestato i suoi dubbi al ragazzo? «Sì, ma lui mi disse che [redacted] vero, che era scivolato, ma io non gli ho creduto». Perché doveva dire una bugia? «Capita. Ragazzi coinvolti in brutte storie. In questi casi avviso il poliziotto di servizio e trasmetto gli atti alla Procura». Dunque lei ha avuto dei dubbi, ha pensato ad un incidente: ma c'erano escoriazioni? «No, solo un ematoma». Ma lei ha già visto un incidente senza escoriazioni, abrasioni? «Ho pensato ad una moto contro un palo».

Ancora il pretore: lei si è consultato con [redacted] radiologo? «No, dopo le 19 in ospedale non c'è più il radiologo». Quindi ha diagnosticato lei: [redacted] lei è un radiologo? «No, un chirurgo, sono però al pronto soccorso [redacted] da oltre dieci anni, so riconoscere una frattura». [redacted] che cosa ha fatto poi? «Il ragazzo è stato trasferito in ortopedia, non l'ho più visto».

I genitori si [redacted] costituiti parte civile, [redacted] gli avvocati Vittorio Nizza [redacted] Antonio Finocchiaro: «Per tre [redacted] Damma è stato curato per quella frattura. Una frattura che non si rimarginava. I medici dicevano che poteva capitare, che occorreva pazienza. Hanno cambiato il gesso. [redacted] nessuno ha capito che [redacted] un tumore».

La difesa, avvocati Sergio Badellino e Giuseppe Volante: «Quel male, gravissimo, è sempre infausto [redacted] avviene una frattura. Va detto che il quadro clinico escludeva quella grave forma tumorale, che si manifesta con febbre, dimagrimento, forti dolori. Il ragazzo non aveva nulla. Va ricordato che lo stesso perito del pm, professor Sansoni, ha parl[redacted] di "colpa, ma nessun nesso di causa tra i fatti [redacted] la morte del ragazzo". Nessuna responsabilità da parte dei medici, sono innocenti».

Ma ieri il pretore Casalbore ha fatto affiorare quella realtà amara. [redacted] la storia di questo ragazzo. I genitori nel gennaio '93 lo portarono via dal Giovanni Bosco. Illuminato venne ricoverato al Cto. «E si scoprì il male», dicono i genitori. Nell'aprile fu amputata la gamba. No bastò per salvargli la vita: Illuminato morì un anno dopo. Era il novembre 1994. Aveva 19 anni.

Ezio [redacted]

AL SAN LUIGI

Morì una bambina, chirurghi prosciolti

Nessuna colpa dei chirurghi del San Luigi. L'operazione su Valentina Torchio, 13 anni, di Bruino, fu eseguita correttamente. Per questo il gip Fernanda Cervetti ha archiviato, [redacted] richiesta del pm Zanchetta, la posizione dei chirurghi ortopedici Victor Rosso (difeso dall'avvocato Gino Obert) [redacted] Gianluigi Gattullo (avvocati Vigliani e Obert). Un intervento perfetto, come hanno stabilito i periti Adriana Menzano e Giuseppe Carannante. Ma perché è morta Valentina? Gli esperti parlano di choc ipovolemico [redacted] ipotermico. C'è stato un nesso tra la progressiva emorragia (causa diretta) e la temperatura corporea della paziente e quella della sala operatoria. Valentina - 29 chili di peso per un metro e 55 di altezza, la colonna vertebrale piegata a forma [redacted] doppia [redacted] - doveva [redacted] sottoposta ad [redacted] intervento di artrodesi, raro [redacted] complesso dal momento che interessava 14 vertebre. Il rischio di mortalità era basso (0,5 per cento) ma la prevista abbondante perdita di sangue [redacted] la durata dell'operazione (quasi otto ore) avrebbero dovuto consigliare cautela. [redacted] chi sbagliò? Non i chirurghi. Resta da chiarire la posizione degli anestesisti, Paola Reviglio (avvocato Anfora) e Santo Cardaci (avvocato Piccatti). Stando ai periti, ci si rese conto in ritardo della fortissima perdita di sangue e all'ultimo momento [redacted] vennero prelevate 4 sacche Avis dal frigorifero [redacted] e riscaldate appena. Non c'era più tempo: la bambina stava morendo.

IL CASO

COLPO DI SCENA [redacted]

Albanese scagionato dall'alibi confermato da una ragazza conosciuta in treno

Sette mesi in cella, era innocente

Era accusato di aver ucciso un pensionato sulla Torino-Piacenza
Ma è riuscito a dimostrare che quel giorno era andato in Riviera

Bernard Ganaj [redacted] l'avvocato **Aldo Perla** protagonisti del caso giudiziario

QUANDO venne fermato, Bernard Ganaj, albanese, 24 anni, disse subito che non poteva avere ucciso lui quel pensionato tedesco, perché il giorno del delitto era andato in Riviera. [redacted] nessuno gli credette. Tutto sembrava accusarlo. Sulla [redacted] au[redacted] erano stati trovati dei peli, forse capelli della vittima.

Poi quei soldi, da lui versati in banca dopo il delitto: venti milioni, [redacted] cifra che la vittima aveva forse [redacted] tasca. E Ganaj venne arrestato a accusato della morte di Erich Gauderer, trovato strangolato, le mani legate dietro la schiena, in una scarpata lungo l'autostrata Torino-Piacenza. Era il 15 agosto 97.

Sette [redacted] è rimasto in carcere Bernard Ganaj. Ora il gip [redacted] ha fatto scarcerare: «Le sue parole erano veritiere, nelle ore in cui avveniva [redacted] delitto [redacted] stava recando sulla Riviera Ligure». Lo ha [redacted]gionato una testimone, trovata dal suo difensore, l'avvocato Aldo Perla. E' una ragazza di Rivoli, con la quale quel giorno Ganaj scambiò qualche parola, in treno.

Bernard Ganaj abita [redacted] Torino, lavora, ha il permesso di soggiorno. Dice: «E' finito un incubo». Deve la scarcerazione a quella ragazza incontrata sul treno, alla quale aveva confidato le [redacted] paure, I suoi sogni, le sue speranze. Lei, Erika, lo aveva ascoltato, gli aveva sorriso. Poi la stazione [redacted] Diano Marina. Lui: «Possiamo ancora vederci?». Erika: «Questo è [redacted] mio indirizzo, scrivimi». Sembrava dovesse finire tutto così, sulle pensiline di una stazione. Ma Ganaj deve la libertà [redacted] quell'incontro, [redacted] quel nome, a quell'indirizzo annotato su un pezzo di carta.

Quel giorno, era il 14 agosto '97, Ganaj [redacted] partito da Torino col treno delle 17,30. I compagni dicono che era uscito [redacted] lavoro alle 14 in punto. Arrivò a Diano Marina [redacted] quando era quasi sera. Alle 23 prese camera [redacted] un albergo [redacted] trascorse la notte, lo conferma il titolare.

Il corpo di Erick Gauderer fu trovato l'alba del 15 agosto, nei pressi del casello di Stradella. Un giallo. Problemi economici con la moglie, una turca, frequenti viaggi dalla Germania in Italia, sempre a Milano. Le sue tracce si perdevano nel capoluogo lombardo. Gauderer era sceso in un albergo del centro, lì aveva incontrato alcune persone. Tra loro anche Ganaj. Che, rintracciato, confermò: «Sì, ci conoscevamo, Gauderer voleva aprire una attività in Italia, voleva [redacted] mio aiuto».

Fu fermato. Tracce di capelli sulla [redacted] auto, poi quei soldi versati in banca. La perizia ha poi escluso che quei capelli fossero della vittima. E l'avvocato Perla ha provato, con atto notorio, che quei 20 milioni [redacted] legati alla vendita di [redacted] alloggio in Albania. Ma restava sempre quel buco ne[redacted] nel [redacted] alibi. [e. mas.]

La testimonianza del cappellano agli studenti del Majorana di Grugliasco

Gli anni degli orrori nel carcere

Padre Ruggero racconta l'esperienza nel '43-'45

Padre Ruggero Cipolla mostra ai ragazzi [redacted] benda usata per coprire gli occhi dei condannati a morte. Il frate [redacted] oggi 87 anni e [redacted] '93 si è ritirato a Saluzzo

Composti, [redacted] silenzio, i ragazzi dell'Itis Majorana, a Grugliasco, ascoltano padre Ruggero Cipolla che ricorda il suo ingresso come cappellano alle Carceri Nuove. L'impatto del primo giorno: accompagnare all'esecuzione un giovane partigiano. Anni orribili, fra il '43 e il '45, vicino ai detenuti politici e non solo. La si entrava perché contrari al fascismo e al nazismo, perché ebrei. Si [redacted] vivi per caso o per fortuna. Una lezione eccezionale che rappresenta la penultima tappa di un percorso didattico riservato alle classi quinte che hanno approfondito quel periodo storico partendo proprio dalle carceri. La scorsa settimana avevano visitato il museo delle Nuove che testimonia le fucilazioni [redacted] torture.

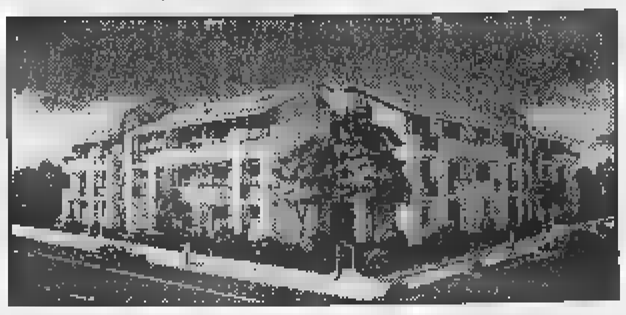
Padre Ruggero oggi ha 87 anni e dal 1993 si è ritirato [redacted] Saluzzo. Di quei giorni di guerra ricorda tutto. Mostra la benda usata per coprire gli occhi dei condannati a morte, il crocefisso [redacted] il quale benediva i cattolici. Parla della solidarietà con cui cercava di confortare gli ebrei, I laici, gli [redacted]. «Nel convento vicino alle carceri [redacted] era organizzato il gruppo di soccorso per poter scambiare notizie fra gli esponenti politici della Resistenza e i [redacted]. Io, avendo libero accesso, facevo la spola continua» dice Padre Ruggero. Sembra ricordare uno per [redacted] i suoi assistiti. Ma anche le mamme e i parenti. «Toccava a me informarli. [redacted]i torna in mente una donna che [redacted] venuta dal figlio, gli aveva portato del pane. Temeva lo trasferissero in Germania. Ho dovuto dirle che quel ragazzo era stato fucilato nella notte».

E poi i giorni della liberazione: «I due ultimi tedeschi rimasti che rifiutavano di accettare il mandato di scarcerazione firmato dal prefetto [redacted] stati disarmati [redacted] chiusi in una cella. Superato il presidio alla porta principale è cominciata l'uscita [redacted] una città distrutta [redacted] affamata».

La guerra era finita, ma cominciava [redacted] cammino per ritrovare [redacted] famiglie, una sistemazione [redacted] per chi non aveva più parenti dispersi [redacted] morti, tanti in Germa[redacted]. «All'interno rimasero i detenuti comuni che avevano sperato di uscire nella confusione generale. A tutti ho cercato [redacted] portare conforto».

Maria Valabrega

ACLI CASA
Nuovo complessso residenziale [redacted]
PIOSSASCO
(Via Bruino / Via Saluzzo)



Alloggi di varie dimensioni - Paramano esterno, serramenti in legno, [redacted]ri a camera, portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, predisposizione impianto allarme. Alloggi piano terreno con giardino privato. MUTUO SAN PAOLO "PRIMA CASA". Personale in cantiere: SABATO MATTINA DALLE 10 ALLE 13
Per informazioni e prenotazioni:
via Perrone, 3 bis - [redacted] Torino. Tel. 549080 - 540164

ACLI CASA TORINO
Ai soci [redacted] agli aspiranti soci e interessati
Realizzazioni di nuovi complessi residenziali in edilizia libera, costruzione tradizionale, nell'area Sud-Ovest di Torino.
In CARIGNANO, [redacted] Diaz/via Tappi, zona Braida

Palazzine di 2 e 3 piani, con alloggi [redacted] 2-3 camere, soggiorno, 1-2 bagni, cantine [redacted] box singoli, al piano terreno giardini privati [redacted] proprietà. Possibilità [redacted] modifiche interne.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso gli uffici del Cons. Acli Casa, [redacted] Perrone, 3 bis - Torino

Al Patio
SABATO aspettando l'8 marzo
Strip maschile
DOMENICA 8 MARZO
Sapore di sesso
Dalle 24 in poi ogni 30 minuti
Strip maschile
Per informazioni tel. 661.48.41

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
D.M. n° 6 10488 del 11-12-1997
[redacted] LA STAMPA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

EXPO NATURA e [redacted]
CUCCIOLO MIO

INGRESSO GRATUITO agli STANDS di: EXPO NATURA e ANIMALI
Aree verdi: VIVAI ZAPPI COLLEGNO
[redacted] DI CANI [redacted]
BLOODHOUND [redacted]
SETTER - POINTER - [redacted] - SPINONI [redacted] ecc.
[redacted] alla Foresta Nera - caccia al cinghiale)
[redacted] MASTINO - CARLINO ecc.
DAL 28 [redacted] PALAZZO DEL LAVORO TORINO AL 8 [redacted]
Orario: Sab/Dom 14/23.3[redacted] Ven 16/23 - Bambini [redacted] 6 anni GRATIS

FINO [redacted] 29 MARZO
PAZ ©
alias
ANDREA PAZIENZA
in mostra
al Museo dell'Automobile
corso Unità d'Italia 40 -Torino
aperto tutti i giorni 10 - 18,30
lunedì chiuso
biglietto unico per Museo e Mostra

Scoperta a Moncalieri: indagati proprietaria ed affittuario

L'«oasi» copriva la discarica

Nel cuore dell'area protetta del Po

Old River Ranch: il cartellone sbuca da uno spiazzo sterrato ai lati della statale e ti invita a proseguire verso la stradina che si apre fra i campi. Con il maneggio dovresti trovare bar, ristorante, club: [illegible] confortevole [illegible] naturalistica. Sorpresa: nel ranch lungo il fiume è saltata fuori [illegible] discarica di rifiuti industriali pericolosi: pesticidi, morchie di verniciatura, residui chimici. Siamo [illegible] Moncalieri, località Bauducchi. Un posto sperduto sul vecchio fiume, così come suggerisce romanticamente l'insegna.

I cavalli ci sono. E un po' più in là c'è pure il torrente Banna. Arriviamo in tempo per vederlo schiumare di detersivo. Sabato pomeriggio: l'ora giusta per scaricare. Tutt'intorno si estende «l'area protetta della fascia fluviale del Po». Giuseppina Vessichelli, la proprietaria [illegible] «ranch», [illegible] Walter Catterin, uno [illegible] affittuari, dovevano aver pensato che un posto così strapazzato, quasi selvaggio, potesse tornare utile anche per un'attività «sotterranea»: lei ha dato il permesso [illegible] l'altro ha riempito un pezzo [illegible] proprietà [illegible] schifezze di ogni genere.

Oltre [illegible] rancheros, [illegible] sbarra bianca del cancello poteva essere varcata solo dai camion inviati [illegible] Catterin: proprietà privata. Chi avrebbe mai potuto vedere la discarica, visto che [illegible] scavava via la sabbia e si riempiva la buca di rifiuti, coprendoli ogni volta? Peccato che [illegible] forte odore dei solventi sotterrati non potesse essere eliminato: un paio di volontari dell'Arci-caccia l'hanno seguito [illegible] scorto [illegible] «ragno», uno di quei bracci meccanici che servono a caricare e a scaricare i camion. «Che ci farà mai in mezzo all'area protetta?».

Il resto è una storia intuibile ma [illegible] proprio scontata: i volontari telefonano al loro referente istituzionale, il servizio «tutela fauna e flora» della Provincia. Parte una staffetta. Va sul posto. Constata. E che fa? Un'altra telefonata. Questa volta ad essere chiamata è l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Nuovo controllo e finalmente si richiede l'intervento di un magistrato per un provvedimento di sequestro. Siamo arrivati al 19 febbraio: la polizia giudiziaria spedita dal pm Paola Zampieri mette fine al via [illegible] di camion per [illegible] stradina fra i campi. I primi accertamenti fanno presumere che nelle settimane precedenti il traffico fosse stato abbastanza intenso.

La prima reazione della proprietaria del terreno è stata di sorpresa: «Figuratevi! Se vedo abbandonare spazzatura nei pressi del maneggio chiamo i vigili urbani di Moncalieri». Il suo affittuario, titolare di un'officina meccanica a Rivalta: «Ho conosciuto uno in un bar che mi ha proposto l'affare. Non so nemmeno come si chiami».

Sono state inquinate anche le [illegible] d'acqua nei pressi della cava di Collegno riempita nel giro di [illegible] mese e mezzo di cinquemila tonnellate di rifiuti industriali pericolosi? Mercoledì il gip Sabrina Noce incaricherà [illegible] collegio di periti di accertarlo. Il buco è talmente profondo da non poter [illegible] scorto [illegible] oltre la rete di recinzione dell'area. Siamo in zona Savonera, in prossimità dello svincolo della tangenziale per Pianezza: di notte sbucavano orientati in quella direzione i fari di Tir provenienti dalla Lombardia. Colonne [illegible] camion stracarichi delle scorie di lavorazione di numerose fonderie. La Provincia aveva concesso l'autorizzazione per altro, ma non vigilava. E' stato un cittadino a chiamare i vigili urbani.

Non solo le [illegible] paiono simili. Anche il titolare della cava ha qualcosa in comune con la proprietaria del «ranch» sul Po: Calogero Lo Giudice era interessato tanto al traffico di rifiuti pericolosi quanto al business salutistico. Solo che lui è tipo da far sempre le cose [illegible] grande: suo, anzi, della figlia è «Il Pardo» di via Accademia Albertina, centro fitness fra i più reclamizzati [illegible] città. [al. ga.]

[illegible] A SAN GIORGIO

Rapinatrice assalta banca

Pistola in pugno e a volto scoperto, una donna che secondo alcuni testimoni non avrebbe nemmeno vent'anni, ha rapinato l'altro giorno, l'Istituto San Paolo a San Giorgio Canavese, in via Ivelli 45. E' entrata in banca spianando la pistola in faccia all'impiegato, Claudio Cecchetto, 26 anni, San Mauro, via Antonelli 13. «Lo ha fatto con [illegible] spregiudicatezza ed una calma tale che sono rimasto di sasso», ha raccontato poi l'uomo ai carabinieri. Tutto si è svolto in pochissimi minuti: l'impiegato ha consegnato i circa 3 milioni che c'erano in cassa alla rapinatrice che li ha infilati in un borsello. Quindi dopo aver ringraziato cortesemente il cassiere ed [illegible] ritirato la pistola, sempre con calma, è uscita ed è salita a bordo [illegible] un'auto di grossa cilindrata su cui c'era un complice ad attenderla. Di lei e della refurtiva non c'è traccia. Secondo i carabinieri, potrebbe trattarsi della stessa donna che ha messo a segno altri colpi in altre zone della provincia di Torino.

La sedicenne investita davanti al liceo

Diana, disperata lotta tra la vita e la morte

Domani manifestazione di solidarietà «Adesso ci diano almeno un semaforo»

Manifestazione, domani, per Diana la sedicenne investita in [illegible] Vercelli di fronte al liceo scientifico Giordano Bruno, la sua scuola. Ancora lotta per la vita al Cto. Nella notte è stata operata al cranio per rimuovere [illegible] ematoma, ha fratture al bacino.

Al Giordano Bruno la solidarietà e l'affetto sembrano tanto forti da aiutarla a superare questo momento [illegible] grande difficoltà. Ma anche la rabbia è tanta. Di studenti, genitori e docenti. Perché tutti [illegible] convinti che questa era una tragedia annunciata. E qualche precauzione, un sovrappasso o un semaforo, avrebbero potuto evitarla.

Ieri a scuola c'è stato [illegible] viavai di genitori. Anche [illegible] classe si è parlato più [illegible] Diana che di latino o matematica. Perché tutti hanno ritenuto necessario dare [illegible] [illegible] gnale alle autorità «che finora sono state sorde ad ogni appello». Così le famiglie hanno deciso di scrivere al prefetto Moscatelli, al sindaco Castellani, all'assessore all'assetto urbano Corsico e a quello della gestione comunale Feveraro, al provveditore Bertiglia, al presidente della circoscrizione Battaglia. Firma [illegible] nome di tutti il presidente del consiglio d'istituto Franco Pinzin.

Racconta di Diana, investita mentre attraversava corso Vercelli per raggiungere l'ingresso del liceo in via Marinuzzi. «Questo è il terzo incidente, il più grave e si spera che possa essere l'ultimo. Solo i nostri politici possono risolvere questo problema aperto [illegible] diversi anni con petizioni, scambi di lettere e richieste di interventi. Problema mai risolto per mancanza di sensibilità». Dice che non è soltanto l'indignazione la loro, ma «la conferma di richieste mai soddisfatte». Tutti i destinatari della lettera sono invitati, domani, dopo le 10 all'incontro tra allievi [illegible] docenti al termine della manifestazione di protesta dei ragazzi.

«Mi auguro che qualcuno voglia ascoltare - dice la preside Maria Luisa Vighi Miletto -. Abbiamo mille allievi, cento docenti. Tanti sono costretti ad attraversare corso Vercelli affrontando un traffico che ha velocità da autostrada. Ho chiesto da anni [illegible] sovrappasso, o in alternativa un semaforo con bande spezzavelocità. Servirebbe anche per gli abitanti del quartiere. E da affrontare c'è anche l'accesso alla vicina stazione Stura. Vi si arriva attraverso un sottopasso degradato. Tanto che molti preferiscono scavalcare la staccionata e i binari per raggiungere la fermata. Con i pericoli che si possono immaginare».

La preside spera che questa volta le autorità ascoltino la voce della scuola: «Capisco che il nostro invito [illegible] un po' precipitoso, ma ormai è emergenza. E poi sono state chiamate tante volte senza rispondere, adesso è necessario un segnale». [m. val.]

GLI EFFETTI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

18-27 febbraio: In memoria di Caterina Fruttero e Mario Bosco 10.000.000; cugini e amici in ricordo di Aldo Olivero 600.000; in memoria di Aldo Olivero i coetanei di Quarto d'Asti 400.000; Cl.Gra. Pilonetto in ricordo di Lidio De Angelini 300.000; in memoria di Valter 300.[illegible]; in memoria di Arturo Orecchia i condomini di piazza [illegible] Amicis 127 300.000; Elvio e Milena 300.000; in memoria [illegible] Giorgio Tarizzo e Mimmo Staniz-[illegible] 300.000; Germana Curto 200.000; in ricordo di Egildo Di Martino 200.000; in memoria di Severina Capnolo 150.000; Bruna Trevisan 100.000; in ricordo [illegible] Alfredo Tarasco 100.000; M.C.B. in ricordo [illegible] Ines Radice 100.000; in memoria [illegible] Ginetta Gori 120.000; Igor e Melina in memoria di Angela 100.000; C.P. 100.000; P.A. 100.000; S.A. 100.000; Federica e Claudio 50.000; A.B. 50.000; [illegible] ricordo della mamma [illegible] Elda e Clelia 30.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

18 febbraio: In amiche [illegible] Maria in memoria della sorella Nilde 300.000; in memoria di Rino Arri il condominio «Colle [illegible] Lys» Rubiana 300.000; famiglia Musolino in [illegible] memoria di Emma Poddighe 200.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese [illegible] memoria del socio Luigi Fiora 100.000; Federica e Claudio 50.000.

19-21 febbraio: in memoria di Lino De Paoli parenti e amici 800.000; in [illegible] di Francesco e Giancarlo 700.000; in ricordo di Adele Genta in Gai fratelli, sorella, cognate, cognato [illegible] nipoti 600.000; gli amici di Rosalba e Gino in memoria di [illegible] Evi 280.000; ag. San Federico in ricordo di Annetta Laboranti ved. Delpodio 255.000; dipendenti e direzione Audoli Electroengineering srl in memoria [illegible] Raia Abate Pasqua 250.000; in memoria di Massimiliana Mussato, i condomini di p.za Luigi Mattirolo 8 248.000; i vicini [illegible] casa in ricordo di Vittorino Facchin 200.000; in memoria di Giovanni Nebuloni, la figlioccia Sabina e famiglia 100.000; Alda e Nino in memoria di zia Giuseppina 100.000; in memoria di Caterina Dalmasso la ditta Tds 100.000; ricordando la mamma, il papà e [illegible] fratello Antonio 50.000; in memoria di Camilla Giusiano Odin 50.000; [illegible] pensionata 50.[illegible].

23 febbraio: Lilli Bertone e le [illegible] amiche 1.000.000; in [illegible] [illegible] Giovanni Nebuloni le famiglie Simonelli, Bioletti, Casassa Carlet e Abbà 550.000; in ricordo [illegible] Giuseppina De Grandi, condomini c.so Raffaello 13 e 15 300.000; Renata e Consolr, Sacco, Giovetti, Stara, Cerrato, Mandurino in ricordo [illegible] Valeria 250.000; Rita Var 100.000; 4 Febbraio '98 100.000; Daniela 100.000; Aldo Chiara 50.000.

24-26 febbraio: Ines in ricordo del-[illegible] sorella Teresina Cavalla 1.000.000; in ricordo di Artemide Parmiggiani i condomini di via Primo Maggio 92 Rivoli 500.000; i condomini di piazza Bonghi 4 in ricordo [illegible] Domenico Tripodi 200.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in memoria di Felicita Gallarati gli inquilini di via Filadelfia 40 100.000; gli amici in ricordo di Luca 100.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria dell'amico Alfonso Mormile 100.000; in ricordo [illegible] Flavio 50.000; in ricordo [illegible] Nello Massa 50.000. Avv. Oddone 1.000.000; in memoria di Ugo Martello gli [illegible] bar [illegible] via Montello Venaria e della fraz. Cervelli 725.000. *(Continua)*

Pronto soccorso, il primario difende i medici

«Sono nelle strutture i guai delle Molinette»

I problemi del pronto soccorso di Medicina alle Molinette? «La verità è che [illegible] sette anni che aspettiamo la realizzazione dei nuovi locali. Sette anni di promes-[illegible] mai mantenute...».

Il professor Valerio Gai, primario di medicina d'urgenza, è amareggiato dalle polemiche di questi giorni, dalle dichiarazioni del Commissario straordinario e dell'assessore Antonio D'Ambrosio, [illegible] dalle inchieste della magistratura sui disservizi in ospedale. Dice: i problemi del nostro ospedale non sono legati alla professionalità dei medici, [illegible] alle strutture che mancano. «Dal 1990 [illegible] oggi - spiega Gai - sono cambiati diversi assessori regionali alla Sanità, e ogni volta mi sono sentito ripetere che finalmente erano arrivati i soldi, che finalmente le Molinette avrebbero avuto un reparto di emergenza e accettazione di Medicina degno e spazioso come quello di Chirurgi[illegible] Invece? «Invece, per visitare e medicare i 145 pazienti che ogni giorno passano da noi continuiamo ad avere una sola stanza di accettazione, una di accoglienza, le tre sale visita più [illegible] di nefrologia».

Il professor **Valerio Gai**, primario di medicina d'urgenza alle Molinette, amareggiato per le polemiche sul pronto soccorso

Il professor Gai difende a spada tratta le sue équipes, dice che se problemi esistono non riguardano l'efficienza del personale ma gli strumenti a loro disposizione. Non si può continuare [illegible] nascondersi dietro i soldi che mancano. «Da novembre aspettiamo dodici infermieri che ci hanno promesso dalla direzione generale, e due caposala già assegnati in pianta organica».

Intanto, proprio alle Molinette [illegible] è cominciato un [illegible] di for-[illegible] sul «triage», il nuovo sistema-filtro di accesso in pronto soccorso: partecipano 250 infermieri professionali da tutta Italia, che si ritroveranno a marzo e ad aprile per altri due incontri di approfondimento. [m. acc.]

Esperti a convegno ieri a Torino Incontra

Rischio arteriosclerosi Ecco come difendersi

Fumo, sovrappeso, ipertensione: sono i principali nemici dell'uomo, in fatto di rischio d'infarto. Con il passare degli anni, il sommarsi di questi tre fattori può diventare miscela esplosiva per la salute.

E' il punto di partenza del dibattito di ieri pomeriggio al Centro congressi di Torino Incontra, in occasione del convegno «Arteriosclerosi: danno vascolare [illegible] danno d'organo», organizzato dal Centro di Angiologia dell'Asl 4 diretto dal dottor Mauro Francisci.

L'arteriosclerosi, dicono le statistiche, è una delle principali cause di morte al mondo. Condizioni sociali precarie come la disoccupazione o patologie [illegible] il diabete possono essere aggravanti. Prevenire [illegible] può, ma in Italia su questo fronte, c'è ancora molta strada da percorrere.

Come fare per evitare l'infarto e [illegible] rapido invecchiamento vascolare e degli organi? «Innanzitutto - è [illegible]ato detto al convegno - sapere se si è a rischio». I medici consigliano, [illegible] 40 anni, tre semplici analisi: tasso di colesterolo, pressione e glicemia. Anche la giusta alimentazione, come il movimento, possono essere [illegible] antidoto. «Innanzitutto - è stato ribadito al convegno - ridurre i grassi di origine animale». [illegible] fumo e tabacco sono killer, «anche la familiarità, naturalmente, accre-[illegible] il pericolo di infarto del miocardio».

Al convegno hanno parlato diversi specialisti, italiani e stranieri. Ad una prima parte più generale e di inquadramento è seguita una sessione più specialistica, con gli aggiornamenti sulle ultime ricerche della scienza. Tra gli altri ha parlato anche il professor James Shepherd, direttore del Dipartimento di Biochimica patologi-[illegible] dell'Università di Glasgow. «L'importanza della prevenzione - sottolinea il professor Shepherd - è importante anche per evitare il rischio di complicanze: ictus cerebrale, cardiopatia e nefropatia ischemica, arteriopatia obliterante degli arti».

Annuncio ufficiale

L'Italia federale della Pivetti chiude i battenti

Chiudono le sedi di Italia federale, formazione creata dall'ex presidente della Camera Irene Pivetti. L'ha annunciato ieri il direttivo al completo, rappresentato da Fran-[illegible] Casella, responsabile piemontese, candidata alla poltrona di sindaco nelle elezioni della scorsa primavera. Il movimento disponeva di due sedi, la principale, in via XX Settembre 9, ospitava i comitati regionale e provinciale, la seconda, a Moncalieri, era un po' la roccaforte della cintura. «Non riusciamo più a capire quale possa essere la funzione di Italia federale - ha detto la signora Casella - visto che non siamo riusciti ad incidere su temi quali [illegible] decentramento dei poteri romani, rilanciati invece da personaggi [illegible]me Tremonti e Cacciari».

Così gli oltre [illegible]0 iscritti, d'ora in poi, se vorranno incontrarsi, lo faranno in un nuovo club di liberi pensatori. «Si chiamerà - annuncia Francesca Casella - Caffè filosofico ed avrà sede a San Salva-[illegible]. Ma l'indirizzo [illegible] c'è ancora, perché, spiegano gli ormai «ex» di Italia federale, «siamo alla ricerca di locali idonei».

Comune, mozione

«E' necessario regolamentare [illegible] multisale»

E' [illegible] regolamentare a Torino l'installazione dei multiplex, cioè [illegible] multisale cinematografiche con più di 8 schermi. E' questo l'obiettivo di una proposta di mozione presentata dai consiglieri popolari Marco Borgione e Giovanni Porcellana e sottoscritta anche dai capigruppo di pds, Rifondazione comunista, Alleanza per Torino, Forza Italia e Cdu. Tutto nasce dal-[illegible] richiesta avanzata dalla Warner di aprire una di queste megastrutture nell'area di Auchan. I firmatari della mozione giudicano questi «insediamenti di dubbia opportunità» e sottolineano [illegible] necessità di rilanciare «un settore in [illegible]si da anni con interventi medio-piccoli». Da qui la necessità di «porre dei paletti all'interno del Piano regolatore - spiega Borgione - perché nel 1995, anno di approvazione, non si conosceva l'esistenza del fenomeno multiplex». Ecco allora la richiesta alla Giunta di «effettuare in tempi brevi uno studio che contribuisca a monitorare quelle aree [illegible] del Prg destinate a servizi che potrebbero essere oggetto di proposte di intervento per la realizzazione di complessi multiplex».

35 anni portati bene

Nuova Golf. Ingresso riservato a tutti.

concessionaria Audi

pastorino

REPLICA PRESENTAZIONE sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel. 011/3299322

Calcio Primavera: i granata di Sala ospitano la Pro Sesto

C'è il Toro di Viareggio

Dilettanti: la Pavullese a Ivrea

Si disputa quest'oggi, con inizio alle ore 15, la nona giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti, con l'Ivrea che ospita (campo Pistoni) la Pavullese e il Pinerolo impegnato a Castelnuovo.

I tornei di Eccellenza e Promozione (sempre alle ore 15) si disputa la quinta giornata di ritorno. Programma sui campi di Torino e provincia:

Eccellenza girone A: Rivoli-Cannobiese (via Isonzo); Sangiustese-Castellettese (via IV Novembre).

Girone B: Chieri-Asti (corso Buozzi); Nizza Millefonti-Moncalieri (strada Castello Mirafiori); Piobesi-Volpiano (via Galimberti). Ieri intanto, nell'anticipo del girone B del campionato di Eccellenza il Settimo ha battuto il La Chivasso per 1-0 grazie a una rete di Lapomarda al 2' della ripresa.

Promozione girone B: Pecetto-Sandamianferrere (via Tetti Agostino, Santena).

Promozione girone C: Pro Settimo-Bruzolo (via Cascina Nuova); Cirié-Madonna di Campagna (via dello Sport); Lucento-Mathi (corso Lombardia); Borgaro-Rivara (via Santa Cristina); Caselle-San Mauro (via alle Fabbriche); Pianezza-Vaudese (via Brione); Tonenghese-Venaria (provinciale per Mazzè).

Promozione girone D: Cumiana-Narzolese (via Ferraris a Villar Perosa).

Campionato primavera: dopo il Torneo di Viareggio, riprende il campionato Primavera con la quinta di ritorno; riposa la Juventus, mentre il Torino ha chiesto ed ottenuto il posticipo ad oggi contro la Pro Sesto; si giocherà al campo Agnelli alle ore 15.

Calcio a cinque: successo del Torino ad Afragola per 2-1 con reti di Vassallo e Habibija. I ragazzi di Mossio sono così sempre al terzo posto. In serie B sorpasso del Cesana sul Cotrade grazie al 7-3 nello scontro diretto: la squadra di Bongiovanni guida ora la classifica seguito da Eurotravel, Cotrade e dal sorprendente Caseificio Pugliese, che ha sbancato 3-0 il campo del Milan Five. I Ronchi Verdi, grazie al 4-3 sul Cadoneghe, si stanno staccando dalla coda della classifica.

Ciclo dilettanti, oggi esordio a Como

Chieri e Piossasco pronti a stupire

Accanto alla Brunero Bongiovanni, che con la sua doppia affiliazione (Cirié e Fossano) e i suoi elementi (in extremis ingaggiato il finlandese Selin) resta la squadra-guida del panorama dilettantistico regionale, altre due formazioni sono strane si affacciano sulla scena per ben figurare: Pedale Chierese e Gruppo Alplast-Girardengo.

Archiviato un '97 purtroppo avaro di soddisfazioni (ma l'organico a disposizione del tecnico Gilardi era in effetti deboluccio), la squadra di Chieri ritenta l'avventura con due nuovi sponsor (Mapei e Cartotecnica Chierese) e, soprattutto, una formazione di Under 23 profondamente rinnovata. Due soli i confermati, Vincenti e Pipino, ai quali si affiancano il ligure Balestracci, l'aostano Berthet, il torinese Corte, il ciriacese Cubello, il fossanese Gaggero, il chierese Stella, il canellese Vietri, il belga Barras (suo padre fu gregario di Merckx) e il lituano Sapriknas jr (fratello minore del portacolori della Brunero). Con la conquista del titolo regionale e della maglia azzurra nel ciclocross, Cubello ha già regalato le prime soddisfazioni. Le prossime dovrebbero arrivare soprattutto dai due stranieri e dal promettente Vietri.

Doppia affiliazione, per la Brunero, anche per il Gruppo Alplast-Girardengo, che ha suddiviso in due squadre gli undici Under 23. Il campione regionale dell'inseguimento Barattero, Cirasola, Lione, Pagliarino e gli ucraini Lugovi e Zajats sono tesserati per l'Alplast-Girardengo, sede a Piossasco, mentre Balbis, Berta, Chiarla e gli ungheresi Rohtmer e Szekeres per la Girardengo-Alplast di Frugarolo (Alessandria).

Entrambe le formazioni partecipano oggi alla gara di Cabiate (Como), mentre il debutto in Piemonte avverrà il 22 marzo col tradizionale G.P. Sediai e Mobilieri a Grosso Canavese. **[fr. bo.]**

SPORT FLASH

A BRUENTO. Serie D gir. B (4ª di rit.): oggi Bosi Druentina-Veloces Vc (h. 18,30 v. Manzoni).

Daniela Graglia del Cus Torino, dopo posto sui 200 mt agli Assoluti indoor, è stata convocata Nazionale under 23 che oggi partecipa al meeting internazionale di Vittel.

A Terme di Monte Valenza (Al) ultima prova del Trofeo Piemonte, test di ammissione dei Cadetti al criterium nazionale. Il Cus Torino guida classifiche assolute, mentre Valle Varaita femminile e La Salle Giaveno maschile sono leader nelle graduatorie giovanili. A Forno Canavese, Cross Fornese assegna oggi i titoli provinciali per Amatori e Master (h. 9 in frazione Crosi). Infine nel Parco delle Vallere a Moncalieri si disputa il Memorial Johnny Cornaglia (h. 8 in c. Trieste 98).

Nella Serie Oro (terz'ultimo turno), l'Uicep gioca stamane sul campo del Corvino.

Alla piscina Colletta (ore 9,30-15,30) e a Novara si disputa la seconda e ultima giornata di qualificazione ai Regionali categoria Esordienti A e B.

HOCKEY. Male i torinesi a Catania: il Cus (A1) ha pareggiato all'ultimo minuto (gol di Saponaro) con il Giardini Naxos, l'Hc (A2) ha perso 3-2 con il Valverde sbagliando un rigore nel finale e subendo in extremis il gol decisivo.

SCI A SESTRIERE. Ai Nazionali Aspiranti di Ovindoli (Aq), Beatrice Boglio (Bardonecchia) slalom. Oggi a Sestriere slalom gigante che qualifica ai Regionali Giovani.

Trotto oggi a Vinovo

Uno di Jesolo sotto favorito fra i 4 rivali

Uno di Jesolo, in lunga serie vittoriosa, è il cavallo da battere oggi a Vinovo nel Premio Mar Mediterraneo di trotto. Per i migliori piazzamenti sono in lizza Utrillo Edipi e Uatomar. Nel resto del programma segnaliamo una bella Corsa Totip con Storm Cr anteponibile a Trono, Tresor di Rosa, Tanka Font.

I favoriti (h. 14,30). I. Uno di Jesolo, Utrillo Edipi. II. Tacito Egral, Ottiano, Tiberia Slm. III. Vostol, Vanity Volo, Vigenzia. IV. Vangrillo, Village Ans, Vediomar. V. Urraca di Conca, Urmia Cr, Unfailing. VI. Ortega Om, Tulip Bi, Spitfire Jet. VII. Storm Cr, Treno, Tresor di Rosa. VIII. Vate del Ronco, Vetta del Pri, Vincler. IX. (quarté). Puk Gin, Rotchild Om, Sabbiatura.

Serie A2, terzo turno

L'Osra batte la Chiavari perde la testa

Nel 3° turno di A2, l'Osra ha perso a Lavagna (10-8) il match con il Chiavari e la testa della classifica.

Equilibrato il parziale iniziale (1-1), leggero vantaggio ligure nel secondo (2-1), poi lo strappo decisivo nel terzo, con i padroni di casa a segno 4 volte contro le 2 dei torinesi. Le incertezze difensive degli ospiti sul centroboa Trusso e un'insolita lentezza dei movimenti in acqua sono state le principali della sconfitta torinese. Solo nell'ultimo tempo (3-4) si è vista l'Osra delle prime due gare di campionato, troppo poco però per ottenere anche solo un pareggio. Marcatori gialloblù: De Rosa 4, Musso, Giambasu, Aversa e Nettuno 1. Superiorità numeriche 10-9.

Giochi della Gioventù

La rivelese Fusco al decimo posto nella gimkana

PIANCAVALLO. Con la gimkana, una disciplina a metà tra la gara e il gioco che da quest'anno ha sostituito lo slalom parallelo, si sono conclusi ieri a Piancavallo i Giochi della Gioventù invernali.

Ludovica Fusco della Scuola Media Murialdo di Rivoli, che venerdì aveva conquistato il bronzo in gigante, ieri è giunta decima assoluta e seconda fra le piemontesi. Dodicesimo posto per Chiara Usseglio (Media Gonin di Coazze), trentesimo per Romina Usseglio. Più indietro Elena Lauritano ed Enrica Targhetta di Rivoli, ritirata Luana Amé di Coazze. Fra i maschi, il migliore è stato Andrea Marcolongo, 13enne della Media Murialdo di Rivoli, giunto 15°. **[l. tan.]**

AL VITTORIA

eliseo - MASSIMO

Il nuovo capolavoro di WIM WENDERS

DATA L'ECCEZIONALITA' DEL FILM, I CINEMA EFFETTUERANNO I SEGUENTI ORARI DIFFERENZIATI

DORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40

FARO: 14,30 - 18,05 - 21,40

LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30

CAPITOL-ETOILE

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

AMBRA - CRISTALLO

Via Chiesa Salute 77

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

NAZIONALE

"Il più raccomandabile film in uscita" (Corriere della Sera)

"Ottimista, esilarante... irresistibile..." (Il Messaggero)

CHARLIE CHAPLIN 1 - EMPIRE

NOMINATION AL GOLDEN GLOBE

IN CONCORSO AL FESTIVAL DI BERLINO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano

DIEGO ABATANTUONO

INÈS SASTRE

IL TESTIMONE DELLO SPOSO

DARIO CANTARELLI • CINZIA MASCOLI • VALERIA D'OBICI e con TONI SANTAGATA

PUPI AVATI

I signori Presidi interessati a proiezioni per le scuole pregati di telefonare al 562.74.92 - 817.16.42

CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR
Miglior Sceneggiatura Originale

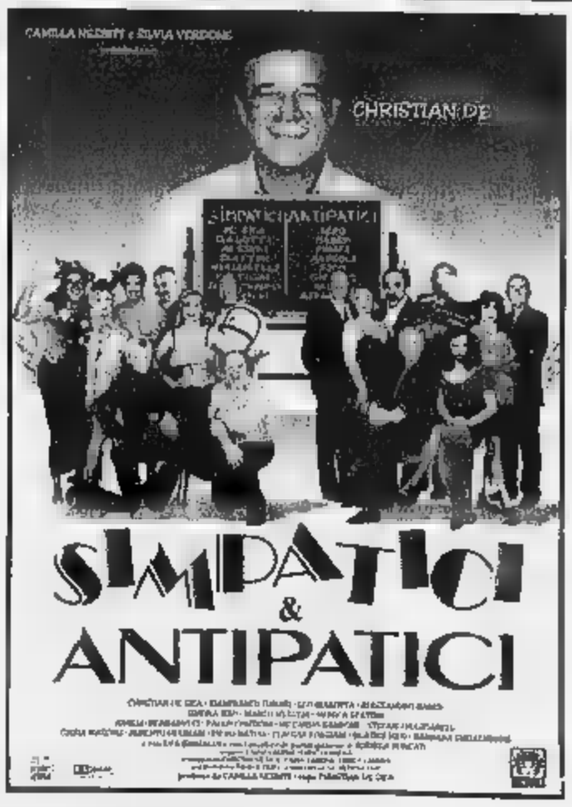
ROMANO

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in più che mai». LA REPUBBLICA
«Allen tocca letteralmente il sublime». L'UNITA'
«Harry è a pezzi ma Woody vola». IL MESSAGGERO

REPOSI MULTISALA e CIAK

RISATE TRAVOLGENTI PER OGNUNO DI VOI! SIMPATICO O ANTIPATICO!!!



Intanto sta per essere elaborato il progetto di una maxi-bretella che alleggerirà il traffico

Chieri, da oggi in vigore lo stop ai Tir

Ma i camionisti promettono battaglia in tribunale

Stop ai Tir. Scatta oggi, a Chieri, il divieto ai veicoli pesanti, superiori alle 7,5 tonnellate, disposto dal sindaco Aldo Vergnano, secondo l'ordinanza firmata dal primo cittadino, d'ora in poi non potranno circolare nelle fasce orarie ad alto rischio: ovvero dalle 7 alle 9 e dalle 17,30 alle 20. «In questo modo intendiamo rendere più scorrevole il traffico nelle ore di punta, per arginare l'immissione nell'aria dei gas di scarico» spiega Vergnano. I monitoraggi hanno infatti evidenziato nei mesi scorsi livelli di inquinamento superiori ai limiti consentiti dalla legge: 15 e 60 microgrammi per metro cubo, rispettivamente per il benzene e per le polveri. Dunque, allarme rosso.

Ma la decisione di chiudere le strade di Chieri, che collegano la provincia di Torino con l'Astigiano, ha scatenato le proteste dei camionisti. «L'ordinanza? Penalizzante e assurda, che colpisce esclusivamente le attività degli autotrasportatori» dice Bruno Finetti, della Confartigianato trasporti. E aggiunge: «I rilevamenti sul tasso di benzene nell'aria, in realtà, dimostrano che non sono i camion a provocare l'inquinamento ma le auto. Perché non vietare il transito anche alle macchine?». Polemiche a parte, le tre associazioni di categoria, Confartigianato, Fai e Fita-Cna, sono già pronte a dare battaglia in tribunale. «Domani - annuncia Finetti -, presenteremo un ricorso al Tar per sospendere l'ordinanza, e un altro al pretore di Chieri per i danni causati alle nostre attività». Il sindaco Vergnano allarga le braccia: «Vedremo. Però non bisogna dimenticare che è in gioco la salute dei cittadini».

Il centro di Chieri sarà vietato ai Tir, malgrado le proteste dei camionisti

Intanto sul fronte della viabilità, martedì prossimo, il Comune di Chieri firmerà in Regione un protocollo d'intesa con la Provincia e l'Anas per elaborare un progetto definitivo sulla costruzione di una nuova rete stradale. Obiettivo: collegare la zona di Chivasso con Poirino, migliorando la viabilità delle strade provinciali. Vecchie promesse finora disattese, che dalla prossima settimana potrebbero invece diventare realtà. «Solo fra qualche anno - dice Vergnano -, tuttavia l'intervento prioritario resta la viabilità di Chieri». Il progetto di massima prevede infatti la costruzione di una maxi-bretella che collega la provinciale per Castelnuovo con la statale 10, verso Pino Torinese da una parte e Riva di Chieri dall'altra. Alle carte è disegnato anche un prolungamento sulla statale per Cambiano. Ma il progetto non piace a tutti: «Queste opere invece di alleggerire il traffico nella zona, sposteranno i disagi in altri Comuni, per esempio a Pino e a Poirino», afferma il consigliere provinciale Beppe Cerchio, che ha contestato la bozza del protocollo d'intesa. Come risolvere il problema del traffico a Chieri, allora? «Liberalizzando il casello di Santena e costruendo un vero ramo di tangenziale a Est di Torino», ripete Cerchio. Ma questa, ormai, sembra una battaglia persa.

Massimiliano Peggio

Mappano, arriva il bus navetta

Collegherà tre volte alla settimana la frazione a Caselle, Borgaro e Leinì

Da circa 20 anni era prevista in tutti i programmi pre elettorali di Caselle, Borgaro e Leinì, i Comuni che si dividono la frazione di Mappano, come uno degli obiettivi principali da raggiungere. Domani, finalmente, partirà il servizio navetta che collegherà in tre giorni della settimana Mappano con gli altri centri. «E' un risultato notevole - spiega Walter Campioni, vice presidente del consorzio intercomunale mappanese che praticamente funge da municipalità per la frazione - soprattutto per i giovani e le persone anziane che per spostarsi sono costrette ad usare i mezzi pubblici». Il servizio, istituito dalla provincia e finanziato con 50 milioni annui proprio dal Cim, sarà garantito da pullman gran turismo della ditta autotrasporti Vigo. Per il momento non sarà allestita nessuna biglietteria, gli utenti potranno infatti acquistare il tagliando a bordo del mezzo e nei negozi della frazione. Il prezzo non terrà conto dei chilometraggio e sarà sempre il medesimo, mille lire. La partenza domani mattina è prevista in via Varian in località Reisina alle ore 9 e dopo sei fermate a Mappano il gran turismo continuerà per la frazione Villaretto di Borgaro dove sono previste altre due fermate. Dopo altre tre soste a Caselle il pullman raggiungerà il capolinea di via Caselle angolo Papa Giovanni XXIII a Leinì alle ore 9,45. Due ore dopo il percorso sarà effettuato nel senso di marcia opposto: dai Comuni i passeggeri potranno arrivare a Mappano. «Il servizio sarà attivo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato - precisa ancora Walter Campioni -. Sono scadenze settimanali che coincidono con i giorni di mercato negli altri Comuni. Programmandolo in questo modo abbiamo cercato di tutelare soprattutto le fasce più deboli». «Fino ad oggi siamo sempre rimasti isolati dai tre Comuni vicini - spiegano alcuni abitanti -. Per raggiungere Borgaro, ad esempio, dovevamo prima andare fino a Torino con gli autobus di linea. In tutto ci impiegavamo almeno tre quarti d'ora». [g. gia.]

Iniziativa a Rivoli

Disoccupati aggiornano il catasto

Lotta alla disoccupazione e all'evasione fiscale. Il Comune di Rivoli centra due obiettivi con un unico progetto che prevede l'assunzione, per un anno, di 10 giovani disoccupati incaricati di riaggiornare il catasto. «In questo modo - afferma l'assessore al Bilancio Anna Paschero - sarà possibile individuare quei cittadini che non hanno pagato tasse comunali come l'Ici». Il progetto, sovvenzionato dallo Stato grazie ai fondi per i lavori socialmente utili, riguarda l'esame delle 10 mila unità immobiliari, sulle 32 mila presenti a Rivoli, non ancora regolarmente iscritte al catasto. I 10 giovani - aggiunge l'assessore al Lavoro Ezio Salmasi - seguiranno anche corsi d'aggiornamento regionale gratuito; 400 ore di lezione offriranno loro validi strumenti in materia di tributi e di gestione del catasto». Lo scopo finale dell'amministrazione comunale è, infatti, quello di coinvolgere i 10 giovani nella realizzazione di una società mista per quadri d'impresa. «Puntiamo cioè - anticipa l'assessore Anna Paschero - alla formazione di un gruppo stabile di lavoro per il riordino e la revisione degli estimi catastali, soprattutto nell'ottica del decentramento comunale del catasto stabilito per il Duemila». La costituzione della società mista sarà finanziata al 49 per cento, durante i primi cinque anni, dallo Stato, tramite il Gepi legato al ministero del Lavoro. «Stiamo già lavorando al progetto della società mista - conclude Paschero - che dovrebbe essere pronta tra sei mesi». [gr. lon.]

IN BREVE

■ **Presidio.** Presidio, ieri pomeriggio, di fronte alla Prefettura organizzato dal Comitato «per la scuola della Repubblica». Un gruppo di insegnanti ha manifestato contro il disegno di legge sulla parità e contro il finanziamento alle scuole non statali.

■ **SNALS.** Il sindacato autonomo della scuola, organizza, domani alle 15 presso il Jolly Ambasciatori (corso Vittorio 104) un incontro dibattito sul tema: «La scuola che cambia tra autonomia e decentramento: quale futuro e quali poteri». E' previsto l'intervento dei responsabili provinciali di Ulivo, Polo, Lega, Rifondazione.

■ **ISTITUTO FERRARI.** Genitori, studenti e insegnanti difendono la sede dell'istituto industriale Enzo Ferrari di via Gaidano e la sua succursale a Cascine Vica. Il piano di razionalizzazione allo studio del provveditorato fa l'ipotesi di fusione con il Primo Levi di corso Unione Sovietica. Ma la scuola è intenzionata a resistere nella difesa dei laboratori e della propria autonomia.

■ **UNITA' D'ITALIA.** Disagi al traffico da domani, su corso Unità d'Italia. Lì cominceranno i lavori di scavo sulla carreggiata direzione Moncalieri, in prossimità della passerella pedonale a lato del Palazzo del Lavoro. I lavori, che dureranno due giorni, serviranno a collegare la rete di raccolta di acqua piovana del giardino Corpo di Liberazione alla rete fognaria.

■ **Domani.** Domani, alle ore 21, al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) convegno sul tema «Immigrazione: questione politica e riflessi sociali», modera Sergio Vinciguerra.

■ **PIAZZA TOTI.** Domani cominceranno i lavori per risistemare il giardino di piazza Toti: verranno abbattute 40 piante di aceri e sostituite con querce rosse americane, peraltro nella piazza non verrà più costruito il previsto parcheggio pertinenziale. Costo dei lavori: 700 milioni

■ **SOCIALISTI.** «Divorzio» tra il partito socialista piemontese e l'on. Gianni De Michelis. L'ha sancito venerdì sera, il direttivo. Motivo, come spiega il segretario del psp, Buemi: «De Michelis ha aderito all'Udr di Cossiga, mentre noi vogliamo dar vita alla costituente dei socialisti democratici con Boselli, Intini, Schietroma e Martelli».

■ **VENARIA.** I carabinieri hanno arrestato l'altro giorno nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto Gianni Dragutinovic di 22 anni. L'arresto del nomade fa parte di un'operazione anticrimine cominciata già nei giorni scorsi che aveva portato in carcere un italo-francese per dei furti compiuti in abitazioni e cantieri della zona.

■ **PCI GOBETTI.** Domani, commemorazione in Sala Rossa e apertura della mostra fotografica (Antichi Chiostri, via Garibaldi 25), organizzata dal centro studi «Piero Gobetti», per Ada Gobetti a trent'anni dalla scomparsa: «In omaggio alla figura di una donna, esempio di impegno costante nella ricerca della libertà».

Fuga rocambolesca con incidente dopo il colpo in un negozio

Ladri inseguiti e presi

Vittima, commerciante di Villanova

Li hanno arrestati nel centro di Corio dopo un inseguimento di 10 chilometri a tutta velocità iniziato a Villanova Canavese. Domenico Sorrenti, 29 anni, e Massimiliano Incarnato, 27 anni, entrambi residenti a Torino in corso Grosseto, avevano appena svaligiato il negozio di abbigliamento Stock di Germagnano in via Celso Miglietti. Qualcuno però li aveva visti e aveva composto il 112: «Venite, due persone sospette si allontanano su una Punto in direzione di Lanzo, forse si sono introdotti in un negozio qui vicino». Una telefonata che allerta le gazzelle dei carabinieri, una di queste intercetta l'auto dei ladri ed inizia l'inseguimento finito in via Cavour a Corio dopo un incidente e la fuga a piedi.

Tutto succede intorno all'una di ieri notte. Una persona si accorge della presenza dei due individui all'esterno del negozio di abbigliamento. Si insospettisce e chiama il 112. Sorrenti e Incarnato, intanto, hanno appena finito di infilare nell'auto, rubata pochi giorni prima a Rivoli, pantaloni, giubbotti e giacconi. Mettono in moto la Punto e si allontanano. Sulla provinciale numero 1 all'altezza del comune di Villanova una civetta dei carabinieri di Ciriè, già allertata, incrocia i due pregiudicati. I militari dopo l'inversione decidono di seguire la Punto. Gli occupanti se ne accorgono, Sorrenti schiaccia l'acceleratore a paletta e fugge verso Corio dove in frazione Benne i carabinieri di Corio hanno già piazzato un posto di blocco. Inutile, la coppia di ladri lo evita a tutta velocità. A sirene spiegate intanto arriva una pattuglia del nucleo radiomobile di Venaria; la Punto si infila nel centro abitato di Corio, sono attimi drammatici: Sorrenti e Incarnato potrebbero essere armati. I due, però, finiscono la loro corsa sbattendo contro la macchina di un civile dopo avere imboccato via Cavour nel senso di marcia vietato. Abbandonano l'auto e fuggono a piedi, un tentativo che dura pochi metri. Ora entrambi sono rinchiusi nel carcere delle Vallette. «L'operazione si è conclusa con l'arresto grazie alla tempestività della segnalazione anonima - precisano i carabinieri -. Se la gente ha dei sospetti, anche minimi, non deve far altro che alzare la cornetta del telefono». [g. gia.]

Da sinistra, i due arrestati dopo l'inseguimento: **Domenico Sorrenti**, di 29 anni, e **Massimiliano Incarnato**, di 27 anni

Davanti alla scuola

Impiegato denunciato per atti osceni

L'allarme lo hanno dato l'altro pomeriggio alcuni ragazzini che si recavano alla palestra della scuola media Carlo Casalegno di via Provana a Leinì. «C'è un uomo chiuso in macchina che fa delle cose sporche anche quando passiamo noi. E' la prima volta che succede». Una segnalazione abbastanza singolare che non sorprende però i militari. Immediata dalla caserma di Leinì parte una gazzella diretta alla palestra. I militari senza difficoltà, individuano la macchina segnalata, parcheggiata nelle vicinanze dell'edificio e le si avvicinano con cautela. All'interno, probabilmente accortosi in ritardo dell'arrivo degli agenti, c'è S. M., impiegato ancora cinquantenne, incensurato, che quando capisce quello che sta succedendo cerca di ricomporsi in fretta e furia con molto imbarazzo. Sul volante gli agenti notano anche una rivista porno che probabilmente l'impiegato usava per eccitarsi. S. M., invitato dai carabinieri in caserma, è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

Mazzè, l'uomo era ospite del parroco

Appena fuori di galera rapina una benzinaio

Era uscito di galera un mese fa, poi il parroco del paese gli aveva dato una stanza per dormire. Martino Idà, pregiudicato di 34 anni, residente a Mazzè in via Borghetto 34, ma di fatto domiciliato in una stanza dell'oratorio parrocchiale del paese, in piazza Camino Prola, è tornato dietro le sbarre. Le accuse sono: rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea lo hanno arrestato dopo una collutazione: il pregiudicato aveva appena picchiato e rapinato una donna. Don Gioacchino Mellano, il sacerdote che gli aveva dato ospitalità, dice: «La gente in paese me l'aveva detto di stare attento; ma avete volute, è più forte di me: quell'uomo aveva bisogno di aiuto ed è venuto a chiedermelo, un anno fa, insieme al sindaco del paese, Bruno Vittonatti. Non potevo certo negargliela». Non è la prima volta che il parroco finisce, malgrado, in fatti di cronaca: tre anni fa un tunisino cui aveva dato ospitalità, aveva accoltellato, il giorno dei Santi, i carabinieri. E adesso è successo Martedì Idà, già in galero per questioni legate a furti, rapine, spaccio di stupefacenti. I carabinieri si sono messi sulle tracce del pregiudicato, dopo la segnalazione di alcune persone che vivono tra corso Torino e canton Vesco a Ivrea, insospettiti per la presenza di quell'uomo mai visto prima nella zona. Così è scattato il pedinamento e i militari hanno capito subito che l'obiettivo di quell'uomo (risultato dopo i controlli come volto noto alla giustizia) non erano i due istituti bancari vicini, come pensavano in un primo tempo, ma Rosina Fuoco, 39 anni, dipendente del distributore Tamoil di corso Torino 268 a Ivrea. La donna, per conto dei titolari, sbriga tutte le operazioni bancarie: versamenti, pratiche amministrative, prelievi. L'altra mattina, dopo averla seguita per alcuni giorni, Martedì Idà è entrato in azione: appena la sua vittima è scesa dall'auto, una Fiat Punto, l'ha aggredita (portata in ospedale guarirà in una settimana) in corso Torino vicino alla filiale «Buffetti», strappandole poi il borsello con dentro 300 mila lire, più assegni ed altri documenti. Nel frattempo però sono intervenuti i carabinieri che l'hanno bloccato ed ammanettato. [gp. mag.]

Convegno della categoria: su 1400 solo 70 uomini

C'è la libera professione per le assistenti sociali

Gli assistenti sociali entrano nel mondo delle libere professioni. Non lavoreranno più soltanto alle dipendenze delle istituzioni o degli enti pubblici, ma potranno costituire studi privati ottenendo dai clienti la retribuzione in cambio delle loro prestazioni. Si aprono scenari nuovi per gli assistenti sociali, ma nascono anche dubbi sul futuro della professione: basterà il diploma universitario per iscriversi all'albo? Aumenterà l'occupazione? I disoccupati e le persone con problemi economici riusciranno a pagare i servizi della categoria? Se ne è parlato ieri al teatro Carignano durante il convegno promosso dall'Ordine del Piemonte, per discutere sulle opportunità della categoria dopo l'ingresso nel mondo delle libere professioni.

In Piemonte gli assistenti sociali sono 1400, e soltanto 70 uomini. 400 vivono e lavorano a Torino. «La nostra è una professione tipicamente femminile, perché non offre molte opportunità di carriera - spiega la presidente dell'Ordine del Piemonte Lorenza Anfossi -. Per diventare assistente sociale bisogna prendere il diploma universitario che dura tre anni e poi superare l'esame di Stato». Nel 1998 si diplomeranno i primi 40 studenti di Torino, Novara e Cuneo. «Ma in futuro bisognerà istituire anche la laurea, in modo da garantire maggiore formazione alla categoria», sottolinea il professore Lorenzo Fischer, presidente del diploma universitario di Torino.

A metà maggio verrà presentato il primo codice deontologico degli assistenti sociali. «Occorre valorizzare la professionalità delle persone che operano in questo settore - ha spiegato il ministro Livia Turco -. Servono maggiori risorse e finanziamenti. Altrimenti non sarà possibile realizzare un'efficace politica sociale italiana».

Tecnologia video

Ricostruito il corpo virtuale della Sindone

Una ricostruzione ideale dell'«Uomo della Sindone», adattando un modello vivente alle caratteristiche antropologiche della figura impressa sul tessuto, è stata effettuata a Torino - applicando la fotografia, la tecnologia video e l'informatica - nel laboratorio di produzioni televisive di Giovanni Battista Judica Cordiglia.

La ricostruzione ha preso le mosse dalle misure antropometriche rilevate, per la prima volta, negli Anni 40, dal prof. Giovanni Judica Cordiglia, padre di Giovanni Battista, e dai rilievi fotografici eseguiti, negli anni 1969-1973, dallo stesso Giovanni Battista.

Il lavoro, iniziato alla fine del '96 e non ancora terminato, si avvale in modo particolare di immagini fotografiche all'ultravioletto, che rendono poco visibile la trama della tela. Il risultato è visivamente di grande interesse e impressionante.

Con sanzioni ridotte

Entro domani la sanatoria delle imposte

Entro domani sarà ancora possibile sanare, con sanzioni ridotte, gli omessi e tardivi versamenti delle imposte. A condizione però che il debito sia stato indicato nelle dichiarazioni presentate e che entro domani si paghino le imposte dovute e la soprattassa. Per il pagamento dovrà essere utilizzata la modulistica prevista per il Conto fiscale. I versamenti potranno essere effettuati sia al concessionario competente in base all'attuale domicilio fiscale sia a mezzo delega bancaria. Non è possibile sanare eventuali errori commessi in sede di compilazione della dichiarazione o errori di calcolo nella determinazione dell'imposta. La sanatoria si applica solo alle imposte indicate nelle dichiarazioni e non versate. Se si tratta delle dichiarazioni presentate per i redditi fino al '95 si può pagare ora quanto dovuto con sanzioni ridotte e senza interessi. Le imposte interessate sono Irpef, Ilor, Irpeg, Tassa salute.

Chieri, seduta rinviata

Assegni del pds sull'indennità ai consiglieri

Colpo di scena, l'altra sera, al Consiglio comunale di Chieri, riunito per approvare il bilancio '98. Il gruppo di maggioranza del pds è stato protagonista in aula di un clamoroso autogol, che ha fatto esplodere la protesta delle forze di opposizione e rinviare la seduta a domani. I sei consiglieri del pds, durante la votazione sull'aumento dell'indennità di carica per i membri del Consiglio, si sono astenuti dal voto. Ma per approvare la delibera collegata al bilancio il regolamento impone una votazione a larga maggioranza dei consiglieri. L'astensione ha automaticamente annullato la votazione. Tutto da rifare, dunque per il bilancio. «Uno scivolone della maggioranza determinato solamente da un errore in buona fede, niente più», ammette deluso il sindaco, Aldo Vergnano. Il Consiglio nonostante le polemiche della minoranza, è stato quindi riconvocato lunedì, alle 16,30.

Ditta di Grugliasco

Dipendenti Efel continuano a lavorare

Continuano a lavorare i 107 dipendenti della Efel di Grugliasco. La messa in liquidazione volontaria della ditta di equipaggiamenti elettrici per auto, avviata per porre fine ad un'attività in perdita a causa della concorrenza estera, consente la possibilità di continuare la produzione per smaltire gli ordini in corso e il pagamento di tutti i fornitori e gli istituti previdenziali.

Nel frattempo si stanno attivando alcuni contatti con gruppi italiani ed esteri interessati ad acquistare in blocco l'azienda.

«A tal fine - afferma il liquidatore Bruno Crozza - mettiamo a disposizione gratuitamente l'immobiliare industriale per due anni. L'imprenditore che intende iniziare un'attività o trasferirne a Grugliasco sarà già in corso può così usufruire un notevole risparmio nei corsi di esercizio». In questo contesto resta fondamentale il ruolo di supporto esercitato dalle organizzazioni sindacali.

Pilota di Buttigliera

Corio, precipita con il parapendio Prognosi: 40 giorni

Se l'è cavata con un grande spavento ed una piccola frattura che gli è costata la prognosi di 40 giorni Silvano Bauducco, operaio di 42 anni residente a Buttigliera Alta in via al Castello 13, che ieri pomeriggio è precipitato mentre era ai comandi del suo parapendio. L'incidente è avvenuto a Corio sulla cima della Testa Brusà, ad oltre 1300 metri di altezza, utilizzata dai soci del club Alta Pressione per il decollo. Bauducco, collaudato pilota con un'esperienza ventennale alle spalle, ha perso il comando del parapendio appena dopo il decollo ad una trentina di metri dal suolo, forse a causa di una raffica di vento. I compagni che con lui hanno immediatamente chiamato il 118. Bauducco che è sempre rimasto cosciente lamentando solo forti dolori alla schiena, dopo essere stato recuperato dai sanitari è stato trasportato al Cto di Torino, le sue condizioni non sono gravi.

Prima mostra postuma a Torino dell'artista scomparso mercoledì

Un omaggio a Mastroianni

Sculture e gioielli all'«Area»

Foto giovanile [illegible] Mastroianni e il monumento alla Resistenza a Cuneo

A pochi giorni dalla scomparsa, la Galleria Area di via Napione 15 organizza la prima mostra postuma [illegible] Torino dedicata a **Umberto Mastroianni** (si aprirà martedì 3, alle ore 18,30 e durerà sino all'11 aprile con orario 10,30-12,30/16-19,30; tel. 011/883.655; ingresso libero). Nato a Fontana Liri nel 1910, a soli sedici anni [illegible] trasferì a Torino con la famiglia, dove ha vissuto e lavorato per più di quarant'anni. Attento all'evoluzione del linguaggio dell'arte, è passato dalle prime esperienze figurative a un astrattismo dalla pulsante energia, [illegible] una materia che sembra esplodere nello spazio come si può avvertire osservando [illegible] Monumento alla Resistenza della Città di Cuneo: «... forse il più significativo della mia vita - ha detto Mastroianni - mi costò cinque anni di lavoro, cinque anni esaltanti, faticosi, durissimi...». Nella Torino di Casorati e del gruppo dei «Sei», di Pavese e di Massimo Mila, l'artista ha promosso con Spazzapan, Moreni e l'architetto Sottsass jr. il «Premio Torino» e, nel 1958, gli è stato assegnato il Gran Premio Internazionale per la Scultura alla XXIX Biennale di Venezia. Titolare della Cattedra di Scultura all'Accademia di Bologna e, successivamente, in quelle di Roma [illegible] Napoli, Mastroianni partecipò alle maggiori [illegible] del '900 e nel 1994 realizzò «Odis[illegible] Musicale», la complessa cancellata per il Teatro Regio. Un impegno, il suo, intenso, vitale, multiforme che esprimeva la necessità - sottolineò - di un «rapporto privilegiato coi diversi materiali da usare, ai quali ho aggiunto, nel mio bisogno di sperimentazione, la carta, la tela di sacco, il legno, il vetro. Ho prediletto il bronzo perché corrisponde al [illegible] ideale estetico. Ma adoro [illegible] creta per la sua docilità femminea e [illegible] le...». Fra le opere di questa espo[illegible] (da tempo programmata), si ricorda il bronzo «Toro» e il marmo «Salto», l'argento «L'angelo» e e la tecnica mista su cartone «Strutture», sino alla preziosa serie dei gioielli in oro: dai pendenti agli anelli.

Alla **Galleria Dantesca** sono esposte tempere, disegni, chine, sculture e incisioni di Jessica Rosalind Carroll (piazza Carlo Felice 19, sino al 15 marzo, tel. 011/535897, orario: 10-19,30, domenica 10,30-13, ingresso libero). Presentata in catalogo da Paolo Levi, l'artista propone un suggestivo itinerario intorno alla natura, al verde intenso dei boschi, al mondo animale. E' proprio la limpida interpretazione [illegible] un Beccaccino o degli occhi di uno Stambecco, di un Gatto o di un Pettirosso, che concorre a delineare [illegible] senso del suo discorso caratterizzato dalla poetica risoluzione delle immagini. [illegible] attraverso una li[illegible] nitida e incisiva, la Carroll risolve la rappresentazione secondo i canoni di un suggestivo e sorprendente realismo, [illegible] «scrittura» estremamente minuziosa e misurata. Fra le altre mostre, le fotografie di Massimo Pascutti alla «Fotogalleria», via Bertola 27/H, dal 2 marzo; Paolo Polacco all'Associazione Eva Luna, via Stampatori 4; il vitale colore di Italo Gilardi alla «Pasl», via Belfiore 38; Luciano Proverbio alla Galleria Nuovo Gissi, piazza Solferino 2, dal 6 marzo; Ines Bertolino alla «Fogliato», via Mazzini 9, dal 7 marzo.

Angelo Mistrangelo

L'operina domani al Piccolo Regio

Con il soldato di Stravinskij

Paola Roman, voce recitante

Per la serie «Il Regio itinerante» prende avvio domani alle 21 il ciclo dedicato alla **Histoire du soldat**. L'appuntamento, come gli altri, è a ingresso libero e si tiene al Piccolo Regio: successivamen[illegible] la deliziosa operina di Stravinskij verrà replicata all'Istituto Faà di Bruno di via Le Chiuse 30 (giovedì 5 alle 21, ritirando i biglietti alla Circoscrizione 4 in corso Francia 192), al Teatro Sociale di Alba (il 12), alla Cascina Marchesa (il 26) [illegible] infine [illegible] Casale e a Pinerolo ai primi [illegible] aprile.

Igor Stravinskij maturò l'idea di questo lavoro durante la prima guerra mondiale, quando viveva in Svizzera sbarcando a fatica il lunario. Il progetto, elaborato con il poeta Charles-Ferdinand Ramuz e il direttore d'orchestra Ernest Ansermet, era di rappresentare uno spettacolo con un teatri[illegible] ambulante.

Fu trovato come finanziatore l'industriale Werner Reinhart, che era anche ottimo clarinettista (Stravinskij si sdebitò poi dedicandogli alcuni pezzi). Per contenere i costi, l'organico orchestrale [illegible] limitato a sette strumenti, che nel nostro caso saranno Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni). L'originale prevede poi un recitante, due attori e una ballerina.

Per l'edizione del Regio protagonista totale sarà Paola Roman, che [illegible] avvarrà della regia di Luca Valentino (assistito da Francesco Cilluffo), con gli elementi scenici di Claudio Cinelli (e l'assistenza di Ezio Maggio), i costumi di Laura Viglione, la coreografia di Loris Petrillo. La direzione è affidata a Silvio Gasparella.

La vicenda narra di un soldato che vende il proprio violino (simbolo dell'anima) al diavolo, in cambio di un libro che dona la [illegible]. Ma il diavolo bara con il tempo: passano tre anni che il soldato crede siano tre giorni, così nessuno più lo riconosce. Andato a palazzo reale per risanare e sposare la figlia del re, il soldato vi incontra [illegible] diavolo e riacquista il violino giocando a carte; quindi guarisce la ragazza [illegible] diventa principe. Ma quando, colto dalla nostalgia, esce dal regno per rivedere il paese natale, il diavolo lo ghermisce e lo porta per sempre con sé. Su questa impalcatura Stravinskij ha costruito [illegible] partitura geniale, dai timbri cangianti, [illegible] ritmo mutevole, acquisendo anche elementi della musica non colta, come lo scanzonato rag-time e lo strano tango.

Da segnalare, sempre al Regio, che da domani si possono ritirare alla biglietteria di piazza Castello gli inviti al concerto di mercoledì 4 alle 21 per le **celebrazioni dello Statuto Albertino**. L'orario d'apertura è: domani 13-18, martedì e mercoledì 10,30-18. In programma pagine [illegible] Bellini, Rossini, Verdi e Donizetti con i cantanti Anna Caterina Antonacci, Giuseppe Sabbatini, Roberto Servile, il coro istruito da Bruno Casoni e la direzione di Marco Boemi.

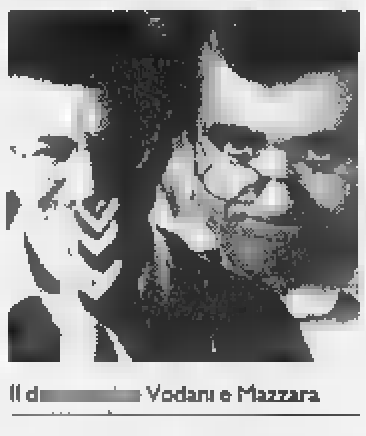
Chiusa la parentesi lirica, è da ricordare che ancora domani alle 21 comincia [illegible] Teatro Araldo [illegible] via Chiomonte 3 la rassegna **La chitarra nell'800 e nel '900**, organizzata da Mythos per il Comune e la Circoscrizione 3. Il Trio Concentus (Vincenzo di Benedetto, Stefano Palmidessi, Arturo Tallini) esegue belle pagine, tra cui si segnala la trascrizione dei «Quadri [illegible] un'esposizione» [illegible] Musorgskij. Seguiranno, fino [illegible] lunedì del 27 aprile, altri sei appuntamenti.

Leonardo Osella

LA [illegible]

Gnu-Vodani e bradipo-Mazzara si fronteggiano a suon di metafore e fanno un «Golpe» fra gli applausi

In camerino i due paiono piuttosto stravolti, e ne hanno tutte [illegible] ragioni, mica è facile te[illegible] testa a una maratona cabarettistica dai tempi ronconiani: con intervallo, pause e uscite finali comprese, il sipario si chiude dopo oltre due [illegible] e mezzo. Cavoli, è andata bene che il pubblico si sia divertito. Forse è comunque un po' troppo, eppure la coppia Cesare Vodani-Toni Mazzara non ha avuto cuore di elimina[illegible] qualche pezzo dell'ultima creatura «Golpe», presentata in prima nazionale all'Araldo venerdì sera e replicata ieri. E non basta, cerca ancora comprensione: «Abbiamo dovuto tagliare la metà del materiale che avevamo, [illegible] stato durissima». D'accordo, anche perché esiste [illegible] premessa legata all'elasticità dello spettacolo, i tempi potranno infatti essere ridotti a seconda degli spazi e delle programmazioni in cui verrà proposto, e soprattuto per il merito di aver bandito la risata facile: «No al contenito[illegible] che sputa battute a raffica fine [illegible] se stesse» sottolineano in coro. Perfetta simbiosi quella tra i due attori comici, che da anni lavorano [illegible] alla stesura dei testi, seppure questo è la prima volta che si «fronteggiano» [illegible] scena. L'uno pacato e volto della massima tranquillità, l'altro schizzato e simbolo del frenetico quotidiano. L'uno bradipo-Mazzara e l'altro gnu-Vodani, [illegible] le metafore scelte per entrare nel vivo del tema della gestione del tempo e delle energie: «Lo gnu ha un carattere che non si abbatte... lo abbattono! Il fast-food della Savana: McGnu». Immediata la replica: «Grande, allora, il bradipo, inseguito, braccato... dall'edera!». Due mondi, due visioni, contrasti veloci e brillanti nell'offrire le due facce della medaglia, il positivo e il negativo, esperimento della non celata ambizione degli autori - con la coppia ha lavorato ai testi Cristiano Fantechi - di confondere gli spettatori come se fossero davanti a battenti videoclip. Niente soste dunque nei passagi dai trendy meditativi, «Siddharta, dopo sette anni immobile sotto un albero, avrà puzzato come un punkabestia! E poi, Maestro, o la vedi la luce, [illegible] ti svito la testa!», alle classiche vicissitudini di coppia in condizioni da nosesso: «Andiamo da un analista?» suggerisce «lei», e sconsolato risponde «lui» «Ma che sesso, mi fa più sangue Roger Rabbit!». Meglio, molto meglio [illegible] virtuale a luci rosse. [illegible] allora perché non rilassarsi con l'agriturismo, tutto silenzio e uccellini e toma: «Cosa c'è di più bello che mungere le mucche... Ci si alza alle 5? Ma non si munge nulla dopo [illegible] 10?». E se qualcuno è in difficoltà, c'è Medioman, supereroe della mediocrità, oppure ci sono i geni della clonazione: un mondo di cloni-intrugli con Norberto Banderas e Rita Levi Herzigova.



Il d[illegible] Vodani e Mazzara

Lui dall'analista «Ma che sesso mi fa più sangue Roger Rabbit!»

Tiziana Platzer

INFORMAZI[illegible]
Teatro Araldo
Via Chiomonte 3
Telefono: 011/33.17.64

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Cena di beneficenza

Villa Sassi brilla [illegible] dell'alta [illegible]

Stavolta non diamo un giudizio sul ristorante ma annunciamo una cena che [illegible] profila alquanto interessante per la «gloriosa» partecipazione in collettiva di cinque fra i più apprezzati cuochi italiani. Accadrà domani, al[illegible] 20,30, a **Villa Sassi** per un convivio benefico (100 mila per persona) a favore della sezione femminile della Croce Rossa Italiana. Ci sono ancora posti disponibili telefonando allo 011/898.05.56. Tre chef con «una stella» Michelin (Luigi Caputo del Balbo di Torino, Walter Eynard del Flipot di Torre Pellice, Piero Bertinotti del Pinocchio [illegible] Borgomanero) [illegible] due ex stelle (Carlo Bagatin che fu segnalato dalla Michelin quando guidava il Due Lampioni, [illegible] chiuso [illegible] Silvio Rivolta che fu stellato al tempo del suo Bontan e ora e in attesa di riaverla con il ristorante di Villa Sassi che appartiene al Toulà di cui lo stesso Rivolta è pure amministratore delegato). Bene, è proprio questo quintetto a rendere prezioso il menù (formaggi di Occelli, vini Marchesi di Barolo, spumante Martini&Rossi) con un ricettario che va dal filetto di anguilla con olio [illegible] basilico alla bavarese di marroni in salsa di cachi. Convivio benefico, con raffinatezza.

Traforo del Pino 47
Domani cena alle 20,30
a favore della Croce Rossa
Prezzo: [illegible] mila con [illegible]
Per le ultime prenotazioni
telefonare allo 011/898.05.56

La festa dalle 14,30

Per quattro ore carri e maschere sfilano a Chivasso

E' ancora Carnevale. A **Moncalieri** quest'oggi alle 14,30 , da via Turati a Borgo Navile, è prevista la sfilata dei carri che si concluderà alle 18. Alle 21 al Palacarlevè ci sarà un concerto del gruppo Deriva, specializzato in cover dei Nomadi. Sempre al Palacarlevè domani, ore 20,30, Gran Galà in costume. Oggi a **Chivasso** si svolge lo storico Carnevale (45ª edizione). Un carosello di maschere provenienti da tutto il Piemonte, 42 carri allegorici, bande musicali e gruppi folk, faranno da corollario alla Bela Tolera (Elisa Capello) e all'Abbà (Simone Cena). S'inizia alle 14,30. Ben quattro [illegible] [illegible] parata nostop lungo [illegible] circuito del centro (chiuso al traffico) compreso [illegible] le vie Torino, Orti, Lungo, piazza d'Armi, via Caduti per la Libertà e viale Cavour. Per assistervi occorre pagare un biglietto di 8 mila lire; ingresso gratis fino ai 12 anni. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

MARK EITZEL
L'avvenimento «live» di questa [illegible] è previsto allo «Zoo Bar»: sul palco del locale di corso Casale 127 [illegible] infatti atteso alle 22,30 Mark Eitzel. Il cantautore californiano [illegible] esibisce senza la sua band al fianco e in versione unplugged. I biglietti costano 15 mila lire.

OGGI
Stasera all'insegna [illegible] blues al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): [illegible] esibisce, a partire dalle 22, la Rudy Marra Band. Tre i gruppi rock in concerto al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22): Imago, R101, Contromano.

Fuori città è in programma la festa pomeridiana dell'anniversario del lo[illegible] [illegible] None «Pub Quattro Assi» (via Benedetto Croce): Broken Art, Southern Steel, Metalkimia e Madre Nera [illegible] rock band protagoniste. Serata jazz, invece, [illegible] «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) con [illegible] concerto del trio formato da Giacomo Aula, Daniela Esposito e Enzo Zirilli.

[illegible]
E' davvero poca la musica dal vivo. L'afro-sound degli Jambour caratterizza il lunedì del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22), jam-session al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). A «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) è di scena [illegible] blues della Jackson Band, jam-session con il chitarrista Nunzio Barbieri [illegible] «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22).

[illegible] LOCALI
S'intitola «La nuova tendenza» la domenica sera all'«Exportes» (via Montebello 21, ore 22,30). «House & Happy Music» alla discoteca «Vaniglia» (strada Sabaudia [illegible] bis, ore 22,30). «Latin» al «Jammin'» di Pavone Canavese (in [illegible] Torino 24/l, alle ore 22,30).

Nella foto, Liam dei Prodigy. Ci sono già le prevendite dei biglietti per il concerto del 22 [illegible] al Palastampa

[illegible]
E' in programma domenica 22 marzo alle 21 al Palastampa il concerto dei Prodigy. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire (posto unico). Le prevendite sono in corso [illegible] città da Rock & Folk, Maschio, [illegible] Office di Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, al Palastampa. Fuori Torino i tagliandi [illegible] trovano invece [illegible] Disco Star a Grugliasco, O' Flaherty Irish Pub a San Mauro Torinese, a La Disque[illegible] Rivoli, Magic Bus a Pinerolo, Top Video Music a Ciriè, Disco Shop a Settimo Torinese, Punto Musica a Chivasso, Silvio Tours a Ivrea, Verde Strumenti Musicali a Leinì.

ORNELLA VANONI
Annullato lunedì scorso, il concerto di Ornella Vanoni non verrà recuperato: [illegible] [illegible] del Teatro Colosseo vengono rimborsati in questi giorni i biglietti. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/669.80.34.

DOVE *andiamo*

[illegible] cura di Rocco Moliterni

[illegible]
Il fitto cartellone domenicale di spettacoli per [illegible] prevede alle 16 al Piccolo Teatro Perempruner [illegible] Grugliasco «Strip» di e con Sivano Antonelli. Alle 15,30 al Teatro Monterosa, alle 15,30 c'è invece «Cenerentola» nell'allestimento [illegible] compagnia Il Venerdì. Alle 16 all'Alfateatro la compagnia di Laura Kibel presenta «Va' dove ti porta il piede». Al Circolo ricreativo culturale dell'acquedotto, in strada del Nobile 12, va in [illegible] «Il castello incantato» con le marionette [illegible] Maurizio Lupi, alle 15. Al Silvio Pellico [illegible] Bagnolo c'è invece «Odissea» della compagnia la R.a.m.p.a.

[illegible]
«Solitari in branco» è il titolo dello spettacolo che la Fondazione Sipario Toscana presenta domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Araldo di via Chiomonte 3. Il testo è di Donatella Diamanti, la [illegible]ia di Fabrizio Cassanelli e Alessandro Garzella. Fra [illegible] interpreti Letizia Pardi e Francesca Mainetti. «"Solitari in branco" - spiega la compagnia - [illegible] [illegible] affresco tenero e scanzonato [illegible] quel disagio esistenziale degli adolescenti, che lo psichiatra Vittorino Andreoli rico[illegible] non come malato, ma come condizione quasi necessaria per aprirsi [illegible] esperienza diverse». Al termine [illegible] spettacolo [illegible] sarà [illegible] dibattito «Quale teatro per i giovani», con la partecipazione tra gli [illegible] di Graziano Melano, Letizia Pardi, Luigi Ratclif, Renzo Sicco.

[illegible]
La rassegna che il Museo del Cinema dedica al nuovo cinema italiano propone oggi, al Massimo 3, alle 16,30 e alle 20,30 «Escoriandoli» di Antonio Rezza. Cabarettista, videomaker, scrittore Antonio [illegible] [illegible] uno dei talenti emergenti [illegible] nostra [illegible] scena.

[illegible]
Siamo nella piana di Verdun, due anni dopo la fine della grande guerra. C'è un maggiore (Philippe Noiret) chiamato a identificare i cadaveri dei soldati che si imbatte in una ricca vedova (Sabine Azema) in cerca del corpo [illegible] marito e di [illegible] maestrina in cerca dei resti del fidanzato. A raccontare questa storia [illegible] Bertrand Tavernier in «La vita e nient'altro» in programma oggi alle 16,30 [illegible] [illegible] 18,30 [illegible] Massimo 2.

[illegible] *qua e là*

INCONTRI

[illegible] INDUSTRIALE. Domani alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo sulla «Storia [illegible] Torino» Renato Bordone e Enrico Artifoni parleranno della «Torino comunale». Tel. 011/57.18.242.

LA [illegible] Domani alle 17,30 alla scuola elementare Coppino, in [illegible] Colombo 36, per l'iniziativa «Consumare senza essere consumati», realizzato dall'Assessorato [illegible] Sistema educativo con Circoscrizioni [illegible] e il settimanale [illegible] Salvagente», incontro su «Lo spot svelato: leggere la pubblicità». Intervengono Paola Pozzi, Roberto Pedrale e Gianni Giovine.

[illegible] PIANTE. Domani alle 21 all'associazione Aametra, in [illegible] Principessa Clotilde 77, verranno proiettati alcuni video, a [illegible] di Valerio Sanfo, su «Esperimenti [illegible] comunicazione con le piante». Ingresso libero; informazioni [illegible] 011/437.56.69.

[illegible] E DIRITTI. Domani alle 21 all'associazione Caleidos, in via Dandolo 40/a, incontro intitolato «Donne [illegible] diritti», con diapositive. Coordina la serata Maria Paola Zarlo. Informazione allo 011/309..06.18.

A SAN MAURO. Domani alle 21 nella Sala Consiliare [illegible] Municipio di San Mauro si terrà un confronto su architettura [illegible] crescita delle città, e sul ruolo dei professionisti della pubblica amministrazione.

DIAPOSITIVE. Domani, ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, proiezioni di diapositive su Africa, India e Guatemala. Organizza Kel12.

[illegible]

[illegible] [illegible] Domani alle 18,30 nella Sala di Rovasenda, in [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], Clementina Ferrandi interverrà su «La discussione filosofica delle fondamentali teorie fisiche del Novecento».

[illegible] STRETTA. Domani alle 16 al Centro Studi Piemontesi, [illegible] [illegible] Re[illegible] 15, Anna Gattiglia e Maurizio Rossi parleranno su «La grotta del Mian. Archeologia e ambiente della Valle Stretta». Tel. 011/537.486.

LIBRI

SILVIO BRUNETTO. Domani alle 18,30 al Circolo degli Artisti, [illegible] via Bogino 9, viene presentata la monografia di Silvio Brunetto, curata da Angelo Mistrangelo e pubblicata dall'Editrice [illegible] Alpi. Partecipano con il curatore Gian Giorgio Massara [illegible] Emilio R. Papa. Verrà anche inaugurata una mostra dell'artista.

CAFFE' LETTERARI. Domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i «Caffè Letterari» Nando Dalla Chiesa presenterà il volume «In [illegible]me del popolo italiano» sulla vita di Carlo Alberto Dalla Chiesa, [illegible] [illegible] Rizzoli. Saranno presenti Gian Carlo Caselli e Nicola Tranfaglia. Introduce l'incontro Francesco Devalle.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Da oggi [illegible] Castello [illegible] Mazzè organizza per il pubblico un servizio di visite guidate. L'orario di apertura è: sabato e festivi dalle 14,30 alle 18 (ultimo ingresso); biglietto: intero [illegible] mila lire. Prenotazioni comitive: 011/983.52.50

CASA DELLA TIGRE. Consueto pomeriggio creativo alla Casa della Tigre, [illegible] corso Casale 15, con i laboratori di Lib Lab: oggi, dalle 14,30 alle 18, l'esperimento [illegible] ispira all'opera di Gaudì, con coloratissimi [illegible]. Telefono 011/747.101.

CORSI

[illegible] [illegible] Domani alle 19,30 al Centro Torinese di Solidarietà, [illegible] via delle Rosine 14, viene presentato il [illegible] su temi legislativi, [illegible] lavoro e commerciali per i cittadini stranieri. L'iniziativa è della Circoscrizione 1 con il Gruppo Ibis. Alle 20 prima lezione sul «permesso di soggiorno», [illegible] cui seguiranno 12 incontri. Informazioni allo 011/443.57.51.

[illegible] Iscrizioni aperte all'associazione «Dal [illegible] alla scrittura» per [illegible] stage sulla calligrafia, in particolare sulla «capitalis romana», ovvero la «maiuscola romana», che si terrà dal 6 al [illegible] marzo al Politecni[illegible] in via Morgari 35 bis. Altre informazioni allo 011/987.20.47

ORACOLI. Domani alle 20,30 al centro «Il Mondo delle Idee», in via Caboto 3, comincia il corso sulla comprensione de «I Ching», oracoli del Libro dei Mutamenti. Altre informazioni allo 011/59.00.33.

[illegible] S'inizia domani il corso «Educare le emozioni» a cura del Laboratorio dell'Invenzione: come es[illegible] più [illegible] delle emozioni attraverso il disegno. In programma dieci incontri individuali o di gruppo. Informazioni allo 011/819.51.76.

MOSTRE

[illegible] Inaugurazione domani [illegible] 17,30 alla libreria Fontana, in via S. Francesco 15, della mostra «Sindonibus» con i disegni di Raffaele Palma su «La terza verità sull'immagine sindonica». Sarà presente l'autore.

La «Mia Città» non riceve soltanto segnalazioni riguardanti disservizi vari e degrado ambientale. Da molti dei nostri fax e segreterie telefoniche raccolgono pure diverse proteste che hanno per tema la «sicurezza urbana».

Oggi ne pubblichiamo alcune, scelte fra le più significative, auspicando che Comune e forze dell'ordine possano rispondere al più presto. Insieme con queste segnalazioni che riguardano l'ordine pubblico, diamo conto anche delle ultime proteste sul gettonatissimo tema della viabilità.

QUEL PARCHEGGIO-TRAPPOLA. La signora Rossi ci ha scritto per lamentarsi di un episodio capitatole di recente: «Qualche domenica fa ho lasciato l'auto in piazzale Valdo Fusi. Lì sono stata avvicinata da un tossico a cui ho rifiutato il denaro. Per evitare sorprese, ho avvisato il personale del parcheggio e due guardie. Sono stata rassicurata. Al ritorno ho trovato una gomma forata. Dopo aver pagato il parcheggio, è arrivato il [illegible] che sa anche di beffa. Se lasciavo l'auto in strada, rischiavo meno».

DOPPIO [illegible]. Protesta Lorena Luino: «Dopo aver pagato il ticket per il parcheggio nelle strisce blu in piazza San Carlo e non il posteggiatore abusivo, mi sono trovato l'auto rovinata».

NOMADI. Il signor Carlucci ci ha scritto per chiedere: «Chi ha concesso l'autorizzazione ai nomadi di campeggiare nei pressi di piazzale Caio Mario? Il risultato, oltre ad un cumulo di sporcizia visibile da tutti, sono i nostri appartamenti che periodicamente vengono «visitati» dai ladri».

«EL PASO & DEGRADO». Adriana Carelli ci ha scritto su un'annosa questione: «Le condizioni dell'edificio occupato dal centro sociale "El Paso" ogni giorno peggiorano. E pure l'atteggiamento degli occupanti verso noi gente "normale" che viviamo sempre più nella paura. Il Comune vuole chiuderlo perché non ci fa sentire in qualche modo più sicuri?».

VANDALI. Gualtiero Gerardi: «Vorrei che il giornale prendesse posizione contro i vandali che stanno demolendo la città con i loro disegni e le loro scritte, anche nel centro città».

[illegible] Ferdinanda Cerrato: «Dopo molte segnalazioni ho avuto, nei giorni scorsi, la fortuna di vedere arrivare [illegible] pattuglia del "113" in corso Massimo d'Azeglio all'incrocio con via Silvio Pellico. Gli spacciatori, alla vista della polizia, sono spariti per ricomparire alcuni minuti dopo l'allontanamento della volante. La prossima volta speriamo in un arrivo più discreto delle forze dell'ordine. Seconda cosa: mi è capitato [illegible] dover parcheggiare a Porta Palazzo e d'essere obbligata a pagare il parcheggio ad extracomunitari che svolgono un lavoro illegale "tutelati dalle leggi". Interpellando i vigili mi è stato risposto che avrei dovuto rivolgermi a loro direttamente sul posto; quando l'ho fatto [illegible] ho ottenuto risultati migliori. Irritata da questo scarico di responsabilità ho richiamato la polizia municipale che in modo molto esplicito mi ha risposto che non può risolvere il problema perché il Comune non ha interesse a risolverlo, e perché sono persone senza fissa dimora, pertanto non perseguibili. Se io facessi la parcheggiatrice abusiva avrei lo stesso trattamento di riguardo?».

[illegible]. Laura Bottari Frassi. «Sono [illegible] nonna di tre bambini, abitiamo nelle palazzine dell'ex Snia Viscosa, in Barriera di Milano all'ingresso dell'autostrada. Il nostro è un bel quartiere, con tanto verde, ma nessuno fa niente per la sicurezza dei nostri bambini. Infatti a causa dell'alta velocità, di macchine e moto, ci vorrebbero dei dossi nella strada davanti ai giardini. Inoltre bisognerebbe reinserire dei giochi all'interno del giardino in modo che quest'ultimo venga frequentato di più dai nostri bambini. Spero che questa [illegible] richiesta venga presa in considerazione prima di questa primavera, quando i bambini sono tutti all'aria aperta».

[illegible]. Pina Rossetto: «Abito nella suddetta via da 14 anni e sono angosciata dalla quotidiana vista di un progressivo deterioramento della sua vita sociale: commercio palese e costante di droga, con offerta della stessa a chiunque abiti o si trovi a passare nella strada. Drogati che si iniettano la dose sul marciapiede o sui gradini degli androni. Fetore di urina ovunque. Mi sento offesa nella mia dignità di cittadina che ha il diritto di entrare ed uscire liberamente da casa; rivendico la necessità di una postazione stabile di un'auto della polizia fra via Principe Tommaso e via Berthollet, perché gli spacciatori e i drogati non hanno il diritto di rovinare la vita del resto della società».

[illegible] segnalazioni [illegible] viabilità

[illegible] SECONDO. Giovanni Battista Lunardi scrive: «Abito nella zona di via San Secondo e con grande difficoltà riesco a parcheggiare l'auto perché qui si riversano coloro che vogliono evitare di parcheggiare (spesso per tutto il giorno) nelle vicine zone blu (corso Vittorio, Porta Nuova, Crocetta, ecc.). A dicembre si disse che la zona blu, qui previsto per allora, sarebbe slittata a febbraio per andare incontro alle richieste dei commercianti della zona, che chiedevano una proroga per non essere penalizzati in periodo di vendite natalizie. Siamo giunti a fine febbraio e non se ne sa più niente! Perché?».

VIA LANCIA. Ci scrive l'architetto Pietro Satta: «In corso Monte Cucco angolo via Lancia (teatro di quasi quotidiani incidenti) stanno installando finalmente [illegible] impianto semaforico: peccato che la carreggiata della via sarà notevolmente ridotta a causa della costruzione [illegible] cordoli del marciapiede. In quell'incrocio transitano mezzi pubblici che svoltano dalla via al corso e viceversa: non sarà più possibile consentire la svolta a destra (da regolamentare con freccia direzionale) obbligando gli utenti pubblici e privati a lunghe code. Eppoi è possibile che nessuno dei nostri amministratori si ponga il cruccio che tali penalizzazioni aumentano l'inquinamento atmosferico?».

VIA MARIA ADELAIDE. Un lettore scrive: «Via Maria Adelaide, la brevissima strada che collega via delle Orfane con l'ingresso al santuario della Consolata, consente il passaggio di una sola auto: eppure deve servire contemporaneamente le vetture che entrano ed escono dal cortile del santuario. Si può immaginare quanti ingorghi, frenate, marce-indietro crei questa "circolazione bi-direzionale a tempi alterni", col rischio di uno scontro frontale. Basterebbe far defluire le auto dal vicolo Maria Adelaide, che dalla piazza Consolata porta in via Santa Chiara».

LINEA 1. Assunta Doriana Mori scrive: «Il servizio dei trasporti torinesi è carente soprattutto per due motivi: mezzi antiquati (linee 1 e 15) e sovraccarichi a causa di passaggi mal programmati perché spesso si verifica il transito di due o tre mezzi consecutivi dopo un'attesa dai 20 minuti alla mezz'ora (non imputabile solo al traffico), soprattutto la sera dalle ore 17 in poi; scarsa cortesia dei conducenti (non tutti ma quasi)».

LINEA 12. Tiziano Filippi: «Perché non viene ripristinata la linea tranviaria 12, o perlomeno eliminata la corsia protetta in c.so Duca degli Abruzzi e c.so Re Umberto, costringendo l'autobus a lunghi incolonnamenti per l'intenso traffico? Questo vale per tutte le situazioni simili».

VIA [illegible]

«Steccato vecchio di 20 anni»

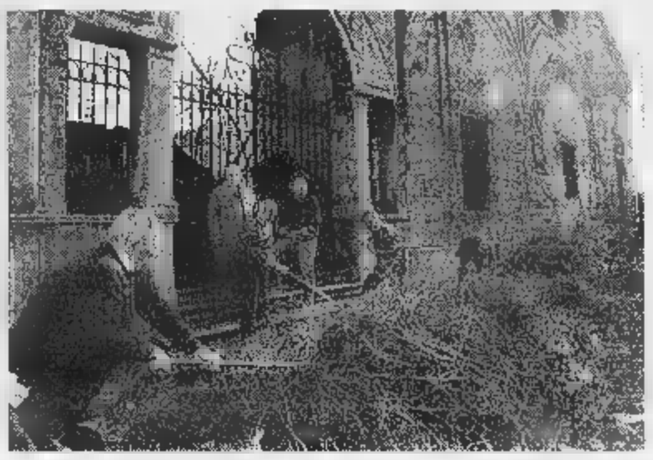
Vittorio Papaleo scrive: «In via Fréjus, da circa vent'anni, resiste uno steccato eretto per "sostenere" un muro pericolante. Fra questo e le lamiere ondulate ormai fatiscenti si è creato un serpaio ricettacolo di rifiuti d'ogni tipo. Per di più, lo stesso edificio, dalla parte opposta ospita il settore Statistica del Comune.

PONTE MOSCA

«Povera Dora, come sei ridotta»

Margherita Vaschetto scrive: «Sulla sponda della Dora dal ponte Mosca a quello di via Bologna, troneggia ogni tipo di rifiuto. Ogni volta che il Comune passa a tagliare l'erba esce fuori di tutto. Che cosa dobbiamo aspettare perché si faccia un intervento più radicale e soprattutto duraturo?».

PENSIONATI



Puliscono l'aiuola di via Cigna

Visto che nessuno li ascolta, i pensionati della «Società Sportiva Fortino» hanno deciso per conto proprio di ripulire l'aiuola all'angolo di via Cigna, davanti alla bocciofila che fu celebre per la facciata liberty e habitués come Edmondo De Amicis. Lo stabile passerà all'Associazione per la Sclerosi Multipla».

Pioggia di nuove segnalazioni a «La Mia Città» sul tema della sicurezza urbana

«Taglieggiati al parcheggio»

E in via San Secondo si invocano le strisce blu

[illegible] DOVE LA TROVATE

● **SEGRETERIA TELEFONICA**
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

● [illegible]
655.306 - Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

● **LETTERE**
Indirizzo:
La Stampa - Cronaca - LA [illegible] CITTA'
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

Astra SW Climatic.

Carattere vincente.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: Ecotec 16V 1.4, 1.6, 1.8 e 2.0 e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Cerchi in lega di serie su Club e Sport, a richiesta su Freeway.

Fino al 31 [illegible]
c'è un'offerta irripetibile, anzi due.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Club Climatic 1.4 16V 90 CV	30.285.000	26.700.000	25.500.000

Esempio di finanziamento: Astra Club Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 25.500.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 10.500.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla finanziaria.

SCONTO FINO A 4,7 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
KAUTO
Corso Primo Levi 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/3525341
MONCALIERI - C.so Trieste 19
Tel. 011/6408165
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/b
Tel. 011/2217507
C.so Casale 158
Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia 340
Tel. 011/4051791

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

[redacted] **ESPOSIZIONI**: (via Petrarca 39) Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4916.

RITROVI

AMERICA: 447.7171, la festa va forte con il gruppo La Troupe.
[redacted] **HILLS** Santhià il salotto del li[redacted], 0161/935243. Oggi 15 e 21 orche[redacted] Cristina Campi. Ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso, ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio, ore 23 esibizione scuola ballo M. Tecchio. Pullman da Torino 3175338. Giovedì 5 orchestra spettacolo Lele Pomé.
CASANOVA Cabaret: V. Volta 6 L 543713.
CLUB 84: Oggi danza 15,30 e 21 by [redacted] Puma [redacted].
DU PARC: 521.5275: ore 15,15 e 21 musiche e balli alla moda Rox, domani ore 15,15 si balla!!
[redacted] 660.34.43, ore 15 profumi e sapori freddi, 21 colori Teorema.
LA LUCCIOLA: Ore 15 e 21 Roki.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 861.[redacted]: [redacted] 22,30
SOLOTALCO club Nichelino [redacted]: [redacted] 15/19 liscio doc.
TANGO sala danze: pom. ore 15/18. Splendida [redacted] ore 21/1.
TEATRO [redacted]: tutti i giorni spettacoli hard-core [redacted] vivo con [redacted] più famose e giovani pornostar. Per int., telefonare: 011/210.985-290.071.

GALLERIE E MUSEI

ABACO Galleria: Via Vanchiglia 6A, Artemisia [redacted] femminile pittura ceramiche dal 28 febbraio [redacted] 12 marzo [redacted].
DEL PONTE: Susa, Gabriel Girardi.
MANINI ARTE: via della Rocca 26, G. Manzù (bronzi, disegni, incisioni).
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° marzo. Orario 16-19,30.
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa dr. 10/13.
SANT'AGOSTINO: arte in Torino. [redacted] Da Milano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: collettiva tel. [redacted].
BERMAN: Claudio Ciaedi.

ALFIERI
DAL 3 AL 9 MARZO
ERNESTO CALINDRI
"Il borghese gentiluomo"
di MOLIERE

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] sognare
è sognare [redacted] grande.

KING

STUDIO RITZ

AMBROSIO e OLIMPIA
DAL REGISTA DI "NEL NOME DEL PADRE"

AMBROSIO e ARLECCHINO
UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

FIAMMA e REPOSI MULTISALA
Tra BRUCE WILLIS e RICHARD [redacted]
la caccia è aperta

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
grand'eliseo - NAZIONALE
«E' il film più sfacciato e inconsueto della stagione, uno dei più forti e interessanti...» L. Tornabuoni - La Stampa
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di [redacted] TARANTINO
BOOGIE NIGHTS
L'ALTRA HOLLYWOOD
SCEGLIETE L'ORARIO PIU' COMODO:
ELISEO 16 - 19 - 22,10 - NAZIONALE 15,30 - 18,30 - 21,30

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

OLIMPIA

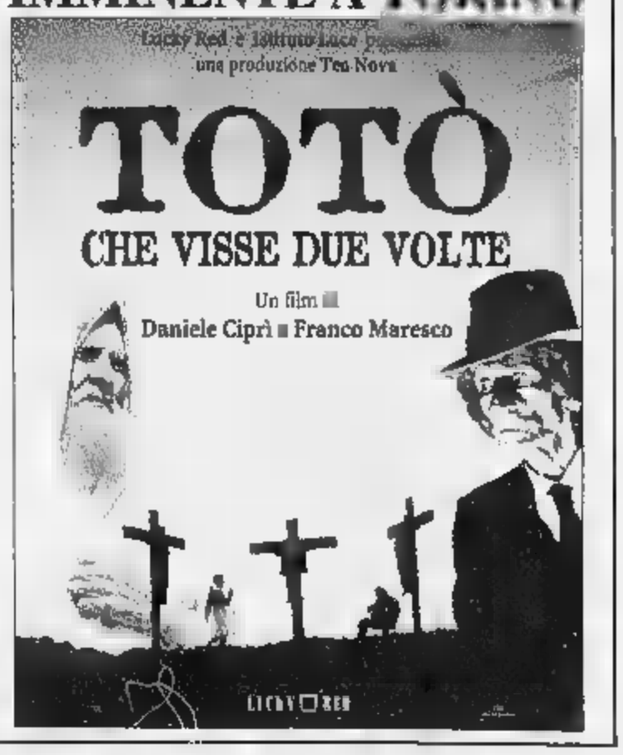
CENTRALE
Una commedia romantica
su un uomo, una donna
e... una squadra di calcio
«Acuto, divertente: non solo per tifosi, anzi»
(Il Messaggero)

CHARLIE CHAPLIN 2
SNCCI
«... dal regista meraviglioso di Lanterne Rosse, ...un film divertente, intelligente, significativo» (La Stampa)
un film di ZHANG YIMOU
Keep Cool

alpina e AMBROSIO
7 CANDIDATO A PREMI OSCAR®
cui:
MIGLIOR [redacted]
MIGLIORE ATTORE JACK NICHOLSON
MIGLIORE ATTRICE HELEN HUNT
[redacted] ATTORE
GREG [redacted]
[redacted] SCENEGGIATURA - MARK ANDRUS e JAMES L.BROOKS
VINCITORE DI [redacted] D'ORO
[redacted] FILM (COMMEDIA)
[redacted] ATTORE (COMMEDIA) JACK NICHOLSON
MIGLIORE ATTRICE (COMMEDIA) [redacted] HUNT

GUARDATEVI DA MELVIN
QUALCOSA È CAMBIATO
AS GOOD AS IT GETS
Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo

eliseo ERBA

IMMINENTE A TORINO
Lucky Red e Istituto Luce presentano
una produzione Tea Nova
TOTÒ
CHE VISSE DUE VOLTE
Un film [redacted]
Daniele Ciprì e Franco Maresco


ALL'IDEAL

TELESTAR
8,26 California; 9,15 Babes; 9,45 Doogie howser; 12 [redacted] insieme; 14 Magazine; 16,15 Babes; 17,25 Doogie Howser; 18 Good grief; 18,30 Giramondo; 19,10 Cartoon stories; 19,35 Braccio di ferro; 20 Caleidoscopio; 20,30 Nuvola nera, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura; 17 Video top; 18,30 TG4 Informazione; 20, [redacted] Il paese di Cuccagna.

[redacted] TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reportar; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted]
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 I due assi del guantone, film; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Uomo tigre; 20,15 City Hunter; 20,50 Gigi il bullo, film; 22,45 Un padre un killer, film.

[redacted]PPO
11 The box; 12 Passport; 13 Primo piano; 14 Terra e sole; 16 Prendeteli vivi, film; 16 The [redacted]; 19 Cartoons; 19,30 Agenzia europea per il consumatore; 20 [redacted] [redacted] 20,30 Ladro di [redacted], film; 22,30 Primo piano.

[redacted]
8,30 Cartoni animati; 10 Supersix [redacted]; 10,30 [redacted] Magazine; 11 A [redacted] campo; 12 [redacted] cui; 12,30 Aggiudicato a...; [redacted] A tutto campo.

QUARTA RETE TV
13 La terra e il sole; 14 Antenna [redacted] - 1a parte; 19 Game watch; 19,30 TG Sport; 20,30 A l'ostil [redacted] marcà; 22,45 Juve Toro news; 23,15 Electric blue.

[redacted]
9,30 Time sette; 10,20 Mondiali; 12,20 Gol-mania; 13,30 Time sette; 15,15 Una donna per amica; 16,15 Agricoltura; 20 Time sette; 22,20 Time sette; [redacted],15 Film.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Trider [redacted]; 13 Mezzogiorno in musica; 13,05 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Antenna verde; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 L'amore [redacted] si compra, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Reporter; 16,30 Vitu sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Tima; 19 Stack (R); 19,30 Magazine di sport, cultura, attualità...; 21,30 Reporter; 23,30 Tape [redacted].

RETE CANAVESE
18,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

[redacted] RETE
12,15 Khashan; [redacted] Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG 5; 19,50 Made in Italy; 20,30 Le maschere [redacted] ferro, film; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

O.R.P.
8,45 The Boldones; 10 La città allo specchio; 12,15 La [redacted] [redacted] il sole; 13,15 Novastadio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week [redacted] [redacted] cinema; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 Segreti di famiglia, film; 22,30 Andiamo al cinema.

[redacted] 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Street fighter; 14,40 Tenchi; 15,27 Video Pen Pal; 16 J-Friends; 16,30 Cosa c'è nella palude; 16,50 Cyberkids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Cyberkids; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,35 Hotel Paradiso; 22,45 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
Sette volte sette; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il manastrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto...quasi un rotocalco; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Super sport; 20,40 Il gobbo di Notre Dame, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Siamo tutti terzo mondo.

TAI 9
9 Sette volte sette; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il manastrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto...quasi un rotocalco; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Supersport; 20,40 Il gobbo di Notre Dame, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Siamo tutti terzo mondo.

[redacted] 21
[redacted] Telegiornale; 20,25 Amici animali; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
14 The box; [redacted] Reply; 20,45 Film.

TELESTUDIO
12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Palm Spring; 20,05 Forza Sugar; 20,40 Piemonte dancing; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

[redacted]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Loop; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; [redacted] Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. [redacted] quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. **[Vittoria]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford. **[Studio Ritz]**

[redacted]. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che [redacted] popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della nipote al college, aiutato da [redacted] dottoressa scampata [redacted] stessa sorte. C'è [redacted] mezzo un harem... **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

CRIMINI INVISIBILI. Thriller. [redacted] film [redacted] Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; [redacted] cinico produttore [redacted] film violenti che viene rapito, si libera, finisce in [redacted] famiglia ispanica e ritrova il senso [redacted] vita; la moglie ne eredita il potere professionale e diventa spietata. **[Eliseo, Massimo]**

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, è [redacted] tifoso accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore con Sarah alterna [redacted] e bassi a seconda dell'andamento della squadra. **[Centrale]**

GRAZIE, [redacted] THATCHER. Commedia. Le vicissitudini [redacted] una banda musicale formata [redacted] minatori in un villaggio [redacted] Yorkshire, sullo sfondo della crisi del settore. **[Nazionale 2]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Romano]**

IN [redacted] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene [redacted] volta quando un [redacted] allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Reposi 1]**

KEEP COOL. Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Yimou un venditore di libri s'innamora di una giovane che ha una relazione con un «nuovo ricco». **[Chaplin 2]**

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guédiguian [redacted] con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in [redacted] quartiere proletario di Marsiglia dove [redacted] vive [redacted] poco ma con passione [redacted] altruismo. **[Kong]**

IL [redacted] DEL [redacted] MIGLIORE AMICO. Commedia. La Roberts e Mulro[redacted] promesso di sposarsi se, a 28 anni, [redacted] avessero trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la [redacted] sta per scadere... **[Adua 200]**

MONELLA. Erotico. Una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare prima le gioie del sesso. **[King]**

PARADISO [redacted]. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore [redacted] un aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estella (Gwyneth Paltrow). **[Ideal]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. Ma un incontro, con [redacted] cane, gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SIMPATICI [redacted] ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, brutta gente. **[Ciak, Reposi 2]**

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal [redacted] «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic instinct») racconta dell'esercito americano che, [redacted] futuro lontano, combatte contro una [redacted] aliena: i giganteschi insetti Bugs. **[Capitol, Etoile]**

IL [redacted] DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di [redacted]. **[Chaplin 1, Empire]**

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di [redacted] campione di pugilato, il [redacted] film della coppia Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il [redacted] piede sinistro» e «Nel nome del padre») racconta [redacted] un [redacted] militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove [redacted] cresciuto [redacted] rivede la donna amata. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

THE JACKAL. Azione. Willis è lo sciacallo, un killer abile [redacted] travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a [redacted] ex militante dell'Ira (Gere). **[Fiamma, Reposi 3]**

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali di[redacted], il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose. **[Doria, Faro, Lux]**

[redacted] **E UNA GAMBA.** Comico. Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo in viaggio [redacted] Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. **[Ambra, Cristallo]**

L'UOMO DELLA [redacted] Giudiziario. Da Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto [redacted] studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è Matt Damon. **[Olimpia 2]**

LA VITA E' [redacted] Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il [redacted] della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Erba 1, Eliseo Blu]**

L'ORCHESTRA NAZIONALE RAI AL LINGOTTO

Amabilità e calore nella «Petruska» diretta da Metzmacher

Concerto Rai al Lingotto: una vetrina di lusso per l'Orchestra Sinfonica Nazionale con due partiture elettrizzanti, che tuttavia finiscono entrambe [redacted] pianissimo, [redacted] una importante nuova conoscenza con il direttore Ingo Metzmacher, nato una quarantina d'anni fa a Hannover, già collaboratore di Stockhausen e assistente [redacted] Michael Gielen presso l'Opera di Francoforte. Musicista di grande verve [redacted] comunicativa, sembra [redacted] una passione per il Novecento storico; in attesa di riascoltarlo presto, e magari in qualche partitura meno consacrata dalla fama, speriamo resista alla tentazione [redacted] passare in blocco alla musica [redacted] repertorio; un direttore così sembra fatto apposta per aprire al pubblico, che gliene sarà grato, i cassetti ancora pieni [redacted] musica [redacted] un Novecento tutto [redacted] scoprire.

La [redacted]ale vitalità del «Petruska» di Stravinski ha invaso la prima parte del concerto; rispetto all'interpretazione di Boulez, così all'osso nella lucidità analitica, qui in Metzmacher più colore, più amabilità di fraseggi nelle parodie popolaresche: nell'esordio sembrava di vedere lustrare le cupole smaltate di qualche paesaggio russo, con profusione di celesta [redacted] triangolo come pagliuzze dorate su tutto quel movimento; anche il senso di mistero connesso al Moro [redacted] al momento in cui il burattinaio trasmette alle marionette una indiavolata vitalità, è [redacted] graduato e trasmesso con vivo senso drammatico. L'orchestra ha risposto nella sua [redacted] migliore: gli arabeschi del flauto, le insidiose piroette della tromba, i grappoli sonori degli ottoni, tutto in estrema evidenza.

Vista in sala una folta rappresentanza di filosofi e studiosi di Nietzsche: certo dovuta a «Così parlò Zarathustra», il poema sinfonico di Richard Strauss che occupava la seconda parte della serata: anche qui esecuzione degna della partitura, fin dallo straordinario esordio, dove sotto la verticalità degli ottoni non andava perduta la geniale idea timbrica dei piatti che vibrano [redacted] quasi friggono [redacted] pianissimo; a fuoco anche il difficile rapporto tra i turgori della piena orchestra e [redacted] delicatezza delle nicchie cameristiche e solistiche: dove ha brillato la bravura del primo violino Alessandro Milani.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] del [redacted] migliore amico**, con J. [redacted]rts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [redacted] cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

AMBRA * v. Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, [redacted] e [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Venier, M. Massironi. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] * [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] di G. Fleder. Viet. [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 3 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[redacted]ita**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Starship Troopers - [redacted] dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre [redacted] 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, [redacted] Gemmell. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. [redacted]32/E, tel. 436.0723. **[redacted] dello sposo**, regia [redacted] Avati [redacted] D. Abatantuono, L. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] d. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Goito 5, [redacted] 650.71.00. **Tre uomini e [redacted] gamba**, [redacted] e con Aldo [redacted] Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic** regia di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: [redacted],30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino, [redacted] 447.5241. **Boogie Nights, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 16; 19; 22,10. V. M. 14. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La [redacted] è [redacted], [redacted] e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Crimini invisibili, di W. Wenders, con [redacted] Pullman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] * p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **[redacted] testimone dello sposo** di Pupi Avati, con D. Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 [redacted] 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. [redacted]. Or.: 14.40; 17.15; 19,50; 22,25. Ingr. 12.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, [redacted] Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. L. 12.000.

[redacted] Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, [redacted] Gere. Or.: 14,15; 17; 19.45; 22,30. Ingr. [redacted].

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Paradiso perduto** [redacted] A. Cuaron, con E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. [redacted]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 81[redacted]. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et [redacted]** [redacted] R. Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meyland, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[redacted] **1 *** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Crimini invisibili (The end of violence)**, di [redacted] Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace [redacted].

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. [redacted]. 12.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora [redacted]er** [redacted] M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, [redacted] Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [redacted] pioggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham's, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **In & out**, di Frank Oz, [redacted] Kevin Kline, [redacted] Cusack, Matt Dillon; Debbie Reynolds [redacted]: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; [redacted]; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Jackal**, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. [redacted]re, [redacted] Poiter, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settem[redacted] 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. [redacted], con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. [redacted]: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La [redacted]**, regia Jean-Pierre Jeunet, [redacted] Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. [redacted] **Brasco**. Or.: 15; 17; 19; 21.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 17,30 **Spice Girls - Il film**. Ore 21 **Donnie Brasco**. 7 e 8 marzo **Fuochi** [redacted]

[redacted] p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 817.2312. Pom. **La sirenetta** [redacted] 15-17. Sera **Air force one**. Or.: 20; 22.

[redacted] corso G. Cesare 60, tel. 284.134. Oggi: **Mamma, ho preso il morbillo** di J. Hughes. [redacted]: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 15,30 vedi teatri. Ore 17,30; 19,30; 21,30 **007 Il [redacted] non [redacted] mai**. Ingr. 7000, [redacted] 5000, abb. 2 film 10.000.

[redacted] Salerno 12, 522.42.79. [redacted] **Bean - L'ultimo ca[redacted]** con R. Atkinson. Or.: 15; 17; 20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted]NE [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. via [redacted] 8, telefono 817.10.48. Ore 16,30; 18,30 [redacted] B. Tavernier: ore 20,30; 22.30 **Orizzonti [redacted] gloria** [redacted] S. Kubrick. Ingresso 7000.

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.46. Ore 16,30; 20,30 **Escoriandoli** di A. Rezza. Ore 18,30; 22,30 prima visione [redacted] di P. [redacted]. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Prima visione **Una gioia per tanti uomini**. [redacted] Eva Orlowsky, Simona Valli. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] **PUSSICAT** [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **La Gang Bang [redacted] Jessica**, con J. Rizzo. **Top shocking 163**. Or.: feriali apertura 10.30, ultimo 22,30, festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Perversioni forzate**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Orario: feriali no stop dalle 10,30, [redacted] 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Colpo di sesso [redacted]aggio**, con Maurizia Paradiso. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Esperienze particolari di Rocco - [redacted] extreme 86**, con Rocco Siffredi. [redacted] fer. ap. 10.30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Upper [redacted]**. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Strip-tease tra l'a[redacted] pelle**, [redacted] Alexandra Sil, Julia Mor. Ap. 15. [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Coppia [redacted] con l'amico**, con Robert Malone, Rossana Doll. Orario: apertura 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; [redacted] 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 88. Tel. 749.2907. [redacted] **concorso**, con [redacted] Wells e J. Gabriel. [redacted] ap. 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: The Jackal

[redacted]
SABRINA: Qualcosa è cambiato

BUSSOLENO
NARCISO: The boxer

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Starship troopers - Fanteria dello spazio

[redacted]
[redacted] **DIGITAL:** Sette anni [redacted]

CESANA TORINESE
I. SICARIO: Paradiso perduto

CHIERI
[redacted]: Titanic
UNIVERSAL: In & out

CHIVASSO
CINECITTA': Anaconda
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Starship troopers - Fanteria dello spazio

CIRIE'
NUOVO: Titanic

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: The jackal
REGINA DUE: The boxer
STAZIONE: Starship troopers - Fanteria dello spazio
STUDIO LUCE: Alien 4 - La clonazione

CONDOVE
CONDOVESE: Titanic

CUORGNE'
MARGHERITA: Starship troopers - Fanteria dello spazio
PERONA: Viola bacia tutti

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Titanic

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

IVREA
ABCINEMA: La seconda guerra civile americana
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Qualcosa è cambiato

LEINI'
AUDITORIUM: sab. e dom. Auguri professore

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: A spasso nel tempo 2

PIANEZZA
LUMIERE: Starship troopers - Fanteria dello spazio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Alien - La clonazione
MULTISALA ITALIA 200: pom. Spice Girls; [redacted] Harry a pezzi
MULTISALA ITALIA 500: Starship troopers - Fanteria dello spazio

RIVOLI
GIOIELLO: Starship troopers - Fanteria dello spazio

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Simpatici e Antipatici

SESTRIERE
FRAITEVE: Starship troopers - Fanteria dello spazio

SUSA
CENISIO: Starship troopers - Fanteria dello spazio

TORRE PELLICE
TRENTO: L'avvocato del diavolo

VALPERGA
AMBRA: Alien - La clonazione

VINOVO
AUDITORIUM: Titanic

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [redacted] **Roméo et Juliette**, [redacted] Charles Gounod (turno C). Ultima replica il 3/3. Biglietteria (ore 14-15) tel. 8815.241-242. Domani [redacted] 13 alle ore 18 alla biglietteria distribuzione degli inviti per il concerto **L'opera italiana e il Risorgimento** per il 4/3, Teatro Regio ore [redacted].

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». Domani ore 21 il Regio itinerante concerto degli strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio. Settimino di fiati, archi e percussioni diretto da [redacted] Gasparella. **L'Histoire du soldat**, di Igor Stravinsky. Ingresso libero.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi [redacted] 21,45 presenta **Maria**, di A. Strindberg, regia di W. Wass. Tel. 248.22.76/248.78.71. Prenot. da lun. a sab. [redacted] 16/20.

ALFA [redacted] Casalborgone 16/i. Il 7 e 8 marzo [redacted] Compagnia Lirica Inter presenta **Il flauto magico**, di Mozart. Per Teatro ragazzi oggi alle ore 16 la Compagnia Laura Kibel presenta **Va' dove ti porta il piede**. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 819.35.29.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562 [redacted]. Oggi [redacted] 15.30 ultima replica. [redacted] Plexus T presenta M. Dapporto e M. A. Monti in **Plaza Suite**, di N. Simon. Versione italiana di T. Kezich e A. Levantesi, regia di G. Ferro. Biglietteria tutti i giorni [redacted] continuato 9-19.

ARALDO. v. Chiomonte 3. Sguardo sulla realtà giovanile. Domani [redacted] 15, martedì [redacted] 10 e ore 15 Fondazione Sipario Toscana presenta **Solitari in branco**. Novità assoluta. Prezzo speciale biglietti L. 2000.

[redacted] - **LINGOTTO.** Via Nizza 280. Mercoledì 4 [redacted] 20,30 orchestra e coro dell'opera Kirov, Valery Gergiev direttore, Olga Borodi[redacted] mezzosoprano, musiche di Prokofiev e Musorgskij. Inf. bigl. tel. 011/561-12-62 - 54.33.88 - 664.45.37.

[redacted] **RAI.** P. Rossaro.

CARIGNANO. Piazza Carignano. [redacted] Carignano-Teatro Stabile [redacted] Torino. La Compagnia [redacted] Teatro di Luca De Filippo presenta ore 15.30 **Tartufo** [redacted] Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli, regia di A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 3 al 5 marzo [redacted] 21 il Balletto di Sicilia presenta **Il barretto a sonagli**. Informazioni prevendita cassa [redacted] tro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ultimo giorno oggi ore 16. A. Innocenti, P. Nuti in **Ifigenia in Aulide** di Euripide, regia [redacted] Perlini. Informazioni e prenotazione dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19, domenica dalle ore 15 [redacted] 19.

GIANDUIA TEATRO. Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. La Compagnia Marionette Lupi presenta domenica alle [redacted] lo spettacolo **Cappuccetto** [redacted]. [redacted] possono prenotare repliche scolastiche di Cappuccetto Rosso e di Gianduja al circo delle meraviglie. Per prenotazioni tel. 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 16.30 **Polveri**, di e con A. Santagata. Telefono 532.087 (ore 16-19). Cafè Pro[redacted] riposo.

[redacted] p. [redacted] Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione Teatrale 97/98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna [redacted] a Napoli**, commedia in tre parti di L. De Filippo. Org. Teatro delle Muse Roma.

[redacted] **NUOVO.** c. Massimo d'Azeglio 17, telef. 650.02.11. Teatro Nuovo. Teatro Stabile di Torino il 3-4-5/3 in **Caterina [redacted] Heilbronn o la prova del fuoco**, di Heinrich von Kleist. Regia di Cesare Lievi.

TEATRO AGNELLI. Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. 2 e 3 marzo alle ore 10 [redacted] l'ambito della rassegna Spettacoli [redacted] le Scuole la Comp. Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Ingresso lire 6000 per alunno, gratuito per accompagnatori. Informazioni e prenotazioni (011) 437.6230 (segr. telefonica).

FEMMINA [redacted] Pomba 7, telefono 812.73.95. CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted] Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. 7-8-3 ore 21 Rassegna piccoli fuochi nuovi spazi [redacted] primissimi piani. **[redacted] new talk zitelle show**, con le zitelle per far la festa [redacted] donne. Per informazioni telefonare 645.740. Riservato soci Arci.

[redacted] **DI** [redacted] P. Massaua 9. Dal 27/3 al 29/3 il Tevere Spettacoli presenta Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi**, con A. Giuffrè. Lo spettacolo di Felice Andreasi previsto per il 19-3 è rinviato al 16-4. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03.

TEATRO MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Per la 4ª rassegna Regioni a teatro, La Compagnia I Teatranti presenta due atti unici [redacted] L. Pirandello **Cecè e La morsa di Sicilia**, regia di E. Calvari. Ingr. L. [redacted] rid. 5000.

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 15.30 **Cenerentola**. Per informazioni telefonate (0368) 313.39.94.

[redacted] Garibaldi 4, Settimo. RIPOSO. Divina 98/Sguardi. Storie e [redacted] versi del contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Inf. e prenotazioni tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Sabato 7 marzo [redacted] 21 rassegna di teatro dialettale piemontese **'L curà 'd Rocabrusa**, commedia in tre atti [redacted] D. Belmondo. Posto unico L. 12.000. Prenotazioni tel. 605.32.55.

[redacted] L. [redacted] **Circ. cult. New Age** Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Tel. 663.5670.

TANGRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): p. Vittorio Veneto 10; [redacted] Nizza 15; c. Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; p. C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Osila 13; via Barletta 93; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 591 bis; c. Tassoni 66/D, c. Belgio 41.

[redacted] DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/B

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Vanaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** [redacted] Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
[redacted] e **Soc. urgente** 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.88.03; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191, **Polizia** 113, **Questura centrale** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [redacted] 460.60.60; [redacted] 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
[redacted] 54.04.85; **Acir** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesere** 63.01.56; **Alpi** 58.96.96, [redacted] 568.33.44, [redacted] 33.13.01; **Aidai** 50.23.96, [redacted] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** [redacted].57; **Spi** 242 19.04; [redacted] **bianca** 663.19.02; **Piccolo serve** 660.32.63; **Stade** 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 319.76.34; **Ass. G. Adolina contro il melanoma**, 0350 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.38.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Info**[redacted] 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521 11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Ampaca** (cancro) [redacted], [redacted]341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted].225; **Salute donna** 415.63.26. [redacted] **donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel. Rosa** 530.666; [redacted] **emerg.** anziani lun-mer-ven pom. e [redacted]-sab mat. 436.60.13; **Telesoldor** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116; **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 [redacted] 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) [redacted]. **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

[redacted] 442.11.11
Certificati [redacted] domicilio: prenotazioni 436.01.56; informazioni documenti 442.51.04, [redacted] **Viale** 436.77.00

ANIMALI
[redacted] **munic.** 262.12.15; **Lega del gatto** 581.6733; **Protez. animali** 812.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega di[redacted] cane** 262.09.02, **Usl**, [redacted] veterinario 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted] 167.019152;
[redacted] 010
Ristotram 57641
Tres. Superga 898.0211

[redacted]
[redacted] 56.76.381; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02 74.851.

[redacted] di s[redacted]
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; [redacted] 57; Cibrario 19; [redacted] 11; Sabotino [redacted]; Ficchetto 23; Ferrucci [redacted]; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; C. Cesare 81; [redacted] 15; Trapani 36, piazza Castello; Orbassano [redacted].

[redacted] Servizio notturno:
Agip, San Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 297, largo Palermo, Alessano 160; [redacted], Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276. Esso Vittorio Emanuele 125. [redacted]ieri, corso Trieste.

[redacted]
[redacted] Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza [redacted] Felice.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329229 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, [redacted] 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Chiusa per restauri [redacted] 16/4 [redacted]

[redacted] **DI SUPERGA E** [redacted] **SAVOIA** (t. 898.0083). Or.: 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.25.30). [redacted] Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted] dom. e [redacted] 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna [redacted] su prenotazioni. Inf. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 641.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. [redacted] notazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Dal 3/3 al 19/4. Mostra: «Senza presenza» di Savio[redacted]. Fino [redacted].

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 1/3. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

[redacted] (Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: [redacted] visite su appunt. Mostra: [redacted] su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [redacted]LO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar-ven. 10-17, sab. [redacted] 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. [redacted] «Carla [redacted]» Installazione per i [redacted] Fino al 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. [redacted] «Andrea Pazienza, antologica». Fino al 29 marzo.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] **EGIZIO** (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; [redacted] e festivi 9-14, lunedì chiuso.

[redacted]. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO [redacted] (Giardino 39 - M. Cappuccini, t. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - **ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (Bricherasio 8, tel. 541.557). [redacted] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA NATU**[redacted] **DON BOSCO** (Thonon 37, [redacted] 660.1066). Domenica ore 14.30-[redacted]. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16.30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Tutti i giorni [redacted] 9-11,50, [redacted] 14-16,20. Lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Tutti i giorni dalle 10-19, lunedì dalle 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROCCO (Orfane 7, tel. 436.03.11). Mostra: [redacted] stampe vedute del '700 nella collezione Gallia di Barolo». Dal 27/1 al 23/2. Or.: da lun. a sab. 10-12; e 15-18, dom. 10-13.

[redacted] (Lagrange [redacted] 517.1660). Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. gruppi 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino [redacted] 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (M. Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **BELLE ARTI** (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi [redacted]. Mostra: «Personali soci».

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via P. Micca 10). Orario 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste di [redacted] Seward Johnson [redacted]. [redacted]

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Rimandati con americani e tedeschi. Berlinguer: cambieremo modo d'insegnare

«Gli studenti italiani asini in matematica»

La matematica è una materia indigesta per gli studenti italiani: lo rivela un'inchiesta condotta in 23 Paesi

Lo scrittore Luciano De Crescenzo: «Asini in matematica? Si può vivere senza»

ROMA. «Ho recentemente incontrato i professori Conti, Bernardi e altri rappresentanti dell'Unione dei Matematici Italiani proprio per parlare di didattica della matematica, per mettere a punto interventi immediati, mentre si sta preparando la riforma complessiva dei contenuti culturali della scuola».

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, [illegible] ta così i risultati dell'indagine condotta dalla Third International Mathematics and Science Study in [illegible] Paesi, secondo la quale gli studenti italiani sarebbero decisamente da rimandare in matematica.

La ricerca misura il grado di preparazione [illegible] matematica e fisica degli alunni dell'ultimo [illegible] delle superiori: l'Italia figura nella zona medio-bassa della classifica, in compagnia di Stati Uniti e Germania. «Fino a ieri - aggiunge Berlinguer - eravamo fuori da queste indagini internazionali. E' la prima volta che figuriamo [illegible] dati Timss ed è la prima volta che il governo italiano chiede all'Ocse di valutare [illegible] proprio sistema scolastico: i risultati saranno noti tra breve».

Per il ministro la novità di oggi è che «si sono riaccesi i contatti [illegible] partecipiamo attivamente [illegible] queste ricerche. [illegible] la prima volta però - osserva Berlinguer - che dalle indagini internazionali ci vengono [illegible] gnalati dati preoccupanti. La differenza, per quanto riguarda l'insegnamento della matematica e delle scienze, è che oggi ci viene segnalata una situazione generalmente grigia c[illegible] [illegible] appiattimento della distribuzione dei risultati. Se opportunamente considerate - conclude il ministro - queste ricerche sono importanti perché ci consentono di introdurre nella didattica le correzioni necessarie, [illegible] di fissare obiettivi molto netti circa le competenze [illegible] raggiungere ai vari livelli dell'istruzione».

Secondo la classifica IEA (organismo internazionale che effettua rilevazioni comparative periodiche sui livelli [illegible] competenza all'interno dei sistemi scolastici) i punteggi degli studenti si classificano sopra la media in Olanda, Svezia, Danimarca, Svizzera, Islanda e Norvegia. L'Italia si piazza in [illegible] medio-bassa della classifica insieme a Russia, Lituania, Repubblica Ceca [illegible] Stati Uniti.

Benedetto Vertecchi, presidente [illegible] Cede, il Centro europeo dell'educazione, commenta: «I [illegible] ragazzi, quando avranno finito le scuole, si troveranno a competere in un quadro aperto con i giovani di altri Paesi d'Europa [illegible] del mondo [illegible] non c'è dubbio che la matematica sia uno degli aspetti centrali della comparazione, [illegible] [illegible] quello della comunicazione verbale. La media generale dei diciottenni - spiega Vertecchi - [illegible] comparativamente molto modesta e ci vede alla pari degli Usa [illegible] livello medio. Rispetto ai Paesi europei siamo in fondo alle classifiche ed [illegible] grave in un momento in cui ci stiamo avviando verso l'integrazione».

Edoardo Vesentini, presidente dell'Accademia dei Lincei, dice: «Se devo giudicare dalla mia esperienza personale, di ex direttore della Normale di Pisa, direi che il livello degli studenti che per [illegible] mi sono trovato ad esaminare era più che buo[illegible]. Se invece vogliamo dire che la scuola italiana è quella delle occa[illegible]i perdute, sono d'accordo: la nostra è una scuola non adeguata [illegible] tempi, che allontana i ragazzi».

«Certo che gli italiani sono asini in matematica. Se così tanti giocano [illegible] Gratta e vinci [illegible] al Superenalotto [illegible] perché non conoscono il calcolo delle probabilità». Luciano De Crescenzo, scrittore e ingegnere, commenta con filosofia. «La matematica - sostiene - la conoscono poco tutti. E' sempre [illegible] così, è così ovunque. Non credo che in Danimarca [illegible] Norvegia siano tanto più bravi di noi. Queste indagini [illegible] mi convincono». [Agi]

Cuneo: un amico del soldato è deceduto, lui è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

All[illegible] meningite, [illegible] «consegnata»

Colpito un militare, divieto d'uscita per quattrocento alpini

OMEGNA. Sabato scorso erano stati [illegible] cena insieme. In settimana poi, si sono sentiti male. Si pensava alla solita influenza. Invece un giovane di 19 anni, Giovanni Nichini, di Quarna Sopra [illegible] morto a Verbania, venerdì sera, [illegible] meningite fulminante. L'amico [illegible] compaesano, in servizio di leva, si trova ricoverato invece al reparto infettivi dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Lui [illegible] è in pericolo di vita.

Un'intera caserma, la «Perotti» di Fossano, dov'è la sede del 1° Reggimento artiglieria da montagna, [illegible] con 400 militari, [illegible] «consegnata». Tutti i militari [illegible] il personale [illegible] servizio in caserma, sono stati sottoposti a profilassi (una cura [illegible] base di antibiotici). Si è voluto scongiurare così il pericolo di un'epidemia. I militari del 1° reggimento provengono dalle province di Cuneo, Torino [illegible] Verbania.

Sabato sera sono scadute le 72 ore più critiche di incubazione del virus e non sono stati segnalati altri casi. [illegible] la consegna si protrarrà precauzionalmente per qualche altro giorno.

«I ragazzi sono tutti in buona salute - tie[illegible]a tranquillizzare un ufficiale - anche se siamo col fiato sospeso per le sorti [illegible] giovane commilitone le cui condizioni [illegible] però in fase di miglioramento». Quando venerdì sera, in caserma, s'è appreso del decesso dell'amico colpito dalla meningite, la preoccupazione è steta grande.

I medici non sanno dire quali possano essere le cause del contagio. E' sintomatico però che si siano sentiti male due ragazzi che sono amici e [illegible] frequentati, sabato sera. Giovanni Nichini, primogenito di tre figli, era studente all'Istituto Tecnico «Della Chiesa» di Omegna. Si è sentito male all'inizio della settimana. Accusava febbre alta e dolori diffusi in tutto il corpo. I familiari hanno pensato all'influenza. Ma giovedì, il giovane è stato ricoverato ad Omegna. Qui i medici si [illegible] subito resi conto della situazione disponendo il trasferimento a Verbania. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi. Non rispondeva alle terapie d'urto messe in atto dai medici per strapparlo alla morte. Il giovane è spirato venerdì sera. Le autorità sanitarie dell'Asl 14 del Vco hanno disposto subito una serie di controlli presso parenti ed amici della vittima per evitare la possibile diffusione del contagio. Un pericolo che sembra scongiurato anche se il periodo d'incubazione della malattia non è quantificabile [illegible] certezza assoluta.

In caserma [illegible] Fossano anche l'amico alpino aveva accusato gli stessi sintomi: m[illegible] di testa, febbre alta, dolori diffusi scambiati prima per l'influenza. Venerdì mattina, invece, era stato ricoverato prima a Fossano, poi a Savigliano ed infine [illegible] Cuneo.

Adesso a Quarna, piccolo centro sulle alture del Cusio, famosa per gli strumenti musicali, la gente è costernata e preoccupata al tempo stesso. Ricordano Giovanni come un ragazzo buono e generoso, dal carattere schivo e riservato.

Renato Ambiel

Venezia, in mostra 300 opere

L'Avvocato Agnelli, con Donna Marella, ieri all'inaugurazione della mostra di Picasso [illegible] Palazzo Grassi

L'Italia secondo Picasso esposta a Palazzo Grassi

Veltroni: decisivo l'aiuto dei privati
Restauri, in arrivo i miliardi del Lotto

VENEZIA. Palazzo Grassi, *Picasso 1917-1924*, una mostra - aperta da oggi al 28 giugno - che risponde a due richieste: la grande esigenza di cultura da vivere; il bisogno di [illegible] incontro organizzato e costruttivo tra pubblico e privato. Così si è presentata ieri all'Italia l'esposizione che racconta, con 300 opere, l'incontro dell'artista con Roma e Napoli. Di fronte al sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, all'avvocato Giovanni Agnelli, a Cesare Romiti, a tante personalità (dal curatore Jean Clair, a presidente e vicepresidenti di Palazzo Grassi, Feliciano Benvenuti, Marella Agnelli, Giuseppe Donegà), ha detto il vicopresidente del Consiglio, Walter Veltroni: «Si [illegible] fatti molti passi avanti sulla convergenza pubblico-privato, in un grande progetto di valorizzazione delle ricchezze culturali del nostro Paese». E ha aggiunto che a Palazzo Grassi «c'è la chiave dello sforzo che stiamo facendo per rimettere in moto le capacità dell'Italia di [illegible] spondere alla ricchezza di cui dispone e di andare incontro alla crescente domanda [illegible] cultura».

Parole di circostanza? Veltroni le [illegible] la sorrette con le cifre: «In gennaio, [illegible] venti più importanti musei italiani, i visitatori sono aumentati del 51% rispetto all'anno scorso». Il ministro per i Beni Culturali si è soffermato su Venezia, assicurando che nell'arco di venti mesi [illegible] possibile liberare i locali dell'Accademia e allargare gli spazi espositivi. Nel progetto saranno investiti 34 miliardi che arrivano dai proventi del gioco del Lotto. E proprio grazie al Lotto due miliardi e mezzo saranno spesi per potenziare e ammodernare l'Archivio di Stato ai Frari.

Anche della Fenice ha parlato il viceprenier e ha garantitito che entro [illegible] prossima settimana il ministro per i Lavori Pubblici, Paolo Costa, riferirà l'esito degli esami per individuare le [illegible] più rapide per uscire da [illegible] situazione di stallo.

Tanti i nomi presenti alla cerimo[illegible]. Oltre al sindaco Cacciari, all'Avvocato e a Romiti, al presidente dell'Enel, Chicco Testa, all'amministratore delegato, Franco Tato, a Susanna Agnelli, all'architetto Gae Aulenti (che ha allestito l'esposizione), al ministro Costa, c'erano i ministri francesi Hubert Vedrine e Dominique Strauss-Kuhn. Poi esponenti dello spettacolo (Carla Fracci), della cultura (Umberto Eco), della moda (Gianfranco Ferré), dell'industria (Leopoldo Pirelli [illegible] Gianfranco Zoppas), della comunicazione (Fedele Confalonieri) [illegible] delle istituzioni (l'ammiraglio Guido Venturoni, ca[illegible] di Stato Maggiore della Difesa). [r. cri.]

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

CentroScienza

12ª edizione

Giovedì Scienza

la scienza in diretta settimana per settimana
ogni giovedì dal 27 novembre 1997 al 12 marzo 1998

Giovedì 8 Gennaio 1998
UOMINI IN EVOLUZIONE
UOMINI IN ESTINZIONE
Alberto Salza

Giovedì 15 Gennaio 1998
L'INSETTO SOCIALE
Stefano Turillazzi

Giovedì 22 Gennaio 1998
AIDS: LA SFIDA CONTINUA
Paolo Lusso

Giovedì 29 Gennaio 1998
BOLLE DI SAPONE TRA ARTE E SCIENZA
Michele Emmer

Giovedì 5 Febbraio [illegible]
LA SCIENZA DEI BAMBINI
Fiorenzo Alfieri - Paolo Guidoni

Giovedì 12 Febbraio [illegible]
TOPI [illegible] LUCCIOLE,
LA CHIMERA È UNA REALTÀ
Lorenzo Silengo

Giovedì 19 Febbraio 1998
RITORNO ALLA VITA: I TRAPIANTI
E. Curtoni - [illegible] di Summa
F. Ponzio - M. Salizzoni

Giovedì [illegible] Febbraio 1998
MATEMATICA E ARTE
Piergiorgio Odifreddi

Giovedì 5 Marzo 1998
ALLERGIA! ALLERGIA!
Gianni C[illegible]

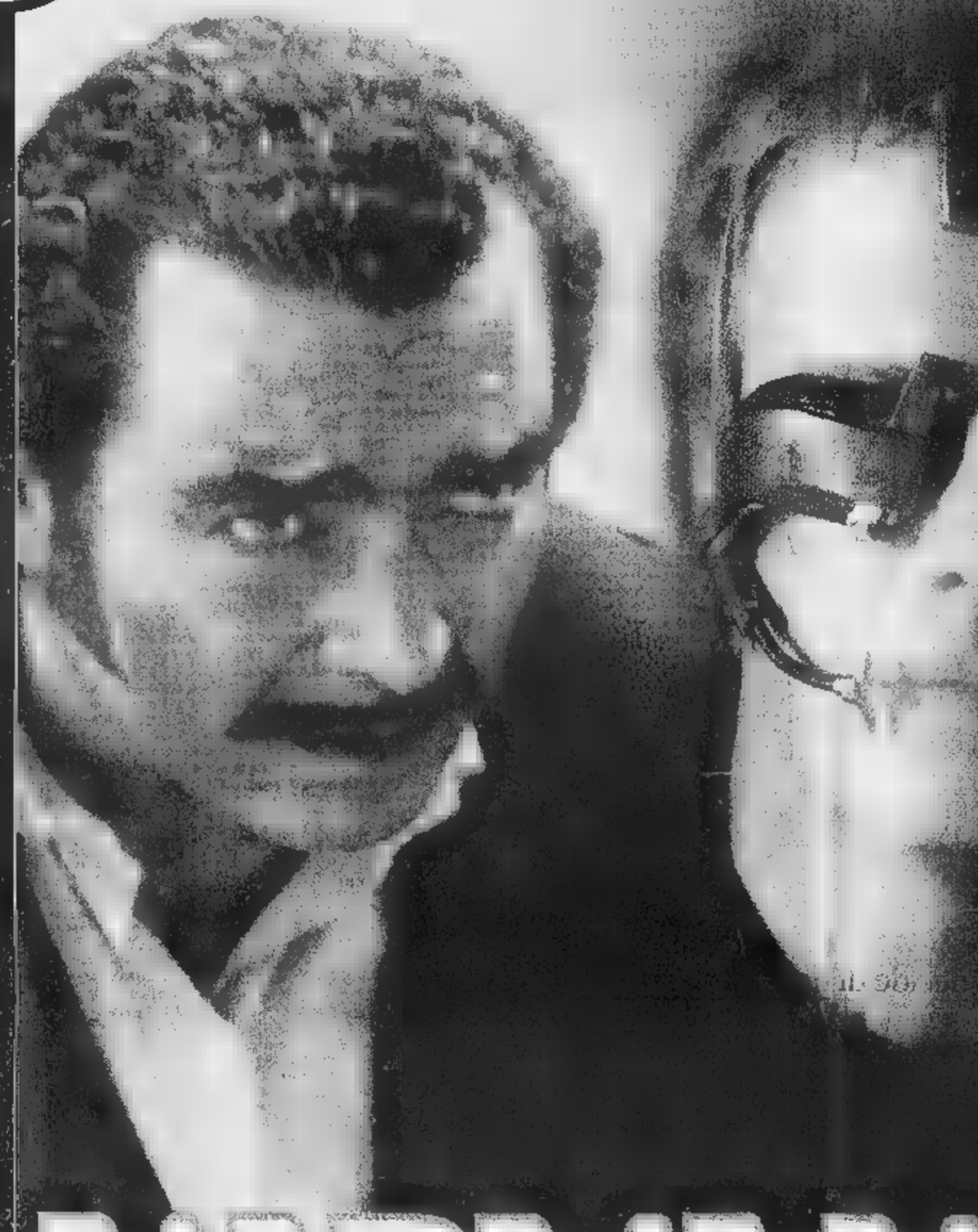
Giovedì 12 Marzo 1998
DAL GENE AL FARMACO
Alfred Wittinghofer in collaborazione
[illegible] Il Goethe-Institut Turin

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
TELECOM ITALIA

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it — info@extramuseum.it

TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina, 71 - Torino - *ore 17.45 - Ingresso gratuito*

Specchio
DELLA STAMPA



Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve fitta e costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali e virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi, Diego Abatantuono è la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood e attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi e riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)

Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'Inter risorge a San Siro e resta nella scia della Juve grazie ai colpi vincenti dei suoi gioielli

Zamorano-Ronaldo: troppo per il Napoli

Tacco magico del cileno, bis del brasiliano su rigore

MILANO. L'Inter liquida il Napoli, ultimo della classe, stacca la Lazio e resta [redacted] quattro punti dalla Juventus. Missione compiuta, dunque, anche se non nel più brillante dei modi. Primo tempo penoso, ripresa ardente. Il solco lo traccia Zamorano, appena entrato al posto di un Kanu generoso ma penalizzato dalle ruggini sue [redacted] della squadra. Il gol determina la più drastica delle svolte, visto che in dieci il Napoli lo incassa (Goretti [redacted] terra, disarcionato da Galante) e, per la turbolenta reazione, in dieci rimane (Ayala espulso). Un gran gol: di tacco, che non è certo la specialità del cileno. Il raddoppio di Ronaldo, su rigore, contribuisce a rendere più agevole l'approccio all'immanente martedì europeo.

Avanza in branco, l'Inter. Nessuno detta [redacted] lancio, Zanetti porta palla, Moriero tende ad accentrarsi, dalle fasce zampilla [redacted] spinta flebile, disarmonica. Il Napoli sigilla i boccaporti. Difesa robusta, mai passiva. Goretti libero, Ayala su Kanu, preferito a Djorkaeff, Baldini incollato a Ronaldo, Crasson su Moriero. Turrini, lui, tiene d'occhio West. Altomare si occupa di Zanetti, Longo bracca Sousa, Panarelli attende [redacted] Winter. In attacco, Bellucci e Stojak disturbano Galante e Sartor, protetti da Bergomi. Brutta partita, anche sugli spalti: cori beceri contro Napoli, fumogeno napoletano lanciato in tribuna.

La squadra di Simoni lavora di freno e acceleratore. Trova palizzate superbe, ordinate. Al 22' Kanu sguinzaglia Ronaldo. Pericolo. Una punizione di Ayala costringe Pagliuca [redacted] un tuffo spericolato. L'Inter [redacted] crea vortici, gira in folle, accerchiata, annaspante. Ronaldo e Kanu [redacted] calano, a turno, nei panni del pivot, nel tentativo di procurare varchi [redacted] stanare gli agguerriti avversari. Quando Moriero imbecca il Fenomeno, ci pensa Taglialatela. Il popolo fischia. Il gioco scorre a rivoli, senza respiro. [redacted] pressing di Longo prosciuga la musa di Sousa. Velocità, precisione: l'Inter del primo tempo le coniuga solo in un caso, al 34', e per poco [redacted] ci scappa [redacted] gol: da Sousa [redacted] Moriero, [redacted] Kanu, sventa Taglialatela, alla grande. Sugli sviluppi del calcio d'angolo, Baldini tira per la maglia Galante, sarebbe rigore, ma Rossi si astiene (o non vede). Tre punizioni di Ronaldo: due sulla barriera, l'ultima fuori bersaglio. Briciole.

Il Napoli, più geometrico [redacted] meno tarantolato, non rinuncia. Assorbe e riparte: 35', botta di Turrini e pugni di Pagliuca; 36', parabola di Turrini, sponda [redacted] Ayala e scempio balistico di Longo; 41', Galante [redacted] farfalle, rovesciata di Stojak, brivido.

Alla ripresa, se non altro, l'Inter ci mette un po' più di impeto. Moriero staffila dal limite, a fil di traversa. Simoni richiama Kanu, a corto di fiato e [redacted] munizioni, e si aggrappa alla [redacted] dura di Zamorano, preso in consegna dall'intrepido Ayala. Improvviso, al 18', il gol dell'Inter. La trama è tanto ficcante quanto controversa: Goretti, spintosi in attacco, stramazza in capo a un burrascoso corpo a corpo con Galante, [redacted] a terra resta. Sousa [redacted] Moriero, che si libera della morsa di Crasson e sforna un pregevole assist per Zamorano, proprio lui. Precettato per dare peso, il cileno sfodera [redacted] magistrale colpo di tacco, che fulmina Taglialatela. Ayala, già ammonito, protesta rabbiosamente per la mancata interruzione del gioco e l'arbitro lo espelle. Doveva, l'Inter, rinunciare all'affondo? Complice l'astensionismo di Rossi, le regole della cavalleria sono state sacrificate sull'altare della ragion di stato. Sacrificate, non calpestate. Mutilato nell'organico e nel risultato, il Napoli si sgonfia. Partita finita.

Simeone avvicenda Sousa, speronato da Longo. Al 27', il raddoppio: Ronaldo-Zanetti-Ronaldo, Baldini gli pizzica la caviglia, rigore. Ronaldo trasforma. Cauet rileva Winter, Protti il contuso Goretti. Si gioca [redacted] una porta, adesso. Botta e risposta fra Moriero e Taglialatela. Traversa [redacted] Simeone, ancora Ronaldo, ancora Taglialatela, la prima di potenza, la seconda [redacted] destrezza.

Due le chiavi della vittoria: l'innesto di Zamorano e il crescendo wagneriano [redacted] Moriero. Più, in generale, una presa di coscienza collettiva: sul piano dinamico [redacted] livello d'intenti. Simeone ci prova da distanza siderale, l'Inter chiude all'attacco. E [redacted] lo Schalke, nel ricordo della beffa che fu.

Roberto Beccantini

[redacted] (1-3-4-2)	2
PAGLIUCA	7
BERGOMI	6
SARTOR	6
GALANTE	5.5
[redacted]	6
MORIERO	7
WINTER	6
(28' s.t. CAUET)	s.v.
PAULO [redacted]	6
(25' s.t. SIMEONE)	6
[redacted]	5
RONALDO	6.5
KANU	5
(12' s.t. ZAMORANO)	7
All.: SIMONI	6.5

NAPOLI (1-3-4-2)	0
TAGLIALATELA	7
GORETTI	[redacted]
(28' s.t. PROTTI)	s.v.
BALDINI F.	[redacted]
AYALA	[redacted]
CRASSON	[redacted]
TURRINI	[redacted]
ALTOMARE	6
LONGO	6
PANARELLI	6
BELLUCCI C.	[redacted].5
STOJAK	6.5
(36' s.t. SCARLATO)	s.v.
All.: MONTEFUSCO	6

Arbitro: ROSSI 5

Reti: s.t.: 16' Zamorano, 27' Ronaldo (rig.). **Ammoniti:** Stojak, Goretti, Longo, Baldini F., Ayala, Galante. **Espulsi:** s.t.: 18' Ayala. **Spettatori:** paganti 9.934, incasso 367.198.000, abbonati 47.630, quota abbonati 1.279.875.045.

Per il cileno Ivan Zamorano un gol prezioso a San Siro pochi minuti dopo aver sostituito Kanu

Simoni sereno: successo giusto

Ma Montefusco recrimina sulla prima rete

MILANO. L'Inter, almeno per un'ora, ha rischiato di rovinare la festa [redacted] propri tifosi. La curva nord, molto attenta alle sorti nerazzurre, aveva esposto uno striscione per ricordare i [redacted] anni [redacted] società, ricorrenza che cadrà il 9 marzo. «Solo chi ti ha seguito ha imparato ad amarti e a soffrire per te: 90 volte grazie, [redacted] vecchia Inter». Una festa anticipata, perchè domenica prossima la squadra di Simoni sarà a Parma. Nel primo tempo, però, l'euforia ha lasciato spazio allo sconforto e poi ai fischi, con i nerazzurri in difficoltà e [redacted] Napoli pericoloso.

L'unico a guadagnarsi applausi in continuazione era Nwankwo Kanu, al suo esordio dal titolare. I fans partenopei hanno invece criticato, ancora una volta, Ferlaino: «Grazie Corrado, l'Italia ride» [redacted] leggeva su uno striscione esposto dai pochi tifosi giunti dalla Campania. Pochi, ma sufficienti per lanciare pericolosamente [redacted] razzo verso la tribuna (in risposta a un bengala «nerazzurro» scagliato in precedenza): molta paura, ma per fortuna nessun danno.

Dopo [redacted] match, Simoni ha fatto una analisi finalmente serena: «Normale aver avuto qualche difficoltà per sbloc[redacted] il risultato. Il Napoli era determinato e ci ha messo in apprensione con il contropiede. Sapevamo che [redacted] Juve aveva vinto, quindi [redacted] qualcuno dei miei giocatori c'è stata troppa frenesia nel cercare il gol. Quando poi è arrivata la rete di Zamorano, tutto è stato più semplice. Abbiamo avuto 8-10 palle gol, direi che [redacted] siamo meritati la vittoria».

Montefusco: «Il Napoli [redacted] è piaciuto anche in avvio di ripresa, fino al gol: [redacted] abbiamo preso mentre Goretti era a terra dopo essere stato colpito...». Poi è stato espulso Ayala (il 9° napoletano, quest'anno). Il tecnico: «Vorrei sapere da Ayala che cosa ha detto all'arbitro per meritare l'espulsione. Con questa classifica posso capire, ma non giustificare, un po' di nervosismo». **[n. sor.]**

L'Atalanta mette paura [redacted] Eriksson che dopo l'espulsione di Lopez decide di rinunciare al tridente

La Lazio si spegne nelle trappole di Mondonico

Negato un rigore a Boksic, sospetti anche per un fallo su Nedved

BE[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Lazio bocciata al primo esame scudetto. Hanno solo una scusante i biancazzurri: Cesari che nega loro almeno un rigore. Ma, davanti ad un Mondonico che non sbaglia una mossa, è Eriksson a non avere il coraggio di mantenere [redacted] tridente. Nella ripresa, espul[redacted] Lopez, chi vuole davvero vincere d[redacted] saper rischiare: lo svedese non [redacted] la sente, dopo 3' richiama Casiraghi per Pancaro.

Per ovvi motivi anche Mondonico non fa il cuor di leone. Dundierski dietro [redacted] tutti, solo Caccia in avanti e faccia quel che può. Marcature rudi. Rustico su Boksic, Sottil per Casiraghi. A uomo anche a centrocampo [redacted] due ex giallorossi, Bonacina [redacted] Piacentini, inaridiscono le fonti laziali, Nedved e Jugovic. E' [redacted] gran rissa tra le due aree, disoccupati i portieri. Al 18' della ripresa il primo tiro della Lazio, al 34' quello dell'Atalanta. Insomma [redacted] noia.

Eppure tutto sarebbe cambiato se al 5' Cesari avesse deciso diversamente. Boksic, grande avvio, lascia sul posto Rustico e si prepara al tiro. Arriva Dundierski e spazza laziale [redacted] palla. Regolare per l'arbitro. Passa un decina di minuti [redacted] Nedved è falciato: dentro o fuori area? Cesari non [redacted] dubbi. E' fuori. Sottil [redacted] Casiraghi fanno scintille ad ogni scontro, vince il padrone di casa e [redacted] centravanti arretra anche lui [redacted] centrocampo per cercare spazio. Macché, Sottil non molla la presa. Rustico, con le buone e le cattive, spegne Boksic. Mondonico, tutta la partita in piedi e spesso quasi in campo, sorride quando Cesari lo riprende: la partita sta andando proprio come voleva.

Nedved è forse l'unico della Lazio a [redacted] davvero, incassa colpi proibiti e riparte. Bonacina riesce soltanto a non farlo arrivare al tiro. E' quel che basta. Ogni tanto l'Atalanta prova ad avvicinarsi a Marchegiani, anche [redacted] il gol è cosa difficile per i piedi [redacted] razzurri. [redacted] 19', [redacted] mischia, tira Sgrò [redacted] Cappioli salva involontariamente. La ripresa offre appena un po' [redacted] più. Nedved litiga con Bonacina, Cesari fa finta di niente. Al 12' Lopez, già ammonito, abbraccia il fuggitivo Caccia. Espulso. E' appena entrato Mancini per Fuser, Eriksson guarda il tridente con aria sconsolata. Via Casiraghi per Pancaro. [redacted] proprio il terzino, di testa, costringe Fontana alla prima facile parata. Sottil ora si dedica a Mancini. Ogni volta che la palla arriva dalle parti dei due, l'ex sampdoriano si ritrova per terra. Sottil è più fortunato di Lopez, riesce [redacted] finire la partita, incassa solo un cartellino giallo. Mancini mostra un taglio al labbro, lì dove Rustico ha lavorato di gomito in area. Cesari [redacted] vede e non sente. Il laziale prova invano [redacted] scuotere i compagni, Boksic sparisce per lunghi minuti e riappare con azioni dimostrative: tre uomini saltati, il quarto che gli ruba sempre la palla. Nedved ha finito [redacted] fiato, Jugovic aiuta la difesa [redacted] poi si schianta [redacted] Piacentini nelle ripartenze. Finalmente al 40' [redacted] prima vera azione della Lazio. Nedved-Pancaro-Mancini e colpo di testa alto di Boksic. Finale tutto biancazzurro? No, l'Atalanta sfiora il gran colpo. Da una ventina di minuti, al posto di un Cappioli, è entrato l'idolo locale, Magallanes, tanti capelli e poco d'altro. Un cross di Sgrò trova Pancaro distratto. L'uruguaiano ringrazia, controlla [redacted] tira debolmente tra le braccia di Marchegiani. Dalla delusione quasi crolla lo stadio. Mancano due minuti alla fine, l'arbitro ne concede altri quattro di recupero: non avviene nulla. Lazio ferita nel morale, martedì urge la [redacted] in Coppa Uefa.

Piero Serantoni

ATALANTA (1-4-4-1)	0
FONTANA	s.v.
DUNDJERSKI	6.5
BONACINA	6
RUSTICO	7
SOTTIL	6.5
MIRKOVIC	5.5
(35' s.t. FOGLIO)	s.v.
CAPPIOLI	5
(19' s.t. MAG[redacted])	s.v.
PIACENTINI	[redacted]
(34' s.t. CARBONE)	s.v.
GALLO	6.5
SGRO'	6
CACCIA	6
All.: MONDONICO	6.5

LAZIO (4-4-2)	0
MARCHEGIANI	s.v.
GRANDONI	6
NESTA	6.5
LOPEZ	5
FAVALLI	5.5
FUSER	6
(11' s.t. MANCINI R.)	5.5
JUGOVIC	6.5
VENTURIN	6
[redacted]	6.5
CASIRAGHI	6
(15' s.t. PANCARO)	s.v.
BOKSIC	6.5
All.: ERIKSSON	5

Arbitro: CESARI 5

Ammoniti: Gallo, Dundjerski, Sottil. **Espulsi:** s.t.: 12' Lopez. **Spettatori:** paganti 6.871, incasso 185.875.000, abbonati 12.508, quota abbonati 388.853.061.

Boksic, sul croato un fallo da rigore

Eriksson contesta

«Giocano con piedi e mani troppi falli»

BERGAMO. Tocca alla bestia ne[redacted] Atalanta gettare una secchiata d'acqua fredda sulle ambizioni-scudetto della Lazio. E il risveglio dei biancocelesti è brusco [redacted], anche se nessuno se la sente di smettere di sognare proprio adesso che sullo sfondo [redacted] vede il tricolore. Nessun dramma, dunque. Niente è perduto, dicono tutti, [redacted] partire da Sven Goran Eriksson, che continua [redacted] ripetere alla noia che «io non ho mai parlato di scudetto, ho detto solo che in questo momento [redacted] firmerei per il secondo posto». L'allenatore confessa però di [redacted] essere soddisfatto del pari, a suo dire imposto dall'Atalanta a furia di randellate: «Tanti, troppi falli. Ci hanno marcato stretto. Con i piedi, [redacted] le mani, con tutto. Ma l'Atalanta è così, [redacted] lascia giocare, [redacted] ti lascia respirare. Questo è il loro gioco, e allora pazienza. Due punti persi? Non [redacted] so, lo [redacted] a zero mi sembra giusto, anche se non mi[redacted]. Peccato per l'espulsione di Lopez, avrei voluto provare a sfondare il muro nerazzurro con il tridente. Ma in dieci sarebbe stato un azzardo».

Lopez «il cattivo» contesta la decisione dell'arbitro, «troppo severo. C'è stato un mezzo contatto con Caccia che [redacted] non ho cercato. Peccato, perché la Juve ha vinto. Speriamo di poter approfittare [redacted] futuro di qualche altro loro passo falso, ma noi non possiamo più permettercelo».

Contesta l'abbronzatissimo Cesari anche Nedved, perché «l'arbitro ha [redacted] due pesi e due misure nello sventolare cartellini gialli e rossi», e perché «il fallo [redacted] Dundjerski [redacted] di me era netto, ma [redacted] fuori area, semmai qualche metro dentro».

Mancini, che esce dagli spogliatoi [redacted] un taglio al labbro ancora sanguinante (regalino di Rustico), invita tutti a stare tranquilli: «Se dovremo recuperare punti lo faremo più avanti».

Sorride, invece, Mondonico, che al collega di panca Eriksson ha sempre fatto vedere i sorci verdi: «Gran partita dell'Atalanta, anche se con un pizzico di fortuna avremmo potuto vincere. Mi conforta questa serie di partite positive [redacted] convincenti. E guardando la classifica mi accorgo che se il campionato finisse oggi saremmo salvi». **[ro. pol.]**

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTITREESIMA GIORNATA ORE 15. SERIE B E C1.

Montella, 14 gol

Chiesa, 7 gol

Kluivert, 6 gol

	BOLOGNA (3-4-3)	PARMA (4-4-2)	
	(andata 0-2)		
31	STERCHELE	BUFFON	1
3	PARAMATTI	ZE MARIA	[redacted]
30	PAGANIN	THURAM	21
24	MANGONE	CANNAVARO	[redacted]
2	CARNASCIALI	MUSSI R.	[redacted]
6	[redacted]	ORLANDINI	19
5	MAROCCHI	BAGGIO D.	6
11	MAGONI	FIORE	4
9	KOLYVANOV	[redacted]	28
10	BAGGIO R.	STANIC	[redacted]
19	ANDERSSON K.	CHIESA	20
	Arbitro	BOLOGNINO	
22	BRUNNER	GUARDALBEN	12
21	DALL'IGNA	APOLLONI	[redacted]
14	SHALIMOV	[redacted]	30
17	FOSCHINI	CRIPPA	9
35	MARTINEZ J.	BARONE	26
16	NERVO	[redacted]	25
18	FONTOLAN	CRESPO	[redacted]

	EMPOLI (3-4-3)	UDINESE (3-4-3)	
	(andata 2-2)		
12	ROCCATI	TURCI	[redacted]
2	FUSCO	BERTOTTO	4
[redacted]	[redacted]	CALORI	[redacted]
[redacted]	BIANCONI	PIERINI	23
[redacted]	AMETRANO	HELVEG	[redacted]
4	PANE	GIANNICHEDDA	16
27	FICINI	WALEM	5
15	TONETTO	JORGENSEN	19
11	[redacted] C.	LOCATELLI	10
10	CAPPELLINI	BIERHOFF	20
37	BONOMI	[redacted]	11
	Arbitro	[redacted]	
34	KOCIC	FREZZOLINI	32
[redacted]	BETTELLA	ZANCHI	[redacted]
14	PECORARI	D'IGNAZIO	26
21	DAINELLI	PINEDA	30
[redacted]	BISOLI	[redacted]	[redacted]
[redacted]	LUCENTI	STATUTO	28
[redacted]	FLORIJANCIC	BACHINI	[redacted]

	LECCE (5-3-2)	MILAN (3-4-3)	
	(andata 2-1)		
1	LORIERI	ROSSI S.	1
25	SAKIC	COSTACURTA	5
26	CYPRIEN	MALDINI	3
23	VIAU	DESAILLY	[redacted]
31	ROSSINI	BA	13
27	GOVEDARICA	MAINI	19
34	GIANNINI	LEONARDO	30
4	FIANGERELLI	ZIEGE	17
19	CASALE	WEAH	14
15	COZZA	GANZ	36
9	DE FRANCESCO	KLUIVERT	9
	Arbitro	BETTIN	
12	[redacted]	TAIBI	23
5	BARONCHELLI	DAINO	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	CONTICCHIO	BMOUE	24
17	ANNONI	DONADONI	[redacted]
21	COSTANTINO	MANIERO	[redacted]
35	[redacted]		

	PIACENZA (4-4-2)	SAMPDORIA (5-3-2)	
	([redacted] 1-3)		
1	SERENI	FERRON	1
6	DELLI CARRI	BALLERI	[redacted]
14	ROSSI [redacted].	HUGO	[redacted]
26	VIERCHOWOD	[redacted]	11
3	TRAMEZZANI	[redacted]	[redacted]
27	BUSO	LAIGLE	8
16	SCIENZA	VERGASSOLA	10
18	MAZZOLA	VERON	20
17	VALOTI	FRANCESCHETTI	4
9	MURGITA	MONTELLA	9
28	DIONIGI	[redacted]	[redacted]
	Arbitro	SERENA	
22	MARCON	AMBROSIO	12
4	BORDIN	NAVA	30
15	PIOVANELLI	[redacted]	24
8	VALTOLINA	SALSANO	15
10	STROPPA	SCARCHILLI	21
11	PIOVANI	[redacted]	27
7	[redacted]	BIYIK	31

	ROMA (4-3-3)	FIORENTINA (3-4-3)	
	(andata 0-0)		
1	KONSEL	TOLDO	1
2	CAFU	FALCONE	2
30	ZAGO C.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	ALDAIR	PADALINO	[redacted]
5	[redacted]	SERENA	[redacted]
[redacted]	TOMMASI	COIS	14
[redacted]	DI BIAGIO	RUI COSTA	10
11	DI FRANCESCO	SCHWARZ	7
7	PAULO SERGIO	OLIVEIRA	26
24	DELVECCHIO	BATISTUTA	9
[redacted]	TOTTI	MORFEO	[redacted]
	[redacted]	TREOSSI	
12	CHIMENTI	FIORI	22
16	PIVOTTO	TAROZZI	27
3	[redacted]	[redacted]	[redacted]
4	SCAPOLO	BETTARINI	11
[redacted]	HELGUERA	[redacted]	8
19	GAUTIERI	KANCHELSKIS	17
		ROBBIATI	[redacted]

	VICENZA (4-4-2)	BRESCIA (4-4-2)	
	(andata 0-4)		
[redacted]	BRIVIO	CERVONE	22
8	MENDEZ	ADANI	5
5	[redacted]	SAVINO	2
[redacted]	DICARA	[redacted]	32
[redacted]	STOVINI	KOZMINSKI	[redacted]
7	[redacted]	FILIPPINI A.	10
4	DI CARLO	[redacted]	16
[redacted]	[redacted]	BANIN	26
23	AMBROSETTI	JAVORCIC	23
19	OTERO	BIZZARRI	14
[redacted]	[redacted]	[redacted]	11
	[redacted]	CECCARINI	
26	FALCIONI	PARAVINI	12
3	COCO	DONI	19
24	CANALS	DE PAOLA	4
6	BARONIO	PIRLO	[redacted]
27	MASPERO	KOVACIC	24
[redacted]	LUISO	CORRADI	31
14	ZAULI	[redacted]	7

CLASSIFICA

[redacted]	51	[redacted]	[redacted]
INTER	47	BRESCIA	23
LAZIO	45	BARI	23
UDINESE	42	VICENZA	23
FIORENTINA	[redacted]	ATALANTA	[redacted]
PARMA	38	EMPOLI	[redacted]
ROMA	[redacted]	PIACENZA	[redacted]
MILAN	34	LECCE	12
SAMPDORIA	34	NAPOLI	1[redacted]

7ª DI RITORNO 8/3 - ORE 15

BARI	EMPOLI	
BRESCIA	LECCE	
FIORENTINA	PIACENZA	
LAZIO	[redacted]	20,30
MILAN	SAMPDORIA	
NAPOLI	BOLOGNA	
PARMA	INTER	
[redacted]	JUVENTUS	
VICENZA	[redacted]	

[redacted] B

[redacted]

Foggia - Cagliari	Braschi
Genoa - Torino	2-2
Lucchese - Fid. Andria	Dagnello
Monza - Reggina	Preschern
Ravenna - C. Sangro	Farina
[redacted]lana - Chievo V.	Sirotti
[redacted]milano - Padova	Nucini
Treviso - Perugia	[redacted]essina
Venezia - Ancona	Rosetti
Verona - [redacted]ra	Paparesta

CLASSI[redacted]

Salernitana 47; Venezia e Cagliari 44; Perugia 36; Genoa 35; Torino 34, Reggiana 33; F. Andria e Treviso 31; [redacted] 30; Chievo V. 29; Lucchese e Pescara 28; Reggina 27; Ravenna 26; Monza 25; Ancona 23, Foggia 22; Padova 20; C. Sangro 19.

SERIE [redacted]

[redacted]

Brescello - Carrarese	3-1
Cesena - Montevarchi	Ayroldi
Como - Alessandria	Matar-
Cremonese - Lecco	Fausti
Fiorenzuola - Saronno	Ciulli
Lumezzane - Livorno	Cosseio
Modena - Carpi	Pascariello
Prato - Pistoiese	Lion
Siena - Alzano	Bianco

[redacted]SIFICA

Livorno 51; Cesena 46; Cremonese 42, Lumezzane 41; Modena 38, Alzano 33; Brescello 31; Lecco 30, Como 27; Montevarchi [redacted]; Alessandria e Siena 25; Pistoiese e Carpi 24; Saronno [redacted]; Fiorenzuola e Prato 22; Carrarese 19.

SERIE [redacted]

[redacted]

All. Catania - Avellino	Castellani
Ascoli - Lodigiani	Baglioni
Battipagliese - Nocerina	Ciampi
Casarano - Juve Stabia	Pozza
[redacted] - [redacted]	Cinfalici
[redacted]ola - F[redacted]	Ayroldi N.
Gualdo - Savoia	Urbano
Ischia - Turris	Biasutto
[redacted]ana - Palermo	Gulducci

CLASSIFICA

[redacted] 46, Gualdo 45; Ternana 43; Juve Stabia 33; Avellino 33; Savoia [redacted] Fermana 31; Acireale [redacted] Nocerina 30; Lodigiani 28; Giulianova e Ischia 27; Palermo e Battipagliese 26; Ascoli 24; All. Catania [redacted]; Turris 19; Casarano 18.

Azzurri sbiaditi all'Euroindoor di Valencia: deludono Dal Soglio e D'Urso

L'Italia s'aggrappa a May e Saber

Fiona salta per l'oro

DAL NOSTRO INVIATO

Inutile nasconderlo. La delusione per come Paolone Dal Soglio ha abdicato è grande. Primo nel peso due anni fa agli Euroindoor di Göteborg, il veneto [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] trovar posto tra i primi otto. Gara tutta da dimenticare [illegible], visto che anche i 20 metri [illegible] rimasti lontani nell'unico valido dei tre lanci effettuati. Irriconoscibile l'azzurro, che [illegible] ricordiamo su misure tanto modeste almeno nelle gare che contano e la cui giustificazione («C'era troppa gente e troppo vicina alla pedana che disturbava la concentrazione») appare quanto meno fragile [illegible] il fatto che fossero disponibili per lanciare attrezzi [illegible] una sola [illegible] ca.

E visto che, [illegible] una giornata complessivamente negativa per gli italiani, anche D'Urso è finito tristemente ultimo nella finale dei 1500, incapace di un qualsiasi cambio di ritmo dopo un primo giro di spinte date [illegible] ricevute con lo spagnolo Diaz, per consolarsi non resta che [illegible] primato nazionale eguagliato da Emiliano Pizzoli nelle batterie dei 60 hs (7"60) e la facilità con cui Ashi Saber ha disposto dei rivali nella semifinale dei 400, vinta in 46"48 nonostante un rettilineo finale con [illegible] freno a [illegible] tirato. Ed anzi c'è quasi da recriminare che l'azzurro non abbia continuato a spingere, perché avrebbe ottenuto un tempo di grosso rilievo, senz'altro sotto i 46".

«Non mi sono reso conto che stavo andando così forte - spiega Saber - e quando sul maxischermo ho visto [illegible] vantaggio che [illegible] sui rivali mi è venuto naturale di rallentare. Ai 200 [illegible] passato molto forte (21"41, ndr), su tempi da primato personale. Per la finale temo soprattutto il russo Mashchenko *(46"24 nell'altra semifinale, ndr) che come* [illegible] *arrive dai 400 hs*».

In un panorama complessivamente preoccupante dopo che alla vigilia si era cullata la speranza di [illegible] comportamento quanto meno dignitoso della rappresentativa azzurra, tutto è dunque nelle ma[illegible] - non volendo responsabilizzare oltre misura Elisa Rea e Massimo Pegoretti, finalisti nei 3000 - dell'egiziano [illegible] Roma, appunto Saber i cui genitori [illegible] entrambi nati nella terra dei faraoni, [illegible] dell'inglesina di Slought, Fiona May, diventata italiana grazie al matrimonio con Gianni Iapichino, fiorentino curiosamente nato da genitori italiani [illegible] anche lui in terra straniera, a Columbus nell'Ohio.

Ieri anche Andrea Amici non [illegible] riuscito a ripetersi sui tempi che gli avevano consentito di entrare nella finale dei 60 piani e, comunque, il suo settimo posto [illegible] è da buttar via visto l'andazzo generale. Speriamo che [illegible]gi sia giornata di riscatto così come lo è stata ieri per gli inglesi, che spiegano le controprestazioni di alcuni con [illegible] difficile momento che attraversa la loro federazione, oberata da debiti che neppure [illegible] generoso prestito della Iaaf a interesse zero è riuscito a colmare.

Di [illegible] britannica - almeno in quanto a passaporto - è comunque il risultato più interessante della giornata in cui tre tedeschi hanno clamorosamente riempito (con l'olimpionico francese Galfione solo ottavo) il podio dell'asta: la 26enne Ashia Hansen, nata negli Stati Uniti e vissuta poi per [illegible] anni nel Ghana, terra dei suoi genitori, prima di trasferirsi in Inghilterra [illegible] diventare cittadina del Regno Unito, ha infatti migliorato di 13 cm il primato mondiale indoor del salto triplo, portandolo alla dignitosissima misura di 15,16.

Velocemente il resto. Oltre a Pizzoli, ha superato la qualificazione Ettore Ceresoli nell'alto, mostrando buona sicurezza a 2,24, mentre invece [illegible] state deludenti le prestazioni delle ragazz[illegible] azzurre che nel peso (Agnese Maffeis [illegible] Mara Rosolen) [illegible] nel triplo (Barbara Lah) sono restate ampiamente al di sotto delle loro possibilità. *Niente da fare anche per Patrizia Spuri (53"21) nelle semifinali dei 400 così come per Davide Cadoni (1'49"83) in quelle degli 800, mentre Corrado Fantini, l'altro pesista in gara, è finito dodicesimo.*

Giorgio Barberis

Ashia Hansen, britannica nata negli Stati Uniti [illegible] poi vissuta per sei anni in Ghana, ha migliorato di 13 centimetri il primato mondiale indoor del salto triplo, portandolo [illegible] 15,16
Solo dodicesima l'azzurra Barbara Lah, con un modesto balzo a 13,15
(FOTO AFP)

TRIPLO MONDIALE PER LA HANSEN

VALENCIA. I risultati delle finali di ieri degli Euroindoor.
Maschili. *60:* 1. Pavlakakis (Gre) 6"55; [illegible]. Gardener (Gbr) 6"59; 3. Cali (Fra) 6"60; 4. Krzywanski (Pol) 6"61; 7. Amici 6"70.
1500: 1. Silva (Por) 3'44"57; 2. Chekhamani (Fra) 3'44"89; 3. Zadorozhniv (Rus) 3'44"89; 4. Diaz (Spa) 3'45"18; 9. D'Urso 3'53"48.
Asta: 1. Lobinger (Ger) 5,80; 2. Stolle (Ger) 5,80; 3. Ecker (Ger) 5,75; 4. Miranda (Spa) 5,70.
Lungo: 1. Lukashevich (Ucr) 8,05; 2. Calado (Por) 8,05; 3. Bangué (Fra) 8,05; 4. Musikhin (Rus) 8,00.
Peso: 1. Buder (Ger) 21,47; 2. Halvari (Fin) 20,59; 3. Harju (Fin) 20,53; 4. Peric (Jug) 20,21; 10. Dal Soglio 19,66; 12. Fantini 19,47.
Femminili. *60:* 1. Paschke (Ger) 7"14; 2. Bangue (Fra) 7"18; 3. Sidibe (Fra) 7"22; 4. Thanou (Gre) 7"23.
1500: 1. Kiesl (Aut) 4'13"62; 2. Chojecka (Pol) 4'14"93; 3. Szekely (Rom) 4'15"54; 4. Kuhnemund (Ger) 4'15"64.
Alto: 1. Jagar (Rom) 1,96; 2. Astafei (Ger) 1,94; 3. Yelesina (Rus) 1,94; 4. Gulyayeva (Rus) 1,92.
Triplo: 1. Hansen (Gbr) 15,16 record del mondo indoor (prec. Chen, Rus, 15,03); 2. Kasparkova (Cec) 14,76; 3. Lebedyenko (Rus) 14,32; 4. Vasdeki (Gre) 14,29; 12. Lah 13,15.
Peso: 1. Korzhanenko (Rus) 20,25; 2. Pavlysh (Ucr) 20,00; 3. De Bruin (Ola) 18,97; 4. Danilczyk (Pol) 18,81; 11. Maffeis 17,09; 12. Rosolen 16,68.
Programma odierno. *Mattino.* Ore 10,30: eptathlon (60 hs); 11,15: eptathlon (asta). *Pomeriggio* (tutte finali, salvo altra indicazione). Ore 16: lungo F (May); 16,30: 200 F (sf) e asta F (Dolcini); 16,45: 200 (sf); 17: 60 hs F (sf) e alto (Ceresoli); 17,20: 60 hs (sf, Pizzoli); 17,35: 3000 F (Rea); 17,50: 800 F; 18: 800 e triplo; 18,10: 200 F; 18,25: 200; 18,40: eptathlon (1000, ultima gara); 18,55: 60 hs F; 19,05: [illegible] hs (ev. Pizzoli); 19,15: 400 F; 19,25: 400 (Saber); 19,40: 3000 (Pegoretti).

CICLISMO

Tre successi italiani

Colagè al [illegible] Figueras in [illegible]

Stefano Colagè ha vinto per distacco il Trofeo Pantalica a Solarino (Siracusa). Secondo, a 53", Peron. Palumbo è stato il primo d'una pattuglia, a 1'6", che comprendeva Axel Marckx e Leblanc. E oggi il Giro della Provincia di Siracusa.

A Massimo Strazzer [illegible] andata l'ultima tappa della Vuelta Valenciana che ha segnato il successo del francese Chantal, già vincitore del Laigueglia. Della Santa, che l'altro ieri [illegible] stato vittima di un grave incidente, ha subito un intervento chirurgico durato 5 [illegible] per ridurre le lesioni al polpaccio destro: dovrà star fermo tre mesi.

A Kuala Lumpur, Giuliano Figueras ha vinto l'11ª tappa del Giro della Malaysia, e Missaglia, secondo, ha spodestato Tafi dalla vetta della classifica.

Basket, Georgia ko

Per Tanjevic la sorpresa Sambugaro

[illegible] Quinta vittoria su cinque partite per l'Italia nelle qualificazioni all'Europeo '99. La vittima questa volta si chiama Georgia, travolta ieri a Siena dagli [illegible] (90-43) [illegible] termine di una partita francamente [illegible] perché scontata fino dalle prime battute.

I quasi seimila spettatori accorsi sugli spalti meritano quantomeno un encomio per aver «sopportato» un match senza storia, nel quale la Georgia - per di più priva di alcuni [illegible] suoi migliori giocatori, come il tanto decantato Stepania (rimasto con la [illegible] squadra Olimpia Lubiana per preparare la prossima sfida con la Benetton Treviso nell'Eurolega) - ha sciorinato una pallacanestro stile Anni 50, destando un'impressione assolutamente deludente (1 su 14 al tiro dopo 10', appena 21 punti nel primo tempo [illegible] 22% nelle conclusioni alla fine).

Gli azzurri hanno comunque avuto il merito di cominciare il match come [illegible] [illegible] fronte avessero un avversario vero, sfoderando inoltre un perfetto Marco Sambugaro, che da panchinaro della Stefanel Milano è diventato per un giorno grande protagonista [illegible] [illegible] maglia della Nazionale. Schierato dal ct Tanjevic nel quintetto d'avvio, il «rosso» (di capelli) ha sparato 8 punti di fila [illegible] concluso poi [illegible] un 4/4 totale nelle bombe che gli hanno permesso [illegible] essere il miglior realizzatore della partita.

E' stata comunque l'occasione per dare spazio anche a giocatori che Tanjevic tiene d'occhio in vista dei Mondiali di luglio in Grecia (lo stesso Sambugaro, Basile [illegible] Tonolli) [illegible] per vedere all'opera con i gradi di capitano anche in una gara ufficiale Andrea Meneghin, figlio e [illegible] più che mai [illegible] in azzurro del grande Dino. Per [illegible] resto, se proprio si vuole trovare qualche motivo tecnico [illegible] una sfida impari, oltre alla prova di Sambugaro vanno sottolineati gli 11 rimbalzi di Marconato e gli 11 punti con [illegible] rimbalzi di Galanda.

Italia-Georgia 90-43.
Italia (tl 20/29): Scarone 11, Bonora 6, De Pol 7, Marconato 7, Galanda 11, Meneghin 11, Basile 9, Frosini 10, Sambugaro 14, Tonolli 4. *Georgia* (tl 16/28): Maisuradze 1, Khoshtaria, Bejanishvili 10, Vashakidze 8, Shengelia 12, Japaridze 6, Boisa 6. *Note:* It 47-21.

Volley, gran Sisley

Modena ko che rivincita per Bagnoli

Quattro giorni [illegible] cura-Bagnoli sono bastati per trasformare Treviso? Lo sapremo fra qualche settimana, nei playoff. Certo è che la prima apparizione del tecnico mantovano sulla panchina della Sisley, ieri è [illegible] con [illegible] più clamorosa delle vittorie: 3-0 a Modena, sui campioni d'Italia, nel virtuale spareggio per il 2° posto [illegible] Bagnoli subito in trionfo proprio sul [illegible]po che nel '95 lo aveva laureato allenatore tricolore.

Una giornata del genere il buon Daniele se la sognava da tempo. Almeno da quando, più o meno un anno fa, Modena [illegible] preferito lasciare il ds Bertoli in panchina fi[illegible] alla fine dei playoff, poi coronati dal successo, piuttosto che riaffidare la squadra al tecnico ristabilitosi dal grave incidente stradale subito nel novembre '96. La rottura, concretizzatasi in estate, nacque [illegible] quei giorni. Bagnoli accettò la scommessa di Roma, convinto anche di poter dare qualche dispiacere [illegible] Modena, ma perse in fretta e lasciò [illegible] posto a Zlatanov.

Ieri [illegible] arrivata la grande rivincita. Se l'è presa grazie alla straordinaria prova di Fomin (15 punti e 27 cambi-palla), ma anche alla feroce determinazione di una Sisley quest'anno mai così quadrata, a dispetto dell'assenza pesante di Bernardi (varicella) e del recupero in extremis di Gravina.

Lo 0-3 di Modena offre [illegible] un piatto d'argento il primato della prima fase a Cuneo che, vincendo oggi a Montichiari, affronterebbe sabato prossimo la sfida casalinga [illegible] gli emiliani con un vantaggio di 4 punti assolutamente tranquillizzante. Ma l'Alpitour, che pure recupera Pascual e Papi, bloccati mercoledì in Coppa Coppe dall'influenza, non può certo distrarsi. Dopo un avvio balbettante, [illegible] Gabeca ha trovato vitalità [illegible] ritmo. Per nobilitare la stagione gli [illegible]ca solo un colpaccio... [r. con.]

Programma (19ª giornata): Casa Modena-Sisley 0-3 (7, 13, 8); oggi h. 17 Gabeca-Alpitour; h. 17,30 Piaggio Roma-Cosmogas Fo, Jucker Pd-Mirabilandia Ra, Conad Fe-Com Cavi Na, Lube MC-Hatù Bo. *Classifica:* Alpitour p. 32; Sisley, Modena 30; Conad 24; Lube 22; Gabeca 20; Hatù 14; Jucker, Piaggio 12; Mirabilandia 10; Cosmogas 8; Com Cavi 4.

Ora mi manca solo il quarto *figlio*.

Vero, cara?

Giorgio, Bianca, [illegible] Giulietta sono rimasti a bocca aperta: un tavolino estraibile tutto per loro! E di serie, aggiungo io, come il climatizzatore automatico, l'ABS e tutti gli altri comfort della mia nuova Sharan. Adesso, quando mi giro a guardare mia moglie [illegible] i miei tre bambini comodamente seduti sui sedili rivestiti di pregiati velluti, di serie, penso: sì, ho proprio tutto. C'è ancora un posto libero, però. Anzi, due.

VERSA 0098

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - Sharan Trendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Intanto sta per essere elaborato il progetto di una maxi-bretella che alleggerirà il traffico

Chieri, da oggi in vigore lo stop ai Tir

Ma i camionisti promettono battaglia in tribunale

Stop ai Tir. Scatta oggi, a Chieri, il divieto ai veicoli pesanti, superiori alle 7,5 tonnellate, disposto dal sindaco Aldo Vergnano, secondo l'ordinanza firmata dal primo cittadino, d'ora in poi non potranno transitare nelle fasce orarie ad alto rischio: ovvero dalle 7 alle 9 e dalle 17,30 alle 20. «In questo modo intendiamo rendere più scorrevole il traffico nelle ore di punta, per arginare l'immissione nell'aria dei gas di scarico» spiega Vergnano. I monitoraggi hanno infatti evidenziato nei mesi scorsi livelli di inquinamento superiori ai limiti consentiti dalla legge: 15 e più microgrammi per metro cubo, rispettivamente per il benzene e per le polveri. Dunque, allarme rosso.

Ma la decisione di chiudere le strade di Chieri, che collegano la provincia di Torino con l'Astigiano, ha scatenato le proteste dei camionisti. «L'ordinanza? Penalizzante e assurda, che colpisce esclusivamente le attività degli autotrasportatori» dice Bruno Finetti, della Confartigianato trasporti. E aggiunge: «I rilevamenti sul livello di benzene nell'aria, in realtà, dimostrano che sono i camion a provocare l'inquinamento ma le auto. Perché non vietare il transito anche alle macchine?». Polemiche a parte, le tre associazioni di categoria, Confartigianato, Fai e Fita-Cna, sono già pronte a dare battaglia in tribunale. «Domani - annuncia Finetti -, presenteremo un ricorso al Tar per sospendere l'ordinanza, e un altro al pretore di Chieri per i danni causati alle nostre attività». Il sindaco Vergnano allarga le braccia: «Vedremo. Però non bisogna dimenticare che è in gioco la salute dei cittadini».

Il centro di Chieri sarà vietato ai Tir, malgrado le proteste dei camionisti

Intanto sul fronte della viabilità, martedì prossimo, il Comune di Chieri firmerà in Regione un protocollo d'intesa con la Provincia e l'Anas per elaborare un progetto definitivo sulla costruzione di una nuova rete stradale. Obiettivo: collegare la zona di Chivasso con Poirino, migliorando la viabilità delle strade provinciali. Vecchie promesse finora disattese, che dalla prossima settimana potrebbero invece diventare realtà. «Solo fra qualche anno - dice Vergnano -, tuttavia l'intervento prioritario resta la viabilità di Chieri». Il progetto di massima prevede infatti la costruzione di una maxi-bretella che collega la provinciale per Castelnuovo con la statale 10, verso Pino Torinese da una parte e Riva di Chieri dall'altra. Sulle carte il disegnato anche un prolungamento sulla statale per Cambiano. Ma il progetto piace a tutti: «Queste opere invece di alleggerire il traffico nella zona, sposteranno i disagi in altri Comuni, per esempio a Pino e a Poirino», afferma il consigliere provinciale Beppe Cerchio, che ha la bozza del protocollo d'intesa. Come risolvere il problema del traffico a Chieri, allora? «Liberalizzando il casello di Santena e costruendo un vero ramo di tangenziale a Est di Torino», ripete Cerchio. Ma questa, ormai, sembra una battaglia persa.

Massimiliano Peggio

Mappano, arriva il bus navetta

Collegherà tre volte alla settimana la frazione a Caselle, Borgaro e Leinì

Da circa 20 anni era prevista in tutti i programmi pre elettorali di Caselle, Borgaro e Leinì, i Comuni che si dividono la frazione di Mappano, uno degli obiettivi principali da raggiungere. Domani, finalmente, partirà il servizio navetta che collegherà in tre giorni della settimana Mappano con gli altri centri. «E' un risultato notevole - spiega Walter Campioni, vice presidente del consorzio intercomunale mappanese che praticamente funge da municipalità per la frazione - soprattutto per i giovani e le persone anziane che per spostarsi sono costrette ad usare i mezzi pubblici». Il servizio, istituito dalla provincia e finanziato con 50 milioni annui proprio dal Cim, sarà garantito da pullman gran turismo della ditta autotrasporti Vigo. Per il momento non sarà allestita nessuna biglietteria, gli utenti potranno infatti acquistare il tagliando a bordo del mezzo o nei negozi della frazione. Il prezzo non terrà conto del chilometraggio e sarà sempre il medesimo, mille lire. La partenza domani mattina è prevista in via Varian in località Reisina alle ore 8 e dopo sei fermate a Mappano il gran turismo continuerà per la frazione Villaretto di Borgaro dove sono previste altre due fermate. Dopo altre tre soste a Caselle il pullman raggiungerà il capolinea di corso Caselle angolo Papa Giovanni XXIII a Leinì alle 9,45. Due ore dopo il percorso sarà effettuato nel senso opposto: dai tre Comuni i passeggeri potranno arrivare a Mappano. «Il servizio sarà attivo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato - precisa ancora Walter Campioni -. Sono scadenze settimanali che coincidono con i giorni di mercato negli altri Comuni. Programmandolo in questo modo abbiamo cercato di tutelare soprattutto le fasce più deboli». «Fino ad oggi siamo sempre rimasti isolati dai tre Comuni vicini - spiegano alcuni abitanti -. Per raggiungere Borgaro, ad esempio, dobbiamo prima andare fino a Torino con gli autobus di linea. In tutto ci impiegavamo almeno tre quarti d'ora». [g. gia.]

Iniziativa a Rivoli

Disoccupati aggiornano il catasto

Lotta alla disoccupazione e all'evasione fiscale. Il Comune di Rivoli centra due obiettivi con un unico progetto che prevede l'assunzione, per un anno, di 10 giovani disoccupati incaricati di riaggiornare il catasto. «In questo modo - afferma l'assessore al Bilancio Anna Paschero - sarà possibile individuare quei cittadini che hanno pagato tasse comunali come l'Ici». Il progetto, sovvenzionato dallo Stato grazie ai fondi per i lavori socialmente utili, riguarda l'esame delle mila unità immobiliari, sulle 32 mila presenti a Rivoli, non ancora regolarmente iscritte al catasto. «I 10 giovani - aggiunge l'assessore al Lavoro Ezio Salmasi - seguiranno anche un corso d'aggiornamento regionale gratuito; 400 ore di lezione offriranno loro validi strumenti in materia di tributi e di gestione del catasto». Lo scopo finale dell'amministrazione comunale è, infatti, quello di coinvolgere i 10 giovani nella realizzazione di una società mista per quadri d'impresa. «Puntiamo cioè - anticipa l'assessore Anna Paschero - alla formazione di un gruppo stabile di lavoro per il riordino e la revisione degli estimi catastali, soprattutto nell'ottica del decentramento comunale del catasto stabilito per il Duemila». La costituzione della società mista sarà finanziata al 49 per cento, durante i primi cinque anni, dallo Stato, tramite il Gepi legato al ministero del Lavoro. «Stiamo già lavorando al progetto della società mista - conclude Paschero - che dovrebbe essere pronta tra nove mesi». [gr. lon.]

PROVINCIA

PINEROLO, ASTROFILI. Per gli appassionati di astronomia il Circolo Astrofili Polaris dà il via, giovedì, ad un corso di astronomia. Per informazioni, telefonare ai numeri Pinerolo: 0121/559.218 - 75.260 - 76.728 oppure allo 011/907.03.67.

Poiché si stanno svolgendo dei lavori di ristrutturazione nel canile di Pinerolo, tutti gli animali sono stati trasferiti al Rifugio di Cavour, in corso Paschere. Per informazioni, telefonare allo 0121/795.439, o 0368/222.305. Per le urgenze, 0337/210.759

PINEROLO, Martedì quarta serata del corso di formazione al volontariato. Le lezioni si terranno alle 20,45 in via Trieste 42, nei locali dell'ex seminario. Relatori i dottori Perotti e Cipriani; si parlerà sul tema «Le risposte ai bisogni nella realtà pinerolese».

Il canonico Giuseppe Viotti rettore e fondatore del santuario Nostra Signora di Lourdes di Forno di Coazze e parroco della parrocchia di San Giuseppe, è stato nominato dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. Il prossimo 13 giugno, don Viotti celebrerà il 50° anniversario del suo arrivo in Alta Val Sangone

ROLETTO, Pareggia sulla cifra di 21 miliardi e 74 milioni il bilancio di previsione del Comune di Roletto. Fra i lavori previsti, la conclusione dei lavori per la palestra, l'ampliamento della scuola materna ed elementare, il completamento della rete fognaria e i lavori di viabilità nei pressi della rotonda sulla statale 589.

VILLAFORA, CORSO. La Croce Rossa di Villaforà organizza un corso per aspiranti volontari del soccorso. Sono previste 16 lezioni teorico-pratiche con rilascio alla fine del corso di un attestato di frequenza. Dopo il superamento degli esami finali i volontari potranno collaborare nei vari settori presenti sul territorio. L'appuntamento è per sabato prossimo, 21 febbraio alle ore 15, presso il centro sociale di via Pellissere.

CHIVASSO, PENSIONATI. Giovanni Chiavarino è stato eletto presidente del Gruppo pensionati di Castelrosso, associazione nata 18 anni fa. Il consiglio direttivo è composto da Angelo Santa, Antonio Prat, Romano Masoero, Dino Zanellati, Antonio Antonino, Aminto Greco e Giuseppe Aloi.

MONTEU DA PO, LIFTING. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il progetto di ristrutturazione del palazzo municipale (spesa 600 milioni), la manutenzione del cimitero (130 milioni) e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica (100 milioni).

MONTANARO, CRISI. Perde i pezzi, a Montanaro, la maggioranza del sindaco Carlo Saroglia. Venerdì sera l'assenza di quattro consiglieri di «Insieme per Montanaro» ha fatto slittare l'approvazione del bilancio, dal momento che i gruppi di opposizione sono usciti dall'aula facendo mancare il numero legale. Se l'assenza dell'assessore Roberto Bona era giustificata, non così è stato per quelle dei consiglieri Silvano Benetti, Patrizio Vaccaro e Luca Gervasio. Costernati i colleghi di maggioranza. La seduta interrotta venerdì proseguirà martedì 3 marzo alle 21. Il bilancio, questa volta, dovrebbe essere votato.

Fuga rocambolesca con incidente dopo il colpo in un negozio

Ladri inseguiti e presi

Vittima, commerciante di Villanova

Li hanno arrestati nel centro di Corio dopo un inseguimento di 10 chilometri a tutta velocità iniziato a Villanova Canavese. Domenico Sorrenti, 29 anni, e Massimiliano Incarnato, 27 anni entrambi residenti a Torino in corso Grosseto, avevano appena svaligiato il negozio di abbigliamento Stock di Germagnano in via Celso Miglietti. Qualcuno però li ha visti e aveva composto il 112: «Venite, due persone sospette si allontanano su una Punto in direzione di Lanzo, forse si sono introdotti in un negozio qui vicino». Una telefonata che allerta le gazzelle dei carabinieri, una di queste intercetta l'auto dei ladri ed inizia l'inseguimento finito in corso Cavour a Corio dopo un incidente e la fuga tentata a piedi.

Tutto comincia intorno all'una e mezzo di ieri notte. Una persona si accorge della presenza dei due individui all'esterno del negozio di abbigliamento. Si insospettisce e chiama il 112. Sorrenti e Incarnato, intanto, hanno appena finito di infilare nell'auto, rubata pochi giorni prima a Rivoli, pantaloni, camicie e giacconi. Mettono in moto la Punto e si allontanano. Sulla provinciale numero 1 all'altezza del bivio di Villanova una civetta dei carabinieri di Ciriè, già allertata, incrocia i due pregiudicati. I militari dopo l'inversione decidono di seguire la Punto. Gli occupanti se ne accorgono, Sorrenti schiaccia l'acceleratore e paletta e fugge verso Corio dove in frazione Benne i carabinieri di Corio hanno già piazzato un posto di blocco. Inutile, la coppia di ladri lo evita a tutta velocità. A sirene spiegate arriva una pattuglia del nucleo radiomobile di Venaria; la Punto si infila nel centro abitato di Corio, sono attimi drammatici: Sorrenti e Incarnato potrebbero essere armati. I due, però, finiscono il loro slalom sbattendo contro la macchina di un civile dopo avere imboccato via Cavour nel senso di marcia vietato. Abbandonano l'auto e fuggono a piedi, un tentativo che dura pochi metri. Ora entrambi sono rinchiusi nel carcere delle Vallette. «L'operazione si è conclusa con l'arresto grazie alla tempestività della segnalazione - precisano i carabinieri -. Ecco la gente ha dei sospetti, anche minimi, non deve far altro che alzare la cornetta del telefono». [g. gia.]

Da sinistra, i due arrestati dopo l'inseguimento: **Domenico Sorrenti**, di 29 anni, e **Massimiliano Incarnato**, di 27 anni

Davanti alla scuola

Impiegato denunciato per atti osceni

L'allarme lo hanno dato l'altro pomeriggio alcuni ragazzini che si recavano alla palestra della scuola media Carlo Casalegno in via Pruvana a Leinì. «C'è un uomo chiuso in macchina che fa delle sporche anche quando passiamo noi. Non è la prima volta che succede». Una segnalazione abbastanza singolare che non sorprende però i militari. Immediata dalla caserma di Leinì parte una gazzella diretta alla palestra. I militari senza difficoltà, individuano la macchina segnalata, parcheggiata nelle vicinanze dell'edificio e le si avvicinano con cautela. All'interno, probabilmente accortosi in ritardo dell'arrivo degli agenti, c'è S. M., impiegato non ancora cinquantenne, incensurato, che quando capisce quello che sta succedendo cerca di ricomporsi in fretta e furia con molto imbarazzo. Sul volante gli agenti notano anche una rivista porno che probabilmente l'impiegato usava per eccitarsi. S. M., invitato dai carabinieri in caserma, è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

Mazzè, l'uomo era ospite del parroco

Appena fuori di galera rapina una benzinaio

Era uscito di galera un anno fa, poi il parroco del paese gli aveva dato stanza per dormire. Martino Idà, un pregiudicato di 34 anni, residente a Mazzè in via Borghetto 34, di fatto domiciliato in una stanza dell'oratorio parrocchiale del paese, in piazza Camino Prola, è tornato dietro le sbarre. Le accuse sono: rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea hanno arrestato dopo una collutazione: il pregiudicato aveva appena picchiato e rapinato una donna. Don Gioacchino Mellano, il sacerdote che gli aveva dato ospitalità, dice: «La gente in paese me l'aveva detto di stare attento; ma avete, è più forte di me: quell'uomo aveva bisogno di aiuto ed è venuto a chiedermelo, e l'ha fa, insieme al sindaco del paese, Bruno Vittonatti. Non potevo certo negarglielo. Non è la prima volta che il parroco finisce, suo malgrado, in fatti di cronaca: tre anni fa un tunisino cui aveva dato ospitalità, aveva accoltellato, il giorno dei Santi, il E adesso è successo con Martino Idà, già in galera per questioni legate a furti, rapine, spaccio di stupefacenti. I carabinieri si sono messi sulle tracce del pregiudicato, dopo la segnalazione di alcune persone che vivono tra Torino e canton Vesco a Ivrea, insospettiti per la presenza di quell'uomo mai visto prima nella zona. Così è scattato il pedinamento e i militari hanno capito subito che l'obiettivo di quell'uomo (risultato dopo i controlli come volto noto alla giustizia) erano i due istituti bancari vicini, come pensavano in un primo tempo, Rosina Fuoco, 39 anni, dipendente del distributore Tamoil di corso Torino 268 a Ivrea. La donna, per conto dei titolari, sbriga tutte le operazioni bancarie, versamenti, pratiche amministrative, prelievi. L'altra mattina, dopo averla seguita per alcuni giorni, Martino Idà è entrato in azione: appena la sua vittima è scesa dall'auto, una Fiat Punto, l'ha aggredita (portata in ospedale guaribile in una settimana) in corso Torino vicino alla filiale «Bulletti», strappandole poi il borsello con dentro mila lire, più assegni ed altri documenti. Nel frattempo però sono intervenuti i carabinieri che l'hanno bloccato ed ammanettato. [gp. mag.]

Pinerolo, tra poco parcheggi a pagamento

Rincarano multe e insegne Incentivi a chi ristruttura

Si è conclusa a Pinerolo la prima serie di sedute consiliari destinate all'approvazione del bilancio: sei giornate dedicate alla presentazione dell'importante documento, alla lettura delle mozioni e all'approvazione di alcune delibere che prevedono gli aumenti delle tariffe di tutti quei servizi pubblici a domanda individuale. Quest'anno aumenteranno gli asili, la mensa e gli automobilisti dovranno rassegnarsi a pagare il parcheggio in diverse vie di Pinerolo, dove in questi giorni i dipendenti del Comune stanno tracciando le righe blu sull'asfalto. Grazie dal ritocco di alcune aliquote dell'Ici l'amministrazione conta di recuperare 600 milioni, le tariffe modificate riguardano le abitazioni affittate per le quali è prevista un'aliquota del 7 per mille, mentre per incentivare il recupero degli alloggi nel centro storico l'aliquota è ridotta al 4 per mille, al 5,6 per mille l'Ici per gli alloggi affittati ed è ridotta la riduzione di 300 mila lire per le abitazioni utilizzate dal proprietario. Aumenteranno anche le imposte sulla pubblicità, una voce di spesa che grava sul bilancio delle aziende commerciali che dovranno pagare il 10 per cento in più per le affissioni, le insegne e le targhe. Un boccone amaro da mandare giù in un momento particolarmente critico per il commercio, ma in municipio fanno notare che la legge dà la facoltà alle amministrazioni di poter aumentare tale imposta sino al 50 per cento. Aumenta anche del 19 per cento la tassa per lo smaltimento dei rifiuti. I lavori del Consiglio riprenderanno domani per entrare nel merito del bilancio di previsione, «un documento - spiega il sindaco Alberto Barbero - che vede Pinerolo proiettata verso le Olimpiadi del 2006», ma per i consiglieri di opposizione si tratta di un bilancio che ha voluto prendere in considerazione troppe iniziative senza individuare delle scelte prioritarie. [a. gia.]

Avigliana, controllo a tappeto delle abitazioni

L'Ici resta invariata Aumenta la tassa rifiuti

L'Ici al Comune di Avigliana per quest'anno non aumenterà e rimarrà al 6 per mille: lo ha deciso il consiglio comunale nella seduta fiume dell'altra sera. In compenso lieviteranno i prezzi al metro quadro per la raccolta rifiuti. Non saranno colpite le abitazioni private che scenderanno di 5 lire al quadro e passeranno dalle attuali 1270 lire a 1265, mentre le altre categorie avranno dei notevoli aumenti. I locali utilizzati dalle associazioni e cinema passeranno dalle 1270 lire alle 1350, edifici scolastici da 190 a 450, stazioni di servizio da 1560 a 1790, alberghi da 2315 a 2745, studi professionali da 2065 a 2690, stabilimenti industriali da 2400 a 2690, negozi da 2400 a 3140, attività artigianali da 2400 a 2690, bar ristoranti da 3335 a 4200, alimentari da 2700 alle 3500 lire. Le tariffe sono state ricavate da un'indagine eseguita negli anni scorsi da Ancitel. Con i nuovi parametri il Comune incasserà 45 milioni in più rispetto allo scorso anno e utilizzati per il pagamento della pulizia delle strade. Dal prossimo anno varierà il sistema di tassazione della raccolta rifiuti e i cittadini pagheranno in base all'effettivo consumo prodotto. L'assessore al bilancio Pier Carlo Rocci ha comunque annunciato che in primavera verrà affidato l'incarico ad una ditta specializzata per rilevare i fabbricati di tutto il Comune. Gli 007 delle tasse avranno l'incarico di controllare gli immobili per stabilire gli evasori totali o parziali della tassa raccolta rifiuti e dell'Ici. «L'indagine conoscitiva - spiega Rocci - porterà sicuramente maggiori introiti alle casse comunali». Anche il sindaco Remo Castagneri è convinto della buona riuscita dell'operazione, con un vantaggio per la popolazione: «Se pagheranno tutti il dovuto potremo diminuire la tassa sull'Ici». Per agevolare la ristrutturazione delle case l'amministrazione comunale ha deciso di non far pagare la tassa dell'occupazione del suolo pubblico. [g. mar.]

Chieri, seduta rinviata

Autogol del pds sull'indennità ai consiglieri

Colpo di scena, l'altra sera, al Consiglio comunale di Chieri, riunito per approvare il bilancio '98. Il gruppo di maggioranza del pds è protagonista in aula di un clamoroso autogol, che ha fatto esplodere la protesta delle forze di opposizione e rinviare la seduta a domani. I sei consiglieri del pds, durante la votazione sull'aumento dell'indennità di carica per i membri del Consiglio, si sono astenuti dal voto. Per approvare la delibera collegata al bilancio il regolamento impone una votazione a larga maggioranza dei consiglieri. L'astensione ha automaticamente annullato la votazione. Tutto da rifare, dunque per il bilancio. «Uno scivolone della maggioranza determinato solamente da un errore in buona fede, niente di più», deluso il sindaco, Aldo Vergnano. Il Consiglio nonostante le polemiche della minoranza, è stato quindi riconvocato lunedì, alle 16,30.

Per lavori sulla Dora

Borgone rischia di perdere lago e campo sportivo

Il Comune di Borgone di Susa rischia di perdere il campo di calcio il laghetto adibito a pesca sportiva. Il progetto dei lavori per la realizzazione delle scogliere e delle arginature della Dora Riparia lungo il tratto di attraversamento dell'abitato di Borgone andrebbe infatti ad assorbire le due strutture. Dopo un consiglio comunale gli amministratori all'unanimità hanno inviato una richiesta al magistrato del Po, Regione ed al ministero affinché venga effettuata «una variante dell'opera o in alternativa, chi vuole ad ogni costo questo progetto, costruisca a proprie spese in un'altra area del Comune sia il campo sportivo che il laghetto». «Se non arriveranno risposte positive alla nostra richiesta sarò costretto a bloccare i lavori con un'apposita ordinanza» sottolinea il sindaco Paolo Alpe. Intanto sono già stati convocati i 14 proprietari di terreni che dovranno essere ceduti perché inglobati nell'area di espansione della Dora Riparia.

Pilota di Buttigliera

Corio, precipita con il parapendio Prognosi: 40 giorni

Se l'è cavata con un grande spavento ed una piccola frattura che gli è costata una prognosi di 40 giorni Silvano Bauducco, un operaio di 42 anni residente a Buttigliera Alta in via al Castello 13, che ieri pomeriggio è precipitato mentre era ai comandi del suo parapendio. L'incidente è avvenuto a Corio sulla cima della Testa Brusà, ad oltre 1300 metri di altezza, utilizzata dai soci del club Alta Pressione per il decollo. Bauducco, collaudato pilota con un'esperienza ventennale alle spalle, ha perso il comando del parapendio appena dopo il decollo ad una trentina di metri dal suolo, forse a causa di una raffica di vento. I compagni che erano con lui hanno immediatamente chiamato il 118. Bauducco, che è sempre rimasto cosciente lamentando solo forti dolori alla schiena, dopo essere stato recuperato dai sanitari è stato trasportato al Cto di Torino, le sue condizioni sono gravi.

Era ospite del parroco che gli aveva dato una stanza sopra l'oratorio

Bloccato mentre rapina una donna

Mazzè, appena uscito di galera

Era uscito di galera un anno fa, poi il parroco del paese gli aveva dato una stanza per dormire. Martino Idà, un pregiudicato di 34 anni, residente a Mazzé in via Borghetto 34, ma di fatto domiciliato in una stanza dell'oratorio parrocchiale del paese, in piazza Camino Prola, è tornato dietro le sbarre. Le accuse sono rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea lo hanno arrestato dopo una colluttazione: il pregiudicato aveva appena picchiato e rapinato una donna. Don Gioacchino Mellano, il sacerdote che gli aveva dato ospitalità, era stato: «La gente in paese me l'aveva detto di stare attento; ma cosa volete, è più forte di me: quell'uomo ha bisogno di aiuto ed è venuto a chiedermelo, un anno fa, insieme al sindaco del paese, Bruno Vittonatti. Non potevo certo negarglielo». Non è la prima volta che il parroco finisce, suo malgrado, in fatti di cronaca: tre anni fa un tunisino cui aveva dato ospitalità, aveva accoltellato, il giorno dei Santi, i suoceri. E adesso è successo con Martino Idà, già in galera per questioni legate a furti, rapine, spaccio di stupefacenti. I carabinieri si sono messi sulle tracce del pregiudicato, dopo la segnalazione di alcune persone che vivono tra Torino e canton Vesco e Ivrea, insospettiti per la presenza di quell'uomo mai visto prima nella zona. Così è scattato il pedinamento e i militari hanno capito subito che l'obiettivo era quell'uomo (risultato dopo i controlli come volto noto alla giustizia) non entrava due istituti bancari vicini, come pensavano in un primo tempo, ma Rosina Fuoco, 39 anni, dipendente del distributore Tamoil di corso Torino 268 a Ivrea. La donna, per conto dei titolari, sbriga tutte le operazioni bancarie: versamenti, pratiche amministrative, prelievi. L'altra mattina, dopo averla seguita per alcuni giorni, Martino Idà è entrato in azione: appena la vittima è scesa dall'auto, una Fiat Punto, l'ha aggredita (portata in ospedale guarirà in una settimana) in Torino vicino alla filiale «Buffetti», strappandole poi il borsello con dentro 300 mila lire, più assegni altri documenti. Nel frattempo però sono intervenuti i carabinieri che l'hanno bloccato ed ammanettato. [gp. mag.]

Martino Idà, pregiudicato arrestato

FAVRIA

Assolto l'ex sindaco

La sentenza è di pochi giorni fa. L'ex sindaco di Favria, Luciano Oberto, il tecnico comunale Antonio Freisa e il costruttore Antonino Chea sono stati assolti, in istruttoria dall'accusa di abuso d'ufficio. Contro di loro la denuncia di due donne, Maria Teresa Vaira e la figlia Maria Domenica, per presunte irregolarità nella ristrutturazione di un edificio. La vicenda che risale a sei anni fa, ma che ha avuto un iter processuale lungo e travagliato. Ora questa prima sentenza. Scrive il Gip, Dolores Grillo: «L'accanimento giudiziario è privo di fondamento e volto a trasferire in sede giudiziaria motivi del tutto personali inerenti a rapporti difficili di vicinato».

E' la copia in lattine

Borgofranco, la [illegible] di S. Pietro

San Pietro è «demolito» e venduto a 1600 lire al chilo. Non si tratta però della famosa basilica, ma della sua copia in lattine di alluminio che da alcuni anni sorge a Roma e ha richiamato più di 500.000 visitatori. L'asta per vendere circa le 100 tonnellate di lattine da bibite (12 milioni di pezzi) di questa maxi-copia alta più di un palazzo di 9 piani, larga 47 metri e lunga 97 entrata nel Guinnes dei primati, è stata battuta ieri mattina dal presidente di Legambiente Ermete Realacci. Il carico di alluminio è stato aggiudicato a 4 fonderie, di Alcan di Borgofranco d'Ivrea e la Reynolds Europe Recycling di Pozzilli (Isernia).

La disgrazia a Caluso

Autotrasportatore [illegible] sulla tettoia

Un autotrasportatore di Caluso ieri pomeriggio ha perso la vita precipitando da una tettoia davanti alla propria abitazione. La vittima si chiamava Renato Perino, 44 anni, abitava in via San Francesco d'Assisi, 39. Al momento la dinamica della disgrazia è in fase di accertamento: comunque, pare che l'uomo sia salito della tettoia, nel cortile, a circa tre metri d'altezza, con l'intento di tagliare alcuni rami di un albero che sorge adiacente la costruzione, ma, perso l'equilibrio, sarebbe precipitato a terra battendo la testa. I soccorsi sono stati tempestivi, ma per Perino non c'era più nulla da fare.

Sulla A5, vicino al casello di Ivrea

Auto fuori strada Un morto, 2 feriti

Un uomo è morto, altri due sono rimasti feriti, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 19, sulla A5, Torino-Aosta, a 4 chilometri dal casello di Ivrea. L'auto, una Fiat Regata, su cui viaggiavano i tre uomini, tutti di Milano, era diretta verso Torino. La vittima si chiamava Fernando Roncoroni, aveva 44 anni e abitava a Milano in via Isarco 27.

I due feriti sono Gianfranco e Luca Del Bo, rispettivamente padre e figlio di 56 e 29 anni, Milano, via Meloria 24. Sono stati trasportati entrambi all'ospedale di Ivrea, ma non dovrebbero correre pericolo di vita. Sulla dinamica dell'incidente al vaglio della polizia stradale intervenuta non ci sarebbero dubbi: a causare dell'auto, Gianfranco Del Bo, probabilmente a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo del volante. La macchina è uscita di strada finendo nella scarpata e terminando la folle corsa contro un albero accartocciandosi. Per il pensionato che viaggiava sul lato passeggero, a fianco dell'autista, non c'è stato niente da fare: è morto sul colpo. L'autostrada è rimasta bloccata solo per alcuni minuti, il tempo necessario per consentire ai mezzi di soccorso di intervenire. I tre uomini stavano facendo rientro a casa, a Milano, dopo una breve sosta in Valle d'Aosta. L'auto, dopo pochi chilometri dove è avvenuto il dramma, avrebbe imboccato la bretella per Santhià. Invece, l'uscita di strada, il violento impatto contro l'albero, la morte del pensionato. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

ZODIACO. Domani alle 21, nel padiglione alle- in frazione Tina di Vestigné, il gruppo teatrale Lo Zodiaco presenta lo spettacolo cantastorie: antichi fatti e misfatti della nostra terra». L'ingresso è libero.

IL Caratteristica del carnevale di Cerone e Strambino sono le satire in piemontese dell'anonimo «Lainguass», che vengono lette alle 11 sul ponte del rio Vignolasso. Nel primo pomeriggio mascherato.

IL Riapre al pubblico, dopo la pausa invernale, il Castello Mazzè. Le visite guidate si svolgono tutti i sabati e i festivi dalle 14,30 alle 18. Il biglietto costa 10 mila lire, 5 mila per i ragazzi sino a 14 anni e 7 mila per le comitive che prenotano. Informazioni allo 011/983.52.50.

FILATA Ambientazione medievale, per il carnevale di Tina, con riferimento all'episodio dell'assedio al castello locale della casata dei Valperga da parte dei Savoia. Il corteo, nei suoi splendidi costumi, si avvia oggi alle 15: partecipano gli sbandieratori di Oglianico e banda musicale di San Martino.

TA Domani alle 21, all'hotel La Serra di Ivrea, si esibisce il gruppo The Classics for Jazz Quintet. I biglietti, gratuiti, possono essere prenotati dalle 14 alle al Liceo Musicale di Ivrea (0125/42.61.23); i tagliandi rimasti vengono distribuiti botteghino della Serra e partire dalle 20.

Oggi pomeriggio (inizio intorno alle 14,30) sfilano carri allegorici e maschere a San Giorgio, Lusigliè, Locana, Preparetto Castellamonte, Barone, Vische, Quincinetto, Baio Dora, Bienca di Chiaverano, Pavone e Azeglio. A Cossano sfilata è anche al mattino, nelle frazioni, nel pomeriggio ci i giochi per i bimbi e alle 20,30 si brucia lo Scarlo. A Orio si fa colazione, alle 9, cotechino e vin brulé, poi vengono distribuiti i fagioli e alle 14 inizia il corso di gala; alle 17,30 il rogo dello Scarlo e alle la del fritto misto.

IN

Oggi aperte le farmacie: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Travaglini (Vico Via dei Martiri), Conterio (Locana, via Roma 55), Babando (Favria, via Cattaneo 9), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), David (Rondissone, piazza Roma 6).

I carabinieri hanno arrestato in ordine di custodia cautelare dalla pretura di Torino Marina Matteo, 29 anni, Banchette, via Roma 21. La donna deve scontare un anno e dieci giorni di reclusione per reato legato a false attestazione.

I carabinieri Rivarolo hanno deferito in stato di libertà P.S., operaio di 29 anni. Il giovane è stato trovato in possesso di circa un ettogrammo di hashish. Parte dello stupefacente i militari lo hanno recuperato dopo controllo nell'abitazione.

MONTANARO, CRISI. Perde i pezzi, a Montanaro, la maggioranza sindaco Carlo Saroglia. Venerdì sera l'assenza di quattro consiglieri di «Insieme per Montanaro» ha fatto slittare l'approvazione del bilancio, poiché i gruppi di opposizione sono usciti dall'aula facendo il numero legale. l'assenza dell'assessore Roberto Bena era giustificata, non così è stato per quelle dei consiglieri Silvano Benetti, Patrizio Vaccaro e Luca Gervasio. Costernati i colleghi di maggioranza. La seduta interrotta venerdì proseguirà martedì 3 marzo alle 21: il bilancio, questa volta, dovrebbe essere votato.

FAVRIA, OMEOPATIA. Secondo ciclo dedicato alla medicina omeopatica, lunedì alle 21, a Favria in Matteotti 6, nel salone di estetica di Lorella Rossi. L'iniziativa è organizzata dal movimento «Donna e mamma del Canavese».

Domani alle 17 il circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea organizza una merenda cui partecipano gli attori Paola Quattrini e Oreste Valente. In serata, alle 20,30, Giorgio Rolfino parlerà del libro «Un in miracolis». Informazioni allo 0125/49.026.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per ■■■■■ e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
■■■ 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■■■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto ■ ■■■ sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 2 AL 14 MARZO

Tanti articoli a prezzi bassi

ALCUNI

80 Fette Biscottate Mulino Bianco
630 g Lire **2640**
(Lire 4190 al kg)

Nastrine Mulino Bianco
240 g Lire **2680**
(Lire 11166 al kg)

Caffè Kimbo
macinato fresco, lattina
250 g Lire **4220**

Coco Pops Kellogg's
375 g Lire **3490**
(Lire 9306 al kg)

Latte parzialmente scremato Esselunga
a lunga conservazione
1 litro Lire **990**

Biscotti Gran Turchese Colussi
500 g Lire **2790**

Buondì Motta
al
400 g Lire **2990**
(Lire 7475 al kg)

Tea Twinings
Earl Grey Breakfast, 50 filtri
100 g Lire **4900**

Primi Raggi Mulino Bianco
1000 g Lire **4640**

Ventagli etti di sfoglia Bjorg
100 g Lire **2980**

Biscotti Frumentini all'Avena Lazzaroni
250 g Lire **2140**

Pavesini Pavesi
200 g Lire **2690**
(Lire 13450 al kg)

12 fresche grandi
Lire **2480**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Biscotti Parmalat
CaoCao, Nuvoli o CrisMais
350 g L. 2630
(Lire 7514 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **1840**
(Lire 5257 al kg)

Biscotti Digestive McVitie's
250 g L.
sconto Fidaty 30%
Lire **1810**

Biscotti Oro Più Saiwa
gusti assortiti
320 g L. 2350
(Lire 7343 al kg)
sconto Fidaty
Lire **1640**
(Lire 5125 al kg)

Biscotti Leibniz Bahlsen
200 g L. 2390
(Lire 11950 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **1670**
(Lire 8350 al kg)

Top Flakes Esselunga
375 g L. 3990
(Lire 10640 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **2790**
(Lire 7440 al kg)

Burro formato Contadino
250 g L. 3990
sconto Fidaty 30%
Lire **2790**

Confettura Santa Rosa
gusti assortiti
600 g L. 4200
(Lire 7000 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **2940**
(Lire 4900 al kg)

Crema di yogurt Müller
pesca & albicocca, more lamponi o fragola
500 g L. 2820
sconto Fidaty 30%
Lire **1970**

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

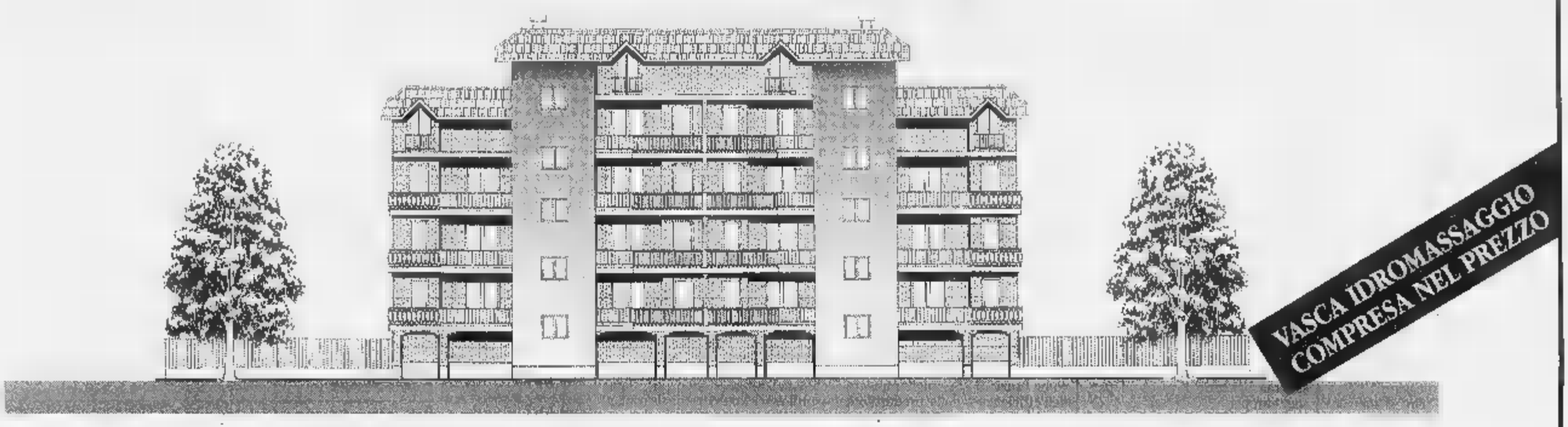
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa, te la stiamo costruendo, ...è la Réserve

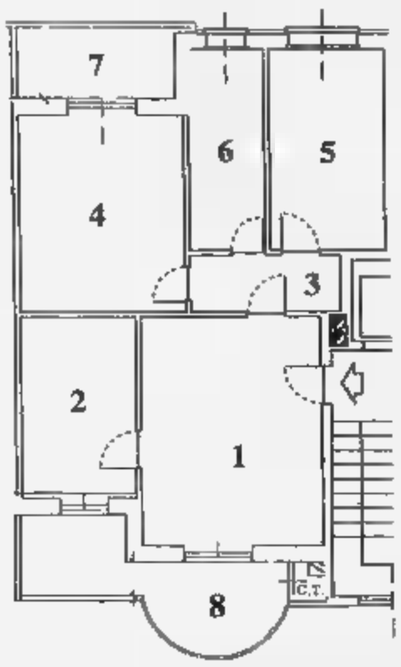


Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

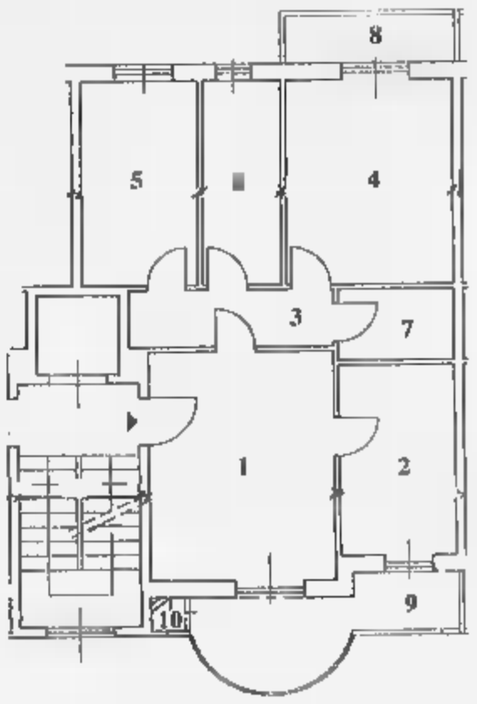
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

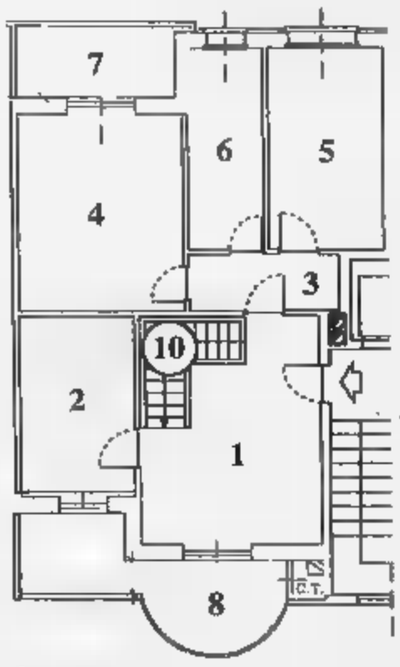
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

moncalli trade adv

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44 111 r.a.

Expo2000 Soa

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

ExpoVacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua ■ di là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia SANPAOLO

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible], Giuseppe Bonaccorsi, Jason Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 1° MARZO
POMERIGGIO
I RUBACUORI
LUNEDÌ 2 MARZO
I NUOVI MISTERS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Domani il sindacato deciderà la risposta al licenziamento e alle sospensioni

Ferrovieri, sciopero con rabbia

Ieri altro guasto: bloccata la linea per Torino

ALESSANDRIA. Nuovi guai per le ferrovie e nuovi disagi per i passeggeri. Ieri pomeriggio, verso le 17, il pantografo del locomotore in arrivo da Livorno ha tranciato la linea elettrica aerea all'imbocco della stazione di Asti. Conseguenza: interruzione della Torino-Genova per oltre un'ora e mezza con inevitabili ritardi dei convogli in arrivo e partenza anche da Alessandria e deviazioni per Torino via Novara. Predisposti anche pullman per Alessandria: ma, in un caso, i passeggeri sono saliti e poi sono stati fatti scendere per tornare sul treno che intanto ripartiva.

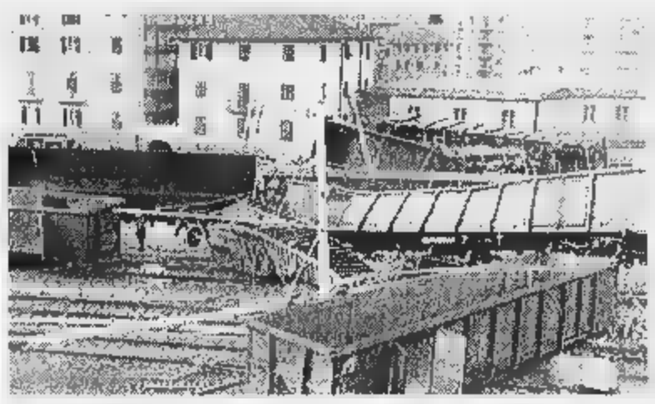
VERSO LO SCIOPERO Intanto ieri il segretario della Filt-Cgil Piemonte, Franco Nasso, ha annunciato che i ferrovieri piemontesi «sciopereranno per chiedere il ritiro dei provvedimenti disciplinari» adottati dalle Ferrovie in seguito al deragliamento, il 28 novembre, del treno merci a Genova Pontedecimo. Come è noto, sono stati sospesi per alcuni giorni dal servizio i due macchinisti, uno dei quali è l'alessandrino Luigi Prati, ed è stato licenziato un verificatore, Roberto Oberti, 42 anni, di Bergamasco. Domani a Torino si riuniranno i sindacalisti del settore trasporti di Cgil, Cisl e Uil per mettere a punto le modalità della protesta. Intanto, la Filt parla di «assurda decisione delle Fs di scaricare sui ferrovieri responsabilità che riguardano chi dirige e ha diretto le Ferrovie negli ultimi anni». E il sindacato denuncia lo «stato di degrado e di emergenza delle ferrovie piemontesi, carenti dal punto di vista delle infrastrutture e del materiale rotabile».

E I MACCHINISTI I macchinisti e il verificatore non vogliono parlare dei provvedimenti che li riguardano. Tace Prati: «Sulla vicenda da un punto di vista sindacale sarà assunta una posizione unitaria lunedì». Commenta Oberti: «In questo momento non ho voglia di dire nulla. Una versione ufficiale sulla vicenda verrà data dal sindacato. Posso però confermare che ho avuto molte attestazioni di solidarietà da parte di tutti i colleghi e di quelli che conosco». In effetti nelle sedi sindacali, dice Nasso, sono arrivati «centinaia di fax e telegrammi di Rsu e strutture sindacali da tutta Italia, che esprimono solidarietà ai colleghi ingiustamente colpiti dai provvedimenti disciplinari».

IN STAZIONE. «Siamo all'oscurantismo». «Non possiamo parlare e non parliamo, anche perché, se no, dovremmo cadere nel turpiloquio». Arrivano solo poche battute da parte dei macchinisti in stazione ad Alessandria.

Nella loro sede, un caseggiato verde chiaro a cui si accede dopo aver percorso per intero il sottopasso e attraversato alcuni binari, il clima è teso. Nessuno vuole fare commenti. C'è chi critica i giornalisti per lo spazio dato alle vicende Fs («basta uno sternuto per finire sui giornali») e c'è chi non gradisce la presenza di un cronista che cerca di raccogliere informazioni. Arriva comunque la dimostrazione concreta che nelle stazioni il servizio di sicurezza, checchè se ne dica, funziona: mentre il giornalista si allontana arrivano tre agenti della Polfer chiamati dai macchinisti per controllare (con cortesia) l'«estraneo».

Mauro Facciolo



Il merci deragliato a Genova Pontedecimo il 28 novembre: tragedia sfiorata

LA DIREZIONE

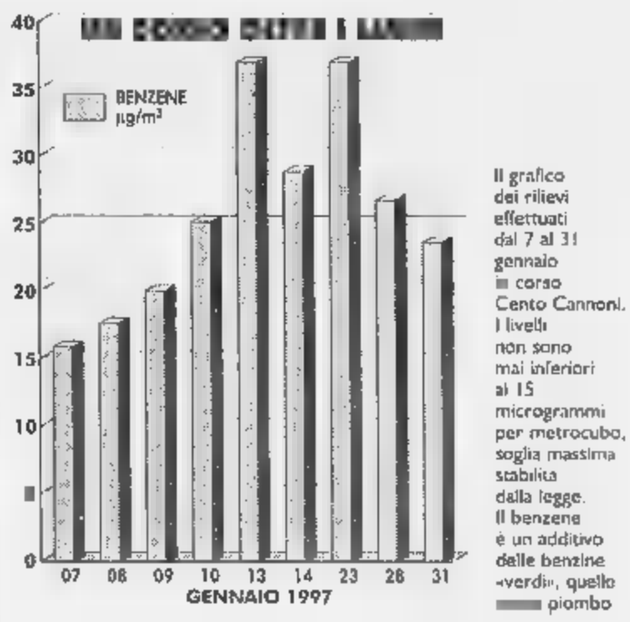
«Un patto con la città»

ALESSANDRIA. Le Ferrovie intendono promuovere un «patto con la città», coinvolgendo sia tutti gli operatori dell'ente Fs sia Comune e Provincia: «Riteniamo indispensabili un collegamento con la collettività in quanto noi siamo parte integrante e siamo punto di riferimento nel territorio». Lo ha annunciato il Pietro Orsi, responsabile dell'Area passeggeri. Il dirigente regionale delle Ferrovie è intervenuto ieri alla chiusura della mostra «Pittura Energia Vapore» allestita in stazione una interessante raccolta di documentazione storica curata da Enrico Negri e Giovanni Mainolfi e quadri di Negri (la rassegna è stata visitata da numerose scolaresche). Del «patto con la città» si occuperà per le Ferrovie Ruggero Noccioli. In occasione dell'incontro, l'ex macchinista Labate ha chiesto ufficialmente che sia sistemata in stazione una vecchia vaporiera e un locomotore a corrente alternata. **(m. fa.)**

Una ricerca di Ateneo, Arpa e Provincia

Nel centro della città aria a rischio benzene

In certi punti valori oltre la soglia massima. Presto altre campionature



Il grafico dei rilievi effettuati dal 7 al 31 gennaio in corso Cento Cannoni. I livelli non sono mai inferiori ai 15 microgrammi per metrocubo, soglia massima stabilita dalla legge. Il benzene è un additivo delle benzine «verdi», quello piombo

ALESSANDRIA. L'aria che respiriamo in città rischia di essere inquinata dal benzene, sostanza che - è accertato - risulta cancerogena (leucemie). Una preoccupante presenza questo additivo delle benzine verdi, quelle senza piombo, è stata accertata in corso Cento Cannoni e nella vicina area verde di Palazzo Borsalino. Ora la ricerca verrà estesa a tutta la città.

I dati emersi durante la tavola rotonda su «La qualità dell'aria ad Alessandria» tenutasi ad iniziativa della associazione «Cultura & Sviluppo».

Il professor Zerbinati dell'Università di Torino, esperto di problematiche dell'inquinamento atmosferico, elencando i molti inquinanti dell'aria, ha fornito i dati sulla presenza di benzene in corso Cento Cannoni e nella vicina area verde. Ricordando che il limite massimo consentito dalla legge italiana è di 10 microgrammi per metro cubo d'aria, che scenderà dal 1° gennaio '99 a 10 microgrammi.

Mentre l'organizzazione mondiale per la Sanità raccomanda un livello massimo di un microgrammo per metro cubo.

I livelli accertati da Università, Arpa e Provincia dal 7 al 31 gennaio in corso Cento Cannoni non sono mai inferiori a 15 e diverse volte raggiungono da 20 ad oltre 35 microgrammi. Dal 3 al 7 febbraio nell'area verde va dai 10 ai 18 microgrammi.

I rilievi a gennaio in corso Cento Cannoni e sulla vicina area verde

Valori preoccupanti, certamente. Occorre vedere qual è la situazione in altre zone, per il momento non ci sono stati rilevamenti ma in certi punti di grossa concentrazione di traffico, come ad esempio la zona attorno al ponte Cittadella, i timori non mancano.

Per questo, come ha detto il dottor Caponetto della sezione chimica del dipartimento provinciale dell'Arpa (agenzia protezione ambiente) la città è stata divisa in tre cerchi concentrici, tutti con centro in piazza Libertà e con estremità massime il Cristo e S.Michele. In queste «fette» di città verranno effettuate, per mesi, campionature continue di aria alla ricerca dei livelli del benzene.

Sugli interventi per controllare l'ambiente, anche acque e suolo, hanno dato informazioni il direttore dell'Arpa ingegner Vicidomini, il professor Viarengo direttore del Dipartimento di scienze e tecnologie avanzate dell'Università di Alessandria, il direttore dell'Ausimont dottor Tartuferi, mentre Libener ha espresso i timori di Legambiente. Intervenuto, tra gli altri, il dottor Puccio del servizio ambiente della Provincia.

Franco Marchiaro

Stabilita a Roma la data delle elezioni: domenica 24 maggio

Tre paesi presto al voto

Sono Serravalle, Morano e Rosignano

La prossima tornata elettorale amministrativa si terrà il 24 maggio. La comunicazione è stata data dal ministro all'Interno Napolitano. In provincia sono tre i Comuni i cui elettori dovranno andare alle urne: Serravalle Scrivia, seimila abitanti, e Morano e Rosignano, nel Casalese, entrambi sui 1500 abitanti. Tra pochi giorni inizieranno le manovre delle forze politiche e dei rappresentanti delle liste civiche per decidere le candidature e le possibili alleanze.

Nei tre Comuni si è votato il 12 giugno '94, stesso giorno delle elezioni europee. A Serravalle, tre liste si era affermata quella progressista guidata da Antonio Molinari, bancario, tornato per la seconda volta sulla poltrona di sindaco. A Rosignano aveva vinto la lista «Rinnovamento per Rosignano» e sindaco fu eletto il pensionato Luigi Patrucco. A Morano si affermò la lista «Insieme per Morano», sindaco il bancario Paolo Migliavacca, che si batte per l'autodromo. **[f. m.]**

A Novi F.I. cambia il nome «contro i vecchi di riciclati»

NOVI LIGURE. Svolta politica per il gruppo novese di Forza Italia, che ha aggiunto alla denominazione «d'origine» le parole libertà e federalismo. L'annuncio è stato fatto dal leader Piero Vernetti, nell'ultima seduta consiliare. «C'è malumore per le operazioni che il movimento sta attuando sia a livello nazionale sia in ambito provinciale - sottolinea Vernetti -. Così, intendiamo ribadire il nostro dissenso al tentativo di omologazione tra Forza Italia e il vecchio sistema politico. Non possiamo farci coinvolgere in un "teatrino" che ha l'obiettivo di restaurare equilibri finiti con il crollo del Muro di Berlino».

Il consigliere Francesco Giannattasio spiega che «in provincia si sono rifatti vivi personaggi della defunta Democrazia Cristiana, che tentano di rientrare nel giro attraverso Forza Italia. Purtroppo, il recente congresso ha confermato i nostri timori. Pertanto, diciamo "no" a questi elementi che in passato erano anzi stati contrari alle linee indicate dal presidente Silvio Berlusconi».

La referente provinciale di Forza Italia, Rosanna Stirone, smorza i toni della polemica. «Non ci sono spaccature col gruppo novese. La scelta di Vernetti e degli altri colleghi era nota da qualche settimana. Approviamo la "corrente Tremonti" e ribadiamo che libertà e federalismo sono gli obiettivi dell'intero movimento». **[m. d.]**

PRIMO PIANO

Il vescovo Charrier è il Personaggio '97

Il referendum fra i lettori de La Stampa sul «Personaggio '97» ha visto prevalere nelle preferenze il vescovo di Alessandria, monsignor Fernando Charrier, per il suo impegno di solidarietà. Al secondo posto, a pochi voti, Dino Crocco di Telecity. **Pag. 38**

Casale

Brevetto sul nome «Monferrato»

Il nome Monferrato ha un «proprietario»: è il Gruppo di azione locale del Basso Monferrato. Il presidente ha annunciato di aver depositato il marchio alle Camere di commercio di Alessandria e Asti. «Chi vorrà usarlo nell'Alessandrino e Astigiano dovrà chiedere l'autorizzazione». **Pag. 41**

Carnevali

Sfilate con i carri in città e ad Ovada

Ad Alessandria bimbi in maschera stamane al Comunale, poi la sfilata alle 15 da piazza Garibaldi. A Ovada si parte alle 14 da piazza Martiri. **Pag. 42**

La «Guida» torna domani: ecco un altro tagliando per chiedere spiegazioni

Cognomi, una sfida al ricercatore

Dai lettori contributi sempre più ricchi di notizie

SUL tema cognomi i nostri lettori stanno dimostrando, oltre a notevole interesse condito da insaziabile curiosità, anche un encomiabile impegno.

La scarsità di spazio ci impone di rinviare ancora la prosecuzione dell'elenco dei cognomi segnalati, perché assenti dalla «Guida» a fascicoli in distribuzione dal lunedì al venerdì (si ricomincia domani). Ma sicuramente sono almeno da segnalare in questa sede - riservandoci un successivo approfondimento - i contributi, ricchi di genealogie e documenti, arrivati da Crescentino Pane di Fubine e da Cesare Chiabrera Castelli Gaioli Boidi di Acqui (limitatamente alla voce Chiabrera).

Come sempre invieremo il tutto al professor Dario Soranzo, autore della «Guida», solo per le risposte ma anche come interessante spunto per nuove ricerche. **[r. al.]**

rosetti
illuminazione e tappeti pregiati
LISTE NOZZE
1500 mq. di proposte per ILLUMINARE LA CASA dal classico al moderno
Strada Statale Novi L. - Alessandria • POZZOLO F.RO (AL)
Tel. (0143) 41 72 42 (0143) 41 76 98
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Nel nostro show-room troverete oltre lampadari, plafoniere, faretti, appliques e piantane di ogni tipo anche un vasto assortimento di tappeti pregiati
• PERSIANI
• CINESI
• CAUCASICI
• ANATOLICI
• RUSSI
Certificato di garanzia
Rivenditore autorizzato Artemide
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Conclusa l'iniziativa de La Stampa: secondo Dino Crocco, poi Caterina Micò

«Personaggio '97» è il vescovo

Con Charrier s'impone il senso di solidarietà

E' il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, il «Personaggio del '97» nel referendum indetto da La Stampa fra i suoi lettori. Dunque ha vinto la solidarietà, un messaggio di fede «attiva», impegnata nell'aiuto di tutti, credenti e non credenti. Charrier è stato in questi anni soprattutto un sacerdote vicino alla gente, così l'hanno percepito gli alessandrini solo durante i giorni bui dell'alluvione. E la motivazione che accompagna un gran numero di schede («Aiuto ai bisognosi») riassume con semplicità la sua figura, indicando «bisogno» materiale - comunque è sempre al centro dell'attività del vescovo, il quale presiede la Commissione affari sociali della Cei - che non si può disgiungere dalle necessità spirituali.

La gara si è risolta quasi al foto finish: entrato in classifica a referendum già iniziato, Dino Crocco ha fatto presto a risalire posizioni. Segno di una popolarità forse più «effimera» ma ugualmente molto diffusa.

Prima delle donne l'alessandrina Caterina Micò, un passato anche lei nel mondo dello spettacolo, dj; un presente di impegno politico a livello di quartiere.

Molti altri in classifica: possiamo citarli tutti. Ringraziamo comunque i lettori per la loro collaborazione. [r. al.]

SUL PODIO

Il vescovo **Fernando** si è imposto per l'impegno profuso a favore dei bisognosi, un'opera costante che si sta concretizzando con due iniziative di particolare importanza: il dormitorio di via Mazzini e la casa-aiuto di via Ghilini, che apriranno i battenti a metà marzo. Il dormitorio, realizzato con fondi comunali, gestito dalla Caritas e da cooperativa, è riservato a chi non ha e necessita di un tetto che lo ospiti per alcuni giorni. L'opera è strutturata in una serie di appartamenti, sono esclusi gli extracomunitari per i quali esiste casa a Castellazzo.

In via Ghilini saranno invece accolti, sempre per pochi giorni, i familiari di detenuti e persone ricoverate in ospedale non in grado di affrontare le spese alberghiere.

Fernando Charrier, alla guida della Diocesi dal giugno 1989, presidente della commissione episcopale della Cei per i problemi sociali, ha raccolto consensi anche per l'opera svolta in occasione dell'alluvione '94 (in prima linea in mezzo al fango per essere vicino a chi aveva perso tutto) e per aver indetto il Sinodo, un momento particolare per la Chiesa locale chiamata a rivedere la propria azione e svolgere al meglio l'opera di evangelizzazione.

L'uomo di fede e di azione ha battuto l'uomo di spettacolo anche televisivo, quel **Crocco** che da anni intrattiene piacevolmente il pubblico delle discoteche, suona, canta, incontra i cittadini e parla dei loro problemi attraverso l'emittente Telecity.

Crocco, ovadese, non più giovane - ha anni - ma ricco di verve e simpatia, è un noto showman: ha girato il mondo con una sua orchestra, ha divertito tanta gente con le sue fulminanti battute, ha inciso dischi. Fra i personaggi «inventati» dalle tv private è il più noto ed emblematico.

Con il d'arte Katty, l'alessandrina **Micò**, terzo «personaggio», oggi dipendente ospedaliera, in passato è stata votata dagli italiani come una fra le migliori dj, vincendo un «Microfono d'oro». E' stata eletta nel consiglio di circoscrizione Centro. [e. c.]

I PRIMI DIECI

	PERSONAGGIO	LOCALITA'	PUNTEGGIO
1	**Charrier Fernando** - Aiuti ai bisognosi	Alessandria	2.110
2	**Crocco Dino** - Presentatore	Alessandria	2.012
3	**Micò Caterina** - Microfono d'oro per la migliore dj e consigliere circoscrizionale Centro	Alessandria	1.906
4	Eva - Coraggio	Castelnuovo Bormida	1.351
5	Bernardino - Sindaco di Acqui Terme	Acqui Terme	983
6	**Hall Stylist Pier** - Sempre al passo con la moda	Acqui Terme	
7	**Tornatore Renzo**	Pozzolo Formigaro	
8	**Barberis Vincenzo** - Giornalista sportivo: ampio spazio agli sport minori	Alessandria	
9	**Bassola Cristiano** - Politico onesto	Casale Monferrato	394
10	**Grassi Damiani Silvia** - Manager orafa e scrittrice	Valenza	370

Sopra il di Alessandria Fernando Charrier. Qui a fianco showman di Telecity Dino Crocco e Caterina Micò «Microfono d'oro» fra i Dj

Imposta contestata, appello all'Anci

Bilancio approvato senza «rischio» Irap

Il sindaco ritira l'emendamento ma conferma: «Non pagheremo»

ALESSANDRIA. Presentato in Consiglio comunale, poi ritirato, l'emendamento al bilancio preventivo '98 predisposto dal sindaco Francesca Calvo che chiedeva di «congelare» i tre miliardi e 200 milioni previsti per far fronte al pagamento dell'Irap, l'imposta sulle attività produttive. «E' anticostituzionale - dice la Calvo - far pagare l'imposta sulle attività produttive ai Comuni che offrono servizi alla comunità senza fine di lucro. Non pagheremo. Se lo Stato farà causa, andremo davanti alla Corte costituzionale».

Il sindaco Francesca Calvo

C'è però il pericolo che il Co- dichiari la nullità dell'intero bilancio, creando grosse difficoltà al Comune. «Il senso di responsabilità - dice il sindaco - mi ha indotto a ritirare l' emendamento, impegnandomi a portare in discussione all'interno dell'Anci (Associazione comuni italiani), la cui direzione nazionale si riunisce il marzo, il problema dell'assurdità dell'imposta che mette in difficoltà i bilanci degli enti locali. Poi, con i sindaci di Sale, Acqui, Pordenone e altri studieremo diverse forme di lotta».

Ritirato l'emendamento Calvo, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, presentato dal capogruppo pds Bellotti, cui si chiede l'intervento dell'Anci, indicando «che il primo passaggio deve avvenire in sede di direttivo regionale del Piemonte di cui si sollecita l'immediata convocazione».

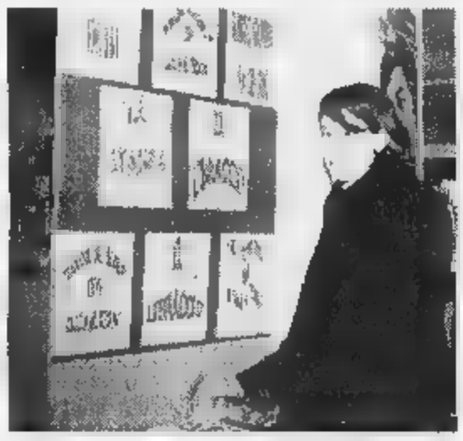
I consiglieri hanno quindi iniziato la discussione sul bilancio che era stato illustrato dall'assessore ai Servizi finanziari, Torgani. Prevede il pareggio sulla cifra di oltre 248 miliardi, con una previsione di 68 miliardi di investimenti per opere varie e acquisti.

Negativo il giudizio delle minoranze, da Berta (ha lamentato il taglio ai fondi sociali e per l'abbattimento delle barriere architettoniche) a Vignuolo, Cattaneo, Bertolo, Bellotti, Taverna, mentre hanno apprezzato il bilancio Rossi, Varvello, Bovone. Dopo le repliche degli Secco, Cuttica di Revigliasco, Pavanello e Torgani le dichiarazioni di voto, il documento è stato approvato: 23 sì leghisti, 12 (pds, Rc, Si, ppi Fil e l'astensione di Olivieri di Nuova proposta. [f. m.]

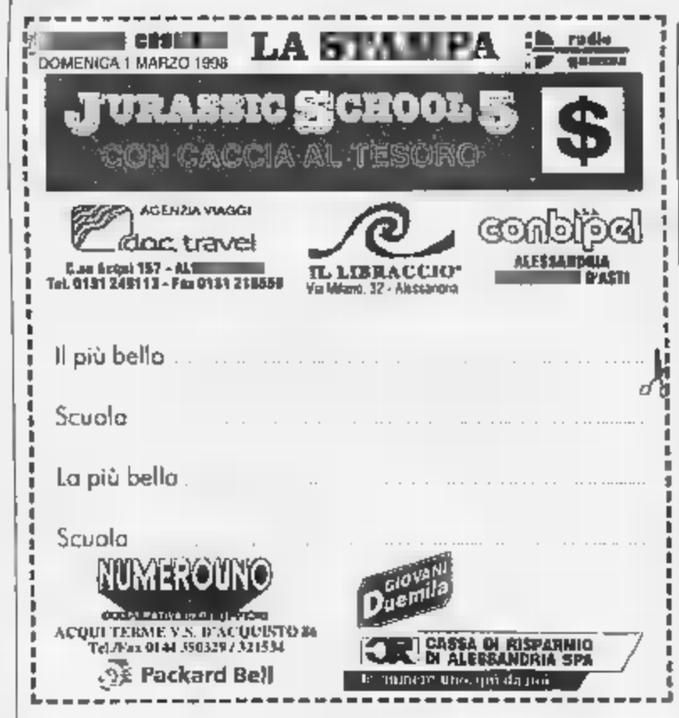
Successo del primo gioco legato al referendum de La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Sprint a tre nella «caccia al tesoro»

Jurassic: alla fine Demitri conquista i 200 punti-voto



Nell'urna del «Libraccio». La consegna tagliandi



Assalto al «Libraccio» di via Milano venerdì, con un crescendo nel pomeriggio, per la prima Caccia al tesoro di Jurassic School V. Per vincere «United Europe» (così è stata denominata) e aggiudicarsi i 200 punti-voto in palio bisognava portare il maggior numero di bandierine e cartoline di stati che fanno parte dell'Unione europea.

Grande impegno, ieri mattino, per la conta finale da parte delle gentili «addette» del Libraccio e alla fine il responso. E' stato uno sprint fra tre «maschietti», tutti oltre i 500 «pezzi» consegnati. L'ha spuntata alla fine Adamo Demetri del Migliara, 558, ma sia Giuseppe Dall'Aira del Volta (509), sia Matteo Tarantino del Saluzzo (504) gli hanno dato filo da torcere. Più staccata Romina Furlan del Saluzzo, che avrà comunque tempo per rifarsi. Jurassic V comunque prosegue con una coppia in testa e numerosi inseguitori (vedi la classifica). Ci saranno altri appuntamenti con la Caccia al tesoro con altri punti-voto in palio.

I PREMI. Ricordiamo che alla coppia più votata a giugno, alla fine del referendum de La Stampa con Radio Cosmo e Gamma, andranno due computer della Packard Bell, linea «Platinum», 266 Mhz, completi di sistemi audio, cd rom, modem fax offerti dalla concessionaria «Numero Uno» di Acqui. Alla coppia al secondo posto i «Viaggi del Ventaglio» con mete da sogno, offerti dalla D.o.c. Travel di corso Acqui, Alessandria. Infine i terzi un buono da 2 milioni da spendere alla «Conbipel» (Alessandria e Cocconato d'Asti). [r. al.]

LA CLASSIFICA

Con con i 200 voti conquistati grazie alla caccia al tesoro Adamo Demetri un balzo avanti in classifica. In testa troviamo 1444 voti troviamo la coppia **Silvia Dusi** (Cfp, segretari d'amministrazione) e **Giuseppe Dall'Aira** (Volta). Poi appunto **Adamo Demetri** (Migliara) con 317, quindi **Romina Furlan** (Saluzzo) con 120, **Anny Guzman** (Migliara) con 117, **Gianluca Toscano** (Nervi) 82, **Valentina Pippo** (Nervi) con 46, **Matteo Tarantino** (Saluzzo) con 44. Seguono con meno venti voti (per ora): Angelo Cattaneo, Simona Sardo, Marianna Carena, Andrea Villari, Maurizio Aringhieri, Chiara Russo e Barbara Canepari. [r. al.]

Domani, al Cristo

La banca Crt inaugura la terza sede

ALESSANDRIA. La Cassa di risparmio Torino (gruppo Unicredito) inaugura domani, in corso Acqui 112, il suo terzo sportello cittadino. Con l'apertura di Alessandria 3, la banca Crt raggiunge la quota sportelli, cui venti in provincia e 304 nel resto del Piemonte.

Anche il nuovo sportello offrirà alla clientela tutti i servizi e le opportunità di una grande agenzia, grazie anche al «bancomat» e alle moderne apparecchiature di cui è dotato.

Intanto, la banca Crt lancia un'operazione destinata a favorire proprietari e inquilini decisi a beneficiare della detrazione dall'Irpef del 41% delle spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione edilizia.

La Crt offre infatti alla clientela nuovi finanziamenti, nell'ambito dei prestiti «Personalfido Casa»: simili al mutuo fondiario, avranno un importo massimo concedibile di 75 milioni. Un esempio? La mensile per milione del finanziamento a 60 mesi varierà tra le 20.758 e le 23.000 lire. [r. al.]

Lavori fino a luglio

Da domani bloccata via Migliara

Domani mattina inizieranno i lavori di ristrutturazione della centralissima via Migliara, nel tratto compreso tra le vie Milano e del Guasco. La strada verrà totalmente rifatta, compresi i servizi Amag - acqua e metano - sotto la pavimentazione, che sarà ancora in cubetti porfido. Per gli interventi dell'Amag si prevede siano necessari due mesi, altri tre ne occorreranno all'impresa Zambelli per il rifacimento dei marciapiedi e dell'intera pavimentazione.

I lavori, quindi, non termineranno, complessivamente, prima di luglio e per tutto questo periodo il traffico proveniente dalle vie Trotti e Vochieri attraverso il primo tratto di via Migliara dovrà svoltare sulla via Milano e proseguire sino a piazza S. Stefano e via Verona per finire in via del Guasco e salire verso piazza Libertà. La «navetta» dell'Atm, invece, potrà svoltare da via Milano in via Chenna e quindi in via del Guasco. Si creranno disagi, inevitabili per lavorare. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

contro l'inceneritore

Il Piano provinciale di smaltimento rifiuti, prevede un mega inceneritore da mila tonnellate nella Fraschetta. L'incenerimento è la tecnologia di smaltimento con il più alto impatto ambientale, il maggior spreco di materiali riutilizzabili, i più alti costi di costruzione. Cioè un business. In alternativa proponiamo l'eliminazione e/o la drastica riduzione alla fonte di ogni tipologia rifiuti, nonchè il recupero/riciclo e nobilitazione delle frazioni residue.

Chiediamo a tutti gli alessandrini di aderire alla Moratoria nazionale di almeno dieci anni contro gli inceneritori, promossa da Greenpence, Medicina democratica, Wwf, Verde ambiente, società e diversi Comitati popolari in ogni parte d'Italia, tra cui i Comitati della Fraschetta. A questi ultimi potete rivolgervi al numero telefax 0131 - 299.866 Bosco Marengo, oppure alla sede alessandrina del Wwf, in corso Roma 97 (tel. 41.591). L'inceneritore da 120 miliardi (ad uso consumo anche di Asti!) non è l'unico attentato. Resta la tentazione dei politici di realizzare l'inceneritore che faceva parte del progetto iniziale di Castelceriolo. Qui, dove è appena stata chiusa la mega discarica ma dove continueranno ad arrivare - anche da Torino - 30 mila tonnellate all'anno rifiuti per l'impianto di compostaggio», dove già avvengono «misteriose» fughe di biogas e dove entro il 2001 si vuole costruire «impianto preselezione» con potenzialità di oltre 55 mila tonnellate di rifiuti provinciali. Altri prossimi pericoli: «impianto rifiuti industriali» a Fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo; la discarica tra Sezzadio, Predosa e Castelferro; la «struttura mobile» attorno a Casalcermelli; l'«inceneritore mobile» su camion costruito a Novi; l'«impianto di compostaggio fanghi» di Tortona; l'«impianto di biodigestione anaerobica» da localizzare; gli «impianti di preselezione» da realizzare a Novi, Tortona e... (di nuovo) Castelceriolo.

Lino Balza
Medicina democratica
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castel B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** ; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; 642.551; : 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. no C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7. Croce Rossa 642.2
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420. Croce Rossa .
Ponzano: Croce Rossa 827.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Rossa .
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Centrale, p. Lega 16 (252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (452.396).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17). , v. (80.348). Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; 82.61; a: ; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

Christian Orsogna, Ottavia Marchisio, Anita Vasario, Lorenzo Travaglia, Samuele Visentin, Marco Megazzini. [s. m.]

ATTIVITA'

Per interventi relativi agli edifici di culto, il Consiglio le **Va-** ha erogato 17 milioni, così ripartiti: 6 milioni alla parrocchia di Santa Maria Maggiore; 7 a quella Sacro Cuore di Gesù; 2 Confraternita del Convento. [r. c.]
E' iniziato il primo lotto lavori ristrutturazione del cinema vecchio in Garibaldi e **Gavi.** Costo intervento 270 milioni. [m. pu.]
Questi i componenti della teria circolo **novese** Rifondazione comunista con le rispettive competenze: segretario Ippolito gro, organizzazione partito, rapporti con le istituzioni; Gianni Malfettani, stampa e propaganda; Filippo Orlando, problemi del lavoro e giovani; Renato Staiti, ecologia, ambiente e territorio; Domenico Congias, tesoriere; Ermanno Savorelli. [m. pu.]
Arquata ha nuovo comandante dei vigili urbani, posto che era rimasto vacante da circa quattro anni. E' Francesco Carnevali, originario di Genova, ha svolto l'attività vigile alla stazione di polizia municipale Varazze. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Peste
Agenzia chiusa in città

Per lavori di ristrutturazione, ad Alessandria rimarrà chiusa l'agenzia postale di via Testore. Per qualsiasi servizio rivolgersi agli uffici più vicini. [r. so.]

Palazzo Callori
«Il vino che diverte»

Stasera alle 21 a Vignale nelle sale di palazzo Callori inizia in corso degustazione intitolato: «Il vino che diverte», ed organizzato dalla delegazione piemontese «Le donne del vino» Gli altri appuntamenti, sempre al lunedì sera sono previsti per il 16, 23, e 30 marzo. Per informazioni telefonare allo 0142.93.32.43 oppure allo 0141.59.42.15. [s. m.]

A Milano
Gli Oscar del gioiello

Questa ai Magazzini generali di Milano nel corso di una sfilata di moda saranno presentati i gioielli vinti all'Oscar della gioielleria. Tra i vincitori ci sono i valenzani Albarosa Vescovo per Casa Damiani e Antonio Gioè per la New Italian Art. [r. c.]

Presentazione libro
Penna sull'Università

Domani alle 21 a Palazzo Guasco nella sala della Provincia in via dei Guasco 49, ad Alessandria presentazione del libro Renzo Penna «Università cronaca di un'autonomia conquistata». Oltre all'autore intervengono: l'onorevole Antonio Ruberti, rettore della Sapienza di Roma; Gian Carlo Lombardi ministro della Pubblica istruzione; Luciano Bonet docente universitario; Gian Luca Veronesi, presidente della Società per l'università di Alessandria e Asti; Giorgio Abonante presidente dell'associazione Tempi moderni. [r. al.]

Circolo ricreativo
Assemblea ad Ovada

Questa mattina alle ore 10, nella sede di corso della Libertà, 14, è convocata l' assemblea dei soci del Circolo ricreativo ovadese. L'ordine del giorno prevede l' approvazione del bilancio consuntivo ' e di quello preventivo del '98. [r. bo.]

E' stato finanziato dai piemontesi: per completarlo occorrono 40 miliardi

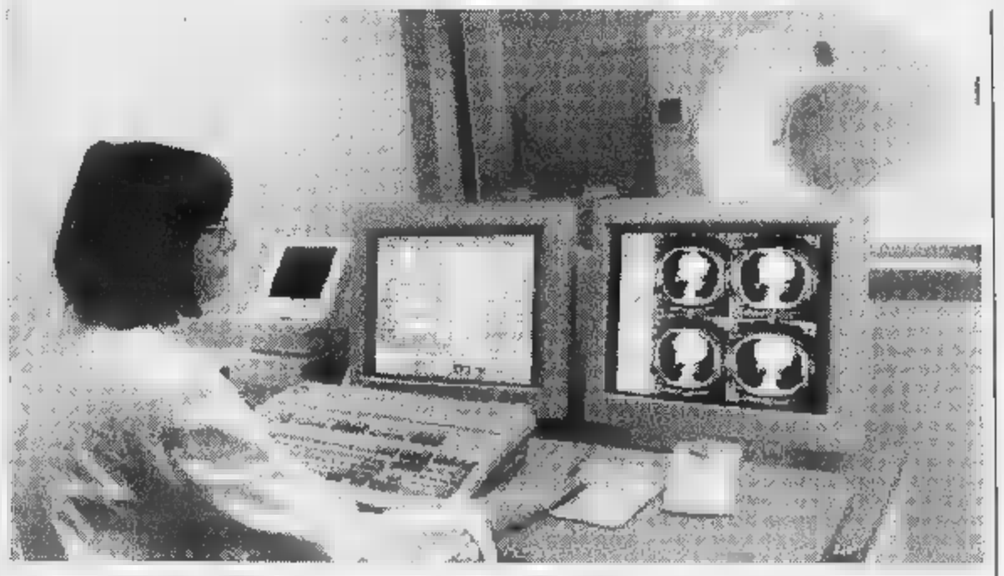
Una speranza contro il cancro

A Candiolo l'Istituto di ricerca e terapia

CANDIOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza è qui, sulla Pinerolo-Sestriere ad una manciata di chilometri dalla palazzina di caccia di Stupinigi. È pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un miracolo. L'hanno realizzato la generosità e la tenacia della gente piemontese che, in 12 anni, ha versato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa 100 miliardi. Con un'unica finalità: costruire un istituto che abbinasse la ricerca alla diagnostica e alla terapia contro i tumori.

Di quei cento miliardi, stati spesi, sinora, 73. Ed il risultato è struttura all'avanguardia oggi, e non solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è il consigliere delegato della Fondazione ha un sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del secolo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera o per la Francia. La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che il responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ha visto nascere e mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto a metà: già vi lavorano una sessantina ricercatori, scelti dall'Università Torino e



La sala comandi della Tac del servizio radiologico all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro (FOTO GIUPPI)

seguiti dalla Harvard Medical School, nonchè un affiatato staff di medici, messo a disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, nei laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio Nobel Tullio Regge) è un vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno notare che la Tac a spirale e la risonanza magnetica apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rilevano la competenze e la bravura del dottor Regge e della équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, è vero, la diagnosi che siamo in grado di fare qui a Candiolo queste apparecchiature sono di grande qualità». E anche i tempi d'attesa sono tutto sommato buoni: chiunque, la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto sono convenzionate quindi a carico del Servizio sanitario nazionale. Oltre alla diagnostica, anche la ricerca ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul meccanismo di crescita delle cellelula neoplastiche fatto dal responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su *Nature*, la più famosa rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando la radioterapia allestendo la Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, sarà attivato piano con *letti di day-hospital*, da utilizzare per la chemioterapia, ma l'obiettivo è di ai 160 posti-letto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fondalancia un nuovo appello a tutti i piemontesi. Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale 410100; con versamento sul corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), o direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo; infine si possono contattare le 26 delegazioni che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perchè la speranza di vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico De Maria

Lo chiede il Comune

«Stop ai voli dei jet Arquata»

ARQUATA. Stop al frequente passaggio di aerei militari su Arquata. Lo chiede ufficialmente il Comune: l'altra il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordi del giorno nel quale si «chiede alle autorità competenti di prevedere lo spostamento di eventuali aerovie militari che interessano il paese le immediate vicinanze». Copia dell'ordine del giorno è stata inviata ai ministeri della Difesa per l'Ambiente, al coordinamento della Protezione civile, ai ministeri dell'Interno della Sanità e al prefetto di Alessandria.

Negli ultimi 15 anni, uno più passaggi di aerei militari sulla sono continuati quasi quotidianamente, fra il mattino e mezzanotte. Dopo la tragedia del Cermis c'è chi in paese ha registrato un netto calo della frequenza dei passaggi.

Secondo il Comune «il frequente sorvolo jet militari a quote relativamente basse potrebbe essere di incidenti rilevanti con gravi danni alle popolazioni e all'ambiente». Nel territorio del Comune sorge infatti un deposito petrolifero della Erg-Colisa, un altro di olii combustibili della Libarna Petrol ed esistono numerose linee ad alta tensione: sono tra l'altro situati nelle immediate vicinanze di centri abitati (Arquata e Serravalle, complessivamente circa mila abitanti), infrastrutture ferroviarie ed autostradali. **(m. pu.)**

Il caso di Silvio Brè

Definitiva la condanna all'uxoricida

L'ex orafo Silvio Brè deve scontare 21 anni per l'omicidio della moglie

ASTI. La Cassazione ha messo la parola fine all'omicidio di Ivalcira Paim, 41 anni, di origine brasiliana. Venerdì Rome i giudici della prima hanno confermato la sentenza di condanna nei confronti del marito della donna, l'ex orefice astigiano Silvio Brè, 66 anni. In appello gli stati inflitti 21 anni di reclusione: altri mesi erano stati aggiunti per la detenzione della pistola.

Nel processo di primo grado, ad Alessandria, Brè stato condannato all'ergastolo: la pena venne poi ridotta in quanto i giudici torinesi gli concessero le attenuanti generiche sostenendo che delitto era premeditato. Scenario del fatto sangue (avvenuto il febbraio '95) villetta a Nizza, in via Mazzarello, dove la coppia abitava da un paio di anni insieme alle due figliolette, di 16 e 11 anni. Le due ragazze vivono ora in Brasile coi parenti della madre.

Una morte su cui pesano molti punti interrogativi. Numerosi gli indizi, ma nemprova certa. Anche le perizie non avevano contribuito a risolvere il giallo. **(r. gon.)**

Comparsi in Appello i tre alessandrini che agivano Torino

I «violentatori delle slave» chiedono uno sconto di pena

ALESSANDRIA. Pene ridotte ai violentatori di prostitute slave?

Sono comparsi ieri in Corte d'Appello a Torino per il processo di secondo grado: Massimo Burra, 36 anni, Valle San Bartolomeo, in dal maggio '96, Paolo Piccinin, di 39, in libertà a causa di un cavillo giuridico, Fortunato Consentino, anni (abitano in città), che è agli arresti domiciliari, accusati violenza carnale, sequestro di persona, rapina, estorsione danni prostitute extracomunitarie.

Nel giugno '97 con giudizio abbreviato il gip Torino li aveva condannati complessivi 20 anni di reclusione: anni ciascuno a Burra e Piccinin, 4 Consentino. Ieri l'appello: Burra e Piccinin, che sono confessi, hanno concordato con il pm il patteggiamento a sei anni di reclusione ciascuno; Consentino, che nega, intende patteggiare. Per lui il pm ha proposto la conferma della sentenza. La Corte ha discusso le posizioni dei tre imputati riservandosi di decidere nei prossimi giorni.

La loro filosofia «Per far soldi rapinare prostitute e approfittarne»

Dovrà anche pronunciarsi sulla scarcerazione Cosentino, chiesta dal difensore Piero Monti, e sulla concessione degli arresti domiciliari sollecitati da Mario Boccassi, legale di Burra.

Dodici gli episodi di violenza contestati a Burra e Piccinin, due tre Cosentino. L'inchiesta, iniziata in città, era stata poi trasferita a Torino per competenza territoriale. E' nel capoluogo piemontese che Burra, appartenente ad una nota famiglia che prima del tracollo finanziario titolare dell'«Amiantite», si recava la sera Piccinin. Convinti che agendo fuori zona non sarebbero stati riconosciuti, fermavano prostitute slave, le facevano salire in auto promettendo buoni guadagni, le rapinavano, le violentavano e le riaccompagnavano sul posto di lavoro. In due-tre circostanze agirono con Cosentino, il quale però nega.

L'«attività» si protratta per due mesi: non aveva fruttato grosse cifre (al massimo 400.000 lire per sera) e sarebbe proseguita se non fossero intervenuti i carabinieri ai quali erano rivolte alcune prostitute.

Burra era violento ma gentile: spesso andava a prendere caffè caldo da offrire alla vittima turno. Era lui ad avvicile slave facendole salire sull'auto nel cui bagagliaio si nascondeva Piccinin che all'improvviso saltava fuori e con una pistola scacciacani costringeva le prostitute consegnare il denaro e subire la violenza.

Era stato Piccinin ideare il piano asserendo che «per far soldi basta rapinare prostitute, che fanno denuncia, e violentarle per non lasciar perdere belle ragazze».

Emma Camagna

Nel rione di Popolo

Buco nel muro poi svaligiano la tabaccheria

CASALE. La «banda del buco» è entrata in azione l'altra notte a Casale Popolo, dove è stato messo a segno un furto nella tabaccheria «Walt Disney» Maria Rosa Tezzani, in cantone Chiesa .

Nessuno ha udito rumori nel cuore della notte, anche perché il negozio non è proprio vicino alle abitazioni.

I ladri si sono aperti breccia nel muro abbattendone una parte, sufficiente entrare impossessarsi stecche di sigarette e articoli di cancelleria per circa 13 milioni.

E' piuttosto strano che non sia qualcuno che abbia udito i colpi di un piccone di martello e scalpello. Per entrare i malviventi (si suppone fossero almeno due) hanno dovuto rimuovere almeno una dozzina di mattoni. Solo al mattino, al mento dell apertura, è stato scoperto il furto.

La titolare ha avvertito la polizia di Casale, che ha aperto un'inchiesta. I ladri non avrebbero lasciato tracce significative. **[s. m.]**

CASALE

Domani i funerali

E' stato un malore ad ucciderlo?

Aurelio Allara aveva 69 anni ed era stato contitolare dell'agenzia di pratiche auto omonima

CONIOLO. E' stato quasi certamente un malore a colpire l'altro giorno Aurelio Allara, 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 la settimana prossima), mentre viaggiava sulla propria Peugeot 306 da Morano verso Casale.

Con il fratello aveva condotto per anni la ditta «Allara pratiche automobilistiche». Da un po' in pensione, non aveva smesso del tutto di lavorare; era spesso ad Alessandria, alla Motorizzazione. Venerdì si era recato da un cliente stava rincasando quando ha perso il controllo della guida e l'auto è si è schiantata in un fosso. Funerali domani alle 15,15 in Duomo. **[s. m.]**

Morta in ospedale

Indagato il marito della donna

VOGHERA. Si infittisce il giallo legato alla morte di Ornella Giacobbe, 37 anni, collaboratrice domestica di Voghera scomparsa mercoledì . La magistratura ha infatti inviato un' informazione di garanzia al marito Angelo Bertinelli, 45 anni. L'ipotesi di reato sarebbe quella di omicidio preterintenzionale.

La coppia viveva in via Grieco 3, nel rione Pombio. Secondo la versione fornita dal marito, Ornella Giacobbe, dopo due giorni assenza, avrebbe fatto ritorno a martedì scorso sporca di fango e pieno di lividi a causa di uno caduta. Gli inquirenti stanno invece cercando di verificare «voci» che parlano violenta lite tra i coniugi finita poi con ricovero e il de della donna in ospedale. Ieri stata compiuta l'autopsia e i risultati si avranno tra alcune settimane. Intanto i carabinieri hanno sequestrato alcune lenzuola sporche sangue. I funerali della donna si svolgeranno domani, alle 15 nella chiesa di don Orione. **[d. sa.]**

IN BREVE

Strevi

Marito moglie gravi per scontro d'auto

Marito e moglie in prognosi riservata dopo un incidente sulla provinciale fra Strevi a Rivalta Bormida. Sono Bruno Cerosio, 59 anni, e Maria Parodi, di 49, di Acqui, via Giordano Bruno. Su una Panda si sono scontrati con l'Alfa 164 Egidio Ballestreri (che guarirà in pochi giorni), di Sezzadio. Indagano i carabinieri di Acqui. **(g. l. f.)**

Novi Ligure

Una edicola da domani in via Ovada

Apre i battenti una nuova edicola domani a Novi. E' in via Ovada 83 e titolare è Fraco Silvano. Il punto vendita servirà l'area periferica della città verso Pasturana. **(m. d.)**

Frassineto

Trovato morto nel fosso forse per un malore

Un pensionato 78 anni, Alfredo Margara, abitante in paese, è stato trovato cadavere ieri sera in un fosso profondo due metri e mezzo. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e i vigili del fuoco. Secondo il medico legale il decesso è dovuto a naturali. **[s. m.]**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

EDIL-M

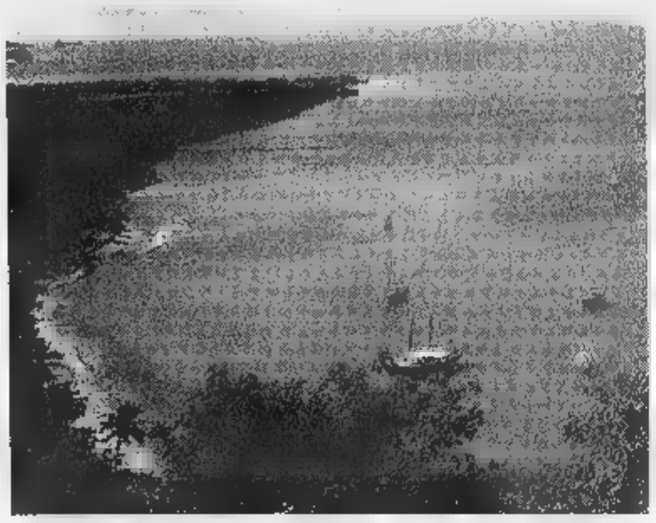
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 09/02/98

Si possono scegliere anche altre mete, l'importante è l'atmosfera

Un viaggio di nozze esotico

La luna di miele può essere un'idea regalo



Un viaggio ai Caraibi organizzato su misura come proposto dal Gruppo Bianchi

TORTONA. Oltre al luogo, ciò che fa di un viaggio di [illegible] vera luna di miele è l'atmosfera, che dev'essere unica. E' il sogno di terre incantate, dove vivere intensamente ogni attimo tra sensazioni indimenticabili. E' il desiderio di un viaggio da assaporare istante dopo istante [illegible] alla persona amata. La luna di miele può anche essere un regalo molto gradito agli sposi. Una bella crociera, ad esempio, è sempre un'esperienza unica e indimenticabile per una coppia. Il viaggio di nozze è un evento unico, diverso da tutti gli altri viaggi.

Per questo il Gruppo Bianchi, grazie alla sua grande esperienza, ha saputo scegliere tra le proprie destinazioni i luoghi più esotici, gli alberghi più romantici, gli itinerari più suggestivi. A tutto questo ha aggiunto qualcosa di più. Ha pensato ad un viaggio su misura per gli sposi, che tenga conto delle necessità e delle esigenze delle giovani coppie. Sono state studiate offerte uniche e irripetibili, modificando i calendari di partenza, adeguando la durata dei soggiorni e dei tours, arricchendo il tutto di mille attenzioni. Sempre e ovunque la disponibilità e la sollecitudine dell'assistenza del Gruppo Bianchi è garantita da personale qualificato. Da oltre vent'anni il Gruppo Bianchi organizza viaggi e in questi anni molte coppie hanno trovato l'assistenza giusta per il loro viaggio di nozze.

La luna di miele è un viaggio irripetibile e quindi non vale la pena cercare di risparmiare ed è sbagliatissimo posticiparlo. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Passalacqua Viaggi di Tortona, in corso Leoniero 60, telefono 0131/822030.

Abiti da Sposa - Abiti da Comunione
Confezione su Misura - Accessori - Oggettistica
Produzione Bomboniere

TUTTOSPOSA

Aperto Domenica mattina
Sale: Via Bellisomi, 100/102 - Tel. 0131/84360

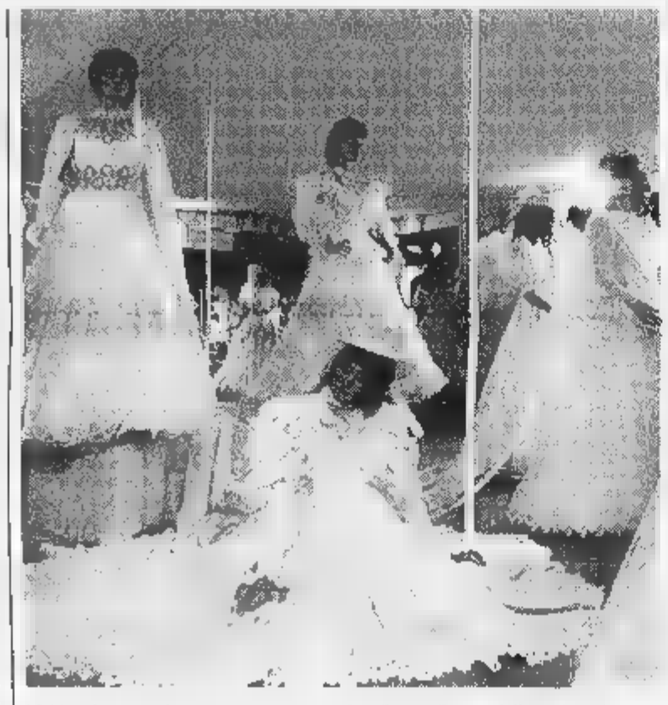
Per lei è molto importante il vestito: bello come un sogno

Torna il velo orlato di pizzo

Ci sono anche le bomboniere «fai da te»

Il primo pensiero della futura sposa, una volta stabilita la data delle nozze, è la scelta dell'abito, dell'acconciatura e degli accessori. Le possibilità sono veramente molte: esistono infatti negozi ed ateliers altamente qualificati che sono in grado di soddisfare le esigenze di ogni donna. La cerimonia nuziale è una festa speciale, un rito personalissimo, dettato dalla tradizione, ma che si arricchisce di nuove forme e significati.

Per questo le ultime tendenze propongono l'eleganza in forme sobrie, abiti scivolati, tessuti leggeri, veli orlati di pizzo. E i colori? Il tradizionale bianco candido, oppure panna, o avorio. «Tuttosposa», a Sale, propone un'ampia scelta di abiti, acconciature e accessori su misura, ma anche bomboniere confezionate con fiori secchi, linee personalizzate, servizi tipografici per le partecipazioni e gli inviti. Inoltre «Tuttosposa» vende anche il materiale per chi vuole confezionare le bomboniere secondo il proprio gusto personale. Compilare una lista dei regali di nozze completa e varia non è difficile. Basta scegliere per tempo, tutto quello che può essere utile nella futura casa. Dal servizio di piatti e bicchieri per tutti i giorni, a quello di porcellana per le occasioni più importanti. Dagli elettrodomestici agli immancabili vassoi d'argento. Oggi nelle liste vengono inseriti anche l'ultimo modello di televisore, l'Hi-Fi e il videoregistratore, ma anche la friggitrice e il tostapane. Ci sono negozi che offrono un'ampia scelta di articoli, dalle porcellane, le cristallerie e gli articoli da regalo, ai piatti da usare tutti i giorni, i casalinghi e i piccoli elettrodomestici, anche articoli di ferramenta, come la scaletta a tre gradini.



L'abito da sposa deve essere consono e in stile con il tono della cerimonia

Come «Casa Più», a Sale, che riesce a dare alle coppie di futuri sposi un servizio ampio e completo, con tutto quello che può servire in una casa. Oggi si tende a fare regali molto utili, al di là dei soliti articoli da regalo. Ecco perchè «Casa Più» è il posto giusto dove scegliere la lista nozze. E infine la casa: una casa per due e, forse, dopo qualche tempo, per tre. Una casa non troppo grande, ben progettata, giovane e accogliente con arredi funzionali e moderni, senza però dover rinunciare a qualche pezzo dal sapore antico. Rivolgersi ad un mobilificio di fiducia, come «Davio Mobili» di Tortona, è di estrema importanza. «Davio Mobili» saprà consigliare ai futuri sposi la scelta più adatta per arredare con funzionalità.

UN VIAGGIO DI NOZZE
ALL'INSEGNA DELL'ARTE E DELLE TRADIZIONI,
A BORDO DI NAVI DOVE E' SEMPRE FESTA!!!

- **COSTA VITTORIA**
  GRECIA E TURCHIA — A PARTIRE DA L. **1.825.000**
- **COSTA ROMANTICA**
  TUNISIA, BALEARI E PROVENZA — A PARTIRE DA L. **1.800.000**

PER UNA LUNA DI MIELE
ALL'INSEGNA DEL SOLE TROPICALE

- **COSTA CLASSICA**
  CARAIBI, GRANDI E PICCOLE ANTILLE — A PARTIRE DA L. **2.490.000**
- **BAHAMAS: SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO**
  FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. **2.540.000**
- **CUBA SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO**
  FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. **2.150.000**

PER PRENOTAZIONI: PASSALACQUA VIAGGI — SUNNY — HAPPY TOUR

Un grande Gruppo per un servizio migliore

VIAGGI E TURISMO
Alessandria
corso Roma 44
tel. 0131 235785
Tortona (AL)
corso Leoniero 60
tel. 0131 822030
Valenza (AL), via Cairoli 4
tel. 0131 924123

VIAGGI E TURISMO
Casale Monferrato (AL)
via G. Lanza 4
tel. 0142 452641
Villanova Monferrato (AL)
c/o Monferrato Shopping Center - tel. 0142 477270
Asti, corso Dante 79
tel. 0141 437190

VIAGGI E TURISMO
Novi Ligure (AL), via P. Giacomelli 63
tel. 0143 744897
Pozzolo Formigaro (AL)
c/o Centro Commerciale I Giovi
tel. 0143 416949
Acqui Terme (AL), via Monteverde 32
tel. 0144 356126
Genova, via G. Carducci 21 rosso
tel. 010 5959121

SPECIALE CASA

QUALITÀ E RISPARMIO

SPECIALE SPOSI!! ...SORPRESA!!

febal cucine
arredamenti completi su misura

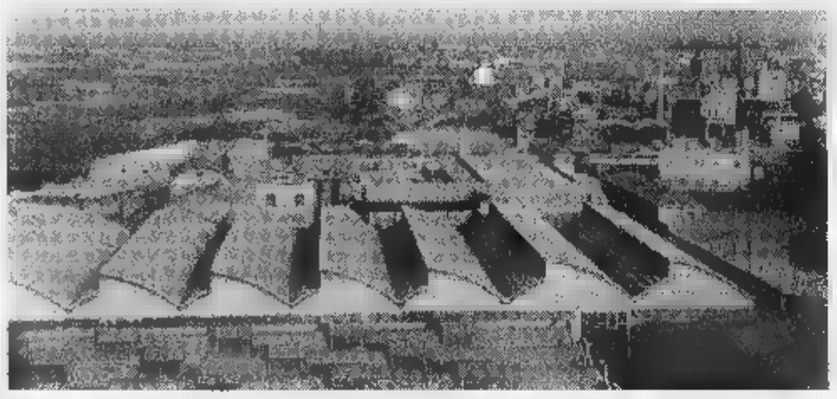
davio mobili

Tortona - s.s. per Voghera - tel. 0131/861317

Casale, l'abbattimento della «fabbrica della morte» avverrà in 700 giorni

Eternit, appaltata la bonifica

I lavori affidati ad un'impresa di Magenta



Il vasto stabilimento in cui per quasi 60 anni si è lavorato il fibrocemento sarà demolito e sull'area verrà realizzata una collina verde sulla quale sarà posto un monumento alle vittime dell'amianto

CASALE. Comincia la bonifica dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero, al Ronzone, simbolo buono e cattivo nella storia della città: buono perché per decenni ha rappresentato un pilastro dell'economia con i suoi mille posti di lavoro; cattivo perché da circa 15 anni si è presa coscienza di quale sia il prezzo che la lavorazione dell'amianto che chiesto alla gente. Un prezzo che è altissimo: il mesotelioma è ancora un male che non perdona.

L'assegnazione in appalto dei lavori di bonifica e di successivo abbattimento dell'ex stabilimento è un evento storico, atteso da anni, sollecitato con dolore e con rabbia, rimarcato a ogni manifesto funebre contrassegnato da una scritta singolare: morto per l'amianto.

«L'opera è stata aggudicata alla ditta Ctm spa di Magenta, capogruppo di una cordata di imprese che si è costituita per concorrere alla gara» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo. Otto le ditte partecipanti, di cui una francese. Una commissione composta dall'ingegnere capo Luigi Deandrea, dal segretario generale Eugenio Ubertazzi e dai funzionari dell'Ufficio contratti ha esaminato le proposte e scelto la Ctm, che ha con un ribasso del 14,84% sulla base d'asta di 5 miliardi e 10 milioni (il completamento dei lavori comporterà ancora circa un miliardo e mezzo di spesa).

«In questi giorni - prosegue Merlo - sarà stipulato il contratto e l'opera comincerà tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. Durerà 700 giorni».

E' un momento di soddisfazione e di commozione al contempo, che non può fare ripensare alle centinaia di «morti bianche» provocate dalla fibra di amianto.

Erano stati i medici casalesi, una ventina di anni fa, a scrivere una lettera pubblica in cui annunciavano che il numero di decessi per mesotelioma era superiore a Casale che altrove. Iniziò il parallelo con l'amianto, che fu oggetto di contestazioni, di cause giudiziarie, di indagini e studi scientifici. Fino ad acquisire una certezza: di amianto si muore.

Molte le battaglie: dall'ordinanza di divieto dell'uso di amianto del sindaco Coppo, alla legge nazionale che lo bandisce, all'acquisto dal fallimento Eternit da parte del Comune dello stabilimento del Ronzone, prezzo simbolico 100 milioni.

La fabbrica, produttiva per anni, sarà prima «impacchettata», poi bonificata, infine abbattuta. I manufatti demoliti saranno sotterrati negli scantinati. Dopo la «sepoltura» sarà realizzata una collina verde. Unico ricordo: un monumento alle vittime dell'amianto.

Silvana

Interventi sui tetti

Nel '98 le sostituzioni nelle scuole e nei cimiteri

CASALE. «Entro marzo saranno appaltati i lavori per la sostituzione di tetti d'amianto per un miliardo e 695 milioni» annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo.

Di questa somma 774 milioni sono finanziati dallo Stato per la rimozione; la parte restante è a carico dell'ente proprietario, il Comune. Entro la fine dell'anno, pertanto, saranno realizzati nuovi tetti negli edifici della scuola media «Dante-Hugues», al Valentino, nel complesso dei licei, alla scuola «Martiris», ai casellari cimiteriali di Casale Popolo, ai casellari del cimitero urbano, al mercato ortofrutticolo, alla sede del Circolo Arci di Popolo e al Circolo Virtus di viale Morozzo San Michele. Gli edifici scolastici saranno realizzati con priorità, perché l'opera sia eseguita e ultimata durante le vacanze estive.

A bilancio, inoltre, è stata inserita la voce in spesa un miliardo e 150 milioni per il completamento della sostituzione delle coperture di amianto di tutti gli edifici pubblici cittadini. Nel '98 provvederà al progetto esecutivo, per poi procedere ad appalto e lavori nel prossimo anno.

Anche l'ospedale «Santo Spirito» dovrebbe procedere alla rimozione dei suoi 24 mila metri quadrati di tetto in lastre di cemento amianto. Anche in questo caso riceverà i fondi statali per l'intervento di rimozione e utilizzerà denari propri per la successiva realizzazione della nuova copertura. **[s. m.]**

Depositato alle Camere di commercio

Il nome «Monferrato» adesso è un marchio

L'iniziativa è del Gal: «Chi vuole usarlo deve chiederci il permesso»

CASALE. Il nome Monferrato ha un «proprietario»: è il Gruppo di azione locale del Basso Monferrato presieduto da Pierangelo Daffara.

Daffara, che è anche consigliere comunale della lista «Volontà civica», ha annunciato in Consiglio comunale di aver depositato alle Camere di commercio di Alessandria e di Asti il marchio Monferrato, per evitare che di questo nome si debbano fare, in futuro, degli abusi. «Praticamente - spiega Daffara - chi intende usarlo nell'Alessandrino e nell'Astigiano, deve chiedere al Gal l'autorizzazione.

L'idea è venuta a Claudio Martinotti, presidente delle Guardie ecologiche volontarie del Monferrato, che ha la sede in comune con il Gal. I casalesi Dionigi Roggero e Luigi Angelino hanno fornito il supporto di notizie storiche e il grafico Mauro Coppa ha realizzato il marchio comprendente «una bolzana d'argento al capo rosso, sormontata da corona di città, con ornamenti perimetrali tratteggiati in nero, con in basso il cartiglio con la scritta "Monferrato"». Precisa Daffara: «Gli studi degli esperti hanno consentito di appurare che nei testi storici quando si fa riferimento al Monferrato si intende l'area con capitale Casale». Quindi, al di là dello stemma, «quel che importa è aver depositato il nome che in futuro intendiamo legare a iniziative di promozione del territorio e soprattutto, dei suoi prodotti per garantire la paternità e l'identificazione dell'area di provenienza».

Pertanto verrà usato su locandine, depliant, riviste, cataloghi e cartellonistica.

Aggiunge Daffara: «Da alcuni anni l'assessore casalese alla Comunicazione, Elio Carmi, sostiene che questo territorio deve perseguire un'identificazione precisa. Bene: il deposito del nome Monferrato alle Camere di Commercio di Alessandria e Asti è un passo concreto», che si muove proprio mentre è pronta al decollo l'attività della nuova società consortile per il turismo «Mondo», presieduta da Giuseppe Gario. **[s. m.]**

IN BREVE

Crea

Amministratori pubblici incontrano il vescovo

Oggi il di Casale, Germano Zaccheo, incontra a Crea gli amministratori pubblici del Monferrato. Dopo la messa alle 9, in suffragio dei politici defunti, segue una relazione su «Un progetto culturale anche per la politica?». L'incontro con di oggi prosegue una tradizione che avviato monsignor Carlo Cavalla. **[s. m.]**

Murisengo

Il Lions club consegna due borse di studio

Per iniziativa del Lions club Val Cerrina, due borse di studio di un milione l'una saranno consegnate martedì sera a studentesse meritevoli. Beneficiare dei premi Valentina Bocchino e Nae Diana Amira, entrambe di Cerrina. **[m. g.]**

Casale

Avis in assemblea premi a 150 donatori

si svolge questa mattina a Casale, alle 9,30 nel salone del Centro Buzzi al Valentino, l'assemblea della sezione cittadina dell'Avis presieduta da Maurizio Massarenti. Saranno premiati più di 150 donatori di sangue monferrini. **[s. m.]**

Una circolare all'Anas, alla Provincia e tutti i sindaci

Scritte abusive nel mirino

Il prefetto: ripulite i cartelli stradali

Soprattutto nell'Acquese è diffuso il fenomeno degli adesivi «abusivi»

ACQUI. Un monito contro gli adesivi e le scritte sui cartelli stradali. Lo ha lanciato nei giorni scorsi il prefetto Federico Quinto, attraverso una circolare inviata agli uffici regionali dell'Anas, al presidente dell'amministrazione provinciale Fabrizio Palenzona e ai sindaci di tutti i Comuni della provincia.

Nella nota (che segue ad un analogo documento del suo predecessore Gallitto), Quinto fa presente che «continuano a pervenire segnalazioni e notizie di manomissioni, alterazioni e danneggiamenti della segnaletica stradale, con particolare riferimento all'apposizione di autoadesivi e scritte abusive». Un problema generalizzato, che in alcuni casi è disorientamento tra gli automobilisti.

Per questo motivo, il rappresentante del governo raccomanda ai diversi enti pubblici l'adozione di «misure intese alla prevenzione del fenomeno, ponendo in atto una attenta e rigorosa attività di ricognizione, al fine di rimuovere con urgenza ogni possibile modificazione abusiva della cartellonistica stradale».

In sostanza, sindaci e cantonieri sono invitati a censire tutte le scritte abusive e poi ad eliminarle.

Il prefetto Quinto chiede anche agli interessati di comunicargli «le attività svolte e i risultati conseguiti».

Il fenomeno è particolarmente diffuso nell'Acquese, dove su più cartelli sono comparsi adesivi con la scritta «padania». E non è escluso che ai richiami amministrativi si passi alle inchieste penali. Secondo gli esperti, infatti, in alcuni casi si possono anche ravvisare i reati di danneggiamento, deturpamento e imbrattamento di cose altrui. **[g. f. f.]**

Intesa per una convenzione

Ripetitore Tim per Murisengo

MURISENGO. Anche Murisengo avrà presto il suo ripetitore per telefonia cellulare. Lo ha annunciato il sindaco Domenico Anselmo al Consiglio comunale: «C'è stata lunga trattativa con la Tim. La società incaricata di scegliere il luogo più adatto aveva esaminato alcune aree nella parte alta del paese, poi ha optato per il Monte Lungo, la collina coperta da bosco ceduo di proprietà comunale». Sulla sommità sarà sistemato un traliccio in ferro alto 36 metri, con una piattaforma in cemento circa 20 metri quadrati. L'aspetto economico della convenzione è stato oggetto di una complessa trattativa. Al termine, il sindaco ha spuntato un d'affitto di 19 milioni all'anno.

Il progetto è stato esaminato e approvato dalla commissione edilizia di Murisengo e il Consiglio comunale non ha posto rilievi negativi. «La convenzione avrà una durata di anni e sarà rinnovata ogni 6 anni», ha poi precisato il sindaco.

Il nuovo apparato di telecomunicazione per telefonia mobile si aggiungerà a quello che verrà installato a Cerrina per il quale è stata stipulata la convenzione mese fa, che non sarebbe stato in grado di coprire l'alta Val Cerrina. La conformazione morfologica della zona richiede stazioni di radio base disseminate in più punti. Con la futura struttura di Monte Lungo e un'altra già prevista a Cocconato saranno coperti i comuni di Murisengo, Villadeati, Scandeluzza, Colcavagno, Montiglio, Montechiaro d'Asti, Robella e Brozolo. **[m. g.]**

Ma con discussioni sull'Ici

Ovada, varato il bilancio '98

OVADA. Il bilancio '98 del Comune di Ovada, che pareggia su 18 miliardi 549 milioni 107.000 lire, è stato approvato soltanto con i voti di Convenzione democratica, il raggruppamento di centrosinistra che governa la città. Voto contrario invece da lista civica-socialisti ovadesi e Lega Nord, mentre Ovada 2000, che aveva già annunciato il suo «no», non ha preso parte alla seduta conclusiva del Consiglio comunale e quindi al voto. A sollevare le maggiori discussioni è stato ancora l'aumento dell'Ici, che sindaco e assessori, come avevano fatto in un'assemblea pubblica, hanno giustificato ritenendola indispensabile per far quadrare il bilancio corrente. Il hanno evidenziato nel contempo di non aver ritoccato nessuno altro carico per i cittadini, ad eccezione del 10% per l'imposta pubblicità.

Ma c'è stato anche chi, come Gianmarco Bisio, capogruppo della lista civica, avrebbe preferito l'aumento della tassa rifiuti, anche per un riequilibrio delle tariffe con le altre città, ben più elevate che ad Ovada. A vivacizzare la discussione ha pensato proprio Bisio, che pur dando un giudizio benevolo sulla giunta, ha preso di mira la formazione di Convenzione democratica, dicendo che ha fallito politicamente avendo voluto sposare il concetto del superamento dei partiti. Di tutt'altro avviso naturalmente il sindaco Enrico Robbiano e il capogruppo di maggioranza Giacomo Pastorino, che hanno rivendicato il successo di Convenzione per aver saputo coinvolgere concretamente la società civile. **[r. bo.]**

"La Maranzana"

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Oggi i festeggiamenti in città: strade chiuse e molti divieti di parcheggio

Torna a sfilare il Carnevale

Bimbi in maschera a teatro e carri nelle vie

ALESSANDRIA. In città, seguendo i tempi del rito ambrosiano, è oggi la giornata dedicata al Carnevale. Si inizia al mattino con la festa riservata ai più piccoli e si prosegue nel pomeriggio con la sfilata dei carri e dei gruppi allegorici. Gran finale, quindi, martedì sera, al Teatro Comunale, con «La Sghiarola» e il «Gaioud dal Paradis» di Sandro Locardi.

Un Carnevale [redacted] città. Anche oggi la sfilata dei carri partirà da piazza Garibaldi

Bimbi in maschera. Stamane, inizio alle 9,45, al «Comunale» per iniziativa del sindacato di polizia Coisp, gran Carnevale dei bambini. Parteciperanno il giovane cantante Marco Gaviglio, gli allievi della scuola di danza classica e moderna di Patrizia Campassi, l'orchestra Trio Leaders, il Coro delle voci bianche di Gavi con l'orchestra Laboratorio Lavagnino. Poi, grande attrazione, ci sarà «Il Gabibbo» di Striscia l[redacted] notizia.

Presenta Dino Crocco. Musiche, giochi, premi e distribuzione di pacchi dono. Ai bambini che indosseranno i costumi più belli saranno assegnati, al fine della selezione, due mascherine d'oro e altrettante d'argento. Durante la manifestazione verranno estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione a premi.

La sfilata. Nel pomeriggio, organizzato dal Comune e d[redacted]a Famija ad Gaioud, carri allegorici [redacted] gruppi mascherati, provenienti da diverse località della provincia (ci saranno anche la Banda di Cassine e l'orchestra Ombre rosse [redacted] Milano), si raduneranno in piazza Garibaldi da dove, alle 15, dopo la «grida» di Sandro Locardi, partirà la sfilata.

Il percorso seguirà i corsi Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza della Libertà, via San Giacomo della Vittoria e corso Roma, per tornare in piazza Garibaldi. Seguirà, dalle 16,30 in avanti, l'esibizione delle bande e la premiazione dei carri, alla presenza delle autorità cittadine.

Dalle 14,30 in piazza Garibaldi [redacted] sarà possibile parcheggiare e divieti di sosta si avranno anche lungo le vie percorse dalla sfilata, che saranno chiuse al traffico. **[f. m.]**

[redacted]

I «carri» anche ad Ovada

Castelletto: si legge la businà e a Cassano ci sono i burattini

In provincia l'appuntamento più atteso è ad Ovada dove alle 14 [redacted] piazza Martiri della Benedicta, parte la sfilata dei carri, organizzata da Pro loco [redacted] Comune, rinviata per il maltempo domenica [redacted] Numerosi i carri presenti e si aggiungeranno anche quelli di Silvano. Massiccia presenza degli alunni delle elementari che an[redacted] sorprese. C'è anche la banda della scuola di musica «Rebora». Al termine premiazione dei carri e dei gruppi più belli. Le maschere [redacted] premiate al palasport, durante «Giocagio». **[r. bo.]**

Cabella. Alle 14,30, in piazza Vittoria, gara della pentolaccia con le maschere e distribuzione di dolci.

Casale. Alle 14,30 sfilata dei carri: in frazione di San Germano dal piazzale della chiesa e in frazione Popolo [redacted] partenza da Cantone Grassi.

Cassano. Alle 14,30 in piazza XXVI Aprile festa in maschera [redacted] spettacolo dei burattini, si potranno gustare polenta e salamini. Alle 16,30, appuntamento con la lotteria: primo premio un viaggio a Copenaghen.

Castelletto Monferrato. Alle 15 si legge la businà, poi il mago Alias presenta i suoi giochi, rotture delle pentolacce e distribuzione di torte e vin brulè. Gli intermezzi musicali sono del gruppo «Cuntadin del 2000». **Cerrina.** Dalle 10 in poi nei locali del circolo La Monferrina di Valle [redacted] gusta la fagiolata.

Conzano. In piazza Australia alle 15 rottura delle pignatte. **Fubine.** La sfilata dei [redacted] parte da piazza Garibaldi alle 14,30 ed [redacted] preceduta dalla Banda musicale, merenda conclusiva e premiazione dei carri.

Gabiano. Alle 10,15 spettacolo dei danzatori di Bram, concerto bandistico e fagiolata. Alle 14,30 inizio della sfilata dei carri allegorici. Alle 21, danze con Marcella e sfilata finale delle maschere.

Gavi. Al circolo cattolico, al pomeriggio gara della pentolaccia.

Mirabello. Alle 14,30 sfilata di carri, interviene il gruppo [redacted] cale Sambaion.

Pozzol Groppo. Nel pomeriggio, nella piazza del paese, dalle 14,30, in poi distribuzione di polenta e salamini.

Sardigliano. Dalle 14,30 polenta in piazza.

San Candido di Murisengo. Nel pomeriggio al Circolo polenta per tutti.

[redacted] **Salvatore.** La sfilata di carri parte alle 14,30, [redacted] piazza Carmagnola lettura della businà.

Rovescala. Alle 11,30 sfilata della fanfara dei bersaglieri e alle 15 concerto bandistico in piazza. Aperte ai visitatori tutte le cantine del paese.

Olivola. Nel pomeriggio sfilata di carri [redacted] giochi in piazza.

Varzi. Appuntamento [redacted] «A Carnevale solo Varzi vale». Stasera alle 21,30, al Teatrotenda, è in programma «La Pentolaccia». Suona l'orchestra di Mauro Rizzi.

Vignole Borbera. Al centro polifunzionale al pomeriggio festa dei bambini [redacted] giochi di prestigio con [redacted] mago Alan, distribuzione di dolci, rottura della pentolaccia [redacted] altre sorprese **[r. al.]**

A Sanremo anche un'alessandrina

Anna, sul palco vicino al Festival

SANREMO. E' una fan di Madonna, ma non ha l'ambizione di diventare una pop star internazionale come lei. Le basterebbe ritagliarsi [redacted] spazio nell'italico panorama musicale. E per cominciare a farsi conoscere fuori dal Piemonte, Anna Fiorentino, 28 anni, barese d'origine e alessandrina d'adozione, h[redacted] scelto il palcoscenico del PalaOmnitel di Sanremo, cioè il prolungamento naturale del Festival. Ha cantato e ballando davanti a giornalisti, discografici, animatori radiofonici, organizzatori [redacted] spettacoli, e al pubblico che non ha avuto la possibilità [redacted] entrare all'Ariston. E in uno stand affittato per l'occasione, ha distribuito agli addetti ai lavori le sue foto, la [redacted] biografia, la sua prima cassetta promozionale.

Anna Fiorentino, cantante, 28 anni

Insomma, [redacted] anche manager di [redacted] stessa, oltre che autrice dei testi delle sue canzoni.

«E' stata una bella esperienza. Ho ricevuto tanti applausi e, alla fine, mi sono accorta che qualcu[redacted] ha persino cominciato [redacted] intonare "Adesso libera", il brano guida del mio lavoro discografico d'esordio», dice Anna prima di fare le valige per rientrare ad Alessandria. Aggiunge: «Torno a [redacted] vincente, con la consapevolezza di avere delle carte da giocare. Ora mi dedicherò alla promozione attraverso i circuiti delle radio e tv private. Poi, [redacted] maggio, uscirà il mio primo cd, con otto pezzi già pronti [redacted] quattro inediti».

Bella, sportiva, allegra, Anna non si risparmia sul palco. Sprizza energia da tutti i pori e riesce sempre a coinvolgere il pubblico. «Spero di tornare presto a Sanremo, ma questa volta sul palco dell'Ariston», confessa. **[g. mi.]**

[redacted]

Un robusto risotto con il vino rosso

GIUSTAMENTE il gastronomo astigiano Giovanni Goria si lamenta del fatto che questo piatto sia oggi dimenticato o peggio ancora servito in modo «effeminato ed addomesticato» mentre si tratta di un «fiero e gagliardo mangiare dei nostri padri».

Il risotto al vino rosso, (andrà benissimo un robusto barbera di [redacted] anni, [redacted] a seconda della zona piemontese in cui vi trovate potrete anche utilizzare del barolo [redacted] del carema o del dolcetto di Dogliani) deve [redacted] preparato senza panna e servito al dente ma «lento» ovvero piuttosto liquido quasi [redacted] trattasse di una minestra. La qualità di riso ideale per questo piatto è il Carnaroli perché tiene molto bene la cottura.

Ingredienti (dose per 6 persone): 480 grammi di riso del tipo Carnaroli, una carota, una costa di sedano, 2 cipolle di media grandezza, 2 foglie di alloro, un ciuffo di salvia, un pezzo di 300 grammi di carne da bollito, un osso [redacted] manzo, 2 ali di pollo, mezza bottiglia di vino rosso molto robusto e alquanto invecchiato, un chiodo di garofano, una grattatatina di noce moscata, un pezzettino molto piccolo di cannella, una generosa manciata di parmigiano grattugiato, alcuni cucchiai di olio di oliva e 30 grammi di burro, sale e pepe.

Esecuzione: preparate il brodo mettendo in acqua fredda l'osso, la carne, le ali di pollo, la costa [redacted] sedano, una cipolla, la carota lavata e raschiata e le foglie di alloro.

Portate ad ebollizione [redacted] lessate per 30 o 40 minuti. Mettete mezza bottiglia di vino in una pentola con le spezie (chiodi di garofano, noce moscata [redacted] cannella, sempre in dosi bassissime) aggiungete la salvia [redacted] portate ad ebollizione lasciando bollire per 15 minuti, quindi spegnete il fuoco. Affettate la cipolla che potrete sostituire felicemente con un paio di porri o una manciata di scalogni [redacted] fate soffriggere in olio e burro senza dorare troppo.

Mettete il riso, fate tostate per alcuni minuti, versate il vino filtrato delle spezie [redacted] fate consumare completamente. Proseguite la cottura con il brodo che avrete filtrato eliminando le verdure e la carne aggiungendolo in piccole dosi. Terminate la cottura [redacted] togliete dal fuoco quando il riso [redacted] ancora ben al dente aggiungendo il parmigiano ed eventualmente ancora [redacted] fiocco di burro, controllate [redacted] sale, pepate generosamente e lasciate riposare per alcuni minuti.

Alcuni aggiungono a metà cottura un paio di cucchiai [redacted] passata [redacted] pomodoro e un pizzico di zucchero per amalgamare meglio il risotto o un cucchiaino di fecola di patate in rosolatura del [redacted] per renderlo più legato ma, personalmente lo preferisco in questa versione classica che evita, ripeto la panna. Accompagnate con lo stesso vino impiegato in cottura.

Luigino [redacted]

Commedia dialettale a Bosio, e poi tanta musica dal vivo: dal blues al rock

«Rigoletto» fa il bis al Comunale

Al Dock's Cafè il cabaret con il mimo Cardellino

ALESSANDRIA. Con i musicisti Franco Rangone e Roberto Vergagni e il poeta dialettale Gianni Fozzi, domani sera alla trattoria Asmara è ospite il clarinettista jazz Gino Marchesi (prenotazioni: 0131/260.484).

Si balla pomeriggio e sera al discoclub Apocalisse.

[redacted] Al Palladium music hall [redacted] liscio [redacted] orchestra.

BASALUZZO. Rock con il polistrumentista Stefano Vinci al Frontiera Tex-Mex.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» al Master; è aperta anche la sala liscio.

BOSIO. Oggi, alle 20,30, nel salone parrocchiale, replica dello spettacolo della filodrammatica bosiese Amici senza pretese [redacted] «Tasse, tasse, sempre tasse» [redacted] la commedia brillante in tre atti, in dialetto, «Meglio tardi che mai». Ingresso a offerta, incasso in beneficenza. **[m. pu.]**

CASALE. Al Tom Boy, in strada Valenza, nella [redacted] poppa musica latino-americana con Dany [redacted] Graziano, [redacted] prua commerciale, underground e house con i dj Pittaluga [redacted] Damia[redacted]. **[s. m.]**

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. **[s. m.]**

Liscio dalle 16 al Salone Eternit con Sonia e i Cadetti. **[s. m.]**

[redacted] Arrivano da Cesena i Pirati, coinvolgente beat-band che si esibisce al thunder road. Di supporto ci sono i Pretty Face, gruppo mod di Milano.

[redacted]. Al Ribe Ribe Music Pub [redacted] piazza libertà si esibi[redacted] il gruppo Blues wine: blues e rock.

NOVI. Karaoke col Duo di Picche al Saxo pub (via dei Mille).

[redacted] «Discolive» stasera al Mamunja pub, salita Roma.

[redacted] Dalle 17,30, al Porky's, suonano i Water Kills: grandi successi rock.

[redacted] Liscio pomeridiano alla Cometa [redacted] i Rubacuori; si balla anche domani [redacted].

SALICE. Inaugurazione del Club House, con la discoteca divisa in tre parti: Cocò, Lidò per cabaret e musica dal vivo e Paradise Latin per i ritmi sudamericani. **[redacted]. sa.]**

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, strada Caraffa, liscio con i Ritmo Soleado. **[r. bo.]**

TORTONA. Prosegue il cabaret al Dock's café di viale Mariano Dellepiane [redacted] il mimo Franco Cardellino, formatosi alla scuola parigina di Jacques Lecod. Ha vinto anche un premio «Tognazzi» a Cremona.

VALENZA. Concerto dei Traffic Jam, oggi alle 22,30 al Cov' Hause di strada Pavia. **[r. c.]**

Liscio al Valentia: al pomeriggio [redacted] Super Fabri, alla sera con Ricky Show. **[r. c.]**

[redacted] Il duo Non Solo Cover (Andrea Cervetto e Mauro Marcenaro) al Cowboys Ranch.

[redacted] **E OPERA.** Al Comunale, domani alle 21,15, replica del «Rigoletto» con Francesco Medda, l'ensemble strumentale Salotto '800 e il coro del Regio di Parma. Domani alle 17,30 a Palazzo Cuttica suona il duo pianistico Fiorenza Bucciarelli [redacted] Silvia Gianuzzi, musiche di Novak, Bruck, Respighi e Gershwin.

A [redacted] BRUNELLO VESCOVI

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con [redacted] Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; [redacted]; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.079. **Qualcosa [redacted]** di J. Brooks, con J. Nicholson, [redacted], G. Kinnear. Or.: 16,30; 19,40; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [redacted]. T. 234.240. **Harry a pezzi**, di W. Allen, con W. Allen, B. Cristal, [redacted] Moore, R. Williams, E. Shue. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. [redacted] **perduto** di A. Guaron, con R. De Niro, G. Paltrow, [redacted] Hawke, A. Bancroft. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Alien - La clonazione** di J.-P. Jeubet, con S. Weaver, [redacted] Ryder. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. [redacted] **minori di anni 18** [redacted]: 16; 17,30; [redacted]; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 (posto unico).

[redacted]. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.707. **L'uomo [redacted] giorno dopo**, [redacted] K. Costner. Or.: 15,20; 18,35; 22,10. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Orario dalle 15 alle 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Qualcosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Orario dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] Tel. (0143) 667.516. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, [redacted] Reynolds. [redacted]: 15, 17,30 e 20,30; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

CANELLI

BALBO. [redacted] (0141) 824.889. **Alien - La clonazione**, di J.-P. Jeunet, con S. [redacted]ver, W. Ryder. Orario [redacted] 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[redacted] Tel. (0142) 452.291. **Starship Troopers - Fanteria dello spa[redacted]**. Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,25. L. [redacted]; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.518. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0141) 966.376. [redacted] **tremula** di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri. Ore 17 e 21. L. 9000; 6000.

NIZZA MONFERRATO

[redacted] Tel. (0141) 701.459. **Paradiso perduto** di A. Guaron, con R. De Niro, G. Paltrow, [redacted] Hawke, A. Bancroft. Orario: dalle 15,30 alle 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. [redacted] **biato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. [redacted] **- La clo[redacted]**, di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Simpatici & Antipatici**, di C. De Sica, con C. De Sica, A. Haber, L. Gullotta, S. Izzo. Orario: dalle 15,30 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76[redacted]. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

[redacted] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **L'avvocato [redacted]** di T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. **Alien - La clonazione** di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 646.124. **Harry a pezzi** con W. Allen, B. Cristal, D. Moore, R. Williams. [redacted]: 14,20; 16,30 [redacted] 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.52[redacted]. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52. [redacted] 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il col[redacted]sta**. Vietl. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **The boxer**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S[redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights**. V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted].

[redacted]**PIRE** p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO v. Po 30, [redacted] 817.3323. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. [redacted] **Jackal**. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Paradiso perduto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Po 21, tel. 812.59.96. [redacted], di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Santa Teresa 5, [redacted] 534.614. **Marius [redacted] Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Ti[redacted]ic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Crimini invisibili (The [redacted] of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **signora Thatcher**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]r. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato [redacted]**. V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

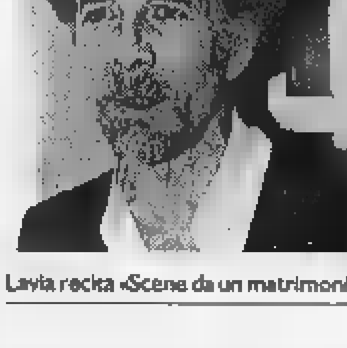
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo et Juliette** di Charles Gounod (turno Aziendale). Reynald Giovaninetti direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra [redacted] coro del Teatro Regio. Con A. Sadea e P. Almeraes. Repliche fino al [redacted] marzo. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

[redacted] **RAI.** P. Rossaro.

Invece stasera «Il misantropo» dai frati

A Casale, domani Lavia e Guerritore

CASALE. Gabriele Lavia e Monica Guerritore, marito e moglie, nella vita [redacted] sulla scena. Domani sera, e poi, in replica, martedì e mercoledì, al Teatro Municipale sono i protagonisti di «Scene da un matrimonio», testo dell'autore svedese Ingmar Bergman che [redacted] stato anche proposto [redacted] versione cinematografica con grandissimo successo, interpretato da Liv Ullman [redacted] Eland Josephson.



Lavia recita «Scene da un matrimonio»

In origine era uno sceneggiato a puntate e Bergman ne studiò la [redacted]rsione per il grande schermo. Successivamente, egli stesso ne trasse un testo teatrale, in cui c'erano più personaggi, oltre ai due principali Johan e Marianne.

Successivamente modificato, il copione è ora scritto solo per [redacted] uomo [redacted] donna, marito e moglie, [redacted] confronto e un'analisi che ruota intorno all'interrogativo: come mai tanti matrimoni falliscono? Bergman non riesce [redacted] dare una risposta, ma affronta comunque la questione della coppia, analizzando il «disagio di troppe cose» che la opprimono, che la distaccano, che le tolgono il gusto di godere della vita in modo naturale. Al Municipale ancora posti disponibili: [redacted] mila platea e palchi centrali, 25 mila palchi laterali, 21 [redacted]ila loggione. **[s. m.]**

IL MISANTROPO. Invece questa sera ad Alessandria, al teatro San Francesco (nella via omonima) va in [redacted] «Il misantropo» di Molière nella versione della compagnia «Teatro dei Gelsi». E' [redacted] operato [redacted] spostamento temporale dal XVII secolo ad oggi: uno spettacolo di attori che raccontano Il misantropo. L'iniziativa è promossa da «Gli amici del Teatro» a favore dell'Aism, l'associazione sclerosi multipla. Il costo del biglietto è 20 mila lire. **[r. c.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino

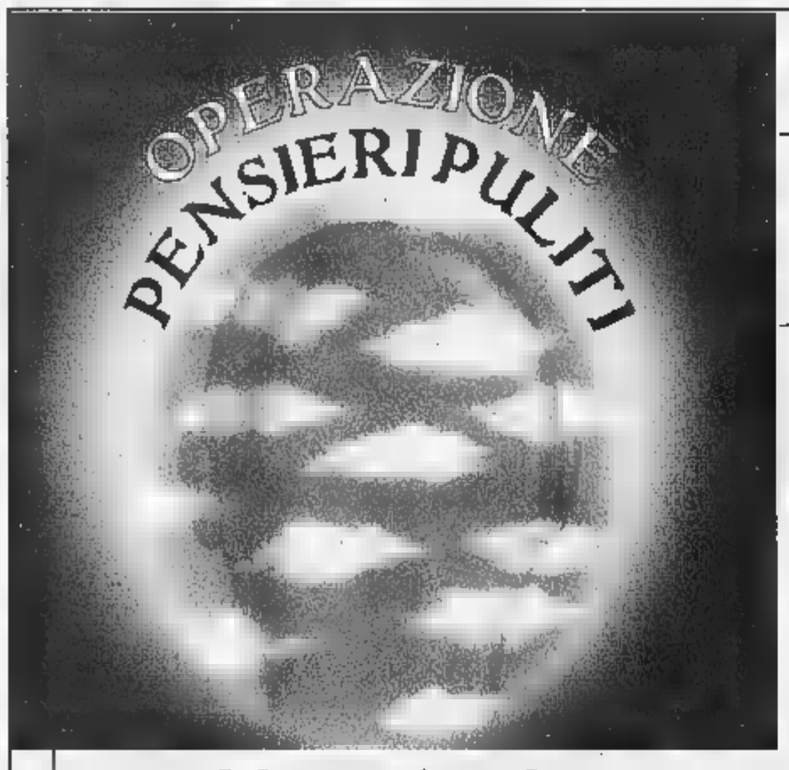
Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Rocco Chiariani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota, testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Informare aiuta a formare.
L'ambiente è un patrimonio inestimabile che va tutelato e gestito correttamente. È quindi importante sensibilizzare fin da subito le future generazioni, perché saranno chiamate a fare scelte che dovranno essere sempre più consapevoli e responsabili.

Un programma per imparare a conoscere e capire l'ambiente.
L'Assessorato Ambiente della Provincia di Alessandria ha messo a punto un programma per favorire e sostenere in modo concreto il compito della scuola nell'educazione ambientale. L'obiettivo è quello di trasformare il territorio in cui viviamo in un appassionante oggetto di studio e in un'occasione di riflessione e formazione.

Un grande impegno per grandi risultati.
Partito l'anno scorso, questo programma ha ricevuto un'accoglienza così straordinaria che l'Assessorato Ambiente rinnova il suo impegno anche per l'anno scolastico 1997-98. Non solo con un aumento dei contributi finanziari alle scuole interessate, ma anche con un opuscolo ricco di attività e percorsi nel verde, con supporti tecnici-operativi di personale specializzato (vigili faunistici, agenti ecologici e animatori particolarmente preparati sulla flora e sulla fauna) e supporti amministrativi-organizzativi con proprio personale incaricato.

Un opuscolo per orientarsi nel grande libro della natura.
In collaborazione con il Provveditorato agli Studi, l'Assessorato Ambiente ha realizzato una guida per integrare e stimolare il lavoro degli insegnanti. Trenta pagine con proposte di visite guidate al Centro Provinciale di Educazione Ambientale di Caldirola e con percorsi nei parchi e negli istituti di protezione e valorizzazione faunistica gestiti dalla Provincia di Alessandria. Oltre alle iniziative contenute nell'opuscolo, è possibile contare sul sostegno dell'Assessorato Ambiente anche per itinerari e progetti di educazione ambientale liberamente proposti dalle scuole. Sempre con un unico e grande obiettivo: formare oggi la sensibilità ecologica di domani.

UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE
CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

Dall'asilo alle medie superiori, tutti a scuola di educazione ambientale.

L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione.

PROVINCIA ALESSANDRIA

I nerostellati ospitano al Palli la terza forza del torneo. Il Derthona rischia a Fossano

Casale, uno sgambetto alla Massese?

La Valenzana in cerca di punti salvezza a Chiavari

Oggi il compito di Derthona e Casale sembra più complicato del solito: i leoncelli scendono nella tana della temibile Fossanese, mentre i nerostellati ospitano la Massese, terza forza del campionato. Apparentemente più facile è l'impegno della Valenzana, sul terreno della cenerentola Entella.

Come un buon padre, patron Coppo è andato a confortare i suoi ragazzi. Forse voleva sgridarli per la sconfitta di Savona, ma non c'è riuscito, anzi le sue parole sono state di ammirazione: «Sino a due settimane fa ero entusiasta di questo Casale - dice -. Il gioco era soddisfacente sotto tutti gli aspetti, mancavano solo i gol. Oggi vi esorto a risorgere, non possiamo fallire l'obiettivo dei playoff».

Con questa prospettiva, i nerostellati affrontano la Massese, squadra ambiziosa, costruita per salire in C2 e ora costretta a inseguire la Sanremese.

«E' la nostra ultima opportunità di riscatto - ammette mister Petrucci - e dobbiamo acciuffarla al volo, malgrado i molti problemi». Sono squalificati Rotolo, Milano e Amarotti e l'allenatore deve fare i salti mortali per mettere in campo una squadra competitiva.

«Solo la spinta che ci animava a inizio stagione può costituire la chiave della vittoria - aggiunge il tecnico -. Se la riacquistiamo, anche solo per un giorno, potremo tornare in lotta per il balzo in C2».

La Massese, seconda miglior difesa del campionato, spaventa un po', ma Cini e Samaritani hanno giurato che oggi faranno centro.

Questa la probabile formazione del Casale: Castagnone, Bedino, Izzo; Isoldi, Commisso, Primizio; Rinaldi, Cini (Cimadomi), Samaritani (Spartera), Capurro, Bruno.

In occasione di Entella-Valenzana crescono le quotazioni di Pier Francesco Battistini, bomber di razza, in volta alla classifica cannonieri, girone A.

Con il tris realizzato domenica scorsa ai danni del Castelnuovo, che vanta una delle migliori difese del torneo, l'attaccante ha dimostrato in gran forma. «Oggi a Chiavari deve cercare i gol del primato solitario - dichiara patron Omodeo -. E per noi sarebbe un gran successo». Gli orafi toccherebbero quota 37, che in pratico rappresenta la salvezza.

«Per non parliamo d'altro - dice il trainer Gianni Bui -. Quando salvi, potremo concederci altri "voli pindarici". Adesso pensiamo al concreto e a questa partita da vincere a ogni costo». Il tecnico teme le capacità reattive dei rivali: «La matematica non li condanna ancora - spiega - e sono convinto che lotteranno alla morte per ottenere un risultato positivo. Dovremo mantenere il controllo del pallone e cercare di colpire alla prima occasione».

L'infermeria rossoblù si sta svuotando: è indisponibile solo Tomero, ai nutrono timori per Briata, afflitto dal solito acciacco alla caviglia sinistra, e per Salierno influenzato. Per fortuna, Conti è rimasto ed è pronto a prendere il posto dell'ex grigio.

Probabile formazione: Merlone, Antona, Peretto; Paolini, Panizza, Biasotti; Micciché, Conti (Briata), Battistini, Bellatorre, Bello (Perziano).

I nerostellati puntano al rilancio, contro la Massese. A fianco, dall'alto, gli allenatori Zunino (Derthona) e Bui (Valenzana)

Oggi a Fossano il **Derthona** punta a qualcosa in più dei tre punti in palio, cioè alla possibilità di disputare un finale di stagione agevole, lontano dai pericoli di retrocessione.

L'incredibile sconfitta a tempo scaduto, subita domenica scorsa a Pavullo, e le vittorie ottenute da Savona e Pinerolo hanno ridotto il margine di sicurezza dalla quart'ultima: quattro punti non bastano per garantire tranquillità.

«Tutto fa prevedere che la salvezza si può raggiungere a quota 37 - afferma il trainer Miro Zunino -. Quindi, dobbiamo ottenere almeno dieci dei ventisette punti ancora in palio, mentre le nostre concorrenti dovrebbero conquistarne una quindicina. Questo però non vuol dir niente, non riusciamo a interrompere la serie negativa. Anche un solo punto a Fossano, che in sostanza cambia poco o nulla, è importante, perché ci darà morale per la gara successiva, contro il Ponsacco in casa, che non possiamo assolutamente fallire».

All'allenatore bianconero mancheranno purtroppo ancora molti titolari, anche se l'ottima prova offerta a Pavullo domenica scorsa dai giovanissimi lascia ben sperare.

Al sicuro rientro di Branca e a quello un po' meno certo di Munch (Ariezzo potrebbe andare in panchina), fanno riscontro i «forfait» di Mauri, Berni, Schillaci, Lavelli e quello, pesantissimo, del bomber Buzzetti, squalificato per somma di ammonizioni.

Derthona: Perrone; Agazzone, Piccaredda (Bidone); Castellazzi, Munch, Cucca; Brambilla, Branda, Angeretti, Mario, Bellinato (Ascheri).

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

Volley: il Trofeo province

Le due selezioni alessandrine giocano a Cambiano e Chieri

E' l'ora della verità per le selezioni alessandrine Under 16 maschile e Under 14 femminile che oggi affrontano il «Trofeo delle province» di volley. Un test importantissimo per le giovani speranze della pallavolo locale: spesso, la manifestazione è stata un trampolino di lancio verso grandi traguardi.

Quest'anno, si gioca nel Torinese, nelle palestre di Cambiano e Chieri. La squadra maschile, allenata da Marco Barbagelata, è stata inserita nel girone con le rappresentative delle province di Torino e Asti.

Il coach novese ha convocato Scotto, Moro, Simonassi e Cartasegna (Novi), Salubro, Nespolo, Spalla, Patrucco e De Nobile (Green Volley Casale), Traversa e Varano (Gs Acqui) e Ravinale (Alessandria). L'obiettivo è quello di vincere il raggruppamento e approdare alla finale, contro la prima classificata del girone B, formato dalle selezioni di Novara, Cuneo e Vercelli.

Punta al successo anche il team femminile, guidato dall'ovadese Mauro Ferro. La squadra è formata da Massarotto e Novarese (Spendibene Casale), Fontana e Nogarole (Valenza), Sciarabba e Valenti (Derthona), Guerci e Rossi (Pgs Vela Gra Alessandria), Favretto (Fortitudo Occimiano), Baradel, Federici e Panebianco (Gs Acqui). Il primo incontro in calendario (ore 9,15) vedrà la selezione femminile alessandrina opposta alla compagine cuneese.

A seguire, le ragazze del coach Ferro si misureranno con la rappresentativa di Vercelli. La vincente del girone disputerà la finalissima. Dopo il secondo posto della passata edizione (in cui i maschi ottennero la quarta piazza), la squadra di Alessandria punta decisamente al successo. [m. d.]

L'allenatore Mauro Ferro

Un turno impegnativo per le alessandrine. Libarna ospita il «fanalino» Giaveno

L'Acqui difende il primato ad Alba

Novi, due assenze pesanti contro il Villafranca

Ancora una domenica fuoco per le formazioni alessandrine d'Eccellenza. L'Acqui rende visita all'Albese, una delle poche squadre che all'andata lo fece soffrire; la Novese riceve cliente scomodo, il Villafranca, mentre il Libarna affronta un altro match-salvezza, contro il fanalino di coda Giaveno.

La sfida a distanza con il Chieri, impegnato nello scontro con l'Asti, riserva oggi all'Acqui cliente difficile, l'Albese, quarta forza del torneo: «All'andata, i langaroli punirono le nostre disattenzioni difensive ci sconfissero in casa - ricorda il presidente Ortensio Negro -. Abbiamo, dunque, un motivo in più per cercare il successo. Quel che conta è trovare sulla nostra strada un arbitro equo. Non penso di chiedere la luna, e spero che la Lega tenga conto degli ultimi due disastrosi precedenti per prendere le opportune misure. Ripeto, vogliamo solo essere trattati con un metro obiettivo».

Per mister Benzi, c'è anche la doppia tegola della squalifica di Carrea e Petrini: con ogni probabilità rimedierà chiamando in squadra Robiglio e Mori.

Probabile formazione dell'Acqui: Garzero, Ricci, Travi; Robiglio, Bobbio, Papalia; Grimaudo, Benzi, Barletto, Vercellino, Mori.

Problemi a centrocampo per la Novese, nel match casalingo contro il Villafranca. Il tecnico, Stefano Lovisolo, deve rinunciare agli squalificati Riccitelli e Boella che verranno sostituiti da Trebbi e Odino. A quest'ultimo sarà affidata la regia nella zona nevralgica del terreno di gioco. In attacco, rientro Pastorino che affiancherà Calzati e Ubertelli.

Il giovane Russo sarà in panchina, ma potrebbe subentrare nella ripresa. All'andata, la squadra biancoceleste rifilò sei reti al Villafranca, che è però una compagine da sottovalutare.

I cuneesi si sono anzi dimostrati più competitivi in trasferta, dove hanno conquistato quattordici dei 25 punti finora all'attivo.

Il patron dell'Acqui, Ortensio Negro, e il giocatore Matteo Pastorino (Novese)

Novese: De Prà, Spinetta, Lanati, Odino, Momelli, Ravera, Trebbi, Quattrini, Calzati, Pastorino, Ubertelli.

I tre punti sono d'obbligo per il **Libarna** nella sfida con il fanalino di coda Giaveno. L'allenatore Roberto Casone è ancora alle prese con problemi d'organico e oggi dovrà rinunciare a ben cinque titolari. Sono assenti Ponassi, Calcagno, Susino, Morando e Rutigliano, la cui stagione è finita anzitempo per un grave infortunio.

L'unico rientro sicuro è quello di Coco, mentre troveranno un posto da titolare anche Malaspina e Gastaldi.

La squadra rossoblù sta attraversando un discreto momento di forma, ma non riesce a fare risultato pieno e nelle ultime uscite si è dovuta accontentare di pareggi poco utili alla graduatoria.

«Comunque, il morale dei giocatori è alto e c'è la piena consapevolezza di poter uscire dalle zone basse della classifica - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Speriamo che oggi cominci una lunga serie positiva».

Probabile formazione del Libarna: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Coco, Parodi, Bordini, Macchiavello, Malaspina, Calopristi, Gastaldi, Zoni. [r. c. - m. d.]

SCACCHI

Si è concluso al circolo Cral il secondo torneo provinciale studentesco

Medaglia d'oro per il «Galilei»

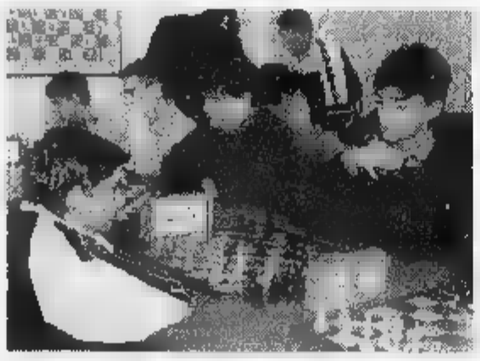
I liceali precedono media Pascoli e Itis Nervi

ALESSANDRIA. La squadra del liceo scientifico Galilei, capitanata da Paolo Quirico, si è imposta nel torneo provinciale studentesco di scacchi, disputato al circolo dipendenti Cassa di risparmio di Alessandria, in via Giordano Bruno.

I liceali, con sei vittorie in altrettanti confronti, hanno dominato la competizione diretta da Marco Zuccaro, esperto giocatore di categoria magistrale.

Al secondo posto si è classificata la scuola media Pascoli di Valenza che ha conquistato 5 punti su 6; bronzo all'Itis Nervi (4). Quarta posizione ex aequo per le scuole medie Pavese e Manzoni, seguite da Itis Vinci e Istituto Alexandria.

Una conferma per il promettente giocatore Paolo Quirico che già durante il primo campionato studentesco individuale, svoltosi a fine '97, è salito sul secondo gradino del podio, alle spalle di Franco Cellerino, portacolori del liceo linguistico Roero Saluzzo di Alessandria.



Avvincenti sfide al Circolo dipendenti Cassa risparmio Alessandria per il campionato studentesco, a squadre diretto maestro scacchi Marco Zuccaro

In quella occasione hanno debuttato alcuni studenti universitari: la medaglia di bronzo era stata conquistata da Graziano Bianchini, iscritto alla Facoltà di Statistica. [g. d.]

Emergenza al «Sinigaglia». Sono assenti Ferrarese, Bettoni, Biagianti, Vivani e Bellini

Grigi a Como con il «bomber» Lerda

Esordio alla corte di Amisano per il forte attaccante

ALESSANDRIA. Grigi ancora in grande emergenza, per l'incontro di oggi a Como. Il trainer Corrado Orrico è «kappaò» da mercoledì pomeriggio, a causa dell'influenza. Gli allenamenti sono stati diretti dal preparatore dei portieri, Mario Rama. Ma Orrico stamane raggiungerà la squadra a Como, per guidare i giocatori dalla panchina.

Continuano a essere assenti, per i postumi di infortuni, il difensore Maurizio Ferrarese e gli interni David Bettoni e Michele Biagianti, oltre al centrocampista Manuel Vivani che sta guarendo da una contrattura muscolare. A loro si aggiunge il centrale difensivo Andrea Bellini, colpito dall'influenza.

L'attaccante Ferdinando Gasparini, sfebbrato dopo tre giorni, si è aggregato alla comitiva: soltanto stamane, o addirittura prima del fischio d'inizio, giocatore, medico e tecnico decideranno il da farsi.

Mister Corrado Orrico deve, pertanto, fare nuovamente i conti con l'infermeria e schierare i giocatori integri fisicamente per allestire, oggi al «Sinigaglia» di Como, una formazione in grado di reagire alle avversità contingenti, con grande spirito di sacrificio.

Un respiro di sollievo, invece, per i centrocampisti Salvatore Tedesco e Andrea Orocini. Entrambi i calciatori, alle prese con dolori alle gambe in seguito a contrasti di gioco nella gara di Coppa Italia contro il Palermo, si sono ristabiliti e hanno regolarmente in campo.

Intanto, nella tarda mattinata di ieri, è arrivato dalla Lega di serie C di Firenze l'atteso benestare per l'utilizzo dell'ultimo acquisto dei grigi, l'attaccante Franco Lerda. La punta ha disputato l'ultima gara di campionato nell'Atletico Catania (serie C1, girone B) il 15 febbraio. Dice Lerda: «Ho a disposizione grande occasione. Devo subito bruciare le tappe e inserirmi bene nei meccanismi di gioco di mister Corrado Orrico. Mi auguro di essere utile a tutta la squadra».

L'attaccante Enrico Fantini (sei gol all'attivo) e i suoi compagni oggi intendono vendere cara la pelle, contro un Como in difficoltà di gioco e di punti.

Anche «incerottati», i grigi vogliono riprendere il cammino verso posizioni più tranquille di classifica, dopo il brusco stop di domenica scorsa, in casa, contro il Fiorenzuola.

Como: Nicoletti; Sconziano, Ottolina; De Agostini, Gattuso, Ferracuti; Baldi, Marziano, Cecconi, Andreasson, Brizzi.
Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Tedesco, Fornaciari; Fantini, Scaglia, Lerda, Notaristefano, Orocini.
Arbitro: Mariani di Perugia.

Roberto Gelato

L'attaccante Enrico Fantini (foto a sinistra) oggi a Como sarà affiancato dall'ultimo acquisto dei grigi, Franco Lerda

Promozione: gare decisive

Pontecurone grintoso a Biella Castellazzo sfida la Don Bosco

Battuta dal Monferrato, la capolista Biella Villaggio Lamarmora oggi deve guardarsi dall'assalto di un Pontecurone rivitalizzato. Attendono buone nuove il Castellazzo, impegnato ad Asti la cenerentola Don Bosco, e il Sarezzano di scena a Canelli. Emergenza per il San Carlo che, nell'incontro di Cossato, deve fare a meno di 6 titolari, tutti squalificati. A Valenza, infine, derbissimo tra la Fulvius Samp e il Monferrato.

Pressoché imbattibile, la prima della classe ha conosciuto domenica l'onta della sconfitta a opera di un Monferrato lucido e spietato. Come reagirà oggi? Riuscirà a scrollarsi subito di dosso le paure o ne risentirà quel tanto che basta permettere al **Pontecurone** di emergere? L'undici di Renzo Semino sta attraversando un buon momento: con il netto sul Canelli, si è portato in una posizione di classifica più tranquilla e, in questa situazione, può esprimere meglio le sue potenzialità. La partita di oggi costituisce la prova del nove.

Un risultato positivo aprirebbe le porte alla rinascita dei club alessandrini, **Castellazzo** in testa. Al di là delle assenze di Chiabrera e Favata, infatti, l'undici di Augusto Papalia ha le potenzialità per fare un sol boccone della Don Bosco Asti.

Stessa considerazione per il **Sarezzano** che sul terreno di Canelli vuole riscattare la parziale battuta d'arresto subita nell'ultimo turno in casa, a opera della Fulvius Samp.

Trasferta delicata per il **San Carlo** che deve fare a meno degli squalificati De Martini, Francia, Lopreiato, Azzini e Ascioti: «Un pareggio a Cossato sarebbe già un buon risultato - commenta mister Mauro Borello -. E' importante mantenerci a contatto con le prime».

A Valenza invece si disputa il derby più atteso, tra la **Fulvius Samp** e il **Monferrato**: il risultato pareggio sembra davvero vietato.

[r. c.]

SPORT FLASH

Calcio

In Prima categoria c'è Montegioco-Corrosio

Testa coda in Prima categoria, con la sfida Montegioco- Carrosio. Anche l'inseguitrice Fresonara riceve una «cenerentola», il Rocchetta Tanaro. **[r. c.]**

Squalifiche

I «fulmini» del giudice su Novese e San Carlo

Ancora rivolti alla Novese (Eccellenza) i fulmini del giudice sportivo: tre turni a Riccitelli e a Boella. Sono fermi anche Carrea e Petrini (Acqui), Ponassi e Calcagno (Libarna). In Promozione, bufera sul San Carlo, sono squalificati De Martini, Francia, Lopreiato, Azzini e Ascioti; una giornata pure a Chiabrera (Castellazzo), Pace (Monferrato) e Lamberti (Pontecurone). **[r. c.]**

Calcetto

Basaluzzo, al Palasport un duello importante

Si completa al Palasport di Basaluzzo il campionato di calcio a cinque: alle 10, Real Virtus - Atletico Alessandria. **[r. c.]**

Corsa

Oggi a Monte Valenza una prova del regionale

Sesta prova del Trofeo regionale di cross, oggi a Monte Valenza, su iniziativa dell'Atletica Valenza. Dalle 8,30 alle 13,30, si confrontano Amatori, Master, Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Junior e Senior. E' la più importante gara dell'anno, valida campionato provinciale. **[r. c.]**

Pallavolo

Al «Geirino» di Ovada la finale del Volleybar

Atto conclusivo, stasera, al «Geirino», della 5ª edizione del trofeo «Volleybar» di pallavolo. La finale (inizio ore 21) mette di fronte i campioni uscenti del Tequila's Voltri alla Pizzeria Insieme di Ovada. **[m. d.]**

Pallavolo

Serie D: match a Casale tra Villanova e Cossato

Si disputa oggi alle 11, alla palestra Dante di Casale, il posticipo del campionato di volley, serie D femminile. In campo le padrone di casa del Villanova e lo Splendor Cossato, fanalino di coda del girone. **[m. d.]**

Pallanuoto

Ragazzi: la 3G Valenza si confronta col Rora

Sfida oggi alle 11 alla piscina Stadio di Torino tra le squadre Ragazzi di pallanuoto Libertas Dino Rora e «3 G» Valenza. In palio la leadership. **[r. c.]**

REFERENDUM

Golden Boys. Nuova raffica di tagliandi per l'iniziativa organizzata da La Stampa

Tre acquesi in fuga: leader è Pepe

Un primato anche per Aurora, Don Bosco e Orti

Riflettori puntati su tutte le categorie del referendum «Golden Boys» per l'aggiornamento di fine settimana, limitato alle prime cinque posizioni delle singole classifiche. La parte del leone è interpretata dall'Us Acqui, con tre protagonisti, mentre contano un primatista l'Aurora Alessandria, la Pgs Don Bosco Alessandria e il Gs Orti Alessandria.

Questi, comunque, i leader. Primi calci: Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria). Pulcini: Gian Maria Buonincontro (Don Bosco Alessandria). Esordienti: Andrea Ivaldi (Acqui). Giovanissimi: Gabriele Coppa (Acqui). Allievi: Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria). Juniores: Andrea Pepe (Acqui).

Primi calci. Alle spalle di Giacomo Ivaldi, attestato a quota 3219 preferenze, sono Giacomo Soldani nella Novese (voti 2893) e Kevn Rinaldi che gioca nella Don Bosco Alessandria, con punti 2088. Quarti e quinti, rispettivamente, Mattia Fanzone (Don Bosco Alessandria) 1449 tagliandi, e Marco Peluso (Aurora Alessandria) preferenze.

Numerosi i voti per Gianluca Monticciolo (Orti) e Massimo Bogani (Arquatese)

Pulcini. Gian Maria Buonincontro della Don Bosco tocca quota 3199 e precede Danilo Bottazzo (Novese), voti 2878, e Nicolò Conigliaro (Acqui) terzo, accreditato di 1400 segnalazioni. Seguono: Costantino Giordano (Aurora Alessandria) che ha già ricevuto 1298 consensi e Edoardo Vercelli (Aurora Alessandria) 381. Fra gli altri, Massimo Bogani (Arquatese) è decimo con 77 voti.

Esordienti. Si avvicina alle preferenze il capofila Andrea Ivaldi dell'Acqui che si attesta a quota 4300 voti. Dalla seconda alla quinta posizione sono: Roberto Bogliolo (Acqui) punti 3621, Andrea Attanà della Sorgente Acqui Terme (2880), Luca Graci (Don Bosco Alessandria) 2338, e Lorenzo Priano (Novese) 2245. Buon piazzamento per Gian Luca Monticciolo del Gs Orti Alessandria, beneficiario di 452 consensi.

Giovanissimi. Per il giovane acquese Gabriele Coppa finora 4300 sono le segnalazioni a favore. In graduatoria il calciatore dei termali precede Ugo Cicogna (Casale calcio) che ha voti, mentre la terza poltrona è occupata da Daniele Grassi Castellazzo con 2655 consensi. In quarta e quinta posizione sono Fabio Graci della Don Bosco Alessandria, beneficiario di 2325 tagliandi, e Fabio Crisafulli del Fesonara con 2232 preferenze.

Allievi. Gian Luca Camagna che gioca con la maglia del Gs Orti Alessandria è primo con 3190 preferenze. Sul secondo gradino del podio è Fabio Pannone della Novese, attestato a quota 2676, davanti a Emanuele Deriu, voti 2174, capitano della squadra del Casale che partecipa al campionato regionale. Alessandro Rolando dell'As Agape Alessandria conferma la quarta posizione con 1445 schede; Mauro Nobile (Acqui) è quinto con 1110 voti.

Juniores. è sempre in fuga Andrea Pepe, giocatore dell'Acqui. Il giovane alessandrino, l'anno tesserato per il Felizzano, è primo con 4700 consensi. Ma alle spalle è sempre incerta la sfida sportiva per gli altri posti della graduatoria. Per il momento, in seconda posizione si trova Fabrizio Lazzarin della Novese finora segnalato per 3055 volte.

Diego Graci, portiere dell'Acqui, è terzo con 2702 segnalazioni. Seguono, un numero inferiore di tagliandi, i seguenti giocatori: Raffaele Tempesta (Luciano Eco Don Stornini Alessandria) punti 1216, e Claudio Tanga del Castellazzo con 1087 voti. **[r. g.]**

Prima amichevole in per i tricolori, premiati ieri in Provincia dal presidente Palenzona

Il Castelferro al «debutto» col San Paolo

Arriva il club di Bonanate, ex di turno, affiancato da Tommasi

CASTELFERRO. I campioni tricolori del Castelferro Grafoplast scendono oggi in campo, per la prima amichevole stagionale in Alle 14,30, ospitano il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate, l'ex di turno che tanto ha contribuito a portare il Castelferro a posto di alto prestigio negli annali del tambass nazionale.

Il San Paolo d'Argon si presenta parzialmente rinnovato: Bonanate affiancato da Giuliano Tommasi al centro (una novità, con il giovane Trionfini), mentre al terzino Vismara, confermato, si aggiunge l'astigiano Berruti.

All'inizio di stagione, il Castelferro riscontra sempre difficoltà a trovare avversarie adeguate affrontare per la preparazione. Anche quest'anno non ci sono stati inviti a partecipare a tornei di pre-campionato: è questo uno scotto che probabilmente deve pagare chi è più forte.

«Quest'anno siamo più tranquilli - dice l'allenatore Giorgio Valle -. Ci conosciamo già e non abbiamo i problemi di amalgama riscontrati nello scorso stagione». Il tecnico si riferisce al cambio di guardia tra Bonanate e Corradini, fatto che poi - nella stagione '97 - si era risolto nel migliore dei modi: il bravo giocatore trentino ha infatti conquistato la fiducia del pubblico, contribuendo ai trionfi in campionato e nelle Coppe.

Ora, l'unica novità è l'inserimento in squadra di un altro giovane, Cristian Boccaccio, che si affianca, come riserva, a Simone Gandini. Per il resto, confermati i «magnifici cinque» Dellavalle, Petroselli, Corradini, De Luca e Cavagna.

Ieri, giocatori e dirigenti, accompagnati dal sindaco di Predosa, Carlo Tagliafico, stati premiati dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. **[r. bo.]**

Oggi un test importante per la squadra di Riccardo Dellavalle (foto)

Nel prossimo weekend ad Alessandria scatta il Circuito 100° Bibendum

In gara per l'omino «Michelin»

Gran festa, con esibizioni di Free style e Trial

ALESSANDRIA. Compie cento anni «Bibendum», l'omino simbolo della Michelin, con il corpo fatto di pneumatici. Per festeggiare la ricorrenza, la Michelin italiana organizza nel prossimo weekend la prima prova del «Circuito 100° Bibendum» di mountain bike, ad Alessandria.

La competizione si disputerà domenica, con ritrovo dei concorrenti alle ore in piazza della Libertà e partenza alle 10,30. Il percorso, con un dislivello massimo di 270 metri, è impegnativo, interessando varie località: l'argine lungo il fiume Bormida, il quartiere Orti e la a della Caserma rifornimenti. Gli atleti si dirigeranno quindi verso Pavona, Pietra Marazzi, Monte Castello, frazione Sanzeno, Pecetto di Valenza, ritorno a Pietra Marazzi e (previsto verso le 11,45) in piazza della Libertà.

I responsabili della «Michelin» di Spinetta Marengo - uno dei maggiori stabilimenti europei per la produzione di pneumatici - in collaborazione con lo sponsor Renault, hanno voluto anche una serie di manifestazioni collaterali, organizzate da «Action Skill» di Avigliana, con il patrocinio del Comune di Alessandria.

Sabato 7 marzo, infatti, sono previste evoluzioni in bicicletta «Free style», alle ore 16, alla concessionaria Renault Autopiù Center, in zona industriale, e alle 18 davanti alla sede della Renault Var Scotti, in corso Carmagnola 79. Identiche esibizioni in bicicletta sono previ- anche domenica, alle ore 11,45 e 14, in piazza della Libertà, dove saranno anche protagonisti (alle 10,45 e 15,30) piloti «Trial acrobatico». Alcuni campioni di questa disciplina motociclistica, intratterranno il pubblico esibizioni mozzafiato. **[g. d.]**

Spettacolari le gare di mountain bike

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

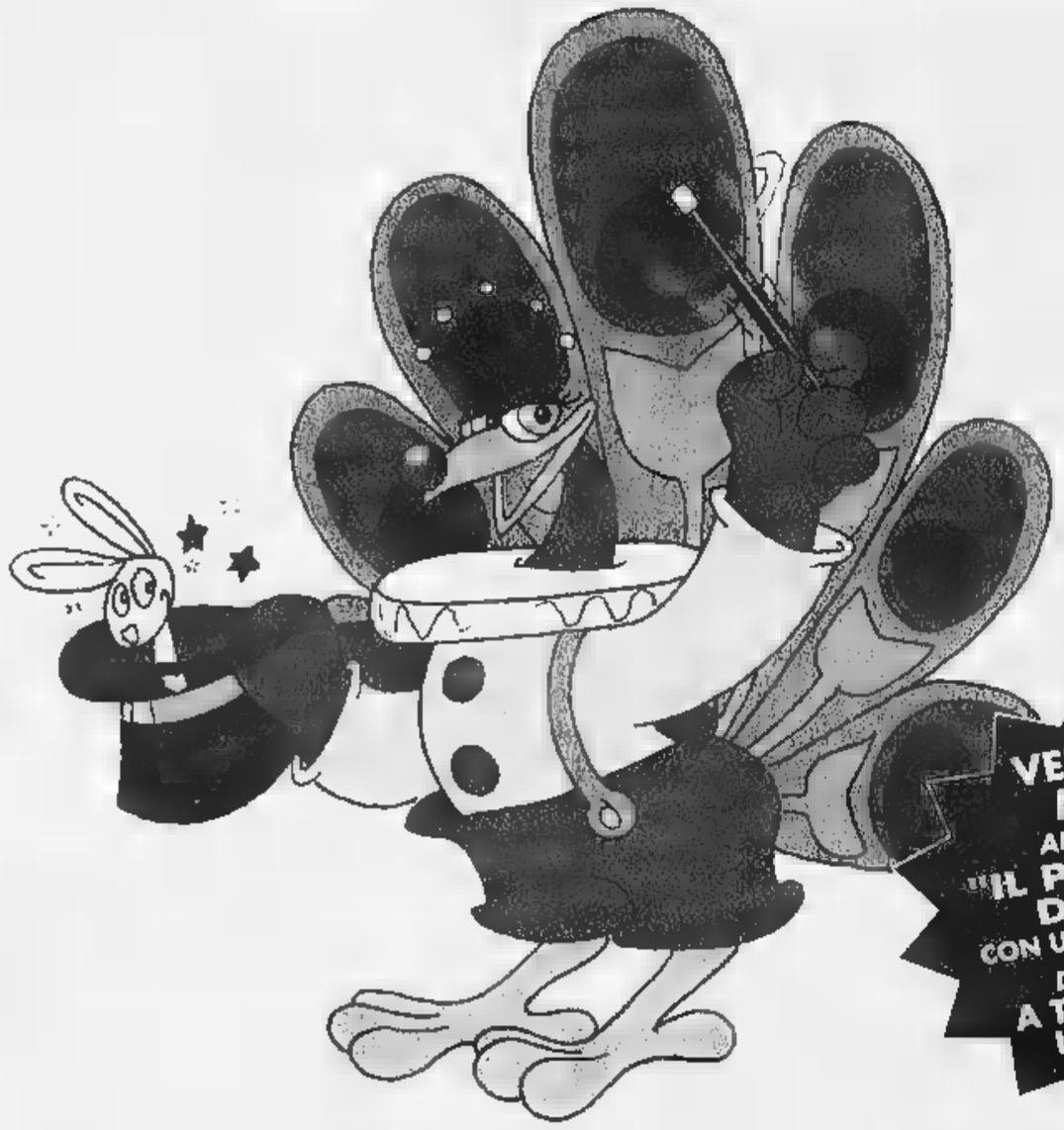
L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

OGGI 1 MARZO
SIAMO APERTI
CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00



dalle ore 10.30
Distribuzione di fagioli in collaborazione con PRO LOCO di Pavone Canavese.

ore 18.00
MAGIE E CLOWNERIE:
Al centro commerciale ci sara' un ospite di prestigio, il prestigiatore Mister Pavone con le sue meravigliose magie. Palloncini "scolpiti" per tutti I bambini.

VENERDI' 6 MARZO ALLE ORE 20.30 "IL PAVONE E' ... DI MODA" CON UNA GRANDE SFILATA DALLE ORE 15.00 A TUTTE LE DONNE UN OMAGGIO FLOREALE

bennet IPERMERCATO

PAVONE CENTRO COMMERCIALE 40 NEGOZI

GIACOMELLI SPORT conbipel

PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

Propaganda.Fe

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO

STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE,

ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO.

E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI

DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE

CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE

SI RITROVANO GLI ACCENTI PIU SINGOLARI

DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO

GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Rovelli/Tassoni

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 1 Marzo 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

... Il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

La Valle 8ª nella classifica delle spese di promozione

Turisti a buon prezzo

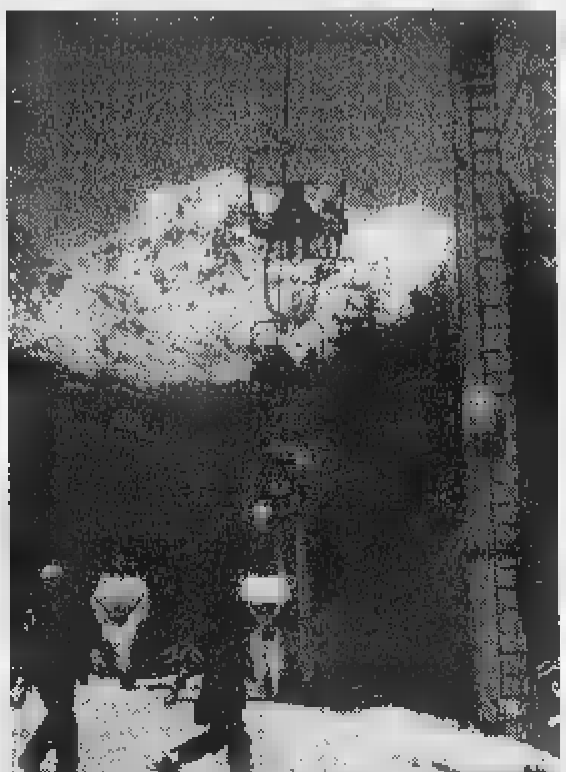
Per ogni visitatore 35 mila lire

AOSTA. Andare in vacanza costa parecchio. Ma altrettanto può dire chi, al contrario, deve attirare i vacanzieri. La Valle d'Aosta spende in media 34.922 lire per ogni turista «calamitato» verso la località della regione. Una cifra che colloca la Valle all'ottavo posto in Italia per le spese di promozione nel settore turistico. Il dato emerge da un'indagine svolta dal quotidiano finanziario «Il Sole 24 ore», su dati Touring Club, tratti dall'«Annuario del turismo 1998». A capeggiare la classifica è la Basilicata, con oltre 275 mila lire spese per ogni turista. Seguono Calabria (272 mila), Abruzzo (126 mila), Sicilia (82 mila), Molise (78 mila), Sardegna (49 mila), Provincia di Trento (36 mila) e Valle d'Aosta. Le Regioni che spendono meno sono il Lazio (6 mila lire), Lombardia (4 mila) e il Veneto (3.260 lire). Dalla classifica emerge che attirare i turisti al Sud costa molto, così [redacted] sono alte le spese per le zone montane. E questo significa, in termini economici, maggiori campagne pubblicitarie.

L'assessore regionale del Tu[redacted] Gino Agnesod commenta così la classifica delle spese di promozione: «Il nostro è un buon risultato, tenendo conto degli investimenti. Sono soddisfatto, perché c'è un dato inconfutabile: la montagna [redacted] mercato molto più difficile, rispetto al mare». A Bolzano, però, spendono la metà: «Sì, ma esistono realtà private diverse. Là investono di più. Qui siamo soltanto 100 mila persone in tutta la Regione. E anche le agenzie di pubblicità sono convinte che promuovere [redacted] montagna sia difficile. In Europa, l'Italia è conosciuta soprattutto per le coste, non per le vette». Ogni anno, la Valle spende per la promozione turistica 17 miliardi, di cui 6 attraverso le Apt.

Sci, stagione finita?

Alte temperature e sole sciolgono l'ultima neve



La stagione dello sci in Valle sembra destinata [redacted] una chiusura anticipata a causa delle alte temperature

AOSTA. La stagione sciistica sembra avviarsi verso [redacted] rapida, quanto imprevista, conclusione anticipata. Il sole e le alte temperature continuano a scavare inesorabili solchi nelle piste di tutta la Valle, impedendo anche l'utilizzo dei «cannoni» per l'innevamento artificiale. A Plateau Rosa (3500 metri), ieri mattina la temperatura massima è stata di 4 gradi sottozero. Qualche nuvola, sui rilievi alpini vicini ai confini svizzeri, potrà forse arrivare soltanto grazie ai forti venti settentrionali che ieri hanno soffiato in Valle. Ma nulla di più, almeno per le prossime ore, anche se è [redacted] arrivo una corrente di aria instabile che potrebbe portare un po' di pioggia. E' previsto, per oggi, un abbassamento delle temperature alle quote più alte. L'Ufficio valanghe, su informazione dell'ufficio meteo regionale e della Scuola militare alpina, segnala che l'innevamento è continuo dai 1500 metri, mentre a 2000 metri il manto nevoso varia dai 70 [redacted] 130 centimetri. [redacted]esta piuttosto basso il rischio del distacco di valanghe: l'indice è 2, su una scala di 5 misurazioni. E' invece sempre attuale il consiglio di guide e maestri di sci: mai abbandonare i tracciati.

Il referendum «La Stampa» tra i lettori

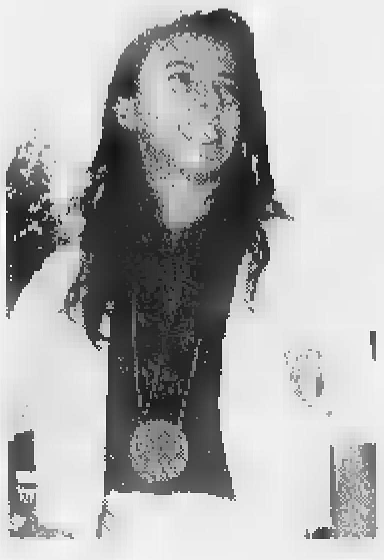
Roberta Brunet Personaggio 1997

L'atleta ha ottenuto 1339 «voti» dei 6782. Quinto il pittore Nex

IL 1997 è stato uno degli anni d'oro per l'atleta di Gressan Roberta Brunet e i lettori de «La Stampa» non l'hanno dimenticato. E' lei il personaggio dell'anno 1997, lei cioè, ad aver vinto il referendum del nostro giornale. I lettori hanno inviato alla casella postale di Torino 1339 tagliandi dei 6782 totali con [redacted] suo nome e con questa motivazione: «Atleta modello per la comunità». Proprio nel 1997 Roberta ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati mondiali di atletica ad Atene: seconda nella gara dei 5 mila metri.

Al secondo posto del referendum Gerardo Beneyton, presidente della Coongrival, con 1195 tagliandi. Fra i più votati anche il pittore di Fénis Francesco Nex (quinto in graduatoria con 325 «voti») e Bruno Brunod, atleta di Châtillon, fra i più bravi skyrunner del mondo.

SERVIZIO A PAG. [redacted]



Roberta Brunet, atleta di Gressan ha vinto il referendum «La Stampa» dei «Personaggio dell'anno» 1997. E' stata indicata da 1339 persone

PRIMO PIANO

Aosta

«Autonomisti» divisi sulle liste elettorali

Aspro dibattito, nel movimento degli «autonomisti», per scegliere i criteri delle liste. C'è chi vorrebbe [redacted] i «grandi vecchi» e chi invece chiede un totale rinnovamento, fissando il limite delle tre legislature che escluderebbe, ad esempio, Ilario Lanivi. Domani riunione di coordinamento, che si annuncia dai toni «infuocati». [redacted]

Aosta

Buona l'acqua del capoluogo

L'acqua [redacted] Aosta è stata [redacted]derata «buona» da un'inchiesta svolta dal «Comitato Consumatori Altroconsumo». Unici elementi «negativi»: troppi nitrati ed eccessiva «durezza». Il prezzo però è più basso della media italiana. PAG. 38

Aosta

Seconda medaglia per Sara Brocard

A Valdidendro, agli italiani di fondo, argento per Sara Brocard nella 5 km a tecnica classica. E' la seconda medaglia della fondista che aveva conquistato il titolo nella prova dei 7,5 [redacted]. PAG. 45

Monte Bianco, controlli lontano dal posto di polizia

Frontiera senza confini

Gli accertamenti lungo le strade

[redacted] Da oggi, aboliti i cartelli con scritto «Alt polizia» al Traforo del Bianco e al passo del Piccolo San Bernardo. E nemmeno ci sarà più il controllo [redacted]ei documenti [redacted] confine con la Francia. E' il risultato dell'applicazione dell'ultima parte dell'accordo di Shengen, per la «libera circolazione» di merci, capitali e persone nei Paesi dell'Unione Europea.

La polizia di frontiera, però, continuerà [redacted] fare controlli «sul territorio», magari a pochi metri dagli uffici all'ingresso del Tunnel. Almeno un agente per ogni turno di servizio rimarrà alla scrivania per rispondere a telefono [redacted] radio, oltre che per eventuali ricerche su computer. Altri poliziotti saranno di pattuglia nella Valdigne, da La Salle a Courmayeur. «E' un momento di incertezza per quanto riguarda i mezzi e la sorte di questo servizio» spiega Marco Allegretti, comandante della polizia di frontiera della Valle.

Per offrire [redacted]io ottimale, la questura ha anche chiesto auto a 4 ruote motrici e qualche agente in più. Ma la risposta dal ministero dell'Interno non è ancora arrivata. Con l'applicazione dell'accordo di Shengen, le forze dell'ordine avranno maggiori possibilità di alternare pattuglie a servizi [redacted]gli uffici al Traforo; più difficili [redacted] i controlli, che [redacted] strada» richiedono un tempo triplo rispetto a quello necessario negli uffici al confine. [c. l.]

Da oggi i controlli alla frontiera del Monte Bianco [redacted] sostituiti da accertamenti «su strada»

I retroscena dell'inchiesta sullo scandalo delle cooperative militari

Funzionari con vite da «Vip»

Cambiali e assegni posdatati degli impresari

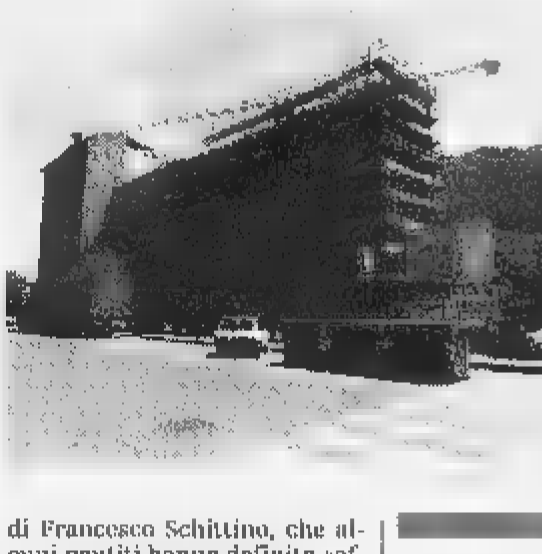
Quando [redacted] funzionario pubblico è un amico, tutto è più facile. E così, chi deve controllare incartamenti e documentazioni su richieste di finanziamento può fare una vita da nababbo. Qualche mese fa, i mass media hanno fatto inchieste di costume sui «Vip» ospiti delle case automobilistiche a bordo pista per assistere al Gran Premio di Monza. Con tanto di spostamenti in elicottero per evitare le «code» degli appassionati lungo le strade.

Pochi anni fa, nell'elenco dei «Vip» c'era anche Giorgio Maria Amicucci, dirigente generale del provveditorato delle opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta (già sospeso dal servizio perché coinvolto nella «tangentopoli» di Verbania). Anche se lui preferiva l'atmosfera del Grand Prix di Montecarlo, Amicucci è tra gli imputati del processo per lo scandalo delle cooperative militari ed era in aula quando una testimone ha ricordato le «attenzioni» di certe imprese per accattivarsi i suoi favori: biglietto, viaggio in elicottero, albergo e vitto erano tutti [redacted] spese di Antono Lafragola, intermediario fra le coop e gli uffici statali che dovevano controllare documenti e pagare contributi.

«Avevamo intenzione di fare una cooperativa e abbiamo interpellato Ferraro (Pasquale, presidente coop degli alpini, imputato nel processo, ndr) e Florio (Ennio, direttore dei lavori, anche lui imputato, ndr) per conoscere la procedura. Ferraro ci disse che conosceva le persone giuste per accelerare le procedure. Noi non abbiamo più voluto saperne» ha testimoniato in aula un ispettore di polizia.

Scorciatoie che hanno fatto guadagnare le imprese e fatto rimettere qualche milione a presidenti delle coop e inquilini. In mezzo a racconti di furberie [redacted] espedienti per ottenere soldi in cambio di lavori mai fatti, sono saltate fuori anche storie di cambiali e assegni posdatati, passati di mano fra imprenditori prossimi al fallimento e finiti nella cassaforte di Francesco Schittino, che alcuni pentiti hanno definito «affiliato a Cosa nostra».

Per ottenere denaro dallo Stato, gli imprenditori avevano fatto pure una «perizia suppletiva» sulle «fondazioni», consegnata allo Iacp e mai approvata. Quindi, non valida. Secondo l'accusa, però, Amicucci e compagni hanno pagato lo stesso. E lo Iacp è stato a guardare. [c. l.]



Le palazzine delle coop militari costruite in via Chambéry ad Aosta

A St-Vincent il 13 e il 14 marzo ottava edizione del Festival della satira

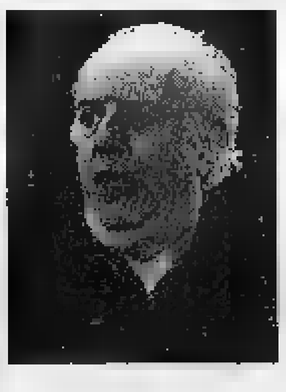
Il «caso Sofri» secondo Dario Fo

Sarà sul palcoscenio con la moglie Franca Rame

SAINT-VINCENT. E' l'ottava edizione e riporta [redacted] grande coppia dello spettacolo a Saint-Vincent: Dario Fo e Franca Rame. Il Festival della satira e dell'umorismo [redacted] svolgerà il 13 [redacted] il 14 marzo. Martedì ci sarà la presentazione all'hôtel Europa di Aosta. Il premio Nobel per la letteratura e la moglie il 13 sera al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent rivisiteranno il «caso Sofri». Sceneggiatura singolare, firmata da Dario Fo. I suoi disegni che ricostruiscono la vicenda compariranno su un grande schermo. Accanto a lui e a Franca Rame vi [redacted] le sagome a gradezza normale dei protagonisti del «caso» giudiziario.

Lo spettacolo, che Fo ha annunciato proprio alla vigilia del suo viaggio a Stoccolma per ritirare il premio Nobel, non è ancora pronto nei dettagli. A Saint-Vincent farà un'anticipazione. Prezzo d'ingresso, 15 mila lire. Il giorno successivo, sempre al Palazzetto, premiazioni del Festival, che quest'anno, per ragioni di bilancio, [redacted] avrà la sezione cinema. A presentare, oltre a Claudio Cali della Promoval [redacted] Aosta che organizza il Festival, ci sarà Caterina Collovati, che affianca Aldo Biscardi nel «Processo» [redacted] TMC.

Fra i premiati della radio, i programmi «Il ruggito del Coniglio», della Rai, e «Linus» di radio DJ. Fra le trasmissioni tele[redacted] «Mai dire gol» della Gialappa's Band e «Buona Domenica» di Maurizio Costanzo. Significativa la motivazione del premio alla Gialappa's: «Per il nuovo programma si successo». Premio che sottolinea quanto poco di nuovo ci sia di satira in televisione. [sa. b.]



Il Nobel Dario Fo e Franca Rame saranno a Saint-Vincent il 13 [redacted]

Scendete in strada, c'è [redacted] rivoluzione. A dir la verità, sono 25 [redacted] la rivoluzione circola per le strade di tutto il [redacted], [redacted] celebrarla, oggi è nata Civic Anniversary, un'auto veramente speciale. Speciale nelle prestazioni e nella facilità di guida: motore 1.4 16v da 90 cavalli, servosterzo, sospensioni a doppi bracci trasversali. Speciale nel comfort e nelle soluzioni estetiche: climatizzatore manuale, volante in pelle, chiusura centralizzata, cerchi in lega con pneumatici maggiorati. È una bella rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta di stile.

L. 26.900.000*

Oppure da L. 24.700.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi a[redacted] rottamazione cambiando l'auto con più [redacted] 10 anni (d.l. n° [redacted] del 25/11/97).

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

HONDA
First [redacted] then machine.

Il risultato di un'inchiesta con tanto di analisi del «Comitato Consumatori Altroconsumo»

Acquedotto promosso

Costa meno della media italiana

AOSTA. L'acqua del capoluogo è buona. La positiva novella emerge da un'inchiesta realizzata in 40 città italiane a cura del «Comitato consumatori Altroconsumo». L'indagine per determinare la bontà dell'acqua ha preso in esame una serie di paramentri tali da garantire effettivamente le qualità.

E Aosta è uscita promossa, non a pieni voti, ma con un ampia sufficienza testimoniata dalla valutazione di «buono». Ad abbassare le medie due valori, quello di una presenza di nitrati troppo elevata e anche una «durezza» eccessiva. Tutti gli altri paramentri sono nella norma, a cominciare dal «residuo fisso», la quantità complessiva di sali minerali presenti nell'acqua. Questo valore non deve essere superiore a 1500 microgrammi per litro e ad Aosta il dato arriva a 171 mg/l.

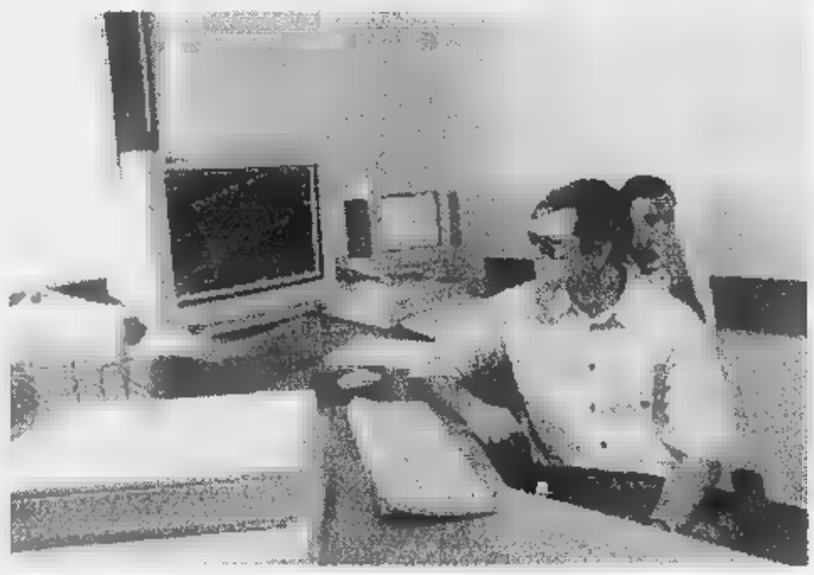
L'inchiesta, nell'analisi del liquido che sgorga dai tubi dell'acquedotto cittadino, ha controllato la presenza di piombo, di fluoro, di nitriti, ha verificato le caratteristiche chimico - fisiche, l'eventuale presenza di sostanze inquinanti e l'igiene del servizio. Positiva la valutazione anche sul costo, che è mediamente di 266 mila lire annue per famiglia contro una media nazionale di 293 mila lire.

Abituato ad essere nel mirino della critica, il servizio acquedotto comunale esce assolto dall'inchiesta giornalistica. Con formula piena. L'acquedotto aostano è alimentato da pozzi scavati nella zona più bassa e centrale della città. I prelievi sono «compensati» da 7 serbatoi. L'acqua arriva nelle case degli aostani attraverso 130 chilometri di condotte.

La città è suddivisa in 5 zone per la fornitura dell'acqua: la zona Ovest alimentata dal pozzo Montfleury; la zona centro alimentata dai pozzi quartiere Cogne, St-Martin, Giardini, Solarolo, ex Birreria, Cogne; zona Excenex Arpuilles alimentata dalla sorgente di Entrebin; la zona Est che preleva acqua dall'acquedotto di St-Christophe; la zona Porossan alimentata in parte dall'acquedotto della Comunità Montana ed in parte dalla zona Est. Per il mantenimento del servizio acquedotto, l'amministrazione comunale ha messo in bilancio per il '98 una spesa di 2 miliardi. **[a. c.]**

RISULTATI DEL TEST

RESIDUO FISSO (171 MG/L)	OTTIMO
DUREZZA IN GRADI FRANCESI (25)	BUONO
CALCIO	OTTIMO
MAGNESIO	OTTIMO
PIOMBO	OTTIMO
FLUORO	OTTIMO
NITRATI (10 MG/L)	BUONO
NITRITI	OTTIMO
COMPOSTI ORGANOLETTICI	OTTIMO
PESTICIDI	OTTIMO
GIUDIZIO	**BUONO**



L'ufficio del servizio del Comune di Aosta che si occupa dell'acquedotto cittadino

L'OPINIONE

Il «botteghismo» e la «Cosa bianca»

C'E'un botteghino di cinema vuoto con una lunga fila davanti, che si snoda e rotola sul marciapiede. Gente nervosa che con gesti frenetici caccia e ricaccia la mano in una tasca per trovare il foglietto scarabocchiato e ripassare la frase. Quella che al bigliettaio del cinema piacerà e garantirà il pass per sedersi in poltrona e guardare... il film.

Che cosa farà più effetto? Blandire con la tecnica della critica costruttiva, oppure affondare un colpo duro in apparenza, ma stemperato in un'infinità di virgole che consentano di affrontare poi il cammino insieme? E quell'ormai famoso, ironico, slogan «vi stupiremo con gli effetti speciali», potrà essere soddisfatto da qualcuno della chilometrica fila?

Quel biglietto è la metafora del patto che consentirà, non di vedere un film, ma di sedere al tavolo del potere regionale. Tutti in fila, più o meno appassionatamente, per le elezioni. Ma non gli elettori, i candidati, anzi, chi li rappresenta. Tutti a sgomitare, a dimostrare che l'alternativa in politica è concetto cambiato: non è presentarsi con un progetto, con un idea per essere più credibili e quindi «guidare» il governo al posto di..., ma è dimostrare che si è i più bravi per «guidare» con chi è già al governo.

Macché proporzionale, ma che razza di sciocchezza è il maggioritario! La novità è, soprattutto, la verità, è il «botteghismo». Il bisbiglio è ormai diventato voce, sentenza petentoria: noi siamo bravi, rappresentiamo la Valle d'Aosta più degli altri e siamo pronti a governare con l'union valdôtaine. Ed è per questo che siamo la vera, unica alternativa possibile.

In fondo basta un attimo a spazzare concetti vecchi, superati dalle nuove logiche politiche. Al posto del programma «di e per il governo», si propone «il governo con». Senza badare a tutto ciò disorienti o meno il cittadino. L'elettore che già è costretto a fare i conti con l'uv autonomista e federalista, gli Autonomisti e la Fédération autonomiste, adesso deve pure infilarsi in concetti «illuminanti» come il «botteghismo».

Nella campagna elettorale più silenziosa del Dopoguerra, c'è anche qualche illuso, anzi, qualche nostalgico della prima Repubblica che vorrebbe almeno comprendere se sia possibile distinguere tra destra e sinistra, tra progressisti e conservatori. E' il programma quello che conta, ci si sente rispondere. E la novità è che si dichiara prima con chi lo si vuol seguire, l'uv. Più facile di così...

La Fédération non ha neppure bisogno di ricordare che è alleata dell'uv; gli autonomisti l'hanno lasciata, ma «per troppo amore», perché volevano già da adesso governare con lei; il pds è l'alleato sicuro; l'Ulivo è un po' in dubbio, ma è così variegato che i suoi vertici avvertono di non avere pregiudiziali; Forza Italia per ora dice che così si governa e An di governo proprio non parla. La Lega...La Lega pensa alla Padania.

E sullo sfondo si agita un fantasma. Si chiama «Cosa Uno bianca». Forse sarebbe meglio usare l'imperfetto. Era un progetto trasversale nato sulle ceneri della dc, che si dava un po' di colore allungandosi fino all'uscio dell'ex psi, per poi andare a solleticare le frange unioniste con crisi d'identità. Ma la «Cosa» è rimasta un fantasma, svanito in una cena o poco più. L'idea? Un programma di governo senza «con». Ma non è tempo. Oggi va il «botteghismo». Ma votare, non era scegliere?

Martinet

NOTIZIE DALLA VALLE

Donnas

Trovata in Dora la donna scomparsa

Renata Comola, 50 anni, di Donnas, è stata trovata morta ieri pomeriggio nella Dora Baltea. La donna era scomparsa qualche ora prima. Il corpo è stato recuperato da carabinieri e vigili del fuoco di Donnas.

Verrès

Derubata da un finto impiegato comunale

Un'anziana di Verrès è stata derubata ieri mattina da un uomo di circa 40-45 anni, che si è spacciato prima per un dipendente comunale e poi per un funzionario delle Poste. Era in realtà un ladro, che ha sottratto alla donna circa 3 milioni di lire. I documenti dell'anziana sono stati ritrovati, qualche ora più tardi, ad Arnad.

Saint-Vincent

Non ha rispettato il foglio di via, denunciato

Gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò hanno denunciato Franco Frattallone, 34 anni, di Alessandria: il giovane nella sala dei giochi americani, nonostante il foglio di via da Saint-Vincent firmato dal questore nel '95.

Aosta

Mostra collettiva con opere di 11 artisti

S'inaugura oggi alle 18, alla Torre dei Signori, una esposizione collettiva d'arte, organizzata dall'associazione internazionale per la poesia e la letteratura, in collaborazione con l'Apt di Aosta. Partecipano all'iniziativa 35 artisti. La mostra rimane aperta fino all'8 marzo, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[s. l.]**

Aosta

Bocce, la Nitri vince 13 a 7 e va nei play

La Nitri Auto sconfigge per 13 a 7 il Mionetto, conquista la salvezza e si qualifica per gli spareggi da scudetto. Sabato la squadra affronta in trasferta nella prima gara dei play off i liguri del Val Merula. Ritorno ad Aosta il 14 marzo. **[s. b.]**

L'associazione di inquilini di edilizia residenziale e pubblica «Il Traguardo»

«Quelle leggi sono contraddittorie»

Chiesto l'annullamento degli affitti retroattivi

AOSTA. Due petizioni popolari per rimarcare l'opportunità di modificare le leggi regionale numero 39 e 40 relative agli affitti e alla vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica. La proposta è de «Il Traguardo», l'associazione di inquilini di edilizia privata e pubblica, istituito a novembre '97, indirizzando il suggerimento a Enti gestori degli stabili, Regione e Istituto autonomo case popolari.

«Leggi che riteniamo inique e contraddittorie», hanno spiegato ieri alcuni rappresentanti dell'associazione. E, come contropartita, l'associazione si sta impegnando per un testo di legge alternativo, raccogliendo firme di residenti negli alloggi popolari. «Testo che vorremmo presentare in Consiglio regionale». Nel dettaglio, Franca Morlacchi, presidente de «Il Traguardo», ha illustrato gli obiettivi che intendono raggiungere con le iniziative popolari.

«Chiediamo di annnullare il pagamento dell'aumento retroattivo di un anno degli affitti. Sosteniamo che il costo dell'affitto debba basarsi sul reddito al netto e non al lordo. Non sono da conteggiare, inoltre, i redditi dei figli conviventi. Sollecitiamo l'attivazione del fondo di solidarietà, già in funzione in tutte le regioni d'Italia, per sostenere, a livello economico, le famiglie in difficoltà».

Alcune proposte di modifica sono già state, tra l'altro, esaminate dalla Giunta regionale. «Ma non hanno prodotto variazioni sostanziali», ha detto Claudio Calì, responsabile giuridico de «Il Traguardo», e cui preme aggiungere: «La mancata applicazione da parte della Regione della legge nazionale relativa alla vendita degli alloggi ad un prezzo equo ha portato ad una lievitazione esorbitante dei costi. Questione di date. La legge, entrata in vigore a dicembre del '93, concedeva agli Enti gestori due mesi per l'applicazione, ma non è avvenuto. Nella primavera del '95, con ritardo di un anno e mezzo, gli Enti proprietari contattano gli inquilini, prospettando i costi vantaggiosi degli alloggi e ricevendo l'adesione unanime».

Nell'autunno del '95, la svolta in negativo con l'entrata in vigore della legge regionale 39 che stabilisce il raddoppio del prezzo. «Gli inquilini - contesta Calì - si sono trovati di fronte al fatto compiuto e, per questo, vorremmo sollevare l'incostituzionalità della legge 40». **[s. l.]**

Rappresentanti dell'associazione di inquilini «Il Traguardo» ieri ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

La caccia alla volpe segue regole precise

Rispondo alla lettera dell'Enpa sulle volpi. Ritengo che appendere volpi abbattute all'automezzo sia una forma esibizionistica di cattivo gusto, offensiva di sensibilità anche non animaliste e, come tale, censurabile. Non voglio sottrarmi alle responsabilità di amministratore, avendo avallato l'esercizio della caccia alla volpe secondo regole precise, ma la decisione, condivisa dalla giunta regionale, di consentire la caccia alla volpe, discerne dalle indicazioni fornite dagli organi preposti a formulare i pareri e le proposte per un esercizio venatorio compatibile con la salvaguardia della specie. Tra questi vi sono la Consulta faunistica regionale, dove sono presenti tecnici e rappresentanti di associazioni e di enti che hanno posizioni diverse e, a volte, contrapposte sull'esercizio della caccia, e l'Istituto nazionale per la fauna selvatica che non ha mai avanzato riserve in questo senso, avendo approvato le nostre proposte di calendario venatorio.

Per di più fatto salvo il divieto di caccia alla volpe nelle zone protette questo selvatico viene cacciato in tutta Europa, e le leggi della Repubblica Italiana, nonché le disposizioni comunitarie, non stabiliscono questo divieto. Ciò significa che è opinione diffusa, tecnicamente e scientificamente avallata, che il prelievo venatorio disciplinato di questa specie, sia compatibile con la presenza e forse opportuno per contenerne la crescita al di sotto di quelle soglie, superate le quali si potrebbero avere degli squilibri.

Ipotizzare poi costi aggiuntivi a quelli concessi con la generica sorveglianza del territorio a causa dello svolgersi della caccia alla volpe, è poi del tutto fuori luogo e ovviamente smentibile. La conclusione di quella lettera, così come formulata, alla luce delle ovvie considerazioni sopra riportate, suona più come un attacco politico personale di basso profilo, piuttosto che una rispettabile azione in difesa della volpe. In questo modo si offendono e non si valorizzano pregevoli posizioni ideologiche.

Franco Vallet,
assessore all'Agricoltura
e risorse naturali

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: telefono 236.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Carabinieri: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per zone:
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti con medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

DOMENICA 1 MARZO 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Pangi; Fina, via St-Martin de Corléans
Fina; **Châtillon:** Agip; **Saint-Vincent:** IP; **Fénis:** Fina (Arsenal); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** ; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Maria Gatti vedova Luisetti, anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oyace. Tutti i 74 Comuni della Valle d'Aosta hanno approvato il piano regolatore. L'ultimo al quale la giunta regionale ha dato il via libera è stato il Piano regolatore del Comune di Oyace.

Brissogne. La giunta regionale ha approvato una spesa di 4 miliardi 203 milioni per acquisti di beni immobiliari. L'esecutivo ha deciso l'acquisto della Maison Farinet di Aosta e di una porzione dell'ex macello civico del capoluogo, di terreni che serviranno per l'ampliamento della discarica di Brissogne e la ristrutturazione dello stabilimento termale di Pré-Saint-Didier, e di alcuni immobili dintorni della casa da gioco di Saint-Vincent nei quali verranno sistemati degli uffici.

Aosta. Potranno essere presentate fino il 27 marzo le domande per la candidatura a un posto di componente effettivo del Comitato tributario regionale Valle d'Aosta ed un posto di consigliere di amministrazione Fondazione Istituto musicale Valle d'Aosta. Le domande devono essere presentate alla segreteria della giunta regionale in piazza Deffeyes. **[a. c.]**

L'11 marzo gli invalidi andranno alla Camera

Silicosi, viaggio a Roma e protesta contro l'Inail

Una manifestazione di protesta dei silicotici aostani contro l'Inail

AOSTA. E' stata rinviata al 10 e 11 marzo la trasferta di protesta, a Roma, di una delegazione di silicotici ed invalidi del lavoro nell'ambito della vertenza aperta contro l'Inail per le discusse revisioni delle rendite. I comitati chiederanno di incontrare il direttore generale dell'Inail Roberto Urbani, consegnando anche al presidente della Repubblica un documento con le richieste di riesame dei singoli fascicoli degli invalidi. L'11 andranno alla Camera e al Senato. **[s. l.]**

L'olimpionica prima nella graduatoria «Il Personaggio dell'anno 1997»

Per i lettori la regina è Roberta

Con 1339 «voti» su 6782 tagliandi inviati

DUE medaglie che in due anni l'hanno resa protagonista dell'atletica mondiale: Roberta Brunet è stata [redacted]che per questo premiata dai lettori de «La Stampa» attraverso il referendum «Il Personaggio dell'anno». La mezzofondista di Gressan, medaglia di bronzo alle Olimpiadi [redacted] Atlanta nel 1996 [redacted] medaglia d'argento ai campionati del mondo di Atene nel 1997, è fra i più grandi atleti di sempre del[redacted] Valle d'Aosta.

I «voti» che l'hanno spinta in vetta alla graduatoria sono stati 1339. In totale le schede inviate alla casella postale di Torino e indirizzate al referendum de «La Stampa» sono [redacted] 6782. La motivazione di tanti consensi per la Brunet: «Atleta modello per [redacted] comunità».

Al secondo posto del referendum [redacted] è classificato il presidente della «Coopagrival» Gerardo Beneyton. Fino all'ultimo ha conteso la vittoria a Roberta Brunet. Beneyton, di Quart, ha raccolto 1195 «voti» con la motivazione: «Tutela agricoltura».

Terzo gradino del «podio» per il consigliere regionale di Rifondazione comunista Vittorino Chiarello (711 schede), di Donnas. Segue un altro politico, il sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio (455).

Al quinto posto un pittore, anzi, il più noto pittore vivente della Valle d'Aosta, Francesco Nex, di Fénis. I «voti» sono stati 325 [redacted] la motivazione è questa: «Qualità [redacted] ed artistiche, determinazione». Un tributo all'uomo, oltre che all'artista.

Un altro politico è al sesto posto, il consigliere regionale André Lanièce (249), ma con questa motivazione: «Bravo sindaco, vicino alla gente». In realtà il sindaco [redacted] il padre Angelo, che pure compare in classifica. Settimo un altro grande atleta, Bruno Brunod, di Châtillon. Sono state inviate per lui 153 schede [redacted] la semplice motivazione: «Skyrunner». All'ottavo posto la scrittrice [redacted] giornalista Teresa Charles, di Donnas, che ha raccolto 138 preferenze. Nono il cantautore Pascal [redacted] Saint-Vincent con 134 voti e decimo posto per Marco Testolin di Aosta con 121 schede.

Seguono Aldo Zapaterra, Piercarlo Lunardi, Daniele Maquignaz, Giulio Laci, monsignor Giuseppe Anfossi, Sonia Viérin, Remuccio Pession, René Girard, Alessandrio Liuzzo, Nino Perotti, Severeni Laniece, Federico Longhi, Erik Rosazza, Lorena Isabellon, Francesco Stevenin, Angelo Talaricco, «Pino America», Mauro Lucianaz, Giorgio Sozzi, Etienne Andrione, Valerio Beneforti, Oscar Perruchon, Marco Gal, Piero Sarvadon, Riccardo Antonioli, ERnesto Molteni, Angelo Laniece, Simone Jeantet, Stefano Torrione, Ferruccio Fournier, Dino Viérin, Stanislao Berardi, Massimo Clos, Mario Vaudano, Saverio Bois, Emilia Galliano, Leonarno Tamone, Guglielmo Piccolo, Giovanni Ramires, Roberto Mancini, Bruno Raviola, Emanuela Lagnier, Roberto Nicco, Luciano Caveri, Augusto Rollandin, Nadia Berard, Patrick Viana, Sergio Volcan, Cesarino Cerise, Marco Vierin, Carlo Curtaz, Giulio Dannaz, Franco Perrouquet, Giacinta Prisant, Dario Bonino, Pino Cerise, Massimo Leveque, Pierluigi Thiebat, Giovanni Aldighieri, Cino Apostolo, Giancarlo Borluzzi, Enri[redacted] Bortolussi, Alberto Cretaz, Pierino Creux, Guido Dondeynaz, Emilio Furlan, Roberto Gambero, Ottavio Giovanetto, Arturo Jacquemod, Roberto Louvin, Valerio Miozzi, Carlo Perrin, Joseph Cesar Perrin, Ego Perron, Vito Placanica, Gianni Pozza, Renato Praduroux, Pietro Priod, Elio Riccarand, Roberto Vicquery, Cristi[redacted] Ronc, Osvaldo Ruffier, Pier Mario Tecco, Mario Treves, Maria Grazia Vacchina. Due gli animali votati, un cane, «Fritz» («Cane lupastro socievole [redacted] simpatico») e «Suisse» («Reine régionale 1997»).

L'atleta [redacted] Gressan Roberta Brunet con in braccio la figlia Dominique. La mezzofondista è [redacted] personaggio dell'anno 1997

Gerardo Beneyton presidente Coopagrival

Vittorino Chiarello consigliere regionale

Mario Borgio sindaco di St-Vincent è al 4° posto

Bruno Brunod di Châtillon campione di skyrunner

[redacted] pittore di Fénis Francesco Nex [redacted] al 5° posto

Confesercenti

Contestata l'assemblea della Confidi

AOSTA. La segreteria della «F.A.Com.Confesercenti» contesta l'assemblea dei consorziati e dei soci aderenti alla Confidi commercio, turismo e servizi della Valle d'Aosta. Nell'ultima assemblea, dice la segreteria Facom, «è stato notato un gran [redacted] di presenze». Unico assente, aggiunge la Facom, «la democrazia».

Per l'organismo rappresentativo [redacted] commercianti, addetti al turismo [redacted] ai servizi, «dall'inizio alla fine c'è stato il più estremo autoritarismo in difesa [redacted]el potere», tanto che i consorziati aderenti alla Facom Confesercenti «hanno preferito abbandonare la seduta lasciando che l'autoritarismo consumasse fino in fondo la parte della sopraffazione».

E' stato impossibile, dice ancora la segreteria Facom «chiedere delucidazioni sui numeri di bilancio perchè [redacted]ra «stato imposto [redacted] limite di soli tre minuti per ogni interrogazione» ed è stato impossibile anche «fare qualcosa quando è stata imposta la votazione su una lista precostituita o bloccata».

La «F.A.Com. Confesercenti» ha annunciato «che in tempi brevi saranno avviate iniziati[redacted] per contrapporsi a tanta arrogante conduzione dell'attuale Consorzio. Tutte le iniziative - dice la Facom - saranno improntate a fare sì che e beneficiarne siano tutti gli esercenti del settore operanti in Valle, senza discriminanti». [a. c.]

Fondato il Sivder

Sindacato di dipendenti regionali

AOSTA. Dopo la presentazione al personale, il Sivder - Sindacato valdostano dipendenti ente Regione aderente alla Confederazione nazionale sindacati autonomi, muove i primi passi. Il Sivder «conferma la reale autonomia da partiti politici, movimenti e organizzazioni similari». Ribadisce «che il sindacato è aperto a tutte le categorie professionali» e afferma che «tra i compiti vi sarà la tutela dei dipendenti per assicurare un trattamento normativo ed economico conforme alle legittime esigenze, in rapporto [redacted] natura e importanza delle funzioni svolte».

L'adesione al Sivder, dice il comitato promotore, «deve servire per avere una voce al tavolo delle trattative non soffocata dai condizionamenti, per partecipare alle elezioni degli organi statutari del Sivder e per contribuire a dare un benefico scossone all'attuale situazione di monopolio sindacale, cosicchè la libera concorrenza possa favorire l'attuazione di alcuni validi principi contenuti nella legge 45 (riforma della pubblica amministrazione), ma rimasti pura enunciazione».

Il Sivder ha [redacted] noto l'ammontare del contributo associativo '98: lo 0,4 per cento dello stipendio base, [redacted] cifre che [redacted] dalle 3080 lire mensili per il personale [redacted] 1° livello, alle 5283 lire mensili del dipendente di 6° livello fino alle 12 mila lire mensili per i dirigenti. [a. c.]

A giugno i lavori

Via libera al metano per Hône

HONE. Arriverà il metano, a Hône. L'amministrazione comunale ha raggiunto l'obiettivo di ottenere, come previsto da una convenzione tra Italgas e Regione, allacciamenti da almeno [redacted] 45 per cento degli utenti del paese. Il limite minimo fissato dall'azienda per dare il via ai lavori era di 230 contratti entro [redacted] 28 febbraio. Per raggiungere l'obiettivo, l'amministrazione comunale di Hône aveva promosso incontri pubblici [redacted] l'apertura [redacted] un ufficio per le informazioni [redacted] le adesioni, nei locali del municipio. Lo sforzo degli amministratori è stato ripagato dalla gente. Fino a due settimane fa c'erano poco più di 100 contratti stipulati. Negli ultimi giorni, il «boom». Il totale raggiunto è di oltre 280 allacciamenti.

L'Italgas comincerà i lavori [redacted] giugno. La posa delle tubature e gli impianti saranno pronti entro il 31 dicembre, data ultima per la conclusione dei lavori. La rete del metano ora raggiunge Issogne. Da lì partiranno le [redacted] condotte per Hône.

Movimento spaccato sul possibile ritorno di Fosson, Lanivi, Pascale

La nostalgia dei «grandi vecchi»

Autonomisti nel caos per i criteri delle liste

AOSTA. Acque agitate all'interno del movimento degli «autonomisti». Lo scontro diventa aspro, tra i cosiddetti «rinnovatori» [redacted] i presunti «conservatori». Oggetto del dibattito, la composizione della lista per le elezioni regionali del 31 maggio. Il confronto [redacted] tra chi vuole una lista di ampio rinnovamento, senza «grandi vecchi» [redacted] con il limite dei tre mandati consiliari, [redacted] chi invece è per lasciare [redacted] autonomia di scelta alle quattro forze politiche (Pour la Vallée d'Aoste, riformisti, ppv, mpv) che costituiscono il movimento.

Al coordinatore del movimento Massimo Lévêque [redacted] al «riformista» Liborio Pascale non è affatto piaciuta l'uscita allo scoperto dei «rinnovatori», che hanno parlato di un documento firmato dalla maggio[redacted] del coordinamento politico dov'è indicata come scelta degli «autonomisti» quella del limite dei tre mandati. Scelta che impedirebbe la ricandidatura di Ilario Lanivi ed il ritor[redacted] di personaggi politici [redacted] Liborio Pascale ed Augusto Fos[redacted]. «Non mi è piaciuto il metodo utilizzato - dice Lévêque - di portare i problemi fuori dalle sedi deputate al dibattito. Che [redacted] fossero differenti valutazioni sul modo [redacted] fare la lista e[redacted] un fatto noto, emerso all'interno del movimento [redacted] sul quale si era discusso. Ma - aggiunge Lévêque - nell'ultima riunione era stato deciso che fossero le quattro forze politiche a stabilire i nomi da proporre (sette per ogni formazione) all'esame del coordinamento convocato per domani, discutendo così sul concreto, sui nomi [redacted] non sui fantasmi, per completare la lista dei 35». Aggiunge Lévêque: «Questo senza preconcetti, s[redacted] anticipare possibili limiti ai mandati consiliari o mettere veti nei confronti di chiunque». Sulla vicenda è estremamente critica la valutazione di Liborio Pascale. «I cosiddetti "rinnovatori" usano i metodi da Prima Repubblica, tramando nell'ombra. I patti non erano certo questi. L'ultimo coordinamento politico del movimento aveva deliberato la massima libertà alle quattro forze politiche, nel rispetto del principio ispiratore degli "autonomisti" circa l'assoluta centralità e libertà dell'individuo. Ma - aggiunge Pascale - [redacted] qualcuno piace rimestare nel torbido».

Domani il coordinamento politico [redacted]i annuncia dai toni roventi. «Servirà chiarezza - dice Pascale - per evitare che tutto salti per aria». Intanto i «riformisti» e «Pour La Vallée d'Aoste» [redacted] sono adeguati alle regole dettate dal coordinamento politico e hanno scelto i sette nomi da proporre per la lista. Massi[redacted] Lévêque preferisce il riserbo. Liborio Pascale invece svela: «I riformisti proporranno, oltre [redacted] me, i tre consiglieri uscenti Aloisi, Parisi e Rocchio». E tace sugli altri nomi. [a. c.]

L'assemblea degli «Autonomisti» e, da sinistra [redacted] coordinatore Massimo Lévêque e Liborio Pascale

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] (0165) 35.666. [redacted] [redacted]. Ore 17,30; 20; [redacted].

[redacted]GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. L'[redacted] del diavolo. Ore 20; 22,30. L. 12.000.

[redacted]
[redacted] GUIDES. Tel. (0166) [redacted]. Ore 21,30. L. [redacted].

[redacted]
MONTE [redacted] Tel. (0165) 841.206. Alle ore 17 Spice Girls [redacted] ore 21,30 Starship troopers.

[redacted]
[redacted] (0125) 307.463. [redacted]. Ore 21,30.

[redacted]
ARPI. Tel. (0338) 536.51.31. Tre uomini e una gamba. Ore 21 Sala Gran Paradiso. [redacted] posti (ore 15-18) al nr. (0166) 512.386. L. 6000.

[redacted]
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Qualcosa è [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. (0125) 425.084. La [redacted] quattro [redacted] americana.

TV [redacted]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France [redacted]
13; 20; 0,05 Journal
13,25 Dimanche Martin
15,05 Dimanche Martin
16,00 Naturellement
16,50 L'esprit d'un jardin
17,40 Parcours olympique
[redacted] 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Stars & Go
20,55 Présumé innocent

Television [redacted]
13 — Tj-Midi
13,20 Beverly Hills
14,10 [redacted]
14,55 [redacted] paradis
15,40 [redacted] liberté
16,45 Inspecteur Derrick, série
18,00 [redacted]
19,30 Tj-soir
20,10 Mise au point
21,05 [redacted]
23,10 Top [redacted]
23,20 [redacted]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

Incomincia domani la settimana dedicata alle «Rencontres»

La Thuile «regno» della fisica

Sarà presente il premio Nobel Jim Cronin

LA THUILE. Comincia domani al Centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile, la XII edizione delle «Rencontres de physique [redacted] la Vallée d'Aoste». La prestigiosa manifestazione internazionale durerà fino a sabato ed è organizzata dall'as[redacted] regionale alla Istru[redacted] [redacted] Cultura in collaborazio[redacted] con l'Infn, Istituto nazionale di fisica nucleare.

Il tema trattato sarà, [redacted] consueto, quello delle particelle elementari, con particolare riferimento quest'anno ai neutrini e ai quarks. Sarà presente ai lavori il premio Nobel americano Jim Cronin. I partecipanti [redacted]o in tutto più di 120, provenienti [redacted] più qualificati laboratori, [redacted] di ricerca [redacted] università del mondo. Come sempre, uno spazio particolare sarà dedicato agli studenti [redacted] ai docenti valdostani. Domani [redacted] giornalista e scrittore Piero Bianucci parlerà agli allievi della terza media di Morgex. Martedì alle 10 alla Biblioteca Regionale di Aosta vi sarà [redacted] incontro per studenti delle scuole superiori della Valle. Il tema trattato sarà quello della cosmologia e delle origini dell'Universo.

Giovedì, altro appuntamento per gli studenti al Centro congressi del Grand Hôtel Billia [redacted] St-Vincent, sempre alle 10. Con una videoconferenza, organizzata in collaborazione con la Telecom, studenti delle superiori si metteranno in contatto con i fisici a La Thuile, che illustreranno loro il significato della conferenza. Gli organizzatori scientifici del Rencontre sono i professori Mario Greco, Giorgio Bellettini [redacted] Giorgio Chiarelli. Seguendo una tradizione consolidata nella settimana delle «Rencontres» uno spazio specifico sarà dedicato all[redacted] ricadute di interesse sociale e collettivo della fisica delle particelle elementari.

Proprio [redacted] La Thuile, negli anni scorsi, venne presentata per la prima volta l'«adroterapia», cura [redacted] particolari tipi di tumo[redacted] che viene fatta con particelle elementari pesanti (gli adroni), prodotti da acceleratori di ridotte dimensioni. Domani, nel primo giorno [redacted] lavori il [redacted] trattato sarà quello delle onde gravitazionali. [r. s.]

A sinistra [redacted] professor Giorgio Bellettini A destra gli studenti in [redacted] passata edizione delle «Rencontres [redacted] physique»

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

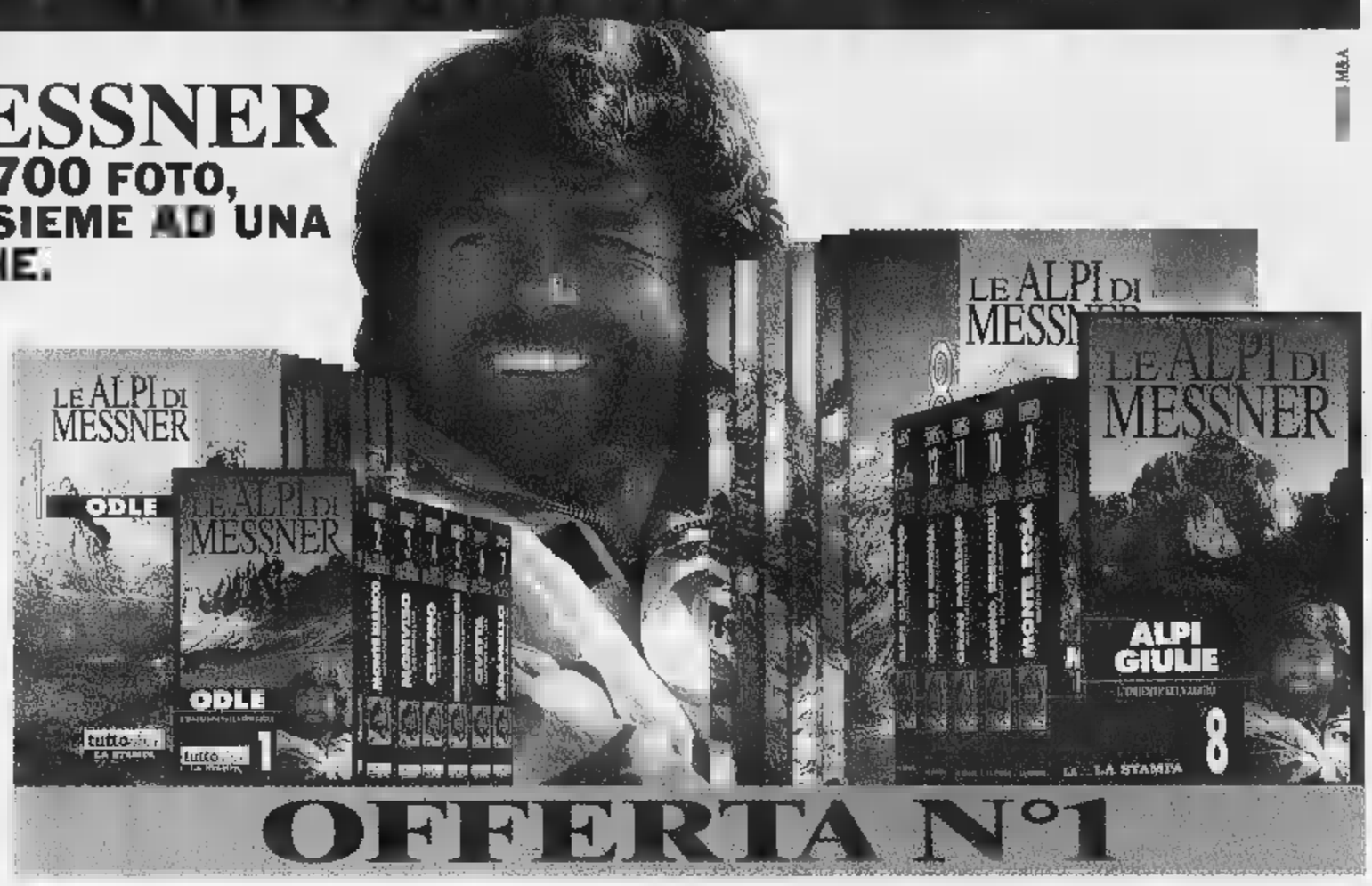
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida [illegible] vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti [illegible] gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne [illegible] guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino ■ Il [illegible] nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, ■ La novella del buon vecchio ■ della bella fanciulla, ■ Argo e il [illegible] padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ ■ vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

Era ospite del parroco che gli aveva dato una stanza sopra l'oratorio

Bloccato mentre rapina una donna

Mazzè, appena uscito di galera

È uscito di galera un anno fa, poi il parroco del paese gli aveva dato una stanza per dormire. Martino Idà, un pregiudicato di 34 anni, residente a Mazzé in via Borghetto 34, ma di fatto domiciliato in una stanza dell'oratorio parrocchiale del paese, in piazza Camino Prola, è tornato dietro le sbarre. Le accuse sono: rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea lo hanno arrestato dopo una colluttazione: il pregiudicato aveva appena picchiato e rapinato una donna. Don Gioacchino Mellano, il sacerdote che gli ha dato ospitalità, ora dice: «La gente in paese gli l'aveva detto di stare attento; ma cosa volete, è più forte di me: quell'uomo aveva bisogno di aiuto ed è venuto a chiedermelo, un anno fa, insieme al sindaco del paese, Vittonatti. Non potevo certo negarglielo». Non è la prima volta che il parroco finisce, suo malgrado, in fatti di cronaca: tre anni fa un tunisino cui aveva dato ospitalità, aveva accoltellato, il giorno dei Santi, i suoceri. E adesso il successo con Martino Idà, già in galera per questioni legate a furti, rapine, spaccio di stupefacenti. I carabinieri si sono messi sulle tracce del pregiudicato, dopo la segnalazione di alcune persone che vivono tra corso Torino e cannaVesco a Ivrea, insospettiti per la presenza di quell'uomo mai visto prima nella zona. Così è scattato il pedinamento e i militari hanno capito subito che l'obiettivo di quell'uomo (risultato dopo i controlli volto noto alla giustizia) non erano i due istituti bancari vicini, come pensavano in un primo tempo, ma Rosina Fuoco, anni, dipendente del distributore Tamoil corso Torino 268 a Ivrea. La donna, per conto dei titolari, sbriga tutte le operazioni bancarie: versamenti, pratiche amministrative, prelievi. L'altra mattina, dopo averla seguita per alcuni giorni, Martino Idà è entrato in azione: appena la sua vittima è scesa dall'auto, una Fiat Punto, l'ha aggredita (portata in ospedale guarirà in una settimana) in corso Torino vicino alla filiale «Buffetti», strappandole poi il borsello con dentro 300 mila lire, più assegni ed altri documenti. Nel frattempo però intervenuti i carabinieri che l'hanno bloccato ed ammanettato. [gp. mag.]

Martino Idà, pregiudicato arrestato

FAVRIA

Assolto l'ex sindaco

La sentenza è di pochi giorni fa. L'ex sindaco di Favria, Luciano Oberto, il tecnico comunale Antonio Freisa e il costruttore Antonino Choa sono stati assolti, in istruttoria dall'accusa di abuso d'ufficio. Contro di loro la denuncia di due donne, Maria Teresa Vaira e la figlia Maria Domenica, per presunte irregolarità nella ristrutturazione di un edificio. Una vicenda che risale a anni fa, ma che ha avuto un iter processuale lungo e travagliato. Ora questa prima . Scrive il Gip, Dolores Grillo: «L'accanimento giudiziario privo di fondamento volto a trasferire in sede giudiziaria motivi del tutto personali inerenti rapporti difficili di vicinato».

Sulla A5, vicino al casello di Ivrea

Auto fuori strada Un morto, 2 feriti

Un uomo è morto, altri due sono rimasti feriti, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 19, sulla A5, Torino-Aosta, a chilometri dal casello di Ivrea. L'auto, una Fiat Regata, su cui viaggiavano i tre uomini, tutti di Milano, era diretta verso Torino. La vittima si chiamava Fernando Roncoroni, aveva anni e abitava a Milano in via Isarco 27.

I due feriti sono Gianfranco e Luca Del Bo, rispettivamente padre e figlio di 56 e 29 anni, Milano, via Meloria 24. Sono stati trasportati entrambi all'ospedale di Ivrea, ma non dovrebbero correre pericolo di vita. Sulla dinamica dell'incidente al vaglio della polizia stradale intervenuta si sarebbero dubbi: il conducente dell'auto, Gianfranco Del Bo, probabilmente a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo del mezzo. La macchina è uscita di strada finendo nella scarpata e terminando la folle corsa contro un albero accartocciandosi. Per il pensionato che viaggiava sul lato passeggero, fianco dell'autista, non c'è stato niente fare: è sul colpo. L'autostrada è rimasta bloccata solo per alcuni minuti, il tempo necessario per consentire i mezzi di soccorso di intervenire. I tre uomini stavano facendo rientro a casa, a Milano, dopo una breve sosta in Valle d'Aosta. L'auto, dopo pochi chilometri dove è avvenuto il dramma, avrebbe imboccato la bretella per Santhià. Invece, l'uscita di strada, il violento impatto contro l'albero, morte del pensionato. [gp. mag.]

IN BREVE

Oggi sono aperte le farmacie: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Travaglini (Vico Via dei Martiri), Conterio (Locana, via Roma 55), Babando (Favria, Cattaneo 9), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), David (Rondissone, piazza Roma 6).

I carabinieri hanno arrestato ordine di custodia cautelare emesso dalla pretura di Torino Marina Matteo, 29 anni, Banchette, Roma 21. La donna deve scontare un mese e dieci giorni di reclusione per resto legato a falsa attestazione.

DROGA. I carabinieri di Rivarolo hanno deferito stato di libertà P.S., operaio 29 anni. Il giovane è stato trovato in possesso di circa un ettogrammo di hashish. Parte dello stupefacente i militari lo hanno recuperato dopo un controllo nell'abitazione.

MONTANARO, CRISI. Perde i pezzi, a Montanaro, la maggioranza del sindaco Carlo Saroglia. Venerdì sera l'assenza di quattro consiglieri di «Ins per Montanaro» ha fatto slittare l'approvazione del bilancio, poiché i gruppi di opposizione sono usciti dall'aula facendo mancare il numero legale. Se l'assenza dell'assessore Roberto Bena era giustificata, non così stato per quelle dei consiglieri Silvano Benetti, Patrizio Vaccaro Luca Gervasio. Costernati i colleghi di maggioranza. La seduta interrotta venerdì proseguirà martedì 3 marzo alle 21: il bilancio, questa volta, dovrebbe essere votato.

FAVRIA, OMEOPATIA. Secondo ciclo dedicato alla medicina omeopatica, lunedì alle 21, a Favria in corso Matteotti 6, nel salone di estetica di Lorella Rossi. L'iniziativa è organizzata dal movimento «Donna e mamma del Canavese».

MERENDA D'ARTISTA. Domani alle 17 il circolo La Piazzetta di piazza Maretta Ivrea organizza una merenda partecipano gli attori Paola Quattrini Oreste Valente. In serata, alle 20,30, Giorgio Roffino parlerà del libro «Un corso in miracoli». Informazioni allo 0125/49.026.

E' la copia in lattine

Borgofranco, la di San Pietro»

San Pietro è «demolito» venduto 1600 lire al chilo. Non si tratta però della famosa basilica, ma della sua copia in lattine di alluminio che da alcuni mesi sorge a Roma ha richiamato più 500.000 visitatori. L'asta per vendere circa le 100 tonnellate di lattine da bibite (12 milioni di pezzi) di questa maxi-copia alta più di un palazzo di 9 piani, larga 47 metri lunga 97 entrata nel Guinnes dei primati, è stata battuta mattina dal presidente Legambiente Ermete Realacci. Il carico di alluminio è stato aggiudicato a 2 fonderie, la Alcan di Borgofranco d'Ivrea e la Reynolds Europe Recycling di Pozzilli (Isernia).

La disgrazia Caluso

Autotrasportatore

Un autotrasportatore Caluso ieri pomeriggio ha perso la vita precipitando da tettoia davanti alla propria abitazione. La vittima si chiamava Renato Perino, 66 anni, abitava in via San Francesco d'Assisi, 39. Al momento la dinamica della disgrazia ancora in fase di accertamento: comunque, pare che l'uomo sia salito della tettoia, nel cortile, a circa tre metri d'altezza, l'intento di tagliare alcuni rami di un albero che sorge adiacente la costruzione, ma, perso l'equilibrio, sarebbe precipitato a terra battendo la . I soccorsi sono stati tempestivi, ma per Perino non c'era più nulla da fare.

DOVE & QUANDO

LO Domani alle 21, nel padiglione allein frazione Tina di Vestigné, il gruppo teatrale Lo Zodiaco presenta lo spettacolo «I cantastorie: antichi fatti misfatti della nostra terra». L'ingresso è libero.

IL . Caratteristica del carnevale di Cerone e Strambino le in piemontese dell'anonimo «Lainguass», che vengono alle 11 sul ponte del rio Vignolasso. Nel primo pomeriggio il corso mascherato.

IL CASTELLO. Riapre al pubblico, dopo la pausa invernale, il Castello di Mazzè. Le visite guidate si svolgono tutti i sabati e i festivi dalle 14,30 alle . Il biglietto costa 10 mila lire, 5 mila per i ragazzi sino a 14 anni e 7 mila per le comitive che prenotano. Informazioni allo 011/983.52.50.

SFILATA STORICA. Ambientazione medievale, per il carnevale di Tina, riferimento all'episodio dell'assedio al castello locale della casata dei Valperga da parte dei Savoia. Il corteo, nei splendidi costumi, si avvia oggi alle 15: partecipano gli sbandieratori di Oglianico la banda musicale di San Martino.

SERATA JAZZ. Domani alle 21, all'hotel La Serra di Ivrea, si esibisce il gruppo The Classics for Jazz Quintet. I biglietti, gratuiti, possono essere prenotati dalle 14 alle 19 al Liceo Musicale di Ivrea (0125/42.51.23); i tagliandi rimasti vengono distribuiti al botteghino della Serra a partire dalle 20.

I Oggi pomeriggio (inizio intorno alle 14,30) sfilano carri allegorici e maschere a San Giorgio, Lusigliè, Locana, Preparetto di Castellamonte, Barone, Vische, Quincinetto, Baio Dora, Bienca di Chiaverano, Pavone e Azeglio. A Cossano la sfilata anche al mattino, nelle frazioni, mentre nel pomeriggio ci sono i giochi per i bimbi e alle 20,30 si brucia lo Scarlo. A Orio si fa colazione, alle 9, cotechino e vin brulé, poi vengono distribuiti i fagioli e alle 14 inizia il corso di gala; alle 17,30 il rogo dello Scarlo alle 20 la cena del fritto misto.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

Fiavet

ExpoVacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[redacted] destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [redacted] Orizzonte, [redacted] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISPORT

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®

Sezione speciale dedicata ai centri termali ■ del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

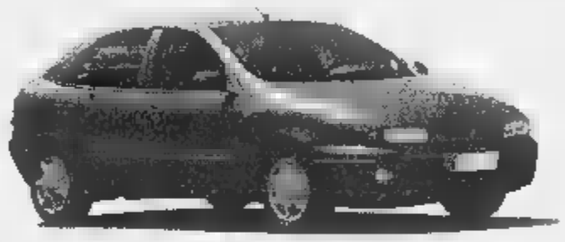
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383

abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/ 11488 del 11/12/1997

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini ■ altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
■■ 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■■ a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Contro il Valle d'Aosta una squadra in gran forma

Al Perucca arriva il Savona

Rampanti: «Sono preoccupato»

SAINT-VINCENT. Il Valle d'Aosta [illegible] squadra impegnata nella lotta per la salvezza, dopo due partite contro formazioni lanciate verso i play off. Dopo [illegible] superato brillantemente il doppio turno con le squadre piemontesi (successo sull'Ivrea ■ pareggio a Cuneo), i termali affrontano oggi ■ «Perucca» il Savona (inizio alle 15). I liguri sono terz'ultimi in classifica, ■ quota 23 assieme al Pinerolo, alla disperata caccia di punti per evitare la retrocessione. I bianconeri, che un [illegible] fa sembravano spacciati, hanno ottenuto tre pareggi e due vittorie nelle ultime cinque partite.

«Da diversi turni affrontiamo formazioni che attraversano ottimi momenti - dice l'allenatore Rosario Rampanti -. Abbiamo imposto l'alt all'Ivrea e ribadito contro il Cuneo di essere in buon[illegible] condizioni di forma, ma sono preoccupato per l'incontro [illegible] il Savona perchè in passato siamo caduti malamente al cospetto di avversari di bassa classifica, dopo aver ben figurato contro formazioni sistemate nelle [illegible] nobili della graduatoria. Spero che questa volta la squadra sappia scendere in campo con la giusta concentrazione, evitando quei cali di tensione che ci sono già costati carissimi in termini di punti e di immagine».

«Mi aspetto un avversario guardingo, ma pronto a colpirci in contropiede - aggiunge Rampanti -. Sarà importante attaccare con giudizio, senza concedere spazi al gioco di rimessa ligure. Ritengo la sfida con il Savona probante per verificare i progressi che i ragazzi hanno fatto dal punto di vista della mentalità. Abbiamo ancora diverse partite per scalare la classifica. Non dobbiamo più fallire alcun appuntamento, per chiudere bene un campionato che non ci ha visti protagonisti come avremmo voluto. Dobbiamo vivere alla giornata e raccogliere il maggior [illegible] di punti, senza obiettivi a lunga scadenza».

Gianni Rubino del Valle d'Aosta oggi rientrerà dopo il turno di squalifica

Due le [illegible] in casa blucerchiata: Celano (squalificato) e Milani (infortunato). L'unico dubbio è legato al centrocampo [illegible] quattro giocatori (Arcese, Calamita, Mirisola e Volpone) a contendersi tre maglie da titolare. In difesa ci sarà il rientro di Rubino, che ha scontato un turno di squalifica. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Rubino e Lugon in marcatura, Ferina libero, Caridi ■ destra ■ De Tommaso ■ sinistra, Arcese, Calamita e Volpone ■ centrocampo, Girelli e Fermanelli in attacco. **[s. b.]**

A caccia di punti [illegible]

Promozione, Sarre in trasferta affronterà oggi il Borgomanero

Marco Miriello del Sarre impegnato in un'azione d'attacco La punta sarà schierata anche oggi a Borgomanero

[illegible] Trasferta a Borgomanero per il Sarre, a caccia di punti pesanti nella lotta per la salvezza. I giallobl[illegible] sono terz'ultimi in classifica, a quota 16, davanti ■ Castellettese (15 punti) e Caltignaga (4); i novaresi sono terzi in graduatoria, ancora in corsa per la promozione.

«Il pronostico è dalla parte del Borgomanero - ammette l'allenatore Antonio Ferroglio -, ma non scenderemo in campo [illegible] vittime predestinate. Nelle ultime giornate abbiamo raccolto poco, però sul piano del gioco la squadra ha sempre saputo esprimersi su buoni livelli. I novaresi sono fortissimi in attacco (miglior reparto avanzato del girone, con 36 reti messe a segno, ndr), però la difesa garantisce la giusta affidabilità. I problemi maggiori li abbiamo in fase realizzativa (un solo gol nelle ultime 6 partite, ndr), [illegible] spero che le punte si sveglino e trovino con continuità la via della rete».

«Cercheremo ■ sorprendere il Borgomanero con una partenza decisa - aggiunge Ferroglio -. I novaresi giocano a zona. Bisognerà dare velocità alla manovra per metterli in difficoltà. Abbiamo ancora 2 partite difficilissime (domenica a Sarre arriverà l'Oleggio, 2° in classifica, ndr) poi cominceranno gli scontri diretti per la salvezza. Prima delle partite decisive per la permanenza in Eccellenza contiamo ■ aggiungere qualche punto alla classifica, a partire dalla partita di Borgomanero».

Ancora problemi di forma[illegible] per i giallobl[illegible], per le assenze di Lessio (squalificato), Delfine, Degioz e Cremonese (infortunati). In recupero Zoppo, ma non ancora al massimo della condizione fisica. Il Sarre dovrebbe presentarsi [illegible] Casagrande tra i pali, D'Herin ■ Bidese [illegible] marcatura, Costanzo libero, Passafiume ■ Pivot, Montrosset, Vignaton ■ Sorrenti ■ centrocampo, Lenta e Miriello in attacco. **[s. b.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Due derby valdostani

Riprende oggi il campionato di calcio di Seconda categoria, con due derby valdostani: Quart-Coumba Freide e Saint-Pierre-Valle del Lys. Il resto del programma: Vischese-Bollengo, Foglizzese-Champdepraz/Montjovet, Settimo Vittone-Grand Paradis, Burolo-Issogne e Pont Donnas-Loranzese. **[s. b.]**

Calcio Terza

Primo turno del girone di ritorno

Nel campionato ■ Terza categoria, oggi primo turno di ritorno: San Grato-Courmayeur, Borgofranco-Chiaverano/Bellavista, Hône/Arnad-Lessolo, Villeneuve-Nitri Renault, Chambave-Anpi Elter e Samone-Riviera delle Alpi. **[s. b.]**

Pallavolo

Un pomeriggio dedicato ai giovani

Spazio alle squadre giovanili, oggi alla palestra ■ via Binel. Alle 15 sfida tra le rappresentative Under 14 femminili del 1998 ■ del 1997, alle 17 si affronteranno le Under 16 maschili. **[s. b.]**

Ginnastica

L'Augusta Praetoria in Coppa Italia

Due squadre dell'Augusta Praetoria sono impegnate oggi a Biella nella prova di Coppa Italia. Nella categoria ragazze gareggiano Erika Furfaro, Sara Gallo, Enza Gatto, Yasmine Elia, Lea Mariuz ■ Valeria Spandre. Tra le giovani: Federica Bonin, Clara Di Vito, Viviana Hérin ed Ester Leone. **[s. b.]**

Triathlon

Riva in gara nel campionato europeo

Paolo Riva del Cse sarà impegnato oggi a Malles (Bolzano) nella prova valida per il campionato europeo di triathlon invernale (10 km di corsa, 20 km in mountain bike ■ 10 km di fondo). **[p. l.]**

Biathlon

■ Champorcher l'ultima prova regionale

Si svolge oggi a Champorcher l'ultima gara del circuito regionale di biathlon, prevista a Bionaz ma annullata per scarso innevamento. **[p. l.]**

[illegible]

Le ragazze del Pink impegnate ■ Bolzano

Il Pink Valle d'Aosta gioca oggi a Bolzano nella 5ª giornata di ritorno del campionato femminile di A2, contro il Recoaro Agostini. Le valdostane sono seconde in classifica. **[a. c.]**

PROMOZIONE [illegible]

I rossoneri incontrano al «Puchoz» l'undici del Vanchiglia

L'Aosta punta alla scalata

Il mister: «Giocare senza frenesia»

AOSTA. Arriva il Vanchiglia al «Puchoz» e l'Aosta non vuol lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per sfruttare il turno favorevole. I rossoneri, a quota 37, [illegible] lanciati all'inseguimento della capolista Lucento (42 punti) ■ del Mathi (39) che oggi sono impegnati nello scontro diretto. A Vallet e compagni si presenta dunque l'opportunità ■ accorciare le distanze su almeno una delle delle compagini che li precedono [illegible] graduatoria.

«Dobbiamo prima pensare a superare il Vanchiglia - sottolinea mister Piero Ciri -, poi ci informeremo sul risultato scaturito dalla sfida che ci interessa più da vicino. Vedo favorito il Mathi (unica squadra imbattuta del campionato, con la difesa meno perforata, ndr), che vanta un organico di grande valore. La lotta per la promozione è an[illegible] apertissima».

E ancora: «Non bisogna perdere dei punti per evitare di trovarsi tagliati fuori dai giochi per il passaggio in Eccellenza. Siamo condannati a vincere contro il Vanchiglia, che [illegible] sarà facile stanare dalla propria area. I torinesi hanno in Seforis [illegible] punta assai temibile, da non perdere ■ vista».

«Sarà determinante riuscire a non farsi trascinare dalla fre[illegible] - aggiunge il tecnico rossonero -. Soltanto se riusciremo ■ giocare [illegible] la massima tranquillità troveremo la chiave giusta p[illegible] far saltare il dispositivo difensivo ospite. Deciderò la formazione all'ultimo momento».

Aggiunge: «Potrei anche concedere un turno di riposo a uno dei tre giocatori diffidati (Mammoliti, Cappellari e Tonus, ndr), per non correre il rischio di un cartellino giallo che costerebbe la squalifica per la sfida importantissima di domenica prossima contro il Mathi».

Difficilmente Ciri rinuncerà a Mammoliti, mentre Cappellari oppure Tonus potrebbero lasciare il posto a Borrello oppure ■ Rossi. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellessolo tra i pali, Giachino e Stipo in marcatura, Sanfedele libero, D'Aprile, Cappellari (Borrello), Tonus (Rossi), Vallet ■ Pascale a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco. **[s. b.]**

A sinistra, il mister dell'Aosta Piero Ciri. A destra, l'attaccante Giuseppe Mammoliti, in campo oggi al «Puchoz» contro il Vanchiglia

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

SPORT [illegible]

Giochi della Gioventù

Buoni risultati di «St-Roch» e [illegible]

PIANCAVALLO. Le Scuole medie «St-Roch» di Aosta e «Viglino» di Villeneuve lasciano la 29ª edizione dei Giochi della Gioventù invernali con un ricco bottino: una medaglia di bronzo a squadre e tanti ottimi risultati. Ieri nella staffetta del fondo femminile, la formazione «A» (Chiara Jeantet, della «Viglino»; Helen Jacques e Josette Barailler, della «St-Roch») si sono piazzate quarte assolute, a meno di un minuto dalla [illegible] medaglia.

Ottava la squadra «B» con Marlene Domaine, Germaine Roullet e Fabien Coquillard. [illegible] maschile, 14° posto per Laurent Chuc e Daniel Yeuilla, della Media ■ Charvensod, e Alessandro Nicco, Media «Viola» ■ Pont-St-Martin. Riccardo Bagliani (Scuola media «St-Roch» di Aosta) ha confermato la bella prova del gigante, con l'8° posto in gimkana, ■ prova metà gara metà spettacolo ■ discesa. **[l. t.]**

Argento ai campionati italiani di fondo nella 5 km a tecnica classica

Seconda medaglia per Sara

A 4" dalla vincitrice. Solo 6° Manuel Tovagliari

AOSTA. La pista di Valdidentro, in Alta Valtellina, porta fortuna ai valdostani. Dopo le medaglie del biathlon, [illegible] daglia d'argento nello sci nordico. A vincerla ■ stata Sara Brocard del Drink, che dopo il tricolore nella 7,5 km, ha lottato a lungo per la vittoria nella ■ km ■ tecnica classica. Alla fine ■ giunta a soli 4" dall'altoatesina Cristina Kelder e con un secondo di vantaggio su Daniela Piller. Oggi, nella gara ad inseguimento, ci sarà grande battaglia fra queste [illegible] atlete. Meno bene le altre fondiste valdostane: Selena Favre 15ª ■ 1'23", Nicole Charbonnier 16ª a 1'24" ■ Valentina Cortese si è piazzata al 30° posto ■ 1'33".

In campo maschile si attendeva una reazione da Manuel Tovagliari (Drink) dopo la delusione della prima parte dei campionati. Invece ha concluso al 6° posto, a 20" dal titolo che è stato vinto dall'altoatesino Marth Thomas in 19'37". A un km ■ mezzo dalla conclusione Manuel [illegible] in lotta per l'oro, ma è crollato nel finale. Più distanti gli altri compagni: Laurent Clos ha concluso 19° a 1'13", 20° Jules Pession a 1'14" e 21° Davide Gerbelle a 1'17".

Tra le junior la migliore valdostana è stata Micol Murachelli giunta 20ª a 1'18" da Magda Genuin. **[p. l.]**

Sara Brocard ■ Valtellina ha conquistato la seconda medaglia ai campionati italiani di fondo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo inbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne ■ più telefonare al:
Numero ■
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

SEAT

INGROSSO OREFICERIA

ringrazia per la partecipazione al

4° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"

SESTRIERE '98

si sono classificate le seguenti oreficerie

maschile

1° classificato
ROSSATO
Via Alfieri, 27 Sostegno (BI)

2° classificato
BECHIS & PAGLIANA s.n.c.
Via Roma, 50 Susa (TO)

3° classificato
DOSIO LUCIANO PERETTI
P.zza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

femminile

1° classificato
PERETTI GIOVANNA DOSIO
P.zza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

2° classificato
ZUCCA
Via Porzio, 21 Vercelli

3° classificato
ROSA BRUSIN s.n.c.
Via Savoia, 4 Pinerolo (TO)

appuntamento a tutti gli operatori del settore sulle stesse nevi del Sestriere a Febbraio 1999

si ringrazia

BPM ORO · Cucciniello · Bliarra · essenne · fab · CREZZON DANTE GROTTO

LORIS FURINI · oms · CAMPAGNOLO S.n.c. · SISHEI · CAST 67 ROMOLO

per informazioni Tel. (011) 5619094 5176275 Fax 541909

È il momento di cambiare il tuo vecchio TACS

fino al 10 aprile
120.000
di sconto

sull'acquisto di un nuovo telefonino TACS

e

SENZA NESSUN COSTO
PER IL CAMBIO SERIALE

Offerta valida sui modelli marchiati TIM: Telital Amico, Motorola MicroTAC VIP, Nec P7 New, Telital Giotto

Vendita - Attivazione - Centro assistenza

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

parliamo per esperienza

C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI - Tel. 0141/273747 - Fax 0141/476478

Offerta valida fino al 10 aprile

STUDIO - ASTI

CALDIERI E PONTACOLONE
CONSULENTI E ASSICURATORI IN ASTI

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
SAI

Domenica 1 Marzo 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224 — AT 37

Per l'elezione del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale

Il 24 maggio Asti alle urne

Eventuale ballottaggio il 7 giugno

ASTI. Fra meno di tre mesi gli astigiani torneranno alle urne: domenica 24 maggio si voterà per il sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale. L'eventuale ballottaggio è previsto per il 7 giugno. Il Consiglio dei ministri ha dato comunicazione delle due scadenze al ministero degli Interni: prossimamente verrà pubblicato il decreto ufficiale.

Sempre il 24 si voterà anche a Montegrosso. Nel 1994, quando fu eletto primo cittadino Alberto Bianchino, le elezioni si svolsero il 12 giugno, con ballottaggio Bianchino-Nosenzo il 26. Il 12 era stata anche rinnovata l'Amministrazione comunale di Montegrosso. A marzo di quell'anno si era votato per le Politiche ed Asti mandò a Roma quattro parlamentari leghisti (Scaglione, Tagini, Franzini, Fogliato). In concomitanza con le comunali del capoluogo, gli elettori si espressero anche per il parlamento europeo (a Stasburgo andò Luigi Fiorio il cui mandato scadrà l'anno prossimo). Da allora gli astigiani sono tornati ai seggi nel '95 (elezioni comunali, provinciali e referendum), nel '96 (Politiche di aprile) e ancora per i referendum dello scorso anno.

Il 24 maggio i seggi in Italia si apriranno per eleggere due Consigli provinciali (Ancona e Reggio Calabria) e per la scelta del sindaco in 4 Comuni con oltre 15 mila abitanti. Non è escluso che si voti pure in Sicilia, ma in questo caso la data non è ancora certa. Le principali scadenze in vista del voto, prevedono l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi non oltre il 14 aprile. Le date di presentazione di liste e candidati sono 24 e 25 aprile, fino a mezzogiorno.

E in vista delle amministrative in programma domani, alle 21, all'hotel Salera, la presentazione ad Asti dell'Udr, il movimento fondato dall'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Interverrà l'ex parlamentare Bruno Tabacci che illustrerà finalità e programma della forza di centro. La serata è organizzata da Cdu e Patto Segni.

Franco Cavagnino

CALENDARIO ELETTORALE

Data del voto: 24 maggio (eventuale ballottaggio domenica 7 giugno)

Dove si vota: Asti e Montegrosso

Manifesti convocazione comizi: non oltre il 14 aprile

Presentazione liste e candidati: il 24 e 25 aprile

Il prefetto Carlo Ferrigno

Nuovo prefetto

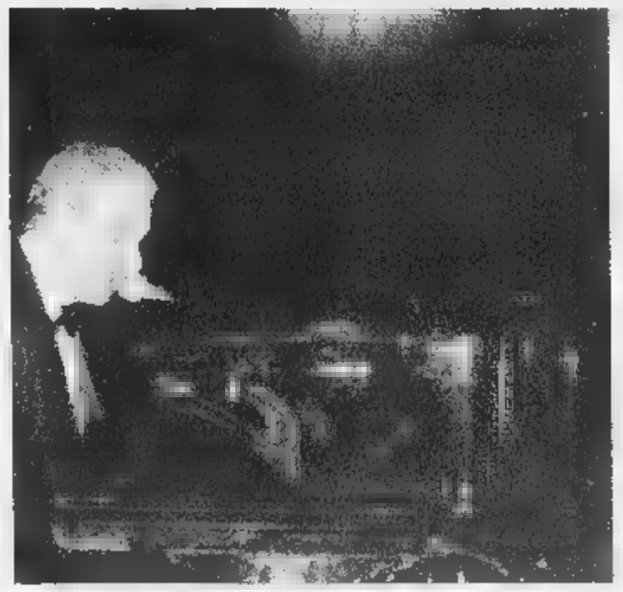
Domani s'insedia Carlo Ferrigno

ASTI. Si insedia domani ad Asti il nuovo prefetto Carlo Ferrigno, anni, di Urbino; in precedenza è stato questore a Novara, La Spezia, Messina e Torino ed ha inoltre fondato e diretto i «Nocs» (le «teste di cuoio» della polizia). Prende il posto di Federico Quinto, oggi prefetto di Alessandria, che ha lasciato il palazzo del governo piazza Alfieri nel dicembre scorso. Ferrigno, sposato padre di due figli, è laureato in giurisprudenza e scienze politiche ed è entrato nella pubblica amministrazione a Torino, nel (solo nel '64 è però entrato nei ruoli della polizia). Il primo incarico è Genova, come funzionario di sezione (diventò poi capo Gabinetto). E' stato all'Antiterrorismo a Roma dove gestì inchieste sulle trame eversive. Dopo altri incarichi ai massimi livelli, Ferrigno, nel '95, è stato nominato direttore centrale della polizia di prevenzione (ex Ucigos) del ministero degli Interni, il compito di coordinare le Digos delle questure italiane.

[r. s.]

IL [illegible] I LETTORI

Il cantautore Paolo Conte supera Rota e Nosengo



Il cantautore Paolo Conte (foto) è stato il più votato nel referendum indetto dalla «Stampa» tra i lettori, aggiudicandosi il titolo di «Personaggio dell'anno». Lo seguono il direttore d'orchestra Marcello Rota di Incisa e l'attore Mario Nosengo, presidente dell'associazione «Arte & Tecnica».

A PAGINA 38

L'episodio in frazione Montegrosso-Cinaglio. Denunciati

Notte brava di due drogati auto e vetrine danneggiate

ASTI. L'ha trovato ieri mattina, verso 7, una donna mentre in stava uscendo di in steso in alla strada, privo di sensi, a pochi metri dal circolo Acli, nel concentrico della frazione Montegrosso-Cinaglio. Un giovane sulla trentina, con una ferita alla mano: «Sembrava morto» hanno raccontato poi alcuni testimoni.

Ma all'arrivo di una pattuglia delle Volanti della questura di Asti, il giovane si è ripreso, anche se continuava a farfugliare parole incomprensibili: era ancora sotto l'effetto droga. Caricato un'ambulanza è stato trasportato al pronto soc- di Asti.

E intanto, nel piccolo borgo, si scoprivano i segni della nuova brava: autori due giovani tossicodipendenti astigiani. Hanno infranto le vetrine del peso pubblico (all'interno abbondanti tracce sangue), danneggiato le persiane e le finestre di una casa abitata solo d'estate, nel vano tentativo di entrarvi. Poi il raid ha avuto co- obbiettivo un auto posteggiata in strada: praticamente divelta portiera, spaccata l'autoradio, portati via pochi oggetti, tra cui una borsa con i giochini di una bimba, sparsi a terra alcuni documenti.

Ultima puntata al circolo Acli: dopo scavalcato la recinzione, hanno cercato di forzare gli ingressi. Nel cortile tracce di sangue dappertutto. Poi, nell'uscire, uno dei due de- inciampato nella rete, andando a cadere in strada. Forse per il colpo ha perso conoscenza, mentre l'amico, sen- curarsene, se ne andava. E' stato poi rintracciato grazie alle indagini degli agenti delle Volanti e dell'ispettore Marco Barrera, che al posto polizia dell'ospedale ha raccolto il racconto del giovane ferito. I due stati denunciati per danneggiamenti. Pare abbiano raggiunto Montegrosso-Cinaglio, quindi si siano iniettati una dose, e poi iniziato il raid, alla ricerca di un bottino per pagarsi la droga.

In paese ieri si commentava con paura il fatto. «Poche settimane fa - ha ricordato poi il presidente della Circoscrizione Claudio Frasson - un'anziana stata legata in e derubata, mentre sempre più frequenti i furti. Solleciteremo incontro con le forze dell'ordine: chiediamo che si facciano più controlli nelle frazioni».

[f. la.]

Tabaccheria al Torrazzo rapinata da due banditi

ASTI. Sono entrati con il volto coperto, in la pistola in mano. Hanno arraffato tutto quello che hanno trovato nel registratore di della tabaccheria sulla strada provinciale in località Torrazzo.

La rapina ieri, intorno alle 13,20. I due hanno atteso che nella tabaccheria non ci fossero clienti e sono entrati. Stando alle prime ricostruzioni, erano entrambi sui vent'anni, italiani, senza accenti particolari. Uno più robusto, l'altro più alto e magro, con fazzoletti sul volto, uno con un berretto calcato sugli occhi; entrambi indossavano giubbotti e pantaloni scuri. Pistola alla mano, hanno minacciato la titolare, Ivana Sconfienza. Poi hanno svuotato il registratore di (ieri l'ammontare del bottino era ancora stato calcolato con precisione).

I banditi sono poi fuggiti correndo. Sono stati visti da alcuni vicini salire su un'auto scura e partire sgommando, dirigendosi verso Isola.

E' il primo «colpo» alla tabaccheria del Torrazzo da quando gestita da Ivana Sconfienza (dal '91) e la prima rapina nella zona. «Un primato che proprio non avrei voluto avere» commenta la titolare.

Sono subito scattate le ricerche da parte delle forze di polizia, per ora ottenere risultati. Sull'episodio indagando i carabinieri astigiani.

[c. f. c.]

Confermata la condanna all'ex orefice accusato dell'omicidio della moglie brasiliana

Cassazione: 21 anni e mezzo a Brè

Il fatto di sangue avvenne a Nizza nel febbraio '95

ASTI. La Cassazione ha so la parola fine all'omicidio di Ivalcira Paim, 41 anni, di origine brasiliana. Venerdì sera a Roma i giudici della prima sezione hanno confermato la sentenza condanna nei confronti del marito della donna, l'ex orefice astigiano Silvio Brè, 66 anni. In appello gli stati inflitti 21 anni di reclusione: altri sei mesi erano stati aggiunti per la detenzione della pistola.

Nel processo di primo grado, Brè stato invece condannato all'ergastolo: la pena venne poi ridotta in quanto i giudici torinesi gli avevano le attenuanti generiche sostenendo che il delitto non era premeditato.

Scenario del fatto sangue (avvenuto il 2 febbraio '95) la villetta Nizza, in via Mazzarello, dove la coppia abitava da un paio di anni insieme alle due figliolette, di 16 e 11 anni. Le due ragazze vivono in Brasile con i parenti della madre.

A dare l'allarme era stato lo stesso Brè: ai carabinieri aveva raccontato di aver trovato la moglie seduta sul divano, la testa reclinata su un fianco e le mani in grembo; accanto, un revolver Smith & Wesson calibro 38. Brè aveva chiamato la figlia maggiore: «Vieni, tua madre sembra morta» aveva esclamato l'ex orefice.

Una morte su cui pesano molti punti interrogativi. Numerosi gli indizi, ma nessuna prova certa. Anche le perizie non avevano contribuito a risolvere il giallo. In un primo tempo l'orefice aveva negato ogni coinvolgimento: poi stata sposata la tesi della legittima difesa. Brè (difeso dagli avvocati Tino Voglino e Giovanni Aricò) aveva sostenuto che durante un litigio, la moglie aveva impugnato l'arma sparandogli contro un colpo di pistola. «Forse per intimorirmi - aveva detto Silvio Brè - o forse per errore».

Ne sarebbe scaturita una colluttazione: l'uomo avrebbe tentato di disarmare la moglie e, sempre secondo la tesi difensiva, dall'arma sarebbe partito il colpo che aveva ucciso Ilvacira Paim. Mai chiarito neppure il movente che avrebbe originato il litigio, sfociato poi nel delitto.

Pare che Ilvacira Paim (la famiglia era parte civile tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi) avesse sottratto dalla cassaforte alcuni preziosi. Ma dissapori esistevano già da anni: Brè era stato condannato in primo grado in pretura ad Asti per aver percosso la moglie. La donna aveva anche iniziato le pratiche di separazione.

I due si erano conosciuti negli anni Settanta in Brasile, dove Brè si era trasferito per dedicarsi all'allevamento di bestiame. In precedenza aveva gestito per molti anni una gioielleria in piazza Libertà ad Asti. Un rapporto tormentato che la nascita, in Brasile, delle due bambine non era riuscito a rendere sereno. Dopo l'esperienza in Sudamerica, Brè aveva fatto ritorno in Italia con la famiglia: per alcuni anni avevano abitato in un appartamento di via Arò. Poi il nuovo trasloco, a Nizza.

Roberto Gonella

Mai chiarito il movente del litigio sfociato nel delitto

L'ex orefice Silvio Brè, 66 anni e la moglie Ilvacira Paim

Il guasto all'altezza di Castello d'Annone

Locomotore spezza un cavo la Asti-Alessandria in tilt

CASTELLO D'ANNONE. Mentre i ferrovieri piemontesi annunciano scioperi contro i licenziamenti decisi dall'ente, ieri si sono registrati disagi per chi ha viaggiato tra Torino e Alessandria. La linea rimasta bloccata per circa un'ora e mezza (fino a tarda sera per i convogli diretti a Torino) a della rottura di un cavo elettrico all'altezza di Castello d'Annone, tra Asti ed Alessandria. A tranciarlo è stato il pantografo di un locomotore.

E' accaduto poco prima delle 17. A velocità ridotta il treno, proveniente da Livorno, è comunque riuscito a raggiungere la stazione di Asti do pochi minuti di ritardo.

Per sicurezza, le Ferrovie hanno bloccato i convogli in transito in entrambe le direzioni. Sono stati soppressi alcuni treni, tra cui l'Intercity Torino-Roma e l'Interregionale Torino Genova.

I passeggeri dei convogli diretti Alessandria sono stati fatti scendere alla stazione di Asti. In un primo tempo le Ferrovie avevano deciso disposizione alcuni pullman sostitutivi.

Mentre i passeggeri erano ormai pronti partire, alle 18,30 è arrivata la notizia che la linea verso Genova (sulla quale passano i treni per il centro-sud coinvolta da guasti) stata riattivata. I viaggiatori così dagli autobus per poi risalire sui treni.

Nel frattempo sono arrivati i passeggeri diretti a Torino che usufruito dei pullman sostitutivi in partenza dalla stazione di Alessandria. Sulla linea verso Torino i tecnici sono stati invece impegnati nella riparazione per molte .

In serata la linea ferroviaria non era stata riattivata.

[r. gon.]

OCCASIONI DI [illegible]

A Costigliole

[illegible] al castello [illegible] oggi replica

COSTIGLIOLE. Oggi alle 12 si pranza al castello per il tradizionale appuntamento le sagre. Dopo la cena ieri, la Pro loco di Boglietto torna oggi servire le proprie portate.

Il menù (costo 30 mila, vini compresi), sarà dall'aperitivo Pinot del Poggio stuzzichini. Quindi verranno servite fettine pollo in carpione, frittatine di primavera la polenta con «bagna du diao» (salsa diavolo). Quindi sarà la volta tagliarini fatti in casa conditi sugo carne, mentre il secondo piatto sarà costituito da coniglio disossato in salmì. Per chiudere, la zuppa della nonna e finale in bellezza con le grappe prodotte dallo stabilimento «Beccaris» di Boglietto. I vini, tutti rigorosamente doc, saranno forniti da un'altra ditta locale, la «Ferrero Walter»: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera Grignolino d'Asti, Moscato.

[l. n.]

La storica sfida tra i sette rioni del paese

E a Tonco i fantini si contendono il «pitu»

Gianluca Stella il fantino vincitore dell'edizione 1997 della Giostra del pitu

TONCO. Oggi è il giorno della «Giostra del pitu» che vede impegnati i fantini in rappresentanza dei rioni del paese: la gara sarà preceduta dal corteo storico, con i testa la banda «Bersaglieras». La sfilata partirà alle 14,30 dall'ex cantina sociale: piazza i «magistrati» leggeranno l'ironico testamento del «pitu» (tacchino) che termina con la condanna a morte del malcapitato animale, capro espiatorio di tutti i mali. A contendersi, a colpi di bastone, la testa del tacchino (che viene appeso già ucciso) saranno i fantini rappresentanza delle sette borgate tonchesi. Al termine si festeggerà nel rione primo classificato.

[bru. m.]

Festa e degustazioni

Cessole: pranzo con i salumi poi in [illegible]

CESSOLE. Prosegue stamane con una visita all'azienda agricola «La Marianna» di Cessole, il «week end col porco», l'iniziativa gastronomica organizzata dal «Wigwam» club e realizzata in collaborazione con l'associazione Verso Tremila di Vesime. L'appuntamento è alle 10 all'azienda agricola «Marianna». Il gruppo di partecipanti (molti turisti sono arrivati già venerdì sera dal Veneto e dalla Lombardia), potranno assistere alla prima preparazione dei salumi ed ad una piccola lezione sulla storia della norcineria piemontese langarola. Per il pranzo, c'è il «Santamonica» Cessole. Tutto a base di maiale. Nel pomeriggio possibilità di escursioni in Langa, oppure di una visita guidata alle cantine produttrici del passito Loazzolo doc. Alle 18 è in programma invece un concerto di musica classica al castello di Bubbio.

[e. ce.]

Il cantautore è stato il più votato nel referendum indetto dalla «Stampa» tra i lettori

Paolo Conte è il «Personaggio dell'anno»

Lo seguono il direttore d'orchestra Rota e l'attore Nosengo

E' l'avvocato astigiano più famoso nel mondo il «Personaggio dell'anno» eletto dai lettori astigiani de «La Stampa». Sono 2890 le schede inviate per indicare che l'astigiano più rappresentativo del 1997 è **Paolo Conte**. Un attestato di stima che si aggiunge a quelli delle platee di tutta Europa.

Gli astigiani hanno puntato soprattutto al mondo dello spettacolo. Al secondo posto con 1790 voti, c'è il direttore d'orchestra **Marcello Rota** di Incisa Scapaccino. Lo scorso anno ha raggiunto il grande pubblico dirigendo l'orchestra che accompagnava il cantante Andrea Bocelli, in tournée e nel concerto davanti al Papa. Al terzo posto c'è un uomo di teatro, il giovane attore e presidente dell'associaizone «Arte & tecnica» **Mario Nosengo**, che ha ottenuto 1449 voti.

Nei primi dieci compaiono inltre: **Fulvio Ferraris** (artigiano di Tonco, esponente della Lega Nord, 1327 voti), **Armando Corino** (professore in pensione, ha denunciato le presunte foibe di Moncucco, 540), **Giorgio Galvagno** (ex sindaco di Asti, 402), il **Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli** (340), **Emiliano Serra** (gallerista, coordinatore del comitato «Borgo antico», 224), **Maria Angiola Arduino** (ex consigliere comunale di Villafranca, 168), **Oscar Bielli**, (sindaco di Canelli, 130).

Gli altri votati sono: Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale; Alfonso Pescarmona, Colcavagno; Noemi Formigari, Montegrosso; l'attore astigiano Renzo Arato; il sindaco di Asti Alberto Bianchino; il cantautore Piero Montanaro.

Franco Arri; Paolo Mogioni; Romano Tarasco; l'europarlamentare Luigi Florio; Fiorella Riminato direttore della Cna Unione Artigiani; Lidia Bianco sindaco di Castagnole Monferrato; Giuseppe Scaglia, San Damiano; Francesco Villata, sindacalista e animatore del «Nomadi fan club»; Giorgio Baldizzone, presidente del Wwf astigiano; Ernesto Pietrasanta, sindaco di Montemagno; Domenico Ravazza, ex consigliere provinciale, Agliano.

Giorgio Giuni; Alfio Pellegrini, preside Giobert; Oddino Attilio Ravera, Mombaruzzo; Marco Cagnolato; Pierangelo Rota, operatore dell'ospedale di Asti; Maria Teresa Rossi; Marco Bonino; Carlo Cerrato, giornalista Rai; Marco Scanavino, Calamandrana; Alberto Maravalle regista di «Teatro nove» di Canelli; Alessandro Valenzano sindaco di Castello d'Annone; Gianfranco Miroglio consigliere comunale, Asti; Carlo Viarengo; Gipo Boccio; Alberto Pasta, avvocato; Omar Vettorello; Fabrizio Imerito; Ferrante Marengo, consigliere comunale; Rinaldo «Dindo» Capello pilota d'auto di Canelli; Piero Mora, giornalista; don Giuseppe Gallo direttore della Caritas diocesana; Secondo Cossetta, ex presidente di riposo «Città di Asti»; Giovanni Periale, direttore Asp; Giorgio Giordano, presidente Asp; Mariella Lentini; Franco Pero, consigliere di Nizza; Salvatore Ingrasci; Piero Giordano; Livio Musso regista televisivo; Gianfranco Monaca, funzionario comunale e scrittore; Alessio Bertoli, commerciante e attore; Renato Biasi, portiere dell'Asti calcio; Associazione «Arte & Tecnica»; Albertolomeo Bonvicino, sindaco Calliano; Pasquale Gasparin; Bruna Perroncito di San Marzanotto; Francesco Scalfari, coordinatore Assta; Giorgio Zanotto.

A sinistra, l'avvocato-cantautore **Paolo Conte** è stato eletto «Personaggio dell'anno» dai lettori astigiani de «La Stampa». Sopra, da sinistra: il secondo classificato, il direttore d'orchestra **Marcello** [illegible] Incisa, e il terzo, l'attore **Mario Nosengo** presidente dell'associazione «Arte e Tecnica»

AGENDA

ARTOM. Domani alle 15, all'archivio storico, via Massaia, incontro promosso dall'assessorato alle Culture incontro tra gli studenti delle scuole [illegible] riori, e i ricercatori Paolo Debenedetti, Luisa Giribaldi Sardi e Elena Artom autrice quest'ultimo del volume: «Gli Artom, storia di una famiglia» che sarà tra i temi dell'incontro.

CAMPEGGIO Domani, alle 17, in Provincia sarà inaugurata l'esposizione sul campeggio estivo di Roccaverano.

Domani alle 15 all'Istituto Pellati, conferenza Giuseppe Baldino, sulla storia locale, organizzata dall'Università della terza età. Baldino, direttore dell'Inps è appassionato studioso e consigliere delegato alla cultura del Comune.

DAMIANO. Domani alle 21 al cinema Cristallo incontro sul tema «Droga uguale morte». L'iniziativa è organizzata dal Cif (Centro italiano femminile). Conduce la serata don Gianfranco Lajolo responsabile della comunità «La cordata» di Ferrere. Al termine sarà presentata l'attività della cooperativa sociale «Senza confini».

Proseguono domani alle 21 all'Enoteca del castello, gli incontri della serie «Messaggi in bottiglia», organizzati dall'Associazione produttori Moscato. Titolo della serata «Siamo vincoli o sparpagliati?». Relazioni di Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio dell'Asti, Bruno Ceretto, Vittorio Vallarino Gancia e Massimo Martelli.

Domani alle 21 nel salone degli Salesiani in regione San Giovanni, dibattito sulle novità in agricoltura, proposto dalla Coldiretti. Partecipano i responsabili del settore fiscale e vitivinicolo.

IN BREVE

Denunciati giovani per furto e ricettazione

Ha rubato un ciclomotore e poi ha cercato di frugare in una Cinquecento in piazza Vinci. Fabio A., 25 anni, astigiano, è stato intercettato da pattuglia dei carabinieri, che lo hanno bloccato e denunciato. Poco dopo i carabinieri del radiomobile hanno notato tre giovani corso Alessandria che trafficavano attorno a un furgone. Il veicolo è risultato rubato e i tre sono stati denunciati per ricettazione.

Incontro al ministero sul caso «Delphy»

Si terrà martedì a Roma al ministero del Lavoro l'incontro per esaminare la situazione alla «Delphy»; a gennaio era stata sospesa la procedura licenziamento dei 230 dipendenti. Per gran parte è scatta la cassa integrazione. All'incontro in ministero prenderanno parte rappresentanti della società, sindacati, ed esponenti di Regione, Provincia e Comune.

Superstrada per Cuneo 60 gazebo della Lega

Oggi la Lega protesta contro i ritardi nella realizzazione della Asti-Cuneo: dalle alle 17 sarà sistemati 60 gazebo lungo la statale Asti-Cuneo. Verranno raccolte firme. [l. n.]

Nizza

Bloccati dai carabinieri due «topi d'alloggio»

Due ladri stati arrestati nella notte venerdì, mentre tentavano di fuggire dopo un furto. Sono, Salvatore Stentardo di Scurzolengo, 42 anni, e Tommaso Carchedi, 30, Castello d'Annone. I due erano entrati nell'appartamento di L. B. in via Tacca. Sorpresi, fuggiti dalla finestra, ma un vicino ha dato l'allarme. Dopo un breve inseguimento, sono stati arrestati dai carabinieri Canelli e Nizza. Saranno processati domani. [e. os.]

Asti

Preso l'eroina patteggia sei mesi

Demis Frontino, anni, Asti, è stato procesato dal gip per detenzione di sostanze stupefacenti. Ha patteggiato, su richiesta del difensore Marco Dapino sei mesi di reclusione. A ottobre era sorpreso dai carabinieri in via Cavour grammi e flaconi di eroina.

Asti

Da stanotte torna la spazzatrice Asp

Da stanotte l'Asp riprende il servizio di spazzamento meccanizzato. La spazzatrice funzionerà dalle 4 alle 8; lungo le vie interessate le auto parcheggiate saranno rimosse. [l. n.]

Bruno

Domani chiusa strada per Castelnuovo

Da domani la diramazione della strada provinciale per Castelnuovo Belbo, resterà chiusa (fino al 25 aprile) al traffico per l'ampliamento del ponte sul rio Gherlobbia. [l. n.]

[illegible] CENA PER SETTE SETTIMANE

La vignetta di Del Vaglio sul menù di domani sera al ristorante «Francese» di Asti

Stasera «Sette per sette settimane» fa tappa a Cisterna, al ristorante «La ca' rossa», piazza Rossino (tel. 979.528). Nel menù (60 mila lire) compaiono: macedonia di carne alla moda della «Ca' rossa», insalatina di pollo al melograno; polenta in torta con griglio mostarda d'uva; flan di cardi gobbi bagna cauda delicata, risotto al Castelnagno e Bonarda, faraona al ginepro. Vini: Brut Contessa di Costiglione; Chardonnay Piemonte «L'ultima castellana»; Bonarda Piemonte Doc; Barbera d'Asti; Moscato d'Asti «La Morandina». Il menu è disegnato da Ro Marcenaro che collabora con «la Repubblica».

Domani la rassegna torna ad Asti, al ristorante pizzeria «Francese», via dei Cappellai (tel. 592.321). Il menu (50 mila lire) comprende: vitello battuto al coltello; insalatina primavera; flan di verdure con crema di formaggio, tajarin funghi, agnolotti al plin; gran fritto misto; panna cotta. Vini: Grignolino d'Asti; Barbera d'Asti; Asti spumante. Cuoche: Anna, Giuseppina e Domenica. In sala Piera e Daniela. La vignetta sul menu è di Paolo Del Vaglio, disegna per il quotidiano «L'avvenire» ed è docente universitario di lettere a Napoli. I 49 menu raccolti in un libro che costa 30 mila lire. Il ricavato sarà devoluto ai terremotati. [a. b.]

Contestazione durante l'assemblea sul trasferimento della scuola

D'Acquisto: il clima è teso

Bianchino promette: «Riaprirà nel '99»

ASTI. Nervi tesi sulla D'Acquisto: rovente il clima, venerdì sera al Don Bosco, all'assemblea indetta dal Coordinamento dei genitori che protesta contro il trasferimento dell'elementare, nella sessione 1998/'99, alla media Leonardo Da Vinci.

Il direttore didattico Giovanni Conti e la funzionaria dell'assessorato all'Istruzione del Comune Saveria Ciprotti sono stati contestati. All'assemblea, cui erano stati invitati il sindaco Bianchino e l'assessore competente Debenedetti, hanno partecipato anche le insegnanti.

E' stato nuovamente fatto il punto della situazione. I Salesiani hanno chiesto al Comune di sgomberare i locali del Don Bosco, affittati alla scuola elementare (200 bambini), entro luglio: vi sistemeranno i propri uffici, alloggi e oratorio per far spazio, nell'ex convitto, all'Usl. Venerdì sera il Comune ha ribadito l'impegno a riaprire la D'Acquisto (dopo la bonifica dall'amianto attende di essere ristrutturata) per l'anno scolastico 1999/2000. Nel frattempo ha optato per il trasferimento temporaneo alla Leonardo. Genitori e insegnanti, però, si fidano: temono che il trasloco, nella scuola media di piazza Catena, si prolunghi oltre il dovuto. «Nei confronti dell'amministrazione comunale - dice Nella Grazioli, insegnante fiduciaria della D'Acquisto - c'è un problema di credibilità: per 7 anni non è stato fatto nulla per la nostra scuola, chi ci assicura che adesso gli impegni saranno onorati?».

E mentre i genitori ribadiscono la scomodità di dover raggiungere ogni giorno in auto un posto trafficato come piazza Catena (il Comune istituirà un servizio di bus navetta con partenza dal Don Bosco), le insegnanti segnalano il rischio di una perdita d'iscritti a partire dal prossimo anno. Due le proposte, emerse dall'assemblea, per tentare di scongiurare il trasloco alla Leonardo: «Chiedere all'Usl - dice Nella Grazioli - di risistemare l'ex convitto secondo una tempistica che ci consenta restare al Don Bosco ancora per la prossima stagione. Altrimenti il Comune sistemi la D'Acquisto nell'ex scuola Vittorio Veneto, sede dell'Urbanistica, disponendo il trasloco di questi uffici alla Leonardo».

Ieri il sindaco Bianchino è intervenuto per annunciare: «Giovedì la giunta approverà il progetto per la ristrutturazione della D'Acquisto, che tornerà nella sua sede naturale nel settembre '99».

Le due proposte alternative sono giudicate impraticabili: «I lavori dell'Usl non previsti per lotti, mentre risistemare l'Urbanistica alla Leonardo comporterebbe un intervento mesi».

Il direttore didattico Conti, intanto, anche riferendosi alla presenza, all'assemblea di venerdì, del capogruppo di Forza Italia Ferrante Marengo (ha proposto un Consiglio comunale aperto sulla D'Acquisto) parla di «pesante clima preelettorale». [l. n.]

Overdose di eroina

Cinque assolti per la morte dell'amico

ASTI. Avrà un secondo round in pretura la vicenda legata alla morte di Massimo Cattaneo, 27 anni. Nel dicembre '91 il giovane è stato ritrovato senza vita, stroncato da una overdose, in un boschetto nella zona di corso Casale. Il gip Alberto Lari ha disposto la trasmissione degli atti alla procura presso la pretura: l'ipotesi è di omissione di soccorso. I cinque imputati, tutti amici del giovane, sono stati prosciolti dall'accusa più grave di omicidio colposo.

Sono: Aniello Celli, Aniello Pagano, Luca Montrucchio, Fabio Valentino e Gino Ciervo. Quest'ultimo è stato anche prosciolto dall'accusa di aver ceduto alla vittima la dose di eroina. Secondo la ricostruzione fatta dall'accusa il gruppo di amici avrebbe consumato compagnia della droga: Cattaneo (parte civile tramite l'avv. Dapino) si era poi sentito male. Il giudice ha accolto la versione della difesa (Mirate, Sellitti, Anzalone, Caranzano) secondo cui non è stata stabilita certezza l'ora della morte. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

non importa le lepri

La lettera del sig.Franco Quirico, pubblicata dalla «Stampa» del 27 febbraio avente per oggetto il ripopolamento di lepri, penso debba avere risposta.

In merito alla sospensione delle catture da me decise per tutelare la riproduzione delle lepri, devo ribadire che dei compiti dell'Ente pubblico è quello di svolgere attività che siano giustificabili anche sul piano «costi-benefici»: ebbene attivare l'organizzazione delle catture per poche unità di lepri, non è oggi sinonimo di equilibrata gestione (anche economica)...

Mi viene attribuito aver deciso l'acquisto di lepri di provenienza estera, con costi molto elevati.

Da quando seguo questi temi, il primo impegno a cui ho dovuto dar corso è il totale blocco degli acquisti di lepri di provenienza estera, anche per i motivi indicati dal sig.Quirico. Respingo quindi categoricamente l'affermazione che mi viene attribuita, ricordando al sig.Quirico che esistono i Comitati di gestione caccia che organizzano e svolgono l'attività di ripopolamento dei territori adibiti a caccia programmata. Nell'ambito dei Comitati, a cui, evidentemente, il sig.Quirico dovrebbe rivolgersi con più frequenza, è adeguatamente rappresentata anche la categoria dei cacciatori.

Per quanto concerne la gestione faunistico-ambientale (controllo della fauna, gestione zone di ripopolamento e cattura) il sig.Quirico evidenzia scarsa conoscenza della situazione, sia amministrativa, sia tecnica.

La Provincia di Asti ha realizzato, prima in Piemonte, il Piano faunistico venatorio provinciale e, dopo l'approvazione della Regione, sta per porlo in atto. Nel suo interno, ed invito il sig.Quirico a volerne prendere visione, sono contenute le linee programmatiche, anche per quanto concerne le nuove zone di ripopolamento e cattura.

Per l'aspetto riguardante il controllo della fauna, realizzata da questa Provincia compatibilmente con quanto sopra indicato (costi-benefici), mi pare significativo notare che, nonostante la normativa non riporti più questo termine da molti anni, il concetto di animale «nocivo», ripreso dal sig.Quirico, sia radicato in coloro che vorrebbero apparire maggiormente equilibrati sul tema.

Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Ambiente

Usl: se Asti non sa fa Canelli

Dovendo eseguire mammografia di controllo, mi sono recata al Centro prenotazione dell'Usl in via Orfanotrofio: la prima data disponibile a luglio. Tornata a casa, parlo con un'amica che mi consiglia telefonare all'ospedale di Canelli. Lì mi rispondono che se voglio posso già andare in giornata, altrimenti mi danno appuntamento dopo due giorni.

Essendo che l'ospedale di Canelli fa parte della stessa azienda sanitaria di Asti, vorrei capire perché al Centro prenotazioni di Asti non mi abbia subito indicato la possibilità di andare a Canelli. Dove per altro, evidentemente, le strutture sono sotto utilizzate.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: [illegible]. [illegible]: 726.390. **Mombercelli**. [illegible]. **Montafia**: 987.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; [illegible]: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011/9927.301; [illegible]: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669.237; [illegible]stero [illegible]: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; [illegible] **Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

[illegible]E DI TURNO

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle e a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Berrias**, corso Alba 72, 592.686.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]. [illegible]: 928.444. **Ca**[illegible]: 832.525. **Castelnuovo** [illegible]: 011/987.6468. **Cocconato**: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. [illegible]**la**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.765. **Montemagno**: 63.263 [illegible]: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. [illegible]: 975.910. [illegible] 943.644. **Villanova**: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible]: 0144/8103 [illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 876.161. **Castelnuovo Don Bosco**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917. [illegible] **tegrosso**: 953.085. [illegible]: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FI[illegible] pronto intervento telefono 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible]: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 416.111. [illegible] **Asti**: 212.356. [illegible]: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica [illegible]e

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] L'esposto di Forza Italia contro il presidente del Consiglio provinciale, Walter Brignolo, è stato archiviato. Gli «azzurri», nel contestare la conduzione dell'assemblea da parte di Brignolo, durante la discussione sull'avanzo di amministrazione '97, si erano rivolti alla procura della Repubblica ipotizzando vari reati, tra cui l'abuso d'ufficio. A firmare il ricorso, per conto di Fi, era stato il legale [illegible] Pasta. L'azione degli «azzurri» è stata appoggiata, a titolo personale, dal consigliere del Cdu, Giacomo Sizia [illegible] Piero Vastadore non aveva invece condiviso l'iniziativa).

[illegible] LANZE. Il bilancio di previsione è stato approvato a maggioranza, venerdì sera, dal Consiglio comunale. Gli emendamenti della minoranza, incentrati in particolare su investimenti a favore delle scuole elementari e medie, sono stati respinti. Sul conto economico l'opposizione ha votato contro.

MONALE. La Regione ha concesso un contributo al Comune per la ristrutturazione [illegible] fognario di località Serra Cora. L'aiuto che arriverà da Torino sarà di 100 milioni.

[illegible] DAMIANO. La giunta ha approvato il progetto per la ristrutturazione di corso Roma nel tratto di zona San Rocco. L'incarico è stato affidato allo studio sandamianese di Carlo Ramello e Paolo Marinelli. La spesa prevista è di 500 milioni. I lavori dovrebbero iniziarsi entro la primavera.

INCISA. L'impresa locale «Piacenza» si occuperà della sistemazione di alcune strade interpoderali danneggiate dall'alluvione. In particolare i lavori saranno svolti in strada Tre Buco, Sant'Ambrogio, [illegible] Oliva, Vallone e Tiglione. Spesa totale 49 milioni di marzo.

CANELLI. E' stata affidata alla «Ser Office» di Asti la fornitura del materiale per le stamparti collegate al computer degli uffici comunali. La spesa è di 4 milioni e 800 mila lire.

AGLIANO. Circa 12 milioni sono stati stanziati dal Comune per l'acquisto di cartelli [illegible]: la segnaletica sarà apposta nel concentrico e nelle frazioni. Per la manutenzione stradale di via Pelizza sono stati acquistati materiali dalla ditta «MCM» di Isola e «S.E.G.» di Castelnuovo Calcea. In totale la spesa è stata di 8 milioni 891 mila lire.

[illegible]. La giunta Bianchino ha deliberato il progetto definitivo per la costruzione di una nuova campata di colombari nel cimitero di frazione Valleandona. L'intervento prevede la realizzazione di 56 loculi e 7 ossari (80 milioni di spesa).

E' stato finanziato dai piemontesi: per completarlo occorrono 40 miliardi

Una speranza contro il cancro

A Candiolo l'Istituto di ricerca e terapia

DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza è qui, sulla Pinerolo-Sestriere ad una manciata di chilometri dal miracolo juvarriano della palazzina di caccia di Stupinigi. E pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un miracolo. L'hanno realizzato la generosità e la tenacia della gente piemontese che, in 12 anni, ha [illegible] alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa come 100 miliardi. Con un'unica finalità: costruire un istituto che abbinasse la ricerca alla diagnostica e alla terapia contro i tumori.

E quei cento miliardi, [illegible] spesi, sinora, 73. Ed il risultato è una struttura all'avanguardia oggi, e non solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è il consigliere delegato della Fondazione ha [illegible] sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del secolo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera o per la Francia.

La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che il responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ha visto [illegible] e crescere mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto a metà: già vi lavorano [illegible] sessantina di ricercatori, scelti dall'Università di Torino e seguiti dalla Harvard Medical School, nonché un affiatato staff di medici, [illegible] a disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, nei laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio del Nobel Tullio Regge) è [illegible] vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno notare che la Tac a spirale e la risonanza magnetica sono apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rilevano la competenza e la bravura del dott. [illegible] Regge e della [illegible] équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, è vero, le diagnosi che siamo in grado di fare qui a Candiolo con queste apparecchiature sono di grande qualità». E anche i tempi d'attesa [illegible] tutto sommato buoni: chiunque, [illegible] la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto sono convenzionate e quindi a carico del Servizio sanitario nazionale.

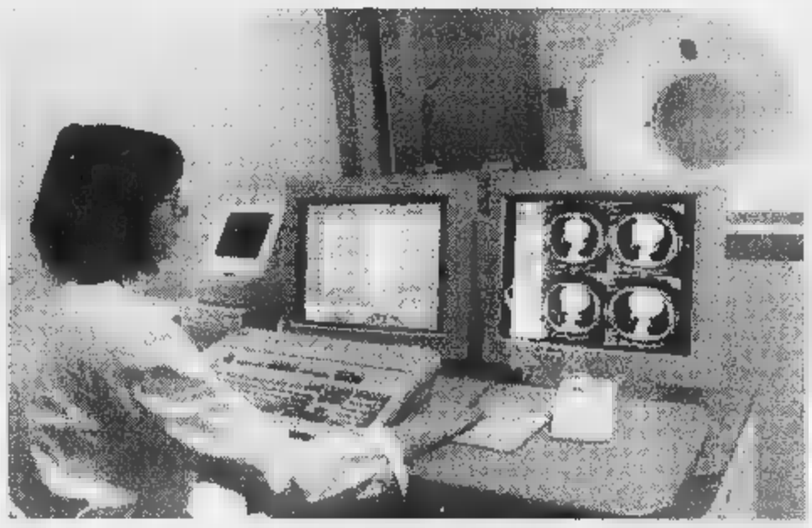
Oltre alla diagnostica, anche la ricerca ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul meccanismo di crescita delle cellelule neoplastiche fatto dal responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su «Nature», la più famosa rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare la seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando la radioterapia e allestendo la Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, sarà attivato un piano con [illegible] letti di day-hospital, da utilizzare per la chemioterapia, [illegible] l'obiettivo è di arrivare ai 180 posti-letto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fondazione lancia un nuovo appello a tutti i piemontesi. Ci [illegible] cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale numero 410100; con un versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), o ancora direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo; infine si possono contattare le 26 delegazioni che [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perché la speranza [illegible] vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico De Maria

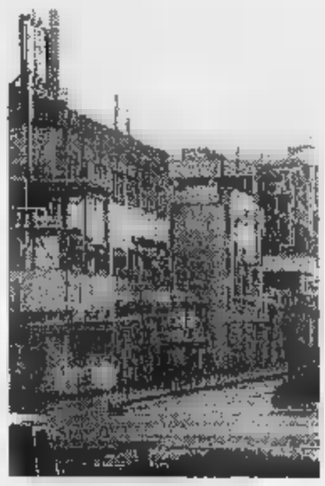


La sala comandi della Tac del servizio radiologico all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] che ha sede a Candiolo in provincia di Torino (FOTO GREPPI)

Ieri riunione a Vesime con Cavallera

Dalla Val Bormida un altro no al re sol

Sindaci, abitanti e comitati uniti anche nel chiedere la bonifica



Per i piemontesi l'Acna va chiusa

[illegible]. Le due «anime» piemontesi - amministratori pubblici e comitati civici - contrarie all'Acna di Cengio, si [illegible] riunite, ieri a Vesime. Al tavolo degli oratori l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera col vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Foco, consiglieri regionali e delegazioni delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria. Tra il pubblico (una settantina di persone) molti sindaci della valle Bormida, parroci, rappresentanti dei comitati di crisi e cittadini. Tutti insieme hanno sottolineato il [illegible] all'inquinamento del Bormida, e il «sì» alla chiusura dell'Acna, al blocco del re-sol (l'inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'industria savonese), alla immediata bonifica della valle da oltre un secolo, al centro [illegible] vicende legate all'inquinamento. Cavallera ha assicurato il ricorso del Governo [illegible] Consiglio di Stato contro la recente sentenza del Tar [illegible] Lazio che, accogliendo le tesi difensive dell'Acna, ha invalidato il «no» del ministero alla costruzione del re-sol. L'assessore inoltre ha riferito dell'incontro avuto, martedì scorso a Roma con i ministri Ronchi (Ambiente) e Bersani (Industria). «Ne è venuta fuori una bozza di intesa - ha spiegato Cavallera - che prevede la chiusura dell'azienda, il blocco dell'inceneritore, e la messa in [illegible] del sito [illegible] controlli che coinvolgano, paritariamente, Piemonte e Liguria». Eliana Barabino, del comitato di Acqui Terme, dopo aver ricordato le divisioni, sul futuro dell'Acna, tra Piemonte e Liguria («i liguri non vogliono, di fatto, chiudere l'azienda»), ha proposto di chiedere al Parlamento la chiusura dell'impianto. Don Pierpaolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, ha osservato come una posizione «morbida» dei piemontesi rischi di ritardare la rinascita della valle. L'assessore Cavallera ha annunciato che il Consiglio regionale voterà un documento per la soluzione della vicenda Acna - re-sol. [fi. l.]

Nei paesi del Moncalvese

[illegible] per i ragazzi di Cernobil

MONCALVO. E' scattata l'operazione [illegible] Monferrato per Cernobyl»: da ieri in molti paesi, tra cui Moncalvo, Portacomaro, Calliano, Castell'Alfero, Grazzano, sono state allestite bancarelle dai volontari, per distribuire mazzetti di [illegible] e raccogliere fondi per finanziare l'edizione '98 dell'iniziativa di solidarietà che porterà anche quest'anno alcune decine di ragazzi bielorussi ospiti nei paesi del Moncalvese (quest'anno arriveranno in due scaglioni tra il 20 giugno e metà luglio).

A Portacomaro, inoltre è stata allestita (rimarrà aperta tutti i sabati e domeniche di marzo dalle 9 alle 18) nella sala attigua al bar del Tamburello una mostra del fotografo Luca Palucci curata da Alberto Danna, intitolata «Ivan, [illegible] e gli altri» dedicata al soggiorno '97 dei ragazzi bielorussi.

Modificato, sperimentalmente, l'orario con due rientri pomeridiani

Canelli, uffici comunali più aperti

E si potrà andare in biblioteca anche il sabato

CANELLI. Da domani cambia l'orario degli uffici comunali. Le novità riguardano l'orario [illegible] lavoro dei dipendenti e l'apertura degli sportelli al pubblico. Il lunedì, mercoledì e venerdì gli impiegati del Comune osserveranno l'orario «continuato», dalle 8 alle 14; il martedì o giovedì, invece, lo «spezzato»: 8-14 e 15-18. Per quanto riguarda l'apertura degli sportelli al pubblico, l'orario sarà il seguente: dalle [illegible] alle 13,30 e dalle 15 alle 16 (naturalmente solo nei due giorni di rientro pomeridiano). Finora, invece, l'orario era il seguente tutti i giorni: 8,30-12,30 e 14-18.

La ridistribuzione dei tempi lavorativi ha determinato [illegible] che variazioni negli orari dell'ufficio Anagrafe e della biblioteca civica. L'anagrafe aprirà al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13 e (il martedì e il giovedì) dalle 15 alle 16.

Per quanto riguarda la biblioteca rimarrà aperta dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18; mentre il venerdì e, per la prima volta, il sabato, l'apertura al pubblico è prevista dalle 8,30 alle 12. L'iniziativa [illegible] variare l'orario di lavoro dei comunali e dell'accesso del pubblico ai servizi di sportello è stata ratificata, nei giorni scorsi, da [illegible] delibera della giunta.

«Si tratta di un test - precisa l'assessore comunale Valter Gatti (Lavori pubblici) -. Le variazioni d'orario dureranno [illegible] paio di mesi. Il tempo di verificare se non [illegible] siano problemi e ripercussioni insormontabili per dipendenti e utenti».

Commenti positivi anche dall'assessore comunale Luigi Giorno (Pubblica istruzione): «L'apertura degli uffici comunali fino alle 14 e della biblioteca al sabato mattina consentirà [illegible] cittadini, soprattutto a chi lavora, di servirsi con più comodità dei servizi municipali».

Gli impiegati del Comune, attraverso le rappresentanze sindacali, commentano con cautela le disposizioni dell'amministrazione comunale e [illegible] tolineano che solo alla fine dei due mesi di prova [illegible] potrà constatare la bontà dei nuovi orari.

«Per alcuni colleghi - dicono i sindacalisti dei comunali - potrebbero esserci problemi famigliari derivanti proprio dai nuovi orari». [fi. l.]

Vito Sollazzo risponde al presidente dei piccoli industriali Scrimaglio

Dura replica della Cisl all'Api «Sulle 35 ore fa terrorismo»

Il segretario provinciale della Cisl [illegible] Sollazzo

ASTI. Il primo a prendere carta e penna e a rispondere è stato Vito Sollazzo, segretario generale della Cisl. Le dichiarazioni [illegible] presidente dell'Associazione piccole industrie, Mario Scrimaglio (imprenditore nicese [illegible] del settore vinicolo), contro le 35 [illegible], non [illegible] piaciute al sindacalista che anzi, le definisce [illegible] «terrorismo spicciolo».

Secondo Scrimaglio, riferendosi all'introduzione delle 35 ore in un'intervista a «La Stampa» del 27 febbraio, «non ci sarebbe spazio in una realtà come quella astigiana, per avventure di questo genere» che si tradurrebbero «in un aumento del costo del lavoro, della pressione fiscale e in diminuzione della capacità produttiva».

Per Vito Sollazzo, invece, «la riduzione dell'orario di lavoro sulla base [illegible] un Patto per il lavoro, è uno degli strumenti per rispondere alla [illegible] occupazionale e nello stesso tempo per l'utilizzo ottimale degli orari nel sistema produttivo».

Aggiunge Sollazzo: «Poichè nei prossimi giorni dovremo affrontare con l'Api il grave problema occupazionale del nostro territorio, con tali preclusione diventerà difficile qualsiasi dialogo».

La Cisl ribadisce le perplessità sull'obbiettivo delle 35 [illegible] raggiunto attraverso una legge: «Gli interventi sul tempo di lavoro vanno infatti inquadrati [illegible] un'ampia prospettiva che tenga [illegible] di diversi aspetti, come l'orario di fatto e quello contrattuale, gli straordinari, mobilità territoriale e professionale e altro. Prima di esprimere condanne definitive e aprioristiche, sarebbe bene discuterne [illegible] obiettività prendendo come esempio esperienze già effettuate che confermano [illegible] rapporto positivo [illegible] crescita [illegible] produttività, riduzione degli orari, occupazione».

Nell'Astigiano un'esperienza analoga sta per essere avviata alla Rft di Villanova, dove da lunedì un gruppo di dipendenti lavorerà per 36 ore: «Ma è una azienda grande - ribatte Mario Scrimaglio - Nessuna realtà medio-piccola potrebbe sopportare le 35 ore pagate [illegible] 40». [f. la.]

[illegible] Oggi il benvenuto al cardinale Cheli

[illegible] Damiano si appresta ad accogliere il cardinale Giovanni Cheli, sandamianese da parte di madre. Oggi si svolgerà infatti la festa organizzata in suo onore. L'arrivo del porporato è prevista per le 9,45: sarà accompagnato dal [illegible] di Asti Severino Poletto (nella foto con Cheli dopo l'investitura di quest'ultimo a cardinale). Alle 10 avrà inizio [illegible] lenne messa pontificale nella chiesa dei santi C[illegible] e Damiano. Alla celebrazione parteciperanno le autorità cittadine. La funzione sarà accompagnata da[illegible] corale.

Seguirà il ricevimeto ufficiale in municipio a cui prenderà parte anche la banda musicale diretta [illegible] maestro Giovanni Artusio. La giornata di festa si concluderà con il pranzo sociale al ristorante «Reale». Monsignor Giovanni Cheli, [illegible] creato cardinale [illegible] scorso sabato in San Pietro. Una delegazione [illegible] sandamianesi, capeggiata [illegible] sindaco Alberto Marinetto e composta anche da alcuni parenti di Giovanni Cheli aveva seguito la cerimonia a Roma. [cl. o.]

CASTAGNOLE MONFERRATO
Bosco ARREDAMENTI
tel. 0141 / 292288
Aperto domenica pomeriggio
PER LA PRIMA VOLTA !
ELIMINA
1.000 articoli in esposizione
MOBILI - CUCINE - SALOTTI
PREZZI di REALIZZO
ORGANIZZAZIONE itema [illegible] Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/02 AL 30/04/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 658 DEL 19/02/98

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

Linea 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

GRANDE SVENDITA DI MARZO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%

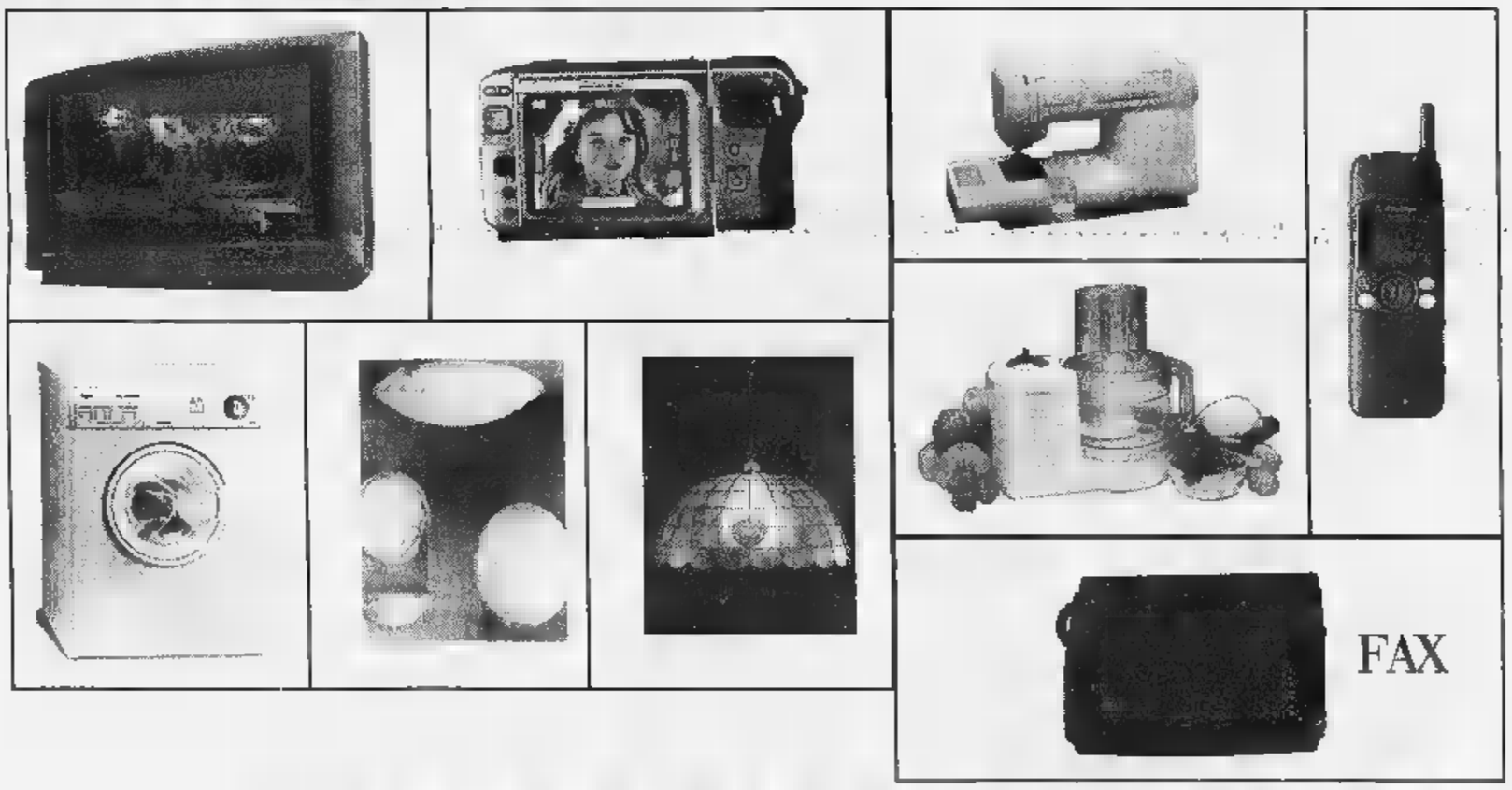
Telecamere - sconto 20%

TV Color - sconto 20%

Macchine per cucire - sconto 30%

Lavatrici - sconto 30%

Lampadari - sconto 50%

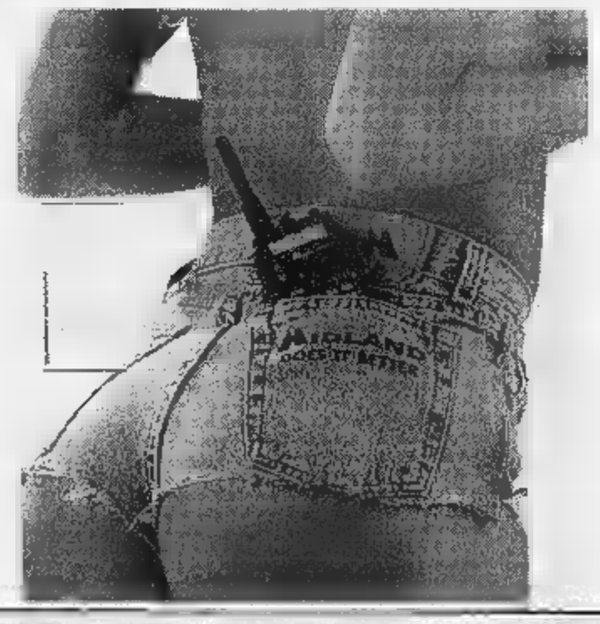


PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 30% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - **sc. 10% Lire 270.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI



PAGAMENTI RATEALI

Approvato il bilancio preventivo. Polemica sulle discariche

Nizza, An vota con l'Ulivo

E il Consiglio sgrida Marengo (F. Italia)

Polemica a distanza sui rifiuti tra Asti e Nizza: mercoledì sera, tuoni e fulmini erano stati scagliati da Ferrante Marengo di Forza Italia durante il Consiglio del capoluogo, sui paesi entrati nel Consorzio smaltimento rifiuti «come viaggiatori saliti sul treno in corsa senza pagare il biglietto». Affermazione che i nicesi hanno digerito e venerdì durante il loro Consiglio, il bilancio preventivo, l'aula è diventata arena per replicare alle dell'esponente politico astigiano.

Pur con varie sfumature, tutti i gruppi si sono trovati d'accordo a difendere la città ed il Sud della provincia in generale, tanto votare all'unanimità un documento che sarà inviato ad Asti ed a tutti gli altri centri minori. Unica voce leggermente fuori dal coro, l'esordiente Gabriele Andreetta nel direttivo provinciale di Forza Italia ed in Consiglio sostituisce il dimissionario Giancarlo Rupati), che pur condividendo le ragioni dei colleghi ha ritenuto «scorretto parlare delle posizioni di Marengo, in sua

Rimbeccato prontamente dall'assessore Mauro Oddone (è anche segretario provinciale del pds), che ha stigmatizzato le esternazioni dell'amministratore astigiano di «tutti quelli che vogliono affossare l'operato del Consorzio rifiuti, che ha già appaltato i lavori alle discariche, ma non riesce ad operare per gli ostacoli assurdi imposti dal Tar (un anno e mezzo di ritardo nel pronunciamento) dai comitati vari».

Il documento approvato dai consiglieri sollecita «un vasto e corale pronunciamento di enti, privati e ditte, per rimuovere gli intoppi burocratici ed i ricorsi senza fine, che impediscono creazione di una discarica e costringono la gente a pagare prezzi ormai improponibili per i rifiuti». nicesi aggiungono «di sentirsi autorizzati a parlare, avendo le in regola, visto che la città ha ospitato una discarica '68 all'86, non solo per Nizza, ma anche per Canelli paesi vicini».

Sui rifiuti prima volta che il Consiglio nicese si trova a discutere: da solo porta via una fetta consistente di bilancio (due miliardi e mezzo) ed insieme agli aumenti del costo dell'acqua, è uno dei tormentoni dei cittadini. Quanto al bilancio preventivo, proposto dalla giunta di centrosinistra, approvato con il solo voto contrario di Luisella Martino (lega), l'astensione di Giovanni Poggio (lega), del Polo-Forza Nizza e di Pier Ernesto Torello ed il voto favorevole della maggioranza e Piera Giordano (Alleanza nazionale), che «condivide le linee generali», ma preannuncia «controlli sulla corrispondenza tra intenti e realtà». Un giro d'affari per Nizza di oltre miliardi.

A sinistra il neo consigliere comunale Forza Italia a Nizza, Andreetta
A destra, la piazza del mercato di Moncalvo

Moncalvo non tocca l'Ici

Ma la tassa rifiuti rincara del 10%

MONCALVO. Il Consiglio comunale, riunitosi venerdì sera, ha approvato, con il voto contrario dell'opposizione, il bilancio di previsione per il 1998. Il documento contabile pareggia su 5 miliardi circa. Resta invariata l'Ici (5 per mille), ma gli amministratori sono stati costretti a ritoccare la tassa rifiuti, anche se solo del 10% (una misura quasi insignificante rispetto a quelle adottate negli altri centri astigiani): la tariffa, per le abitazioni, passa così 1200 1300 lire mq.

Sugli altri punti all'ordine del giorno non c'è stata battaglia tra opposizione maggioranza. Sono passati l'alienazione dell'edificio via Goito quella dell'area antistante casa Alloero e ri- Cannon d'Oro; l'approvazione della tra i comuni per il cantiere di lavoro per disoccupati e la lotta biologica alle zanzare, dopo l'individuazione delle infestate.

Inoltre è stata decisa l'acquisizione dell'appezzamento per infrastrutture servizio dell'a- industriale Valle San Giovanni. Sono state anche decise migliorie alla rete di illuminazione pubblica nelle vie del concentrico.

Il Consiglio ha anche approvato le nuove indennità per il sindaco e del gettone di presenza i consiglieri. L'indennità per il sindaco è stata portata da 600 mila 1 milione lire, sul massimale previsto dalla legge di 1 milione e 700 mila, mentre per i consiglieri il gettone presenza è «scattato» 25 a mila lire.

Sono previste iniziative di rilievo nel settore della cultura miranti a coinvolgere anche gli alunni e gli insegnanti delle scuole elementari e medie di Moncalvo.

Si sta organizzando, in collaborazione con l'associazione «Arte tecnica» di Asti, un laboratorio di lettura e recitazione sotto la guida di Mario Nosengo. Gli incontri si svolgeranno alla Biblioteca civica da maggio.

[a. b.]

Depositato alle Camere di commercio

Il nome «Monferrato» adesso è un marchio

L'iniziativa è del Gal: «Chi vuole usarlo deve chiederci il permesso»

CASALE. Il nome Monferrato ha un «proprietario»: Gruppo di locale del Basso Monferrato presieduto da Pierangelo Daffara.

Daffara, che è anche consigliere comunale della lista «Volontà civica», ha annunciato in Consiglio comunale di aver depositato alle Camere di commercio Alessandria e di Asti il marchio Monferrato, per evitare che questo nome si debbano fare, in futuro, degli abusi. «Praticamente - spiega Daffara - chi intende usarlo nell'Alessandrino e nell'Astigiano, deve chiedere al Gal l'autorizzazione».

L'idea è venuta a Claudio Martinotti, presidente delle Guardie ecologiche volontarie del Monferrato, che ha la sede in comune con il Gal. I casalesi Dionigi Roggero e Luigi Angelino hanno fornito il supporto di notizie storiche e il grafico Mauro Coppa ha realizzato il marchio comprendente «una balzana d'argento al capo rosso, sormontata da corona di città, con ornamenti perimetrali tratteggiati in nero, con in basso il cartiglio con la scritta "Monferrato"». Precisa Daffara: «Gli studi degli esperti hanno consentito di appurare che testi storici quando si fa riferimento al Monferrato si intende l'area con capitale Casale». Quindi, al là dello stemma, «quel che importa è aver depositato il nome che in futuro intendiamo legare a iniziative di promozione del territorio e, soprattutto, dei suoi prodotti per garantire la paternità e l'identificazione dell'area di provenienza».

Pertanto verrà usato su locandine, depliant, riviste, cataloghi e cartellonistica.

Aggiunge Daffara: «Da alcuni anni l'assessore casalese alla Comunicazione, Elio Carmi, sostiene che questo territorio deve perseguire un'identificazione precisa. Bene: deposito del nome Monferrato alle Camere di Commercio di Alessandria e Asti è un passo concreto», che muove proprio mentre è pronta al decollo l'attività della nuova società consortile per il turismo «Mondo», presieduta da Giuseppe Gario.

[s. m.]

IN BREVE

Crea

Amministratori pubblici incontrano il

Oggi il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, incontra a Crea gli amministratori pubblici del Monferrato. Dopo la 9, in suffragio dei politici defunti, segue una relazione su «Un progetto culturale anche per la politica?». L'incontro oggi prosegue una tradizione che aveva avviato monsignor Carlo Cavalla. [s. m.]

Merisengo

Il Lions club consegna borse di studio

Per iniziativa del Lions club Val Cerrina, due borse di studio di un milione l'una saranno consegnate martedì sera a studentesse meritevoli. Beneficiare premi sono Valentina Bocchino e Nae Diana Amira, entrambe di Cerrina. [m. g.]

Avis in assemblea premi a 150 donatori

Si svolge questa mattina a Casale, alle 9,30 nel salone del Centro Buzzi al Valentino, l'assemblea della sezione cittadina dell'Avis presieduta da Maurizio Massarenti. Saranno premiati più di 150 donatori di sangue monferrini. [s. m.]

Una circolare all'Anas, alla Provincia e a tutti i sindaci

Scritte abusive nel mirino

Il prefetto: ripulite i cartelli stradali

. Un nuovo monito contro gli adesivi e le scritte sui cartelli stradali. Lo ha lanciato nei giorni scorsi il prefetto Federico Quinto, una circolare inviata agli uffici regionali dell'Anas, al presidente dell'amministrazione provinciale Fabrizio Palenzona ai sindaci di tutti i Comuni provincia.

Nella nota (che segue ad un analogo documento del predecessore Gallitto), Quinto fa presente che «continuano pervenire segnalazioni e notizie di manomissioni, alterazioni e danneggiamenti della segnaletica stradale, particolare riferimento all'apposizione di autoadesivi e scritte abusive. Un problema generalizzato, che in alcuni casi crea disorientamento tra gli automobilisti.

Per questo motivo, il rappresentante del governo raccomanda ai diversi enti pubblici l'adozione di «misure intese alla prevenzione del fenomeno, ponendo in essere una attenta e rigorosa attività di ricognizione al fine di rimuovere con urgenza ogni possibile modificazione abusiva della cartellonistica stradale».

Soprattutto nell'Acquese è diffuso il fenomeno degli adesivi «abusivi»

In sostanza, sindaci e cantonieri sono invitati a censire tutte le scritte abusive e poi ad eliminarle.

Il prefetto Quinto chiede anche agli interessati di comunicargli «le attività svolte e i risultati conseguiti».

Il fenomeno è particolarmente diffuso nell'Acquese, dove su più cartelli comparsi adesivi con la scritta «padania». E escluso che ai richiami amministrativi non si passi alle inchieste penali. Secondo gli esperti, infatti, in alcuni casi si possono anche ravvisare i reati dannegiamento, deturpamento imbrattamento di altrui.

[g. l. f.]

Intesa per una convenzione

Ripetitore Tim per Murisengo

MURISENGO. Anche Murisengo avrà presto il ripetitore per telefonia cellulare. Lo ha annunciato il sindaco Domenico Anselmo al Consiglio comunale: «C'è stata una lunga trattativa con la Tim. La società incaricata di scegliere il luogo più adatto aveva esaminato alcune aree nella parte alta del paese, poi ha optato per il Monte Lungo, la collina coperta da bosco ceduo di proprietà comunale». Sulla sommità sarà sistemato un traliccio in ferro alto 36 metri, con piattaforma in cemento di circa 20 metri quadrati. L'aspetto economico della convenzione è oggetto di complessa trattativa. Al termine, il sindaco ha spuntato d'affitto di 19 milioni all'anno.

Il progetto è stato esaminato e approvato dalla commissione edilizia di Murisengo Consiglio comunale non ha posto rilievi negativ. «La convenzione avrà durata di 10 anni e sarà rinnovata ogni 6 anni», ha poi precisato il sindaco.

Il nuovo apparato di telecomunicazione per telefonia mobile si aggiungerà a quello che verrà installato Cerrina per il quale è stata stipulata la convenzione un mese fa, ma che non sarebbe stato in grado di coprire l'alta Val Cerrina. La conformazione morfologica della zona richiede stazioni di radio base disseminate in più punti. Con la futura struttura di Monte Lungo un'altra già prevista a Cocconato coperti i comuni di Murisengo, Villadeati, Scandeluzza, Colcavagno, Montiglio, Montechiaro d'Asti, Robella e Brozolo. [m. g.]

Ma con discussioni sull'Ici

Ovada, varato il bilancio '98

OVADA. Il bilancio '98 del Comune di Ovada, che pareggia 18 miliardi milioni 107.000 lire, è stato approvato soltanto con i voti di Convenzione democratica, il raggruppamento centrosinistra che governa la città. Voto contrario invece da lista civica-socialisti ovadesi e Lega Nord, mentre Ovada 2000, che aveva già annunciato il suo «no», non ha preso parte alla seduta conclusiva del Consiglio comunale e quindi al voto. A sollevare le maggiori discussioni è stato ancora l'aumento dell'Ici, che sindaco ri, come avevano fatto un'assemblea pubblica, hanno giustificato ritenendola indispensabile per far quadrare il bilancio corrente. hanno evidenziato nel contempo di non aver ritoccato nessuno altro carico per i cittadini, ad eccezione del 10% per l'imposta pubblicità.

Ma c'è stato anche chi, come Gianmarco Bisio, capogruppo della lista civica, avrebbe preferito l'aumento della tassa rifiuti, anche per un riequilibrio delle tariffe con altre città, ben più elevate che ad Ovada. A vivacizzare la discussione ha pensato proprio Bisio, che pur dando un giudizio benevolo sulla giunta, ha preso di miro la formazione di Convenzione democratica, dicendo che ha fallito politicamente avendo voluto sposare il concetto del superamento dei partiti. Di tutt'altro avviso naturalmente il sindaco Enrico Robbiano e il capogruppo maggioranza Giacomo Pastorino, che hanno rivendicato il successo di Convenzione per aver saputo coinvolgere concretamente la società civile. [r. bo.]

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287
MARANZANA (AT)
"La Maranzana"

VOGLIA DI GIARDINO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 FEBBRAIO AL 14 MARZO 1998. ESAURIMENTO COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 990 IL 10/02/98.

DAL 19 FEBBRAIO AL 14 MARZO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

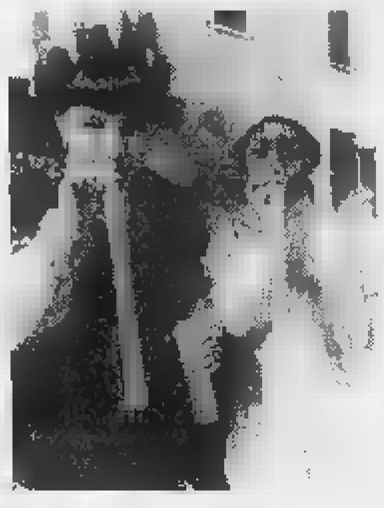
bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club alla stand del vostro Bennet.
E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

[redacted]

Sfilate e coriandoli poi falò del Carnevale



Mascherine [redacted] scene di allegria tra coriandoli e stelle filanti [redacted] sfilata di martedì scorso a Motta [redacted] Costigliole

ECCO una panoramica degli appuntamenti di oggi e domani nell'Astigiano.

MONALE. Alle 14 alle cascine San Carlo raduno dei carri [redacted] delle maschere, poi corteo fino alla piazza del paese dove si svolgerà la premiazione. Alle 15,30 musica e distribuzione di polenta con salamini ai funghi, tirà, dolci, bugie [redacted] vino.

COSTIGLIOLE. Antico Carnevale ambrosiano: sfilata di carri e gruppi mascherati, da piazza Medici del Vascello alle 14,30. Ci saranno maschere veneziane e la banda cittadina. La Pro loco distribuirà, in piazza Umberto I, agnolotti col «plin», friciule [redacted] altre specialità. Domani cena di Carnevale al castello organizzata dalla Pro loco: appuntamento alle 20.

[redacted] Alle 15 in piazza del Mercato «Carvè veij» [redacted] corteo [redacted] carri e maschere (con premi); distribuzione di polenta e salsiccia e vino.

SAN [redacted] Alle 14,30 da piazza [redacted] Libertà partirà la sfilata in maschera, con la banda. In piazza Libertà il sindaco investirà la maschera «Damianin» con il «cordone della baldoria». Poi giochi per bambini e alle 16,30 merenda. Alle 17 gara [redacted] automodelli radiocomandati.

ROATTO. Alle 14,30 s'inizia il «Carvè veij» con sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati (con rimborso spese). Sul palco il complesso «Los merenderos» con giocolieri, saltimbanchi, clown e mangiafuoco. Distribu[redacted] gratuita di polenta con spezzatino, gorgonzola, bruschetta, vino e vin brulè. Seguirà la stima del maiale.

CASABIANCA. Alle 12,30 pranzo di carnevale, alle 15 giochi per i bambini.

[redacted] Festa dalle 14 con il gruppo storico di Venaria.

[redacted] Alle 14,30 gran carnevale vecchio con distribuzione di bugie e polenta.

CELLE [redacted] Alle 15 in piazza [redacted] sfileranno con la «Banda az[redacted] i bimbi in maschera [redacted] sarà bruciato Re Carnevale. Saranno distribuiti dolci e bibite.

COCCONATO. Festa alle 15 in piazza con distribuzione di polenta [redacted] salsiccia [redacted] gorgonzola, frittelle di mele, vino.

[redacted] Dalle 14,30 in piazza bambini in maschera, bugie, sorprese e gran falò finale.

[redacted] Al pub Black Eagle dalle 22 suonano i «Bullfrog blues». Ingr. libero.

CANELLI. Al «Gazebo» dalle 15, ballo «dei bambini» con omaggi; alle 21 ancora liscio con l'orchestra Massimo Favo.

[redacted] Alle 21,30 al dancing «Rosa dei venti» [redacted] balla liscio con «I melodici».

[redacted] Alle 16 nel salone di San Bartolomeo un gruppo di giovani reciterà «Viaggio nel cuore della storia». Ingresso libero.

NIZZA. Domani alle 21 al teatro Verdi [redacted] di [redacted] la compagnia «Alfatrè», [redacted] la farsa «Quand l'amor a jè», tratta da «Le pillole di Ercole» di Hennequin. Ingressi: 15 mila lire.

UN NOME, UN[redacted]

Porta Santa Caterina e la legge della «pera»

LA settecentesca parrocchia di Santa Caterina, ha prestato [redacted] anche [redacted]la piazzetta antistante, delimitata a Ovest dai resti delle mura medievali che si staccano da porta Torino, l'antica porta Sant'Antonio.

Quella porta ricorda una leggendaria storia di borgata che è alle origini del sodalizio degli «Amis dla Pera»: era usanza far pagare una sorta di pedaggio facendo sollevare ai forestieri di passaggio una grossa pietra del Tanaro all'ufficio daziario. L'usanza è ricordata da Giuseppe Novellone nel suo libro «Vecchia Asti»: la sera del 16 aprile 1785 (la precisione della data può avere una valenza ironica) il doganiere Falamoca venne alle mani con un tale Ottavianino nell'«Osteria dei Tre Ciuchin». Costui [redacted] di maniere forti che aveva rifiutato di pagare il pedaggio alla porta S. Antonio e minacciava chiunque osasse contrastarlo.

L'onore dei borghigiani fu riscattato da Falamoca, ma il ricordo di quel pestaggio indusse due secoli dopo gli «Amis dla Pera» [redacted] interpretare metaforicamente il pedaggio, con interventi di carattere benefico.

L'antica chiesa romanica denominata «San Secondo della Torre Rossa» era officiata dai Benedettini come priorato esistente già nel secolo XI alle dipendenze del monastero benedettino di Fruttuaria. Nel 1550 il nobile Nicola Baiveri, commendatario della chiesa, chiamò a officiare i padri Serviti, allora privi di sede. La chiesa dedicata [redacted] S. Secondo della Torre Rossa ebbe l'aggiunta di Santa Caterina, regina [redacted] martire di Alessandria d'Egitto, che finì per prevalere sulla precedente dedicazione. L'antica chiesa di S. Secondo della Torre Rossa fu demolita nel 1732 ma soltanto nel 1766 furono iniziati i lavori di ricostruzione quando il priorato fu secolarizzato ed eretto in commenda dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro di Torino. La nuova chiesa di Santa Caterina fu consacrata dal vescovo Caissotti nel 1773.

Nel 1801 fu soppresso l'ordine dei Serviti e la chiesa passò ai Francescani di S. Bernardino e poi ai Giuseppini. Del complesso barocco di chiesa e convento fa parte la Torre Rossa [redacted] base ottagonale, attribuita al I secolo, sopraelevata di due piani in epoca medievale [redacted] usata come campanile.

Giuseppe Crosa

[redacted]

Questa settimana festeggiano:

[redacted] Elisabetta Valerini; Simona Ghione; Margherita Velluva, imp.; Mauro Paro, Canoa Club; Maurizio Cocito, vigile del fuoco; Gianni Ablatico, Canoa Club; Gaetano Spinelli, ins.; Carlo Macagno, [redacted] ins.; Aldo Franzero, commerciante Villafranca.

Lunedì 2: Annelisa Ubertone, imp.; Antonella Bertana, pianista, Moncalvo; Donatella Ciaceri, medico; Walter Schiavinato, Canoa Club; Eddy Borello, calciatore; Giuseppe Imarisio, ins.; Sandra Negro, Montechiaro; France[redacted] Macagno, dir. sanitario Asl; Gualtiero Sibona, architetto.

Martedì 3: Maurizio Quadri, oculista; Giuseppe Barolo, [redacted]. Asti; Pier Franco Ferraris, dir. Saclà; Aldo Bartoli, imp.; Margherita Gonella, ins.; Vincenzo Ippolito, atleta; Riccardo Oliva, psichiatra; Luigi Broda, rappr.; Massimo Abluso, funz. marketing; Paola Scassa, Portacomaro; Armando Franzero, commerciante Villafranca.

[redacted] **4:** Maria Pia Pelrano, farmacista; Giorgio Cardinali, medico, Quarto; Roberto Giovannini, [redacted].

[redacted] **5:** Eliana Neretti, scultrice; Donato [redacted], artigiano, Agliano; Rosan[redacted] Cantino, dentista; Giovanni Martinengo, ing.; Anna Vurchio, neurologo; Roberta Cannella, [redacted].

Venerdì 6: Rossana Turri, pittrice; Gio[redacted] Fumari, scultore; Roberto Argenta, psicologo; Pier Luigi Saracco, imp., Canelli; Giuseppe Bianco, ing.; Giuseppe Bagnato, medico; Antonella Appiano, giornalista.

Sabato 7: Ivan Romio, stud., Veronica Zanutto, scolara; Laura Mortara, imp., Refrancore; Clelia Torchi, farmacista; Roberto Finardi, atleta; Anna Manzato, terapista; Giovanni Moisio, architetto; Marina Stella, imp.

AL [redacted]

[redacted] Lezione di musica coi cantautori Paolo Frola e Oscar Prudente

Inconsueta «lezione» ieri mattina per un centinaio di studenti del liceo scientifico «Vercelli». Insegnanti-intrattenitori sono stati il medico cantautore astigiano Paolo Frola (in piedi nella foto) e Oscar Prudente (alla chitarra), direttore della scuola per musicisti [redacted] Mogol. Ha moderato Giancarlo Bertolino, organizzatore della Biennale di poesia di Alessandria e componente della giuria del festival «Tenco» di Sanremo. Alla tastiera Gipo Viarengo. Tra le canzoni, Frola e Prudente hanno offerto un quadro dell'attività di cantautore [redacted] delle professioni connesse.

[redacted] INTORNI

[redacted] Francesco Negro [redacted] trasferta a Torino

Nella sala 5 della Società promotrice delle belle arti di Torino, viale Balsamo Crivelli 11, espone Francesco Negro, pittore di Casorzo. I suoi quadri [redacted] un inno alla vita, tutti giocati [redacted] una vivacità cromatica e con una tecnica che ricorda i maestri del divisionismo. I fiori, [redacted]li alberi i boschi che l'artista ritrae sono quelli del paesaggio monferrino. Negro ha al suo attivo mostre personali nelle città più importanti d'Italia. E' socio della Promotrice [redacted] Torino, del Piemonte artistico [redacted] culturale o dell'Artemisia. La mostra dura fino al [redacted] col seguente orario: 10-12 [redacted] 16-19. Festivi chiuso.

[redacted] Scenografia e arredo [redacted]castello di Mango

Fino al 29 marzo è aperta al Castello dei Busca di Mango (Cuneo) la rassegna «La pittura scenografica ed arredo in Europa all'inizio del secolo». I locali ospitano dipinti di grandi dimensioni provenienti dalla collezione dell'antiquario Franco Montalbano di None. La raccolta è frutto di un importante lavoro di ricerca portato avanti in tutta Europa, facendo capo soprattutto [redacted] Parigi. Le opere sono state eseguite da allievi delle accademie e degli istituti d'arte di inizio secolo. La mostra [redacted] strutturata in due momenti: fino al 6 marzo saranno esposte nature morte, soggetti floreali e paesaggio e dall'8 al 29 marzo si potranno vedere soggetti di genere e interni di vita nobile e borghese. Orario: da mercoledì a sabato, 14,30-18. Domenica, 10,30-13/15-18.

[redacted] Graffiti astigiani in «Bassa [redacted]

[redacted] uscito il primo numero della rivista amatoriale tutta astigiana «Bassa scena» che si occupa [redacted] «writing» [redacted] aerosol-pittura e di break dance. Ideatori sono Andrea Corradino [redacted] Alessandro Mongelli. Alla redazione di questo fascicolo hanno collaborato Gatto, Chiuto, Gianluca, Flavio, Valerio [redacted] Giovanni Boccia. La rivista si può chiedere telefonando al 590.276, oppure al 272.738.

[redacted] «Pietre di Langa» a San Giorgio Scarampi

Alle 17 di oggi, nell'ex Confraternita di Santa Maria, s'inizia la stagione artistica della «Scarampi foundation», con la mostra fotografica di Cristina Bielli dal titolo «Pietre di Langa». Per l'occasione si terrà [redacted] concerto del trio classico formato [redacted] Simona Scarrone al flauto, Andrea Bertino al violino e Valerio Viotti alla chitarra. La mostra resterà aperta sino alla fine di 31 marzo.

Il pittore **Francesco Negro** [redacted] Casorzo espone [redacted] opere a Torino

[redacted] «Platano» espone Maurizio Borga Carrer

Continua, alla galleria «Il platano», la mostra del pittore astigiano Maurizio Borga Carrer. L'artista, che [redacted] stato allievo di Amelia Platone, ha maturato uno stile personalissimo, basato su un sapiente uso del colore. Fino al 5 marzo, con il seguente orario: 10-12/16-19,30.

[redacted] Un pittore iraniano [redacted] galleria «Eidos»

Il pittore iraniano Hossein Golba espone alla galleria «Eidos», via Garetti 18. Golba ha vissuto [redacted] lungo in Italia ed ha lavorato a Milano. L'esposizione resterà fino al 20 marzo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[redacted] Le ceramiche «Raku» di Roggero Fossati

Dedo Roggero Fossati, scultore, attore della compagnia nicese dell'Erca e medico chirurgo espone alla galleria «San Pietro - Inconti d'arte» di Asti, via Cafasso. Fossati presenta una serie di sculture in ceramica, realizzate con la tecnica giapponese «Raku». L'effetto coloristico è stupefacente, mentre suggestive appaiono le «donne vaso». La mostra chiude di oggi.

[redacted] I segreti delle porte secondo Carlo Fantino

Alla libreria «Alpha beta», cor[redacted] Dante 209, continua la mostra del fotografo astigiano Carlo Fantino. I soggetti scelti dal fotoreporter questa volta sono le porte. Viaggiando attraverso l'Italia Fantino ha «scoperto» [redacted] fotografato porte, portoni [redacted] cancelli, talvolta vere opere d'arte, in altri casi ricchi di elementi di curiosità. La mostra dura fino al 6 marzo ed è organizzata dal Fotoclub Cassa di risparmio di Asti.

Armando Brignolo

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI [redacted]

[redacted]X. Tel. 594.147. **Starship troopers**, di Paul Verhoeven. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Il collezionista** di G. Fleder, con M. Freeman, A. Judd, [redacted] Goldwin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 530.086. **Simpatici [redacted] [redacted]patici** di e con C. De Sica, [redacted] Leo Gullotta [redacted] Funari. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,25; 22,30. Lire [redacted].

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 595.040. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Paradiso perduto.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Vie la hacia tutti.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 824.889. **Alien - La clonazione**, di J. P. Jeunet, con Sigourney Weaver [redacted] Winona Ryder. Or.: ap.ore 15; ult. 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Carne tremula.** Or.: 17; 21. L.: 9000; 6000.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. **Paradiso perduto.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]ICIALE. Tel. 701.496. [redacted] - [redacted] **clonazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 701.459. **Simpatici & antipatici**, di e con C. De Sica, [redacted] Leo Gullotta e G. Funari. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

CRISTALLO. [redacted]. 975.124. **La sirenetta** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 20,30. Lire 10.000; 5000.

[redacted]. Tel. 975.016. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati con Diego Abatantuono e Ines Sastre. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L.: 10.000; [redacted].

SPLENDOR. Tel. 982.288. [redacted] **tutti.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L.: 10.000; 5000.

[redacted]

ARISTON. [redacted]. (0144) 322.885. **Starship troope**[redacted] Or.: [redacted]; ult. 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Qualco**[redacted] Or.: ap. 15; ult. 22,30.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [redacted]. (0142) 452.081. **Starship troopers.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [redacted]. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. [redacted].

MODERNO. Tel. 0142/452.818. **Il colle**[redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

ALESSANDRIA

[redacted]. [redacted]. (0131) 252.844. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Qualcosa [redacted] cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, [redacted]. Kinnear. [redacted].: 18,30; 19,40; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - [redacted]. Tel. 234.240. **Harry a pezzi** [redacted]. Allen e Demi Moore. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Paradiso Perduto.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 12.000 (9000).

[redacted]. Tel. [redacted]0. **Alien - La clonazione.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Ca[redacted], con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 252.707. **L'uomo [redacted] giorno dopo.** Orario: 15,20; 18,35; 22,10. [redacted] 12.000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 363.021. **Titanic** [redacted] James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.:14,30; 18; 21,30. [redacted] 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [redacted]0.340. **Harry a p**[redacted] di e con W. Allen e Demi Moore. Or.: 18; 21. L. 6000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

[redacted] **400 *** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **è cambiato...** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted].

AMBRA * [redacted]. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [redacted] **uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, R. Venier, M. Massironi. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30 Ingr. 12.000.

[redacted] **1 *** c. V. Emanuele [redacted]. 547.007. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted]. 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder, Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

[redacted] **3 *** c. V. Emanuele 52, [redacted]. 547.007. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con [redacted]. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn, [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. [redacted] 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, [redacted]. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Il testimone dello sposo.** [redacted] P. Avati [redacted]. Abatantuono, I. Sastre. [redacted].: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baoban, D. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, [redacted]. Izzo, A. Haber, [redacted] Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

[redacted] Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] regia [redacted] J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 16; 19; 22,10. V. M. 14. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Crimini invisibili, di W. Wenders, con B. Pullman. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE *** p. V. Veneto 5, [redacted]. 817.1642. **Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con D. Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45, 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,25 [redacted]. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. L. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The** [redacted], regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard [redacted]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto** di A. Cuaron, con E. Hawke, [redacted]. Paltrow, R. De Niro. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

[redacted] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **et** [redacted] R. Guédiguian [redacted] Ariane Ascaride, Gerard Meylard, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. [redacted]. 12.000.

[redacted] **1 *** v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **invisibili (The** [redacted] **violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

[redacted] **1 *** v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] P. T. Anderson, [redacted]. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gracie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] **1 *** [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [redacted] Watson, [redacted] Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] * via Arsenale 31, tel. 532 448. **L'uomo** [redacted]**oggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham's. [redacted]. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12 000.

REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **In &** [redacted], di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon; [redacted] Reynolds. [redacted].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12 000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. [redacted], [redacted]. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,30. [redacted] 12 000.

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, [redacted]. Poitier, O. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, [redacted] A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. [redacted]. Ingr. [redacted].

[redacted] via Roma 336, [redacted] 562.1769. **Alien - La clonazione**, regia Jean-[redacted] Jeunet, [redacted] Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

Basket: dalle 9 al palazzetto torneo con i migliori Under 14 del Piemonte

Sfida tra i cestisti del futuro

Una targa per ricordare Fabio Gianuzzi

L'AGENDA DEL TIFOSO

CALCIO. [illegible] (5ª di ritorno, ore 15): Chieri-Asti.

Promozione (5ª di ritorno, [illegible] 15): Canelli-Sarezzano; Don Bosco-Castellazzo; Pecetto-Sandamianferrere.

Prima categoria. Girone F (5ª di ritorno, ore 15): Nonese-Nuova Villanova. Girone H: Fresonara-Rocchetta; Cassine-Erredue Nizza.

Seconda categoria. Girone H (4ª di ritorno): Castelnuovo Don Bosco-Sciolze. Girone O (5ª di ritorno): Junior Serravalle-Quargnento; Nicese-Junior Canelli; Rocca-Luese; Occimiano-Masiese; Calliano-Mirabello; Napoli Club-Mombercelli; Strevi-Moncalvese.

Girone [illegible] (4ª di ritorno): Roretese-Castagnole Lanze; Isola-Gallo.

[illegible]rzo categoria. Girone B (5ª di ritorno, ore 15): Bubbio-Castelnovese; Buttigliereset-Acta Sport Center; Calamandrana-Stabile; Fast Food-Cunico; Pro Villafranca-Pro Valfenera; Vinchio-San Domenico Savio.

BASKET. Promozione: New Basket Cuneo-Taneroni (ore 18). Trofeo delle Province al palazzetto dalle [illegible].

SCACCHI. Riprende il campionato di scacchi. Per l'esordio di stagione, gli scacchisti del circolo Picchio Rosso (di Calamandrana ed dell'Acquese), saranno in trasferta ad Alessandria.

MODELLISMO. A San Marzanotto dalle 9 ultima prova del campionato regionale Rally Game.

ASTI. Rassegna di basket giovanile stamane al palazzetto dello sport di via Gerbi, che ospita il trofeo delle Province di pallacanestro, riservato agli under 14.

Sarà una selezione dei migliori giocatori del Piemonte: si potranno ammirare i talenti del domani, quelli che prenderanno un giorno il posto di Meneghin e Fucka.

E' la prima volta che questa competizione non si svolge a Torino: Asti, grazie all'opera del comitato provinciale, [illegible] stata preferita a Borgosesia [illegible] Ceva, che avevano posto la loro candidatura.

Sul parquet astigiano [illegible] confronteranno le rappresentative di Torino città, Torino-Aosta, Asti-Cuneo-Alessandria e Novara-Vercelli-Biella.

Al mattino, dalle 9,30 si disputeranno le semifinali, nel pomeriggio alle 15,30 è previ- [illegible] la finale per il 3° e 4° posto [illegible] alle 17,30 la finalissima.

Il comitato provinciale di Asti assegnerà [illegible] targa al miglior cestista del torneo, intitolata a Fabio Gianuzzi, il giocatore della Cierre scomparso a settembre.

Alla manifestazione sarà presente il selezionatore delle Nazionali giovanili Mario De Sisti e numerosi osservatori delle società professionistiche.

La rappresentativa torinese sarà [illegible] guidata da Gaspare Borlengo, che alla fine degli [illegible] ni Ottanta aveva condotto l'Astense dalla C1 alla [illegible].

«Il 1984 per la pallacanestro piemontese - spiega il presidente della Federbasket astigiana Giorgio Bassignana - è un'ottima annata. Ci sono giocatori molto bravi tecnicamente e dotati atleticamente».

La disputa di questa competizione ad Asti è un riconoscimento per il lavoro che stanno facendo i dirigenti locali sul vivaio.

«Il nostro settore giovanile sta andando molto bene - conferma Bassignana - grazie all'apertura di nuovi centri in provincia a Canelli e a Nizza [illegible] l'inserimento di tecnici nelle scuole per insegnare il mini-basket. Abbiamo avuto più [illegible] trecento iscritti [illegible] abbiamo avuto [illegible] richiesta superiore a ogni aspettativa».

Oggi però non ci sarà nessun giocatore astigiano sul parquet.

Il miglior prodotto locale, Luca Garri, [illegible] emigrato a Livorno, dove gioca nella formazione Cadetti del Don Bosco. Garri è stato ceduto in prestito quest'Estate dalla Cierre.

Enzo Armando

SPORT FLASH

BOCCE

Tubosider pareggia ed è promossa ai play off

Pareggiando 10 [illegible] 10 con il Ferrero Pinerolo, la Tubosider ha conquistato il diritto di partecipare ai play off. Chiuso il primo turno in vantaggio per 4 [illegible] 2, gli astigiani hanno poi iniziato l'ultimo turno sull'8 [illegible] 4. Quindi la rimonta degli ospiti, resa possibile anche da una mancata bocciata di Mandola nell'ultima sfida a coppie. La Tubosider (che [illegible] parsa in ripresa) tornerà in campo il 17 aprile.

[illegible]

Domani al Don Bosco un [illegible] per [illegible]rigenti

Si tiene domani nei locali dell'istituto Don Bosco in corso Dante 188 un corso di primo livello per dirigenti di società calcistiche. Chi non è ancora iscritto potrà farlo domani alle 19 all'istituto Don Bosco. [e. a.]

BASKET

Le girls della Io Conto superano la Ginnastica

La Futura Io Conto ha battuto la Ginnastica Torino per 45-29, nella nona di ritorno del campionato [illegible] Promozione femminile. La formazione guidata da Simone Allara e Andrea Cotto sale a quota 14 punti in classifica. Venerdì prossimo affronterà in trasferta l'Olimpo Alba. [e. a.]

TAMBASS

Aldino Carretto è stato ingaggiato dal Moncalvo

E' Aldino Carretto l'altro [illegible] di punta del Moncalvo, squadra campione in carica del torneo [illegible] muro del Monferrato. Carretto, portacomarese d'origine, già in passato aveva indossato la maglia della società aleramica; nel campionato '98 affiancherà Beppe Tirone [illegible] fondo campo. [bru. m.]

Mini bolidi a S. Marzanotto

Dalle 9 i Regionali Rally Game

SAN MARZANOTTO. Tornano i «bolidi» in mininiatura. Dalle [illegible] alle 18 sulla pista [illegible] prova dell'Autoscuola Stazione di San Marzanotto è in programma la [illegible] e ultima prova del campionato regionale Rally Game.

Le automobili radiocomandate sono il prodotto di una tecnologia raffinatissima, in cui si distinguono le ditte italiane per la produzione dei modelli e in particolar modo dei motori. Questi mezzi, categoria fuoristrada, hanno una meccanica simile a quella delle auto in grandezza naturale.

In gara vi saranno automodelli radiocomandati in scala 1/8, che riescono a raggiungere velocità fino [illegible] 80/90 chilometri orari. Gli iscritti [illegible] una cinquantina. Nella categoria F1 la lotta è tra il vercellese Gian Franco Del Boca [illegible] Massimo Poletti di Domodossola. In F2 la vittoria è stata già praticamente assegnata all'astigiano Matteo Stradella, quindicenne: per lui quella [illegible] oggi sarà una passarella.

Il circuito è stato disegnato [illegible] un piazzale asfaltato, [illegible] lungo 300 metri e ha un tracciato misto-veloce, che permette [illegible] buona tenuta di strada.

Il programma prevede in mattinata le prove cronometrate e nel pomeriggio le semifinali e la finalissima.

La manifestazione [illegible] organizzata dal Gruppo automobilistico radiocomandato astigiano, presieduto da Roberto Cairo, in collaborazione con l'Autoscuola stazione.

Il prossimo appuntamento è previsto il 22 marzo sulla pista permanente di Valgera con la disputa della 1ª prova del trofeo promozionale interregionale Libertas. [e. a.]

Roberto Cairo, presidente del Gruppo automobilistico radiocomandato astigiano, organizzatore [illegible] gara di mini bolidi (in alto) a S. Marzanotto

Erotica

Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Femina BAR

Tutti i Marcoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

La Stampa - Abbonamenti '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi [illegible] La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card [illegible] Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che 167-233383 aspettate ad abbonarvi?

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Calcio: scontro diretto ■ Chieri contro la seconda

Asti, serve solo vincere

E la capolista Acqui va ad Alba

ASTI. E' la partita della possibile svolta. L'Asti gioca oggi con il Chieri una sfida che potrà mettere chiarezza sul futuro dei galletti: una vittoria li rilancerebbe nella [redacted] per la promozione, una sconfitta sarebbe l'addio definitivo ai sogni [redacted] gloria. Un pareggio probabilmente non servirebbe a nulla.

Il Chieri è secondo con 39 punti ed è la squadra più tatticamente più quadrata del girone. L'Asti è staccata di quattro lunghezze dai torinesi e di cinque dall'Acqui.

Ma il quinto turno di ritorno del campionato di Eccellenza è caratterizzato anche dallo scontro tra l'Albese e i termali. I cuneesi avevano già fermato la capolista all'andata e sono pronti a ripetere lo sgambetto. L'undici biancorosso è stato rilanciato proprio dai [redacted] successi ottenuto [redacted] spese dell'Albese per 3-0.

Un altro ulteriore spunto nella gara odierna è fornito dal fatto che di fronte ci saranno il migliore attacco del girone, quello chierese, e la difesa meno perforata del campionato, l'astigiana. Nelle file del Chieri militano i due ex granata Comi e Benedetti, con il primo che ricopre anche la carica di allenatore. L'elemento-rivelazione è il diciannovenne libero Vago, in predicato di salire tra i professionisti la prossima stagione.

All'andata il confronto terminò in parità sullo 0-0, con i torinesi che misero in difficoltà l'Asti. La vigilia dellapartita in [redacted] biancorossa è stata caratterizzata dal «giallo» della squalifica di Ardoino. Il giocatore era diffidato [redacted] domenica scorsa non [redacted] stato ammonito. Il giudice sportivo l'ha invece bloccato per una giornata. La società ha presentato immediato ricorso alla Figc regionale. Se non verrà accolto, il tecnico Gian Franco Delladonna utilizzerà da libero Valpreda, che in questo ruolo ha ben impressionato contro l'Albese.

Tranne Schiavone, che ha un indolinzimento inguinale, Delladonna disporrà della rosa quasi al completo con il recupero di Sangilles e Gai. **[e. a.]**

TUTTO CALCIO

[redacted]

Oggi, allo stadio comunale, contro il Sarezzano (3° in classifica), gli spumantieri, allenati da Eugenio Pivetta, hanno l'occasione di uscire da una situazione che, dopo la sconfitta (0-2) di domenica [redacted] col Pontecurone, sembra complicarsi. Con 21 punti, e solo quattro partite vinte su 19 giocate, gli azzurri sono pericolosamente vicini alla coda della classifica. Come se non bastasse mister Pivetta dovrà fare a meno di Passera (squalificato), Basso (alla quarta ammonizione) e Gallo (infortunato). In forse Fusco (non in perfetta forma fisica per i postumi dell'influenza). **[fi. l.]**

[redacted]

Mancata la vittoria contro il Trino, il Don Bosco tenta il «colpaccio» nel confronto al Comunale contro il Castellazzo. E' praticamente un testa-coda: gli alessandrini sono secondi, i salesiani ultimi. Squalificato Cacciola, il tecnico Delladonne non potrà contare nemmeno su Bottino infortunato. Rientra invece Farello, che probabilmente sarà dirottato in marcatura sull'ex centroavanti dell'Asti Luongo. **[e. a.]**

[redacted]

Reduce da sei risultati utili consecutivi, il Sandamianferrere andrà a far visita al Pecetto. Rosa al completo per Gianni De Maria, [redacted] il rientro di Marchioretti. L'unico, eventuale dubbio è legato al difensore Vercelli che ha problemi famigliari. **[e. a.]**

[redacted]

Dopo l'esaltante prova contro l'Ovada (battuta 3-0), l'Erredue Nizza (4ª [redacted] classifica), incontra, in trasferta, il Cassano (6ª). La formazione astigiana è quasi al completo. Unico assente Careglio (squalificato). [redacted] per i giallorossi il compito potrebbe essere più difficile [redacted] previsto: il Cassano [redacted] reduce dalla brutta sconfitta (4-2) incassata contro la Viguzzolese [redacted] davanti al proprio pubblico, punterà alla riscossa. **[fi. l.]**

Marco Farello rientra nel Don Bosco in marcatura

Rocchetta [redacted]

Rilanciato dal successo con il Carrosio, il Rocchetta affronta in trasferta il Fresonara. Tre le assenze: gli squalificati Panichi e Sesta e l'infortunato Toro. Rientra Lotta. **[e. a.]**

Villanova [redacted]

Solo Vidali è incerto oggi per la sfida esterna [redacted] la Nonese, nel girone F di Prima. Il Nuova Villanova ultimamente [redacted] abbonato [redacted] pareggi: tre nelle ultime tre giornate. **[e. a.]**

In [redacted]

Due i derby in programma oggi: Nicese-Junior Canelli e Napoli Club-Mombercelli; mentre la capolista Moncalvese gioca sull'insidioso campo dello Strevi che è secondo staccato [redacted] una lunghezza. **[e. a.]**

In Terza [redacted]

La Castelnovese ha messo [redacted] seria ipoteca alla vittoria finale battendo il suo rivale diretto per la promozione Vinchio domenica scorsa. Oggi [redacted] impegnato fuori casa contro il Bubbio, che occupa una posizione di centroclassifica. Il Vinchio ospita invece il San Domenico Savio. **[e. a.]**

HOPPENDUM

Nuova classifica dei baby campioni

PRIMI CALCI

Michele Bussi (Canelli) 2044, **Luca Barbarino** (D.B.) 1016, **Stefano Savina** (Canelli) 986, **Andrea Bertoletti** (S.D.Savio) 541, **Giovanni Cori** (Torretta) 509, **Stefano Bincoletto** (Nizza) e **Simone Scarpa** (Asti) 227, **Valerio Olivari** (Sandam.) 185, **Alessandro Bincoletto** (Nizza) 177, **Luca Barbero** (S.D.Savio) [redacted], **Pietro Monti** (Nizza) 129, **Nicolas D'Amico** (S.Caterina) 120, **Valerio Bertolino** (Nizza) 92, **Antonio Celentano** (S.D.Savio) [redacted], **Daniele Turello** (Asti) 40, **Flavio Peschi** (Vercelli) 21, **Matteo Cannella** (At89) 14, **Davide Saviano** (D.B.) 13, **Paolino Fama** (Sandam.) 12, **Alessandro Soggiu** (Nizza) 8, **Mario Olivetti** (Cisterna) 7, **Paolo Pittu** (Cist.) e **Giacomo Sticca** (Asti) 3, **Alessandro Garbarino** (Nizza) 1.

[redacted]

Davide Scarampi (Canelli) 2893, **Mattia Pesce** (Nizza) 1603, **Andrea Di Mola** (S.D.Savio) 402, **Paolo Ambrogio** (Torretta) 371, **Francesco Quirico** (S.D.Savio) 350, **Stefano Ricossa** (S.D.Savio) 317, **Diego Capra** (Nizza) 315, **Luca Calcagno** (D.B.) 279, **Marlen Sadiki** (Asti) 257, **Davide Mottura** (Sandam.) 212, **Mattia Zanforlin** (S.Caterina) 190, **Matteo Vigilante** (S.D.Savio) 187, **Daniele Baracco** (Sandam.) 176, **Stefano Geraci** (Nuova Villanova) 160, **Giovanni Ferrante** (Nizza) 132, **Fabio Garbero** (D.B.) 123, **Marco Ebrille** (Canelli) 114, **Gaetano Cori** (Torretta) 102, **Massimo Bertolino** (D.B.) 85, **Gianluca Mignani** (Asti) 80, **Luca Seia** (Asti) 67, **Fabio Vigna** (S.D.Savio) 59, **Mirko Brichese** (Giraudi) 56, **Marco Cacquarelli** (D.B.) e **Diego Latora** (S.D.Savio) 53, **Fabrizio Barbano** (Mombercelli) 40, **Edoardo Bellè** (Nizza) 39, **Alberto Sardi** (D.B.) 30, **Antonio Briga** (Canale) 17, **Emanuele Monti** (Nizza) 15, **Lorenzo Marocco** e **Fabio Rocca** (D.B.) 14, **Davide Baracco** (Sandam.) 10, **Andrea Franco** (Sandam.) 9, **Mattia Cone** (Asti) 2, **Walter Peschi** (Vercelli), **Riccardo Imerito** (D.B.), **Piero Angela** (D.B.), **Marco Anghinetti** (Vercelli), **Fabio Rolla** (D.B.) e **Bianco** (Vercelli) 1.

ESORDIENTI

Mattia [redacted] Vito (Canelli) 1981, **Luca Biamino** (D.B.) 1468, **Stefano Gallese** (canelli) 634, **Stefano Coppo** (S.D.Savio) 503, **Marcello Margaira** (S.D.Savio) 335, **Simone Perrucci** (D.B.) 276, **Luca Ferreri** (Asti) 243, **Davide Borrasi** (S.D.Savio) 205, **Fabrizio Ba-** [redacted] (Sandam.) 196, **Alessio Milione** (Canelli) 187, **Paolo Borgogno** (Canelli) 126, **Roberto Scaltrito** (S.D.Savio) e **Giorgio Fassio** (Asti) 115, **Gabriele Ricci** (Nizza) 103, **Paolo Asinari** (Calamandrana) 94, **Fabrizio Rosso** (Asti) 65, **Alberto Sardi** (D.B.) 62, **Francesco Soggiu** (Nizza) 50, **Denis Nanetti** (Annone) 38, **Andrea Drago** (D.B.) 29, **Teo Monetta** (Canelli) 26, **Paolo Brignolo** (Sandam.) 15, **Enrico Voghera** (Canelli) 14, **Alessandro Porotto** (Calamandrana) 12, **Paolo Franco** (Sandam.) 11, **Simone Baracco** (Sandam.) e **Gabriele Roccazzella** (Nizza) 10, **Fabio Brignolo** (Sandam.) e **Alberto Bianco** (Asti) 7, **Francesco Bolo** (Asti) 2, **Simone Nosenzo** (Nizza), **Oscar Gilardi** (Nizza), **Luciano Rabellino** (Specialcase), **Leo Carozzo** (Nizza) e **Franco Trinchero** (Vercelli) 1.

[redacted]

Daniele Scarampi (Canelli) 1616, **Daniele Chirieleison** (Giraudi) 1346, **Mattia Monti** (Nizza) 1113, **Andrea Capra** (Canelli) 879, **Simone Savina** (Canelli) 610, **Luca Quaglia** (S.D.Savio) 594, **Giuseppe Garello** (Canelli) 528, **Matteo Scarpa** (Giraudi) 271, **Salvatore Zaffuto** (D.B.) 138, **Davide Coppo** (S.D.Savio) 105, **Mattia Becchio** (S.D.Savio) 82, **Andrea Roccazzella** (Nizza) 73, **Walter Ratti** (D.B.) 71, **Ezio Battaglia** (S.D.Savio) 62, **Giuseppe Ruotolo** (S.D.Savio) 60, **Danilo Cotticelli** (Giraudi) 59, **Andrea Scarrone** (Canelli) 40, **Alessandro Ortu** (Sandam.) 34, **Roberto Molino** (D.B.) 31, **Fabio Rosso** (Asti) 20, **Federico Rossanino** (Sandam.) 18, **Thomas De Vito** (Canelli) 17, **Nicolò Marchese** (Giraudi) 13, **Sabia** (Giraudi) 8, **Giuseppe Paone** (D.B.) 7, **Giovanni Castorino** (S.Francesc.Loano) e **Federico Trinchero** (D.B.) 6, **Fabio Valente** (D.B.) 4, **Tommaso Debenedetti** (Asti) e **Paolo Tino** (Asti) 2, **Micione** e **Marco Faciuton** (D.B.) 1.

ALLIEVI

Lorenzo Rossi (Canelli) 1390, **Carlo Rondoletti** (Mombercelli) 1122, **Stefano Pagliarino** (Nizza) 817, **Diego Torchia** (S.D.Savio) 706, **Alessandro Sesta** (Giraudi) 630, **Simone Gallino** (Sandam.) 255, **Mauro Bertolino** (Nizza) 230, **Fabio Barbotto** (Mombercelli) 219, **Giuseppe Scaltrito** (S.D.Savio) 209, **Claudio Meda** (Asti) 205, **Massimo Testa** (D.B.) 79, **Maurizio Cipolla** (S.D.Savio) 72, **Alan Salino** (D.B.) 46, **Stefano Pavia** (Mombercelli) 45, **Daniel Salmaso** (Asti) 41, **Gabriele Penna** (Asti) 34, **Davide Zambellini** (D.B.) 31, **Daniele Zorzi** (Sandam.) 26, **Alessandro Vai** (Montiglio) 22, **Carlo Ratti** (Tanaro) 20, **Luca Rainero** (Sandam.) 14, **Alberto Rampino** (S.D.Savio) 12, **Juri Serra** (S.D.Savio) e **Fabio Tosa** (Canelli) 11, **Gramaglia** (Asti) 9, **Paolo Briga** (Nuova Villanovese) e **Lorenzo Benigni** (D.B.) 5, **Roberto Rondoletti** (Mombercelli) 3, **Daniele Bolle** (Sandam.) 2.

JUNIORES

Paolo Cortese (Giraudi) 1341, **Fabio Alcalino** (Canelli) 1073, **Andrea Grasso** (Asti) 685, **Enzo Anania** (Sandam.) 684, **Corrado** [redacted] (S.D.Savio) 613, **Andrea Merlo** (Canelli) 575, **Eros Rossi** (R2 Nizza) 260, **Marco Romagnoli** (S.D.Savio) 222, **Alessandro Todeschini** (S.D.Savio) 190, **Fabio Altomonte** (D.B.) 73, **Paolo Ortu** (Villanovese) 70, **Calaciura** (S.D.Savio) 61, **Marco Perri** (Rocchetta T.) 47, **Marco Sona** (D.B.) 38, **Daniel Masi** (S.D.Savio) 36, **Andrea Gai** (Asti) 34, **Tony Pisicchio** (S.D.Savio) 18, **Marco Voglino** (S.D.Savio) 11, **Luca Virciglio** (S.D.Savio) 9, **Marco Tralli** (S.D.Savio) 7, **Davide Garbari-** [redacted] (Canelli) 2, **Valentino Gavazov, Simone Damosso, Silvio Mansone, Roberto Manzone, Mattia Torchio, Giorgio Amerio, Emiliano Trucco, Elio Cuti, Audoleone Rubolino, Andrea Fricano, Andrea Barosso, André De Nardi, Alessandro Sorce, Alessandro Giacosa** e **Alberto Scassa** (D.Bosco), **Castiglione** (Giraudi) e **Andrea Boccetta** (Canelli) 1.

16.933 schede alla mattina [redacted] sabato (controllate per cortesia l'affrancatura delle buste, le «tassate» non vengono ritirate dalla redazione).

DOMENICA 1 MARZO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[redacted]	società

Ecco [redacted] altro tagliando per votare al «Golden Boys» il referendum de «La Stampa» attraverso il quale i lettori possono indicare i giovani calciatori astigiani che ritengono più meritevoli di attenzione. I coupon [redacted] inviati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti al medesimo indirizzo in busta chiusa. Non valgono le fotocopie. Oggi viene pubblicata anche una nuova graduatoria con i punteggi aggiornati delle sei categorie in cui [redacted] diviso il referendum.

DOMENICA 1 MARZO

ORE 22,30

XL disco - ALBA

Inaugurazione

Un'idea Roby Boffa Entertainments & Communication

Sunday Midnight

d.j. FABER

dalle 22,30 a mezzanotte Sunday Cafè

Musica da ascolto dal vivo

ospiti della serata

WALTER NUDO e lo staff di Colpo di Fulmine

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:

Numero Verde

167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

LO SVILUPPO DELLA RETE DISTRIBUTIVA NEL 1997

Nel complesso il 1997 è stato un anno ancora critico per il settore commerciale. Si è registrato un [redacted]riore ridimensionamento, [redacted] più consistente nel periodo 1991-1997, della consistenza degli esercizi con un calo di oltre 14.500 unità nel comparto all'ingrosso e 66.300 del dettaglio rispetto all'anno precedente. Questa tendenza prosegue ormai dal 1991, anche se è dal 1993 che si registrano perdite sempre [redacted] elevate che hanno portato in sette anni lo stock dei punti vendita a ridursi in maniera molto consistente. È proseguita, comunque, la modernizzazione della rete come si evidenzia dalla sostenuta crescita riscontrata per gli insediamenti commerciali di grande dimensione (supermercati e grandi magazzini) che si sono concentrati soprattutto nelle aree del Mezzogiorno dove le opportunità di nuovi insediamenti sono maggiori rispetto al Nord.

Tra le cause che hanno portato alla consistente riduzione degli esercizi [redacted] più piccole dimensioni ha giocato un ruolo determinante l'elevato livello di concorrenza [redacted] le imprese a cui si aggiunge un andamento della domanda per consumi delle famiglie stagnante e sempre più attenta al fattore prezzo. Tutto questo è avvenuto in uno scenario sempre più caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati e dal protagonismo, anche in Italia, di imprese multinazionali della distribuzione, che hanno i loro centri decisionali nel Nord-Europa e che senza badare a spese, stanno intensificando [redacted] ricerca di ulteriori vie [redacted] sviluppo in altri mercati vulnerabili.

L'analisi specifica dei dati riguardanti il dettaglio in sede fissa registra i seguenti andamenti: nel campo alimentare a fine 1997 gli esercizi con superficie fino [redacted] 400 mq si sono ridotti dell'11,4% rispetto all'anno precedente. In rapporto al territorio circa la metà degli esercizi si trova nelle regioni del Sud e Isole, una quota elevata rispetto al Nord-Est ed alle altre aree del Paese.

Dal punto di vista della densità rispetto alla popolazione, [redacted] passa da realtà con un elevato grado [redacted] concentrazione [redacted] il Veneto, la Liguria, l'Emilia Romagna e il Piemonte a regioni con elevata polverizzazione degli esercizi quali, ad esempio il Friuli, la Campania, la Puglia e la Sicilia.

Nel complesso, all'interno del Paese, rimane ancora una forte differenziazione dal punto di vista della numerosità degli esercizi, tra le aree del Nord e il Sud, situazione questa dovuta anche all'assetto urbano del territorio, alla distribuzione della popolazione e alla [redacted] capacità di spesa.

In conseguenza al fatto che [redacted] Sud c'è una quota ridotta [redacted] strutture di grande dimensione (25% del totale nazionale) spinge molte imprese italiane e straniere a realizzare programmi di investimento in quest'area, vista la completa saturazione dei mercati del Nord.

Per quanto concerne le forme di associazionismo tra i dettaglianti i dati del Ministero dell'Industria registra per il 1997 un calo del numero degli operatori collegati ad unioni volontarie e gruppi [redacted] acquisti, sia per il comparto alimentare che non. Dal punto di vista territoriale l'associazionismo è più diffuso nelle aree del Centro Nord con punte molto rilevanti nel Nord Est.

In merito ai centri commerciali, la ripartizione vede prevalere nel nostro Paese insediamenti di media grandezza con una struttura dimensionale che va da 5 a 10 mila mq, ma sono in crescita le mega strutture di oltre 20 mila mq. Rilevante infine è il numero di addetti alle diverse attività (commercio, pubblici esercizi, artigiani, servizi comuni), che nel complesso sono 69 mila, di cui la maggioranza operante negli esercizi commerciali.

[redacted] con istituti di [redacted]

La politica del credito nei confronti delle Pmi del settore Terziario [redacted] sta a dimensioni inadatte e insufficienti alle esigenze del Terziario. Inoltre, con l'entrata nel mercato europeo, si rischia [redacted] aggravare notevolmente la situazione, soprattutto facendo riferimento alla concorrenza degli operatori stranieri. Nasce quindi la necessità di reperire capitali di finanziamento adeguati a sostenere lo sviluppo imprenditoriale nei settori commercio, turismo e servizi. Nei prossimi anni si imporrà alle banche un forte recupero [redacted] petitività [redacted] realizzarsi attraverso due percorsi obbligati: un aumento [redacted] margine di intermediazione grazie [redacted] da servizi; [redacted] razionalizzazione dei costi di gestione aziendale, in particolare quelli del personale. Proprio per facilitare l'accesso al credito sono state stipulate una serie di convenzioni con i principali istituti bancari, tra cui ricordiamo l'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, [redacted] Banca di Roma, la Banca Commerciale Italiana, [redacted] Monte dei Paschi di Siena, [redacted] CARIPLO, il Banco di Sicilia, [redacted] Banca Nazionale del Lavoro, la Biverbanca [redacted] Banca Sella.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai nostri Uffici telefonando al numero 35.50.41.

Va [redacted] alle Camere [redacted] decreto che liberalizza le licenze nei negozi

I PRINCIPALI CONTENUTI DEL DECRETO LEGISLATIVO BERSANI

Lo schema [redacted] decreto legislativo presentato dal ministro Bersani, dopo che le Camere avranno espresso il loro parere, dovrà essere approvato definitivamente [redacted] Governo entro il 31 marzo (secondo la tabella di marcia fissata dalla Legge Bassanini 1).

Il decreto, che definisce le norme quadro sul commercio, delega alle Regioni il protocollo di attuazione della riforma, abrogando circa 20 leggi e regolamenti.

È proprio per questo motivo che la Regione Piemonte, rispondendo alla richiesta dei rappresentanti dei commercianti, presenterà al Ministro Bersani un documento con le osservazioni più rilevanti in merito alla riforma presentata. Si tratta di una proposta congiunta di Regione ed Associazioni dei Commercianti che presenta alcuni aggiustamenti al testo di Legge: ad esempio, per quanto riguarda la classificazione dei negozi, modificando gli scaglioni in [redacted] sono suddivisi gli esercizi commerciali, oppure per quanto concerne l'aumento delle categorie merceologiche da due a quattro, sul ruolo delle Regioni per la fissazioni degli orari di apertura. Inoltre, secondo le associazioni di categoria, sono da rivedere le norme che regolano il periodo transitorio e i requisiti necessari per l'esercizio di una attività commerciale.

Ma analizziamo ora in dettaglio i punti chiave della Riforma.

Da rilevare innanzitutto la soppressione del Registro Esercenti del Commercio e l'accorpamento delle 14 tabelle merceologiche in due settori, alimentare e non.

L'imprenditore avrà la possibilità di determinare liberamente l'offerta merceologica e l'orario di apertura (compreso nella fascia 7-22) con maggiore accentuazione nelle città d'arte e turistiche.

Verranno inoltre introdotte norme con lo scopo di tutelare il consumatore [redacted] materia di vendite straordina[redacted] (saldi e liquidazione), di pubblicità dei prezzi [redacted] forme speciali di vendita (per corrispondenza, per Tv, a domicilio).

Nasceranno tre [redacted] tipi di esercizi:
- di vicinato (fin[redacted] a 300 mq) soggetti [redacted] comunicazione al sindaco, sulla base dei requisiti professionali e morali, di idoneità dei locali;
- medi (da 301 a 2000 mq) soggetti ad autorizzazione comunale
- grandi (oltre i 2000 mq) soggetti ad autorizzazione comunale con il parere vincolante della Regione.

Saranno inoltre le Regioni, in base a principi ben definiti ad occuparsi [redacted] disciplinare il commercio ambulante e di sviluppare la rete distributiva nei centri storici, nelle aree rurali e nei centri urbani, favorendo la nascita di empori polifunzionali cui affidare anche servizi [redacted] natura pubblica.

Il decreto prevede inoltre la creazione [redacted] centri di assistenza tecnica [redacted] formazione per le imprese costituiti dalle associazioni di categoria finanziabili con i fondi della legge 266/97.

Per consentire un impatto graduale alla innovazioni il provvedimento entrerà in vigore tra [redacted] anno. L'apertura di grandi strutture di vendita sarà subordinata alla approvazione delle leggi regionali. Verranno introdotte particolari facilitazioni quali ad esempio la possibilità per i piccoli operatori in attività di ampliare il negozio sino a 300mq, convertire l'offerta merceologica, trasferire di sede l'esercizio con una semplice comunicazione al sindaco. Infine verranno sveltite le pratiche per l'apertura di esercizi piccoli e medi nei casi [redacted] accorpamento di punti vendita esistenti nei settori alimentari e abbigliamento.

In ultimo, il decreto legislativo Bersani ha destinato delle risorse finanziarie per la costituzione di un indennizzo il cui scopo è la riconciliazione professionale degli imprenditori individuali che cessano l'attività, nonché per la concessione di contributi a società finanziarie costituite dai consorzi fidi del settore.

MODELLO 730/97 [redacted] COMMERCIANTI [redacted] IL CAAF 50 & PIU

È a disposizione per la compilazione del mod. 730/97 redditi 1997 presso la sede centrale in Biella - P.za Vittorio Veneto 14/A al costo di Lit. 65.000 + IVA (senza fabbricati) e di Lit. 85.000 + IVA (con fabbricati)

Il pensionato o il lavoratore che vuole utilizzare questo servizio deve prenotare per l'appuntamento telefonando [redacted] nr. 35.50.41 - Sig.ra Daniela

CONTINUANO I CORSI ASCOM DI AUTOGESTIONE AZIENDALE

Il successo [redacted] un'azienda si basa in larga misura su quanto la stessa è in grado di investire nella gestione ottimale delle proprie risorse ed [redacted] campo promozionale. Pertanto, ogni intervento migliorativo che l'impresa saprà realizzare, la collocherà su una linea di crescita tale da consentirle di superare agevolmente gli ostacoli e gli imprevisti che incontrerà di volta in volta.

Da non sottovalutare inoltre che, i mutamenti repentini del mercato, potranno mettere in discussione [redacted] esperienze acquisite tanto da far nascere nell'imprenditore, il "dubbio" di trovarsi calato [redacted] una gestione non ottimale della propria [redacted]da. Partendo da queste considerazioni, l'ASCOM della provincia di Biella ha focalizzato l'attenzione sull'aspetto formazione. Una formazione di alto livello, strategica, [redacted] contemporaneamente concreta di metodo, con esercitazioni pratiche che simuleranno i cambiamenti.

Già nel 1997 l'ASCOM ha introdotto un programma pilota [redacted] "autogestione aziendale". Le categorie prese in analisi nella sperimentazione furono tre: Macellai, Fiorai e Panificatori. I moduli di formazione, sempre più evoluti e progettati per una durata di tre anni, hanno previsto argomenti di estremo interesse ed importanza nel campo dell'autogestione aziendale quali marketing, audit, merchandising, tecniche di vendita, ecc. Le adesioni ai corsi sperimentali si dimostrano così significative da costringere l'Organizzazione a suddividere i partecipanti in due distinti gruppi. Pertanto, in considerazione del successo riscontrato, l'ASCOM ha ritenuto opportuno riconfermare, anche per il 1998, [redacted] solo la prosecuzione dei corsi sopra nominati, bensì l'ampliamento degli [redacted] ad altre categorie merceologiche tra le quali Abbigliamento, Calzature, Pelletterie, Mobilieri, Ottici, Albergatori, Orafi, Ristoratori, Pubblici Esercizi, ecc. Vale la pena ricordare che, l'ASCOM Biellese ha [redacted] offrire "gratuitamente" la partecipazione ai corsi agli Operatori interessati, al fine [redacted] incentivare sempre più la crescita professionale delle aziende senza dimenticare [redacted] perdurare di una situazione che [redacted] a destabilizzare i mercati.

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

confcommercio

SERVIZI A PORTATA DI MANO

I.C.T.
Istituto Commercio [redacted] Turismo

[redacted]
Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

EMVAP
Ente Mutualità Volontaria Piemonte

FORMULAPIÙ
Miniemvap

NORMALABOR 2000
Prevenzione rischi sicurezza [redacted] salute

[redacted] BILATERALE DEL BIELLESE

C.A.A.F. - 50&PIÙ
Centro Assistenza Fiscale

ENASCO
Ente Nazionale Assistenza Commercianti

FENACOM
Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

[redacted] LEGALE
Mandati di agenzia, contrattualistica commerciale

[redacted] FISCALE
IVA, redditi,contenzioso tributario

[redacted] LAVORO
Servizio [redacted] paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

[redacted]
Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, [redacted] autorizzazioni e volture licenze, locazioni commerciali

[redacted]
Studio e progettazione di strategie [redacted] marketing per i Gruppi aderenti

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	COSSATO	VALLEMOSSO
P.zza V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920

nuova [redacted] Mobilieri ASCOM

L'Associazione Biellese Mobilieri ASCOM sta dimostrando, ancora una volta, tutta la propria coerenza nel perseguire la professionalità di una grande categoria. Dopo il 1° Convegno Interregionale Federmobili, che il gruppo biellese ha organizzato a Città S[redacted] nel tardo autunno della scorsa annualità, i nostri Mobilieri stanno ora organizzando una "Fiera- Mercato" del mobile che si terrà durante il prossimo mese [redacted] Aprile.

Con ogni probabilità la Fiera sarà allestita presso i padiglioni espositi[redacted] di Texilia a Biella.

Le particolarità dell'iniziativa non possiamo ancora svelarle ma, state pur certi che saranno all'altezza dell'ambizioso progetto definitivo che [redacted] tempo debito sarà presentato ufficialmente agli organi di comunicazione.

Per la pubblicità
STAMPA
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Comincia giovedì il processo per la tragedia sfiorata nel settembre del '93

Ponte crollato, Anas in tribunale

Accusa di disastro colposo per 14 imputati

BIELLA. La ricostruzione del viadotto sul Cervo è terminata da un pezzo, anche se le ruspe ancora continuano il lavoro per regimentare le acque del torrente. Ma, a cinque anni dal crollo del ponte, travolto dalla piena del corso d'acqua, giovedì si alza il sipario sulla prima udienza che, davanti al giudici del tribunale cittadino, vedrà sfilare i vertici dell'Anas. Sono gli alti funzionari che si sono succeduti dall'88, anno di inaugurazione dell'opera, fino a quella drammatica giornata.

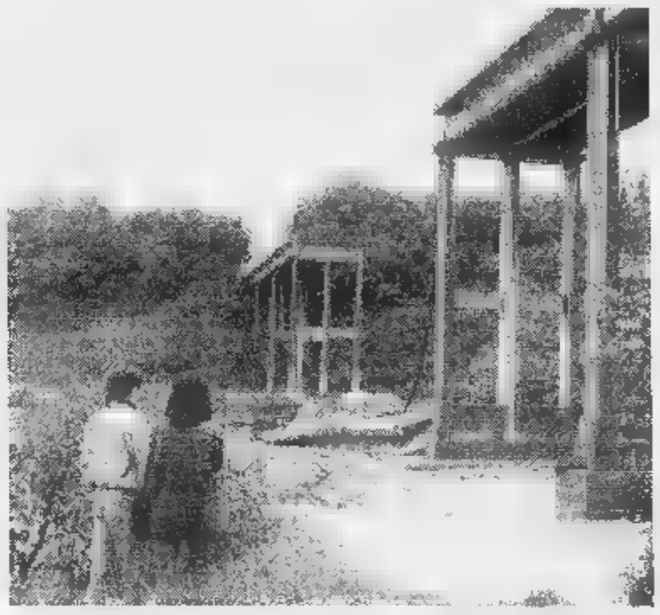
Francesco Ferrazzin, Luigi Oliva, Carlo Bucci, Gennaro De Luise, Armando Albanese, Dieci Natale Mina, Francesco Sardina, Giancarlo Fatteschi, Riccardo Tumani, Ennio Paolucci, Carlo Lucio Calò, Arnaldo Tessieri, Alfonso Bellusci ed Ennio Prigionieri sono accusati di disastro colposo. Secondo il teorema dell'accusa, non fu mai preso nessun provvedimento di fronte a numerose segnalazioni tecniche, ripetute in anni diversi, che indicavano una sempre maggiore erosione dei pilastri. E nel pomeriggio del 24 settembre del '93 solo la buona sorte, unita alla prontezza di un cantoniere che diede l'allarme in tempo, impedì che si verificasse una strage: l'addetto dell'Anas si accorse che la ringhiera in ferro si stava accartocciando e capì che la costruzione stava per cedere. L'uomo chiese l'intervento dei vigili del fuoco che chiusero la strada al traffico: qualche istante dopo mezzo viadotto finì in acqua.

Erano stati i due pm di allora, Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, a condurre le indagini. I due magistrati hanno ritenuto che, per imprudenza ed imperizia, non sia stata riconosciuta inadeguata una struttura pericolante. La contestazione risale anche ai primi anni della costruzione, che non sarebbe stata realizzata secondo la reale necessità. Durante i mesi d'inchiesta si sono aggiunte nuove perizie e controperizie, rendendo il fascicolo talmente voluminoso e pesante da essere trasportato con il carrello.

Singolare il fatto che nessuno dei due sostituti procuratori, titolari dell'inchiesta, abbia potuto sostenere l'accusa davanti al gip, nell'ottobre del '95. Il pm Ferrari già lavorava al tribunale di Milano, mentre il collega Panichi lasciò la procura pochi giorni prima l'udienza preliminare. Tutti gli imputati cercheranno di difendersi sostenendo soprattutto che il proprio mandato era durato solo pochi mesi e che nessuno li aveva avvisati del pericolo. Toccherà al tribunale decidere se un «non» può sollevare un alto funzionario da controlli così importanti.

Daniele Pasquarelli

Ecco ciò che rimase, nel settembre del '93, del ponte sul Cervo dopo la piena del torrente. Per quella tragedia sfiorata (solo la fortuna e la prontezza di un cantoniere evitò la perdita di chissà quante vite), l'ex pm **Maria Luisa Ferrari** (sopra) ed il collega Panichi mandarono a giudizio i 4 alti funzionari dell'Anas che giovedì in tribunale



IMO PIANO

Biella

Scoperto traffico d'auto «taroccate»

Auto di grossa cilindrata, rubate in tutta Italia, venivano «riciclate» in città prima di essere vendute all'estero, soprattutto in Nordafrica, forse in cambio di droga destinata ai mercati italiani. La scoperta è stata fatta quasi per caso dai carabinieri A PAG. 38

Valdengo

Sconti e contributi per attirare aziende

Il Comune lancia un piano per catturare imprese. Il sindaco, Roberto Pella, ha fatto approvare un regolamento che prevede sconti sull'acqua e sui rifiuti: «E a chi assume gente del paese, daremo un contributo». A PAG. 39

Medicina

Servono 40 miliardi per finire Candiolo

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è ormai una realtà. Ma per completarlo occorre ancora un sacrificio dei piemontesi. La Fondazione per la Ricerca sul Cancro lancia un nuovo appello.

A PAG. 41

L'INCONTRO

POLITICA E SOCIETÀ

La ricercatrice: «Quando una scoperta porta al male, lo scienziato deve fermarsi»

In mille a lezione dal premio Nobel

Odeon gremito per la conferenza della Montalcini

BIELLA

TEATRO Odeon, nove di mattina. Sbuffano e sono irrequieti i mille studenti delle superiori biellesi, arrivati in sala con più di mezz'ora di anticipo per seguire, «comandati» d'autorità dai presidi, la lezione-conferenza del premio Nobel Rita Levi Montalcini. Qualcuno fa spallucce alle raccomandazioni degli insegnanti e sgattaiola fuori per un caffè e una sigaretta. Qualche brusio permane in platea anche quando l'illustre ospite fa finalmente il suo ingresso sul palcoscenico, si sistema su un ampio divano giallo e viene presentata dal presidente della fondazione della Biverbanca, Luigi Squillario, e dal provveditore Pier Giorgio Giannone. Ma in prima fila c'è anche il direttore centrale di Comit, Franco Riolo.

L'atmosfera tuttavia si trasforma subito quando l'esile signora, che si avvicina agli anni e veste ancora come all'inizio del secolo, prende la parola. E' a Biella da due giorni, ambasciatrice della fondazione «Montalcini» che aiuta i giovani ricercatori a trovare sbocchi anche all'estero, ed è entusiasta del fondo Tempia e di Città studi che ha appena visitato.

«Il Nobel non è niente in paragone al piacere dell'incontro con voi» esordisce e strappa il primo applauso. Poi si racconta, definendosi scarsa intelligenza, ma grande impegno» e spiega come, giovinetta, ai tempi della prima guerra mondiale sognasse di fare l'infermiera e fosse giunta ad augurarsi che il conflitto durasse a lungo per arrivare all'età necessaria per indossare il camice bianco.

Oggi la professoressa Levi Montalcini lotta per i giovani e per le donne, anche perché ricorda come allora, in quello che definisce «periodo vittoriano», le donne decise a intraprendere una carriera in campo medico e infermieristico avessero una sola strada: rinunciare al destino comune delle altre donne e quindi al matrimonio e ai figli. Questa fu la sua scelta. Gli studenti seguono attenti il racconto del premio Nobel: gli studi, l'influenza dell'insegnamento di Giuseppe Levi, l'orgogliosa resistenza al fascismo e alle leggi raziali, quindi il trasferimento negli Usa, lo scetticismo della comunità scientifica di fronte alla prima importante scoperta nel '52, la perseveranza nel lavoro, il Nobel, ma soprattutto le regole morali.

«Non preoccupatevi mai di cosa pensano di voi, non abbiate paura delle malattie, non pensate troppo al denaro e al successo» raccomanda e spiega «Il rigore e scienziato ai futuri ricercatori (ma anche ai futuri geometri e ragionieri), quanto oggi si sa sulla crescita delle cellule nervose. «Lo scienziato è in qualche modo responsabile dell'uso che si fa della sua scoperte?» domanda uno studente. Risposta: «No, chi fa ricerca non sa cosa succederà dopo, ma se si rende conto che porta al male, ha il dovere di smettere».

Mario Pozzo

La platea del teatro Odeon gremito di studenti per l'incontro col premio Nobel per la ricerca **Rita Levi Montalcini** (MICHELETTI)

I risultati del concorso indetto da La Stampa

E' Antonio Montoro il «Personaggio» '97

BIELLA. E' Antonio Montoro il Personaggio dell'anno per il 1997. Il consigliere comunale del Polo ha superato nelle preferenze dei lettori l'ideatore del Fondo per la lotta contro il cancro, Elvo Tempia Valenta, anche se la sua iniziativa che ha raccolto offerte per decine di miliardi.

Il referendum lanciato dalla Stampa ha portato alla ribalta della cronaca una sessantina tra uomini e donne, imprenditori, amministratori pubblici, politici, sacerdoti, medici, giovani, sportivi, giornalisti, tutti egualmente meritevoli, agli occhi della gente, per qualche loro peculiarità. Alla fine però ha vinto un uomo semplice entrato nel cuore di tutti per la sua tenacia e l'impegno sociale, per lui una ragione di vita.

Più staccati un'altra coppia di personaggi molto diversi per «peso specifico». Pietro Casula, amministratore di Trivero, premiato per l'impegno a favore del parco giochi di Ponzone e Sandro Delmastro, uno dei tre parlamentari biellesi. Una manciata di voti alla fine ha separato anche il sindaco di Biella, Gianluca Susta e Battista Saiu, il presidente di Su Nuraghe spesso in prima linea sui temi della solidarietà. E nella classifica dei «top ten» non poteva mancare anche un giovanissimo, quel Guido Barbera campione mondiale '97 di auto radiocomandate elettriche.

SERVIZIO A PAGINA 36

Il vincitore **Antonio Montoro**

Cossato, finisce bene la drammatica vicenda di una famiglia di operai: grande festa alla Masseria

Il suo cuore si è fermato 9 volte: salvato

Sette anni, affetto da una malattia genetica, restituito alla vita

COSSATO. Per 9 volte il suo cuore colpito da una rara malattia genetica si è fermato. Ma dopo mesi di cure un bimbo di 7 anni è stato restituito alla vita.

E' la storia del piccolo Giovanni Todisco. Lucia Di Terlizzi, 32 anni, a raccontare il calvario: «Spero che questa nostra esperienza possa servire a salvare altre vite. Voglio dire a tutte le mamme come me di sottoporre i loro figli ad attenti esami prima di avviarli allo sport». Giovanni, un bel bambino allegro, era uno degli allievi più promettenti della scuola calcio della Spolina. Non aveva mai accusato malesseri, e non praticando sport a livelli agonistici, non era mai stato sottoposto ad un test di medicina sportiva.

Poi il dramma durante le vacanze di Natale. La famiglia (il padre Vincenzo, 38 anni, la signora Lucia, Giovanni e la sorellina Sara di 10) rientrano in Calabria per fare visita ai nonni. «Eravamo a Bisceglie il Primo dell'anno quando Giovanni, durante il pranzo, è svenuto - racconta la signora Lucia -. Ho cercato di rianimarlo mentre l'ambulanza filava a sirene spiegate verso l'ospedale. Mio figlio aveva avuto un arresto cardiaco. Dopo le prime cure ci hanno mandato a Carbonara nel reparto di rianimazione».

Giovanni è in ripresa: la diagnosi però è preoccupante. E' affetto dalla sindrone «Q.T. lungo», una patologia per cui il cuore può mettersi a battere all'impazzata senza alcun preavviso e poi fermarsi di colpo. Una malattia genetica che i medici scoprono anche a papà Vincenzo e alla piccola Sara. Mentre loro possono essere curati con i farmaci, il piccolo Giovanni viene inviato all'ospedale San Matteo a Pavia dove opera uno dei massimi specialisti in questo campo, il dottor Peter Schwarz. Il bambino il 9 febbraio è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durante il quale il suo cuore si ferma 9 volte. Ma quando si risveglia, il peggio è passato. Ancora una puntata in un altro centro di cardiochirurgia a Rozzano Milanese dove gli viene applicato in defibrillatore. Ma Giovanni è ormai sulla via della guarigione e venerdì è a scuola, alla Masseria, festeggiato da compagni e insegnanti.

[m. al.]

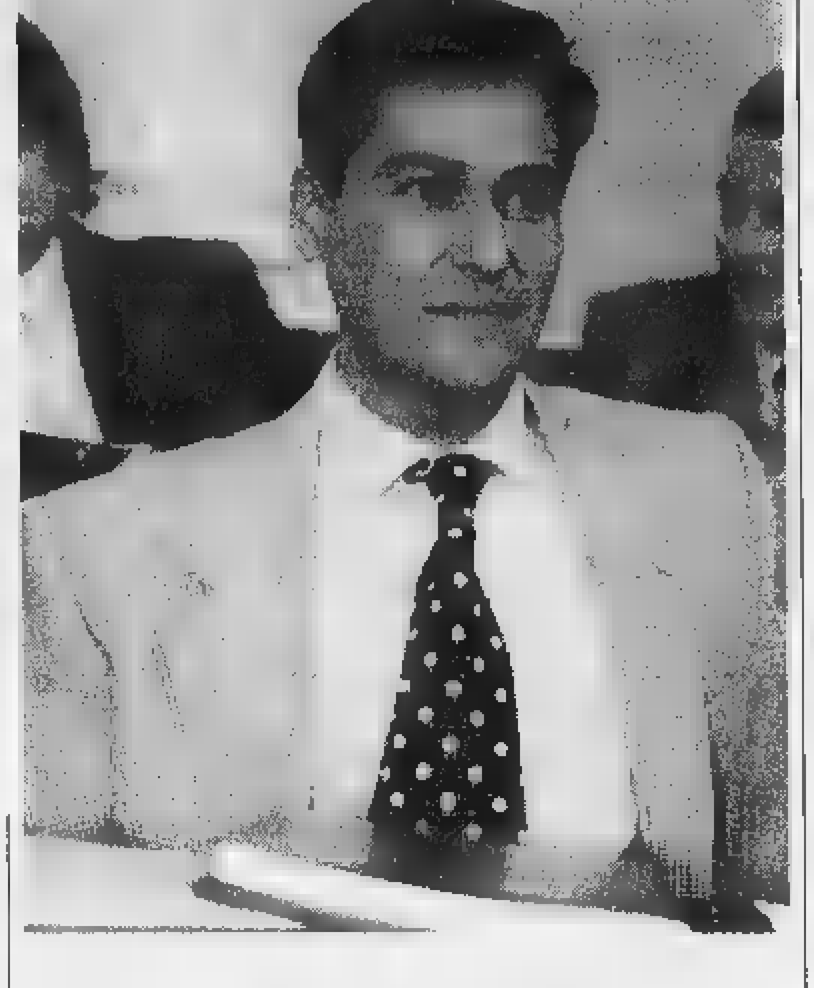
Il piccolo Giovanni potrà tornare a giocare con i suoi compagni (MICHELETTI)

dal 16 Febbraio al 30 Giugno 1998
TAPPETI
KILIM
SCONTATI
DAL 20% AL 50%
TAPPETI ORIENTALI
AD
COMPLEMENTI D'ARREDO
VERCELLI -Via Crispi, - Tel. 0161 / 253003

L'iniziativa del nostro giornale ha portato alla ribalta oltre una sessantina di persone tra uomini e donne

Montoro trionfa con 951 voti

Ha preceduto Elvo Tempia, terzo Casula



Il consigliere del Polo **Antonio Montoro** (sopra), indicato dai lettori della stampa come il «Personaggio dell'anno» e, da sinistra, **Elvo Tempia**, il parlamentare di An **Sandro Delmastro**, e l'assessore alla viabilità **Edgardo Canuto**, entrati nella classifica dei «top ten».

BIELLA. L'attesa è finita: dopo settimane di votazioni si è concluso lo spoglio delle migliaia di tagliandi inviati dai lettori. [redacted] Biellese ha oggi il [redacted] Personaggio dell'anno per il 1997.

L'ampio sondaggio ha portato alla ribalta una sessantina tra uomini [redacted] donne, imprenditori, amministratori pubblici, politici, sacerdoti, medici, giovani, sportivi, giornalisti, tutti egualmente meritevoli, agli occhi della gente, per qualche loro peculiarità. Alla fine però ha vinto un uomo semplice ma entrato nel cuore di tutti per la sua tenacia [redacted] l'impegno sociale che è diventato per lui [redacted] ragione di vita: Antonio Montoro, consigliere comunale a Biella per il Polo.

Le sue battaglie per le piccole grandi cose (i posteggi riservati per i portatori [redacted] handicap, gli [redacted] per i disabili [redacted] Palazzo Oropa [redacted] condominii, le strade pericolose, una piazzola efficiente per l'Elisoccorso) hanno conquistato i biellesi. E nel finale ha prevalso nettamente nei giudizi dei lettori [redacted] un personaggio che la gente ha premiato in ben altro modo in questi anni, Elvo Tempia Valenta. Il fondo da lui creato per la lotta contro [redacted] cancro [redacted] memoria del figlio ha mosso aiuti economici, offerte, donazioni per decine di miliardi e alla fine attorno [redacted] lui [redacted] nato un polo oncologico che da un lato a contribuito alla formazione di giovani medici [redacted] dall'altro ha aiutato centinaia di persone nel cammino della speranza.

Più staccati un'altra coppia di personaggi molto diversi per «peso specifico», Pietro Casula, amministratore di Trivero, premiato per l'impegno [redacted] favore del parco giochi di Ponzone e Sandro Delmastro, uno dei tre parlamentari biellesi.

Una manciata di voti alla fine ha separato anche il sindaco di Biella, Gianluca Susta e Battista Saiu, il presidente [redacted] Su Nuraghe spesso [redacted] prima linea sui temi della solidarietà. E nella classifica dei «top ten» non poteva mancare anche un giovanissimo, quel Guido Barbera campione mondiale '97 di auto radiocomantate elettriche.

I primi tre classificati saranno ora premiati in un'apposita cerimonia in fase di allestimento [redacted] di cui vi daremo più avanti notizie dettagliate.

Questa la classifica dei primi dieci: 1) Antonio Montoro, voti 951; 2) Elvo Tempia Valenta, 777; 3) Pietro Casula, 353; 4) Sandro Delmastro, 340; 5) signori Jeantet, 201; 6) Edoardo Canuto, 174; 7) Claudio Marampon, 154; 8) Gianluca Susta, 120; [redacted] Battista Saiu, 114; 10) Guido Barbera, [redacted].

Seguono quindi nell'ordine: Edoardo Tiengo, Michele Rodighiero, Doriano Roise, Carlo Caselli, Rita Arzone, Renato Conzon, don Tonino Guasco, Massimo Giletti, Paolo Monfermoso, Diego Presa, Patrizia Bagnasco, Maurizio Lometti, Luciano Donatelli, Piera Valeggia, Rosanna Balestrini, Massimiliano, Tancorre, Giuseppe Stagno, Maurizio Sella, Giorgio Passini, Roberto Terzi, Alessandro Alciato, Gabriele Mello Rella, Silvio Aiassa, Fausto Mascarello, Giovanni Foglia, Gilberto Pichetto, Ezio Greggio, Pasquale Piccinni, Canonico Giovanni Saino, Silvia Marsoni, Vittorio Fiorani, Elena Romagnolo, Patrizia Balestrini, Marco Pavani, Susi Secchi, Angelo Vercelloni, Roberto Bacchin, Massimo Cogoni, Ugo Dessì, Rosalba Ghiani, Anna Livesi, Matteo Lombardi, Carmela Pastore, Ester Rappa, Piergiorgio Rosso, Vitaliano Rubino, Giuseppe Tarricone e Giovanni Zenga. [r.b.]

Il consigliere comunale del Polo premiato per l'impegno sociale e la tenacia nelle battaglie per i problemi sulla sicurezza stradale

[redacted]

[redacted]

[redacted]

I benzinai di turno in città e a Cossato

Ecco i benzinai di turno oggi. A **Biella**: Agip, via Galimberti [redacted] via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; Ip, [redacted] Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A **Cossato**: Esso: via Mazzini 1. [f. p.]

Droga

Trentenne arrestato [redacted] 7 grammi di [redacted]

Nuovo arresto per droga in città: la polizia ha fermato Beji Hassouana, 30 anni, domiciliato in strada del Masarone. Nella sua casa sono stati [redacted]questrati 7 grammi di eroina. [f. p.]

Fiere

Motor Show, è partita l'expo [redacted] Gaglianico

S'è inaugurata ieri, nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, l'edizione '98 del Motor Show, l'expo dedicata alle auto e alle moto. La mostra prosegue fino [redacted] domenica prossima, e si può visitare dalle 20 alle 23. [redacted] sabato [redacted] la domenica dalle 15 alle 23. [r. mo.]

Montagna

Immagini dal Tibet domani al Sociale

Domani alle 21, al teatro Sociale, è in programma una serata sul Tibet, organizzata da Montagna Amica. Saranno proiettate diapositive del grande alpinista Kurt Diemberger, commen[redacted] Hildegard Diemberger e Maria Antonia Sironi, rappresentanti [redacted] un'associazione [redacted]ata per aiutare le popolazioni himalayane. [c. gi.]

FATTI E PERSONAGGI

Quei tre «sindici» e pionieri in processione con la Sindone

QUEL giorno 14 settembre dell'anno 1578 una folla strabocchevole si avviava lungo la strada che dal castello di Lucento porta [redacted] Torino. Precedeva la sterminata processione un [redacted] coperto e riccamente addobbato. Lo seguiva, a piedi e a capo scoperto, il duca in persona, Emanuele Filiberto, ai [redacted] fianchi il principe ereditario Carlo Emanuele e [redacted] Nunzio pontificio presso la Corte Sabauda, Ottavio di Santa Croce. Alle loro spalle, nello splendore degli abiti da gran cerimonia, l'intera Corte di Torino, [redacted] primo piano il Gran Priore dell'Ordine recentemente costituito dei Cavalieri di San Maurizio e San Lazzaro, l'ambasciatore della Repubblica Veneta, numerosi vescovi, i sindaci del Comune preceduti da un usciere reggente la mazza argentea ornata dei due stemmi, quello ducale [redacted] quello della città.

Era la processione che solennemente accompagnava la Santa Sindone in viaggio da Chambery a Torino, nell'itinerario che dal Colle del Piccolo San Bernardo scende lungo la Valle d'Aosta fino ad Ivrea, e di [redacted] a Torino. [redacted] duca portava la Reliquia nella capitale per abbreviare le fatiche del viaggio del cardinal Carlo Borromeo, che aveva manifestato l'intenzione di recarsi a piedi fino a Chambery per venerarla. Ma questo trasferimento [redacted] era solo inteso [redacted] risparmiar fatiche al cardinal Borromeo. Emanuele Filiberto, che già 15 anni prima [redacted] trasportato la capitale da Chambery a Torino, intendeva ora, trasferendovi anche la proprietà più preziosa della sua famiglia, la Sindone, dimostrare la sua determinazione di abbandonare i limiti [redacted] una politica sabauda per assumere quelli di una politica di più ampio respiro, piemontese e già italiana.

Ma quella lunga processione che [redacted] snodava da Lucento [redacted] Torino conteneva un'altra significativa svolta nella storia dell'assolutistico governo dei Savoia, ed era proprio nella presenza [redacted] quei sindaci preceduti da usciere con mazza d'argento. Diritto, questo, appena ottenuto nell'ordinanza del 9 settembre di quell'anno che stabiliva, in quell'epoca ferra nell'etichetta, le presenze [redacted] le precedenze ufficiali «nel portar dominica prossima da Luzento a Turino il San Sudario processionalmente». [redacted] trattava di qualcosa [redacted] più di [redacted] semplice concessione di lustro: era per il corpo decurionale [redacted] primo riconoscimento di dignità e di embrionale autonomia.

A conquistarsi il difficile posto nell'ordine gerarchico che seguiva la Sindone, nel lungo elenco di «infrascritti Signori Sindici Consiglieri e Credenzie[redacted]» troviamo anche tre cognomi inequivocabilmente biellesi: «i Signori Augustino Meschiatis, Antonio Fangis [redacted] Mario Tempia». Erano le avanguardie di un culto che getterà radici profonde nella nostra regione e che si manifesterà [redacted] nella costituzione di confraternite, sia in numerose cappelle e quadri da Graglia [redacted] Candelo a Magnano, oltre che con affreschi su [redacted] private, da Andorno a Sandigliano [redacted] Biella: un patrimonio che troverà, forse, in quest'anno che assiste all'ostensione della Sindone, un'occasione preziosa di studio e di recupero.

Pier F. Gasparetto

La gang smascherata dai carabinieri: «riciclava» le macchine in cambio di droga?

Traffico di auto rubate, 3 nei guai

«Clonata» anche la vettura di un ignaro medico

Le auto di grossa cilindrata recuperate dai carabinieri di Biella durante l'operazione. La scoperta [redacted] avvenuta quasi per caso, tra le pieghe di una [redacted] indagine sul traffico internazionale [redacted] droga [MICHELETTI]

[redacted]

BIELLA. Auto di grossa cilindrata, rubate in tutta Italia, venivano «riciclate» in città prima di essere vendute all'estero, soprattutto in Nordafrica, forse in cambio di droga destinata ai mercati italiani. La scoperta [redacted] stata fatta quasi per [redacted] dai carabinieri di Biella, durante [redacted] più vasta e importante indagine legata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, avviata molti [redacted] fa.

I militari del reparto operativo hanno recuperato tre vetture, una delle quali addirittura «clonata», e denunciato tre per[redacted] l'accusa di ricettazione, falsificazione di targhe, numeri di telaio e documenti.

Sono stati denunciati Giorgio R., 51 anni, residente ad Andorno Micca; Antonio M., 39 anni, residente [redacted] Milano ma domiciliato [redacted] un paese del Basso Biellese, e Bruno S., 63 anni, di Biella. Il primo era già stato fermato in passato con un'auto «taroccata», e indagato all'estero per traffico di droga; il secondo è pure indagato per vicende legate alla droga. Risulta invece incensurato Bruno S.

Le auto sequestrate sono una Nissan 2000, della quale non si conosce ancora il legittimo proprietario; una Chrysler Voyager Turbo 2000, risultata rubata nel Bresciano, e una Mitsubishi Pajero Turbo, rubata a Verona, quest'ultima del tutto simile per numero di telaio e motore, targa [redacted] documenti (salvo [redacted] leggera differenza nel colore), a quella di un medico biellese. Sul parabrezza del fuoristrada c'era persino l'adesivo dell'Ordine dei medici, [redacted] significare che la «clonazione» avrebbe dovuto risultare perfetta.

E' stato uno dei militari impegnato nelle indagini a riconoscere per primo l'auto-sosia dell'ignaro professionista. Un successivo controllo nell'abitazione del medico ha portato a scoprire la «gemella» della Mitsubishi sequestrata. Le indagini proseguono [redacted] per accertare l'eventuale esistenza di legami fra il traffico di auto rubate e quello [redacted] droga. [f. p.]

LETTERE [redacted]L GIORNALE

[redacted] lire [redacted] cosa servono?

Volevo semplicemente segnalare una delle tante piccole assurdità contro cui deve combattere ogni giorno un cittadino. Sono in circolazione le nuove monete da mille lire. A parte il fatto che assomigliano troppo alle 500 lire, per il [redacted]mento sono poco utili. Ad esempio non si possono usare nei parchimetri nè in molti altri servizi automatizzati. E quindi, a parte i collezionisti, le monete da mille lire per il momento non le vuole [redacted]uno. Qualcosa del genere era già accaduto con le nuove monete da 50 e 100 lire, assai più piccole delle precedenti e quindi inutilizzabili nei distributori automatici. Ma la pioggia di critiche (ricordo che nessun commerciante le voleva), evidentemente [redacted] servita [redacted] niente.

G.B., Ponderano

Produzione di [redacted] maggiori [redacted]

Mi [redacted] rendendo conto attraverso le cronache sui giornali di quanto costa smaltire la spazzatura. Quello però che non mi è chiaro [redacted] perchè la produzione dei rifiuti che finiscono in discarica continui ad aumentare nonostante l'incremento della raccolta differenziata.

A Biella ormai si raccoglie di tutto, oltre ai prodotti classici e cioè vetro, carta, lattine e plastica, ci sono anche contenitori per vestiti e scarpe. C'è il servizio apposito per l'erba. Restano fuori gli avanzi del cibo o gli scarti della cucina.

Ma centinaia di famiglie hanno i bidoni per produrre il compost. E allora mi chiedo cos'è questa montagna di rifiuti che continua ad essere scaricata a Masserano. Ho letto le dichiarazioni preoccupate dell'assessore all'ambiente Raise ma è possibile che non si possa [redacted]nitorare la produzione dei rifiuti per capire qualcosa di più [redacted] questo fenomeno a dir poco strano? Diversamente una par[redacted] dei benefici della raccolta differenziata vengono annullati mentre per noi cittadini le tasse continuano ad aumentare.

Lettera firmata, Biella

«Concludete i lavori in [redacted]

Mi trovo perfettamente d'accordo con l'amministrazione comunale per quanto riguarda [redacted] progetto «rotonde». Le rotatorie alle francese infatti hanno snellito il traffico anche in punti particolarmente difficili [redacted] ormai credo siano apprezzate da [redacted] po' tutti gli automobilisti biellesi. Però [redacted] invitare il Comune [redacted] velocizzare [redacted] più possibile l'intervento in piazza Adua: abito in quella zona e da troppo tempo ormai mi trovo [redacted] dover fare i conti con strade dissestate [redacted] polvere che invade tutto. Senza contare che, chi arriva da fuori città, si trova di fronte un quadro di «lavori in corso» non molto edificante. Davvero, in [redacted] questo, è così difficile programmare meglio gli interventi?.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, [redacted] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate alla redazione de «La Stampa» [redacted] Biella, in via Repubblica 29, 13900 Biella. Il [redacted] numero di fax è 015 [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [redacted] (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

[redacted]

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: [redacted] Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[redacted]

[redacted]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] *Farmacia Gambarova*, via [redacted] 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [redacted] Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.
[redacted]: *Santomartino*, via Martiri [redacted] Libertà 31, tel. (015) 64.19.48.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sarratore 9, tel. (015) 57.12.95.
Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 844.40.18.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

[redacted] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [redacted] (015) 40.25.52.

[redacted]

AZIENDA [redacted] PROMOZ. [redacted]

Biella: via Lamarmora [redacted] (015) 35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [redacted], telefono (015) 84.88.411.

[redacted]

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [redacted] (015) 35.50.41.

Corso per idoneità - Iscrizione R.E.C.
Registro Esercenti Attività Commerciali

L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale [redacted] lavoratori del commercio, del turismo e dei servizi - comunica che presso la propria sede si terranno corsi preparatori necessari per conseguire l'idoneità all'esercizio di attività commerciali [redacted] successiva iscrizione al REC - Registro Esercenti Attività Commerciali.

Calendario: Lunedì	2 marzo 98	dalle [redacted] alle 18.00 ore 3	Totale ore 11
Martedì	3 marzo 98	dalle 16.30 alle 18.00 ore 1.30	
Mercoledì	4 marzo 98	dalle 15.00 [redacted] 18.00 ore 3	
Giovedì	5 marzo 98	dalle 14.30 alle 18.00 ore 3.30	

I corsi sono promossi con la collaborazione della Camera di Commercio di Biella

Informazioni e iscrizioni presso:

ASCOM BIELLESE

[redacted] DEL COMMERCIO TURISMO E [redacted] DELLA PROVINCIA DI BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Scatta il piano di sconti per catturare nuove aziende

«Industrie, a Valdengo insediarsi costa meno»

Valdengo va a caccia di nuove aziende; in basso il sindaco **Roberto Pella** (PICHIELETTI)

VALDENGO. Cari industriali, venite da noi. Il Comune lancia [redacted] piano per attirare imprese a Valdengo, e per aiutare quelle che si sono stabilite dopo il '95. Il sindaco, Roberto Pella, ha fatto approvare un regolamento che prevede sconti sull'acqua e sui rifiuti: [redacted] a chi assume gente del paese, daremo un piccolo contributo in denaro».

Il piano è stato varato l'altra sera, [redacted] Pella l'ha ribattezzato [redacted] piccola legge Tremonti», alludendo al decreto che aveva concesso sgravi fiscali agli imprenditori: «E' normale che un Comune cerchi di attirare industrie nel suo territorio, [redacted] per raggiungere l'obiettivo bisogna offrire condizioni vantaggiose». Il sindaco, così, ha proposto di ridurre del 30 per cento le tariffe sullo smaltimento dei rifiuti e quelle dell'acqua: «Non è una cosa da poco - commenta Roberto Pella -: soprattutto in un periodo in cui, quasi ovunque, si parla di aumenti, invece che di sconti». Le agevolazioni sono riservate alle aziende che arriveranno a Valdengo (o che stan[redacted] per arrivare), e a quelle che hanno messo radici in paese dopo il marzo del '95 (quando fu insediata l'attuale giunta).

In più, ci sono contributi [redacted] fondo perduto, che il Comune darà a chi assume i valdenghesi: «La cifra è ancora da decidere, ma dovrebbe oscillare fra le [redacted] mila lire e il milione per ogni persona cui si è dato un posto di lavoro». La somma, ovviamente, è «una tantum»: viene cioè concessa [redacted] volta per sempre, [redacted] non periodicamente.

In Comune nascerà un ufficio informazioni, dedicato agli imprenditori che vogliono impiantare fabbriche a Valdengo, cui si illustreranno i vantaggi dell'operazione e gli incentivi previsti. «In questo modo - aggiunge Roberto Pella -, si velocizza anche l'iter burocratico». Diverse imprese hanno già messo gli occhi su Valdengo, che si sta attrezzando per ospitarle nelle aree riservate agli «insediamenti produttivi». «Già nei prossimi mesi - conclude il sindaco -, sono previste circa cento assunzioni». [g. bu.]

La zona nel mirino di 4 concorrenti; ma c'è lo spettro del ricorso al Tar

Discarica, gran ressa al Brianco

E una ditta in gara chiede l'ok a Salussola

SALUSSOLA. E' uscita allo [redacted]perto una delle cinque ditte in gara per costruire la nuova [redacted]scarica. La lombarda Ecodeco non solo ha detto che ha scelto la zona del Brianco, ma ha chie[redacted] al Comune di Salussola un «parere preventivo»: [redacted] vincessimo noi l'appalto, e facessimo l'impianto lì, sareste d'accordo? Se n'è parlato l'altra sera in Consiglio comunale (e quindi in pubblico), dove un rappresentante della ditta, Aldo Monge, ha spiegato le meraviglie delle [redacted] tecniche di smaltimento.

La mossa è inconsueta, [redacted] perché la gara non [redacted] finita, sia perché i concorrenti, di solito, non parlano dei loro progetti, [redacted] tantomeno di fronte a tutti. Le Ecodeco, [redacted] ha spiegato Monge, ha voluto sondare la posizione del Comune: se il sindaco Mario Lacchia fosse stato contrario ad avere impianti in paese, la ditta avrebbe anche potuto ritirarsi. «O comunque ci [redacted] pensato - dice l'emissario dell'impresa -: s[redacted] il consenso della popolazione, la convivenza è difficile». A Salussola s'è sfondata una porta aperta: [redacted] contrario, perché i vantaggi economici [redacted]no molti, e i disagi pochi. Tutto il Consiglio comunale, inoltre, [redacted] mese fa è stato in Lombardia, dove ha visitato un impianto della Ecodeco simile a quello che potrebbe nascere nel Biellese. «E ci ha fatto un'ottima impressione», dice il sindaco.

Ma la questione è molto delicata: l'altra sera, il Comune s'è guardato bene dal dare un «parere preventivo» ufficiale, e più volte Lacchia ha detto [redacted] non voler «interferire con la Provin[redacted] e col Cosrab». Quest'ultimo, avendo bandito la gara, sceglierà il vincitore dopo il 10 marzo (quando verranno aperte le buste [redacted] le offerte). La prima è invece chiamata ad autorizzare il progetto definitivo.

Il Comune non può decidere nulla, e tantomeno [redacted] un progetto che non ha visto [redacted] che (in teoria) potrebbe essere scartato dalla commissione. Il rischio [redacted] quello di condizionare il Cosrab, e nel codice penale c'è pu[redacted] un reato (evocato più volte l'altra sera) che si chiama «turbata libertà degli incanti» (o turbativa d'asta). La Ecodeco ha fornito ai consiglieri una documentazione molto generica (non è neppure indicato precisamente il sito). Così, salomonicamente, il Consiglio s'è limitato a «prendere atto favorevolmente» dei sistemi usati dall'azienda di Pavia. Nessuna delibera: solo un verbale.

Monge ha distribuito garanzie [redacted] piene mani, e s'è un po' sbilanciato quando ha detto che il suo progetto [redacted] migliorativo rispetto al capitolato d'appalto». In pratica, prevede [redacted] trasformazione dei rifiuti in combustibile: «Così si riempirà meno velocemente la discarica da [redacted] mila metri cubi».

I concorrenti, sicuramente, storceranno il naso: sia per la pubblicità che la Ecodeco s'è fatta a Salussola, sia perché tutte le ditte (e [redacted] solo quella pavese) [redacted] obbligate a progettare impianti di tipo nuovo. Quello nascente è un «polo tecnologico»: ci saranno macchine per trattare l'immondizia, e per renderla innocua prima [redacted] buttarla in discarica.

Intanto è ormai certo che quasi tutti i concorrenti hanno puntato sul Brianco: oltre all'azienda lombarda, l'hanno fatto l'Arciere (che lo confermò subito) e la «Sta» di Lorenzo Piccioni (qui, invece, manca la conferma). In più, ci sarebbe anche una quarta candidata, che probabilmente è la Termomeccanica Italiana: la quinta ditta, [redacted] Sirtis, deve infatti aver scelto la zona di Masserano, perché ha fatto ricorso al Tar dopo l'esclusione dell'area intorno alla discarica attuale. [redacted] Brianco non appartiene solo a Salussola: il territorio è anche di Cavaglià [redacted] di Dorzano. E mentre Lacchia spera che anche gli altri concorrenti che hanno puntato [redacted] quell'area illustrino i lo[redacted] progetti, sulla gara d'appalto incombe lo spettro del caso-Sirtis: il Tar deciderà mercoledì, e [redacted] dovesse dar ragione all'azienda l'appalto [redacted] fermerebbe per diversi mesi.

Giuseppe [redacted]

[redacted]

E' nato l'«osservatorio»

BIELLA. Per rendere meno traumatico il passaggio dalle vecchie alle nuove leggi sui rifiuti, in provincia nasce un «osservatorio permanente» sull'applicazione del decreto Ronchi, che ha rivoluzionato la normativa. L'annuncio è dell'altro giorno, ed è arrivato dopo un summit in prefettura: dell'organismo faranno parte la Questura, la Provincia, i vigili del fuoco, la Guardia di Finanza, i carabinieri, l'Usl, l'Arpa, la Forestale, i vigili urbani di Biella e la polizia stradale. Il problema più importante è quello delle sanzioni, che in certi casi sono severe [redacted]che per violazioni lievi: gli imprenditori avevano subito sollevato la questione, e già nei mesi scorsi c'era stato un incontro in Provincia. Fu allora che nacque l'idea di [redacted] osservatorio, coordinato dal prefetto Pietro Troiano. Obiettivo: fare in modo che tutte le autorità di polizia (o sanitarie) si comportino usando gli stessi criteri quando fanno i controlli. [redacted] decreto Ronchi, infatti, [redacted] ancora incompleto, e potrebbero nascere problemi [redacted] interpretazione delle norme. [f. p.]

Domani il summit per il progetto Ue: coinvolte Sordevolo, Muzzano e Graglia

«Euro-villaggio», cercansi 50 case

Nella valle dell'Elvo scatta l'operazione turismo

Una veduta dell'alta Valle Elvo, dove nascerà un villaggio turistico europeo (MICHELETTI)

SORDEVOLO. Domani gli [redacted]tanti del paese, di Graglia e di Muzzano [redacted] invitati all'assemblea pubblica che si svolgerà alle 20,30, nel salone «Don Orione». Si parlerà della prima fase dell'operazione «Villaggio d'Europa» del progetto «Leader II», durante la quale si devono trovare le [redacted] abitazioni [redacted]sarie [redacted] da ristrutturare.

Responsabile del progetto di fattibilità, di cui si occupa la società Sinergheia, è Maurizio Capeli, [redacted] cui collaborano gli architetti Luisa Bocchietto e Giulio Carta. L'incontro è dedicato ai residenti o [redacted] proprietari di immobili (liberi), che siano situati nei «nuclei di antica for[redacted] dei tre Comuni scelti per uno dei cinque «Villaggi» previsti in Italia. Domani le persone interessate potranno ottenere ogni delucidazione [redacted] avanzare (senza immediato impegno) la loro candidatura.

Le varie «offerte» saranno valutate entro l'estate. Lo scopo dei «Villaggi d'Europa» [redacted] quello di creare un'attrazione turistica di alto livello, nel pie[redacted] rispetto della tipologia edili[redacted] e paesaggistica. L'investimento oscilla dai 7 ai 10 miliardi [redacted] di lire, e i lavori devono essere ultimati entro il 2000.

Oltre alle ristrutturazioni di [redacted] pressoché abbandonate, con la contropartita di affitto per un certo numero di anni dell'immobile (che potrà comunque essere utilizzato per 6 settimane l'anno dal proprietario), il progetto dell'Unione europea porterà in Valle Elvo benefici di notevole importanza. Dovrebbero nascere nuovi posti di lavoro soprattutto nel settore dei servizi (negozi, bar, punti di ristoro, farmacie). Le spese saranno sostenute da «Leader II» nella misura dell'81 per cento: la parte restante sarà coperta con mutui agevolati.

Nell'ottica di interscambio turistico [redacted] i venti «Villaggi» previsti in Europa, tutti i sindaci [redacted] riuniranno in un'associazione internazionale, che faciliterà la gestione del turismo. Gli esperti parlano di circa 3 mila presenze l'anno in ogni «villaggio» europeo. [d. sa.]

Dall'Atc via ai ripopolamenti. Cinghiali, 101 milioni di danni

Caccia, lepri e fagiani doc

Rilascio di capi allevati nel territorio

BIELLA. Nel '98 si cambia. Sembra questa la strada intrapresa dall'Ambito territoriale caccia Biella 1. Il ripopolamento è partito qualche giorno fa con il lancio di 120 esemplari di lepre distribuiti nell'intero territorio provinciale, mentre, per quanto concerne i fagiani, importanti novità attendono le doppiette.

«I 3 mila rilasci del '97 - com[redacted] il presidente dell'Ambito biellese, Cleto Canova - non hanno risposto alle nostre aspettative. Sono sopravvissuti pochissimi capi: comprensibile quindi [redacted] risentimento dei cacciatori, a cui cercheremo di porre riparo».

Quest'anno i lanci avverran[redacted] in due ondate successive: uno a giugno e l'altro a fine luglio [redacted] complessivamente saranno 4650 gli esemplari immessi in [redacted] denominate di «preambientamento».

«I lanci avverranno al centro di queste [redacted] - commenta Canova - che [redacted] presidiate giornalmente da guardie venatorie. Si cercherà di cibare la selvaggina abituandola così al territorio, vietando l'accesso [redacted] cacciatori sino al periodo dell'addestramento cani. L'iniziativa, ci tengo [redacted] sottolinearlo, è stata illustrata a tutti gli 80 presidenti delle associazioni venatorie facenti parte dell'Ambito territoriale caccia ed ha avuto ampi consensi».

Parecchie novità per i cacciatori

Gli errori della passata stagione (sono [redacted] vive le polemiche dei cacciatori biellesi per la scarsità di selvaggina), non dovrebbero quindi ripetersi.

Intanto si è iniziato il pagamento del rimborso agli agricoltori, per i danni subiti principalmente dai cinghiali: la scorsa stagione ne sono stati abbattuti 217 esemplari. La cifra da pagare [redacted] consistente: sono stati stanziati 101 milioni per i guai arrecati alle coltivazioni.

Un'ultima novità riguarda l'istituzione delle «Zac» (zone addestramento cani), sia per gli animali da ferma [redacted] per i segugi: un'iniziativa già diffusa in molte regioni italiane. Si attende infine l'approvazione del piano faunistico provinciale che verrà discusso in Regione e [redacted] sta provvedendo alla costruzione di [redacted] allevamento di lepri per la stagione '99.

Sarebbe così evitata l'elevata spesa per l'acquisto degli animali dall'estero.

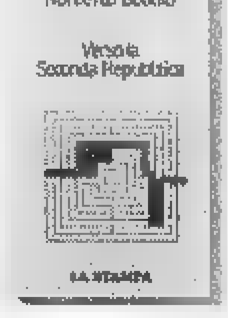
[redacted] Moreschi

Renda Ottaviani

Norberto Bobbio

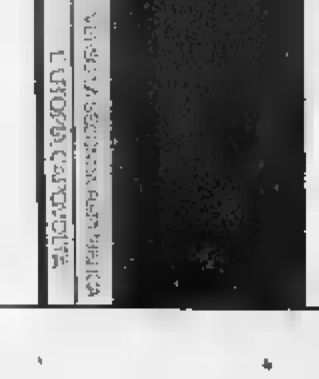
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000



VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% sulla singola opera e potranno acquistarla presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

FORMITALIA s.n.c.

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI - ARREDAMENTO

Progetta, costruisce ■ vende direttamente in fabbrica

... DA OGGI PER RINNOVO ESPOSIZIONE

acquistate voi come acquista il rivenditore ■ prezzi di fabbrica
PREVENTIVI GRATUITI ANCHE A DOMICILIO

Prezzi Eccezionali su

Camere, Armadi, Soggiorni, Salotti,
Camere Ragazzi ■ arredamento bagno

CUCINA LAMINATO VARI COLORI

CUCINA IN LEGNO ROVERE E CASTAGNO

Vasta esposizione di cucine classiche e moderne

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI DI FABBRICA

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI

A 15 minuti da IVREA ■ VERCELLI
■ 20 minuti da BIELLA

CALUSO - CORSO TORINO, 73 - TEL. 011/**9831377** - FAX 011/**9832419**

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 ■ dalle 15 alle 19 - Chiuso martedì mattina

E' stato finanziato dai piemontesi: per completarlo occorrono 40 miliardi

Una speranza contro il cancro

L'Istituto di ricerca e terapia a Candiolo

CANDIOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza [redacted] qui, sulla Pinerolo-Sestriere ed [redacted] manciata di chilometri dal miracolo juvarriano della palazzina di [redacted] di Stupinigi. E pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un *miracolo*. L'hanno realizzato [redacted] generosità [redacted] la tenacia della gente piemontese che, [redacted] 12 anni, ha versato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa come 100 miliardi. Con un'unica finalità: costruire un istituto che abbinasse la ricerca alla [redacted]gnostica e alla terapia contro i tumori.

Di quei cento miliardi, [redacted] sono stati spesi, sinora, 73. Ed il risultato è una struttura all'avanguardia oggi, [redacted] solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è il consigliere delegato della Fondazione ha un sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del secolo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera [redacted] per [redacted] Francia.

La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che il responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ha visto nascere [redacted] crescere mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto [redacted] metà: già vi lavorano una sessantina di ricercatori, scelti dall'Università di Torino e seguiti dalla Harvard Medical School, nonchè [redacted] affiatato staff di medici, [redacted] disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, [redacted] laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio del Nobel Tullio Regge) è un vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno notare che la Tac a spirale e la risonanza magnetica sono apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rilevano la competenza [redacted] la bravura del dottor Regge [redacted] della sua équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, [redacted] vero, le diagnosi che siamo in grado di fare qui a Candiolo con queste apparecchiature sono [redacted] grande qualità». E anche i tempi d'attesa sono tutto sommato buoni: chiunque, con la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto [redacted] convenzionale e quindi [redacted] carico del Servizio sanitario nazionale.

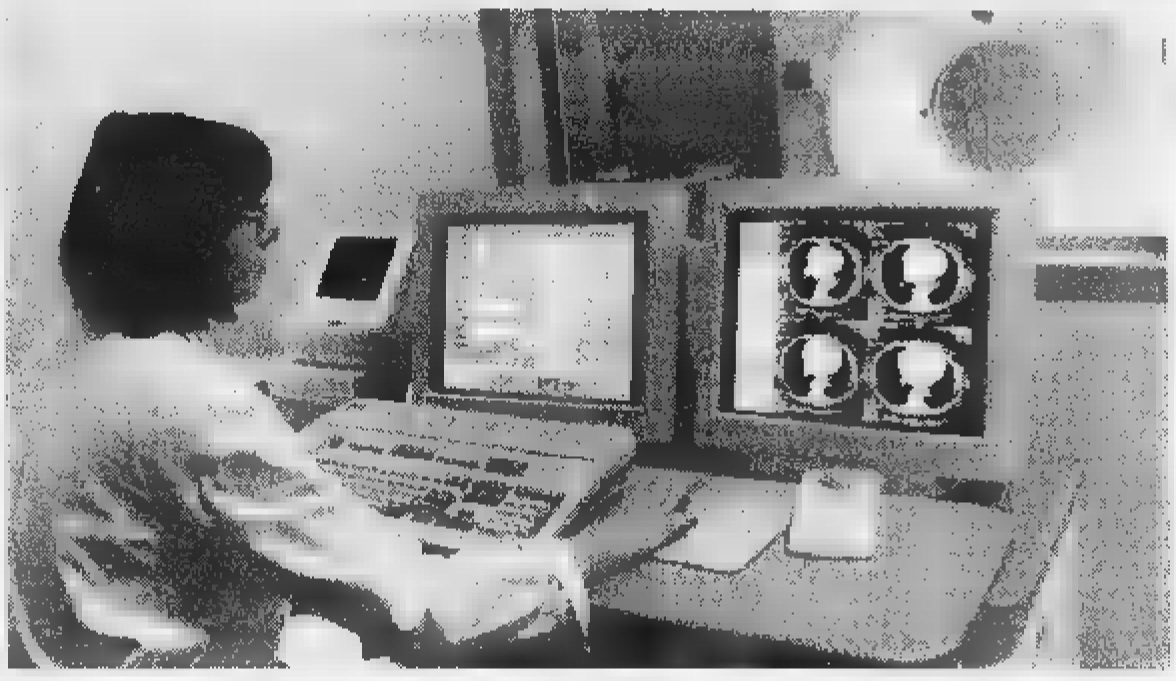
Oltre alla diagnostica, anche la ricerca ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul [redacted] canismo di crescita delle cellelule neoplastiche fatto dal responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su *Nature*, la più famo[redacted] rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare la seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando [redacted] radioterapia e allestendo la Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, [redacted] attivato un piano con [redacted] *letti di day-hospital*, da utilizzare per la chemioterapia, ma l'obiettivo è di arrivare ai [redacted] postiletto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fonda[redacted] lancia un nuovo appello a tutti i piemontesi. Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale numero 410100; con [redacted] versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, [redacted] Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure [redacted] può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, [redacted] Torino (telefono 011/812.76.88), o ancora direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo: infine si possono contattare le [redacted] delegazioni che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perchè la speranza di vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico De Maria



La sala comandi della Tac del servizio radiologico all'Istituto per la [redacted] [redacted] cura del cancro (FOTO GRAPPI)

La reception dell'Istituto di Candiolo [redacted] (sotto) una delle sessanta ricercatrici che lavorano nel Centro per conto della Facoltà [redacted] Medicina dell'Università di Torino

Alle 14,30 si recupera il corteo rinviato domenica per il maltempo. Poi nel tardo pomeriggio la proclamazione dei vincitori

Carnevali, va in scena l'ultima sfilata

Oggi carri in piazza [redacted] Vercelli, Borgosesia e Trino

VERCELLI. Si riaccende la febbre infuocata del Carnevale, per riscattare [redacted] tempo perduto (e bagnato) di domenica scorsa, giornata in cui [redacted] si è potuto sfilare. Così l'ultimo appuntamento [redacted] i carri allegorici, è per oggi.

Il [redacted] del Comitato manifestazioni, con Bicciolano, Bela Maijn e majnette aprirà il corteo. Sfileranno i gruppi di Asigliano, (Peggy's Show), Ippica Vola (Tutto [redacted] spettacolo), Caresanablot (Invasione dei microcosmi), Rione Ciaferu (Preludio di primavera), Famija custansaneisa [redacted] Lea dal Fupon (Sapore di mare) [redacted] Comitato Nuova Vercelli (In [redacted] ed [redacted] ma in Europa). Poi ci sarà, fuori concorso, il carro «Ceccomunquevegiavarsei».
Si proseguirà con il rione Concordia (Piffero magico), l'Isola (La barca Italia), il Brut Fond (E le stelle stanno a guardare), i Cappuccini (Padania Carnaval), Porta Milano (Veli e magie di Baghdad), Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi), il Canadà (Un grande sogno della nostra città) e il Cervetto (Fateci almeno ridere).

La partenza è prevista alle 14,30 da piazza Battisti. Si prosegue in via Giovine Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e conclusione in piazza Pajetta. La proclamazione dei carri vincitori è prevista dopo le 17,30, in piazza Pajetta.

Lo spostamento ad oggi della sfilata ha modificato il programma con la trasferta di tutte le maschere al Carnevale [redacted] Viareggio. L'appuntamento con Burlamacco è comunque solo rinviato... al «Carnevale sotto le stelle», per questa estate.

Intanto i tagliandi del nostro referedum carnevalesco stanno comincando ad arriva[redacted] alla grande alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda. Un paio di rioni stanno puntando forte, mentre sono già state annunciete [redacted] ondate... degli avversari, all'ultimo momento. Per agevolare l'iniziativa, si è deciso non chiudere [redacted] oggi la pubblicazione dei coupons. Quindi, escludendo domani, giorno in cui non ci sono gli inserti locali, verranno pubblicati ancora martedì [redacted] mercoledì.

In provincia. Oggi si sfila a Trino dalle 14,30, mentre il Carnevale di Santhià va in trasferta a Chivasso: in città il [redacted] mascherato è previsto per domenica prossima, [redacted] gran finale e premiazioni.

Il «Mercu Scurot» quest'anno non ha chiuso il Carnevale a Borgosesia. Oggi, si torna in clima di festa con la terza sfilata dei carri allegorici e delle mascherate a piedi che, sette giorni fa, la pioggia aveva costretto [redacted] rinviare. Al termine del [redacted] allegorico, intorno alle 17, verrà assegnato il Palio. In gara sono i rioni di Valbusaga, Cravo, Montrigone e Oca Grassa. Sfilerà anche il carro del comitato «Tutti insieme verso il Duemila» dal quale la maschera Peru Magunella saluterà i suoi «magoni», insieme alla consorte Gin [redacted] al jolly Benito «Pitu» che ha festeggiato i 35 anni di partecipazione al Carnevale. Bella sarà anche la gara fra le mascherate a piedi per la conqui[redacted] del minipalio: in competizione sono Agnona, i Beli mati d'la Cà di rait, Sant'Anna, Fornace [redacted] Isolella.

In occasione della l'ultima delle sfilate proseguirà la vendita [redacted] biglietti della lotteria, la cui estrazione è fissata per mercoledì.

A cura di [redacted] Barb[redacted] e Paolo Quadrelli

DOMENICA 1 MARZO 1998
LA STAMPA — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del

Carvè 'd Varsej 1998

E' QUELLO INTITOLATO

DEL [redacted] (O PAESE)

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A
LA [redacted]
VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Oggi a Vercelli, Borgosesia e Trino il Carnevale vive l'ultima sfilata (FOTO GRAPPI)

[redacted]

Rc è contraria

La «Victoria» vuole aprire [redacted]

TRINO. Mentre è al vaglio dell'amministrazione comunale di Ozzano la richiesta avanzata dalla Cementi Victoria di Trino per aprire una cava di calcare in regione Polello, i consiglieri regionali di Rifondazione Chiezzi, Moro e Papandrea hanno inviato una interpellan[redacted] urgente alla giunta della Regione chiedendo spiegazioni sul fatto che la Commissione tecnica dell'assessorato piemontese all'ambiente ha espresso parere favorevole.

I consiglieri sottolineano che la Cementi Victoria è già stata condannata al pagamento [redacted] una multa per una precedente opera di disboscamento non autorizzata e anche al ripristino dei luoghi deturpati.

Ritengono, inoltre, che prima di rilasciare qualsiasi autorizzazione (anche se i terreni della cava non sono gli stessi del disboscamento, ma attigui) venga preteso dalla ditta un «progetto di variante che tenga conto degli obblighi imposti dalla magistratura» [redacted] tutt'oggi «privi di adempimento». [s. mo.]

[redacted]

Stamane, dalle 9,30

[redacted] La presentazione [redacted]

[redacted] d'ALE. Sarà presentato questa mattina con inizio alle 9,30, nel salone comunale di via Roma 15, il libro postumo «Cronistoria [redacted] Borgo d'Ale», pubblicato [redacted] il patrocinio dell'Amministrazione comunale dall'Associazione culturale di volontariato «L'Archivi [redacted] carti dal Borgh, l'archivio [redacted] le carte del Borgo» sviluppando appunti e ricerche condotte dallo scomparso Franco Bosio.

La pregevole opera, stampata dalla «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, sarà presentata dalla presidente dell'associazione Renata Regge; [redacted] previsti gli interventi del sindaco Mario Enrico, che inizialmente aveva affiancato Franco Bosio nelle [redacted] ricerche storiche, del direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli Maurizio Cassetti, che firma la presentazione, e dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano. [w. ca.]

Alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale

Elezioni, [redacted] Varallo e Trino si vota il 24 maggio

VARALLO. Trino e Varallo, [redacted] voterà [redacted] 24 maggio. La notizia sulla data fissata dal Governo per la tornata elettorale amministrativa di questa primavera si è diffusa ieri mattina, ma in Prefettura non esiste ancora una comunicazione ufficiale.

Da via San Cristoforo spiegano che [redacted] ci [redacted] atti che indichino tale scadenza, ma non [redacted] neppure da escludere che sia stata determinata in queste [redacted] e che la conferma alle Prefetture arrivi in settimana».

[redacted] che [redacted] voti il 24 maggio [redacted] ci [redacted] dubbi in quanto [redacted] comunicazione è stata fatta dallo stesso ministro degli iNterni Napolitano all'agenzia Ansa. In provincia di Vercelli sono soltanto due i centri in cui si andrà alle urne per il rinnovo dell'amministrazione, ed entrambi sono importanti.

A Trino il sindaco sarà nuovo dal [redacted] che il primo cittadino uscente Giovanni Tricerri non si ricandiderà e i due grossi schieramenti, centrosinistra e centrodestra hanno già svelato molte carte.

Molto più confusa è invece la situazione di Varallo, dove il sindaco uscente Pierangelo Pitto ha assicurato che si presenterà ancora al giudizio degli elettori, ma dove anche sono al lavoro molti personaggi [redacted] spicco della città per costruire alleanze sia pro sia contro l'esponente del pds.

Ma in vista c'è un'altra importante novità per sindaci e consiglieri comunali. Proprio in questi giorni potrebbe [redacted] votata (in questo caso manca però l'ufficializzazione) la legge che riporta a cinque gli anni del mandato. Dopo un breve periodo in cui la durata dell'incarico era [redacted] quadriennio, si ripristinerebbe quindi la vecchia regolamentazione, che permetterebbe alle amministrazioni maggior respiro. [i. fo.]

Per il [redacted] idee s[redacted]...
PIUMONI E TAPPETI
MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI
SUPEROFFERTE Vendita diretta la pubblico
Aperti anche al sabato Entrata libera
NOVALFA MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Martedì a Cossato [redacted] classico di Pirandello, col bravo attore e la Tanzi

Pambieri, [redacted] «virtù» [redacted]

E a Biella arrivano Dapporto e la Monti

COSSATO. Dopo le polemiche per «Il borghese gentiluomo» (a causa dell'assenza [redacted] Ernesto Calindri), martedì al Comunale prosegue la stagione di prosa organizzata dal Comune e dall'agenzia «Torino Spettacoli». Il sipario si alzerà alle 21 sul grande dramma «L'uomo, la bestia [redacted] la virtù», di Luigi Pirandello, protagonista d'eccezione sarò il duo Pambieri-Tanzi. La regia è di Giuseppe Migliani.

La trama si snoda apparentemente attraverso un classico intreccio amoroso: il marito, la moglie [redacted] l'amante della moglie. E' il caso grottesco del professor Paolino (Giuseppe Pambieri), onesto e rispettabile insegnante, che dopo aver reso madre la «virtuosa» signora Perella (Lia Tanzi), durante una delle frequenti [redacted] del marito ammiraglio (Maurizio Soldà), costringe quest'ultimo (che rappresenta la «bestia») [redacted] compiere il proprio dovere coniugale con la complicità [redacted] una torta afrodisiaca. Da qui alcune scene esilaranti, non prive [redacted] suspense comica per i due amanti (sul punto di essere scoperti), in cui umorismo e satira, tipici dell'opera pirandelliana, [redacted] manifestano alla perfezione. Una divertente commedia [redacted] costume che ribalta le regole della [redacted] le borghese, capovolgendo il tradizionale triangolo: è infatti l'amante a gettare la moglie tra le braccia del marito.

Le creature pirandelliane viaggiano al limite della follia: impazziscono se si lasciano trasportare dalla passione, [redacted] così il perfetto personaggio del professor Paolino tende alla «castità» dell'ordine, e l'unico piacere che si concede non è quello del corpo, ma il «vizio» dell'onestà.

Da segnalare, nel cast, la presenza di Nino Bignamini, ottimo caratterista nei panni del farmacista Totò e del dottor Nino Palejo. Scenografia e costumi sono di Graziano Gregori, le musiche di Massimiliano Forza. Il prossimo appuntamento è per martedì 24, con Elena Sofia Ricci [redacted] Pino Quartullo in «Estate [redacted] fumo», [redacted] Williams.

Intanto sempre martedì, al teatro Sociale di **Biella**, è di scena una coppia irresistibile: Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti, già cabarettista e grande attrice comica. Il duo recita un classico di Neil Simon: «Plaza Suite».

Cristiano Giacomini

Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi [redacted] «L'uomo, la bestia e la virtù»

Vercelli, il via dal 31 marzo con «Tano da morire»

[redacted] Italia, l'essai raddoppia [redacted] «Appendice»

VERCELLI. Promessa mantenuta. Anche quest'anno i «Martedì al cinema» [redacted] allungano sino all'estate, complice l'«Appendice» (con tessera e abbigliettamento) che Mino Givogre ha appena terminato di preparare. Gli spettacoli sono dodici, debuttano il 31 marzo, subito dopo il galà che premia il film vincitore della locandina ufficiale, e proseguono sino a giugno inoltrato. I titoli? Eccoli.

Si parte (appunto [redacted] 31 marzo) con «Tano da morire», il film da Festival di Roberta Torre che trasforma in musical una storia di mafia: si sorride sì, ma non è solo ironia. Il 7 aprile arriva invece «Hana-Bi» («Fiori di fuoco»), Leone d'oro l'anno [redacted] Venezia. Il film è firmato Takeshi Kitano, eclettica star giapponese che si serve della vita di due poliziotti (non aspettatevi azione pura) per parlare di [redacted]dutine ed affetti.

Siamo al 14 aprile. Ed è di [redacted] un Premio César. «Ci sarà la [redacted] a Natale?» racconta una famiglia del Sud della Francia: ruoli, affetti, sentimenti contrastanti e sullo sfondo [redacted] vita dura dei campi. Dalla Francia all'Inghilterra del «Ritratto di Dorian Gray»: il 21 aprile [redacted] Nuovo Italia proietta «Wilde», il film dedicato al talentuoso Oscar, costretto a fare i conti con la sua omosessualità. Il 28 aprile debutta invece in «Appendice» l'ex documentarista Jim McKay: «Ragazze di città», con tre licea[redacted] allo sbaraglio, viene definito dalla rtica una sorta di «controeducazione sentimentale».

Siamo a maggio. La storia (o la fantapolitica) incalza: ne «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante (martedì 5) undici Stati dell'Unione pensano alla secessione armata. Come 150 anni prima, ma con i mass media e tanta dissacrazione di mezzo. Il 12, invece, la serata è con Emma Thompson: «L'ospite d'inverno» è una commedia di vite che si sfiorano, nell'inverno [redacted] una cittadina scozzese. Il 19 preparatevi alle provocazioni di Abel Ferrara: il Nuovo Italia proietta il [redacted] ultimo film, «Black out».

A proposito di registi, il 26 maggio torna Chabrol con l'iro[redacted] coppia di truffatori in camper Huppert-Serrault, protagonista [redacted] «Rien ne va plus», mentre il 2 giugno c'è ancora una coppia (ma di emigrati) per [redacted] premiato «Western» di Poirier. Il [redacted] la regista di «Orlando», Sally Potter, regala «Lezioni di tango», storia d'amore in [redacted] sala da ballo. Il 16 si chiude con gli imbrogli dei gemelli di «Big fish». L'abbonamento costa 50 mila lire, lo sbigliettamento è a 7 mila per gli iscritti ai «Martedì» a 10 mila per i non iscritti. Spettacolo unico alle 21,30. **[r. m.]**

Una scena di «**Tano da morire**», il musical sulla mafia di Roberta Torre

[redacted] AL CINEMA

Eros? Sì, ma grottesco per Botero assassina

UNA donna alla Botero e un sosia (in parrucchino) di Charles Boyer. Direste che sono folli amanti [redacted] una coppia assassina? Sicuramente no, [redacted] film non percorresse la li[redacted] di confine del grottesco. Allora (ma attenti, «Profundo Carmesì» è ispirato ad un fatto di cronaca vera) accettereste che l'opulenta infermiera Coral si invaghisse [redacted] sosia dell'attore, che abbandonasse (un po' piangendo un po' no) i suoi bambini per seguirlo nella caccia alle signore sole attraverso una rubrica [redacted] cuori solitari.

E accettando [redacted] chiave di lettura del grottesco, come abbia[redacted] fatto noi durante l'ultima se[redacted] ai «Martedì», vi trovereste di fronte ad un film scorrevole - un po' truculento, sì, ma [redacted] il titolo con [redacted] suo Carmesì-rosso sangue vi avvertiva - e che si ve[redacted] dalla prima all'ultima inquadratura. Scontata, certo. Gli ammazzatori finiscono ammazzati, ma Coral-Botero dice al suo Boyer: «E' il più bel giorno della mia vita». Un sette, per noi, [redacted] sta tutto, mentre i cinefili sono stati meno generosi: 6,18 la media, 6,40 il voto [redacted] campione.

IL FILM [redacted]

Perfidie da yuppies

Per riscattare la pausa di Carnevale, questa settimana la rassegna al Nuovo Italia raddoppia. Come? Con un film che pare costruito su misura per imbufalire [redacted] femministe. «Nella società degli uomini», opera prima di Neil LaBute in proiezione domani sera, è la storia di due yuppies che decidono [redacted] corteggiare [redacted] poi abbandonare la stessa sprovveduta (ed handicappata) ragazza. E' una commedia al veleno, condita di battute al veleno. Ne volete un esempio? «Qual [redacted] la differenza fra il punto G [redacted] una pallina da golf? Che quando cerchi la pallina da golf ti diverti». Care donne, sperate nel finale.

[redacted]

La guerra di Conan

Martedì invece si torna alla locandina ufficiale, con «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier. Ispirato al romanzo di Roger Vereel, [redacted] vincitore di «France Cinéma» nel '96, il film è una pagina poco conosciuta della Prima guerra mondiale, combattuta sul fronte dei Balcani.

Conan faceva il camiciaio ma si scopre un vero animale da battaglia. [redacted] lui i suoi uomini, che sono spietati, al di là delle regole. Finiranno tutti sotto processo, anche [redacted] non sono [redacted] «quella spo[redacted] dozzina» le vere responsabilità della guerra. **[r. m.]**

[redacted]

Vercelli, dalle 16

[redacted] Ludwig» Musica semi-seria oggi [redacted]

VERCELLI. Sarà evocato dagli attori dell'Assemblea teatro-Microband lo spirito del grande Ludwig Van. L'invito «a partecipare» è rivolto ai mini appassionati di teatro (materne ed elementari) con libero accompagnamento di adulti.

L'appuntamento è per le 16 di oggi al Civico, dove sarà messo in scena il secondo degli spettacoli della rassegna comunale «Domenica a teatro».

Il titolo è «Grazie Ludwig», di [redacted] con Luca Domenicali [redacted] Danilo Maggio. Lo scopo è quello di presentare in maniera facile e divertente la «musica seria». Ovvero come si può tirare in ballo Beethoven usando curiosi strumenti costruiti con materiali poveri e trasformando gli spettatori in un'autentica orchestra.

Si prosegue domenica prossima (sempre stesso orario) con «I tre porcellini» di Fontana Teatro. Gran finale con «Cappuccetto rosso» recitato da Teatro Kismet. Biglietto a 5000 lire, gratuità per bambini [redacted] di sotto dei 3 anni. **[g.bar.]**

[redacted]

Domani con Carboni

[redacted]

VERCELLI. Inizia domani [redacted] alle 21, con la conferenza [redacted] Guido Carboni, docente di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa all'Università [redacted] Vercelli, [redacted] con il video «Soundies, images of an era», la rassegna «Musica [redacted] vedere: jazz [redacted] spettacolo».

L'organizzazione è dell'Ateneo vercellese, dell'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] del Comitato cinema Vercelli. L'appuntamento è al Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea.

La rassegna, in programma ogni lunedì del mese di marzo alla stessa ora [redacted] sempre al Piccolo Studio del Sant'Andrea, proseguirà il [redacted] marzo con una conferenza [redacted] Giorgio Simonelli, docente [redacted] Teoria e tecnica dell'informazione all'Università Cattolica di Milano. Per l'occasione verrà proiettato [redacted] video «The Chet Baker Tribute». La sera del 16 marzo parlerà invece Guido Michelone, assistente di Drammaturgia teorica all'Università Cattolica [redacted] Milano: il video proiettato sarà «Jazzin' Soho». **[g.bar.]**

Vercelli, la band alicese oggi all'Oscar Wilde

Astral Weeks, [redacted] pub [redacted] è psyco-blues

VERCELLI. Sulla pedana torrida dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa [redacted] dopo le 22,30 suoneranno gli Astral Weeks di Alice Castello.

La band ha visto la luce un paio di anni fa in studio di registrazione dove ha realizzato un fortunato nastro che è stato pubblicato dalla Acid Tapes di Steve Lines, [redacted] Calne-Wiltshire in Inghilterra.

Raccontano I componenti del gruppo: «Quel nostro convinse la Mellow Records di Sanremo, una delle più note etichette indipendenti italiane, [redacted] mettere sotto contratto gli Astral. E fu così che l'anno scorso incidemmo il compact disc d'esordio tra miscele di psichedelia, blues ed altre sonorità intitolate "The original Astral Weeks sound"».

I musicisti che fanno parte [redacted] Astral Weeks sono Lodovico Ellena, ex-Effervescent Elephants, chitarrista e cantante, Mauro Coda, bassista, Massimiliano Mussetti, chitarrista, [redacted] Daniele Neato, batterista.

Tra gli ultimi lavori registrati, il gruppo annovera il demo «Psycho-quartet» e la partecipazione, fresca di uscita, in una mega compilation della Mellow Records. In questo caso ci [redacted] due brani nell'ambito di un quadruplo compact disc, tributo agli Anni Settanta musicali italiani sotto il titolo «Zarathustra's revenge». Nella raccolta, Vico Ellena appare come solista nella cover di «La realtà non esiste» scritta da Claudio Rocchi, [redacted] con tutta la formazione delle Settimane Astrali propone «Molto lontano [redacted] colori» di Mario Schifano.

Il percorso discografico degli «A.W.» non termina comunque qui, dal momento che pezzi eseguiti dal quartetto di psycoblues sono inclusi insieme ad altre formazioni locali [redacted] i Folli [redacted] Dio ed i Mirrors nel cidi «Un viaggio interstellare nella terra delle rane psichedeliche: benvenuti ad Alice, Italy», messo in circolazione dalla Cosmic Overdirve Records.

Il prossimo appuntamento con i concerti dell'Oscar Wilde è previsto per venerdì. Sempre dopo le 22,30. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orario 15/17 **Spice Girls - Il film.** Alla se[redacted] **The jackal**, con B. Willis, [redacted] Gere, S. Poitier. Lire 12.000; 10.000.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **collezionista**, con M. Freeman, [redacted] Lire 12.000, 10.000.
ODEON [redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [redacted] Caprio, K. Winslet. Ore 16/21,30. Lire 12.000; 10.000.
[redacted]**CIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orario: 15/17 **La [redacted]**. Alla sera **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con [redacted] Abatantuono. Lire 12.000.

[redacted]
LUX [redacted] (0163) [redacted] 698. Orario 15/16,30 **Spice Girls - Il film**. Orario 20,30/22,20 **Viola bacia tutti**. Lire [redacted]; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il sapore [redacted] ciliegia**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassain. Ore [redacted]; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. **[redacted] matrimonio [redacted] migliore amico**, con J. Roberts. Ore 14,30; 16,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. **Tre uomini e una gamba**. Ore 21 [redacted]. Lire 10.000; 5000.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Orario: 15 [redacted] continuato **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14 [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA Inf. tel. (0161) 628.600. [redacted] **anni in Tibet**, con Brad Pitt, [redacted] di J. J. Annaud. Ore 21,15 spettacolo unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. [redacted] (0163) 54.265. **Donnie Brasco**, di M. Newell con Al Pacino, J. Depp. Ore 20,30; 22,30. [redacted] 9000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted], di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. [redacted] apertura 15. L. 12.000; 10.000.
NUOVO [redacted]. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista**, con M. Freeman e A. Judd. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.
[redacted]. Inf. orari [redacted] 259.047. [redacted] tel. 69.633. **Qualcosa [redacted] cambiato**, con J. [redacted]. Orario ap[redacted]: 15. L. 12.000; 10.000.
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Alien - La clonazione**, con S. Weaver. Orario apertura: [redacted]. L. [redacted]; 10.000.
[redacted] **DOLBY.** Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. Inf. [redacted] tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.
[redacted] **CIVICO.** Inf. orari [redacted] 255.544. Lire [redacted]. Alle 16 **Grazie Ludwig** - Assemblea Teatro/microband.
[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [redacted] TORINO

ADUA 200 c. G.Cesare 67, tel. 856.521. **Il [redacted]trimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. [redacted]. **Tre uomini e una ga[redacted]**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3* **The boxer**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler [redacted], tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **bre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN [redacted] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted] 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Titanic**. [redacted]: 14,30; 18,05; 21,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights**. V.M. [redacted]. Or.: 16; 19; 22,10.
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita [redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers** - [redacted] Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. [redacted] **Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. **Per[redacted] perduto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Monella**, di T. Brass. V.M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO [redacted] 8, [redacted] 817.10.46. **Crimini invisibili (The [redacted] of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Boo[redacted] Nights**. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **signora Thatcher**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Boxer**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. [redacted] **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del d[redacted]**. V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, telef. 562.1789. [redacted] - **La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] 20,30 **Romeo et Juliette** di Charles Gounod (turno Aziendale). Reynald Giovaninetti direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra [redacted] coro del Teatro Regio. Con A. Badea e P. Almeraes. Repliche fino al 3 marzo. Biglietteria ore 10,30-15 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Tutti in pista al Beverly

Al Beverly Hills oggi le danze iniziano nel pomeriggio (alle ore 15) per proseguire alle ore 21 con l'orchestra di Cristina Campi. Possibilità di cenare alle ore 19.

Ponderano

C'è l'«Irish Festival»

[redacted] chiama «Irish Festival» l'appuntamento di stasera al Babylonia: tre band biellesi e val[redacted] si cimenteranno con il folk e il rock di stile irlandese. A Ponderano [redacted] attesi i Karika Kollettiva, gli In The Kitchen e i Tir Na Nog. Alle 21,30: il biglietto costa 10 mila lire (consumazione compresa).

Torino

Video [redacted] Carignano

Alle 20,45 di domani, al teatro Carignano, per la rassegna «I grandi interpreti» verranno proiettati video storici del teatro tratti dall'archivio Rai. In programma «Tutto per bene» di Pirandello con la regia di Anton Giulio Majano, con Renzo Ricci, Eva Magni e Raffaella Carrà. Ingresso libero.

Vercelli

Le [redacted] Bertoli e Nccp

Variazioni al calendario dei concerti comunali al Teatro Civico. Pierangelo Bertoli sarà a Vercelli sabato 28 marzo (anzichè martedì [redacted] marzo). La Nuova Compagnia di Canto Popolare sabato 4 aprile (anzichè sabato 28 marzo). Inizio ore 21,15.

Biella

Giovani band: è sfida

Torna «Pagella rock», il concor[redacted] per band emergenti: le selezioni locali sono organizzate dal Comune, che nominerà una giuria. Sono ammessi i gruppi biellesi i cui componenti abbiano un'età compresa fra i 15 e i 22 anni, e almeno la metà di loro deve frequentare un istituto superiore. Le iscrizioni (bisogna consegnare un demo-tape) [redacted] chiudono il 30 marzo. Per informazioni, 015-3507380.

Borgovercelli

«Titti» suona al Globo

L'orchestra di Titti Bianchi suonerà [redacted] al Globo. Latino americano alla sala Krypton e, in [redacted] disco, revival [redacted] commerciale. Dalle 21,30.

Torino

I Prozac al Palastampa

Si terrà al Palastampa, invece che al Barrumba, il concerto dei «Prozac +» previsto domenica 8. Motivo: l'album «AcidoAcida» ha avuto un successo inaspettato, [redacted] gli organizzatori hanno puntato [redacted] una sala più grande. Per informazioni sui biglietti, bisogna chiamare lo 011-8194347.

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 2 AL 14 MARZO

Tutti articoli a prezzi corti

ALCUNI

80 Fette Biscottate Mulino Bianco
630 g Lire **2640**
(Lire 4190 al kg)

Nastrine Mulino Bianco
240 g Lire **2680**
(Lire 11166 al kg)

Caffè Kimbo
macinato fresco, lattina
250 g Lire **4220**

Coco Pops Kellogg's
375 g Lire **3490**
(Lire 9306 al kg)

Latte parzialmente scremato Esselunga
a lunga conservazione
1 litro Lire **990**

Biscotti Gran Turchese
500 g Lire **2790**

Buondì
al cacao
400 g Lire **2990**
(Lire 7475 al kg)

Tea Twinings
Earl Grey o Breakfast, 50 filtri
100 g Lire **4900**

Primi Mulino
1000 g Lire **4640**

Ventaglietti di sfoglia Bjorg
100 g Lire **2990**

Biscotti Frumentini all'Avena Lazzaroni
250 g Lire **2140**

Pavesini Pavesi
200 g Lire **2690**
(Lire 13450 al kg)

12 uova fresche Maia
grandi
Lire **2480**

SCONTO 30% FIDATY CARD

ALCUNI ESEMPI

Biscotti Parmalat
CanCao, Nuss!! o CrisMais
350 g L. 2630
(Lire 7514 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **1040**
(Lire 5257 al kg)

Biscotti Digestive McVitie's
250 g L. 2590
sconto Fidaty 30%
Lire **1810**

Biscotti Oro Più Saiwa
gusti assortiti
320 g L.
(Lire 7343 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **1640**
(Lire 5125 al kg)

Biscotti integrali Leibniz Bahlsen
g L. 2390
(Lire 11950 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **1870**
(Lire 8350 al kg)

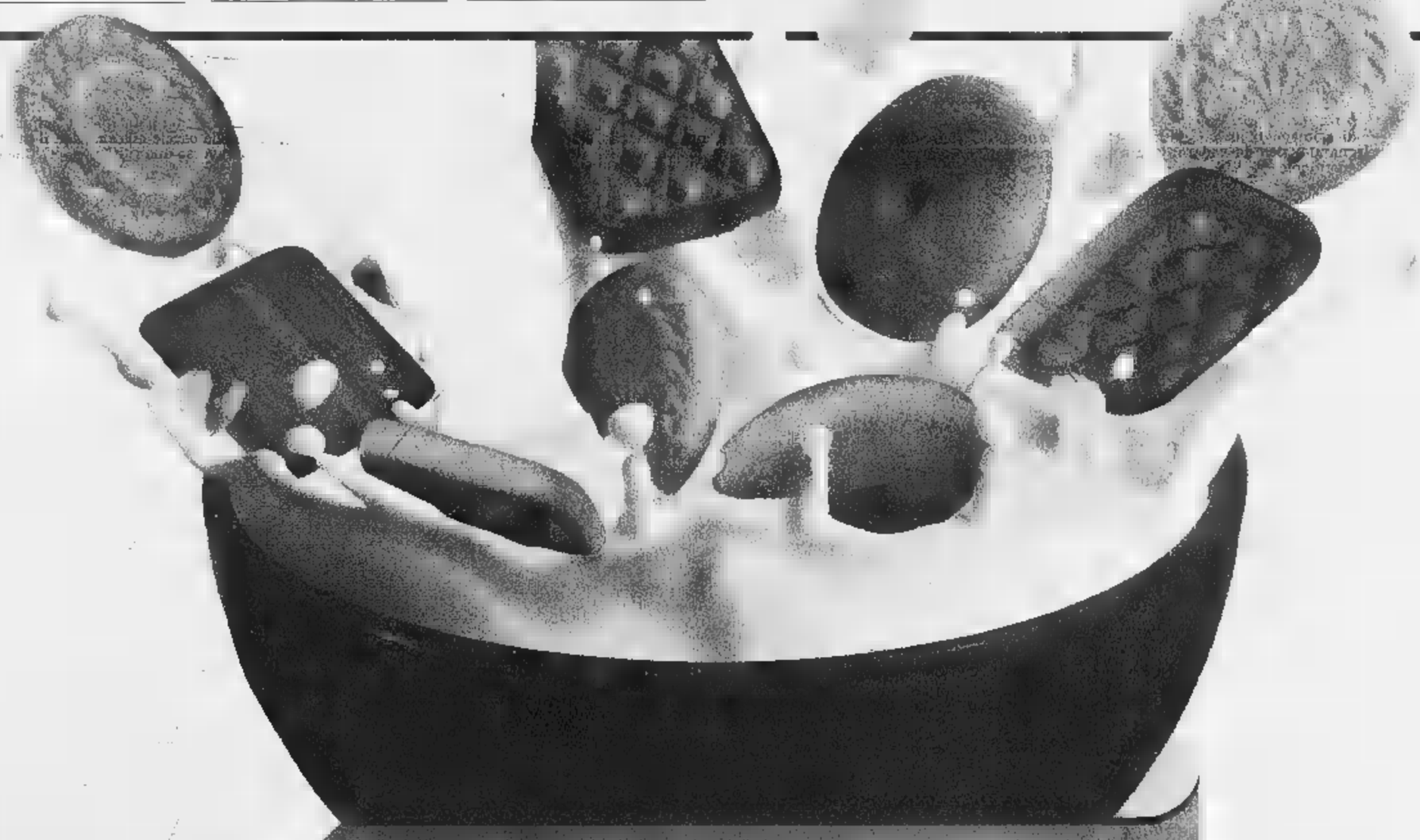
Top Flakes Esselunga
375 g L. 3990
(Lire 10640 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **2790**
(Lire 7440 al kg)

Burro formato Contadino
250 g L. 3990
sconto Fidaty 30%
Lire **2790**

Confettura Santa Rosa
gusti assortiti
600 g L. 4200
(Lire 7000 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire **2940**
(Lire 4900 al kg)

Crema di yogurt Müller
pesca & albicocca,
& lamponi o fragola
500 g L. 2820
sconto Fidaty 30%
Lire **1970**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

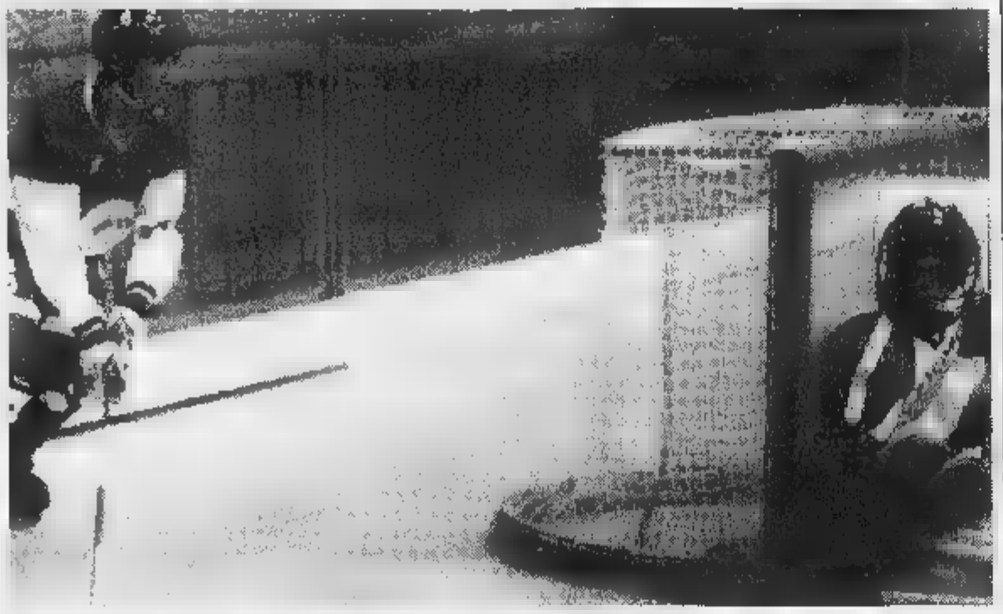


ARMANDO TESTA SPA

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

Tutto facile ieri sera al Palahockey: Alex Bertolucci mattatore con 4 reti



Gara in discesa per i vercellesi che hanno chiuso il primo tempo sul punteggio di 6-0

Nessun problema ieri per l'Amatori che ha sconfitto con un secco 8-1 lo Scandiano. Alex Bertolucci è andato a segno quattro volte, due gol portano la firma di Gonella e uno di Mariotti. Lo score è completato da un'autorete

Amatori, una goleada

Superato (8-1) lo Scandiano

VERCELLI. L'Amatori festeggia il ritrovato primato in classifica (grazie ai quattro punti di penalizzazione inflitti al Novara) rifilando otto gol al malcapitato Scandiano, formazione di media classifica che ieri sera non ha tenuto testa ai padroni di casa neppure 45 minuti iniziali.

Il predominio dei gialloverdi è stato evidente fin dall'avvio, grazie anche a Alessandro Bertolucci in buona serata che, oltre ai quattro gol, con alcune giocate di pregio ha saputo «scaldare» il pubblico, per la verità non particolarmente numeroso, complice Sanremo.

In questo modo l'Amatori si è preparato a due settimane intense: già martedì i ragazzi saranno in pista a Salerno per l'anticipo di campionato, poi sabato sarà la volta della Coppa dei Campioni, quindi fra due settimane ecco l'atteso derby con il Novara.

In pratica l'ultima parola sulla regular season i vercellesi la diranno a Salerno: battendo i campani il posto per la finale scudetto sarebbe infatti ipotecato.

Il match con lo Scandiano è stato interpretato molto bene dai ragazzi di Caricato che, partiti determinatissimi, nell'arco di cinque minuti si sono portati sul doppio vantaggio, per raggiungere il 6-0 prima dell'intervallo. Nel secondo tempo invece si è giocato con più tranquillità, razionando le energie in vista degli impegni futuri.

Ad aprire le danze è subito Alessandro Bertolucci (4'), al quale è assegnato un calcio di rigore. Il tiro non gli riesce bene ma sulla ribattuta non si lascia sfuggire l'occasione. Dopo appena 50"il raddoppio: Malagoli beffa il suo portiere deviando in rete una conclusione di Gonella.

Il 3-0 è ancora opera di Alex Bertolucci, quindi sale in cattedra Gonella che in 3 secondi (tra il 16' e il 17') porta a cinque il bottino dei gol. Al 20' il solito Bertolucci non fallisce una punizione e uno e così si arriva al riposo. Nella ripresa subito a segno Bertolucci, quindi lo Scandiano realizza il punto della bandiera con Uva, infine Massimo Mariotti sigla il definitivo 8-1. [i. fo.]

Bocce, serie A1

Amici, ko Chiavari è spareggio

BIELLA. Ancora pesante in trasferta per gli Amici-Faram nell'ultima giornata della regular-season nell'A1 di bocce. I Chiavari i granata del presidente Lanza sono stati sconfitti con un perentorio 18-2 che non lascia dubbi. Il match era fondamentale per accedere ai play-off senza passare dallo spareggio: cosa che invece i chiavazzesi dovranno affrontare. Tra le probabili avversarie, spunta all'orizzonte la squadra di Gorizia.

La giornata è ieri è stata negativa sotto ogni punto di vista. L'unica vittoria è arrivata dal punto tiro alternato con Littardi che si è imposto per 35-23. Tutte sconfitte per quanto riguarda coppia, terne, individuale, staffetta, tiro di precisione e tiro progressivo.

«I liguri si sono dimostrati squadra forte e compatta - ha commentato alla fine Roberto Favre -. Loro hanno avuto quella che si chiama "una grande giornata" e hanno vendicato la sconfitta dell'andata con un'ottima prestazione generale».

La Chiavarese chiude la stagione regolare con 8 punti e conquista così il diritto di andare a giocare la Coppa Europa. Alla poule scudetto accedono anche Ferrero Torino, Pianezza, Turbosider Asti, mentre l'Aosta, battendo il fanalino di coda Mionetto, chiude al quinto posto davanti agli Amici. Retrocedono in A2 l'Ivrea e il Mionetto. [w. d. b.]

SPORT FLASH

Ultima giornata e a «Calcioinsieme»

Si concluderà quest'oggi «Calcioinsieme», la kermesse organizzata dalle Scuole Cristiane che abbina sport e solidarietà. A partire dalle 14,30 scenderanno sul parquet del Pala Donizetti le formazioni Esordienti. Questo il cartellone delle gare: Scuole Cristiane A-Canada, Pro Belvedere-Villata, Scuole Cristiane B-Santhià, Audax Santa Rita-Palestro. Alle 16,50 le semfinali. Alle 18 la finalissima riservata ai Pulcini quindi, intorno alle 18,30 la finale degli Esordienti. L'incasso della manifestazione verrà devoluta alla sezione vercellese dell'Anffas. [p. m. f.]

Panathlon

Calcio e dintorni con la «voce» di Bruno Pizzul

Serata d'eccezione al Panathlon Club con Bruno Pizzul, celebre telecronista della Rai ha spaziato a tutto campo» sul calcio. Non sono mancati spunti sui mondiali: «Vincerà la Germania», la moviola: «Spesso viene usata dalle società come alibi». Spazio anche ai ricordi: «La telecronaca più sofferta? Quella dell'Hysel» e un confronto Piola-Ronaldo: «Due "grandissimi" anche è sempre difficile fare paragoni in epoche calcistiche così lontane». Presenti, tra gli altri, Ugo Ferrante: l'ex viola, simpaticamente, ha rivendicato un gol toltogli proprio da Pizzul alla moviola. [p. m. f.]

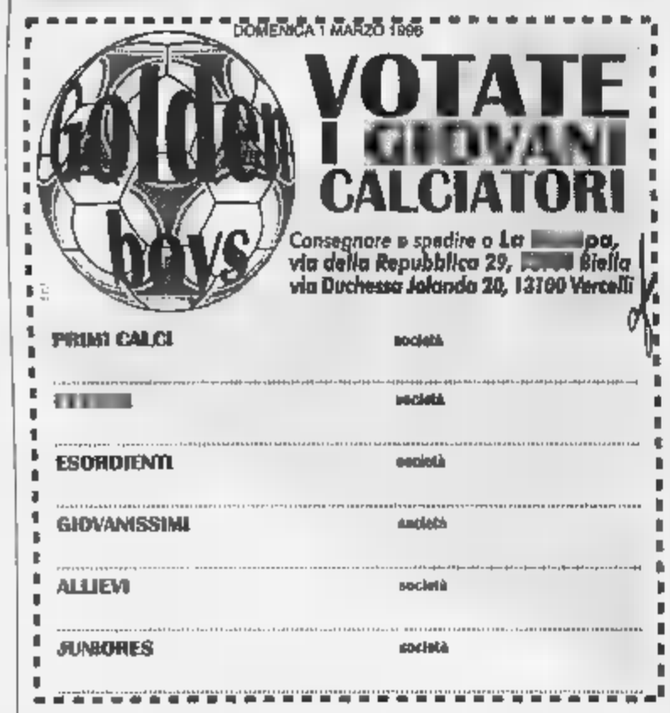
Il triverese Stella terzo ai regionali di fondo

Andrea Stella del G.s.a. Trivero ha conquistato a Praly, nel Torinese, il terzo posto ai Campionati regionali di fondo. Stella era reduce dalla vittoria nella «Promenato» di Cuneo, una gara internazionale sulla distanza di 8 chilometri e dai Campionati mondiali per Cittadini (che si sono svolti in Italia) dove ha ben figurato. Il triverese chiude così una stagione da protagonista. [w. d. b.]

Esordiente della Pro conta già 916 preferenze. Ogliaro domina tra i Primi calci

Golden Boys, è Fasani il più votato

Nella classifica biellese Pesaresi davanti a tutti



VERCELLI. Ancora un aggiornamento sulla classifica (parziale) dei Golden Boys. Come sempre i calciatori votati sono stati suddivisi per provincia.

Ecco come si presenta la situazione per i team vercellesi.

● **Primi calci:** Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 787; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 255; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 208; Anna Olmo (Scuole Cristiane) 79; Andrea Salussolia (Santhià) 43; Michael Ferla (Amici Concordia) 26; Francesco Monda (Livorno) 21.

■ **Pulcini:** Gianluca Accettura (Canadà) 474; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 427; Diego Limberti (Pro Vc) 375; Fabio Niccolini (S. Cristiane) 160; M. Bellotti (Santhià) 70; Andrea Bertinotti (Santhià) 62; Jacopo Covolo (Borgosesia) 49; Luca Saviolo (Canadà) 31; Michel Consolandi (Santhià); Alex Amico (Amici Concordia) 26.

■ **Esordienti:** Simone Fasani (Pro Vc) 916; Alex Motta (Pro Vc) 741; Federico Mangone (S. Cristiane) 249; Andrea Guala (Borgosesia) 101; Andrea Pozzati (Scuole Cristiane) 82; Stefano Campanello (Tronzanese) 51; Enrico Erbari (Santhià) 44; Andrea Ugolini (Pro Vc) 41; Marcello Petrillo (Amici Concordia) 26.

■ **Giovanissimi:** Andrea Ranghino (S. Cristiane) 427; Pierfranco Accettura (Canadà) 299; Claudio Botta (S. Cristiane) 278; Andrea Saviolo (Real Vc) 190; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 149; Zibelli (Santhià) 70; Elia Scianguetta (Pro Vercelli) 69; Umberto Bodon (Livorno) 49; Alessandro Lumia (Trino) 44; Marco Mangone (S. Cristiane) 62; Matteo Alessio (Amici Concordia) 26; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 10.

● **Allievi:** Stefano Pasteris (Livorno) 262; Alessandro Ferraro (Real Vc) 218; Paolo Ticozzi (Pro Vc) 134; Stefano Camellini (S. Cristiane) 105; Andrea Pisani (Castigliano) 55; Nicholas Bordin (Canadà) 33; Stefano Bello (Amici Concordia) 26.

■ **Juniores:** Alberto Necardo (S. Cristiane) 182; Enrico Pulze (Gattinara) 94; Diego Mantovani (Livorno) 83; Andrea Bolzonaro (Santhià) 44; Andrea Tonziello (Livorno) 43; Stefano Bobba (Gigliano) 41.

Questa la classifica per la provincia di Biella.

● **Primi calci:** Enrico Gianotto, Viverone, 395; Samuel Sanna, Ronco 54; Emanuele Paglia, Ronco.

■ **Pulcini:** Stefano Brancalion, Viverone, 39; Ammed Jaamal, Ronco, 361; Michel Raddighieri, Sandigliano, 254; Vittorio Vignuta, Cavaglià 33; Nik Zaghi, Cavaglià, 20.

■ **Esordienti:** Giulio Pesaresi, Viverone, 403; Cristian Duò, Ronco, 359; Davide Boem, Gsc Occhieppo Sup., 220; Corradi Ivan, S.Biagio, 95; Ottino Ludovico, S.Biagio, 34.

■ **Giovanissimi:** Ivano Pissinis, Viverone, 357; Roberto Segala, Ronco, 216; Matteo Carazzo, Masserano, 162; Marco Cristina, Ronco, 33; Graziano Rimondi, Ronco, 33.

● **Allievi:** Fabio Zublena, Viverone, 372; Marco Gardiolo, Ronco 327; Guido Barbera, Occhieppese, 45; Maurizio Chiarati, Ronco, 29; Salvatore Lofrano, Ronco, 28; Davide Chiocchetti, La Cervo, 26; Davide Giolo, Cossatese, 22.

● **Juniores:** Filippo Bergantin, Occhieppese, 246; Alessandro Laurenti, Ronco, 219; Enrico Ceppo, Ronco, 57; Giuseppe Garzone, Biellese, 22; Antonio De Ruvo, Villaggio 20.

A CURA DI Walter De Giusto E Piermario Ferraro

Ieri nello slalom internazionale di Bielmonte

Il duo Carbone-Platinetti brilla nel trofeo «Zegna»

BIELLA. Successo biellese nel secondo appuntamento della «due giorni» di sci internazionale di Bielmonte. Ieri, nel trofeo «Ermenegildo Zegna», il padrone di casa Alberto Platinetti ha mancato di un soffio il bis nello slalom, dopo la vittoria di 24 ore prima nel «Biverbanca». Ma è ristabilire il predominio laniero ci hanno pensato Elisabette Carbone (sci club Biella) e Alessia Brancalion (valsesserina del club Mera), che tra le donne hanno occupato il primo ed il terzo gradino del podio; seconda la monegasca Camille Blanchi. Elisabetta Carbone si è così rifatta dell'inforcata costatale l'uscita nella giornata d'esordio.

Il biellese **Alberto Platinetti** ha concluso la due giorni di gare a Bielmonte con un primo e un secondo posto

Ecco la classifica del trofeo Zegna. Slalom maschile 1° Mario Fischer (1'22"01); 2° Alberto Platinetti (1'22"21); 3° Werner Schabauer (1'22"90); 4° Luca Sironi; 5° Lucio Piacentini; 6° Johan Moser; 7° Beajamin Rauber; 8° Mauro Dionori; 9° Paolo Cagnoni; 10° Peter Walters; 11° Luca Da Rin; 12° Franco Gianera; 13° Moritz Micheluzzi; 14° Diego Cossu; 15° Christian Spada. Slalom femminile 1° Elisabetta Carbone (1'30"85); 2° Camille Blanchi (1'31"00); 3° Alessia Brancaglion (1'31"33); 4° Chiara May; 5° Linda Sormani; 6° Laura Berera; 7° Chiara Scalfi; 8° Carmelita Peroni; 9° Gaia Bassani Antivari; 10° Rosita Corato. [w. d. b.]

Appendice in serie D

Domani alle 20,30 la partitissima Meeting-Executive

VERCELLI. Il torneo di serie D maschile di basket vivrà oggi un'importante appendice. Al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 20,30) è in cartellone il derby tra i giallobiù della Meeting Art e l'Executive Biella.

Il match promette scintille: i vercellesi devono difendere il primato in classifica, mentre i lanieri, già sconfitti nel match d'andata, devono i due punti per reinserirsi nell'orbita play off. L'incontro avrebbe dovuto disputarsi ieri, ma l'indisponibilità del palazzetto ha costretto al posticipo. Nonostante il ritardo di ventiquattr'ore non dovrebbe mancare il cornice di pubblico tipica dei derby più sentiti.

Alle 18,30, invece, lo Shopping Monferrato sarà impegnato in trasferta la Druentina. Per i biancoverdi di Anastasio una ghiotta occasione per incamerare i due punti e restare nell'orbita play off. [p. m. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I granata cercano la prima vittoria in assoluto su un campo della Gallura

Borgo, assalto al Santa Teresa

Scienza sconta la squalifica, rientra Siazzu

CONTRO il Santa Teresa e la tradizione avversa. Sembrerebbe un'eresia [illegible] invece [illegible] lo è: il Borgo capolista, il Borgo macchina da gol, il Borgo dal vantaggio siderale [illegible] virtualmente promosso in C2 non ha mai vinto in Gallura.

I venti della Sardegna, quelli che in taluni giorni tagliano il Nord dell'isola come lame affilate hanno sempre soffiato contro la corazzata valsesiana che non [illegible] mai riuscita a tornare a casa con grandi razzie di punti (a differenza delle incursioni nel cagliaritano con Atletico [illegible] Selargius foriere in genere di buoni risultati).

Calangianus, Castelsardo [illegible] Maddalena (in particolare i primi due) o al Comunale di via Marconi o nelle loro tane si sono sempre rivelati ossi durissimi al punto che i Borgo degli ultimi tre anni si [illegible] dovuti accontentare al massimo di qualche pari.

[illegible] allora al Borgo stellare di questa fantastica stagione, la migliore in assoluto nei 73 anni di vita del club granata, tocca uno degli ultimi compiti, prima di avviarsi al passaggio in C2 con tanto [illegible] fanfara e parata trionfale: quello di espugnare la «fortezza gallurese».

Sono ancora due le possibilità che i corsari di Domenicali hanno [illegible] questo torneo per impossessarsi del tesoro isolano: oggi sul campo sabbioso di Santa Teresa, giusto giusto dirimpetto alle Bocche di Bonifacio, e fra due settimane [illegible] Calangianus, nella terra del sughero.

Ma per il Borgo della pos[illegible]te artiglieria [illegible] [illegible]à facile contro avversari che nell'arena amica sanno normalmente raddoppiare il rendimento (figurarsi poi quando arriva una capolista imbattuta in trasferta).

Il Borgosesia oggi prova a sfatare la tradizione che non lo vuole vincitore [illegible] campi del Nord della Sardegna I granata giocano a Santa Teresa [illegible] Gallura

Tra i granata molti gli acciaccati Domenicali decide oggi la formazione Fagnoni nella Nazionale Under 20

La banda di Domenicali è giunta ieri mattina in Sardegna (partenza alle 10 da Linate, destinazione Olbia, poi il trasferimento in pullman) con tanti giocatori incerottati, come se la battaglia sull'isola fosse già stata combattuta.

Paganini ha una costola rotta, Fagnoni, Pellegrino e Felice in settimana si [illegible] allenati a sprazzi, Milani lamenta dei dolori [illegible] un ginocchio, oltre a Scienza rimasto a casa in quanto deve scontare il turno [illegible] squalifica: questo dice il bollettino medico dell'infermeria.

«In un modo o nell'altro fare[illegible] - annuncia mister Domenicali -. Questa mattina tireremo le somme e vedremo chi è disponibile. Ma siamo la capolista e dunque dobbiamo farci onore, qualunque sia la formazione che va in campo». Parole sante. Anche perchè il Borgo recupera un Siazzu che vuol far bene visto che oltre [illegible] sentire aria di casa godrà del solito gruppetto di personalissimi fans.

E a completare il quadro l'ultima novità: la chiamata di Fagnoni a Coverciano per sostenere mercoledì uno stage con la Nazionale Under [illegible]. La ciliegina sulla torta sarebbe proprio la prima vittoria in Gallura.

Roberto Eynard

Le altre [illegible]

Tanti i duelli per la salvezza

BORGOSESIA. Le avversarie del Borgosesia a questo punto del torneo non possono che accontentarsi degli spiccioli. Ormai compromessa definitivamente la possibilità di riagguantare la capolista (solo un miracolo potrebbe permettere al Legnano di riuscire nell'impresa), le altre formazioni blasonate devono raccogliere le briciole, che valgono davvero poco.

I play off ottengono ogni anno sempre meno interesse, perciò si insegue soprattutto la gloria, ovvero la piazza d'onore alle spalle dei granata.

Questo pomeriggio tra Verbania [illegible] Mariano è i[illegible] gioco [illegible] terzo posto, attualmente occupato dai lombardi (41 punti) che precedono i lacuali [illegible] una lunghezza. A pari merito con i comensi c'è pure il Meda (la formazione che aveva dominato la prima parte della stagione e che [illegible] credeva capace di reggere sino al termine [illegible] ritmo imposto dal Borgosesia), che affronta in trasferta il fanalino di coda Pavia. Chi l'avrebbe [illegible] detto che a nove giornate dal termine i lombardi, che vantano una solidissima tradizione tra i professionista (sono retrocessi in Interregionale l'anno scorso), si sarebbero ritrovati in queste condizioni?

Per loro quella [illegible] oggi è una delle ultime chances per rientrare nel giro salvezza, anche perchè contemporaneamente sono in programma alcuni scontri diretti per quanto riguarda il discorso rilegazione, che potrebbero danneggiare ulteriormente proprio il Pavia. Si disputano infatti i match Atletico Sirio-Sparta (la sfida forse più importante tra quelle proposte dal cartell[illegible] per quanto concerne la permanenza in serie D), dove il pareggio sarebbe l'unico risultato inutile per entrambe, quindi Calangianus-Ponte San Pietro e San Paolo-Selargius.

Il Legnano, la formazione che occupa il secondo posto, è chiamato invece [illegible] una trasferta in Sardegna come il Borgosesia: i lilla sono infatti di scena sul terreno del Castelsardo.

Chiudono il quadro della nona giornata di ritorno gli incontri Cantalupo-Corbetta e Fanfulla (altra squadra ancora in corsa per accaparrarsi un posto al sole)-Trevigliese. **[i. fo.]**

Ospita alle 15 il Castellamonte

La Dufour gioca per lo spettacolo

Il Varallo vuole iniziare con il Castellamonte la risalita della classifica

VARALLO. Il rocambolesco, ancorchè meritato pareggio col Lascaris (3-3 con i neroverdi capaci di recuperare per tre volte lo svantaggio) ha rasserenato non poco il morale (e la graduatoria) della Dufour Varallo. Così la sfida odierna contro il Castellamonte può essere affrontata dal team di mister Fornara [illegible] assoluta serenità.

«Oltre a muovere la classifica, sempre importante, con il Lascaris abbiamo dimostrato grinta e carattere - spiega il tecnico valsesiano -: un'iniezione di fiducia che ci permetterà di guardare senza affanni all'ultimo scorcio del torneo».

Analogo discorso vale per gli eporediesi che, grazie al successo con la Sunese, hanno risolto i loro problemi esistenziali. Al «Comunale» di Roccapietra (fischio d'inizio alle 15), dunque, scenderanno in campo due formazioni potenzialmente in grado di dare spettacolo. «Se continuiamo a ripetere le ultime prestazioni - conferma Fornara - avremo l'opportunità di scalare ulteriori posizioni». E' [illegible] che il discorso al vertice, ormai, è improponibile ma inserirsi immediatamente [illegible] ridosso delle big è un traguardo potenzialmente raggiungibile dai neroverdi.

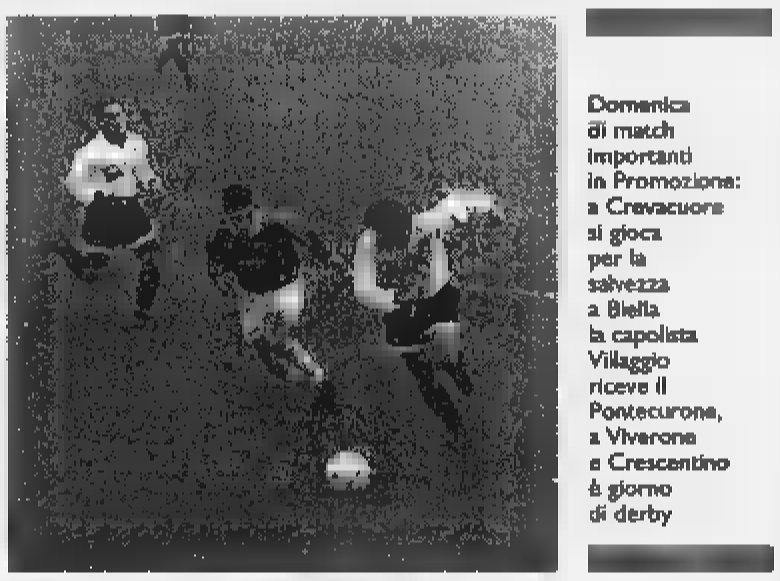
Indubbiamente il buon momento attraversato dalla Dufour è dovuto alla possibilità del tecnico di schierare la formazione tipo. «E' vero - spiega Fornara - sino a non molti turni fa ero costretto a rivoluzionare l'undici domenicale per squalifiche e infortuni. Adesso le [illegible] vanno decisamente meglio e i risultati cominciano ad arrivare». Contro il Castellamonte (un punto indietro ai varallesi), per la verità, il coach valsesiano dovrà rinunciare senz'altro al marcatore Borgato (squalificato), mentre [illegible] in dubbio Biolcati che, [illegible] settimana, [illegible] ha potuto allenarsi regolarmente.

Un'occhiata sugli altri campi: trasferta a Rivoli per la capolista Cannobiese, mentre gli inseguitori, Oleggio e Sangiustese sono attesi da due match interni contro Lascaris e Castellettese. **[p. m. f.]**

I vercellesi ricevono [illegible] Trino, [illegible] lacuali la Tronzanese. A Cossato c'è il San Carlo

E' derby [illegible] Crescentino e Viverone

Match salvezza tra il Valsessera e la Cristinese



Domenica di match importanti in Promozione: a Crevacuore si gioca per la salvezza a Biella la capolista Villaggio riceve il Pontecurone, a Viverone e Crescentino è giorno di derby

BIELLA. E' opinione generale che i giochi nel girone B di Promozione siano praticamente fatti. In vetta il Villaggio Lamarmora veleggia dall'alto di [illegible] punti di vantaggio, mentre negli «inferi» solo un'impresa da ricordare sugli annali potrebbe consentire a Trino e Don Bosco d'agganciarsi al treno salvezza.

Le opinioni dei diretti interessati, però, [illegible] completamente differenti. Il Villaggio Lamarmora, per esempio, non [illegible] sente affatto tranquillo dal «più otto» sul Castellazzo: «La strada verso l'Eccellenza è ancora lunga e costellata d'insidie come insegna il match contro il Monferrato - puntualizza mister Maruzzo -. Dovremo tenere gli occhi bene aperti per evitare spiacevoli sorprese».

L'imperativo del coach rossoverde riguarda, soprattutto, gli incontri cosiddetti semplici quale, magari, quello odierno contro il Pontecurone. Gli alessandrini, appena al [illegible] sopra delle zone minate non dovrebbero, infatti, rappresentare un grosso impaccio per la capolista che, dopo diversi turni, può presentarsi con l'organico (quasi) al completo.

Se a questo si aggiunge che al Comunale di Pavignano i biellesi non hanno mai steccato i pronostici sono tutti per i leader. Stesso coefficiente di difficoltà per il Castellazzo, primo inseguitore del Villaggio, impegnato ad Asti contro il Don Bosco, ultimo della classe.

Due i derby che caratterizzeranno l'odierna giornata. Quel[illegible] più interessante, almeno per le ripercussioni in classifica, [illegible] in cartellone in riva al lago di Viverone dove scenderà la Tronzanese. I verdi di Roby Barbero partono con il morale a mille per il successo con il San Carlo che ha proiettato i lacuali al quarto posto. Diverso il discorso per la Tronzanese che, dopo un buon avvio ha, ultimamente, fatto registrare qualche battuta a vuoto di troppo (ultima quella interna col Pecetto).

Nel Viverone peserà l'assenza del nipponico Ruy Inagawa (frattura al gomito), molto rapido e veloce negli inserimenti nell'area avversaria. Qualche dubbio anche per Angeloro: il rebus più grosso coinvolge l'estremo difensore Vallaro (influenza). Un incontro, comunque, tutto da seguire e che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Farà senz'altro caldo anche al Comunale [illegible] Crescentino dove i granata ricevono il Trino. Nel match dei molti ex le previsioni dei «bookmakers» sono tutti per il team di Masuero. e non potrebbe [illegible]ere altrimenti. La Crescentinese non ha ancora tolto il proprio mirino dal secondo posto, mentre gli azzurri [illegible] Fait sono sempre più staccati dal vertice.

Per il derby i padroni di casa potranno recuperare Baglio, Scano, Cisiano [illegible] il portiere Bettini (unico assente Galantuomo), mentre Fait si troverà alle prese con la consueta teoria d'infortunati a cominciare da Ganci e l'esperto capitano Cesare Osenga.

La Cossatese di mister Jorioz attende la visita del San Carlo. I monferrini, dopo alcuni momenti di gloria, sono rientrati nei ranghi. E se tra gli azzurri mancherà lo squalificato Andreotti, il San Carlo dovrà rinunciare a cinque giocatori (Francia, Lopreiato, De Martini, Ascioti e Azzini tutti appiedati dal giudice sportivo): per i lanieri un'occasione da non perdere.

Girone A. Un Gattinara falcidiato dalle squalifiche (out Di Giovanni, Giuliano e Gianusso) [illegible] infortuni (in forte dubbio Bessi, Galardini [illegible] Berton) riprende la caccia al secondo posto. Avversario dei bianchi [illegible] Comunale il pericolante Cureggio. Da seguire, al vertice, lo scontro Varalpombiese-Villadossola.

Match della vita per il Valsessera (terz'ultimo), impegnato a Crevacuore contro la Cristinese (penultima). Per Pagani problemi di formazione: all'adunata non potranno rispondere Saladino e Ramella.

Trasferta [illegible] Romentino per il Val Mos: scontro interessante tra due formazioni in serie positiva. **[p. m. f.]**

Le sfide in Prim[illegible]

Cavagli[illegible] sogna la fuga

VERCELLI. Menù succoso nel torneo di Prima categoria. Aria di ribaltoni nel girone C. Cavag[illegible] e Vallorco capeggiano a braccetto la classifica, ma è possibile che al termine dei 90' odierni la «coppia scoppi». L'impegno più severo, almeno sulla carta, è quello che attende il Vallorco nello scontro casalingo con il Charvensod. I valligiani sono terzi a quattro lunghezze dal duo [illegible] testa ed è probabile che, in terra torinese, si giochino le ultime chances di Promozione.

Trasferta per il Cavaglià di coach De Caroli contro l'Aymavilles, team ormai fuori dalla mischia. I bianconeri partono con una striscia positiva di quattro successi consecutivi e, come ulteriore credenziale, l'imbattibilità esterna. Impegno esterno anche per lo [illegible]lina sul green dell'Atletico Albiano. Impegno ai confini della realtà per il La Cervo, fanalino [illegible] coda, impegnato tra le mura amiche contro il Verres, secondo della classe e pronto allo «sbarco in vetta».

Doppia sfida casalinga, invece, per i tranquilli San Biagio (Tavagnasco) e Tollegno (Saint Christophe).

Girone B. Tiene banco lo scontro diretto Vaprio (45 punti)-Vespolate (36 e una partita [illegible] recuperare). Un [illegible] della capolista chiuderebbe, di fatto, i giochi di potere. Alla fi[illegible]tra il Borgovercelli di mister Sattin (terzo a quota 33), atteso dal match esterno [illegible] Frassineto. La Caresanese spera [illegible] continuare il [illegible] «trend» positivo sul terreno del fanalino di coda Ghemmese (appena 4 punti per i novaresi), mentre la Serravallese spera di tornare dalla tana del Cavaglio con qualcosa di sostanzioso nel carniere.

Nel girone E spareggio salvezza, o quasi per il Livorno. I granata, penultimi, ricevono i torinesi del Beppe Viola Autopitagora, [illegible] delle rivali dirette nella lotta per evitare la relegazione. **[p. m. f.]**

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D.M. n° [illegible] 04386 del 11-12-1997

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:

Num[redacted]

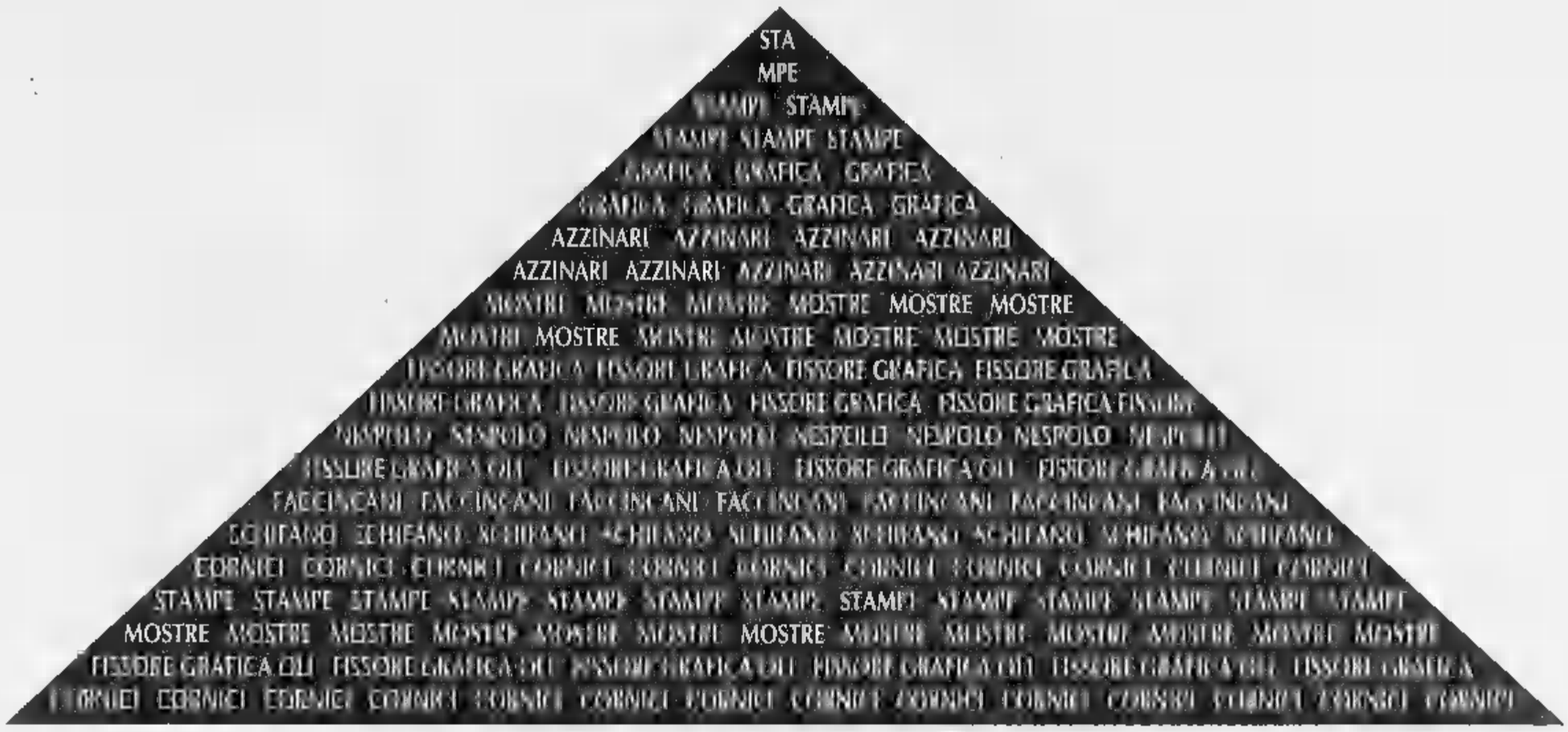
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

SENESI PIERO



SENESI PIERO - GALLERIA D'ARTE - CASA EDITRICE

Via Cernaia, 19 - **SAVIGLIANO** (Cn) - Tel. 0172/71.29.22 - Fax 71.71.24 http://www.itbiz.com/arte80/

DOMENICA 1 MARZO

ORE 22,30

XL disco - ALBA

Inaugurazione

Un'idea Roby Boffa Entertainments & Communication

Sunday Midnight

d.j. [redacted]

dalle 22,30 a mezzanotte Sunday Cafè

Musica da ascolto dal vivo

ospiti della serata

WALTER NUDO e lo staff di **Colpo di Fulmine**

abitpel

PELLE • PELLICCERIA • ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

NOI INAUGURIAMO COSÌ

In occasione dell'apertura della nuova sede

dal 28 FEBBRAIO e per tutto il mese di MARZO

vendiamo le collezioni Primavera/Estate

quasi al prezzo di costo.

Non ci credi? Vieni a trovarci.

NESSUNO TI PUÒ FARE DI MENO

CASTAGNITO

Località BARACCONE

Via Neive, 12

tel. 0173/211354

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Nel Braidese alcune idee per un arredamento adatto a tutti i gusti

La cucina resta il cuore della casa

Colori, materiali e design all'avanguardia

Nonostante l'avvicendarsi degli stili di arredamento la cucina resta il «cuore» della casa. Laboratori specializzati offrono valide consulenze e progettazioni per la realizzazione dei mobili adatti ad ogni angolo cottura. Le ultime novità del settore si possono ammirare nell'esposizione «Tutto Casa» di Bra, la titolare Maria Vittoria Cugnolio, spiega: «La nostra ditta è in grado di fornire una vasta gamma di cucine componibili su misura. Si tratta, in modo particolare, di mobili in stile moderno. Siamo in grado di arredare, grazie alla collaborazione di validi artigiani del settore, anche gli spazi più particolari. Per quanto riguarda i colori, quest'anno vanno di moda l'arancio e le sfumature verde acqua. Per i mobili in stile classico si usa invece il noce lineare. Oltre ai mobili da cucina nella nostra esposizione, due mila metri quadrati, si possono ammirare anche una vasta serie di complementi d'arredo e prodotti per l'illuminazione della casa. Siamo anche in grado di allestire delle liste nozze particolari».

L'elemento fondamentale per la realizzazione dei mobili dell'angolo cottura è la scelta del materiale adatto al piano di lavoro. Nelle falegnamerie specializzate in questo settore se ne trovano di diversi tipi e spessore. Le tonalità più richieste sono effetto antracite, marmo grigio chiaro, faggio, pietra, ciliegio, laminato bianco, faggio massiccio. Collateralmente alla scelta dei materiali per la costruzione di una cucina componibile, di fondamentale importanza sia sotto l'aspetto della funzionalità, sia sotto il profilo della spesa risulta essere anche la scelta degli spazi e degli elettrodomestici. Nella gamma degli accessori vengono inseriti anche i lavelli. Sfogliando i cataloghi delle varie marche produttrici si può notare che ne esistono due tipi ad una o due vasche ad incasso. La forma delle vasche può a sua volta essere rettangolare o circolare. La maggior parte dei lavelli è fabbricata in acciaio inox, ne esistono però anche in composit dalle varie tonalità.

«Non bisogna dimenticare che - spiegano gli arredatori - la preparazione, la cottura, il contenimento e la consumazione del cibo rimangono schematicamente le principali funzioni che si svolgono in cucina. Ad ogni funzione dunque sono associati uno spazio di ingombro e un'area di lavoro ai quali si connettono tutti i percorsi necessari per compiere le varie operazioni. La cucina è un ambiente che può essere variamente interpretato a seconda delle specifiche esigenze, ma l'Istituto italiano di medicina del lavoro ha evidenziato, attraverso uno studio le malattie e gli incidenti che si verificano statisticamente ogni anno durante l'attività domestica, l'importanza dell'applicazione di alcuni criteri sempre validi per l'organizzazione razionale delle diverse funzionali di lavoro. In base ai dati raccolti sulla ripetitività dei movimenti nell'attività giornaliera sono risultati particolarmente importanti la giusta proporzione dei mobili, l'altezza dei piani di lavoro, dei tavoli, delle sedie, la misura dei cassetti il loro uso corretto. Occorre quindi che gli arredi, gli oggetti di frequente e soprattutto gli elettrodomestici siano accessibili e posizionati correttamente in modo da ottenere un livello elevato di sicurezza».

Oltre alla scelta dei mobili, a volte, per arredare un appartamento, è necessario progettare dei lavori di ristrutturazione dei locali. A tale proposito la ditta «Armonia d'interni», con sede a Bra in via Don Orione, ha una novità assoluta da proporre. «Si tratta di speciali pannelli in vetroresina, dalle svariate tonalità - spiega Giulia Gariglio - che possono essere utilizzati nella ristrutturazione pareti interne all'alloggio oppure in cantina e garage. Un prodotto d'avanguardia molto facile da sistemare che può essere adattato a qualsiasi misura. Nella nostra esposizione si possono inoltre scegliere tutti gli altri vari tipi di rivestimento. Siamo anche specializzati nell'arredamento degli spazi verdi e nella costruzione di piscine». Le nuove tendenze dell'arredamento prendono infatti sempre più in considerazione anche gli spazi esterni della casa, come il giardino. Fondamentale per rendere accogliente ed ospitale l'area verde, anche le piccole dimensioni, è la realizzazione di una pergola lungo la quale possono essere sistemate piante rampicanti. La struttura può essere realizzata sia utilizzando di legno, sia elementi in muratura o in ferro. La dimensione e la forma può essere decisa in base alla grandezza del giardino. Durante la stagione invernale la pergola può essere smontata o piegata in modo tale che il peso della neve non la danneggi.

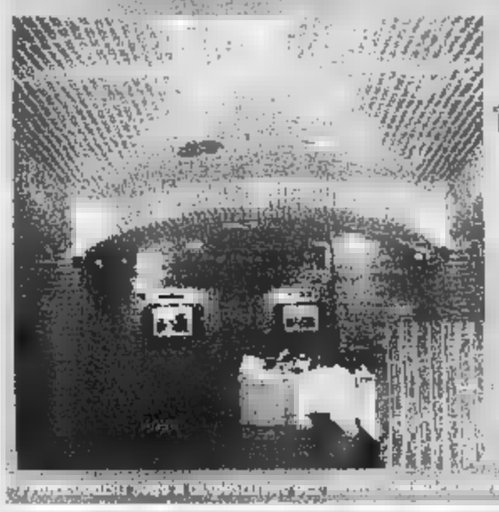
2G ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
SU MISURA

RACCONIGI - S.S. 231 Torino - Cuneo
0172 / 85897

ARMONIA D'INTERNI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
PROGETTAZIONE & LAVORO

SOTTILI PIACERI
PISCINE
piscine di qualsiasi forma e dimensione interne ed esterne - impianti idromassaggio
nuoto contro corrente - prodotti per piscine



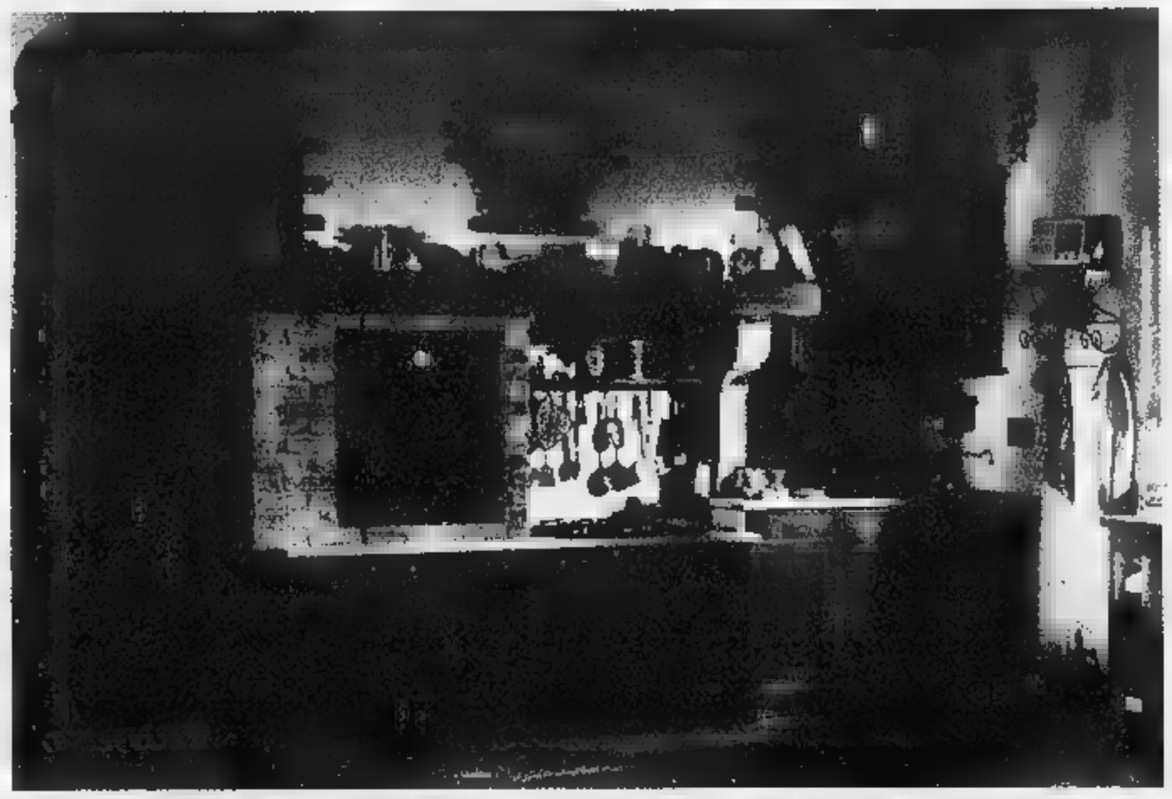
Via Don Orione, 13
Tel. 0172 - 41.33.84

Vicino al Santuario Madonna dei Fiori

CUGNOLIO
TUTTO CASA
BRA

LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
TAPPETI
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
CENTRO CUCINE COMPONIBILI GIOMO

BRA
VIALE RIMEMBRANZA DEI FIORI, 54
Telefono 0172 / 41.37.01



RG ARREDAMENTI

Mobili e Arredi a misura

MURELLO Via Racconigi, 22 · Tel. 0172/98.126 Fax 98.132

pubblicità

VOGLIA DI GIARDINO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 FEBBRAIO AL 14 MARZO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. DPF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 80 IL 10/02/98.

DAL 19 FEBBRAIO AL 14 MARZO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CERCLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete
la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.
E' gratuita e vi offre sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

ARREDARE E ABITARE

La Boutique del Mobile

S.S. Cuneo - Mondovì - Villaggio Colombero - Tel. 0171/402051 - CUNEO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"La stagione primavera-estate, con la sua luce e i suoi colori, ci offre l'occasione ideale per pensare al rinnovo del guardaroba dei nostri ragazzi".

Così esordisce Cristina Sartori, titolare dell'omonima boutique di abbigliamento e poi prosegue: "Gli appuntamenti stagionali per le cerimonie, la vita quotidiana con la scuola ■ gli esami, il tempo libero e le vacanze ci forniscono situazioni diverse alle quali, chi lo desidera, può rispondere con un appropriato look.

"Sono ormai quindici anni" prosegue Cristina Sartori "che mi occupo di vestire i miei piccoli clienti... e per vestire non intendo soltanto porgere a caso un capo di abbigliamento, ma consigliare ad ognuno ciò che è più appropriato a seconda dell'esigenza: il capo più adeguato se si tratta di una cerimonia o un look più spiritoso se la richiesta è per il tempo libero.

"Consigliare e proporre è per noi la cosa ■ cui teniamo di più, una vera e propria missione; il nostro miglior premio è quello di vedere la piena soddisfazione delle mamme e dei loro figlioli".

Naturalmente questi risultati richiedono per Cristina Sartori un continuo lavoro di ricerca. In questo compito è coadiuvata dalla mamma che le ha insegnato il mestiere nel suo negozio PRIME AMBIZIONI, una piccola bomboniera che si trova in corso Alcide De Gasperi 53, nel cuore della Crocetta.

"Per la primavera abbiamo diverse nuove proposte" continua a spiegarci Cristina Sartori: "Tra le più importanti l'introduzione della linea I PINCO PALLINO, che per la cerimonia affianca la già consolidata presenza di SIMONETTA; ciò ci consente di offrire, oltre al più tradizionale abito bianco, anche altre fantasie nei colori pastello, abiti in organza ricamata o con trasparenze di pizzi e tanti altri abiti confezionati con tessuti stampati con delicati petali di rosa nei toni dell'azzurro e della vaniglia. Per i maschi invece la nostra proposta è per la linea Brooksfield, con giacche dal taglio elegante coordinate con accessori che possono essere, se richiesti, anche più spiritosi. Per il tempo libero invece fanno il loro ingresso due griffe che non hanno bisogno di presentazione: Polo Ralph Lauren e DKNY. A mio parere il successo di questi due marchi è dovuto ad un prodotto che, oltre ad essere pulito ed essenziale nelle linee, è realizzato nei colori più solari ed accattivanti quali il rosso, il bluette, il giallo oltre al classico bleu".

Per concludere Cristina Sartori ci tiene a sottolineare che, oltre alle novità che ci ha illustrato, la boutique tratta con particolare riguardo la linea neonato sia con prodotti di aziende come Il Gufo, Baby Mini, MAGIL Baby e Nadia AMATO, sia con confezioni personalizzate, prodotte in proprio a cura della mamma della stessa Cristina Sartori: in questo campo possono essere realizzati interi corredini ricamati e smerlati completamente a mano, scegliendo i colori di propria gusto fra i disegni dei ricami disponibili. Inoltre sono disponibili o possono essere confezionate su ordinazione camicette esclusive nelle taglie dai sei mesi ai sedici anni con ricami ■ smerli eseguiti interamente a mano nei colori scelti dal Cliente. **S.B.**

il pinco pallino

simonetta

simonetta

Brooksfield

DKNY
DONNA KARAN NEW YORK

I PINCO PALLINO
IMELDE & [illegible] CAVALLONI

POLO RALPH LAUREN

C.P.
COMPANY

Cristina Sartori

Via Andrea Doria 9 - TORINO - Telef. 011 546191

Shiocopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - 0173/282933
CUNEO - C.so Dante, 18 - 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
Via 149 - 0172/60804

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Fossano, uscita vietata da tre giorni ai 400 commilitoni

Meningite blocca caserma

L'infezione ha colpito un artigliere

FOSSANO. Un militare di leva, del 1° Reggimento Artiglieria da montagna della caserma «Perotti» è stato ricoverato nel reparto infettivi di Cuneo, per «sospetta meningite». Il giovane, che risiede nel Verbano, da alcuni giorni accusava mal di testa; il sopraggiungere della febbre aveva fatto pensare a un'influenza, che nei giorni scorsi aveva colpito molti militari della caserma.

Tra giovedì e venerdì le condizioni dell'alpino sono peggiorate; venerdì il tenente medico della «Perotti», allarmato dall'anomalo decorso della malattia, ha fatto ricoverare il giovane al «Santissima Trinità». La febbre molto alta aveva provocato sopore e confusione mentale nel giovane, che presentava un primo irrigidimento dei muscoli facciali. Questo e altri sintomi (le gambe piegate nel tentativo di limitare il dolore) hanno fatto escludere un'influenza. I medici del «Santissima Trinità» hanno subito parlato di sospetta meningite o intossicazione da farmaci, e hanno trasferito il militare all'ospedale di Savigliano, da dove il giovane è stato trasferito al reparto infettivi di Cuneo.

Nella caserma «Perotti» di Fossano opera il 1° Reggimento Artiglieria (un reparto operativo con 400 militari di leva)

«Il giovane è in fase di miglioramento, e questo è ciò che conta» dice con voce preoccupata un ufficiale della «Perotti».

In caserma la preoccupazione è molto forte: un amico del militare ricoverato nel reparto infettivi è morto pochi giorni fa a Verbania, per meningite fulminante. I due ragazzi di Quarna (Verbania) avevano trascorso il fine settimana insieme; al rientro l'amico si era sentito male: sembrava influenza, ma le condizione erano subito peggiorate, provocandone la morte in poche ore.

I commilitoni di tutto il personale del 1° Reggimento Artiglieria (un reparto operativo che comprende circa 400 militari di leva, provenienti principalmente da Cuneo, Torino e Verbania) sono stati sottoposti a profilassi (una cura a base di antibiotici) per scongiurare la possibilità di un'epidemia.

Sabato sera sono scaduti le 72 ore di «incubazione» del virus, e che stati segnalati altri casi. Per il momento ha il permesso di uscire dalla caserma, ed è probabile che la «consegna» verrà protratta per alcuni giorni.

[l. a.]

Lega corre da sola. Poche le candidature certe

Il 24 maggio si vota a Cuneo e Mondovì

CUNEO. Ottantaquattro giorni di campagna elettorale. Il ministero degli Interni ha fissato per domenica 24 maggio la data delle consultazioni nelle amministrazioni locali, che nella «Granda» riguarderanno Cuneo, Mondovì, Borgo, Bene Vagienna, Cissone, Monastero Vasco e Sambuco. Il decreto ufficiale sarà pubblicato entro il 6 aprile, mentre il manifesto di convocazione dei comizi deve essere affisso non oltre il 14 aprile. Le liste dovranno essere presentate entro le 12 del 24 aprile.

Le liste per le amministrative dovranno essere presentate entro le 12 del 24 aprile

Ieri è stata annunciata una nuova candidatura di primo cittadino a Cuneo: l'avvocato Nello Streri, per decenni vice sindaco e assessore alla Cultura. La lista si chiamerà «Cuneo giusta e libera». I «papabili», oltre a Streri, sono Elio Rostagno (centro sinistra), Claudio Dutto (Lega nord), Roberto Baravalle (Impegno civico), Remo Brondolo (lista civica) e Gianmaria Dalmasso (liberali). Il centro-destra non ha ancora trovato l'accordo sul nome del candidato: Menardi o Bonino. Ma quest'ultimo sembra il più accreditato a guidare il progetto di un «grande centro» - ispiratore il presidente della Provincia Quaglia - che escluda Rc, An e Lega, (che ha già annunciato di voler correre da sola).

A Mondovì unico candidato certo è il sindaco uscente Riccardo Vaschetti, mentre non è stata ancora ufficializzato il nome di Marco Botto per una lista di «grande centro», sul modello provinciale. A Borgo sicure le candidature di Marco Borgogno («Torre civica»), Walter Cesana («Borgo progetto città» e «Comunità borgarina»), Paolo Chiarenza (An) e Alessandro Mandrile (Lega nord). [g. p. m.]

Ormea, testimonianza del padre di un ragazzo ferito gravemente

«Dopo l'incidente cinque ore per trovare posto in ospedale»

ORMEA. «Ciò che ho passato non dovrà più accadere a nessuno». Si sfoga Damiano Formento, a una settimana dall'incidente stradale in cui sono rimasti gravemente feriti il figlio Michele, 19 anni, e il nipote Matteo, 21.

Incidente che ha suscitato vibranti polemiche per presunti ritardi di un'ambulanza, che il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, ha segnalato in una lettera all'assessore regionale alla Sanità, denunciando il «malfunzionamento dell'organizzazione del 118».

Damiano Formento vuole raccontare: «Ho vissuto quei terribili momenti, dall'incidente alla corsa verso l'ospedale, in ambulanza con mio figlio. Il primo mezzo ha soccorso mio nipote. Io tenevo la testa di Michele, che rimaneva sull'asfalto, mentre urlavo che portassero la mia auto. Sarei corso io a Ceva, invece di aspettare».

«I ragazzi erano gravi, sono poi stati portati a Cuneo e Pietra Ligure e operati d'urgenza - prosegue l'uomo -. Il mio sfogo serve perché l'incubo non si ripeta. Ringrazio quanto i soccorritori hanno fatto, ma denuncio la disorganizzazione del 118. E' impossibile che non si siano trovati due posti liberi in Rianimazione a Ceva».

Luciano Obbia, impiegato Asl, era in ospedale domenica: «Ero lì per caso, molto imbarazzato che non si siano trovati in Piemonte due posti liberi dove inviare subito i due giovani».

L'incidente è accaduto alle 10,30 circa, e Pietra Ligure Michele Formento è arrivato alle 15,30. Il sindaco Ferraris: «Sabato per chiarire la situazione sarà a Ormea l'assessore regionale D'Ambrosio». [p. s.]

SALUZZO

Autopsia sul neonato

Si terrà con ogni probabilità nella giornata di domani l'autopsia, disposta dalla procura della Repubblica di Torino, sul corpo di Matteo Calosso, il neonato di dieci giorni, deceduto giovedì mattina all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. La causa del decesso, secondo il personale sanitario, sarebbe originata da un «sovradosaggio di farmaci». Il bimbo, colto nei giorni scorsi da malessere e portato, in primo tempo, all'ospedale cittadino è stato trasferito, in elicottero, al «Regina Margherita». Qui è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione neonatale, dov'è deceduto il giorno successivo. In attesa dell'autopsia, non è ancora stata fissata la data dei funerali. La vicenda, su cui viene mantenuto stretto riserbo, ha destato profonda commozione nella città del Marchesato, dove la famiglia del piccolo Matteo Calosso è molto conosciuta. [r. s.]

Tante richieste e interessanti segnalazioni dai lettori de La Stampa

Domani «Cognomi» in regalo

Undicesimo fascicolo per costruire la «Guida»

Riprende con «La Stampa» di domani la distribuzione gratuita dei fascicoli per la «Guida ai cognomi di Cuneo e Provincia». L'opera completa conterà 125 pagine con migliaia di informazioni, notizie, curiosità sull'origine delle famiglie che vivono nella «Granda».

Qui a fianco pubblichiamo il quinto coupon a disposizione dei lettori che hanno un cognome che inizia con le lettere «A», «B» e «C» e non si sono ritrovati nei primi dieci fascicoli. Basta compilarlo e spedirlo a «La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo». Sulla busta indicare «Guida ai cognomi». Sulle pagine dedicate alla «Granda» di sabato e domenica prossime pubblicheremo l'esito delle prime ricerche realizzate dal docente universitario che ha curato la «Guida».

Tante le richieste e le segnalazioni, dotte. Come quella del signor Baricalla che suggerisce due interpretazioni al proprio cognome: dall'arabo, monte-Dio; dal greco pesante-bello. Al ricercatore la scelta e terza via. [g. m.]

DOMENICA 1 MARZO 1998

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome e famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI CUNEESI
via XX Settembre, 39
CUNEO

PRIMO PIANO

Referendum

Il «Personaggio dell'anno»

«Personaggio dell'anno per il 1997» è il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. L'hanno sancito i lettori che hanno partecipato al referendum «La Stampa». I «voti» validi sono stati 19 mila 373, arrivati da ogni angolo del Cuneese. Pag. 38

Sfilate

Oggi il Carnevale di Quaresima

E' ancora Carnevale, oggi, in vari centri della «Granda». Sono in programma feste a Bra, Dronero, Demonte, Savigliano, Racconigi e Corneliano. Con i carri a Nizza ci sarà il re del circo. Pag. 39 e 40

Alba

Operaie Vestebene domani in piazza

La protesta delle operaie della Vestebene di Cortemilia domani approda ad Alba. Dalle 9,30, le 84 dipendenti dello stabilimento che la Miroglio ha deciso di chiudere, manifesteranno davanti alla sede della Divisione confezioni del Gruppo tessile albese, in via Santa Barbara. Martedì nuovo incontro con la Miroglio. Pag. 41

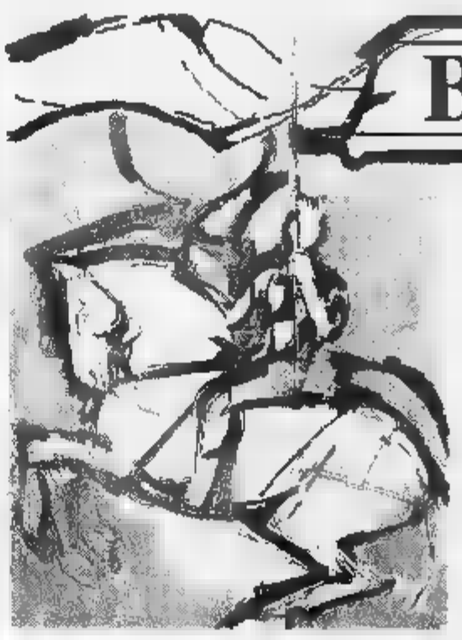
BOTTA & B MODA UOMO

presenta
la vera sartoria
napoletana

LUIGI BORRELLI Napoli
Kiton Ciro Paone

Internet Location: http://www2.lreser.it/botta/
E-mail: botta@www.lreser.it

Cuneo • Corso Nizza, 1 • Tel. 0171/67030



BOTTA & B SPORTSWEAR

U.S.A. GANT
TRUSSARDI JEANS
SUPERGA sportswear
TRUSSARDI

Internet Location: http://www2.lreser.it/botta/
E-mail: botta@www.lreser.it

Cuneo • Corso Nizza, 7 • Tel. 0171/690310

Gli altri più votati dai lettori de La Stampa sono Allione e Rosa

E' Ferruccio Dardanello il cuneese eletto «Personaggio dell'anno»

«Personaggio dell'anno per il 1997» è Ferruccio Dardanello. Lo hanno sancito i lettori che hanno partecipato al referendum indetto da «La Stampa». I «voti» validi sono stati 19 mila 373, arrivati da ogni angolo della «Granda». Il presidente della Camera di Commercio ha ottenuto 4.518 «preferenze». Il secondo votato è Ernesto Allione, di Tarantasca, organizzatore di «Fooding»; ha ottenuto 2.033 «voti». Terzo è Massimo Rosa, di Saluzzo, promotore dell'agenzia «Profili e Carriere» che è stato indicato su 1.787 coupon. Complessivamente sono stati segnalati 109 nominativi, persone che si sono distinte nel proprio settore, che hanno meritato fiducia dei collaboratori, che amici e conoscenti hanno voluto «ringraziare» anche così, ritagliando il coupon de La Stampa e indicandolo come loro «personaggio dell'anno». Molti gli operatori nel volontariato, oltre a imprenditori, politici, artisti, comunicatori, sportivi. Di seguito proponiamo l'elenco completo di quanti sono entrati in classifica.

Indiscusso vincitore è Ferruccio Dardanello, nato a Mondovì nel giugno del 1944 (dove abita in via Vasco), sposato e padre di una figlia; laureato in Scienze Politiche, commerciante, ha ricoperto numerosi incarichi pubblici. Dall'84 è presidente dell'Unione del Commercio, Turismo e Servizi della provincia di Cuneo, dall'87 consigliere nazionale Confcommercio, consigliere comunale di Mondovì per più legislature, dall'88 al '93 consigliere regionale, dal '93 presidente della Camera di Commercio di Cuneo, dal '94 amministratore delegato della società «GeieEurocin», dal 1995 vice presidente nazionale della Confcommercio e dal '97 vice-presidente dell'Agenzia regionale per il turismo del Piemonte.

Seguono: Ezio Vola, volontariato, Centallo; Ileana Bianco, campo politico sociale, Bra; Beppe Ghisolfi, comunicatore intervistatore, Fossano-Cervere; Giovanni Quaglia, Fossano; Rita Viglietti, incrementa tradizioni locali, Peveragno; Vincenzo Tapella, informatore industrie dolciaria albese, Alba; Cesarina Lauretta Testa, Cuneo; Francesco Robasto, quote latte, Moretta; Mario Mascia, artigiano impegnato nel sociale, Alba; Stefania Belmondo, Vinadio; Michelangelo Banchio, speaker radiofonico, Savigliano; Deborah Martelli, imprenditrice, Savigliano; monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo; Fabrizio Pellegrino, Caraglio; Mario Barral, Cuneo; Ugo Giletta, Revello; Nello Streri, avvocato, Cuneo; Riccardo Enrici, Cuneo; Angelo Blengino, organizzazione della Fausto Coppi, Cuneo; Sandro Damilano, Saluzzo; Giovanni Negro, Mango; Desirée Lubatti, Cuneo; Pino Majuli, Cuneo; Luciano Coro, Alba; Teresio Delfino, Busca; Sergio Rinero, Cuneo; Armando Bianco, Alba; Damiano Fulghesu, Bra; Claudia Botto, volontariato, Cuneo; Piercarlo Borgogno, Alba; Renato Chinea, Pamparato; Silvano Frandi, allenatore pallavolo, Cuneo; Renzo Vivalda, Cervere; Danilo Paparelli, Cuneo; Paolo Calosso, Alba; suor Elvira Petrozzi, Saluzzo; padre Pierino Ghi, Cuneo; Enzo Demaria, sindaco, Alba; Massimiliano Della Ferrera, Bene Vagienna; Paola Barale, Fossano; Elisa Risso, Limone Piemonte; Emma Bonino, Bra; Sergio Griseri, Cuneo; Raffaele Costa, Mondovì; Massimiliano Robba, Racconigi; Roberto Mandruzzato, Cuneo; Marcello Cavallo, Boves; Tony Rocca, Mondovì; Mariano Allocco, San Damiano Mairo; Ugolina Bertoletti, Revello; Celino Suriano, calzolaio, Cuneo; Gianmario Testa, cantautore emergente, Cavallermaggiore; Cesare Battaglino, Alba; Anna Costa, impegno e disponibilità verso i malati, Alba; Elio Rostagno, Cuneo; don Valentino, parroco Cristo Re, Alba; Carlin Petrini, organizzazione Cheese 97, Bra; don Piero Gallo, parroco di San Salvario, Cavallermaggiore; Claudio Gallizio, Bra; Vincenzo Musella, Cuneo; don Mario, parroco di Don Bosco, Cuneo; Franco Fenoglio, Camerana; Adriano Rosso, Cuneo; Benedetto Russo, Bra; Claudio Novali, professionalità e umanità, Cuneo; Sergio Soave, Savigliano; Maria Luisa Martello, Cuneo; Livia Turco, Morozzo; Mirko Rizzo, Ormea; Giuseppe Bottero, progetto turismo in Valle Maira, Villar San Costanzo; Marco Carpani, Cuneo; Carlo Cortassa, attore, Moretta; Sergio Dalmasso, Boves; Annamaria Guarino, Bra; Massimo Marengo, Alba; Giuseppe Orlanda, Saluzzo; Michela Rubiano, Casalgrasso; Marco Borgogno, Borgo San Dalmazzo; Renzo, Ristorante da Renzo, Cervere; Sergio Grande, Busca; Fabrizio Druetto, pallavolista, Moretta; Fabio Gallina, Santo Stefano Belbo; Buba, Cuneo; Umberto Clivio, Savigliano; Marilena Mana Fontana, Savigliano; Giovanni Vione, Cuneo; Giancarlo Balestra, Bra; Luigi Barattero, Priero; Mario Collino, Cuneo; Bruno Della Torre, Monforte d'Alba; don Sebastiano Dho, vescovo Alba; Ruggero Duò, Verzuolo; Piero Fraire, Bra; Giorgetto Giugiaro, Garessio; don Giovanni Gullino, Saluzzo; Sergio Maccario, Cuneo; Daniela Manno, Guarene; Diego Mantelli, Cuneo; Luisa Paletti, Canale d'Alba; Lelio Peirano, Verzuolo; Paolo Riba, Cuneo; Rolli, Savigliano; Ezio Serale, Cuneo; Michele Tallone, Cuneo; Alberta Tassone, Valgrana. [g. m.]

Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo **Ferruccio Dardanello** è stato segnalato su 4518 coupon

Un aiuto alle missioni con sacerdoti cuneesi

Il vescovo di Fossano monsignor **Natalino Pescarolo**

Con il mercoledì delle Ceneri è iniziata per i cristiani la Quaresima. Un tempo essenzialmente periodo di digiuno e astinenza. Oggi è, soprattuto, occasione per sensibilizzare alla solidarietà.

La diocesi di **Cuneo** propone ai fedeli la realizzazione di cinque microprogetti. Il primo riguarda un centro pastorale per la parrocchia San Sebastiano a Varzea Grande in Brasile dove operano don Luigi Parola, don Piero Giraudo e don Mariano Riba. Il secondo interessa la collaborazione con l'«Lvia» per la ricostruzione di scuola in Bosnia. La terza iniziativa coinvolge le Giuseppine che operano in Argentina a Puerto Piray per costruire un salone polivalente. La quarta proposta riguarda l'associazione missionaria «Compartir» per il completamento di due centri di accoglianza a El Alto in Bolivia. Infine, la comunità «Papa Giovanni XXIII°» chiede il sostegno per sostenere una cooperativa agricola di ragazzi orfani a Ndola, in Zambia, dove opera Renzo Marro di Boves.

Il vescovo di **Alba** monsignor Sebastiano Dho, in una lettera, ha richiamato i fedeli, oltre che ai tradizionali impegni di preghiera e di digiuno, ad una collaborazione concreta con le missioni diocesane del Brasile, del Kenya e del Bangladesh.

La diocesi di **Saluzzo** per la Quaresima ha lanciato un «Giro del mondo in quaranta giorni», un'iniziativa di solidarietà a favore di sei realtà missionarie sparse in Cameroun, Mali, Kenya, Madagascar e Brasile, dove operano preti e suore saluzzesi.

La chiesa di **Mondovì** propone il problema degli anziani soli, della di alloggi per immigrati, sollecita adozioni a distanza a sostegno dei bambini di strada in Brasile e il contributo alla lotta per la terra dei contadini di Pesqueira in Brasile dove opera don Meo Bergese.

Il centro missionario e la Caritas di **Fossano** propongono interventi a favore del centro d'accoglienza cittadino (spesa prevista 400 milioni), per l'arredamento di un centro professionale a Sarmiento in Argentina e la realizzazione di un'aula di una scuola a Zepce in Bosnia. «La Quaresima - ha scritto di Fossano, monsignor Natalino Pescarolo - è soprattutto grazia di conversione. Ognuno trovi la strada concreta per salire verso una Pasqua che sia per tutti segno di speranza».

Elvio Ribero

STRISCE DA RIFARE

Quello del rondò Garibaldi è soltanto uno degli esempi del mancato ripristino delle strisce pedonali: agli incroci con viale Angeli, corso Garibaldi e corso Giovanni XXIII non è stata rifatta la segnaletica né per quanto riguarda gli stop, né i passaggi pedonali. Stessa situazione anche in altri punti della città, come corso Giolitti (non sono segnati gli spazi per i parcheggi), via Bassignano (di fronte alle scuole elementari), via XX Settembre, via Bersezio, via Sebastiano Grandis, via Bertano e corso Vittorio Emanuele

Partirà da Cuneo

Una settimana di protesta dei camionisti

CUNEO. Dopo i cobas del latte e i commercianti ora sono i camionisti a mobilitarsi contro il Governo. La Federazione autotrasportatori ha organizzato dal 15 marzo una settimana «blocco» dei «bisonti della strada». La portata della mobilitazione, che avrà come slogan «un camion di guai», è stata illustrata, l'altra sera, da Primo Santini e Paolo Uggè, rispettivamente segretario provinciale e generale Fai. All'incontro era presente anche Gaetano Morazzoni, presidente nale della Federazione.

I cammionisti chiedono al Governo la riduzione del costo del gasolio, la deduzione forfettaria per costi non documentati, sconti sui pedaggi autostradali, detrazione delle spese di telefonia mobile, riduzione del tasso di premio Inail la modifica del regime delle autorizzazioni. Il 7 marzo, alle 15, la Fai organizza un'assemblea in Provincia. Nella «Granda» la Fai rappresenta 600 imprese (4 mila veicoli 10 mila addetti). [c. g.]

GRANDE CUNEO

Avis

Assemblea annuale dei donatori di sangue

Oggi assemblea annuale Avis: alle 8,30 messa al San Giovanni Bosco; alle 10, all'oratorio dei Salesiani, assemblea dei soci, seguita dalla premiazione dei donatori benemeriti (217) e consegna della «Stalla della solidarietà» e di 20 borse di studio. [r. s.]

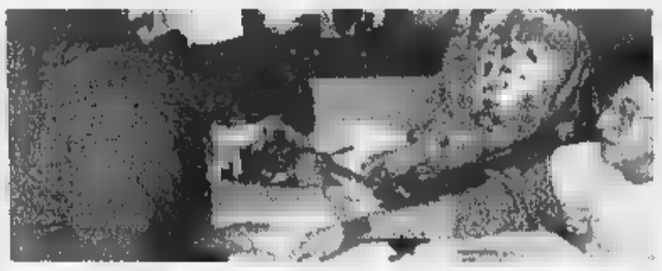
Chiusa Pesio

Oggi si apre la pesca nella

Oggi, alle 14, sarà aperta la pesca nel tratto della riserva dell'Associazione pescatori sul Pesio. Informazioni 0171/34098. [b. s.]

Municipio

Assemblea e stato d'agitazione del personale



Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil del pubblico impiego Enti locali, in un comunicato, denunciano «gravi atteggiamenti perpetrati dalla dirigenza del Comune di Cuneo». I rappresentanti sindacali parlano di «diffide, ammonimenti, prevaricazioni ed ordini impartiti alcuna logica organizzativa» ed hanno convocato per domani, alle 9, un'assemblea nel salone d'onore del municipio. Verrà esaminata la proposta di stato d'agitazione sindacale. L'altro giorno, intanto, ha creato una lunga fila all'ufficio personale e numerose proteste la decisione di consegnare nella stessa mattina a tutti i dipendenti comunali il modello 101. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Personaggi da «podio»

Claudio Mellano, un manager di

Professione manager: Claudio Mellano interpreta il ruolo con passione e competenza. Dirigente dal '96 del Bridel Villafalletto, guida protagonista del Campionato di Seconda Categoria, è stato l'artefice dell'inserimento della società nel consorzio calcistico "La Granda". Una scelta rivelatasi subito positiva, per contribuire in modo concreto alla crescita del suo club e di una struttura molto valida. Negli anni '70/'80 aveva difeso la porta di squadre del nandario di Villafalletto. Quando era arrivato il momento di appendere le scarpe al fatidico chiodo il suo impegno si era rivolto a iniziative per coniugare sport e sociale. Fondatore del gruppo Sportivo Gerbola, con la collaborazione anche di uno staff efficiente, dotava la piccola frazione di un piccolo quanto invidiabile impianto per lo sport e il tempo libero; nel '93 nasce il circolo Fenale, sede legale del team e ce per manifestazioni anche culturali (concerti, spettacoli e mostre).

Per dieci anni organizza il torneo "Rinaldo Bollati" e rito in campo sulla panchina della Scuola di Calcio Musiello Saluzzo, con squadre partecipanti a campionati provinciali e regionali. Consigliere comunale a Villafalletto nella passata legislatura ha sempre dimostrato notevole attenzione al potenziamento dell'attività sportiva. Un personaggio veramente di successo, decisamente da "Podio Sport": in questi anni i suoi titoli di merito sono stati numerosi, anche come fedele amico dei negozi di Cuneo e Saluzzo.

«il podio» Sport VIA 55 TEL. 0171/693778
CUNEO CORSO NIZZA, 48 TEL. 0171/694517
CORSO ITALIA, 71 TEL. 0175/249369

LETTERE AL GIORNALE

L'uso improprio di «naturalistico»

Sul numero di martedì 24 febbraio è apparso un articolo, che ci informa, con un certo risalto e trasparente compiacimento, dell'avvenuto rilascio in Valle Stura di 20 cervi: chiedo cortesemente la parola per esternare alcune considerazioni in merito allo scritto in questione.

Non mi pare questa la sede opportuna per varare un dibattito che potrebbe essere lungo e per molti tedioso (ma che avrei voluto veder attivato in via preventiva) sull'effettiva rispondenza dell'iniziativa al termine «ripopolamento», o sulla compatibilità ambientale dell'operazione (penso ai problemi di convivenza del cervo con le foreste alpine); mi limito a sottolineare con dispiacere come, ancora una volta, una ristretta, per quanto potente, categoria di persone possa interferire con gli equilibri ecologici con consolidate strutture di ecosistema senza, quantomeno, divulgare i risultati dei necessari e approfonditi studi preparatori che, voglio sperare, avranno preceduto l'impresa.

Ma ciò che, in modo particolare, mi preme contestare è l'uso, lessicalmente scorretto e «politicamente» sleale, dell'aggettivo «naturalistico», disinvoltamente incollato ad operazione gli artefici della quale avrebbero potuto e dovuto, più semplicemente, onestamente e correttamente, definire «venatoria».

Quote latte azienda di montagna

In riferimento all'articolo dal titolo «Latte: pagano Saluzzo, Caraglio e Busca», pubblicato il 26 febbraio chiedo venga precisato, possibilmente attraverso un'errata corrige, la parte iniziale della mia dichiarazione che risulta equivoca e non corrispondente a quanto da me dichiarato.

Preciso infatti che il D.M. 17 febbraio non prevede l'esonero della montagna dal regime delle quote, come è stato erroneamente scritto, bensì prevede che l'Aima, con il delle Regioni, determini con esattezza la localizzazione delle aziende ubicate nei Comuni parzialmente montani, cioè se queste sono effettivamente in montagna oppure no, sulla base di quanto previsto dalla direttiva Cee 268/75.

Giovanni Battista Testa
Segretario
Associazioni Produttori
«Latte Piemonte»
Cavallermaggiore
Angelo Morisi, Cuneo

Ospiti del Cottolengo scivolo ostruito

L'altra sera ho notato un gruppo di ospiti del Cottolengo poco più in là dell'istituto. Passeggiavano alcuni volontari: i più erano sulla carrozzella. Proprio davanti al giardino della piazzetta sono nati i problemi: l'unico scivolo sul quale era possibile passare con le zelle era ostruito da un'auto. Non descrivo la fatica dei volontari per riuscire a far salire le carrozzelle sul marciapiede. Complimenti all'incivile automobilista!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Carrello:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.585; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (il serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, 693.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 412.157.

Fossano: *Abrate*, Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Turco*, via 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *Comunale*, via Volme di Bologna 1, tel. 249.146

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** : 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** .

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.248.

Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

Una società operante nel settore degli abrasivi industriali conosciuta da oltre 30 anni in Italia e all'estero cerca

GIOVANE INGEGNERE Selp 1524
Direzione Stabilimento

La posizione può interessare un giovane laureato che, affiancando il di Stabilimento, desideri svilupparsi professionalmente nell'area della logistica intesa acquisti, magazzini, programmazione della produzione, imballaggi e spedizioni.
Le eventuali esperienze maturate nell'area tecnico-produttiva e le capacità organizzativo-gestionali elementi di attenta valutazione.

GIOVANE LAUREATO Selp 1525
Commerciale

La ricerca può interessare una persona di circa 30 anni che, in supporto alla Direzione Commerciale, si occupi di gestione ordini, assistenza clienti italiani ed esteri, elaborazione e gestione offerte, preparazione e partecipazione a fiere e mostre di settore, elaborazione listini prezzi e supporti marketing.
posizione richiede la conoscenza dell'inglese ed esperienze specifiche nel settore tecnico-commerciale.

di lavoro è nel triangolo Cuneo, Fossano, Mondovì.
Ulteriori informazioni per entrambe posizioni data in di colloquio.

Si prega di inviare un curriculum a Consulta Medos - via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino - citando il riferimento "selp" di interesse anche sulla busta ed esprimendo il al trattamento dei dati personali ai 675/96.

E' stato finanziato dai piemontesi: per completarlo occorrono 40 miliardi

Una speranza contro il cancro

A Candiolo l'Istituto di ricerca e terapia

DALLA GRANDA

Savigliano

Scende ■ comprare il giornale, gli rubano l'auto

Gli hanno rubato l'auto mentre stava comprando il giornale all'edicola delle Fs. Vittima del «colpo» è Luciano Destefanis, residente a La Morra, al quale è stata portata via la sua «Rover 216». [p. b.]

Saluzzo

Il bilancio passa ■■n i ■■i dal Polo popolare

E' stato approvato, l'altra sera, dal Consiglio comunale, il bilancio di previsione '98. A favore hanno votato i consiglieri della maggio■■■■ del Polo popolare, si sono astenuti quelli del centrosinistra. Contrario il rappresentante della Lega. [r. s.]

■■■■■

Una tesi di laurea sugli artisti bambini

Un'interessante progetto sulla presenza del talento artistico e ■ capacità di esprimerlo che contraddistingue i bambini è stato portato ■ termine, dopo due anni di collaborazione ■■■ il docente ■■■■■■ Howard Gardner, teorico delle «intelligenze multiple», da una brillante neo dottoressa in Lettere, la monregalese Carla Bertone che ha discusso ■■■ il professor Fulvio Salza la tesi «Nello scarabocchio l'artista. Le manifestazioni del talento nelle opere dell'infanzia». La metodologia è stata utilizzata anche come chiave di lettura critica per il lavoro di alcuni artisti adulti. [l. f.]

B■■■ ■■■■■■

Privati controlleranno l'illuminazione pubblica

Il Comune ha affidato ad una ditta di Bra il compito di controllare settimanalmente le condizioni dell'illuminazione pubblica, e di sostituire le lampade non più funzionanti. Il Commissario invita a segnalare i guasti agli uffici comunali, oppure telefonando al numero 0172/654152. [l. a.]

CANDIOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza ■ qui, sulla Pinerolo-Sestriere ad una manciata di chilometri dal miracolo juvarriano della palazzina di caccia di Stupinigi. ■ pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un miracolo. L'hanno realizzato la generosità ■ la tenacia della gente piemontese che, in 12 anni, ha versato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa come 100 miliardi. Con un'unica finalità: costruire ■■■ istituto che abbinasse la ricerca alla diagnostica e alla terapia contro i tumori.

Di quei cento miliardi, ne ■■■ stati spesi, sinora, 73. Ed il risultato è una struttura all'avanguardia oggi, e non solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è ■ ■■■ sigliere delegato della Fondazio■■■ ha un sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del ■■■colo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera ■ per la Francia.

La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che ■ responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ha visto nascere e crescere mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto a metà: già vi lavorano una sessantina di ricercatori, scelti dall'Università ■ Torino ■ seguiti dalla Harvard Medical School, nonchè un affiatato staff di medici, ■■■■ a disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, nei laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio del Nobel Tullio Regge) è un vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno ■■■■ che ■ Tac a spirale e la risonanza magnetica sono apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rile■■■■ la competenza e la bravura del dottor Regge ■ della sua équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, ■ vero, le diagnosi che siamo in grado ■ fare qui ■ Candiolo ■on queste apparecchiature sono di grande qualità». E anche i tempi d'attesa sono tutto sommato buoni: chiunque, con la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto sono convenzionate e quindi a ■■■■ dal Servizio sanitario nazionale.

Oltre alla diagnostica, anche la ricerca ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul meccanismo di crescita delle cellule neoplastiche fatto dal ■■■ sponsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su «Nature», la più famosa rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare la seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando la radioterapia ■ allestendo ■ Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, sarà attivato un piano con 20 letti di day-hospital, da utilizzare per la chemioterapia, ■■■ l'obiettivo ■ di arri■■■ a ■■■ posti-letto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fondazione lancia un nuovo appello ■ tutti i piemontesi. Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul ■■■■ corrente postale numero 410100; con ■■■ versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), ■ ancora direttamente all'Istitu■■■ stesso, ■ Candiolo; infine si possono contattare le 26 delegazioni che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perchè la speranza di vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico De Maria

Con i carri a Nizza ci sarà il re del circo

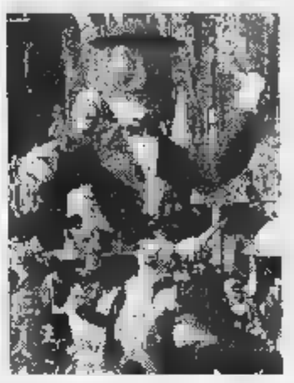
Carnevale di Quaresima Oggi le ultime sfilate

Feste anche a Savigliano, Dronero Piobesi, Racconigi e Corneliano

CARVE' vej» o carnevale di quaresima. Per volontà o per il maltempo che ha costretto qualcuno a rinviare la sfilata oggi le maschere tornano protagoniste nella «Granda».

A **Savigliano** dalle 14,30 ■■ piazza Santarosa ci sarà la battaglia dei pupazzoni. Saranno impegnati i gruppi che fanno capo alle parrocchie cittadi■■ e presenzieranno le maschere Saraset ■ Sarasetta. Dalle 14 sfilata a **Garessio**. «Carvé vej» a **Cornelia■■** e **Piobesi**. Alle 14 ■ Corneliano la maschera del paese, Monsù Ciaciarèt, accoglierà l'omologa di Piobesi, la Masca Turibia. Dopo l'esilarante incontro-scontro della coppia, gli spettatori si metteranno in marcia al seguito dei carri, raggiungendo Piobesi. A Neive distribuzione di dolci e, ■ chiusura della festa, rogo del pupazzo simbolo del Carnevale.

Dronero comincia alle 14,30 ■■■ la sfilata dei carri attraverso le vie del centro. La manifestazione parte da piazzale della Stazione. I carri (14), accompagnati da bande musicali e sbandieratori percorreranno via Giolitti, via IV Novembre e piazza XX Settembre. A **Racconigi** le maschere saranno ricevute da Giandoja e dalla sua corte già alle 10,30 in piazza Carlo Alberto. La sfilata, presentata dallo speaker saluzzese Livio Partiti, inizierà alle 14,30 davanti al castello.



Grande appuntamento anche a Nizza oggi dove oggi è ■■ programma l'ultima sfilata del «Re del circo» alle 14,30, con seguito di carri ■ mascheroni che ■ snoderà da Place Masséna fino alla Promenade. Alle 17, tradizionale concerto di Carnevale sotto il tendone del Théatre de Verdure e thé danzante al casinò Ruhl. A partire dalle 20,30 il corteo accompagnerà ■■■ maestà alla cerimonia dell'incenerimento. Un fuoco purificatore acceso sulla spiaggia disperderà al vento il ■■ del '98 mentre il cielo s'illuminerà ■■■ le coreografie dei fuochi artificiali. Anche a Mentone si vive l'ultimo giorno del Carnevale, dedicato quest'anno a Tintin. [r. s.]

Arrestato meccanico

E' sorpreso ■ scassinare ■■■ porta

■■■■■ Un meccanico ■ Villafranca Piemonte è stato arrestato, l'altro giorno, per un tentato furto. Il fatto è accaduto, in via Monte di Pietà, ■■■ delle strade della parte bassa del centro storico.

Protagonista ■ Silvano Chiale, 39 anni, residente ■ Villafranca, ma domiciliato a Saluzzo, da poco tempo. Il Chiale è stato sorpreso, mentre scassi■■■ la porta ■ un'abitazione privata ■ stava per entrare a rubare.

Sono stati i vicini ad accorgersi del fatto. Hanno avvertito i carabinieri del nucleo radiomobile di Saluzzo. I militari hanno colto in flagrante il Chiale ■ lo hanno arrestato, trasferendolo nella ■■■■ di sicurezza della caserma di via Torino. All'uomo è stato contestato il reato di tentato furto. In queste ore, sarà processato per direttissima.

In questi giorni, i carabinieri di Saluzzo stanno compiendo una serie di interventi diretti a reprimere l'attività malavitosa ■■lla zona. [r. s.]

Fermate a Fossano

Due nomadi con 10 milioni di refurtiva

Valentina Stayci 24 ■■■

FOSSANO. Stavano scappando verso la stazione ■■■ un fagotto ■ roba rubata in alcuni alloggi; i carabinieri del nucleo operativo radiomobile, allertati dalla telefonata ■ uno ■■ derubati, le hanno fermate e portate in caserma. Si tratta ■ due nomadi (una minorenne ■ una donna di ventiquattro anni, Valentina Stayci, dell'accampamento vicino all'aeroporto di Torino).

Dalla perquisizione delle due donne (eseguita da una agente di custodia), sono stati recuperati oggetti preziosi e abiti per ■■■ decina di milioni, subito restituiti ai legittimi proprietari. [l. a.]

Il colpo ■ Salmour

Rubato denaro all'allevamento dei maiali

SALMOUR. L'altra sera i ladri hanno preso di mira l'allevamento di suini della ditta Galleano: obiettivo non i paffuti animali, ma la cassaforte murata nell'ufficio dei titolari.

I malviventi, approfittando dell'assenza di uno dei titolari che ha l'abitazione vicino all'allevamento (in casa c'era solo il papà), ■■ sono introdotti negli uffici dell'allevamento, che si trova nella ■■■ bassa di Salmour, in direzione del fiume Stura.

Servendosi degli attrezzi trovati nel garage della casa, hanno rotto il muro, per estrarre la cassaforte. Il padre, messo in allarme dai rumori, ha chiamato i carabinieri ■ uno dei figli, che abita a pochi chilometri di distanza. Troppo tardi: la cassaforte ■■■ già nell'auto dei malviventi, che si sono dileguati prima che arrivassero le forze dell'ordine, giunte pochi minuti dopo la chiamata.

Nella cassaforte dei Galleano, oltre ai contanti, erano contenuti tutti i documenti della ditta. [l. a.]

Una festa a Ceva

La «nonnina» oggi compie 103 ■■■

CEVA. Da cinque anni è ospite nella casa di riposo, dove oggi amici, parenti ■ personale di assistenza ■ si stringeranno intorno, per festeggiare con lei un invidiabile traguardo: quello dei 103 anni.

Per Francesca Valle, originaria di Savona, i responsabili e gli animatori della «Casa albergo» hanno preparato un piccolo intrattenimento, dove non mancherà la tradizionale torta con le candeline.

«Anche se non riusciremo a farcele stare tutte - hanno scherzato ieri nel ricovero -, ci ■■■ lo stesso il gesto simbolico».

Per festeggiare il centotreesimo compleanno di Francesca Valle a Ceva arriveranno ■ figlio, i nipoti e gli altri familiari. Anche il primo cittadino cebano, Alfredo Vizio nei giorni scorsi ha assicurato che «farà il possibile» per essere presente e porgere ■ persona i più cordiali auguri e felicitazioni alla «nonnina», anche a nome ■ tutta la comunità. [p. s.]

Officina ■■■■■ nel Savonese CERCA
CAPO OFFICINA
con esperienza ventennale diretta su macchine utensili e C.N.C.
Risposte ■■■ requisiti richiesti non ■■■■■ prese in considerazione.
Scrivere **Publikompass ■■ 10100 Torino**

IDRO CLEAN
Macchine e prodotti per la pulizia, generatori ■ aria calda
12084 Mondovì (CN)
tel. 0174/43118-551979 fax 0174/551979
RICERCA
■■■■■■ **COMMERCIALI**
Offresi: corso formazione; fisso; elevate provvigioni; inquadramento Enasarco.

■■■■ **S.p.A**
■■■■■■■■■■■■
RICERCA per propria sala mostra di Borgo San Dalmazzo
VENDITORE/TRICE
Inviare curriculum via fax al
0171/26.25.89

VENDESI BENI MOBILI FALLIMENTO
Simona di Modelli Salvatore
(Modelli donna)
Offerta ■■■ indirizzata al curatore: Silvana Pellegrino - Via Bergia n. 3 - 12011 ■■■go San Dalmazzo - in busta chiusa, da far pervenire entro il 10.03.1998 - Informazioni 0171/262113.

GRUPPO INDUSTRIE MODA SPA
FOSSANO (CN)
RICERCA
A) **TECNICI CONFEZIONE/QUALITA'**
Disponibili per trasferte presso i siti produttivi in Italia ■■ all'estero; è richiesta esperienza diretta maturata presso real■■ produttive del settore; retribuzione di ■■■■ interesse commisurata ■■■ effettive capacità ed alle mansioni.
B) **MODELLISTI**
Esperienza ■■■ pantalone e capospalla uomo e donna; dimestichezza con strumenti tipo investronica o simili; preferibile esperienza ■ 4/5 anni in aziende del settore.
I candidati interessati devono inviare con cortese sollecitudine dettagliato curriculum vitae a mezzo Fax al numero 0172/692679.

Concessionaria Auto con sede in Cuneo **ricerca**
RESPONSABILE VENDITE
Ai candidati è richiesta una esperienza pluriennale maturata nella vendita di automobili.
Inviare curriculum vitae a **Publikompass ■■ - 10100 Torino.**

Bellezza & Benessere

COSA FARE QUANTO COSTA QUALI RISULTATI

- *Il tuo naso non ti piace.*
- *Problemi di orecchie a sventola.*
- *Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.*
- *Accumuli di grasso, addome rilassato.*
- *Borse sotto gli occhi.*
- *Problemi di rughe.*
- *Bocca troppo piccola, troppo grande.*
- *Perdita dei capelli.*

SE UN PROBLEMA ESTETICO L'AFFLIGGE TELEFONI A
"Risponde l'Esperto"
Potrà farsi ■■■ giudizio su, professionalità ■ competenza e se Lo riterrà opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che Le permetterà ■■ valutare i risultati realmente ottenibili.

COS'È UN ELABORATO?
L'elaborato, permette tramite un computer di modellare e quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, conoscere ■■■ precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.

Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, ■■
Tel. (0172) 810069
ELITCENTER fa parte ■■■ Società Elettra s.a.s.

Oggi con l'allegro «serpentone» di carri si conclude il Carnevale di Bra

Città della Zizzola in maschera

Stasera un appuntamento gastronomico

BRA. Domenica scorsa il maltempo aveva complicato i piani degli organizzatori, penalizzando - inevitabilmente - il corteo mascherato: ma il ricco «Carlevé ed Bra», che si concluderà oggi, vuole chiudere in bellezza, con una grande sfilata di carri e gruppi folkloristici.

Il raduno è fissato alle 13 sul piazzale «Coop», in via Sartori. Di lì prenderà il via, mezz'ora più tardi, l'allegro «serpentone» di carri, gruppi mascherati e folk, che attraverso le vie cittadine - viale Risorgimento, via G.B. Gandino, Vittorio Emanuele, Carando, Principi di Piemonte - raggiungerà piazza Carlo Alberto, fulcro dei festeggiamenti carnevaleschi.

Gli appuntamenti del «Carlevé ed Bra» sono stati promossi dall'Ente manifestazioni-Pro loco (i componenti si riuniscono ogni lunedì sera nella sede di via Guala, al centro polifunzionale: per informazioni, telefono 0172-421061) e dal Comune, con il sostegno di Regione, Provincia, Associazione commercianti, Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, Fondazione Cassa risparmio di Cuneo e Radio Stereo 101.

«Anche quest'anno hanno collaborato, con grande entusiasmo - spiegano gli organizzatori - frazioni, quartieri, oratori e scuole cittadine».

Oggi pomeriggio, i carri allestiti da «Anni verdi», Salesiani, Chieri, Ceresole, Saliceto, Pocapaglia, San Michele, Narzole, Valpone, Roddino, Castagnole Lanze e i gruppi folk «Occitania», Sbandieratori Bra, Gruppo Amazzonia, «Donatella Poggio», Banda Gardaland, Gruppo africano, Gruppo inglese, Sbandieratori Alba - con più di tremila figuranti in costume - coinvolgeranno i turisti provenienti da ogni parte del Piemonte nel suggestivo «villaggio totale» del Carnevale braidese.

Due momenti del grandioso Carnevale di Bra visto dal fotografo Severino Peroli

«Siamo entrati a far parte dell'Associazione Carnevali Storici d'Italia - spiega il presidente dell'Ente manifestazioni-Pro loco, Livio Sartirano -; il che ci assicura l'ingresso in un circuito prestigioso, collegato ad eventi di grande risonanza. La trasformazione del nostro Carnevale - aggiunge Livio Sartirano - passa anche attraverso questa novità, che dal punto di vista turistico e promozionale è importante solo per Bra, ma per tutto il territorio del Roero».

Alle 15, in piazza Carlo Alberto, s'inizierà la presentazione dei carri allegorici; poi, gran ballo finale e karaoke, animati dai tanti gruppi che parteciperanno alla sfilata. Ci saranno, naturalmente, anche le maschere braidesi Robaldo De Braida e Madonna Beatrice.

Collegati al «Carlevé ed Bra», ci sono anche gli appuntamenti enogastronomici che - al prezzo davvero contenuto di 25 mila lire, tutto compreso - proseguono stasera nel padiglione della feste che è stato allestito vicino al mercato coperto di piazza XX Settembre.

«Le serate precedenti hanno registrato buon successo - dice Giovanni Mulassano, collaboratore dell'Ente manifestazioni -; oggi verrà proposto un nuovo menù, con cibi e vini tipici di Langa e Roero. Inoltre, molte pasticcerie di Bra e della proporranno gustose "galuperie" di Carnevale»

Il menù degli appuntamenti enogastronomici di stasera è il seguente: salsiccia di Bra e lardo crudo; soufflè con fonduta; tagliatelle; minestra di pasta e fagioli; brasato al Barolo con contorni; galuperie; caffè; vini: Arneis e Dolcetto.

Per le «cene carnevalesche» è gradita la prenotazione all'Ufficio turistico comunale (0172-438324); all'Associazione commercianti (0172-413030), oppure alla tabaccheria Olivero (0172-425722).

Domenica 22 Febbraio

Ore 13.00 - **Raduno dei Carri allegorici**, gruppi mascherati e folkloristici Piazzale COOP.
Ore 13.30 - **Inizio sfilata per le vie cittadine.**
Ore 15.00 - **Presentazione dei Carri in Piazza Carlo Alberto.**
Ore 20.00 - **Serata Enogastronomica** presso il Padiglione della Festa Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a L. 25.000 tutto compreso.

Lunedì 23 Febbraio

Ore 20.00 - **Cena Carnevalesca** dei commercianti, artigiani e simpatizzanti con tipici a L. 25.000 tutto compreso. Area antistante il Mercato coperto

Martedì 24 Febbraio

Ore 14.30 - **Carnevale dei Bambini e dei Ragazzi** presso l'Istituto Salesiano, viale Rimembranze, 19, con animazione. Oratorio Salesiani
Ore 20.00 - **Cena del Martedì** presso il Padiglione della Festa Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a L. 25.000 tutto compreso.

Sabato 28 Febbraio

Ore 20.00 - **Cena Carnevalesca** presso il Padiglione della Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a L. 25.000 tutto compreso

Domenica 1 Marzo

Ore 13.00 - **Raduno dei Carri allegorici**, gruppi mascherati e folkloristici Piazzale COOP.
Ore 13.30 - **Inizio sfilata per le vie cittadine.**
Ore 15.00 - **Presentazione dei Carri in Piazza Carlo Alberto.**
Ore 17.00 - Gran Ballo Finale e Karaoke Animato dai Giovani dei gruppi partecipanti alla sfilata.
Serata Enogastronomica presso il Padiglione della Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a L. 25.000 tutto compreso.

ASCOM Via G. Marconi, 89 - BRA Tel. 0172/41 30 20
ENTE MANIFESTAZIONI PRO LOCO Via E. Guala, 45 - Tel. 0172/42 10 61
Tel. 0172/43 83 74

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

ZIZZOLA VIAGGI
BRA
Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19
sabato 9-12,30

AMSTERDAM IN AUTOPULLMAN DA BRA DAL 30/04 AL 04/05/98 5 gg./ 4 nts., MEZZA PENSIONE L. **790.000;** IN AUTOPULLMAN DA BRA DAL 29/04 AL 03/05/98 5 gg./ 4 nts., MEZZA PENSIONE **L. 450.000; MAIORCA** 29/03/98, 8 gg./ 7 nts., PENSIONE COMPLETA L. **692.000; PORT EL KATOUI (TUNISIA)** FINO AL 23/03, 8 gg./ 7 nts. IN MEZZA PENSIONE **L. 450.000; TENERIFE** TUTTO MARZO, 8 gg./ 7 nts., MEZZA PENSIONE **L. 920.000; DJERBA** 09/03/98, 8 gg./ 7 nts., PENSIONE COMPLETA PIU' BEVANDE **L. 620.000;** **(COLOMBIA)** 14/03/98, gg./ 7 nts., PENSIONE COMPLETA PIU' BEVANDE **L. 1.990.000; GUADALUPA** FINO ALL'08/04, nts., PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE **L. 1.495.000; ZANZIBAR** 14/03/98, 7 nts., PENSIONE COMPLETA PIU' BEVANDE **L. 1.850.000; TRIANGOLO DELL'EST** 21/03/98, gg., NEW YOR, BUFFALO, CASCATE DEL NIAGARA, CORNING, WASHINGTON, PHILADELPIA CON GUIDA ITALIANA **L. 1.780.000; NEW YORK** FINO AL 31/03/98, 4 nts., VOLO PIU' PERNOTTAMENTO **L. 1.210.000.**

Contattateci per ogni vostra richiesta

LINEA TECNOFEED
INDUSTRIA ALIMENTI ZOOTECNICI
CASA FONDATA
FRATELLI BORELLO S.R.L.
12042 BRA (CN) - VIA DON ORIONE, 200
TEL. (0172) / 45.73.77 / - (0172) 45.73.21

bodyhause di Carla Graglia
CorsetteriA
Intimo donnA
Lingerie
COORDINATI e BODY a PREZZO di FABBRICA
ORARIO di VENDITA al PUBBLICO: LUNEDÌ VENERDÌ aperto il pomeriggio · SABATO tutto il giorno
· VIA G. BOETTO, 14 (EX CMB) - TEL. (0172) 42.52.34

« « « • TECNOGES S.N.C.
di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.
CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO
ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
DECORAZIONI
Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11
12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere, 38

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Impresa Edile
Geom. LENTA ANTONIO
RORETO di CHERASCO
Via Conti Petitti, 76
Tel. 0172/49.51.40 - 49.54.24

BRA • AGENZIA GENERALE
0172/41.22.40
SAI
0172/41.26.49
Via Principi di Piemonte, 79 • BRA
CONSULENTI ASSICURATORI
Riccardo BIGONE - Giorgio PASCHETTA
Dario GIANDRONE - Fabrizio BIGONE

Da Cortemilia alla sede centrale di via Santa Barbara

Operaie della [redacted] domani in piazza [redacted]

CORTEMILIA. La protesta delle operaie Vestebene approda ad Alba. Domani mattina, [redacted] partire dalle 9,30, le 84 dipendenti dello stabilimento che la Miroglio ha deciso [redacted] chiudere, manifesteranno davanti alla sede della Divisione confezioni del Gruppo tessile albese, in via Santa Barbara. Con loro ci saranno i vertici regionali [redacted] provinciali del sindacato confederale, i delegati di altre fabbriche [redacted] Alba e della zona, i sindaci dell'Alta Langa con gonfaloni e fasce tricolori, i parroci, i commercianti [redacted] gli studenti di Cortemilia, dove si stanno vivendo ore difficili per la crisi occupazionale che sta attanagliando la Valle Bormida. Inoltre, sono attesi anche tanti cittadini, solidali con la protesta delle lavoratrici cortemiliesi.

«E' una manifestazione - spiegano in un comunicato congiunto i rappresentanti di Cgil, Cisl [redacted] Uil Giuseppina Mosca, Angelo Vero e Alberto Battaglino - di sostegno ad una vertenza che si [redacted] rilevando lunga e difficile. Martedì mattina [redacted] Cuneo ci sarà un nuovo incontro [redacted] la Miroglio. Il principale nodo da sciogliere rimane quello del periodo di prova di quattro [redacted], richiesto dalle operaie prima di accettare definitivamente il trasferimento [redacted] Bra. Inoltre, le integrazioni alla liquidazione proposte dalla Miroglio a chi non andrà [redacted] Bra sono state considerate insufficienti dalle lavoratrici».

L'assemblea delle dipendenti Vestebene nel municipio [redacted] Cortemilia

Intanto, martedì il caso Vestebene approderà in consiglio regionale. All'ordine del giorno dell'assemblea di palazzo Lascaris c'è l'approvazione di una legge «ad hoc» per sostenere l'economia della Valle Bormida. Il provvedimento prevede l'istituzione di un fondo di rotazione per le attività di sviluppo che permetterà [redacted] nuovi posti di lavoro nel più breve tempo possibile. L'importo del finanziamento dovrebbe essere tra i 20 e i 30 miliardi. Alla seduta del consiglio regionale parteciperà anche [redacted] delegazione di operaie dello stabilimento cortemiliese.

Ai problemi della Valle Bormida si sta interessando anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, contattato dai sindaci durante l'incontro di martedì [redacted] a Roma.

Ginetto Pellerino

Cambia vicesindaco

Rimpasto [redacted] Treiso

TREISO. Il sindaco, Pierangelo Rigo, ha revocato le funzioni al [redacted] vice [redacted] assessore, Achille Perno. La notizia è stata [redacted] nicata venerdì sera in consiglio comunale dal primo cittadino, nell'aula gremita [redacted] abitanti.

Rigo ha detto di aver preso la decisione «essendo venuto meno il rapporto di fiducia che aveva [redacted] il vicesindaco». L'ex vice Perno, che era stato eletto con [redacted] maggior numero di preferenze [redacted] alle elezioni amministrative del '97 nella lista unica insieme con il sindaco, ha detto di aver appreso con dispiacere un gesto così grave [redacted] ha aggiunto: «Ho ricevuto attestazioni [redacted] stima e continuerò ad impegnarmi nell'attività di consigliere».

Il sindaco Rigo, replica: «E' un atto che non avrei mai voluto fare, [redacted] sono stato costretto nell'interesse del paese e per la tranquillità del consiglio comunale». Quali i motivi del contrasto? Secondo il sindaco Rigo si tratterebbe [redacted] divergenze [redacted] problemi amministrativi (l'ultimo [redacted] episodio sul quale ci sono stati dissidi riguarda il circolo Acli, di cui [redacted] Perno è vicepresidente). Secondo Perno ci sarebbero, invece, anche motivi politici, [redacted] che il sindaco nega fermamente.

Vicesindaco è stato nominato Orlando Abrigo; al suo posto di assessore [redacted] subentrato Lorenzo Meinardi, che [redacted] capogruppo ed è stato, [redacted] sua volta, sostituito in questa funzione da Rina Rinaldi. [g. f.]

IN BREVE

[redacted]

Rubati oggetti d'oro in casa di u[redacted] pensionata

I ladri sono entrati nella [redacted] della pensionata Serafina Balocco, in via Damiano Chiesa, e hanno rubato oggetti d'oro per un valore di 3 milioni. Hanno forzato la porta d'ingresso. [g. f.]

Bra

Otto stranieri clandestini identificati [redacted] Finanza

Un controllo di finanzieri e vigili urbani sull'area del mercato di piazza XX Settembre ha portato all'identificazione di otto immigrati clandestini. Agli extracomunitari, privi di permesso di soggiorno, la Finanza ha notificato l'invito a presentarsi alla Questura di Cuneo per l'eventuale adozione del provvedimento di espulsione. [g. n.]

Bra

Lavori [redacted] allacciamento all'acquedotto Langhe

Sono cominciati i lavori di allacciamento dell'acquedotto comunale a quello delle Langhe. Una tubatura lunga [redacted] chilometri porterà, attraverso il territorio di Pocapaglia, l'acqua della rete consortile al serbatoio della Zizzola. L'opera, progettata dall'ing. Valerio Rosa, costerà 700 milioni e verrà realizzata per conto della concessionaria del servizio, la Mariani Energia Duemila, dall'impresa Ferrero di Ceva. [g. n.]

[redacted]

«Messaggi in bottiglia» Domani un incontro

Domani si terrà un incontro per il ciclo «Messaggi in bottiglia» (castello, [redacted] 20,30). Interverranno Ezio Pellissetti (direttore Consorzio per la tutela dell'Asti), Bruno Ceretto (imprenditore), Evasio Polidoro Marabese (presidente produttori moscato d'Asti associati), Vittorio Vallarino Gancia (imprenditore) e Massimo Martinelli (presidente Consorzio vini). [g. f.]

Corneliano

Don Vaccaneo parla della famiglia

Domani, nel salone parrocchiale (ore 21), incontro su: «Famiglia e disagio giovanile». Relatore don Valentino Vaccaneo, parroco al «Cristo Re» di Alba. [g. f.]

[redacted] Langhe

Fondi per il recupero del palazzo comunale

[redacted] municipio verrà ristrutturato: la giunta ha [redacted] bilancio 260 milioni per gli interventi di recupero. [p. s.]

Dopo l'intesa di Roma

[redacted]

VESIME. I rappresentanti degli enti locali piemontesi, interessati alla vicenda Acna «re-sol», si sono riuniti ieri nel municipio di Vesime, nell'Astigiano. L'incontro, cui era presente l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, è servito a fare il punto della situazione dopo la riunione di Roma (martedì scorso), che ha portato alla sigla di un protocollo d'intesa fra i ministri Ronchi e Bersani, le Regioni Piemonte e Liguria e l'Enichem, proprietaria dell'Acna di Cengio.

Sindaci e amministratori provinciali e regionali hanno ribadito che in alcuni punti il documento [redacted] modificato. In particolare, è stato richiesto di affidare all'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) il ruolo di supervisore delle operazioni di bonifica del sito Acna. Funzioni analoghe [redacted] previste per la commissione tecnico-scientifica che nel '97 ha indagato su Acna e «re-sol». Una nuova riunione [redacted] terrà [redacted] Torino martedì, alle 17,30, all'assessorato regionale all'Ambiente. [g. p.]

Mostra-concorso

Bra, [redacted] i migliori [redacted]

BRA. Husky, bulldog, San Bernardo, pointer, setter, dobermann, dalmata, collie: sono alcune delle razze canine rappresentate alla mostra-concorso nazionale che si terrà oggi, a partire dalle 8, nel mercato coperto di piazza XX Settembre. Organizzata dal Gruppo cinofilo delle Langhe e dei Roeri, la rassegna propone un confronto tra i migliori esemplari italiani con pedigree, suddivisi in otto raggruppamenti: cani da pastore e bovari; pinscher, schnauzer, molossoidi; terrier; bassotti, segugi; cani di tipo spitz [redacted] «primitivo»; da ferma, da riporto, da cerca e da acqua; da compagnia; levrieri.

I cani da caccia, da guardia e difesa [redacted] protagonisti, dalle 14 alle 16, di esibizioni, preludio al «best in show» che concluderà la manifestazione. Premi saranno assegnati ai primi classificati di ogni razza e serie, alle tre coppie [redacted] ai tre gruppi di allevamento più votati. L'ingresso alla mostra [redacted] gratuito per i ragazzi sotto i 12 anni. Informa[redacted]: 0337-247572. [g. n.]

Alba, approvato il bilancio di previsione

Sindaco e assessori «Stipendio» [redacted]

ALBA. Per il 1998 le indennità di carica al sindaco [redacted] agli amministratori comunali rimarranno invariate rispetto al '97: l'ha deciso l'altra sera [redacted] consiglio comunale. Il sindaco Enzo Demaria continuerà a percepire 4 milioni 685 mila 120 lire mensili lorde, il vicesindaco 1 milione 288 mila 408 lire, gli assessori 1 milione e [redacted] mila lire al mese lorde. Ai consiglieri sarà riconosciuta un'indennità di presenza di 32.945 lire.

Il Consiglio ha inoltre confermato la tariffa Ici al 5,5 per mille per l'abitazione principale (già in vigore nel '97), mentre ha portato al 6,75 per mille l'imposta per gli altri immobili: seconda casa, locali per attività produttive e altro (nel '97 era 6,5 per mille).

Un aumento del 20% è stato deciso per la tariffa delle imposte sulla pubblicità [redacted] sulle pubbliche affissioni. L'assemblea si è anche occupata delle tariffe nei parcheggi a pagamento istituiti nel centro storico. Pagando con la moneta, le tariffe sono: 1000 lire per 60 minuti di sosta, 1.500 per 90 minuti, 2.000 per 120 minuti. Con la tessera magnetica da 12 mila li[redacted] può usufruire della tariffa a 600 lire per la prima mezz'ora. I residenti nel centro storico possono sottoscrivere abbonamenti: semestrale a 150 mila lire e per nove mesi a 225 mila lire. Nella seduta dell'altra sera è stato approvato (con i voti favorevoli della maggioranza) il bilancio di previsione '98, che pareggia sulla cifra di [redacted] miliardi 580 milioni: sono previsti investimenti per 17 miliardi, soprattutto per il completamento di opere [redacted] corso.

Il Consiglio, che è stato presieduto dal vicesindaco Giuseppe Gobino (il sindaco Demaria era indisposto), ha deliberato l'acquisizione di un'area in località Sardegna per la realizzazione del parco sul Tanaro, nonché l'apertura dello sportello per la tutela e la difesa dei consumatori. E' anche stata approvata la [redacted] di un'area di proprietà comunale alla congregazione dei Testimoni di Geova, in corso Europa. [g. f.]

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.234 - Fax 0171/65.056

MEUBLE' [redacted] stelle 21 camere, [redacted] in rinomata cittadina [redacted]. Tutte le [redacted] dispongono [redacted] color e frigo bar. Ottima clientela, aperto [redacted] l'anno. Vera [redacted]. Cedesi.
MEUBLE' Savona tre [redacted] 17 camere, av[redacted] adiacente mare tutto a norma. Ottimi utili dimostrabili. Cedesi [redacted] attività.
CUNEO centro cedesi licenza super alcoolici [redacted] disponibilità di locali su importante corso. Ottima opportunità. Trattativa riservata in sede.
PAESANA cedesi tabaccheria-edicola. Buon giro d'affari, facile conduzione.
TABACCHI Ventimiglia zona intenso traffico levata 22 milioni incasso annuo 2 miliardi c.a. 3 addetti.
TABACCHI - GIORNALI Imperia centrale Tab. XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI Cuneo adiacenze vaste tabelle merceologiche 2 addetti 150 milioni e comode dilazioni.
TABACCHI BAR Bra centralissimo, multivetrato, 2 ingressi. Elevato giro d'affari. Utili adeguati. 4 addetti. Chiusura sabato pomeriggio e domenica.
TABACCHI Alba centro. Cedesi. Tab. [redacted]. At[redacted] da incrementare. Prezzo molto interessante.
TABACCHI - LOTTO Pinerolo levata 10 mi[redacted]lioni lotto 6 miliardi anno forti utili. 4 [redacted] anticipo 500 [redacted].
[redacted]COLA in Mondovì centrale buon incasso. Cedesi urgentemente per motivi famigliari. Anticipo lire 50 milioni.
[redacted]OLA - GIORNALI Bra posizione centrale. Tab [redacted] ottimo incasso [redacted] utili cedesi.
[redacted] - **GIOCATTOLI** Cuneo centrale. Ampi locali. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Ced[redacted].
COSTIGLIOLE SALUZZO cedesi bar, buon [redacted]. Prezzo interessante.
PASTICCERIA Cuneo Corso Nizza ottimo giro d'affari cedesi per motivi di salute. [redacted] occasione.
BAR - PASTICCERIA in località turistica [redacted] Cuneese cedesi, ottimo avviamento. Forti [redacted] li. 2 addetti. Vero affare.
[redacted] superalcoolici Mondovì centro ottimo incasso incrementabile. Orario corto. Chiuso la domenica. Vero affare.
CUNEO cedesi bar gelateria produzione propria - [redacted], [redacted] - forte lavoro. 7 [redacted] denti, utili elevati. [redacted] riservata in sede.
[redacted] in Macellai - Bra - cedesi [redacted] relativa rivendita [redacted]. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.
PANIFICIO con adiacente rivendita pane Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera. Eccezionale opportunità per esperti del settore.
SALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.
OREFICERIA in Cuneo C.so Nizza. Ottimo avviamento. Cedesi per cessata attività.
DISTRIBUTORE CARBURANTI Cuneo centrale con annesso lavaggio e bar. 3 addetti. Molto ben avviato. Vera occasione.
NEGOZIO DI SURGELATI in Mondovì centro, avviatissimo, incasso elevato, forti utili, 2 addetti. Cedesi.
ALBA cedesi [redacted] nata discoteca, clientela selezionata - utili elevati - ben avviata - a norma legge 626 - trattativa riservata in sede.

[redacted]

[redacted] **REMO** centrale C.so Cavallotti (zona Porto Sole) vicino spiaggia vendesi alloggio mq 121 - terrazzo 130 mq garage doppio.
SAN REMO zona Porto Sole vendesi ultimi trilocali vista mare con garage in prestigioso residence con p[redacted] campi [redacted] tennis.

CUNEO centro disponiamo [redacted] appartamenti in affitto varie metrature solo a referenziati

[redacted] DI [redacted]

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Esec. n. 71-90

Si rende noto che il giorno 10.3.1998, alle ore 12 avanti il G.E. Dr. M. Pisanu, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **BORGETTO Giovanni Battista** nato a Vignolo il 14.2.38 residente in Caraglio, via Tevere n. 24 in Comune di Caraglio

Lotto I
comprendente fabbricati [redacted] terreno [redacted] pertinenza da destinarsi ad abitazio[redacted] censiti in [redacted] catasto edilizio urbano come segue:
Partita n. 1330
Particelle:
- F. 17 n. 164 sub 2 via Tevere p. S-T-1° Cat. A/7 Classe 4a, vani 16 rendita L. 3.520.000
- F. 17 n. 164 sub 3 via Tevere p. T. Cat. C/6 Classe 4a mq 38 Rendita L. 361.000
- F. 17 [redacted]. 164 sub 4 via Tevere [redacted]. T. Cat. C/1 Classe 2a m[redacted] 108 Rendita L. 3.142.600.

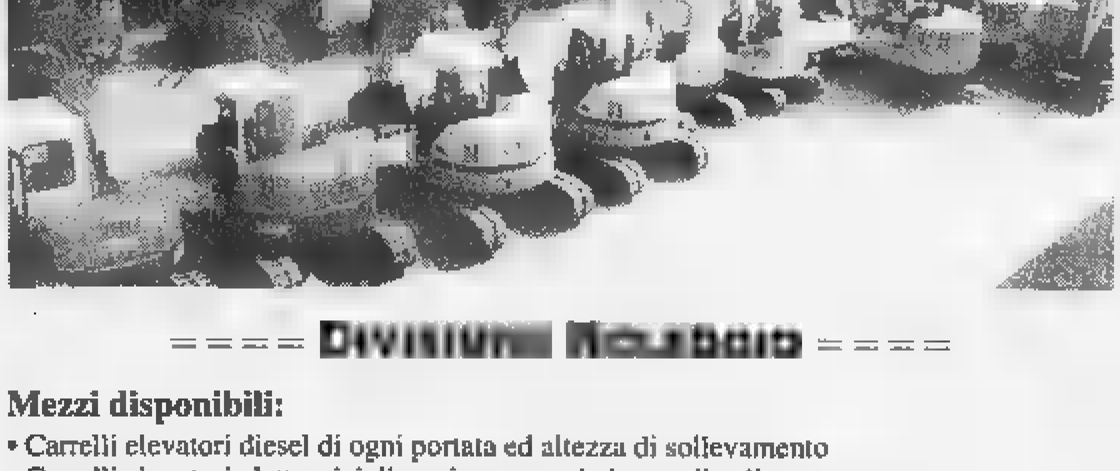
Lotto II
comprendente terreni agricoli censiti in Catasto Terreni alla partita [redacted]. 8694
Particelle:
F. 17 N. 29 Sup. 95.00 qualità Sem.irr.arb. cl.1 R.D.171.000 R.A. 99.750
F. 17 N. 164 Sup. 3.52.40 qualità Sem.irr.arb. cl. 1 R.D. 634.320 R.A. 370.020
F. 17 N. 204 Sup. 6.00 qualità Sem.irr.arb. cl. 2 R.D. 9.300 R.A. 6.000
F. 17 N. 205 Sup. 6.80 qualità Sem.irr.arb. cl. 2 R.D. 10.540 R.A. 6.800
Da cui è da decurtare, come [redacted] tipo mappale e mod. 3SPC presentati al Catasto terreni con denuncia [redacted] cambiamento n. 6085 presentata il 30.11.1985, [redacted] superficie che passa al NCEU per i fabbricati e terreno [redacted] pertinenza di Ha. 0.82.65. Tale superficie [redacted] da togliere [redacted] mappale n. 164 [redacted] passa quindi da una sup. di ha. 3.52.40 a ha. 2.69.75.
Gli immobili di civile abitazione presentano irregolarità edilizie.
Il tutto, comunque, come meglio descritto nella perizia depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Condizioni
[redacted] prezzo base di vendita [redacted] fissato [redacted] L. [redacted] per il Lotto I e L. 121.000.000 per il Lotto II.
Offerte in aumento [redacted] inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto I [redacted] L. 2.000.000 per il Lotto II.
Presentazione delle domande entro le [redacted] 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) [redacted] segno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo [redacted] il concorso del Controllore, pari a L. 195.000.000 per il Lotto I e L. 38.300.000 per il Lotto II.
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di [redacted].
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, li 27.1.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

[redacted]

Massucco T.



==== [redacted] ====

Mezzi disponibili:
- Carrelli elevatori diesel di ogni portata ed altezza di sollevamento
- Carrelli elevatori elettronici di ogni portata ed altezza di sollevamento
- Mini pale
- Mini escavatori da 1,2 ton a [redacted] ton
- Mini escavatori con martelli idraulici
- Micro escavatori da kg 185 a kg 285
- Escavatori cingolati
- Pale gommate articolate
- Terne
- Dumper cingolati - portata da kg 600 a kg 5000
- Rulli vibranti
- Sollevatori telescopici
- Sollevatori telescopici con cestello

NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO PER L'ACQUISTO
SEDE: CUNEO - Via Genova, 122 - [redacted] Cuneo-Mondovì
Tel. 0171/401225-402735 - Fax 0171/401685

TATA SEI GRANDE!

[redacted] UP [redacted] diesel o turbodiesel intercooler è davvero grande. Grande spazio, grande portata, grande versatilità, anche nella nuova versione [redacted] doppia cabina, ma, soprattutto... Grande convenienza. Infatti TATA PICK UP [redacted] .480.000+ IVA*.
Se poi aggiungete [redacted] anni di garanzia e la grande assistenza assicurata dalla rete dei concessionari TATA, [redacted] potrete che esclamare anche [redacted]: TATA sei grande!
TATA Lavoro e tempo libero
Importatore [redacted] - Tel. 0471/884410 - Fax 0471/884464
DISPONIBILE ANCHE NELLA NUOVA VERSIONE 4x4
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI dal concessionario di zona

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
MONDOVÌ - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.105 aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09
SAVIGLIANO - [redacted] AUT. F.LLI GHIA - Via Trento 25 - Tel. 0172/71.24.27

Grande attesa al «Red house» di Bra per il concerto blues di Popa Chubby

Borgo, cover Anni 70 con i «Disco inferno»

Popa Chubby è atteso domani a Bra. I Disco inferno (nella foto la vocalist) sono stasera a Borgo

Stasera, ore 23, all'«XL disco» ospite d'eccezione sarà Walter Nudo, il conduttore del programma televisivo su Italia Uno, «Colpo di fulmine».

BORGO SAN I «Disco inferno» ritornano stasera ad accendere con i loro ritmi scatenati i fedeli del «Cabiria». Con un look a dir poco demenziale e meno grinta proporranno il repertorio di cover Anni Settanta che, da tempo, hanno scelto per le loro esibizione, rispolverando grandi «d'epoca» da Rod Stewart a Gloria Gaynor, dai «Village People» agli «Eart wind and fire». Non solo revival, anzi tutt'altro che revival perché i «Di- inferno», capeggiati dal leader Roby Pratto, imprimono al sound un accento originale che deriva dal loro spirito goliardico cosicché ogni brano diventa occasione di divertimento e trascina il pubblico. La serata è organizzata dal locale con la Mercedes Benz Gino Spa.

Popa Chubby, cantante e chitarrista rock con radici blues, molto apprezzato negli Stati Uniti e '95 anche in Europa, apre la sua tournée italiana domani al «Red House» di piazza XX Settembre. Dalle 22, «The laughing bear», l'orso che ride (è anche il nome della discografica, suggerito dalla e dal buonumore di Popa) proporrà brani dagli album «It's Chubby time», «Gas money», «Booty and beast», «Hit the hight hard one» (registrato dal vivo due serate a Saratoga Springs) e alcuni dei titoli che hanno caratterizzato gli esordi della sua carriera nei locali «alternativi» di New York, a fianco degli eccentrici Screaming, del poeta rock Richard Hell, del cantautore irlandese Pierce Turner. Chubby suona una raffinata miscela di battute rock (principali ispiratori i Rolling Stones e Jimi Hendrix) e di delicati momenti blues: «Il mio traguardo finale - dice - è scrivere il perfetto pezzo pop di tre minuti, accompagnandolo con arrangiamenti alla Hendrix, alla Coltrane, alla Bird; e testi di Tom Waits, poiché mi considero cantastorie». Come Bob Dylan, di cui Popa reinterpreta «Isis», in una versione molto personale, definita «incendiaria» dagli appassionati del genere.

Al Circolo Nirvana stasera, dalle 16,30 «Cat-zeggio pom-eridiano», con musica dal vivo.

Oggi pomeriggio, alle 18, in via San Giovanni Bosco, 11 nel cuore del Borgo vecchio, s'inaugura il ristorante vineria «Primavera», il rinfresco sarà accompagnato dalle note del duo «Simon Papa e Roberto Taufic». L'ingresso alla serata è libero.

MANTA. All'Highlander stasera i «Madai» presentano il loro pri- «cd» che reca il nome del gruppo. L'album raccoglie dieci canzoni in cui si mescolano stili musicali diversi blues, rock'n roll, funky e jazz, per raccontare quotidiane emozioni.

NEIVE. Alla discoteca «Lider» stasera gli «Insoliti tre» propongono latino-americano, revival e brani di cantautori italiani.

ROCCAVIONE. A «Le louvre» si rinnova oggi pomeriggio l'appuntamento in pista per i ragazzi che potranno ballare, dalle 15 alle 19, la musica commerciale e di tendenza proposta dal giovanissimo dj Alex Bruciati del Feeling di Confreria. Ingresso libero.

SALUZZO. La vocalist Ritha è attesa stasera (ore 22) al circolo «Internodue». Proporrà successi internazionali. Ingresso con tessera. Al «Bedford pub» stasera musica live con i «Magic Mushrooms».

VERZUOLO. Sono tra gli epigoni dei mitici Nomadi, i «Senza Patria», band saluzzese che stasera è attesa all'irish pub «The Black Brew» per riproporre cover storiche del complesso emiliano: da «Dio morto» a «Io vagabondo» fino ai successi degli ultimi anni. Il concerto s'inizia alle 21,30. [r. s.]

Domani al cinema Monviso di Cuneo «Trio di Torino»

Saluzzo offre musica e canti «Alpi del Mare»

Il Trio di Torino è atteso domani alla stagione concertistica di Cuneo

SALUZZO. L'ensemble orchestra e corale delle Alpi del Mare è atteso stasera (ore 21,15) per la stagione dei «Concerti d'inverno», nella chiesa di Sant'Agostino. Il gruppo che riunisce tre formazioni strumentali transfrontaliere: il «Petit Ensemble Instrumental» di Cuneo, l'Ensemble Baroque de Provençe di Nizza e l'Ensemble Barocco Imperiese, sarà affiancato dall'Ensemble di Torino, diretto da Vito Griva, gruppo vocale nato dall'ex coro della Rai. La formazione al completo ha appena inciso, negli studi della Scuola di Alto Perfezionamento musicale che cura la rassegna musicale, un album «Le preghiere nell'opera».

La serata si aprirà sulle note del concerto per due violini e cembalo di Bach, il «Kyrie» e la «Lauda Sion» di Mendelsshon, solisti: Maria Agricola e Maria Teresa Nesci (soprani), Anna Maria Gandolfo (contralto), Riccardo Berruto (tenore), Renzo Rovidi (basso). Dirige Jean François Monot.

Domani sera, musica classica anche a Cuneo, nell'ambito della stagione concertistica: il «Trio di Torino» composto da Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello), Giacomo Fuga (pianoforte), da solo e in formazione di quintetto con Marina Bertolo (violino) e Gustavo Fioravanti (viola) suonerà alle 21, al «Monviso».

Il Trio, che ha vinto nel '90 il Premio Viotti ed è noto in tutta Europa anche in Giappone, eseguirà pagine di Dvorak e Shostakovic. Biglietto 20 mila lire interi, ridotti 15 mila. [v. p.]

Il tour dei «C.S.I.» fa tappa il 27 marzo al Palazzetto dello sport

BOVES. Hanno venduto oltre 70 mila copie del loro ultimo album «Tabula rasa elettrificata» e riempito fino all'inverosimile tutte le sale dove ha fatto tappa il loro ultimo tour, i «C.S.I.» che concluderanno l'itinerario di concerti, venerdì 27 marzo (ore 21), al Palazzetto dello sport. Guidato da Giovanni Lindo Ferretti, anima negli Anni Ottanta dei «CCCP», e da Massimo Zamboni, l'emiliano «Consorzio Suonatori Indipendenti» è nato all'indomani della caduta del muro di Berlino con la voglia di ricostruire sulle ceneri passato (anche storico) nuove realtà in evoluzione. E c'è riuscito: «Tabula rasa elettrificata» è al vertice delle classifiche dell'universo pop italiano. I biglietti per il concerto, organizzato da Zabum Uno, costano mila più 3 mila diritti di prevendita: rivolgersi da Muzak (Cuneo), Magic Bus (Alba), Disco volante (Fossano), Veco (ex Sound, Mondovì), Top Sound Record's (Saluzzo) ed Exit Music (Savigliano). [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Bagnolo

Storia per bambini

Per il ciclo di spettacoli dedicati ai bambini, oggi, ore 16, al teatro «Silvio Pellico» va in «Il Marziano» di Paolo Stratta. La pièce, tratta da un racconto di Umberto Eco, immagina l'incontro di tre astronauti con extraterrestre, al suono un antico organetto Barberia. Sulla scena Paolo Stratta e Simona Molari. Il biglietto costa 10 mila lire adulti, 5 mila bambini. Prevendita da Ferrero tabacchi tel. 0175/391576.

Cuneo

Enrico Ruggeri in tour

Sono in prevendita i biglietti per il concerto al teatro Fiamma, del cantautore Enrico Ruggeri, già programmato per il 19 febbraio e «slittato» al 19 marzo. Prezzi: poltronissima platea, 42 mila lire, più diritti; poltrona platea e galleria, 37 mila più diritti, poltroncina galleria, 32 mila più diritti. Rivolgersi da Muzak Cuneo, Musica più, Alba; Toto dischi Fossano; Top Sound Saluzzo, Veco (ex Sound) Mondovì, Exit Music Savigliano, Radio Veronica One Torino che organizza lo spettacolo con la «Luna che ride».

AL CINEMA
ITALIA
DI SALUZZO
CAMILLA NESBITT e SILVIA VERDONE presentano
Un film di
CHRISTIAN DE SICA
SIMPATICI & ANTIPATICI

CHRIST LISCIO 43.557
QUESTA SERA
orchestra spettacolo
BEPPE GIOTTO
LA SALETTA
MUSICA 60/70/80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ ROBERTO
* * *
ORE 20 INIZIO SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
GIGI SAMPO'

ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
TUTTE LE DALLE 22,30 5
CHIUSO IL MARTEDI'

centro, avviato Istituto di Bellezza, motivi famigliari. Fatturato dimostrabile. Tel. 0338/7869544 serali

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Titanic.** Orario: feriale e sabato 16; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

CORSO . **il la clonazione.** Or.: feriale, 18; 19,50; 22; sab. e dom 18; 19,50; 22.

ITALIA Tel. 692.951 **Starship pers.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

MONVISO Tel. 531.771. **Debermann.** Or.: fer. 22; sab. e fest. 18; 20; 22. Ingr. tessera.

DON CO. **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 21; festivo 16,30; 21.

EN. Tel. 363.021. Or.: fer. 16 e 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; rid. 7000.

Tel. 440.340. **Harry a pezzi.** Or.: fer. 21; sabato 20; 22; festivo 18 e 21.

SARONE
COMUNALE. Tel. 346.901. **The Jackal.** Or.: fer.; fest. 15; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 252.211. **The**

IMPERO. Tel. 412.317. **Paradiso perduto.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22.

. Tel. 412.771. **Starship troopers.** Or.: fer. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; .

LUX. Tel. 927.534. OGGI

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. **Titanic.** Or.: giovedì 21; sabato e festivo 21. Lire 8000; 5000

CANALE
NUOVO. Tre uomini e una gamba. : 20,45.

BERRINI. Tel 619.131. **Sette anni in Tibet.** Or.: mercoledì 21; feriale 20; 22; festivo 16; 19,30; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX 211.725. nic.: feriale 18 e 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

CHERASCO
. Tel. 488.324. **Sette anni in Tibet.** Or.: feriale 19,45; 22; venerdì 21; festivo 17; 19,45; 22.

IRIS. Tel. 916.393. **Monella.** Or.: feriale e festivo 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

FOSSANO
. Tel. 52.407. **La sirenetta** (pom). **Il testimone dello sposo** (sera). Or.: fer. 20; 22; fest. 14,30; 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

GARESSIO
ECCELSIOR. Spice Girls - Il film. Or.: feriale e festivi 21.

MONDOVI'
SENTOUX Tel. 47.898. **Spice Girls** (pom) **Viola bacia tutti** (sera). Ore 20; 22.30. Festivo: 15; 17,30; 20; 22.

BERTOLA SALA 2. Starship troopers. Ore feriale 20,15; 22,30; festivo 15,30; 18; 20,15; 22,30.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.31. **Monella.**

PEAGO
COMUNALE. Titanic. Or.: 14,45; 21,10.

Viola bacia tutti. Or.: fer. 21; sab. 20; 22; domenica 16; 18; .

SALUZZO
O. Tel. 43.756. **Il collezionista.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. T. 42.606. **pulci e antipa-** . Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI B.
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA 712.957. **preso il morbillo** (pom.) **L'uomo pioggia** (sera)

RITZ. Tel. 712.477. **Qualcosa è cambiato.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e gamba.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
MULTIS, c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* boxer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, 540.805. **Starship Troopers - Fanteria dello spa-** . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. Cesare 105, tel. pulci e antipatici. Or.: 15,50; 18,05; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 18; 19; 22,10.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 s. Marcellerì 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
v. Buozzi ang. v. , tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.
v. Po 30, tel. Titanic. : 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852 . **Jackal.** Or.: 15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella.** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. et Jeannette. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Invisibili (The of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima aperl.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, telef. 562.1789. - **La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo et Juliette** di Charles Gounod (turno Aziendale). Reynald Giovaninetti direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con A. Badea e P. Almerares. Repliche fino al 3 marzo. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro.

Per pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/656.52.11
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA P. Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 SANREMO Via Gibbarti 47 - Tel. 0184/501.555
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA PI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180-765.628 Fax 761.112
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

famila
L. 3.990
2.690
(al kg L. 1.329)
L. 1.390
930
Acqua Panna lt 1,5
(al lt L. 327)
L. 730
490
cl 33 x 2
L. 1.490
990
L. 2.020
1.350
L. 700
460
Dixan Ecoricarica lavatrice kg 2,5
L. 9.500
6.350
Cuki Alluminio mt 8
L. 2.290
1.540
gr 450
1.550
L. 1.650
1.100
1.790
L. 1.800
1.200
Carta Igienica Selex 10 rotoli
L. 3.880
2.590
-33%
Dal 2 al 14 Marzo 1998
770
Nuovo Prealpi gr 250 (al kg L. 11.760)
L. 4.390 2.940
Invernizzi Invernizzina gr 200
(al kg L. 11.850) 2.370
13.300
Buitoni Pizza prosciutto e funghi x 2
L. 9.100 6.090
Kop Piatti Liquido lt 1,5
L. 2.520
1.690
FESA DI TACCHINO AL KG 8.500
MELE GOLDEN MELINDA AL KG 1.690
BRACIOLE AL KG 8.500
POMODORO GRAPPOLO AL KG 1.990
CARTA CLUB
ALBA
C.so Europa Ang. Via dell'Acquedotto, 15
MONDOVÌ
Via Cuneo, 21

Oggi il team a Montichiari: se vince torna in vantaggio di quattro punti

L'Alpitour può andare in fuga

Ma le battute della Gabeca fanno paura

CUNEO. Chi aveva dato per morto il Sisley Treviso, anche quest'anno ha sbagliato. Ieri la squadra veneta - con in panchina il neo allenatore Daniele Bagnoli - ha espugnato il campo di Modena, rimescolando di nuovo le carte in vetta alla classifica del campionato di A1.

Oggi (ore 17 con diretta tv su Tmc2) l'Alpitour Traco gioca a Montichiari e, sul campo di una delle formazioni più in forma, deve assolutamente vincere, altrimenti rischia di scivolare al terzo posto. «In caso di successo potremo tornare a quattro lunghezze di vantaggio da Modena e Treviso - dice il direttore sportivo della squadra cuneese Enzo Prandi -, anche se le cose non andassero bene abbiamo due avversari da cui guardarci gli emiliani e i veneti».

E già perché se la settimana - con la varicella scoperta al leader del Sisley Lorenzo Bernardi (resterà fuori altri 10 giorni, ndr) - sembrava che l'obiettivo massimo dei veneti fosse consolidare il terzo posto, oggi le cose stanno diversamente e a rischiare di più è Cuneo che nelle ultime giornate dovrà vedersela con Montichiari (oggi), Modena sabato prossimo, la disperata Forlì martedì 10 e a Macerata, nell'ultima partita della stagione regolare. Insomma tutte sfide a rischio.

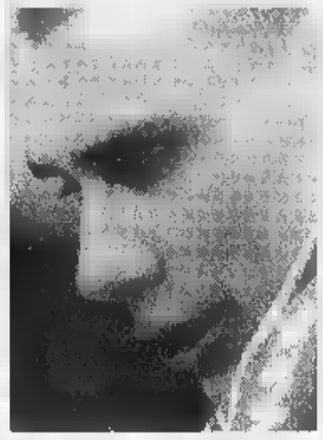
Ma in casa Alpitour Traco, ben cresciuti alla scuola di pensiero di Silvano Prandi, sono abituati a fare un passo alla volta. Così oggi in testa hanno soltanto la Gabeca Montichiari. Il pericolo nel palazzetto «Jimmy George» della cittadina bresciana è il servizio «bomba» degli atleti di casa, in particolare di Andrea Sartoretti, la più micidiale macchina da muro del campionato italiano. «Sarto» è in gran forma e la sua cresciuta ha finalmente dato a «Fefè» De Giorgi - uno che di Cuneo conosce tutti i segreti - un punto fermo a cui appoggiare le palle difficili e così la settimana scorsa la Gabeca ha maltrattato Bologna e ora fa sogni di quinto e addirittura di quarto posto. De Giorgi-Sartoretti è un asse pericoloso, ma anche il resto della squadra non va sottovalutato. L'opposto è l'allievo di Prandi Michele Pasinato, l'altro schiacciatore è «mister ricezione» Simone Giazzoli, mentre al centro ci sono Mario Fangareggi e lo slavo Dula Mester, che nel cambio palla diventano «pesanti» perché accesi da un mago dei primi tempi come De Giorgi.

Montichiari oggi vivrà una giornata da tutto esaurito. La rivalità con Cuneo è storica e la possibilità di fare uno sgambetto alla capolista in settimana ha entusiasmato i tifosi. Ma l'Alpitour Traco, che sarà seguita dai Blu Brother, è pronta ad affontare l'ostacolo. Con il supporto del medico Emilio Lucidi, la settimana Rafael Pascual, Samuele Papi e Nikola Grbic hanno superato la brutta esperienza con la «milanese», mentre - questa volta per merito del fisioterapista Umberto Cominotto - anche capitan Claudio Galli sembra aver dimenticato i guai al polpaccio. Infermeria vuota e sestetto al completo, ma soprattutto una buona settimana di allenamenti, la medicina che è in grado di far ritrovare a Cuneo l'efficenza tecnica che aveva fatto schiacchiasassi a novembre, dicembre e gennaio.

Il sestetto dovrebbe quindi essere quello classico con Grbic in regia, Pascual opposto; Casoli e Papi schiacciatori ricevitori e Galli e Giretto al centro con il compito specifico di contribuire in modo determinante all'intercettazione dei missili tirati da Andrea Sartoretti.

COPPA DELLE COPPE Il 3 marzo parte la prevendita per la finale di Coppa delle Coppe in programma a Cuneo il 14 e il 15 marzo. I tagliandi saranno disponibili nelle filiali della Banca regionale europea.

Luca Ferrua



A sinistra **Rafael Pascual** attacca il muro della Gabeca Montichiari sopra **Claudio Galli** recuperato dopo l'infortunio al polpaccio

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Mercoledì 11 Mar

Le Pornostar
Bambi
Gimì
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Astra SW Climatic
a prezzo invariato.
L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

http://www.opel.com

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Fredsay 1.6 90 CV	29.000.000	26.100.000	24.900.000
Club 1.6 90 CV	30.285.000	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	31.494.000	27.300.000	26.100.000

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ
15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

Esempio di finanziamento: Astra Freeday Climatic 1.6 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Calcio, oggi al Comunale la squadra di Bruno Cavallo affronta il Derthona

Fossano: «Vincere per i play-off»

Con un successo azzurri più vicini al vertice

FOSSANO. «La vittoria ci metterebbe definitivamente al riparo dalle insidie della bassa classifica e aprirebbe, forse, prospettive di play-off. Dobbiamo, però, stare molto attenti, perchè affrontiamo una squadra che si era presentata al via con ambizioni di vertice, ma che adesso si trova in una delicata posizione di classifica».

Il tecnico degli azzurri Bruno Cavallo presenta così la sfida casalinga di oggi pomeriggio (si gioca alle 15) con il Derthona nella cornice di ritorno del Cnd di calcio. Oltre all'infortunato Ambrosino, la Fossanese di «patron» Bordone deve nuovamente fare a meno di capitan Burgato, vittima di un forte attacco influenzale; problemi fisici per il portiere Mulato e per il «vice» Vaudagna, che dovrebbero essere comunque disponibili. Dopo i due turni di squalifica, rientra Bochicchio.

All'andata finì 2-0 per i bianconeri Tortona, grazie ai gol dei «bomber» Buzzetti e Angeretti, che insieme hanno firmato diciannove delle 27 reti del Derthona.

Salvo imprevisti dell'ultima ora, «mister» Cavallo dovrebbe schierare questa formazione: Mulato; Gianoglio, Cristino; Bianco, Borgna, De Marco; Mendola, Dalmazzo, Pieri, Labrozzo, D'Errico. In panchina, il secondo portiere Vaudagna, De Santis, Bochicchio, Ferri e gli Juniores Ansaldi, Moffa e Ravera. [r. a.]

Dall'alto l'allenatore del Cuneo **Sergio Eberini** e il tecnico della Fossanese **Bruno Cavallo**
[FOTO LINO BEDINO]

Cuneo casa della capolista

Ma il presidente non ha paura «Sappiamo di essere in forma»

CUNEO. «Oggi sarà una grande partita. Contro la capolista del girone scenderemo alcun timore reverenziale consapevoli della nostra forza».

E' decisamente in grande forma il presidente della Cuneo Sportiva Riccardo Mucciarelli nel presentare il «big match» della giornata per ciò che concerne il girone A della serie D di calcio. La gara avrà inizio alle ore 15 e metterà di fronte due squadre lanciatissime. Da una parte la capolista del girone con un vantaggio rassicurante sugli avversari e proiettata verso il trionfale ritorno in serie C, dall'altra parte la squadra più in forma del momento e che anche contro la capolista ligure vorrà continuare la serie positiva che dura dall'inizio del girone di ritorno. Ma ci altri motivi che renderanno ancora più interessante la gara del Comunale della città dei fiori. Intanto l'ex Luigi Cichero, mister dei biancorossi, sulla panchina dei matuziani e poi la probabile presenza sul terreno di gioco di due ex biancorossi lo stopper capitano Baldisserri e il centrocampista Lamberti. Fra i padroni di casa sicuri assenti gli squalificati Bifini, che esordì con la Sanremese proprio nella gara di andata siglando la rete d'apertura dopo appena un minuto, e Graziani. Con quali uomini Eberini affronterà l'impegno? La formazione è ancora in alto mare e verrà ufficializzata solo pochi minuti prima di scendere in campo in quanto in forte dubbio ci sono gli attaccanti Rovera e Mazzeo ancora alle prese gli infortuni patiti domenica scorsa. Solo dopo aver parlato loro Eberini deciderà il da farsi. Alla fine è probabile che solo uno dei due vada in campo. Allora è ipotizzabile questo schieramento: Campana tra i pali con Caridi e Marrazza coppia centrale. Varano e Bertino laterali difensivi. A centrocampo Bacchio, Giovine, Marchisio e il prescelto da Eberini al posto di uno dei due attaccanti infortunati. In ballottaggio Lenzi, Serra e Magliano. In avanti Moschetti e Mazzeo». [g. p. c.]

Eccellenza: Saluzzo ospita il Bra

L'Acqui ad Alba per «vendicarsi»

ALBA. Incontro di cartello oggi alle 15 al San Cassiano per la quinta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza.

Contro l'Albese allenata da Chicco Lombardi sarà di scena la capolista Acqui fermamente intenzionata a proseguire la marcia solitaria in testa alla classifica.

All'andata gli albesi vinsero in trasferta per 3-1, risultato che destò poco scalpore e che proiettò la formazione langarola verso i vertici della classifica. Adesso la situazione dei langaroli non è delle più rosee e l'Acqui arriva in Langa con la voglia di «vendicarsi» dopo lo sgarbo subito all'andata. La squadra cuneese è stata falcidiata dagli infortuni ed ha attraversato un momento piuttosto delicato. Alcuni risultati deludenti, fra i quali la recente sconfitta di Asti, l'hanno fatta scivolare al quinto posto a 7 punti dalla squadra leader. «Contro la capolista puntiamo alla vittoria - ha detto il ds Sa- Roman -. La squadra sarà al completo, ad eccezione dello squalificato Gillio. Anche Calandra e Guerrini dovrebbero farcela».

In chiave cuneese grande interesse riveste anche il derby Saluzzo-Bra che all'andata si concluse con la vittoria dei braidesi per 2-0. I dirigenti saluzzesi sperano che il passaggio di testimone da Zaino a Bertuzzo sulla panchina granata dia finalmente buoni frutti. Nel Bra sarà assente Dellagaren squalificato e forse Sarracino per servizio militare: mancherà anche «mister» Merlo fermato per due turni dopo l'espulsione nel derby l'Albese. Il Saluzzo reduce dallo 0-0 di Settimo ha necessità di riprendere il cammino positivo per risalire posizioni in classifica.

Compito proibitivo invece per il Villafranca impegnato sul campo della Novese terza in classifica. L'undici di Tuninetto, reduce dalla sconfitta interna con il Piobesi, punta alla divisione della posta.

Per quanto riguarda il campionato di **Promozione**, giunto pure alla quinta giornata di ritorno, da segnalare il derby fra Sommarivese e Sommariva Perno che calamiterà l'interesse degli appassionati del Roero. Il Sommariva Perno, che si impose per 2-1 all'andata ed è in grande favorito, giunge a questo appuntamento forte del terzo posto, a quota 37, a 5 lunghezze dal vertice; la Sommarivese è invece a centroclassifica con 26 punti.

Il programma della giornata prevede anche confronti molto interessanti: il derby Centallo-Mondovì; Cheraschese-Don Bosco; Cumiana-Narzolese; Pro Dronero-Airaschese; Pedona-Busca, Cavallermaggiore-Cambiano e l'atteso scontro Tre Valli-Saviglianese con i padroni di casa alla disperata caccia di punti salvezza. [a. s.]

GRANDA SPORT

Sci

Sulla pista di Quota 1400 il Memorial Carlo Eynard

Oggi sulla pista di Limone Quota 1400 si disputa il terzo memorial «Carlo Eynard», gara di slalom gigante aperta alle categorie Baby sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Giovani, Seniores, Veterani, Pionieri, Maestri e Dame. Partenza del primo concorrente alle 9,30. L'organizzazione è di «Monti sport» con l'azienda Alpitour. [r. s.]

Motori

Ad Alba le premiazioni del «Superslalom '97»

I vincitori del Superslalom '97, il campionato automobilistico di abilità in salita, saranno premiati oggi ad Alba dalla Supergara, la scuderia che dal 1976 organizza in tutta Italia questo particolare e spettacolare tipo di competizioni motoristiche. La cerimonia di premiazione si terrà, alle 10,30, alla Concessionaria Fiat Saguedo in corso Piave 195. Il Superslalom '97, organizzato come sempre da Mauro Scanavino, patron della Supergara, si è articolato lo scorso anno in 10 prove ed è stato vinto dal novarese Paolo Antonazzo davanti a Luca Perosino e Franco Cremonesi [a. s.]

Giovani

Stage di calcio a Limone con Moreno Torricelli

All'associazione sportiva «Amici dei giovani» di Cuneo (telefono 0171-696061) si ricevono le adesioni agli «stage» estivi per giovani calciatori che si svolgeranno a Limone dal 14 giugno all'otto agosto. «Testimonial» dell'iniziativa lo juventino Moreno Torricelli. [r. a.]

A Piancavallo solo buoni piazzamenti dai frazionisti del fondo

La «Granda» senza medaglie nell'ultima giornata dei Giochi

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il sole, la nebbia e il freddo. Dopo le medaglie (anche negli Studenteschi), una giornata di astinenza, caratterizzata comunque da buoni risultati per la «Granda».

E' terminata così, per i cuneesi, l'avventura ai ventinovesimi Giochi della Gioventù invernali che si sono conclusi ieri a Piancavallo, località friulana a manciata di chilometri - una ventina - da Aviano, «colonia» americana: novemila dei quindicimila abitanti sono statunitensi, c'è la base dell'Air Force, drammaticamente alla ribalta delle cronache per la tragedia della funivia.

Nella staffetta di fondo femminile, la squadra del «Piemonte A» si è piazzata sesta. In mezzo alle ossolane ha gareggiato Fran De Meio, della Scuola media «Giolitti» di Dronero, accompagnata in Friuli dal professor Giovanni Arneodo. Le ragazze piemontesi sono sempre rimaste a ridosso delle posizioni di rincalzo, mai si sono avvicinate alla zona medaglie. L'oro è andato alla «Lombardia A», che ha «beffato» il favoritissimo «Veneto A»; Decisivo, all'inizio della terza frazione, l'errore compiuto nel cambio da Valentina Antoniol, dominatrice dell'individuale, che s'è lasciata sfiorare dalla compagna di squadra e ha dovuto retrocedere perdendo almeno venti secondi.

Nono il «Piemonte B» con Carolina Baravalle - Media di Villa Mondovì - in prima frazione, e Marta Schellino -«Giolitti» di Dronero - in terza: 37'01"60 il tempo del Piemonte «B» per coprire i circa 4 km., contro il 35'55"40 dell'«A» e il 32'21"40 delle prime. Quindicesima la staffetta tutta cuneese del «Piemonte C» con Ivana Gavotto e Michela Turco di Villanova e Susanna Zabai di Dronero.

Leggermente meglio nel maschile (anche qui trionfo lombardo sui veneti), con la quinta piazza della squadra «A» piemontese guidata in partenza da Thomas Lisciandrello (Demonte), quindicesimo venerdì nell'individuale. Con lui hanno gareggiato Danilo Filippino e l'altro ossolano Andrea Ferraris, medaglia di bronzo individuale. Buon nono il «Piemonte con Manuele Bandrile (Demonte) in lizza gli ossolani Davide Carrara e Giulio Bertolini. Diciottesimo il «Piemonte C», con Daniele Ozenda, di Demonte, secondo frazionista.

Nella staffetta di fondo il Piemonte ha patito l'assenza di Roberta Fiandino

LA STORIA

Sconfitta dall'influenza

Può vincere anche l'influenza. Venerdì mattina Roberta Fiandino, Scuola media di Demonte, festeggiava la medaglia di bronzo ed era pronta a trascinare la staffetta a risultato di prestigio. Ma già in serata un'amara sorpresa: un po' di mal di testa, debolezza, e soprattutto febbre alta, quasi 39. Riposo assoluto e addio sogni e seconda medaglia. Ad assisterla sono rimasti i professori della delegazione cuneese. La famiglia (mamma Rita, papà Ezio e il fratello Alessandro) arrivata apposta da Festiona di Demonte l'altro giorno, già pregustando un bel piazzamento individuale, aveva dovuto lasciare Piancavallo. Il medico dei Giochi ha parlato chiaro: influenza, forse la micidiale «milanese», capace in meno dodici ore di mettere «ko» una medaglia di bronzo. Roberta è stata curata con «Tachipirina», purtroppo non ce l'ha fatta neppure ad andare a fare il tifo per le sue compagne. [l. t.]

Da quest'anno come seconda prova dello sci alpino è stato eliminato lo slalom parallelo, al quale erano ammessi solo sedici ragazzi, pochi per rispettare lo spirito dei Giochi, che ne allinea oltre quattrocento in totale. E' stata quindi lanciata, per la prima volta a Piancavallo, la gimkana, una prova metà gara-metà gioco, con strani ostacoli a sostituire le tradizionali bandierine. Per essere prima volta, è andata poi così male.

In campo maschile Valentino Russo (Scuola media di Villanova Mondovì) ha chiuso al sesto posto assoluto, in 33"30, contro i 32"04 del vincitore altoatesino. Dodicesimo Roberto Merlatti, quarantesimo Marco Giuggia, entrambi dello stesso istituto. Più lontano l'altro monregalese Federico Bianchessi, «Anna Franks» di Breo.

gimkana femminile Cuneo ha marcato presenza con Francesca Quaranta e Rachele Olivero (Media Villanova Mondovì), ventisettesima.

Lorenzo Tanaceto

AZIENDA PETROLIFERA
ricerca
per zone libere del Cuneese
ADDETTI ALLA VENDITA
prodotti petroliferi, lubrificanti, Gpl.
Tel. 0337/24.90.65

Azienda beni largo consumo per settori autotrazione, industria ed artigianato, ricerca per Cuneo e provincia
automuniti, iscrizione Enasarco, possibilmente residenti in . Offresi fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Per informazioni: tel. 019/505247-505257 ore ufficio.

automobili con sede in Bra
Impiegata/o con esperienza contabilità generale e partita doppia su computer, si richiede residenza in Bra o prima cintura. Astenersi se mancano i requisiti richiesti.
Tel. 0172/423643

Concessionaria auto primaria marca ricerca in Cuneo
diplomato, militesente, appassionato settore automobilistico da avviare alla professione di venditore.
Scrivere a Fermo Posta C.I. n. AB 8307054 - Spinetta (CN)

PELLEGRINO
mobili
5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare tutti gli ambienti della Vs. casa
IN OGNI REPARTO L'ANGOLO "DELL'AFFARE"
Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171/93.19.20 - TARANTASCA

venus viaggi
PIAZZA EUROPA, 8 - CUNEO - TEL. 0171/696.256
SIAMO SPECIALIZZATI NELLA BIGLIETTERIA
Da noi troverete voli a prezzi scontatissimi su tutte le destinazioni, con le migliori compagnie aeree. Tariffe particolari per i giovani, studenti e lavoratori stranieri in Italia. Vi proponiamo prezzi imbattibili e conferma immediata per le Vostre prenotazioni di passaggi in nave o traghetto in Italia ed all'estero: Sardegna, Corsica, isola d'Elba, Grecia, Malta, Isole Baleari, Gran Bretagna, Irlanda, Albania, Marocco, Paesi Scandinavi. Presso la nostra Agenzia potrete acquistare biglietti ferroviari, carta verde, carte d'argento ed altre tessere di riduzione ferroviaria senza alcun supplemento. Proponiamo interessanti riduzioni su tutte le destinazioni europee con biglietti Bige, Inter Rail (per giovani fino ai 26 anni) e Rit (per tutti).
UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: L'INDIA DEL SUD
BOMBAY, MADRAS, COVELONG, PONDICHERRY, TANJORE, TRICHY, MADURAI, PERIYAR, BACKWATERS, KUMARAKONAM, COCHIN, BANGALORE, MYSORE, HASSAN.
Voli di linea intercontinentali ed indiani, pensione completa, categoria 5 stelle Lusso e i migliori esistenti, tour in pullman con guida locale, accompagnatore qualificato. 14-29 marzo L. 5.960.000
LLORET DE MAR (COSTA BRAVA)
Soggiorno nella nota località spagnola, raggiungibile in pullman in una giornata.
Viaggio in pullman, hotel 3 stelle superiore, pensione completa, bevande ai pasti, spettacoli ed intrattenimenti vari, assicurazione, accompagnatore 14-21 marzo '98 L.
TOUR DELLA TURCHIA
ISTANBUL, ANKARA, la CAPPADOCIA, PAMUKKALE.
Trasferimento in aeroporto, volo Italia - Istanbul - Italia, tour in pullman granturismo con guida locale, alberghi 3 stelle, pensione completa, assicurazione. 16-23 marzo '98 L. 1.650.000
DOLCE SVIZZERA
Il museo del Cioccolato a Cailano, Lugano e la Piccola Svizzera a Melide.
Viaggio in pullman granturismo, ingresso al del e accompagnatore.
Domenica 22 marzo '98 L. 60.000 + ingresso a Melide
PALMANOVA, CAPORETTO, REDIPUGLIA
Viaggio in pullman, hotel 3 stelle in pensione completa, accompagnatore. 28-29 marzo '98 L. 290.000
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII ed il SANTUARIO DI CARAVAGGIO.
Viaggio in pullman granturismo ed accompagnatore. 31 marzo '98 L. 50.000
CORNIGLIANO IL PARCO DELLE MERAVIGLIE
Viaggio in pullman granturismo + accompagnatore. Domenica 5 aprile '98 L. 58.000 + ingresso
PASQUA NELLE VILLE VENETE
Vicenza, Venezia, tour delle Ville Venete in battello, Padova, Bassano del Grappa, Marostica, Verona.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle con pranzi in ristorante, navigazione sul Brenta, ingresso a tre ville, accompagnatore. 10-13 aprile '98 L. 890.000
PASQUA NELLA SVIZZERA
Bellinzona, Lucerna, Rheinau, Sciaffusa, Zurigo, Einsiedeln, Rapperswil, Lugano.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 3 stelle, pensione completa, accompagnatore
10-13 aprile '98 L. 890.000
PASQUA IN SARDEGNA
Alghero, Su Gologone, Supramonte di Oliena, Saccargia, Capo Caccia.
Volo da Torino, pensione completa in hotel 3 e 4 stelle, bevande ai pasti, pullman locale con guida, assicurazione. 10-13 aprile '98 L. 950.000
PASQUA IN POLONIA
Varsavia, Czestochowa, Cracovia, Katowice.
Volo da Torino via Francoforte, tour in pullman granturismo, hotel 4 stelle, pensione completa, guida locale, tasse aeroporti, assicurazione e nostro accompagnatore. 10-14 aprile '98 L. 1.590.000
SIRMIONE, GARDONE E DESENZANO
Viaggio in pullman granturismo, crociera in battello e pranzo a bordo con bevande, accompagnatore
Domenica 19 aprile '98 L. 180.000
SAN GIOVANNI ROTONDO, LORETO ED IL LANCIANO
Viaggio in pullman granturismo, hotel 3 stelle, pensione completa, accompagnatore.
23-26 aprile '98 28-31 maggio '98 L. 598.000
PORTOGALLO
Lisbona, Fatima, Coimbra, Alcobaca, Nazaré e Tomar.
Volo da Torino, tour in pullman granturismo, hotel 3 stelle, pensione completa, bevande ai pasti, guida locale, accompagnatore. 24-28 aprile '98 L. 1.490.000
DALLA MAGICA PRAGA ALLA VERDE BAVIERA
Linz, Praga, Karlovy Vary, Ratisbona, Monaco di Baviera, Ottobeuren, Lindau, il Principato di Liechtenstein, Vaduz.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 3 e 4 stelle, pensione completa, guida locale per Praga e Karlovy Vary, assicurazione ed accompagnatore. 25-30 aprile '98 L. 1.590.000
BRAZZANO VISCONTI E LA FIERA DI CARPANETO
Viaggio in pullman granturismo ed accompagnatore. Domenica 26 aprile '98 L. 59.000
OLANDA IN FIORE
Colmar, Strasburgo, Rhenen, Keukenhof, l'Aja, Marken, Volendam, Monnickendam, Bruxelles, Lussemburgo, Friburgo, la Foresta Nera.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 3 stelle con pasti in ristoranti, guide locali per Amsterdam, l'Aja e Bruxelles, accompagnatore. 25 aprile - 2 maggio '98 L. 1.490.000
LA SAVOIA
Chambery, l'Abbazia Reale di Hautecombe ed Annecy.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 3 stelle, pensione completa con un pranzo durante la sul lago di Annecy, guida locale per la visita di Hautecombe ed Aix Les Bains, accompagnatore.
1-2 maggio '98
LIONE E LA TERRA DEL BEAUJOLAIS
Lione, crociera sul Rodano e Saona, Perouges.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle, pensione completa, navigazione in battello con cena ed accompagnatore 2-3 maggio '98 L. 340.000
GRAN TOUR DELLE CAPITALI
Copenaghen, Oslo, Stoccolma, Helsinki, Bergen, crociera sui fiordi.
Voli di linea, hotel 1ª categoria, pensione completa, tour in pullman granturismo, crociere in nave, assicurazione, nostro accompagnatore. 21 luglio - 1° agosto 1998 L. 4.390.000
RICHIEDETECI I PROGRAMMI!

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

- I prezzi sono esposti su tutti i prodotti IVA inclusa!
- Consegna e montaggio sono gratis!
- I pagamenti possono essere dilazionati senza cambiali!
- Falegnami provetti cureranno a casa vostra il montaggio dei mobili!
- Selezioniamo i migliori artigiani che produrranno per voi!
- Esperti arredatori sono a vostra disposizione!
- Espertissimi verniciatori assicurano accurate ed originali finiture!
- Assistenza gratuita dopo il montaggio per due anni!

Parete moderna disponibile anche noce e nero

- Sì, paghi la metà! Perché Asta del Mobile ti consente l'acquisto di selezionatissimi mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato! Perché?
- È un discount! Riduce i costi ottimizzando servizio ■ qualità.
- Importa il semilavorato, lo trasforma, produce e vernicia.
- Acquista in grandi quantitativi ■ quindi ottiene sconti giganteschi direttamente dalle fabbriche leader del settore.
- Seleziona mobili provenienti da aste, liquidazioni, fine serie.
- Riduce i costi concentrando le offerte su 2500 mq di esposizione.
- Offre al consumatore questi grandi risultati ■ quindi diminuiscono i prezzi e aumenta la qualità del servizio!!!

Camera *Sonia* modernissima disponibile anche ■

Più di 12.000 clienti ci hanno scelto nel '97 Sono sempre più numerosi e sempre più soddisfatti!!!

ASTA® del MOBILE

Via dell'Artigianato 54
TEL. 019/68.04.22 - 68.10.43
FINALE LIGURE (SV)
sede CAVALLERMAGGIORE (CN)

EX 1ª FIERA dell'ARREDAMENTO

APERTO LA DOMENICA

Organizzazione generale RRRIMINI Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo 2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] destinati al [illegible] con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in [illegible] nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

ITALFIDI
PRESTITI A TUTTI SUBITO!!!
SOCIETA' ISCRITTA UFFICIO ITALIANO CAMBI N° 4395
NESSUNA SPESA
GENOVA - Via Assarotti, 13
☎ 81.26.61 - 81.38.47

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 1 Marzo 1998 w. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ITALFIDI
PRESTITI A TUTTI SUBITO!!!
NESSUNA SPESA
GENOVA - Via Assarotti, 13
☎ 81.26.61 - 81.38.47

Sul sagrato, tra la folla, le autorità. Il sindaco Pericu: la porpora onora la città

Genova abbraccia Tettamanzi

S. Lorenzo gremita per il neo cardinale

GENOVA. «Il 18 gennaio scorso, quando è stata diffusa la notizia del mio cardinalato, mi trovavo in visita pastorale nella chiesa di Santa Caterina di via Napoli. Avevo [illegible] un incontro con i bambini e [illegible] detto, nell'omelia, di quanto i bambini siano importanti. Allora una bimba tra quelli che mi [illegible] intorno mi ha tirato per la tonaca e mi ha detto: anche tu sei importante. Mi sono commosso per tanta franchezza, ma ho capito che ero importante perchè tutta la Chiesa [illegible] Genova contava per me». Questa è stata la conclusione della breve e semplice omelia, pronunciata «a braccio», del cardinale Dionigi Tettamanzi, che ha effettuato ieri pomeriggio l'ingresso solenne in San Lorenzo, dove ha poi celebrato la Messa.

Il neo-cardinale s'è affacciato in cima alla scalinata che porta all'ingresso principale della cattedrale alle 16: la piazza era gremita. C'erano tutte le autorità civili e militari, i vescovi liguri. Tra i presenti il sindaco Giuseppe Pericu, la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, il presidente della Regione Giancarlo Mori, il prefetto Umberto Di Giovine, imprenditori come Nicola Costa, ex assessori come Giovanni Meriana. Il sindaco ha rivolto un breve saluto al presule, dicendo che la propora «onora la città [illegible] Genova». Pericu ha lodato, tra gli applausi, l'impegno [illegible] la generosità [illegible] Tettamanzi. C'è stato poi l'ingrsso nella cattedrale già gremita di oltre millecinquecento fedeli: il rito è stato seguito nella navate laterali grazie anche ai mexischermi. Il cardinale Tettamanxi, rivestito di solenni paramenti, ha fatto il giro della sua chiesa in processione, accompagnato dai sacerdoti e dai vescovi. [illegible] quindi ricevuto dall'altare il saluto di mons. Alberto Tanasini, suo vescovo ausiliare, nominato l'anno scorso.

Dopo la lettura dei testi sacri - Deutoronomio, Lettera di San Paolo ai Corinzi, Vangelo di San Luce sulle tentazioni di Cristo nel deserto e il rifiuto delle pompe del mondo e del potere - l'arcivescovo di Genova ha preso la parola all'omelia. [illegible] parlato [illegible] voce tranquilla, forte e tesa, anche se ha ammesso, in prima battuta, [illegible] sentirsi commosso, sia per la responsabilità, sia per la manifestazione d'affetto e [illegible] solidarietà nei suoi confronti da parte dei fedeli e [illegible] autorità.

Il cardinale Tettamanzi salutato calorosamente [illegible] fedeli che gremivano la cattedrale di San Lorenzo

Volevo - ha iniziato - scrivere un testo complesso e ponderato, come forse sarebbe stato giusto. Ma al ritorno da Roma ha avuto una lieve indisposizione che mi ha tenuto a letto per due giorni. Poi, la migliore medicina per me sono state le visite pastorali che erano già previste. Così non ho avuto [illegible] tempo materiale per scrivere. La Provvidenza ha disposto così. Ma non mi dispiace questo nostro colloquio familiare».

Tattamanzi ha ricordato la cerimonia dell'imposizione della berretta cardionalizia in piazza San Pietro di domenica scorsa. «Il Santo padre mi guardava [illegible] io lo guardavo, lui mi sorrideva e io gli sorridevo; poi mi ha parlato, ma ero talmente emozionato che non ho capito le sue parole. Mi rendevo conto però che il papa benediva in me la Chiesa di Genova, la Diocesi [illegible] la città. L'onore che mi veni[illegible] fatto faceva parte d'una festa comune. Per questo la cerimonia di oggi è pure una festa: religiosa, umana e civile».

Dopo aver nuovamente ringraziato [illegible] sindaco «per le sue gentili espresisoni», il neo-cardinale ha ricordato la dignità del cardinalato concessa ai suoi predecessori: Canestri, Siri, Boetto, Minoretti. Poi ha ricordato [illegible] motto di Sant'Ambrogio che significava l'indissolubile legame tra il papato e le chiese periferiche: «Ubi Petrus, ibi ecclesia medionalensis. Vale anche per la Chiesa genovese».

Paolo Lingua

Dopo mezzanotte

Il bilancio approvato con 29 «sì»

GENOVA. Il bilancio 1998 del Comune di Genova è «passato» verso mezzanotte [illegible] mezzo, dopo un'estenuante votazione su un «Niagara» di ordini del giorno, sui quali ha insistito soprattutto il gruppo dei «sansiani» (che in un [illegible] sospetti vedono dovunque in città fantomatiche «congiure» di massoni e [illegible] aderenti dell'Opus Dei, come in [illegible] romanzo ottocentesco di Ponson Du Terrail) mentre l'opposizione del centrodestra aveva aderito alla richiesta del sindaco a una votazione unica degli oltre trecento documenti tutti da accogliere come raccomandazione.

Al momento del voto, sono rientrate anche le polemichette sugli ordini del giorno di Rifondazione e del consigliere della Lista Dini). Al momento della votazione la maggioranza ha ottenuto 29 voti favorevoli, con 13 contrari e un astenuto (Rocca di «Genova Nuova»). La «marcialonga» del bilancio [illegible] si è conclusa. [p. l.]

Dal 16 al 21 marzo

Formula '98 Il Salone per il lavoro

GENOVA. Pronto il programma preliminare di Formula, salone di orientamento e formazione al lavoro che si svolgerà all'Expo da lunedì 16 a sabato 21 marzo. Moltissime le aziende, le scuole, le associazioni, gli studi e gli ordini professionali che hanno deciso di partecipare. Formula '98 riserverà particolare attenzione alla «Città dei mestieri, delle imprese e delle professioni», spazio espositivo in cui troveranno ospitalità le ditte con meno [illegible] 100 dipendenti. Tra gli eventi collaterali, sport, cinema, musica e teatro. Nell'arcipelago Formula si potranno trovare l'«isola dell'Università», con tutte le facoltà presenti per illustrare programmi, opportunità formative, stages, sbocchi di lavoro, l'«isola dei servizi per il lavoro», dove si potrà preparare [illegible] curriculum vitae, partecipare a colloqui e selezioni simulate, e l'«isola informatica», per consultare banche dati e siti per la ricerca di lavoro on-line. [a. p.]

Dopo 15 anni riprende il servizio con la Spagna, tre partenze alla settimana

Grimaldi: a Barcellona in 17 ore

Il gruppo Messina noleggia altre due navi: quota 18

GENOVA. Gli armatori privati, a [illegible] dalle grandi famiglie tradizionali dei Messina e dei Grimaldi, rilanciano i loro investimenti [illegible] Genova [illegible] sul suo scalo.

GENOVA. Il Gruppo Armatoriale Grimaldi, che ha concluso il [illegible] con un fatturato di oltre 1100 miliardi e utili netti per 110 miliardi, prevede [illegible] chiudere il 1997 con un incremento del 10%. In questa chiave, nel contesto delle sette società che operano tra Napoli e Genova, è stato deciso, dopo 15 anni, di riaprire la linea Genova-Barcellona, anche alla luce del forte aumento del turismo spagnolo in Italia.

Così, per la compagnia «Grandi Navi Veloci» è stato deciso che la motonave «Fantastic», dal prossimo 17 settembre, coprirà tre volte la settimana la [illegible] «storica». Le 350 miglia saranno coperte in 17 ore. Si partirà da Ponte Asseretto lunedì, mercoledì e venerdì, alle 22 e si toccherà Barcellona alle 17 [illegible] giorno successivo. Il martedì e giovedì si effettuerà il viaggio di ritorno con il medesimo orario. La domenica si partirà alle [illegible] di notte con arrivo alle 20 a Genova.

I prezzi varieranno dalle 97 mila lire a persona sino a 292 mila lire. Per le auto sino a 3 metri si varierà dalle 148 sino alle 239 mila lire. Per quelle di lunghezza superiore si andrà sino [illegible] 259 mila lire. Per chi prenoterà andata e ritorno è previsto lo sconto del 10%.

La Grandi Navi Veloci in primavera avrà una nuova nave, la «Excellent», molto più moderna [illegible] potenziata e, nel 1999, si avrà la nuova ammiraglia «Excelsior».

La Grimaldi, naturalmente, continuerà a coprire le rotte per la sardegna (Genova-Olbia) [illegible] Genova-Palermo, che hanno già dato risultati eccellenti e che si annunciano in crescendo.

Tirrenia. Ieri, a Riva Trigoso, è stata varata negli stabilimenti Fincantieri il secondo traghetto veloce per la Tirrenia. La nuova unità «MDV 3000 Jupiter» [illegible] lunga 145 metri, e larga 22 metri. Può accogliere 1800 passeggeri e 460 automobili, a una velocità massima di 40 nodi all'ora. Altre due navi gemelle saranno completata ed entreranno in servizio nell'estate dle 1999.

L'armatore Messina: il gruppo usa 18 navi

Messina. La «Ignazio Messina» che [illegible] oltre un anno e mezzo occupa a Genova una parte del terminal «Multipurpose» ha noleggiato due nuove unità «Jolly Oro» e «Coral Seatel» [illegible] servizi regolari di linea. La flotta sale così a 18 navi, di cui 13 di proprietà. Le linee coperte [illegible] sempre quelle dell'Oriente: Arabia, Pakistan, India, ma sarà coperta anche l'Africa occidentale.

Nel 1997 il traffico container del gruppo Messina è stato di 220 mila Teu (dato determinante a superare [illegible] milione [illegible] Teu nel complesso dle porto [illegible] Genova).

Oltre ai traffici per l'Oriente, la Messina continuerà a coprire [illegible] linee del Mediterraneo Levante, della Tunisia, [illegible] Malta, della Libia, dell'Algeria e della Spagna.

Il radicamento di Tirrenia, Messina e Grimaldi è un segno ulteriore della crescita legata alla riorganizzazione dello scalo di Genova. Con il recente decreto Burlando, il presidente Giuliano Gallanti conta di raggiungere nuovi obiettivi di prestigio. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

FIERA

Ultimo giorno per «Autostory» e «Autojumble»

Ultimo giorno utile, oggi, per visitare Autostory, l'esposizione di auto e moto d'epoca in [illegible] alla fiera. L'orario d'apertura è dalle 10 alle 20, il biglietto costa 20 mila lire e 13 mila il ridotto. Numeroso il pubblico affluito ieri in Fiera, soprattutto richiamato da Autojumble, la mostra-mercato di ricambi e accessori d'epoca allestita nel padiglione B. L auto più fotografata risulta la Porsche 917 «coda lunga» Le Mans, vincitrice delal 24 ore francese del 1971 e di altre gare come Daytona, Serbring, Mon[illegible] e Spa.

A Cornigliano la mostra «Balocchi e profumi»

Inaugurata presso [illegible] centro civico di Cornigliano in via Narisano 14 la mostra «Balocchi e profumi», esposizione di vignette, immagini fotografiche e parole. Tra gli autori, Quino, Altan, Bozzetto, Giuliano, Fusako Yusaki. La mostra rientra nelle iniziative per l'8 marzo che culmineranno all'Auditorium Montale domenica prossima alle 16 e alle 20 con lo spettacolo «Algeria nel cuore».

Il vicesindaco ha incontrato i dirigenti Aniem

Folto pubblico per l'incontro che il vicesindaco Montaldo ha acuto con i piccoli e medi imprenditori aderenti all'Aniem Liguria, [illegible] cui [illegible] presidente Giorgio Zaffiri. Tra i temi affrontati, le autorizzazioni all'esercizio delle attività rumorose temporanee, l'esonero del pagamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, la presenza di delegati dell'imprenditoria nella commissione edilizia comunale.

[illegible]' cominciata la distribuzione dei modelli «730»

Il Comune informa che i modelli 730 sono a disposizio[illegible] dei contribuenti presso le circoscrizioni, delegazioni e sportelli del cittadino. [a. p.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
1973 1998 25 ANNI EDIL-M
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 09/02/98

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa [redacted]; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santonaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, [redacted] Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres 158.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Orientale*, via Toti [redacted]. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Manca*, via Foreggiano 103.
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto,** [redacted] **orario 8,30-20:** *Sturla*, via Dei Mille 37, *Amoretti*, [redacted] Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 676.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/a.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, [redacted] Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, [redacted] Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Jachetti*, [redacted] 98.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132. [redacted] **8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 16, [redacted]. 700.632.
RECCO
Savo, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA [redacted]**HERITA**
Brizzi Machi, [redacted] Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
[redacted]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Montiverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946 - [redacted].
Frezzato, via Roma 38 (Lavagna), tel. 392.818.
[redacted]**NTE**
[redacted], largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama [redacted] il [redacted] oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**: p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**: v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato**: via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

[redacted] telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 460.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted] tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; [redacted]: tel. 74032; Camogli: [redacted]. 771.143; Portofino: tel. [redacted]; [redacted] Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.996; Rapallo: [redacted] 55.858, 54.474, 50.048, [redacted] 50.317, 50.847; Zoagli: tel. [redacted]; [redacted]: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. [redacted].

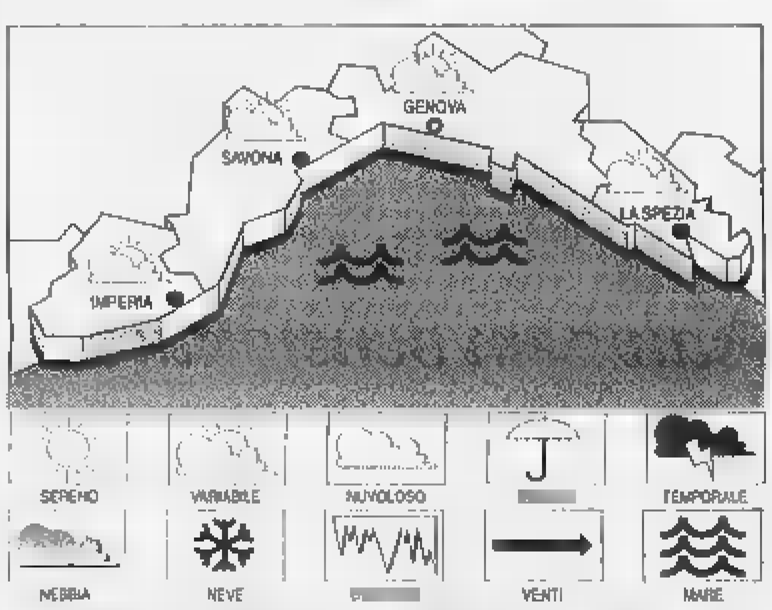
[redacted] **DI PORTO**

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

[redacted] **FORESTALE**

Genova: tel. [redacted] - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** [redacted]. 487.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoagli:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO P**[redacted] **OGGI.** Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato con rinforzi fino a 30-40 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità, attenuazione del vento e del moto ondoso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] mare 14 °C; umidità relativa 75%, pioggia 0 [redacted]; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 8-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso-foschia. Mare: poco mosso-mosso; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **16**	min **11**
Imperia	max **15**	min **11**

[redacted] FA A [redacted]
Max: **17**; min: **9**; temp. mare **14 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,05 e tramonta alle 18,16. La Luna si leva alle 8,45 e cala alle 21,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

[redacted] CINEMA E A TEATRO A [redacted]

AMERICA - [redacted] **A.** Telefono 595.9146. **The Boxer.** Or.: 15,30; 18,15; 20,40; 22[redacted].

[redacted] - [redacted] **B.** Tel. 595.9146. **In & Out**, regia F. Oz con Kelvin Kline, O. [redacted]ynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Il testimone d**[redacted] **sposo**, regia [redacted] Avati [redacted] D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones con R. Gere, [redacted] Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

[redacted]. TE. [redacted]. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala 1.** [redacted] 25.41.820. **Paradiso perduto**, regia A. Cuaron con E. Hawke, [redacted] Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted] **TE.** 25.41.820. [redacted] **Out**, regia F. [redacted] con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

[redacted] - [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **The boxer**, regia J. Sheridan con D. Day Lewis, [redacted] Watson. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] - **Sala** [redacted] Tel. 25.41.820. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones con F. Gere, B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] **5.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

[redacted] **ANTICO** - [redacted] Tel. 25.41.820. **Alien** - [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Il collezionista**, regia [redacted] Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO** - [redacted] [redacted] 275.8930. **Starship troopers - Fanteria dello spazio**, regia [redacted] Verhoeven con C. Van Dien, D. Mayer. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] **Grecale.** Tel. 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 588.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **2.** [redacted] **Il testimone dello sposo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Marius e Jeannette.** Or.: 20,45; 22,40; sab. e dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Crimini invisibili.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **Il** [redacted], regia G. Felder, con M. Freeman, A. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La** [redacted], regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.[redacted]. **Bo**[redacted] **night.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. [redacted]. 314.141. **The Boxer** [redacted] J. Sheridan con D. Day Lewis. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.481. **Alien - La** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO** [redacted] **LO** - [redacted] **2. Starship Troopers - Fanteria** [redacted] **spazio.** Regia P. Verhoeven [redacted] C. Van Dien, [redacted] Moyer. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Qualcosa è cam**[redacted]**lo**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC [redacted]. 413.638; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SME**-[redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,15 **Fre**[redacted] **Willy.** Ore 18,30; 20,30; 22,30 **Tre uomini e** [redacted] **gamba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Il sapore dell**[redacted] **ciliegie**, [redacted] 21,15.

[redacted] **LANG.** Tel. 219.768. **Auguri** [redacted] **fessore**, regia R. Milani con S. Orlando, C. Pandolfi. Ore 21,15.

LUMIERE. [redacted]. [redacted]. [redacted] regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law.

NICKELODEON. Tel. [redacted]. **L'ospite d'I**[redacted], regia A. Rickman con P. Law, [redacted] Thompson, S. Reid, or.: gio.-sab. 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Tre uomini e una gamba.** Regia M. Venier [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[redacted]
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. [redacted], regia J. Musker R. Clements. Cartoni animati. Ore 21,15.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Titanic**, regia [redacted] J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21; sabato e domenica ore 15; 18,30; 22.

VOLTRI
[redacted]. [redacted]. 613.61.38. [redacted], regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. [redacted]. e dom. 14,45; 18,15; 22.

[redacted] MARGHERITA
[redacted]. [redacted]. 286.033. **The Boxer**, regia J. Sheridan [redacted] D. Day Lewis. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.761. **Paradiso perduto.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. T. 363.274. **Alien - La clonazione**, regia J.-P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Harry a pezzi**, regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 41.505. **The Boxer**, regia J. [redacted] [redacted] D. Day Lewis. Or.: 20,10; 22,20; sab. dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. [redacted]. 589.329 - 591.697. [redacted] **I concerti aperitivo.** Or. 15,30 **La Gioconda** dramma [redacted] in 4 atti. Platea 115.000; 85.000; galleria 65.000; 50.000; 35.000; ingr. 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. Ore [redacted]: **Scene da** [redacted] **matrimonio** di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Pren. per **La Celestina** di F. Rojas. Con I. Danieli. L. 43.000; [redacted].

[redacted] - [redacted]. Telefono 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione **Le false confidenze** [redacted] Marivaux, regia M. Sciaccaluga [redacted] scena martedì 10 marzo.

POLIT. GENOVESE. T. 839.589. [redacted] **detto** [redacted] **e la panchina sensibile.** Con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Ore 15. Poltronissima 38.000; 30.400; poltrona 28.000; 22.400.

[redacted] **TOSSE** - [redacted] **Trionfo.** T. 247.0793. [redacted] **bottega** [redacted]**ica**, su musiche di G. Rossini e O. Respighi. [redacted]. L. 15.000; nonni 10.000; [redacted] 6000. Pren. per **Kiyohime** [redacted].

TEATRO [redacted] - [redacted] **O. Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per [redacted] **alla corte del Re**[redacted], regia E. Campanati. In scena sab. 7 e dom. 8 marzo. Ore 16. L. 15.000; bambini 8000; nonni 10.000.

[redacted] **TOSSE** - [redacted] **Agorà.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. La domenica delle famiglie. **Pigiami** di N. D'Introna, [redacted] P. Buonarola e A. Pisci. Ore [redacted]. Ingresso 10.000.

[redacted] - **Sala Diana.** T. 510.731. [redacted] di F. Mitterer con M. Marchi, regia D. Ardini. Ore 21. Posto unico L. 15.000.

A [redacted]

SAVONA
CHIABRERA. Concerto [redacted] Pascal Rogé (pianoforte). [redacted] 16,30. Lire 32.000.

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 16; [redacted]. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted]. V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **The boxer.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [redacted]. Tel. 825.714. **Il** [redacted]**stimone** [redacted]**llo sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Alien 4.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **Blackout.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire [redacted] 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted]. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Alien** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] a pref. anche alle 15,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **1.** Tel. 97.249. **Fanteria** [redacted] **spazio.** Ore 15,10; 17,30; 20,20; 22,35. L. 12.000; 8000.

[redacted] **2.** Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

A [redacted]

IMPERIA
[redacted]. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito va a caccia** [redacted] programma il 4-5 marzo.

CENTRALE. Tel. 63.871. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **L'uomo** [redacted] **giorno dopo.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 292.745. **Simpatici e** [redacted] **tipatici.** [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** [redacted]: 15; 20,30.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** [redacted]: 14,30; ult. 22,30.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. **La vita è bella.** Or.: 15; 17.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **007 Il domani non muore mai.**

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. [redacted] **Jackal.** [redacted]: 17,45; ult. 22,40. L. 9000; 6000.

[redacted]
[redacted] **RITZ - ARISTON ROOF Sale 1; 2 e 3.** Tel. 506.[redacted]. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Ore 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Simpatici e** [redacted] **tipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 862.333. **La** [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Reed+Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' [redacted] di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [redacted] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE [redacted] STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Sono due pericolosi malviventi originari di Bari ma residenti ad Aulla. Catturati dopo l'identikit

Presi i banditi della rapina a Chiavari

Anche la figlia degli orefici era stata malmenata

CHIAVARI. Arrestati dalla polizia i due autori della sanguinosa rapina di lunedì 12 gennaio ala gioielleria Repetti in piazza Mazzini [redacted] Chiavari. Gli arrestati [redacted] Amilcare Spedito, 27 anni e Claudio Bistonte 32 anni, ambedue baresi e impegnati, come copertura, come muratori in Toscana.

Alla domanda se la banda che ha compiuto [redacted] rapina e picchiato selvaggiamente i due orefici e la loro figlia [redacted] posta [redacted] due sole persone, [redacted] vicequestore Gianni Pedone e il dirigente della squadra mobile di Genova, Filippo Dispenza, hanno risposto: «Le indagini sono ancora in corso». Nell'incontro con la stampa è [redacted] che anche la bambina di nove anni, Valeria figlia dei due titolari, è stata picchiata durante la rapina. Un particolare che rende ancor più l'idea del selvaggio comportamento dei rapinatori che avevano ferito i titolari della gioielleria, Adriana Manna e Danilo Rocca.

Una giovane agente mostra la pistola e il taglierino usati durante la rapina

Secondo la ricostruzione della polizia ad entrare per primo nella gioielleria quel pomeriggio del 12 gennaio, era stato Amilcare Spedito che [redacted] chiesto alla signora Adriana Manna di poter vedere un bracciale del valore di 400 mila lire. Dopo pochi minuti [redacted] suo[redacted] alla porta della gioielleria Claudio Bistonte. Quando anche il secondo rapinatore [redacted] entrato, Spedito è salito sul bancone per passare nel retro dove c'è la cassaforte. La violenza [redacted] la quale i due hanno portato a termine la rapina è inspiegabile considerando che la cassaforte [redacted] aperta.

Danilo Rocca era stato colpi[redacted] al volto con il calcio della pistola giocattolo, recuperata dagli agenti della polizia di Chiavari assieme ad un taglierino che era spuntato durante la rapina. Adriana Manna sospinta violentemente contro una scri[redacted] [redacted] il bancone è rimasta seriamente ferita al volto e ad un occhio tanto che ha già subito alcuni interventi chirurgici [redacted] dovrà sottoporsi ad altri. Anche Valeria [redacted] stata colpita più volte dai due malviventi che hanno scaricato sui tre tutta la loro ferocia. Adriana Manna e [redacted] marito Danilo Rocca erano poi stati legati con alcune fascette in plastica nera utilizzate dagli elettricisti.

I due [redacted] stati individuati [redacted] poche ore dalla rapina quando [redacted] stata ritrovata l'Alfa, utilizzata per a fuga, bruciata nei pressi di Viareggio. «Sono elementi pericolosi [redacted] pluripregiudicati - ha detto il funzionario della Mobile Filippo Dispenza. Li abbiamo rintracciati grazie ad [redacted] perfetto identikit effettuato dal personale di polizia». Effettivamente il disegno [redacted] due malviventi somiglia in modo impressionante alle rispettive foto. I due presunti rapinatori, residenti ad Aulla, sono considerati grossi personaggi della malavita; appartengono ad [redacted] banda di Brindisi. «Ci [redacted] certamente altre persone coinvolte - ha spiegato [redacted] vicequestore Gianni Pedona - ma [redacted] questo [redacted] riparleremo al termine delle indagini».

La polizia [redacted] arrivata all'arresto dei due senza alcun aiuto esterno da parte di informatori. «Sono persone che erano sotto osservazione - hanno aggiunto i due funzionari di polizia. Sono veri professionisti del crimine, lo dimostra [redacted] metodo con [redacted] quale [redacted] fuggiti dopo la rapina e il fatto di [redacted] rubato l'auto lontano da dove l'hanno abbandonata in fiamme».

[redacted] Vignolo

[redacted]

E [redacted] ai complici

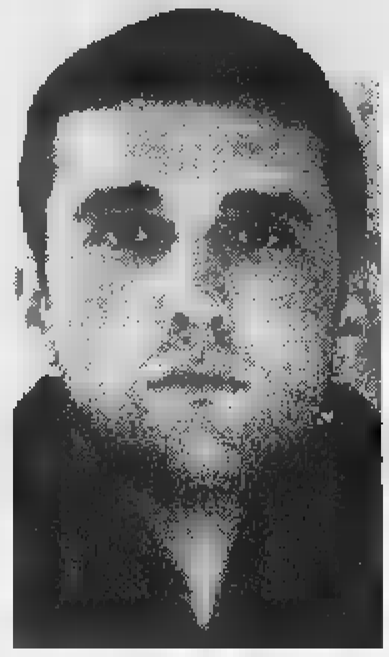
Ma sono esclusi collegamenti con il feroce delitto di Ferrada

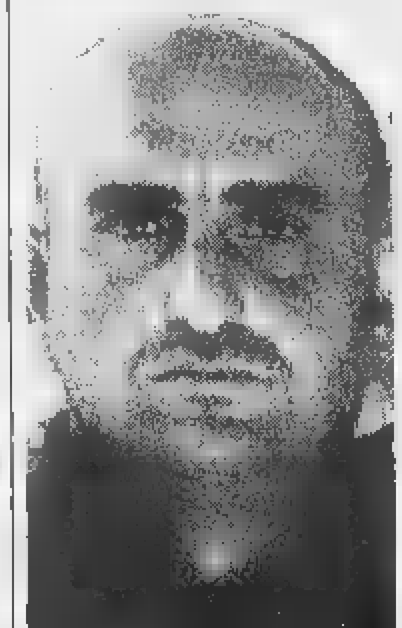
CHIAVARI. Due dei presunti autori [redacted] rapina del 12 gen[redacted] alla gioielleria Repetti sono in carcere, ma presto le manette potrebbero scattare anche per i loro complici. Secondo gli investigatori, alla sanguino[redacted] rapina di Chiavari potrebbero avere partecipato altre due persone: una potrebbe [redacted] rimasta sull'auto pronta alla fuga e forse un quarto rapinatore seguiva l'azione dall'esterno della gioielleria. Le accuse per i due arrestati sono gravi: rapina aggravata, lesioni gravi aggravate, furto [redacted] autovettura e incendio della stessa.

Il bottino era stato di circa [redacted] milioni in orologi [redacted] gioielli: forse poteva essere più consistente se durante la movimentata rapina un cliente non avesse suonato alla porta. Usciti i due rapinatori la bambina, Valeria, era andata in un negozio [redacted] fianco della gioielleria per dare l'allarme.

I due arrestati [redacted] malviventi professionisti, appartenenti ad una delle bande operanti [redacted] Toscana, ma secondo gli inquirenti non dovrebbero avere collegamenti con altri fatti simili avvenuti nel Chiavarese. Il funzionario della squadra mobile di Genova ha escluso che tanto il rapimento del gioielliere come l'uccisione del finanziare nella gioielleria di Ferrada di Moconesi, siano fatti che si possano collegare con l'attività dei due arrestati. Questi appartengono ad una banda che era da tempo nel mirino della polizia. La pistola con la quale hanno intimorito i due gioiellieri era un giocattolo ma l'aspetto, e il peso, è del tutto uguale a quelle in dotazione alla polizia.

Sorprende ancora una volta la violenza cieca con la quale hanno agito a Chiavari ancor più oggi che [redacted] sa che anche la piccola Valeria è stata malmenata per costringerla [redacted] tacere. I due gioiellieri hanno ancora i segni sul volto della violenza subita. [g. vi.]




Amilcare Spedito (sopra) e Claudio Bistonte, i due banditi arrestati

Si chiude la vicenda del parroco di S. Margherita, prime reazioni

Niente processo [redacted] don Carpi [redacted] querela è partita [redacted]

CHIAVARI. Ieri si è svolto il processo a carico [redacted] don Pino Carpi, 57 anni, parroco di [redacted]. Margherita accusato [redacted] molestato una ragazza quindicenne. «Improcedibilità per tardiva querela», così si sono espressi i giudici ieri pomeriggio al termine del processo.

Secondo i giudici del Tribunale [redacted] Chiavari [redacted] è possibile procedere nei confronti del religioso, in quanto la querela di parte non è stata presentata secondo i termini fissati dalla legge. Le indagini [redacted] nate dalla denuncia nei confronti del sacerdote presentata dai genitori della ragazza nell'agosto del '96: tra il '93 e il '94, don Carpi avrebbe rivolto attenzioni particolari alla ragazza allora quindicenne e questa si sarebbe tenuta il segreto per oltre tre anni prima di rivelarlo ai propri genitori.

Il parroco don Pino Carpi

La vicenda dell'accusa al par[redacted] aveva suscitato scalpore [redacted] Santa Margherita e in tutto il Tigullio dove don Carpi [redacted] conosciuto perché era stato parroco in altre parrocchie. A Santa Margherita erano [redacted] raccolte firme su un documento di solidarietà a don Pino: nessuno ha mai voluto credere che il sacerdote [redacted] veramente molestato la giovane. Anche il fatto che la ragazzina avesse aspettato tanto tempo prima [redacted] confidarsi con i genitori aveva sollevato perplessità

Opposte le reazioni delle due parti: «La pronuncia del tribunale - hanno detto gli avvocati Giovanni Donadoni e Maurizio Mascia, difensori del parroco - prescinde dal merito della vicenda, quindi a don Pino Carpi non [redacted] addebitato niente: [redacted] tratta solo del suo coinvolgimento in una triste storia». L'avvocato Emanuele Quaquaro, legale della ragazza, è di diverso avviso: «L'improcedibilità, nel [redacted] specifico, considera la colpevolezza dell'imputato emersa durante il dibattimento, che però [redacted] emerge nella sentenza in quanto la querela [redacted] stata presentata in ritardo».

L'avvocato Quaquaro ha annunciato l'avvio di un procedimento in sede civile, con la richiesta [redacted] risarcimento danni. Don Carpi questa mattina, come sempre, celebrerà la messa nella sua parrocchia che sarà sicuramente affollata più del solito. Don Pino è stato ordinato sacerdote nel '64: prima di arrivare sette anni fa a S. Margherita, ha prestato servizio a Chiavari [redacted] Casarza. [g. vi.]

Drammatico incidente nel tunnel di Pino Sottano: la vittima era di Sant'Olcese

[redacted] in galleria, un [redacted] e 2 feriti

L'airbag non salva un pensionato di 70 anni

GENOVA. Un morto e due feriti: questo [redacted] terribile bilancio [redacted] uno scontro frontale avvenuto venerdì sera nella galleria di Pino sottano, il tunnel che collega la Valbisagno alla Valpolcevera.

La vittima è un pensionato di Sant'Olcese, Luigi Casazza, settantenne, che abitava in [redacted] XXV Aprile 12. I due feriti sono entrambi giovani, S.B, 23 anni, e A.O., 26 anni, abitanti poco lontano dalla zona dell'inciden[redacted]. Ricoverati al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, sono stati giudicati guaribili il primo in sei giorni per una ferita all'arcata sopraccigliare, il secondo in venti per un trauma cranico e varie ferite [redacted] braccia e gambe.

I vigili urbani della sezione infortunistica hanno effettuato una prima ricostruzione dell'incidente, ascoltando ieri i testimoni dello scontro. Le due auto sono state poste sotto sequestro. Sembra molto probabile che all'origine dello scontro [redacted] sia la velocità.

Erano circa le 20 quando Luigi Casazza, che era alla guida della sua Lancia Delta, stava percorrendo sulla propria corsia [redacted]ia, delimitata con la doppia striscia continua, la galleria in direzione di Genova. Improvvisamente, in uscita da una curva, con un'ampia derapata, un'Opel Kadett bianca targata Imperia si [redacted] venuta a parare davanti alla Lancia. A bordo c'erano i due giovani, con il più giovane alla guida.

L'impatto frontale è stato violentissimo. A quanto sembra, il sistema [redacted] sicurezza della Lancia, l'air bag, è entrato in funzione, ma forse per la violenza dell'impatto, forse perchè, stando [redacted] un primo [redacted] pralluogo, Casazza non aveva la cintura di sicurezza allacciata, il pensionato è deceduto quasi sul colpo.

Allertato [redacted] 118, sul posto sono intervenute l'automedica [redacted] l'autombulanza della Pubblica Assistenza di Molassana oltre a due atumbulanze della Croce Bianca di Sant'Olcese. Il medico ha tentato il possibile per rianimare [redacted] pensionato, ma i suoi disperati tentativi si sono rivelati inutili.

Sotto choc, ma feriti in modo non grave i due giovani: [redacted] passeggero era quello [redacted] condizioni peggiori, per essere stato proiettato contro il cruscotto e poi contro la portiera dell'auto.

Il transito sotto il tunnel è rimasto bloccato per quasi due ore e mezzo, finchè, terminati i rilievi, le due auto sono state rimosse. A ricordare la tragedia appena consumata, restano, quasi all'estremità del tunnel, i segni della derapata che ha portato la Kadett sulla strada di Luigi Casazza, [redacted]stacolo improvviso risultato mortale. [a.p.]

[redacted]

Donna ferita a cinghiate

Incredibile aggressione [redacted] una donna, alle 18,15 di venerdì pomeriggio in via Canneto il Curto: una cittadina equadoregna di 40 anni è stata picchiata [redacted] cinghiate sul [redacted] da tre uomini che poi sono fuggiti, lasciandola sanguinante a [redacted]. Alcuni testimoni hanno chiamato la polizia [redacted] le volanti intervenute [redacted] poi riuscite a rintracciare, grazie alla chiara descrizione della vittima, gli aggressori. Si tratta di tre albanesi di età compresa tra i 18 e i [redacted] anni, che sono stati denunciati a piede libero per lesioni aggravate. [redacted] del tutto chiari i motivi di tanta brutalità. L'ipotesi più probabile, stando alle dichiarazioni della donna, sembrerebbe quella della rapina. A [redacted] che non si trattasse di una spedizi[redacted] punitiva per convincere l'equadoregna a prostituirsi. I tre hanno picchiato la loro vittima [redacted] una cintura di pelle nera addirittura [redacted] borchie di metallo. I passanti inorriditi davanti alla scena hanno immediatamente allertato il 113. La donna è [redacted] poi accompagnata all'ospedale Galliera per essere medicata. [a. p.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Cerimonie nel centenario [redacted] nascita [redacted] Rossi

L'amministrazione comunale per ricordare lo scrittore e giornalista Vittorio G. Rossi, nel centenario della [redacted] nascita, ha organizzato una serie di iniziative da metà maggio a fine luglio. «Sarà ricordato soprattutto il Rossi giornalista di viaggi - ha detto il sindaco Angelo Bottino - specializzazione che ormai sembra scomparire».

[redacted]

[redacted] del Consiglio [redacted] bilancio [redacted] previsione

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '98 che prevede investimenti per 6 miliardi e 10 miliardi nel triennio '98-2000. Il sindaco Gabriella Mondello ha evidenziato lo sforzo nel campo del sociale, per cui è [redacted] previsione una spesa di [redacted] miliardi [redacted] milioni e 1,5 miliardi [redacted] mezzo per la diffesa dell'ambiente.

[redacted]

All'Auditorium [redacted] congresso della Lega Nord

Questa mattina all'auditorium [redacted] piazzale S. Francesco, con inizio alle 10,30, si svolge il congresso del Tigullio della Lega Nord. Vengono eletti il Consiglio [redacted] il segretario provinciale e [redacted]li 11 delegati al congresso nazionale.

[redacted]

La pubblicità è [redacted] anche su Internet

[redacted] un sito della «grande rete» Internet è possibile avere informazioni [redacted] Moneglia e i suoi uomini illustri, sul [redacted] raggiungere la località, gli appuntamenti per le maggiori manifestazioni. Sono state anche inserite una serie di fotografie della località e suoi dintorni. Il sito è stato realizzato [redacted] tabaccheria in collaborazione [redacted] la Pro loco. [g. vi.]

Chiesta l'approvazione della legge Pinto su acquacoltura e prestiti d'onore

[redacted] all'Expo

Manifestazione degli operatori liguri e toscani

Un momento della manifestazione di protesta dei pescatori liguri e toscani

GENOVA. Duecento pescatori liguri e toscani si [redacted] dati appuntamento ieri mattina nei pressi della Stazione Marittima e poi in corteo [redacted] arrivati all'Expo [redacted] occasione della manifestazione unitaria promossa dalle Associazioni nazionali che raggruppano le cooperative del settore, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del go[redacted] del Parlamento sui problemi della categoria. Il movimento cooperativo della pesca, che rappresenta l'80% degli operatori del comparto, chiede [redacted] particolare «la certezza di una collocazione istituzionale adeguata nell'ambito della riforma del Ministero delle Politiche Agricole e l'approvazione del disegno di legge [redacted] ministro Pinto relativo a misure urgenti per la pesca e l'acquacoltura che contiene novità per la piccola pesca costiera ed il prestito d'onore, esteso anche al settore ittico». [a. p.]

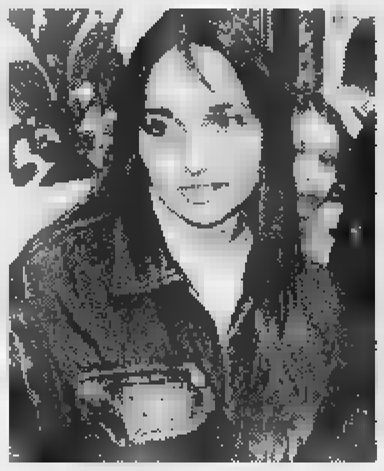
[redacted] DI PUBBLICITÀ
[redacted] SPEZIA [redacted]
anticipazioni mensili [redacted]
telefonate
PANMEDIA PUBBLICITA' 011/8101313

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[redacted]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto

Sanremo 48° Festival della Canzone Italiana

La rabbia del pubblico rimasto in attesa ore prima di poter entrare allo show pomeridiano

Le prove partono in ritardo e l'Ariston è sotto assedio



A sinistra Cristina Longo e, a fianco Germana Gaspi in attesa di entrare all'Ariston

SANREMO. «Una presa in giro, un segno [redacted] mancanza di rispetto per il pubblico. Non siamo arrabbiati, siamo arrabbiatissimi», urla Anna Gaudenti, una ventina d'anni, quasi a nome dell'intera categoria del «pubblico che aspetta». Una protesta in più. Inaspettata [redacted] probabilmente non voluta ma ha contribuito a far salire la tensione contro gli organizzatori del Festival, Rai in prima fila. Colpa delle prove o, meglio, dei continui rinvii delle prove. Per i sanremesi, ma anche per moltissimi turisti, la possibilità di vedere sul palco dell'Ariston i protagonisti del Festival, anche se nel pomeriggio, è forse meglio della diretta. I biglietti sono andati a ruba, [redacted] propria caccia all'invito. Mercoledì [redacted] giovedì le prove si [redacted] svolte regolarmente. Venerdì, invece, la Rai ha annullato quelle pomeridiane spostandole a sabato. Gli inviti di venerdì, era stato assicurato, sarebbero stati validi il giorno dopo. Orario delle prove: le 14. «È invece quando siamo arrivati abbiamo visto quel cartello lì dove c'è scritto che le prove sono rinviate alle 17. Io sono arrivata a mezzogiorno e non [redacted] schiodo di q[redacted] sino [redacted] quando non mi fann[redacted] entrare. Ma certo è così che si organizzano le cose», commenta con rabbia Germana Gaspi. La sua amica, Cristina Longo, non ha digerito l'ennesi[redacted] cambio di programma: «Io me ne vado e non torno sicuramente. E' una cosa vergognosa, [redacted] sento presa in giro». Poi regala il [redacted] invito all'amica e [redacted] ne va.

Non c'è solo il pubblico di ragazzi ad aspettare e ad arrabbiarsi. Anita Vigentini [redacted] una pensionata. Arriva da Bergamo assieme ad una coppia di amici. «Abbiamo avuto i biglietti da conoscenti che oggi non potevano andare alle prove. Ci hanno chiamato venerdì sera e siamo partiti apposta per venire a vedere le prove. Noi siamo anziani, [redacted] possiamo certo stare in piedi quattro ore ad aspettare che aprano. [redacted] poi ci hanno detto che ci faranno entrare alle 17 e ci faranno uscire alle 17,30 perchè poi devono provare gli stranieri», commenta amareggiata. «Noi addirittura veniamo da Foligno. Siamo venuti a vedere il Festival, non le prove, [redacted] visto che abbiamo trovato i biglietti vorremmo anche entrare. E' l'organizzazione che manca», spiega una [redacted]ppia di pensionati.

Tra la folla che aspetta, rabbiosa ma tutto sommato paziente, l'apertura del portone secondario dell'Ariston c'è chi, forse sapendo quello che l'aspettava, [redacted] è attrezzato. Nicoletta Birone, con figlia al seguito, [redacted] è portata una piccolissima sedia [redacted] sdraio. In pochi secondi l'ha montata. «Arrabbiata con l'organizzazione lo sono ma almeno non passo quattro ore in piedi», commenta. Le fa eco Angelo Corradi, sanremese: «Sono convinto che la Rai avrà avuto i suoi buoni motivi per tutti questi rinvii ma in ogni caso non ha rispetto del pubblico. Venerdì mattina, sui giornali, c'era scritto che le prove erano slittate a sabato. [redacted] dell'ulteriore rinvio l'abbiamo saputo all'ultimo momento, a mezzogiorno quando siamo arrivati per metterci in fila. Non è così che si fa». Nonostante le polemiche e le proteste la maggior parte delle persone che aveva il biglietto invito ha atteso ed è entrato alle 17, quando i cancelli sono stati aperti. Sulla faccia della maggior parte di loro, all'uscita, la delusione. «Non tanto per quello che abbiamo visto ma per quello che non abbiamo visto. Ci hanno fatto restare meno di un'ora dopo un pomeriggio di attesa. Veramente troppo», commenta arrabbiatissimo Giorgio Goi.

Stefano [redacted]

In alto, a sinistra, Anita Vigentini e, a destra, il pubblico innervosito per il ritardo dell'apertura dei cancelli. Sopra la protesta [redacted] Nicoletta Birone

Il «teatro» delle notti vip

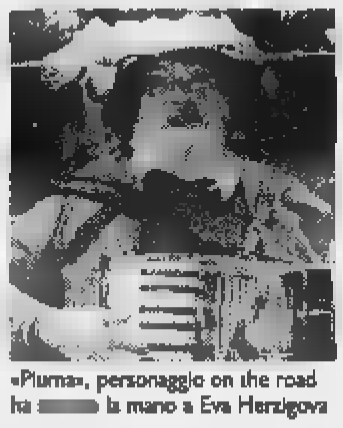
Stretta di mano tra Eva e Piuma Piazza Bresca «colpisce» ancora

SANREMO. «Romagna mia, Romagna in fiore», canta accompagnato dalla sua inseparabile fisarmonica rossa «Piuma», al secolo Stefano Rabino, da Niella Tanaro dribbla il [redacted]rvizio d'ordine della statuaria Eva Herzigova seduta ai tavoli de «U Nostromu». Per nulla scocciata Eva stringe la [redacted] a «Piuma». Succede anche questo in piazza Bresca e in piazza Sardi, cuore della Sanremo antica che torna a battere, al limite della fibrillazione, nella notti del Festival. Se Ariston e Palaomnitel [redacted] i simboli della diretta, piazza Bresca lo è della notte. Troupe televisive, cacciatori di autografi, semplici curiosi sono appostati alla ricerca dei vip che scelgono di cenare nei ristoranti sul mare.

[redacted] piazza Bresca vanno e vengono vip e sconosciuti. Sono passati, in queste notti tiepide, quasi una primavera anticipata, Frizzi e Barbara D'Urso, Fiorella Mannoia e Alberto Fortis, Veronica Pivetti e Simona Ventura, Antonio Ricci e Silvia Salemi, Ron e tanti altri. Qualche vip vero, altri vip in divenire che in piazza Bresca cercavano una inquadratura, un'intervista anche cattiva da quelli [redacted] «Striscia la notizia» o delle «Iene». La richiesta di un autografo non si nega a nessuno. E così anche i più sconosciuti delle nuove proposte hanno firmato diari e foglietti volanti.

In piazza Bresca sono stati protagonisti anche i personaggi bizzarri, una varia umanità che segue Sanremo da anni per dare voce alle sue fantasie. E' passato, con un [redacted] francescano sopra alla grisaglia, il giova[redacted] che dall'inizio del Festival distribuisce profilattici in ogni occasione. E' passato l'uomo con l'impermeabile che, armato di microfono collegato a chissà cosa, canta motivi [redacted] senso. Almeno per chi li ascolta. E' passato l'anziano ed elegante signore con la borsa in vacchetta rossa. Sostiene che ai trecentosessantacinque giorni del calendario bisogna aggiungerne uno, il 32 agosto «per ricordare Hiroshima».

[redacted] poi «Piuma», diventato l'accompagnatore ufficiale della «Accademia [redacted] piazza Bresca», congrega di giornalisti che da sere disturba sino alle 5 del mattino il [redacted] dei residenti. Hanno cantato tutto, da Paolo Conte [redacted] Lucio Battisti, maltrattando sadicamente le più belle canzoni italiane. Hanno coinvolto, nei cori, passanti e personaggi.



«Piuma», personaggio on the road ha [redacted] la mano a Eva Herzigova

Le notti del Festival sono state anche le notti in discoteca. Venerdì, al Ninfa Egeria, «Paola & Chia[redacted] hanno festeggiato il loro compleanno sotto gli sguardi di qualche fans [redacted] l'indifferenza [redacted] chi, alle due cantanti, ha preferito guardare le splendide cubiste ballare ai bordi della pista. Questa mattina, allo spuntare del sole, le notti magiche e un po' folli del Festival sono andate definitivamente nell'archivio dell'edizione numero quarantotto.

Sanremo, ancora una volta, è stata generosa c[redacted] i suoi ospiti. Ha profuso locali e divertimento [redacted] volontà, lasciando accese le luci e la voglia di attraversare la notte.

Nel [redacted] della canzone e dello spettacolo. Una scusa, forse, per tirare tardi [redacted] non andare [redacted] letto. [s. p]

Assalto a Domenica In

Dopo la lunga caccia agli inviti

SANREMO. L'ultimo oggetto del desiderio del popolo delle canzonette? L'invito per assistere a «Domenica In» dall'Ariston, tradizionale appendice [redacted] Festival. Pur di averlo, [redacted] tanti farebbero carte false. Un po' perchè rappresenta il riscatto per chi non può permettersi il Festival in teatro, un po' perchè [redacted] una sorta di biglietto da visita che testimonia l'appartenenza al circolo degli «amici degli amici». Insomma, quelli che conoscono l'assessore e il consigliere di turno piuttosto che il dirigente Rai o il semplice assistente di sala. Ma sono solo 1800 i fortunati che, oggi (dalle 13), potranno entrare all'Ariston per assistere alla seconda puntata festivaliera di «Domenica In», dopo quella al teatro del casinò, che ha aperto le finestre sulla grande kermesse.

La caccia all'invito è andata avanti per giorni. Ieri gli ultimi assalti alle residue disponibilità [redacted] tagliandi (di colore verde pisello quello per la galleria, verde intenso per la platea). Il Comune [redacted] ha distribuito circa 500, la Rai ha fatto il resto. Sul come, però, è mistero fitto. Anche questo fa parte della tradizione del Festival.

Nel salotto di Frizzi sfilano i protagonisti della gara, tornano a esibirsi vincitori e sconfitti. E' una diretta fiume all'insegna della canzone, con cento ragazze della Riviera al posto dell'orchestra che, fino a ieri sera, ha accompagnato i cantanti. Sono le «pon pon» che, anche quest'anno, rappresentano la cornice festosa del dopo-Festival. Le hanno selezionate due settimane fa alla discoteca «Ninfa Egeria». E [redacted] vivono in prima fila l'esperienza festivaliera, cercando un'inquadratura in più e il contatto ravvicinato con i cantanti.

«E' una giornata speciale, almeno per me, perchè è la prima volta che salgo sul palco dell'Ariston da conduttore», confessa Frizzi, che, durante il programma, proporrà l'intervista esclusiva a Madonna, registrata martedì.

La passerella domenicale è arricchita dalla presenza di Sandra Mondaini, altra esordiente all'Ariston, che raccoglie idealmente il testimone del marito Raimondo Vianello. I curatori del programma fanno sapere che si esibiranno tutti i protagonisti del Festival ad eccezione degli Avion Travel, costretti a dare forfait per impegni inderogabili. [g. mi.]

A Domenica In partecipano cento ragazze pon-pon in rappresentanza della Riviera

MINGARDI PER RADIORAI

L'intervista alla «Ninfa Egeria»

Ultime interviste nella postazione di Radiorai della discoteca Ninfa Egeria. E' la volta di Andrea Mingardi, uno dei big in gara sfiorato dalla polemica per la sua «Canto per te» che sarebbe stata anticipata durante una crociera.

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1

comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

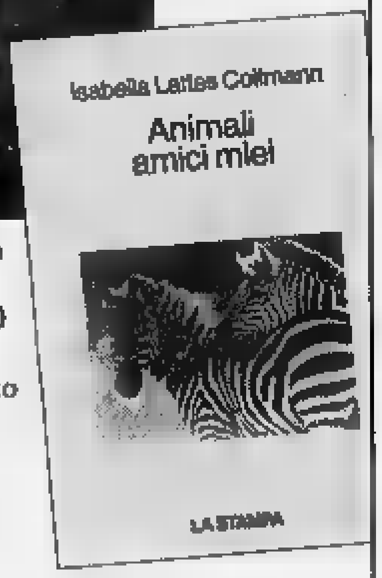
Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Malizie, solidarietà e altre storie



Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

«Argomenti di scienze» 10

pp. XII-196

con 27 illustrazioni nel testo

L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I massimi dirigenti della tv di Stato incontrano sindaco e assessore per la nuova convenzione

Bissolotti ha «bacchettato» la Rai

Ieri un vertice in Comune sul destino del Festival

SANREMO. A poche dalla finalissima gli uomini del vertice Rai arrivati a Sanremo per sottolineare l'importanza che la struttura attribuisce all'«evento» e per convincere il Comune di i naturali interlocutori nella trattativa ormai aperta per l'organizzazione del Festival degli anni Duemila.

La scandenza è prevista il 31 dicembre 2000, ma Comune e Rai hanno manifestato in sintonia il desiderio di chiudere con il rinnovo entro i primi mesi del prossimo anno.

Nell'ufficio del sindaco Giovenale Bottini, ieri mattina, c'erano tutti i grossi calibri della tv di Stato: il neo presidente della Rai, Roberto Zaccaria; il direttore di Raiuno, Giovanni Tantillo; il capo ufficio stampa Tiziano Nava; il capostruttura Mario Maffucci. Un incontro durato meno di un'ora nel quale Bottini ha definito la convenzione «superata, da rivedere al più presto». Poi ha evidenziato «la necessità della presenza, a livello organizzativo, di un 'patron'».

Meno diplomatico l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che colpito direttamente al cuore la Rai accusandola di essersi ricordata di Sanremo soltanto al momento di rivedere la convenzione: «La Rai avrebbe dovuto mostrare lo stesso interesse anche nel corso delle manifestazioni e dei Festival degli ultimi tre anni e invece si è comportata come chi si limita a sopportare il partner per contratto. E il trattamento che ci ha riservato Linea verde durante il Corso fiorito è la dimostrazione».

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria si è incontrato ieri in Comune con il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti (GATTI)

Bottini ha confermato che non c'è stato ancora alcun contatto con Mediaset. Nè ufficiale nè ufficioso. Quasi che «Biscione» avesse mire su quel campionario di audience che è il «Sanremo». E, riferendosi al futuro del Festival, ha detto: «Ci siederemo intorno ad un tavolo e inizieremo la trattative sulla convenzione affrontando prima professionalità e aspetti artistici, poi la questione-soldi». Quindi ha aggiunto: «Nel rapporto con la Rai ho rilevato due aspetti, uno positivo, e mi riferisco alla professionalità che ha caratterizzato le serate del Festival, l'altro negativo, che si può riassumere nell'avversione del conduttore di Linea verde Vannucci».

Bottini un primo successo l'ha ottenuto: l'impegno formale della Rai a organizzare nel '99 un Festival improntato tutto ai fiori. «Devo dire che, su questo fronte, ho riscontrato la massima disponibilità dal presidente della Rai Roberto Zaccaria», ha aggiunto ancora il sindaco riportando una frase scherzosa, ma significativa, del «numero uno» di viale Mazzini: «Il nostro non dovrà essere soltanto un matrimonio di interesse ma d'amore».

Moretti

Il presidente Zaccaria rilancia

«Non ho sentito parlare di asta dobbiamo migliorare i rapporti»

Presidente Zaccaria, ma questo Festival di Sanremo lo volete o no?

«La mia presenza qui mi sembra una risposta inequivocabile. Il presidente della Rai non si sposta tanto facilmente».

Temete Mediaset?

«Non la temiamo. Le facciamo concorrenza. E' diverso».

C'è stato qualche contrasto con il Comune di Sanremo sull'organizzazione del Festival. Influirà sull'eventuale rinnovo della convenzione?

«Il bilancio è molto positivo, si possono anche essere delle piccole cose, ma a tutto si può rimediare».

Il sindaco ha detto che metterà all'asta il Festival. E' d'accordo?

«Non ho mai sentito parlare di asta. Il nostro discorso non è improntato in questo senso. La Rai vuole sviluppare la bontà del rapporto e migliorare l'offerta economica. Fino ad ora non abbiamo parlato di soldi».

Maffucci ha mosso critiche ai discografici. Condivide l'operato del capostruttura del Festival?

«Sono d'accordo con lui a scatola chiusa anche se non entro del merito degli aspetti tecnici. Non ne spetta a me la valutazione».

Come giudica le serate del Festival?

«Non voglio esprimere giudizi sul prodotto, mi rimetto a chi ha più competenza di me. Posso dire che è stato gradevole, di qualità elevata».

Ha seguito attentamente la manifestazione?

«Con la massima attenzione senza mai addormentarmi in poltrona. Mi addormento qualche volta seguendo la concorrenza...»

E' preoccupato per il calo di audience?

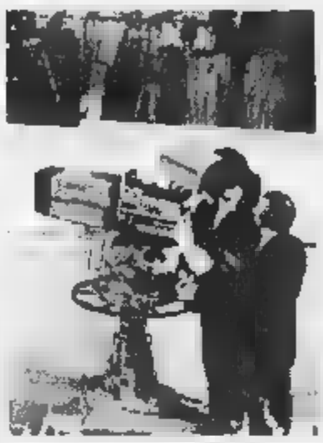
«Il numero dei telespettatori è diminuito, è vero. Ma è dovuto anche alla modifica della taratura degli indici dell'Auditel, rapportata all'attuale popolazione del Paese, inferiore per numero a quella di 5-6 anni fa.

La Rai presenterà al Comune una proposta nuova con le sue offerte?

«No, porremo sul tavolo elementi di trattativa e inizieremo a discutere. Al più presto per poter valutare serenamente tutti gli aspetti ed evitare di dover arrivare all'ultimo con l'acqua alla gola. Una convenzione di tre anni che si potrà anche portare a cinque».

Un'ultima battuta, questa volta sulla concorrenza: cosa pensa della 'sparata' di Emilio Fede su Rete4 e della falsa notizia dell'arresto della Zanicchi?

«In questo caso devo ammettere di essere d'accordo con quanto detto da Mentana: è stato un autogol». [g. p. m.]



La Rai è in campo per il rinnovo

Promossa l'Accademia

Sepe, dall'anonimato ai big

SANREMO. Missione compiuta per l'«Accademia della Canzone». La promozione di Luca Sepe dalle «Nuove Proposte» ai «Big» del 48° Festival è infatti la prova concreta che il sogno di di migliaia di giovani che cantano e può realizzarsi passando proprio attraverso il concorso che Sanremo ha fortemente voluto per catalizzare e concentrare le leve della musica italiana.

Luca Sepe, 21 anni, napoletano, lo scorso settembre era stato scelto dalla commissione Rai tra i dodici finalisti dell'«Accademia». A novembre aveva cantato a «Sanremo Giovani» piazzandosi al quinto posto e conquistando così il biglietto di accesso al Festival. E la gara canora, con il verdetto delle giurie popolari, ha premiato la bravura di Luca, la spontaneità della canzone, «Un po' di te», una voce potente e una faccia pulita.

Ieri, Luca Sepe era poco più di nome, oggi le ragazzine fanno a gara per avere un suo autografo e nei negozi di dischi a comprare il cd «E il vento farà il resto». Sono «magie» che solo il Festival regala e che, nella fattispecie, raccontano storia tutta targata Sanremo. «Per noi è il premio più bello - dice Angelo Esposito, patron dell'Accademia - la promozione di Luca Sepe tra i "big" conferma la validità del concorso e ribadisce come la commissione Rai abbia saputo scegliere le carte vincenti da un mazzo che è stato sicuramente difficile da gestire. L'Accademia sta crescendo e il Festival rappresenta suo sbocco naturale. Esistono spazi di miglioramento, siamo già al lavoro per l'edizione '98 che sarà più lunga non tanto per assicurare presente negli alberghi ma per poter scegliere con maggior scrupolo chi andrà sul palcoscenico di Sanremo Giovani».

Luca Sepe, dall'Accademia al Festival

In tema di «Accademia» la faccia più sorridente è quella dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, l'uomo che l'ha «imposta» alla Rai, che ha condotto in porto l'acquisizione del marchio da parte del Comune, che, con il risultato Luca Sepe, ha vinto una scommessa molto importante. Ha lottato contro i discografici, i funzionari di Raiuno, gli interessi e la clientele delle «major» della musica commerciale. E alla fine è passato a riscuotere, grazie a questo ragazzo napoletano dalle belle speranze. [g. ga.]

AL PALAOMNITEL

Duemila al concerto dei Nomadi

Folla delle grandi occasioni al Palaomnitel, in occasione dell'ultima giornata di concerti. Alle 17,15 sono saliti sul palco i Nomadi ed è stato un trionfo. Quasi duemila spettatori stipati all'inverosimile nell'ex mercato hanno applaudito brani vecchi e nuovi della più longeva band italiana. [m. c.]

BIANCA E ROSA

Fiori, brividi e auricolari S. Siro diventa Sanremo

E così, lasciando la sensazione d'esser stata ancora più intensa, più trafficata, e forse più trash del solito, se n'è andata l'edizione 48. Niente bilanci, per adesso, soltanto le ultime curiosità. Con un sospiro perchè finalmente la festa è finita, e un altro perchè, tutto sommato, è bello pensare che ricomincerà.

Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori, alle origini della sua professione tiene moltissimo. E' per questo che gira con scarpe più grosse di tre numeri e testolina sempre accesa. In pochissimo ha capito come andava gestita la protesta dei fioristi sulla visibilità delle corbeilles in televisione. Interpellato sull'argomento, non ha fatto una piega: «Siamo "gricoli", di canzoni capiamo poco, non toccateci i fiori». Viva la sincerità.

LA PROTESI Fiori, dunque, in primo piano, nel vero senso del termine. Al «Dopofestival», per non commettere peccati di omissione, è stata utilizzata una telecamera mobile che aveva una strana protesi annesso addobbo floreale, sistemato davanti all'obbiettivo. Un solo dubbio: quei fiori erano veri. Oppure nel trash generale, si è preferita la plastica?

Annalisa Minetti, sul palcoscenico ha ringraziato Sanremo per il calore

A L'Accademia della Bresca - un'ineffabile compagnia di addetti ai lavori che fino all'alba canta in piazzetta tutti i motivi che il Festival non si sogna di rievocare - si è dedicata anima e corpo anche al repertorio di Vecchioni con risultati che solo l'orario giustifica. Il professore sia comprensivo, ma San Siro è diventata Sanremo, «che c'è di strano, siamo stati tutti qua».

KOLARI Il caso del presunto auricolare dell'Herzigova ha tenuto banco svariati giorni. Lei ne aveva, e lo ha fatto vedere raccogliendosi i capelli. In quanto ai microfoni, hanno incuriosito non poco quelli utilizzati da alcuni addetti ai lavori per comunicare a distanza: non vedi i microfonini ma vedi gente che sembra parlare da sola. E ti chiedi a chi e dove staranno ascoltando. La sola certezza è che il rischio di parlare senza essere ascoltati non è un'esclusiva del Festival.

GALLI Pochi i francesi in città, perfino martedì e sabato, le due giornate canoniche di mercato. Forse si è sentito parlare con vaghi accenti francesi, ma più volentieri in inglese, solamente in Sala stampa. Il Festival almeno qui ha un respiro decisamente internazionale. In rappresentanza di ventiquattro giornali, gli inviati stranieri accreditati quest'anno sono stati quaranta. Dodici le televisioni, ventisei le radio con tecnici e giornalisti stranieri.

FURTI C'è chi ne ha stappato una bottiglia per festeggiare i buoni affari, chi ha aperto due di Berlucchi per celebrare la fine della kermesse. E c'è chi una Ferrari se l'è rubata, proprio nel cuore di Sanremo blindata. Non è stato l'unico furto. Fuori dall'Ariston, nella calca per vedere l'arrivo dei cantanti, molti i borseggi.

Al Dopofestival faceva freddo. Le vallette a spalle scoperte tremavano, qualcuno aveva i piedi ghiacciati. Brividi di ben altro genere, all'Ariston reso invece caldissimo dai riflettori e fans, per l'interpretazione di Celine Dion: quando arrivano i fuoriclasse si sente. Poi un brivido speciale per Annalisa Minetti, così brava e così bella. Riconoscente a Sanremo e così pronta a scommettere su se stessa, comunque. Questa sì, la vera vittoria.

Fulvio Damele

LA «SCUDERIA» DI MENZIONE

Quattro giovani sulla strada del successo

Nel contorno del Festival non poteva mancare la «squadra» di Giampiero Menzione. Il popolare scopritore di talenti ha portato a Sanremo gli ultimi assi della sua «scuderia». Sono, da sinistra, David Moreno, ballerino ed spogliarellista, che sta per iniziare le riprese del suo terzo film; Tina Montepilli, promuovendo il cd «Porquè», dove s'intrecciano sensualità e flamenco; Ercules Pavone, con un passato da sportivo e all'attivo anche ruolo da testimonial ispirato a Ercole; e Adriana Verdirosi sfoggia il titolo di Miss «Sanremo sì, Sanremo no» conquistato venerdì. La speranza del talent-scout genovese è quella di spianare la strada del successo a questi quattro giovani, come è accaduto per Carmen Russo, Serena Grandi, Sabrina Salerno, Fanny Cadeo e Walter Nudo.

Rissa in nave

Lite sulle canzoni in rada a Imperia

IMPERIA. Si è conclusa con un pestaggio e l'intervento della Polmare e della Guardia Costiera una lite sul Festival di Sanremo scoppiata l'altra sera a bordo del cargo spagnolo «Apollo» che aveva appena scaricato a Imperia 1500 tonnellate di olio d'oliva. La disputa si è accesa quando il capo motorista, il greco George Sergiadis, 60 anni, ha chiesto di poter vedere in tv lo spettacolo musicale in diretta dall'Ariston trovando la ferma opposizione di un nostromo cingalese di 40 anni deciso a mettere una videocassetta. La lite è degenerata progressivamente, sono volati calci e pugni e alla fine il cingalese si è barricato nella sella sala tv del mercantile. A quel punto il comandante dell'«Apollo», Antipas Gerasimov, anni, australiano di origine greca, ha chiesto l'intervento delle motovedette che hanno ricondotto alla ragione il nostromo accompagnando poi il capo motorista ferito in ospedale. [g. ga.]

«Scappatella»

Per paura forza posto di blocco

SANREMO. Ha forzato un posto di blocco facendosi sparare dietro dagli agenti per non essere fermato e sorpreso in compagnia di una prostituta. Protagonista dell'avventura che ha caratterizzato la notte del Festival è stato libero professionista milanese, sposato, rintracciato all'alba in un grande albergo di corso Imperatrice.

Si è giustificato «confessando» la bravata ai poliziotti e dicendo aver perso la testa al pensiero che la scappatella potesse rovinargli la vita. L'allarme era scattato intorno alle 2 di notte quando, ad una cinquantina di metri da un posto di blocco in Matuzia, una Mercedes aveva accelerato sfrecciando davanti alle pattuglie che avevano reagito sparando alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. La berlina, a bordo due persone, era riuscita a fuggire non prima che venisse però annotato il numero di targa. Da qui l'identificazione e la denuncia. [g. ga.]

La domenica propone anche rarità discografiche alla Fiera del Mare

Genova, il teatro per ragazzi

«Pigiami» al Modena, il Buratto alla Tosse

Le rarità discografiche e Autostory alla Fiera Internazionale di Genova, il teatro per ragazzi al «Modena» di Sampierdarena e alla Tosse, il mercato dell'antiquariato nel centro storico sono alcuni fra i principali appuntamenti di oggi, domenica della «Pentolaccia». E invece domani sera, alla Corte, gli attori Massimo Dapporto e Massimo Ghini parleranno di sport.

«Domenica delle famiglie», alle 16, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, con la compagnia torinese Teatro dell'Angolo che presenta lo spettacolo per ragazzi «Pigiami». Costo del biglietto d'ingresso, 10 mila lire. Domani alle 9,15 rappresentazione per le scuole, ingresso 8 mila lire.

Teatro ragazzi, alle 16, anche alla Tosse con [redacted] spettacolo «La bottega fantastica», con le musiche di Rossini [redacted] Respighi. E' presentato dalla Compagnia del Buratto.

Al Teatro della Corte, dove oggi alle 16 è in programma l'ultima replica di «Scene da un matrimonio», di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia [redacted] Monica Guerritore, domani sera al[redacted] 21 secondo appuntamento del ciclo di letture sull'«Identità del Novecento». [redacted] parlerà di «Sport nuovo mito», con il giornalista Gianni Mura che introdurrà la serata e gli attori Massimo Dapporto [redacted] Massimo Ghini, ai quali è affidato [redacted] compito di leggere brani di reportages, libri, testimonianze [redacted] poesie.

Massimo Dapporto (sopra) e, di fianco, Massimo Ghini

Alla Fiera Internazionale di Genova è aperta oggi una interessante mostra-mercato del disco [redacted] da collezione dal vinile al cd, che ospita anche una rassegna fotografica curata da Luca Monducci [redacted] dedicata alla musica e ai cantanti. Orario dalle 10 alle 19. Sempre in Piazzale Kennedy, ultimo giorno di apertura, dalle 10 alle 20, di «Autostory [redacted] Motostory».

Nel centro storico genovese nuovo appuntamento oggi con il mercato dell'antiquariato con oltre centoventi espositori. L'esposizione è aperta dalle [redacted] alle 19, [redacted] offre davvero l'imbarazzo della scelta in fatto di curiosità [redacted] oggetti rari.

Al Politeama Genovese, alle 16, ultima replica dello spettacolo «Gino detto Smith & La panchina sensibile», con Alessandro Benvenuti (che ne è anche l'autore e il regista) e Andrea Muzzi.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, il locale [redacted] musica e gastronomia del cantante e chitarrista Giorgio Usai, alle 17,30, aprititivo in musica con Joe Mazzamati e, in serata, il Duo Aria.

Torna la rassegna del cineclub per ragazzi Filmbuster, promossa dalla Biblioteca Edmondo De Amicis, oggi pomeriggio al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, alle 14,30 e alle 16,30 è in programma la proiezione del film «Free Willy 3-Il salvataggio», di Sam Pillsbury, con Jason James Richter e Vincent Berry.

La trama. Willy e il suo bran[redacted] sono ancora in pericolo: [redacted] penseranno l'adolescente Jesse [redacted] un amico più giovane [redacted] sventare la minaccia dei perfidi cacciatori di orche e balene. «Free Willy 3-Il salvataggio» è il terzo espisodio della fortunata serie cinematografica, in linea con il tono ecologico-avventuroso dei precedenti.

La rassegna Filmbuster tornerà la prossima settimana, sabato alla sala Germi e domenica in quella di Sampierdarena [redacted] il film «Le nuove avventure [redacted] Charlie», una pellicola d'animazione sul paradiso dei cani firmata da Paul Sabella e Larry Leker. [m. b.]

Carnevale: oggi [redacted] Voltri c'è anche la «Baistrocchi»

Pentolaccia a Chiavari sfilate a Recco e Rapallo

CHIAVARI. Ultimo giorno di Carnevale con pentolacce e corsi mascherato in tutta la Riviera di Levante: all'Acquasanta di Voltri per la rottura della pentolaccia [redacted] stata chiamata anche la compagnia goliardica Baistrocchi, la cantante Stella Rinaldi, l'attore Roberto Tomaello.

Golfo Paradiso. Festa in maschera per le strade [redacted] Recco con carri allegorici e tanti gruppi mascherati. A Bogliasco vie[redacted] riproposto il Carnevale che doveva svolgersi domenica 22 ma [redacted] stato rimandato per il brutto tempo: la manifestazio[redacted] si chiama «Bogliasco maschera 1998 nel mondo della fantasia» ed è organizzata da un comitato cittadino, dal Comune, Croce verde, associazione dei commercianti e artigiani, Arciconfraternita di S. Chiara e Pro Loco. alla sfilata partecipano gli antichi quartieri di Bogliasco con i loro nomi dialettali.

Rapallo. Con la collaborazione del Moto club Olivari sul lungomare un Carnevale tutto dedicato ai bambini che avran[redacted] a disposizione un trenino per scorrazzare lungo tutta la passeggiata a mare. Naturalmente partecipano gruppi in maschera per tutto il pomeriggio. Gattorna Carnevale organizzato dalla Croce rossa. [redacted] inizia alle 13,30 con l'arrivo dei carri allegorici e dei gruppi di maschere sulla piazza della sede Cri, alle 15 esibizione delle allieve della scuola di danza diretta da Tiziana Fiandra: alle 16 il [redacted] mascherato per le vie del paese. Alle 17 rottura della pentolaccia e alle 18 premiazione dei carri [redacted] delle maschere più originali.

Un gruppo di maschere in piazza Mazzini a Chiavari: oggi la festa si conclude

Moneglia. Tradizionale «Carnevale della zucca», gruppi di maschere e carri allegorici percorreranno le strade del paese.

Chiavari. Gran finale in corso Garibaldi [redacted] piazza Matteotti. Il corso mascherato sfilerà dalle 15 in poi [redacted] partecipazione della banda e le majorette di Lizzana (Trento), e della banda folcloristica «Canta e sciuscia» di Sanremo, complesso nato sulla scia della famosa «Rumpi e stroppa». Ritorna a Chiavari il corpo bandistico «Dozzese» di Dozze (Bologna) con i funamboli «s'cicaren», che precedono la banda schioccando le fruste a tempo di musica. In piazza Matteotti verso le 17 la rottura, anzi la colorata esplosione della pentolaccia atomica, costruita dagli operai del Comune, che [redacted] aprirà con un botto finale. [g. vi.]

LIRICA

[illegible]

Carlo Felice: questo pomeriggio la replica dell'opera di Ponchielli con l'incisiva direzione di Fiore

Piace «La Gioconda» colorata di Bussotti

Applausi alla protagonista Casolla, bene la Cieca della Franci

GENOVA. In epoca di ambientazioni vuote, monocromatiche, tutto bianco [redacted] tutto nero a seconda dei significati filosofici attribuiti alla vicenda, un allestimento lussuoso, colorato, ricco, chiaro nella [redacted] adesione al libretto, nel quale le chiese sono chiese, il cielo è il cielo, il mare con tanto di moto ondoso è il mare, può persino sembrare controcorrente.

«La Gioconda», andata in scena venerdì sera al Carlo Felice, nella soluzione scenico-registi[redacted] ideata nel 1986 per Firenze da Sylvano Bussotti - compositore moderno che, in questa occasione, si occupa non soltanto della regia, ma anche della scenografia-, è provocatoria nel suo voler essere spettacolo di routine. Ma [redacted] probabilmente provocatoria l'idea stessa [redacted] proporla.

Per lungo tempo (lo ha ricordato assai bene in questi giorni lo stesso Bussotti) il capolavoro di Ponchielli è stato guardato con orrore da tutta la critica e dalla classe dei compositori: qualcosa di tremendo, un minestrone cucinato con i peggiori ingredienti del melodramma ottocentesco. Tanto che lo stesso Boito, autore del pasticciato libretto, non aveva neppure avuto il coraggio di firmarlo, nascondendosi sotto l'anagramma-pseudonimo di Tobia Gorrio.

Tale prevenzione oggi non è del tutto stata superata, anche se [redacted] sono musicisti e musicolo[redacted] che ne sottolineano, accanto agli indubbi elementi negativi, anche molti caratteri di novità, in particolare, di anticipazione di quello che sarebbe stato il melodramma italiano successivo.

Non va dimenticato che Mascagni e Puccini furono allievi di Ponchielli [redacted] qualcosa del loro teatro in questo «grand-opera» si intravvede: si pensi [redacted] certi accompagnamenti orchestrali, al melodismo di alcune frasi, all'abile fusione e sovrapposizione [redacted] profano.

Riproporre «La Gioconda» oggi, dunque, può sembrare [redacted] atto di coraggio, ma contribuisce indubbiamente a conoscere meglio un periodo storico e culturale certamente difficile del nostro teatro; e si rivela, almeno secondo la nostra opinione, un'operazione ben più piacevole dei tanti «ripescaggi» assurdi di opere minori («Adelia») che, nella loro incompletezza, nulla aggiungono alla conoscenza dei loro illustri autori.

Ha comunque fatto bene Sylvano Bussotti a regalare una Venezia puntuale, dipinta e scolpita con precisione, perchè proprio in quanto tipico prodotto di un certo melodramma, «La Gioconda» non ne potrebbe fare a meno.

Splendide scene dunque (si pensi al grande salone del terzo atto) [redacted] l'unico appunto della luna (secondo atto) che non [redacted] se scendere o salire, oscilla goffamente e poi si getta quasi a capofitto in mare.

Sul podio John Fiore (al suo debutto in quest'opera) ha assicurato una lettura musicale intensa, incisiva, non priva di eleganze [redacted] raffinatezze. Molto bello il primo atto, tenuto con abilità e ben equilibrato fra palcoscenico [redacted] orchestra. E ineccepibile la lettura della «Danza delle ore» nel terzo.

Venendo al cast, si è apprezzata Giovanna Casolla, una Gioconda risolta [redacted] consuma[redacted] mestiere e forte temperamento espressivo (si segnala «Suicidio»). Molto brava Francesca Franci [redacted] panni della

Francesca Franci nei panni della Cieca

Cieca, voce potente ma duttile, dizione encomiabile: splendida l'interpretazione di «A te questo rosario». E consensi pure Giorgio Giuseppini (nel personaggio di Alvise Badoero) e [redacted]prattutto Carlo Guelfi (il cantastorie Barnaba, spia del Consiglio dei Dieci).

Non hanno invece convinto Irina Tschstjakova nella parte [redacted] Laura, la moglie di Alvise (dizione quasi incomprensibile, una voce che non corre) e Kristjan Johannsson, un Enzo vigoroso ma inelegante, che grida con gli stessi accenti l'amore per Laura e l'odio per Barnaba: la celebre romanza «Cielo e mar», urlata, ha perso qualsiasi raffinatezza.

Bene il [redacted] diretto da Fulvio Angius [redacted] un plauso speciale per i bravissimi bambini del Coro di Voci bianche del Conservatorio brillantemente preparati da Gino Tanasini. Grandi applausi ha ricevuto, nel terzo atto, nell'esecuzione dalla celebre «Danza delle ore», il perfetto Corpo di Ballo di Cuba, con i due solisti Viengsay Valdés [redacted] Jorge Vega.

La prima replica si terrà questo pomeriggio, con inizio alle ore 15,30.

[redacted] Iovino

I COMMENTI

«Fine a ora troppo tarda»

Qualche spettatore ha lasciato il Carlo Felice alla fine del terzo atto, rinunciando a veder «risorgere» Laura e morire Gioconda. Una decisione probabilmente [redacted] dettata dalla qualità, peraltro elevata, dello spettacolo, ma dall'ora tarda. Il sipario è infatti calato definitivamente alle 0,30. Decisamente tardi per chi magari abita lontano o deve servirsi di [redacted] mezzo pubblico. Due anni fa, l'inaugurazione della stagione con «Der Rosenkavalier» di Strauss fu anticipata addirittura alle ore 19 (e parve eccessivo): in questo caso almeno una mezz'ora prima (le ore 20) avrebbe consentito [redacted] chiusura più accettabile. A dispetto di tante prevenzioni espresse sull'opera, il capolavoro [redacted] Ponchielli evidentemente attira una gran folla. Applausi calorosissimi [redacted] quasi tutti gli interpreti (solo due o tre isolati «booh» al tenore Johannsson dopo «Cielo e mar») e autentiche ovazioni per il Corpo di Ballo di Cuba a fine «Danza delle ore». Festosa accoglienza anche per il coro dei bambini del Conservatorio, al suo debutto in teatro sotto la guida di Gino Tanasini. Concentrati come esperti professionisti i giovanissimi artisti hanno risolto la parte in modo encomiabile. Tanasini aveva loro distribuito una liquirizia portafortuna: ha funzionato. Lusinghieri consensi, infine, anche per la scenografia di Bussotti con l'eccezione della luna, ballonzolante in modo un po' goffo [redacted] soprattutto più veloce del previsto. Quando Enzo ha cantato a Laura «Vedrem fra poco tramontar la luna», questa, in realtà, era scomparsa da un pezzo, tirata giù, con fretta eccessiva, dalle funi. [r. i.]

L'incredibile, avventurosa storia di Silvia Wax, che compie 93 anni: dalla persecuzione razziale alla fuga negli Usa

La «Minnie» di Rapallo, un'eroina in carne e ossa

Vive in Liguria la donna che rispondeva su Topolino alle lettere dei bambini

RAPALLO. Topolino compie settant'anni. Minnie, [redacted] appresta a festeggiarne novantatrè. Con [redacted] piccola differenza: la fidanzata «storica» di Mickey Mouse soffierà per davvero sulle novantatrè candeline. Mentre Topolino dovrà accontentarsi [redacted] farlo in tivù, sulla carta stampata, o, virtualmente, a Disneyland, Minnie se ne starà tranquilla nel suo appartamento di Rapallo, con la nipote Mirella che arriverà da Torino con una grande torta e una bottiglia di champagne.

Ci tiene, Silvia Weiss Wax, vivacissima signora genovese di origine russa, accanita giocatrice di poker e canasta, ai suoi trascorsi di «fidanzata» [redacted] Topolino. E' lei, infatti, l'unica Minnie in carne ed ossa della storia di Topolino che dal 1937 al 1938, nella vecchia sede della Mondadori, in piazza Duse, a Milano, rispondeva alle lettere dei piccoli lettori del mensile.

Un «fidanzamento» molto breve, purtroppo: Silvia Weiss Wax è ebrea e un brutto giorno fu proprio il suo amico Cesare Zavattini, allora direttore editoriale di «Topolino», a mostrarle [redacted] fonogramma che obbligava la Mondadori a cacciare tutti i dipendenti che non fossero di razza [redacted]. Stessa sorte toccò anche ad altri della reda[redacted]

Per Silvia Wax cominciò una lunga, drammatica fuga dalle leggi razziali, prima nell'entroterra genovese, poi, trovato un posto da cameriera a bordo del[redacted] Nave Italia, [redacted] clandestina negli Stati Uniti, dove qualche anno dopo, finite le tragedie, si sposò.

«Vedete, dentro queste lettere a Minnie, alle quali io rispondevo puntualmente, c'è solo una piccola parte della mia vita, piuttosto avventurosa, lo ammetto, è stato un breve ma intenso periodo della mia esi-

Silvia Weiss Wax compie 93 anni

stenza che io ricordo con grande gioia e molto rimpianto», racconta la signora Silvia, sfogliando un album di carte ingiallite. Sono centinaia di lettere [redacted] arrivate da ogni parte d'Italia, fitte di dediche, messaggi per Minnie e Topolino, richieste di incontro, cuoricini, paesaggi agresti disegnati a matita dai bambini. Missive che lei faceva leggere prima al suo «capo», il professor Antonio Rubino, che fu anche il direttore del «Corriere dei Piccoli», a Pitigrilli, a Zavattini.

«Per continuare a raccontare ai miei piccoli amici le storie di Topolino, dalla Mondadori continuavano a mandarmele anche quando mi ero rinchiusa in [redacted] appartamento [redacted] Milano, poi dovetti smettere per non far arrestare anche Minnie», ricorda.

[redacted] oggi è lei, la cara Minnie, [redacted] voler scrivere al suo fidanzato di sempre. «Che cosa mando a dire a quello scavezzacollo di Topolino che compie settant'anni? Che i tempi sono cambiati, mio caro. Anche i bambini [redacted] diversi, [redacted] tutti quei marchingegni elettronici, Topolino mio. Io ormai sono vecchia, ma tu che non conosci i [redacted]gni del tempo e non hai i miei acciacchi e continui a cacciarti in mille guai, ne vedrai ancora delle belle, ne sono sicura».

Sorride divertita, l'arzilla signora Silvia mentre seduta in poltrona, tentata dai cioccolatini offerti al [redacted]ta, torna a farsi viva con Topolino. «Un birichino, Mickey Mouse, al quale però io voglio sempre bene, anche [redacted] so per certo che ha troppe fanciulle attorno, tutte belle come lo sono le ragazze di oggi, ma stai attento perchè sono gelosissima!».

«Quel che ti voglio dire, mio caro, è di [redacted] tradire [redacted] i milioni di giovani che in tutto il mondo ti seguono e ti vogliono bene come te ne voglio io. E se ti capita di venire in Riviera e passare da Rapallo, dove organizzano la mostra del fumetto, vieni a trovarmi».

[redacted] Boccaccio

GIORNO E NOTTE

DUCALE

Futurismo benefico

Apertura straordinaria, dalle [redacted] 16,30 alle [redacted] 20, della grande mostra sul Futurismo, domani [redacted] Palazzo Ducale [redacted] fa[redacted] della sezione genovese della Lega italiana per la lotta con i Tumori, in collaborazio[redacted] con il comune di Genova e il Consorzio del Ducale. I fondi raccolti saranno utilizzati per l'acquisto [redacted] un mammografo. Biglietti in vendita a lire 12 mila.

LIBRI

Novità di Franco

Domani alle 17,30, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, il ministro Claudio Burlando con Sergio Mattarella e Giorgio Rebuffa presentano il libro di Massimo Franco «Il re della Repubblica», edito da Baldini & Castoldi.

CARLO [redacted]

Concerto Gog

Recital [redacted] canzoni popolari tratte da Federico Garcia Lor[redacted] con Carmen Linares, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra genovese.

[redacted]

«Superpillole» alla Tosse

Nuovo appuntamento con le «Superpillole» di Teatro, domani pomeriggio alle ore 17,30, nel foyer della Tosse sul [redacted] «il teatro che non c'è». Con il regista Tonino Conte [redacted] lo scenografo Emanuele Luzzati interverrà l'attore [redacted] autore Paolo Scherani. Ingresso libero.

SALA [redacted]

Commedia di Orsetti

La Compagnia Genovese di Teatro Popolare presenta oggi alle 16 alla Sala Carignano la commedia dialettale «'Na vidua de bon cheu» (Una vedova di buon cuore), di Gianni Orsetti, con Massimo Orsetti, Aldo Ravera, Maria Teresa Priarone.

[redacted]

Teatro dialettale

In scena oggi alle 16 al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, [redacted] Sampierdarena, la commedia dialettale «L'estraeto de toromicinn-na» (L'estratto di toromicina), di Franco Paladini, regia di Gerberto Pinnuti. Nuovamente aperta, [redacted] domani, al Centro Civico di Cornigliano, la mostra di vignette, immagini [redacted] parole «Balocchi [redacted] profumi». [m. b.]

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Terza vittoria in trasferta consecutiva per la squadra di Mistrangelo

Una bella Rari anche a Catania

E la Pro Recco liquida il Como: 20-11

Senza grandi sommovimenti di classifica nella settima giornata della regular season. In vetta le grandi continuano a vincere, le padinano tentennamenti alcune outsider e tra queste, la sorpresa delle sorprese, l'Athe- Savona che la terza vittoria in trasferta consecutiva. I biancorossi Mistrangelo passano ancora in Sicilia, questa volta alla Nemini di Catania sulla pericolante Paguros. Il Recco comincia la risalita: i progressi mostrati nella pur sfortunata partita con la Roma si consolidano nella vittoria senza nubi sul Como.

Un'ottima giornata per le liguri che possono ragionevolmente ambire ai play off: per il Recco si tratta una conferma della ambizioni dichiarate, per il Savona del materializzarsi giornata dopo giornata un sogno assolutamente incredibile, viste le condizioni nei quali ha iniziato la stagione.

L'Athena Savona ha vinto di 5 gol nella non facile vasca etnea: 10-15 (3-2 4-5 2-3 1-5). Il Paguros, soprattutto nei primi due tempi, ha messo alla frusta la difesa ligure.

Eccezionale la rea del Savona che nel terzo e quarto tempo esce alla grande e cancella dalla vasca pur combattivi padroni di casa. Per una volta il Savona non può lamentarsi dell'arbitraggio dei signori De Gio- e Caputi che sono fatti condizionare dal solito «impatto» ambientale. Il Savona ha avuto 4 rigori, realizzandone 3.

Ottimo il rendimento dei fratelli Vicevic: Zeliko ha segnato 3 reti, Mirko altrettante ma una dai 4 metri. Tripletta pure Cavallera mentre l'eroe del giorno è il centroboa Onofrietti che ha realizzato dalla sua posizione classica ben 4 gol. Il tabellino del Savona completa con i gol di Fresia (rigore) e Ferracane (rigore).

Per il Pa 5 gol di Rath (1 rigore), 2 di Locatelli, 1 di Lupo, Cattaneo e Berkj. Il Savona ha avuto 11 superiorità ne ha realizzate 5, 4 rigore e ne ha realizzato 1. Il Paguros ha segnato 4 volte su 1 in superiorità ha realizzato il solo rigore concessogli.

Il Recco ha messo in cassaforte il risultato sin dal secondo tempo: 20-11 (5-3 6-3 4-3 5-2). Il Como è rimasto in partita per 4-5 minuti, fino al 3-2 in suo favo- poi la veemente reazione dei biancocelsti cancella i lariani dall'acqua.

La larga vittoria si spiega principalmente con l'ottima forma della squadra di Baldineti (in tribuna perchè squalificato sostituito da Piero Ivaldi in panchina) ma anche con la pessima forma di Gerini, il presunto erede di Attolico.

Cinque gol di Riccadonna, 4 di Mangiante (1 rigore) e Ghibellini, 1 di Mannai, Jelenic Magalotti, 1 di Cristilli.

I realizzatori dei lombardi sono Cirkovic (5 con 1 rigore), Berbakov (3), Celia (2), Bazzi (1). Il Recco ha realizzato 4 gol con 7 superiorità, il Como 7 gol su 14 superiorità.

Danilo Sanguinetti

A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	diff.
PESCARA	19	6	1	0	105	61	+44
POSILLIPO		6	1	0	103	65	+38
ROMA	18	5	1	1	85	68	+17
FLORENTIA	14			1	74	58	+16
	13		1		77		+9
	11	3	1	3	74		-8
	9	3			67	65	+2
					47	51	-4
COMO	7	2	1		71	95	-24
	7	2			83		-15
. NAPOLI	6	2			76	74	+2
			1		67	82	-15
			1	5	57	77	-20
	4	1	1	5	58	82	-24

RISULTATI
7ª giornata

CIVITAVECCHIA-C. NAPOLI	12-11
FLORENTIA-CATANIA	7-8
ORTIGIA-ANZIO	10-9
PAGUROS-ATHENA SAVONA	10-15
PESCARA-ROMA	17-15
POSILLIPO-BOLOGNA	15-10
RECCO-COMO	20-11

Prossimo turno
7 marzo 1998
ANZIO-CIVITAVECCHIA
BOLOGNA-RECCO
CANOTTIERI-ORTIGIA
CATANIA-POSILLIPO
4-3-98 (anticipo)
COMO-FLORENTIA
4-3-98 (anticipo)
ROMA-PAGUROS
4-3-98 (anticipo)
ATHENA SAVONA-PESCARA
4-3-98 (anticipo)

La serie A2

Camogli fugge Imperia insiste

Il Camogli prende il largo: la matricola bianconera da sola al comando della classifica di A2 dopo 3 giornate. Ha vinto per la terza volta superando in «casa» il Lavagna molto meno arrendevole del previsto.

E' stato un derby molto caldo con gran gioco e molto agonismo da entrambe le parti: 15-12 (2-3 3-0 4-4 6-5). Per il Camogli a segno 4 volte R. Ginocchio, 3 volte Parodi e Martini, 2 volte Poggi, 1 volta Botto, Bongini, Poggi, F.Marino. Il Lavagna ha risposto con 3 gol di Fiorelli, D'Urso Mangiante, 2 di Szenasky (1 rigore) e 1 di Cichero. Il Lavagna partito forte è stato rimontato ma non si è mai e solo negli ultimi due minuti la squadra di Pizzo e Uras ha avuto la certezza del successo: quando si è portato a più tre e capitan Mangiante si è fatto espellere per brutalità.

Il Brescia passa anche a Bogliasco: 5-7 (1-3 2-3 1-0 1-1). Decisivo per la vittoria dei lombardi il portiere, Gianni Averaimo, conferma che gli anni pas- ma lui continua a far la differenza. Per il Bogliasco gol di Rainero, Tropea, Jerebic, Silvani e Bazzurro.

Altri risultati: Chiavari-Torino 10-8; Imperia-Sori 9-8; Nervi-Padova 9-9. Ha riposato Bergamo. **Classifica**: Camogli p. 9; Padova 7; Brescia, Torino e Imperia 6; Chiavari 3; Nervi 1; Bergamo e Lavagna 0. **[d. s.]**

Clima teso alla Samp alla vigilia del match di Piacenza

Tra Boskov e Boghossian scambio di «complimenti»

GENOVA. La vigilia della cata trasferta di Piacenza è stata caratterizzata dal caso Boghossian. L'indisponibilità centrocampista transalpino, infortunatosi mercoledì scorso a Marsiglia durante l'amichevole Francia-Norvegia, ha mandato su tutte le furie Vujadin Boskov. «Bogo», alle prese con una contusione alla testa del perone destro, ieri mattina si sottopo- a e terapie varie che non sono servite a rimetterlo in sesto. «Non riesco nemmeno ad appoggiare il piede per terra... ». Il tecnico serbo, che deve già fare i conti l'assenza di Mannini (miosite, probabile rientro contro la Lazio) e con il precario stato fisico di Veron, rientrato affaticato dai due test-match disputati con la selezione argentina, ha strigliato pubblicamente il francese.

BOSKOV. «E' vergogna - è sbottato Boskov - lui ha scontato il fatto di essere rimasto in campo contro la Norvegia fino all'ultimo minuto. Non mi vorrà raccontare di essersi fatto male nel tragitto dal terreno agli spogliatoi. Perchè, allora, quando ha cominciato ad accusare i disturbi non ha alzato le mano per chiedere la sostituzione? E' uno schifo, uno scandalo... Boghossian è un giocatore della Sampdoria, è stipendiato dalla Sampdoria, ed è proprio la società che lo paga ad essere maggiormente penalizzata da questa situazione».

Ma l'allenatore blucerchiato andato oltre: «Adesso voglio chiedere al presidente Mantovani se esiste la possibilità di ottenere dalle Federazioni estere che convocano i nostri giocatori, il rimborso di quella parte di stipendio che la Sampdoria comunque sui loro conti correnti anche per quei giorni di assenza».

La rabbia di Boskov si è poi scaricata sullo stesso Boghossian. L'allenatore ha casualmente incrociato il giocatore che usciva dall'infer-: «Oggi pomeriggio alle 17.30 ti voglio vedere lo stesso sul pullman... ». Secca la risposta del francese: «Cosa vengo a fare sul pullman, a curarmi?». «Tu sei furbo... », ha continuato Boskov. «Perchè mister, lei non è un furbo?» ha concluso il centrocampista. Tutto questo davanti agli occhi alcuni stupiti tifosi.

FORMAZIONE. L'infortunio di Boghossian costringe Boskov a rivedere tutti i suoi piani ed schierare una formazione obbligata. A questo punto, infatti, diventa necessario utilizzare Veron in al campo, vicino a Franceschetti e Vergassola. In attacco, escluse sorprese dell'ultimo minuto (Soares), verrà riproposto il tandem Montella-Signori. Una occasione importante per l'exlaziale che oggi pomeriggio rischiava di sedere in panchina. **[dam. bas.]**

Boskov è preoccupato: significativo uno scambio di battute pepate con Boghossian

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SERIE D

Il clima festivaliero contagia la gara di oggi pomeriggio (ore 15) per una squadra ormai in C2

C'è già aria di festa per la Sanremese

Il pallone della partita con il Cuneo arriva dal cielo

SANREMO. Il pallone della partita arriverà dal cielo, portato da un paracadutista. Un tocco inedito ■ curioso, in sintonia con una settimana ■ «follia» festivaliera, che introdurrà la sfida tra Sanremese e Cuneo in programma oggi allo stadio Comunale (ore 15, arbitro, Saverani ■ Lodi, diretta ■■ Radio Ste■■ 103). La prima delle nove partite che dividono la Sanremese dal gran salto in C2. Un conto alla rovescia vero e proprio. I più attenti hanno calcolato che mancano sedici punti alla certezza matematica della promozione: poco più di cinque vittorie. ■■ i margini possono diminuire ad ■gni domenica che passa. «Non dobbiamo pensare a queste cose - avverte Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Se guardiamo solo la classifica ■ un errore. Non dobbiamo, invece, perdere la concentrazione. Basti pensare al Messina, in un altro girone. Poche settimane fa aveva già vinto il campionato per tutti, adesso il suo vantaggio si è ridotto al minimo. Le cose possono cambiare da un momento all'altro. Non dobbiamo mollare. ■■ continuiamo così possiamo arrivare ■ Pasqua con il campionato quasi in tasca. A patto di non sottovalutare nessuno, a cominciare da oggi con il Cuneo, ■■■ squadra che attraversa un buon momento psicofisico come dicono gli ultimi risultati».

Il Cuneo, ex squadra ■ mister Cichero (ma della formazione che lui guidava non resta praticamente più nessuno) arriva a Sanremo al sesto posto in classifica, ■ sedici lunghezze dalla Sanremese, ma forte di sette risultati utili consecutivi. Dopo il pesante 0-4 patito ad Imperia il 21 dicembre, non ha più perso, vincendo ben tre volte ■ in trasferta (contro Derthona, Entella e Casale). Insomma una squadra in salute, nella quale milita anche un «ex», Bertino, che fece qualche apparizione in biancazzurro la scorsa■■ stagione.

Brignoli convocato in nazionale

Contro il Cuneo mancheranno Bifini e Graziani squalificati. In preallarme, per rilevare il primo, sono Lamberti, Codice ■ Riolfo. I due under 78 saranno Grillo ■ Brignoli con D'Angelo possibile alternativa. In linea di massima dovrebbero giocare Nioi, Balsamo, Grillo, Tibaldo, Baldisserri, Lerda, Brignoli, ■■ Loreto, Spatari, Calabria, Lamberti (Codice ■ Riolfo). Intanto Brignoli ■ stato convocato per la nazionale azzurra dilettanti under 19: il centrocampista dovrà essere mercoledì ■ Coverciano per l'allenamento collegiale azzurro.

Bruno ■■■■■

Il Savona non si arrende neppure ad Aosta

Al seguito della squadra un autobus e macchine di tifosi. Occhio anche al risultato del Derthona

SAVONA. I biancoblù partono per la Val d'Aosta questa mattina dallo stadio «Bacigalupo» in pullman: al seguito un autobus e parecchie macchine di tifosi. Sarà una piccola ■■■■ composta da persone animate da passione e speranza.

E' ■■■ una settimana intensa, ■■■ una gara amichevole disputata ■ Pietra che ha visto la prima rete di Massimo Scaletta, ■■■ doppietta del sempre più convincente Malafronte (quest'oggi purtroppo sconta un turno di squalifica) ed un altro gol di Damonte, messosi in luce tra i giovani di Eretta ■ proposto in campo ■■ Caneo con ottimi risultati. Ormai, oltre alla propria gara, bisogna guardare anche al risultato del Derthona, quint'ultimo, impegnato oggi ■ Fossano. Ancora ■■ risultato negativo ■ gli alessandrini verrebbero definitivamente risucchiati nella lotta per non retrocedere.

Per Aosta la formazione non dovrebbe ■■■■ molto diversa da questa: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Di Pasquale, Desiato, Cappanera; Cellerino, Scaletta, Scartezzini, Dalla Costa, Oppedisano. In panchina ci saranno Di Latte, Botta, Correale, Fazio, Di Francesco, D'Asaro e Damonte. Tiene banco la botta la ginocchio di Marcelo Gimenez: i sanitari lo danno per guarito ■■ lui dice di accusare ancora dolore. Un vero mistero che dovrebbe essere chiarito in tempi brevi, perché dell'estro di Gimenez il Savona, in questo finale ■ campionato, ha assolutamene bisogno. Ferve frattanto l'attesa per l'arrivo al Bacigalupo, domenica prossima, della capolista Sanremese che tutti sperano ormai sazia per l'ormai conquistata promozione in serie C2.

Massimo Scaletta ha segnato un gol nell'amichevole infrasettimanale a Pietra Ligure

■■ ■ solo una speranza perché è certo che i matuziani non regaleranno nulla e la differenza dei valori ■ espressa dai numeri della classifica, una differenza che i ragazzi ■ Caneo però non vogliono accettare. Punteranno sicuramente sull'agonismo che già si è rivelato arma vincente in altre occasioni. Con i ■ punti di oggi in tasca.

[n. d. m.]

Qui Imperia

Match a Ponsacco per i tre punti

IMPERIA. Una vittoria, per cancellare brutti ricordi e recuperare i punti annegati domeni■■ nel pantano del «Ciccione». L'Imperia scende in campo ■ Ponsacco decisa a conquistare i tre punti, contro ■■■ formazione sulla carta ■■■ imbattibile, che tuttavia all'andata giocò un brutto scherzo ai nerazzurri, innescando una crisi che portò alle temporanee dimissioni del tecnico Flavio Ferraro.

Ora l'allenatore imperiese ha a disposizione ben altra squadra e anche il morale di Sbravati e compagni è decisamente diverso. Il successo ottenuto a Tortona ha infatti galvanizzato l'Imperia, ■ ■ pari interno con la Fossanese, su un terreno infame, ha forse rallentato la rincorsa di Viviani e compagni, ■■ ne ha anche esaltato le capacità di sacrificio e reazione, sottolineate dal primo gol in nerazzu■■ di Rotella.

A Ponsacco è prevedibile uno schieramento con propensione offensiva, nonostante l'assenza dello squalificato Celella. I toscani hanno 30 punti in classifica, ■■■ reduci dalla pericolosa sconfitta esterna ■■■ ■ Pinerolo, ma possono contare, oltre che sul fattore campo, anche sula voglia di riscatto di Lazzini, Scudieri e Leotta, protagonisti di un attacco che finora ha segnato 23 reti. **[l. a.]**

Qui Entella

La Valenzana è da battere

CHIAVARI. Occorre una vittoria e nient'altro: l'Entella che ha ritrovato sotto la guida del duo Baveni-Comini un briciolo di speranza prova ■ forzare ancora l'andatura per lasciare l'ultimo ■ umiliante posto in classifica. La Valenzana non è un'avversaria arrendevole ma non è certo più preoccupante della Massese travolta dall'Entella solo 15 giorni fa. Ai biancocelesti si chiede di ripetere quella prova di determinazione e coraggio.

La Valenzana ■ Gianni Bui ha raggranellato un bottino di punti tale da metterla al sicuro da ogni spiacevole sorpresa e può giocare libera da ogni condizionamento psicologico. Ma non ha ancora tirato i remi in barca come dimostra la brillante vittoria sul Castelnuovo di domenica scorsa. Occhio soprattutto al bomber Battistini che con 10 reti tallona i capocannonieri del campionato. L'Entella non può schierare Venuti, espulso nel finale a Camaiore ■ squalifcato per due turni. Russo e Palermo, infortunati, non s■■ disponibili. In partenza l'Entella sceglie il 3-5-2 con Speranza, De Marchi e Ghiorzo in marcatura, Alessio libero, Cella regista, Puppo e Terenzoni (Leoni) a destra, Fasano e Baldi a sinistra, Marino e Scelfo di punta. **[d. s.]**

Sestri Levante ■ Migliarina mentre in Promozione ■■■ donna dirige Rapallo-Lavagnese

La Samm con il Finale vuole ripartire

Grassorutese sul campo di una Cairese dimezzata

Meno dieci. Dieci turni al termine dell'Eccellenza ■ della Promozione con ancora tutto da decidere ■■ in vetta come in coda ai due tornei. Soltanto un verdetto è praticamente definitivo, e concerne la retrocessione del Rapallo in Prima categoria.

Eccellenza. Sammargheritese■■ al Broccardi, Sestri Levante e Grassorutese in trasferta. La formazione più motivata, nel terzetto levantino, ■ quella arancione di mister Roberto Di Marco.

La rapida risalita ■■■ la salvezza intrapresa da alcune domeniche è stata interrotta ■■■ giorni orsono ai Sivori, ■ termine ■ un match ricco ■ polemiche. La Samm punta a ripartire, anche se il «cliente» del turno non ■ proprio malleabile: il Finale Ligure, secondo in graduatoria ed alla ricerca del riscatto dopo l'inopinata sconfitta casalinga di domenica scorsa contro la Loanesi.

In soldoni: due squadre reduci da■ sconfitte ed alla ■■■ di una immediata rivincita.

Trasferta insidiosa per il Sestri Levante di Alberto Mariani a Migliarina: gli spezzini sono galvanizzati dopo il ■■■■ di Pontedecimo, i corsari lamentano molti acciaccati, frutto del derby ■■■ la Samm.

Formazione quasi al completo per la Grassorutese di Giovannino Casaretto, mentre la Cairese lamenta quasi mezza squadra squalificata: la classifica ■■■ rapallesi non è ancora tranquillissima, possibile sorpresa da ■■■ punti al «Vesima» ■ Cairo?

Per le genovesi, match ■■■■lingo per la capolista Sestrese contro la Sarzanese (spezzini in serie positiva ■■■ cinque turni, con quattro vittorie ed un pari), e l'incontro si preannuncia palpitante, anche perchè i verdestellati vorranno festeggiare la conquista ■■■ Coppa Italia regionale, avvenuta mercoledì contro la Bolzanetese, con ■■■ prestazione all'altezza del blasone.

Il Busalla ■ Loano e la Pegliese ■ Vado sperano di tornare indietro ■■■ un puntic■■ prezioso.

Promozione. A tenere banco non è il derby ■■■■tale (Rapallo-Lavagnese, con ruentini da tempo retrocessi e lavagnesi alla ricerca di un difficile aggancio al gruppone di coda, non è proprio una partita che stimoli a recarsi al Macera ndr), ma «chi» dirige i novanta minuti in questione.

Anna Vitiello, arbitro genovese, seconda donna-arbitro chiamata ■ «fischiare» in Promozione, dopo che la strada era stata inaugurata lo ■■■ ■■■ dalla chiavarese Sonia Caviglia. Prima donna-arbitro della sezione di Genova, ed oggi al Ma■■■ quasi tutti gli sguardi saranno rivolti sulla giacchetta nera.

La capolista Bogliasco scende in Riviera, precisamente a Caperana, per affrontare i verdeblù di Luigi «Zizzi» Stagnaro: Caperanese che sul proprio campo ha quasi sempre dettato legge, i bogliaschini rischiano di perdere il primato conquistato appena sette giorni ■■■no.

Piropi entra in campo con la maglia della «sua» Grassorutese oggi impegnata sul campo della Cairese

Trasferta-rischio per la Corte, terz'ultima, sul campo del Pieve Ligure, quint'ultimo: obiettivo un punto per la truppa guidata da Mauro Carmagnola.

Obiettivo vittoria, invece, per il Rivasamba sul campo amico, opposto al tranquillo Ceparana: spezzini senza particolari ambizioni ■ primato ■ molto lontani dalla coda, compito facile per i calafati rivani? Questa sera avremo tutte le sentenze della giornata e si capirà sulle attuali forze del campionato.

Giancarlo Scartozzoni

GIRATA DOMENICA

CALCIO

Il programma di oggi

Nazionale Dilettanti (15): Casale-Mussese; Castelnuovo-Pinerolo; Entella-Valenzana; Fossanese-Derthona; Ivrea-Pavullese; Pietrasanta-Camaiore; Ponsacco-Imperia; Sanremese-Cuneo; Valle d'Aosta-Savona. Classifica: Sanremese p.53; Camaiore ■2; Pavullese ■ Massese 40; Ivrea 38; Cuneo 37; Imperia e Castelnuovo 35; Valenzana ■ Casale 34; Val d'Aosta e Fossane■■ 33; Ponsacco 30; Derthona 27; Pinerolo e Savona 23; Pietrasanta 21; Entella 19.

Eccellenza (15): Baiardo-Pontedecimo; Cairese-Grassorutese; Loanesi-Busalla; Migliarinese-Sestri Levante; Sammargheritese-Finale; Sestrese-Sarzanese; Vado-Pegliese; Ventimiglia-Argentina. Classifica: Sestrese p.39; Finale 37; Argentina, Cairese ■ Sestri Levante 33; Sarzanese 32; Grassorutese 28; Baiardo 26; Pontedecimo ■ Loanesi 25; Vado e Pegliese 24; Busalla ■3; Ventimiglia ■ Samm 21; Migliarinese 18.

Promozione, girone ■ (15). Albaro-Vezzano (Bavari); Caperanese-Bogliasco (Caperana); Folbas-Sesta Godano (Follo erba); Ligorna-Fezzanese (Ligorna); Pieve-Corte (Sori); Rapallo-Lavagnese (Macera); Rivasamba-Ceparana (Andersen). Classifica: Bogliasco p. 43; Vezzano e Ligorna 41; Fezzanese 40; Folbas 36; Ceparana 32; Sesta Godano ■ Villaggio 29; Caperanese 28; Casel■■ 25; Rivasamba 23; Pieve Ligure 22; Albaro e Corte 20; Lavagnese 15; Rapallo 8.

Prima categoria, girone C (10,30). Casassa-Borgoratti (25 aprile); Calvarese-Sori (Comunale Calvari); Cus Genova-Fegino (Piani di Ferretto); Crevarese-Campese (Multedo); Masone-Pro Recco (Macciò); Riviera Fazzini-Ravecca (Macera); Rossiglionese-Quintano (Rossiglione erba 15); San Michele-Rivarolese (Baiardo). Classifica: Cus Ge■■ p. ■; ■■■■ 38; Pro Recco 36; Campese 33; Rivarolese e Crevarese 32; Casassa ■1; Sori 29; Fegino e Riviera Fazzini 25; Rossiglionese 23; San Michele 21; Borgoratti, Calvarese ■ Quintano 18; Ra■■■ 10.

Prima, girone D (15). Ameglia-Borghetto (La Ferrara 10,30); Bolanese-Ortonovo (Bertolotti); Brugnato-Santo Stefano Magra (Zanini); Casarza Ligure-Don Bosco (Comunale Casarza 10,30); Marola-Carasco (Fezzano 10,30); Mazzetta-Ceula (Tanca 10,45); Ponzanese-Santerenzina (Ponzano Magra); Valle Sturla-Nuova Beverino (Borzonasca). Classifica: Brugnato p. 45; Ortonovo 40; Marola ■ Carasco 36; Bolanese 33; Nuova Beverino 29; S.Stefano Magra 27; Don Bosco 26; Borghetto 25; Ponzanese, Santerenzina ■ Valle Sturla 24; Casarza Ligure 23; Mazzetta 22; Ameglia 13; Ceula 5.

Seconda, girone ■ (10,30). Cogornese-Bogliasco '76 (Centro Scuola); Fontanabuonagattorna-Cicagna (Ferrada); Bargone-Deiva (Casarza 15); Croce Verde-Leivi (Mugnaini); Sestieri Lavagna-Moneglia (Riboli); Bargagli-Ri (Sottocolle); Né-Riese Old Boys (Carasco); Vecchia Chiavari-San Lorenzo della Costa (Colmata). Classifica: Cicagna p. 51; Cogornese 39; Moneglia 36; Bogliasco '76 32; Croce Verde 31.

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

il 25 marzo: Mercoledì Amleto

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Femina Club

Tutti i Mercoledì apertura ■■■ 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne ■ più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44 111 r.a.

Expo2000 S.r.l.

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando qua e là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando il viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] destinati al [illegible] con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Gran finale davanti all'Ariston nel segno della protesta dei floricoltori: slogan e attimi di tensione

Nelle foto di Marco Gatti a sinistra una corona di fiori portata dai Cobas per «celebrare» il funerale della floricoltura sanremese, sotto la «bara» e, a destra i cartelli di protesta portati in corteo dai coltivatori

Ercolina spegne le luci del Festival

La mucca dei Cobas tra migliaia di fans

SANREMO. E alla fine, il sigillo sul Festival l'ha «Ercolina», la mucca simbolo dei Cobas del latte. E' arrivata al tramonto per dare più forza alla protesta dei Cobas dei fiori, in una Sanremo paralizzata, presa d'assalto dal popolo delle canzonette. Volevano farla sfilare sulla passerella di via Matteotti, per rubare la scena a cantanti e addetti ai lavori, ma un fitto cordone di polizia gliel'ha impedito. Per lei e i floricoltori ad'assalto», il Festival è finito in piazza Colombo, tra cacciatori d'autografi e tanti curiosi.

E' stato il giorno più lungo per il servizio di sicurezza. Prima la manifestazione degli operai della Magneti Marelli di Pavia, giunti in Riviera per dire no al trasferimento della «loro» fabbrica. Poi la protesta dei Cobas, che hanno celebrato il «funerale della floricoltura», con tanto di corteo, bara, corone e sacerdote (ovviamente finto). Arrivano in auto dal mercato di Valle Armea. Sono cento, forse centocinquanta, arrabbiati e stanchi di subire scelte che passano sulle loro teste. E subito «occupano» il sciettone di piazza Colombo portando a spalla la bara con la defunta.

«E' il funerale dei vecchi sistemi di gestione della floricoltura. Da oggi si volta pagina, abbiamo già pronto il nuovo regolamento per cambiare faccia al mercato», spiega il coordinatore Pierluigi Carini, barba di una settimana, orecchino al lobo sinistro e aria di quello che sa il fatto suo.

Poi la «carica» contro l'Ariston. Ma gli uomini della questura, che sapevano tutto, non si fanno sorprendere. Urla, spintoni, slogan, attimi di tensione una scarica di flash e davanti le telecamere che spuntano come funghi. «Di qui non si passa» ripetono gli agenti con calma e fermezza.

E allora il corteo si sposta in via Palazzo. Arriva finalmente davanti all'Ariston aprendosi un varco tra la folla, fino a schiacciare contro le transenne teen-agers con macchina fotografica o signore dai capelli grigi ferme lì, immobili, da chissà quanto tempo. I Cobas lanciano la finta bara sulla passerella. Due agenti la nascondono sotto la pedana. E la floricoltura finisce per essere seppellita dal nuovo simbolo del Festival.

I Cobas non s'arrendono. Vogliono fare da colonna sonora all'ingresso di pubblico e cantanti. Carini tratta con la polizia, assicura che tutto resterà nei confini della legalità e del buon senso. E le «truppe» del mondo floricolo che vuole rompere col passato, che contesta tutto e tutti, tornano in piazza Colombo. Qui trovano Giancarlo Sisti, direttore artistico del Teatro stabile del Giallo di Roma, che si è incatenato a una sedia per denunciare «il disinteresse di giornali e tivù verso il teatro». Potenza del Festival, che fabbrica miti e vetrina anche rabbia e miserie. Perchè, in fondo, è sempre lo specchio della nostra società.

Protesta pure Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori. Ce l'ha con la Rai che «non sta ai patti e snobba i nostri fiori». Anche ieri si è incontrato con Maffucci, e ha ottenuto due «promo» non previsti nella scaletta del gran finale. Ma non basta. «I fiori di Sanremo meritano ben altro», dice e denti stretti.

E a forza di lamentarsi, trova alleati in Comune. «Abbiamo già chiesto alla Rai un impegno preciso per il '99: la floricoltura dovrà avere un ruolo da protagonista», rivela Antonio Bissolotti, assessore al Turismo. E aggiunge: «Non riempire l'Ariston di fiori: è sufficiente parlarne, inquadrarli bene e sempre. Questo vogliamo. E lo otterremo».

Gianni Micaletto

A sinistra la mucca Ercolina degli allevatori si «allea» alle rivendicazioni dipendenti della Magneti Marelli a destra, il corteo in via Matteotti

Polizia sotto pressione

Una settimana di superlavoro

SANREMO. La colonna sonora dell'ultima giornata di Festival l'hanno composta le sirene delle pattuglie impegnate a sorvegliare i momenti più delicati della kermesse canora. Servizi di scorta ai cantanti, presidi di ordine pubblico per Cobas dei fiori e latte, emergenze-borseggi e furti. Polizia e carabinieri, auto e motociclette, mezzi porta-truppe dei reparti mobili. Uno spiegamento di forze imponente, difficile da gestire, affidato a funzionari «stressati» dai continui cambiamenti di programma comunicati da telefoni cellulari diventati incandescenti. Difficile rimanere calmi nell'aria pesante un sabato elettrico. Difficile, soprattutto, distinguere con il passare delle ore e il crescere della stanchezza un cacciatore di autografi troppo smanioso da un abile borseggiatore. L'ordine perentorio del questore Nicola Cavaliere, responsabile dell'ordine pubblico, è stato «non rispondere a nessuna provocazione, tutelare il cittadino, garantire lo svolgimento della manifestazione». E l'obiettivo è stato raggiunto. I Cobas hanno avuto il loro spazio, le canzonette il loro tributo di pubblico. Oltre trecento uomini, compresi gli agenti di polizia municipale, hanno atteso la diretta all'Ariston come una liberazione, la proclamazione del vincitore come la fine di un incubo nel luna-park fatto di dirette radiofoniche, ragazze immagine, body-guard dallo sguardo truce. Intanto, già da questa mattina i rinforzi delle forze dell'ordine arrivati in città per la settimana festivaliera cominceranno a «sfollare», le sirene riprenderanno a segnalare qualcosa di davvero grave e non la necessità di una star internazionale di arrivare in orario alle prove all'Ariston. Il ritorno alla normalità che i sanremesi attendono ormai con ansia è soltanto questione di poche ore. Poliziotti e carabinieri saranno sicuramente di meno ma non dovranno più avere grattacapi per Cobas, divi della canzone e mitomani. [g. ga.]

Imperia: presto potrebbero vedere aumentate le loro competenze

Giudici di pace, oasi in tribunale

Medie record: quattro mesi per finire una causa

Tribunale: bene i giudici di pace

IMPERIA. C'è un settore della giustizia che funziona a ritmi alti: l'ufficio dei giudici di pace. In soli quattro mesi istruiscono e finiscono una causa. Confrontati con quelli del Tribunale (la media è di quattro anni ma si toccano picchi di dieci) e della pretura (due anni), sono tempi da «paradiso» della giustizia. Ma c'è anche un altro merito che riguarda i giudici cosiddetti onorari e cioè che, l'anno scorso, non hanno visto neppure un verdetto «appellato». Nessun avvocato ha esercitato il proprio diritto e contestare la sentenza. «Un modesto segno di professionalità, se vogliamo», dice, non nascondendo un pizzico di soddisfazione, il giudice Giovanni Belgrano che dirige l'ufficio con la collaborazione preziosa degli altri colleghi Lagorio, Guerriero, Forgione e Lupi.

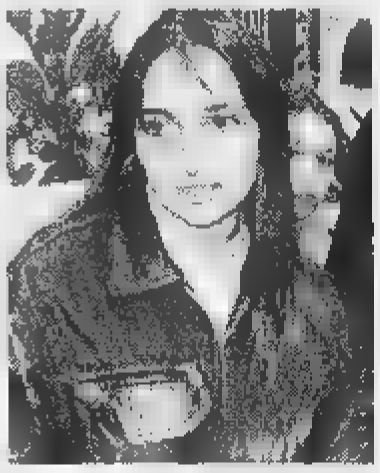
Nel '97 che si è appena concluso le sentenze emesse dall'ufficio di Imperia sono risultate 75 e, con le conciliazioni in sede contenziosa, i cinque magistrati onorari hanno risolto un totale di 103 cause pendenti. Aggiunge Belgrano: «Contemporaneamente sono stati emessi 328 decreti ingiuntivi e risolti positivamente 104 ricorsi per la cancellazione delle autovetture al Pubblico registro».

Il ruolo dei giudici di pace potrebbe presto assumere maggiore importanza. E' in progetto di aumentare la competenza: potrebbero occuparsi di cause che contemplano richieste di risarcimento fino a 50 milioni. In pratica, gran parte degli incidenti stradali. C'è chi vede il magistrato onorario più una «stampella» in grado di far camminare la giustizia ma come un giudice a tutti gli effetti. Che può contribuire a renderla più snella ed efficace. [m. v.]

Mondo Moda
Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

La rabbia del pubblico rimasto in attesa ore prima di poter entrare allo show pomeridiano

Le prove partono in ritardo e l'Ariston è sotto assedio



A sinistra Cristina Longo e, a fianco Germana Gaspi [redacted] attesa di entrare all'Ariston

SANREMO. «Una presa in giro, un segno di mancanza di rispetto per il pubblico. Non siamo arrabbiati, siamo arrabbiatissimi», urla Anna Gaudenti, una ventina d'anni, quasi [redacted] nome dell'intera categoria del «pubblico che aspetta». Una protesta in più. Inaspettata e probabilmente non voluta ma ha contribuito a far salire la tensione contro gli organizzatori del Festival, Rai in prima fila. Colpa delle prove o, meglio, dei conti[redacted] rinvii delle prove. Per i sanremesi, ma anche per moltissimi turisti, la possibilità [redacted] vedere sul palco dell'Ariston i protagonisti del Festival, anche [redacted] nel pomeriggio, è forse meglio della diretta. I biglietti sono andati [redacted] ruba, una vera e propria caccia all'invito. Mercoledì e giovedì le prove si sono svolte regolarmente. Venerdì, invece, la Rai ha annullato quelle pomeridiane spostandole a sabato. Gli inviti di venerdì, era stato assicurato, sarebbero stati validi [redacted] giorno dopo. Orario delle prove: le 14. «E invece quando siamo arrivati abbiamo visto quel cartello lì dove c'è scritto che le prove sono rinviate alle 17. Io [redacted] arrivata a mezzogiorno e [redacted] mi schiodo di qui sino a quando non mi fanno entrare. [redacted] certo è così che si organizzano le cose», commenta [redacted] rabbia Germana Gaspi. La [redacted] amica, Cristina Longo, non ha digerito l'ennesimo cambio [redacted] programma: «Io [redacted] vado e non torno sicuramente. E' una cosa vergognosa, mi sento presa in giro». Poi regala il suo invito all'amica e se ne va.

Non c'è solo il pubblico di ragazzi ad aspettare e ad arrabbiarsi. Anita Vigentini è una pensionata. Arriva da Bergamo assieme ad [redacted] coppia di amici. «Abbiamo avuto i biglietti da conoscenti che oggi non pote[redacted] andare alle prove. Ci hanno chiamato venerdì sera e siamo partiti apposta per venire a vedere le prove. Noi siamo anziani, non possiamo certo stare in piedi quattro ore ad aspettare che aprano. [redacted] poi [redacted] hanno detto che ci faranno entrare alle 17 e ci faranno uscire alle 17,30 perché poi devono provare gli stranieri», commenta amareggiata. «Noi addirittura veniamo da Foligno. Siamo venuti a vedere il Festival, non le prove, ma visto che abbiamo trovato i biglietti vorremmo anche entrare. E' l'organizzazione che manca», spiega una coppia di pensionati.

Tra la folla che aspetta, rabbiosa ma tutto sommato paziente, l'apertura del portone secondario dell'Ariston c'è chi, forse sapendo quello che l'aspettava, si è attrezzato. Nicoletta Birone, con figlio al seguito, si è portata una piccolissima sedia a sdraio. In pochi secondi l'ha montata. «Arrabbiata con l'organizzazione lo sono ma almeno [redacted] passo quattro ore in piedi», commenta. Le fa eco Angelo Corradi, sanremese: «Sono convinto che la Rai avrà avuto i suoi buoni motivi per tutti questi rinvii ma in ogni [redacted] non ha rispetto del pubblico. Venerdì mattina, sui giornali, c'era scritto che le prove erano slittate a sabato. Ma dell'ulteriore rinvio l'abbiamo saputo all'ultimo momento, [redacted] mezzogiorno quando siamo arrivati per metterci in fila. Non è così che si fa». Nonostante le polemiche [redacted] le proteste la maggior parte delle persone che aveva il biglietto invito ha atteso ed [redacted] entrato alle 17, quando i cancelli sono stati aperti. Sulla faccia della maggior parte di loro, all'uscita, [redacted] delusione. «Non tanto per quello che abbiamo visto ma per quello che non abbiamo visto. Ci hanno fatto restare meno di un'ora dopo un pomeriggio di attesa. Veramente troppo», commenta arrabbiatissimo Giorgio Goi.

Stefano Pezzini

[redacted] alto, a sinistra, Anita Vigentini e, a destra, il pubblico innervosito per il ritardo dell'apertura [redacted] cancelli. Sopra [redacted] protesta di Nicoletta Birone

Il «[redacted]» [redacted] [redacted] vip

Stretta di mano tra Eva [redacted] Piuma Piazza Bresca «colpisce» ancora

SANREMO. «Romagna mia, Romagna in fiore», canta accompagnato dalla sua inseparabile fisarmonica rossa «Piuma», al secolo Stefano Rabino, da Niella Tanaro dribbla il servizio d'ordine della statuaria Eva Herzigova seduta ai tavoli de «U Nostromu». Per nulla scocciata Eva stringe la mano a «Piuma». Succede anche questo in piazza Bresca [redacted] in piazza Sardi, cuore della Sanremo antica che torna [redacted] battere, [redacted] limite della fibrillazione, nelle notti del Festival. Se Ariston e Palaomnitel sono i simboli della diretta, piazza Bresca lo [redacted] della notte. Troupe televisive, cacciatori di autografi, semplici curiosi sono appostati alla ricerca dei vip che scelgono di cenare nei ristoranti sul mare.

In piazza Bresca vanno e vengono vip [redacted] sconosciuti. Sono passati, in queste notti tiepide, quasi una primavera anticipata, Frizzi e Barbara D'Urso, Fiorella Mannoia e Alberto Fortis, Veronica Pivetti e Simona Ventura, Antonio Ricci e Silvia Salemi, Ron e tanti altri. Qualche vip vero, altri vip in divenire che in piazza Bresca cercavano una inquadratura, un'intervista anche cattiva da quelli di «Striscia la notizia» o delle «Iene». La richiesta di un autografo non si nega [redacted] nessuno. E così anche i più sconosciuti delle nuove proposte hanno firmato diari e foglietti volanti.

In piazza Bresca sono stati protagonisti anche i personaggi bizzarri, [redacted] varia umanità che segue Sanremo da anni per dare voce alle sue fantasie. E' passato, [redacted] un saio francescano [redacted] sopra alla grisaglia, il giovane che dall'inizio del Festival distribuisce profilattici in ogni occasione. E' passato l'uomo con l'impermeabile che, armato di microfono collegato [redacted] chissà cosa, canta motivi [redacted] senso. Almeno per chi [redacted] ascolta. E' passato l'anziano ed elegante signore [redacted] la borsa in vacchetta rossa. Sostiene che ai trecentosessantacinque giorni del calendario bisogna aggiungerne uno, il 32 agosto «per ricordare Hiroshima».

[redacted] poi «Piuma», diventato l'accompagnatore ufficiale della «Accademia di piazza Bresca», congrega di giornalisti che da sere disturba [redacted] alle 5 del mattino il sonno dei residenti. Hanno cantato tutto, da Paolo Conte a Lucio Battisti, maltrattando sadicamente le più belle canzoni italiane. Hanno coinvolto, nei cori, passanti [redacted] personaggi.

«Piuma», personaggio on the road ha stretto la mano a Eva Herzigova

Le notti del Festival [redacted] state anche le notti in discoteca. Venerdì, al Ninfa Egeria, «Paola & Chiara» hanno festeggiato il loro compleanno sotto gli sguardi di qualche fans e l'indifferenza di chi, alle due cantanti, ha preferito guardare le splendide cubiste ballare [redacted] bordi della pista. Questa mattina, allo spuntare del sole, le notti magiche e un po' folli del Festival sono andate definitivamente nell'archivio dell'edizione [redacted] quarantotto.

Sanremo, ancora una volta, è stata generosa [redacted] i suoi ospiti. Ha profuso locali e divertimento [redacted] volontà, lasciando [redacted] le luci e la voglia di attraversare la notte.

Nel nome della canzone e dello spettacolo. Una scusa, forse, per tirare tardi [redacted] non [redacted]dare a letto. **[s. p]**

Assalto a Domenica In

Dopo la lunga caccia agli inviti

SANREMO. L'ultimo oggetto del desiderio del popolo delle canzonette? L'invito per assistere a «Domenica In» dall'Ariston, tradizionale appendice del Festival. Pur di averlo, in tanti farebbero carte false. Un po' perché rappresenta [redacted] riscatto per chi non può permettersi il Festival in teatro, un po' perché è una sorta di biglietto da visita che testimonia l'appartenenza al circolo degli «amici degli amici». Insomma, quelli che conoscono l'assessore e il consigliere di turno piuttosto che il dirigente Rai o il semplice assistente di sala. Ma sono solo 1800 i fortunati che, [redacted] (dalle 13), potranno entrare all'Ariston per assistere alla seconda puntata festivaliera di «Dome[redacted] In», dopo quella al teatro del casinò, che ha aperto le finestre sulla grande kermesse.

A Domenica In partecipano cento ragazze pon-pon in rappresentanza della Riviera

La caccia all'invito è andata avanti per giorni. Ieri gli ultimi assalti alle residue disponibilità di tagliandi (di colore verde pisello quello per [redacted] galleria, verde intenso per la platea). Il Comune ne ha distribuito circa 500, la Rai ha fatto [redacted] resto. Sul come, però, è mistero fitto. Anche questo fa parte della tradizione del Festival.

Nel salotto di Frizzi sfilano i protagonisti della gara, tornano [redacted] esibirsi vincitori [redacted] sconfitti. E' una diretta fiume all'insegna della canzone, [redacted] cento ragazze della Riviera al posto dell'orchestra che, fino a ieri sera, ha accompagnato i cantanti. Sono le «pon pon» che, anche quest'anno, rappresentano la cornice festosa del dopo-Festival. Le hanno selezionate due settimane fa alla discoteca «Ninfa Egeria». E ora vivono [redacted] prima fila l'esperienza festivaliera, cercando un'inquadratura [redacted] più e il contatto ravvicinato con i cantanti.

«E' [redacted] giornata speciale, almeno per me, perché è la prima volta che salgo sul palco dell'Ariston da conduttore», confessa Frizzi, che, durante il programma, proporrà l'intervista esclusiva [redacted] Madonna, registrata martedì.

La passerella domenicale è arricchita dalla presenza [redacted] Sandra Mondaini, altra esordiente all'Ariston, che raccoglie idealmente il testimone del marito Raimondo Vianello. I curatori del programma fanno sapere che si esibiranno tutti i protagonisti del Festival ad eccezione degli Avion Travel, costretti a dare forfait per impegni inderogabili. **[g. mi.]**

MINGARDI PER RADIORAI

L'intervista alla «Ninfa Egeria»

Ultime interviste nella postazione di Radiorai della discoteca Ninfa Egeria. E' la volta di Andrea Mingardi, uno dei big [redacted] gara sfiorato dalla polemica per la sua «Canto per te» che sarebbe stata anticipata durante [redacted] crociera.

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
ricerca
[redacted]
per le zone di
[redacted]
età 2[redacted] [redacted]endita [redacted] superiore, [redacted] Enasarco [redacted] anticipazioni mens[redacted] [redacted]rigioni
telefonare
PANME[redacted]BBLICITA' [redacted]3

CERCASI
[redacted]
[redacted] età compresa tra i 30-40 anni conoscenza lingua francese parlata e scritta perfetta, con comprovata esperienza maturata settore export; pratica uso P.C. sede di lavoro provincia di Imperia. Inviare curriculum vitae [redacted] Publikompass 52 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIORDANO
CAIRO M.tte (Sv)
019-51.20.48
Fax 019-510477
YANMAR
[redacted] UNICA
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI CE E CN - 5.000 MQ DI ESPOSIZIONE PERMANENTE
LE PROPOSTE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO
TRATTRICI
LAMBORGHINI
SAME
FIAT
FORD
CARRARO
LANDINI
TRATTORINI
GOLDONI
FERRARI
BERTOLINI
PASQUALI
VALPADANA
CARRARO
TRASPORTER
AGRICOLI
VALENTINI
INDUSTRIALI
KRESEGHINI
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR
VALPADANA
FERRARI
BERTOLINI
PASQUALI
CINGOLATI
AGRICOLI
INDUSTRIALI
RICAMBI [redacted] APERTO SABATO POMERIGGIO ASSISTENZA TECNICA

I massimi dirigenti della tv di Stato incontrano sindaco e assessore per la nuova convenzione

Bissolotti ha «bacchettato» la Rai

Ieri un vertice in Comune sul destino del Festival

SANREMO. A poche ore dalla finalissima gli uomini del vertice Rai sono arrivati a Sanremo per sottolineare l'importanza che la struttura attribuisce all'«evento» e per convincere il Comune di [illegible] i naturali interlocutori nella trattativa ormai aperta per l'organizzazione dei Festival degli anni Duemila.

La scandenza è prevista il 31 dicembre 2000, ma Comune e Rai hanno manifestato in sintonia il desiderio di chiudere con il rinnovo entro i primi mesi [illegible] prossimo [illegible].

Nell'ufficio del sindaco Giovenale Bottini, ieri mattina, c'era [illegible] tutti i grossi calibri della tv di Stato: il neo presidente della Rai, Roberto Zaccaria; il direttore [illegible] Raiuno, Giovanni Tantillo; il capo ufficio stampa Tiziano Nava; il capostruttura Mario Maffucci. [illegible] incontro durato meno di un'ora nel quale Bottini ha definito la convenzione «superata, da rivedere al più presto». Poi ha evidenziato «la necessità della presenza, a livello organizzativo, di un 'patron'».

Meno diplomatico l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che colpito direttamente al cuore la Rai accusandola di essersi ricordata di Sanremo soltanto [illegible] momento di rivedere la convenzione: «La Rai avrebbe dovuto mostrare lo stesso interesse anche nel corso delle manifestazioni e dei Festival degli ultimi tre anni e invece [illegible] è comportata co[illegible] chi si limita a sopportare il partner per contratto. E il trattamento che ci ha riservato Li[illegible] verde durante il Corso fiorito ne è la dimostrazione».

Bottini ha confermato che [illegible] c'è stato ancora alcun contatto con Mediaset. Nè ufficiale nè ufficioso. Quasi che il «Biscione» [illegible] avesse mire [illegible] quel campione di audience che è il «Sanremone». E, riferendosi al futuro del Festival, ha detto: «Ci siederemo intorno ad [illegible] tavolo e inizieremo [illegible] trattativa sulla convenzione affrontando prima professionalità e aspetti artistici, poi la questione-soldi». Quindi ha aggiunto: «Nel rapporto con la Rai ho rilevato due aspetti, uno positivo, e mi riferisco alla professionalità che ha caratterizzato le serate del Festival, l'altro negativo, che si può riassumere nell'avversione del conduttore di Linea verde Vannucci».

Bottini un primo successo l'ha ottenuto: l'impegno formale della Rai a organizzare nel '99 un Festival improntato tutto sui fiori. «Devo dire che, su questo fronte, ho riscontrato la massima disponibilità dal presidente della Rai Roberto Zaccaria», ha aggiunto ancora il sindaco riportando [illegible] frase scherzosa, ma significativa, del «numero uno» di viale Mazzini: «Il nostro non dovrà essere soltanto un matri[illegible] di interesse ma d'amore».

Gian Piero Moretti

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria si è incontrato ieri in Comune con il sinda[illegible] Bottini e l'assessore Bissolotti (GATTI)

Il presidente Zaccaria rilancia

«Non ho sentito parlare di asta dobbiamo migliorare i rapporti»

Presidente Zaccaria, [illegible] questo Festival di Sanremo lo volete a no?

«La mia presenza qui mi sembra una risposta inequivocabile. Il presidente della Rai [illegible] si sposta tanto facilmente».

Temete Mediaset?

«Non la temiamo. Le facciamo concorrenza. E' diverso».

C'è stato qualche contrasto [illegible] Comune [illegible] Sanremo sull'organizzazione del Festival. Influirà sull'eventuale rinnovo della convenzione?

«Il bilancio è molto positivo, ci possono anche essere delle piccole cose, ma a tutto si può rimediare».

Il sindaco ha detto che metterà all'asta il Festival. E' d'accordo?

«Non ho mai sentito parlare di asta. Il nostro discorso [illegible] è improntato in questo senso. La Rai vuole sviluppare la bontà del rapporto e migliorare l'offerta economica. Fino ad ora non abbiamo parlato di soldi».

Maffucci ha mosso critiche ai discografici. Condivide l'operato del capostruttura del Festival?

«Sono d'accordo con lui a scatola chiusa anche se [illegible] entro del merito degli aspetti tecnici. Non ne spetta a me la valutazione».

Come giudica le serate del Festival?

«Non voglio esprimere giudizi sul prodotto, mi rimetto a chi ha più competenza di me. Posso dire che [illegible] stato gradevole, di qualità elevata».

Ha seguito attentamente la manifestazione?

«Con la massima attenzione senza mai addormentarmi in poltrona. Mi addormento qualche volta seguendo la concorrenza...»

E' preoccupato per il calo di audience?

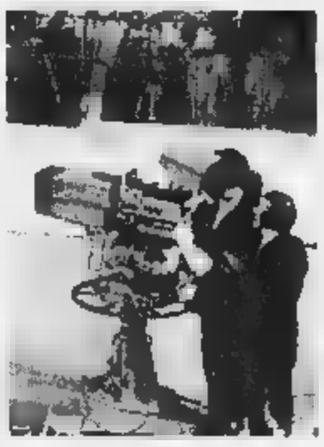
«Il numero dei telespettatori è diminuito, è vero. Ma [illegible] dovuto anche alla modifica della taratura degli indici dell'Auditel, rapportata all'attuale popolazione del Paese, inferiore per numero a quella di 5-6 anni fa.

La Rai presenterà al Comu[illegible] una proposta nuova con le sue offerte?

«No, porremo sul tavolo elementi di trattativa e inizieremo a discutere. Al più presto per poter valutare serenamente tutti gli aspetti ed evitare di dover arrivare all'ultimo [illegible] l'acqua alla gola. Una convenzione di tre anni che si potrà anche portare a cinque».

Un'ultima battuta, questa volta sulla concorrenza: [illegible] ne pensa della 'sparata' di Emilio Fede [illegible] Rete4 e della falsa notizia dell'arresto della Zanicchi?

«In questo caso devo ammettere di essere d'accordo con quanto detto da Mentana: [illegible] stato un autogol». [g. p. m.]



La Rai è scesa in campo per il rinnovo

Promossa l'Accademia

Sepe, dall'anonimato ai big

SANREMO. Missione compiuta per l'«Accademia della Canzone». La promozione di Luca Sepe dalle «Nuove Proposte» ai «Big» del 48° Festival è infatti la prova concreta che il sogno [illegible] successo di migliaia [illegible] giovani che cantano e suonano può realizzarsi passando proprio attraverso il concorso che Sanremo ha fortemente voluto per catalizzare e concentrare le nuove leve della musica italiana.

Luca Sepe, 21 anni, napoletano, lo scorso settembre era stato scelto dalla commissione [illegible] tra i dodici finalisti dell'«Accademia». A novembre aveva can[illegible] a «Sanremo Giovani» piazzandosi [illegible] quinto posto e conquistando così il biglietto [illegible] cesso al Festival. E la gara [illegible] ora, con il verdetto delle giurie popolari, ha premiato la bravura di Luca, la spontaneità della sua canzone, «Un po' di te», una voce potente e una faccia pulita.

[illegible]ri, Luca Sepe [illegible] poco più di [illegible] nome, oggi le ragazzine fanno a gara per avere un suo autografo e corrono nei negozi di dischi a comprare il cd «E [illegible] vento farà il resto». Sono «magie» che solo il Festival regala e che, nella fattispecie, raccontano una storia tutta targata Sanremo. «Per noi è il premio più bello - dice Angelo Esposito, patron dell'Accademia - la promozione di Luca Sepe tra i "big" conferma [illegible] validità del concorso e ribadisce [illegible] la commissione Rai abbia saputo scegliere le carte vincenti da un mazzo che è stato sicuramente difficile da gestire. L'Accademia sta crescendo e il Festival rappresenta il [illegible] sbocco naturale. Esistono spazi [illegible] miglioramento, siamo già al lavoro per l'edizione '98 che sarà più lunga non tanto per assicurare presenze negli alberghi ma per poter scegliere con maggior scrupolo chi andrà sul palcoscenico di Sanremo Giovani».

In tema di «Accademia» la faccia più sorridente è quella dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, l'uomo che l'ha «imposta» alla Rai, che ha condotto in porto l'acquisizione del marchio da parte del Comune, che, con il risultato di Luca Sepe, ha vinto [illegible] scommessa molto importante. Ha lottato contro i discografici, i funzionari di Raiuno, gli interessi e le clientele delle «major» della musica commerciale. E alla fine [illegible] passato a riscuotere, grazie a questo ragazzo napoletano dalle belle speranze. [g. ge.]

Luca Sepe, dall'Accademia al Festival

AL PALAOMNITEL

Duemila al concerto dei Nomadi

Folla delle grandi occasioni al Palaomnitel, in occasione dell'ultima giornata di concerti. Alle 17,15 [illegible] saliti sul palco i Nomadi ed è stato un trionfo. Quasi duemila spettatori stipati all'inverosimile nell'ex mercato hanno applaudito brani vecchi e nuovi della più longeva band italiana. [m. c.]

Fiori, brividi e auricolari S. Siro diventa Sanremo

E così, lasciando la sensazione d'esser stata ancora più intensa, più trafficata, e forse più trash del solito, se n'è andata l'edizione 48. Niente bilanci, per adesso, soltanto le ultime curiosità. Con [illegible] sospiro perchè finalmente la festa [illegible] finita, e un altro perchè, tutto sommato, è bello pensare che ricomincerà.

[illegible] Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori, alle origini della sua professione tiene moltissimo. E' per questo che gira con scarpe più grosse di tre numeri e testolina sempre accesa. In pochissimo ha capito come andava gestita la protesta dei fioristi sulla [illegible] visibilità delle corbeilles in televisione. Interpellato sull'argomento, non ha fatto una piega: «Siamo "gricoli", di canzoni capiamo poco, ma non toccateci i fiori». Viva la sincerità.

[illegible] Fiori, dunque, in primo piano, nel vero senso del termine. Al «Dopofestival», per non commettere peccati di omissione, [illegible] stata utilizzata una telecamera mobile che [illegible] una strana protesi con annesso addobbo floreale, sistemato davanti all'obbiettivo. Un solo dubbio: quei fiori erano veri. Oppure nel trash generale, si è preferita la plastica?

LUCI A [illegible] L'Accademia della Bresca - un'ineffabile compagnia di addetti [illegible] lavori che fino all'alba canta in piazzetta tutti i motivi che il Festival non si sogna di rievocare - si è dedicata anima e corpo anche al repertorio di Vecchioni con risultati che solo l'orario giustifica. Il professore sia comprensivo, ma San Siro è diventata Sanremo, «che c'è [illegible] strano, sia[illegible] stati tutti qua».

[illegible] [illegible] Il caso del presunto auricolare dell'Herzigova ha tenuto banco svariati giorni. Lei [illegible] [illegible] aveva, e lo ha fatto vedere raccogliendosi i capelli. In quanto ai microfoni, hanno incuriosito [illegible] poco quelli utilizzati da alcuni addetti ai lavori per comunicare a distanza: non vedi i microfonini ma vedi gente che sembra parlare da sola. E ti chiedi se e chi e dove staranno ascoltando. La sola certezza è che il rischio di parlare senza [illegible] [illegible] ascoltati [illegible] è un'esclusiva del Festival.

GALLI E [illegible] Pochi i francesi in città, perfino martedì e sabato, le due giornate canoniche di mercato. Forse si è sentito parla[illegible] con vaghi accenti francesi, ma più volentieri in inglese, solamente in Sala stampa. Il Festival almeno qui ha un respiro decisamente internazionale. In rappresentanza di ventiquattro giornali, gli inviati stranieri accreditati quest'anno sono stati quaranta. Dodici le televisioni, ventisei le radio con tecnici e giornalisti stranieri.

[illegible] [illegible] C'è chi ne ha stappato una bottiglia per festeggiare i buoni affari, chi ne ha aperto due di Berlucchi per celebrare la fine della kermesse. [illegible] c'è chi una Ferrari [illegible] l'è rubata, proprio nel cuore di Sanremo blindata. Non è stato l'unico furto. Fuori dall'Ariston, nella calca per vedere l'arrivo dei cantanti, molti i borseggi.

BRIVIDI Al Dopofestival faceva freddo. Le vallette a spalle scoperte tremavano, qualcuno aveva i piedi ghiacciati. Brividi di ben altro genere, all'Ariston reso invece caldissimo da riflettori e fans, per l'interpretazione di Celine Dion: quando arriva[illegible] i fuoriclasse si sente. Poi un brivido speciale per Annalisa Minetti, così brava e così bella. Riconoscente a Sanremo [illegible] così pronta a scommettere su se stessa, comunque. Questa sì, la [illegible] vittoria.

Fulvio Damele

Annalisa Minetti, sul palcoscenico [illegible] ringraziato Sanremo per il calore

LA «SCUDERIA» DI MENZIONE

Quattro giovani sulla strada [illegible] successo

Nel contorno del Festival [illegible] poteva mancare la «squadra» di Giampiero Menzione. Il popolare scopritore di talenti ha portato a Sanremo gli ultimi assi della sua «scuderia». Sono, da sinistra, David Moreno, ballerino ed ex spogliarellista, che sta per iniziare le riprese del suo terzo film; Tina Montepilli, sta promuovendo il [illegible] cd «Porquè», dove s'intrecciano sensualità e flamenco; Ercules Pavone, [illegible] un passato da sportivo e all'attivo anche un ruolo da testimonial ispirato a Ercole; e Adriana Verdirosi sfoggia il titolo di Miss «Sanremo sì, Sanremo no» conquistato venerdì. La speranza del talent-scout genovese è quella di spianare la strada del successo a questi quattro giovani, come è accaduto per Carmen Russo, Serena Grandi, Sabrina Salerno, Fanny Cadeo e Walter Nudo.

Rissa in nave

Lite sulle canzoni in rada a Imperia

[illegible] Si è conclusa con [illegible] pestaggio [illegible] l'intervento della Polmare e della Guardia Costiera una lite sul Festival di Sanremo scoppiata l'altra sera a bordo del cargo spagnolo «Apollo» che [illegible] appena scaricato a Imperia 1500 tonnellate di olio d'oliva. La disputa si è accesa quando il capo motorista, il greco George Sergiadis, 60 anni, ha chiesto di poter vedere in tv lo spettacolo musicale in diretta dall'Ariston trovando la ferma opposizione di un nostromo cingalese di 40 anni deciso a mettere una videocassetta. La lite è degenerata progressivamente, sono volati calci e pugni e alla fine il cingalese si è barricato nella sella sala tv del mercantile. A quel punto il comandante dell'«Apollo», Antipas Gerasimov, 56 anni, australiano di origine greca, ha chiesto l'intervento delle motovedette che hanno ricondotto alla ragione il nostromo accompagnando poi il capo motorista ferito in ospedale. [g. ga.]

«Scappatella»

Per paura forza posto di blocco

SANREMO. Ha forzato un posto [illegible] blocco facendosi sparare dietro dagli agenti per non essere fermato e sorpreso in compagnia di una prostituta. Protagonista dell'avventura che ha caratterizzato la notte del Festival è stato un libero professionista milanese, sposato, rintracciato all'alba in un grande albergo [illegible] corso Imperatrice.

[illegible] è giustificato «confessando» la bravata ai poliziotti e [illegible] cendo di aver perso la testa al pensiero che la scappatella potesse rovinargli la vita. L'allar[illegible] [illegible] scattato intorno alle 2 di notte quando, ad una cinquantina di metri [illegible] un posto di blocco in corso Matuzia, una Mercedes aveva accelerato sfrecciando davanti alle pattuglie che avevano reagito sparando alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. La berlina, [illegible] a bordo due persone, era riuscita a fuggire non prima che venisse però annotato il numero di targa. Di qui l'identificazione e la denuncia. [g. ga.]

Le aziende nautiche saranno trasferite alle ex Ferriere, i dubbi dell'Aoni

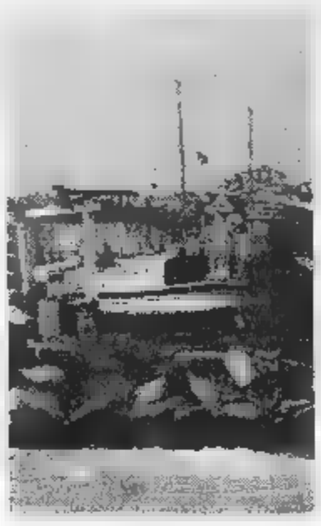
Cantieri navali, aree in offerta

Prezzi ridotti per gli operatori di Imperia

IMPERIA. Ne sono già stati assegnati un terzo, e l'interesse del settore, come rileva Luigi Carli, presidente del Consiglio d'Amministrazione della Porto d'Imperia Spa, «è superiore ■ ogni aspettativa». Il progetto per concentrare i cantieri navali della città sulla nuova area in località Ferriere, tra il depuratore in costruzione e la foce del rio Baitè, sembra piacere agli operatori, o almeno alla maggior parte di essi (qualche voce di dissenso si è infatti levata in passato, ad esempio dall'Aoni), che hanno rilevato sinora cinque dei sedici lotti disponibili.

Della riunificazione delle aziende nautiche che adesso operano dislocate in vari punti di Imperia (alcune all'interno dei bacini portuali di Oneglia e di Porto Maurizio, altre in disagevoli quartieri o in periferia) si è occupato ■ consiglio d'amministrazione della società a capitale misto che gestisce i servizi portuali e l'eventuale, successivo sviluppo dei due scali. Nell'ultima riunione ha esaminato appunto la situazione della darsena cantieristica, «alla luce delle richieste ■ massima già pervenute dagli operatori locali», come precisa lo stesso Carli.

Lo scorso novembre era stato deciso dalla Spa ■ offrire innanzitutto alle aziende locali la concessione delle aree che, nell'ambito del piano regolatore del porto, saranno destinate all'attività cantieristica. La superficie è ampia (50 mila metri quadrati ■ terra, 35 mila mq lo specchio acqueo antistante) e, all'interno di essa, è prevista la costruzione di dodici capannoni ■ da 3750 mq ciascuno, con spazi aperti sia sul fronte che sul retro, ■ 4 da 1250 mq. E, delle ditte imperiesi, almeno quattro risultano interessate, una per più lotti. «Una ghiotta occasione, per gli operatori locali. Possono scegliere per prime e a condizioni favorevoli, in pratica il solo prezzo di costo di terreni e strutture», dice Carli.



I cantieri navali riuniti alle ex Ferriere

I termini per la presentazione delle domande sono ancora aperti. Poi, però, sottolinea Carli, «come ha ■ deliberato il Consiglio d'Amministrazione si passerà ■ collocamento dei restanti lotti, ■ di tutte le ■ (a terra e in mare) per definire il piano finanziario, e passare quindi alla fase esecutiva». Il tempo stringe, insomma: chi è interessato ha ancora qualche giorno per farsi avanti.

Tra gli addetti, tuttavia, è serpeggiata qualche perplessità, perchè, «nonostante l'apprezzabile impegno di alcuni, esistono ancora molti dubbi ■ lati oscuri», come osserva Augusto Caire, il presidente dell'Aoni, l'Associazione degli operatori nautici, portavoce del malumore diffuso tra la categoria, «anche perchè - aggiunge - dovremmo sborsare fior di miliardi per un progetto che non ha tempi ■ modalità certe ed è perlomeno pressappochista».

Dice Caire: «Di noi ci si ricorda sempre e solo quando fa comodo, ma non siamo ascoltati se esponiamo problemi attuali e immediati, come decadimento del porto e necessità di modificarne il regolamento, esigen■ ■ proteggere e completare ■ bacino di San Lazzaro».

Stefano [redacted]

CERIMONIA IN COMUNE

Ieri premiato l'alfiere Acquarone

Un premio alla carriera «per meriti sportivi»: è il riconoscimento consegnato ieri all'atleta Luciano Acquarone, 67 anni, dall'assessore comunale Antonio De Bonis. Nella foto di Roberto Ruscello, un momento della cerimonia in Comune. Acquarone è un [redacted] della maratona, con vittorie al Monte Faudo, a Montecarlo, ■ Marsiglia e Vallecrosia. Si è distinto anche nel ciclismo. [e. f.]

DALLE CITTA'

IMPERIA

Domande di pensionamento: la scadenza il [redacted]

Lo Snals, sindacato autonomo lavoratori della scuola informa che il termine per la presentazione o la revoca delle domande di pensionamento è fissato al 16 [redacted] prossimo. Chi ha presentato domanda di dimissioni dal 16 marzo '97 in poi potrà accedere al trattamento pensionistico all'1 settembre '98, solo ■ in possesso di almeno ■ anni di età ■ ■ di contributi oppure almeno 36 anni di contributi indipendentemente dall'età. [a. b.]

[redacted]

Comunità montana, [redacted] discussa la pianta organica

Le ultime delibere adottate dal Consiglio della Comunità montana dell'Olivo sarebbero state possibile grazie alla presenza dei consiglieri di minoranza. L'affermazione è ■ Roberto Rum esponente del «Gruppo sinistra democratica». Dice Rum: «Nell'ultimo consiglio c'erano in discussione la pianta organica, l'esercizio provvisorio e l'approvazione del regolamento di contabilità. La maggioranza decimata da numerose assenze, [redacted] sarebbe stata in grado da sola di garantire neppure il numero legale. Grazie alla presenza del Gruppo della sinistra democratica e degli indipendenti di centro la seduta ha potuto essere svolta». Ma la pratica della nuova pianta organica è stata ritirata. [a. b.]

[redacted]

Sul raddoppio della ferrovia è polemico Bornacin

Sui finanziamenti appena approvati dal Senato per il raddoppio ■ spostamento a monte dei binari nell'imperiesi ieri il senatore Giorgio Bornacin, in ■na lettera aperta, ha voluto precisare alcune case. Dice l'esponente di An: «Mi sopprende l'atteggiamento tenuto dal sindaco Berio sul finanziamento. Tentare di arrogarsi ■ via esclusiva il merito ■ questo storico risultato per tutto il ponente ligure, non solo è pococelegante ma anche inesatto». Bornacin sostiene che :«In aula lo stesso ministro Burlando ha riconosciuto il merito ■ chi, come il sottoscritto, ha presentato l'emendamento decisivo per sbloccare i finanziamenti». Quanto al voto ■ astensione di An Bornacin afferma che sarebbe stato determinato da alcuni aspetti del provvedimenti che non potevano essere condivisi «Come i sei miliardi di consulenze concessi senza alcuna motivazione». [■ b.]

[redacted]

Inziative per i bambini nel quartiere Parasio

«Vivere, Conoscere, Giocare al Parasio»: è lo slogan con il quale il Circolo Parasio lancia una nuova iniziativa dedicata ai ragazzi dai ■ ai 13 anni: «Si tratta - spiega il presidente Giacomo Raineri - della creazione di laboratori, momenti ricreativi ■ culturali per scoprire il Parasio attraverso una divertente ricerca storica, giocare con i vecchi giochi del passato». [b. v.]

Consiglio spaccato

Il bilancio di Diano? «In ritardo»

DIANO MARINA. Clima di grande contestazione in Comune a Diano Marina tra maggioranza e opposizione consiliare per i ritardi nella consegna del Bilancio alla minoranza. Ragni della Lega, Al Beik di Forza Italia, Calcagno del Si, ■ addirittura l'ex capogruppo della maggioranza Ianni hanno sottoscritto un telegramma, inviato al Prefetto di Imperia, Emilio d'Acunto dove si lamenta la grave inadempienza degli Amministratori.

Dice Ahmadeo Al Beik: «Solo sabato (ieri) alle 13.15 abbiamo ricevuto, [redacted] minoranza, ■ relazioni che accompagnano il Bilancio del '98. Come ■ può approfondire un atto di questa importanza in poche, considerato che la discussione è prevista per le 21? In aggiunta si va all'approvazione dello strumento programmatico ■ zona Cesarini, proprio l'ultimo giorno disponibile. Tutto questo denota inefficienza da parte di chi amministra». Insomma, la riunione di ieri sera si preannunciava calda. [a. b.]

Linguaglietta: la vittima [redacted] un operatore di film tedesco

Turista inciampa nel vicolo e muore infilzato dal cancello

CIPRESSA. E' morto infilzato nello spuntone acuminato di un cancelletto, dopo [redacted] scivolato ■ caduto, a [redacted] di una mattonella [redacted]. La disgrazia è accaduta ieri mattina a Linguaglietta, frazione di Cipressa, la vittima si chiamava Hugo Schier Horst, [redacted] anni, operatore cinematografico di Monaco di Baviera. L'uomo era venuto in Liguria giovedì, con la moglie Barbara Guttler, stes■ età, ospiti dell'amica Sybille Link, 44, che abita per buona parte dell'anno a Linguaglietta. E' un paese dove c'è una folta comunità di tedeschi.

I carabinieri di Santo Stefano al Mare ■ occupano della dinamica. Pare che Horst sia uscito di [redacted] molto presto, [redacted] mattina, per fare una passeggiata, lasciando la moglie a casa che an[redacted] dormiva. Ha imboccato un viottolo che porta fuori dal paese. Si presume che sia inciampato a causa delle brutte condizioni della stradina, ■ cui fondo è tutto «sbreccato». Lo straniero ■ caduto in avanti pesantemente. E' finito contro la punta acuminata di un piccolo cancello. Il puntale gli ha trapassato il volto. Dopo pochi minuti un passante si è trovato di fronte alla macabra scena e ha chiamato i carabinieri. La moglie di Horst, chiamata dai vicini, [redacted] appena ■ scesa in strada ha lanciato un urlo angosciante.

Anche se [redacted] dovrebbero esserci dubbi sulla fatalità dell'episodio, la procura d'Imperia competente per territorio ha disposto l'autopsia. Solo dopo l'esame necroscopico e sbrigate le procedure la salma potrà tornare a Monaco per la sepoltura. Pare che la vittima fosse molto conosciuta nell'ambiente cinematografico. [m. v.]

DIANO MARINA

«Abusivi» sul lungomare

Malgrado il forte impegno degli agenti della polizia municipale di Diano Marina che ieri l'altro, durante un blitz sulla passeggiata a mare, hanno sequestrato [redacted] venditori abusivi merce per [redacted] milioni, ieri, gli extracomunitari, sfidando per l'ennesima volta la legge e i provvedimenti della Polizia, ■ sono ripresentati sul lungomare con le loro chincaglierie. Il fenomeno dei «vu cumprà» nella cittadina turistica sembra duro da estirpare. I commercianti protestano, la Lega Nord in particolare continua a sollecitare interventi delle autorità, ma chi passeggia nella zona ■ mare ha sempre la possibilità di constatare la vasta esposizione di tappeti, di borse e altri articoli in cuoio, di orologi e giocattoli vari. Dicono alcuni operatori della cittadina: «Non si può tollerare questa prepotenza e arroganza ■ non si può accettare che si occupi ■ suolo pubblico ■ si venda [redacted] le dovute autorizzazioni». [a. b.]

Un caso sollevato proprio a Imperia dal presidente Scalfaro

«Cura Di Bella, troppi stop»

Introvabile anche in Riviera la stringa per la somatostatina. «E il prezzo è salito fino a 1 milione e 300 mila lire», denuncia un volontario dell'Airc

IMPERIA. Anche nel Ponente chi vuole ricorrere alla cura Di Bella contro i tumori trova una strada in salita. A segnalare le difficoltà che i malati incontrano nel capoluogo, ■ un volontario dell'Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro), Paolo Olivieri, 50 anni. «Ho avuto modo di toccare [redacted] mano la situazione, visto che ho aiutato un amico con la moglie ammalata: il più grande ostacolo ■ la scomparsa dalle siringhe temporizzate, che servono ■ iniettare la somatostatina e gli altri farmaci», osserva.

Proprio la mancanza di questo accessorio costringe chi vuole seguire il metodo ideato dal professore modenese a una vera e propria «caccia al tesoro». Continua Olivieri: «Da tre mesi sono alla ricerca di questo particolare tipo di siringa, che in precedenza [redacted] utilizzata per curare la talassemia. Serve a favorire il rilascio graduale delle medicine, che vengono iniettate in [redacted] e entrano nell'organismo nell'arco di sei ore, un po' come con le flebo. Il prezzo è esorbitante: da 700 mila a un milione e 300 mila lire. In Italia ■ prodotta da due fabbriche, ■ Torino e Milano, ma ora è diventata una rarità. In particolare, la fabbrica Canè di Rivoli da qualche giorni non risponde neppure più al telefono».

Una corsia dell'ospedale imperiese

I problemi non finiscono qui. Ancora Olivieri: «Fino a due anni fa la somatostatina ■ poteva trovare con relativa facilità, ora è diventata "oro". Inoltre, il decreto del ministro Bindi è troppo restrittivo. I medici che prescrivono la cura Di Bella rischiano l'espulsione dall'albo professionale ■ la scelgono per pazienti che non sono ■ fase terminale. E' un'assurdità: perchè scegliere questa strada soltanto per persone già debilitate dalla chemioterapia?».

Anche in Riviera, quindi, le polemiche salgono di tono. La questione è sempre più dibattuta ■ lo stesso presidente Scalfaro, nella sua recente visita ■ Imperia, aveva lanciato una «stoccata» contro chi specula sulla somatostatina. Nel suo intervento al Palazzo della Provincia, aveva parlato proprio della siringa speciale, particolarmente utile per la somministrazione del farmaco: «Ho domandato io stesso informazioni a un farmacista. Costava 150 mila lire qualche settimana fa, [redacted] si paga oltre un milione».

Enrico Ferrari

LETTERE AL GIORNALE

Ferrovia, un [redacted] a Genova «matrigna»

Sono passate due settimane dalla visita ■ Imperia del presidente della Repubblica Scalfa■. Quale bilancio si può trarre da questo evento? Senz'altro una grande spesa ■ carico dei cittadini per l'imponente servizio d'ordine.

Rimangono invece le lamentazioni del sindaco Berio e del presidente della Provincia Boscetto per l'evoluzione economica negativa del Ponente Ligure, che rimangono tali, anche se i Parlamentari locali (che nulla contano e nulla fanno) erano in prima fila per le riprese televisive.

Purtroppo, occorre constata■ che le uniche [redacted] che ■ faranno, tipo il raddoppio della ferrovia, sono merito della tanto vituperata Genova «matrigna».

Lettera firmata, Imperia

Scalfaro, visita blindata [redacted] cosa [redacted] Pertini

La visita di Scalfaro a Imperia ha evidenziato più d'una circostanza affatto particolare, avvenimenti e comportamenti che fanno riflettere e destano quantomeno perplessità.

Cominciamo dall'ultimo episodio: il presidente della Repubblica ha telefonato per ringraziare dell'accoglienza. E' prassi [redacted] solo per qualsiasi personalità, ma anche per qualsiasi persona educata ringraziare dopo [redacted] invito. Si usa nelle migliori famiglie e, di norma, la telefonata di cortesia del giorno dopo rimane una cosa riservata.

[redacted] non è l'unica «ostentazione». Anche l'esibizione che è stata fatta del cosiddetto «servizio di sicurezza» stupisce. Tra carabinieri, polizia, guardie ■ finanza, forestale, vigili urbani, ecc. lungo il percorso cittadino del presidente c'era una divisa ogni [redacted] metri. Cose simili credevo avvenissero solo in certe dittature del terzo mondo. Per quale ragione, poi: forse per contenere masse di popolo?

Guarda caso, [redacted] c'è stata visi■ caratterizzata dall'assoluta indifferenza cittadina è [redacted] proprio quella ■ Scalfaro: quattro patetici gatti rinchiusi in un serraglio (previa perquisizione) davanti al Comune hanno alzato altrettante bandiere leghiste, gridando slogan con poca convinzione. Per il resto, nebbia, nonostante la bellissi[redacted] giornata di sole.

Non [redacted] mai accaduto prima: tutte le precedenti visite, sia istituzionali sia politiche, avevano sempre raccolto folle di imperiesi. Questa volta, [redacted] non fosse stato per le divise schierate lungo le strade semideserte, Imperia non si sarebbe nemmeno accorta di quanto stava accadendo.

E il ricordo [redacted] inevitabile alla visita che più di tutte le altre può offrire un paragone: quella di Pertini, diciassette anni fa. Allora la gente accorse numerosa, non vi furono ostentazioni esagerate nè blindature di percorsi (ed erano gli anni delle Br), nè fu sbandierata la telefonata che le autorità locali ■ allora ricevettero il giorno dopo da un presidente sicuramente più [redacted] di quello attuale.

Franco Bianchi, Imperia

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [redacted]. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 208.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [redacted] **Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [redacted] ■. (0183) 290.450. Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 ■ 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167; *Torres*, via Nazionale 13/a, [redacted]. 293.525 - fax 207023.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi sanremesi, tel. 573.212; *San Martino*, [redacted] 175, tel. [redacted]

Farmacie che assicurano ■ reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, ■ Colonnello Aprosio 486, tel. [redacted].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.181.

Diano - Cervo - San [redacted] *Guglielmi*, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [redacted] 2, tel. [redacted].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. [redacted].

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.

[redacted] ■ Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza [redacted] Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.151.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] Ha sostituito [redacted] i numeri per l'emergenza ■ Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [redacted] Imperia [redacted] a serve per la richiesta urgente ■ un'ambulanza o interventi di emergen■. Il [redacted] è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

[redacted] [redacted] ■ e fest. (num. verde) tel. 167-554.400 **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia [redacted] ■.:** 8-12, tel. (0183) [redacted].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

A lezione di gemmologia

Domani alle 15,30 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, Beatrice Rossi Meinino ■ Raffaele Berio terranno una lezione di gemmologia. [a. b.]

[redacted]

I giochi a «L'Arcobaleno»

Domani dalle 15,30 in poi al Centro Sociale L'Arcobaleno, in via Privata Gazzano, [redacted] previsti giochi ■ carte, tombola e uncinetto. [a. b.]

IMPERIA

Una conferenza sull'Aids

Mercoledì 18 marzo, al liceo «Vieusseux», il professor [redacted] Mola, specialista in malattie infettive parlerà sul tema «Epatite e Aids, diffusione e prevenzione». [a. b.]

[redacted]

Mostra di Patrizia Saccone

Fino alla fine [redacted] Festival di San[redacted] ■ svolge una [redacted] fotografica all'aperto in via Piave, angolo bar Melody. Patrizia Saccone ha curato questa iniziativa sul tema della «Donna, testimonianza di civiltà da comparsa a protagonista». [d. bo.]

[redacted]

Fotografie dalla Sicilia

La fotografa Danielle Flayeux presenta al Ccas l'Annonciata, sulla Corniche André Tardieu, [redacted] esposizione di foto realizzate in Sicilia. Monumenti greci, colonne doriche, [redacted] selvagge e persone sono ritratti nelle sue fotografie. [d. bo.]

SANREMO

Personale di Visky Katalin

La galleria d'arte La Bonbonniere propone la mostra personale di Visky Katalin. Dalle 10,30 alle 13, dalle 16 alle 24. [d. bo.]

MONACO

Le belle incisioni di Nall

L'artista Nall, autore del manifesto del [redacted]° Festival internazionale della Televisione di Montecarlo, espone le [redacted] incisioni fino al 15 marzo nella galleria Kamil. [d. bo.]

Bruciati i boschi di Monte Bignone, rischio di oscuramento per i ripetitori Rai

Pauroso incendio sopra Sanremo

Carabinieri a caccia dei folli piromani

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Oggi s'inaugura [redacted] sociale [redacted] Roverino

Verrà inaugurato oggi, alle 15,30, il [redacted] centro sociale di Roverino, a Ventimiglia. La moderna costruzione, realizzata vicino alle scuole elementari [redacted] medie, verrà gestita dall'associazione Spes, formata da genitori e parenti di portatori di handicap. E' destinata [redacted] migliorare la qualità di vita del popoloso quartiere. [d. bo.]

SANREMO

Corso universitario in Agraria, via all'anno accademico

E' prevista domani l'inaugurazione dell'anno accademico del cor[redacted] universitario in Agraria presso l'Istituto sperimentale p[redacted] la floricoltura di Sanremo. Alla cerimonia, in programma alle 11, prendono parte gli assessori Vincenzo Lanteri e Franco Erasmi, il provveditore agli Studi Giovanni Zagarella e il professor Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università di Torino. [g. ga.]

BO[redacted]

Movimento per l'Ulivo: «No a candidati in [redacted]

In vista delle elezioni amministrative a Bordighera, il movimento per l'Ulivo dice [redacted] all'inserimento nelle liste dei candidati di persone che «la cui storia politica [redacted] i cui atti amministrativi del passato siano in contrasto con i valori [redacted] gli orientamenti dell'Ulivo». In questo modo va incontro a Rifondazione comunista, che ha affermato di [redacted] aderire al gruppo [redacted] nelle liste ci saranno ex consiglieri che hanno firmato per la pratica «Casinò srl». [d. bo.]

[redacted]

[redacted] finanzieri tra [redacted] bancarelle [redacted] mercato

Controlli della Guardia di finanza di Ventimiglia, l'altra mattina, al mercato di Bordighera. I finanzieri hanno multato alcuni ambulanti che non [redacted] consegnato il regolare scontrino ai clienti che avevano acquistato la merce. [d. bo.]

SANREMO. I boschi di Monte Bignone sono stati distrutti da un vasto incendio che tra [redacted] pomeriggio di venerdì [redacted] l'altra notte ha insidiato anche i ripetitori della Rai rischiando di oscurare Sanremo dalla diretta del Festival. Ma le canzonette contano davvero poco a fronte di quindici ettari di bosco ridotti in cenere dalla follia dei piromani che dopo aver colpito [redacted] raffica in Valle Argentina hanno innescato il rogo sulla [redacted]tagna sacra» per i sanremesi, il simbolo di quella vicinanza mare-monti alla quale si deve il clima mite che ha fatto la fortuna della città in materia di floricoltura e turismo.

Sono stati gli uomini della Forestale a confermare l'origine dolosa delle fiamme, appic[redacted] su uno dei sentieri che da Baiardo portano [redacted] Bignone. La lotta al rogo ha visto la mobilitazione di tutte le forze disponibili: il Corpo Forestale di Sanremo, Ventimiglia [redacted] Rocchetta Nervina, [redacted] volontari antincendio di San Bartolomeo, Taggia e Ospedaletti e l'impiego degli aerei antincendio Canadair [redacted] di alcuni elicotteri che hanno fatto ininterrottamente la spola tra la montagna [redacted] il [redacted] per «bombardare» le lingue di fuoco.

La lotta [redacted] durata lunghe ore, fino a quando si è fatto buio. E mentre da [redacted] parte si è cercato di contenere le fiamme, dall'altra le autobotti dei pompieri si sono schierate [redacted] difesa dei ripetitori [redacted] delle prime case che [redacted] trovate sulla direttrice di avanzata del fuoco. Sulla montagna sono arrivati anche alcuni curiosi attirati dal bagliore che si è notato distintamente da ogni parte della città.

Dall'inizio dell'anno il bilancio delle devastazioni del fuoco nell'entroterra della provincia è preoccupante. Le fiamme hanno distrutto oltre 200 ettari di bosco, pineta [redacted] pascolo. La Valle Argentina è stata l'area più colpita [redacted] a questo punto sembra ormai indifferibile [redacted] intervento deciso contro i piromani che continuano a farla franca, a sfuggire alla cattura. I carabinieri hanno dato ordine a tutti i comandi dell'entroterra di intensificare le operazioni [redacted] pattuglia mentre la Forestale lancia un appello affinché eventuali testimoni aiutino gli investigatori a inchiodare chi continua ad attentare all'ecosistema della Riviera.

Giulio Gavino

Per domare il violento incendio divampato nei boschi di Monte Bignone [redacted] stati usati anche aerei Canadair che hanno fatto ripetutamente la spola tra [redacted] mare e i monti

NOTIZIE dalle AZIENDE

Asta del Mobile offre qualità e assistenza a prezzi imbattibili

Quando comprare un mobile [redacted] affare.

Comprare un mobile all'hard discount?
Il paragone con i supermercati che vendono a prezzi scontatissimi prodotti di buona qualità non è [redacted] così azzardato. Prova ne è "Asta [redacted] Mobile", a Cavallermaggiore, che a messo in atto una serie di strategie commerciali capaci di abbattere i costi garantendo [redacted] qualità. Il settore dell'arredamento sta attraversando un periodo di profondo cambiamento, indotto dalle sempre più competitive condizioni del mercato e dell'evoluzione dei gusti dei consumatori.
Le rivendite di mobili allestite secondo criteri tradizionali (vasta superficie espositiva, numerosi dipendenti, [redacted] per tutti i gusti e tutte le borse, ecc.) hanno infatti subito i colpi della crisi economica: aumento del prezzo dei prodotti, costi di gestione molto elevati, minor propensione all'acquisto da parte della clientela, forte pressione fiscale. Purtroppo c'è anche stato chi non c'è l'ha fatta, e ha dovuto chiudere: aziende dai nomi prestigiosi noti [redacted] grande pubblico perché da anni sulla piazza e anche per l'assidua presenza pubblicitaria sulle reti televisive.
E il consumatore? Costretto a fare i conti con un potere d'acquisto sempre più contenuto, s'è fatto più oculato nelle sue scelte, preferendo dilazionare le spese pur di acquistare prodotti di sicura qualità. Qualità e prezzo, tuttavia non sono entità sempre in conflitto tra loro. Lo conferma la tendenza europea: negozi monomarca, per esempio quelli dei grossi produttori di cucine che vendono direttamente i loro prodotti, oppure gruppi che scelgono una forma innovativa di commercializzazione, paragonabile appunto a quella dei discount. L'esempio più significativo è quello della svedese Ikea, primo gruppo europeo nella distribuzione dei mobili: possiede 130 super negozi, vende anche tramite catalogo e consegna i pezzi non assemblati. A Cavallermaggiore, Asta del Mobile ha scelto la strada della preselezione: individuare, grazie alla propria esperienza, i prodotti che meglio rispondono alle esigenze del cliente. Chi deve acquistare, perciò, non si trova di fronte a una gamma vastissima che, spesso, finisce col disorientare. Ha invece, una scelta guidata, con prodotti offerti da ditte solide, che garantiscono qualità e prezzo. Ma non è tutto: razionalizzazione degli spazi, organizzazione in stile discount, pubblicazione di un catalogo di vendita dove ogni articolo è presentato col suo prezzo, consentono di rendere più agevole la scelta da parte dei clienti e contenere ulteriormente i costi. L'istituzione di un catalogo, [redacted] particolare, si propone come una scelta coraggiosa: mettere nero su bianco caratteristiche dei prodotti e prezzi significa assumere un impegno nel tempo che non risente delle fluttuazioni del mercato, e creare un legame di fiducia destinato a durare. Ed è proprio in quest'ottica che, ai suoi clienti, Asta del Mobile offre due anni di assistenza gratuita sui suoi prodotti.
Forte di questi principi, Asta del Mobile si presenta [redacted] con orgoglio alla propria clientela: qualità, prezzi ultraconvenienti, assistenza. Persino meglio del migliore hard discount!

Asta del Mobile
Via Dell'Artigianato, 54 • FINALE LIGURE (SV)
Sede: CAVALLERMAGGIORE (CN)
http://apa.openet.it/ASTADELMOBILE • e-mail: ADM@apa.openet.it

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Varati l'altra sera dal consiglio comunale di Ventimiglia importanti provvedimenti

«Stangata» sui rifiuti, ferma l'Ici

Per i privati aumento di 700 lire al metro quadro

VENTIMIGLIA. E' in arrivo la «stangata» sui rifiuti, mentre l'Ici resta ferma al '97, [redacted] 7 per mille per le seconde case, la massima percentuale applicabile. Nel Consiglio comunale dell'altra sera sono state inoltre approvate nuove tasse per gli ambulanti e, dopo un lungo dibattito, le nuove valutazioni degli alloggi comunali. Per vivacizzare il commercio fuori dal centro, è stata infine approvata la procedura che riduce i limiti per l'apertura dei negozi nelle frazioni.

Ici. La misura non cambia: è ferma al 7 per mille sulle seconde case e al 5,2 per mille sulle prime abitazioni. Ma il consigliere Gaetano Scullino osserva che, comunque, non avrebbero potuto essere disposti rincari sulle seconde case, in quanto il 7 per mille è il massimo applicabile. Sono previste agevolazioni per gli abitanti [redacted] più [redacted] 65 anni con un reddito uguale o inferiore [redacted] 15 milioni, proprietari soltanto di una casa, per i quali è previsto un abbattimento sull'Ici di [redacted] mila lire in più rispetto alle 200 mila previste. Altra novità riguardano la riduzione dell'Ici sui terreni agricoli, passati dal 7 al 6 per mille a seguito di una richiesta [redacted] coltivatori diretti. E' stata revocata la delibera per l'aumento del 10% dell'imposta [redacted] pubblicità [redacted] pubbliche affissioni.

Rifiuti. Note dolenti per gli abitanti: «La Tarsu, che nel '97 era [redacted] rincarata del 32%, con i rincari di quest'anno arriva al 55% in due anni», commenta Scullino. Per le abitazioni dei privati passerà da 3 mila e 200 lire a 3 mila [redacted] 900 lire al metro quadro. Le attività commerciali subiranno rincari leggermente più contenuti, intorno al 7%. Anche in questo caso sono previste agevolazioni per anziani [redacted] disabili al 100%. Berlengiero ha avvertito che nel '99 l'imposta aumenterà nuovamente, in ba[redacted] alla legge che prevede copertura totale del servizio a carico degli utenti.

Commercio. «E' ingiustificato aver voluto tassare gli ambulanti, quelli del mercato del venerdì e del mercato coperto - dice Scullino - applicando 45 mila lire per ogni metro quadro occupato all'anno». E' stato inoltre applicato, [redacted] 14 voti favorevoli e 4 astenuti, un abbattimento delle superfici minime per l'apertura dei negozi nelle frazioni, che faciliterà il rilascio di [redacted] concessioni comunali.

Immobili. La delibera sulle [redacted] valutazioni degli alloggi comunali da alienare è passata con soli 8 voti, 7 del pds e quello del progressista Franco Molinari. Sei i «no» (Rifondazione comunista [redacted] Forza Italia) e 2 gli astenuti (Boggio e Viale). I comunisti ritengono che l'aumento stabilito dall'Amministrazione sia troppo contenuto: «Gli importi degli affitti degli edifici di proprietà del Comune [redacted] troppo inferiori a quelli di mercato».

Nel [redacted] della seduta [redacted] stato infine disposto il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Carlo Cormagi, che è stato preside del liceo e tra i primi ha avvertito la necessità di fare scuola in modo diverso, avvicinando gli studenti al teatro e all'arte.

I consiglieri comunali si ritroveranno nuovamente lunedì 9 marzo per discutere il bilancio.

Daniela Borghi

Gaetano Scullino

[redacted]

La Lega per il Cane

«Sempre guinzaglio e museruola ai cani pericolosi»

[redacted] Appello ai Comuni dell'estremo Ponente affinché facciano rispettare la legge che prevede guinzaglio e museruola per i cani pericolosi di grossa taglia. Lo lancia Danilo Roda della Lega per la difesa del cane, ricordando che negli ultimi tempi si so[redacted] registrate alcune aggressioni da parte [redacted] pit-bull, husky, lupi e maremmani nei confronti di cani più piccoli. Gli episodi sono culminati la settimana scorsa con la morte di un barboncino, morsicato da un pit-bull che ha anche ferito i padroni del piccolo cane.

«La Lega lotta per la tutela di tutti i cani, anche di quelli aggressivi, però i loro proprietari dovrebbero evitare aggressioni [redacted] altri cani e alle persone - afferma Roda -, l'appello è rivolto anche ai tutori dell'ordine, [redacted] intervengano maggiormente nel far rispettare le norme». Secondo Roda è inoltre necessaria una campagna per il controllo del tatuaggio e la sterilizzazione dei randagi. [d. bo.]

[redacted]

Misteriosi falò

[redacted]

[redacted] Bucato «affumicato» per un gruppo di abitanti di via Pasteur, che da oltre [redacted] anno devono sopportare [redacted] fumo di fuochi accesi [redacted]lle vicinanze. Le famiglie che abitano [redacted] e l'inizio di via Mameli dicono [redacted] a questi fastidiosi falò, che li costringono a risciacquare i panni già stesi e a chiudere tutte [redacted] imposte. [redacted] adesso che si avvicina la stagione estiva, i disagi saranno ancora maggiori: dovremo restare tappati in casa, al caldo, per evitare il fumo [redacted] la puzza?», chiede un abitante.

«I fuochi vengono accesi in [redacted] terreno sulla sinistra del rio Borghetto [redacted] in un'altra zona dietro a via Alba, ma [redacted] siamo riusciti a stabilire [redacted] venga bruciato di così puzzolente - si legge in una lettera che preannuncia la raccolta [redacted] firme per accompagnare una denuncia all'autorità giudiziaria -. Non siamo più disposti ad aspettare: abbiamo già segnalato gli episodi sia ai vigili urbani, sia all'Usl, ma non [redacted] cambiato nulla». [d. bo.]

[redacted]

Molte occasioni

Saldi e carnevale per iniziativa dei commercianti

VALLECROSIA. I negozianti oggi propongono la festa commerciale prevista per domenica scorsa e rinviata a causa della pioggia e abbinata al carnevale dei bambini. Dalle 9, quindi, grande kermesse per grandi e piccini, e per la prima volta insieme saldi e coriandoli, buoni affari e divertimento.

L'Unione commercianti ha organizzato la giornata che si propone come una «coda» ai saldi: «Non sarà una seconda vendita "a bun patu" - precisa l'assessore al Commercio, Paolino -. Comunque, ci saranno occasioni e quindi validi motivi per attirare i visitatori davanti ai nostri negozi. E' un discorso commerciale innovativo, credo: invece di anticipare i saldi, Vallecrosia ha creato una iniziativa per festeggiarne la fine».

Molti negozi resteranno aperti dalle [redacted] alle 19,30, proponendo sconti e distribuendo cioccolata calda e bugie, mentre i carri allegorici sfileranno nel tradizionale circuito cittadino. [d. bo.]

[redacted]

Via da piazza Stazione

[redacted]

VENTIMIGLIA. Il sindaco «sfratta» gli autobus da piazza della stazione e gli autisti proclamano lo stato di agitazione. «Se non sare[redacted] convocati per raggiungere un accordo, siamo pronti [redacted] scioperare», dice Maurizio Di Salvo, segretario provinciale del sindacato autonomo Faisa.

Il trasferimento della sosta [redacted] pullman della RT in sede da stabilire è contestata per diversi motivi, che potrebbero anche portare al conseguente spostamento del capolinea. «Se saremo costretti ad allontanarci dall'attuale sede nel cuore della città, finiremmo con il passare il tempo portando avanti e indietro i pullman vuoti - dice il sindacalista Emidio D'Ignazio - con [redacted] del traffico e perdita di tempo per gli autisti, costretti ad allungare i propri turni».

Gli autonomi hanno preannunciato un volantinaggio per sensibilizzare gli abitanti aggiungendo che la novità comporterebbe un [redacted] dei costi per tutti. [d. bo.]

LODI optik
OTTICA DISCOUNT

A IMPERIA-ONEGLIA IN GALLERIA DEGLI ORTI

QUANDO VEDERE COSTA MENO...

[redacted] ARMANI, VOGUE, [redacted], VALENTINO → L. 99.000
completi [redacted] ±4 [redacted]

[redacted] 6 LENTI [redacted] USA E GETTA → L. 19.900

[redacted] di [redacted] a [redacted] Programma [redacted] → L. 37.250

Occhiali [redacted] "Tipo [redacted]" a partire [redacted] → L. 9.900

PREZZI TRASPARENTI

[redacted] in TITANIO [redacted] le [redacted] → L.109.000

[redacted] → L. 29.000

[redacted] SU TUTTI I PRODOTTI [redacted]

... MA MOOLTO MENO !!!

LA PRIMA [redacted] OTTICA [redacted]
LUCCA - PISA - PRATO - PISTOIA - IMPERIA - MESTRE - ROVIGO - PADOVA - BOLOGNA
ROMA - LATINA - FROSINONE - CHIETI
[redacted] 9 punti [redacted] in prossima apertura

Aria di festa anche in Riviera: maschere e giochi da Diano a Mendatica

A Nizza i fuochi di Carnevale

E Mentone presenta una sfilata di carri

E' l'ultima domenica di Carnevale, e c'è tanta voglia di divertirsi in compagnia: ecco la mappa degli appuntamenti di Riviera e Costa Azzurra. Sul lungomare di Mentone, una sfilata dei «carri dai Frutti d'o- conclude la Fete du Citron, mentre a Nizza i fuochi d'artificio chiudono le manifestazioni carnevalizie.

Nelle vie del centro, alle 15, Carnevale dianese con sfilata dei carri. Al termine, al Little Bar, merenda a base di crepes e vino moscato offerto dalla direzione.

Il Circolo Castelvecchio propone l'8ª edizione del «Carnevale nel Castello»: l'appuntamento, rivolto soprattutto ai bambini, si svolge al campo giochi dlle Case popolari, in via Vecchia Piemonte. Alle 14,30, apertura della giostra e dei tornei, seguita dalla sfilata in costume. Dalle 15 si potrà giocare nel castello delle sorprese e fare tappa al pozzo dei desideri.

Nelle vie e piazze del borgo, alle 14, «Carlevà di Aguigliotti» con sfilata di carri allegorici, vin brulé, bugie e canti in allegria.

Nel centro storico, alle 14,30, Carnevale triorese, con sfilata dei carri, pentolaccia e dolci tradizionali per tutti.

Nelle scuole elementari e nel campo sportivo, alle 14, Carnevale insieme, con pentolaccia, giochi vari e musica.

Alle 9,30, davanti all'ex mercato dei fiori, parte una gita gratuita in fuoristrada organizzata dal Club 4x4 Riviera dei Fiori.

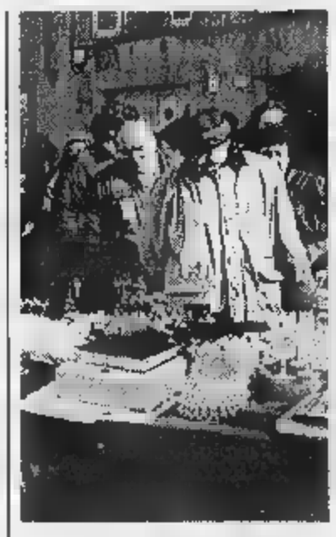
Il «re del liscio» Renzo Devoto anima pomeriggio al «roof-garden» del Dopolavoro ferroviario, con musica che spazia dal valzer alla macarena. Molti i «ballerini» della domenica che arrivano dalla Costa Azzurra. Nella palestra Shubaku Do via Aprosio, alle 10, l'associazione Ki Kai organizza un seminario di «Rebirthing transpersonale».

OLIVETTA SAN Per tutta la giornata, mercatino con prodotti tipici, curiosità e artigianato.

La Fete du Citron, dedicata quest'anno al Mondo Tintin, propone oggi il corso dei Frutti d'oro: appuntamento alle 14, sulla promenade du Soleil. I carri accompagnati da majorette, fanfare italiane, sbandieratori Pisa e gruppi folkloristici della Costa Azzurra. Costo 45 franchi in piedi, posti numerati in tribuna franchi. Visita guidata al centro storico: appuntamento alle 10 sul sagrato di Saint Michel.

Al port de plaisance, Giornata dell'artigianato e del brocante.

Il Carnevale, quest'anno dedicato al Re del Circo, «esplode» oggi con il gran finale dei fuochi d'artificio, alle 22. La giornata aprirà alle 14,30 con la grande parata in piazza Massena e sulla promenade des Anglais. Alle 17, nella zona pedonale, animazione carnevalesca, mentre al Theatre de Verdure sarà un concerto a te-. Gran falò di sua maestà il Carnevale, alle 20,30, il piazza Massena, seguito dallo spettacolo pirotecnico. **[d. bo.]**



Mercatino a Oliveta San Michele

Domenica tra liscio e dance

Si balla con l'orchestra a Riva Dj Shorty è il «re» del Kursaal

La domenica notte «impazza» con tante idee per uscire e visitare i locali notturni più alla moda. All'Iguane Café di Nizza c'è sempre musica coinvolgente, con ballerine esotiche.

ANDORA Il dancing Il Timone di Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio con l'orchestra spettacolo Sagittario.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo. Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio.

LIGURIA Divertimento assicurato al Sensual disco club di via Villaregia: di balla in compagnia di un'orchestra, che alterna liscio, musica leggera e successi sanremesi.

Il pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto è aperto fino alle 3 con pinte di birra e musica di sottofondo.

OSPEDALETTI Ballo liscio e twist alla dancing «M2».

Si balla con la mu- e dj Shorty alla discoteca Kursaal, dovea dare benvenuto ci sono splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA E' sempre festa al Tempio della Musica di Erio, dove sono di casa la melodia italiana e le canzoni popolari e sempreverdi.

Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo «Circus Circus», le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Cena-spettacolo 400 franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy show con ballerine alle Folie Russe del Loews, nel varietà «Golden Folies». Musica giovane allo Stars'n'bars e alla Rascasse.

Il casinò Ruhl propone alle 17,30 il tè danzante. L'Iguane Café, uno dei locali della Costa Azzurra più frequentati dagli italiani, continua la programmazione invernale con la cantante americana Dim Cath, accompagnata dai Black Beat, con la loro musica afro americana. Ci sono anche ballerine sudamericane. Pianobar per un sottofondo molto raffinato al bar del mitico Negresco della promenade des Anglais.

CANNES Al Theatre Debussy del Palais des Festivals, alle 16,30, concerto dell'Orchestra regionale di Cannes Paca diretta da Philippe Bender, con il solista Jonathan Gilad al pianoforte. Nella chiesa riformata di rue Notre-Dame, alle 17, recital con Marie-Josephe Sastre (soprano), e l'organista Jean-Philippe Mesnier. **[d. bo.]**

Cubiste al «Kursaal» di Bordighera

MUSICA ETNICA

Imperia, una rassegna con Birkin Tree e tango

IMPERIA dopo la prosa, il musical e il gospel, ecco la musica etnica. Al programma del Cavour si affian- anche tre concerti, riuniti il titolo di «Appuntamenti al Ridotto», che il Comune di Imperia ha organizzato in collaborazione l'Associazione Culturale Corelli di Savona. Si terranno in tre venerdì successivi, dal prossimo 6 marzo, quando ad aprire la parata i Birkin Tree, uno dei complessi storici del settore, specializzato nella musica tradizionale di Irlanda e Scozia. Seguiranno, il 13, Miguel Angel Acosta e Oscar Roberto Casares tanghi, milonghe e canzoni argentine, e il 27 il chitarrista genovese Armando Corsi.

Spiega Carla Nattero, l'assessore alla Cultura: «Come avevamo precisato all'atto della presentazione della stagione teatrale del Cavour, abbiamo anche voluto dar spazio anche alla musica. E il ciclo proposto con l'Associazione Corelli è un primo esempio». Per inaugurare la rassegna, è stato scelto il concerto dei Birkin Tree, un quartetto fondato nell'82 che vanta centinaia di esibizioni in Italia e all'estero (tra cui quello con Lian O'Flynn),, oltre a varie comparse in trasmissioni televisive di Rai, Tmc, Tele+3, Rts Svizzera. In repertorio, arie e danze irlandesi e scozzesi dal Seicento alla pri- metà dell'Ottocento.

Il venerdì successivo sarà la volta dei due chitarristi argentini Acosta (anche cantante) e Casares. Conoscitori e studiosi della musica latino-americana, portano il pubblico a braccetto nei sobborghi di Buenos Aires e di Montevideo all'inizio del colo. Spiegano Acosta e Casares: «Furono appunto questi i luoghi del tango, l'habitat dove nacque si riprodusse per almeno vent'anni, prima entrare in società, nelle case, nelle sale da ballo tutto il mondo. E la milonga, che ha contribuito a dare un'anima al tango, sopravvisse regalmente agli scossoni fine secolo e, testimone di una cultura ricca di nomi e malinconie, affascina ancora ciclicamente l'Europa».

Conclusione il 27 marzo, protagonista Armando Corsi, il chitarrista che abitualmente affianca Ivano Fossati nelle sue tournee, e che ha collaborato anche grandi star della canzone italiana, da Anna Oxa e Ornella Vanoni (senza dimenticare il «Tango Barbaro» teatrale con Mariangela Melato). Un grosso nome, insomma, che nel pomeriggio terrà anche un breve stage di chitarra. Nel concerto, passerà in rassegna le nuove composizioni comprese nel video «Anima Latina» (La culla di giunco, Puerto San Miguel, El Sol, Encantado), alternate però a brani dell'album «Itinerari», uscito nel '95 (Arizotango, Enrica, La strada di Sherpa), e popolari sudamericani e italiani.

Stefano Delfino

Alle 15 sfilano carri, gruppi e majorettes

Carnevale Dianese maschere e folklore

DIANO MARINA. Prenderà il questo pomeriggio alle 15, sul tradizionale circuito del centro storico: è la 33ª edizione del Carnevale Dianese e, in mezzo alla solita «tormenta» di coriandoli, vedrà sfilare nove carri allegorici, diversi gruppi folkloristici, majorettes e bande musicali.

Ai microfoni, per commentare «minuto per minuto» le interessanti fasi della manifestazione, collaudato duo di grande e presentatrice Maruska e Gianni Rossi, che già negli anni scorsi hanno avuto grandi consensi.

I carri inizieranno la sfilata dalla piazza del Comune. Proseguiranno in Corso Roma, via Cairoli, via Nizza, via Novaro, per rientrare in Corso Roma. I «numeri» dei gruppi e le «performance» delle bande musicali avranno il loro «clou» di fronte alle tribune della piazza Martiri della Libertà. Anche quest'anno sarà votato il carro più bello e saranno proprio gli spettatori presenti in tribuna a dover esprimere questo atteso giudizio.

Il Carnevale dianese è il fiore all'occhiello tra le iniziative della Famjia Dianese, un'associazione presieduta da Aldo Gramondo, che realizza carri, costumi e quant'altro sia necessario per il carnevalesco, senza pretendere alcun compenso. L'edizione di quest'anno ha il patrocinio dell'Amministrazione comunale, che ha dato il proprio contributo a condizione che turisti e dianesi non siano costretti pagare il bilietto d'ingresso. E' per questo motivo che gli spettatori avranno la possibilità di seguire la sfilata sborsare una lira.

Gli stessi carri, che oggi sfilano per il Carnevale, saranno riproposti il prossimo mese d'agosto per la «August Parade» che viene riproposta dopo molti anni di . Il direttivo delle Famjia ha, infatti, deciso di riprendere anche la tradizione estiva con una veste tutta particolare. Il tema centrale dell'iniziativa d'agosto sarà, a quanto pare, i fiori. **[a.b.]**

L'appuntamento è alle 22: per il gruppo si tratta di un ritorno in Costa Azzurra

Il blues della Jokers all'Harry's bar

Oggi la band ventimigliese suona a Montecarlo

Stasera all'Harry's bar di Monaco suona il gruppo ventimigliese Jokers blues band: in scaletta «Soul man» e «Proud Mary»

VENTIMIGLIA. La Jokers Blues Band, uno dei gruppi più seguiti dell'estremo Ponente, porta questa sera la sua atmosfera a base genuino rhythm'n'blues in Costa Azzurra. L'Harry's Bar di galerie Charles III, locale molto frequentato dagli italiani che si affaccia su una terrazza a pochi passi dalla piazza del casinò Montecarlo, dalle 22 propone una serata a tutto ritmo in compagnia dei Jokers.

La nuova formazione comprende sei giovani musicisti ventimigliesi: Mario Anastasio alla voce, Sandro Pappatico all'armonica e sax, Tony Anastasio al basso, Mauro Brezzo al sax tenore e alto, Peo Gandini alla chitarra e Kino alla batteria. Il programma prevede classici del rhythm'n'blues come «Knock on wood», «Sittin' on the dock of the bay», «Proud Mary», «Soul Man» e altre canzoni che si potranno apprezzare sorseggiando i drink preparati ad arte dal barman Micky.

La band ormai di casa sulla Cote. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Il marito e a caccia** in programma il 4-5 marzo.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il collezionista.** .: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. . **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15,30; 18,45; . L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. . Or.: 15; 20,30.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Or.: 14,30; . 22,30.

BORDIGHERA

DON BOSCO. Tel. 254.898. **La vita è bel-**. Or.: 15; 17.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 206.049. **Il domani non muore mai.**

DIANO MARINA

Tel. 495.930. **Jackal.** Or.: 17,45; . 22,40. L. 9000; .

SANREMO

. Tel. . CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Starship Troopers.** Or.: 15,30; . 22,30. L. 12/7000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. . CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. . CHIUPER FESTIVAL.

ROOF - Sala 3. . . CHIUSO PER FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** 15; 18,15; 21,45. Lire ; .

TARARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

SANREMESE. Tel. 507.070. **Allen 4 - clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLUMBO. Tel. 640.263. **Allen 4.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Tre uomini e una g.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Single Night.** : 16,30; 19,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 14,30; 17,10; ; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Ballo spazio.** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche 15; 17,30. Lire 15; 17,30. Lire 10.000; ; .

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **L'avvocato del diavolo.** 14,30; 17,15; 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Allen 4.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; .

LUX. **Tre uomini e una culla.** Or.: 17; 21. L. 7000; 5000.

Al galà della televisione presentato anche «Nuda proprietà vendesi»

Monaco, Festival «Made in Italy»

Rassegna tv allo Sporting: premiata «La Piovra»

MONACO. Con il tradizionale galà nella Salle des Etoiles dello Sporting Club e la consegna dei prestigiosi riconoscimenti alle migliori produzioni in concorso, fra cui anche l'Italia con «La piovra 8», si è chiuso il 38° Festival internazionale della televisione di Montecarlo, svoltosi nel Centro dei Congressi. Un'edizione particolarmente interessante, caratterizzata da un gran numero di partecipanti e da prodotti di alta qualità in tutte le categorie: attualità, fiction, mini-serie e film tv.

Le Ninfe d'Oro e i premi della critica internazionale sono andati fra gli altri a «La piovra 8, lo scandalo» della Rai, poi a «Getting away with murder» della Bbc per l'attualità e infine alla Svezia per il film tv «The tattooed widow». Undici Ninfe d'argento assegnate: tra le opere scelte, «Il pianeta Junior Brown» e «La quinta estate» dal Canada, «La storia di Valentina» dall'Inghilterra. Non facile lavoro delle giurie, chiamate trascorrere molte ore in sala proiezione.

L'attrice Annie Girardot

Va dunque in archivio un'edizione che ha risposto alle aspettative degli organizzatori e dei partecipanti. L'appuntamento di quest'anno si è aperto all'insegna del «Made in Italy», in coproduzione con TF1 e Canal Plus. Si tratta di «Nuda proprietà vendesi», commedia agrodolce un finale tenero, girato tra Roma e Parigi nell'autunno del 1996. Protagonisti Lino Banfi, Annie Girardot, Charlotte Kady, presenti Montecarlo per la proiezione in anteprima. Regia di Enrico Oldoini. Il film prende spunto una storia vera, accaduta in Francia: un'anziana signora di 120 anni vende la propria abitazione, con la formula della «nuda proprietà» appunto. Un ottimo affare, vista la sua salute, superiore a quella dei suoi acquirenti.

Immagini di sintesi, cinema multimedia tornano a Monaco il 4, 5 e 6 marzo, per «Immagina 98», sempre al Centro Congressi. **[a. m.]**

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10.00/19.30 - Lunedì chiuso

Terza vittoria in trasferta consecutiva per la squadra di Mistrangelo

Una bella Rari anche a Catania

E la Pro Recco liquida il Como: 20-11

Senza grandi sommovimenti di classifica nella settima giornata della regular season. In vetta le grandi continuano a vincere, le pedinano senza tentennamenti alcune outsider e tra queste, la sorpresa delle sorprese, l'Athena Savona che incassa la terza vittoria in trasferta consecutiva. I biancorossi di Mistrangelo passano ancora in Sicilia, questa volta alla Nemini di Catania sulla pericolante Paguros. Il Recco comincia la risalita: i progressi mostrati nella pur sfortunata partita con la Roma si consolidano nella vittoria senza nubi sul Como.

Un'ottima giornata per le liguri che possono ragionevolmente ambire ai play off: per il Recco si tratta di una conferma della ambizioni dichiarate, per il Savona del materializzarsi giornata dopo giornata di un sogno assolutamente incredibile, viste le condizioni nei quali ha iniziato la stagione.

L'Athena Savona ha vinto di 1 gol nella non facile vasca etnea: 10-15 (3-2 4-5 2-3 1-5). Il Paguros, soprattutto nei primi due tempi, ha messo alla frusta la difesa ligure.

Eccezionale la reazione del Savona che nel terzo e quarto tempo esce alla grande e cancella dalla vasca i pur combattivi padroni di casa. Per una volta il Savona non può lamentarsi dell'arbitraggio dei signori De Giovanni e Caputi che non si sono fatti condizionare dal solito «impatto» ambientale. Il Savona ha avuto 4 rigori, realizzandone 3.

Ottimo il rendimento dei fratelli Vicevic: Zeliko ha segnato 3 reti, Mirko altrettanto ma una dai 4 metri. Tripletta pure per Cavallera mentre l'eroe del giorno è il centroboa Onofrietti che ha realizzato dalla 2ª posizione classica ben 4 gol. Il tabellino: Savona 4 completa con i gol di Fresia (rigore) e Ferracane (rigore).

Per il Paguros 5 gol di Rath (1 rigore), 2 di Locatelli, 1 di Lupo, Cattaneo e Berkj. Il Savona ha avuto 11 superiorità e ne ha realizzate 5, 4 rigore e ne ha realizzato 3. Il Paguros ha segnato 4 volte su 8 in superiorità e ha realizzato il solo rigore concessogli.

Il Recco ha messo in cassaforte il risultato sin dal secondo tempo: 20-11 (5-3 6-3 4-3 5-2). Il Como è rimasto in partita per 4-5 minuti, fino al 3-2 in suo favore poi la veemente reazione dei biancocelsti cancella i lariani dall'acqua.

La larga vittoria si spiega principalmente con l'ottima forma della squadra di Baldineti (in tribuna perchè squalificato e sostituito da Piero Ivaldi in panchina) ma anche con la pessima forma di Gerini, il presunto erede di Attolico.

Cinque gol di Riccadonna, 4 di Mangiante (1 rigore) e Ghibellini, 2 di Mannai, Jelenic e Magalotti, 1 di Cristilli.

I realizzatori dei lombardi sono Cirkovic (5 con 1 rigore), Berbakov (3), Celia (2), Bazzi (1). Il Recco ha realizzato 4 gol con 7 superiorità, il Como 7 gol con 14 superiorità.

Danilo Sanguineti

La serie A2

Camogli fugge Imperia insiste

Il Camogli prende il largo: la matricola bianconera è da sola al comando della classifica di A2 dopo 3 giornate. E' vinto per la terza volta superando in «casa» il Lavagna molto meno arrendevole del previsto.

E' stato un derby molto caldo con gran gioco e molto agonismo da entrambe le parti: 15-12 (2-3 3-0 4-4 6-5). Per il Camogli a segno 4 volte R. Ginocchio, 3 volte Parodi e Martini, 1 volta Poggi, 1 volta Botto, Bongini, Poggi, F.Marino. Il Lavagna ha risposto con 6 gol di Fiorelli, D'Urso e Mangiante, 2 di Szenasky (1 rigore) e 1 di Cichero. Il Lavagna partito forte è stato rimontato ma non si è mai arreso e solo negli ultimi due minuti la squadra di Pizzo e Uras ha avuto la certezza del successo: quando si è portato a più tre e capitan Mangiante si è fatto espellere per brutalità.

Il Brescia passa anche a Bogliasco: 5-7 (1-3 2-3 1-0 1-1). Decisivo per la vittoria dei lombardi il portiere, Gianni Averaimo, conferma che gli anni passano ma lui continua a far la differenza. Per il Bogliasco gol di Rainero, Tropea, Jerebic, Silvani e Bazzurro.

Altri risultati: Chiavari-Torino 10-8; Imperia-Sori 9-8; Nervi-Padova 9-9. Ha riposato Bergamo. **Classifica**: Camogli p. 9; Padova 7; Brescia, Torino e Imperia 6; Chiavari 3; Nervi 1; Bergamo e Lavagna 0. **[d. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	21	7	1	0	105	61	+44
POSILLIPO	19	6	1	0	103	65	+38
ROMA	16	5	1	1	85	68	+17
FLORENTIA	14	4	2	1	74	58	+16
SAVONA	13	4	1	2	77	68	+9
BOLOGNA	10	3	1	3	74	82	-8
RECCO	9	3	0	4	67	65	+2
CATANIA	8	2	2	3	47	51	-4
COMO	7	2	1	4	71	95	-24
CIVITAV.	7	2	1	4	68	83	-15
C. NAPOLI	6	2	0	5	76	74	+2
PAGURO	4	1	1	5	67	82	-15
ANZIO	4	1	1	5	57	77	-20
ORTIGIA	4	1	1	5	58	82	-24

RISULTATI
7ª giornata

CIVITAVECCHIA-C. NAPOLI	12-11
FLORENTIA-CATANIA	7-6
ORTIGIA-ANZIO	10-9
PAGUROS-ATHENA SAVONA	10-15
PESCARA-ROMA	17-15
POSILLIPO-BOLOGNA	15-10
RECCO-COMO	20-11

Prossimo turno

7 marzo 1998
ANZIO-CIVITAVECCHIA
BOLOGNA-RECCO
CANOTTIERI-ORTIGIA
CATANIA-POSILLIPO
4-3-98 (anticipo)
COMO-FLORENTIA
4-3-98 (anticipo)
ROMA-PAGUROS
4-3-98 (anticipo)
ATHENA SAVONA-PESCARA
4-3-98 (anticipo)

Clima teso alla Samp alla vigilia del match di Piacenza

Tra Boskov e Boghossian scambio di «complimenti»

Boskov è preoccupato: significativo uno scambio di battute pepate con Boghossian

La vigilia della delicata trasferta di Piacenza è stata caratterizzata dal caso Boghossian. L'indisponibilità del centrocampista transalpino, infortunatosi mercoledì scorso a Marsiglia durante l'amichevole Francia-Norvegia, ha mandato su tutte le furie Vujadin Boskov. «Bogo», alle prese con una contusione alla testa del perone destro, ieri mattina si è sottoposto a cure e terapie varie che non sono servite a rimetterlo in sesto. «Non riesco nemmeno ad appoggiare il piede per terra... ». Il tecnico serbo, che deve già fare i conti con l'assenza di Mannini (miosite, probabile rientro contro la Lazio) e con il precario stato fisico di Veron, rientrato affaticato dai due test-match disputati con la selezione argentina, ha strigliato pubblicamente il francese.

«E' una vergogna - ha sbottato Boskov - lui ha scontato il fatto di essere rimasto in campo contro la Norvegia fino all'ultimo minuto. Non mi vorrà raccontare di essersi fatto male nel tragitto dal terreno agli spogliatoi. Perchè, allora, quando ha cominciato ad accusare i disturbi non ha alzato la mano per chiedere la sostituzione? E' uno schifo, uno scandalo... Boghossian è un giocatore della Sampdoria, è stipendiato dalla Sampdoria, ed è proprio la società che lo paga ad essere maggiormente penalizzata da questa situazione».

Ma l'allenatore blucerchiato è andato oltre: «Adesso voglio chiedere al presidente Mantovani se esiste la possibilità di ottenere dalle Federazioni estere che convocano i nostri giocatori, il rimborso di quella parte di stipendio che la Sampdoria versa comunque sui loro conti correnti anche per quei giorni di assenza».

La rabbia di Boskov si è poi scaricata sullo stesso Boghossian. L'allenatore ha casualmente incrociato il giocatore che usciva dall'infermeria: «Oggi pomeriggio alle 17.30 ti voglio vedere lo stesso sul pullman... ». Secca la risposta del francese: «Cosa vengo a fare sul pullman, a curarmi?». «Tu sei un furbo... », ha continuato Boskov, «Perchè mister, lei non è un furbo?» ha concluso il centrocampista. Tutto questo davanti agli occhi di alcuni stupiti tifosi.

L'infortunio di Boghossian costringe Boskov a rivedere tutti i suoi piani ed a schierare una formazione obbligata. A questo punto, infatti, diventa necessario utilizzare Veron in mezzo al campo, vicino a Franceschetti e Vergassola. In attacco, escluse sorprese dell'ultimo minuto (Soares), verrà riproposto il tandem Montella-Signori. Una occasione importante per l'exlaziale che oggi pomeriggio rischiava di finire in panchina.

[dam. bas.]

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.

Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL 2.3 potente ed elastico.

1.000 Kg di portata utile 4,8 m³ di volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.

6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 31 marzo 1998

DA L.19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.*

NISSCOM s.r.l.

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

Il clima festivaliero contagia la gara di oggi pomeriggio (ore 15) per una squadra ormai in C2

C'è già aria di festa per la Sanremese

Il pallone della partita con il Cuneo arriva dal cielo

SANREMO. Il pallone della partita arriverà dal cielo, portato da ... paracadutista. Un tocco inedito e curioso, in ... con una ... di «follia» festivaliera, che introdurrà la sfida ... Sanremese - Cuneo in programma oggi allo stadio Comunale (ore 15, arbitro, Saverani di Lodi, diretta ... Radio Stereo 103). La prima delle nove partite che dividono la Sanremese dal gran salto in C2. Un conto alla rovescia vero e proprio. I più attenti hanno calcolato che mancano sedici punti alla certezza matematica della promozione: poco più di cinque vittorie. Ma i margini possono diminuire ad ogni domenica che passa. «Non dobbiamo pensare a queste ... - avverte Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - ... guardiamo solo la classifica ... un errore. Non dobbiamo, invece, perdere la concentrazione. Basti pensare al Messina, in ... altro girone. Poche settimane fa aveva già vinto ... campionato per tutti, adesso il suo vantaggio si è ridotto al minimo. Le cose possono cambiare da un momento all'altro. Non dobbiamo mollare. Se continuiamo così possiamo arrivare a Pasqua con il campionato quasi in tasca. A patto di non sottovalutare nessuno, ... cominciare da oggi con il Cuneo, una squadra che attraversa un buon momento psicofisico ... dicono gli ultimi risultati».

Il Cuneo, ex squadra di mister Cichero (ma della formazione che lui guidava non resta praticamente più nessuno) arriva a Sanremo al sesto posto in classifica, ... sedici lunghezze dalla Sanremese, ma forte di sette risultati utili consecutivi. Dopo il pesante 0-4 patito ad Imperia il 21 dicembre, non ha più perso, vincendo ben tre volte in trasferta (contro Derthona, Entella ... Casale). Insomma una squadra in salute, nella quale milita anche un «ex», Bertino, che fece qualche apparizione in biancazzurro la scorsa stagione.

Contro il Cuneo mancheranno Bifini e Graziani squalificati. In preallarme, per rilevare il primo, sono Lamberti, Codice e Riolfo. I due under 78 ... Grillo ... Brignoli con D'Angelo possibile alternativa. In linea di massima dovrebbero giocare Nioi, Balsamo, Grillo, Tibaldo, Baldisserri, Lerda, Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria, Lamberti (Codice o Riolfo). Intanto Brignoli è stato convocato per la nazionale azzurra dilettanti under 19: il centrocampista dovrà essere mercoledì ... Coverciano per l'allenamento collegiale azzurro.

Monticone

Brignoli convocato in nazionale

Il Savona non si arrende neppure ad Aosta

Al seguito della squadra un autobus e macchine di tifosi. Occhio anche al risultato del Derthona

SAVONA. I biancoblù partono per la Val d'Aosta questa mattina dallo stadio «Bacigalupo» in pullman: al seguito un autobus e parecchie macchine di tifosi. Sarà ... piccola carovana ... posta da persone animate ... passione e speranza.

E' stata una settimana intensa ... con una gara amichevole disputata ... Pietra che ha visto la prima rete di Massimo Scaletta, una doppietta ... sempre più convincente Malafronte (quest'oggi purtroppo sconta ... turno di squalifica) ed un altro gol di Damonte, messosi in luce tra i giovani di Eretta e proposto in campo ... Caneo ... ottimi risultati. Ormai, oltre alla propria gara, bisogna guardare anche al risultato del Derthona, quint'ultimo, impegnato oggi a Fossano. Ancora ... risultato negativo ... gli alessandrini verrebbero definitivamente risucchiati nella lotta per non retrocedere.

Per Aosta la formazione non dovrebbe essere molto diversa da questa: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Di Pasquale, Desiato, Cappanera; Cellerino, Scaletta, Scartezzini, Dalla Costa, Oppedisano. In panchina ci saranno Di Latte, Botta, Correale, Fazio, Di Francesco, D'Asaro ... Damonte. Tiene banco la botta la ginocchio di Marcelo Gimenez: i sanitari lo danno per guarito ma lui dice di accusare ancora dolore. Un vero mistero che dovrebbe essere chiarito in tempi brevi, perché dell'estro di Gimenez il Savona, in questo finale ... campionato, ha assolutamene bisogno. Ferve frattanto l'attesa per l'arrivo al Bacigalupo, domenica prossima, della capolista Sanremese che tutti sperano ormai ... per l'ormai conquistata promozione in serie C2.

Massimo Scaletta ha segnato un gol nell'amichevole infrasettimanale a Pietra Ligure

Ma è solo una speranza perché è certo che i matuziani non regaleranno nulla e la differenza dei valori ... espressa dai numeri della classifica, una differenza che i ragazzi di Caneo però non vogliono accettare. Punteranno sicuramente sull'agonismo che già si è rivelato arma vincente in altre occasioni. Con i 3 punti di oggi in tasca.

[n. d. m.]

Qui Imperia

Match a Ponsacco per i tre punti

IMPERIA. Una vittoria, per cancellare brutti ricordi ... recuperare i punti annegati domeni... nel pantano del «Ciccione». L'Imperia scende in campo a Ponsacco decisa a conquistare i tre punti, contro una formazione sulla carta ... imbattibile, che tuttavia all'andata giocò un brutto scherzo ai nerazzurri, innescando una crisi che portò alle temporanee dimissioni del tecnico Flavio Ferraro.

Ora l'allenatore imperiese ha a disposizione ben altra squadra e anche il morale di Sbravati e compagni è decisamente diverso. Il successo ottenuto a Tortona ha infatti galvanizzato l'Imperia, ... il pari interno con la Fossanese, su un terreno infame, ha forse rallentato la rincorsa di Viviani e compagni, ma ne ha anche esaltato le capacità di sacrificio e reazione, sottolineate dal primo gol in nerazzurro di Rotella.

A Ponsacco è prevedibile uno schieramento con propensione offensiva, nonostante l'assenza dello squalificato Celella. I toscani hanno 30 punti in classifica, sono reduci dalla pericolosa sconfitta esterna con il Pinerolo, ma possono contare, oltre che sul fattore campo, anche sula voglia di riscatto di Lazzini, Scudieri e Leotta, protagonisti di ... attacco che finora ha segnato 23 reti. **[l. a.]**

Qui Entella

La Valenzana è da battere

CHIAVARI. Occorre una vittoria e nient'altro: l'Entella che ha ritrovato sotto la guida del duo Baveni-Comini un briciolo di speranza prova a forzare ancora l'andatura per lasciare l'ultimo e umiliante posto in classifica. La Valenzana non ... un'avversaria arrendevole ma non è certo più preoccupante della Massese travolta dall'Entella solo 15 giorni fa. Ai biancocelesti ... chiede di ripetere quella prova di determinazione e coraggio.

La Valenzana di Gianni Bui ha raggranellato un bottino ... punti tale da metterla al sicuro da ogni spiacevole sorpresa e può giocare libera da ogni condizionamento psicologico. Ma non ha ancora tirato i remi in barca come dimostra la brillante vittoria sul Castelnuovo di domenica scorsa. Occhio soprattutto al bomber Battistini che con 10 reti tallona i capocannonieri del campionato. L'Entella non può schierare Venuti, espulso nel finale a Camaiore e squalificato per due turni. Russo e Palermo, infortunati, non sono disponibili. In partenza l'Entella sceglie il 3-5-2 con Speranza, De Marchi e Ghiorzo in marcatura, Alessio libero, Cella regista, Puppo e Terenzoni (Leon) ... destra, Fasano ... Baldi a sinistra, Marinao e Scelfo di punta. **[d. s.]**

... PROMOZIONE

Alle 15 lo stadio «Morel» ospita la sfida clou della domenica, Raffa contro Bencardino

Ventimiglia e Argentina, oggi il derby

Per San Bartolomeo e Ospedaletti scontri casalinghi

E' il derby tra Ventimiglia e Argentina Arma, in programma nel campionato di Eccellenza, l'appuntamento più ghiotto della giornata calcistica dilettantistica in provincia di Imperia.

Sfida disperata. Il derby (stadio «Morel», ore 15, arbitro Iannello di Genova) è una partita che ... delle due squadre può sbagliare. Il Ventimiglia ... reduce da cinque sconfitte consecutive, in una brutta situazione di classifica: «Il derby può essere lo stimolo giusto per ritrovarci, ma siamo sempre in emergenza», dice Adriano Raffa, allenatore giallorosso. Non potrà disporre di Pastor e Losi, ha un lungo elenco di infortuni (Mesiano, Lorieri, Priano e Russo); fortunatamente recupera del tutto Bacigaluppi ... Ventura per fine squalifica. Molte as... anche sul versante dell'Argentina Arma, terza ... classifica, che ha ridotto le distanze non solo dal Finale secondo in classifica, ma anche dalla capolista Sestrese. I rossoneri di Alfredo Bencardino puntano in alto. «E' ... derby difficile - dice il mister rossonero - E' un test che dimostrerà quanto vale quest'Argentina. Dovremo affrontare il Ventimiglia, senza pensare alla sua classifica. ... lo sottovalutiamo sarà un ... gravissimo». Oltre ... De Vincentiis (operato venerdì ai legamenti), l'Argentina Arma dovrà fare a meno di Frontero squalificato, di De Simeis, Callegari e Coletta tutti infortunati ... di Barillà militare. Per il resto ... giornata di Eccellenza propone sfide interessanti: la Sestrese riceve la Sarzanese, il Finale gioca sul campo della disperata Sammargheritese, la Cairese ri... la Grassorutese «lepre» della prima parte del torneo. Sul fondo da tener d'occhio le sfide Loanesi-Busalla ... Vado-Pegliese. Tutte partite, in alto ... in basso, che Ventimiglia ed Argentina Arma seguiranno con evidente interesse.

Promozione. Giocano entrambe in ... le due «imperiesi» ... campionato di Promozione. Il San Bartolomeo riceve il Coalma (ore 15, arbitro Giordano di Albenga), mentre l'Ospedaletti ricave sul campo sanremese di Pian di Poma l'A... (ore 15, arbitro Pollero di Savona). Molte le assenze fra i gialloblù del San Bartolomeo: Ramella, Limarelli ... Marvaldi sono infortunati, mentre Di Clemente e Barbera ... incerti. «Purtroppo non riesco a mettere insieme due volte di seguito la stessa formazione. Ma dobbiamo cercare di vincere», dice l'allenatore Cristiano Masuero che, ancora squalificato, dovrà seguire il match dalle tribune. Delicato anche il match dell'Ospedaletti contro l'Arenzano, primo impegno di una ... rie ... incontri particolarmente difficili per gli arancioni. «Ci aspetta un calendario difficile,

Il difensore del Ventimiglia Ventura domenica rientra in squadra dopo la squalifica

ma ho fiducia nella squadra che si ... bene ... ultime domeniche», dice Giuseppe Ghio, allenatore ospedalettese che ...ra di recuperare gli infortunati Giraudo, Moscato e Casbarra. Qualche incertezza per il portiere Toni, in settimana alle prese con l'influenza. In alternativa è pronto Corsi.

Calciodonne. Nel campionato di serie C di calcio femminile, giunto alla quarta giornata di ritorno, la Matuziana Sanremo gioca in trasferta sul campo della Sarzanese. Il risultato, però, non conta perchè le spezzine ... fuori classifica. Nell'ultima turno le ragazze matuziane avevano perso in casa (1-2) contro la capolista Sampierdarenese contro cui erano andate in vantaggio con la rete di Marina Rosso. Poi il recupero delle genovesi con molte recriminazioni da parte delle sanre... per le decisioni arbitrali. **[b. m.]**

QUI CALCIO DOMENICA

CALCIO

Il programma ... oggi

Nazionale Dilettanti (15): Casale-Massese; Castelnuovo-Pinerolo; Entella-Valenzana; Fossanese-Derthona; Ivrea-Pavullese; Pietrasanta-Camaiore; Ponsacco-Imperia; Sanremese-Cuneo; Valle d'Aosta-Savona. Classifica: Sanremese p.53; Camaiore 42; Pavullese ... Massese 40; Ivrea 38; Cuneo 37; Imperia e Castelnuovo 35; Valenzana e Casale 34; Val d'Aosta e Fossane... 33; Ponsacco 30; Derthona 27; Pinerolo e Savona 23; Pietrasanta 21; Entella 19.

Eccellenza (15): Baiardo-Pontedecimo; Cairese-Grassorutese; Loanesi-Busalla; Migliarinese-Sestri Levante; Sammargheritese-Finale; Sestrese-Sarzanese; Vado-Pegliese; Ventimiglia-Argentina. Classifica: Sestrese p.39; Finale 37; Argentina, Cairese e Sestri Levante 33; Sarzanese 32; Grassorutese 28; Baiardo 26; Pontedecimo ... Loanesi 25; Vado e Pegliese 24; Busalla 23; Ventimiglia ... Samm 21; Migliarinese 18.

Promozione (16): Audace Campomorone-Albenga; Cisano-Bolzanetese; Mediterranee-Bragno; Molassana-Pietra Ligure; Ospedaletti-Arenzano; San Bartolomeo-Coal...; Serra Riccò-Portovado; Voltrese-Sampierdarenese. Classifica: Albenga ... Bolzanetese p.42; Mediterranee 36; Sampierdarenese 32; Coalma e Audace 29; Cisano 28; Pietra Ligure 27; Arenzano, San Bartolomeo ... Voltrese 26; Molassana e Ospedaletti 23; Bragno 21; Serra Riccò ... Portovado 17.

Prima categoria (15): Camporosso-Carlin's Boys; Dianese-Altarese; Laigueglia-Pietrabruna; S.Ampelio-Vallecrosia; S. Cecilia-Borgio Verezzi; S. Stefano-Spotornese; Taggese-Quiliano. Classifica: Zinola p.42; Carlin's Boys 37; S.Ampelio Bordighera 36; Quiliano 31; Borgio Verezzi e Legino 29; Vallecrosia e Campo... 27; Altarese 24;Pietrabruna 23; Taggese 21; S. Stefano 19; Dianese e Spotornese 18; S. Cecilia 14.

Seconda categoria girone A (16): Andora-Dolcedo; Borghetto-Auxilium; Magliolo-Calice; Pontedassio-Bordighera; Riviera-Celle; S. Filippo-Sanremo; Veloce-Riva. Classifica: Bordighera p.42; Celle 40; Auxilium 38; Riviera 33; Borghetto 25; Veloce 24; Sanremo 20; Dolcedo ... Pontedassio, Andora e Magliolo 16; Calice 13; San Filippo 11; Riva ... Girone B; Calizzano-Aurora; Cameranese-Sciarborasca; Carcarese-Sciarborasca; Dego-San Nazario; Millesimo-Cengio; Rocchettese-Bardineto; Sassello-Speranza. Classifica: Sciarborasca p.34; Carcarese e Sassello 31; Speranza 28; Cameranese 27; Cengio 25; Bardineto e Albisola 22; S.Nazario ... Dego 21; Millesimo 20; Calizzano 15; Aurora e Rocchettese 12.

Terza categoria (15): Valleggia-Leca; Mallare-Piana; Plodio-Priamar; San Biagio-Badalucchese; Letimbro-Murialdo; Plodio-Sabazia; Luceto-Costarainera. Classifica: Pontevecchio p.39; Pontelungo 38; Mallare ...7; Giovane San Biagio 34; Pallare 33; Leca 30; Luceto ... Letimbro 25; Priamar 23; Costarainera 22; Sabazia Cosseria 19; Plodio 18; Badalucchese 15; Valleggia ... Murialdo 11; Piana 8.

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ... 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno. *

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

ANNIVERSARIO

VINCI 600 buoni per la spesa e due ruote per portarla via*

CRACKERS SAIWA
SALATI E NON SALATI
GR. 500 - AL KG. L. 4.140
L. 2.070

9.990
FUSTINO LAVATRICE DIXAN
KG. 4
AL KG. L. 2.498

CAFFE' ROSTKAFFE'
ESPRESSO QUALITA' ORO
GR. 250X2 - AL KG. L. 9.900
1 PEZZO L. 9.900
L. 9.900

CARTA IGIENICA COOP
16 ROTOLI
1 ROTOLO L. 0.490
L. 12.980
3 PEZZI

1.280
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO U.H.T. PARMALAT
LT. 1

Dal 2 al 14 Marzo

TORNA IL GRANDE CONCORSO
TORNA PER TE LA POSSIBILITA' DI **SPESA IMMEDIATI E TRE FANTASTICI AD ESTRAZIONE FINALE.**

"ANNIVERSARIO IPERCOOP" E FELICI VINCITE: [illegible] "[illegible] SJ50V BALI"

VINCERE È FACILE E SEMPLICE: ALLA BARRIERA CASSE POTRAI SCEGLIERE UNA O PIU' CARTOLINE, A SECONDA DEL VALORE DELLA TUA SPESA; LA CASSIERA PASSERÀ LE CARTOLINE SUL LETTORE OTTICO CHE INDICHERÀ SUBITO SE HAI VINTO UN BUONO SPESA. IN CASO POSITIVO TI BASTERÀ PRESENTARE LA CARTOLINA A UNA APPOSITA POSTAZIONE PER RICEVERE IN CAMBIO UN BUONO SPESA PER FARE ACQUISTI GRATIS ALL' IPERCOOP DAL 16 MARZO AL 3 MAGGIO 1998.
E SE NON VINCI? TI SARÀ SUFFICIENTE COMPILARE CON LE TUE GENERALITÀ LA CARTOLINA E IMBUCARLA NELLE APPOSITE URNE DISLOCATE ALL' INTERNO [illegible] IPERCOOP [illegible] AVERE LA POSSIBILITÀ DI VINCERE UNO DEI [illegible] FANTASTICI SCOOTER HONDA MESSI IN PALIO PER I PREMI FINALI.

[illegible] FORTUNA SI METTE IN MOTO PER TE!

IL NOSTRO ANNIVERSARIO [illegible] A:

UNILEVER · FERRARI · KRAFT · Plasmon · PASQUA

PIATTI: FONDI, PIANI E FRUTTA IN CERAMICA
CAD. L. 990

DIVANO FISSO 2 POSTI

SULLE CORNICI A GIORNO LINEA PICOGLASS
SCONTO 20%

TELEFONO GSM [illegible] MT-30
GSM FASE II, TMP, ALLARMI SELEZIONABILI, AUTONOMIA FINO A 240 MINUTI IN CONVERSAZIONE E 100 ORE IN STAND BY CON BATTERIA HIGHPOWER, TIMER DI DURATA DELLE CHIAMATE, SUPPORTO SERVIZIO SMS, RICHIAMO AUTOMATICO, ULTIMI 10 NUMERI DELLA LISTA DELLE ULTIME 10 CHIAMATE ALLE QUALI NON SI E' RISPOSTO, DIM. 78MMX135MMX28MM, PESO 170 GR., IDENTIFICAZIONE DELLE CHIAMATE (CLI), DOTAZIONE: BATTERIA STANDARD, CARICATORE RAPIDO (1A/4,5V) ISTRUZIONI IN ITALIANO, 1 ANNO DI GARANZIA

JEANS UOMO "OXXY"
COLORATI, 100% COTONE, TG. 48-56, COLORI NERO, MARRONE E [illegible]
L. 34.900

PROSCIUTTO COTTO PARMACOTTO
AL KG. L. 23.900

POLLO A BUSTO
CONFEZIONE X2
AL KG. L. 3.450

PARMIGIANO REGGIANO
GR. [illegible] C.A.
AL KG. L. 22.900

TUTA "LOTTO" IN TRICOTTO
TG. S-XXL, COLORI ASSORTITI
L. 59.900

* VEDI REGOLAMENTO ESTERNO PRESSO [illegible]

ipercoop SAVONA

CENTRO [illegible]

C.so Ricci - Tel. 019/84061

Le occasioni firmate ti aspettano da lunedì 2 marzo

WORKING GROUP STORE

la pecora nera

CAMPIONARI PRIMAVERA ESTATE 98

Apertura ore 14
Campionari & Stock
UOMO DONNA e BAMBINO

SAVONA Via Servettaz, 41 Tel. 019 810.771 - 822.725

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.697-611.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'incidente ieri alle 4 a Spotorno, l'auto guidata dall'amico ha «centrato» un furgone

Schianto nella notte: muore a 24 anni

Vittima un calciatore, tornava dalla discoteca

SPOTORNO. Incidente, con morto e due feriti, la scorsa notte sulle pericolose curve del Merello, all'altezza del terzo molo della via Aurelia a Spotorno. La vittima un calciatore dilettante, Marco Savoia, 24 anni, abitante in via Mignone a Savona. Il giovane morto durante il trasporto all'ospedale. Sulla pericolosità di questo tratto dell'Aurelia ci sono, in questi anni, segnalazioni e proposte del Comune all'Anas. Forse si farà senso unico utilizzando la galleria ex fs.

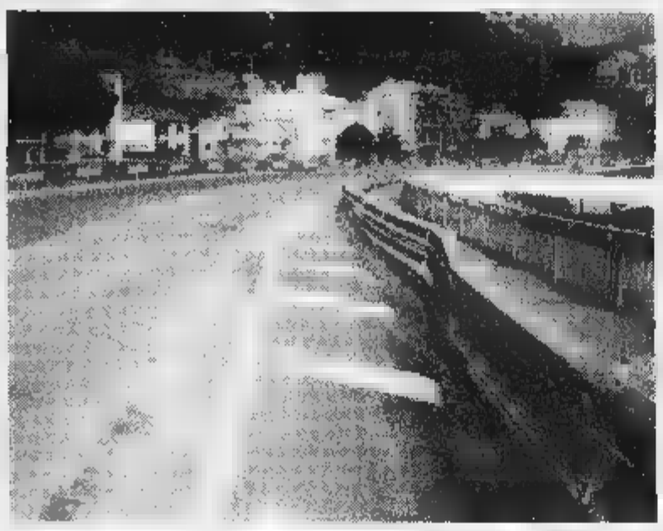
L'incidente, uno scontro frontale di grande violenza, è avvenuto intorno alle di notte. A causarlo, oltre al fondo stradale viscido per la pioggia, forse l'alta velocità della «Nissan Primera» su cui viaggiava, fianco al guidatore, Marco Savoia. La polstrada, dopo i primi rilievi, sta effettuando alcuni accertamenti per stabilire le esatte dell'incidente. Marco Savoia, l'amico Marco Più, 20 anni abitante a Savona in via Fontanassa, dopo una serata tra in un locale notturno di Finale Ligure, era diretto nel capoluogo. Più alla guida dell'auto che è sbandata nell'affrontare le curve del Merello finendo con l'invadere la corsia opposta.

In quella direzione stava sopraggiungendo un furgone Fiat ily alla cui guida c'era Stefano Matolda Cargnino, 32 anni abitante a Sanremo in corso Inglesi. L'impatto è stato quasi inevitabile ed estremamente violento. Per i soccorsi sono intervenute tre ambulanze della Croce Bianca di Spotorno e l'autemedicale dell'ospedale San Paolo oltre ai vigili del fuoco. Marco Savoia è morto, in ambulanza, pochi istanti dopo es stato estratto dalle lamiere contorte. Sono ricoverati in ospedale a Savona sia Marco Più che Stefano Matolda, solo Più si trova però in prognosi riservata. I due mezzi coinvolti nell'incidente sono sotto sequestro.

Al di là di quest'ultimo drammatico incidente resta evidente la pericolosità di questo tratto dell'Aurelia. Le cur del Merello introducono, Bergeggi, ad lungo rettilineo. Gli incidenti sono frequenti, a prescindere dalla velocità dei mezzi, perchè lo stesso tracciato delle non è dei migliori. Un improvvio ostacolo, con il fondo stradale viscido, fa perdere spesso il controllo dell'auto. In più occasioni le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale hanno segnalato la pericolosità della zona all'Anas.

Spiega il sindaco Matteo Ravera: «La pericolosità delle curve del Merello è un dato di fatto. Sono state chieste maggiori segnalazioni un fondo stradale migliore soprattutto in funzione dell'umidità che rende viscido l'asfalto. Sappiamo che per la connotazione della strada e per una questio di pendenze è difficile in queste condizioni rettificare il percorso per renderlo più sicuro. Non a caso, nel nuovo piano per la viabilità, abbiamo proposto all'Anas di eliminare il doppio senso di marcia utilizzando la galleria ex ferroviaria».

Augusto Rembado



In alto, la «Nissan Primera» di Marco Più, completamente distrutta e ora sotto sequestro. A fianco Marco Savoia, 24 anni. Sopra, il guard rail deformato dal terribile urto

«Marco? Era come un fratello»

Il dolore degli amici all'obitorio Funerali domani mattina alle Fornaci

Un'altra immagine della «Nissan Primera» coinvolta nell'incidente sull'Aurelia

SAVONA. Marco Savoia abitava a Savona, in via Mignone al civico 40, assieme alla madre, Marinella. Il padre Piero da anni lavora sulle navi mercantili. Era figlio unico. La scorsa estate aveva lavorato Bagnino ai Bagni Italia in corso Vittorio Veneto, mentre dall'autunno scorso lavorava in una ditta di trasporti. I funerali domani alle 11, nella parrocchia delle Fornaci.

Marco fidanzato da due anni con Nicoletta Maggi, dovevano sposarsi presto. Il calcio la sua grande passione. Marco aveva iniziato giovanissimo a tirare calci al pallo (assieme a Rocco Buttiglieri, attuale bomber della Loanesi). Prima nelle file della Veloce, poi Savona, Vado, Carcarese, Altarese Borgio Verezzi. Quest'anno era ritornato, per fine prestito, ad Altare. Giocava in attacco, sulla fascia. Talento ne aveva da vendere ma non aveva forse avuto fortuna.

La notizia della morte di Marco è giunta ieri nella tarda mattinata nella sede dell'Altarese. La presidentessa, Maria Pastorino, affranta, e dice: «Non lo conoscevo molto bene ma era uno dei nostri, si era fatto subito benvolere». L'allenatore dell'Altarese, Goslino, è stato informato ieri della morte di Marco. Oggi Diano Marina la sua squadra giocherà con il lutto al braccio dopo un minuto di raccoglimento.

Marco, nonostante il suo carattere chiuso riservato, aveva molti amici. Ieri erano in tanti nella mortuaria dell'Ospedale San Paolo. Alessio Bisio era legato a Marco da una stretta amicizia. Avevano lavorato ai Bagni Italia. «Siamo cresciuti insieme abbiamo avuto la fortuna di trovare il lavoro nello stesso stabilimento balneare. Organizzavamo sfide a calcetto sui campi in sintetico. lui primeggiava sempre, aveva il calcio nel sangue. Con lui ho perso un fratello».

Roberto Pizzorno

PERTINI. Nuova commemorazione per l'ottavo anniversario della morte del presidente della Repubblica Sandro Pertini. Ieri mattina una delegazione di ex partigiani ha celebrato l'anni insieme con il prefetto Michele Tolu, i sindaci di Stella e Albisola e l'associazione Amici di Sandro Pertini.

Prestigiosa affermazione per Noemi Piccinino. La spadista savonese che milita nel Club Scherma Leon Pancaldo ha ottenuto un brillante ter posto al campionato Giovani di Ancona. Con questo risultato la giovane schermitrice savonese, che è allenata dal maestro Sergio Nasoni, ha raggiunto il secondo posto in classifica. L'atleta occupa ormai stabilmente le prime posizioni nel ranking italiano e viene convocata in Nazionale.

Noemi Piccinino del club Leon Pancaldo

Il sindaco Gervasio ieri mattina ha festeggiato l'arrivo della statua di Martini «Donna al sole» che resterà esposta a Palazzo Sisto sino a fine marzo. Il sindaco ha presentato anche nuovi aspetti della passeggiata delle Fornaci. Nei giardini davanti «Barbadoro» verrà realizzato un pergolato con tavoli panchine.

GIANOTTI. Una settimana difficile per l'assessore al Commercio Silvano Gianotti. Dopo che la Commissione pubblici esercizi aveva bocciato le nuove licenze in porto, i negozianti di Villapiana contestano la mancata attuazione dei Centri di via.

Fra i negozianti e l'assessore Gianotti una sem contrasti

REMORGIDA. Il tesoriere del Cdu Giuseppe Remorgida smentisce la vendita della sede del partito di via Cesare Battisti: «Abbia ovviato al problema della divisione della dc con un accordo popolari. Entrambi i partiti potranno utilizzare il patrimonio edilizio. La vendita è quindi rinviata». **[e. b.]**

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento Uomo e Donna

Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Case & Case
immobiliari
contatto immediato con valutazione gratuita
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@IN.ITNET.IT

1) Savona, zona Valloria, luminoso, vista Porto, 3° piano: ingresso, c abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Da ristrutturare. Richiesta L. 220 milioni rif. 492.

Savona, Corso Mazzini, 2° piano, termoautonomo, in ottimo stato, mq 105, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno e ripostiglio, 2 balconi. Possibilità uso ascensore. Richiesta 300 milioni rif. 493.

3) Savona, zona Priamar, alloggio pia alto, cucina, salone, 2 camere, servizi igienici, due balconi di cui uno verandato, riscaldamento autonomo, finamente ristrutturato, soffitta, parziale vista mare. Richiesta L. 370 milioni rif. 476.

4) Savona, zona Villetta, alloggio ristrutturato cucina, sala, servizi igienici, balcone, termo autonomo. Richiesta L. 195 milioni rif. 479.

5) Savona, Via Nizza, alloggi varie metrature, fronte mare in caseggiato totalmente ristrutturato, ascensore, termoautonomo finanziamento regionale a fondo perso. Possibilità box e posto auto. Rif. 440.

6) Savona, zona Via Corridoni, alloggio stabile recente costruzione, finamente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, cucinino, t lo, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Richiesta 190 milioni rif. 491

7) Savona, BOX varie metrature: zone S. Michele, Via Mignone, Rocca di Legino.

8) Capannoni con destinazio commerciale, artigianale, industriale, in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diversa altezza per ogni tipo di in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure Valbormida.

9) Albissola Mare, ona piazzale Lombardia, alloggio totalmente ristrutturato, ingresso a salone, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e grande balcone di mq 20. Richiesta 310 milioni rif. 097.

10) Albissola Mare, Faraggiana, alloggio piano primo, ingresso a sala, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ristrutturato. Richiesta 280 milioni rif. 490.

11) Albissola Superiore, vicinanze arenile, alloggio 1° piano, 75 mq, ingresso, ra, grande cucina, sala, bagno, ripostiglio, in ordine, possibilità box. Richiesta 220 milioni rif. 488.

12) Albissola Capo alloggio 100 dal mare ingresso, cucina, 2 camere, + cameretta, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone. Richiesta L. 265 milioni rif. 487.

13) Celle Ligure, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, panoramico giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Rif. 472.

Immo nell'entroterra nese

14) OTTIMO INVESTIMENTO! - Appartamenti nuovi 60/80/100 mq a partire da 110 milioni di cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 3% - vicinanze di Carcare.

Il caso del carcere del Sant'Agostino: organici insufficienti e celle affollate

«Inferno per agenti e detenuti»

Il sindacato: «Pronti a scendere in piazza»

SAVONA. Carcere-scandalo: gli agenti della polizia penitenziaria sono pronti a scendere in piazza per protestare contro la carenza di organico e il sovraffollamento; sotto accusa anche l'organizzazione dell'istituto di pena, la cui direzione è a metà servizio con Imperia: morale, il responsabile della struttura «visita» Savona una volta la settimana. E stop.

La denuncia, dai toni durissimi, è di Michele Lorenzo, segretario provinciale del Sappe, il sindacato autonomo degli agenti, maggioritario in Liguria e in provincia di Savona. Spiega l'esponente sindacale: «Dopo le dichiarazioni del consigliere regionale di Rifondazione, Franco Zunino, seguite dall'intervento, dello stesso tenore, del vescovo di Savona Dante Lafranconi, è scoppiato il "caso". Ma noi, con documenti inviati a Roma e al provveditorato di Genova, avevano da tempo segnalato una situazione di grave emergenza».

Il vecchio carcere di Sant'Agostino, infatti, può ospitare una cinquantina di detenuti in condizioni di grande disagio. Attualmente gli ospiti (molti gli extracomunitari e i tossicodipendenti) sono 90; ognuno, a disposizione per vivere, ha non più di due metri quadrati. L'ora d'aria, mancando un'area coperta, quando piove, a volte viene annullata, privando così i detenuti di un diritto. I problemi di organico costringono i 55 agenti agenti a turni massacranti, spesso in circostanze delicate. Ad esempio: un piantonamento di un detenuto affetto da una malattia infettiva, durato consecutivamente otto ore e mezzo. I poliziotti, con il volto coperto da maschere anti contagio sono rimasti bloccati, senza mangiare e senza potersi riposare, due ore e mezza oltre il proprio turno.

Il carcere di Savona al centro di una polemica del sindacato di polizia

Ancora Michele Lorenzo: «Visto che le nostre proteste e i nostri rapporti sono rimasti per ora lettera morta, ci troveremo costretti, in mancanza di rapide risposte adeguate, a scendere in stato di agitazione. Potremmo astenerci dalla mensa, o applicare alla lettera i regolamenti paralizzando così la vita del carcere, oppure ricorrere a forme di protesta più radicali: scendere in piazza, dare "sciopero". Così non si può andare avanti: queste strutture inadeguate sotto ogni profilo, andrebbero chiuse e ricostruite ex novo».

E' anche un problema di sicurezza: «Le vie d'accesso al Sant'Agostino sono strette e anguste. A stento vi passano le auto, figursi i mezzi d'emergenza - precisano al Sappe -. Dentro, le celle sono piccole e inadeguate, spesso sovraffollate». In una sorta di cubicolo, vengono spesso rinchiuse sino a otto persone: stanze d'inverno umide, roventi d'estate. Ancora il sindacato: «Situazione esplosiva e, talvolta, incredibile. La "guardiana" all'ingresso deve svolgere tre funzioni contemporaneamente: porta, centralinista e controllo pacchi dei detenuti. Ma è solo un esempio...».

Le competenza della polizia penitenziaria, a cui è stato demandato anche il compito delle traduzioni dei detenuti - servizio una volta condotto dai carabinieri - senza però aumentare l'organico. Intanto, dal carcere, arrivano altre denunce. Un detenuto ha segnalato che, in alcune celle, i detenuti sono costretti a convivere con persone malate, che avrebbero bisogno di cure specifiche. «Ma anche sotto questo profilo - concludono i sindacalisti - c'è poco da fare. Sino a quando il detenuto non entra nella fase conclamata di una malattia, deve starsene in cella come gli altri».

Massimo Numa

Furto in Comune

Ruba portafogli E' stato arrestato

SAVONA. E' entrato nel palazzo comunale e, approfittando della momentanea assenza di personale, è entrato nell'ufficio della funzionaria Maura Piccardo, responsabile dei Servizi demografici, alla quale è riuscito a rubare il portafogli, con denaro, carte di credito.

La funzionaria ha avvisato i vigili urbani. Dal Comando è scattata la nota di ricerca del ladro, sulla base di alcune testimonianze (era stato visto un uomo girovagare poco prima in zona). Sono entrati in azione due vigili motociclisti, gli agenti Italo Mellino e Pierluigi Pesce, che lo hanno rintracciato poco dopo in via Sauro. Si tratta di un quarantenne di Varazze, M.N., già noto alle forze dell'ordine. E' stato arrestato, su avallo del magistrato di turno. L'uomo era inoltre in possesso di un coltello a serramanico, e di una patente di guida intestata a un vigile urbano, che ha detto di aver trovato, e sulla quale sono in corso indagini. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

MONGRIFONE

Ruba un'auto, è arrestato da agenti polstrada

Movimentato episodio nella zona della stazione di Mongrifone. Alcune persone hanno visto un giovane rubare un'auto in sosta nell'area di parco Doria. E' intervenuta una pattuglia della polstrada che ha fermato il ladro dopo un inseguimento. G.G., 38 anni, abitante in via Santuario, è stato arrestato. Ieri sono stati denunciati due furti in uno stabile di via Firenze. [f. p.]

VIA [illegible]

Rissa davanti al pub, interviene la volante

Intervento degli uomini della volante, l'altra sera in via IV Novembre, per una rissa scoppiata davanti a un pub. Sono stati identificati il giovane savonese Giovanni P.e una cittadina domenicana, Iolanda M.. Ad avere le peggio è stato l'uomo, che ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. La volante è intervenuta anche in piazza del Popolo, presso un ristorante, dove alcuni clienti non volevano pagare il conto. In via Negri, infine, i poliziotti hanno dovuto sedare l'animo di un ragazzo di 17 anni che si era barricato in soffitta dopo una lite con i genitori. [f. p.]

[illegible]

Approvato in Consiglio il bilancio

Approvato a Varazze il bilancio '98 con l'astensione delle minoranze ad esclusione del ccd, che ha votato a favore. Il sindaco si è impegnato a portare in consiglio il nuovo piano regolatore entro giugno e quello per il porto entro aprile, compreso il progetto di spostamento dei Cantieri Baglietto. [a. z.]

ALBISOLA S.

Cade in casa, anziana immobilizzata per 3 giorni

Vigili del fuoco e militi della «Verde» sono intervenuti ieri in via Lanfranco per soccorrere un'anziana rimasta immobilizzata in casa dopo essere caduta. Maria Teresa G., che è stata ricoverata in ospedale, sembra fosse in quella situazione da 3 giorni. [a. z.]

[illegible]

Corteo di protesta dei pescatori savonesi

La protesta dei pescatori ieri mattina a Genova. Alcune centinaia di pescatori, fra cui una folta delegazione savonese guidata da Giovanni Cona e Giorgio Longhi, ha manifestato contro il governo nella darsena del porto antico. [e. b.]

[illegible]

Ieri al Santuario la «Cena delle candele»

Cento candele accese per le donne protagoniste nel mondo del lavoro. Si è tenuta ieri alla locanda del Santuario la cerimonia annuale della «Cena delle candele» organizzata dalla Fidapa di Savona. Le candele simboleggiano le sedi Fidapa nel mondo. [p. p.]

Allarme del prefetto

«Sorvegliate le stazioni dismesse»

SAVONA. La Prefettura ordina la sorveglianza delle stazioni abbandonate. In una riunione del Comitato dell'ordine e della pubblica sicurezza il prefetto Michele Tolu ha invitato le forze di polizia a sorvegliare le [illegible] «disabilitate» dalle Ferrovie per prevenire atti vandalici e danneggiamenti che potrebbero provocare anche pericoli per la circolazione dei convogli. Il ministero degli Interni vuole evitare che il patrimonio ferroviario possa subire danni irreparabili. Sono sempre più numerose, infatti, le stazioni prive di sorveglianza e di biglietteria, lasciate alla mercè di vandali e barboni. Il prefetto Michele Tolu ha chiesto inoltre alle forze dell'ordine l'applicazione severa e costante delle norme che prevedono l'obbligo per i motociclisti di indossare il casco e per gli automobilisti l'utilizzo delle cinture di sicurezza. La prefettura spera che l'applicazione di queste norme possa garantire una sensibile riduzione degli incidenti stradali gravi. [e. b.]

L'ente precisa

Ad Alpicella Porte aperte a giorni alterni

VARAZZE. L'ufficio postale di Alpicella chiuderà.

La notizia, comunicata dall'ufficio relazioni esterne della Filiale di Savona, è volta a tranquillizzare gli abitanti della frazione preoccupati per le voci sempre più insistenti di un'imminente chiusura.

Confermata l'intenzione dell'Ente Poste di compiere una massiccia operazione di recupero e economicità di impianti e strutture senza ridurre nel numero le agenzie presenti sul territorio. l'ingegner Adriano Poggio precisa: «Si tratta di progetti, tuttora allo studio, di riorganizzazione degli uffici a scarso traffico. Secondo tali progetti l'agenzia di Alpicella potrebbe essere interessata per alcuni mesi a un provvedimento di apertura a giorni alterni in attesa di una definitiva organizzazione degli uffici di minore entità».

Nel caso di uffici situati in «particolari zone geografiche», si parla della possibilità di affidare il servizio a un operatore unico, anche part-time. [a. z.]

Militi Cri di Varazze

Zona ex ferrovia «Non strada da abitatore»

VARAZZE. Dopo la difficile operazione di soccorso compiuta giovedì ai Piani D'Invrea, lungo il tracciato dell'ex Ferrovia al confine con Cogoleto, la Croce Rossa lancia un appello perchè la zona venga al più presto asfaltata.

Il problema riguarda l'impossibilità delle ambulanze di raggiungere eventuali feriti oltre lungomare Europa perchè l'intero tratto è ricoperto dai detriti dell'ex linea ferroviaria. «E' assolutamente necessario che la strada sia asfaltata - spiegano i militi - perchè un conto è andare in bicicletta, un conto è percorrerla in emergenza con un mezzo di soccorso». E le probabilità di dover raggiungere persone in difficoltà nella zona non sono poche: l'area, di pregio ambientale e di picco sul mare con qualche caletta, è una delle mete preferite dei bagnanti. «L'altra volta il ferito si è fratturato un piede. Era sofferente, ma ha sopportato le difficoltà del tragitto. Diverso sarebbe il caso di un annegamento di persone in fin di vita». [a. z.]

«Quelli che il calcio» smentiscono il segretario provinciale sullo spot proRuggeri

Pds al cinema senza Fazio e Rossello

De Cia: «Nomi fatti erroneamente dal sottoscritto»

SAVONA. Fazio e Rossello non voleranno al cinema con il pds di Ruggeri. I due celebri uomini della televisione hanno smentito il segretario della «Quercia» Roberto De Cia che dopo un'alternanza di comunicati discordanti si è assunto la responsabilità della vicenda. L'obiettivo dell'Ulivo è il lancio pubblicitario dello spot cinematografico di Ruggeri, il risultato è stato, in un modo o nell'altro, raggiunto.

Il più seccato della vicenda è il presentatore Pablo Fazio: «Ho avuto mesi fa un incontro con Roberto De Cia che mi ha richiesto un parere come rappresentante della società civile che fa un mestiere particolare. Un parere sul futuro della nostra città, alla quale come tutti sanno sono sempre molto legato. Non mi sono sottratto a questa richiesta e ho dato il mio contributo, che, peraltro, ritengo del tutto inutile se non controproducente. Ho letto poi dello spot e immagino che si tratti di un'idea dello stesso De Cia che solo mi sembrerebbe inopportuna ma anche assolutamente incompatibile con il mio lavoro». Caustico Felice Rossello: «Politicamente sono sempre stato nei gruppi extraparlamentari di sinistra e in particolare in Lotta Comunista. Con il pds non ho niente a che fare ma ho accettato di dare qualche consiglio al segretario De Cia oltre che per amicizia, per avversione al centro-destra che governa a Savona. Infatti in questa compagine figurano ex frequentatori di locali notturni che dopo aver provato varie esperienze si sono cimentati anche con la pubblicazione amministrazione. Lo spot elettorale è stato realizzato da mio figlio Francesco che in questo campo è molto più bravo di me. E' vero professionista è lui. Non abbiamo parlato qualche volta a tavola ma niente di più».

Francesco Rossello del circolo John Wells in un comunicato sottolinea la completa estraneità allo spot di Felice Rossello e Pabio Fazio che non hanno fornito alcuna consulenza.

Enigamtico il comportamento del pds. Al mattino la segreteria ha emesso un duro comunicato in cui si sostiene la completa estraneità di Fazio e Rossello allo spot che venerdì aveva pubblicizzato proprio il segretario De Cia. Al pomeriggio De Cia ha corretto il tiro: «Fazio e Rossello non sono coinvolti nello spot elettorale del pds. Il video è stato realizzato dal circolo John Wells. Con Fazio, Rossello e altri esponenti della cultura abbiamo rapporti di amicizia, stima, consultazione e condivisione di problematiche.

I nomi di Fazio e Rossello sono stati fatti erroneamente dal sottoscritto sulla base di rapporti di profonda amicizia».

[e. b.]

POLITICA ITALIA

Il comitato elettorale

Forza Italia ha costituito il comitato elettorale in vista delle prossime amministrative del maggio. Il comitato opera sotto la responsabilità del delegato cittadino Giuliano Miele e ne fanno parte: Antonella Frugoni, responsabile provinciale degli enti locali, Cristian Ghigo Gaspari per l'organizzazione elettorale, Grazia Mura ed Enrica Simone per funzioni organizzative, Ileana Romagnoli ed Emilio Barlocco per il programma. Vinicio Borsi, responsabile dei club di Forza Italia con i presidenti di club Umberto Ganora, Giorgio Calabria. Sono nel comitato come responsabili delle Circoscrizioni Lepore, Natrella, Sciolla, Tassore, Vanoni. Nell'elenco figura Franco Orsi come capogruppo regionale, Mauro Cerulli capogruppo del Comune. Hanno incarichi organizzativi Edmondo Conio, Ettore Molino, Adriana Fontanot, Sandro Signorile. Il comitato di avvarrà anche del coordinatore Piero Astengo. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Osiglia non dimentica chi ha bisogno d'aiuto

Leggendo, come ogni mattina, «La Stampa», siamo rimasti impietriti scorrendo l'articolo del 24 febbraio scorso dal titolo: «Osiglia, un paradiso mancato».

Si è riusciti a violare quanto di più prezioso ha una persona: il diritto ad essere lasciata in pace.

In un paese come Osiglia (500 anime circa) tutti si conoscono e si aiutano e così è successo anche in questo caso. Il giornalista ben poco sa di quanta umanità ci sia nelle persone di questo paese. Una storia come questa, in una grande città, sarebbe apparsa sulla cronaca nera, poi tutti se ne sarebbero dimenticati e i protagonisti sarebbero sprofondati nel limbo dell'indifferenza e della solitudine.

Ad Osiglia questo non è successo: non c'è limbo, né solitudine, né indifferenza; al posto dell'indignazione passeggera c'è solidarietà, affetto, voglia di reinserire nella comunità anche chi ha sbagliato e vuole guarire.

C'è gente onesta, lavoratrice, abituata a vivere in modo semplice, con dignità. Far riaffiorare con questi toni questa storia dolorosa, riaccendendone i carattori ormai sfumati è un modo per additare a tutti e mettere alla gogna un paese e i suoi abitanti. Ma, soprattutto, è un modo per far soffrire chi ha già sofferto in prima persona senza colpa alcuna, rivivendo la propria storia distorta in un articolo di giornale, apparendo come una ragazza allettata da lusso e non, come nella realtà, una donna semplice ed onesta.

Ad Osiglia non ci sono le luci di via Montenapoleone, ma c'è il calore umano che la gente del paese dona a riserve a chi è in difficoltà e deve essere protetto.

Seguono 21 firme, Osiglia

Ora il Filo d'argento ha un telefono in più

Approfitto di questa rubrica de La Stampa per portare alla conoscenza dei savonesi un'iniziativa che, al momento della presentazione, ha suscitato grande interesse.

Martedì 24 febbraio nel centro sociale Auser «Alla Marina» di via Nizza, è stata inaugurata una nuova linea telefonica del «Filo d'argento», che da alcuni anni svolge la propria attività nei locali della Terza Ciscoscrizione. Il telefono gestito dai volontari sarà in funzione dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 ed è a disposizione di tutti i cittadini residenti nel territorio della Quarta Circoscrizio ne del Comune di Savona, vale a dire i quartieri di Legino, delle Fornaci e di Zinola.

Chi avesse bisogno di di informazioni utili, un aiuto per i bisogni quotidian, e anche soltanto per parlare dei propri problemi, potrà quindi telefonare al numero 86.28.63 nei giorni e negli orari stabiliti.

Troverà sempre un volontario disponibile che cercherà di dare un aiuto.

Tomaso Minuto,
Auser Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno ore 8,30 - 19,30:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. [illegible].

Sartore, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia 153, tel.827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA

Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO [illegible]

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Comunale, via Ghigliari 8, tel. 692.670.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible].

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

[illegible]

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.

PIETRA LIGURE

Soccorso, tel. [illegible].

Finardi, p. della Basilica, tel. 628.036, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO

Bermano, via Diaz 2, tel. 680.209.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 28 FEBBRAIO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Eusebio Pamparino, 80 anni, Finale Ligure, via Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Rocco Negro, 75 anni, Savona, via Turati 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Le Poste informano che da febbraio il servizio di accettazione Postacelere viene effettuato, come che a Savona centro, Albenga e Cairo Montenotte anche dalle seguenti agenzie. Le Poste di corso Tardy & Benech, Alassio, Superiore, Andora, Finale Ligure, Loano, Ligure e Vado Ligure sono il servizio dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 13,15 al sabato. Le Poste di Carcare effettuano il nuovo servizio dalle 8 alle 14 da lunedì a venerdì e dalle 8 alle 12,30 al sabato. L'ufficio di Millesimo garantisce invece la Postacelere dalle 8 alle 13 (da a venerdì) e il sabato 8 14. A Varazze la Postacelere è in funzione dalle 8 alle 15 e dalle 8 alle 14 (al sabato). Alla stazione Mongrifone il servizio è attivo dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 13 al sabato.

DA NON PERDERE

VALLEGGIA

Pirandello al Teatro Nuovo

Un'iniziativa culturale e benefica organizzata dal Sodalizio Siculo-savonese «Luigi Pirandello» e dal Lions club Savona-Torretta. Domani alle 21 al teatro Nuovo di Valleggia rappresentazione di «Il berretto a sonagli» di Pirandello interpretato dall'Accademia teatrale Siciliana di Enzo Alessi. Incasso devoluto all'Asilo infantile «Carlotta Garrone» di Valleggia per la ristrutturazione. [p. p.]

[illegible]

Prevenire il [illegible]

E' stato fissato per il 5 l'inizio del corso di aggiornamento per la prevenzione del diabete. Il corso durerà due mesi, ogni giovedì alle 16, presso il S. Corona. [a. r.]

LOANO

Libro di Anna Maria Majandi

Anna Maria Majandi, loanese, ha presentato ieri a Genova il suo libro «Il sole non scalda le nuvole». La scrittrice ha vissuto e insegnato a Loano per oltre 25 anni. [a. r.]

Gli albergatori organizzano un convegno a Celle per lanciare un «Sos»

Hotel, specie in via d'estinzione?

Scatta l'allarme per la corsa alla chiusura

LAIGUEGLIA. Un «male oscu- sta minando gli alberghi, la realtà strutturale nostro turismo. Mentre la redditività delle aziende ricettive cala ed offre margini ristretti, aumenta invece la convenienza a vendere gli hotel contenitori di «seconde case».

Così, mentre si disquisisce e spesso si sottilizza sugli aspetti più disparati dell'industria dell'ospitalità, gli alberghi, che di questa industria s le «fabbriche», chiudono i battenti e si trasformano in cantieri edili.

Gli albergatori, che si rendono conto di questa morìa inarrestabile, lanciano un grido di allarme e chiedono ai pubblici amministratori un confronto che faccia il punto sulla situazione e che individui le ricette per salvare quanto ancora è possibile salvare. In Liguria gli alberghi sono quasi duemila, di cui poco meno di un migliaio nella sola provincia Savona. Lo stillicidio delle chiusure, iniziato circa quindici anni fa, porta a situazioni quella di Laigueglia nel giro di ventennio le strutture alberghiere dimezzate, superando ora di poco la quarantina.

Spiega il laiguegliese Angelo Marchiano, presidente regionale e provinciale degli albergatori: «Di intesa le Unioni delle quattro province abbiamo deci- di attirare l'attenzione del mondo economico ligure sul pericolo che stiamo correndo. Abbiano scelto la strada di una giornata di studio che si svolgerà venerdì 20 marzo a Celle Ligure, intitolandola "Alberghi SOS - Strutture ricettive in via di estinzione". Scopo dell'iniziativa è quello di fare una fotografia esatta della situazione e del ritmo che segue l'impoverimento della ricettività alberghiera e di chiamare al confronto gli europarlamentari, da Parodi a Malarba, da Speciale a Letta».

Gli albergatori lanciano allarme per la corsa alla chiusura degli hotel

Quale ricetta per salvare gli alberghi? Non certo quella di un vincolo generico che costringerebbe degli operatori ad attività qualche volta in perdita. Sarebbe negare il principio del libero mercato. A questo riguardo Marchiano aggiunge: «Bisogna che le istituzioni creino i presupposti per maggiore redditività degli hotel attraverso incentivi e sostegni che, se accettati, consentirebbero eventualmente la parallela accettazione poliennale un vincolo di destinazione».

Su questa proposta, Giancarlo Garassino, manager dell'Apt provinciale Riviera delle Palme, ha elaborato una precisa elencazione di possibili interventi, dal prezzo calmierato di energia elettrica al gasolio per riscaldamento, dalle agevolazioni già esistenti per le esportazioni per quanto riguarda i clienti stranieri a sgravi nei servizi comunali e così via. Tale proposta potrebbe costituire traccia per un pacchetto complessivo da realizzarsi a cura della Regione. Dice Garassino: «O noi risolviamo questo problema strutturale o il turismo ligure il pericolo di essere marginalizzato dal mercato». Aggiunge l'assessore provinciale Riccardo Aicardi: «Come Provincia dovremmo in grado di mettere attorno ad un tavolo operatori turistici e amministratori ed individuare una strategia da proporre alla Regione per la adozione».

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Centro di Formazione Turistica, si avvarrà di relazioni di docenti universitari e interventi di parlamentari, amministratori, degli stessi albergatori e di esperti del settore.

Romano Strizioli

Parte la protesta anti-fumo

Si affianca al comitato di Alassio anche l'Associazione fumatori

ALASSIO. L'«Associazione fumatori» appoggia la proposta anti-fisco lanciata nei giorni scorsi dall'assicuratore Aldo De Michelis in provincia Savona. «Niente tabacchi gioco del lotto per 15 giorni», annunciava. Da Roma è arrivato ieri un fax di conferma. Si dice: «Af, Associazione dei fumatori cortesi e dei non fumatori tolleranti appoggia e condivide in pieno l'iniziativa del "Comitato per la resistenza passiva al fisco" per diminuire legalmente in maniera sostanziosa le entrate fiscali dello Stato».

La protesta, che si svolgerà a fine marzo, ha ancora più valore alla luce dei ritocchi al prezzo dei pacchetti di sigarette annunciati nelle ultime ore. Ha precisato il presidente di Af Giuliano Manucci: «Combatteremo assieme questa battaglia contro il continuo aumento dei prezzi e della pressione fiscale. L'iniziativa del comitato di Alassio, limitata territorialmente alla Liguria, verrà allargata a tutta Italia. Quindici giorni senza fumo, considerando che in Italia i fumatori versano allo Stato 13 mila miliardi ogni anno, equivalgono ad una perdita netta di circa miliardi. Dovuta ad minor introito fiscale».

Il comitato alassino, che a partenza contava su circa 40 persone ma che ha già trovato consensi in poche ore in tutta la Liguria ed anche in Lombardia, Piemonte e Veneto, sta allargando i suoi orizzonti. L'Associazione fumatori invita i suoi oltre 200 mila soci a tutti i fumatori italiani ad aderire alla 15 giorni di astinenza forzata contro le continue vessazioni fiscali. La protesta partirà il 21 marzo con la distribuzione di volantini e manifesti. Domenica marzo sono in programma, in provincia Savona, alcune manifestazioni a sostegno dell'iniziativa. Più avanti il comitato ha annunciato che prenderà di mira anche altri monopoli statali. [m. br.]

Sostituisce Robutti

Mario Rembado alla guida della «Sar»

LOANO. Mario Rembado, ex sindaco democristiano di Loano candidato al Parlamento per l'Ulivo alle scorse elezioni, sarà il nuovo presidente della Sar, Società Autolinee Riviera.

L'accordo definitivo è stato raggiunto in questi giorni. Prenderà il posto di Mario Robutti, ex presidente socialista della Provincia, da tre anni alla guida della Spa dei trasporti.

Sarà la Provincia stessa, come previsto, a nominare Rembado. L'accordo, dato per scontato in dell'Ulivo, prevede l'ingresso di altri esponenti del centro-sinistra nel consiglio di amministrazione (fra questi Losno, Coletti, Sibelli, Fiallo).

Ci saranno anche due esponenti della Lega Nord nominati dai Comuni di Alassio e Pietra Ligure (Carla Mattea).

Per Albenga il commissario potrebbe nominare se stesso, almeno in questa fase. Per Mario Rembado, attualmente in forza al ppi, è un ritorno alla guida della Sar. Andrà a gestire una delle fasi più delicate dell'azienda di trasporti in vista soprattutto dell'ipotizzata fusione con l'Acts di Savona. I contrasti e i pareri contrari non mancano.

A lasciare i vertici della Sar sarà, oltre a Robutti, anche l'ex sindaco di Finale, Pietro Cassullo, attuale vice presidente. Il passaggio di consegne entro marzo. [a. r.]

Ritocchi all'Ici

Metanizzazione Via ai lavori a Finalmarina

L. Tre miliardi per gli interventi della metanizzazione in tutta la parte storica di Finalmarina. Ieri mattina, con l'annuncio ufficiale in Consiglio del sindaco Pier Paolo Cervone, la conferma del finanziamento concesso dal Cipe. I 3 miliardi si aggiungono ai due già stanziati dall'Italgas e dal Comune. La prima fase dei lavori inizierà entro un mese. L'opera sarà realizzata, con la sospensione estiva, in più anni. Oltre alla posa delle condotte del gas metano ci sarà la sistemazione e il rinnovo di tutti i sottoservizi: acquedotto, fognature, acque bianche, linee Telecom, Enel altro. Sarà rifatta l'illuminazione. Forza Italia, con un documento critica Cervone posteggi turismo. Ieri mattina il Consiglio ha approvato all'unanimità le aliquote dell'Ici '98. La novità è rappresentata dal fatto che l'imposta sulle seconde case sfitte arriva al massimo sentito dalla legge (7 per mille). Resta al 4,30 l'aliquota per la «prima casa». [a. r.]

Cambiano i vertici della Uil-Sanità, Mario Ninno segretario al posto di Battistini

S. Paolo, medici uniti per Jacovacci

Critiche al manager Cuneo dopo la sospensione

I medici del San Paolo uniti a difesa Franco Jacovacci, aiuto primario del reparto Traumatologia sospeso la settimana scorsa dall'incarico in seguito alla vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto. In un'assemblea i colleghi si sono schierati con lui contro il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo, criticando il comportamento del manager.

L'altra sera al padiglione Vigiola una folta rappresentanza del personale medico dell'ospedale di Valloria ha discusso il Jacovacci e in particolare la sospensione decisa dal manager Cuneo. Una posizione estremamente dura. Al termine dell'assemblea i medici hanno emesso un comunicato nel quale «sentono il dovere di esprimere la loro perplessità nei confronti di un provvedimento chiaramente dimostrativo e isolato nel panorama della Sanità ligure».

Proseguono i medici: «Anche se la normativa contrattuale consente al manager la sospen- del medico prima del giudizio della Magistratura, la sanzione ci sembra profondamente ingiusta perché non permette all'interessato alcuna difesa e lo condanna di fatto alla "morte professionale" ben prima del giudizio stesso della Magistratura»:

E ancora: «Da punto vista economico, tale decisione appare quantomeno discutibile e costituisce un inutile spreco particolarmente evidente in un periodo di risparmi budget della sanità. Infatti priva la divisione di Ortopedia di collega esperienza lasciandolo a casa a metà stipendio. Una scelta improntata al buon poteva prevedere un provvedimento di trasferimento ad altro ruolo sino alla decisione dei giudici».

Una presa di posizione dettata anche dal fatto che in passato, per casi analoghi che riguardavano disavventure giudiziarie per primari ospedalieri (si ricorderanno le vicende Spotorno Ferro) non c'erano state sospensioni se non per iniziativa autonoma dei diretti interessati. Inoltre la solidarietà espressa dai colleghi ospedalieri a Jacovacci colma parte il vuoto lasciato nella vicenda dall'Ordine provinciale dei medici che finora è rimasto in totale silenzio.

Intanto rivoluzione vertici del sindacato Uil, per quanto riguarda il settore sanità. Il segretario provinciale Pietro Battistini si è dimesso per motivi personali. L'incarico è stato affidato a Mario Ninno, che sarà coadiuvato da Maria Rosa Vinai (segretario organizzativo) e Franco Barone (segretario alle politiche sindacali).

Pasquino

IL

Aumento di 270 pazienti

Duecento pazienti in più ogni anno. E' questo il più recente dato ufficiale sul ritmo di crescita del fenomeno tossicodipendenza a Savona. I dati sono quelli forniti dal Sert, il servizio per il recupero delle tossicodipendenze dell'Asl 2, e si riferiscono all'andamento del numero dei pazienti nell'arco del 1997. Le persone curate sono passate da gennaio a dicembre '97 da 534 a 736, i pazienti sottoposti alla terapia del metadone erano 326 a gennaio e sono saliti a 398 a fine anno con una punta massima di nel di agosto. La stragrande maggioranza è concentrata nell'ambito savonese (247 sottoposti a metadone su 479 pazienti rispetto ai 736 totali in provincia di cui 398 curati con metadone). In Val Bormida i pazienti seguiti erano 97 a dicembre di cui 45 a metadone. Nel Finalese 70 in cura di cui 48 con metadone e ad Albenga pazienti di cui 58 con terapia al metadone. [p. p.]

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
Provincia di Savona

Pubblicazione piano regolatore generale

DELIBERA CONSIGLIARE N. 2 DEL 14.02.1998

Il Sindaco rende noto che presso la Segreteria Comunale saranno positati per trenta giorni consecutivi decorrenti dal giugno successivo pubblicazione del presente viso sul Foglio Annunzi legali della Provincia di Savona e cioè dal 26.02.1998 e fino al 27.03.1998 gli atti del Piano Regolatore Generale riadottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del 14.01.1998 esecutiva ai sensi di Legge

Durante questo periodo chiunque avrà facoltà di prendere visione dei sopraindicati atti e presentare le proprie varianti alla Segreteria Comunale entro e non oltre giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito

Cisano sul Neva, 18.02.1998.

IL SINDACO **Paolo Torrengo**

IMPORTANTE AZIENDA INGRO MATERIALI ELETTRICI

CERCA

AGENTE

per **Savona, Valbormida, Varazze**

: inquadramento Enasarco, portafoglio clienti consolidato. fisso L. 1.500.000 mensili per il primo anno di contratto, provvigioni inte-

Richiedesi: propria, materiale elettrico, esperienze pluriennali vendita, dina- e buona volontà, età 30/40 anni max

Telefonare **0182/21655** ufficio

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Asta del Mobile offre qualità e assistenza a prezzi imbattibili

Quando comprare un mobile è un affare.

Comprare un mobile all'hard discount?
Il paragone con i supermercati che vendono a prezzi scontatissimi prodotti di buona qualità non è poi così azzardato. Prova ne è "Asta del Mobile", a Cavallermaggiore, che a messo in atto una serie di strategie commerciali capaci abbattere i costi garantendo la qualità. Il settore dell'arredamento sta attraversando un periodo di profondo cambiamento, indotto dalle sempre più competitive condizioni del mercato e dell'evoluzione dei gusti dei consumatori.
Le rivendite di mobili allestite secondo criteri tradizionali (vasta superficie espositiva, numerosi dipendenti, campionario per tutti i gusti e tutte le borse, ecc.) hanno infatti subito i colpi della crisi economica: aumento del prezzo dei prodotti, costi di gestione molto elevati, minor propensione all'acquisto da parte della clientela, forte pressione fiscale. Purtroppo c'è anche stato chi non c'è l'ha fatta, e ha dovuto chiudere: aziende dai nomi prestigiosi noti al grande pubblico perché da anni sulla piazza e anche per l'assidua presenza pubblicitaria sulle reti televisive.
E il consumatore? Costretto a fare i conti con un potere d'acquisto sempre più contenuto, s'è fatto più oculato nelle sue scelte, preferendo dilazionare le spese pur di acquistare prodotti di sicura qualità. Qualità e prezzo, tuttavia non sono entità sempre in conflitto tra loro.
Lo conferma la tendenza europea: negozi monomarca, per esempio quelli dei grossi produttori di cucine che vendono direttamente i loro prodotti, oppure gruppi che scelgono una forma innovativa di commercializzazione, paragonabile appunto a quella dei discount.
L'esempio più significativo è quello della svedese Ikea, primo gruppo europeo nella distribuzione dei mobili: possiede 130 super negozi, vende anche tramite catalogo e consegna i pezzi non assemblati. A Cavallermaggiore, Asta del Mobile ha scelto la strada della preselezione: individuare, grazie alla propria esperienza, i prodotti che meglio rispondono alle esigenze del cliente. Chi deve acquistare, perciò, non si trova di fronte a una gamma vastissima che, spesso, finisce col disorientare. Ha invece, una scelta guidata, con prodotti offerti da ditte solide, che garantiscono qualità e prezzo. Ma non è tutto: razionalizzazione degli spazi, organizzazione in stile discount, pubblicazione di un catalogo di vendita dove ogni articolo è presentato col suo prezzo, consentono di rendere più agevole la scelta da parte dei clienti e contenere ulteriormente i costi. L'istituzione di un catalogo, in particolare, si propone come una scelta coraggiosa: mettere nero su bianco caratteristiche dei prodotti e prezzi significa assumere un impegno nel tempo che non risente delle fluttuazioni del mercato, e creare un legame di fiducia destinato a durare. Ed è proprio in quest'ottica che, ai suoi clienti, Asta del Mobile offre due anni di assistenza gratuita sui suoi prodotti.
Forte di questi principi, Asta del Mobile si presenta perciò con orgoglio alla propria clientela: qualità, prezzi ultraconvenienti, assistenza. Persino meglio del migliore hard discount!

Asta del Mobile
Via Dell'Artigianato, • **FINALE LIGURE (SV)**
Sede: **CAVALLERMAGGIORE (CN)**
http://ape.apenet.it/ASTADELMOBILE • e-mail: ADM@ape.apenet.it

Consigli caldi a Loano, Pietra Ligure Borgio

Aumentano Ici e tariffe ora è polemica in Riviera

Fanno discutere l'aumento delle tariffe e dell'Ici Loano, Pietra Ligure Borgio. Nelle ultime 48 ore le decisioni dei Consigli comunali.

LOANO. Polemica sull'Ici e sul bilancio di previsione. La Lista civica per Loano (interventi di Lucia Fantuzzi e Carlo Perelli) e il leghista Maurizio Strada hanno criticato gli aumenti delle tariffe (rifiuti, Ici e altre) «giustificate per coprire sp in opere pubbliche che da 5 anni restano sulla carta». «Solo la gestione del Palasport costa ai loanesi un punto di Ici», ha detto Strada. Dopo la relazi sul bilancio (approvato) dell'assessore Zaccaria il sindaco Canera ha replicato: «Tireremo le somme solo fra tre anni».

PIETRA. La giunta leghista conferma l'Ici al 4,6 per mille per tutti i tipi di abitazione. L'altra il Consiglio. Dall'opposizine (Romano Rembado, Mario Carrara, Paolo Palmarini ed Edoardo Ciribì), anche dalla Lega, so- arrivate proposte per agevolazioni sulla prima casa, sulle tariffe dell'acquedotto e per migliorare anche in periferia il servizio raccolta rifiuti «visto l'aumento del 70 per cento della tariffa in anni». Carrara in particolare ha proposto un taglio netto all'Ici sulle case di proprietà dei residenti e un aumento per le seconde case dei non residenti.

BORGIO. L'amministrazione di centro-sinistra di Borgio ha varato venerdì sera il preventivo '97 con il voto contrario di tutte le opposizioni.

BORGIO. L'altra il Consiglio si è limitato ad approvare l'Ici, su proposta del Polo. Resta invariata rispetto ad un anno fa: 4 per mille per la prima e per quelle affittate tutto l'anno, 5,8 per mille per tutte le altre. [a. r.]

Animatore della Caritas si batteva contro il «carrierismo» dei sacerdoti

E' morto don Eusebio Pamparino

Domani alle 10 i funerali nella chiesa di Varigotti

Don Eusebio Pamparino

SAVONA. Don Eusebio Pamparino ex parroco di San Bernardo in Valle, Legino, San Giovanni Battista di Savona e Varigotti è morto venerdì notte nella clinica «Rossello» dov'era ricoverato per un male incurabile che l'affliggeva da qualche mese.

Avrebbe compiuto 80 anni il prossimo 16 giugno. E' stato il primo grande animatore della Caritas diocesana. Dell'organi- diocesano fu presidente per quattordici anni, dal 1973 al 1987. A lui il merito di aver incrementato strutturato la Caritas nei suoi servizi essenziali, dando vita anche alla prima comunità di obiettori, inizialmente ospitati nei locali di san'Andrea.

Proprio l'esperienza in Caritas gli permise di stringere negli Anni '70 una fraterna amicizia con un sacerdote chiavarese che sarebbe poi diventato vescovo di Savona, monsignor Giulio Sanguineti. Appassionato studioso, aggiornato nella conoscenza dei problemi teologici ed ecclesiali, don Pamparisi sempre cimentato nello scrivere, redigendo con animo di pastore e di «storico» efficabollettini parrocchiali e curando per settimanale diocesano «Il Letimbro», fino a tempi recentissimi commenti al Vangelo e rubriche sulla vita dei santi.

Carattere all'apparenza spiccio, don Eusebio Pamparino, originario di Perti, in realtà rivelava a chi lo conosceva bene un animo attento e generoso. L'esteriorità, il tradizionalismo il carrierismo anche ecclesiastico sempre stati i suoi bersagli preferiti nelle sue battaglie. Profetiche, e perciò, non sempre foriere di popolarità, almeno nell'immediato. I funerali celebrati domani, lunedì, alle ore 10 nella chiesa di Varigotti. [r. p.]

Per sedare gli animi si getta nella mischia anche l'ex sindaco Angelo Viveri

Extracomunitari, nuovi scontri

Ad Albenga maxi-rissa con commercianti

ALBENGA. La città è arrivata al limite della sopportazione. La microcriminalità dilaga, talvolta impunita, mentre residenti [redacted] commercianti non trascurano nessuna ipotesi per proteggere [redacted] stessi e le proprie cose, nemmeno quella delle ronde notturne.

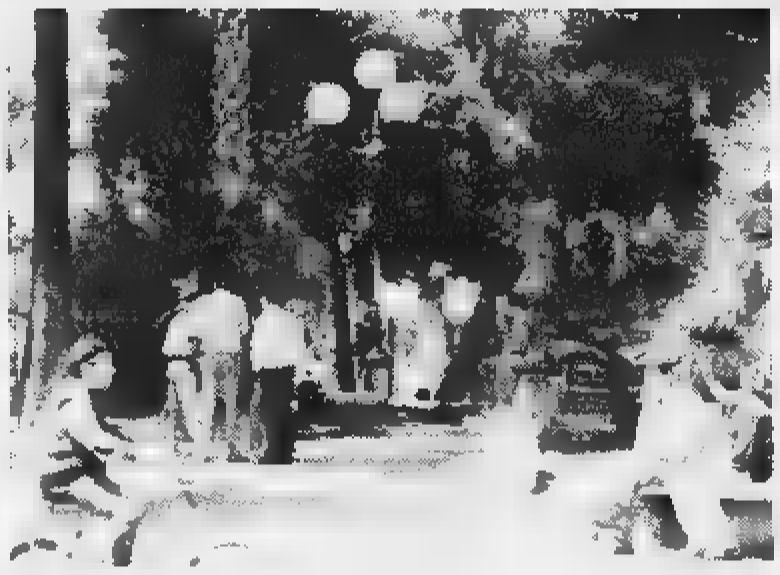
In centro aumenta la tensione e gli scontri tra extracomunitari e cittadini, soprattutto nelle zone limitrofe a piazza del Popolo ma anche in periferia, sono all'ordine del giorno. Molti [redacted] lamentano per i pochi pattugliamenti da parte delle forze dell'ordine. La legge, seppur con modifiche, è però giudicata «un impedimento». Una soluzione [redacted] va comunque trovata al più presto e tutti, amministratori, cittadini e forze dell'ordine ne sono consapevoli. Anzi, per la maggior parte della gente, va trovata [redacted] la massima urgenza.

L'ultimo grave scontro tra extracomunitari e commercianti ha avuto come scenario largo Doria. Venerdì pomeriggio un algerino ha tentato uno scippo ai danni di un pensionato ma è stato visto dal titolare di un negozio. Tra i due è cominciata una feroce lite verbale [redacted] insulti e minacce da parte dell'extracomunitario.

La zuffa ha attirato subito l'attenzione di un altro gruppo di extracomunitari che si trovavano nella [redacted] ed anche di altri titolari di attività. Tanto che avrebbe potuto trasformarsi in breve tempo in una grossa rissa con decine [redacted] persone coinvolte. Lo scontro è durato a lungo ed oltre a portare sul posto i carabinieri ha calamitato l'attenzione di molta gente. Anche il sindaco sospeso di Alben[redacted] Angelo Viveri è intervenuto a fare da mediatore.

Fortunatamente, nonostante i paroloni, le gravi minacce e qualche spintone non [redacted] sono stati feriti. Rimane però la paura di ritorsioni e vendette personali. L'allarme microcriminalità è stato lanciato nei giorni scorsi da più parti, riportando bruscamente l'attenzione [redacted] un problema che nell'opinione di molti viene troppo sottovalutato e potrebbe portare a gravi conseguenze. Anche all'interno dell'ospedale è stato chiesto il rinforzo della sorveglianza. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, senatore leghista, ha segnalato il problema al prefetto e al ministro degli Interni.

Massimo [redacted]



Il centro storico di Albenga ancora teatro [redacted] scontri [redacted]

Sfrattata, si [redacted] in [redacted]

Albenga, dramma per una madre che non sa come pagare l'affitto

ALBENGA. Disoccupata, con tre figli a carico e l'ufficiale giudiziario ed i carabinieri alla porta. E' stata sfrattata di casa per morosità, dopo un suo disperato tentativo di barricarsi in camera. Questa la triste storia di Patrizia Cirelli, [redacted] anni, residente fino a venerdì mattina [redacted] in un monolocale dello Iacp in [redacted] dei Partigiani a Leca d'Albenga.

La donna, separata da tempo, viveva ultimamente senza un impiego fisso [redacted] grazie a piccoli lavoretti saltuari per tenere in piedi la [redacted] famiglia. Oltre ad una bimba dodicenne, ha un figlio [redacted] venti anni che ha appena finito il servizio militare ed un altro di 22 con seri problemi ad [redacted] piede da tre anni.

«So di essere in torto perché non sono in grado [redacted] pagare subito diversi milioni [redacted] arretrati dell'affitto [redacted] casa. Non ho nes[redacted] intenzione [redacted] non pagare. Chiedo solo del tempo. In questi mesi ho bussato a diverse porte ma mi [redacted] sentita spesso presa in giro, umiliata, trascurata ed offesa. Neanche il Comune [redacted] riuscito a risolvere la mia situazione», ha detto la donna in lacrime al pensiero dei figli in mezzo alla strada. [redacted] proseguito: «Ora mi sento sola, disperata [redacted] senza una casa. Avessi almeno qualcuno che mi offre un lavoro. La fatica non mi spaventa».

Il dramma si è consumato venerdì intorno alle 11. Ufficiale giudiziario, responsabile dello Iacp, carabinieri, ambulanza, vigili del fuoco si [redacted] tutti mobilitati per una vicenda [redacted] sfratto esecutivo, annunciato da tempo ed ormai al suo inevitabile epilogo. Ora la donna ha trovato sistemazione per il weekend in un albergo cittadino. «Devo solo dire grazie al comandante dei vigili di Albenga, che ha fatto l'impossibile per aiutare me ed i miei figli. Ho avuto anche tanta solidarietà ed aiuti concreti dal parroco di Leca», ha concluso Patrizia Cirelli. [m. br.]

[redacted]

[redacted] L.

Poliziotto trova [redacted] pistola e [redacted] proiettili

Trova una pistola Beretta 6,35, [redacted] 40 proiettili e la consegna ai carabinieri. Il fatto [redacted] avvenuto nei giorni scorsi alla periferia di Pietra Ligure. Il ritrovamento è stato fatto da un agente della polizia stradale. [a. r.]

[redacted]

L'addio domani [redacted] «Muto», [redacted] dei pescatori

Si svolgeranno domani alle 15 in San Matteo i funerali di Vito Buccarella. Con la morte del «Muto», 84 anni, scompare uno dei più infaticabili pescatori residente nel borgo marinaro. [m. br.]

ALASSIO

Giovane donna [redacted] per evasione

Era evasa dagli arresti domiciliari [redacted] Torino. Elisabetta Dragutinovic, slava maggi[redacted] (anche [redacted] sui documenti risulta avere 17 anni) è stata bloccata dai carabinieri durante una serie [redacted] controlli [redacted] cittadini extracomunitari. [m. br.]

[redacted] L.

Festeggiati i cent'anni di [redacted] Concetta

Festa a Finale Ligure per i 100 anni [redacted] Concetta Morro nativa di Giustenice. Gli auguri sono arrivati anche dal sindaco Pier Paolo Cervone. Nella foto la nonnina con il sindaco, i tre figli [redacted] la pronipote Marta di soli [redacted] mesi. [a. r.]

[redacted]

Ladri in Comune, il bottino [redacted] misero

Furto in Comune la notte scorsa. Ignoti hanno forzato [redacted] saracinesche dell'ufficio anagrafe razziando i pochi contanti contenuti nelle casse. Del furto si sono accorti gli impiegati ieri mattina all'apertura degli uffici. E' in corso un inventario per accertare eventuale [redacted] di documenti o moduli. [r. sr.]

[redacted].

Il segretario comunale va [redacted] pensione

Festa «d'addio», ieri mattina, in Comune, per il segretario comunale Nicola Lupi, classe 1932, da domani in pensione. Lupi, nato a Dolcedo, ma da tempo residente a Mondovì, ricopriva l'incarico dal luglio '91. In attesa della nomina del nuovo segretario, Andrea Marenco sarà il facente funzioni. [m. ca.]

CARCARE

Rubano alla Conad, arrestate due romene

Due [redacted] residenti ad Alessandria, Marcel Lucika, 19 anni, di Bistrick, e Lenuta Bolonic, [redacted] anni, di Bucarest, entrambe disoccupate, [redacted] state arrestate, dai carabinieri di Carcare, con l'accusa di furto ai danni del supermercato Conad nel Centro commerciale. Giovedì, ad [redacted] arrestato con la stessa [redacted] era stato un disoccupato altarese. [m. ca.]

PONTINVREA

Sindaco [redacted] giudizio per rifiuto di atti d'ufficio

Sarà processato [redacted] 15 aprile Sergio Giordano, sindaco di Pontinvrea. E' accusato di rifiuto di atti d'ufficio per [redacted] av[redacted] risposto a una diffida del segretario comunale che lo invitava a porre in atto gli adempimenti per il pagamento del suo stipendio. [f. p.]

ALASSIO

Mancati versamenti, sarà processato imprenditore

Angelo Ghigliazza, 51 anni, rappresentante legale della «Rosita Snc», società di gestione mobiliare [redacted] immobiliare di Alassio, sarà processato l'8 aprile. E' accusato di [redacted] aver versato all'Erario nell'89 le ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti. Per lo stesso reato [redacted] processato il 16 aprile anche Francesco Renato, 59 anni, rappresentante legale della «3 VR» di Borghetto. [f. p.]

ALBENGA

Attesa per [redacted] sentenza del processo Viveri

Cresce l'attesa ad Albenga per la sentenza del processo per il «caso piazza Corridoni» , che vede il sindaco sospeso Angelo Viveri, alcuni [redacted] assessori [redacted] l'ex segretario comunale accusati, a vario titolo, di abuso d'ufficio e falso. Il tribunale si riunirà in camera di consiglio dopodomani mattina. [f. p.]

Il bilancio '98 pareggia a quasi 2 miliardi

Cosseria aumenta l'Ici e la tassa rifiuti

COSSERIA. Qualche aumento all'orizzonte per gli abitanti di Cosseria. Il bilancio 1998 prevede, infatti, una correzione all'Ici che, per la prima casa, passa dal 5 al 5,5 per mille. Aumentata anche [redacted] 10% la tassa [redacted] rifiuti solidi urbani, che raggiunge le 1100 lire.

Il bilancio 98, che pareggia ad 1 miliardo e 700 milioni, prevede, quindi, fra le maggiori spese correnti, [redacted] milioni per i servizi sociali, 52 per l'acquedotto, 22 per lo sport, [redacted] per la scuola.

Le spese di investimento ammontano, invece, a 426 milioni e comprendono, fra i principali interventi, l'ampliamento del cimitero con nuovi loculi (150 milioni), lavori sulla rete fognaria (50) [redacted] su quella stradale (75), e 15 milioni come quota nella realizzazione, attraverso un accordo di programma con Cairo, Carcare [redacted] Provincia, del parcheggio di fronte la stazione di S.Giuseppe.

Per quanto riguarda il 1999, gli investimenti ammonteranno a 495 milioni, fra i quali 320 per la rete fognaria, 70 per le aree verdi [redacted] 50 per la ristrutturazione della scuola materna. Nel Duemila [redacted] le opere maggiori riguarderanno la nuova autorimessa comunale (200 milioni) e la realizzazione [redacted] una piazza in località Li Dora (100). [m. ca.]

Il sindaco Cristina Guarise

Cairo, le trattative con un gruppo toscano e uno milanese

In arrivo 70 posti di lavoro

Due nuove aziende nelle aree Agrimont

CAIRO M. Oltre settanta nuovi posti [redacted] lavoro per gli insediamenti previsti a breve sulle aree gestite dalla società Cairo Reindustria?

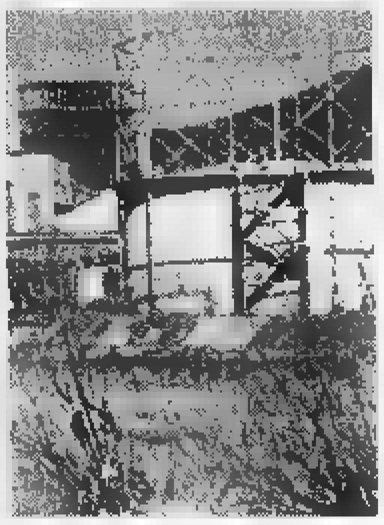
Secondo indiscrezioni, nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione della società pubblico-privata, si sarebbero annunciati, a breve, due nuovi insediamenti nelle aree ex Agrimont adiacenti [redacted] quelle della Scilla.

Il primo, per il quale si è prospettata «un'imminente firma del contratto», riguarderebbe un'azienda toscana impegnata nella produzione di profilati di alluminio. L'azienda, interessata alla realizzazione di un capannone [redacted] 2500 metri, sarebbe intenzionata ad assumere 15 persone al momento dell'entrata in attività, alle quali, in tempi brevi, se ne potrebbero aggiungere altre 8.

Il secondo contatto, per il quale, a quanto sembra, le trattative potrebbero essere in dirittura d'arrivo, riguarderebbe un grosso gruppo milanese specializzato in lavorazioni [redacted] inquinanti applicabili in vari settori, dall'agricoltura alla costruzione delle barche. L'azienda sarebbe interessata all'acquisto di un'area intorno ai 5000 metri e, una volta insediata, potrebbe occupare 50 unità.

Ma le novità riguardo Cairo Reindustria, i cui rappresentanti pubblici incontreranno, mercoledì prossimo, l'assessore all'Industria del Comune, Barbieri, non sono finite. Sembra, infatti, che la società, se si riuscirà a reperire finanziamenti, fra i quali quelli europei messi a disposizione da Obiettivo 2, sia interessata ad espandere i propri interessi acquisendo [redacted] aree sulle quali sviluppare progetti per il risanamento, la riqualificazione ed il rilancio industriale dei siti.

Secondo indiscrezioni, queste [redacted] sarebbero quelle di Cirio, l'ex Domeniconi, e l'ex Frei di Rocchetta. Pare, inoltre, che la stessa Scilla abbia offerto parte delle sue [redacted]. Intanto, proprio i delegati dell'Rsu della Scilla, dopo che nell'incontro all'Unione Industriali la proprietà ha ribadito il ricorso alla mobilità corta il licenziamento per 8 lavoratori ex Agrimont, hanno incontrato ieri il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, affinché [redacted] attivasse per la convo[redacted] di [redacted] tavolo di trattativa regionale. [m. ca.]



Una veduta delle aree ex Agrimont

L'unico problema è quello della concomitanza con i Mondiali di calcio

«Valbormidiadi» pronte a partire

Giovedì una riunione alla Comunità montana

MILLESIMO. L'estate valbormidese si accenderà con le acerrime sfide tra Comuni nell'ambito delle «Valbormidiadi» promossa dalla Comunità Montana, guidata da Claudio Goso.

Se ne parlerà giovedì, in una riunione fra sindaci ed assessori allo sport del comprensorio organizzata dal neo assessore allo Sport della Comunità Montana, Silvano Nervi.

Spiega Nervi, sottolineando come il progetto [redacted] già stato valutato favorevolmente da Coni e Atp: «L'idea, a dire il vero nata all'assessore cengese Balocco, si basa sulla disponibilità dei vari Comuni, ognuno dei quali si impegnerà [redacted] organizzare una particolare disciplina confacente alle sue strutture [redacted] al [redacted] territorio. Ad esempio l'atletica potrebbe svolgersi a Cairo, il tennis o [redacted] squash a Cengio, la canoa ad Osiglia e la mountainbike nei boschi dell'Alta Valle».

I Giochi, però, non interesseranno solo le discipline più conosciute, ma, anticipa l'assessore, «la manifestazione dovrà essere un mezzo per promuove[redacted] anche sports [redacted] praticati, [redacted] il tiro con l'arco, rilanciarne altri, [redacted] il pallone elastico, o riscoprirne di dimenticati, come il volano».

Il problema, [redacted], [redacted] decidere se organizzare i Giochi già per questa estate, o proporne solo una piccola anticipazione in previsione del prossimo anno. Nervi: «Purtroppo il tempo non è molto, senza dimenticare che, quest'estate, ci saranno i Mondiali di calcio e, visto che uno degli scopi dei Giochi è proprio quello di coinvolgere la popolazione e gli sportivi in una manifestazione itinerante, sarebbe controproducente sprecare l'occasione mettendoci in concorrenza con un evento mondiale. Giovedì valuteremo come comportarci». [m. ca.]

Il presidente Claudio Goso

Controlli a Cairo

Un pensionato è indagato per [redacted]

CAIRO M. Sessantenne [redacted] indagato per ricettazione dopo un controllo della polizia municipale.

L'originario obiettivo dell'ispezione era la verifica dell'occupazione abusiva di un alloggio Iacp nella [redacted] di borgo Gramsci, ma una volta entrati nell'appartamento al pianterreno dello stabile, gli agenti si sono ritrovati di fronte un vero magazzino dei più disparati materiali collezionati dall'uomo senza fissa dimora. Fra essi, tre ciclomotori: una presenza sospetta che ha portato gli agenti ad un ulteriore controllo dal quale è emerso che i motorini erano stati rubati, uno a Carcare e due fuori provincia.

Intanto, cambiando fronte, proseguono le indagini su vari casi di molestie telefoniche e, per due [redacted] essi, si prospettano sviluppi che potrebbero aggravare ancor di più la posizione dei sospettati. [m. ca.]

Il caso Acna

[redacted] garanzie

CENGIO. Caso Acna: anche dopo la relazione di ieri dell'as[redacted] regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, al cospetto dei rappresentanti [redacted] enti ed amministrazioni savonesi, il sindacato, in attesa di [redacted] incontro congiunto [redacted] Governo ed Enichem, ribadisce la propria presa di distanza dall'incontro romano del 24.

Spiega Pino Congiu (Uil): «L'incontro pone come unico punto la bonifica del sito, ma senza dire [redacted] e senza prospettare alcuna garanzia [redacted]r i lavoratori, mantenendo un'interpretazione ambigua che [redacted] accettiamo, così [redacted] non accettiamo l'atteggiamento di Ronchi sul Re-sol».

Alla fine della riunione savonese, pur giudicando positivamente l'attivazione delle risorse finanziarie per la bonifica, [redacted] stata ribadita la necessità di un piano [redacted] bonifica [redacted] di certificazione del sito. [m. ca.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
ricerca
telefonare
PANMEDIA PUBBLICITA' 011/8101313

Grande Gruppo Vetrario ricerca, per [redacted] stabilimento di Altare [redacted] ciclo continuo, giovani
PERITI MECCANICI
anche neodiplomati, da inserire nei Reparti Manutenzione, Produzione e Controllo Qualità.
Telefonare al [redacted] 019/516.0203 (orario ufficio).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I massimi dirigenti della tv di Stato incontrano sindaco e assessore per la nuova convenzione

Bissolotti ha «bacchettato» la Rai

Ieri un vertice in Comune sul destino del Festival

. A poche dalla finalissima gli uomini del vertice Rai arrivati a Sanremo per sottolineare l'importanza che la struttura attribuisce all'«evento» e per convincere il Comune i naturali interlocutori nella trattativa ormai aperta per l'organizzazione dei Festival degli Duemila.

La scandenza è prevista il 31 cembre 2000, ma Comune e Rai hanno manifestato in sintonia il desiderio di chiudere con rinnovo entro i primi mesi del prossimo anno.

Nell'ufficio del sindaco Giovenale Bottini, ieri mattina, c'erano tutti i grossi calibri della tv di Stato: il neo presidente della Rai, Roberto Zaccaria; il direttore Raiuno, Giovanni Tantillo; capo ufficio stampa Tiziano Nava; il capostruttura Mario Maffucci. Un incontro durato meno di un'ora nel quale Bottini ha definito la convenzione «superata, da rivedere al più presto». Poi ha evidenziato «la necessità della presenza, livello organizzativo, di un 'patron'».

Meno diplomatico l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che colpito direttamente cuore la Rai accusandola di essersi ricordata di Sanremo soltanto al momento di rivedere la convenzione: «La Rai avrebbe dovuto mostrare lo stesso interesse che nel corso delle manifestazioni e dei Festival degli ultimi anni e invece si è comportata con chi limita a sopportare il partner per contratto. E il trattamento che ci ha riservato Linea verde durante Corso fiorito ne è la dimostrazione».

Bottini ha confermato che non c'è stato ancora alcun contatto con Mediaset. Nè ufficiale nè ufficioso. Quasi che «Biscione» non avesse mire su quel campione di audience che è il «Sanremone». E, riferendosi al futuro del Festival, ha detto: «Ci siederemo intorno ad un tavolo e inizieremo la trattativa sulla convenzione affrontando prima professionalità aspetti artistici, poi la questione-soldi». Quindi ha aggiunto: «Nel rapporto con la Rai ho rilevato due aspetti, uno positivo, mi riferisco alla professionalità che ha caratterizzato le serate del Festival, l'altro negativo, che può riassumere nell'avversione del conduttore di Linea verde Vannucci».

Bottini un primo successo l'ha ottenuto: l'impegno formale della Rai a organizzare nel '99 Festival improntato tutto sui fiori. «Devo dire che, questo fronte, ho riscontrato la massima disponibilità dal presidente della Rai Roberto Zaccaria», ha aggiunto ancora il sindaco riportando una frase scherzosa, ma significativa, del «numero di viale Mazzini: nostro dovrà essere soltanto matrimonio di interesse ma d'amore».

Gian Piero Moretti

Il presidente della Roberto Zaccaria si è incontrato ieri in Comune con il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti (GATTI)

presidente Zaccaria rilancia

«Non ho sentito parlare di asta dobbiamo migliorare i rapporti»

Presidente Zaccaria, ma questo Festival di Sanremo lo volete o no?

«La mia presenza qui mi sembra una risposta inequivocabile. Il presidente della Rai non si sposta tanto facilmente».

Temete Mediaset?

«Non la temiamo. Le facciamo concorrenza. E' diverso».

C'è stato qualche contrasto con il Comune di Sanremo sull'organizzazione del Festival. Influirà sull'eventuale rinnovo della convenzione?

«Il bilancio è molto positivo, ci possono anche delle piccole cose, a tutto si può rimediare».

Il sindaco ha detto che metterà all'asta il Festival. E' d'accordo?

«Non ho mai sentito parlare di asta. Il nostro discorso non è improntato in questo senso. La Rai vuole sviluppare la bontà del rapporto e migliorare l'offerta economica. Fino ad ora non abbiamo parlato di soldi».

Maffucci ha mosso critiche ai discografici. Condivide l'operato del capostruttura del Festival?

«Sono d'accordo con lui a scatola chiusa anche se non entro del merito degli aspetti tecnici. Non spetta a me la valutazione».

Come giudica le serate del Festival?

«Non voglio esprimere giudizi sul prodotto, mi rimetto a chi ha più competenza di me. Posso dire che è stato gradevole, di qualità elevata».

Ha seguito attentamente la manifestazione?

«Con la massima attenzione senza mai addormentarmi in poltrona. Mi addormento qualche volta seguendo la concorrenza...»

E' preoccupato per il calo audience?

«Il numero dei telespettatori è diminuito, è vero. Ma è dovuto anche alla modifica della taratura degli indici dell'Auditel, rapportata all'attuale popolazione del Paese, inferiore per numero a quella di 5-6 anni fa.

La Rai presenterà al Comune una proposta nuova le sue offerte?

«No, porremo sul tavolo elementi di trattativa e inizieremo a discutere. Al più presto per poter valutare serenamente tutti gli aspetti ed evitare di dover arrivare all'ultimo con l'acqua alla gola. Una convenzione di tre anni che si potrà anche portare cinque».

Un'ultima battuta, questa volta sulla concorrenza: cosa ne pensa della 'sparata' di Emilio Fede su Rete4 e della falsa notizia dell'arresto della Zanicchi?

«In questo devo ammettere di essere d'accordo con quanto detto da Mentana: è stato autogol». **(g. p. m.)**

La Rai è scesa campo per il rinnovo

Promossa l'Accademia

Sepe, dall'anonimato ai big

SANREMO. Missione compiuta per l'«Accademia della Canzone». La promozione di Luca Sepe dalle «Nuove Proposte» ai «Big» del 48° Festival è infatti la prova concreta che il sogno di successo di migliaia di giovani che e suonano può realizzarsi passando proprio attraverso il concorso che Sanremo ha fortemente voluto per catalizzare e concentrare le nuove leve della musica italiana.

Luca Sepe, 21 anni, napoletano, lo settembre stato scelto dalla commissione Rai i dodici finalisti dell'«Accademia». A novembre aveva cantato a «Sanremo Giovani» piazzandosi al quinto posto e conquistando così il biglietto di accesso al Festival. E la gara canora, il verdetto delle giurie popolari, ha premiato la bravura di Luca, la spontaneità della sua canzone, «Un po' di te», una voce potente e una faccia pulita.

ri, Luca Sepe era poco più di un nome, oggi le ragazzine fanno gara per avere un suo autografo e corrono nei negozi di dischi a comprare il cd «E il vento farà il resto». Sono «magie» che solo il Festival regala e che, nella fattispecie, raccontano una storia tutta targata Sanremo. «Per noi è il premio più bello - dice Angelo Esposito, patron dell'Accademia - la promozione di Luca Sepe tra i "big" conferma la validità del concorso e ribadisce come la commissione Rai abbia saputo scegliere le carte vincenti da un mazzo che è stato sicuramente difficile da gestire. L'Accademia sta crescendo e il Festival rappresenta il suo sbocco naturale. Esistono spazi di miglioramento, siamo già al lavoro per l'edizione '98 che sarà più lunga non tanto per assicurare presente negli alberghi ma per poter scegliere con maggior scrupolo chi andrà sul palcoscenico di Sanremo Giovani».

In tema di «Accademia» la faccia più sorridente è quella dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, l'uomo che l'ha «imposta» alla Rai, che ha condotto in porto l'acquisizione del marchio da parte Comune, che, con il risultato di Luca Sepe, ha vinto una scommessa molto importante. Ha lottato contro i discografici, i funzionari di Raiuno, gli interessi le clientele delle «major» della musica commerciale. E alla fine è passato a riscuotere, grazie a questo ragazzo napoletano dalle belle speranze. **[g. ge.]**

Luca Sepe, dall'Accademia al Festival

AL PALAOMNITEL

Duemila al concerto dei Nomadi

Folla delle grandi occasioni al Palaomnitel, in occasione dell'ultima giornata di concerti. Alle 17,15 sono saliti sul palco i Nomadi ed è stato un trionfo. Quasi duemila spettatori stipati all'inverosimile nell'ex mercato hanno applaudito brani vecchi e nuovi della più longeva band italiana. **(m. c.)**

LA «SCUDERIA» DI MENZIONE

Quattro giovani sulla strada successo

Nel contorno del Festival non poteva mancare «squadra» di Giampiero Menzione. Il popolare scopritore di talenti ha portato Sanremo gli ultimi nati della sua «scuderia». Sono, sinistra, David Moreno, ballerino ed ex spogliarellista, che sta per iniziare le riprese suo film; Tina Montepilli, sta promuovendo il suo cd «Porquè», dove s'intrecciano sensualità flamenco; Ercules Pavone, con un passato da sportivo e all'attivo anche un ruolo testimonial ispirato Ercole; Adriana Verdirosi sfoggia il titolo Miss «Sanremo sì, Sanremo no» conquistato venerdì. La speranza del talent-scout genovese è quella spianare la strada del successo a questi quattro giovani, come è accaduto per Carmen Russo, Serena Grandi, Sabrina Salerno, Fanny Cadeo e Walter Nudo.

Rissa in

Lite sulle canzoni in rada a Imperia

IMPERIA. è conclusa con un pestaggio e l'intervento della Polmare e della Guardia Costiera una lite sul Festival di Sanremo scoppiata l'altra a bordo del cargo spagnolo «Apollo» che appena scaricato a Imperia 1500 tonnellate di olio d'oliva. La disputa si è accesa quando il capo motorista, greco George Sergiadis, 60 anni, ha chiesto poter vedere in tv lo spettacolo musicale in diretta dall'Ariston trovando la ferma opposizione di un nostromo cingalese 40 anni deciso mettere una videocassetta. La lite è degenerata progressivamente, sono volati calci e pugni e alla fine il cingalese si è barricato nella sella sala tv mercantile. A quel punto il comandante dell'«Apollo», Antipas Gerasimov, 56 anni, australiano di origine greca, ha chiesto l'intervento delle motovedette che hanno ricondotto alla ragione il nostromo accompagnando poi il capo motorista ferito in ospedale. **[g. ga.]**

«Scappatella»

Per paura forza posto di blocco

SANREMO. Ha forzato un posto di blocco facendosi sparare dietro dagli agenti per essere fermato sorpreso in compagnia di prostituta. Protagonista dell'avventura che ha caratterizzato la notte del Festival stato un libero professionista milanese, sposato, rintracciato all'alba in un grande albergo di corso Imperatrice.

Si giustificato «confessando» la bravata ai poliziotti e dicendo di aver perso la testa al pensiero che la scappatella potesse rovinargli la vita. L'allarme era scattato intorno alle 2 di notte quando, ad una cinquantina di metri da un posto di blocco in Matuzia, una Mercedes accelerato sfrecciando davanti alle pattuglie che avevano reagito sparando alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. La berlina, con a bordo due persone, era riuscita a fuggire non prima che venisse però annotato il numero di targa. Di qui l'identificazione e la denuncia. **[g. ga.]**

SANREMO E MUSICA

Fiori, brividi e auricolari S. Siro diventa Sanremo

Ecosì, lasciando la sensazione d'esser ancora più intensa, più trafficata, e forse più trash del solito, n'è andata l'edizione 48. Niente bilanci, per adesso, soltanto le ultime curiosità. Con un sospiro perchè finalmente la festa è finita, e un altro perchè, tutto sommato, è bello pensare che ricomincerà.

I Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori, alle origini della sua professione tiene moltissimo. E' per questo che gira con scarpe più grosse di tre numeri e testolina sempre accesa. In pochissimo ha capito come andava gestita la protesta dei fioristi sulla visibilità delle corbeilles in televeisione. Interpellato sull'argomento, non ha fatto una piega: «Siamo 'gricoli'', di canzoni capiamo poco, non toccateci i fiori». Viva la sincerità.

LA Fiori, dunque, in primo piano, nel vero del termine. Al «Dopofestival», per non commettere peccati di omissione, stata utilizzata una telecamera mobile che aveva una strana protesi con annesso addobbo floreale, sistemato davanti all'obbiettivo. Un solo dubbio: quei fiori erano veri. Oppure nel trash generale, si è preferita la plastica?

LUCI L'Accademia della Bresca - un'ineffabile compagnia di addetti ai lavori che fino all'alba canta piazzetta tutti i motivi che Festival non si sogna di rievocare - si è dedicata anima e corpo anche al repertorio di Vecchioni con risultati che solo l'orario giustifica. Il professore sia comprensivo, ma San Siro è diventata Sanremo, «che c'è di strano, siamo stati tutti qua».

I MICROFONI Il del presunto auricolare dell'Herzigova ha tenuto banco svariati giorni. Lei non ne aveva, a lo ha fatto vedere raccogliendosi i capelli. In quanto ai microfoni, hanno incuriosito non poco quelli utilizzati da alcuni addetti ai lavori per comunicare a distanza: non vedi i microfonini ma vedi gente che sembra parlare da sola. E ti chiedi e chi e dove staranno ascoltando. La sola certezza è che il rischio di parlare senza essere ascoltati è un'esclusiva del Festival.

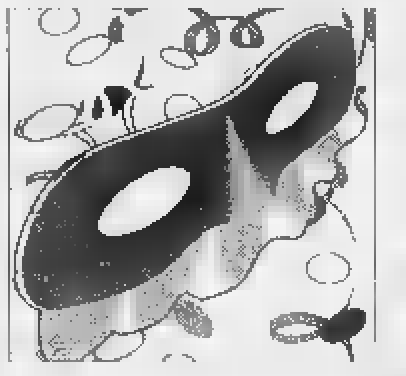
GALLI E GALLICISMI Pochi i francesi in città, perfino martedì e sabato, le due giornate canoniche di mercato. Forse si è sentito parlare con vaghi accenti francesi, ma più volentieri in inglese, solamente in Sala stampa. Il Festival almeno qui ha un respiro decisamente internazionale. In rappresentanza di ventiquattro giornali, gli inviati stranieri accreditati quest'anno sono stati quaranta. Dodici le televisioni, ventisei le radio con tecnici e giornalisti stranieri.

FERRARI E FURTI C'è chi ne ha stappato una bottiglia per festeggiare i buoni affari, chi ne ha aperto due Berlucchi per celebrare la fine della kermesse. E c'è chi una Ferrari se l'è rubata, proprio nel cuore di Sanremo blindata. Non è stato l'unico furto. Fuori dall'Ariston, nella calca per vedere l'arrivo dei cantanti, molti i borseggi.

BRIVIDI Al Dopofestival faceva freddo. Le vallette spalle scoperte tremavano, qualcuno aveva i piedi ghiacciati. Brividi di ben altro genere, all'Ariston reso invece caldissimo da riflettori fans, per l'interpretazione di Celine Dion: quando arrivano i fuoriclasse si sente. Poi un brivido speciale per Annalisa Minetti, così brava e così bella. Riconoscente Sanremo e così pronta scommettere su stessa, comunque. Questa sì, la vera vittoria.

Annalisa Minetti, sul palcoscenico ha ringraziato Sanremo per il calore

Fulvio



Grande attesa per oggi a Loano: va in scena l'edizione '98 del «Carnevalissimo»

Sfilate e carri allegorici in Riviera sperando nel bel tempo

Il Carnevalissimo di riprova

Ultimi appuntamenti in maschera

Carri allegorici, gruppi di majorettes, bande musicali [redacted] tante maschere. Domenica ancora all'insegna del Carnevale: alle manifestazioni di oggi si aggiungono quelle rinviate domenica scorsa per [redacted] pioggia. Attrazione centrale il «Carnevalissimo» di Loano.

VARAZZE. Oggi il Carnevale delle frazioni: partenza dalle 14,30 dai rioni e arrivo in centro paese [redacted] alle 15,30 dei gruppi in maschera. Gara podistica con partenza-ritrovo al dancing Boschetto alle 14,30.

[redacted] Ritrovo alle 14,30 a Celle Piano per la festa di Carnevale, partecipano le bande Mordeglia e Graziosa.

[redacted] **M.** Dalle 14, in corso Verdese la sfilata guidata dalla maschera tradizionale Nuvarin del Castello e dalla Castellana '98 (impersonata Laura Durigon). Conclusione in piazza della Vittoria (premi, animazione e musica).

VAL [redacted] Feste in maschera anche a Dego, Pontinvrea e Osiglia.

CENGIO. Recupero del «Carnevale Cengese» con sfilata per le vie del paese dalle 14: dalle 17 musica e gastronomia, seguirà la premiazione di carri e dei gruppi.

[redacted] Carnevale dei bambini dalle 16 [redacted] Lavagnola con giochi, tombola, pentolaccia, merenda, animazione. Alle 15 Carnevale per beneficenza al Circolo degli Artisti.

[redacted] Dal primo pomeriggio «Carnevale Quilianese», [redacted] carri e gruppi per le vie del paese. Sono coinvolte tutte le scuole della città e i gruppi del volontariato.

[redacted] Sfilata per le vie cittadine [redacted] gruppi in maschera accompagnati dal complesso bandistico «Alesina» di Carrù: conclusione presso [redacted] parco Monticello dove ci sarà la rottura della pentolaccia con la distribuzione di frittelle. Alla manifestazione collaborano i gruppi del volontariato e il Comune.

FINALE L. Mercatino delle cose vecchie e dell'antiquariato in genere nelle vie [redacted] nelle piazze di Finalborgo. Pomeriggio di Carnevale a cura della Croce Bianca in piazza Donatori di sangue.

PIETRA L. Festa di Carnevale, per i più piccoli, nel quartiere di Sant'Anna e in frazione Ranzi.

LOANO. Dopo una lunga attesa [redacted] la preparazione di venti carri [redacted] la domenica «Carnevalissimo '98», organizzato dal Comune e dall'associazione «Vecchia Loano». Da quest'anno anche con il primo Palio dei borghi «U Beciancin» fra i carri «Il polipo politico» del quartiere Gazzi Superiori, «La balena di Pinocchio» di via Dante, «Gli Dei dell'Olimpo» del Gran Paradiso, «Le Alpi» dei Prigliani, «Gli angioletti [redacted] i diavoletti» dei Mazzocchi, «Il deposito di zio Paperone» del rione Meceti, «Atletico Van Goof» del Borgo di Toirano, «Il drago» di via Garibaldi, «Asterix» di Borgo di dentro ed «Hercules» dei Gazzi Inferiori. La sfilata (ore 15), completata da un'altra dozzina di carri, si snoderà da corso Roma sino a piazza Mazzini, per poi fare ritorno sino [redacted] piazzale Cadorna. Partecipano [redacted] complesso bandistico di Ventimiglia, la banda Rumpe e Streppa di Finale e il complesso bandistico di Andora. Per il grande afflusso [redacted] di pubblico previsto l'organizzazione consiglia di arrivare a Loano con i mezzi pubblici.

[redacted] Giorno di recupero anche per [redacted] «Carnevale dei bambini» dalle 15 da piazza Partigiani. Il percorso interessa via Diaz, via Neghelli sino all'oratorio [redacted] San Giovanni, previsti [redacted] carri e due bande: la «Moretta» di Cuneo e il gruppo «Città di Alassio».

Augusto [redacted]

[redacted]

[redacted] sera all'insegna [redacted]

Tonya Todisco a Villanova, Vera Campagna a Cengio
E al «Patio» [redacted] selezione per il calendario «Lui»

Selezione per il calendario tutto al maschile «Lui più» al dancing El Patio [redacted] Finalpia. Domenica all'insegna del revival. Questi gli appuntamenti nei locali.

VARAZZE. Orchestra alla balera Da Carlin.

CELLE L. Serata latina alla discoteca Thenax.

ALBISOLA S. Ritrovo alla taverna di Mu.

[redacted] Discobar e karaoke al bar Sport.

CENGIO. Al Salone delle feste revival con La Vera Campagna.

CAIRO M. Al King [redacted] dagli Anni '70 ad oggi.

SAVONA. Dancing [redacted] Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Babatundè, al Tnt e al Baretto.

[redacted] Pomeriggio danzante al Castello.

[redacted] **L.** «Messaggi d'amore» [redacted] El Patio, il pubblico [redacted] scambia messaggi ed inviti a ballare. Questa sera anche selezione per la scelta dell'Uomo copertina «Lui più 1998-1999», la precedente selezione del Cuba Libre di Finale (nella foto) è [redacted] vinta da Gabriele Carenini.

Domenico Bova, selezionato per «Lui più»

[redacted] **L.** Piano bar con gli Ever Green all'Airone. Pomeriggio danzante al Batida.

[redacted] «Vociblù» live al ristorante Matamà di via Ghilini. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con l'orchestra Ciao Pais.

[redacted] Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Sharada.

[redacted] Alessandro [redacted] Angelo dal vivo al Blade Runner. Cioccolate e bruschette al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.

ALBENGA. Musica al Jammin'. Ritrovi [redacted] Le Macine, al Pulp [redacted] alla Città Vecchia.

ORTOVERO. Ritrovo in musica da «A ca de pria».

[redacted] Revival Anni '60 [redacted] '70 al Salone dei fiori con l'orchestra Tonya Todisco.

[redacted] Genere discoteca al Manila Club, liscio e revival al Vip. Ritrovi al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

ANDORA. Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio e revival al Timone [redacted] al Ciak. Karaoke [redacted] revival al Discobar del Sole. [a. r.]

Oggi alle 16,30 torna la stagione musicale

Attesa al Chiabrera per Pascal Rogé

SAVONA. Pascal Rogè è di [redacted] na al Chiabrera. Questo pomeriggio alle 16,30 al teatro comunale si esibirà il celebre pianista francese con un repertorio particolarmente accattivante.

Rogè ha ricevuto le prime lezioni di piano da sua madre a 4 anni e a 10, entrando al conservatorio di Parigi, ha tenuto [redacted] primo concerto con orchestra. Dopo il diploma ha proseguito gli studi con Julius Katchen, divenendone allievo prediletto. Dal 1967 Pascal Rogè intraprende una brillantissima carriera concertistica vincendo il concorso internazionale Enescu du Bucarest e nel 1971 il primo premio al Long-Thibaud di Parigi. Da allora la carriera di «ambasciatore» della musica lo ha portato a suonare ovunque, con orchestre come la Gewandhaus di Lipsia, [redacted] Wiener Symphoniker, la London Symphony. Rogè ha lavorato con tutti i più importanti direttori d'orchestra, da Chailly [redacted] Davis, da Chung a Maazel. I[redacted]de in esclusiva per la Decca con cui ha prodotto quasi esclusivamente i grandi autori francesi come Ravel [redacted] Debussy. Il suo Compact Disc «Apres la pluie» dedicato a Satie ha [redacted] recente vinto il disco [redacted] platino. Pascal Rogè si era [redacted]ià esibito al Chiabrera come accompagnatore della violinista Silvia Marcovi[redacted]. Ora il pianista torna per presentare un repertorio per cui si è guadagnato fama mondiale

Il programma prevede la Ballade opera 19 di Faurè. Le tre Gymnopedies di Satie sono pezzi di stile asciutto che probabilmente si ispirarono alle danze arcaiche greche.

La prima Gymnopedies, con il suo tratto di profonda malinconia, [redacted] probabilmente la più celebre composizione di Satie, anche perchè [redacted] stata sfruttata anche nel mondo cinematografico. Il programma del concerto prevede quindi le Images di Debussy, la Sonatine di Ravel per concludersi i Preludes [redacted]cora di Debussy. Il concerto prenderà il via alle 16,30. I biglietti costano 32 mila lire (17 mila per i giovani sino a 25 anni). [e. b.]

Albenga, gli studenti studiano per diventare attori. A fine anno saggio sul palcoscenico

Nell'aula di ginnastica [redacted]

Prosegue la sperimentazione della media Alighieri

Alcuni studenti-attori di Finale Ligure durante le prove [redacted] spettacolo

ALBENGA. Studiano teatro nell'aula di ginnastica e poi mettono in scena un loro spettacolo che, già un anno fa, ha ottenuto un riconoscimento a livello nazionale. Sono gli alun[redacted] della scuola media «Dante Alighieri» di Albenga. La scuola organizza da anni un corso, facoltativo, di drammatizzazione tenuto dall'insegnate Giacomo Arata.

Le lezioni [redacted] tengono tutti i giovedì. «Nella prima parte del l[redacted] noi studenti siamo affidati alla direzione [redacted] due assistenti, Laura [redacted] Sabrina, che ci insegnano [redacted] muoverci in scena [redacted] saper recitare anche con [redacted] corpo. Vengono ipotizzate varie situazioni che ci permettono di migliorare le nostre capacità mimiche», spiega Paola Giannantonio della 2A, a nome degli alunni.

Aggiunge: «Nella seconda parte, attraverso i testi teatrali forniti dall'insegnante ci caliamo nel ruolo di attori cercando di immedesimarci il più possibile nei personaggi con gesti e movimenti. Ci è concesso di modificare le battute più personali ed adatte a noi». Conclude la giovanissima «attrice»: «Questo lavoro ci coinvolge molto. Per essere un buon attore occorre soprattutto esprimersi con molta chiarezza e usare i toni di voce per trasmettere attraverso le parole, [redacted]timenti, stati d'animo e situazioni. Il teatro è [redacted] libera espressione della realtà dove anche noi "piccoli" attori siamo protagonisti».

Alla fine dello scorso anno scolastico gli studenti-attori della scuola media Alighieri hanno partecipato alla Rassegna nazionale di teatro della Valle del Liri, vincendo un prestigioso riconoscimento per l'originalità.

Spiega ancora l'insegnante: «La commedia, scritta dai nostri ragazzi, raccoglieva diverse situazioni. A suscitare l'interesse del pubblico sono state le ombre corporee basate sul movimento delle figure umane che apparivano come le classiche ombre dietro ad un telo bianco illuminato». [a. r.]

Musica a Varazze

Liscio e [redacted] programmi [redacted]

VARAZZE. Inserito, da una rivista specializzata, nell'elenco dei dieci locali da ballo più belli d'Italia, il dancing «Il Boschetto» di via Luca Corsale si prepara a un'entusiasmante stagione di danze, concerti e serate dal vivo. Forte e costante sarà la presenza di gruppi di danze latino-americane e caraibiche con orchestre originali che dal mese di giugno, e per tutta l'estate, accompagneranno gli appassionati del genere [redacted] musicisti, ballerine e ballerini provenienti dalle migliori scuole del centro, del sudamerica [redacted] delle isole. A partire da giugno ogni venerdì, sabato e domenica saranno di scena orchestre di moderno [redacted] discodance. Tra queste: Mister Rocco e Doctor Giò, Frank David, Alta Quota, Airport, Oro Puro. Infine, per i più nostalgici, dopo il grande successo della passata stagione le serate del lunedì, del martedì [redacted] del mercoledì [redacted] dedicate alle grandi orchestre di liscio. E' certa la presenza di Franco Bagutti, dell'Orchestra del Cuore e Tony Daloya. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[redacted] Concerto [redacted] Pascal Rogè (pianoforte) Ore 16.30. Lire 32.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 16; 21 L. 12.000; 8000, 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Il** [redacted]. V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **The** [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **3**. Tel. 825.714. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 820.563. **Alien 4**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]. Telefono 850.570. **Film** [redacted] **luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7[redacted]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Blackout.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted]; [redacted].

[redacted] **Hercules.** Ore 15.30. Lire [redacted]; [redacted].

ALASSIO

COLOMBO. [redacted]. 640.263. **Alien** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [redacted]. 640.427. **Tre uomini e** [redacted] **gamba**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **Boogie Night.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 14,30; 17,10; 20; 22,40. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 50.997. [redacted] **dello spazio**. [redacted]: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15; 17,30. Lire [redacted]: 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO [redacted] OGGI [redacted].

[redacted] **MONTENOTTE**

[redacted] **Sette anni in Tibet.** Ore 20; 22. L. [redacted], [redacted].

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692 200 - 692.765. **L'avvocato del diavolo.** Ore 14,30; 17,15; 20; 22,45. [redacted]; [redacted].

LOANO

[redacted]. Tel. 669.951. **Alien 4**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

MILLESIMO

[redacted] **Tre uomini e** [redacted] **culla.** Or.: 17; 21. L. 7000; [redacted].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI [redacted].

VARAZZE

[redacted] **1.** Tel. 97.249. **Fanteria dello spazio**. Ore 15,10; 17,30; 20,20; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI II. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito va a caccia** in programma il 4-5 marzo.

CENTRALE. [redacted]. 63.671. **Il collezionista.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 292.745. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMO

ARISTON - ARISTON RITZ - ARISTON ROOF Sala 1; 2 e 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **T**[redacted]. [redacted] 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Alien 4.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La sirenetta**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]

[redacted]

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. Ore 11 I concerti aperitivo. Ore 15,30 «La gioconda», dramma lirico in 4 atti. **Teatro Stabile**. **Teatro della** [redacted]. Tel. 534.22.00. Ore 16: «Scene da un matrimonio», di I. Bergman, con G. Lavia e M. Guerritore. Prenotazioni per «La [redacted]», di F. Rojas, con Isa Danieli. **Teatro Stabile** [redacted] **Duse**. Tel. 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione «Le false confidenze» di Marivaux, regia M. Sciaccaluga. In scena martedì 10 marzo. **Politeama Genovese**. Tel. 8393.589. «Gino della Smith e la panchina sensibile», con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Ore 16. **Teatro della Tosse**. **Sala Aldo Trionfo**. Tel. 247.0793. «La bottega fantastica». Teatro su [redacted] musiche di G. Rossini e O. Respighi. Ore 16. Prenotazioni per «Kiyohime Mandara», di e con H. Otamoto, storia d'amore tra un'artista e una bambola. **Teatro della Tosse**. [redacted] **Campana**. [redacted]. 247.07.93. Prenotazioni per «Pelle d'asino alla corte del Re Sole», regia [redacted]. Campanati in scena sabato 7 e domenica 8 marzo, ore 16. [redacted] **della Tosse**. [redacted] **Agorà**. [redacted]. 247.07[redacted]. Riposo. **Teatro Modena**. **Sampierdarena**. Tel. 247.4168. «La domenica delle famiglie Pipiami», [redacted]. O'Introna, con P. Buonarota e A. Pisci. Ore 16. **Teatro Garage**. **Sala Diana**. Tel. 510.731. «Sibilla», [redacted]. Milleser, con Mario Marchi. Regia O. Ardini. Ore 21.

CINEMA

America 1: The boxer; **America 2**: In & Out; **Ariston 1**: Il testimone dello sposo; **Ariston 2**: The jackal; **Augustus**: Titanic; **Cineplex**: sala 1: Paradiso perduto; **Sala 2**: In & out; **Sala 3**: The boxer; **Sala 4**: The jackal; **Sala 5**: Tre uomini e una gamba; **Sala 6**: Alien - La clonazione; **Sala 7**: Il collezionista; **Maestrale**: Starship troopers; **Grecale**: Titanic; **Corallo sala 1**: Harry a pezzi; **Corallo sala 2**: Il testimone dello sposo; **Europa**: Marius e Jeanette; **Lux**: Crimini insoliti; **Odeon**: Il collezionista; **Olimpia**: La vita è bella; **Orfeo**: Boogie night; **Ritz**: The boxer; **Universale 1**: Alien - La clonazione; **Universale 2**: Starship troopers; **Universale 3**: Paradiso perduto; **Verdi**: Qualcosa è cambiato.

Dal 29 aprile nella chiesa dell'Annunziata

[redacted] per giovani [redacted]

PIETRA L. Pietra Ligure lancia un nuovo [redacted] musicale «classico». «International Music Competition» è il titolo del concorso per giovani talenti indetto dal Comune e dall'associazione culturale «Geminiani». Si terrà dal 29 aprile al [redacted] maggio nella chiesa dell'Annunziata ma sono già avviate le adesioni. Spiega il sindaco Giaco[redacted] Accame: «La vocazione artistica della città passa prevalentemente attraverso l'impegno culturale finalizzato, non solo al recupero delle tradizioni [redacted] della storia locale, ma ad un insieme di spettacoli dalle diverse caratteristiche. In quest'ottica le manifestazioni musicali hanno sempre avuto un ruolo preminente.

Pietra è fiera [redacted] annoverare la sua sensibilità musicale già dal [redacted] secolo. La prova evidente è la nostra Filarmonica costituita appunto nel 1525. Il concorso che lanciamo oggi, che si auspica sarà il primo di [redacted] lunga serie, vuol far leva sullo spirito agonistico dei giovani». Ricorda Mauro Borri della «Geminiani»: «La nostra associazione è nata nel 1992, per inizi[redacted] di alcuni musicisti liguri [redacted] piemontesi, con il fine di contribuire a diffondere la cultura musicale».

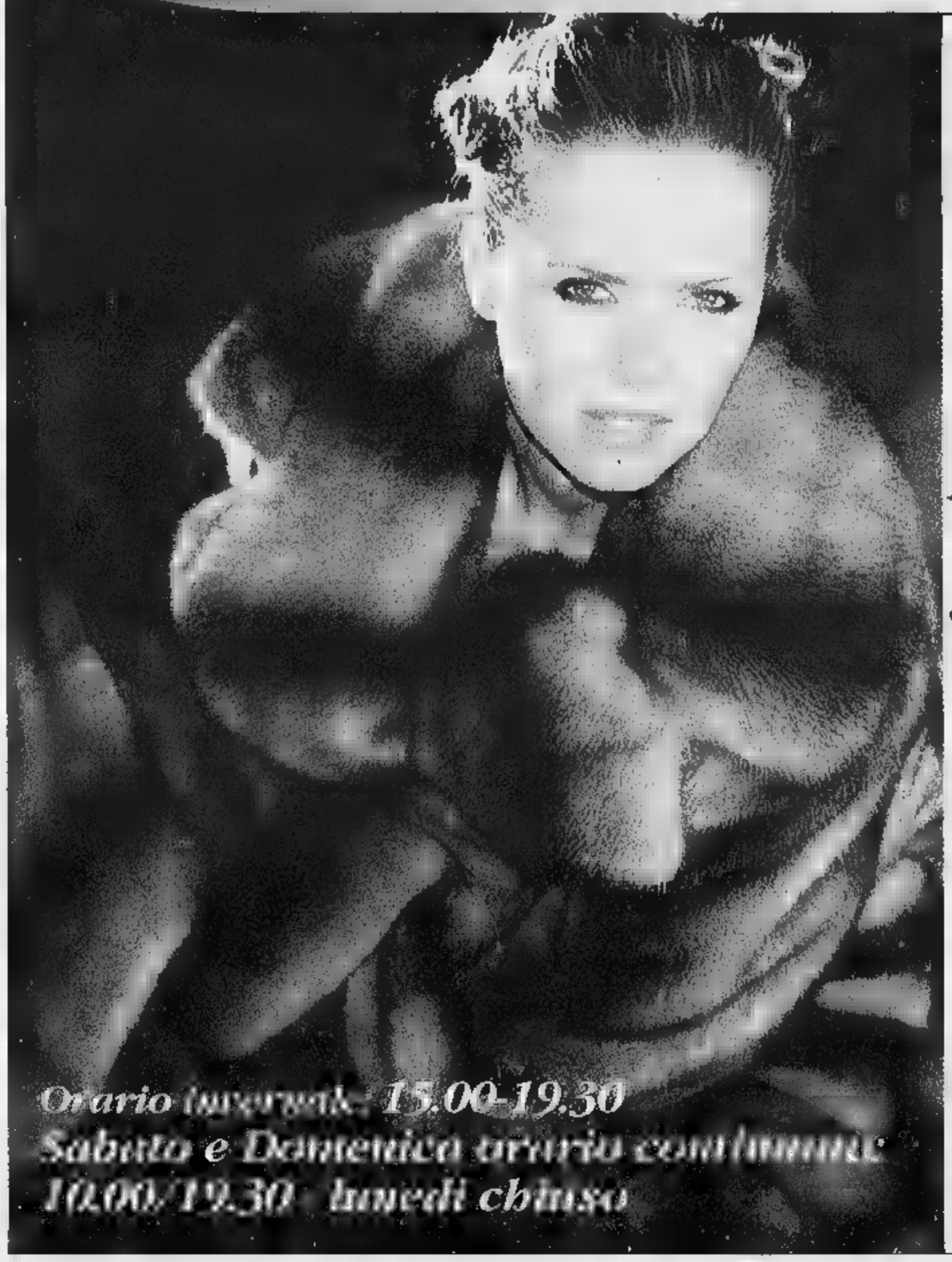
Le iscrizioni al primo «International Music Competition» si ricevono entro il 10 aprile presso la sede del concorso in via Romana [redacted] Ceriale (informazioni organizzative allo 0182/932492, artistiche allo 011/6810589). Le sezioni previste [redacted] per pianoforte, duo pianistico [redacted] quattro mani, duo archi e pianoforte, duo fiati e pianoforte, formazione [redacted]ristica, flauto, chitarra, formazioni orchestrali [redacted] corali, [redacted] lirico. Le sezione prevedono numerose categorie articolate per età [redacted] sesso. Premi in borse di studio per 4 milioni. [a. r.]

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà



Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a mezzo milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/19.30 lunedì chiuso

Terza vittoria in trasferta consecutiva per la squadra di Mistrangelo

Una bella Rari anche a Catania

E la Pro Recco liquida il Como: 20-11

Senza grandi sommovimenti di classifica nella settima giornata della regular season. In vetta le grandi continuano a vincere, le pedinano senza tentennamenti alcune outsider ■ tra queste, la sorpresa delle sorprese, l'Athena Savona che incassa la terza vittoria in trasferta consecutiva. I biancorossi di Mistrangelo passano ■ in Sicilia, questa volta alla Nemini di Catania sulla pericolante Paguros. Il Recco comincia la risalita: i progressi mostrati nella pur sfortunata partita ■ la Roma ■ consolidano nella vittoria senza nubi sul Como.

Un'ottima giorn ■ per le liguri che possono ragionevolmente ambire ai play off: per ■ Recco si tratta ■ una conferma della ambizioni dichiarate, per il Savona ■ materializzarsi giornata dopo giornata ■ un sogno assolutamente incredibile, viste le condizioni nei quali ha ■ to la stagione.

L'Athena Savona ha vinto di 5 gol nella non facile vasca etnea: 10-15 (3-2 4-5 2-3 1-5). Il Paguros, soprattutto nei primi due tempi, ha messo alla frusta la difesa ligure.

Eccezionale la reazione del Savona che nel terzo e quarto tempo esce alla grande e ■cola la dalla vasca i pur combattivi padroni di casa. Per una volta ■ Savona non può lamentarsi dell'arbitraggio dei signori De Giovanni e Caputi che non ■ sono fatti condizionare dal solito «impatto» ambientale. Il Savona ha avuto 4 rigori, realizzandone 3.

Ottimo il rendimento dei fratelli Vicevic: Zeliko ha segnato 3 reti, Mirko altrettante ma una dai 4 metri. Tripletta pure per Cavallera mentre l'eroe del giorno è il centroboa Onofrietti che ha realizzato dalla sua posizione cla■■ ben 4 gol. Il tabellino del Savona si completa con i gol di Fresia (rigore) e Ferracane (rigore).

Per il Paguros 5 gol ■ Rath (1 rigore), 2 di Locatelli, 1 ■ Lupo, Cattaneo ■ Berkj. Il Savona ha avuto 11 superiorità e ne ha realizzate 5, 4 rigore ■ ne ha realizzato ■. Il Paguros ha segnato 4 volte su 8 in superiorità ■ ha realizzato il solo rigore concessogli.

Il Recco ha messo in cassaforte il risultato sin dal secondo tempo: 20-11 (5-3 6-3 4-3 5-2). Il Como è rimasto in partita per 4-■ minuti, fino al 3-2 in ■■ favo■■ poi la veemente reazione dei biancocelsti cancella i lariani dall'acqua.

La larga vittoria si spiega principalmente con l'ottima for■■ della squadra di Baldineti (in tribuna perchè squalificato e sostituito da Piero Ivaldi in panchina) ma anche con la pessima forma di Gerini, il presunto erede di Attolico.

Cinque gol di Riccadonna, 4 di Mangiante (1 rigore) ■ Ghibellini, ■ ■ Mannai, Jelenic ■ Magalotti, 1 di Cristilli.

I realizzatori dei lombardi sono Cirkovic (5 ■■ 1 rigore), Berbakov (3), Celia (2), Bazzi (1). Il Recco ha realizzato 4 gol con 7 superiorità, il Como 7 gol ■■ 14 superiorità.

Danilo Sanguineti

La serie A2

Camogli fugge Imperia insiste

Il Camogli prende il largo: la matricola bianconera ■ da sola al comando della classifica di A2 dopo ■ giornate. Ha vinto per la terza volta superando in «casa» il Lavagna molto ■■■ arrendevole del previsto.

E' stato un derby molto caldo con gran gioco e molto agonismo da entrambe ■ parti: 15-12 (2-3 3-0 4-4 6-5). Per il Ca■■gli a segno 4 volte R. Ginocchio, 3 volte Parodi e Martini, ■ volte Poggi, 1 volta Botto, Bongini, Poggi, F.Marino. Il Lavagna ha risposto con 3 gol di Fiorelli, D'Urso ■ Mangiante, 2 ■ Szenasky (1 rigore) e 1 di Cichero. Il Lavagna partito forte è stato rimontato ma non si è mai arreso e solo negli ultimi due minuti la squadra di Pizzo e Uras ha avuto la certezza del successo: quando si è portato a più tre e capitan Mangiante si ■ fatto espellere per brutalità.

Il Brescia passa anche ■ Bogliasco: 5-7 (1-3 2-3 1-0 1-1). Decisivo per la vittoria dei lombardi il portiere, Gianni Averaimo, conferma che gli anni passano ma lui continua ■ far la differenza. Per il Bogliasco gol di Rainero, Tropea, Jerebic, Silvani e Bazzurro.

Altri risultati: Chiavari-Torino 10-8; Imperia-Sori 9-8; Nervi-Padova 9-9. ■■ riposato Bergamo. **Classifica**: Camogli p. 9; Padova 7; Brescia, Torino e Imperia 6; Chiavari 3; Nervi 1; Bergamo e Lavagna 0. **(d. s.)**

■■■ A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	■■	6	1	■	105	61	+44
■■■LIA	■■	6	1	0	103	65	+38
ROMA	16	5	1	1	■■	■■	+17
■■■■■	14	4	2	1	74	■■	+16
■■■■■	13	4	1	2	77	68	+9
■■■■■	10	■	1	3	74	82	-8
■■■■■	9	3	0	4	67	65	+2
CATANIA	8	2	2	3	47	■■	-4
COMO	7	2	1	4	71	95	-24
CIVITAV.	7	2	1	4	68	83	-15
CAN. N■■■■	6	2	0	5	76	74	+2
■■■■■	4	1	1	5	67	82	-15
ANZIO	4	1	1	5	57	77	-20
ORTIGIA	■	1	1	5	58	82	-24

RISULTATI
7ª giornata

CIVITAVECCHIA-C. NAPOLI	12-11
FLORENTIA-CATANIA	7-6
ORTIGIA-ANZIO	10-9
PAGUROS-ATHENA SAVONA	10-15
PESCARA-ROMA	17-15
POSILLIPO-BOLOGNA	15-10
RECCO-COMO	20-11

Prossimo turno
7 marzo 1998
ANZIO-CIVITAVECCHIA
BOLOGNA-RECCO
CANOTTIERI-ORTIGIA
CATANIA-POSILLIPO
4-3-98 (anticipo)
COMO-FLORENTIA
4-3-98 (anticipo)
ROMA-PAGUROS
4-3-98 (anticipo)
ATHENA SAVONA-PESCARA
4-3-98 (anticipo)

Clima teso alla Samp alla vigilia del match di Piacenza

Tra Boskov e Boghossian scambio di «complimenti»

Boskov è preoccupato: significativo uno scambio di battute pepate con Boghossian

GENOVA. La vigilia della delicata trasferta di Piacenza è stata caratterizzata dal caso Boghossian. L'indisponibilità del centrocampist■ transalpino, infortunatosi mercoledì scorso a Marsiglia durante l'amichevole Francia-Norvegia, ha mandato ■■ tutte le furie Vujadin Boskov. «Bogo», alle prese con una contusione alla ■■■ dal perone destro, ieri mattina si ■ sottopo■■ a cure e terapie varie che non sono servite a rimetterlo in sesto. «Non riesco nemmeno ad appoggiare il piede per terra... ■ Il tecnico serbo, che deve già fare i conti con l'assenza di Mannini (miosite, probabile rientro contro la Lazio) e con il precario stato fisico ■ Veron, rientrato affaticato dai due test-match disputati con la■ selezione argentina, ha strigliato pubblicamente il francese.

BOSKOV. «E' una vergogna - ■ sbottato Boskov - lui ha scontato il fatto di essere rimasto in campo contro la Norvegia fino all'ultimo minuto. Non mi vorrà raccontare di essersi fatto male nel tragitto dal terreno agli spogliatoi. Perchè, allora, quando ha cominciato ad accusare i disturbi non ha alzato la mano per chiedere la sostituzione? E' uno schifo, uno scandalo... Boghossian è un giocatore della Sampdoria, è stipendiato dalla Sampdoria, ed è proprio la società che lo paga ad essere maggiormente penalizzata da questa situazione».

Ma l'allenatore blucerchiato ■ andato oltre: «Adesso voglio chiedere al presidente Mantovani ■■ esiste la possibilità ■ ottenere dalle Federazioni estere che convocano i nostri giocatori, il rimborso di quella parte di stipendio che la Sampdoria versa comunque sui loro conti correnti anche per quei giorni di assenza».

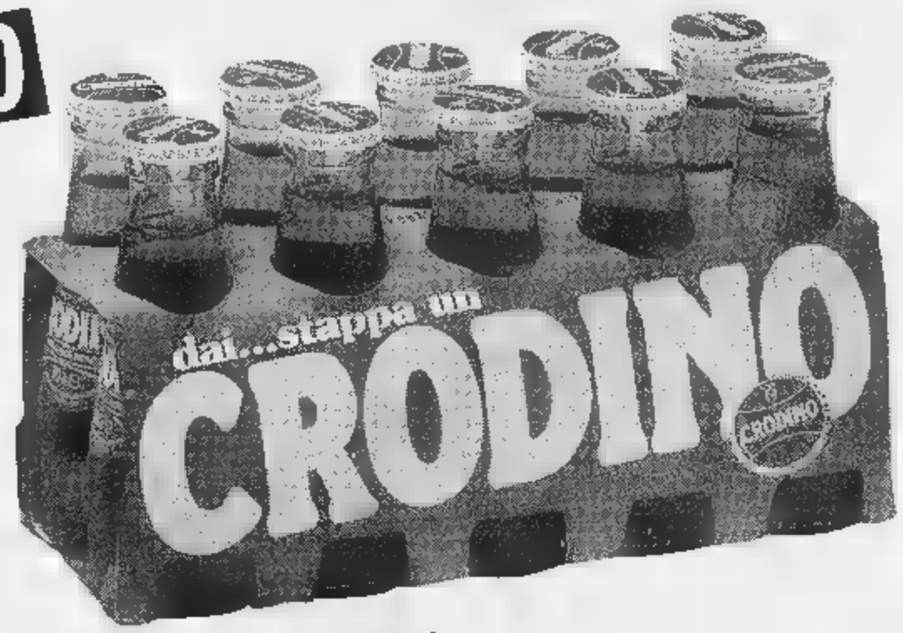
BOGHOSSIAN. La rabbia di Boskov si è poi scaricata sullo stesso Boghossian. L'allenatore ha casualmente incrociato il giocatore che usciva dall'infermeria: «Oggi pomeriggio alle 17.30 ti voglio vedere lo ■■■ sul pullman... ». Secca la rispo■■ del francese: «Cosa vengo a fare sul pullman, a curarmi?». «Tu sei un furbo... », ha ■■tinuato Boskov. «Perchè mister, lei non è un furbo?» ha concluso il centrocampista. Tutto questo davanti agli occhi di alcuni stupiti tifosi.

FORMAZIONE. L'infortunio di Boghossian costringe Boskov a rivedere tutti i suoi piani ed a schierare una formazione obbligata. A questo punto, infatti, diventa necessario utilizzare Veron in mezzo al campo, vicino a Franceschetti e Vergassola. In attacco, escluse sorprese dell'ultimo minuto (Soares), verrà riproposto il tandem Montella-Signori. Una occasione importante per l'exlaziale che oggi pomeriggio rischiava di sedere in panchina.

[dam. bas.]

DAL 2 AL 15 MARZO 1998

■ CAFFE' ■■■■■■
TAZZA ROSSA
gr. 250
7.750



10 ANALCOLICO ■■■■■■
ml. 100 cad.
5.900

■■■■
PADANO
■ kg.
14.900

Freschezza da Favola
sulla tua favola

2 SAPONETTE
DOVE
NEUTRE
gr. 100 cad.
2.350

SIDIS
DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Il clima festivaliero contagia la gara di oggi pomeriggio (ore 15) per una squadra ormai in C2

C'è già aria di festa per la Sanremese

Il pallone della partita con il Cuneo arriva dal cielo

Il pallone della partita arriverà dal cielo, portato da un paracadutista. Un tocco inedito e curioso, in sintonia con una settimana di «follia» festivaliera, che introdurrà la sfida Sanremese e Cuneo in programma oggi allo stadio Comunale (ore 15, arbitro, Saverani di Lodi, diretta su Radio Ste- 103). La p partite che dividono la Sanre- dal gran salto in C2. Un conto alla rovescia vero e proprio. I più attenti hanno calcolato che mancano sedici punti alla certezza matematica della promozione: poco più di cinque vittorie. Ma i margini possono minuire ad ogni domenica che passa. «Non dobbiamo pensare a queste cose - avverte Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Se guardiamo solo la classifica è un errore. Non dobbiamo, invece, perdere la concentrazione. Basti pensare al Messina, un altro girone. Poche settimane fa già vinto il campionato per tutti, adesso il vantaggio si è ridotto al minimo. Le cose possono cambiare da un momento all'altro. Non dobbiamo mollare. Se continuiamo così possiamo arrivare a Pasqua con il campionato quasi in tasca. A patto di non sottovalutare nessuno, a cominciare da oggi con il Cuneo, una squadra che attraversa un buon psicofisico come dicono gli ultimi risultati».

Il Cuneo, ex squadra di mister Cichero (ma della formazione che lui guidava non resta praticamente più nessuno) arriva Sanremo al sesto posto in classifica, sedici lunghezze dalla Sanremese, ma forte di sette risultati utili consecutivi. Dopo il pesante 0-4 patito Imperia il 21 dicembre, non ha più perso, vincendo ben tre volte in trasferta (contro Derthona, Entella e Casale). Insomma una squadra in salute, nella quale milita anche un «ex», Bertino, che fece qualche apparizione in biancazzurro la scorstagione.

Brignoli convocato in nazionale

Contro il Cuneo mancheranno Bifini e Graziani squalificati. In preallarme, per rilevare il primo, sono Lamberti, Codice e Riolfo. I due under '78 Grillo Brignoli con D'Angelo possibile alternativa. In linea di dovrebbero giocare Nioi, Balsamo, Grillo, Tibaldo, Baldisserri, Lerda, Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria, Lamberti (Codice o Riolfo). Intanto Brignoli è stato convocato per la nazionale azzurra dilettanti under 19: centrocampista dovrà essere mercoledì a Coverciano per l'allenamento collegiale azzurro.

Bruno Monticone

Il Savona non si arrende neppure sul Aosta

Al seguito della squadra autobus e macchine di tifosi. Occhio anche al risultato del Derthona

SAVONA. I biancoblù partono per la Val d'Aosta questa mattina dallo stadio «Bacigalupo» in pullman: al seguito autobus e parecchie macchine tifosi. Sarà una piccola composta persone animate da passione speranza.

E' stata una settimana intensa, con una gara amichevole disputata a Pietra che ha visto la prima Massimo Scaletta, una doppietta sempre più convincente Malafronte (quest'oggi purtroppo sconta un turno di squalifica) ed un altro gol di Damonte, messosi in luce tra i giovani di Eretta e proposto in campo da Caneo con ottimi risultati. Ormai, oltre alla propria gara, bisogna guardare anche al risultato del Derthona, quint'ultimo, impegnato oggi a Fossano. Ancora un risultato negativo e gli alessandrini verrebbero definitivamente risucchiati nella lotta per non retrocedere.

Per Aosta la formazione non dovrebbe essere molto diversa questa: Siracusa; Bottinelli, Cremonesi; Di Pasquale, Desiato, Cappanera; Cellerino, Scaletta, Scartezzini, Dalla Costa, Oppedisano. In panchina saranno Di Latte, Botta, Correale, Fazio, Di Francesco, D'Asaro e Damonte. Tiene banco la botta ginocchio di Marcelo Gimenez: i sanitari lo danno per guarito ma lui dice accusare ancora dolore. Un vero mistero che dovrebbe essere chiarito in tempi brevi, perché dell'estro di Gimenez Savona, in questo finale di campionato, ha assolutamene bisogno. Parve frattanto l'attesa per l'arrivo al Bacigalupo, domenica prossima, della capolista Sanremese che tutti sperano ormai sazia per l'ormai conquistata promozione in serie .

Massimo Scaletta ha segnato un gol nell'amichevole infrasettimanale a Pietra Ligure

Ma è solo una speranza perché è certo che i matuziani non regaleranno nulla e la differenza dei valori è espressa dai numeri della classifica, una differenza che i ragazzi di Caneo però non vogliono accettare. Punteranno sicuramente sull'agonismo che già si è rivelato arma vincente in altre occasioni. Con i 3 punti di oggi in tasca.

[n. d. m.]

Qui Imperia

Match a Ponsacco per i tre punti

IMPERIA. Una vittoria, per cancellare brutti ricordi e recuperare i punti annegati domenica nel pantano del «Ciccione». L'Imperia scende in campo a Ponsacco decisa a conquistare i tre punti, contro una formazione sulla carta non imbattibile, che tuttavia all'andata giocò un brutto scherzo ai nerazzurri, innescando una crisi che portò alle temporanee dimissioni del tecnico Flavio Ferraro.

Ora l'allenatore imperiese ha a disposizione ben altra squadra e anche il morale di Sbravati e compagni è decisamente diverso. Il successo ottenuto a Tortona ha infatti galvanizzato l'Imperia, e pari interno con la Fossanese, terreno infame, ha forse rallentato la rincorsa di Viviani e compagni, ma ne ha anche esaltato le capacità di sacrificio e reazione, sottolineate dal primo gol in nerazzurro di Rotella.

A Ponsacco è prevedibile uno schieramento propensione offensiva, nonostante l'assenza dello squalificato Calella. I toscani hanno 30 punti classifica, sono reduci dalla pericolosa sconfitta esterna con Pinerolo, ma possono contare, oltre che sul fattore campo, anche sula voglia di riscatto di Lazzini, Scudieri e Leotta, protagonisti di un attacco che finora ha segnato reti. [l. a.]

Qui Entella

La Valenzana è da battere

CHIAVARI. Occorre una vittoria e nient'altro. l'Entella che ha ritrovato sotto la guida del duo Bavoni-Comini briciolo di speranza prova a forzare an- l'andatura per lasciare l'ultimo e umiliante posto in classifica. La Valenzana non è un'avversaria arrendevole ma non è certo più preoccupante della Massese travolta dall'Entella solo 15 giorni fa. Ai biancocelesti si chiede di riputere quella prova di determinazione e coraggio.

La Valenzana di Gianni Bui ha raggranellato un bottino di punti tale da metterla al sicuro da ogni spiacevole sorpresa e può giocare libera da ogni condizionamento psicologico. Ma non ha ancora tirato i remi barca come dimostra la brillante vittoria sul Castelnuovo domenica scorsa. Occhio soprattutto al bomber Battistini che 10 reti tallona i capocannonieri del campionato. L'Entella non può schierare Venuti, espulso nel finale Camaiore e squalificato per due turni. Russo e Palermo, infortunati, non sono disponibili. In partenza l'Entella sceglie il 3-5-2 con Speranza, De Marchi Ghiorzo marcatura, Alessio libero, Cella regista, Puppo e Terenzoni (Leon) destra, Fasano e Baldi a sinistra, Marinao e Scelfo di punta. [d. s.]

La Cairese dimezzata attende la Grassorutese, l'Albenga sul campo dell'Audace

Loanesi e Finale ci credono ancora

Opposti obiettivi in casa col Busalla e a S. Margherita

Il duello continua. Finale, superato il con la Loanesi, ritira la sua candidatura al salto di categoria in un'Eccellenza sempre più sotto il segno della Sestrese che attende oggi la Sarzanese.

I ragazzi di De Min invece fanno visita alla Sammargheritese in una partita che presenta molte insidie. Certo, classifica alla mano, i giallorossi favoriti, visto che i levantini occupano la penultima posizione in classifica. La pesante sconfitta subita poi domenica scorsa contro il Sestri Levante è un'ulteriore testimonianza della crisi della Samm che però, almeno per la matematica, ha ancora diverse chances per mirare alla sospirata salvezza. Ovvio quindi che il team di Di Marco affronti l'impegno con grinta con una formazione votata all'attacco finora i gol sono stati soltanto sedici.

Per contro Finale cercherà di perforare una difesa che non è sicuramente delle più esperte (già 26 reti subite). Ma l'ansia di fare risultato a tutti i costi potrebbe rendere l'impresa difficile come afferma il presidente Candido Cappa: «Sì, inutile nasconderlo: noi al primo posto ci crediamo anche se gli obiettivi di inizio stagione erano meno ambiziosi. Ma è ovvio che adesso non ci possiamo tirare indietro. La partita di oggi? Difficile, molto difficile. La Samm è messa male e non può tenere ferma la classifica. Insomma oggi farà la classica partita della vita».

La Cairese attende la Grassorutese la sensazione è che il team di Caracciolo dopo ko l'Argentina abbia alzato bandiera bianca per il salto di categoria. Oggi poi infortunati e squalificati la formazione non sarà quella tipo. E contro la Grassorutese non si può scherzare: i levantini sembrano innamorati dei pareggi (10 collezionati) ma hanno anche il peggior attacco del campionato con soltanto 14 reti segnate. La Loanesi attende il Busalla: se i rossoblu, domenica scorsa, non si fossero aggiudicati il derby il Finale la partita poteva essere spareggio-salvezza: fortunatamente però il team di Piovano è fuori (anche se del tutto) dai guai e può affrontare il match con tranquillità. Infine il Vado la cui classifica è da sonni tranquilli visto che è un punto sopra alla quart'ultima. La partita con la Pegliese suona davvero come uno spareggio ed i rossoblù oggi non possono permettersi neppure un pareggio.

Anche campionato di Promozione offre spunti interessanti con l'Albenga che, passato il temporale di fine inverno (via Rolando, arrivo di Barlassina) ha sempre il ruolo di grande favorita. La compagine biancone- impegnata a Pontedecimo sul campo della Nuova Audace

Franco Villa centrocampista dell'Albenga che oggi gioca a Genova sul campo dell'Audace

Campomorone che senz'altro una delle compagini più brillanti del torneo. Villa & C. dovranno impegnarsi al massimo per non incappare in trappole pericolose. La Bolzanetese, che divide il primo posto con la compagine ingauna, è ospite del Cisano che potrebbe fare davvero un piacere ai cugini. Insomma la giornata di oggi potrebbe dare indicazioni preziosul finale di un campionato che non dovrebbe però regalare grandi sorprese.

Il Bragno gioca sul campo del Méditerranée (partita da non fallire per i valbormidesi) mentre il Pietra Ligure ospite del Molassana. Infine il Portovado, ormai retrocesso, è atteso dal Serra Riccò. Per la compagine di Bovero i programmi sono rinviati alla prossima stagione.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Il programma di oggi

Nazionale Dilettanti (15): Casale-Massese; Castelnuovo-Pinerolo; Entella-Valenzana; Fossanese-Derthona; Ivrea-Pavullese; Pietrasanta-Camaiore; Ponsacco-Imperia; Sanremese-Cuneo; Valle d'Aosta-Savona. Classifica: Sanremese p.53; Camaiore 42; Pavullese Massese 40; Ivrea 38; Cuneo 37; Imperia e Castelnuovo 35; Valenzana e Casale 34; Val d'Aosta e Fossane- 33; Ponsacco 30; Derthona 27; Pinerolo Savona 23; Pietrasanta 21; Entella 19.

Eccellenza (15): Baiardo-Pontedecimo; Cairese-Grassorutese; Loanesi-Busalla; Migliarinese-Sestri Levante; Sammargheritese-Finale; Sestrese-Sarzanese; Vado-Pegliese; Ventimiglia-Argentina. Classifica: Sestrese p.39; Finale 37; Argentina, Cairese e Sestri Levante 33; Sarzanese 32; Grassorutese 28; Baiardo 26; Pontedecimo e Loanesi 25; Vado e Pegliese 24; Busalla 23; Ventimiglia Samm 21; Migliarinese 18.

Promozione (15): Audace Campomorone-Albenga; Cisano-Bolzanetese; Mediterranee-Brgno; Molassana-Pietra Ligure; Ospedaletti-Arenzano; San Bartolomeo-Coalma; Serra Riccò-Portovado; Voltrese-Sampierdarenese. Clasifica: Albenga e Bolzanetese p.42; Mediterranee 36; Sampierdarenese 32; Coalma e Audace 29; Cisano 28; Pietra Ligure 27; Arenzano, San Bartolomeo e Voltrese 26; Molassana e Ospedaletti 23; Bragno 21; Serra Riccò e Portovado 17.

Prima categoria (15): Camporosso-Carlin's Boys; Dianese-Altarese; Laigueglia-Pietrabruna; S.Ampelio-Vallecrosia; S. Cecilia-Borgio Verezzi; S. Stefano-Spotornese; Taggese-Quiliano. Classifica: Zinola p.42; Carlin's Boys 37; S.Ampelio Bordighera 36; Quiliano 31; Borgio Verezzi Legino 29; Vallecrosia e Camporosso 27; Altarese ;Pietrabruna 3; Taggese 21; S. Stefano 19; Dianese e Spotornese 18; S. Cecilia 14.

Seconda categoria girone A (15): Andora-Dolcedo; Borghetto-Auxilium; Magliolo-Calice; Pontedassio-Bordighera; Riviera-Celle; S. Filippo-Sanremo; Veloce-Riva. Classifica: Bordighera p.42; Celle 40; Auxilium 38; Riviera 33; Borghetto 25; Veloce 24; Sanremo 20; Dolcedo e Pontedassio, Andora e Magliolo 16; Calice 13; San Filippo 11; Riva 8. Girone B; Calizzano-Aurora; Cameranese-Sciarborasca; Carcarese-Sciarborasca; Dego-San Nazario; Millesimo-Cengio; Rocchettese-Bardineto; Sassello-Speranza. Classifica: Sciarborasca p.34; Carcarese e Sassello 31; Speranza 28; Cameranese 27; Cengio 25; Bardineto e Albisola 22; S.Nazario e Dego 21; Millesimo 20; Calizzano 15; Aurora Rocchettese 12.

Terza categoria (15): Valleggia-Leca; Mallare-Piana; Plodio-Priamar; San Biagio-Badalucchese; Latimbro-Murialdo; Plodio-Sabazia; Luceto-Costarainera. Classifica: Pontevecchio p.39; Pontelungo 38; Mallare 37; Giovane San Biagio 34; Pallare 33; Leca 30; Luceto e Latimbro 26; Priamar 23; Costarainera 22; Sabazia Cosseria 19; Plodio 18; Badalucchese 15; Valleggia Murialdo 11; Piana 8.

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

il 25 marzo: Mercoledì Amleto

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero [redacted]
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

S E A T

IN GROSSO OREFICERIA

ringrazia per la partecipazione al

4° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"

SESTRIERE '98

si sono classificate le seguenti oreficerie

maschile

1° classificato
ROSSATO
Via Alfieri, 27 Sostegno (BI)

2° classificato
BECHIS & PAGLIANA s.n.c.
Via Roma, 50 Susa (TO)

3° classificato
DOSIO LUCIANO PERETTI
Pzza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

femminile

1° classificato
PERETTI GIOVANNA DOSIO
P.zza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

2° classificato
ZUCCA
Via Porzio, 21 Vercelli

3° classificato
ROSA BRUSIN s.n.c.
Via Savoia, 4 Pinerolo (TO)

appuntamento a tutti gli operatori del settore sulle stesse nevi del Sestriere a Febbraio 1999

si ringrazia

per informazioni Tel. (011) 5619094 5176275 Fax 541909

Confartigianato

VOCE AI TUOI DIRITTI.

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI. È UN DIRITTO POTER SCEGLIERE.

Per gli imprenditori è scaduto il termine di pagamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. A meno che qualcuno di noi non abbia deciso di avvalersi della rateizzazione ottenuta grazie all'impegno della Confartigianato.
Nel momento in cui abbiamo assolto i nostri obblighi però, ci siano resi conto di non aver avuto scelta. Sia chiaro che non è in discussione l'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni, tappa fondamentale della protezione sociale, ma la gestione monopolistica di risorse ingenti, che la logica del mercato vorrebbe affidata a più soggetti in sana competizione. Ancor di più oggi, di fronte all'Europa che vieta categoricamente qualunque posizione di monopolio, anche se diversamente previsto dalle leggi dei Paesi della Comunità (Art. 90 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea).

Quindi anche quest'anno:

Non c'è scelta e paghiamo, anche se siamo stati fra i più solleciti e i più sensibili ad intervenire nel processo di ammodernamento del nostro Paese, aumentando, a nostre spese, gli standard di sicurezza e prevenzione, rendendo le imprese competitive sul nuovo Mercato Unico.

Non c'è scelta e paghiamo, anche se, grazie ai nostri sacrifici, nel settore delle piccole imprese e in particolare dell'artigianato, la percentuale degli infortuni è in forte calo (al punto tale che l'avanzo economico generato dall'artigianato viene trasferito a gestioni in forte deficit).

Non c'è scelta e paghiamo gli aumenti di tassi di premio anche se nella nostra azienda non si è verificato alcun infortunio. In caso contrario, invece, ci dovremo scontrare con le franchigie, le rivalse, il danno biologico, il danno differenziale e tante altre diavolerie che mirano alle nostre tasche.

Non c'è scelta e paghiamo quando l'INAIL esige cifre spesso astronomiche perché, a distanza di vent'anni dall'inizio dell'attività, si decide a "riclassificare" la nostra azienda e lo fa, come la legge gli impone, con effetto retroattivo.

Non c'è scelta e pagheremo un'altra volta quando saremo costretti, dall'inefficienza e dalle lentezze della sanità pubblica, ad andare da uno specialista a spese nostre, anche se abbiamo "già dato" per la nostra salute.

Non c'è scelta ma la situazione deve cambiare
Non ce ne vogliano l'INAIL e gli attuali amministratori, che non possono fare altro che applicare regole scritte da altri. Ma noi ci batteremo dovunque, in sede politica, parlamentare, governativa e comunitaria, affinché l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro venga liberalizzata, aprendo alla concorrenza e quindi all'economicità delle prestazioni, al contenimento dei costi e all'efficienza dei servizi. Esattamente come vuole l'Europa, ma soprattutto come il buon senso richiede.

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

CONFARTIGIANATO NOVARA VCO ILLUSTRERÀ LE PROPRIE PROPOSTE SULLA LIBERALIZZAZIONE DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI IN UN INCONTRO CON I PARLAMENTARI ELETTI NELLE PROVINCE DI NOVARA E VCO
CHE SI TERRÀ DOMANI LUNEDI' 2 MARZO, CON INIZIO ALLE ORE 11
PRESSO LE SEDI DI CONFARTIGIANATO NOVARA VCO DI NOVARA (ingresso da via Plato) e VERBANIA (c.so Europa 27) COLLEGATE TRA LORO IN VIDEOCONFERENZA.

TUTTI GLI ARTIGIANI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Domenica 1 Marzo 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 no 37

Ad Arona, Borgomanero e Omegna

Si vota il 24 maggio 50 mila alle urne

NOVARA. Sono più di 50 mila gli elettori delle due province che il 24 maggio prossimo si recheranno alle urne per rinnovare sei consigli comunali. I 50.644 aventi diritto al voto rappresentano l'11,4 per dell'intero elettorato della provincie di Novara e del Vco.

Si tratta dunque di un test elettorale amministrativo sufficentemente attendibile anche perchè interessate città importanti come Omegna, Borgomanero e Arona. Gli altri comuni in cui si vota sono Druogno in valle Vigezzo, Suno e Varallo Pombia.

Si tratta di scadenze naturali ad eccezione di Borgomanero e Druogno. A Borgomanero (16.861 elettori) la crisi della maggioranza composta da Lega e Forza Italia è esplosa nel settembre dell'anno scorso. Per serie di diatribe all'interno della maggioranza su due temi fondamentali per il futuro della città come la circonvallazione e il centro commerciale della «Beatrice» che dovrebbe sorgere fra Borgo e Gozzano, gli assessrori di Forza italia rassegnarono le dimissioni. Poco dopo lasciò anche il sindaco leghista Maria Piera Pastore. Il primo partito della città è la Lega Nord. Dal primo ottobre dell'anno è stato nominato commissario prefettizio il dottor Domenico Cutaia funzionario esperto ed apprezzato in città per la passione il polso e la competenza con le quali ha retto comune in questi cinque mesi.

Ad Arona (13.363 elettori) il Comune governato da una maggioranza ulivista con sindaco Roberto Barra. Potrebbe ricandidarsi ma c'è chi fa il nome anche del suo attuale vice, Michele Caramella. Il Polo, che ha perso le ultime elezioni, punterebbe invece sul ginecologo Egidio Granata già consigliere provinciale Novara per i repubblicani.

In provincia di Novara si vota anche Varallo Pombia, 3.665 elettori e Suno 2.373 due grossi centri della media provincia.

Due i comuni del Verbano Cusio Ossola. Si tratta di Omegna, capoluogo del Cusio governato da una giunta dell'ulivo sindaco Teresio Piazza. Voteranno 13.549 cittadini (6532 maschi 7017 femmine). I giochi tutti da fare. Nel comune vigezzino di Druogno invece, retto attualmente dal commissario prefettizio Emilio Trillo, si giunge al voto anticipato seguito all'annullamento dell'ultimo turno elettorale per una serie di irregolarità e un ricorso al Tar. Ad eleggere il nuovo sindaco saranno abitanti (400 maschi 428 femmine). Le candidature si potranno presentare dalle di venerdì 24 aprile alle del giorno dopo.

[r.amb.]

E' un test elettorale importante

La crisi asiatica sta creando gravi difficoltà all'azienda novarese che produce macchinari tessili

Sant'Andrea, 260 dipendenti in cassa

Da domani al 21 maggio. «Calano ordini e pagamenti»

NOVARA. La crisi dell'economia asiatica si riflette sulla Sant'Andrea, che deve ricorrere alla integrazione in seguito alla carenza di ordini e alle difficoltà di pagamento sul mercato orientale. Per queste ragioni l'azienda di via Leonardo da Vinci ha chiesto settimane di «cassa» per 260 dipendenti, 180 operai e impiegati, da domani al 21 maggio.

Le motivazioni del ricorso così massiccio al provvedimento state illustrate dai vertici della Sant'Andrea al sindacato in un incontro che si è tenuto Novara. La Sant'Andrea ha comunicato rappresentanti del settore metalmeccanico di Cgil, Cisl e Uil di avere avuto ripercussioni negativo sotto profilo finanziario a causa della grave crisi che ha coinvolto nelle scorse settimane tutte le Borse dell'Estremo Oriente.

A Novara erano state realizzate trenta macchine pettinatrici pronte per essere spedite in Giappone, ma da quel paese non sono ancora pervenuti i pagamenti ed i macchinari rimasti in magazzino.

Altre nove macchine dovevano essere portate Turchia ed anche in questo caso la difficoltà finanziaria della clientela ha indotto l'azienda a bloccare la spedizione della merce.

La crisi asiatica ha inoltre rallentato considerevolmente il mercato ed in questo periodo la richiesta di macchine per l'industria tessile (che aveva conosciuto un boom negli ultimi anni proprio in Estremo Oriente) si è praticamente fermata, determinando per la Sant'Andrea la necessità di ricorrere alla cassa integrazione come provvedimento tampone per far fronte alla stasi del mercato.

Il sindacato ha chiesto all'azienda di effettuare la cassa integrazione in modo da coinvolgere tutte le maestranze; così, dicono i sindacalisti, la diminuzione di stipendio in busta paga sarebbe molto meno pesante: Sant'Andrea ha però già risposto che questo è possibile perchè alcuni addetti hanno un grado di specializzazione molto elevato al punto tale da render insostituibili nel processo produttivo.

Nei prossimi giorni è previsto un nuovo incontro tra azienda e rappresentanti sindacali ed in quell'occasione - dice Giovanni Milanesi, segretario della Fiom - vedremo quali saranno gli sviluppi di una situazione che ci lascia molto preoccupati».

Marcello

Tempi duri per l'azienda meccanica Leonardo da Vinci. Sono provvedimento integrazione guadagni per settimane operai e 80 impiegati. Nei prossimi giorni si terrà nuovo incontro tra sindacati e management

IN PROVINCIA

Novara

Il personaggio '97 la classifica finale

La classifica definitiva del personaggio del '97. I lettori hanno attribuito il maggior numero di preferenze all'imprenditore novarese Romeo Robiglio, amministratore delegato della Siti. Alecondo posto il presidente del Verbania Calcio, Luigi Pedretti. Gli altri personaggi più votati.

PAG. 38

Romagnano Sesia

Grazie Professore: l'addio Dionisotti

«Grazie Professore, per la grande lezione di umanità. Grazie per l'affetto che hai sempre nutrito per Romagnano»: così il parroco nell'omelia ai funerali dello studioso.

Domodossola

Dallo sci un argento ai Giochi della Gioventù

Sci ossolano sugli scudi. A Piancavallo Linda Lorenzone conquista seconda nella gimkana, Andrea Ferraris trascina il Piemonte B nella staffetta di fondo oggi Domobianca si chiudono i Campionati regionali Ragazzi.

PAG. 44

Ieri in città il Consiglio centrale del Cai ha reso omaggio ai 75 anni della sezione

Novaresi fra i pionieri dell'alpinismo

Premi ai soci benemeriti, ricco calendario di iniziative

C'era anche una donna nel gruppo fondatore del Cai di Novara. Un alpinista in gonnella, la signorina Elvira Manfredi, che è passata alla storia cittadina anche ardimentosa automobilista e addirittura pilota di aereo, hobby a quei tempi davvero rari e originali per il gentil sesso. Con lei è ricordato fra i precursori dell'alpinismo il dott. Agricola Fauser, altro personaggio illustre della città.

La sezione novarese del Club Alpino Italiano, che conta attualmente oltre 1.600 aderenti, era nata nel gennaio del 1923. Nel luglio successivo, ecco la prima ascensione collettiva, alla Punta Grober del Monte Rosa, per «battezzare» il gagliardetto in quota secondo la migliore tradizione dell'epoca.

A 75 anni di distanza, il prossimo luglio rivedrà sulla Grober gli appassionati di montagna novaresi, sulle orme dei precursori. I festeggiamenti rievocativi dei trequarti di secolo sono iniziati ieri la presenza in città dei massimi dirigenti nazionali, guidati dal presidente Roberto Demartin, riuniti tutto il giorno all'Hotel Europa per una seduta del Consiglio centrale. In discussione una ventina di argomenti fra cui la convenzione del Cai con alcuni nuovi parchi nazionali, l'informatizzazione della sede centrale con una rete di collegamenti sezionali, e l'approvazione di un protocollo di stretta collaborazione con le guide alpine.

La seduta ieri, alla quale ha portato i saluti di benvenuto ilò presidente della Provincia Paolo Cattaneo, era stata preceduta, venerdì sera, da un simpatico incontro con i dirigenti e i soci della sezione: Demartin ha consegnato i riconoscimenti di fedeltà ai soci venticinquennali Giovanni Borgini e Gianni Colla. Quest'ultimo è un esperto speleologo, noto in tutt'Italia. E' stato tra i fondatori del Gruppo Grotte, che quest'anno ha raggiunto i 20 anni d'attività. Rosangela Nanotti è stata invece insignita della medaglia d'oro come socia benemerita. Ieri ci sono stati anche i ricevimenti in Prefettura in Vescovado.

Parecchie le manifestazioni in programma anche in collaborazione con il Coro. In Primavera una serata sulla religiosità popolare in montagna sarà organizzata per il 1600° anniversario della costituzione della Diocesi. Poi tante ascensioni, aperte a tutti. I dirigenti nazionali del Cai hanno apprezzato il ricco calendario delle gite organizzate quest'anno dalle ni del Novarese e del Vco: 230 appuntamenti per conoscere da vicino la natura e la cultura delle Alpi e degli Appennini.

Teresio Valsesia

Il presidente nazionale Cai Roberto Demartin con Valsesia durante seduta a Novara

STE[illegible]

Muore giovane di Quarna

Costernazione Quarna per la morte di uno studente di 19 anni, stroncato da meningite. Un suo amico è ricoverato a Fossano: non è in pericolo di vita

PAG. 41

Prosegue l'iniziativa de La Stampa, domani in edicola una nuova scheda

Curiosità e tradizioni dei cognomi

Tagliando per chiedere una ricerca personalizzata

NOVARA. Conquista l'iniziativa di «La Stampa» dedicata ai cognomi più diffusi del Novarese e del Vco. E per chi non ritrova la spiegazione più appropriata somigliante al proprio cognome, è stata studiata una soluzione semplice e rapida: basta spedire all'indirizzo indicato (corso della Vittoria 2 di Novara) il coupon pubblicato lato. Tutti potranno soddisfare la curiosità.

La partecipazione è gratuita e aperta tutti. L'esito della del docente Dario Soranzo sarà poi illustrato sulle pagine del quotidiano.

Intanto prosegue con successo la pubblicazione dell'indagine sui cognomi novaresi. Da domani riprenderà la distribuzione delle schede per la raccolta. Oggi, invece, «l'angolo dei cognomi» dedicato a quanti intendono le origini dell'onomastica del nome di famiglia.

[r. s.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

UFFICIO IN BORGOMANERO
nuova costruzione, vendesi prestigioso UFFICIO mq. 265 con doppi servizi e con SEI POSTI AUTO.

CAVALLIRIO
Con vista grandi spazi verdi, vendesi casa signorile con giardino, composta da tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, autorimessa.

GATTICO (BRESSANELLA)
Vendesi VILLA di tre camere, tripli servizi, soggiorno, cucina, tavernetta, autorimessa, in splendida panoramica posizione, giardino piantumato e ben curato.

AFFITTASI
- Nuovissimi, si affittano AP- di due o tre camere da letto.
- UFFICI di varie metrature da mq. 70 mq. 300, centrali periferici.
CASELLO AUTOSTRADALE -
Affittasi capannoni:
- Mq. 500-1000 - 1500-2000 a destinazione commerciale.
- Mq. 1500-3000 a destinazio- artigianale o deposito.

IN BORGOMANERO
- Artigianale - nuova costruzione mq. 2000 con palazzina per uffici abitazione su area di mq. 6500, recintata.

(VICINANZE)
Con intero fronte su impor- Strada vendesi terreno mq. 30.000 a destina- commerciale

Mansarda mq. 200, nuova con splendida vista a 360 gradi. Soggiorno, cucina, tre , doppi servizi, doppio box.

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino, possibilità di scegliere vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più mutuo ventennale (rateo mensile L. 537.000).
- Due camere con bagno, soggiorno, indipendente: L. 70.000.000 più mutuo ventennale (rateo mensile L. 630.000).
Appartamenti liberi subito occupati da reddito.

La classifica del referendum tra i lettori promosso da La Stampa

Robiglio personaggio dell'anno

Piazza d'onore per il verbanese Pedretti

NOVARA. Eccola, finalmente, la classifica definitiva del personaggio dell'anno '97. I lettori de La Stampa hanno attribuito il maggior numero di preferenze all'imprenditore novarese Romeo Robiglio, amministratore delegato della Siti di Marano Ticino, membro del comitato esecutivo della Fondazione Beneficenza Cariplo, presidente di Carivita e nell'esecutivo della Cassa di risparmio di Spoleto.

Al posto il presidente del Verbania Calcio Luigi Pedretti, seguito da un altro verbanese, Roberto Perucco «per l'impegno nello sport». Al quarto Francesco Fornara, di Pettenasco, consigliere provinciale apprezzato per la promozione di un turismo di qualità (leggi Eco-museo del Cusio).

Quindi Romolo Barisonzo, di Gozzano, giornalista-scrittore e cultore della novaresità. Giacomo Cerutti Borgomanero ha avuto ampio riconoscimento per l'attività di promotore Anfas mentre il pilota novarese Paolo Simone per difficile salvataggio che compì in Abruzzo. L'ottavo piazzamento è stato assegnato dai lettori all'omegnese Marco Ubbiali «per efficienza e disponibilità», seguito dal maestro oleggese Michele Albera e da don Pierino Lietta Oggebbio per l'attività di insegnamento musicale e ricerca canti popolari.

Romeo Robiglio commenta il risultato: «Mi fa piacere e confesso che sono sorpreso. Credo che la maggior parte delle segnalazioni arrivi dal mondo del lavoro e dalle realtà che ho avuto modo anche attraverso l'attività della Fondazione Cariplo».

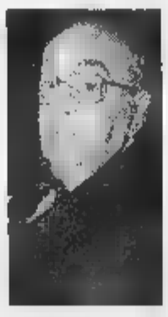
Ma sono davvero tanti i personaggi che hanno ottenuto, piccolo o grande che sia e con le motivazioni più disparate (anche goliardiche), un tributo da parte dei lettori. Li vogliamo citare tutti: Maurizio Natalini, Antonio Ciurleo, Antonio Prevosti, Eva Bianchi, Gianni Dal Bello, Gianni Mancuso, Stefano Rossi, Maurizio Feller, Mauro Cassani, Marco Zacchera, Giovanni Brigatti, Enrico Tacchini, Giuseppe Moroni, gli addetti della libreria Palomar di Borgomanero, Sergio Ronchi, Paolo Erbeia, Tiziano Bovio, Gianni Mittino, Fulvio Frattini, Ginetta Maniglio, Antonione Abele, Fabrizio Poli, Nico Valsesia, Eugenio Finotti, Valeria Piasentà, Elio Vincler, Elisabetta Soggiorno, Franca Olmi, Orazio Ravelli, Giampiero Danesi, Giulio Margaroli, Alberti Editore.

E ancora: Giovanni Correnti, Franco Tavano, Donato Di Castri, Mauro Polli, Domenico Guarnori, Carlo Precuzzi, Luisa Delle Donne, Luigi Locati, Anna Mittino, Antonello Rovelotti, Dorino Tuniz, Agostino Crupi, Giovanni Brugo, Carlo Mollo, Tazio Rigotti, Piero Zanetti, Stefano Sala, Paolo Masnaghetti, Marco Della Vedova, Piero Neri, Tomaso Rodari, Fabio Fici, Marcella Nicotra, Daniela Schepisi, Mario Camera, Laura Razzano, Marco Regaldi, Gianfranco Brera, Edoardo Curioni, Gianfranco Capra, Ettore Mo, Carmine La Morte, Francesco Senatore, Fabrizio Morea, Paolo Baldi, Domenico Fioravanti, Paolo Beldì, Alfredo Garzoli, Enrico Ruggerone, Maria Lorena Papait, Katia Ricchi, Oscar Luigi Scalfaro, Antonio Simone, Paolo Cattaneo, don Gillio Masseroni, la Cri di Trecate, Anna Belfiore, Claudio Limontini, Loris Babetto, Renato Brignone, Giuseppe Cacciami, Marco Freioni, Renato Sacco, Franco Uzzeni, Massimo Antonucci, Wilma Brioschi, Paolo Bruno, don Dino Campiotti, Sergio Colombo, col. Pasquale Muggeo, Franca De Franceschi, Piergiorgio Novellini, Umberto Orsini, Daniele Patumi, Francesco Pia, Emilia Pistoia, Marco Ronco, Vigili Urbani di Oleggio.

Luigi Pedretti presidente del Verbania Calcio

Roberto Perucco segnalato per l'impegno nello sport

Francesco Fornara è tra i promotori dell'Ecomuseo del Cusio



Romolo Barisonzo giornalista cultore della novaresità

Perucco, Fornara e Barisonzo completano i nomi delle prime posizioni

L'imprenditore Romeo Robiglio

1	Romeo Robiglio	3423
2	Luigi Pedretti	3342
3	Roberto Perucco	1670
4	Francesco Fornara	1468
5	Romolo Barisonzo	1053
6	Giacomo Cerutti	832
7	Paolo Simone	719
8	Marco Ubbiali	519
9	Michele Albera	463
10	Don Pierino Lietta	424

Assalto al S. Paolo, indaga la polizia

Rapina in banca da venti milioni

NOVARA. Tre banditi, armati di taglierino, hanno assaltato la filiale dell'istituto San Paolo di Torino, facendosi consegnare un bottino di 20 milioni. La rapina è avvenuta venerdì mattina verso le 12,30.

Due dei tre malviventi, camuffati con parrucche e forse barbe finte, hanno sorpreso una donna al Bancomat, costringendola a entrare con loro all'interno del locale. Il complice faceva da palo in strada.

Quindi i due hanno estratto il taglierino, premurandosi di disattivare le telecamere e circuito chiuso e intimando ai dipendenti consegnare tutto il contante in cassa. Non soddisfatti, hanno tentato di farsi aprire il Bancomat, cosa che non è stata possibile in quanto l' apparecchiatura ha' apertura e tempo. Allora si sono diretti verso i bagni, dove hanno rinchiuso clienti e dipendenti, per poi dileguarsi all'esterno. L'allarme è stato dato dagli stessi impiegati che si sono liberati sfondando la porta. Sul posto è intervenuto un paggio della squadra mobile della questura, incaricata delle indagini.

Da una rapina perpetrata a un servizio antidroga andato a segno. Nella serata di lunedì, sempre gli uomini della «mobile» hanno tratto in arresto un giovane di 22 anni, M.C. E' accusato detenzione ai fini spaccio. Nella sua abitazione di via Monte San Gabriele, gli agenti hanno recuperato circa un etto di hashish, alcune dosi di cocaina già confezionata, dieci pasticche di ecstasy, arnesi per il taglio della droga, alcune pistole giocattolo simili a quelle vere e prive del tappo rosso (una delle quali identica a quella in dotazione alle forze di polizia), proiettili e salve e una paletta segnaletica di quelle in forza al comando dei vigili urbani di Novara. Gli inquirenti stanno verificando se con questo materiale il giovane possa aver compiuto atti criminosi. M.C. è agli arresti domiciliari.

Durante la stessa operazione, anch'egli per detenzione ai fini di spaccio, gli agenti hanno denunciato stato di libertà F.C., 35 anni, residente in via Chinotto. Durante una perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati e sequestrati 40 grammi di hashish. **[m. p.]**

Il materiale recuperato dalla «mobile»

Domani alla BpN

Livia Turco al convegno sull'infanzia

NOVARA. Ci sarà anche il ministro della solidarietà sociale Livia Turco al convegno «Diritti e opportunità per le bambine e i bambini» in programma domani pomeriggio alle 15,30 all'Auditorium della Banca Popolare di Novara. Obiettivo della giornata (voluta da Provincia, Regione e Consulta regionale delle elette) è delineare un piano per l'infanzia e l'adolescenza e partire dalla legge 285/97 e dai finanziamenti ai progetti delle amministrazioni pubbliche. Dopo il saluto del presidente della Provincia Paolo Cattaneo, della vicepresidente regionale Marta Minervini e del sindaco Gianni Correnti, tocca a Franca Guglianetti Allegra provinciale alle politiche giovanili e alle problematiche della famiglia introdurre i lavori. Quindi è prevista la relazione di Giuliana Manica, consigliere regionale, e l'intervento del ministro.

Al convegno sono stati invitati amministratori, consorzi e associazioni che operano nel mondo dell'infanzia. **[c. bo.]**

Operazione dei carabinieri sull'autostrada, bloccata sulla To-Mi

Droga, coppia in manette

Un etto di coca era destinato al Novarese

NOVARA. Un etto cocaina (valore 20 milioni), 16 orologi di marca, 12 milioni in contanti in valute diversi paesi europei e assegni per quasi 30 milioni. E' il bilancio dell'operazione conclusa dal reparto operativo dei carabinieri di Novara che ha portato anche all' arresto di due persone: un milanese di anni, Antonio Gissi, incensurato e la sua convivente, Eva Schiavone, anni. L'accusa nei loro confronti è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione.

Secondo gli investigatori la coca, già tagliata, era pronta per essere immessa sulla piazza novarese. Lo «scambio» sarebbe dovuto avvenire all'Autogrill di Galliate ma qualcosa non ha funzionato l' appuntamento è saltato. Uno dei corrieri è stato bloccato durante il viaggio di ritorno. L'operazione è partita dopo un lungo appostamento durato tutto un pomeriggio all'Autogrill. I carabinieri, che stavano svolgendo servizio antidroga, si erano insospettiti dalla lunga sosta di una Fiat Tipo, così hanno deciso di pedinarla. L'auto è uscita al casello di Novara Veveri ed è rientrata subito sull'autostrada, in direzione Milano.

Così, poco dopo il Ticino, i militari sono entrati in azione bloccando il Gissi. Sull'auto sono stati trovati e sequestrati grammi di cocaina.

Dopo gli accertamenti si è scoperto che l'uomo viveva in un appartamento a Milano. Una pattuglia si è quindi spostata nell'alloggio del Gissi, dove ha sorpreso la convivente, Eva Schiavone, 26 anni. Durante la perquisizione dell' appartamento, i militari hanno recuperato altri 60 grammi di cocaina, sedici orologi di valore (che gli inquirenti ritengono provento di qualche rapina), 12 milioni in contanti valute di diversi paesi europei assegni per quasi 30 milioni. Frutto, probabilmente, dell'avvenuto spaccio. **[m. p.]**

Sul tavolo dei carabinieri la droga, le banconote e gli orologi recuperati dai militari del reparto operativo nell'operazione sull'autostrada

«Charlie», un cagnolino fulvo, adottato dalla Civica Negroni

Biblioteca a Palazzo Vochieri con mascotte a quattro zampe

NOVARA. La mascotte della biblioteca civica si chiama «Charlie» ed è un bastardino fulvo. Ieri scodinzolava felice nel cortile di palazzo Vochieri mentre autorità e invitati visitavano la nobile dimora restaurata. E' pronta per ospitare sezioni e nuovi servizi della biblioteca. Il trasloco è già iniziato. La direttrice Maria Carla Uglietti ha illustrato, sala per sala, l'utilizzo e riorganizzazione degli spazi su tre piani, collegati dalla scala con volta affrescata.

Assessori comunali e provinciali, prefetto, dipendenti della Negroni e numerosi cittadini ieri hanno partecipato alla visita guidata. Dorino Tuniz, che ha la delega alla Cultura in Comune: «E' un momento importante, questo del trasloco, perchè dimostra che il progetto, avviato anni fa, prosegue e giunge al completamento».

Uglietti ha presentato nei dettagli la riorganizzazione. Notevole è lo spazio che a Palazzo Vochieri sarà destinato a sezioni sulla storia locale e all'arte nel Novarese. «Gli utenti verranno seguiti da un bibliotecario specializzato - ha precisato la direttrice -. La disposizione consentirà consultazioni, ricerche e riproduzioni fotografiche in ambiente consono». Sono circa 33 mila gli utenti della biblioteca civica, 19 gli addetti: «Che si applicano con particolare impegno in questo periodo - ha concluso Uglietti -. Ma qualche collaboratore in più sarebbe prezioso». Infine, la singolare iniziativa di cui ha parlato l'assessore all'Ambiente Bolzoni: chi «adotta» un cane dall'Enpa otterrà l'iscrizione gratuita alla biblioteca. La mascotte Charlie avrà presto tanti amici? **[m. p. a.]**

E' iniziato il trasloco di sezioni della biblioteca a Palazzo Vochieri. Ieri la visita

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni sport e ruolo degli

Si parla tanto di giovani, del loro disinteresse alla vita, la loro indolenza... Ma quali esempi hanno da noi adulti? In nessun campo si trovano stimoli, ed allora cosa insegnare loro? Per fortuna, ci molti ragazzi che praticano sport, anche se in Italia le strutture sono un po' scarse, la passione la vince grazie all'impegno di pochi.

Ma anche in questo ambiente si verificano situazioni che definirei addirittura vergognose.

La pallacanestro che negli ultimi anni sta prendendo piede anche in Italia, sta riscuotendo molte adesioni presso i ragazzi. In questi ambienti i ragazzi sono amici, anche tra squadre avversarie, è un piacere assistere ai loro incontri, dove la correttezza ed il rispetto per lo sport emergono. A rovinare tutto questo, molto spesso, arrivano i presunti adulti. Arbitraggi vergognosi, direttori di gara che nemmeno le regole del gioco, confondono i ragazzi e le loro punizioni assurde, creano tensione in campo, rischiando di provocare situazioni pericolose.

Allora, una volta, l'esempio distruttivo lo portano gli adulti, che amministrare il loro potere, che abusano in maniera distruttiva della loro posizione, che arrivano impreparati e parziali a confondere le menti pulite e sportive dei ragazzi. Questo è solo un esempio, ma quanti potrei citarne? La logica e la coerenza sono le uniche guide nell'educazione dei giovani, ma dove le possono riscontrare? Non certo negli adulti o, purtroppo solo in pochi, troppo pochi, di .

Perciò, prima di giudicare questa generazione, proviamo a fare esame di coscienza sul nostro operato di adulti e di educatori, forse con un po' più di umiltà, di giustizia e di coerenza avremo dei risultati migliori sulla crescita dei nostri figli. Cerchiamo di aiutare quei giovani che credono in qualcosa di costruttivo e non penalizziamoli, demotivandoli con l'incoerenza e la meschinità.

Denunciamo gli abusi senza paura di incorrere in rappresaglie e difendiamo i nostri ragazzi dai soprusi!

Marilena Braga, Verbania

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.350; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadre naut. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** . (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **Opeglio:** . (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) Volontari cri P.A. Gres (0321) 820560

FARMACIE

A **NOVARA**: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 215 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camagni*, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.60 (anert. con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, Valsesia, 6 . 83.065.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Nebbiuno: *Monti*, Provinciale Alto Vergante, . (0322) 58.028.

Varallo *Fanchini*, via Cavola, 1 . 95.345.

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, tel. (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 80.61.03.

(Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gesparolto*, via Val Intrasca, . (0323) 57.16.37.

Fida, Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Omegna: *Martegazza*, p. Baltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Vaggia, via Roma, 77 tel. (0324) 81.292.

Pagani, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.198.

AUTO

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** . (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** . (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Mostra

Il puncetto valsesiano

Verrà inaugurata oggi alle 15,30 nell'aula magna del liceo Artistico (ex Collegio Curioni) di piazza XVI Marzo a Romagnano Sesia la mostra di «Puncetto valsesiano». La manifestazione è patrocinata dall'amministrazione comunale. **[r. l.]**

Libri

Incontro con Viale

Alla Libreria De Agostini-La Talpa in viale Roma e Novara martedì alle 18,15 incontro con Guido Viale. Presenterà i libri «Un mondo usa e getta» e «Tutti in taxi». Collaborano Novacoop e Legambiente. **[m. p. a.]**

a

Raccolta della carta

Settimana ricca di appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori e Sant'Agabio, martedì a Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, mercoledì a Santa Rita, giovedì alla Bicocca, Olengo, Rizzottaglia, Cittadella e San Martino. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. **[b. c.]**

Scuola

«Vita scatola»

Sono aperte le iscrizioni al corso d'aggiornamento per insegnanti «Vita da scatola» organizzato da Novacoop e Legambiente con patrocinio di Provincia e Comune. Le lezioni sono quattro, cominciano il marzo e si tengono dalle 15 alla scuola Bollini di via Cacciapiatti a Novara. Per le adesioni rivolgersi ai numeri 800111-403365. **[b. c.]**

ea

Corso mammografia

E' stato presentato il programma '98 della Scuola Italiana di Senologia, che ha sede a Orta. L'istituto presieduto da Costantino Tromellini e del quale è direttore scientifico il professor Umberto Veronesi, svolgerà in diverse località italiane corsi aggiornamento per medici, personale tecnico e paramedico. Dal domani al marzo, a Orta, avrà luogo un corso sulla mammografia diretto dai radiologi Stefano Ciatto di Firenze e Cosimo di Maggio di Padova; coordinatori Alfonso Frigerio e Pietro Panizza. **[r. b.]**

Tradizioni

Carnevale Ghevio

Oggi a Ghevio, frazione collinare di Meina, l'ultimo Carnevale. E' prevista una sfilata di carri allegorici, gruppi in maschere, musica e giochi. La manifestazione è ormai sola superstite del genere per i paesi del Vergante. **[s. bot.]**

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Ferrari profondamente per la grande dimostrazione d'affetto rivolta al caro

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Al medici: dott. Fulvio Di Lorenzo, dott. Gian Enrico Guida, prof. Umberto Manfredini, dott. Gianfranco Mura, prof. Giorgio Regnoni, prof. Giuseppe Varzelli ed alle affettuose signore Nirvana Momi, Giuseppina Sassi ed Annamaria Scano un grazie particolare per la costante, qualificata assistenza.

— **Novara**, 28 febbraio 1998.

E' stato finanziato dai piemontesi, ora adesso per completarlo occorrono altri 40 miliardi

Cresce la speranza contro il cancro

All'Istituto per la ricerca e la terapia di Candiolo

CANDIOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza è qui, sulla Pinerolo-Sestriere ad una manciata di chilometri dal miracolo juvarriano della Palazzina di Caccia di Stupinigi. E pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un *miracolo*. L'hanno realizzato la generosità e la tenacia della gente piemontese che, in 12 anni, ha versato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa come [illegible] miliardi. Con un'unica finalità: costruire un istituto che abbinasse la [illegible] alla diagnostica e alla terapia contro i tumori.

Di quei cento miliardi, ne sono stati spesi, sinora, 73. Ed il risultato è una struttura all'avanguardia oggi, e [illegible] solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è il consigliere delegato della Fondazione, ha un sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del secolo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera o per la Francia.

La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che il responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ha visto [illegible] e crescere mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto a metà: già vi lavorano una sessantina di ricercatori, scelti dall'Università di Torino e seguiti dalla Harvard Medical School, nonché un affiatato staff di medici, [illegible] a disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, nei laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio del Nobel Tullio Regge), è un vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno notare che la Tac a spirale e la risonanza magnetica [illegible] apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rilevano la competenza e la bravura del dottor Regge e della [illegible] équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, è vero, le diagnosi che siamo in grado di fare qui a Candiolo con queste apparecchiature sono di grande qualità». E anche i tempi d'attesa [illegible] sono tutto sommato buoni: chiunque, con la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto sono convenzionate e quindi a carico del Servizio sanitario nazionale.

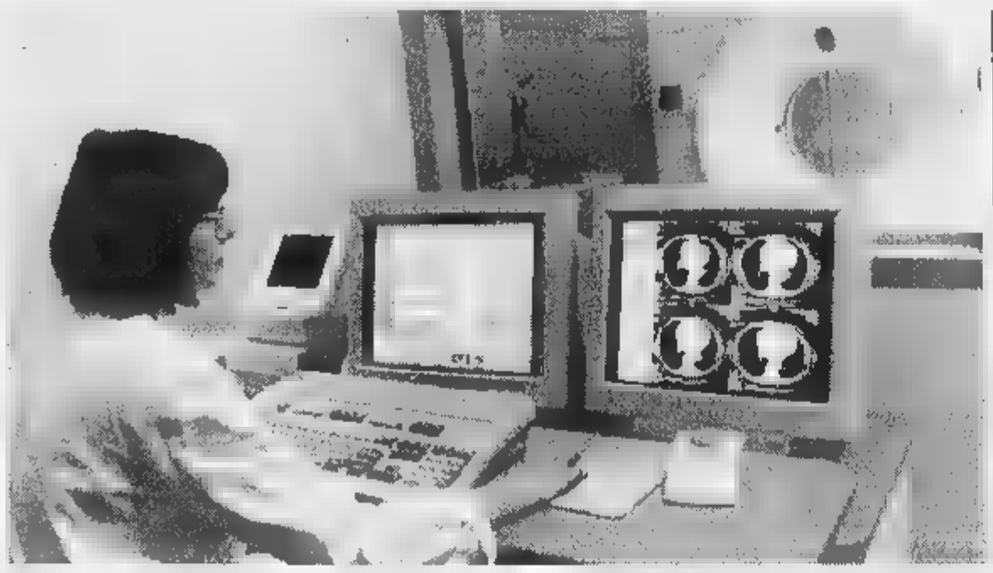
Oltre alla diagnostica, anche la ricerca ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul meccanismo di crescita delle cellule neoplastiche fatto dal responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su *Nature*, la più famosa rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare la seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando la radioterapia e allestendo la Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, sarà attivato un piano con 20 *letti di day-hospital*, da utilizzare per la chemioterapia, ma l'obiettivo è di arrivare ai 180 posti-letto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fondazione lancia un nuovo appello a tutti i piemontesi. Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale numero 410100; con [illegible] versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), o ancora direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo; infine si possono contattare le 26 delegazioni che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perché la speranza di vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico De [illegible]



L'Istituto per la ricerca di Candiolo realizzato col contributo dei piemontesi all'avanguardia nella diagnostica e la terapia contro i tumori

Delitto di Borgo, lungo interrogatorio

Bottini insiste «Sono innocente»

BORGOMANERO. E' stato interrogato l'altra sera fino alle 23 Marco Bottini, il giovane indiziato per il delitto del cimitero della Sorga.

Al termine della ricostruzione del fatto di sangue accaduto il 29 dicembre, Bottini è stato interrogato a lungo dagli inquirenti per verificare alcuni elementi alla luce di quanto emerso durante la ricostruzione.

L'indiziato, che è stato poi riportato nel carcere di Novara, ha continuato a sostenere la solita tesi, l'innocenza completa. Marco Bottini ha ribadito ancora una volta di essere del tutto estraneo al delitto e, come aveva sostenuto nella lettera scritta a La Stampa, di essersi soltanto avvicinato a Maria Luigia Poletti quando la donna era già riversa sul sedile dell'auto.

Nel frattempo è stata depositata la perizia sulle cause della morte: secondo le prime indiscrezioni l'esame medico legale eseguito dalla dottoressa Agosta avrebbe accertato che i colpi inferti alla vittima con l'oggetto contundente non dovrebbero essere stati fatali, e Maria Luigi Poletti sarebbe morta in seguito ad un urto successivo.

Restano ancora da depositare gli esiti di due esami, quello psichiatrico (per accertare le condizioni psicologiche dell'indiziato), e quello ematico (per controllare se le macchie di sangue trovate sugli abiti di Marco Bottini siano appartenenti alla vittima).

Marco Bottini, è detenuto a Novara

«Nei prossimi giorni valuterò quali provvedimenti prendere - dice il difensore di Marco Bottini, l'avvocato Sergio Iavelli - e soprattutto chiederò gli arresti domiciliari».

Con la ricostruzione di venerdì dovrebbero essere concluse le indagini relative al fatto, ed a questo punto esiste la possibilità concreta che il Pubblico Ministero chieda il giudizio immediato, un'ipotesi attuabile quando le indagini si chiudono entro novanta giorni dal momento in cui avviene l'iscrizione nel registro dei reati.

[m. g.]

Fra il cordoglio dei docenti universitari da tutta Italia e l'affetto dei suoi concittadini

L'addio di Romagnano a Dionisotti

«Grazie, Professore, per le sue lezioni di umanità»

ROMAGNANO SESIA. «Grazie, Professore, per la lezione di umanità che ha voluto darci. Per avere scelto, lei, grande maestro apprezzato in tutto il mondo, di essere sepolto a Romagnano cui si è sempre sentito legato». Così don Federico Ponti, prevosto di Romagnano, ha concluso l'omelia funebre nella chiesa abbaziale di San Silvano, dove si [illegible] svolti i funerali dell'illustre studioso.

A rendere l'estremo omaggio al professor Carlo Dionisotti sono arrivati ieri pomeriggio docenti universitari da tutta Italia: illustri italianisti come i professori Ossola, Isella, Vivanti e Gavazzeni. A seguire il feretro c'erano anche due prestigiosi docenti universitari novaresi, amici dello scomparso, i professori Carlo Carena e Giancarlo Andenna.

Le autorità erano rappresentate dal Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, con l'assessore alla cultura Anna Maria Cardano e il consigliere Franco Fornara, dal sindaco di Romagnano Luciano Brugo, dall'ex presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, amico personale di Dionisotti, e dal presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Lorenzo Del Boca. Tutte le associazioni cittadine hanno seguito i funerali con il gonfalone.

Nella cerimonia funebre don Ponti si è rivolto alla famiglia (presenti la vedova, Marisa Pina Pintor, la figlia Carlotta e il genero, Michael Crawford, docente dell'Università di Londra) e ha ricordato la lezione del professore: «Ci ha insegnato il rispetto, la discrezione, il senso di appartenenza alla comunità. Ho avuto la fortuna di conoscerlo venticinque anni fa in un momento particolare per lui, quello della morte della madre, e mi aveva confessato il dramma che aveva comportato quella perdita. Da quel momento ho potuto apprezzarne in tanti anni il rigore nell'indagine scientifica e il rigore morale [illegible] anche la cordialità e l'amabilità. Ecco il maestro, che è nato nella nostra comunità e ha voluto tornare. Oggi ci sentiamo tutti onorati».

Lorenzo Del Boca, giornalista nato a Romagnano, ricorda che fino a pochi [illegible] fa il professor Dionisotti aveva voluto dedicare alcune conferenze sull'arte locale, ai monumenti del paese a cui [illegible] così legato: «E' ogni volta - ricorda Del Boca - era un piacere ascoltarlo, per il suo modo chiaro di parlare, il linguaggio immediato con cui sapeva comunicare a tutti i concetti più difficili». **[m. g.]**

Ieri ai funerali di Dionisotti. Toccante è stata l'omelia di don Federico Ponti

Il circolo novarese: «Sciupa 85 milioni»

Legambiente accusa l'assessore Marone

NOVARA. No grazie. Gli 85 milioni che l'assessore all'ambiente Enrico Marone ha stanziato per sostenere le iniziative promosse da Legambiente Piemonte trovano il totale disappunto del circolo [illegible] dell'associazione.

Marone ha voluto sostenere lo «Sportello ambiente» e l'«Osservatorio ambiente e legalità». «Ma non - spiega Giorgio Albertinale, di Legambiente Novara - lo abbiamo appreso dai giornali. Siamo del tutto estranei e contrari a tale decisione. In nessuna sede formale questo intendimento e finanziamento è stato partecipato al nostro circolo».

E Albertinale spiega: «Innanzitutto perchè la Provincia non ha bisogno di un ulteriore organo privo di effettivi poteri di intervento ma necessita di azioni concrete per modificare la grave situazione che caratterizza provincia e capoluogo. Più che di un Osservatorio abbiamo bisogno di un'articolata campagna di educazione ambientale finalizzata alla riduzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata, al loro riciclo e riuso. Inoltre nè l'Amministrazione provinciale nè l'Assessorato hanno sottoposto all'attenzione delle associazioni operanti in loco le linee ed i criteri ispiranti il bilancio. Ci pare di dover registrare, soprattutto da parte dell'Assessorato all'Ambiente, perlomeno una mancanza di attenzione e sensibilità».

Un'accusa che per Marone, di area verde, non è da poco. Il circolo novarese lo invita a promuovere un incontro con tutte le associazioni: «per verificare quali sono gli interventi più urgenti cui dedicare risorse».

In Consiglio si erano levate critiche anche alla decisione di stanziare 85 milioni per la salvaguardia e il potenziamento della testuggine palustre nella valle del Ticino.

Marone aveva spiegato la filosofia di queste decisioni: «Volevo dare un segnale di attenzione. L'assessorato all'Ambiente non può trasformarsi unicamente in assessorato ai Rifiuti». **[c. bo.]**

IN BREVE

Romagnano Sesia

Muore d'infarto in chiesa al funerale di Dionisotti

E' stata stroncata da infarto in chiesa mentre attendeva l'arrivo del corteo funebre del professor Dionisotti. Per Mariangela Fornara, 72 anni, pensionata è stato inutile ogni soccorso. E' morta dopo pochi minuti. **[m. g.]**

Vigevano

Accoltellato rifiuta i soccorsi, ammanettato

Carlo Benazzo, 42 anni, di Vigevano è stato accoltellato alla gola da uno sconosciuto ieri alle 17,15 in via Trivulzio. L'uomo, nonostante la ferita, ha rifiutato i soccorsi della Croce Azzurra. Per caricarlo in ambulanza è intervenuta la polizia che lo ha ammanettato. **[c. br.]**

Casalvolone

Morto ieri agricoltore in pensione, aveva 106 anni

Giuseppe Abelli, classe 1891. Si è spento ieri nel tardo pomeriggio a Casalvolone all'età di 106 anni. Nel settembre scorso l'ultracentenario aveva ricevuto la visita del vescovo Renato Corti mentre Vittorio Emanuele di Savoia gli aveva inviato gli auguri in occasione del centosiesimo compleanno. **[r. l.]**

BILANCI

L'altra sera il Consiglio è finito alle tre e mezza

Oleggio, voto a notte fonda su spese e entrate del '98

OLEGGIO. Sei ore e mezza di dibattito, l'altra sera, per l'approvazione del bilancio. Pareggia su 26 miliardi e [illegible] milioni. Ciascun assessore ha illustrato i principali capitoli di spesa. Gli investimenti più cospicui sono per opere di canalizzazione, rete idrica, strade, servizi sociali e cultura. Non sono previsti aumenti di tributi. Passa però al 6,5 per mille l'Ici su seconde case se non utilizzate da inquilini residenti.

Lunga e circostanziata la relazione del capogruppo dei popolari oleggesi Ezio Vandone, in minoranza: un'ora e venti di osservazioni critiche sulla formulazione e sulla mancata predisposizione della relazione previsionale. Sono poi intervenuti un revisore dei conti, Natalino Bertinotti, per chiarire aspetti tecnici, e i consiglieri d'opposizione De Franceschi, Travelli, Nava. Quest'ultimo ha ribadito: «Manca la relazione scritta con i vostri intendimenti. Mi aspettavo più rigore anche formale». Alle tre e mezza il voto: la maggioranza approva, contraria tutta la minoranza.

In margine al Consiglio il sindaco Paolo Colombo aveva commentato negativamente l'emendamento presentato dal consigliere provinciale Fabrizio Bellora (Fi) sullo stanziamento di 250 milioni per opere di viabilità. Bellora aveva chiesto che fosse privilegiato un progetto a Marano Ticino. L'emendamento è stato bocciato in Provincia. Colombo: «Sono stupefatto. Bellora dovrebbe spiegare come opera in quella sede: è consigliere eletto nel nostro collegio, è stato presente a 7 sedute su 21, e chiede che i contributi non arrivino nella 'sua' città. Ringraziamo la Provincia, piuttosto: per riorganizzare la viabilità nella [illegible] del Consorzio Agrario il contributo sarà prezioso». **[m. p. a.]**

Il commissario prefettizio predispone il documento finanziario annuale

Conti e progetti a Borgomanero

Al via interventi già previsti dalla passata giunta

BORGOMANERO. E' [illegible] predisposto dal commissario straordinario Domenico Cuttaia il bilancio di previsione per il '[illegible] a Borgomanero.

L'esercizio finanziario prevede la stabilità dell'Ici, che resta al 5,2 per mille, e una serie di importanti opere pubbliche, alcune delle quali erano già [illegible] previste, come progetti preliminari, dall'amministrazione precedente guidata da Maria Piera Pastore.

Tra gli impegni più significativi posti in bilancio figurano il risanamento del cimitero di Santa Cristina (ottanta milioni di spesa), la fognatura alla Cascina Barbarana (cinquanta milioni), il nuovo appalto per il lascito Barcellini (centoventi milioni), il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici (stanziamento di novanta milioni e mezzo).

Nel bilancio di previsione sono stati riconfermati, per la parte finanziaria, alcuni importanti progetti preliminari che erano stati approvati [illegible] Consiglio comunale il 28 febbraio '97 e che ora potranno prendere il via grazie alla copertura economica.

Domenico Cuttaia è il commissario nominato dal Prefetto a Novara

Alcuni dei progetti [illegible] di particolare importanza per la città, a cominciare dalla realizzazione del primo lotto dela nuova tubazione della Snam per consentire l'ampliamento del cimitero comunale (690 milioni); 850 milioni sono stanziati per la costruzione del «silos», il parcheggio a più piani in via Tornielli, che dovrebbe consentire di risolvere in gran parte il problema del posteggio nel centro storico.

Un'altra opera importante in cantiere è la progettazione [illegible] il primo lotto del nuovo centro sportivo, per cui figurano in bilancio 361 milioni e mezzo. Per la stazione ecologica in località Resega sono stati previsti centocinquanta milioni, altri settecento milioni per la realizzazione [illegible] della fognatura di via Maggiate e 230 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

In bilancio c'è anche uno stanziamento di un miliardo per l'adeguamento degli edifici pubblici alle [illegible] di sicurezza; cento milioni di lire [illegible] invece state previste come contributo per la costruzione del canile consortile. **[m. g.]**

Arona, i consiglieri messi ko dall'influenza

«Giunta sorda a 7 mila voti» la Lega spiega il suo «no»

ARONA. Al voto negativo del cdu, si aggiunge quello della Lega Nord. Che ad Arona si pronuncia così sui conti di previsione per le opere nel '98: «E' [illegible] naturale coerenza che ci opponiamo a questo bilancio, così come al piano triennale, e affidiamo agli organi di informazione l'incarico di far conoscere alla popolazione aronese i motivi di tale dissenso».

E' comunicato, che è firmato dal leghista Fabio Calzeroni, riassume quanto avrebbero dovuto dire l'altra sera in sede di Consiglio comunale Alessandro Tettoni e Giuseppe Ragazzoni, entrambi messi ko dall'infulenza «milanese» che [illegible] ancora costringendo a letto centinaia di persone.

«E' giunto il momento del bilancio - prosegue Calzeroni - e gli aronesi potranno finalmente esprimersi premiando chi ha operato con coerenza rispetto alle promesse fatte quattro anni fa. La Giunta è andata avanti per la propria strada, senza ascoltare nessuno e men che meno le opposizioni, titolari di un patrimonio di sette mila voti, oltre che di comprovate esperienze».

Calzeroni elenca quindi tutti i tasti «dolenti»: dalla commissione edilizia al piano regolatore, dalla situazione dell'ospedale (maternità e pronto soccorso) al problema dei rifiuti, sino alle acque reflue.

«Ora - conclude il commento l'esponente leghista, con una vena di ironia - per fortuna degli aronesi siamo al caffè, ed escludendo l'ipotesi che chi ha sbagliato una volta perseveri nell'errore, auspichiamo che uno dei prossimi compiti della futura giunta leghista sarà quello di mettere mano ai bilanci di previsione 'rossi' per dare finalmente un tocco «verde» alla nostra bella cittadina padana». **[s. bot.]**

Ma gli esponenti della Life, incatenati ai Municipi, continuano nello sciopero della fame

Blocco edilizia, si apre qualche spiraglio

I Comuni potranno individuare subito le zone sicure

DOMODOSSOLA. Un dialogo fra sordi. Non si può definire diversamente l'ennesima riunione di sindaci e amministratori ossolani con tecnici e funzionari della Regione sui vincoli del piano di bacino sul Toce che di fatto hanno bloccato l'edilizia in tutta la zona, centri urbani compresi. Ieri pomeriggio al teatro Galletti sono state svisceate le modifiche al decreto, deliberate dall'Autorità di bacino già nel Dicembre scorso, per almeno di accelerare le procedure delle varianti urbanistiche che dovrebbero superare i vincoli di inedificabilità.

Si è aperto qualche ulteriore spiraglio con la disponibilità della Regione a trasmettere nel più breve tempo possibile le richieste di modifica avanzate dai Comuni all'autorità di bacino. Se ne parlerà ancora mercoledì in un incontro, promosso dal consigliere Ettore Racchelli, fra gli amministratori del Vco, che scenderanno in massa a Torino, e l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Le conclusioni di ieri non hanno però indotto Moreno Simionato e Walter Canova, i due esponenti della Life che si sono incatenati agli ingressi dei municipi di Crevola e Domo, a desistere dalla loro clamorosa protesta. «Anche oggi si è ribadito» ha dichiarato Walter Canova che ha lasciato per qualche ora la postazione davanti al Comune per seguire i lavori al Galletti- che ci vorranno mesi, in qualche caso anni per sbloccare la situazione. Ma le imprese, le gente che lavora non può aspettare tanto».

I due esponenti della Life, che da alcuni giorni si sostengono solo con the e bevande, continueranno anche lo sciopero della fame. Il consigio della comunità montana valle Ossola li aveva invitati a rinunciare ma non ne hanno voluto sapere. Soprattutto Moreno Simionato che non tocca cibo ormai da dieci giorni, appare allo stremo, in condizioni preoccupanti. Oggi arriveranno dal Veneto i dirigenti nazionali della Life liberi imprenditori federalisti Europei) e non si esclude un ulteriore «escalation» della protesta.

Ieri pomeriggio al teatro Galletti di Domodossola si sono riuniti i sindaci e rappresentanti della Comunità montana

Le nuove possibilità per i Comuni di individuare porzioni di territorio ritenute sicure e quindi di chiedere la modifica dei vincoli, sono state illustrate dall'ingegner Pietro Telesca. «Ma qui il problema è un altro» ha affermato il senatore Marco Preioni- per ottenere certi finanziamenti si sono enfatizzati i rischi e adesso ci troviamo tutto il territorio inedificabile. Purtroppo le modifiche al decreto non hanno ridotto i vincoli.

«Il nostro Comune- ha confermato il sindaco di Villa Franco Ravandoni- è quasi interamente adagiato sulla conoide stabilizzata dell'Ovesca. Vorrei che qualcuno mi spiegasse perchè, prima del piano di bacino, si poteva costruire e improvvisamente tutto il territorio è diventato pericoloso. La nostra amministrazione è pronta comunque ad assumersi la responsabilità di indicare le zone non soggette a rischio». «E' innegabile che si sia fatto di ogni erba un fascio - ha aggiunto l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale Gian Carlo Zoppi - e siano state assimilate aree soggette a movimenti a quelle storicamente stabilizzate. Ora si tratta di individuare i percorsi più brevi per sbloccare la situazione dove le condizioni geologiche lo permettono». Sull'esigenza di mettere dei tempi per le amministrazioni locali ha insistito il senatore Luigi Manfredi.

E' stato anche chiarito una volta per tutta che il vincolo di inedificabilità su tutto il territorio è stato imposto dall'Autorità di bacino che ha rovesciato l'impostazione di uno studio elaborato dalla comunità montana valle Ossola. «E' bene che si sappia- ha detto il presidente della comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo- come sono andate le cose. Dobbiamo fare tutto il possibile per rimuovere una situazione che sta portando al collasso l'intero sistema economico produttivo locale». «A Torino diremo chiaramente - ha concluso il sindaco di Domo Mariano Cattrini - che non sopporteremo altre angherie».

Adriano Velli

Domodossola

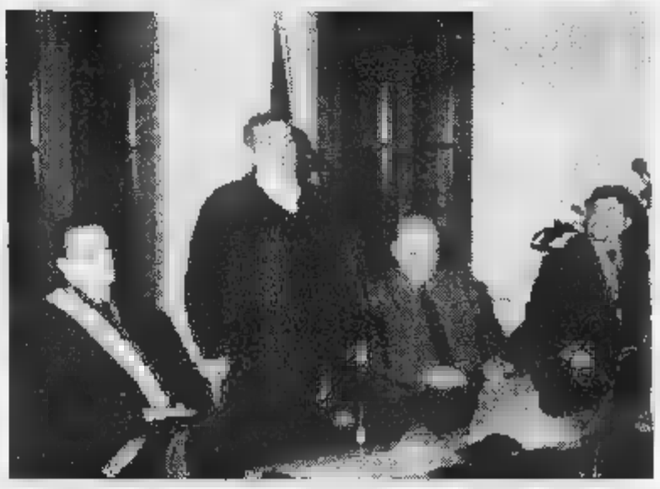
Passa il bilancio Angius si astiene

DOMODOSSOLA. Dopo tre giorni di dibattito al Teatro Galletti il bilancio '98 del Comune di Domo è stato approvato con dodici voti favorevoli della maggioranza di centro-sinistra, cinque contrari (Forza Italia, An e Massimo Polli della lista civica) mentre si è astenuto l'ex sindaco leghista Ettore Angius che sta scontando sei mesi di sospensione dal Carroccio. Il capogruppo della Lega, Michele Marinello, aveva invece abbandonato l'aula e non ha partecipato al voto finale sul bilancio dopo aver criticato «lo spreco di tempo e denaro» per l'organizzazione delle tre serate.

Il pubblico è stato abbastenza numeroso alla prima seduta, si è poi ridotto in quelle successive. Ci sono stati momenti di discussione sugli aumenti delle tariffe.

Illustrando il bilancio, il sindaco Cattrini e la Giunta di centro-sinistra avevano affermato che costi di trasporti, mense, servizi sociali sarebbero rimasti invariati. C'è stato invece un piccolo equivoco, peraltro subito chiarito, sulle rette dell'asilo che comunque sono state ritoccate. Sono invece aumentati gli oneri di urbanizzazione che erano fermi da anni: Pierangelo Bianconi, tabelle alle mano, ha sostenuto che quelli di Domo sono fra i più alti delle province di Novara e Vco.[a. v.]

VOGOGNA



Restaurato l'antico palazzo Pretorio

Nella suggestiva cornice del centro storico di Vogogna, è stato inaugurato venerdì sera il restaurato Palazzo Pretorio, tornato agli antichi splendori grazie anche al contributo dell'Unione Europea. Alla cerimonia sono intervenuti il consigliere regionale Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Ghigo, trattenuto a Roma dagli impegni della conferenza Stato-Regioni, il presidente della provincia Giuseppe Ravasio con il vice Paolo Ravaioli, il viceprefetto Di Carlo, la professoressa Franco Olmi, presidente dell'Ente parco Valgrande di cui Vogogna fa parte. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Enrico Borghi, Giunta e consiglio comunale dell'antica capitale della bassa Ossola. [a. v.]

Nubi anche sul colosso metallurgico del Vallese

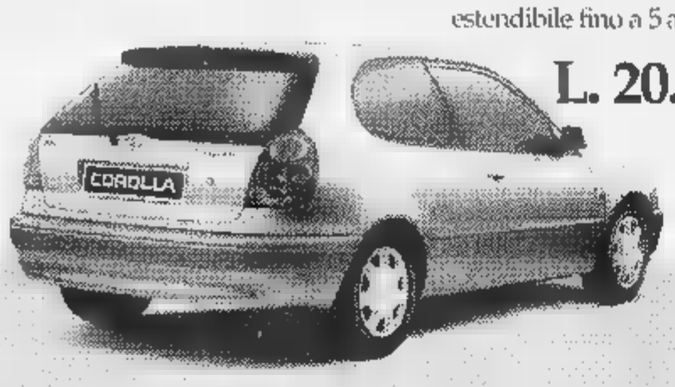
Lonza, posti a rischio I frontalieri in allarme

BRIGA. Tagli alla Lonza, la grande industria metallurgica di Visp, che occupa circa dipendenti, fra cui alcune centinaia di frontalieri ossolani. Il numero dei licenziamenti non è ancora noto, ma i sindacati sono già sul piede di guerra e chiedono di intavolare subito delle trattative con la direzione prima che vengano assunte delle decisioni definitive.

Secondo alcune previsioni dovrebbe saltare circa il 10% dei posti. Ma i responsabili della ditta affermano che bisognerà attendere ancora circa un mese prima di determinare la consistenza esatta dei tagli: solo a fine marzo sarà infatti definito il piano di risanamento dell'industria. I sindacati replicano che allora sarà troppo tardi per salvare i posti di lavoro e sarà possibile soltanto negoziare un piano sociale per coloro che perderanno l'impiego.

In quest'ottica è stato lanciato un appello al governo vallesano e alle autorità locali per fare pressioni sui dirigenti della Lonza. [t. v.]

COROLLA 1.3 16V 3 porte
86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.
L. 20.322.000*



AVENSIS 2.0 TD SW
90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.
L. 37.850.000*

Ecoincentivi Toyota.
Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

picnic 2.2 TD 6 posti
90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 41.049.000*

PASEO 1.5 16V
90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 23.004.000*

* Prezzo comprensivo degli ecoincentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

CONCESSIONARIA
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax (0321) 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax (0323) 865.110

TOYOTAFIN può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

Morto in ospedale, ricoverato [redacted] Fossano l'amico militare

Stroncato dalla meningite studente di Quarna, 19 anni

A destra la giovane vittima Giovanni Nichini studente di 19 anni
A sinistra il bar «Sport» gestito dai genitori del ragazzo nello stabile del Comune Ieri era chiuso

QUARNA SOPRA. Un ragazzo di diciannove anni [redacted] morto ed [redacted] coetaneo è in ospedale a cau[redacted] [redacted] un attacco di meningite. Dolore e sgomento nelle Quarne ed in tutto il Cusio per la morte inaspettata di Giovanni Nichini, studente diciannovenne di Quarna Sopra, stroncato da un [redacted] di meningite. Il ragazzo è deceduto venerdì sera, dopo un breve ricovero all'ospedale di Verbania, dove purtroppo è giunto troppo tardi, quando or[redacted] il decorso del male era troppo [redacted] ed i sanitari nulla hanno potuto malgrado I tentativi per strapparlo alla morte. Giovanni Nichini si è sentito male all'inizio della settimana: febbre alta [redacted] dolori diffusi in tutto il corpo; sembravano, raccontano gli amici ed i conoscenti, i sintomi classici dell'influenza di stagione che in queste settimane ha [redacted] [redacted] letto mezza Italia. Nulla lasciava pensare che [redacted] trattava del terribile male. Solo giovedì sera, persistendo la febbre alta ed i dolori, il giovane è stato ricoverato dapprima all'ospedale di Omegna, dove i medici, hanno immediatamente capito che a provocare la febbre non era il virus dell'influenza ma una forma di meningite, e subito dopo trasportato al Dea dell'ospedale di Verbania. Le condizioni del ragazzo sono apparse gravi anche [redacted] i medici hanno fatto il possibile, applicando le terapie opportune, per [redacted] di strapparlo alla morte, ma venerdì sera Giovanni ha cessato di vivere. Sono subito scattate da parte delle autorità sanitarie dell'Asl 14 [redacted] Vco i controlli per evitare che possano esserci state ulteriori infezioni di meningite. Il secondo ragazzo con la meningite è un giovane di Quarna Sotto che in questo periodo sta effettuando il servizio militare di leva nel corpo degli alpini a Fossano. Nell'ospedale cuneese il militare è tutt'ora ricoverato, ma le [redacted] condizioni sono buone e non corre pericolo di vita. Per motivi precauzionali anche gli altri militari della caserma dove il quarnese presta servizio sono stati sottoposti ad una terapia preventiva a base di antibiotici al pari di altri giovani che sabato scorso sono stati [redacted] [redacted] cena [redacted] il ragazzo scomparso e con l'amico che è adesso in ospedale anche se il timore di [redacted] contagio [redacted] pressochè inesistente. Difficile d'altronde capire cosa possa aver provocato l'attacco di meningite. Domani verrà effettuata l'autopsia e probabilmente martedì [redacted] svolgeranno i funerali di Giovanni Nichini. Che è conosciuto non solo [redacted] Quarna, [redacted] in tutto il Cusio. Studente presso l'Istituto Tecnico «Dalla Chiesa» di Omegna, il ragazzo scomparso è anche un appassionato di calcio [redacted] gioca nella formazione quarnese che partecipa ai tornei del Csi. A Quarna Sopra risiedeva con i genitori, Giuseppe Nichini originario di Pettenasco, la mamma Gisella Ricotti [redacted] due sorelle, Susanna e Veronica più giovani di lui [redacted] [redacted] anno. Il dolo[redacted] della gente delle Quarne [redacted] espresso dal parroco, don Adria[redacted] Miazza: «Siamo costernati. Abbiamo vissuto insieme questa tragedia che non ha spiegazione [redacted] che ci lascia ammutoliti e sgomenti. Giovanni era un bravo ragazzo, dal carattere riservato e schivo, ma buono e ge[redacted] come tutti nella sua famiglia - dice [redacted] parroco di Quarna.- sapevo che non stava bene, ma anch'io pensavo fosse l'influenza. Poi h[redacted] saputo del ricovero in ospedale [redacted] dell'aggravarsi delle condizioni. Sono andato venerdì sera [redacted] Verbania a trovarlo e proprio in quei momenti Giovanni spirava. Per tutti [redacted] è una mazzata anche se questa morte ci deve indurre alla riflessione». Adesso tutti si stringono attorno alla famiglia. «Giovanni [redacted] bravo ed [redacted] un profondo senso dell'amicizia - dice Marco Quaretta, sindaco di Quarna Sopra - per i giovani di Quarna è stato uno choc». Venerdì sera si sarebbe dovuto tenere un incontro parrocchiale tra i ragazzi quarnesi e don Dino Campiotti sul tema «Vivere la giovinezza», ma è stato sospeso. La giovinezza a Quarna è volata via con Giovanni.

Vincenzo Amato

Cursolo Orasso non è più isolato

Riapre la statale della Cannobina

CURSOLO ORASSO. Dalle 20,30 di venerdì è riaperta al traffico la statale 631 della Valle Cannobina tra le località Cavaglio Spoccia [redacted] Ponte Gurro.

Era stata chiusa il 14 febbraio scorso in seguito alla caduta di una frana che aveva causato il completo isolamento degli abitanti di Cursolo Orasso, poco più [redacted] 200 anime, dal resto della valle e dai centri rivieraschi del lago Maggiore.

Rientrata l'emergenza viaria - dopo tre giorni di parziale transitabilità per dieci minuti all'inizio di ogni ora - non rientrano però le proteste e polemiche accese dagli orassesi già nei giorni [redacted] nei confronti delle autorità e dei dirigenti Anas.

«Anche se la strada è stata riaperta - sostengono abitanti e amministratori d[redacted] piccolo Comune montano - il problema che ne aveva determinato la chiusura non è a nostro avviso risolto radicalmente. Eventi franosi analoghi a quello di due settimane fa - causato dal disgelo - possono ripetersi, nelle stesse condizioni climatiche, in qualsiasi altro tratto della statale».

«Ribadiamo da anni che la 631 è una strada a rischio su tutto il percorso - puntualizza il sindaco di Cavaglio Spoccia, Vittorio Pollolì - ma non per questo suscettibile di chiusura al traffico qualora qualche pietra si stacchi dalla montagna e si abbatta sulla carreggiata. Riteniamo invece che un accurato programma di costante manutenzione predisposto dall'Anas possa garantire la messa in sicurezza della statale senza arrecare gravi disagi alla popola[redacted] od ai lavoratori frontalieri così com'è accaduto nei giorni scorsi».

L'isolamento, oltre [redacted] costringere i frontalieri a percorrere la statale vigezzina per recarsi al lavoro nella vicina Svizzera, aveva prodotto la sospensione dei servizi di scuola bus, approvvigionamento alimentare e persino quello di assistenza medica domiciliare settimanale ai numerosi anziani. [a. r.]

Rimossa l'interruzione, resta la polemica

IN BREVE

Villadossola

Mercoledì il voto sul bilancio

E' stata rinviata a mercoledì 4 marzo la discussione sul bilancio '98. Il Consiglio comunale ha infatti esaurito l'ordine del giorno rinviando il voto a metà settim[redacted]. Per quanto riguarda i tributi, resta al 5,5 per cento l'Ici. [re. ba.]

Baveno

Tre miliardi di opere l'attesa per i fondi Cee

Ammontano a tre miliardi le opere pubbliche per le quali il Comune chiede [redacted] [redacted] ammesso ai contributi comunitari che coprirebbero il 70 per cento del loro ammontare. Si tratta del completamento del lungolago in centro, della sistemazione del lungolago di Feriolo [redacted] [redacted] piazza Umberto Giordano, della ristrutturazione dell'edificio comunale in piazza della Chiesa per consentire manifestazioni pubbliche. [s. r.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta sabato al popolare gioco elvetico: 01 - 05 - 10 - [redacted] - 28 - 44. Numero complementare: 39. Joker: 757 029. [r. l.]

La strategia del nuovo comandante di Verbania deve fare i conti con I vuoti d'organico

Vigili urbani, da domani si cambia

Controlli più capillari e pattuglia anche di notte

Giannino Masotti, comandante dei vigili urbani a Verbania ha varato il [redacted] piano con l'assessore Grieco

L'assessore Grieco «Così rispondiamo alle esigenze dei cittadini»

VERBANIA. Vigili urbani, si cambia. Da domani è in arrivo una sorta [redacted] rivoluzione, in seguito al nuovo piano di utilizzo [redacted] corpo di polizia municipale che prevede modifica degli orari, divisione della città in [redacted] operative, diversa rotazione dei turni di servizio ed altre innovazioni organizzative. A redigere questo programma è il comandante dei vigili urbani Giannino Masotti, in collaborazione [redacted] l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco.

Giunto [redacted] Verbania da poche settimane, Masotti non ha perso tempo per rispondere alle esigenze di razionalizzazione nell'impiego del personale [redacted]sponibile e con esse alle richie[redacted] emergenti dai cittadini. Il corpo dei vigili urbani [redacted] Verbania comprende 32 persone, ma tenuto conto degli addetti [redacted] svariate funzioni e [redacted] personale staccato in pretura e urbanistica, solo 17 sono disponibili per il servizio esterno di vigilanza sulle strade cittadina. «Siamo sotto organico - dice Masotti -. Abbiamo però predisposto un piano di razionalizzazione che permette di migliorare il servizio, rendendolo meno schematico e rigido rispetto alla situazione precedente. Ciò è [redacted] possibile anche dalla disponibilità dimostrata dal personale nell'interesse della collettività».

Quali le principali novità? «Per l'intera settimana - spiega il comandante - verrà coperto il periodo dalle 7.30 alle 19.30, con estensione nel periodo estivo alle 20.30 ed impiego [redacted] una pattuglia notturna, che del resto comincerà ad entrare [redacted] servizio in qualche circostanza già da questo mese. Inoltre il servizio di vigilanza verrà garantito a rotazione in ogni zona della città, comprese quelle periferiche e collinari».

Tale operatività è assicurata in primo luogo da due pattuglie [redacted] auto che si dividono [redacted] controllo di tutte le frazioni. Per una corretta divisione degli incarichi vengono poi create sette zone di servizio, comprendenti località finora escluse, in ciascuna delle quali i vigili saran[redacted] periodicamente presenti [redacted] rotazione.

«Per migliorare ulteriormente - aggiunge Masotti -, faremo emergere grazie [redacted] un contatto diretto [redacted] le circoscrizioni le effettive necessità [redacted] personale, di segnaletica o di altri interventi in ogni zona».

«Con il nuovo piano - commenta l'assessore Grieco -, rispondiamo alle richieste provenienti da cittadini e quartieri: presenza dei vigili meglio distribuita in tutte le frazioni, omogeneità di comportamento, attenzione ad ogni esigenza [redacted] ad ogni tipo [redacted] infrazioni. Si creano le condizioni per migliori rapporti all'interno del corpo dei vigili urbani e con i cittadini».

Sergio Ronchi

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/A
E' TORNATA
L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max [redacted]. [redacted] L. 1.190.000
[redacted] ANNI DI GARANZIA
inoltre...OPERAZIONE CASA SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni tel. [illegible]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1955
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Da oggi tornano le visite a uno dei parchi botanici più belli d'Italia

Stresa, riapre Villa Pallavicino

Quaranta animali e meravigliose specie floreali

Un suggestivo scorcio di Villa Pallavicino a Stresa, lo splendido parco botanico

STRESA. Riaprono i cancelli di Villa Pallavicino, uno dei parchi botanici più belli d'Italia. Quest'oggi, infatti, alle 9, I giardini privati che si affacciano sul Lago Maggiore si apriranno per quella che si preannuncia [redacted] stagione ricca di appuntamenti naturalistici, culturali e di svago. «La visita al parco [redacted] l'occasione per una giornata lontano dai rumori della città, 'dentro' la natura, a contatto con gli animali e la flora» dicono i responsabili del parco di Villa Pallavicino, [redacted] dei maggiori richiami sulla costa piemontese del Lago Maggiore.

Al giardino zoologico della villa è stata data una fisionomia più moderna. Un orto botanico che con i suoi [redacted] mila metri quadrati di superficie [redacted] un vero e proprio concentrato di natura.

I visitatori che da oggi affolleranno il parco stresiano po[redacted] ammirare una quarantina di animali: dai lama [redacted] canguri, dalle zebre ai fenicotteri, dagli anatroccoli al cigno nero.

«Il visitatore - dicono al parco - si troverà in un luogo f[redacted] dal comune, convivrà durante la visita con animali che godono della semilibertà, con specie autoctone ed esotiche; animali che si trovano a loro agio tanto che non è difficile avvicinarli». Ma [redacted] parco offre anche meravigliose specie floreali, cui è dedicato il viale delle serre. Per quest'anno sono in cantiere importanti iniziative. [re. ba.]

Chiedono giustizia e un monitoraggio sanitario

Ddt nel lago, non è finita la battaglia dei pescatori

VERBANIA. «L'autorità giudiziaria deve individuare [redacted] perseguire i responsabili del disastro arrecato al fiume Toce ed al lago Maggiore dall'inquinamento da Ddt. Allo stesso tempo, i ministeri Ambiente e Sanità promuovano una campagna [redacted] monitoraggio sulla popolazione che da oltre trent'anni consuma pe[redacted] [redacted] lago e di fiume contaminato».

Questa [redacted] delle tante richieste avanzate dal Comitato Pescatori Dilettanti del Verbano in merito alla nota questione che da un anno e mezzo ha provocato il blocco totale della pesca nel lago Maggiore [redacted] nei corsi d'acqua ritenuti [redacted] 'rischio Ddt'.

Oltre alle proposte, i pescatori dilettanti alimentano anche la protesta soprattutto nei confronti delle associazioni ambientalistiche 'colpevoli' - a loro avviso - [redacted] «eccessivo [redacted] sterile allarmismo come nel caso del presunto inquinamento dal lago da mercurio, riportato dai giornali a novembre».

«Le differenti scuole di pensiero che ci separano dalle logiche ambientalistiche - ribadiscono gli esponenti del Comitato, Aldo Genovesi [redacted] Giancarlo Ghiardello - fanno sì che noi non solleviamo polveroni ma partecipiamo alla soluzione dei problemi oltre a rendere partecipi degli stessi la popolazione. Ritornando al 'caso Ddt' chiediamo [redacted] campionamento di tutta la fauna ittica [redacted] analisi dei sedimenti sui fondali del lago».

«Lanciamo inoltre l'ennesimo appello al ministro Rosy Bindi affinchè proceda all'adeguamento (non innalzamento) dei parametri relativi alla presenza di Ddt nel pesce destinato al consumo così come previsto dall'Oms e dalla Comunità Europea. Parametri che già [redacted] applicati nelle acque svizzere dove si consuma lo stesso pesce bandito da noi». [a. r.]

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

Oggi pomeriggio arriva a Novara la celebre coreografia realizzata da Mauro Bigonzetti

«Mediterranea», da Ulisse al Duemila

In scena al Coccia i solisti del Balletto di Toscana

NOVARA. «Mediterranea», un viaggio della fantasia a passo di danza. Sulle orme di Ulisse, colui che «di molti uomini la città vide e conobbe la mente». E alla soglie del Terzo Millennio il Mare Nostrum si riscopre luogo d'incontro di culture diverse, ma anche «fucina» per costruire un mondo migliore.

Con il Balletto di Toscana, produttore dell'allestimento, oggi arriva al teatro Coccia di Novara la celebre coreografia che Mauro Bigonzetti costruì per il Festival Torinodanza nel '93. Anno che oltre al [illegible] del Regio e al trionfo di «Forecaction», altro suo lavoro, alla Scala di Milano, lo vide affermarsi anche [illegible] miglior giovane coreografo con il premio «Danza & Danza».

Spettacolo di straordinaria bellezza, andrà in scena alle 15,30 nell'ambito della stagione di danza, operetta [illegible] musical allestita dal Comune con Arteatro.

Bigonzetti ha costruito [illegible] «suo» Mediterraneo ispirandosi alle musiche scelte assieme a Paride Bonetta, tessendo la sua ricerca con sonorità che spaziano dalle arcaiche melodie della Grecia alla modernità di George Ligeti, dalle tradizioni popolari turche, sarda e spagnola a Palestrina e Mozart.

Uno spettacolare momento di «Mediterranea», la coreografia che Mauro Bigonzetti ha realizzato nel '93 per il Festival Torino Danza. Si avvale delle musiche scelte [illegible] Paride Bonetta che spaziano dalle antiche melodie della Grecia a Ligeti, dalla tradizione popolare turca, sarda e spagnola a Mozart

«Spogliata di ogni orpello descrittivo di vago sapore folcloristico - scrive Silvia Poletti [illegible] Bdt News, organo ufficiale del Balletto di Toscana - la coreografia di Bigonzetti è letteralmente abbagliante nelle [illegible] dinamiche satteanti, nelle scosse adrenaliniche, nei lampi [illegible] energia che guizzano dai corpi vigorosi di questi entusiasmenti solisti. Se questa danza avesse un qualche suono questo sarebbe certamente in acuto. Una danza volutamente estrema perchè, dice Mauro, 'estreme sono le passioni degli uomini mediterranei' e proprio per questo è vestito degli unici colori possibili: il bianco abbacinante della luce, il rosso incandescente del sole, il nero dell'indecifrabilità che pure affascina [illegible] attira».

Scene e costumi sono di Roberto Tirelli, le luci di Carlo Cerri.

Pietro Benacchio

I NOSTRI TIVU'

Riflettori puntati sulla cura Di Bella

Patrizia Pellegrino

LA cura del dottor Di Bella e lo stato delle terapie antitumorali [illegible] l'argomento al centro del «Salotto», in onda stasera alle 18,40 su Altaitalia (replica domani alle 11): con Gigi Santoro e Franco Terzera ci saranno il direttore sanitario dell'Ospedale Maggiore, Emilio Jodice; il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, Silvio Maffei; il primario [illegible] radiologia, Angelo Prino; il responsabile del dipartimento di internistica della Clinica San Gaudenzio, Angelo Monteverde, [illegible] Franco Lubbati, rappresentante dell'Ordine dei Farmacisti.

La politica è di scena domani [illegible] Vco con «Onorevole, permette?»: alle [illegible] l'onorevole Mar[illegible] Zacchera risponderà in diretta alle domande dell'intervistatore, Aristide Ronzoni, e dei telespettatori.

«Notizia sette», oggi alle 12,15, alle 15 ed alle 19,15 su Altaitalia [illegible] Daniele Godio [illegible] Luca Montani, propone [illegible] carrellata di temi d'attualità: la visita del ministro Bersani a Novara, la vertenza Pai, i dati sul lavoro [illegible] provincia e la manifestazione enogastronomica «Riso in damigiana».

Molto nutrito il palinsesto nell'ambito degli spettacoli: Video Top (su Vco mercoledì alle 20,30 e su Altaitalia oggi alle 12,50) avrà come ospiti Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli e proporrà i video [illegible] Luciferme, 'Ustmamo' e Prozac.

Nico [illegible] Orta sarà il protagonista del Canzoniere, in onda [illegible] Vco martedì alle 20,30; la stessa emittente presenta, all'interno del Caminetto (in onda oggi alle 12,45) [illegible] servizio sul grande carnevale della Valle Vigezzo. La moda è l'argomento [illegible] punto di «Comunque chic», ogni giorno alle [illegible] undici ed alle 19 su Vco, con la presentazione di Patrizia Pellegrino.

Si parla di cultura [illegible] Altaitalia: è questo il tema della puntata di «Novara verso [illegible] Duemila», mercoledì alle 20,50.

Per la medicina [illegible] segnalare «Obiettivo salute», programma di informazione medica di Vco, che giovedì alle 13,30, alle 20 ed alle 23 prevede l'intervento del dottor Paride Bertocco sulla fisiochinesiterapia dell'osteoporosi senile; Altaitalia presenta «Informiamoci», programma curato dall'Usl 13, in onda mercoledì alle 23,25, giovedì alle 12 e sabato alle 8,15.

Per lo sport oggi alle [illegible] (replica domani alle 21) va in onda [illegible] Altaitalia la telecronaca registrata dell'incontro di hockey Novara-Seregno. Vco propone questa mattina alle 11 «Verbania nel calcio»; alle 13,30 «Ruote & Motori», a cura di Vincenzo Amato; alle 19,30 «Oggi gol», [illegible] Marcello Perugini; alle 19,50 [illegible] «Trofeo Carioca» [illegible] alle 20 il «Super Sport Ferrari»; alle 23,15 (replica domani alle 13,30) verrà trasmesso la telecronaca di Verbania - Mariano Comense. Domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off Side» con Luca Spriano ed alle 20,45 (replica mercoledì alle 13,30) basket fra Don Bosco Borgomanero e Cipir Verbania. Su Video Novara stasera [illegible] alle 19,50 [illegible] in onda «Tutto risultato», seguito da «Un, due, tre sport». **[m.g.]**

Stasera alla «Fabbrica» di Villadossola uno spettacolo inusuale quanto suggestivo

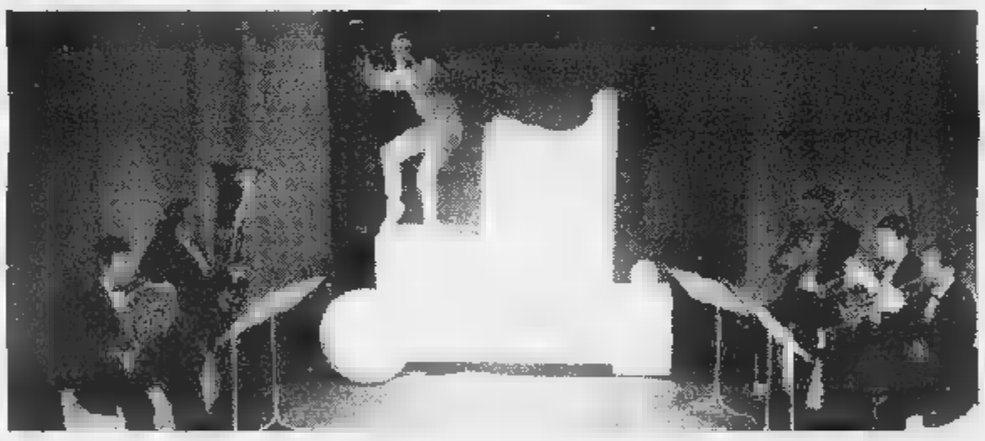
Concerto d'ottoni con gesti silenziosi

Sul palco il gruppo «Clangore nuovo» e un mimo

VILLADOSSOLA. Concerto con mimo a «La Fabbrica» di Villadossola. Sarà infatti uno spettacolo inusuale [illegible] originalissimo quello in programma questa sera, ore 21, quando sul palco del Centro Culturale si esibiranno sia un quintetto di ottoni che un mimo.

«La piazza», questo il titolo della serata, verrà proposto dal quintetto di ottoni «Clangore nuovo» al quale faranno da contraltare le movenze di Wolfgang Krebs, un bravissimo mimo tedesco. La regia è di Alessandro Marchetti, goriziano da tempo insediatosi a Verbania dove nel [illegible] teatro studio tiene stages per attori di teatro e per cantanti lirici.

Uno spettacolo nuovo dunque anche per il neonato centro culturale di Villadossola che vedrà tra i componenti del quintetto di ottoni anche un villadossolese doc come [illegible] trombettista Paolo Milesi che suonerà con Patrick Berger, Pasquale Ciocca Vasino, Andrea Zotti e Emanuele Blanc. Il gruppo è «figlio» di quell'orchestra di fiati «Accademia» che è ormai già ultranota anche in campo internazionale. Un quintetto che si caratterizza per un repertorio composto da brani originalissimi che mettono in evidenza le risorse tecnico-timbriche degli ottoni.



Il quintetto di ottoni «Clangore Nuovo» con **Wolfgang Krebs**, mimo tedesco che vive nel Verbano, in una fase dello spettacolo

Il mimo, come detto, è Wolfgang Krebs, un tedesco che da tempo vive e lavora sul Lago Maggiore dove ha fatto la conoscenza di «Clangore nuovo». Biglietti in vendita sino a prima dello spettacolo [illegible] 15 mila lire. **[re. ba.]**

GIORNO E NOTTE

Recetto

Dilettanti alla ribalta

S'iniziano stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto le selezioni per il nuovo concor[illegible] alla ricerca di nuove voci e nuovi cabarettisti. Chi volesse partecipare può presentarsi nel locale dalle ore 21. **[m. p.]**

Verghera

Si ride al «Caffè»

Saranno Ale & Franx i mattatori della serata cabarettistica organizzata dal «Caffè Teatro» di Verghera. L'appuntamento è fissato per le ore 22. **[r. l.]**

Bellinzago

Mix a Casa Miguel

Speed music, underground e commerciale a «Casa Miguel» di Bellinzago, lungo la statale 32. L'«Electrostaff» entrerà in azione dalle 22. **[r. l.]**

Vogogna

Avenida «house»

Andrea Gentile in consolle, ospite Giorgio Borghini, special guest Roberto Carbonero. Sono i protagonisti della nottata underground alla «Avenida Fortuna» di Vogogna. Appuntamento dalle 23. **[m. p.]**

[illegible]

Lap dance in disco

Lap dance con avvenenti ballerine [illegible] musica commerciale e revival su due piste con le proposte dei deejay resident: [illegible] il programma della nottata alle «Cave» di Vintebbio. In pista dalle 23. **[m. p.]**

Momo

Canzoni al Marcus

Si canta con Angelo dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate di Momo. **[m. p.]**

Vaprio [illegible]

A tutto rock

Serata rock al «Moonlight» di Vaprio d'Agogna con le covers proposte dalla band novarese «Quattro in condotta». Dalle 22,30. **[m. p.]**

Arona

Liscio sul lago

Nel pomeriggio danze per i più giovani dalle 14,30, in serata liscio dal vivo con la musica proposta dall'orchestra di Mira Torriani. Così oggi al «Miraggio» di Arona. **[m. p.]**

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il collezionista,** [illegible] Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Fest. L. 12.000, fer. [illegible]. merc. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000.

ARALDO [illegible] 474.625. **In & out** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; lun. 8/5000.

FARAGGIANA [illegible]. 627.676. Fest. e prefest. 12.000; fer. [illegible]. mart. fer. 8/5000; sab. pom. 7/5000. **The boxer**, con Daniel Day Lewis. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 624.158. [illegible] **4 - La clonazione**, con Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. [illegible].

[illegible] Tel. 623.395. **Titanic** con L. Di Caprio. Ore 16 e 21.30. [illegible]. e pref. [illegible]; [illegible]. 10.000.

S. GUDRE. T. 465.484. **L'ospite d'inverno**, [illegible] Emma Thompson. [illegible].: 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000; [illegible]. [illegible].

PIEMONTE

S. ANDREA. 007 Il domani non muore mai. [illegible].: 16 e 21. L. 9000; 5000.

ARONA

DON CARLO. Inf. oran su segr. [illegible]. 24.05.66. **Titanic,** con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 6000. Lun. [illegible]; [illegible].

BORGOMANERO

[illegible] 82.151. **Il paradiso perduto.** [illegible] [illegible] Nino. [illegible].: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000. Mercoledì fer. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 817.41. **Il collezionista,** con Morgan Freeman. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. [illegible]. Merc. L. 7000.

[illegible] [illegible]. 81.741. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 10.000; [illegible]. Mercoledì L. [illegible].

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0348) 510.88.29. **La vita [illegible] bella** con R. Benigni. Ore 21. L. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. (telef. al n. 240.853. **Starship Troopers.** Or.: 14; 16,30; 20; 22,30 L. 10.000; [illegible].

[illegible] **+ Sala Corso.** Inf. 240.853. **La sirenetta.** Or.: 14,20. **Harry a pezzi.**

CINE 1 - Sala 1. Inf. 242.046. Inf. su segr. tel. [illegible] **4 [illegible] clonazione,** con S. Weaver. [illegible].: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

CINE 1 - [illegible] [illegible], con Leonardo Di Caprio. Or.: 15; 18,45; [illegible]. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. [illegible]. (0163) 840.201. [illegible], con Leonardo Di Caprio. [illegible].: 15,30 e 21,30. L. [illegible]; 5000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

ORMENA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Titanic,** con Leonardo Di Caprio. Or.: 14; 17,30; 21.

[illegible] **L'uomo della pioggia.** Or.: 14; 16,15; 20,15; 22,30. Lire 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. [illegible] num. [illegible] segr. telef. 777.122. [illegible] con [illegible] Di Caprio. Ore 15 e 21.

VERBANIA

[illegible] [illegible]. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 401.940. **L'ospite d'inverno,** con Emma Thompson. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. al numero 401.940. **Alien 4.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 401.940. **Il [illegible] dello sposo,** con O. Abatantuono. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. 501. [illegible]. Informa[illegible] e orari [illegible] segreteria telefonica. **La sirenetta** (spettacoli pomeridiani) e **007 Il d[illegible] non muore mai** (spettacoli serali).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quattrocose [illegible] cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]2,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c. [illegible]. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il col[illegible]ista.** Ver. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **The boxer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - [illegible] dello [illegible]azio.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici [illegible] e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **vita [illegible]bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **Criminali invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA v. c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Or.: 14,30; 16,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. [illegible] **Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Boccana 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible], di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius [illegible] Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic,** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Cimini invisibili (The [illegible] Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** [illegible]. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

[illegible], Roma 336, telef. [illegible]. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo et Juliette** [illegible] Gounod (turno Aziendale). Reynald [illegible] [illegible] Regia di [illegible] Fassini. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Con A. Badea e P. Almeras. Repliche fino al [illegible] marzo. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, [illegible]. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] F. Rossaro.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] + LA [illegible]. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.

[illegible] **SIRENETTA.** Animazione. Ritorno Disney, da Andersen.

[illegible] [illegible] Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film della coppia Jim Sheridan [illegible] Daniel Day Lewis (dopo «Il [illegible] piede sinistro» e «Nel nome [illegible] padre») racconta [illegible] un ex militante [illegible] [illegible], messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna [illegible] quartiere [illegible] Belfast dove è cresciuto e rivede [illegible] donna [illegible].

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal [illegible] «Fanteria dello spazio» [illegible] Robert Heinlein, il [illegible] film [illegible] Paul Verhoeven («Basic Instinct») racconta [illegible] l'esercito americano che, in un [illegible] lontano, combatte contro una razza aliena: i giganteschi [illegible] Bugs.

[illegible] **& OUT.** Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [illegible] [illegible] ex allievo [illegible] [illegible] l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il [illegible] di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celebemmo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e [illegible] ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL [illegible] [illegible] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promessi [illegible] sposarsi tra loro [illegible] [illegible] [illegible] 28 anni, [illegible] [illegible] trovato l'anima gemella. [illegible] ventottesima [illegible], lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

L'OSPITE [illegible] [illegible] Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della [illegible] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore [illegible] Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita.

IL [illegible] [illegible]: Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della pro[illegible]pria nipote, [illegible] collega. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece una giovane dottoressa.

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film di Allen descrive [illegible] crisi creativa [illegible] esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'assordo cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] [illegible] il televisivo «Mai [illegible] goal», descrive [illegible] viaggio dei protagonisti [illegible] Nord al Sud.

LA VITA [illegible] BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire [illegible] libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

[illegible] [illegible]**E DELLO** [illegible] Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi [illegible] il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si [illegible] di [illegible].

007 - IL [illegible] NON [illegible] MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass [illegible] impersonato da Jonathan Pryce.

L'UOMO [illegible] PIOGGIA. Giudiziario, dal best [illegible] di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, diretto [illegible] Ford Coppola.

DAL 2 AL 14 MARZO 1998

-40%

-20% -30%

tutti®

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

gruppo supermercati

[redacted] Via Beltrami - C.so XXIII [redacted] - Via M.te S. Gabriele - V.lo Pal. Civico - V.le Giulio Cesare - C.so Risorgimento, 33
[redacted] V.le Baracca - [redacted] Via Novara - P.zza Mazzini - [redacted] Via Magenta - La Rotonda
[redacted] Corso Trivero - [redacted] Via A. De Gasperi - [redacted] Via Borgomanero - Risparmione - [redacted] Corso Repubblica
[redacted] Corso Cavour, 47 - [redacted] Fraz. Crusinallo Via IV Novembre - [redacted] Piazza Don Luigi Ravelli, 5

SCI ALPINO

IN FESTA DOMANICO L'AZZURRO

Ieri l'alfiere del Livigno ha vinto anche il SuperG della categoria Ragazzi ■ Domobianca

Regionali, il «gigante» è Bormolini

A due sorelle bresciane la prova femminile, oggi lo slalom

DOMODOSSOLA BUON sangue non mente, recita il vecchio proverbio e Daniel Bormolini lo conferma: appartenente alla famiglia valtellinese che ha già dato campioni allo sci azzurro, anche il giovanissimo alfiere del Livigno sembra avviato sulla buona strada. Dopo aver vinto lo slalom gigante che venerdì ha aperto i Campionati regionali Ragazzi a Domobianca, ieri Daniel ha infatti centrato il bis nel superG.

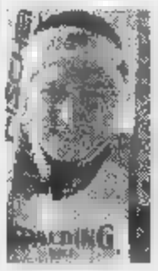
Alle sue spalle, staccato di appena sei centesimi, ancora Giovanni Bradanini, l'atleta del Bormio che era già arrivato secondo nel gigante d'esordio. Terza piazza per il bergamasco Francesco Santus, portacolori dello Sci Club Orezzo Valseria.

Continua il dominio della scuola lombarda sulle nevi dell'Alpe Lusentino, ma l'Ossola è comunque riuscita ■ inserire nuovamente i suoi ragazzi nei Top Ten: al settimo posto, primo atleta del Vco, si è classificato Gabriele «Sbirulo» Morandi del Trubi Ski Team Seven Up. Buone prove per i compagni di squadra Alessandro Lazzarini (14°) e Alberto Sciagata (21°), con Luca Petrucciani, atleta del San Domenico, al 19° posto.

Lombardia ancora protagonista anche nel superG femminile, dove si sono imposte le sorelle bresciane Elena e Nadia Fanchini, atlete dello Sci Club 90; terza la valtellinese Glenda Negrini (Caspoggio) davanti a Daniela Andreola (Santa caterina) e Federica Ferrari (Pontedilegno). In questa gara era particolarmente attesa la prova ■ Simona Fobelli, ma la ragazza dello Sci Club Valle Antigorio, sesta nel gigante di venerdì, ieri è caduta. A difendere l'onore della scuola ossolana ci ha pensato Serena Rossi del Trubi Ski Team Seven Up, che si è classificata al nono posto. Bene le compagne Marta Bonetti (14ª) e Alice Arzuffi, 22ª.

Oggi i campionati si chiudono con lo slalom speciale. Lo start verrà dato alle 9. La cerimonia di premiazione si terrà alle 15,30 al teatro Galletti di Domodossola, dove sono attesi dirigenti federali, amministratori locali e provinciali. [p. ben.]

Gabriele Morandi (Trubi), anche nel superG di ieri è riuscito ad inserirsi fra i Top Ten



Serena Rossi, ossolana del Trubi Team, ieri al nono posto, come nel gigante di apertura

CAMPIONATI LIONS

Club domese è secondo

Grossa affermazione del Lions Club di Domodossola che si è classificato al secondo posto assoluto ai campionati italiani di sci Lions Open che si sono svolti a Bormio. Alla manifestazione sportiva hanno partecipato cinquanta Lions Club di tutta Italia e due esteri. Fra gli altri club piemontesi da segnalare quello di Borgomanero che ha ottenuto un buon piazzamento (ha concluso al nono posto) e il club della Valsesia che si è classificato quindicesimo, subito seguito da Omegna. Tommaso Falcioni, figlio del Lion Silvio di Domodossola, ha sbaragliato il campo nella categoria giovani; Daniela Possa è giunta seconda assoluta fra le donne. Grazie agli ottimi risultati ottenuti nella gara di fondo e ai punti conquistati in combinata, il lions Domese ha conquistato il prestigioso trofeo del comitato organizzatore che sarà conservato nella sede storica della Torretta. [a. v.]

Alessio, aspirante campione

L'alfiere del Seven Up sul podio agli italiani

Alessio Maranoli è stato secondo in Super G e terzo in discesa libera

DOMODOSSOLA. Alessio Maranoli studente sedicenne di Domo al secondo anno dell'Istituto Galletti, alfiere del «Trubi» di Mozzanino, s'era già messo in luce ai campionato italiano allievi con un secondo posto in gigante e SuperG. Passato ■ categoria, quest'anno che è aspirante, s'è ripetuto ad alto livello al campionato italiano di categoria disputato sulle nevi di Ovindoli (Aquila). Ha ottenuto un secondo posto alle spalle dell'altoatesino Florian Steinhauser in Super gigante ■ la medaglia di bronzo in discesa libera. Questa volta, insomma, è andato forte nelle discipline veloci mentre è stato 14° in speciale e sedicesimo in gigante. Risultati di valore assoluto per il giovane atleta ossolano che, rientrato ieri a Domodossola, ha festeggiato con gli amici del bar Alice. In verità aveva già fatto una tappa in discoteca, al «Prince» di Rimini sotto il controllo del fidato allenatore Matteo Sormani che, insieme a Massimo Giorla cura la preparazione della squadra giovani degli sci club ossolani.

Alessio, abbronzatissimo, e molto tirato, è un ragazzo genuino e piuttosto timido. In famiglia è cresciuto bene anche perchè ci sono altri due campioni. Sono i suoi fratelli maggiori, Damiano e Messiano che hanno fatto buoni risultati a livello giovanile. Il secondo adesso si è dato all'insegnamento, è maestro di sci dopo essere stato anche lui allenatore.

E' soddisfatto dei risultati ottenuti Alessio «anche se potevo fare meglio nelle discipline tecniche - ha ammesso ieri - ma ho tempo per migliorare. Da qui alla fine della stagione avrò ancora degli impegni con alcune gare Fis». Il più giovane dei Maranoli, atleta completamente equipaggiato dalla Salomon, è anche componente della squdra del Comitato Alpi Centrali. Si può dire che il giovane è ormai vicino alla nazionale giovanile. Ma quali sono le sue caratteristiche peculiari? «E' un ragazzo che ha testa - rispondono i suoi allenatori - che riesce ad esprimersi meglio in gara di quanto fa in allenamento. Non è cosa da poco. Vuol dire che ha un'alta capacità di concentrazione e non si fa condizionare dall'importanza della gara. In questo periodo eccelle nelle discipline veloci ma saprà farsi vale anche in quelle tecniche». [r.amb.]

SPORT FLASH

Hockey in line

Gli azzurri di Macini ricevono il Pianezza

Seconda fase del campionato invernale regionale di hockey in line, al quale partecipa anche l'Hockey Novara allenato da Fulvio Macini. Oggi gli azzurri, che comandano il loro girone, ricevono al palasport di viale Kennedy (ore 15) la visita del Pianezza. [m. p.]

Pallanuoto

Verbania debutta in D domani contro l'Ispra

Verbania ha per la prima volta una squadra di pallanuoto, che parteciperà al torneo di serie D. Conclusi gli allenamenti ■ sostenute alcune gare di preparazione con compagini piemontesi e lombarde. Il primo impegno della Pallanuoto Verbania è in programma domani alle 21,30 contro l'Ispra, alla piscina comunale. [s. r.]

Karatè

Sfida interregionale al «Città di Gozzano»

Gara di karatè interregionale «Città di Gozzano» dalle 9,30. Inizieranno i ragazzi col katà per terminare coi ■■■■. Nel pomeriggio dalle 14,30 si svolgerà il triangolare kumitè tra le rappresentative ■ Piemonte, Lombardia e Veneto. [r. l.]

Calcio

Premiato dalla Lega dirigente ■■ Trecate

La Lega Nazionale Dilettanti ha riconosciuto ■ «Premio di Benemerenza» al dirigente Mari■■ Rapetti del Trecate Calcio per 15 ■■■ di attività. Attualmente è segretario. [r. l.]

«Giochi» d'argento per Linda

E Andrea Ferraris trascina il Piemonte A

PIANCAVALLO. Una medaglia d'argento per celebrare ■ compleanno. Linda Lorenzone, varzese, alunna della Scuola media «Giovanni XXIII» di Domodos■■■, si è fatta il regalo più bello. Oggi compie 14 anni, ieri è arrivata seconda nella «gimkana», la prova metà gara-metà spettacolo di slalom che ha concluso i ventinovesimi Giochi della Gioventù invernali. Si è fatta la sorpresa e ha voluto farla anche ai suoi genitori, non presenti a Piancavallo. «Non ho voluto avvisarli dopo la gara - dice Linda, occhi vispi, sorriso largo, prossima all'iscrizione al Liceo scientifico - ho preferito attendere la sera per telefonare».

Mamma Gisella, papa Eraldo e Riccardo, il fratello pure lui sciatore, hanno quindi saputo dell'impresa solo ieri sera. La professoressa Adriana Balzarini, invece, che ha accompagnato le sue allieve ai Giochi friulani, ha gioito in diretta. Lei è anche giudice Fisi, conosce bene Linda, tifosa della Compagnoni: «Nelle gare provinciali e zonali è abituata anche a fare di meglio. E' una ragazza seria, sportivamente può crescere ancora ■ molto».

Daniele Conti, fondista vigezzino della staffetta «Piemonte B» ai Giochi ■■■ Gioventù di Piancavallo, ■■ è rimasto al palo per l'infortunio patito venerdì. Al suo posto, con Davide Carrara e il cuneese Manuele Mandrile ha gareggiato Giulio Bertolini

In campo maschile, nella gimkana dominata dall'altoatesino Lukas Breintnberger, ventottesimo posto per Fabio Beltrami (Scuola media «Ungaretti» di Domodossola). Più indietro Bruno Poletti.

Andrea Ferraris, medaglia di bronzo venerdì nell'individuale, è stato fra i protagonisti della staffetta «Piemonte A» del fondo, quinta assoluta (il successo è andato alla Lombardia «A»). Ottava dopo la prima frazione disputata dal cuneese Thomas Lisciandrallo, la squadra piemontese già al primo cambio ha recuperato una posizione con Danilo Filippini (Scuola media di Varzo), dodicesimo venerdì. Ma il vero capolavoro l'ha compiuto Andrea Ferraris (Media di Vanzone): ha rimontato subito una posizione e ■■ uno spettacolare «rush» finale ha strappato sul traguardo il quinto posto al concorrente del «Friuli A»: 11'04"3 il ■■ parziale. ■ «Piemonte B», privo in partenza dell'infortunato Daniele Conti (rimasto al palo dopo la quarantesima piazza di venerdì), è giunto nono con Davide Carrara e Giulio Bertolini (quest'ultimo, sostituto di Conti, al traguardo si è sentito male per il freddo e la fatica, ma soccorso da ■■ militare poco dopo stava già meglio) della Media «Testore» ■ Santa Maria Maggiore, e con Manuele Mandrile, cuneese di Demonte. Diciottesimo il «Piemonte C» con Mattia Vairoli e Alex Astori di Varzo, oltre al cuneese Daniele Ozenda. Nel fondo femminile, infine, sesto il «Piemonte A» con Rossella Caretti ed Emma Pellegrini («Testore» Santa Maria Maggiore) ■ la cuneese Francesca De Meio. Nona la squadra «B», con Sidonia Zannelli ■ Santa Maria Maggiore. [l. t.]

Gli organizzatori hanno già distribuito cinquecento pettorali

Gamba d'oro, la 23ª edizione oggi al via da Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. L'appuntamento è per questa mattina ad Oleggio Castello, in ■■ per Montrigiasco, dove alle 9 scatterà la prima corsa della Gamba d'oro edizione ■■■ 23. Ci sarà la solita fiumana di podisti, ■■■ tanto di pettorale numerato, molti reduci dall'Ammazzinverno, altri impazienti ■ uscire dal letargo invernale e tuffarsi in quell'orgia di prati e boschi, colline, pianu■■ e montagne che la rassegna sa puntualmente proporre ogni anno.

Ventidue edizioni in archivio, quasi mille corse. Tappe in tutte le località del Novarese e del Verbano Cusio Ossola: non solo città, ma anche e soprattutto piccoli paesi e frazioni sperdute e recuperate per un giorno da vere e proprie «invasioni» ■ gente ■■ ■■■ anche da altre province, dal Vercellese, dal Varesotto e dal Milanese. In chiave turistica, un veicolo pubblicitario di grosse proporzioni.

Il direttivo Gamba d'oro della passata stagione è stato riconfermato a furor di concorrenti: Pietro Zuvadelli di Arona è il presidente, Marco Valli di Borgomanero il vice, Mario Ruga di Gozzano il segretario, più tre consiglieri: Amedeo Vesco, Gianni Dissegna, Giuseppe Arici. «Siamo un gruppo molto affiatato - afferma il presidente Zuvadelli - ■ anche abbastan■ esperto. Abbiamo quasi tutti dei trascorsi sportivi nel settore, conosciamo i gruppi e le associazioni, diamo consigli e ancor più volentieri ne accettiamo. La Gamba d'oro ■ ■■ famiglia, certo molto numerosa: lo scorso anno gli iscritti con pettorale sono stati oltre 750. Quest'anno abbiamo già distribuito 500 numeri prima ancora del via».

Podismo per tutti, uomini ■ donne, giovani e anziani. Ci so■ quelli che vanno forte, anzi fortissimo, e si scannano domenicalmente per la vittoria, ma la grande massa è composta da gente che ha trovato in questa manifestazione la palestra ideale per fare sport all'aria aperta, ■■■ ritmi ossessivi, senza pericoli. Il piacere di ■rrere ■ anche solo passeggiare, immersi in una natura che diventa sempre più rara e preziosa. L'elemento competitività ■■ è stato comunque bandito.

Dice Zuvadelli: «Ognuno si esibisce secondo le proprie possibilità, ma comunque sempre cercando di raggiungere e possibilmente superare quello che gli sta davanti. Ho visto ragazzi classificarsi al terzo posto ed essere delusi e veterani tagliare il traguardo al 150° posto ed essere felici».

La lunghezza media delle corse è di 10 chilometri, ma si può anche partecipare a minigiri di 3-4 chilometri. Regina dell'edizione di quest'anno sarà ancora la «Sgamelàa d'Vigezz», di 26 km, in programma il 30 agosto. C'è tempo per abbandonare le poltrone e riscaldare le gambe.

La «Gamba d'oro» non è soltanto competizione

Azienda di costruzioni meccaniche del Borgomanerese cerca:
n. 1 SALDATORE
n. 1 ■■■■■■■■
con esperienza nel settore.
Telefonare dalle 9 alle 11,30 allo 0322/834984.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo
Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

Mercoledì 11 Marzo
Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR
Tutti i Mercoledì apertura ■■ 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

Verbania atteso a due impegni fondamentali contro Mariano e Borgosesia

Dopo le polemiche oggi si gioca

Il presidente: «Giocatori tutti sotto esame»

VERBANIA. Dopo una settimana di confronti e di discussioni, la parola passa al campo di gioco. Il Verbania si trova di fronte a due turni difficile, con il Mariano a contro la capolista Borgosesia, dal cui esito molto dipenderà per le sorti della squadra nell'attuale torneo e anche nel futuro più lontano. Pedretti ha parlato chiaro, com'è sua abitudine, prima con Giampiero Erbetta e poi con i giocatori, per chiarire la situazione e le prospettive dopo gli ultimi risultati deludenti. «Non sostituisco il tecnico a nove giornate dalla fine - dice il presidente -. Ho voluto richiamarlo alle sue responsabilità e sarebbe stato lui a dover rassegnare le dimissioni se non esistessero più da parte mia le condizioni per controllare la situazione e i rapporti con i giocatori. Così non è, Erbetta è stato anzi convincente nell'analisi fatta e negli impegni assunti, dunque guiderà il Verbania fino al termine del torneo». «Per quanto riguarda i giocatori - aggiunge Pedretti -, tutto dipende dal loro impegno a partire dalla gara odierna. Prestazioni non convincenti in una fase così delicata nella quale dobbiamo difendere il nostro prestigio e non rinunciamo certo a lottare per quel secondo posto che resta alla nostra portata, avrebbero indubbiamente delle conseguenze». In sostanza, non si può escludere che il Verbania rinunci prima della conclusione del torneo all'apporto di qualche elemento di rendimento insoddisfacente, che come tale non potrebbe avere più spazio neppure nella prossima stagione. La gara odierna contro il Mariano è certo avara di motivazioni: vincerla significherebbe superare un diretto avversario che ora sopravanza i biancocerchiati di un punto e compiere così un importante passo verso la piazza d'onore, nonchè prendersi la rivincita per la sconfitta che sul campo dei comaschi maturò a tempo scaduto. Purtroppo il Verbania giunge a questo confronto in condizioni che si possono definire di emergenza, per la raffica di squalifiche (Marni per due giornate, Baldo e Severi per una), la persistente indisponibilità di Vitalone e le non perfette condizioni di altri elementi. Decisivi saranno impegno e determinazione con cui gli uomini in campo affronteranno l'impegno. E' a questo che guarderanno presidente e tifosi. **[s. ron.]**

E' un momento decisivo per il Verbania di Erbetta impegnato oggi contro il Mariano

La Sparta

Uno «spareggio» a Cagliari

NOVARA. Drammatico spareggio salvezza per la Sparta oggi pomeriggio sul campo cagliaritano dell'Atletico Sirio. I bianchi, che domenica a Legnano hanno allungato la serie nera (due punti in nove partite) si presentano all'appuntamento esterno con l'obiettivo di uscire indenni dal difficile terreno sardo.

In classifica, l'Atletico ha esattamente un punto meno dei novaresi guidati dal tandem tecnico Villa-Vicenzi ed è prevedibile che darà l'assalto alla diligenza per condurre in porto il sorpasso.

All'andata gli «spartani» travolsero al Comunale (3-1) i cagliaritani di Antonio Martinez, ma quella non fu tutt'altra Sparta, una squadra in grande ascesa e non certo attanagliata dai problemi di oggi.

Dando un'occhiata ai vari ruolini di marcia, balza all'occhio il fatto che il Sirio è tra le squadre che hanno segnato di meno (19 gol all'attivo, peggio ha fatto solo Pavia e Calangianus) e dispone di una difesa tutt'altro che ermetica (31 gol incassati in 25 partite).

Ma parlando di reparto arretrato, la Sparta non è certo meglio, anzi, detiene il ben poco invidiabile primato delle reti al passivo (44).

I cagliaritani sono reduci da un 2-2 molto combattuto a Corbetta - rimontando da 2-0 - che sta a dimostrare la loro grande vitalità.

L'uomo di maggior spicco è l'ex trequartista dei Cagliari, Corellas.

In settimana il nuovo tandem tecnico alla guida della Sparta ha lavorato soprattutto a livello psicologico sulla squadra, col morale sotto i tacchi.

Quel che più desta apprensione, è che a nove giornate dal termine la squadra bianca sia in parabola discendente, mentre le rivali dirette alla salvezza stanno attraversando un gran momento, tale da consentire risultati a sensazione. **[m. p.]**

GOLDEN BOYS, CACCIA AL CAMPIONE

DOMENICA 1 MARZO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Per problemi di spazio rinviamo alla prossima settimana la pubblicazione delle classifiche del «Golden Boys». Intanto continua la rincorsa dei campioncini nell'iniziativa organizzata da La Stampa per dare modo ai fans di votare i propri beniamini. Valanghe di tagliandi continuano ad arrivare in redazione. Le classifiche delle sei categorie sono periodicamente interessate da massicci movimenti anche se taluni primatisti possono godere di buoni margini di vantaggio. **[r. l.]**

Ventesima giornata in Eccellenza, i lacuali a Rivoli

Un poker di inseguitrici per la «regina» Cannobiese

NOVARA. Il campionato di Eccellenza taglia oggi il traguardo delle 20 giornate, come dire due terzi del cammino. Anche qui siamo in ritardo sulla tabella di marcia che, incombendo i Mondiali, prevede la conclusione anticipata di tutti i campionati: si sa che verranno stabiliti due turni infrasettimanali, ma le date non sono ancora ufficiali.

La Cannobiese, matricola strepitosa, è al comando e guida con 3 punti su una coppia di agguerrite inseguitrici che comprende Oleggio e Sangiustese, mentre a 5 lunghezze incalzano Borgomanero e Omegna. E' il quintetto che la farà da protagonista fino al termine, ma nessuno può dire come finirà.

La Cannobiese, in trasferta a Rivoli, è quanto meno intenzionata ad allungare il record di imbattibilità del portiere Mazzini che subisce gol da 6 giornate (l'ultimo a batterlo è stato Pasquato del Castellamonte). L'Oleggio è alle prese con il Lascaris, finalista di Coppa Piemonte e pure in serie positiva da 6 turni.

Impegni casalinghi con qualche insidia quelli del Borgomanero che ospita il Sarre e dell'Omegna che sarà alle prese coi torinesi dell'Alpignano. Sembra disperato il compito della Castellettese sul campo della Sangiustese, unica squadra imbattuta del girone, però reduce da 4 pareggi.

Punti caldi al «Borolis» tra Gravellona e Rivarolese, squadre agganciate al centro classifica, ma non troppo lontane dalla zona che scotta. Quasi un derby tra Caltignaga e Sunese, coi ragazzi di Fugirai decisi a vendere cara la pelle e i «dupi» di Maurizio Cerutti forse col morale sotto ai tacchi dopo le due recenti sconfitte contro Oleggio e Castellamonte.

Le partite (ore 15): Borgomanero (37)-Sarre (16), Caltignaga (4)-Sunese (28), Dufour Varallo (23)-Castellamonte (22), Gravellona (21)-Rivarolese (20), Oleggio (39)-Lascaris (26), Omegna (37)-Alpignano (22), Rivoli (21)-Cannobiese (42), Sangiustese (39)-Castellettese (15). Assenti per squalifica: Chianchia e Meggio (Alpignano), Cestari e Pozzato (Borgomanero), Bargelli e Bellino (Castellamonte), Borgato (Dufour Varallo), Broccanello e Piacenza (Lascaris), Poli (Oleggio), Giusti (Rivoli), Capozzielli (Sangiustese), Rastello (Sunese). **[s. b.]**

Con la ventesima giornata il torneo di Eccellenza è oggi a due terzi del cammino

PROMOZIONE

Capolista in allerta

Varalpombiese: [illegible] «[illegible]»

NOVARA. La Varalpombiese capolista del campionato di Promozione difenderà oggi le sette lunghezze di vantaggio contro l'«imbattibile» Virtus Villa. L'undici di Pirazzi vanta infatti un piccolo record di risultati positivi, non subendo sconfitte da ben undici giornate. Il Vignalebiandrate giocherà in trasferta, sfidando il Crevolamasera e si tratterà del ritorno dallo scontro diretto tra due squadre neofuse. Seconda partita interna per il Gattinara che ospiterà il Cureggio del giocatore-allenatore Andrea Milani. Tra Cerano e Galliate si giocherà il classico «quasi derby» mentre il Trecate ospiterà Borengo. La Cristinese sarà ospite del Valsessera. I cugini biellesi del Val Mos se la vedranno con la Romentinese. La giornata prevede anche Momo-Romagnano. **[r. l.]**

HOCKEY

Ieri sera a Seregno

Una vittoria sofferta [illegible]

SEREGNO. Vittoria molto sofferta per l'Hockey Novara targato Rubinetteria Cristina, ieri sera a Seregno. Gli azzurri si sono imposti per 7-5, ma fino a pochi minuti dalla fine i brianzoli erano ancora in partita, sul 5-4. Poi arrivava la doppietta di Ale Michielon a rompere l'equilibrio e a dare agli azzurri una vittoria rimasta in bilico davvero fino all'ultimo.

Una prova, quella fornita dalla compagine azzurra, piuttosto sottotono con «amnesie» difensive. Forse i novaresi erano ancora «choccati» dal fatto di aver perso il primato in settimana.

Per gli azzurri, cinque gol di Ale Michielon, uno a testa di Orlandi e Bernardini. Nel Seregno, ottima prova dell'ex portiere novarese Andrea Ortogni. **[r. s.]**

Presentato il team «Platini Kawasaki», parteciperà al mondiale motocross 125 cc

«Fantomas» va in cerca di rivincite

I piloti maggioresi saranno testimonial dell'Admo

GHEMME. Voglia di rivincita. La stagione passata, all'insegna della sfortuna, è ormai in archivio ed il nuovo team «Platini Kawasaki» si appresta ad affrontare un nuovo Campionato del Mondo di motocross con velleità di successo. La formazione maggiorese, presentata ufficialmente presso il «Francoli Center» di Ghemme, ha le carte in regola per stare tra i team vincenti nel mondiale cross della 125 cc.

«Abbiamo lavorato duro per tutto l'inverno - dice il manager Pierangelo Platini - con notevoli investimenti sul piano umano che tecnologico». La squadra corse di Maggiora punta quest'anno nuovamente sul Michele Fanton, «Fantomas» sfortunato protagonista nella passata edizione del mondiale, quando fu costretto a saltare metà delle gare per un'infezione virale ed un incidente.

«Fantomas», così i suoi tifosi, sparsi in mezzo mondo, chiamano Fanton, si appresta a disputare per la sedicesima volta il Campionato del Mondo: un esempio di longevità che non ha paragoni nella storia del motociclismo di tutti i tempi. Quella che si appresta ad affrontare potrebbe essere l'ultima stagione per il padovano che proprio per questo motivo punta alle parti alte della classifica iridata. Accanto a lui, in prima squadra, ci sarà il giovanissimo francese Nicolas Charlier di appena 21 anni, considerato come una delle promesse del motocross internazionale. Altri due piloti correranno il mondiale assistiti direttamente dal team Platini: si tratta del francese Johnny Aubert e dell'italiano Enrico Oddenino. Un altro giovanissimo italiano, Alex Battiloro correrà nel campionato europeo della classe 125.

«Riteniamo a ragion veduta di poter essere protagonisti - dice ancora Platini - abbiamo ottimi piloti ed un'ottima organizzazione. Inoltre quest'anno sono aumentati gli sponsor tecnici che ci consentono di poter sviluppare al meglio le nostre moto». Ogni pilota potrà disporre infatti di un motohome oltre ad un autocarro speciale attrezzato con un'officina completa in grado di effettuare qualsiasi tipo di intervento meccanico. A ciò vi è da aggiungere un banco prova dinamico per i motori, completamente computerizzato, in grado di fornire direttamente alla ruota la potenza reale delle moto.

Nel mondo però anche all'insegna della solidarietà: il team Kawasaki-Platini sarà il testimonial dell'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo, in tutte le gare alle quali parteciperà e Fanton si è già sottoposto al necessario prelievo all'ospedale di Verbania. Un gesto di grande valore morale che dimostra una volta la grande generosità di questi sportivi. **[v.a.]**

Il Team di Pierangelo Platini sarà al via del mondiale 125 cc. con Michele Fanton il francese Nicolas Charlier di appena 21 anni considerato una grande promessa del crossismo internazionale Il team assisterà anche altri due piloti, il francese Johnny Aubert e l'italiano Enrico Oddenino

Confartigianato

[illegible]

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9000

Il progetto della CONFARTIGIANATO NOVARA V.C.O.

Anche le imprese artigiane e le piccole e medie imprese oggi sono chiamate a confrontarsi con la certificazione di qualità secondo le norme ISO 9000.

La certificazione non riguarda la qualità dei prodotti, bensì quella dei processi di produzione, compresa la progettazione, ove presente in azienda.

Certifica l'esistenza in azienda di un Sistema di Qualità, che garantisce, tra le altre cose, la costanza di produzione, ed è quindi un presupposto senza il quale le eventuali garanzie di qualità dei prodotti avrebbero uno scarso significato.

La Confartigianato ha messo a punto il **PROGETTO "QUALITA' ARTIGIANA"**.

Esso consente alle Aziende di ottenere la certificazione del loro Sistema Qualità, con un sensibile abbattimento dei costi.

Per illustrare nei dettagli il contenuto del progetto, sono indette due riunioni:

per la **Provincia Novara**:

MERCOLEDI' 4 MARZO ORE 21

Sala Riunioni Confartigianato Novara V.C.O. - via Ploto - Novara

per la **Provincia di Verbania**:

GIOVEDI' 5 MARZO ORE [illegible]

Sala Riunioni Confartigianato Novara V.C.O. - corso Europa 27 - Verbania

TUTTE LE IMPRESE SONO INVITATE

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne più telefonare al:
Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di
CITTÀ di TORINO
PROVINCIA di TORINO
REGIONE PIEMONTE
fiavet

Expo2000 Sas Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44 111 r.a.

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con [redacted] solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia   SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con [redacted] stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[redacted] destinati al [redacted] con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [redacted] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in [redacted] nuove armonie [redacted] nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

*Expo Convention organizzata da POLISPORTIVE

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
(015) 12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Carcò ha riunito il Collegio sanitario: si aspettano le decisioni di Bezzan

«Potenziamo il Sant'Andrea»

E' anche l'auspicio dell'Ordine dei medici

VERCELLI. «Il potenziamento dell'ospedale Sant'Andrea è un punto fermo ed irrinunciabile». Lo ha detto ieri il professor Francesco Carcò, commentando la lunga riunione della sera prima del Consiglio dell'Ordine, presieduto dal primario degli Infettivi.

Il dibattito sulla necessità di migliorare i servizi dell'ospedale vercellese ormai toccando tutte le categorie, sociali, professionali e amministrative. Si sono recentemente espressi, sul nostro giornale, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il segretario generale del Sindacato medici vercellesi Giuseppe Guazzotti e adesso è la volta dell'organismo professionale più autevole della categoria medica, l'Ordine.

Si pensava che il Consiglio presieduto da Carcò uscisse con un documento ufficiale. «Ma abbiamo deciso di rinviare la stesura di un documento - ha detto Carcò - in attesa che l'avvocato Bezzan illustri, è tenuto a fare entro le fine di marzo, i suoi progetti sulla sanità vercellese. E siamo pure in vedere qualcosa di concreto dalla Regione, dopo le promesse che l'assessore D'Ambrosio è venuto a fare a Vercelli».

Una delle recenti riunioni del Consiglio dell'Ordine dei medici: nella circostanza con il presidente della Provincia

Promesse che, ricordiamo, riguardano sia l'attivazione dei servizi invocati dai vercellesi, primo fra tutti il Polo oncologico, sia finanziamenti per decine di miliardi che dovrebbero essere garantiti all'Asl 11 anche l'alienazione delle proprietà immobiliari, le famose cascine dell'ospedale.

Ma anche su questo punto i medici vogliono che sia fatta chiarezza. Il dottor Guazzotti ha chiesto al commissario dell'Usl e al sindaco Bagnasco di rendere pubblici i «legati» testamentari su queste proprietà. Si deve accertare se i proventi delle vendite debbano essere destinati esclusivamente al Sant'Andrea; secondo un'altra corrente di pensiero potrebbero essere utilizzati per l'intera Azienda sanitaria locale, quindi anche per il potenziamento degli altri ospedali.

Il «modo» insomma, sembra tuttora gordiano: migliorare l'ospedale di Vercelli può andare a scapito degli altri della provincia? «Assolutamente no - risponde il professor Carcò - perchè "Sant'Andrea" è una nave-scuola e il suo potenziamento trascinerà sotto l'aspetto qualitativo anche gli altri ospedali».

Ma vicenda è tutt'altro che chiusa, anche dopo i problemi sorti a Varallo dopo lo «stop» alla convenzione con Veruno decisa da Bezzan. **[e. d. m.]**

Il re del Carnevale vercellese

Personaggio '97 è Cesare Losa

VERCELLI. Dopo diecimila tagliandi, tutti ben compilati e spediti al Torino, La Stampa di Vercelli è in grado di proclamare il suo «personaggio del '97»: è Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, conosciutissimo in città co-patron di tutti gli spettacoli bicciolani più popolari, dal Carnevale alla Maratona Rock, dal Supernatale alla Folkermesse.

Dipendente della Provincia, grande sportivo, Losa è stato per trent'anni allenatore delle più belle squadre di pallavolo della zona, ha battuto l'amico-rivale Renato Ranghino, altro sportivo doc, (2° classificato) per una manciata di voti.

Il referendum, che ha riscosso le simpatie dei vercellesi, propone in graduatoria personaggi legati sia allo sport (tra i votati il presidente della Pro Vercelli Scherma), sia alla politica (soprattutto sindaci) e alla cultura (Uno per tutti il musicista Angelo Gilardino).

Cesare Losa, patron dei Carnevali

Latitanti invece le donne, che restano fuori dalla «top ten». La più votata è Tiziana Bon, seguita da Maddalena Virglio, protettrice di tutti i randagi, e da due signore carriera politica, gli assessori Maria Pia Massa e Maria Rita Mottola. **[d. b.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

PRIMO PIANO

Vercelli

Scheda presidente della Cri regionale

L'avvocato vercellese Roberto Scheda è stato eletto presidente regionale delle Croce Rossa, dopo la riforma interna dell'organismo. Gestirà un maxidistretto formato da 42 mila persone.

A PAG. 36

Sanità

Servono 40 miliardi per finire Candiolo

L'Istituto per la Ricerca la Cura del Cancro di Candiolo, finanziato dalla gente piemontese, è ormai una realtà consolidata. Tuttavia per completarlo, costruendo le sale operatorie, la radioterapia la Torre per le degenze, occorrono miliardi. Un appello per la Fondazione Piemontese per la Ricerca la Cura del Cancro.

De Maria PAG. 39

Cronaca

Oggi è il giorno dei verdetti

Si sfila a Vercelli, Borgosesia e Trino per «recuperare» il corso di domenica cancellato per il maltempo. Alla conclusione delle grandi parate di carri e mascherate a piedi le giurie i tanto sospirati verdetti. E come sempre non mancheranno le sorprese.

Elezioni

Il 24 maggio si vota Trino e Varallo

La comunicazione ufficiale non è giunta in Prefetture ma il ministro dell'Interno ha preannunciato che le elezioni per i rinnovi dei Consigli comunali si svolgeranno il 24 maggio. In provincia sono interessati Trino e Varallo.

A PAG. 39

Valle

Il Borgo superstar è Santa Teresa

Ferme la C2 i riflettori puntati sul Borgosesia. I granata, con in tasca ormai la storica promozione i pro, oggi sono di scena a Teresa di Gallura.

A PAG. 45

L'altra sera: il bottino è di 12 milioni

Gattinara, rapina all'impiegata Aci

GATTINARA. Ha che l'impiegata uscisse dall'ufficio e l'ha affrontata, spintonandola e strappandole la borsetta. Così un rapinatore solitario ha derubato l'altra sera l'incasso giornaliero dell'agenzia Aci di Gattinara; il bottino è di circa dodici milioni.

L'episodio è verificato alla chiusura dell'ufficio di corso Garibaldi. L'impiegata, una donna che risiede in città, aveva riposto il denaro nella borsa e stava recandosi all'istituto bancario preposto per depositare le banconote.

Percorsi pochi metri è stata avvicinata da uno sconosciuto; questi, in poche frazioni di secondi ha agito a volto scoperto, non era armato. Ha atteso l'attimo propizio, in momento in cui non vi erano testimoni e all'improvviso ha spinto la donna, facendole perdere l'equilibrio: contemporaneamente le ha sottratto la preziosa borsa.

Prima che la vittima potesse reagire, l'uomo si già allontanato a piedi: ha scavalcato un muro e, protetto dall'oscurità, è riuscito a far perdere le proprie tracce. L'impiegata (che ha riportato alcune contusioni poi medicate in ospedale; per lei prognosi di pochi giorni) ha subito informato una collega che ha dato l'allarme: le pattuglie dei carabinieri del locale comando intervenute mettendo in atto una di controlli che, pur immediati, però ha sortito l'esito sperato.

Del rapinatore solitario non vi era ormai più traccia, così come della borsa che non è ancora stata ritrovata.

Dall'inizio dell'anno è questo il secondo «colpo» che viene messo a segno a danno dell'agenzia gattinarese dell'Aci. Intorno la metà di gennaio, alcuni sconosciuti di notte si erano introdotti nei locali di corso Garibaldi e, lavorando con un flessibile, aperto la cassaforte: allora si impossessati circa diciotto milioni. Ora, la rapina a danno dell'impiegata. E' possibile che ad agire sia stato lo stesso rapinatore. **[p. q.]**

Piero Aristo, 54 anni, forse colto da un malore al semaforo, ha deviato il percorso

Schianto all'Isola, muore vercellese

L'uomo è finito contro la staccionata al sottopasso

VERCELLI. Forse è un malore fargli schiacciare il piede sull'acceleratore mentre è fermo al semaforo che regola il traffico al sottopassaggio del rione Isola. Piero Aristo, 54 anni, vercellese perde il controllo della sua «Punto» e anzichè imboccare il sottopasso, diretto verso il centro città, devia il percorso finisce contro la staccionata: forse muore nello schianto dell'auto contro la protezione in cemento della ferrovia, forse stroncarlo è proprio il male che gli ha fatto «bruciare» il rosso all'improvviso.

L'incidente in cui Piero Aristo perde la vita accade alle 16 di ieri pomeriggio. L'uomo è solo sull'auto ed ha mai percorso tutta via Candia. Per la polizia stradale Vercelli, chiamata immediatamente al rione Isola, la ricostruzione dell'accaduto è semplice: la «Punto» parte all'improvviso, incurante del rosso, scarta di qualche metro sulla destra sbagliando direzione. Nessun'altra vettura è coinvolta, gli automobilisti di passaggio non hanno potuto far altro che assistere alla rapidissima scena e cercare subito dopo i soccorsi.

C'è soltanto una domanda cui gli uomini della Stradale non possono dare risposta: bisognerà infatti affidarsi all'autopsia per stabilire l'esatta causa (e il momento) della morte dell'uomo.

Figlio di dei più conosciuti «starlinghini» del quartiere Cappuccini, Piero Aristo abitava in via Carengo con la moglie Loredana e la figlia Silvia. Ex dipendente della Olivetti di Ivrea, andato in pensione da poco tempo era rimasto comunque molto attivo. Uno dei suoi passatempi preferiti dedicarsi alla coltivazione dell'orto di casa.

Di carattere aperto, gioviale, pronto alla battuta, Piero Aristo era molto conosciuto nel quartiere: la notizia della sua scomparsa ha suscitato commozione. La data dei funerali è ancora stata fissata. **[d. b.]**

A VOCCA

Incendio doloso in un bosco

VOCCA. Incendio boschivo ieri pomeriggio in Valsesia e per un paio di ore si è temuto che il rogo si propagasse tanto che è stato necessario far intervenire un elicottero appositamente attrezzato.

Tutto è iniziato poco prima delle 13,30 quando alcuni passanti hanno dato l'allarme: da un bosco in località Sassiglioni stava levando colonna di intenso fumo mentre in un prato si vedevano delle lingue di fuoco.

Sul posto intervenuti due squadre vigili del distaccamento di Varallo, il gruppo volontari di Alagna, gli uomini della Forestale alcuni volontari del posto. Molti ricordavano di un identico rogo avvenuto nella stessa località nell'inverno dell'89 e che stato spento dopo tre settimane.

E siccome l'incendio presentava molte caratteristiche identiche l'attenzione è stata massima al punto che i vigili hanno chiesto al comando l'intervento immediato di un elicottero. Il mezzo, rifornendosi d'acqua nel vicino Sesia ha così contribuito in maniera notevole all'opera di spegnimento. Il gran lavoro di tutti ha poi permesso lo spegnimento del rogo nel tardo pomeriggio. Sul posto poi sono rimasti alcune squadre Abi per controllare la situazione. E' quasi certo che il rogo abbia avuto un'origine dolosa. **[p. q.]**

Contro il progetto una raccolta di firme, e dicono no i Comuni vicini

Balocco, bufera sulla discarica

Domani sera si annuncia un Consiglio infuocato

Forte opposizione contro la discarica

BALOCCO. Si riunirà domani sera, nella sala consiliare, il Consiglio comunale di Balocco in presidenza del sindaco Pier Mario Pedruzzi. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ne figura uno che già in passato ha suscitato vivaci polemiche: la richiesta della ditta «Sit» Vergiate per costruire in territorio di Balocco una piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti cessivamente in agricoltura.

Lo scorso precedente richiesta della «Sit», dopo aver incontrato una durissima opposizione in paese e nei Comuni vicini, definitivamente respinta dal Comitato tecnico provinciale perchè i rifiuti da sarebbero stati importati altre regioni; ora l'azienda chiede di poter lavorare solo rifiuti piemontesi e, in particolare, di Vercelli e Biella.

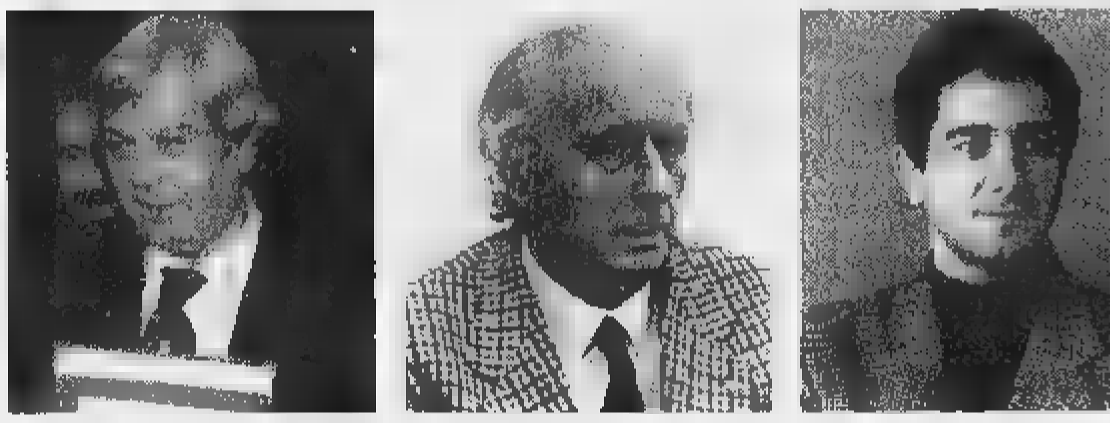
Il nuovo progetto, che praticamente ricalca quello precedente se non altro nelle dimensioni dell'impianto, interessa un'area circa 600 metri quadri (in pratica un recinto quadrato con poco meno di metri di lato) in regione Baraggia, quasi al confine il territorio comunale di Villarboit. Secondo i responsabili della «Sit», la zona sarebbe particolarmente idonea a questo scopo perchè situata in piena plaga risicola, i conduttori sarebbero molto interessati ad utilizzare il tipo di concime ottenuto dalla lavorazione dei rifiuti stoccati.

La maggior parte Comuni limitrofi, Villarboit in testa, ha già ripetuto il proprio parere negativo e molti amministratori di Balocco si sarebbero già espressi contro minacciando anche una raccolta di firme: dopo la discussione domani, che si prevede particolarmente accesa, l'ultima parola spetterà alla «Conferenza» del 4 in Provincia. **[w. ca.]**

Più di diecimila i tagliandi inviati al referendum promosso da La Stampa

Losa ha trionfato con 2184 voti

Al secondo posto Ranghino, terzo Ambrosini



Il podio del nostro referendum: da sinistra Cesare Losa, Renato Ranghino [redacted] Paolo Ambrosini; presto la premiazione

Il vincitore è il patron del Carnevale e di altre iniziative che animano la vita cittadina. E' stato pallavolista nel solco di Piacco

VERCELLI. Rullino i tamburi per il primo classificato del referendum (oltre 10 mila schede inviate [redacted] Torino), promosso da La Stampa «Vota il personaggio dell'anno». E si annunci il [redacted] del vincitore: Cesare Losa, 2184 voti, un pugno in più di quelli accreditati a Renato Ranghino (2167), secondo dopo un lungo testa a testa.

Ma come dice saggiamente il patron del Comitato manifestazioni vercellesi: «Mi sarei accontentato anche solo [redacted] tagliando in più pur di vincere, perchè non ho [redacted] condiviso la filosofia del De Coubertin». Losa, 57 anni il prossimo 17 aprile, è felice. «Gli amici del Comitato e dei rioni mi hanno appoggiato [redacted] credo che questo [redacted] sia il riconoscimento di quanto facciamo per la nostra città». Sono targati Losa il Carnevale, Vercelli sotto le stelle, la Maratona rock, il Blues al femminile, il Super Natale, etc. etc., tante iniziative che vivacizzano Vercelli (e il [redacted] commercio). Ma Cesare Losa, che [redacted] definisce «figlio adottivo» dell'indimenticabile Nino Piacco, è «re» anche in nome della pallavolo. Per trent'anni allenatore delle squadre [redacted] Casale, Novara e della mitica Olimpia, ha contribuito ad esportare il nome di Vercelli nel grande circuito dello sport nazionale. Dopo Losa, Renato Ranghino. Ex presidente del Coni, impegnato nel sociale, è stato tra fondatori dell'Avis [redacted] dell'Aidmo vercellesi. Lapidaria la motivazione dei suoi fans: una vita per lo sport.

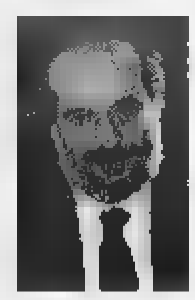
Nell'elenco dei top ten, insieme ai vip sportivi, emergono i politici: il sindaco di Serravalle Buonanno, il consigliere comunale vercellese, Borasio, e fuori per un soffio, all'11° posto, il sindaco Bagnasco; e poi gli imprenditori giovani con Paolo Ambrosini, e il clero don Luigi dell'Aravecchia, seguito do monsignor Versaldi [redacted] dal vescovo Masseroni. E poi ancora sono stati votati i rappresentanti della scuola (il preside Bosso, il professor Antonio Roncarolo), la classe medica (per tutti il presidente dell'Ordine Carcò). Grandi assenti le donne. La prima è Tiziana Bon.

Questa comunque la classifica completa: 1° Cesare Losa (2184 voti); 2° Renato Ranghino (2167); 3° Paolo Ambrosini (1026); 4° Davide Vaccino (951); 5° Alfredo Vercellotti (375); 6° Raimondo Uccheddu (369); 7° Renato Scalia (325); 8° Francesco Borasio (302); 9° Don Luigi Longhi (298); 10° Giancluca Buonanno (247).

Seguono nell'ordine: Gabriele Bagnasco, Fabio Marega, Antonio Bisceglia, Aldo Venè, Mattia Bazzano, Mario Rossi, Virgilio Grimaldi, Fulvio Bodo, Savino Rizzio, Antonio Castagno, monsignor Giuseppe Versaldi, padre Enrico Masseroni, Enrico De Maria, Paolo Brancalion, Ferdinando Lombardi, Tiziana Bon, Angelo Gilardino, Candida Musso, Luciano Bosso, Antonio Roncarlo, Maddalena Viriglio, Iolanda Garrappa Recchia, Norberto Julini, Stefano [redacted] Tano, Alberto Cortopassi, Maria Pia Massa, Francesco Carcò, Pietro Angelo Cantono, Marco Gilardi, Mattia Bellan, Maurizio Cassetti, Maria Rita Mottola, Andrea Bagnoli, Giancarlo Caselini, Mino Givogre, il signor antileghista che ha innaffiato i padani ed Elisa Uga.

Donata Belossi

Il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno ha avuto molte preferenze



Si è difeso bene anche il sindaco Bagnasco pur battuto dal leghista Borasio

IN BREVE

Notizie utili

I distributori aperti [redacted] nei principali [redacted]

Questi i benzinai in servizio oggi: a **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191 mentre a **Borgovercelli** [redacted] in funzione l'impianto Tamoil, S.S. 11. Questi gli impianti self-service a **Vercelli**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [redacted] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel [redacted] senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Montesbell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [redacted] benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto [redacted] Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine [redacted] **Trino** tocca [redacted] turno A: Agip, via Vercelli e [redacted] **Varallo** al turno B: Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti.

Iniziative

Un [redacted] per conservare i costumi del passato

Un corso di formazione, gratuito, sulle tecniche di manutenzione dei tessuti di tipo etnografico, viene organizzato dalla «Csea» di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e alcuni musei fra cui quello etnografico del folclore valsesiano di Borgosesia. Il progetto si propone [redacted] attivare una ricerca per individuare caratteristiche comuni a etnie geografiche diverse. Sette i posti disponibili per giovani donne residenti in Piemonte e in possesso di laurea a indirizzo umanistico [redacted] diploma di tipo artistico. Il corso, durata 70 ore, si svolge fra [redacted] 31 marzo e il 9 aprile. [p. q.]

Mostre

A Crescentino le foto di «Con fatica e con coraggio»

Aprirà oggi alle 16,30, nella sede di [redacted] Roma 75, la mostra «Con fatica [redacted] con coraggio», immagini di donne al lavoro negli ultimi 100 anni organizzata da «Gli Amici della biblioteca» di Crescentino. Sarà possibile visitarla fino all'8 marzo il mattino, dalle 10 alle 12, mentre il pomeriggio dalle 15 alle 19. [l. d. [redacted]]

[redacted]

Strade chiuse per lavori, il nuovo el[redacted] Aasm

L'Aasm fornisce l'elenco delle vie di Vercelli che potranno essere chiuse al traffico la prossima settimana. Sono: via Alpi (da via Varese a via Chivasso); via Robbiano e vicolo Baggiolini. In caso di maltempo i lavori [redacted] rimandati ai giorni successivi. [d. b.]

IL [redacted] DI [redacted]

[redacted] Tutte le chances (e gli impegni) del secondo [redacted]

VERCELLI. L'università, la grande conquista di Vercelli, è stata al centro della conferenza promossa dal Lions nel primo incontro '98 del sodalizio. Nel circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, il presidente Marcello Garavelli ha dato il benvenuto al presidente della Provincia (e del Comitato universitario locale), Gilberto Valeri, oratore ufficiale, e [redacted] due «aiuti» eccellenti, il prorettore Ilario Viano e la preside della facoltà [redacted] Lettere e Filosofia, Mariantonietta Cerutti.

Da tutti i presenti è stato ripetuto che il secondo Ateneo del Piemonte orientale, condiviso con Novara ed Alessandria, offrirà migliori opportunità d'apprendimento agli studenti e nuove chances di sviluppo culturale ed economico alle città coinvolte. Vercelli, che rispetto agli altri due capoluoghi ha meno facoltà, [redacted] stata scelta [redacted] sede per il futuro rettorato, che sarà provvisoriamente ospitato al sesto piano della Camera [redacted] di commercio. Riconfermato l'impegno degli enti locali nel piano di sviluppo edilizio per la costruzione della cittadella universitaria. Nella foto di Renato Greppi, il presidente della Provincia Valeri durante il [redacted] intervento. [d. b.]

Dopo la riforma interna

[redacted] eletto presidente regionale [redacted]

VERCELLI. Il primo presidente regionale della Croce Rossa, dopo la riforma interna, è un vercellese, l'avvocato Roberto Scheda, eletto all'unanimità dal Consiglio Cri, espressione dei delegati di tutte le province piemontesi.

Roberto Scheda

L'avvocato Scheda, già presidente della Cri provinciale, dovrà gestire [redacted] un maxi distretto, formato da 42 mila persone, tra volontari, soci, crocerossine [redacted] infermieri, [redacted] comitati provinciali, 45 sottosezioni e [redacted] centinaio di gruppi e delegazioni. In pratica quello che lo attende sarà un lavoro [redacted] tempo pieno, che l'avvocato è però disposto ad affrontare con grande entusiasmo ed impegno.

«Ho visto, non ultimo ai tempi dell'alluvione alle nostre terre, e ancora oggi per il terremoto in Umbria [redacted] nelle Marche, quale aiuto insostituibile possa offrire la Croce Rossa alla gente - ha detto Scheda - ed è quindi con piena disponibilità che accetto il nuovo incarico». Roberto Scheda, ex esponente di spicco del partito socialista, è stato assessore comunale negli Anni Settanta, presidente della Cassa di risparmio di Vercelli e, dal '92 al '94, senatore. [d. b.]

Domani il voto sul progetto

[redacted] piemontesi

VERCELLI. Nuovo Tribunale. A poche [redacted] dal Consiglio comunale di lunedì, chiamato [redacted] votare [redacted] progetto della giunta, [redacted] i Socialisti piemontesi e Forza Italia ad intervenire. I «fortemente perplessi» Armando Apice ed Emanuele Caradonna, rappresentanti dei Socialisti piemontesi, interrogano [redacted]daco e giunta, colpevoli di aver presentato «all'ultimo momento un pacchetto pre-confezionato». «Ci è stato detto - spiegano Apice [redacted] Caradonna - che per ottenere il finanziamento statale [redacted] necessario il progetto per un nuovo Palazzo di giustizia. E invece così non è. Non solo. Che ne sarà del Beato Amedeo se l'attività giudiziaria si sposterà in [redacted] Tribunale?». L'ultima nota è sui costi: il progetto [redacted] da [redacted] miliardi, dicono i due consiglieri, ma il conteggio finale rischia di essere più alto. «Finora sono stati stanziati 20 miliardi - concludono -, ma [redacted] cantiere si bloccasse per un qualsiasi intoppo? Avremmo un'altra cattedrale nel deserto».

Più che perplessa è «fortemente contraria» Lorea Di Maggio, componente del direttivo di Fi. Anche l'«azzurra» è [redacted] sintonia con i due socialisti: se proprio [redacted] puntava ad un nuovo Tribunale, bisognava presentare subito un progetto per ristrutturare il Beato Amedeo. Meglio il vecchio del nuovo, però, sottolinea Di Maggio: «Nell'area del castello ci sono tutte le disponibilità di spazi necessarie, come il Teatro dei nobili o il collegio Dal Pozzo». L'area dell'ospedale, dove [redacted] giunta vorrebbe far nascere il nuovo edificio, è già congestionata: «Meglio usarla per creare un [redacted] accesso al Pronto [redacted]». [r. m.]

In Seminario

[redacted]

VERCELLI. Per domenica prossima, 8 marzo, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes (Oftal) h[redacted] in programma un «momento di riflessione e formazione» in Seminario, anche per festeggiare la giornata della donna.

I volontari (barellieri, dame) [redacted] invitati dal presidente diocesano Silvana Arcelloni ad una giornata di ritiro con il seguente programma: al mattino è prevista una prima meditazione [redacted] «Lo Spirito Consolatore» [redacted] cura di monsignor Tonino Guasco, seguita da [redacted] seconda meditazione sui «Fondamenti biblici della Quaresima» con monsignor Alberto Albertazzi.

Seguiranno la messa e il pranzo. Nel pomeriggio, alle 15, il personale Oftal riceverà la visita dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni che illustrerà la sua lettera pastorale su «Lo Spirito e la Sposa».

Prenotazioni, per [redacted] pranzo, entro martedì alla segreteria delal sezione diocesana vercellese, in piazza Sant'Eusebio 10. Telefono 213.414. [f. l.]

[redacted] AL GIORNALE

«Per Giulia un grazie al personale Usl»

Il 2 febbraio, all'ospedale di Vercelli, è nata la mia secondogenita, Giulia. Sia lei che mia moglie devono la buona salute di cui oggi godono alla tempestività [redacted] alla bravura di un'équipe condotta dal professor Mocchia e dal dottor Bassini. A loro, all'anestesista, alle infermiere e alle ostetriche di turno in quella convulsa serata, va la nostra riconoscenza che vuol essere anche [redacted] testimonianza pubblica di quanta efficienza e professionalità è possibile trovare nell'Usl vercellese.

Alberto Bertolazzi,
Vercelli

L'sos [redacted] faggio [redacted]

Vorrei rivolgermi al signor sindaco, scusandomi [redacted] l'ortografia non è corretta (non [redacted] andato a scuola) [redacted] [redacted] grafia è incerta ma [redacted] un po' avanti [redacted] gli anni e mi trema un po' la «foglia».

Sì, avete letto benissimo, la «foglia», perché io sono il faggio che con i miei amici abeti, pare debba, per una visita importante, essere abbattuto.

Come mai? Do tanto fastidio? Sono bello [redacted] in salute, non faccio richieste particolari se non una spuntatina primaverile e adoro gli uccellini che trovano rifugio tra i miei rami.

Ci pensi signor sindaco e ascolti la sua voce interiore «verde», forse anche al Santo Padre, se interpellato, spiacerebbe.

Se mi salva le sarò riconoscente e quando durante la calura sosterà alla mia ombra, lascerò cadere una fogliolina: sarà il mio ringraziamento.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo [redacted] pleto del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli [redacted] «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. E' possibile inviare le missive anche tramite fax: il numero [redacted] è 0161/257.009. [redacted] verranno pubblicati scritti [redacted]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** t[redacted]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** t[redacted]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted] ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **G[redacted]:** telefono (0163) 835.411; **[redacted]:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi [redacted] di turno [redacted] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32*, tel. 253.297.

Santhià: *Dr. Pietro G[redacted] Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

[redacted] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

GIORNO E NOTTE

Turismo

La provincia al Bit

Si chiude oggi alla Fiera campionaria di Milano la Borsa internazionale del Turismo. Alle 11,30 verranno offerte degustazioni allo stand delle Città del vino. Presenti la Bottega del vino e la Cantina sociale di Gattinara, [redacted] la Pro Loco. Alla manifestazione partecipa, per la Valsesia, il Consorzio turismo «Valbella» di Varallo.

Attività di club

Ritrovo dei motociclisti

Il Moto club Vercelli ha organizzato per oggi la cerimon[redacted] di benedizione dei motociclisti. Ritrovo in piazza Camana alle 9. Sfilata alle 10,15. Alle 10,30 Messa in Sant'Andrea.

Mostre

«I pittori del Giudizio»

Prosegue al Dugentesco la mo[redacted] «I pittori del Giudizio». Espongono Ajmone, Bonora, Castellaneta, Castiglioni, Cavaliere, Ceretti, Fizzotti, Forgioli, Pardi e Tadini. Dalle 16 alle 19. Fino al [redacted] marzo. [g. bar.]

CONCESSIONARIA
Mattiolo

OCCASIONI CON [redacted]

LANCIA K 2.0 L.S. + GPL full optionals	1996
LANCIA K 2.0 L.S. full optionals	1995
FIAT COUPE' PLUS T. full optionals	1995
[redacted] ESCORT COSWORTH full optionals	1994
FIAT BRAVA 1.4 SX climatizzatore	1996
FIAT PUNTO 55	1996
LANCIA Y 1.2 L.E.	1997
LANCIA Y 1.1. ELEFANTINO	1997
AUTOBIANCHI Y 10 JUNIOR	1995
AUTOBIANCHI Y 10 "MIA" full optionals	1992
AUTOBIANCHI Y 10 LX IE	1990
RENAULT CLIO 1.2 RT full optionals	1993
LANCIA DEDRA 1.8 climatizzatore	1991
FIAT CROMA 2.0 + GPL full optionals	[redacted]
LANCIA THEMA L.S. full optionals	1994

RATEIZZAZIONI ANCHE A [redacted] ZERO

CONCESSIONARIA
Mattiolo
VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI ORIGINALI, CARROZZERIA
BORGOSESIA - via Montrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5

E' stato finanziato dai piemontesi: per completarlo occorrono 40 miliardi

Una speranza contro il cancro

L'Istituto di ricerca e terapia a Candiolo

CANDIOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La strada della speranza è qui, sulla Pinerolo-Sestriere ad una manciata di chilometri dal miracolo juvarriano della palazzina di ▬ di Stupinigi. ■ pure questo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è un *miracolo*. L'hanno realizzato la generosità e ■ tenacia della gente piemontese che, ▬ 12 anni, ha versato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, qualcosa ▬ 100 miliardi. Con un'unica finalità: costruire ▬ istituto che abbinasse la ricerca alla diagnostica e alla terapia contro i tumori.

Di quei cento miliardi, ne sono stati spesi, sinora, 73. Ed il risultato ▬ è una struttura all'avanguardia oggi, e non solo in Italia. Giampiero Gabotto, che è il consigliere delegato della Fondazione ha un sogno: far sì che, in un prossimo domani, tutti i piemontesi afflitti dal «male del secolo» possano trovare risposte importanti qui, nella loro terra, senza imbarcarsi per gli Usa, senza salire sui Tgv per la Svizzera o per la Francia.

La strada della speranza porta all'Istituto di Candiolo che il responsabile del progetto, per conto della Fondazione, l'ingegner Rossi, ■ visto ▬ e crescere mattone dopo mattone. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pronto a metà: già vi lavorano una sessantina di ricercatori, scelti dall'Università di Torino e seguiti dalla Harvard Medical School, nonchè un affiatato staff di medici, messo a disposizione dall'Ordine Mauriziano, negli ambulatori, nei laboratori.

Il servizio radiologico, affidato al dottor Daniele Regge (figlio del Nobel Tullio Regge) è un vero fiore all'occhiello del Centro. Gabotto e Rossi fanno notare che la Tac a spirale e la risonanza magnetica sono apparecchiature all'avanguardia nel mondo e rilevano ■ competenza e la bravura del dottor Regge e della sua équipe. Regge si schermisce, ma conferma: «Sì, ■ vero, le diagnosi che siamo in grado di fare qui a Candiolo con queste apparecchiature ▬ di grande qualità». ■ anche i tempi d'attesa sono tutto sommato buoni: chiunque, con la semplice impegnativa del medico, può prenotarsi telefonando, dal lunedì al venerdì, allo 011/99.33.111. Tutte le prestazioni, attuali e future, dell'Istituto sono convenzionate e quindi a carico del Servizio sanitario nazionale.

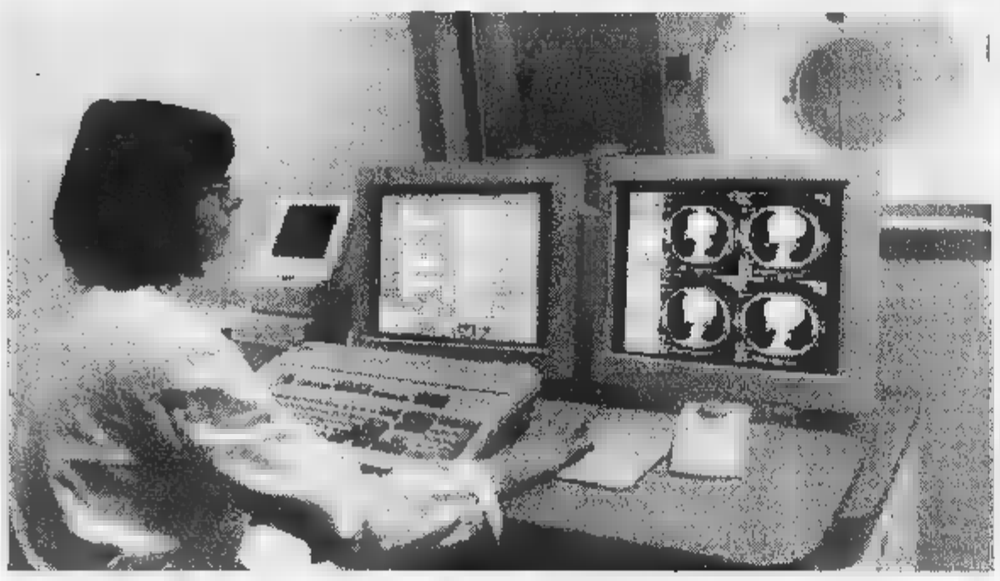
Oltre alla diagnostica, anche ■ ▬ ha già raggiunto livelli considerevoli: uno studio sul meccanismo di crescita ▬ cellelule neoplastiche fatto dal responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, è stato pubblicato su *Nature*, la più famosa rivista medica del mondo.

«Adesso però - dice Giampiero Gabotto - si tratta di completare la seconda parte della struttura, costruendo le sale operatorie, attivando la radioterapia e allestendo la Torre delle degenze». Entro pochi giorni, come ricorda l'ingegner Rossi, sarà attivato ▬ piano con ■ *letti di day-hospital*, da utilizzare per la chemioterapia, ma l'obiettivo è ■ arrivare ai 180 posti-letto del progetto originario.

Per completare l'istituto occorrono altri 40 miliardi e la Fonda▬ lancia ▬ nuovo appello a tutti i piemontesi. Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale numero 410100; con ▬ versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), o ancora direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo; infine si possono contattare le 26 delegazioni che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha aperto in tutta la Regione.

Perchè la speranza di vincere il cancro possa, giorno dopo giorno, farsi certezza.

Enrico ▬ Maria



La sala comandi della Tac del servizio radiologico all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro (FOTO CAPPA)

La reception dell'Istituto di Candiolo e (sotto) ▬ delle sessanta ricercatrici che lavorano ■ Centro per conto della Facoltà di Medicina dell'Università ■ Torino

Alle 14,30 si recupera ■ corteo rinviato domenica per il maltempo. Poi nel tardo pomeriggio la proclamazione dei vincitori

Carnevali, va in scena l'ultima sfilata

Oggi carri in piazza a Vercelli, Borgosesia e Trino

VERCELLI. Si riaccende la febbre infuocata del Carnevale, per riscattare il tempo perduto (e bagnato) di domenica scorsa, giornata in cui non si è potuto sfilare. Così l'ultimo appuntamento ▬ i carri allegorici, è per oggi.

Il ▬ del Comitato manifestazioni, ▬ Bicciolano, Bel■ Maijn e maijnette aprirà il corteo. Sfileranno i gruppi di Asigliano, (Peggy's Show), Ippica Vola (Tutto fa spettacolo), Caresanablot (Invasione dei microcosmi), Rione Ciaferu (Preludio di primavera), Famija custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) e Comitato Nuova Vercelli (In ▬ ed ▬ ma in Europa). Poi ci sarà, fuori concorso, il carro «Ceccomunquevegiavarsei».

■ proseguirà con il rione Concordia (Piffero magico), l'Isola (La b▬ Italia), il Brut Fond (E le stelle,stanno a guardare), i Cappuccini (Padania Carna▬l), Porta Milano (Veli e magie di Baghdad), Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi), il Canadà (Un grande sogno della nostra città) e il Cervetto (Fateci almeno ridere).

La partenza è prevista alle 14,30 da piazza Battisti. Si prosegue in ▬ Giovine Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e conclusione in piazza Pajetta. La proclamazione dei carri vincitori è prevista dopo le 17,30, in piazza Pajetta.

Lo spostamento ad oggi della sfilata ha modificato il programma con la ▬ di tutte le maschere al Carnevale di Viareggio. L'appuntamento con Burlamacco è comunque solo rinviato... al «Carnevale sotto le stelle», per questa estate.

Intanto i tagliandi ▬ no▬ referedum carnevalesco stanno comincando ad arrivare alla grande alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda. Un paio ■ rioni ▬ puntando forte, mentre sono già state annunciate le ondate... degli avversari, all'ultimo momento. Per agevolare l'iniziativa, si ■ deciso ▬ chiudere con oggi la pubblicazione dei coupons. Quindi, escludendo domani, giorno in cui ▬ ci ▬ gli inserti locali, ▬ no pubblicati ▬ martedì e mercoledì.

In provincia. Oggi si sfila a Trino dalle 14,30, mentre ■ Carnevale di Santhià va in trasferta a Chivasso: in città il corso mascherato ■ previsto per domenica prossima, con gran finale e premiazioni.

■ «Mercu Scurot» quest'anno non ha chiuso il Carnevale a Borgosesia. Oggi, si torna in clima di festa con la terza sfilata dei carri allegorici ■ delle mascherate ■ piedi che, sette giorni fa, la pioggia aveva costretto a rinviare. Al termine del corso allegorico, intorno alle 17, verrà assegnato il Palio. In gara sono i rioni di Valbusaga, Cravo, Montrigone e Oca Grassa. Sfilerà anche il carro del comitato «Tutti insieme verso il Duemila» dal quale la maschera Peru Magunella saluterà i suoi «magoni», insieme alla consorte Gin e al jolly Benito «Pitu» che ha festeggiato i 35 anni di partecipazione al Carnevale. Bella sarà anche la gara fra le mascherate a piedi per la conquista del minipalio: in competizione sono Agnona, i Beli mati d'la Cà di rait, Sant'Anna, Fornace e Isolella.

In occasione della l'ultima delle sfilate proseguirà la vendita dei biglietti della lotteria, la cui estrazione è fissata per mercoledì.

A cura di Giovanni Barberis e Paolo Bundroli

LA STAMPA DOMENICA 1 MARZO 1998 COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del Carvè 'd Varsej 1998

E' ▬

DEL RIONE (O PAESE)

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A LA STAMPA VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Oggi a Vercelli, Borgosesia e Trino il Carnevale vive l'ultima sfilata (FOTO CAPPA)

Rc è contraria

La «Victoria» vuole aprire cava di calcare

TRINO. Mentre è al vaglio dell'amministrazione comunale di Ozzano la richiesta avanzata dalla Cementi Victoria ■ Trino per aprire una cava di calcare in ▬ Polello, i consiglieri regionali di Rifondazione Chiezzi, Moro e Papandrea hanno inviato una interpellanza urgente alla giunta della Regione chiedendo spiegazioni sul fatto che la Commissione tecnica dell'assessorato piemontese all'ambiente ha espresso parere favorevole.

I consiglieri sottolineano che la Cementi Victoria ■ già stata condannata al pagamento di una multa per una precedente opera di disboscamento non autorizzata ■ anche al ripristino dei luoghi deturpati.

Ritengono, inoltre, che prima di rilasciare qualsiasi autorizzazione (anche se i terreni della cava ▬ sono gli stessi del disboscamento, ma attigui) venga preteso dalla ditta un «progetto di variante che tenga conto degli obblighi imposti dalla magistratura» a tutt'oggi «privi di adempimento». [s. mo.]

BORGO ▬

Stamane, dalle 9,30

«Cronistoria» La presentazione del libro di Bosio

▬ d'ALE. Sarà presentato questa mattina con inizio alle 9,30, nel salone comunale di via Roma 15, il libro postumo «Cronistoria di Borgo d'Ale», pubblicato con il patrocinio dell'Amministrazione comunale dall'Associazione culturale di volontariato «L'Archivi ■ ij carti dal Borgh, l'archivio ■ le carte del Borgo» sviluppando appunti e ricerche condotte dallo scomparso Franco Bosio.

La pregevole opera, stampata ▬ «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, sarà presentata dalla presidente dell'associazione Renata Regge; ▬ previsti gli interventi del sindaco Mario Enrico, che inizialmente aveva affiancato Franco Bosio nelle sue ricerche storiche, del direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli Maurizio Cassetti, che firma la presentazione, e dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano. [w. ca.]

Alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale

Elezioni, a Varallo e Trino si vota il 24 maggio

VARALLO. Trino e Varallo, si voterà il 24 maggio. La notizia sulla data fissata dal Governo per la tornata elettorale amministrativa di questa primavera si è diffusa ieri mattina, ma in Prefettura non esiste ancora ▬ comunicazione ufficiale.

▬ ▬ San Cristoforo spiegano che «non ci ▬ atti che indichino tale scadenza, ma non è neppure da escludere che sia stata determinata in queste ore e che la conferma alle Prefetture arrivi in settimana».

Ma che si voti il 24 maggio non ci ▬ dubbi in quanto la comunicazione ▬ ▬ fatta ▬ stesso ministro degli iNterni Napolitano all'agenzia Ansa. In provincia di Vercelli ▬ soltanto due i centri in cui si andrà alle urne per il rinnovo dell'amministrazione, ed entrambi sono importanti.

A Trino il sindaco sarà nuovo dal momento che il primo cittadino uscente Giovanni Tricerri non si ricandiderà e i due grossi schieramenti, centrosinistra e centrodestra hanno già svelato molte carte.

Molto più ▬ è invece la situazione di Varallo, dove il sindaco uscente Pierangelo Pitto ha assicurato che si presenterà ancora al giudizio degli elettori, ma dove anche sono al lavoro molti personaggi di spicco della città per costruire alleanze sia pro sia contro l'esponente del pds.

▬ ▬ vista c'è un'altra importante novità per sindaci e consiglieri comunali. Proprio in questi giorni potrebbe ▬ votata (in questo ▬ manca però l'ufficializzazione) la legge che riporta a cinque gli anni del mandato. Dopo un breve periodo in cui la durata dell'incarico era scesa al quadriennio, si ripristinerebbe quindi la vecchia regolamentazione, che permetterebbe alle amministrazioni maggior respiro. [i. fo.]

Per il ▬ ▬ ▬ idee su...

PIUMONI E TAPPETI

MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI

SUPEROFFERTE Vendita diretta al pubblico

Aperti anche al sabato Entrata libera

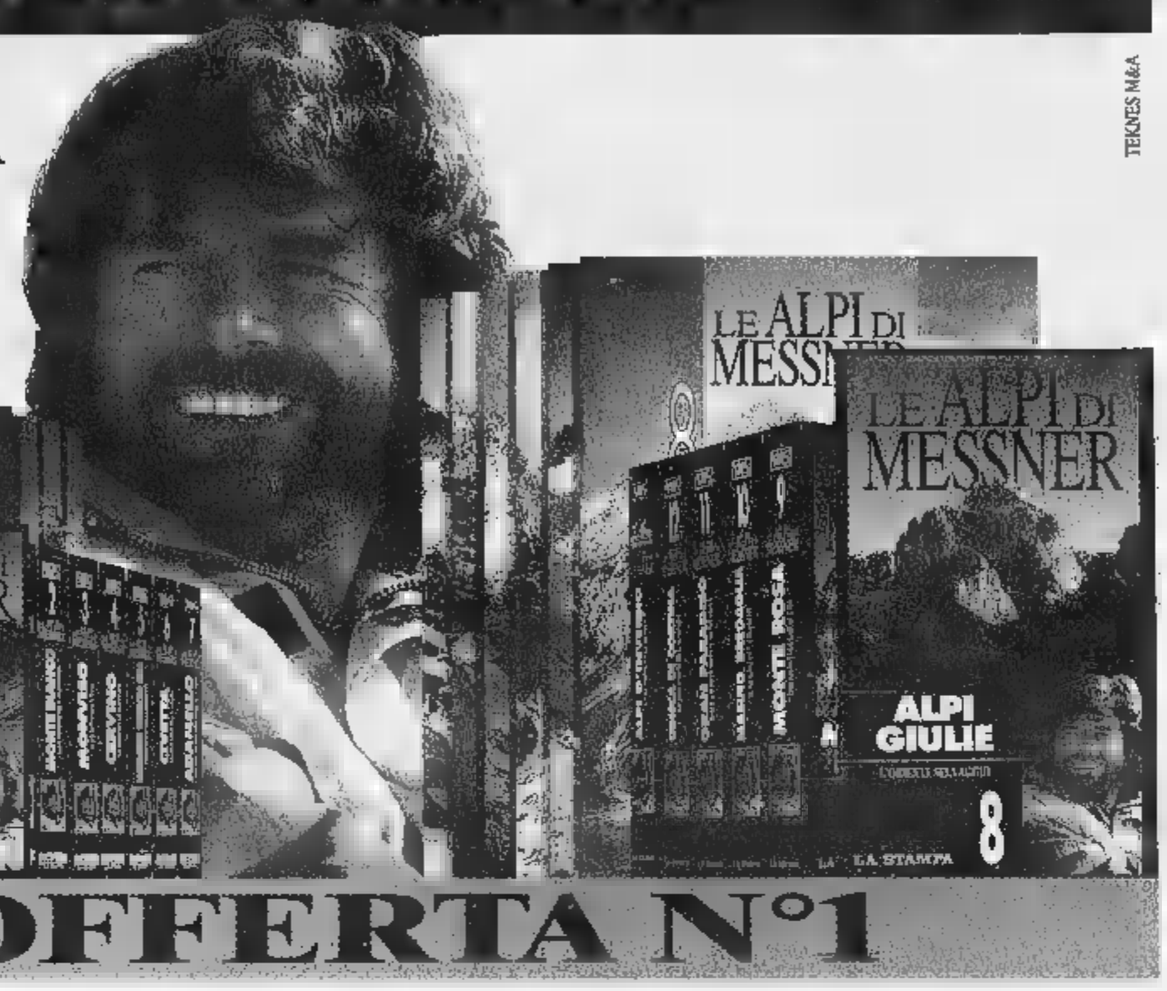
NOVALFA MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



TEKNES M&A

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

I E SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

Scatta il piano di sconti per catturare nuove aziende

«Industrie, a Valdengo insediarsi costa meno»

VALDENGO. Cari industriali, venite da noi. Il Comune lancia un piano per attirare imprese a Valdengo, e per aiutare quelle che si sono stabilite dopo il '95. Il sindaco, Roberto Pella, ha fatto approvare un regolamento che prevede sconti sull'acqua e sui rifiuti: «E' a chi assume gente del paese, daremo un piccolo contributo in denaro».

Il piano è stato varato l'altra sera, e Pella l'ha ribattezzato «una piccola legge Tremonti», alludendo al decreto che prevede sgravi fiscali agli imprenditori: «E' normale che un Comune cerchi di attirare industrie nel suo territorio, e per raggiungere l'obiettivo bisogna offrire condizioni vantaggiose». Il sindaco, così, ha proposto di ridurre del 10 per cento le tariffe sullo smaltimento dei rifiuti e quelle dell'acqua: «Non è una cosa da poco - commenta Roberto -: soprattutto in un periodo in cui, quasi ovunque, si parla di aumenti, invece che di sconti». Le agevolazioni sono riservate alle aziende che si insedieranno a Valdengo (o che stanno per arrivare), e a quelle che hanno messo radici in paese dopo il marzo del '95 (quando fu insediata l'attuale giunta).

In più, ci sono contributi a fondo perduto, che il Comune darà a chi assume i valdenghesi: «La cifra è ancora da decidere, ma dovrebbe aggirarsi fra le 500 mila lire e il milione per ogni persona cui si è dato un posto di lavoro». La somma, ovviamente, è «una tantum»: viene cioè concessa una volta per sempre, e non periodicamente.

Valdengo va a caccia di nuove aziende; in basso il sindaco Roberto Pella PICCHIETTI

In Comune nascerà un ufficio informazioni, dedicato agli imprenditori che vogliono impiantare fabbriche a Valdengo, cui si illustreranno i vantaggi dell'operazione e gli incentivi previsti. «In questo modo - aggiunge Roberto Pella -, si velocizza anche l'iter burocratico». Diverse imprese hanno già messo gli occhi su Valdengo, che si sta attrezzando per ospitarle nelle aree riservate agli «insediamenti produttivi». «Già nei prossimi mesi - conclude -, sono previste circa cento assunzioni». **[g. bu.]**

La zona nel mirino di 4 concorrenti; ma c'è lo spettro del ricorso al Tar

Discarica, gran ressa al Brianco

E una ditta in gara chiede l'ok a Salussola

SALUSSOLA. E' uscita allo scoperto una delle cinque ditte in gara per costruire la nuova discarica. La [illegible] Ecodeco non solo ha detto che ha scelto la zona del Brianco, ma ha chiesto al Comune di Salussola un «parere preventivo»: se vincessimo noi l'appalto, e facessimo l'impianto lì, sareste d'accordo? Se n'è parlato l'altra sera in Consiglio comunale (e quindi in pubblico), dove un rappresentante della ditta, Aldo Monge, ha spiegato le meraviglie delle nuove tecniche di smaltimento.

La mossa è inconsueta, sia perché la gara non è finita, sia perché i concorrenti, di solito, non parlano dei loro progetti, e tantomeno di fronte a tutti. Le Ecodeco, come ha spiegato Monge, ha voluto sondare la posizione del Comune: se il sindaco Mario Lacchia fosse contrario ad avere impianti in paese, la ditta avrebbe anche potuto ritirarsi. «O comunque ci avremmo pensato - dice l'emissario dell'impresa -: senza il consenso della popolazione, la convivenza è difficile». A Salussola s'è sfondata una porta aperta: nessun contrario, perché i vantaggi economici sono molti, e i disagi pochi. Tutto il Consiglio comunale, inoltre, un anno fa è stato in Lombardia, dove ha visitato un impianto della Ecodeco simile a quello che potrebbe nascere nel Biellese. «E ci ha fatto un'ottima impressione», dice il sindaco.

Ma la questione è molto delicata: l'altra sera, il Comune s'è guardato bene dal dare un «parere preventivo» ufficiale, e più volte Lacchia ha detto di non voler «interferire con la Provincia e col Cosrab». Quest'ultimo, avendo bandito la gara, sceglierà il vincitore dopo il 10 marzo (quando verranno aperte le buste con le offerte). La prima è invece chiamata ad autorizzare il progetto definitivo.

Il Comune non può decidere nulla, e tantomeno un progetto che non ha visto e che (in teoria) potrebbe essere scartato dalla commissione. Il rischio è quello di condizionare il Cosrab, e nel codice penale c'è pure un reato (evocato più volte l'altra sera) che si chiama «turbata libertà degli incanti» (o turbativa d'asta). La Ecodeco ha fornito ai consiglieri una documentazione molto generica (non è neppure indicato precisamente il sito). Così, salomonicamente, il Consiglio s'è limitato a «prendere atto favorevolmente» dei sistemi usati dall'azienda di Pavia. Nessuna delibera: solo un verbale.

Monge ha distribuito garanzie a piene mani, e s'è un po' sbilanciato quando ha detto che il suo progetto «è migliorativo rispetto al capitolato d'appalto». In pratica, prevede la trasformazione dei rifiuti in combustibile: «Così si riempirà meno velocemente la discarica da 500 mila metri cubi».

I concorrenti, sicuramente, storceranno il naso: sia per la pubblicità che la Ecodeco s'è fatta a Salussola, sia perché tutte le ditte (e non solo quella pavese) sono obbligate a progettare impianti di tipo nuovo. Quello nascente è un «polo tecnologico»: ci saranno macchine per trattare l'immondizia, e per renderla innocua prima di buttarla in discarica.

Intanto è ormai certo che quasi tutti i concorrenti hanno puntato sul Brianco: oltre all'azienda lombarda, l'hanno fatto l'Arciere (che lo confermò subito) e la «Sta» di Lorenzo Piccioni (qui, invece, manca la conferma). In più, ci sarebbe anche una quarta candidata, che probabilmente è la Termomeccanica Italiana: la quinta ditta, la Sirtis, deve infatti aver scelto la zona di Masserano, perché ha fatto ricorso al Tar dopo l'esclusione dell'area intorno alla discarica attuale. Il Brianco non appartiene solo a Salussola: il territorio è anche di Cavaglià e di Dorzano. E mentre Lacchia spera che anche gli altri concorrenti che hanno puntato su quell'area illustrino i loro progetti, sulla gara d'appalto incombe lo spettro del caso-Sirtis: il Tar deciderà mercoledì, e dovesse dar ragione all'azienda l'appalto si fermerebbe per diversi mesi.

Giuseppe Buffa

RIFIUTI

E' nato l'«osservatorio»

BIELLA. Per rendere meno traumatico il passaggio dalle vecchie alle nuove leggi sui rifiuti, in provincia è nato un «osservatorio permanente» sull'applicazione del decreto Ronchi, che ha rivoluzionato la normativa. L'annuncio è dell'altro giorno, ed è arrivato dopo un summit in prefettura: dell'organismo faranno parte la Questura, la Provincia, i vigili del fuoco, la Guardia di Finanza, i carabinieri, l'Usl, l'Arpa, la Forestale, i vigili urbani di Biella e la polizia stradale. Il problema più importante è quello delle sanzioni, che in certi casi sono troppo anche per violazioni lievi: gli imprenditori hanno subito sollevato la questione, e già nei mesi scorsi c'era stato un incontro in Provincia. Fu allora che nacque l'idea di un osservatorio, coordinato dal prefetto Pietro Troiano. Obiettivo: fare in modo che tutte le autorità di polizia (o sanitarie) si comportino usando gli stessi criteri quando fanno i controlli. Il decreto Ronchi, infatti, è ancora incompleto, e potrebbero nascere problemi di interpretazione delle norme. **[f. p.]**

Domani il summit per il progetto Ue: coinvolte Sordevolo, Muzzano e Graglia

«Euro-villaggio», cercansi 50 case

Nella valle dell'Elvo scatta l'operazione turismo

Una veduta dell'alta Valle Elvo, dove nascerà un villaggio turistico europeo PICHIETTI

SORDEVOLO. Domani gli abitanti del paese, di Graglia e di Muzzano sono invitati all'assemblea pubblica che si svolgerà alle 20,30, nel salone «Don Orione». Si parlerà della prima fase dell'operazione «Villaggio d'Europa» del progetto «Leader II», durante la quale si devono trovare le 50 abitazioni necessarie e da ristrutturare.

Responsabile del progetto di fattibilità, a cui si occupa la società Sinergheia, è Maurizio Capeli, con cui collaborano gli architetti Luisa Bocchietto e Giulio Carta. L'incontro è dedicato ai residenti o ai proprietari di immobili (liberi), che siano situati nei «nuclei di antica formazione» dei tre Comuni scelti per uno dei cinque «Villaggi» previsti in Italia. Domani le persone interessate potranno ottenere ogni delucidazione e avanzare (senza immediato impegno) la loro candidatura.

Le varie «offerte» saranno valutate entro l'estate. Lo scopo dei «Villaggi d'Europa» è quello di creare un'attrazione turistica di alto livello, nel pieno rispetto della tipologia edilizia e paesaggistica. L'investimento oscilla dai 7 ai 10 miliardi di lire, e i lavori devono essere ultimati entro il [illegible].

Oltre alle ristrutturazioni di case pressoché abbandonate, con la contropartita di affitto per un certo numero di anni dell'immobile (che potrà comunque essere utilizzato per 8 settimane l'anno dal proprietario), il progetto dell'Unione europea porterà in Valle Elvo benefici di notevole importanza. Dovrebbero nascere nuovi posti di lavoro soprattutto nel settore dei servizi (negozi, bar, punti di ristoro, farmacie). Le spese saranno sostenute da «Leader II» nella misura dell'81 per cento; la parte restante sarà coperta con mutui agevolati.

Nell'ottica di interscambio turistico tra i venti «Villaggi» previsti in Europa, tutti i sindaci si riuniranno in un'associazione internazionale, che faciliterà la gestione del turismo. Gli esperti parlano di circa 3 mila presenze l'anno in ogni «villaggio» europeo. **[d. sa.]**

Dall'Atc via ai ripopolamenti. Cinghiali, 101 milioni di danni

Caccia, lepri e fagiani doc

Rilascio di capi allevati nel territorio

BIELLA. Nel '98 si cambia. Sembra questa la strada intrapresa dall'Ambito territoriale caccia Biella 1. Il ripopolamento è partito qualche giorno fa con il lancio di 820 esemplari di lepre distribuiti nell'intero territorio provinciale, mentre, per quanto riguarda i fagiani, importanti novità attendono le doppiette.

«I 3 mila rilasci del '97 - commenta il presidente dell'Ambito biellese, Cleto Canova - non hanno risposto alle nostre aspettative. Sono sopravvissuti pochissimi capi: comprensibile quindi il risentimento dei cacciatori, a cui cercheremo di porre riparo».

Quest'anno i lanci saranno in due ondate successive: uno a giugno e l'altro a fine luglio e complessivamente saranno 4650 gli esemplari immessi in natura denominate di «preambientamento».

«I lanci avverranno al centro di queste aree - commenta Canova - che saranno presidiate giornalmente da guardie venatorie. Si cercherà di cibare la selvaggina abituandola così al territorio, vietando l'accesso ai cacciatori sino al periodo dell'addestramento cani. L'iniziativa, ci tengo a sottolinearlo, è stata illustrata a tutti gli 80 presidenti delle associazioni venatorie facenti parte dell'Ambito territoriale caccia ed ha avuto ampi consensi».

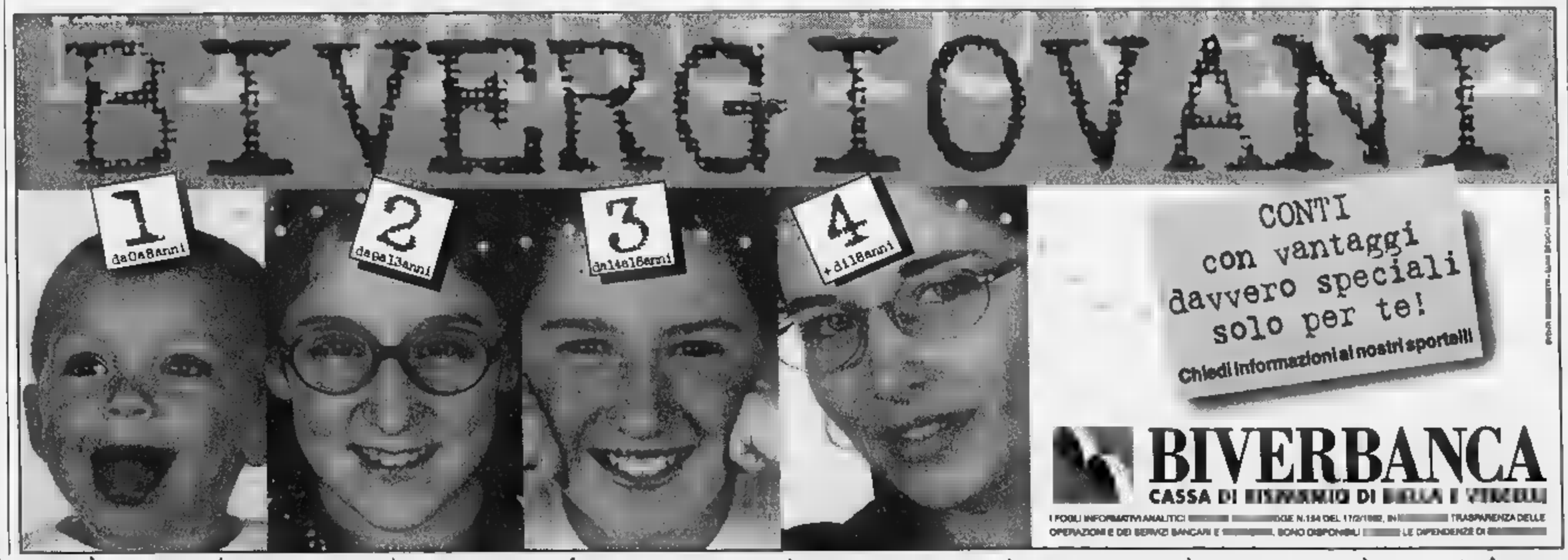
Parecchie novità per i cacciatori

Gli errori della passata stagione (sono ancora vive le polemiche dei cacciatori biellesi per la scarsità di selvaggina), non dovrebbero quindi ripetersi.

Intanto si è iniziato il pagamento dei rimborso agli agricoltori, per i danni subiti principalmente dai cinghiali: la scorsa stagione ne sono stati abbattuti 217 esemplari. La cifra da pagare è consistente: sono stati stanziati 101 milioni per i guai arrecati alle coltivazioni.

Un'ultima novità riguarda l'istituzione delle «Zac» (zone addestramento cani), sia per gli animali da ferma sia per i segugi: un'iniziativa già diffusa in molte regioni italiane. Si attende infine l'approvazione del piano faunistico provinciale che verrà discusso in Regione e si sta provvedendo alla costruzione di un allevamento di lepri per la stagione '99.

Sarebbe così evitata l'elevata spesa per l'acquisto degli animali dall'estero.



Martedì a Cossato un classico di Pirandello, col bravo attore e la Tanzi

Pombieri, la «virtù» a teatro

E a Biella arrivano Dapporto e la Monti

COSSATO. Dopo le polemiche per «Il borghese gentiluomo» (a causa dell'assenza di Ernesto Calindri), martedì al Comunale prosegue la stagione di prosa organizzata dal Comune e dall'agenzia «Torino Spettacoli». Il sipario si alzerà alle 21 sul grande dramma «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello, protagonista d'eccezione sarà il duo Pambieri-Tanzi. La regia è di Giuseppe Migliani.

La trama si snoda apparentemente attraverso un classico intreccio amoroso: il marito, la moglie e l'amante della moglie. E' il caso grottesco del professor Paolino (Giuseppe Pambieri), [illegible] e rispettabile insegnante, che dopo aver [illegible]dre la «virtuosa» signora Perella (Lia Tanzi), durante una delle frequenti assenze del marito ammiraglio (Maurizio Soldà), costringe quest'ultimo (che rappresenta la «bestia») a compiere il proprio dovere coniugale con la complicità di una torta afrodisiaca. Da qui alcune scene esilaranti, [illegible] prive di suspense comica per i due amanti (sul punto di essere scoperti), in cui [illegible]o e satira, tipici dell'opera pirandelliana, si manifestano alla perfezione. Una divertente commedia [illegible] costume che ribalta le regole della [illegible] le borghese, capovolgendo il tradizionale triangolo: è infatti l'amante a gettare la moglie tra le braccia del marito.

Le creature pirandelliane viaggiano al limite della follia: impazziscono se si lasciano trasportare dalla passione, [illegible] così il perfetto personaggio del professor Paolino tende alla «castità» dell'ordine, e l'unico piacere che si concede non è quello del corpo, ma il «vizio» dell'onestà.

Da segnalare, nel cast, la presenza di Nino Bignamini, ottimo caratterista nei panni del farmacista Totò e del dottor Nino Palejo. Scenografia e costumi sono di Graziano Gregori, le musiche di Massimiliano Forza. Il prossimo appuntamento [illegible] per martedì 24, con Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo in «Estate e fumo», di Williams.

Intanto sempre martedì, al teatro Sociale di Biella, è di scena una coppia irresistibile: Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti, già cabarettista e grande attrice comica. Il duo recita un classico di Neil Simon: «Plaza Suite».

Giacomini

Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi recitano «L'uomo, la bestia e la virtù»

Vercelli, il via dal 31 marzo con «Tano da morire»

Nuovo Italia, l'essai raddoppia in «Appendice»

VERCELLI. Promessa mantenuta. Anche quest'anno i «Martedì al cinema» si allungano sino all'estate, complice l'«Appendice» (con tessera e sbigliettamento) che Mino Givogre ha appena terminato di preparare. Gli spettacoli sono dodici, debuttano il 31 marzo, subito dopo il galà che premia il film vincitore della locandina ufficiale, e proseguono sino a giugno inoltrato. I titoli? Eccoli.

Si parte (appunto il 31 marzo) con «Tano da morire», il film da Festival di Roberta Torre che trasforma in musical una storia [illegible] mafia: si sorride sì, ma non è solo ironia. Il 7 aprile arriva invece «Hana-Bi» («Fiori di fuoco»), Leone d'oro l'anno scorso a Venezia. Il film è firmato Takeshi Kitano, eclettica star giapponese che si serve della vita di due poliziotti (non aspettatevi azione pura) per parlare di solitudine ed affetti.

Siamo al 14 aprile. Ed è di scena un Premio César. «Ci sarà la neve a Natale?» racconta [illegible] famiglia del Sud della Francia: ruoli, affetti, sentimenti contrastanti e sullo sfondo la vita dura dei campi. Dalla Francia all'Inghilterra del «Ritratto di Dorian Gray»: il 21 aprile il Nuovo Italia proietta «Wilde», il film dedicato al talentuoso Oscar, costretto a fare i conti con [illegible] omosessualità. Il 28 aprile debutta invece in «Appendice» l'ex documentarista Jim McKay: «Ragazze di città», con tre liceali allo sbaraglio, viene definito dalla rtica una sorta di «controeducazione sentimentale».

Siamo a maggio. La storia (o la fantapolitica) incalza: ne «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante (martedì 5) undici Stati dell'Unione pensano alla secessione armata. Come 150 anni prima, [illegible] i [illegible] media e tanta dissacrazione di mezzo. Il 12, invece, la [illegible] con Emma Thompson: «L'ospite d'inverno» è una commedia di vite che si sfiorano, nell'inverno di una cittadina scozzese. Il 19 preparatevi alle provocazioni di Abel Ferrara: il Nuovo Italia proietta il suo ultimo film, «Black out».

A proposito di registi, il 26 maggio torna Chabrol [illegible] l'ironica coppia di truffatori in camper Huppert-Serrault, protagonista di «Rien ne va plus», mentre il 2 giugno c'è ancora una coppia (ma di emigrati) per il premiato «Western» di Poirier. Il 9 la regista di «Orlando», Sally Potter, regala «Lezioni di tango», storia d'amore in una sala [illegible] ballo. Il 16 [illegible] chiude con gli imbrogli dei gemelli di «Big fish». L'abbonamento costa 50 mila lire, lo sbiglietamento è a 7 mila per gli iscritti ai «Martedì» e 10 mila per i non iscritti. Spettacolo unico alle 21,30.

[r. m.]

Una scena di «Tano da morire», il musical sulla mafia di Roberto Torre

[illegible]

Eros? Sì, ma grottesco per Botero assassina

UNA donna alla Botero e un sosia (in parrucchino) di Charles Boyer. Direste che sono folli amanti e una coppia assassina? Sicuramente no, se il film non percorresse la linea di confine del grottesco. Allora (ma attenti, «Profondo Carmesi» è ispirato ad [illegible] fatto [illegible] cronaca vera) accettereste che l'opulenta infermiera Coral [illegible] invaghisse del sosia dell'attore, che abbandonasse (un po' piangendo un po' no) i suoi bambini per seguirlo nella caccia alle signore sole attraverso una rubrica di cuori solitari.

E accettando la chiave di lettura del grottesco, come abbiamo fatto noi durante l'ultima serata ai «Martedì», vi trovereste di fronte ad un film scorrevole - [illegible] po' truculento, sì, ma già il titolo con il suo Carmesi-rosso sangue vi avvertiva - e che si vede dalla prima all'ultima inquadratura. Scontata, certo. Gli amanti [illegible] finiscono ammazzati, [illegible] Coral-Botero dice al suo Boyer: «E' il più bel giorno della mia vita». Un sette, per noi, ci sta tutto, mentre i cinefili [illegible] stati [illegible] generosi: 6,18 la media, 6,40 il voto [illegible] campione.

IL FILM EXTRA

Perfidie da yuppies

Per riscattare la pausa [illegible] Carnevale, questa settimana [illegible] rassegna al Nuovo Italia raddoppia. Come? Con [illegible] film che pare costruito su misura per imbufalire le femministe. «Nella società degli uomini», opera prima di Neil LaBute in proiezione domani sera, è la storia di due yuppies che decidono di corteggiare [illegible] poi abbandonare la stessa sprovveduta (ed handicappata) ragazza. E' una commedia al veleno, condita di battute al veleno. Ne volete un esempio? «Qual è la differenza fra il punto G [illegible] pallina da golf? Che quando cerchi la pallina da golf ti diverti». Care donne, sperate nel finale.

[illegible]

La guerra di Conan

Martedì [illegible] torna alla locandina ufficiale, con «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier. Ispirato al romanzo di Roger Vercel, e vincitore di «France Cinéma» nel '96, il film [illegible] una pagina poco conosciuta della Prima guerra mondiale, combattuta sul fronte dei Balcani.

Conan faceva il camiciaio ma si scopre un vero animale da battaglia. E [illegible] lui i suoi uomini, che sono spietati, al di là delle regole. Finiranno tutti sotto processo, anche se non sono [illegible] «quella sporca dozzina» le vere responsabilità della guerra.

[r. m.]

TEATRO JUNIOR [illegible]

Vercelli, dalle 16

«Grazie Ludwig» Musica semi-seria oggi al Civico

VERCELLI. Sarà evocato dagli attori dell'Assemblea teatro-Microband lo spirito del grande Ludwig Van. L'invito «a partecipare» è rivolto ai mini appassionati di teatro (meterne ed elementari) con libero accompagnamento di adulti.

L'appuntamento è per le 16 di oggi al Civico, dove sarà messa in scena il secondo degli spettacoli della rassegna comunale «Domenica a teatro».

Il titolo è «Grazie Ludwig», di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio. Lo scopo è quello di presentare in maniera facile e divertente la «musica seria». Ovvero come si può tirare in ballo Beethoven usando curiosi strumenti costruiti con materiali poveri e trasformando gli spettatori in un'autentica orchestra.

Si prosegue domenica prossima (sempre stesso orario) [illegible] «I tre porcellini» di Fontana Teatro. Gran finale con «Cappuccetto rosso» recitato da Tea[illegible] Kismet. Biglietto [illegible] lire, gratuità per bambini al di sotto dei 3 anni.

[g.bar.]

CONFERENZE-SPETTACOLO

Domani con Carboni

Tra voce e jazz Via agli incontri al Fiordo Stella

VERCELLI. Inizia domani [illegible] alle 21, con la conferenza di Guido Carboni, docente [illegible] Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa all'Università [illegible] Vercelli, [illegible] con il video «Soundies, images of an era», la rasse[illegible] «Musica da vedere: jazz e spettacolo».

L'organizzazione è dell'Ate[illegible] vercellese, dell'assessorato alla Cultura del Comune e del Comitato cinema Vercelli. L'appuntamento [illegible] al Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea.

La rassegna, in programma ogni lunedì del mese di [illegible] alla stessa ora e sempre al Piccolo Studio del Sant'Andrea, proseguirà il 9 marzo con una conferenza di Giorgio Simonelli, docente [illegible] Teoria [illegible] tecnica dell'informazione all'Università Cattolica di Milano. Per l'occasione verrà proiettato il video «The Chet Baker Tribute». La sera del 16 marzo parlerà invece Guido Michelone, assistente di Drammaturgia [illegible] all'Università Cattolica di Milano: il video proiettato sarà «Jazzin' Soho».

[g.bar.]

Vercelli, la band alicese oggi all'Oscar Wilde

Astral Weeks, e al pub il concerto è psyco-blues

VERCELLI. Sulla pedana torrida dell'irish pub Oscar Wilde di [illegible] Trino, questa sera dopo le 22,30 suoneranno gli Astral Weeks di Alice Castello.

La band ha visto la luce un paio di anni fa in studio di registrazione dove ha realizzato un fortunato nastro che [illegible] stato pubblicato dalla Acid Tapes di Steve Lines, a Calne-Wiltshire in Inghilterra.

Raccontano i componenti del gruppo: «Quel nastro convinse la Mellow Records di Sanremo, una delle più note etichette indipendenti italiane, a mettere sotto contratto gli Astral. E fu così che l'anno [illegible] incidemmo il compact disc d'esordio tra miscele di psichedelia, blues ed altre sonorità intitolate "The original Astral Weeks sound"».

I musicisti che fanno parte di Astral Weeks sono Lodovico Ellena, ex-Effervescent Elephants, chitarrista e cantante, Mauro Coda, bassista, Massimiliano Mussetti, chitarrista, e Daniele Neato, batterista.

Tra gli ultimi lavori registrati, il gruppo annovera il demo «Psycho-quartet» e la partecipazione, fresca di uscita, in una mega compilation della Mellow Records. In questo caso ci [illegible] due brani nell'ambito [illegible] quadruplo compact disc, tributo [illegible]li Anni Settanta musicali italiani sotto il titolo «Zarathustra's revenge». Nella raccolta, Vico Ellena appare come solista nella cover di «La realtà [illegible] esiste» scritta da Claudio Rocchi, mentre [illegible] tutta la formazione delle Settimane Astrali propone «Molto lontano a colori» di Mario Schifano.

Il percorso discografico degli «A.W.» [illegible] termina comunque qui, dal momento che pezzi eseguiti dal quartetto di psycoblues sono inclusi insieme ad altre formazioni locali come i Folli di Dio ed i Mirrors nel cidì «Un viaggio interstellare nella terra delle rane psichedeliche: benvenuti ad Alice, Italy», messo in circolazione dalla Cosmic Overdirve Records.

Il prossimo appuntamento con i concerti dell'Oscar Wilde è previsto per venerdì. Sempre dopo le 22,30.

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orario 15'17 **Spice Girls - Il** [illegible] Alla sera **The Jackal**, con B. Wills, R. Gere, [illegible]. Potter Lire 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il** [illegible]**sta**, con [illegible]. Freeman, S. [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tita**[illegible], di J. Cameron, [illegible] L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 16/21,30 Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orario: 15/17 **La sirenetta.** Alla sera **Il te**[illegible] **dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Lire [illegible].

BORGOSESIA

LUX. [illegible] tel (0163) 22.698. Orario 15/16,30 [illegible] - **Il film** Orario 20,30/22,20 **Viola** [illegible]. [illegible] 10.000; 7000.

CANDELO

[illegible]. tel. (015) 253.89.27. **Il sapore** [illegible] **ciliegia.** [illegible] A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassein. [illegible] 20, 22,15. L. 11.000; 8000.

CHIAVAZZA

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL [illegible]. [illegible] tel (015) 925.620. **Il** [illegible] [illegible] **migliore** [illegible]. con J. Roberts Ore 14,30; 16,20; 20,15; 22,15. Lire [illegible].

GHEMME

PARROCCHIALE. Tre uomini e una [illegible]. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

[illegible]. Ind. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Orario: 15 spettacoli continuati **L'avvocato** [illegible] **diavolo** V.M. 14. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIÀ

FELIX. Ind. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI

[illegible]. Inf. tel. (0161) [illegible] **sette anni in Tibet,** [illegible] Brad Pitt, regia di J. J. Annaud. Ore 21,15 spettacolo unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Ind. [illegible] (0163) 54.265. **Donnie** [illegible] **Brasco,** di M. Newell con Al Pacino, J. Deep. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. [illegible] **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, [illegible]. Winslet. Ore apertura [illegible]. L. [illegible]. 10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible] [illegible]. 257.744. **Il collezionista,** con M. Freeman e A. Judd. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Ind. orari tel. 259.047. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. **Qualcosa è cambiato,** [illegible] J. Nicholson. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] [illegible]. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. **Alien - La** [illegible]**zione** con S. Weaver Orario apertura: 15. L. 12.000, 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Lire 5000. Alle 16 **Grazie Ludwig** - [illegible] Teatro/microband.

BUSSETESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 858.521. **Il matrimonio** [illegible] **mio migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v [illegible] Salute 77, t. [illegible]. [illegible] **uomini e** [illegible] **gamba.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. [illegible] 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The boxer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,50; 17,25; 21; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 11. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; [illegible] 20,15; 22,30.

CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. [illegible]2.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15; 19; 22,10.

ELISEO PICCOLO p. [illegible], tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il testimone** [illegible] **sposo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ETOILE s. Buozzi [illegible]. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria** [illegible] **zie.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO s. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. [illegible] **Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V. M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, t. 541.283. [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Crimini invisibili (The** [illegible] **of Violence).** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] 2 v. [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. **Sala 3: The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4:** prossima apert.

[illegible]O Gall. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** [illegible]. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, telef. 562.1789. [illegible] - [illegible]. Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo ed Julietta** di Charles Gounod (turno Aziendale). Reynald Giovaninetti direttore. Regia di [illegible] Fassini. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Con A. Badea e P. Almeras. Repliche fino al 3 marzo. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Tutti in pista al Beverly

Al Beverly Hills [illegible] le danze iniziano nel pomeriggio (alle ore 15) per proseguire alle ore 21 con l'orchestra di Cristina Cam[illegible]i. Possibilità di cenare alle [illegible] 19.

Ponderano

C'è l'«Irish Festival»

Si chiama «Irish Festival» l'appuntamento di stasera al Babylonia: tre band biellesi [illegible] valsesiane si cimenteranno con il folk e il rock di stile irlandese. A Ponderano [illegible] attesi i Karika Kollettiva, gli In The Kitchen e i Tir Na Nog. Alle 21,30: il biglietto costa 10 mila lire (consumazione compresa).

Torino

Video al Carignano

Alle 20,45 di domani, al teatro Carignano, per la rassegna «I grandi interpreti» verranno proiettati video storici del teatro tratti dall'archivio Rai. In programma «Tutto per bene» di Pirandello [illegible] la regia di Anton Giulio Majano, con Renzo Ricci, Eva [illegible]agni [illegible] Raffaella Carrà. Ingresso libero.

Vercelli

Le [illegible] **di** [illegible]**li [illegible] Nccp**

Variazioni al calendario dei concerti comunali al Teatro Civico. Pierangelo Bertoli sarà [illegible] Vercelli sabato 28 marzo (anzichè martedì 3 marzo). La Nuova Compagnia di Canto Popolare sabato 4 aprile (anzichè sabato 28 marzo). Inizio ore 21,15.

Biella

Giovani band: è sfida

Torna «Pagella rock», il concorso per band emergenti: le selezioni locali sono organizzate dal Comune, che nominerà una giuria. Sono ammessi i gruppi biellesi i cui componenti abbiano un'età compresa fra i 15 [illegible] i [illegible] anni, e almeno la metà di loro deve frequentare un istituto superiore. Le iscrizioni (bisogna consegnare un demo-tape) si chiudono il [illegible] marzo. Per informazioni, 015-3507380.

Borgovercelli

«Titti» suona al Globo

L'orchestra di Titti Bianchi suonerà stasera al Globo. Latino americano alla sala Krypton e, in [illegible] disco, revival [illegible] commerciale. Dalle 21,30.

Torino

I Prozac al Palastampa

Si terrà al Palastampa, invece che al Barrumba, il concerto dei «Prozac +» previsto domenica [illegible] Motivo: l'album «AcidoAcida» ha avuto [illegible] successo inaspettato, [illegible] gli organizzatori hanno puntato su [illegible] sala più grande. Per informazioni sui biglietti, bisogna chiamare lo 011-8194347.

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 2 AL 14 MARZO

Tanti articoli a prezzi corti

ALCUNI ESEMPI

80 Fette Biscottate Mulino Bianco
630 g Lire 2640 (Lire 4190 al kg)

Nastrine Mulino Bianco
240 g Lire 2680 (Lire 11166 al kg)

Caffè Kimbo
macinato fresco, lattina
250 g Lire 4220

Coco Pops Kellogg's
375 g Lire 3490 (Lire 9306 al kg)

Latte parzialmente scremato Esselunga
a lunga conservazione
1 litro Lire 990

Biscotti Gran Turchese Colussi
500 g Lire 2790

Buondì Motta
al cacao
400 g Lire 2990 (Lire 7475 al kg)

Tea Twinings
Earl Grey o Breakfast, 50 filtri
100 g Lire 4900

Primi Raggi Mulino Bianco
1000 g Lire 4640

Ventaglietti di sfoglia Bjorg
100 g Lire 2980

Biscotti Frumentini all'Avena Lazzaroni
250 g Lire 2140

Pavesini Pavesi
200 g Lire 2690 (Lire 13450 al kg)

12 uova fresche Maia
grandi
Lire 2480

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Biscotti Parmalat
CaoCao, Nussil o CrisMais
350 g L. 2630 (Lire 7514 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire 1840 (Lire 5257 al kg)

Biscotti Digestive McVitie's
250 g L. 2590
sconto Fidaty 30%
Lire 1810

Biscotti Oro Più Saiwa
gusti assortiti
320 g L. 2350 (Lire 7343 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire 1640 (Lire 5125 al kg)

Biscotti Integrali Leibniz Bahlsen
200 g L. 2390 (Lire 11950 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire 1670 (Lire 8350 al kg)

Top Flakes Esselunga
375 g L. 3990 (Lire 10640 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire 2790 (Lire 7440 al kg)

Burro formato Contadino
250 g L. 3990
sconto Fidaty 30%
Lire 2790

Confettura Santa Rosa
gusti assortiti
600 g L. 4200 (Lire 7000 al kg)
sconto Fidaty 30%
Lire 2940 (Lire 4900 al kg)

Crema di yogurt Müller
pesca & albicocca, mora & lamponi o fragola
500 g L. 2820
sconto Fidaty 30%
Lire 1970

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA SPA

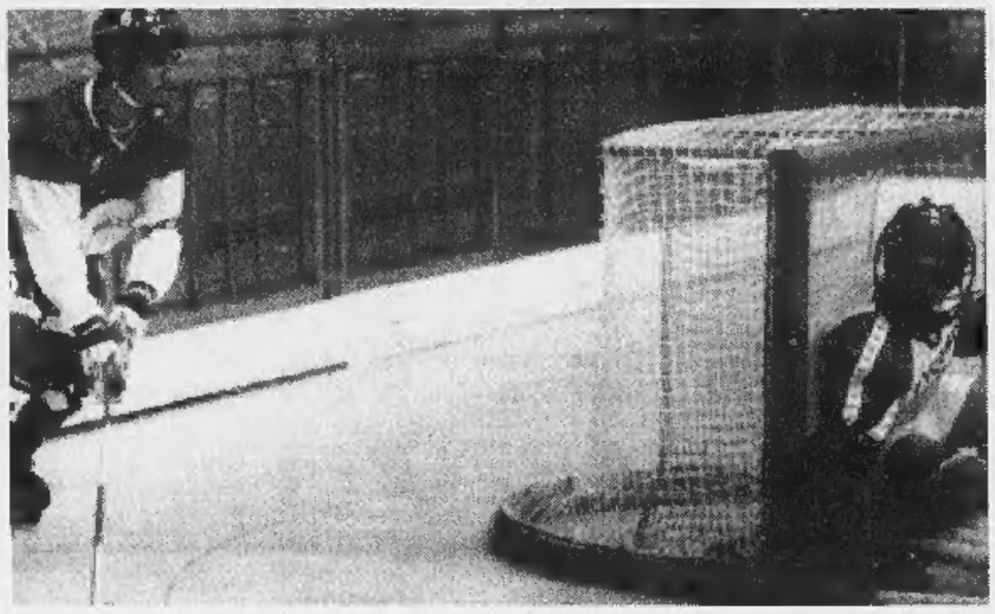
- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

Tutto facile ieri sera al Palahockey: Alex Bertolucci mattatore con 4 reti

Gara in discesa per i vercellesi che hanno chiuso il primo tempo sul punteggio di 6-0

Nessun problema ieri sera per l'Amatori che ha sconfitto con un secco 8-1 lo Scandiano. Alex Bertolucci è andato a segno quattro volte, due gol portano la firma di Gonella e uno di Mariotti. Lo score è completato da un'autorete



Amatori, una goleada

Superato (8-1) lo Scandiano

VERCELLI. L'Amatori festeggia il ritrovato primato in classifica (grazie ai quattro punti di penalizzazione inflitti al Novara) rifilando otto gol al malcapitato Scandiano, formazione di media classifica che ieri sera non ha tenuto testa ai padroni di casa neppure nei minuti iniziali.

Il predominio dei gialloverdi è stato evidente fin dall'avvio, grazie anche a un Alessandro Bertolucci in buona serata che, oltre ai quattro gol, con alcune giocate di pregio ha saputo «scaldare» il pubblico, per la verità non particolarmente numeroso, complice Sanremo.

In questo modo l'Amatori si è preparato a due settimane intense: già martedì i ragazzi saranno in pista a Salerno per l'anticipo di campionato, poi sabato sarà la volta della Coppa dei Campioni, quindi fra due settimane ecco l'atteso derby con il Novara.

In pratica l'ultima parola sulla regular season i vercellesi la diranno a Salerno: battendo i campani il posto per la finale scudetto sarebbe infatti ipotecato.

Il match con lo Scandiano è stato interpretato molto bene dai ragazzi di Caricato che, partiti determinatissimi, nell'arco di cinque minuti si sono portati sul doppio vantaggio, per raggiungere il 6-0 prima dell'intervallo. Nel secondo tempo invece si è giocato con più tranquillità, razionando le energie in vista degli impegni futuri.

Ad aprire le danze è subito Alessandro Bertolucci (4'), al quale viene assegnato un calcio di rigore. Il tiro non gli riesce bene ma sulla ribattuta non si lascia sfuggire l'occasione. Dopo appena 50"il raddoppio: Malagoli beffa il suo portiere deviando in rete una conclusione di Gonella.

Il 3-0 è ancora opera di Alex Bertolucci, quindi sale in cattedra Gonella che in 39 secondi (tra il 16' e il 17') porta a cinque il bottino dei gol. Al 20' il solito Bertolucci non fallisce una punizione a uno e così si arriva al riposo. Nella ripresa subito a segno Bertolucci, quindi lo Scandiano realizza il punto della bandiera con Uva, infine Massimo Mariotti sigla il definitivo 8-1. **[i. fo.]**

Bocce, serie A1

Amici, ko a Chiavari è spareggio

BIELLA. Ancora un pesante ko in trasferta per gli Amici-Param nell'ultima giornata della regular-season nell'A1 di bocce. A Chiavari i granata del presidente Lanza sono stati sconfitti con un perentorio 18-2 che non lascia dubbi. Il match era fondamentale per accedere ai play-off senza passare dallo spareggio: cosa che invece i chiavazzesi dovranno affrontare. Tra le probabili avversarie, spunta all'orizzonte la squadra di Gorizia.

La giornata di ieri è stata negativa sotto ogni punto di vista. L'unica vittoria è arrivata dal punto tiro alternato con Littardi che si è imposto per 35-23. Tutte sconfitte invece per quanto riguarda coppia, terne, individuale, staffetta, tiro di precisione e tiro progressivo.

«I liguri si sono dimostrati squadra forte e compatta - ha commentato alla fine Roberto Favre -. Loro hanno avuto quella che si chiama "una grande giornata" e hanno vendicato la sconfitta dell'andata con un'ottima prestazione generale».

La Chiavarese chiude la stagione regolare con 22 punti e conquista così il diritto di andare a giocare la Coppa Europa. Alla poule scudetto accedono anche Ferrero Torino, Pianezza, Turbosider Asti, mentre l'Aosta, battendo il fanalino di coda Mionetto, chiude al quinto posto davanti agli Amici. Retrocedono in A2 l'Ivrea ed il Mionetto. **[w. d. b.]**

SPORT FLASH

Manifestazioni

Ultima giornata di gare a «Calcioinsieme»

Si concluderà quest'oggi «Calcioinsieme», la kermesse organizzata dalle Scuole Cristiane che abbina sport e solidarietà. A partire dalle 14,30 scenderanno sul parquet del Pala Donizetti le formazioni Esordienti. Questo il cartellone delle gare: Scuole Cristiane A-Canada, Pro Belvedere-Villata. Scuole Cristiane B-Santhià, Audax Santa Rita-Palestro. Alle 16,50 le semfinali. Alle 18 la finalissima riservata ai Pulcini quindi, intorno alle 18,30 la finale degli Esordienti. L'incasso della manifestazione verrà devoluta alla sezione vercellese dell'Anffas. **[p. m. f.]**

Panathlon

Calcio e dintorni con la «voce» di Bruno Pizzul

Serata d'eccezione al Panathlon Club con Bruno Pizzul. Il celebre telecronista della Rai ha spaziato «a tutto campo» sul calcio. Non sono mancati spunti sui mondiali: «Vincerà la Germania», la moviola: «Spesso viene usata dalle società come alibi». Spazio anche ai ricordi: «La telecronaca più sofferta? Quella dell'Hysel» e un confronto Piola-Ronaldo: «Due "grandissimi" anche se è sempre difficile fare paragoni in epoche calcistiche così lontane». Presenti, tra gli altri, Ugo Ferrante; l'ex viola, simpaticamente, ha rivendicato un gol toltogli proprio da Pizzul alla moviola. **[p. m. f.]**

Sci

Il triverese Stella terzo ai regionali di fondo

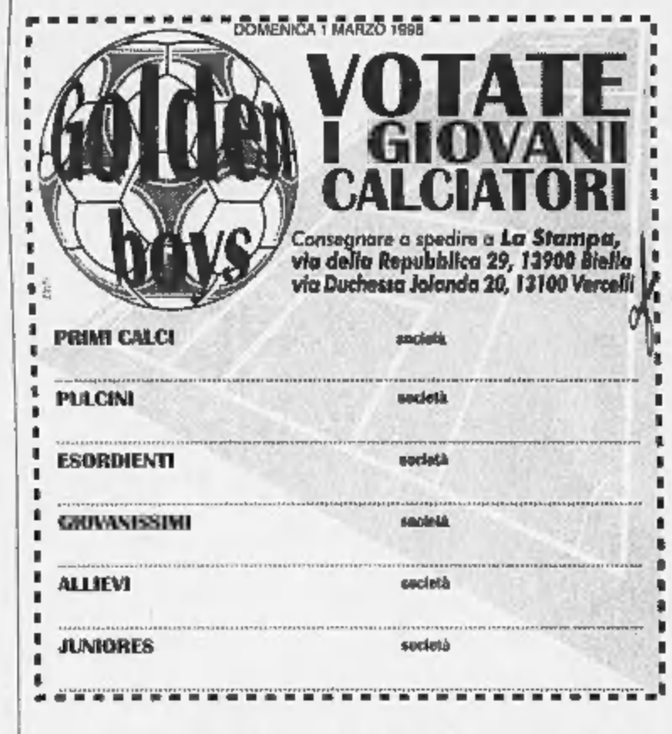
Andrea Stella del G.s.a. Trivero ha conquistato a Praly, nel Torinese, il terzo posto ai Campionati regionali di fondo. Stella era reduce dalla vittoria nella «Promenato» di Cuneo, una gara internazionale sulla distanza di 50 chilometri e dai Campionati mondiali per Cittadini (che si sono svolti in Italia) dove ha ben figurato. Il triverese chiude così una stagione da protagonista. **[w. d. b.]**

INIZIATIVE

Esordiente della Pro conta già su 916 preferenze. Ogliaro domina tra i Primi calci

Golden Boys, è Fasani il più votato

Nella classifica biellese Pesaresi davanti a tutti



VERCELLI. Ancora un aggiornamento sulla classifica (parziale) dei Golden Boys. Come sempre i calciatori votati sono stati suddivisi per provincia.

Ecco come si presenta la situazione per i team vercellesi.

● **Primi calci**: Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 787; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 255; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 208; Anna Olmo (Scuole Cristiane) 79; Andrea Salussolia (Santhià) 43; Michael Ferla (Amici Concordia) 26; Francesco Monda (Livorno) 21.

● **Pulcini**: Gianluca Accettura (Canadà) 474; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 427; Diego Limberti (Pro Vc) 375; Fabio Niccolini (S. Cristiane) 160; M. Bellotti (Santhià) 70; Andrea Bertinotti (Santhià) 62; Jacopo Covolo (Borgosesia) 49; Luca Saviolo (Canadà) 31; Michel Consolandi (Santhià); Alex Amico (Amici Concordia) 26.

● **Esordienti**: Simone Fasani (Pro Vc) 916; Alex Motta (Pro Vc) 741; Federico Mangone (S. Cristiane) 249; Andrea Guala (Borgosesia) 101; Andrea Pozzati (Scuole Cristiane) 82; Stefano Campanello (Tronzanese) 51; Enrico Erbari (Santhià) 44; Andrea Ugolini (Pro Vc) 41; Marcello Petrillo (Amici Concordia) 26.

● **Giovanissimi**: Andrea Ranghino (S. Cristiane) 427; Pierfranco Accettura (Canadà) 299; Claudio Botta (S. Cristiane) 278; Andrea Saviolo (Real Vc) 190; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 149; M. Zibelli (Santhià) 70; Elia Scianguetta (Pro Vercelli) 69; Umberto Bodon (Livorno) 49; Alessandro Lumia (Trino) 44; Marco Mangone (S. Cristiane) 62; Matteo Alessio (Amici Concordia) 26; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 10.

● **Allievi**: Stefano Pasteris (Livorno) 262; Alessandro Ferraro (Real Vc) 218; Paolo Ticozzi (Pro Vc) 134; Stefano Camellini (S. Cristiane) 105; Andrea Pisani (Castigliano) 55; Nicholas Bordin (Canadà) 33; Stefano Bello (Amici Concordia) 26.

● **Juniores**: Alberto Necardo (S. Cristiane) 182; Enrico Pulze (Gattinara) 94; Diego Mantovani (Livorno) 83; Andrea Bolzonaro (Santhià) 44; Andrea Tonziello (Livorno) 43; Stefano Bobba (Cigliano) 41.

Questa la classifica per la provincia di Biella.

● **Primi calci**: Enrico Gianotto, Viverone, 395; Samuel Sanna, Ronco 54; Emanuele Paglia, Ronco 53.

● **Pulcini**: Stefano Brancalion, Viverone, 39; Ammed Jaamal, Ronco, 361; Michel Raddighieri, Sandigliano, 254; Vittorio Vignuta, Cavaglià 33; Nik Zaghi, Cavaglià, 20.

● **Esordienti**: Giulio Pesaresi, Viverone, 403; Cristian Duò, Ronco, 359; Davide Boem, Gsc Occhieppo Sup., 220; Corradi Ivan, S.Biagio, 95; Ottino Ludovico, S.Biagio, 34.

● **Giovanissimi**: Ivano Pissinis, Viverone, 357; Roberto Segala, Ronco, 216; Matteo Carazzo, Masserano, 162; Marco Cristina, Ronco, 33; Graziano Rimondi, Ronco, 33.

● **Allievi**: Fabio Zublena, Viverone, 372; Marco Gardiolo, Ronco, 327; Guido Barbera, Occhieppese, 45; Maurizio Chiarati, Ronco, 29; Salvatore Lofrano, Ronco, 28; Davide Chiocchetti, La Cervo, 26; Davide Giolo, Cossatese, 22.

● **Juniores**: Filippo Bergantin, Occhieppese, 246; Alessandro Laurenti, Ronco, 219; Enrico Ceppo, Ronco, 57; Giuseppe Garzone, Biellese, 22; Antonio De Ruvo, Villaggio 20.

A CURA DI Walter De Blasio E Piermario Ferraro

SCI

Ieri nello slalom internazionale di Bielmonte

Il duo Carbone-Platinetti brilla nel trofeo «Zegna»

BIELLA. Successo biellese nel secondo appuntamento della «due giorni» di sci internazionale di Bielmonte. Ieri, nel trofeo «Ermenegildo Zegna», il padrone di casa Alberto Platinetti ha mancato di un soffio il bis nello slalom, dopo la vittoria di 24 ore prima nel «Biverbanca». Ma a ristabilire il predominio laniero ci hanno pensato Elisabette Carbone (sci club Biella) e Alessia Brancalion (valsesserina del club Mera), che tra le donne hanno occupato il primo ed il terzo gradino del podio; seconda la monegasca Camille Blanchi. Elisabetta Carbone si è così rifatta dell'inforcata costatale l'uscita nella giornata d'esordio.

Ecco la classifica del trofeo Zegna. Slalom maschile 1° Mario Fischer (1'22"01); 2° Alberto Platinetti (1'22"21); 3° Werner Schabauer (1'22"90); 4° Luca Sironi; 5° Lucio Piacentini; 6° Johan Moser; 7° Benjamin Rauber; 8° Mauro Dionori; 9° Paolo Cagnoni; 10° Peter Walters; 11° Luca De Rin; 12° Franco Gianera; 13° Moritz Micheluzzi; 14° Diego Cossu; 15° Christian Spada. Slalom femminile 1° Elisabetta Carbone (1'30"85); 2° Camille Blanchi (1'31"00); 3° Alessia Brancaglion (1'31"33); 4° Chiara May; 5° Linda Sormani; 6° Laura Berera; 7° Chiara Scalfi; 8° Carmelita Peroni; 9° Gaia Bassani Antivari; 10° Rosita Corato. **[w. d. b.]**

Il biellese **Alberto Platinetti** ha concluso la due giorni di gare a Bielmonte con un primo e un secondo posto

BASKET

Appendice in serie D

Stasera alle 20,30 la partitissima Meeting-Executive

VERCELLI. Il torneo di serie D maschile di basket vivrà oggi un'importante appendice. Al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 20,30) è in cartellone il derby tra i gialloblù della Meeting Art e l'Executive Biella.

Il match promette scintille: i vercellesi devono difendere il primato in classifica, mentre i lanieri, già sconfitti nel match d'andata, cercano i due punti per reinserirsi nell'orbita play off. L'incontro avrebbe dovuto disputarsi ieri, ma l'indisponibilità del palazzetto ha costretto al posticipo. Nonostante il ritardo di ventiquattr'ore non dovrebbe mancare la cornice di pubblico tipica dei derby più sentiti.

Alle 18,30, invece, lo Shopping Monferrato sarà impegnato in trasferta con la Druentina. Per i biancoverdi di Anastasio una ghiotta occasione per incamerare i due punti e restare nell'orbita play off. **[p. m. f.]**

Erotica Primavera

Mercoledì 4 Marzo

Le Pornostar:
Jessica Massaro
Gaja Borromeo
Pamela Boccoli
Linda
Sissy
Giada

Mercoledì 11 Marzo

Le Pornostar
Bambi
Ginà
Cristal
Pantera
Cinzia Berry
Erica Re

il 25 marzo: Mercedes Ambrus

Femina BAR

Tutti i Mercoledì apertura ore 18.00 Spettacoli No-Stop
Via Pomba, 7 – TORINO – Tel. (011) 812.73.95
LIVE MUSIC • SERVIZIO RISTORANTE CONTINUATO • DISCO DANCE • EROTIC SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I granata cercano la prima vittoria in assoluto su un campo della Gallura

Borgo, assalto al Santa Teresa

Scienza sconta la squalifica, rientra Siazzu

Il **Borgosesia** oggi prova a sfatare la tradizione che non lo vuole vincitore sui campi del Nord della Sardegna I granata giocano a Santa Teresa di Gallura

Tra i granata molti gli acciaccati Domenicali decide oggi la formazione Fagnoni nella Nazionale Under 20

BORGOSESIA CONTRO il Santa Teresa è la tradizione avversa. Sembrerebbe un'eresia e invece non lo è: il Borgo capolista, il Borgo macchina da gol, il Borgo dal vantaggio siderale e virtualmente promosso in C2 non ha mai vinto in Gallura.

I venti della Sardegna, quelli che in taluni giorni tagliano il Nord dell'isola come lame affilate hanno sempre soffiato contro la corazzata valsesiana che non è mai riuscita a tornare a casa con grandi razzie di punti (a differenza delle incursioni nel cagliaritano con Atletico e Selargius foriere in genere di buoni risultati).

Calangianus, Castelsardo e Maddalena (in particolare i primi due) e al Comunale di via Marconi o nelle loro tane si sono sempre rivelati ossi durissimi al punto che i Borgo degli ultimi tre anni si sono dovuti accontentare al massimo di qualche pari.

E allora al Borgo stellare di questa fantastica stagione, la migliore in assoluto nei 73 anni di vita del club granata, tocca uno degli ultimi compiti, prima di avviarsi al passaggio in C2 con tanto di fanfara e parata trionfale: quello di espugnare la «fortezza gallurese».

Sono ancora due le possibilità che i corsari di Domenicali hanno in questo torneo per impossessarsi del tesoro isolano: oggi sul campo sabbioso di Santa Teresa, giusto giusto dirimpetto alla Bocche di Bonifacio, e fra due settimane a Calangianus, nella terra del sughero.

Ma per il Borgo della possente artiglieria non sarà facile contro avversari che nell'arena amica sanno normalmente raddoppiare il rendimento (figurarsi poi quando arriva una capolista imbattuta in trasferta).

La banda di Domenicali è giunta ieri mattina in Sardegna (partenza alle 10 da Linate, destinazione Olbia, poi il trasferimento in pullman) con tanti giocatori incerottati, come se la battaglia sull'isola fosse già stata combattuta.

Paganini ha una costola rotta, Fagnoni, Pellegrino e Felice in settimana si sono allenati a sprazzi, Milani lamenta dei dolori a un ginocchio, oltre a Scienza rimasto a casa in quanto deve scontare il turno di squalifica: questo dice il bollettino medico dell'infermeria.

«In un modo o nell'altro faremo - annuncia mister Domenicali -. Questa mattina tireremo le somme e vedremo chi è disponibile. Ma siamo la capolista e dunque dobbiamo farci onore, qualunque sia la formazione che va in campo». Parole sante. Anche perchè il Borgo recupera un Siazzu che vuol far bene visto che oltre a sentire aria di casa godrà del solito gruppetto di personalissimi fans.

E a completare il quadro l'ultima novità: la chiamata di Fagnoni a Coverciano per sostenere mercoledì uno stage con la Nazionale Under 20. La ciliegina sulla torta sarebbe proprio la prima vittoria in Gallura.

Roberto Eynard

Le altre gare

Tanti i duelli per la salvezza

BORGOSESIA. Le avversarie del Borgosesia a questo punto del torneo non possono che accontentarsi degli spiccioli. Ormai compromessa definitivamente la possibilità di riagguantare la capolista (solo un miracolo potrebbe permettere al Legnano di riuscire nell'impresa), le altre formazioni blasonate devono raccogliere le briciole, che valgono davvero poco.

I play off ottengono ogni anno sempre meno interesse, perciò si insegue soprattutto la gloria, ovvero la piazza d'onore alle spalle dei granata.

Questo pomeriggio tra Verbania e Mariano è in gioco il terzo posto, attualmente occupato dai lombardi (41 punti) che precedono i lacuali di una lunghezza. A pari merito con i comensi c'è pure il Meda (la formazione che aveva dominato la prima parte della stagione e che si credeva capace di reggere sino al termine il ritmo imposto dal Borgosesia), che affronta in trasferta il fanalino di coda Pavia. Chi l'avrebbe mai detto che a nove giornate dal termine i lombardi, che vantano una solidissima tradizione tra i professionista (sono retrocessi in Interregionale l'anno scorso), si sarebbero ritrovati in queste condizioni?

Per loro quella di oggi è una delle ultime chances per rientrare nel giro salvezza, anche perchè contemporaneamente sono in programma alcuni scontri diretti per quanto riguarda il discorso rilegazione, che potrebbero danneggiare ulteriormente proprio il Pavia. Si disputano infatti i match Atletico Sirio-Sparta (la sfida forse più importante tra quelle proposte dal cartellone per quanto concerne la permanenza in serie D), dove il pareggio sarebbe l'unico risultato inutile per entrambe, quindi Calangianus-Ponte San Pietro e San Paolo-Selargius.

Il Legnano, la formazione che occupa il secondo posto, è chiamato invece a una trasferta in Sardegna come il Borgosesia: i lilla sono infatti di scena sul terreno del Castelsardo.

Chiudono il quadro della nona giornata di ritorno gli incontri Cantalupo-Corbetta e Fanfulla (altra squadra ancora in corsa per accaparrarsi un posto al sole)-Trevigliese. **[i. fo.]**

Ospita alle 15 il Castellamonte

La Dufour gioca per lo spettacolo

Il **Varallo** vuole iniziare con il Castellamonte la risalita della classifica

VARALLO. Il rocambolesco, ancorchè meritato pareggio col Lascaris (3-3 con i neroverdi capaci di recuperare per tre volte lo svantaggio) ha rasserenato non poco il morale (e la graduatoria) della Dufour Varallo. Così la sfida odierna contro il Castellamonte può essere affrontata dal team di mister Fornara in assoluta serenità.

«Oltre a muovere la classifica, sempre importante, con il Lascaris abbiamo dimostrato grinta e carattere - spiega il tecnico valsesiano -: un'iniezione di fiducia che ci permetterà di guardare senza affanni all'ultimo scorcio del torneo».

Analogo discorso vale per gli eporediesi che, grazie al successo con la Sunese, hanno risolto i loro problemi esistenziali. Al «Comunale» di Roccapietra (fischio d'inizio alle 15), dunque, scenderanno in campo due formazioni potenzialmente in grado di dare spettacolo. «Se continuiamo a ripetere le ultime prestazioni - conferma Fornara - avremo l'opportunità di scalare ulteriori posizioni». E' vero che il discorso al vertice, ormai, è improponibile ma inserirsi immediatamente a ridosso delle big è un traguardo potenzialmente raggiungibile dai neroverdi.

Indubbiamente il buon momento attraversato dalla Dufour è dovuto alla possibilità del tecnico di schierare la formazione tipo. «E' vero - spiega Fornara - sino a non molti turni fa ero costretto a rivoluzionare l'undici domenicale per squalifiche e infortuni. Adesso le cose vanno decisamente meglio e i risultati cominciano ad arrivare». Contro il Castellamonte (un punto indietro ai varallesi), per la verità, il coach valsesiano dovrà rinunciare senz'altro al marcatore Borgato (squalificato), mentre è in dubbio Biolcati che, in settimana, non ha potuto allenarsi regolarmente.

Un'occhiata sugli altri campi: trasferta a Rivoli per la capolista Cannobiese, mentre gli inseguitori, Oleggio e Sangiuliano sono attesi da due match interni contro Lascaris e Castellettese. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I vercellesi ricevono il Trino, i lacuali la Tronzanese. A Cossato c'è il San Carlo

E' derby a Crescentino e Viverone

Match salvezza tra il Valsessera e la Cristinese

Domenica di match importanti in Promozione: a Crevacuore si gioca per la salvezza a Biella la capolista Villaggio riceve il Pontecurone, a Viverone e Crescentino è giorno di derby

BIELLA. E' opinione generale che i giochi nel girone B di Promozione siano praticamente fatti. In vetta il Villaggio Lamarmora veleggia dall'alto di otto punti di vantaggio, mentre negli «inferi» solo un'impresa da ricordare sugli annali potrebbe consentire a Trino e Don Bosco d'agganciarsi al treno salvezza.

Le opinioni dei diretti interessati, però, sono completamente differenti. Il Villaggio Lamarmora, per esempio, non si sente affatto tranquillo dal «più otto» sul Castellazzo: «La strada verso l'Eccellenza è ancora lunga e costellata d'insidie come insegna il match contro il Monferrato - puntualizza mister Maruzzo -. Dovremo tenere gli occhi bene aperti per evitare spiacevoli sorprese».

L'imperativo del coach rossoverde riguarda, soprattutto, gli incontri cosiddetti semplici quale, magari, quello odierno contro il Pontecurone. Gli alessandrini, appena al di sopra delle zone minate non dovrebbero, infatti, rappresentare un grosso impaccio per la capolista che, dopo diversi turni, può presentarsi con l'organico (quasi) al completo.

Se a questo si aggiunge che al Comunale di Pavignano i biellesi non hanno mai steccato i pronostici sono tutti per i leader. Stesso coefficiente di difficoltà per il Castellazzo, primo inseguitore del Villaggio, impegnato ad Asti contro il Don Bosco, ultimo della classe.

Due i derby che caratterizzeranno l'odierna giornata. Quello più interessante, almeno per le ripercussioni in classifica, è in cartellone in riva al lago di Viverone dove scenderà la Tronzanese. I verdi di Roby Barbero partono con il morale a mille per il successo con il San Carlo che ha proiettato i lacuali al quarto posto. Diverso il discorso per la Tronzanese che, dopo un buon avvio ha, ultimamente, fatto registrare qualche battuta a vuoto di troppo (ultima quella interna col Pecetto).

Nel Viverone peserà l'assenza del nipponico Ruy Inagawa (frattura al gomito), molto rapido e veloce negli inserimenti nell'area avversaria. Qualche dubbio anche per Angeloro: il rebus più grosso coinvolge l'estremo difensore Vallaro (influenza). Un incontro, comunque, tutto da seguire e che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Farà senz'altro caldo anche al Comunale di Crescentino dove i granata ricevono il Trino. Nel match dei molti ex le previsioni dei «bookmakers» sono tutti per il team di Masuero. E non potrebbe essere altrimenti. La Crescentinese non ha ancora tolto il proprio mirino dal secondo posto, mentre gli azzurri di Fait sono sempre più staccati dal vertice.

Per il derby i padroni di casa potranno recuperare Baglio, Scano, Cisiano e il portiere Bettini (unico assente Galantuomo), mentre Fait si troverà alle prese con la consueta teoria d'infortunati a cominciare da Ganci e l'esperto capitano Cesare Osenga.

La Cossatese di mister Jorioz attende la visita del San Carlo. I monferrini, dopo alcuni momenti di gloria, sono rientrati nei ranghi. E se tra gli azzurri mancherà lo squalificato Andreotti, il San Carlo dovrà rinunciare a cinque giocatori (Francia, Lopreiato, De Martini, Ascioti e Azzini tutti appiedati dal giudice sportivo): per i lanieri un'occasione da non perdere.

Girone A. Un Gattinara falcidiato dalle squalifiche (out Di Giovanni, Giuliano e Gianusso) e infortuni (in forte dubbio Bessi, Galardini e Berton) riprende la caccia al secondo posto. Avversario dei bianchi al Comunale il pericolante Cureggio. Da seguire, al vertice, lo scontro Varalpombiese-Villadossola.

Match della vita per il Valsessera (terz'ultimo), impegnato a Crevacuore contro la Cristinese (penultima). Per Pagani problemi di formazione: all'adunata non potranno rispondere Saladino e Ramella.

Trasferta a Romentino per il Val Mos: scontro interessante tra due formazioni in serie positiva. **[p. m. f.]**

Le sfide in Prima

Cavaglià sogna la fuga

VERCELLI. Menù succoso nel torneo di Prima categoria. Aria di ribaltoni nel **girone C**. Cavaglià e Vallorco capeggiano a braccetto la classifica, ma è possibile che al termine dei 90' odierni la «coppia scoppi». L'impegno più severo, almeno sulla carta, è quello che attende il Vallorco nello scontro casalingo con il Charvensod. I valligiani sono terzi a quattro lunghezze dal duo di testa ed è probabile che, in terra torinese, si giochino le ultime chances di Promozione.

Trasferta per il Cavaglià di coach De Caroli contro l'Aymavilles, team ormai fuori dalla mischia. I bianconeri partono con una striscia positiva di quattro successi consecutivi e, come ulteriore credenziale, l'imbattibilità esterna. Impegno esterno anche per lo Spolina sul green dell'Atletico Albiano. Impegno ai confini della realtà per il La Cervo, fanalino di coda, impegnato tra le mura amiche contro il Verres, secondo della classe e pronto allo «sbarco in vetta».

Doppia sfida casalinga, invece, per i tranquilli San Biagio (Tavagnasco) e Tollegno (Saint Christophe).

Girone B. Tiene banco lo scontro diretto Vaprio (45 punti)-Vespolate (35 e una partita da recuperare). Un successo della capolista chiuderebbe, di fatto, i giochi di potere. Alla finestra il Borgovercelli di mister Sattin (terzo a quota 33), atteso dal match esterno di Frassineto. La Caresanese spera di continuare il suo «trend» positivo sul terreno del fanalino di coda Ghemmese (appena 4 punti per i novaresi), mentre la Serravallese spera di tornare dalla tana del Cavaglio con qualcosa di sostanzioso nel carniere.

Nel **girone E** spareggio salvezza, o quasi per il Livorno. I granata, penultimi, ricevono i torinesi del Beppe Viola Autopitagora, una delle rivali dirette nella lotta per evitare la relegazione. **[p. m. f.]**

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96 - TEL. (015) 666122 - 666537

TELI MARE, ACCAPPATOI E SPUGNE
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDE E TAPPETI
E COME SEMPRE A PREZZI DI FABBRICA
LE NOSTRE FAMOSE TELE DI
LINO, MISTO-LINO E COTONE
E TUTTA LA LINEA
DI TELE "AIDA"
PER RICAMARE A PUNTO CROCE

ORARIO DI VENDITA AL PUBBLICO
da lunedì a sabato 8 / 12 - 14 / 18

antichi GRAZIANO telieri
dal 1841

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.